LA STAMPA

ANNO 126. N. 68 •• MARTEDI' 10 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

dal... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700, CON CROCE 21.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL PIANO DEL PENTAGONO

MISSIONE PLANETARIA PER BUSH

NEW YORK

IL rapporto segreto del Pentagono, pubblicato domenica dal «New York Times», appartiene al novero delle cose che, in politica, si fanno ma non si dicono. Che l'America intenda restare la sola ed incontestata superpotenza mondiale è oggi un'aspirazione comprensibile e perfino ovvia: ma che i militari lo proclamino ad alta voce e con una ruvidezza che non risparmia neppure le potenziali e legittime corresponsabilità dei Paesi alleati è un errore tattico e psicologico che mette in imbarazzo la leadership politica, tant'è che il Dipartimento di Stato ha preso subito le distanze dall'iniziativa parlando di «un documento interno» del Pentagono alla cui definizione la diplomazia americana sarebbe rimasta estranea.

Pur affermando che gli Stati Uniti non possono essere «i poliziotti del mondo», il rapporto del Pentagono è tanto preoccupato dall'emergenza di possibili antagonisti che finisce per assegnare all'America tali e tanti compiti ed obbligazioni da farne comunque una sorta di gendarme planetario. Al punto che, nei casi nei quali Washington non riuscisse ad agire di concerto con altri Paesi amici o alleati, i militari suggeriscono un'azione unilaterale, perché solo con un comportamento coerente, fatto di saggezza ma anche di forza, l'America può scoraggiare i potenziali nemici e competitori. In sostanza, la filosofia del Pentagono è la seguente: «La sicurezza del mondo la garantiamo noi; e perciò è bene che tutti gli altri restino al loro posto».

Sia chiaro che, benché venga espressamente menzionata, la Russia (ossia il Paese che ha ereditato il patrimonio nucleare dell'Urss) non è considerata il solo possibile rivale che un giorno potrebbe rialzare la testa. In un linguaggio neppure troppo cifrato, il rapporto indica che una sfida alla supremazia statunitense può venire anche da altre parti, compresa l'Europa. La Nato va pertanto preservata non solo come strumento primario della difesa occidentale, ma come «il canale dell'influenza e della partecipazione

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Obiezione di coscienza, la Camera convocata per giovedì

Cossiga attacca la Iotti

«E con Andreotti separati in casa»

ROMA. Il presidente Cossiga se la prende con Nilde Iotti. E l'attacco giunge proprio nel giorno in cui il presidente della Camera ha convocato - per giovedì - l'assemblea di Montecitorio per discutere di nuovo la legge sull'obiezione di coscienza. Cossiga ha espresso «il suo rispettoso, ma pieno e totale dissenso dalle dichiarazioni rese dal presidente della Camera» in merito ai poteri del disciolto Parlamento. La polemica del Quirinale ha investito anche Giulio Andreotti, al quale Cossiga ha ripetuto - questa volta con un lungo comunicato ufficiale - che le accuse da lui rivoltegli sulla violazione della Costituzione sono «irresponsabili». Ma c'è di più, la pace con Andreotti, dopo i dissidi sull'obiezione di coscienza, sembra impossibile e il loro rapporto è ormai quello di «separati in casa in attesa di divorzio» come ha detto lo stesso Presidente ieri sera ad Oxford dove è giunto da Bonn dopo aver incontrato il presidente tedesco von Weizsaecker e il cancelliere Kohl.

Fabio Martini e Renato Rizzo A PAGINA 2

Nilde Iotti, presidente della Camera, e Francesco Cossiga

Ciampi

«L'Italia può farcela»

ROMA. Tre anni e mezzo sono sufficienti per risanare la finanza pubblica. «Basta cominciare». Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, arrivato a Basilea per la riunione dei governatori dei dieci Paesi più industrializzati, ha accolto così l'appello lanciato al convegno della Confindustria dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli e dagli altri industriali perché l'Italia giunga in regola all'appuntamento europeo.

Intanto gli economisti concordano su un punto: è difficile che il problema della finanza pubblica si risolva con un ulteriore inasprimento fiscale, meglio puntare su un deciso contenimento della spesa pubblica.

Cesare Roccati A PAGINA 25

L'ex primo ministro aveva 79 anni

Israele, morto Begin Fu Nobel per la pace

Firmò lo storico accordo con Sadat Nell'82 ordinò l'invasione del Libano

Menahem Begin

L'UOMO CHE DISSE TRE NO

MENAHEM Begin è morto all'ospedale Ichilov di Tel Aviv. L'ex primo ministro d'Israele, premio Nobel per la pace, avrebbe compiuto 79 anni il 14 di agosto. E' morto in seguito a un attacco cardiaco. Da sempre soffriva di cuore, di lui dicevano che aveva una pessima salute di ferro. Il 17 di maggio del 1977, ad ore 23, sugli schermi della tv israeliana comparve Hanoch Smith, «specialista in sociologia elettorale»; lesse poche parole: «Netto regresso dei laburisti che perdono 18 seggi; il Likud ne conquista 44. Sarà certamente Menahem Begin a formare il nuovo governo». La vittoria del Likud fu definita un colpo di Stato elettorale, la rivoluzione delle urne. Sembrò, quella notte, che tutto un mondo vacillasse: cinquant'anni di egemonia laburista avevano finito per confondere lo Stato con quel partito in un rapporto di «quasi proprietà».

Begin, chi è costui? A Washington non lo conosce pressoché nessuno; lo stesso Kissinger ha avuto con lui soltanto uno scambio acido di battute durante un party. Kissinger: «Lei è dunque quel signore che vuole ch'io vada al diavolo?». Begin: «Lei si sbaglia, signor segretario di Stato. Io mi auguro che lei vada in paradiso ma guardi che il paradiso bisogna guadagnarselo».

Lo ricordo, la notte della vittoria elettorale, in giacca e cravatta, piccolo, paurosamente magro (era appena uscito da una crisi di cuore), tuffarsi in mezzo ai suoi sostenitori felici, le dita divaricate a V, un largo sorriso sul volto pallido. «E' una svolta nella storia del popolo ebreo e del movimento sionista», disse alla giornalista che lo intervistava per un grosso network americano, dopo averle galantemente baciato la mano.

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Gli imputati accusati di concorso in bancarotta fraudolenta. Il presidente dell'Olivetti: sono innocente

«Crack Ambrosiano, condannateli tutti»

Il pm chiede: 18 anni a Gelli, 6 a De Benedetti, 5 a Ciarrapico

Bimbo venduto a un pedofilo

Catanzaro, per ogni incontro il padre riceveva 50 mila lire

di Diego Minuti A PAGINA 13

Scuole bloccate il 23 marzo

Confederali e Snals proclamano uno sciopero per il contratto

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 4

Suicida il marchese Visconti

Si è tagliato le vene nel bagno Era uomo di fiducia di Marzotto

di Giuliano Marchesini A PAGINA 9

Carlo De Benedetti

Licio Gelli

MILANO. Durissime richieste dal pm per tutti i trentatré imputati al processo per il crack del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. Pene pesanti per nomi famosi della finanza: l'accusa è sempre la stessa, «concorso in bancarotta fraudolenta». Per Carlo De Benedetti, per due mesi vicepresidente del Banco, il pm ha chiesto la condanna a oltre 6 anni. Per Giuseppe Ciarrapico - che ebbe un finanziamento (poi restituito) per comprare l'Ente Fiuggi - 5 anni e 2 mesi; per Anna Bonomi 7 anni e 8 mesi; per l'avvocato Giuseppe Prisco 8 anni e 6 mesi.

Ma il pm ha chiesto soprattutto di colpire il vertice della loggia P2: 18 anni e 4 mesi di carcere per Licio Gelli; 18 anni e 8 mesi per Umberto Ortolani; 14 anni per Bruno Tassan Din, ex amministratore della Rizzoli, complice nel tentativo di portare la casa editrice «entro la sfera di controllo della P2» (con i soldi dell'Ambrosiano).

Susanna Marzolla A PAGINA 4

I randagi non potranno essere più soppressi, ma sorgeranno centri di rifugio e pronto soccorso

Il ministro ordina: meno figli per cani e gatti

«Troppi in città, sterilizzazione e pillola per limitare le nascite»

Il ministro Francesco De Lorenzo

ROMA. Troppi randagi in città, quindi cani e gatti dovranno fare meno cuccioli. L'invito alla crescita zero è stato diramato dal ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, con una circolare che ordina ai veterinari di limitare le nascite. Gli interventi ambulatoriali consistono nell'isterectomia, ossia l'asportazione delle ovaie per le femmine e nel taglio del condotto del liquido seminale per i maschi. A meno che, per non far soffrire questi amici dell'uomo, non si voglia ricorrere alla prevenzione: anche per gli animali è stata confezionata la pillola antifecondativa, che provoca la sterilità, ma non l'impotenza.

La circolare di De Lorenzo è un primo passo avanti nella realizzazione della legge sugli animali domestici e d'affezione approvata nel settembre dello scorso anno. Dal momento che, con le nuove norme, i randagi non possono più essere soppressi se non in caso di soggetti gravemente malati, si è reso necessario intervenire per ridurre la proliferazione delle colonie di cani e gatti che si sono profondamente «urbanizzati», perché nelle città trovano da mangiare e padroni che ricambiano la compagnia con le cure e l'affetto.

Per quel che riguarda il controllo delle nascite a provvedere saranno i servizi veterinari delle varie Usl ognuna delle quali deve essere dotata di un apposito laboratorio attrezzato. Le spese saranno sostenute dalle Regioni: oltre agli stanziamenti previsti dalla legge di fine '91, De Lorenzo ha annunciato che è disponibile un ulteriore miliardo. Soldi che saranno ripartiti tra le varie Regioni, alle quali spetta una media di 50 milioni a testa.

Dovranno servire non solo a interventi per bloccare l'eccessiva crescita di cani e gatti ma a risanire i canili (che sono sovente in condizioni pietose e insufficienti a ospitare i randagi) e a creare i «rifugi per cani» (una novità della legge) da tenere costantemente sotto controllo. Infine deve essere garantito il pronto soccorso. [p. q.]

OGGI

di Guido Ceronetti

Weinberg conosceva affascinanti aneddoti su Tolstoj e, secondo lui, ogni bambino del villaggio di Jasnaja Poliana somigliava a Tolstoj. Weinberg ne spiegava il perché dicendo che Tolstoj non era stato bello da giovane, e voleva perciò fare l'amore da vecchio come per una specie di vendetta.

Igor Stravinsky e Robert Craft
1962. *Colloqui con Stravinsky*
Expositions and Developments

Parroco denuncia nel bollettino spese folli e atteggiamenti ipocriti

«Venerdì pesce, è peccato grave»

«Con branzini e gamberi non si fa Quaresima»

NOVARA. Fa peccato ed è ipocrita chi ritiene di rispettare la regola del magro e del digiuno nei venerdì di Quaresima mangiando pesce. Magari in qualche ristorante alla moda e spendendo cifre astronomiche, mentre parte del denaro potrebbe essere inviato a chi soffre la fame. Lo ha dichiarato don Angelo Uglione, cappellano di San Gottardo a Borgomanero, che lo ha scritto sul bollettino parrocchiale: «Magro vuol dire non mangiare carne di nessun genere». Per cui il precetto ecclesiastico viene raggirato da chi pensa di mettersi la coscienza a posto cibandosi di branzini, pesce persico e gamberi, rane e lumache. Le prescrizioni della Chiesa su «magro e digiuno» - ricordò il parroco - hanno un significato profondo: che la vittoria sul nostro egoismo ci renda disponibili alle necessità dei poveri.

Francesco Allegra A PAGINA 10

Il cardinal Ruini: «No ai particolarismi e alle spinte disgregatrici»

I vescovi contro leghe e Rete

La Cei risponde al Capo dello Stato «Abbiamo per lui rispetto e stima»

Il cardinale Ruini (a sinistra) Da destra: Bossi leader della Lega e Orlando leader della Rete

CITTA' DEL VATICANO. Il Presidente della Cei ribadisce l'unità politica dei cattolici e lancia alcuni strali contro bersagli che non nomina, ma che forse possono essere identificati con le leghe e la «Rete». Il porporato si rivolgeva ai vescovi del «Consiglio Permanente», riuniti a Roma: e ha colto l'occasione per accennare alle ire di Cossiga contro la stampa cattolica. Il nodo era l'obiezione di coscienza. Ruini ha citato il Papa, il quale a Loreto aveva affermato che la Chiesa deve essere accanto ai giovani sia quando scelgono il servizio militare, sia quando prestano un servizio civile alternativo.

Ma non è colpa dei vescovi se c'è stata polemica, ha detto il Presidente della Cei: «Abbiamo vissuto, nostro malgrado, un momento di difficoltà nei rapporti con la più alta autorità dello Stato». Il card. Ruini ha parlato di «un chiarimento felicemente intervenuto», e ha voluto mettere ogni cosa a posto. Ha confermato «profondo rispetto e stima per il Presidente della Repubblica», ma contemporaneamente «il nostro grande apprezzamento per quella libera voce dei cattolici italiani che è il quotidiano "Avvenire"».

Su «Avvenire» e sull'«Osservatore Romano» Cossiga aveva diretto le sue bordate polemiche, rivolgendosi anche alle autorità ecclesiastiche per protestare. Il Vaticano e la Cei avevano risposto che la responsabilità di ciò che veniva pubblicato era dei rispettivi direttori.

Ma l'episodio Cossiga era un inciso in un discorso più ampio. «E' ormai vicino l'appuntamento elettorale che da molto tempo condiziona la vita politica del nostro Paese e che assume nelle presenti circostanze un rilievo tutto singolare», ha detto il presidente della Cei. «Come Consiglio episcopale permanente abbiamo già confermato l'indicazione circa l'impegno unitario dei cattolici in ambito politico e ne abbiamo illustrato le motivazioni, che si rifanno alla coerenza globale con i valori che fondano e tutelano la dignità dell'uomo».

Rispetto ai pronunciamenti passati c'è qualche novità: «Vorrei aggiungere - ha detto Ruini - guardando non solo al presente ma anche al futuro, che un giudizio onesto sulla realtà e una preoccupazione sincera per il bene del Paese richiedono di non acconsentire a un pessimismo demotivante e di non cedere alle chiusure particolaristiche e alle spinte disgregatrici». E' necessario tentare un'interpretazione delle parole del cardinale; e se è forse possibile leggere nelle «chiusure particolaristiche» un'allusione alle leghe, le «spinte disgregatrici» dell'unità cattolica potrebbero essere rappresentate dai movimenti del genere della «Rete».

E' chiaro l'appello a «un vasto e organico riordinamento delle istituzioni», e a risolvere i «nodi e problemi che rendono più difficile la vita di molti italiani». La Chiesa «non intende in alcun modo confondere religione e politica, o invadere competenze che non le sono proprie»; ma vuole contribuire al bene del Paese, e pensa di averne il diritto.

Punto centrale per un discorso sullo sviluppo del Paese è la famiglia. Che per Ruini sta vivendo «un momento di svolta». Per questo, «risulta sempre più urgente e prioritaria quella politica organica a favore delle famiglie, riguardante la previdenza, il trattamento fiscale, la casa, i servizi, le condizioni per non penalizzare la maternità».

Al termine della sua prolusione un cenno, senza nominarlo, a monsignor Pintus, il parroco romano estimatore di Cossiga che aveva polemizzato con il card. Vicario accusandolo di connivenza con la massoneria. Il cardinale ha trovato in queste accuse una «nota comica, se non fosse stato per la fonte da cui provenivano, ed anche per lo strano rilievo che hanno avuto in alcuni organi di informazione».

Marco Tosatti

L'OSSERVATORE ROMANO

«Il consenso si conquista»

CITTA' DEL VATICANO. «La discriminazione dell'apporto religioso è una tentazione ritornante». E' quanto ha scritto ieri l'«Osservatore Romano» intervenendo nel dibattito sulla presenza dei cattolici in politica. Il quotidiano afferma che è «fuorviante suscitare lo spettro di una Porta Pia a rovescio, una sortita di nuovi crociati alla riconquista del Paese». «Ma il dramma di una democrazia malata - aggiunge - esige ben diverso copione. Difficilmente la terapia può essere ideologica. Ecco allora che gli ambiti naturali della famiglia e della scuola, del lavoro e della comunità sono i luoghi d'origine dell'invocato rinnovamento. E' vano infatti attendere tutto dalle furbe aritmetiche parlamentari o dalle alchimie dei più accorti notabili, come è dannoso il panico per i sempre possibili mutamenti nelle alleanze. In una democrazia compiuta la credibilità si merita, e le aggregazioni si fanno attorno ai programmi». [Ansa]

Craxi

Quell'Occhetto è un fanatico

ROMA. «Il segretario del pds ha detto che noi siamo il nemico da battere. E' una affermazione del fanatismo comunista d'altri tempi che ritorna insieme allo svenevole opportunismo di oggi». E' quanto ha dichiarato il segretario del psi Bettino Craxi replicando ad Occhetto. «Per noi - ha aggiunto Craxi - i nemici da battere sono la stagnazione economica e le minacce all'occupazione, gli squilibri territoriali e le diseguaglianze sociali, le inefficienze dello Stato e la disgregazione del sistema politico, le bande criminali e i trafficanti di droga». A Occhetto ha replicato anche Claudio Martelli, secondo il quale, il segretario del pds, incurante del fatto che reti, leghe, repubblicani e rifondatori stiano letteralmente sbranando l'elettorato dell'ex pci, non trova di meglio che prendersela con i socialisti. «Noi - dice Martelli - continueremo a rispondere a questo cupo settarismo tenendo alta la bandiera dell'unità socialista». [Agi-Adnkronos]

Un monsignore

«Niente comizi in parrocchia»

ROMA. Monsignor Armando Franco, vescovo di Oria, nel Brindisino, spiega in un articolo per *Il Popolo* che la Chiesa può rendere «servizio alla verità» nel dire alla gente che «anche se è finito il comunismo c'è ancora bisogno dell'unità dei cattolici nel voto politico».

Il vescovo pugliese dice ai parroci e ai religiosi che, in vista del 5 aprile, «farebbero bene a non accogliere richieste di mettere a disposizione gli ambienti (intesi come locali parrocchiali, ndr) ecclesiastici per fini elettorali» ma ciò non significa «che i preti possano o debbano sentirsi indifferenti all'evento elettorale».

«Nessuno ha mai pensato l'unità politica dei cattolici come un dogma di fede» ma monsignor Franco rileva che «per la libera professione della fede e la difesa di certi valori connessi con la fede e la morale cristiana certamente è condizione quasi indispensabile». [Agi]

LETTERA

De Mita: con noi nessun tranello

Caro Direttore,
ho letto le cronache della manifestazione dc di sabato e domenica scorsi a Firenze, e vorrei chiedere ospitalità al suo giornale per svolgere alcune considerazioni. Perché il rischio è sempre quello: di una dc disinvolta e spregiudicata, tutta orientata a concepire problemi e alleanze funzionali a giochi di interdizione e di mantenimento del proprio potere.

Ma è un potere che non c'è più, che non funziona, e che renderebbe del tutto vano qualsiasi camaleontismo per preservarlo.

Proprio sul tema delle riforme istituzionali, la dc è stata accusata in modo ricorrente di ritardi e di incertezza.

Stavolta però di tutto si può rimproverare la dc, salvo che aver preso una posizione molto chiara, unitaria e decisa in materia di riforme. Le nostre iniziative di legge, sul governo del Paese, sui meccanismi elettorali sono lì, depositate in Parlamento.

Non immaginiamo né tranelli né trasformismi. Noi sosteniamo che il passaggio elettorale di aprile uscirà dalla confusione e dalle velleità a una condizione: indicare alla gente la risposta per superare le difficoltà istituzionali che tutti denunciano.

La dc non ha la pretesa di imporre le sue proposte al riguardo come le uniche percorribili. Le spieghiamo ai cittadini per ottenere su di esse la forza democratica del consenso necessario a sostenerle in Parlamento.

Sapendo, e dicendo, che il primo atto politico della nuova legislatura riguarda le riforme. Non perché queste risolvano d'incanto tutti i problemi, ma perché senza di loro neppure gli altri problemi del Paese sono risolvibili.

E' paradossale che su questa urgenza sia nato addirittura un partito del Presidente, alimentato, sostenuto da tanti e che adesso, al momento di decidere, la priorità delle riforme diventi solo una delle tante necessità alle quali se e quando si troverà una risposta.

Per noi non è così. Perciò è su questo che va impegnata subito la prossima maggioranza perché poi gli atti di governo che compie siano conseguenti.

Non si tratta di avere due o tre maggioranze diverse, ma di riuscire a realizzarne una che si impegni, o direttamente nei contenuti, o almeno nelle procedure, a decidere sulle riforme.

Ecco la posta in gioco: così la spieghiamo e così la concepiamo. Il resto diventa una inutile e strumentale confusione di lingue che la gente non merita.

Ciriaco De Mita

Zanone: meglio i Presidenti taciturni

Sul ruolo di Cossiga c'è dissenso con Altissimo

Valerio Zanone, presidente del pli, si differenzia dal segretario Altissimo, sostenitore di Cossiga: «Preferisco un Capo dello Stato che non si immischi in beghe partitiche, correntizie, personali».

ROMA. Come segretario ha riportato i liberali al governo dopo più di un decennio di astinenza, e ha fatto dialogare il partito più coi socialisti che con la dc. Poi, Valerio Zanone si è gradatamente messo da parte, o è stato invitato a farlo. E' passato a fare il ministro, poi il sindaco di Torino e, infine, il presidente del pli. Ora vuol tornare alla politica nazionale, convinto di avere un ruolo da svolgere, e ricomincia da due.

E' il candidato numero due della lista liberale a Torino. Non è così?

Formalmente i capilista sono due. Il segretario e il presidente. I quali, in ordine alfabetico, si chiamano Altissimo e Zanone.

Comunque, immagino che lei voglia prendere più voti di Altissimo.

Nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli il risultato che dobbiamo raggiungere, come è sempre avvenuto, tranne che nel 1987, è l'elezione di due deputati liberali. Quanto alla graduatoria, la preferenza unica concentra la scelta sui connotati della persona. I torinesi conoscono tanto Altissimo quanto Zanone. Decidano per il meglio.

Lei sta lanciando una sfida: vinca il migliore.

Io vedo nella preferenza unica una qualità e un inconveniente. La qualità è che concentra la scelta sulla persona e l'inconveniente è che eccita ancora di più il cannibalismo dentro i partiti. Io sono, di preferenza, vegetariano e non scenderò ad atti di antropofagia nemmeno in campagna elettorale. Anche perché, come presidente del partito, ritengo che sia mio compito interpretare alcuni caratteri di civiltà anche nei comportamenti che, per un liberale, non sono meno importanti delle declamazioni programmatiche.

E allora cosa pensa dello stile delle esternazioni del presidente Cossiga, che sono state apprezzate da Altissimo?

Di Cossiga ho apprezzato le decisioni che ha preso nell'esercizio dei suoi poteri istituzionali. Il messaggio al Parlamento, del 1991, che conteneva un severo invito ai partiti a contenere la loro arroganza. Invito che i partiti hanno lasciato prontamente cadere. E, da ultimo, il rinvio per nuovo esame della legge sulla obiezione di coscienza per difetti oggettivi della normativa.

E le esternazioni?

Come liberale, e anche come cittadino degli antichi Stati sardi, io sono portato a preferire un Capo dello Stato che non si immischi in troppe beghe partitiche, correntizie e personali. E, per le stesse ragioni, non apprezzo l'idea che un partito punti a raccogliere voti presentandosi come il partito del Presidente.

Lei sta dissentendo dalla linea dell'attuale segreteria liberale.

I liberali, per conto mio, debbono rispettare il Capo dello Stato, ma non sono obbligati a condividerne tutte le esternazioni a ruota libera, e debbono raccogliere il consenso della gente per ciò che i liberali sono e non per ciò cui vanno dietro.

Sì, ma cosa è il pli oggi? Sembra, anche lui, un partito in via di meridionalizzazione.

Esiste il rischio che il 5 aprile ci sia una ulteriore meridionalizzazione dei partiti di governo. Ma, almeno in Piemonte, essere liberale è anzitutto un fatto di cultura e di mentalità. I liberali sono oggi quelli che non vogliono rassegnarsi al leghismo, ma nemmeno piegarsi alla arroganza del potere.

Parlare di potere significa dire dc e psi, prima di tutto. Dopo le elezioni tornerebbe al governo con loro?

Credo che dc e psi non arriveranno, insieme, al 45 per cento dei seggi e, quindi, avranno un ruolo i partiti laici, ma solo se sapranno porre condizioni di ferro.

Fino ad ora questo gran ruolo non si è visto.

Per il futuro non ci saranno più margini per l'acquiescenza. I liberali hanno fatto del loro meglio ma, qualche volta, con le migliori intenzioni, si è taciuto quando era meglio dire di no.

E' un'osservazione che potrebbe ritorcersi contro il periodo della sua segreteria.

Io, qualche no l'ho detto. Forse anche io potevo essere più loquace, ma la mia parte l'ho fatta con ostinazione. Ora, però, bisogna mettere in conto una situazione eccezionale, in cui in pochi mesi ci sarà un rapido cambiamento, si dovrà mettere mano davvero alla riforma dello Stato. Per questo mi sono applicato in questi ultimi anni ad affermare l'identità liberale come la più distante possibile dal degrado dei partiti tradizionali.

Questo però lo sta già tentando La Malfa. Perché i liberali non hanno avuto il coraggio di lasciare il governo?

Qualche ragione c'è. Si voleva portare a termine le leggi sulla privatizzazioni e sulla riforma sanitaria.

Non è che lei medita di tornare a fare il segretario del pli?

Sono il presidente del partito e mi sta bene così. Ho lasciato la mia posizione di sindaco per dare un contributo politico un po' più centrale.

Allora, le piacerebbe diventare il presidente di una futura commissione per le riforme, come fece Bozzi?

Per carità, trovo fanciullesco questo prenotarsi per le cariche. Quando si pianifica un futuro ignoto si finisce sempre col parlare di poltrone. La prima regola liberale è accettare la prova del rischio. I Celti, predecessori dei piemontesi, praticavano la prova del fuoco: se ci passi in mezzo incolume, vuol dire che avevi ragione. Questo è quanto voglio fare il 5 aprile. Il fermarsi sul sicuro, quando bisogna mettersi in discussione, significa consegnarsi in ostaggio alla situazione, e non è da liberali.

Invita il pli a rimettersi in discussione?

Ecco, sì. La forma tradizionale dei partiti è una anticaglia. L'attuale pli ha un senso se diventa il nucleo di un movimento liberale molto più ampio, che nell'arco di un paio d'anni potrebbe diventare possibile a causa dei voti ceduti dalla dc. Se non si hanno idee forti, un partito di opinione non può pensare di conservare a lungo nemmeno gli assessorati.

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

L'UOMO CHE DISSE TRE NO

Begin, chi è costui? la risposta venne il domani, con la visita del Premier non ancora insediato alla colonia Kassum, in Cisgiordania, un insediamento del Gush Emunin (Blocco della fede). Viktor Malta, l'autore del libro forse più interessante su Begin, «La Bibbia e il fucile», racconta che quel mattino a un corrispondente che gli chiedeva se avesse intenzione di annettere a Israele la West Bank, rispose sarcasticamente: «Non si può parlare di annessione nel caso d'una terra che è parte integrante di Israele». Al che una donna piangendo: «E' venuto il tempo del Messia», disse.

Era venuto il tempo dei falchi e l'uomo Begin faceva paura. Veniva, infatti, dalla costola di Wladimir Jabotinsky, detto Zeev, il fondatore del sionismo revisionista, l'uomo che vaticinava uno Stato ebraico, di maggioranza ebraica, su tutta la Palestina biblica. Uno Stato che sarebbe nato soltanto in forza della lotta armata: «Solamente così», come suona il motto dell'Irgun Zwei Leumi, l'organizzazione terroristica che combatterà contro gli inglesi nella Palestina mandataria e che durante la guerra del 1948 compirà, insieme con il Lehi di Shamir, la strage di Deir Yassin, il villaggio palestinese dove vennero assassinate 250 persone. L'agenzia ebraica condannò sdegnata la strage ma più tardi, non senza coraggio, Begin avrebbe scritto che «quella crudele atrocità giovò a Israele più di mezza dozzina di battaglioni. Gli arabi furono sopraffatti dal panico, cominciarono a fuggire al grido di Deir Yassin». Quando venne firmato l'armistizio, Begin e l'Irgun si ribellarono e Israele sfiorò la guerra civile. Ben Gurion fece affondare la nave «Altalena» che imbarcava i terroristi. Begin venne paragonato addirittura ad Hitler. Ma lui, Begin, che si definiva «un palestinese di Polonia», disse che Ben Gurion era soltanto un leone russo impagliato.

Menahem Begin passerà alla storia per avere invitato Sadat a Gerusalemme, per aver firmato con lui gli accordi di Camp David. Quella pace, ancorché monca, fu il suo trionfo politico, gli valse infatti il premio Nobel ex aequo con Sadat. Una pace monca, quella di Camp David e tuttavia, firmandola, Begin accettò il principio della pace in cambio della terra. Quel principio che Shamir, oggi, respinge. Certo, la terra che Begin restituì non era «biblica» come lo è quella dei territori occupati, tuttavia quel piccolo ebreo polacco sempre in giacca e cravatta, misticamente pallido, seppe cogliere il senso del «baratto storico»: la terra, appunto, in cambio della pace.

Se Camp David fu la gloria politica di Begin, l'invasione del Libano, nel 1982, con la macchia orrenda del massacro di Sabra e Shatila fu la sua tomba politica. Ora lo hanno accompagnato in tanti al cimitero. Un re che si è fatto emblematicamente seppellire in Gerusalemme araba. E' stato un funerale mediorientale quello di Begin, che in certi momenti ha ricordato per la veemenza del dolore quello di Nasser. Non a caso l'epitaffio forse più efficace lo ha dettato il politologo egiziano Mohammed Sid-Ahmed: «Begin è morto politicamente nel 1983 e fisicamente oggi, ma è sempre vivo perché i suoi tre "no" (allo Stato palestinese, all'autodeterminazione dei palestinesi, all'Olp) resistono». «Non sposterai i confini del tuo vicino, posti dai tuoi antenati, nell'eredità che ti sarà toccata nel Paese che il Signore tuo Dio ti dà» (Deuteronomio XXVII, 17).

Igor Man

La tragedia di Ustica

«Usa e Francia devono dirci quello che sanno»

ROMA. Alcuni parlamentari di diversi partiti (pli, pds, dc, sinistra indipendente) hanno reso pubblico il testo dell'appello rivolto ai componenti del Congresso Usa e del Parlamento francese per la ricerca della verità sulla strage di Ustica. Il documento presenta tra le prime firme quelle del liberale Alfredo Biondi, degli esponenti del pds Augusto Barbera, Giuseppe Boffa, Stefano Rodotà e dei dc Luigi Granelli e Domenico Rosati. Nell'appello si chiede ai parlamentari dei due Paesi di «considerare la ricerca della verità sulla tragedia di Ustica come una questione che non riguarda solo i giudici e l'opinione pubblica italiani e di operare affinché vengano, senza indugio, posti a disposizione della magistratura italiana tutti i dati in possesso delle forze armate Usa e francesi riguardanti gli eventi verificatisi il 27 giugno 1980 e quanto a essi possa connettersi». [Ansa]

Per piazza Fontana

Taviani conferma «Prima sentenza da condividere»

ROMA. In un comizio il sen. Paolo Emilio Taviani è nuovamente intervenuto sulla strage di piazza Fontana. «Quanto dissi due settimane fa è solo un accenno di quanto esposi l'8 febbraio 1991 alla magistratura di Venezia e il 19 giugno 1991 alla commissione Stragi sotto la presidenza del sen. Gualtieri. Tutto è in 6 pagine di verbale che può essere consultato, poiché l'audizione fu resa pubblica dalla tv in diretta per i giornalisti».

Il senatore 15 giorni fa aveva detto che non condivideva la sentenza di secondo grado sulla strage e che la prima sentenza era in linea con la sua opinione sulla strage: la commissione avrebbe quindi fatto bene a proseguire così, perché non si spiegava come fosse completamente cambiata la sentenza. Nell'audizione il sen. Granelli si riferì ad un'intervista di Taviani a «La Stampa», in cui si suggeriva di approfondire l'indagine. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88.981
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di Lunedì 9 marzo 1992 è stata di 529.310 copie

Dal Quirinale lungo documento sull'obiezione di coscienza contro il presidente del Consiglio

Cossiga: la Iotti e Andreotti hanno torto

«Con il presidente della Camera il mio dissenso è totale
I poteri di questo Parlamento sono limitati e circoscritti»

ROMA. E ora Francesco Cossiga sposta il mirino su Nilde Iotti. Proprio nel giorno in cui il presidente della Camera ha convocato - per giovedì - l'assemblea di Montecitorio per discutere di nuovo la legge sull'obiezione di coscienza (ma con un iter che porterà al suo congelamento), il Capo dello Stato attacca senza perifrasi la Iotti. E lo fa esprimendo «il suo rispettoso, ma pieno e totale dissenso dalle dichiarazioni rese dal Presidente della Camera» in merito ai poteri del disciolto Parlamento. Per Cossiga - e la sua è una tesi che ha spiegato tante volte - le Camere vantano poteri circoscritti, limitati a provvedimenti che hanno il carattere dell'«indifferibilità» e dell'«urgenza» e sbaglia quindi la Iotti quando si è espressa per una illimitata competenza delle Camere disciolte.

E così, anche se sull'obiezione di coscienza - una legge che non gli è mai piaciuta - Cossiga è ad un passo dall'averla spuntata («la polemica è durata troppo a lungo»), per tutta la giornata di ieri ha tenuto alta la temperatura della polemica. Anzitutto con Giulio Andreotti. Di buona mattina, ha fatto diffondere un comunicato che ripeteva, con il crisma della nota ufficiale, i temi delle esternazioni informali dei giorni scorsi. Cinque cartelle nelle quali Cossiga ripercorre, con puntiglio e ricchezza di dettagli, tutta la vicenda della legge sull'obiezione. Cossiga ripete che le accuse lanciate nei suoi confronti da Andreotti sulla violazione della Costituzione sono «irresponsabili» e che comunque se la legge sull'obiezione si è arenata questo non si deve certo all'azione del Quirinale, ma alla autonoma decisione del Parlamento.

E qui duole il dente di Andreotti, che teneva molto alla approvazione della legge. In viaggio in Canada, il presidente del Consiglio ha preferito ignorare Cossiga: «Mi occupo delle cose di qui», si è limitato a dire Andreotti.

Ma la novità della giornata è stata la polemica frontale ingaggiata da Cossiga con la Iotti, per le dichiarazioni che il presidente della Camera aveva fatto dodici giorni fa. Oltretutto proprio ieri la Iotti ha fatto conoscere il calendario dei lavori parlamentari, un'agenda che dovrebbe portare ad un congelamento della travagliata legge sull'obiezione. Nei giorni scorsi, 212 deputati quasi tutti delle opposizioni (oltre un terzo, come richiede l'articolo 62 della Costituzione) avevano chiesto la convocazione straordinaria dell'assemblea di Montecitorio per tornare a discutere la legge sull'obiezione di coscienza.

Toccava alla Iotti decidere la data, una scelta non del tutto trascurabile. E la scelta è caduta su giovedì prossimo alle ore 11,30 e cioè quando si saranno già consumati due passaggi politici che dovrebbero segnare il destino della contestatissima legge. Domani sono infatti convocate le giunte per il regolamento della Camera e del Senato, che - salvo sorprese - si esprimeranno a maggioranza per il non decadimento della legge (che è stata approvata ma non promulgata da Cossiga) e per il rinvio al prossimo Parlamento, in analogia a quanto accade per le leggi approvate da un solo ramo del Parlamento.

Una soluzione questa destinata a non piacere al pds, che, col capogruppo Quercini, sostiene che «il Parlamento può votare la legge», ma che questo non avviene per «l'irresponsabile doppiezza della dc, che proclama l'urgenza della legge, ma poi non porta in Parlamento i propri deputati». Mercoledì, dunque, il voto delle giunte per il regolamento, mentre giovedì alle 9,30 la Iotti ha convocato i capigruppo parlamentari. In questa occasione si prenderà atto della volontà di rinviare tutto alla prossima legislatura e alle 11,30 alla Iotti non resterà che comunicare le decisioni ai deputati. Un itinerario che potrebbe suscitare qualche irritazione nel promotore dell'autoconvocazione: il pds di Achille Occhetto.

Fabio Martini

«Siamo separati in casa»

Il Presidente: e ora, caro Giulio la nostra unica via è il divorzio

OXFORD
DAL NOSTRO INVIATO

«Separati in casa in attesa di divorzio»: Cossiga, definisce così il suo rapporto con Giulio Andreotti dopo le lite sull'obiezione di coscienza. Ma la separazione è destinata a durare fortunatamente ben poco, perché l'udienza incombe: prima il presidente del Consiglio, poi il Capo dello Stato «abbandoneranno il tetto coniugale». E' un Cossiga che non crede in una rappacificazione quello che, ieri sera, è giunto a Oxford da Bonn dove ha incontrato il presidente tedesco von Weiszecker e il cancelliere Kohl. Un Cossiga che, prima di partecipare ad una festa della sua «congregation», spazza via con un gesto della mano i pazienti tentativi con cui il segretario della dc, Forlani, tenta di riunire i cocci del rapporto tra Presidente della Repubblica e capo dell'Esecutivo: «Forlani ha una grande virtù: quella di tentare di ridurre tutti i problemi a misura umana. No, se i nodi tra me e Andreotti fossero di questo tipo non ci sarebbe contrasto. In realtà si tratta di conflitti giuridico-istituzionali che vanno affrontati su un altro piano».

E qual è il piano su cui discutere con un presidente del Consiglio che lei ha definito persona «non leale e che non si è dedicata all'interesse del Paese»?

Nel nostro ordinamento costituzionale il capo del governo riceve legittimazione non dalla fiducia del Presidente della Repubblica, ma da quella delle Camere che, anche di recente gli è stata confermata prima dello scioglimento.

Però questo stesso uomo potrebbe essere candidato alla sua successione?

S'immagini se io mi devo preoccupare di quello che mi succederà: non mi succederà, andrò ad occupare il posto che prima occupavo io. Ed io ridivento privato cittadino.

Il presidente Cossiga ha definito irresponsabili le dichiarazioni di Andreotti nei suoi confronti

Nei confronti del presidente del Consiglio, il Capo dello Stato ostenta un'indifferenza profonda. Al punto di confessare d'avere «appreso dai giornali» che Andreotti è, in queste ore, in Canada per una visita, pur annunciata da tempo e giudicata dal Quirinale, solo alcuni giorni fa, «inopportuna». Quindi, con un fair-play che a qualcuno sembra irridente, Cossiga aggiunge: «Va lasciato nelle condizioni di tranquillità che gli sono dovute per la sua alta carica e per la missione che sta svolgendo. E, poi, sia lui che io siamo all'estero e i problemi che ci riguardano debbono essere affrontati e risolti in Italia».

Una considerazione che, però, non impedisce al Capo dello Stato di ripercorrere i «titoli» con cui i quotidiani hanno sintetizzato le tappe del suo disaccordo con il presidente del Consiglio: «Siete voi giornalisti la causa di tutto - ride - Siete voi che avete detto che Andreotti ha detto che Cossiga disprezza il Parlamento e che è giunto il momento di porre limiti e regolamenti ai poteri del Capo dello Stato. Io mi limito a considerare che se davvero vi siete inventato tutto, il capo del governo ha il dovere di smentirvi ad uno ad uno».

Presidente, accanto a lei siede il senatore Vitalone, lo stesso che lei ha recentemente definito, commentando i suoi tentativi di sanare i dissidi tra Quirinale e Andreotti, come un ciociaro per cui tutto si risolve sempre a tarallucci e vino.

Il mio era un apprezzamento nei confronti di un amico che cercava la strada più umana e meno sofisticata per affrontare e risolvere i problemi.

Renato Rizzo

RETROSCENA

CAMPAGNA ELETTORALE IN TV

Boom di presenze democristiane sulla prima Rete della Rai

Il Tg2 mette in vetrina Craxi? Subito Forlani mobilita il Tg1

ROMA

«ANCHE il tg1 si sta dando da fare e bene...finalmente». Giuseppe Azzaro, capo della segreteria di Arnaldo Forlani, sorride mentre attraversa velocemente i corridoi di Montecitorio. Il collaboratore del numero uno di piazza del Gesù ha tutti motivi per essere contento: il telegiornale democristiano si è mobilitato sulle orme del Tg2 socialista per fare la sua campagna elettorale.

Se ne sono accorti tutti nel vertice del partito, tanto che sabato scorso in una cena all'Hotel Majestic di Firenze, Arnaldo Forlani oltre a dare nuovi consigli si è anche complimentato con il direttore generale, Gianni Pasquarelli, il direttore della rete 1, Fuscagni, il direttore del tg1, Bruno Vespa, e il papillon nazionale del giornalismo politico, Vittorio Orefice. Per essere più chiari il segretario ha dato pieni voti alla spina dorsale della dc nell'azienda di Viale Mazzini.

Del resto poteva lamentarsi solo di qualche distrazione casuale, visto che il Tg1 in questi giorni ha fatto il pieno d'informazione democristiana. Le cifre sono quasi clamorose: nei primi otto giorni di marzo, secondo i dati del centro d'ascolto radicale, il 66,3% del tempo dedicato dal telegiornale della Rete Uno delle 20 alle interviste o ad interventi in voce dei politici, è stato occupato da esponenti democristiani. Un dato che fa invidia anche alla seconda rete socialista, che pure è diventata famosa per i servizi fiume sui comizi di Bettino Craxi.

Quattro mesi fa lavata di capo dei dc a Bruno Vespa: «Il nostro messaggio non arriva alla gente»

Giuseppe Azzaro (dc)
capo della segreteria di Forlani

Anzi, nei mesi scorsi proprio il tipo d'informazione offerto dal tg2 ha dato ai dirigenti di piazza del Gesù il pretesto per chiedere maggior impegno ai loro dirigenti in Rai. «Non potevamo fare altrimenti - spiega Azzaro -. Anche noi crediamo che un tipo di servizio come quello che fa il tg2 non paga poi i socialisti in termini di consenso, ma questo non toglie che dovevamo muoverci anche noi. Al punto a cui sono arrivate le cose e in piena campagna elettorale non giovava porre il problema in sè, per cui abbiamo reagito in altro modo».

I risultati si sono visti: sabato sera accanto ad un lungo servizio di presentazione di Francesco Pionati sulla prima giornata della conferenza programmatica dc, c'è stato anche un lungo commento di Fulvio Damiani sulla politica del partito. E anche i servizi del giorno dopo sono stati interminabili.

Una vera mobilitazione voluta dai dirigenti di piazza del Gesù, richiesta dai dirigenti Rai vicini alla dc e messa in pratica dal tg1. Il nuovo atteggiamento più schierato del tg democristiano, probabilmente è il risultato di quella lavata di testa che Antonio Gava e altri leader dc hanno fatto al direttore del tg1, Bruno Vespa, nel novembre scorso a Sorrento, al convegno del Grande Centro, la corrente di maggioranza della dc. In occasione di un pranzo all'Hotel Vittoria ci fu un vero processo alla rete 1.

I capi d'accusa, raccontati dal ministro Remo Gaspari, furono di questo tipo: «Noi abbiamo fatto assumere per tanti anni un sacco di gente alla Rai... ma il punto vero è che il messaggio del nostro partito non arriva alla gente».

Nei mesi successivi Vespa ha cambiato il suo tg in modo da farne uno «strumento efficace» come chiedevano, in vista delle elezioni, i dirigenti di Piazza del Gesù. Intanto ha aumentato la presenza dei dc in video. Se tra l'agosto e l'ottobre del '91 la presenza di dirigenti democristiani in voce ai tg1 delle 20 toccava il 47,8%, nei sei mesi successivi si è attestata in media intorno al 60%.

Ma non basta. Anche il messaggio si è fatto più esplicito. Adesso l'esempio da seguire al Tg1 è il commento di Fulvio Damiani di sabato scorso alla conferenza programmatica di Firenze. «Da questa conferenza la dc invita gli italiani, come vedete, a far vincere il loro futuro» ha esordito il giornalista. Poi, dopo una serie di affermazioni sui valori in cui crede la dc, ha concluso: «Ma ci sembra che il consenso che la dc chiede alla gente è per battere la rassegnazione con la riscossa del senso del dovere». Un servizio, che, a bene vedere, può essere paragonato a quello del tg2 sull'incontro tra Craxi e Pavarotti, in cui il tenore ha tessuto le lodi del segretario socialista.

Augusto Minzolini

L'ACCHIAPPAVOTI

Sul garofano-spot l'ombra dell'ospizio

LA musica è quella di Rocky, la mascella pure, ma tutto il resto appartiene a lui, Gianfranco Funari, l'uomo che fa di ogni Mezzogiorno una tempesta. L'ha spuntata con il Cavaliere. Voleva fortissimamente i politici, ha puntato i piedi, e se li è presi (non i piedi, i politici). Mica per farci i «leccottini» (sostantivo del Gianfranco nostro), ma per «menaje le peggio domande», quelle «de la ggente vera». Il round si chiama «Conto alla rovescia» e ieri Funa' ha suonato il primo gong per gli acchiappavoti.

Come niente fosse è spuntato Aldo Aniasi, socialista di tradizione meneghina e bettiniana. Primo garofano (salvo distrazioni) a beccarsi domande da un giorno in pretura. Tangenti & questione morale, Pio Albergo Trivulzio e quel tale Mario Chiesa che nell'antifiaba della cronaca (nera) rubava ai vecchi per dare ai giovani. Aniasi si è rigirato le frasi già messe in onda dal suo segretario: «Lo abbiamo espulso subito», «Mi sento di appartenere a un partito perseguitato», «In cinquant'anni nessun giudice ha mai condannato un nostro amministratore». Ma senza entusiasmo, senza indignazione, con l'aria di chi non sa esattamente dove si trova: «Lei è quello che chiede a tutti cosa c'è dietro l'angolo...», chiede a un certo punto l'esangue Aniasi a Funari. E Gianfranco fa il gatto, gira la coda, dice «No, è quell'altro. Io degli angoli c'ho paura». Dà un'occhiata alla telecamera e poi fila via con la parola magica: «Reddito!» che in un amen fa comparire la pubblicità.

Il garofano, per ora, ci va piano con gli spot. Ne ha sparati una manciata la settimana scorsa, poi ha tolto la corrente. Aspetta che questa bufera di tangenti-ospizi-pompe funebri veda a spegnersi nel fondo pagina degli elettori. Aspetta di scivolare più a ridosso del 5 aprile. Lascia lavorare il Tg2. Così risparmia.

L'affare peggiore lo ha fatto con Luciano Pavarotti dodici giorni fa. Per l'eccellenza delle corde vocali, la risonanza dura ancora. Il tenore, in quel di Modena, ha regalato uno spot a circuito completo. Abbraccio con Craxi davanti a telecamere, taccuini e microfoni. Poi il pranzo, poi le chiacchiere.

Tutto in esternazione multimediale che il Tg2 delle 19,45 ha messo in onda come seconda notizia. Ma l'effetto è stato imbarazzante. Per eccesso di zelo. «Ho visto Craxi in America. Parlava in italiano eppure tutti lo stavano ad ascoltare». «Negli Usa ci sono state esplosioni di simpatia per lui». «Sono tre gli uomini di questo secolo che ammiro: Churchill, Gorbaciov e Craxi. Ma è lui il più dinamico». «Con Craxi ci troviamo di fronte a una personalità che tutto il mondo segue, perché sa trasmettere all'esterno la sua verità interiore». Meglio Aniasi (l'esangue), che Pavarotti (l'imperbolico).

Dice il saggio: non serve sciogliere un ghiacciaio per bere un bicchier d'acqua. In pubblicità chi esagera rischia la pernacchia dei consumatori. E in politica? Stessa regola. Tanto è vero che lo stesso garofano, per la campagna d'aprile, ha scelto uno slogan con il silenziatore: «Un governo per la ripresa». Basta con i clamori, il decisionismo. Meglio un collaudato ritorno al futuro.

Come si dice in questi casi, l'autorevole conferma è arrivata l'altro ieri, sotto al solicello di Cernobbio: «Guardando i manifesti che presentano i candidati non si capisce bene se fanno pubblicità a un dentifricio - pausa - a delle scarpe - lunga pausa - o a un preservativo. Tutti sono i più bravi. Tutti cambieranno il mondo - lunghissima pausa - ma non si comprende in che modo e in che direzione». Avete riconosciuto le lentezze? Bravi. Sono quelle di Bettino. Specialista più in pause che nell'arruolare i pavarotti.

Pino Corrias

Canè candidato, niente tv

La Rai oscura anche Matarrese e Borsano, presidente del Toro

ROMA. Domenica 29 marzo, Brasile-Italia di Coppa Davis: stanno per entrare in campo i tennisti dell'ultimo e decisivo incontro di singolare. Galeazzi comunica: «Interrompiamo qui il collegamento. Le regole elettorali ci impediscono di mandare in onda la partita del candidato socialista Paolo Canè». Fantasport? Forse, ma solo perchè quasi sicuramente Canè non giocherà. E' invece certo che nè il presidente del Torino Gianmauro Borsano (psi) nè quello della Federcalcio Antonio Matarrese (dc) potranno rilasciare dichiarazioni alla tv di Stato fino al 5 aprile.

E se Matarrese esonerasse Sacchi? «Diamo la notizia del licenziamento, ma non l'intervista a Matarrese» risponde Michele Giammarioli, vicedirettore del Tgs della Rai. Stesso discorso per Borsano. Però «se subissero un attentato, rientreremmo nel diritto di cronaca» precisa Giammarioli. Borsano: «Mi sembra una stupidaggine, ma mi adeguo».

E' una delle regole fissate dalla commissione parlamentare di vigilanza. Ne hanno appena fatta le spese il pugile dc Francesco Damiani e il maratoneta socialista Gelindo Bordin. Entrambi oscurati nell'ultimo week-end in un combattimento a Fano e una corsa a Monza.

I due l'hanno presa bene. Damiani: «Mi è venuto da ridere. Giuro che non avrei fatto campagna-elettorale». E Bordin: «Io pensavo a correre, mica al psi». Ma l'on. Gianni Rivera è inflessibile: «Le regole sono uguali per tutti. Se uno sportivo si candida, deve rinunciare per un mese alla sua attività». Nessun problema per Carmine Abbagnale, in lizza per la dc ma lontano dalla ribalta fino alle Olimpiadi. Resta il caso di Canè. Trattandosi di Coppa Davis, la Rai non esclude una deroga. Ma a toglierla dall'impaccio potrebbe essere il citti Panatta scegliendo il giovane Pescosolido. **[m. gr.]**

Un calciatore contro il pds

Il portiere Rampulla in uno spot «Nessuno mi aveva interpellato»

MILANO. Michelangelo Rampulla, portiere della Cremonese, assurto a gloria nazionale due settimane fa per aver realizzato al collega atalantino Ferron un gol di testa all'ultimo minuto di gioco, proprio a motivo di quel gol adesso è costretto a «buttarla in politica».

Infatti, quella celebre rete è finita in uno spot elettorale del partito di Occhetto e Rampulla ha deciso di intraprendere un'azione legale nei riguardi della segreteria provinciale di Cremona del pds (che ha prodotto il filmato) e dell'emittente locale «Telecolor» (che l'ha trasmesso).

La notizia è stata diffusa da «Telelombardia» nel corso di una trasmissione condotta da Cesare Lanza.

Nello spot il calciatore compare nel gesto di segnare il gol e una voce fuori campo invita gli elettori a giocare all'attacco e non in difesa. Il tutto mentre si nota il simbolo della Quercia.

Rampulla sostiene che la sua immagine è stata utilizzata arbitrariamente, senza essere interpellato, ed inoltre annuncia di essere intenzionato a votare per il psi. Riferendosi ad una sua partecipazione ad una manifestazione pubblica con il ministro Martelli, il portiere dichiara che «qualcuno potrebbe pensare che voglia tenere il piede in due staffe». E chiede il sequestro immediato dello spot, riservandosi un'azione per danni. **[Ansa]**

Michelangelo Rampulla

Crack Ambrosiano, le richieste: 18 anni a Gelli, 8 a Prisco, 7 a Anna Bonomi, 5 a Ciarrapico

Il pm: «Condanne per tutti Sei anni a De Benedetti»

MILANO. Tutti tutti da condannare per concorso in bancarotta fraudolenta, secondo il pubblico ministero, i trentatrè imputati al processo per il crack del Banco Ambrosiano, un crack da più di mille miliardi. Pierluigi dell'Osso ha finito ieri la sua requisitoria-fiume con richieste che partono da cinque anni di carcere per imputati «minori», fino agli oltre diciott'anni per i piduisti Licio Gelli e Umberto Ortolani.

Dopo undici giorni di udienze, ha affrontato anche il ruolo di Carlo De Benedetti, che per due mesi era stato vicepresidente del Banco. Colpevole, secondo il pm, di concorso in bancarotta (anche se in realtà lo aveva sempre accusato di estorsione) e per questo da condannare: sei anni e due mesi. Per il pm, invece, De Benedetti «se da un lato come amministratore ha agito positivamente, cercando di opporsi a Calvi, dall'altro, facendosi pagare 27 miliardi per le azioni Brioschi al momento della sua uscita, si è reso penalmente responsabile».

Da condannare sarebbero anche Giuseppe Ciarrapico e Anna Bonomi Bolchini. Il «re delle acque minerali» ebbe un finanziamento dall'Ambrosiano per comprare l'Ente Fiuggi; e non importa - secondo il pm - che abbia poi restituito il debito: condanna richiesta, cinque anni e due mesi. Anche l'ex «signora della finanza» ebbe denaro da Calvi. «Restituzione di un debito personale», secondo lei; «soldi dell'Ambrosiano», secondo il pm, e quindi: sette anni e otto mesi.

Gli amministratori e i sindaci della banca, secondo l'accusa «concorsero con Calvi nella distrazione, nell'occultamento e comunque nella distruzione del patrimonio sociale dell'azienda». Tutti colpevoli, per il pm, anche se le proposte di condanna sono differenti «tenendo conto dei rispettivi ruoli e poteri, e della durata nella carica». Così per il finanziere Orazio Bagnasco, seguito a De Benedetti nella carica di vicepresidente, ha chiesto 7 anni; per l'avvocato, nonché vicepresidente dell'Inter, Giuseppe Prisco 8 anni e 8 mesi; e pene tra gli 8 anni e 2 mesi e gli 8 anni e 10 mesi per quasi tutti gli altri (Antonio Confalonieri, Mario Davoli, Giacomo di Mase, Federico Gallarati Scotti, Stefano Marsaglia, Gianpaolo Melzi d'Eril, Francesco Monti, Enrico Palazzi Trivelli, Mario Valeri Manera, Carlo von Castelberg, Giuseppe Zanon di Valgiurata). Si distaccano dal gruppo Carlo Olgiati e l'altro ex vicepresidente, Roberto Rosone: per loro 11 anni e 10 mesi.

Non al vertice della banca, ma in anonimi uffici erano i funzionari del servizio estero. Essenziali però nel permettere a Calvi di fare quello che voleva del patrimonio dell'Ambrosiano: Adriano Bianchi (richiesta: 5 anni e 8 mesi); Alessandro Mennini (7 anni e 2 mesi); Giacomo Botta, Carlo Costa, Filippo Leoni (12 anni e 5 mesi).

Erano nell'Ambrosiano quanti permisero a Calvi di spogliare la banca, ma erano fuori i beneficiari di quell'immenso fiume di denaro, i «faccendieri alla ricerca del colpo clamoroso, affaristi di ogni genere e provenienza, ricattatori, malavitosi, corruttori, mestatori». Per loro Dell'Osso ha chiesto le condanne più pesanti. Non tanto per le comparse, cui sono andate solo briciole di seconda mano, come Emilio Pellicani (5 anni), Gennaro Cassella (5 anni e 4 mesi) o Fausto Annibaldi (7 anni e 8 mesi). Quanto per personaggi come Marco Ceruti (10 anni), l'immancabile Francesco Pazienza (15 anni) e quel Flavio Carboni che per ultimo vide Calvi vivo (15 anni e 4 mesi).

Soprattutto il pm ha chiesto di colpire il vertice della loggia massonica P2: diciotto anni e 4 mesi di carcere per Licio Gelli, diciotto e 8 mesi per Umberto Ortolani. E quattordici anni, infine, per Bruno Tassan Din, ex amministratore delegato della Rizzoli, complice nel tentativo di portare la casa editrice «sotto la sfera di controllo della P2» (grazie ai soldi dell'Ambrosiano, ovviamente).

Finiscono così le richieste di Dell'Osso. Forzatamente. Perché sono assenti dal processo i suoi maggiori protagonisti: Roberto Calvi, amministratore-padrone dell'Ambrosiano finito impiccato sotto un ponte di Londra, e lo Ior (Istituto Opere di Religione), la finanziaria del Vaticano, «che diede - dice Dell'Osso - il suo supporto sistematico, essenziale e consapevole alle operazioni di Calvi». Ma i suoi amministratori, qualunque cosa abbiano fatto, non sono processabili in Italia: lo ha stabilito la Corte di Cassazione e non c'è nulla da fare.

Susanna Marzolla

LA DIFESA

«Sono accuse infondate»

MILANO. Carlo De Benedetti e Giuseppe Ciarrapico hanno subito replicato alle richieste del pm nel processo per l'insolvenza del vecchio Banco Ambrosiano. In un comunicato diffuso dall'ufficio stampa della Cir, la difesa di De Benedetti dichiara: «Di fronte a una richiesta che appare assurda e priva di fondamento, occorre rilevare che oltretutto essa è in radicale contrasto con le conclusioni a suo tempo prese sia dalla procura generale della corte d'appello, sia dalla procura generale della corte di Cassazione».

«Pur essendo stata la mia la più mite tra le richieste del pm dottor Dell'Osso - è invece la risposta di Ciarrapico - mi sembra assai pesante una richiesta di condanna a 5 anni per aver avuto un finanziamento di poco più di 30 miliardi ed averne restituiti 76». «Comunque - conclude l'imprenditore romano - attendo, fiducioso nella magistratura, il giudizio sereno del tribunale di Milano». [Ansa]

«I 33 imputati concorsero con Calvi nella distruzione del patrimonio sociale dell'istituto di credito»

Anna Bonomi Bolchini (foto sopra) è accusata di aver ricevuto denaro dall'Ambrosiano; per lei il pm Dell'Osso chiede una condanna a 7 anni e 8 mesi. A sin. dall'alto: Giuseppe Ciarrapico e Roberto Calvi

Certificati facili

Sospeso il medico di Sgarbi

FERRARA. Il medico condotto che da anni ha in cura il critico Vittorio Sgarbi è stato sospeso per un mese dall'Ordine dei medici della provincia di Ferrara. Il responso della Commissione è stato emesso in una seduta di alcuni giorni fa nei confronti di Andrea Zamboni, che è anche assessore alla Sanità nelle file del psi nel comune di Ro Ferrarese, dove risiede anche il critico.

Dal 1987 al 1989, Sgarbi ha potuto usufruire di una lunga vacanza per riprendersi dalla «sindrome depressiva con sintomatologia di carattere anatomo-funzionale come stati vertiginosi», come recitavano i certificati medici. E così a «mettersi le mani nei capelli» sarà stavolta il suo medico curante.

Il motivo che ha portato la Commissione a prendere un simile provvedimento, che non è ancora stato reso noto pubblicamente, sembra sia l'eccessiva «premura» con la quale il dottore di Ro avrebbe rilasciato a Sgarbi numerosi certificati di malattia che hanno permesso a quest'ultimo di disertare per ben due anni gli impegni di lavoro presso la Soprintendenza ai Beni Culturali per il Veneto e Venezia.

La motivazione del provvedimento è di carattere etico e deontologico - come ha spiegato lo stesso Zamboni - e riguarderebbe una sua inottemperanza a quelli che sono i canoni professionali propri del corretto rapporto medico-paziente. Non vi sono implicazioni di carattere penale, ma la vicenda rischia comunque di mettere in cattiva luce l'intera categoria medica. «Presenterò ricorso alla Cassazione dell'Ordine dei medici» ha commentato il dott. Zamboni». [m. b.]

Il ministro Gaspari è ottimista: «Noi vorremmo chiudere la trattativa prima delle elezioni»

Contratti, la scuola si ferma il 23 marzo

I Cobas si asterranno dal lavoro quattro giorni entro il mese

ROMA. Blocco totale della scuola di ogni ordine e grado il 23 marzo, dopo una serie di paralisi parziali. I sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil e l'autonomo Snals hanno proclamato uno sciopero generale, che mobiliterà oltre un milione di presidi, insegnanti, amministrativi e bidelli contro il mancato rinnovo del contratto nazionale scaduto da 14 mesi. Ed è solo l'inizio di una nuova offensiva durissima. La situazione sta diventando pesante. I sindacati - precisa un comunicato - hanno presentato proposte coerenti con gli obiettivi di tutela del potere di acquisto delle retribuzioni e di rientro dall'inflazione, rivendicando un accordo significativo e strategico sul piano qualitativo e normativo. Il governo, invece, a tutt'oggi

Il ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari

«non ha dato risposte, né esplicitato controproposte»: a distanza di un mese dall'apertura formale delle trattative, che hanno pure registrato avanzamenti sulla parte normativa, «il governo rinnega nei fatti gli impegni assunti il 14 febbraio».

E' necessario, aggiungono i sindacati confederali e lo Snals, rispondere con fermezza alla Confindustria: «Non è con il blocco dei contratti pubblici e con la riduzione del salario reale dei lavoratori che il Paese uscirà dalla crisi». I cobas, inoltre, hanno indetto agitazioni per il 14 marzo nelle medie superiori, il 16 nei licei, il 27 negli istituti professionali e il 28 negli istituti tecnici e di istruzione artistica. Scende in campo pure la Federazione italiana scuola (Fis), aderendo alle agitazioni dei cobas, ed è imminente la proclamazione di azioni di protesta anche da parte delle associazioni dei presidi, convinte che «sia esaurito il confronto, mai realmente cominciato». Si attendono, invece, le decisioni di Gilda, la quale comunque non condivide l'iniziativa dei confederali e dello Snals, ricordando che l'ultimo sciopero unitario «produsse fra l'87 e l'88 un contratto bidone».

L'esasperazione è tale che non è servita a nulla una dichiarazione rassicurante rilasciata dal ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari. «Noi vogliamo chiudere il contratto - ha detto - prima delle elezioni. Speriamo che sia possibile». Contemporaneamente, Gaspari ha acceso una miccia per il contratto dei dirigenti pubblici, sostenendo che i tetti del 4,5% nel '92 e del 4% nel '93 debbono valere anche per loro, nonostante il varco aperto da una norma programmatica inserita nella finanziaria su proposta di altri ministri. E' subito piovuta una raffica di proteste, ma il ministro sottolinea che la norma «è priva di copertura e di alcuna applicazione pratica, almeno per ora». [g. c. f.]

Mentana (Fininvest): perché abbiamo lavorato

«Sciopero strumentale per colpire Berlusconi»

ROMA. Il direttore e i redattori di tg5 hanno spiegato ieri i motivi della loro non adesione allo sciopero dei giornalisti radiotelevisivi.

Il direttore Enrico Mentana ha detto che, nonostante i lusinghieri risultati, «questo nostro tg5 resta un giornale a rischio, che neanche con la solidità dei suoi quasi 5 milioni di spettatori al giorno può essere sicuro dell'avvenire. Infatti anche Canale 5 come le altre grandi reti private attende ancora la concessione governativa che ci permetta di lavorare nel quadro della legge, senza il rischio di essere da un giorno all'altro costretti al silenzio. In questo quadro l'iniziativa di un folto gruppo di editori di rivolgersi al garante antitrust per contestare la posizione di Berlusconi in merito alla raccolta di pubblicità accende una miccia che esplodendo può incrinare anche questo tg. E siccome lo sciopero dei giornalisti ha assunto il senso dell'appoggio a quell'iniziativa degli editori, noi dobbiamo dire no».

Il comunicato dell'assemblea dei giornalisti dice che «nella piena consapevolezza dei problemi della categoria», i redattori del tg5 ritengono tuttavia «del tutto strumentali le argomentazioni di chi vuole addossare al gruppo Fininvest le colpe della crisi del mercato editoriale facendosi paladini degli interessi di altri gruppi editoriali, non esclusi quelli del servizio pubblico. I motivi di questa crisi - prosegue il comunicato - sono per gran parte propri di un'industria editoriale incapace di allargare il mercato dei propri lettori».

Per i redattori del tg5 «il mercato della pubblicità in Italia è squilibrato non già per la presenza del gruppo Fininvest ma principalmente per quella della Rai». [Ansa]

Sindacato giornalisti

Fnsi, si discute sulle dimissioni di Santerini

ROMA. Il contrasto sulle motivazioni dello sciopero dei giornalisti (attuato sabato nell'editoria e ieri in radio e tv) potrebbe avere ripercussioni sulla vita della Federazione nazionale della stampa (Fnsi). Oggi si riunisce la giunta esecutiva del sindacato, domani il consiglio nazionale. Si discuterà delle dimissioni del segretario Giorgio Santerini, nate dal rifiuto della maggioranza dei giornalisti Fininvest di aderire allo sciopero in quanto considerato contro Berlusconi e a favore della Fieg sul problema della pubblicità.

Numerosi sono stati gli attestati di solidarietà a Santerini e le sue dimissioni probabilmente saranno respinte. Tuttavia la circostanza potrebbe far emergere contrasti interni non ancora superati. Paolo Serventi Longhi, vicesegretario della Fnsi, propone un chiarimento politico-sindacale attraverso un congresso. [Agi]

Introiti pubblicitari

I poligrafici «Occorrono misure urgenti»

ROMA. Nella polemica tra editori della carta stampata ed emittenze tv sulla distribuzione della pubblicità e relativi introiti, intervengono i sindacati dei poligrafici. «Lo scontro è l'inevitabile conseguenza della sostanziale mancanza di regolamentazione del mercato pubblicitario», dice la Filis-Cgil.

C'è «squilibrio sul fronte delle entrate causato dal basso rapporto tra ricavi da pubblicità e ricavi da vendita nelle aziende editrici; e potrebbe essere riequilibrato solo attenuando il peso delle risorse pubblicitarie assorbite dall'emittenza», sostiene la Cgil, che chiede «misure urgenti per regolare il mercato». «Il settore dell'emittenza necessita delle certificazioni di concessione da tempo promesse», ricorda la Cisl, che invita Fnsi e Usigrai «a definire percorsi comuni» e chiede un incontro urgente a Fieg, Frt e Rai.

Ancora attacchi in Croazia, a Bruxelles si delinea un accordo sulla Bosnia

La piazza processa Milosevic

In trentamila a Belgrado: «Vogliamo il re»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Trentamila manifestanti hanno protestato ieri a Belgrado contro il regime del presidente serbo Slobodan Milosevic. Organizzato dai partiti dell'opposizione il raduno si è svolto di fronte al tempio di San Sava, la monumentale chiesa ortodossa in costruzione. Di fronte alla folla che scandiva «Slobo Hitler», «Slobo Saddam», «Via i comunisti dalla Serbia» e «Vogliamo il re», il patriarca della Chiesa ortodossa Pavle (Paolo) ha ricordato le vittime della grande manifestazione del 9 marzo '91. Al microfono si sono poi succeduti i leaders dell'opposizione. «Cos'è rimasto della Serbia? E' diventata la patria di tutti i comunisti, serbi e montenegrini, che non accetteremo mai», ha gridato Vuk Draskovic, capo del Movimento del rinnovamento serbo, annunciando l'imminente ritorno alla monarchia dei Karadjordjevic, la famiglia reale serba in esilio dalla Seconda guerra mondiale. Draskovic ha poi invitato i suoi connazionali a boicottare il regime di Milosevic. «Con il nostro silenzio, con la nostra disubbidienza civile otterremo tutto quello che chiediamo oggi». Il leader del partito democratico serbo, Dragoljub Micunovic, ha invece reclamato nuove elezioni.

Intanto, però, il presidente serbo sembra aver riportato una nuova vittoria, uscendo praticamente «illeso» dalla protesta di ieri annunciata da mesi come il giorno del giudizio divino per il suo regime. L'opposizione che parlava di centinaia di migliaia di manifestanti ha radunato solo alcune decine di migliaia di persone. Per tutta la giornata Belgrado è rimasta praticamente deserta. La gente è rimasta chiusa in casa, molti genitori non hanno mandato i figli a scuola. E tutto per paura. Negli ultimi venti giorni la propaganda del regime serbo ha martellato gli abitanti della città con minacce di vario genere: incidenti con morti durante i cortei, ma soprattutto bombe e attentati degli ustascia, gli estremisti croati che si sarebbero infiltrati nelle file dell'opposizione. E' stato inoltre vietato abbandonare il posto di lavoro, pena il licenziamento. Massicce forze dell'ordine aiutate dall'esercito federale hanno tenuto sotto controllo la situazione.

In serata, il direttore della tv di Belgrado ha deciso di mandare in onda, anche se in differita, le riprese del raduno dell'opposizione. Il programma si era iniziato da poco quando nello studio ha fatto irruzione il direttore generale della televisione serba che ha ordinato di interrompere la trasmissione. Di fronte al rifiuto dei giornalisti, s'è arrangiato da solo ed è riuscito a trovare l'interruttore per il black out degli schermi. Quindi ha sospeso gli autori del programma.

Dopo il misterioso incidente stradale di sabato, il presidente Milosevic non si è più fatto vivo. Ma c'è chi è convinto che il suo infortunio sia una montatura. Milosevic non voleva abbandonare Belgrado: la minaccia dell'opposizione di non permettergli il rientro e di sequestrare tutti i suoi beni sarebbe stata decisiva.

Alla Conferenza di pace sulla Jugoslavia, ripresa ieri a Bruxelles sotto la presidenza di Lord Carrington, il presidente serbo è stato sostituito dal suo ministro degli Esteri. La nuova riunione sotto il patrocinio dei Dodici per risolvere la crisi jugoslava non ha avuto grandi risultati. Anche se l'Europa suggerisce l'integrazione economica, i futuri rapporti tra le ex Repubbliche jugoslave sono tuttora incerti. Rimane aperta la questione delle minoranze, nonché quella dell'eredità legale dello Stato jugoslavo. Accusando le altre Repubbliche di secessionismo, Serbia e Montenegro vorrebbero essere le uniche a ereditare i diritti della Jugoslavia. Gli altri, ovviamente, non accettano questa soluzione.

La questione più combattuta è però quella della Bosnia. Dopo tre giorni di trattative all'hotel Hilton di Bruxelles, i rappresentanti delle comunità croata e musulmana hanno raggiunto un accordo sul futuro assetto della repubblica. Il documento dovrà essere esaminato dai responsabili della comunità serba, ma sembra probabile che venga accettato. La Conferenza sulla Bosnia continuerà a Sarajevo, dove i serbi renderanno nota la loro decisione sulla bozza che prevede un Parlamento con due Camere (una eletta su base etnica), l'intangibilità delle frontiere e l'esistenza del governo centrale.

Malgrado l'imminente arrivo dei Caschi blu, in Croazia continuano gli attacchi dell'esercito federale. L'allarme è stato dato ieri a Sebenico, Gospic e Valpovo. La città dalmata è stata bombardata dall'artiglieria pesante.

Ingrid Badurina

SCANDALO IN GERMANIA

Un deputato: in guerra fucilai gli ebrei

BONN. Scandalo nell'ex Ddr, aspre polemiche nell'Spd: il decano del partito nel Brandeburgo, Gustav Just, deputato regionale, ha ammesso di aver preso parte alla fucilazione di un gruppo di ebrei durante la seconda guerra mondiale, in Ucraina. Tutte le persone finite davanti al plotone di esecuzione della Werhmacht, il 16 luglio del 1941, erano civili.

«Ero un soldato semplice e non ho fatto che obbedire agli ordini», si è difeso l'uomo politico, 71 anni, che ha smentito tuttavia di aver partecipato alla fucilazione «da volontario», come lo ha accusato invece la «Welt». Ma le polemiche sono subito esplose: il capo della comunità ebraica tedesca, Heinz Galinski, ha chiesto le dimissioni immediate di Just: «La democrazia tedesca non può lasciarsi screditare consentendo a uomini controversi di partecipare alla vita pubblica».

Just ha dichiarato di voler conservare almeno «temporaneamente» il mandato al Parlamento regionale e di rimettere ogni decisione al proprio gruppo, che si riunirà la settimana prossima.

Ex redattore del settimanale tedesco-orientale «Sonntag», Just era stato al centro di uno dei più famosi «processi staliniani» organizzati nell'ex Ddr. Nel '57 era stato condannato a quattro anni di reclusione per «costituzione di gruppi cospirativi ai danni dello Stato».

DAL MONDO

Pechino, si dimette il ministro-censore

PECHINO. Il ministro della cultura cinese, il «superfalco» 67enne He Jingzhi - nominato alla carica nel 1989, sulla scia della brutale repressione contro le dimostrazioni studentesche - ha annunciato la propria intenzione di dimettersi. Una decisione che si inserisce nella nuova lotta per il potere tra riformisti e conservatori all'interno della leadership cinese. E coincide con un momento di forza della corrente riformista rilanciata dal Deng. [AdnKronos]

Parlamentare gay fermato per atti osceni

LONDRA. Un deputato conservatore è stato fermato dalla polizia dopo essere stato sorpreso in atteggiamento indecente in compagnia di un uomo in un parco di Londra, notorio ritrovo di gay. Il protagonista del caso boccaccesco è uno scapolo trentottenne, Alan Amos. La sezione del partito conservatore del suo collegio elettorale di Hexham nel Northumberland gli ha confermato la fiducia. [Agi]

Diana non fece la festa a causa della crisi

LONDRA. Lady Diana non ha voluto una festa per i suoi 30 anni a causa della crisi economica. «Sarebbe sbagliato - avrebbe detto la principessa - fare grandi celebrazioni mentre tanti soffrono in ristrettezze finanziarie». Lo ha rivelato ieri il quotidiano londinese Daily Mirror, che a suo tempo aveva attribuito al principe Carlo (criticandolo per questo) la decisione di non celebrare la ricorrenza della consorte. [Ansa]

«Bombe sul carcere per uccidere Escobar»

SAN SALVADOR. Sventato nel Salvador un piano che aveva per obiettivo la uccisione del boss colombiano della droga Pablo Escobar Gaviria. Il disegno prevedeva il bombardamento del carcere in cui Escobar è rinchiuso, nella località colombiana di Envigado, con cinque bombe lanciate da un elicottero. [Agi]

Dalla California la nuova droga «no»

WASHINGTON. Dalla California è in arrivo una nuova droga: il gas esilarante. Nome scientifico: ossido nitroso, «no» nel codice undergroud. Viene venduto in palloncini colorati. Usato come anestetico dal dentista, il gas produce un senso di leggerezza e di immediata euforia. Ma il «no» uccide: tre persone la scorsa settimana. [Ansa]

IRAQ

Torna l'uomo di Saddam: via le sanzioni o non rinunceremo agli impianti atomici

Tarek Aziz all'Onu con un ricatto

E un esperto inglese: il raïss avrebbe 20 Bombe se non fosse scoppiato il conflitto del Golfo

Il numero due del regime di Baghdad, Tarek Aziz, è arrivato a New York

NEW YORK. Iraq e Stati Uniti si preparano all'eventualità di una nuova guerra, mentre il vice di Saddam arriva a New York per dire all'Onu che Baghdad rifiuta di collaborare alla distruzione delle armi nucleari e chimiche a meno che non vengano revocate le sanzioni contro le sue esportazioni di petrolio. Tarek Aziz, vice primo ministro iracheno, prenderà la parola davanti al consiglio di sicurezza dell'Onu soltanto domani, ma fonti diplomatiche arabe avvertono sin d'ora che non intende fare concessioni. Il mese scorso gli esperti inviati dall'Onu in Iraq per reperire e smantellare i missili a lunga gittata sono rientrati dichiarando che non potevano svolgere il loro compito per causa dell'ostruzionismo del governo di Baghdad.

Intanto le ambasciate occidentali in Iraq hanno segnalato che è ripresa a pieno regime la produzione di tutti i tipi di armi che l'Onu non ha espressamente vietato alla fine della guerra, dai cannoni contraerei ai lanciarazzi. Secondo il Washington Post, i consiglieri del presidente Bush stanno valutando se questa situazione possa essere sfruttata a fini elettorali con una nuova operazione lampo per distruggere gli arsenali di Saddam. I servizi segreti americani, afferma il giornale, hanno trasmesso al Presidente un rapporto in cui si documenta come fosse stata sottovalutata del 50 per cento la quantità di armi chimiche e biologiche e di impianti per la produzione di bombe nucleari in Iraq.

«Se non ci fosse stata la guerra del Golfo, l'Iraq disporrebbe oggi della bomba atomica». Lo ha detto ieri il segretario generale dell'«Uranium institute» di Londra David Kay. «Il prototipo sarebbe stato pronto per fine '91 e la produzione in serie sarebbe cominciata già all'inizio di quest'anno - ha affermato -, abbiamo scoperto che l'Iraq poteva produrre uranio arricchito in quantità sufficiente per fabbricare ogni anno 20 bombe atomiche come quelle di Hiroshima». [e. st.]

GERMANIA

Un dono per i cinquant'anni del dittatore tedesco, era stata rubata tre anni fa in una casa d'aste

Giallo ad Amburgo sulla ghigliottina di Hitler

E' stata ritrovata dal giornalista che falsificò i diari del Führer

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nove anni fa, i «Diari di Hitler» che aveva acquistato per conto dello «Stern» a quasi dieci milioni di marchi, sette miliardi e mezzo di lire, erano falsi, e la vicenda era finita male: per lui, condannato a quattro anni e mezzo di carcere, ma soprattutto per il settimanale, fortemente penalizzato nelle vendite e costretto a pagare altri sei milioni di marchi, quattro miliardi e mezzo di lire, per le liquidazioni dei direttori che si erano dimessi in seguito allo scandalo. Questa volta, al giornalista tedesco Gerd Heidemann è andata meglio: la ghigliottina e il pianoforte a coda che ha ritrovato con uno stratagemma appartenevano davvero al Führer.

Erano stati rubati tre anni fa dal magazzino di una casa d'aste, la «Hanseatische Auskionshaus fuer Historica» di Amburgo, pochi giorni prima di essere messi all'incanto, e da allora non se n'era più saputo niente. Sono ricomparsi l'altra sera all'improvviso nel parcheggio di un supermercato: insieme ai ladri, e proprio alla vigilia della «prima» di «Schtonk», il controverso film dedicato al clamoroso falso del 1983 (dove l'attore Goetz George impersona il reporter Heidemann, cinquantenne al tempo dello scandalo).

Il pianoforte e la ghigliottina, un esemplare autentico usato durante la Rivoluzione Francese, erano stati regalati a Hitler in occasione del suo cinquantesimo compleanno, nel 1939: adesso, probabilmente, torneranno all'incanto grazie allo «scoop» di Heidemann, cominciato qualche mese fa quasi per caso, dopo una soffiata. Da anni il giornalista colleziona reperti dell'epoca nazista e la sua passione è nota: un conoscente gli ha fatto dunque sapere, nel dicembre scorso, che era possibile acquistare sottobanco un pianoforte e una ghigliottina appartenuti al Fürher. Dopo qualche indagine svolta di persona, Heidemann è entrato in contatto con i due responsabili del furto, Horst N., 54 anni, e Alfred R., sessanta.

«L'informazione», ha commentato ieri il giornalista, «mi era stata passata probabilmente nella convinzione che l'affare dei falsi diari mi avesse reso ricco, mentre mi ha provocato soltanto la prigione e molti guai». Ma dopo una serie di incontri di preparazione, l'affare è comunque concluso. L'ultimo appuntamento, quello per la consegna degli oggetti, viene fissato all'esterno di un grande centro commerciale di Amburgo, domenica scorsa. Prezzo pattuito, trentamila marchi per il pianoforte e centocinquanta mila per la ghigliottina, nell'insieme quasi 140 milioni di lire. Heidemann, che aveva messo al corrente la polizia dei suoi contatti, arriva accompagnato da un agente, che presenta come il suo socio nell'affare.

In pochi minuti tutto è finito. Horst N. e Alfred R. parcheggiano il furgoncino con la refurtiva davanti al supermercato. Si avvicinano al giornalista, ma mentre Heidemann consegna la valigia con il denaro, dal camion di una ditta di fotocopie fermo accanto alla Volkswagen di Heidemann escono gli agenti armati. I due ladri vengono subito arrestati: uno di loro, si scoprirà, manovrava i carrelli elevatori nel magazzino della casa d'aste, all'epoca del furto. Era lui la mente del colpo; il complice doveva soprattutto aiutarlo a vendere.

Emanuele Novazio

E' il grande favorito tra i democratici nel Supermartedì, mentre Harkin abbandona

Clinton prenota un pezzo di Casa Bianca

Votano 11 Stati, decisiva la Florida
Sondaggi incoraggianti per Bush

WASHINGTON 10 · OREGON 7 · IDAHO 4 · MONTANA 4 · NORD DAKOTA 3 · MINNESOTA 10 · WYOMING 3 · SUD DAKOTA 3 · WISCONSIN 11 · NEVADA 4 · UTAH 5 · NEBRASKA 5 · IOWA 8 · CALIFORNIA 47 · COLORADO 8 · KANSAS 7 · MISSOURI 11 · ILLINOIS 24 · INDIANA 12 · OHIO 23 · ARIZONA 7 · NUOVO MESSICO 5 · OKLAHOMA 8 · ARKANSAS 5 · TENNESSEE 11 · KENTUCKY 8 · VIRGINIA 12 · TEXAS 29 · GEORGIA 12 · ALASKA 3 · HAWAII 4 · MICHIGAN 20 · NEW YORK 36 · NEW HAMPSHIRE 4 · MAINE 4 · MASSACHUSETTS 13 · PENNSYLVANIA 25 · VERMONT 3 · RHODE ISLAND 4 · CONNECTICUT 8 · NEW JERSEY 16 · DELAWARE 3 · MARYLAND 10 · WASHINGTON D.C. 3 · VIRGINIA OCCIDENT. 6 · CAROLINA D. NORD 13 · CAROLINA D. SUD 8 · FLORIDA 21 · LOUISIANA 10 · MISSISSIPPI 7 · ALABAMA 9

I NUMERI SI RIFERISCONO AI VOTI ELETTORALI DI CUI DISPONE OGNI STATO

IN NERO GLI STATI IN CUI SI VOTA OGGI

DEMOCRATICI

BROWN	56	ALTRI	5
CLINTON	288	INCERTI	234
TSONGAS	134	IMPRECISATI	18
		TOTALE	735

DA NOMINARE 3503,5

TOTALE DEI DELEGATI PER LA CONVENTION DI LUGLIO: 4288
MAGGIORANZA NECESSARIA PER VINCERE LA NOMINATION: 2145

REPUBBLICANI

BUCHANAN	20	INCERTI	5
BUSH	184	TOTALE	209
DUKE	0		
ALTRI	0		

DA NOMINARE 2000

TOTALE DEI DELEGATI PER LA CONVENTION DI AGOSTO: 2209
MAGGIORANZA NECESSARIA PER VINCERE LA NOMINATION: 1105

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Meno tre. Proprio alla vigilia del «Supermartedì», in cui si pronunceranno gli elettori di 11 Stati, anche Tom Harkin ha annunciato il suo ritiro dalla competizione. Per i democratici restano quindi in corsa solo Bill Clinton, Paul Tsongas e Jerry Brown. Ma è possibile che questa notte il distacco tra Clinton e gli altri due diventi tale da farlo apparire come l'unico candidato effettivo per il suo partito. In campo repubblicano, il «Supermartedì» si annuncia per George Bush, forte negli ultimi sondaggi locali, meno amaro dei turni precedenti, mentre per il suo concorrente Pat Buchanan comincerà probabilmente la discesa. Quella che non accenna affatto a calare è l'insoddisfazione degli elettori di entrambi i campi per i rispettivi candidati.

«I miei consiglieri mi avevano raccomandato di non partire troppo forte e io devo averli presi un po' troppo sul serio», ha dichiarato ieri Harkin annunciando il suo abbandono. Ha scelto di parlare all'università dei sordi di Washington, perché vi insegna suo fratello. Ma la scelta è parsa alludere simbolicamente alla sordità con cui gli americani hanno accolto il suo messaggio di democratico alla vecchia maniera, di «old fashioned liberal», come lo hanno presentato i giornali. La sua linea tradizionale «più tasse, più investimenti, più Stato», abbandonata dai democratici fin dai tempi di Jimmy Carter, gli ha procurato solo due vittorie poco significative, nei «caucus» del suo Stato, lo Iowa, e in quello dell'Idaho. Poi solo sconfitte brucianti, che hanno anche segnalato quanto poco ormai contino i sindacati operai.

Clinton, Tsongas e Brown non sono dei democratici classici. I primi due propongono, soprattutto per quanto attiene all'economia, politiche molto simili a quelle di Bush e dei repubblicani e Tsongas in particolare polemizza con il suo partito quasi quanto con quello avversario. Questo li mette in una curiosa posizione: il tallone d'Achille di Bush è l'insoddisfazione della gente per l'andamento dell'economia, e loro non sono in grado di proporre cose molto diverse. Questa appare la radice della crisi democratica, che non è di uomini ma di politiche, o, meglio, sembrano mancare gli uomini perché mancano le politiche. Non a caso, neppure Brown, il terzo superstite, pur essendo molto più «liberal» dei moderati Clinton e Tsongas, è un democratico classico e si caratterizza più come alfiere di un composito universo «alternativo», costituito da minoranze, gruppi di pressione vari e ambientalisti.

L'unica forza che tiene ancora Brown, ex governatore della California, in una corsa senza molte speranze, è la debolezza dei suoi due avversari negli Stati del West, dove la gente neppure li conosce. Anche per questo, oltre che per la vastità del campione e per il largo numero di delegati in palio, il confronto di oggi è decisivo: se Clinton riuscisse ad aggiudicarsi, oltre al Texas (dove si prevede per lui una maggioranza schiacciante), anche la Florida, balzerebbe in testa e diventerebbe un personaggio nazionale. Per questo la Florida è il vero campo di battaglia.

Mentre Brown, che ha vinto il «caucus» del Nevada cucinando piatti in pubblico a Las Vegas per guadagnarsi l'appoggio della potente associazione dei cuochi, ha cercato di ottenere il sostegno degli haitiani di Miami cantando canzoni in creolo, Clinton e Tsongas hanno puntato su obiettivi più seri. Il primo ha cercato di conquistare l'elettorato ebraico, molto potente in Florida, il secondo, oltre a curare il suo gruppo etnico, i greco-americani, ha mirato il suo messaggio sui democratici dei ceti medio-alti delle grandi città del Sud dello Stato. Pur apparendo entrambi moderati, Clinton, con la sua insistenza sui problemi della classe media, raggiunge meglio di Tsongas i ceti poco abbienti. Ha già conquistato, finora, 288 delegati, contro i 134 di Tsongas e i 56 di Brown. Deve arrivare a 2144. Oggi la posta è di quasi 700. Se vincerà, comincerà per lui la parte più dura. Gli scandali, a partire dall'ultimo sulla speculazione immobiliare sui monti Ozarks, ritorneranno tutti fuori.

Paolo Passarini

40 ANNI DOPO

Per i Reagan un nuovo sì

WASHINGTON. Nuove nozze per Ronald Reagan: l'ottantunenne ex Presidente degli Stati Uniti e la moglie Nancy hanno rinnovato i voti matrimoniali per festeggiare i 40 anni della loro unione.

La cerimonia di ieri, cui hanno partecipato solo i parenti più stretti, si è tenuta in una località segreta presso Los Angeles.

I fan di Ronnie e Nancy non sono comunque rimasti a bocca asciutta: i due hanno diffuso alla stampa le loro riflessioni sul matrimonio: «Niente avvicina di più una coppia che una gita in canoa con accompagnamento di ukulele per dividere i ricordi romantici del passato», ha fatto sapere lui. Più pragmatica lei: «Ronald mi ha dato una vita che non avrei mai sospettato di avere. Pensavo di sposare un attore e invece...». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PIANO DEL PENTAGONO
MISSIONE PLANETARIA PER BUSH

americana alle vicende della sicurezza europea». Come dire che bisogna scoraggiare la nascita di eventuali sistemi di sicurezza europei che possano indebolire il ruolo egemone degli Stati Uniti.

Proprio per impedire qualsiasi rimescolamento delle carte nel Vecchio Continente, il Pentagono consiglia un ancoraggio dell'Europa orientale alla Cee ed anche alla Nato, senza escludere la possibilità che siano direttamente gli Stati Uniti ad assumere nei confronti degli ex satelliti dell'Urss impegni di protezione analoghi a quelli stipulati nel Golfo Persico con l'Arabia Saudita e col Kuwait.

Sia chiaro che nel momento in cui l'opinione pubblica americana appare affascinata dalle tentazioni di un ritorno all'isolazionismo, le invocazioni del Pentagono a favore di una nuova e più vigorosa presenza internazionale degli Stati Uniti non possono che essere accolte con sollievo. E, tuttavia, è un sollievo incrinato da almeno un paio di sospetti.

Il primo è che i militari americani non abbiano preso buona nota dei discorsi del presidente Bush sulla necessità di un «nuovo ordine mondiale». In quei discorsi, l'egemonia statunitense - che nessuno oggi intende veramente contestare - veniva inserita in una strategia di coordinamento internazionale sotto l'egida dell'Onu. Nessun disegno del genere traspela dal documento del Pentagono, che raccomanda, sì, una politica di alleanze, ma, con un palese tono di diffidenza, nel senso mostra di prediligere un'America con le mani sempre libere, capace di agire e, se necessario, di colpire anche da sola qualora gli alleati recalcitrassero.

Il secondo sospetto è che, sovraccaricando l'America di tante responsabilità internazionali, i capi del Pentagono intendano attestare pubblicamente che il loro apparato di armi e uomini non può essere in alcun modo ridimensionato se vuole restare all'altezza della missione planetaria alla quale è chiamato. Va detto che una simile ansia appare quanto mai tempestiva, visto che siamo in campagna elettorale e che uno dei pochi chiari punti di dissenso tra Bush ed i rivali del partito democratico riguarda proprio la misura dei futuri spostamenti di risorse dal settore militare a quello civile. La Casa Bianca ha promesso alle forze armate milleduecento miliardi di dollari nei prossimi cinque anni. I candidati democratici appaiono assai meno generosi.

La nuova dottrina del Pentagono, alla fin fine, potrebbe nascondere, sotto la retorica delle nobili finalità, il timore corporativo di un apparato militare che si sente anch'esso minacciato dalla fine della guerra fredda.

Gaetano Scardocchia

Manca la nafta, caos e ordini contraddittori: siamo marinai, obbediremo

La flotta rossa cerca padrone

A Sebastopoli, contesa tra Mosca e Kiev

SEBASTOPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

In questa giornata cupa di neve e pioggia, il grande scafo nero del sommergibile quasi si confonde con il grigio scuro dell'acqua e del molo. E' il primo sottomarino della Flotta ex sovietica mai visitato da un giornalista occidentale, e il suo nome è come un simbolo della scomparsa potenza: «Il giovane comunista di Gorkij». Alla città di Gorkij è stato ridato l'antico nome di Nizhnij Novgorod, la Gioventù comunista è stata sciolta, ed il Paese che il battello difendeva, l'Urss, non esiste più. Siamo nella rada di Sebastopoli, principale base della Flotta del Mar Nero, ancor oggi sottoposta ad un regime di permessi rigidissimi. Il nostro, costellato di timbri, è stato firmato da cinque autorità, tra cui il «Kgb» locale.

Scendiamo nello scafo attraverso una botola angusta, preceduti dal comandante Vladimir Smirnov. «E' una nave moderna e molto maneggevole, che può restare in mare per mesi, certo non tanto a lungo quanto un sottomarino atomico».

Smirnov, 36 anni, moglie e due figli, è in Marina dal 1976, ma solo l'anno scorso ha finalmente ricevuto un appartamento di tre stanze, dopo aver trascorso metà della sua vita tra i sottomarini e le camere dei convitti. «La cosa peggiore è l'incertezza - dice mostrando un sorriso dai denti d'oro -, non sappiamo quale Paese dovremo servire, se l'Ucraina, la Russia o la Csi (la Comunità di Stati emersa dalla vecchia Urss). Una cosa sola sappiamo: che la Flotta sarà ridotta, e nessuno può dire chi verrà mandato a casa con un semplice "grazie"».

Le sue preoccupazioni sono le stesse di quasi tutti gli abitanti di Sebastopoli. Costruita per ospitare la flotta, assediata e conquistata durante la guerra di Crimea, rasa al suolo e nuovamente conquistata dai tedeschi durante l'ultima guerra, la città è stata caparbiamente ricostruita negli anni di Stalin con uno strano rispetto per il suo carattere originario. Adagiata tra fiordi e montagne, sempre battuta dal vento, Sebastopoli è più ridente, più pulita, più accogliente della maggior parte delle città dell'ex Urss. Ma la sua vita dipende interamente dai militari, e i suoi abitanti, in grande maggioranza russi, pensano con sgomento alla possibilità che la Flotta venga divisa. I loro timori sono più che fondati.

Crollata l'Urss, infatti, Ucraina e Russia hanno iniziato a litigare per il possesso della Flotta del Mar Nero. Il Presidente ucraino Leonid Kravchuk vuole diventare il leader di una «potenza marittima», ma non ne ha i mezzi, ed è probabile che, se riuscirà a mettere le mani sulla Flotta, ne venderà buona parte. Boris Eltsin, dopo aver dichiarato in pubblico che la Flotta «era, è e sempre sarà russa», è sceso a più miti consigli, ma cerca di concedere il meno possibile, mantenendo il grosso delle navi sotto il Comando unificato della Csi. Di fatto oggi la Flotta del Mar Nero, potente com'è, alla Russia non serve.

Una portaerei, due portaelicotteri, nove incrociatori, 30 sommergibili, 21 cacciatorpediniere, 15 fregate, 160 navi da combattimento minori, 21 unità anfibie e 51 ausiliarie principali, più un'Aeronautica che comprende 100 bombardieri, 65 caccia d'attacco al suolo e 50 aerei antisommergibili. Quanto alle armi atomiche, i dirigenti della Flotta dicono di non averne, ma le fonti occidentali sostengono il contrario, e un ufficiale del comando, chiedendo di restare anonimo, ci ha confermato la presenza almeno di atomiche tattiche. A chi serve tanta potenza nella pozzanghera del Mar Nero? Secondo Kravchuk, del resto, il Comando di Mosca ha già iniziato a «svendere» le navi. L'ammiraglio Igor Kasatonov, comandante della Flotta, ci ha detto che si tratta di normale ricambio, ma intanto è stata creata un'apposita impresa commerciale, la «Navycon», che in base ai piani dovrebbe disfarsi di 58 navi, 22 delle quali da combattimento, entro la fine del '93.

Gli Stati ex sovietici, infatti, concedono denaro con il contagocce, e i problemi economici premono sempre più. Secondo Andrej Lazebnikov, portavoce di Kasatonov, da novembre a fine febbraio la Flotta «non ha ricevuto neanche una goccia di benzina». L'Ucraina e l'Azerbaigian, che pure pretende parte della Flotta, si rifiutano di inviare la nafta per le navi, la Cecenia non manda più l'olio per i motori degli aerei, e dai magazzini mancano persino le magliette per i marinai. La tensione tra gli Stati eredi dell'Urss si riflette naturalmente sull'efficienza della Flotta.

In questa situazione gli intrighi, è chiaro, si moltiplicano. Il controspionaggio della Flotta è passato sotto il controllo dell'Ucraina e lavora per scalzare il comando di Kasatonov. Il contrammiraglio che lo comanda (la nostra fonte non ha voluto rivelarne il nome) si è fatto ricoverare in ospedale, per non avere responsabilità. Le autorità di Kiev cercano in tutti i modi di convincere ufficiali e marinai a giurare fedeltà all'Ucraina, utilizzando promesse e minacce, e intanto mandano i coscritti solo alla Flotta del Mar Nero, nel tentativo di «ucrainizzarla». Le reclute giunte alla Flotta dopo l'ultima chiamata alle armi, per il 95 per cento sono di nazionalità ucraina.

Il tempo, così, è dalla parte di Kravchuk, che ne perde più che può. Dopo aver preteso tutte le navi non armate di ordigni nucleari, il Presidente ucraino ha dato ad intendere di potersi accontentare di un 30 per cento delle unità. Ma il 5 marzo una delegazione della Flotta guidata dal vice di Kasatonov, ammiraglio Kapitanets, è arrivata a Kiev solo per constatare che gli ucraini avevano ancora una volta alzato la posta: «Vogliamo l'80 per cento della Flotta». Eltsin, fino ad ora, si è detto disposto a concederne il 20 per cento, essenzialmente le unità per la difesa costiera. Con queste premesse, è difficile che il 20 marzo, quando a Kiev si riunirà il vertice della Csi, si arrivi ad una soluzione concreta, e il meglio che ci si possa aspettare è un accordo per un «periodo di transizione».

«Aspettiamo che i politici si decidano», ci dice Anatolij Reshetov, 34 anni, figlio di un «eroe dell'Urss» e comandante del cacciatorpediniere «Skoryj», ancorato a breve distanza dalla nave ospedale «Enisej» dove abbiamo passato la notte. E se la sua nave passasse all'Ucraina? «Io sono un professionista, non immagino cos'altro potrei fare, se non il marinaio». La rassegnazione di Reshetov, un russo, è condivisa da quasi tutti, anche se solo l'un per cento degli ufficiali ha fino ad ora giurato fedeltà all'Ucraina. Le ragioni di questo fatalismo sono semplici, addirittura essenziali. Reshetov guadagna 1600 rubli al mese, pari a 16 dollari, ed è un fortunato, perché ha casa.

Nell'atrio del convitto per ufficiali della guarnigione di Sebastopoli il visitatore è salutato da una statua dorata di Lenin e da una schiera di carrozzine da neonato. Irina Rodina vive qui con i suoi tre figli e con il marito, in una stanza col gabinetto comune a un'altra famiglia. Ci vive da cinque anni. Nella stanza, oltre a un tavolo, due letti singoli e uno scaffale, c'è una montagna di oggetti, un pappagallino e un acquario. I bambini saltano da tutte le parti mentre la donna ci racconta che a gennaio, per tutto il mese, è mancata l'acqua calda. Qui sei famiglie usano la stessa «cucina»: sei tavoli, tre lavandini e un fornello elettrico a tre fuochi. Qui il marito di Irina, un capitano, spende più della metà del suo stipendio di 1600 rubli solo per affitto e riscaldamento. Qui, per Irina e per molti altri, è «casa», un qualcosa che tutti hanno paura di perdere, al di là del quale c'è solo incertezza.

Fabio Squillante

Marinai della flotta sulla tolda di un'unità ancorata nella rada di Sebastopoli, il loro futuro dipende dalla contesa tra Mosca e Kiev (FOTO AP)

E Kravchuk vuol cacciare l'ammiraglio

Rischia il posto il comandante fedele a Eltsin

SEBASTOPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Nel suo enorme studio al posto d'onore non c'è il ritratto di Lenin, né quello di Gorbaciov, e tantomeno quello di Eltsin. C'è Pietro il Grande, vestito di corazza. In un angolo fa bella mostra di sé un imponente mappamondo e in quello opposto si erge una pendola altrettanto grandiosa, antica. L'ammiraglio Igor Kasatonov, un uomo piccolo, biondo e dagli occhi azzurrissimi, occupa la stessa poltrona che nel dopoguerra fu del padre: quello di comandante della Flotta del Mar Nero, al secondo piano di un palazzo ottocentesco che domina la rada di Sebastopoli. La nomina l'ha avuta solo sei mesi fa, ma c'è già chi è pronto a scommettere sulla sua testa. Nella disputa per il controllo della Flotta, infatti, Kasatonov si è schierato con la Russia di Boris Eltsin, contro le pretese del presidente ucraino Leonid Kravchuk. Nel compromesso tra i due, è probabile, per lui non ci sarà posto.

I marinai ucraini nella Flotta sono sempre di più. Lei, un ammiraglio russo, rischia di trovarsi a comandare una Flotta ucraina...

E' improbabile. Certo se alcune tendenze politiche... Ma no, no. Questo non può e non deve accadere.

Il 20 marzo a Kiev si riuniranno i Presidenti della Comunità di Stati Indipendenti. Che risultati si aspetta?

La Csi proporrà all'Ucraina una parte delle forze della Flotta, sufficiente per i compiti di una Marina che, secondo le dichiarazioni dei dirigenti ucraini, non ha intenzioni aggressive e rifiuta l'uso e il possesso dell'arma nucleare. Più o meno si tratta del 20 per cento della Flotta. Ma io so che l'Ucraina presenterà una proposta alternativa, che preveda il passaggio alla Repubblica dell'80 per cento della Flotta. I due punti di vista si scontreranno e dubito che il 20 marzo si arriverà a una soluzione di compromesso.

Kravchuk ha più volte tentato di esonerarla dal Comando, senza riuscirci...

I suoi tentativi hanno motivi politici, ma sono illegittimi. Io ho il pieno appoggio del Comandante in capo della Csi, Maresciallo Shaposhnikov, e del Comandante della Marina militare, Ammiraglio Chernavin.

Cos'è che più minaccia il destino della Flotta? Il trasferimento delle navi a Novorossijsk, in territorio russo, potrebbe essere una soluzione?

La cosa più pericolosa è il nazionalismo, da qualsiasi parte si manifesti. Temo anche una possibile divisione artificiosa della Flotta e l'estremismo politico. Infine ci sono i problemi economici, oggi assai gravi. Quanto a sottrarre le navi all'Ucraina con un colpo di mano, la cosa è improponibile dal punto di vista tattico, strategico, economico e politico. La Russia non ha i mezzi per allargare la base di Novorossijsk, e una tale decisione sarebbe un esempio di quell'estremismo che, secondo me, può portare a conseguenze imprevedibili.

Se la Crimea si dichiarasse indipendente i problemi della Flotta sarebbero risolti?

Non saprei. Le conseguenze di un tale sviluppo dovrebbero essere analizzate. Tenga presente però che la Flotta, oltre che in Ucraina, ha basi in altre quattro Repubbliche. [f. s.]

Jurij Afanasiev storico e riformista ha scritto sulle Izvestia una dura denuncia contro chi sta svendendo gli archivi dell'ex Unione Sovietica

«Ci vendono la storia»

Afanasiev: bieche manovre sugli archivi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scandalo degli archivi esplode anche a Mosca. Ieri lo storico Jurij Afanasiev, rettore della nuova Università Umanitaria Russa ed ex leader di Russia Democratica, ha sferrato un violento attacco - dalle pagine delle Izvestia - contro il Comitato per gli archivi del governo russo e contro quelle che egli definisce «più che sospette» decisioni in materia di gestione dell'immensa massa di documenti segreti lasciati in eredità dal pcus e dagli organi statali sovietici. Mai prima d'ora, in nessun Paese del mondo - scrive Afanasiev - si era dato il caso di una tale situazione. «Non esistono precedenti, né norme, né regole archivistiche per una tale gigantesca operazione di trasferimento» da un potere all'altro. E va tenuto conto che si tratta di archivi già largamente manomessi, usati a fini politici dalla nomenklatura comunista. Essi «rappresentano una memoria storica traumatizzata, che richiede particolare attenzione», e ciò implica «il massimo di glasnost, per escludere ogni recidiva dell'illegalità archivistica sovietica».

Quello che sta accadendo, al contrario, solleva più d'una inquietudine. Il caso dell'«affare» concluso tra il Centro Russo di Conservazione e Studio dei documenti di storia contemporanea e la casa editrice italiana Ponte alle Grazie è solo un esempio. Ma - scrive Afanasiev - «viene da pensare che i funzionari del Centro dispongono degli archivi (che sono proprietà della Federazione Russa e su cui deve vigilare il Comitato per gli archivi di Russia) come se fossero una loro proprietà privata». Altro che glasnost! «Nessun controllo». E accade sempre più spesso - denuncia Afanasiev - che chi ha accessi privilegiati agli archivi se ne serve a fini di lotta politica. Com'è apparso evidente quando il «democratico» Gleb Jakunin ha tirato fuori dagli archivi del Kgb le «prove» che il metropolita Pitirim era un agente dei «servizi». Cosa avrebbe potuto trovare Pitirim se avesse potuto aprire altri fascicoli?

«Colpiscono la incomprensibile fretta e segretezza con cui si stanno firmando accordi» con partners stranieri, mentre la commissione parlamentare (di cui Afanasiev fa parte, ndr) «non ha ancora concluso i suoi lavori e non è dunque affatto chiaro cosa e a quali condizioni può essere venduto e trasferito all'estero». Per esempio il Comitato per gli Archivi ha venduto alla casa editrice Chedwick-Healey qualcosa come 25 milioni di documenti «precludendo a noi, per molti anni a venire, altri canali di scambio di materiali archivistici con fondazioni straniere». Per giunta ottenendo solo il 25% dei proventi e regalando al partner straniero una posizione di monopolio sul mercato internazionale. Come nel caso di Ponte alle Grazie, sorgono gravi sospetti di «incompetenza», di assoluta «mancanza di strategia», «anche perché l'utilità di tali progetti imprenditoriali non è niente affatto evidente».

In altri termini - insiste Afanasiev - perché dovremmo regalare alla Hoover Institution la possibilità di costituire un centro mondiale di ricerche con i nostri documenti quando potremmo farlo noi stessi a casa nostra?

Ma la questione sollevata da Afanasiev va ben oltre le non velate accuse di corruzione e di manovra politica. Chi prende le decisioni? Perché alla testa della Commissione parlamentare sono stati messi due uomini dell'Amministrazione, il consigliere di Eltsin, Dmitrij Volkogonov, e il «ministro» per gli archivi Rudolf Pikoja? Perché la commissione parlamentare non riesce a lavorare essendo privata dei più elementari poteri? E come spiegare il «molto sospetto decreto del Presidente della Russia» che «ha posto sotto la sua tutela l'archivio dell'ex presidente sovietico» (in realtà l'archivio del Politburo del pcus)?

«Nell'interesse di chi - chiede Afanasiev - si sottrae alla tutela statale una tale essenziale componente degli archivi del pcus»? La conclusione è estremamente aspra: «Noi rischiamo di consentire agli eredi della nomenklatura di continuare a celare i veri meccanismi con cui vennero prese decisioni fatali al Paese».

Giulietto Chiesa

IN **BREVE**

«Uccidono le persone per venderne la carne»

MOSCA. A Krasnodar, nella Russia meridionale, verrebbe venduta carne umana di persone forse assassinate, secondo quanto riferisce il giornale «Krasnodarskie Izvestia». Tale ipotesi sarebbe sostenuta dalla procura, che ha istituito una commissione dopo il ritrovamento dei cadaveri smembrati di un uomo e una donna. Secondo gli inquirenti, gli episodi sarebbero da collegare all'azione omicida di una stessa persona, forse un cannibale. [Ansa-Agi]

Offrivano uranio Arrestati in Germania

MONACO. Due emigrati ex cittadini sovietici sono stati arrestati per avere tentato di vendere un chilo di uranio leggermente arricchito per circa 1400 miliardi di lire. Le pastiglie di uranio sono state scoperte nel bagagliaio della Mercedes dei due, in un contenitore protetto da lamine di piombo. La polizia «non esclude» che l'uranio provenga dall'ex Urss.

Faida mafiosa a Mosca Quattro morti in un taxi

MOSCA. Quattro persone sono state assassinate in un taxi vicino all'Hotel Kosmos di Mosca e la polizia pensa a un regolamento di conti fra bande mafiose. Le quattro persone sono state uccise con un fucile automatico Kalashnikov ultimo modello. L'autore dell'eccidio è riuscito a fuggire. L'Hotel Kosmos è uno dei più grandi della capitale russa, ed è noto come uno dei centri di riunione dei capi delle mafie russe. [Agi]

Sciopero a oltranza per i minatori siberiani

MOSCA. Lo sciopero a oltranza dall'11 marzo è stato proclamato ieri dal sindacato dei minatori del Kuzbass, in Siberia. E' stata anche approvata una mozione di sfiducia contro il capo dell'amministrazione locale, che aveva lanciato un appello perché si evitino scontri e spargimento di sangue. I minatori protestano per il divario tra il loro salario e quello degli operai delle altre industrie, i ritardi nei pagamenti e la pessima situazione ecologica. [Agi]

Migliaia hanno fatto ala al corteo funebre, assente l'altro leader della destra Sharon

Piccolo addio a un grande d'Israele

Begin ha voluto funerali semplici, subito dopo la morte

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Aveva chiesto un funerale semplice, secondo l'ortodossia ebraica. Ma ieri, a Gerusalemme, le esequie di Menahem Begin si sono trasformate in una grossa manifestazione di affetto popolare. Decine di migliaia di israeliani, giunti in torpedone da tutte le parti del Paese, sono convenute alle pendici del Monte degli Ulivi per dare un estremo saluto al primo ministro che oltre otto anni fa era scomparso all'improvviso dalla scena politica, chiudendosi in casa.

Il leader storico della destra israeliana e uno dei «padri fondatori» di Israele si è spento la notte tra domenica e lunedì all'ospedale Ichilov di Tel Aviv, dov'era stato ricoverato una settimana fa in seguito a una crisi cardiaca. In base alle sue istruzioni i funerali si sono svolti in giornata, quando gli israeliani avevano appena appreso del suo decesso dalle edizioni speciali dei quotidiani e dalle trasmissioni a lutto delle emittenti statali.

Non smentendo nemmeno in questa occasione la sua fama di persona modesta e schiva, nelle sue ultime volontà Begin ha chiesto anche che in suo onore non si facessero elogi funebri né cerimonie speciali alla Knesset. In base alla tradizione ebraica, il suo cadavere è stato così deposto su una barella nella camera mortuaria del cimitero di Sanhedria, a Gerusalemme, avvolto in un «talled» (lo scialle delle preghiere) di colore bianco, a strisce nere. La barella è stata poi deposta su un veicolo delle pompe funebri che, dopo aver sfiorato le mura della città vecchia, si è inerpicato sul Monte degli Ulivi.

Mentre oltre i cancelli del cimitero una folla straripante cercava di forzare i cordoni del servizio d'ordine, sette membri dell'Irgun - l'organizzazione militare clandestina da lui guidata all'epoca della lotta contro il mandato britannico in Palestina - hanno deposto la salma accanto alla tomba della moglie Aliz. Qui il figlio Benny, con la camicia lacerata in segno di lutto, ha letto la preghiera dei morti. La mesta cerimonia si è conclusa con il canto dell'inno del Betar, il movimento revisionista guidato in gioventù da Begin.

Il governo israeliano ha egualmente onorato la memoria del leader scomparso ordinando che tutte le bandiere fossero ammainate e tenendo una breve seduta. «E' stato per me un maestro, una guida, un compagno e, soprattutto, un fratello» ha detto il primo ministro Yitzhak Shamir. Parole di elogio sono giunte ieri anche dai suoi rivali politici laboristi e da statisti stranieri come Bush, Mubarak e la Thatcher.

Grande assente, ai funerali, il «falco» del Likud, il ministro dell'Edilizia Ariel Sharon, che nel 1982 era ministro della Difesa durante l'invasione del Libano.

Mentre i rabbini scaricavano sacchi di terriccio nella fossa dove avevano appena sepolto Begin, qualcuno ha commentato che l'ex premier si è definitivamente portato con sé il segreto dei motivi che lo indussero nel 1982 a ordinare l'operazione «Pace in Galilea» e, successivamente, a imporsi gli «arresti domiciliari». Ieri i suoi collaboratori hanno deluso molte aspettative affermando che in questi anni Begin non ha scritto alcun documento in proposito.

Filippo Donati

Migliaia di persone si affollano attorno al corteo funebre di Begin a Gerusalemme (FOTO AFP)

Dall'Irgun a Camp David, alla guerra del Libano

Tra pace ed armi

CON la scomparsa di Menahem Begin si chiude una pagina tra le più drammatiche della storia contemporanea. Per la verità si era già chiusa nell'83, quando l'allora premier d'Israele decise di lasciare la guida del governo e l'attività politica. I suoi sei anni di leadership, cominciati nel '77, furono un seguito di sorprese e colpi di scena rispetto a ciò che il mondo si aspettava dopo la sconfitta dei laboristi.

Begin, figlio della diaspora polacca, era nato a Brest Litovsk nel 1913. Approdato fortunosamente in Palestina nel 1942 sfuggendo all'Olocausto, portava con sé tutta la carica di reazione alle secolari persecuzioni degli ebrei dell'Europa Centrale. Non amava il movimento sionista perché lo giudicava, con la sua propensione ai temi socialdemocratici, troppo debole per costruire uno Stato ebraico capace di imporsi in Medio Oriente e nel mondo. Non appena sbarcato in Palestina il suo primo atto politico fu di stabilire solidi rapporti con l'estremismo ebraico.

Begin fu tra i fondatori dell'organizzazione Irgun Zvei Leumi, che scelse il terrorismo come metodo di lotta, sia contro gli arabi che contro gli inglesi, titolari di un protettorato sulla Palestina fin dal crollo dell'Impero Ottomano.

L'uomo che diventò primo ministro di Tel Aviv nel 1977, alla testa di una coalizione di destra, uscito vincitore da elezioni che dopo quasi trent'anni di monopolio laborista avevano cambiato il vecchio volto di quell'Israele dei kibbutzim quasi un simbolo di progressismo e di laicismo. In realtà erano state le ultime due guerre - quella dei Sei Giorni, nel '67, e quella del Kippur, nel '73 - a cambiare la mentalità degli israeliani, era subentrato in loro l'orgoglio del vincitore.

Begin fu il prodotto di questa sicurezza degli israeliani, anche se all'interno stesso del suo Paese molti lo detestavano. Ma era anche il prodotto di due fattori determinanti in quegli anni: da una parte la fragile coesione fra i vari movimenti di destra e religiosi dei quali egli appariva l'unico elemento catalizzatore e d'altra parte la crescente intransigenza dell'Olp, che predicava la distruzione dello Stato d'Israele.

Da anni si parlava, e Washington caldeggiava l'iniziativa, di una Conferenza internazionale a Ginevra per risolvere pacificamente i problemi da sempre aperti in Medio Oriente. Era l'opportunità per un riconoscimento internazionale d'Israele da parte degli Stati arabi che fino a quel momento ne negavano in blocco l'esistenza.

Begin andò a Washington, presentò il suo viaggio all'opinione pubblica interna come la riaffermazione della grande amicizia con gli Stati Uniti, nascondendo invece i gravi dissensi di fondo sulla questione dei territori occupati e sui diritti dei palestinesi. Ma gli eventi andarono comunque nella direzione auspicata da Begin: nel novembre del '77 il presidente egiziano Sadat propose a sorpresa un incontro con il premier israeliano. Il viaggio di Sadat a Tel Aviv, il suo discorso alla Kenesset, furono il momento più alto della vicenda politica di Begin.

Rappresentante della parte più intransigente di Israele, sordo a ogni discorso che suggerisse la restituzione dei territori occupati, era riuscito ad avere un interlocutore nel fronte dei Paesi arabi laddove nessuno prima di lui era riuscito. Non era ovviamente soltanto merito del suo spirito di iniziativa: l'Egitto, abbandonata l'alleanza con l'Unione Sovietica, si era sempre più avvicinato agli Stati Uniti ed era dunque diventato una pedina della politica americana nel Mediterraneo. Ma è certamente merito di Begin l'aver saputo tempestivamente infilarsi in questo gioco traendone un vantaggio enorme per il suo Paese.

Il pragmatismo, altra caratteristica rilevante di Begin, gli suggerì di restituire il Sinai all'Egitto, sgomberandolo dalla presenza degli insediamenti ebraici, contro l'ostilità e le proteste dell'estrema destra israeliana. Tutto questo fu sancito dalle trattative e dagli accordi di Camp David nel 1978. Begin vide in Camp David l'inizio di intese separate con i singoli Paesi arabi «moderati», ma l'assassinio di Sadat, se non bloccò il processo di pacificazione tra Israele ed Egitto, mise però in quarantena la possibilità di accordi in altre direzioni.

Poi per Begin cominciò il tramonto. Si impelagò nell'interminabile guerra libanese, subì troppo le suggestioni geopolitiche del «falco» Ariel Sharon.

Nel '78 fu assegnato, a Begin e a Sadat, il premio Nobel della pace per i meriti acquisiti con gli accordi di Camp David. La decisione sollevò un'ondata di indignazione da parte dei sostenitori della causa arabo-palestinese, ma al di là di ogni considerazione il conferimento del premio in quel momento sembrò una giusta decisione.

Gianfranco Romanello

Improvvisamente è mancato
Guido Borghi
Affranti lo annunciano la moglie **Grazia**, la mamma, il fratello **Bepi** con **Milli**, **Pierpaolo** e **Anna**, i suoceri, le zie, i cugini. Funerali martedì 10 ore 14,15 dall'ospedale civile per la Collegiata di San Secondo.
— **Asti**, 9 marzo 1992.

Ricorderanno sempre **GUIDO** con immenso rimpianto gli amici:
Piero, Daniela Loddo
Gianni, Alda Caretti
Marco, Silvia Baglione
Pierangelo, Rosanna Ibido
Vittoria, Gino, Anna Montalcini
Piero, Anna Ghia
Paolo, Giovanna Guasco
Renato, Giovanna Serra
Francesco, Mirca Maccagno
Elso, Lorenza Vercelli
Paolo, Teresa Pontecolone
Gigi, Vittoria Coppoborgo
Maurizio, Rosella Lanza
Ezio Bruno
Gino Cavanenghi
Michele Ercole
Fabrizio Poncini
Roberto Dani
Gigi, Anna Solaro
Ugo, Angiola Baglione
Ettore, Marina Gorla
Franco, Luisa Borio
Pinuccia Armao
Alberto, Titti Grosso
famiglia **Giancarlo Coppellotti**
Domenico, Paola Sattanino
Giorgio, Marzia Amici
Ezio, Maria Mosso
Gianfranco, Doda Piumatti.

Il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Asti** partecipa il grande dolore degli **iscritti** per la scomparsa del giovane carissimo collega
avv. Guido Borghi
— **Asti**, 9 marzo 1992.

L'avvocato **Francesco Benzi** e famiglia con profondo dolore partecipa la scomparsa dell'**AMICO** carissimo.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Carnero in Gobetto
L'annunciano addolorati il marito, i figli e parenti tutti. Funerali venerdì 13 corrente mese alle ore 10 nella Parrocchia San Giorgio, via Banfi 19. Un particolare ringraziamento alla signora Lina ed al personale medico e paramedico di Villa Iris. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 marzo 1992.

Bruno, Sandra, Gianluca e Raffaella sono vicini con affetto a Resy e famiglia.

Caia e **Giacomo** unitamente a **Giovanni** e **Barbara** partecipano al dolore della famiglia Gobetto.

Si è spenta a Roma l'8 marzo 1992
Anita Toso Coda Cap
Con immensa tristezza lo annunciano la figlia **Simonetta** con il marito **Silvio Pellati** e i nipoti **Valentina** e **Pietro**, la sorella **Ernesta Ramella** con figli e nipoti, i cognati **Berlinetti, Zanetti** e rispettive famiglie, i nipoti **Bider** con le famiglie, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Elvio Maggia ed al dott. Pier Paolo Visentin di Roma per le assidue cure prestate. Un riconoscente ricordo anche alla signora Elide Gromelto per i lunghi anni di devota e affettuosa dedizione.
— **Roma**, 10 marzo 1992.

E' mancato
Francesco Bruno
Ne danno il triste annuncio le figlie, il genero, parenti tutti. Funerali giovedì 12, ore 9.30, ospedale Martini Toiane.
— **Torino**, 7 marzo 1992.

I **Colleghi del Servizio Forestazione** ricordano con affetto
Francesco Bruno
dipendente Regione Piemonte
Torino, 9 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Silvana Collazuol
anni 61
Lo annunciano con dolore **Laura, Alessandro, Mario, Renzo, Marisa** e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corrente mese, ore 10, parrocchia Gesù Buon Pastore (via Matilde Serao 39). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 6 marzo 1992.

Giuliana, Dodo, Annamaria, Maurizio e bimbi piangono la zia **SILVANA.**

Tina Baderna, Silvia e **Luisa** partecipano vivamente al lutto della famiglia.

La **Betoncar S.p.a.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il signor Renzo Collazuol per la scomparsa della sorella **SILVANA.**

Partecipano al dolore dell'amico Renzo:
Rosa, Livio Bianciotto
Villi, Beppe Castella
Marisa, Gianfranco Catolla Cavalcanti
Ada, Nello Gaudino
Itala, Mario Smirne.

Partecipano al dolore dell'amico Renzo:
Emilio Boglietti
Amilcare Crosetto
Rolando Diotallevi
Mario Fa
Beppe Galleni
Alcide Sinigaglia
Filippo Todaro
Gimio Vairo
Carlo Vairo
Piero Viat.

Antonio, Giuseppina, Gina, Emi, Elia con **Raffaella** e **Bruno** sono affettuosamente vicini a Renzo, Marisa e famiglia e partecipano al dolore per la perdita di
Silvana Collazuol
— **Torino**, 8 marzo 1992.

Ietta, Dino e figli partecipano commossi al dolore di Renzo e famiglia.

Cristo nostro Signore ha chiamato a sé
Andreina Alesso
di anni 64
Adorando la volontà di Dio l'annunciano **Maria Luisa, Luigi, Anna, Carlo,** con **Paolo, Chiara**. I funerali avranno luogo in Borgaro mercoledì 11 corrente alle ore 10,30 direttamente nella chiesa dell'Immacolata (via Italia). Veglia di preghiera nella chiesa dell'Immacolata martedì alle ore 20,30. Per espressa volontà della defunta non fiori.
Borgaro, 8 marzo 1992.

Teresa e **Franco Fioccardi** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata
Rosina Novelli ved. Cat Berro
anni 83
L'annunciano con dolore la figlia **Maria** ved. **Brunetto**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente, ore 14.30 da via Giovanni Brunero 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Ceretta di San Maurizio, 9 marzo 1992.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Bianca Basso ved. Frati
Lo annunciano le figlie **Rosalba** e **Franca** coi mariti, l'adorata **Adelaide, Paola** con **Sandro, Renato**. Un particolare ringraziamento al dottor Paolo Apicella per l'assistenza prestatale. Funerali martedì 10 ore 11.45 Parrocchia Gesù Adolescente.
Torino, 8 marzo 1992.

E' mancata
Angela Maria Piasentin in Anselmetti
Lo annunciano il nipote e le sorelle. Funerali giovedì 12, ore 8.15, parrocchia Santissimo Redentore.
Torino, 8 marzo 1992.

Il giorno 8 marzo 1992 è morto il
MARCHESE
Ottone Visconti di Oleggio Castello
Lo annunciano la moglie **Livia Savorgnan d'Osoppo** con le figlie **Orsina** e **Pisana** e la cognata **Foscarina Savorgnan d'Osoppo**. I funerali avranno luogo a Portogruaro il giorno 12 marzo alle ore 14.00, presso il duomo di S. Andrea.
— **Portogruaro**, 10 marzo 1992.

Si associano:
Luciano Albanese
Egidio Amadio
Alessandro Calabria
Dario Candiolo
Marco Casagrande
Nicola Dal Moro
Gustavo Dejak
Ovidio Dri
Delio Fabbri
Alfonso Feonza
Alberto Faggion
Antonio Favrin
Enrico Fini
Gianfranco Garetola
Danilo Gibellini
Alberto Giovanelli
Gerardo Girardi
Franco Grisan
Fabrizio Guerrini
Maurizio Guseo
Arrigo Marcer
Giorgio Mascarin
Massimo Montagnana
Massimo Monzali
Roberto Moretto
Umberto Ottolina
Maurizio Pizzolotto
Gisberto Righi
Gian Franco Ruzzoni
Rodolfo Sachs
Enzo Settembrini
Ignazio Signorelli
Franco Stupan
Carlo Tonet
Gilberto Verini
Luigi Zennaro
Sergio Zubiz.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Industrie Zignago S. Margherita SpA** unitamente al **Collegio Sindacale** annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del suo Vicepresidente
dr. Ottone Visconti di Oleggio
Nell'esprimere alla famiglia le più sentite condoglianze, il Consiglio di Amministrazione ricorda con riconoscente apprezzamento l'altissimo contributo professionale, umano e morale da Lui prestato come Amministratore Delegato prima e Vicepresidente poi, nel corso di una collaborazione ventennale.
— **Portogruaro**, 9 marzo 1992.

Paolo e **Florence Marzotto** partecipano vivamente al dolore di Livia Orsina e Pisana per la morte del carissimo
Ottone Visconti di Oleggio
— **Vicenza**, 9 marzo 1992.

Umberto Marzotto con i figli **Paola, Vittorio, Diamante** e **Matteo** ricordano con rimpianto il grande amico
Ottone Visconti di Oleggio
— **Portogruaro**, 9 marzo 1992.

Ha lasciato la vita che tanto amava
Battista Nizza
anni 92
Lo annunciano con immenso dolore la cognata **Emilia**, l'adorata nipote **Anna Maria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 marzo alle ore 10 nella parrocchia di San Bartolomeo in Valfenera d'Asti.
— **Asti**, 9 marzo 1992.

Nei momenti più bui, sei stato il mio grande conforto. **Anna Maria**

E' mancata
Germana Testa
La ricordano il fratello **Carlo**, nipoti e pronipoti, parenti tutti.
Torino, 8 marzo 1992.

E' mancato improvvisamente il
prof. don Giuseppe Bechis
ex direttore Salesiano
Addolorati l'annunciano il fratello, le sorelle, i cognati e i nipoti. I funerali oggi, ore 14,30 a Canelli (Salesiani), ore 16,15 Duomo San Michele.
— **Canelli**, 10 marzo 1992.

Nel mondo avrete dolori ma coraggio! Io ho vinto il mondo, la mia dimora sì trova in Cielo.

E' mancata
Maria Cerrato ved. Arese (zia Iuccia)
L'annunciano con grande dolore il fratello **Rino** con **Elide**, la cognata **Teresina** e la cugina **Bettina**. Un ringraziamento particolare a Rita e Tina che amorevolmente l'hanno assistita. Funerali in Pianezza mercoledì 11 corrente mese alle ore 15 nel santuario di San Pancrazio con partenza da Torino (clinica San Paolo) alle ore 14. Santo Rosario martedì alle ore 20,45 nella parrocchia San Bernardino di Torino.
— **Torino**, 10 marzo 1992.

Ricordano zia **IUCCIA**: nipoti e pronipoti **Mariella** ed **Enzo Parri** con il figlioccio **Cristiano** e **Fiammetta** con tanto amore.

Ciao **ZIETTA**, un ultimo saluto. **Gianmaria** con **Andrea** e **Nicola**.

Bruno e **Simone** con **Stephanie** e **Fabienne**, un tenero abbraccio.

L'amica **Irma Capello** e famiglia la ricordano.

Partecipano **Mirella, Corrado** e **Tina, Giancarlo** e **Floriana.**

Gianna e **Franco Rosso** con **Sandra** e **Franco Regis** si uniscono al dolore della famiglia Cerrato.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato
Roberto Levi
Lo annunciano la moglie **Lina** i figli **Ettore** con **Arlette**; **Raffaella** con **Ilario**; gli adorati **Alessia** e **David**. I funerali avranno luogo martedì 10 alle ore 11.45 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 7 marzo 1992.

Marcello Levi partecipa addolorato al lutto della famiglia.

Annarosa Olivetti
Nora Ottolenghi
Adriana Sartori
Nilde Suppo
partecipano al dolore dell'amica Lina e figli.

Anna e **Luigi Garavaglia, Rosanna Gila** rimpiangono l'amico **ROBERTO**.

Paola, Lele Aprà e figli partecipano commossi al grave lutto.

Ci ha lasciati
cav. Giovanni Della-Valle
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Domenica**, i figli **Giulio** con **Paola** e **Andrea, Lella** con **Gianni, Alessandro** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 9,45, ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 8 marzo 1992.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collaboratori e **Soci del Tiro a Segno Nazionale di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
cav. Giovanni Della-Valle
Torino, 10 marzo 1992.

E' serenamente mancato
Claudio Zavattero
anni 69
Addolorati lo annunciano la moglie **Pasquina**, i figli **Carla** e **Piero**, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico dell'Ospedale Molinette per le assidue cure prestate. Funerali 11 marzo ore 10 dall'abitazione via San Secondo 108.
Torino, 4 marzo 1992.

FIAT Auto S.p.A. - Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti prende viva parte al lutto dell'ing. Alessandro Zappulli per la scomparsa del padre sig.
Fernando Zappulli
— **Torino**, 10 marzo 1992.

Partecipano al dolore dell'ing. Alessandro Zappulli e famiglia:
Franco Accomazzo
Domenico Albera
Gianmatteo Alessandria
Giancarlo Angelini
Mauro Antoniotti
Diego Avesani
Mario Barberi
Guido Barberis
Roberto Barbero
Vincenzo Barello
Roberto Bargalli
Ezio Barra
Lucio Battaiarano
Giuseppe Bellina
Pier Ilario Benedetto
Fabrizio Bergamaschi
Enzo Bernabei
Marilena Berruto
Carlo Bertone
Giorgio Bertotto
Piergiorgio Bizzarri
Renzo Borio
Laura Bottero
Roberto Bramante
Rinaldo Camaioni
Roberta Canavese
Franca Canna
Guglielmo Capra
Giovanna Carli
Mario Ciava
Evandro Carnero
Arnaldo Castellani
Mario Cecconi
Silvano Chiapino
Luciano Chidini
Piero Codegone
Claudio Cominola
Maurizio Comoglio
Roberto Conti
Michele Corsaro
Nevio Crestini
Michele Crocilià
Marcello Cucchi
Attilio Cugnini
Paolo Dazzi
Renato De Angelis
Bruno De Luigi
Giancarlo De Pieri
Enrico Dorigo
Massimo Fantecchiotti
Cristoforo Fanti
Emilio Ferrari
Pasquale F. Fiore
Raffaele Fontanini
Gian Luca Fornaron
Giovanni Frasia
Francesco Gallina
Giuseppe Garabello
Sebastiano Garofalo
Mario Gatto
Renzo Gaudenzi
Giuseppe Gelmi
Lorenzo Genta
Giuseppe Gho
Franco Giorda
Renato Giordan
Dino Grasso
Luciano Guasco
Stefano Iacoponi
Giuseppe Iorio
Roberto Lazzari
Tommaso Le Pera
Edoardo Lenti
Antonio Luiscio
Dante Maccario
Lamberto Maestripieri
Guido Maina
Filippo Malcussena
Alfonso Malcangi
Mario Mana
Giorgio Margiaria
Dino Marinello
Gian Luca Melli
Mario Medico
Sergio Moncini
Paolo Montanari
Lorenzo Morello
Giorgio Morello
Modesto Moriondo
Giovanni Moschoni
Giancarlo Motto
Vitaliano Natale
Massimo Negro
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Alessandro Nicola
Germano Oggero
Amedeo Oliveri
Carlo Onorato
Antonio Pagano
Francesco Palladino
Gianfranco Pasqualicchio
Antonio Pasquini
Sergio Pedrotti Dell'Acqua
Francesco Pereno
Alberto Pianta
Giuseppe Piritore
Marcello Prioglio
Giuseppe Ragni
Ezio Ramondetti
Giovanni B. Ravina
Gianfranco Riboizi
Antonio Riccadonna
Ettore Risso
Piero Rizzi
Giorgio Rocci Ris
Carlo Romisch
Giovanni Rossi
Lucio Rossi
Vincenzo Ruocco
Vittorio Saitta
Giovan Batt. Salvai
Paolo Santo
Cesare Savio
Melchiorre Sbrissa
Elvio Scandone
Adriano Scarzella
Pietro Serrao
Alberto Sibilla
Ernesto Simonelli
Giancarlo Spelta
Luigi Stillacci
Antonio Strumia
Bruno Sulotto
Dario Testa
Arrigo Tonnarelli
Ivan Torkar
Giuliana Trombetta
Giovanni Tufano
Mauro Vallino
Alessandro Valloire
Giuseppe Vaselli
Piergiorgio Vay
Giampiero Vidotto
Franco Visca
Silvano Voglino
Renato Zambrano
Giovanni Zandrino
Tarcisio Zucca Alessandrelli.

I **Collaboratori** dell'**Ente Utilizzo Fattori** si uniscono al dolore dell'ing. Alessandro Zappulli.

FIAT Auto S.p.A. - Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti prende viva parte al lutto dell'ing. Paolo Galardi per la scomparsa della madre signora
Rina Valenti Galardi
— **Torino**, 10 marzo 1992.

Partecipano al dolore dell'ing. Paolo Galardi:
Mario Barberi
Roberto Barbieri
Roberto Bargalli
Giuseppe Bellina
Fabrizio Bergamaschi
Gianfranco Brusco
Bruno Cena
Gianfranco Ceronetti
Piera Codegone
Massimo Fantecchiotti
Guido Gasco
Mario Gatto
Giovanni Grisari
Stefano Iacoponi
Gaetano Ioppolo
Antonio Luiscio
Sergio Moncini
Giorgio Morello
Lorenzo Morello
Walter Mortara
Giancarlo Motto
Piero Nebbia
Massimo Negro
Vincenzo Nervi
Carlo Pangallo
Bruno Pighi
Giuseppe Piritore
Lucio Rossi
Bruno Stroppiana
Alberto Testa
Renato Zambrano

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ottavio Cerruti
Lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Anna** con **Gian Filippo, Giorgio** con **Laila, Patrizia** con **Beppe, Roberto**, i nipoti **Chiara, Alessia, Edoardo** e **Francesca** e parenti tutti. Il SS. Rosario si terrà presso la Parrocchia di S. Benedetto Abate il giorno 11 marzo, alle ore 18. I funerali avranno luogo in Torino presso la Parrocchia di S. Benedetto Abate, via Dalleani 24, giovedì 12 marzo, alle ore 11,45. Non fiori ma offerte ad associazioni per la ricerca medica.
— **Torino**, 8 marzo 1992.

Chiara, Alessia, Edoardo e **Francesca** ricordano con affetto nonno **TAVIO**.

Il consuocero **Luigi Accattino** partecipa commosso al grande dolore.

Beppe Garello si unisce al dolore di Anna e della sua famiglia per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

E' mancato
Piero Rosso
Con immenso dolore l'annunciano la moglie **Nives**, la sorella **Pina** con **Roberto**, cognata **Ida**, cugini, parenti tutti. Funerale mercoledì 11, ore 8,15, parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 7 marzo 1992.

Partecipano al dolore di Nives: **Clara, Andrea, Verena, Anna.**

La famiglia **Gaido** partecipano con dolore alla scomparsa del padrino e cugino **PIERO.**

Partecipano al dolore di Nives gli amici: **Piero Rita, Carlo Paola, Angelo Natalina, Remo Lisa, Franco Laura, Gili Giovanni, Ronco, Rolando, Rossi.**

E' serenamente mancata il giorno 7 marzo in Boscomarengo (Al)
Livietta Verde
A funerali avvenuti la ricordano con affetto i cugini **Ocelli** unitamente alle loro famiglie. Un vivo ringraziamento al prof. Vitali e al dott. Sarra per le cure prestate.
— **Boscomarengo**, 10 marzo 1992.

Le famiglie **Merlini, Firpo** e **Schiavoni** sono partecipi del lutto per la scomparsa di
Livietta Verde
— **Torino**, 10 marzo 1992.

E' mancato
Lorenzo Catucci
anni 67
La sua dignità ed il suo coraggio rimarranno un esempio di vita per la moglie **Benedetta**, le figlie **Tina** con **Fiorenzo Giachino, Rosy** con **Evandro Taddei**, le nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 11,45 nella cappella interna dell'ospedale Giovanni Bosco. Non fiori, ma eventuali offerte al Centro di Cardiochirurgia di Torino.
— **Torino**, 10 marzo 1992.

Nonno **LORENZO**, guardaci crescere anche da lassù, **Erika, Esedra, Eleonora.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Favro
reduce di Russia
anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie **Emma Allais** i figli **Rita** con **Angelo, Ivana** con **Attilio, Franco** con **Rita, Vera** con **Claudio**, i fratelli **Celeste** e **Giuseppe** e i nipoti **Fabrizio** con **Glenna, Daniele** con **Eugenia, Maurizio, Alessandro** e **Marco**. I funerali avranno luogo oggi, ore 15 dalla parrocchia Ss. Giovanni e Pietro di Avigliana.
— **Avigliana**, 10 marzo 1992.

A funerali avvenuti, i cugini annunciano la scomparsa di
Fernanda Mantellino ved. Barbero
— **Novara**, 9 marzo 1992.

(Continua a pag. 10)

Portogruaro, Ottone Maria Visconti era stato il braccio destro dei Marzotto alla Zignago

Suicidio nel mistero per il marchese

Trovato nel bagno: si è svenato

PORTOGRUARO
DAL NOSTRO INVIATO

S'è tagliato le vene dei polsi con una lametta da barba, nel bagno di un appartamentino alla periferia di Portogruaro. Così è morto Ottone Maria Visconti, marchese di Oleggio Castello. Era vice-presidente del gruppo «Zignago». Aveva 64 anni: un uomo che non aveva mai dimostrato un turbamento, dicono. La domestica l'ha trovato accasciato su una poltroncina, il sangue che gli inzuppava il vestito.

Perché lo ha fatto? Per ora nessuno sa dare una risposta precisa, anche perché nessuno era mai riuscito a penetrare nella sua vita intima. Forse una depressione, che negli ultimi tempi aveva scavato profondamente nell'animo del marchese.

Una figura di grande rilievo nel mondo dell'imprenditoria, e non soltanto in quello. Nato a Torino, dopo la laurea in giurisprudenza aveva seguito corsi di specializzazione in «management» presso istituti italiani e stranieri. Nel '52 cominciò ad occuparsi dell'azienda di famiglia, nel settore dei trasporti. E nel '55 entrò nella «Arnoldo Mondadori», come direttore organizzativo. Fu quindi nominato consigliere di amministrazione della Bolaffi, sindaco della «Mondadori Mac Graw Hill». La sua collaborazione con il gruppo Zignago, di cui è presidente Paolo Marzotto, cominciò nel '72 ed è durata quasi 20 anni: prima amministratore delegato, poi vicepresidente. Quest'ultima carica gli venne conferita alla scadenza del mandato di amministratore delegato nel '91. Indaffarato e infaticabile, Ottone Maria Visconti presiedeva anche il Cuoa (Consorzio universitario organizzazione aziendale).

Viveva a Venezia con la moglie, Livia Savorgnan Visconti. Ma qui a Portogruaro, poco lontano dalla «Zignago», aveva quell'appartamentino, per lui come un piccolo «buon rifugio»: dopo lunghe giornate di lavoro, veniva qui a riposare un poco, o ad ascoltare musica. Perché il marchese era appassionato di musica: s'era persino dato da fare per organizzare l'estate musicale di Portogruaro.

Un uomo intraprendente nella conduzione delle aziende, una persona raffinata tra un incontro culturale e l'altro, divisa tra i palazzi della Laguna e questa cittadina nel mezzo della campagna veneta. Che cosa può averlo sconvolto, ultimamente? Difficile capirlo, per i suoi collaboratori. Forse la consapevolezza di un declino imminente nelle sue molteplici attività?

Domenica mattina Ottone Maria Visconti era ancora al lavoro: trascorre un paio d'ore nel suo ufficio alla Zignago di Villanova. Lo faceva spesso, nei giorni festivi, perché voleva essere sempre preciso e non lasciava mai qualcosa in sospeso. Esce dalla sede dell'azienda verso le 11, sale in macchina: dice che andrà a giocare a golf. Ma s'avvia verso Portogruaro.

Nessuno lo vede più. Ieri mattina la domestica, Maria Collauto, cava di tasca le chiavi ed entra nell'appartamentino, per fare le pulizie. «Ci deve essere il signor marchese - si dice -. Dev'essersi fermato qui a dormire». Lo cerca nella camera da letto, nelle altre stanze. Infine, spalanca la porta del bagno e getta un grido: il marchese è afflosciato su quella poltroncina, nel sangue. Sul pavimento, la lametta da barba. Ottone Maria Visconti è morto da molte ore.

Il medico ne fa risalire la morte alle prime ore del pomeriggio di domenica. In mattinata giunge a Portogruaro Livia Savorgnan Visconti, poi arrivano le figlie, Pisana, di 28 anni, e Orsina, di 31. Impietrite, incapaci di spiegare la tragedia. Non c'erano di certo problemi finanziari, per il marchese. Né, assicurano tutti, dissapori familiari, incomprensioni. Ma forse Ottone Maria Visconti teneva dentro di sé qualcosa di cui non aveva mai fatto cenno a nessuno. O forse stava cedendo a una stanchezza inconfessata.

Neanche alla Zignago sanno darsi una ragione. Gustavo Dejak, addetto alle relazioni esterne del gruppo, dice: «Si può pensare soltanto a una forte ansia depressiva, che lo abbia preso negli ultimi tempi. Qualcuno si azzarda a far congetture: per esempio, che sia stato accantonato dalla famiglia Marzotto, in questo periodo. Ma è un'assurdità. In segno di riconoscenza, gli erano state mantenute tutte le cariche all'interno delle società controllate». Gustavo Dejak sospira: «Chissà perché se n'è andato così, questo gentiluomo di vecchio stampo».

Giuliano Marchesini

IL GRUPPO

Cinquecento miliardi con latte e tessuti

MILANO. Il gruppo Zignago sfiora i 500 miliardi di fatturato, con un utile 1991 «migliore» di quello 1990, che aveva superato i 10 miliardi. Il suo attuale assetto è frutto in larghissima parte del lavoro di Ottone Visconti di Oleggio Castello, che per vent'anni l'ha guidato come amministratore delegato e, da un anno, come vicepresidente operativo. Il gruppo, che fa tuttora capo alla famiglia Marzotto, venne fondato dal capostipite Gaetano nel 1940, per raggruppare una serie di aziende agricole che egli aveva acquistato con l'idea di avviare un programma di sviluppo di quelle zone. In sintonia con l'ottica dell'epoca, le valli lagunari di Zignago e Perera furono bonificate, i poderi riuniti in un'unica grande tenuta, l'attuale Tenuta Agricola Santa Margherita. Accanto, prese forma un centro industriale. Tra il 1950 e il 1970 alcune attività vennero abbandonate (oleificio, zuccherificio, distilleria), altre sviluppate, come il latte (marchio Ala). Alla fine degli Anni Settanta, le Industrie Zignago S. Margherita erano diventate un universo articolato in quattro divisioni: tessile, vetraria, vinicola, agricola. E nel 1986 la holding venne quotata in Borsa. Oggi restano i 4 settori, con alcune leadership: lino, vetro cavo, latte. Presidente è Paolo Marzotto, amministratore delegato da un anno Dello Fabbri, già ai vertici della Sme.

Il marchese Ottone Visconti di Oleggio Castello vicepresidente del gruppo Zignago (FOTO IL TRAPSTE)

A Roma e Napoli

Clan Mariano sequestrate quattro ville

ROMA. Per il clan di Ciro Mariano un giorno da ko. A Napoli quattro ville, un terreno edificabile di quattromila metri quadrati, due esercizi commerciali specializzati nella vendita di oggetti di antiquariato, due natanti e sei autovetture di grossa cilindrata, per un valore complessivo di cinque miliardi sono stati sequestrati dai carabinieri, a quattro persone ritenute affiliate alla cosca.

A Roma sono stati sequestrati, invece, i beni di due società, l'Interart Grifus e l'Interart Antiquariato. Il sequestro è stato fatto ai sensi della legge antimafia. Il gestore dei due esercizi pubblici - la cui sede è una grossa bottega in una via romana famosa per i negozi di antiquariato - è, infatti, Claudio Cetorelli, un imprenditore romano ritenuto persona vicina al clan Mariano.

Le quattro ville sequestrate in Campania si trovano nell'isola di Ischia. I proprietari dei beni sequestrati sono Giuseppe Criscuolo, di 42 anni, Andrea Rovelli, di 28, e Anna Iacono, di 29, tutti pregiudicati e già in carcere per associazione a delinquere di stampo camorristico e Cecilia Ottaviano, di 42 anni, nei confronti della quale è stata disposta la sorveglianza speciale. I carabinieri ritengono che i beni siano il risultato di attività frutto di investimenti fatti con i proventi di attività commerciali illecite del clan camorristico. [r. cri.]

Nel diario il dramma del minorenne che domenica si è lanciato da una torre dello stadio di San Siro

«Non piaccio alle ragazze, meglio morire»

Era innamorato di una coetanea, ma lei aveva scelto un altro fidanzato
L'ultima lettera a un amico: «Dille che vado a Milano e non tornerò più»

ROVIGO
NOSTRO SERVIZIO

Voleva farlo da tempo: aveva deciso di uccidersi; e aveva stabilito di farlo proprio a San Siro, lanciandosi da una delle torri dello stadio, come è accaduto domenica all'una.

Le lettere, cinque, e il diario, trovato dalla madre nella sua camera, confermano che Giuseppe Gallo, lo studente sedicenne del quartiere popolare di San Pio X di Rovigo, precipitato dalla torre n. 7 prima della partita Inter-Cagliari, era sereno solo apparentemente, ma doveva avere l'anima in fiamme.

«Se anche questa volta dovessi tornare, straccia la lettera», scrive all'amico del cuore, Larry Brancaleon. In una breve frase c'è forse la spiegazione: sempre a Larry scrive di una ragazza che resta senza nome: «Diglielo che stavolta mi ammazzo sul serio».

Il diario è ancora più rivelatore sotto questo punto di vista: Giuseppe parla di Tiziana, la ragazza di cui probabilmente era innamorato, anche se non aveva mai avuto il coraggio o la possibilità di spingersi oltre una bella amicizia: perché lei pare amasse un altro. La madre Norina conferma: «Erano amici. Non credo ci fosse di più, non credo volessero essere fidanzati».

Ma Giuseppe, sul diario, scrive anche di altre due ragazze: rivolgendosi a un amico, gli dice: «Caro mio, mi piacerebbe stare con una di loro, ma, guarda caso, anche questa volta te le sei prese tu, brutto scemo». Un po' ironia, un po' dramma. Anche gli insegnanti dell'Istituto professionale ricordano che passava molto tempo a scuola facendo ritratti di una ragazza e scrivendo sempre un nome. Tutto questo potrebbe spiegare, insomma, il suicidio, anche se un collegamento nitido non compare mai.

Ai genitori lascia, invece, una lettera più accorata, ma senza spiegazioni: «Scusatemi per questo gesto che vi farà soffrire. Siete meravigliosi. Siete tutto per me. Non sono degno di voi». C'è un post scriptum per la sorella Gerarda e suo cognato: «Salutamelo e digli: abbasso Juve».

Il tifo interista s'intreccia continuamente alle sue appena percettibili sofferenze. Abbasso Juve e viva Inter sta scritto anche sul diario, intervallato a quel nome di ragazza o a strani omini con la testa, le braccia e le gambe a forma di pallone. Il tifo per l'Inter era certo fondamentale nella sua vita, tanto che ha scelto lo stadio «Meazza» come teatro della sua morte. Lo sport era meno fondamentale: giocava a calcio come mezz'ala nella squadretta della Polisportiva San Pio X, ma si era allenato poche volte e da ottobre aveva giocato solo tre partite. Più che altro era una scusa per stare insieme agli amici; ed era una scusa per la parrocchia di tenere i ragazzi lontani dalla strada, come dice l'allenatore Gabriele Gallazzo.

L'amico del cuore, Larry, giocava nella squadra avversaria dello stesso quartiere, la Due Torri, famosa per i derby: per questo, domenica le lettere lasciate da Giuseppe fuori dalla porta di casa non sono rimaste nella sua borsa di calcio, fino a mezzogiorno; Larry era andato alla partita, mentre il suo amico viaggiava per San Siro. Quelle quattro ore di ritardo sono state forse fatali.

Ma neppure lui poteva prevedere che Giuseppe realizzasse davvero, questa volta, il suo progetto.

«Quante volte si dice, da ragazzi, che ci si vuole ammazzare, perché una delusione è cocente o perché non si capisce il senso della vita. Giuseppe era sì un ragazzo sensibile, così come lo descrivono tutti, ma era anche molto equilibrato; dalle lettere stesse, ma anche dai compiti in classe si intuisce una maturità non comune», dice il suo insegnante Francesco Molin. E poi in genere a scuola andava bene, annuisce la preside Luisa Berti. La famiglia è di quelle solide, aggiunge il parroco di San Pio X, don Arnaldo Pizzo. E lui era un pilastro per il gruppo degli amici, quelli che al quartiere sono conosciuti come «la compagnia là in fondo»: uno di quelli che si fanno seguire, insomma, non di quelli che seguono gli altri.

Dunque, perché uccidersi? Le cinque lettere - quella ai genitori e alla sorella, quella a Larry, e altre tre indirizzate ad altri amici - sono state messe a disposizione dei carabinieri di Milano e del commissariato di San Siro che conducono le indagini. Sono scritte in bella grafia, su fogli di quaderno, sei o sette righe ciascuna: sono addii, più che giustificazioni. «Nella lettera che mi ha indirizzato - dice Simone Marcomini, un altro amico del cuore - ci salutava tutti: "Vi ricordo come bravi ragazzi, ha scritto, ma ho deciso di farla finita". E così purtroppo è stato».

Mario Lollo

«Caro Larry, vorrei stare con una delle nostre compagne ma come sempre loro hanno preferito te»

Il corpo di Giuseppe Gallo, il ragazzo che domenica si è ucciso lanciandosi da un torrione di San Siro. A fianco da sinistra il sociologo Sabino Acquaviva, l'antropologa Ida Magli e Ernesto Caffo, presidente di «Telefono Azzurro»

In un anno si sono uccisi 315 giovani

Sul fenomeno gli esperti non sono d'accordo «E' colpa della famiglia»; «No, della società»

ROMA. Il numero dei suicidi in Italia è di poco inferiore a quello delle morti sulle strade. Sono infatti circa 4800 l'anno, 8 ogni 100 mila abitanti, uno ogni due ore. Il fenomeno ha comunque un andamento discontinuo ed ha notevoli diversità a seconda dell'area geografica. Negli ultimi 20 anni vi è stato un aumento del 20% dei suicidi maschili e del 10% di quelli femminili. I dati fanno parte di una ricerca europea sul tentato suicidio organizzata dall'Oms e coordinata, per la parte italiana, dallo psichiatra Paolo Crepet per la regione Emilia Romagna. «Il suicidio - spiega Crepet - è un fenomeno che riguarda principalmente adulti ed anziani, ma anche per gli adolescenti non è da sottostimare. I ragazzi tra i 15 e i 24 anni sono infatti circa il 5-6% del totale». «Statistiche che riguardino esclusivamente i suicidi - prosegue Crepet - non ne abbiamo, anche perché spesso sono "mascherati", ad esempio in Emilia circa un terzo, il 33% delle morti per overdose, può considerarsi un suicidio vero e proprio. Per quanto riguarda i tentati suicidi, che danno ugualmente un'idea del fenomeno, tra i giovani tra i 15 e i 24 anni in Italia sono 86 ogni 100 mila abitanti».

Ma quali sono i dati disponibili? I numeri parlano con clinica chiarezza: in Italia, nel 1990, 315 giovani si sono suicidati; 279 si sono tolti la vita tra i 18 e i 24 anni, 33 dai 14 ai 17 anni; tre i casi fra i minori di 13 anni. E i suicidi di questi giorni ripropongono il problema, anche se qualcuno tenta di smorzare i toni. «I suicidi adolescenziali sono sicuramente aumentati, ma non possono considerarsi il prodotto della nostra società»: lo dice il sociologo Sabino Acquaviva, che prosegue: «I ragazzi vivevano prima in famiglie "allargate" che avevano la funzione di ammortizzare il disagio. Lo stesso rapporto con i genitori si è indebolito, sono fuori tutto il giorno, ci si incontra solo la sera, manca l'interazione affettiva che prima filtrava il disagio psicologico dell'adolescente. Infine c'è il crollo del sistema di valori. I giovani non hanno più valori chiari, programmi di vita consistenti». «E purtroppo i dati di cui disponiamo - aggiunge Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro - sono sottostimati perché, soprattutto per gli adolescenti, sono frequenti i suicidi "mascherati" da incidenti stradali o domestici. Il dato drammatico che emerge secondo noi è la solitudine che i bambini denunciano. Questo senso di solitudine, di mancanza di punti di riferimento, fa sì che episodi depressivi non vengano superati e che in coincidenza di episodi scatenanti portino al suicidio».

Diverso il parere dell'antropologa Ida Magli, secondo la quale «il suicidio giovanile non è una conseguenza dei nostri "tempi dei disvalori". E' invece la nostra capacità di comunicazione immediata fra tutte le parti del mondo e tutte le classi sociali a dare un rilievo eccezionale a quello che è sempre esistito, ma non veniva notato». A suo giudizio tendiamo anche a sottovalutare l'incidenza sul fenomeno del suicidio delle malattie psichiche che colpiscono bambini e adolescenti: «Perché non c'è dubbio - conclude - che il suicidio sia una manifestazione patologica, altrimenti non verrebbe negato il dato della conservazione di sé, che è genetico». [r. cri.]

Milano, è coloratissima la moda dell'inverno. E Ferré punta sui tailleur

La signora in rosso si copre di foulard

MILANO. E'di moda il travestimento. Non farsi riconoscere al primo incontro è il massimo fra i giochi dell'autunno-inverno 92-93 e naturalmente comincia già fin d'ora, mentre a Milano sfila l'alta moda pronta. Linda Evangelista, la top-model osannata per le sue forme statuarie ma in carne, da rossa che ora dopo aver imperato da biondona, ostenta un'acconciatura da paggio color castano.

Ed infatti gli stilisti non scherzano offrendo i loro mascheramenti: in una collezione frizzante di idee, allegra e spericolata, Dolce & Gabbana, divisi come dai luoghi di nascita fra Sicilia e Mitteleuropa, consigliano alle loro grintose ragazze di affrontare il prossimo inverno da maschietta, il bomber tempestato però dei piccoli specchi da carretto siciliano, i pantaloni ricamati nell'oro e nei colori squillanti dei pupi siculi e ad ogni buon conto di ricoprire di concentrici giri di perle i più funerei tailleur pantalone, nel caso non se la sentissero di apparire come berlinese travestita in uniforme di ritorno o da eroina del «Portiere di notte».

Aggiornatissima la stilista giapponese di Suivi, la collezione che il gruppo Kashiyama fa realizzare per la prima volta in Italia, nel Bergamasco, ha disegnato ragazzine molto perbene, le mani guantate di grigio, ma in tailleur da giovanotto inglese retrò, giacca in tweed, pantaloni avvitati sulle gambe e il basco in testa di un bel rosso vivo.

Il grigio, il rosso, il nero ecco i toni che prevalgono per la stagione fredda fra il 1992 e il 93 e ditemi se la moda non ha le antenne ultrasensibili.

Specie da Gianfranco Ferrè, che ha aperto beninteso le sue sfilate con una sventagliata di tailleur pantalone in grigio, come la pelle d'elefante o la sua rugosità evocata dal mohair di alpaca, ma li ha femminilizzati rialzando verso l'alto il punto di vita di una giacca bene accostata dietro e gonfia di sciarpe, di risvolti prolungati, stretta dalla cintura, davanti. Vi piacerebbe convertirvi in cadetto scozzese, giacca tartan dai risvolti ricamati d'oro sui pantaloni neri? Benissimo, ma purché non dimentichiate di sparire in un lunghissimo cappotto vestaglia in rosso fiammante.

Dell'anglofilia del grigio al magico rosso delle lacche cinesi, Ferrè oscilla dal relax dei pantaloni, scarpe basse, dal ritorno delle gonne strette e lunghe a spacco sexy, alla sontuosità dei cappotti in seta da paracadute, tagliati a coda di rondine, delle giacche rosso-arancio in velluto, delle giacche di nailon laccato bordate di pelliccia. E in velluto stropicciato, colore dell'ambra, delle corniole, ritornano i tailleur pantalone riscaldati dalla voluminosa rudezza della pelliccia di marmotta, in un infinito, elegante gioco di eccentriche sovrapposizioni.

Chiaro ormai che ad un cappotto rosso - e di questo colore ci sono moltissime gradazioni - il prossimo inverno sarà difficile rinunciare. Immancabilmente l'abbiamo ritrovato da Byblos, che in comune con Dolce & Gabbana e, come vedremo, con Basile, ha l'invito al viaggio per la donna di moda. Byblos le consiglia viaggi nel tempo: gli Anni Quaranta nel vecchio porto di Marsiglia, la gonna lunga lunga e assottigliata, fornita al solito di spacchi per concedere il passo oltre che il nudo, il vestitino filiforme nella stessa lunghezza caviglia, cappotti doppiopetto tutto rigorosamente blu; o nell'Argentina di Evita Peron in un ideale colore crema e banana per alti soprabiti dolcissimi, ornati di volpe, giacche dal tessuto a stampa fantasiosa e soprattutto tailleur pantalone fra il gaucho e la cavallerizza, le frange al carré volante delle giacche, i calzoni da torero, le camicie con le gale, i completi gessati, le scamiciature in pitone con bolero.

Dove conduce invece la donna d'inverno Giovanni Vidotto, il nuovo stilista di Basile? In Austria a recuperare la tradizione del loden, diventato intanto di cachemire, in Inghilterra fra dandy e giacche Galles dai colori accesi, in Germania per l'antracite e le disegnature maschili dei tailleur, in Francia per i molti furti, visto che al Grand Palais è in mostra Toulouse Lautrec, dalle sue donne spumeggianti.

Altro incanto gustare i foulard che in presentazione statica ci

ha fatto ammirare Versace Signature: viaggi nella natura dei giardini e nelle fiabe d'Oriente, fra gli dei della Grecia e i carmi latini, che si ritrovano nelle camicie realizzate con la loro seta e indossate, in quadri viventi, dalle più belle indossatrici del momento, inguainate in calzoni di pelle nera dalle borchie lussureggianti, riprese dalle scarpe. Un accessorio indispensabile le scarpe, a cui guardare con attenzione per bloccare meglio i look nuovi (si fa per dire) del prossimo inverno.

Lucia Sollazzo

Un modello di Mila Schön, nel riquadro un completo in oro di Gianfranco Ferré

«Costa troppo, date quei soldi agli affamati», scrive sul bollettino parrocchiale

«Mangiar pesce in Quaresima è peccato»

Novara, prete capovolge le regole della penitenza

NOVARA. Don Angelo non transige. Si è battuto contro il mercato nei giorni festivi (che sono del Signore), contro le feste religiose trasformate in sagre gastronomiche e gare di ballo liscio. Contro tutto quello che inquina la purezza, i significati della religione. E contro i furbi, soprattutto. Coloro che credono di ingannare il buon Dio con i loro atteggiamenti ipocriti. I farisei di ogni epoca, insomma.

Questa volta, don Angelo Uglione, cappellano di San Gottardo a Borgomanero, un centro di circa 20 mila abitanti in provincia di Novara, ce l'ha con quelli che non rispettano le regole del magro e del digiuno nei venerdì di Quaresima. Se la prende soprattutto con quanti credono di cavarsela mangiando pesce nei venerdì di Quaresima. Magari nei vari ristoranti di moda della zona, spendendo cifre astronomiche. Denaro che potrebbe essere inviato a chi soffre la fame.

Sul bollettino della parrocchia don Angelo scrive: «A proposito di magro: c'è ancora chi pensa di raggirarlo con il pesce, o magari con crostacei, molluschi, e ancora con rane, anguille, lumache e via citando. Ma chi mai ha inventato questa stramberia? La Chiesa no, di certo. Non è così dissennata da imporre cibi tanto costosi, talvolta più prelibati, per fare osservare un precetto». «Magro - spiega - vuol dire non mangiare carne di nessun genere».

Altro che zuppa di pesce, trote salmonate, risotto al persico, maccheroni agli scampi, buridda in tegame. Addio ai rinomati ristoranti della zona, che figurano nelle guide gastronomiche. Non c'è scampo nemmeno al ristorante cinese con un toast di gamberi e sedano. Da scordare dunque i filetti di pesce persico o i lucci ai funghetti. Per non dire di altre delizie da buongustai, come le lumache alla genovese o la salsa di rane. Le anguille? bandite anch'esse, assieme agli innumerevoli piatti «alternativi» che consumavano anche i fedeli più osservanti senza timore di compiere peccati.

«La Chiesa - afferma don Angelo - ha alleggerito al massimo, fino a farle quasi scomparire, le prescrizioni quaresimali del magro e digiuno: ma, al poco che è rimasto, ha annesso un significato profondo e pratico. Lo troviamo nella terza prefazio di quaresima: la vittoria sul nostro egoismo ci renda disponibili alle necessità dei poveri».

Non pensate quindi, se davvero siete cattolici e praticanti, di passarvela liscia in questi venerdì quaresimali con la tradizionale frittura alla marinara.

Don Angelo, nel suo ciclostilato (che è un po' il best-seller nel rione di San Gottardo a Borgomanero) indica la via migliore: «Supplite alle vostre lacune con opere di bene». Magari, invitate a cena un extracomunitario.

L'iniziativa del sacerdote di Borgomanero non è comunque isolata in provincia. Rientra nel quadro più ampio di riflessioni quaresimali che lo stesso vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, ha voluto delineare nel suo messaggio pastorale di questi giorni, emesso nel mercoledì delle Ceneri e riportato su tutti i periodici della stampa diocesana. «Miei cari - ha scritto monsignor Corti -, che il mondo non s'accorga che incomincia la Quaresima dispiace, ma non sorprende; che i cristiani, singoli e comunità, si adeguino ai ritmi ed allo stile del mondo, sciupando una grande occasione di rinnovamento spirituale, è un grave errore». E affinché i fedeli non vivano il periodo che precede la Pasqua con «tranquilla indifferenza», il presule ha rinnovato l'invito liturgico «a vivere, in qualche forma, quaranta giorni di deserto» e ad attuare «concrete scelte che toccheranno beneficamente, anche se con qualche strappo doloroso, il nostro modo di vivere e di pensare».

Accanto all'elemosina, alla solidarietà sociale, monsignor Renato Corti ha poi ricordato che «si può fare ancora del digiuno, osservando anzitutto alla lettera la proposta del magro di venerdì ed aggiungendovi qualche forma di digiuno "moderno", per esempio nell'uso della tv».

Francesco Allegro

Genova: cena e notte in discoteca, dieci milioni a Clayton Norcross

Un uomo in affitto per l'8 marzo

Attore di «Beautiful» noleggiato da 150 donne

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un otto marzo «Beautiful». Centocinquanta donne hanno preferito cena e dopocena con Clayton Norcross alle mimose. Lui è uno dei belli, anzi il più bello di «Beautiful», il serial tv dell'anno, amore e sesso a puntate su Raidue. Loro sono centocinquanta donne liguri che per festeggiare l'otto marzo hanno «noleggiato» Clayton (il solo cachet è costato dieci milioni), l'hanno fatto atterrare a Firenze e dirottato in Riviera, sotto la sorveglianza di una mega scorta.

La cena dell'anno è stata consumata, non proprio a lume di candela visto l'alto numero di adesioni, nel ristorante «Da Nicola», a Crevari, sulle alture di Voltri.

Applausi e gridolini di gioia non appena Clayton è entrato nel locale. E subito strette di mano, baci e abbracci, richieste di autografi, sorrisi e commenti su labbra, occhi, capelli, mani e naso del divino, tutto perfetto, niente di stonato, anzi uno sguardo sempre magnetico del bel Norcross abituato a queste altre manifestazioni al suo apparire in una platea di sole donne.

Menu assolutamente ligure, Clayton che assaggia tutto e mostra di gradire in particolare le penne agli scampi. E dopo cena tutte in macchina per raggiungere la discoteca «Cézanne», in via Cecchi, a Genova, dove alle fortunatissime commensali si sono aggiunte almeno duecento giovanissime clienti della sala da ballo, opportunamente informate nei giorni precedenti dal titolare.

E allora tutte in pista, luci soffuse, e Forester, alias Clayton Norcross, circondato, invitato a ballare, a muoversi, a toccare le ululanti ballerine sino a notte fonda. Qualcuna lo ha pregato di fermarsi, di trascorrere ancora qualche ora con lei, magari a quattr'occhi, in modo più intimo, ma l'attore è stato irremovibile: doveva tornare a Firenze, al Palasport di Scandicci, per un'altra serata da dieci milioni con le sue ammiratrici e per presentare il suo ultimo lavoro, «Cronaca nera», in onda il 16 marzo su Canale 5.

L'idea della festa della donna da trascorrere con il bello di Beautiful è di una coppia genovese. Lui, Luigi Militello, 36 anni, artigiano edile. Lei, Antonella Puppo, 35 anni, appassionata di telenovele e di quiz televisivi. Si sono messi in contatto con l'agente italiano di Norcross, hanno staccato l'assegno, sono andati a prenderlo a Firenze. Lui ha eseguito, ma la mente è stata la moglie. Evviva le donne.

Pier Paolo Cervone

Pubblicato studio

«Sono troppi i preservativi insicuri»

MILANO. «Attenzione ad alcuni tipi di preservativo, soprattutto di provenienza estera, perché presentano "buchi" in percentuale superiore a cinque su 300, che è quella ammessa dalle norme internazionali "Iso", riconosciute anche dalla legge italiana». A formulare l'accusa è «Altroconsumo», il mensile del Comitato difesa consumatori, che pubblica nel numero di marzo i risultati di un test comparativo fatto su 20 fra i tipi di preservativo venduti dalle marche più comuni in Italia. Lo stesso direttore del mensile, Andrea Doneda, ha illustrato ieri i metodi per il test, mentre Anna Bartolini, presidente del Comitato consumatori, ha inviato un rapporto al ministro della Sanità e ai due sottosegretari e ha fatto una richiesta ufficiale al Cip perché accolga l'invito di identificare un prezzo minimo per il preservativo, che sia anche garante della sicurezza. [Ansa]

Aveva ucciso 6 persone

S'impicca in cella il super-killer di Lugano

LUGANO. Aveva ucciso sei persone a Lugano. Ieri si è tolta la vita. Erminio Criscione, il siciliano che mercoledì della scorsa settimana aveva fatto una strage, si è impiccato ieri sera verso le 20. Ha usato un lenzuolo legandolo alle sbarre della finestra nella cella di sicurezza della sede della polizia cantonale.

Erminio Criscione era strettamente sorvegliato dagli agenti della polizia. Secondo la versione degli inquirenti, per mettere in atto il suo gesto ha approfittato di un breve intervallo tra due turni di guardia. Vani tutti i tentativi di rianimazione. Il magistrato che conduce l'inchiesta sulla strage, il procuratore Jacques Ducry, ha ordinato l'autopsia che sarà eseguita presumibilmente nella giornata odierna.

Nel pomeriggio l'omicida era stato nuovamente interrogato. [t. v.]

(Segue da pagina 8)

Il 29 febbraio è mancato il
dott. Giovanni Seberich
Ten. degli Alpini Btg. «Vicenza» Medaglia d'Argento V.M.
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo**, le sorelle **Gigliola e Wallina**, i cognati, la zia, i nipoti. In suo ricordo sarà celebrata una Messa sabato 14 marzo ore 18 nella cappella della Misericordia (piazza Turati) Alessandria.
— **Alessandria**, 10 marzo 1992.

Il coraggio, la volontà e la voglia di vivere non sono più bastati. Cristianamente è mancato
Angelo Re
anni 85
L'annunciano la moglie **Elena**, la figlia **Rita** con **Franco**, la nipote **Elena** con **Massimo**, la sorella **Natalina** e famiglia, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corr. alle ore 9 dall'abitazione via Argentera 1, Mappano. Tumulazione cimitero di Leinì. Servizio pulman dalla chiesa, cimitero e ritorno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**, 9 marzo 1992.

Il 6 marzo 1992 è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Barbano ved. Catto
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Lia** e i nipoti **Massimo** e **Diana** con il marito **Vanni**.
— **Roma**, 10 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato
Vito Maiorana
anni 73
Lo annunciano: la moglie **Pia**, le figlie **Barnaba, Anna** col marito **Claudio** e nipotina **Chiara**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corrente ore 10,30 partendo dall'abitazione via Petrarca 38.
— **Nichelino**, 9 marzo 1992.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Fassone
Lo annunciano la moglie **Laura**, i figli **Daniela e Massimo**, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15 da via Marco Polo, 23.
— **Pianezza**, 10 marzo 1992.

Il **Personale Medico e Amministrativo dell'Istituto Sant'Angelica** partecipa al dolore di Daniela per la scomparsa del padre
Pietro Capodaglio
— **Torino**, 9 marzo 1992.

I **Soci** dell'**R.T.A. srl** partecipano al dolore di Daniela.

Christian Segui partecipa al dolore di Daniela e Gianfranco.

Il **Condominio di corso Rosselli n. 9** partecipa profondamente al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'
Ing. Alberto Poggio
— **Torino**, 9 marzo 1992.

Giovanna Franco Mairano e figli partecipano grave lutto

Il **Circolo Golf Stupinigi** partecipa al dolore dell'amico Ernesto e famiglia per la perdita della moglie
Lorenza Biglia
— **Stupinigi**, 10 marzo 1992.

RINGRAZIAMENTI

Quanti hanno voluto bene ad
Andrea
lo hanno ricordato con la loro partecipazione alle esequie. La famiglia **Mancuso** commossa ringrazia. Grazie al dott. A. Canesian per la sua assistenza.
— **Celasse**, 9 marzo 1992.

Lydia Sarti e i suoi familiari ringraziano tutti coloro che sono stati vicini in occasione della scomparsa di
Adolfo Sarti
e, in particolare, il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il Presidente della Camera dei Deputati Nilde Iotti, il Presidente del Senato della Repubblica Giovanni Spadolini, il Presidente del Consiglio dei Ministri Giulio Andreotti, il Presidente della Democrazia Cristiana Ciriaco De Mita, il Segretario del Partito Arnaldo Forlani, il Vescovo di Cuneo mons. Carlo Aliprandi, il Prefetto, il Questore, il Sindaco di Cuneo e tutti i Sindaci, il Segretario provinciale della DC di Cuneo, gli amici e la cittadinanza tutta. La messa di trigesima sarà celebrata sabato 4 aprile 1992, alle ore 18.00, nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Cuneo.
— **Roma**, 10 marzo 1992.

Annie Ramero
anni 45
La famiglia **Ramero**, commossa, ringrazia tutti coloro che le sono stati vicino in questo triste momento.
— **Boves**, 9 marzo 1992.

I famigliari del compianto
DOTTOR RAGIONIERE
Luigi Oberto
commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di trigesimo 2 aprile 1992 ore 19 Parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 10 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1982 — 1992
Luisa Prinotti Valentini
Cara **LUISA**, sei sempre con noi.

1979 — 1992
Alberto Binello
Affettuoso ricordo.

1988 — N.H. — 1992
Duilio Faletti
... mi manchi ogni momento... Ricordato con tanto amore, con tanto rimpianto.

1971 — 14 MARZO — 1992
Maria Ferreri Andreis
Mamma meravigliosa sempre ricordata con tanto amore e infinito rimpianto. Santa Messa venerdì 13 marzo ore 17,30 Chiesa Salesiani, via Piazzi 21.

1978 — 11 MARZO — 1992
Cesare Carta
Immenso vuoto. Ricordo e rimpianto. **Miranda.**

1978 — 1992
GENERALE DEL GENIO
dott. ing. Alberto Ciliento
ragazzo del «99»
Che il tuo riposo sia dolce come il tuo animo fu buono.

1988 — 1992
cav. Aniello Arbucci
Affettuoso ricordo. **Anna Maria.**

1991 — 1992
Maria Barberis Beccuti
Cara **NONNA** ti ricordiamo sempre. Messa venerdì 13 marzo ore 18,30 Chiesa di San Massimo.

Sandro Fé d'Ostiani
Amalia, Luca, Marco, Pietro, Paolo e noi tutti il pensiamo così tanto.
— **Roma**, 10 marzo 1992.

1991 — 1992
Santina Frisina
Gli **Alunni e Colleghi di Balangero** la ricordano con rimpianto.

Due ultras non potranno uscire dalle 19,30 alle 8 del mattino

Tifosi prigionieri come boss

Firenze, tre anni reclusi in casa

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il già labile confine tra tifo violento e criminalità è stato ieri cancellato da una clamorosa decisione del tribunale di Firenze. Per due ultras viola è stata applicata la sorveglianza speciale di polizia: un provvedimento finora riservato ai pluripregiudicati.

Dimitri Buzzigoli, 32 anni, nato a Firenze e residente in via Pisana, e Dario Conti, [illegible] anni, anche lui fiorentino e residente nel [illegible] Sesto, oltre a non poter più assistere a qualsiasi manifestazione sportiva su tutto il territorio nazionale, a non poter accompagnarsi ad esponenti della tifoseria locale o di altre squadre e di qualsiasi tipo di attività sportiva, di trattenersi o transitare nei luoghi dove si svolge qualunque manifestazione sportiva o nei luoghi dove vengono parcheggiati gli automezzi appartenenti alla tifoseria, non potranno più uscire dalle loro abitazioni dalle 19,30 alle 8,30. Una sorta di «coprifuoco» personale che durerà per tre anni.

Erano ormai alcuni anni che questi due ultras della Fiorentina creavano problemi alle Forze dell'ordine. Il loro fascicolo sembra un bollettino di guerra. Dario Conti si mise in mostra la prima volta il 17 ottobre dell'86. Fu la polizia stradale di

Scontri a Milano tra tifosi della Fiorentina e dell'Inter (FOTO AP)

Cremona a denunciarlo per aver danneggiato un'auto e aggredito gli occupanti al ritorno da una trasferta. Qualche [illegible] dopo, nel pullman sul quale viaggiava verso la capitale per assistere all'incontro Roma-Fiorentina, furono trovate spranghe di ferro, coltelli e rudimentali ordigni; per violazione della legge sulle armi, il 5 aprile fu condannato a 1 mese di arresto. Conti fu anche uno dei protagonisti della «rivolta per Baggio» scoppiata due anni fa dopo l'annuncio della cessione alla Juventus della mezz'ala viola. Il 22 maggio fu arrestato per danneggiamento, radunata sediziosa, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Anche per Dimitri Buzzigoli la prima denuncia risale all'86. Il provvedimento fu [illegible]o il 12 ottobre in seguito ad una rissa scoppiata dopo la partita Fiorentina-Juventus. L'ultras fu tra gli indagati per gli incidenti del 24 settembre 1990 dopo Fiorentina-Atalanta. A carico di Buzzigoli ci sono anche [illegible] denuncia per lesioni e una per danneggiamento che risalgono al dicembre 1990, in occasione della trasferta dei viola a Torino per l'incontro con la Juve. Nuova denuncia, questa volta per furto alla stazione, il [illegible] gennaio dello scorso anno da parte della polizia ferroviaria di Milano.

Come si vede, per i due ultras, un «palmares» di tutto rispetto. Che si è ulteriormente arricchito il 1° settembre scorso in occasione della prima partita di campionato con la Juve. I due furono arrestati per rapina aggravata e lesioni personali dalla Polfer di Novara: durante il viaggio in treno verso Torino parteciparono ad una rissa con alcuni juventini, uno dei quali fu rapinato della catenina d'oro che aveva al collo.

E' stato quest'ultimo fatto a convincere il questore di Firenze, Nunzio Rapisarda che, nei confronti dei due facinorosi frequentatori degli stadi, non bastavano più le semplici «ammonizioni», ma occorrevano [illegible] speciali, [illegible] «super-squalifica». Il funzionario si è così rivolto alla sezione misure di prevenzione del tribunale di Firenze chiedendo la sorveglianza speciale per i due ultras viola, ritenuti «persone dedite alla commissione di reati che mettono in pericolo la sicurezza e la tranquillità pubblica». E, per la prima volta in Italia, il provvedimento restrittivo è stato preso nei confronti di due tifosi. Il tribunale ha ritenuto che i loro comportamenti «costituiscano manifestazione di intensa pericolosità sociale» e tutti i divieti che sono stati imposti «sono volti a comprimere l'estrinsecazione di una passione sportiva particolarmente sfrenata e violenta».

Francesco [illegible]

Avrebbero ottenuto voti in cambio di favori a una cosca. Il partito li ha sospesi

Nuova bufera sul psi in Calabria

Traffico d'armi e droga, in cella due amministratori

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il psi calabrese è di nuovo nella bufera: due suoi esponenti sono stati arrestati nell'ambito di un'inchiesta per traffico di armi e droga nella piana di Gioia Tauro che già aveva portato in carcere 60 persone.

In manette - su provvedimento del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Palmi Elena Massucco - sono finiti ieri mattina l'avvocato Mario Battaglini, 62 anni, già vicepresidente della Provincia di Reggio e ora presidente del Comitato regionale di controllo, e il geometra Francesco La Ruffa, 36 anni, dipendente del Consorzio di bonifica di Rosarno e già [illegible] ai lavori pubblici del comune. Per entrambi l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Gli arresti sono lo sviluppo di un'indagine avviata nel dicembre scorso sull'attività della cosca dei Pesce di Rosarno e i suoi collegamenti con presunti affiliati operanti in varie regioni ed anche sui rapporti ipotizzati con alcuni politici locali. Tra questi otto esponenti del psi calabrese. La procura aveva anche chiesto l'autorizzazione a procedere contro due parlamentari del garofano, il senatore Sisinio Zito e l'onorevole Sandro Principe. La richiesta è stata però rigettata, all'unanimità, dalle giunte per le autorizzazioni a procedere. Sono inoltre indagati due consiglieri regionali del psi, Giovanni Palamara e Antonio Zito.

Tutti e quattro, secondo l'accusa, avrebbero beneficiato di voti mafiosi in cambio di altri favori. Più precisamente si leggeva nella richiesta della procura della Repubblica che il procacciamento dei voti avveniva anche «mediante i voti di altra fascia di elettori nei cui confronti le cosche intervenivano avvalendosi della forza intimidatrice e del vincolo associativo e nelle condizioni di assoggettamento e di omertà derivante». E più specificatamente si diceva che l'avvocato Battaglini era collegato con le cosche della zona aderendo ai programmi tipicamente criminali «per la parte relativa al controllo dell'attività economica, di concessione, di autorizzazione appalti servizi pubblici o a qualsiasi profitto o vantaggio per sé o per altri, in funzione dei poteri politico-amministrativi, delle influenze, protezioni ed abusi di Battaglini».

Ma questo a livello più alto perché localmente la cosca controllava l'amministrazione comunale attraverso suoi esponenti (molti colpiti da avvisi di garanzia), tra cui il La Ruffa, che è cognato di Marcello Pesce e nipote di Giuseppe Pesce, considerati rispettivamente «il braccio e la [illegible] dell'intera organizzazione mafiosa».

Il 29 gennaio il ministro dell'Interno Scotti ha disposto lo scioglimento dell'amministrazione comunale di Rosarno che peraltro in quel periodo era retta da una coalizione dalla quale il psi era escluso.

Molti esponenti del psi in questo inizio di campagna elettorale hanno attaccato la magistratura di Palmi accusandola di prestarsi alle manovre preelettorali.

Di diverso avviso ieri invece l'onorevole Giacomo Mancini capolista del psi in Calabria. Subito dopo l'arresto di Battaglini e di La Ruffa l'ex segretario nazionale del psi ha dichiarato infatti: «Le notizie destano perplessità e apprensione. C'è un'imputazione grave e preoccupante. Confido che in tempi brevi emerga la verità, mi preme anche dire che le irresponsabili accuse contro la magistratura non agevolano il [illegible] giustizia e l'accertamento della verità, né giovano all'immagine del psi e al suo impegno per un corretto, imparziale funzionamento di tutti gli organi dello Stato».

In serata, dall'Ufficio stampa del psi, è arrivato uno stringato comunicato per annunciare che «per decisione dei competenti organi di partito, Battaglini e La Ruffa sono stati sospesi dal partito».

Enzo Laganà

Inchiesta a Venezia

Il giudice [illegible] i ministri Bernini e De Michelis

VENEZIA. Replica di fuoco del sostituto procuratore Ivano Nelson Salvarani, appena rientrato da una settimana bianca sulle Dolomiti, ai ministri Bernini e De Michelis. Il magistrato aveva notificato a Bernini, al suo segretario Franco Ferlin, al segretario di De Michelis Giorgio Casadei e a cinque imprenditori il rinnovo delle informazioni di garanzia, perché stava indagando sul loro conto per un presunto giro di tangenti. «Ho provato sconcerto nel leggere talune dichiarazioni ingiustificatamente polemiche - dice il magistrato -. Le martellate cui ha fatto riferimento il ministro De Michelis le ha ricevute semmai l'inchiesta in corso. Per la pur doverosa applicazione di una norma, espressione di un esasperato garantismo, è impensabile poter esaurire un'indagine complessa come q[illegible] in sei mesi; ed è suicida dover avvertire gli inquisiti allo scadere di tale termine». [m. lo.]

S'allarga l'indagine a Milano, decodificati i floppy-disk dell'ex presidente

Settemila raccomandati da Chiesa

Nomi e sponsor politici archiviati nel computer

MILANO
DALLA REDAZIONE

E' un tesoro: settemila nomi contenuti nella memoria elettronica dei computer. Gli inquirenti che indagano sulla vicenda del Pio Albergo Trivulzio, dopo l'arresto del presidente Mario Chiesa, li hanno trovati procedendo alla decodifica delle memorie dei tre computer sequestrati nell'ufficio di via Soresina. E' lì che l'esponente socialista (ora espulso) riceveva ogni pomeriggio amici e compagni. E prometteva favori, interessamento, aiuti. Ed è lì che annotava tutto, da bravo impiegato della tangente. Nelle memorie, vi sarebbero circa settemila nomi di persone che si rivolgevano a Chiesa per chiedere raccomandazioni in relazione a posti di lavoro, ricoveri di parenti o altre necessità. Per ogni caso è indicato il [illegible] dell'autore della richiesta e anche quello dell'uomo politico al quale rivolgere la petizione, oltre all'esito della raccomandazione.

Un elenco simile, ma scritto su fogli di carta, sarebbe stato trovato negli uffici amministrativi del Pio Albergo Trivulzio, ora si dovrà stabilire se i due elenchi riguardano oppure no le medesime persone.

In questo nuovo elenco non vi sarebbe alcun accenno a somme di denaro pagate per mandare avanti le richieste. Tutto il materiale è al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica Antonio Di Pietro che, al momento, non ha ancora deciso quando interrogare l'ingegnere della tangente, tuttora detenuto nel carcere di San Vittore con l'accusa di concussione.

Teoricamente il magistrato ha [illegible] mesi di tempo per portare avanti le indagini prima di fare le sue richieste al giudice delle indagini preliminari. In questi ultimi giorni Di Pietro ha raccolto molte testimonianze, oltre alle dichiarazioni di varie persone indagate per reati che vanno dalla corruzione all'abuso in atti d'ufficio. Per alcuni degli episodi di corruzione emersi è già scattata la prescrizione. In effetti, la scorsa settimana erano emersi, nell'intreccio di episodi che avevano comportato il pagamento di tangenti, fatti risalenti fino al 1974: oltre i 15 anni previsti per la decadenza del reato di concussione.

Continuano infine alla procura i contatti fra i vari magistrati che indagano su vicende che riguardano reati contro la pubblica amministrazione.

Si stanno trascrivendo anche le registrazioni delle intercettazioni telefoniche che potrebbero - eventualmente - portare alla luce altri nomi di persone da inquisire. Oppure ad aprire nuovi fronti per le indagini. L'inchiesta sul Trivulzio è destinata a durare ancora a lungo e (probabilmente) a estendersi.

ECONOMICI

5 Locali ▪ negozi

offerte

CORSO Francia Tesoriera vendesi libero negozio mq 80 circa 1 vetrina ... L. 68 milioni. GR 320.524

CORSO Grosseto pressi affittasi ufficio 220 mq 3 ingressi 2 servizi magazzino. Grimaldi 568.3165

CORSO Matteotti ... di prestigio vendiamo uffici nuova ristrutturazione mq 270 trattativa riservate. Sogem 562.3535

CORSO Potenza affittasi ... fabbricato mq ... più cortile mq 400 ... 568.3165.

CORSO Potenza vendiamo locale commerciale ottima posizione mq 2000 vetrine 3 ingressi cortile. Sogem 562.3535

CORSO ... Maurizio ... vendesi locale commerciale mq 300 doppi ingressi ... Grimaldi 568.3165.

... Vittorio monumentale affittiamo negozio con vetrine 300 mq. Sogem 562.3535.

CROCETTA affittasi negozio/ufficio ... 40 Telefonare 011 751.466.

CROCETTA corso De Gasperi cedesi locale uso artigianale richiesta buona uscita Tel. 597.775 orario negozio

... industriale adatto uffici loft laboratori o ... mq 2400 con ampio cortile vendo in Torino ... corso Francia. Tel. 905.8865 ufficio.

FABBRICATO industriale pressi lungo Stura Lazio mq 1600 di magazzino officina uffici vende Eurocase 562.3748.

FIMINTER IMMOBILI zona Stadio via Filadelfia 400 mq pianta libera 1° piano in casa signorile con porti... adatto uffici vendesi. Tel. 567.0021

IPI 561.7081 via dei Mercanti 17 vendiamo muri negozio con ... vetrine e retro. Possibilità mutuo.

... Saluzzo ottima posizione commerciale vendesi negozio mq 130 arredato volendo anche uso ufficio. Tel. 746.098.

MQ 90 uffici adiacenze corso Orbassano periferia vendo Ferrero Immobili 749.5145.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano ...raneo affittasi L. ... mensili. Possibilità di box auto. Tel. 561.873

... capannone industriale strada ... Francese mq 3000 con uffici area cortile parcheggio mq 3000. Sogem 562.3535

ORBASSANO adiacente tangenziale affittasi seminterrato 500 mq magazzino o laboratorio non rumoroso. Tel. 903.4101.

ORBASSANO fronte strada uscita tangenziale locale commerciale e produttivo mq 500 altezza 7 mt nuova ...zione affittasi Tel. 903.4101.

PALAZZINA UFFICI

... Parco ... costruzione 250 mq open space 400 mq e piano parcheggio interrato 60 auto vendesi in blocco o frazionata. Fiminter Immobili. Tel. 557.0021.

PESCARITO affittiamo capannone 600 mq altezza mt 7 con accesso carraio e ufficio. Mec Casa 546.439.

PIAZZA STATUTO

angolo via Garibaldi affittiamo in stabile di prestigio ufficio mq 90 ben rifinito ampio ingresso 3 vani e servizi. Sogem 562.3535.

PRESSI piazza ... vendesi muri negozio mq 35 1 vetrina riscaldamento centr... Grimaldi 568.3165.

PRIVATO affitta negozio largo Turati ampie vetrine ben rifinito mq 130. Tel. ore pasti al 318.5235.

TORINO centro storico via Palazzo di Città ...esi muri piccolo negozio L. 85 milioni. Milano tel. 02 601.535.

UFFICIO centralissimo libero palazzo prestigioso centrale indipendente mq 180 vendo Tel. 549.029 ore 20/21

VENDESI in Canavese capannoni mq 300 e mq 200 con cabina elettrica e terreno edificabile attiguo Tel. 011 447.1946.

VENDESI salone esposizione, uffici, ..., officina, cortile, piazzale uso parcheggio mq 870, più fabbricato ... di 9 monolocali con ... ed ... terrazzo: anche separatamente. Tel. 800.0094 - ... 0923 ore ufficio.

VIA Botticelli locali commerciali (1000/2000 mq) negozi (100/300 mq) nuova costruzione. Toselli 546.....

VIA Consolata vendesi libero riscaldamento autonomo ristrutturato mq 140 circa. GR L'Immobiliare 011 329.0421.

VIA Reiss Romoli affitto uso deposito locale seminterrato recente luminoso mq 2600 h. mt 5; ... ingressi carrai uffici riscaldamento libero subito. Tel. 257.282.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

... c/o coniugi referenziati offronsi fissi a giornata anche ... ... seriali Tel. 011 ... 8047 - 612.5046

COPPIA domestici moglie esperta cucina ..., marito patente auto. ...renziati offresi. Tel. 813.176

IDRAULICO disponibile ... lavori ... idraulica e di riscaldamento. Tel. 416.4287.

LITOGRAFO aiutante macchinista offresi a seria ditta. Tel. 822.7066

MAGAZZINIERE con esperienza provata ... campi prodotti per informatica e abbigliamento offresi passaggio diretto. Telefonare 822.6012 sera.

MECCANICO 23enne offresi c/o officina o concessionaria. Telefonare 011 770.8282

OFFRESI fissa, domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro c/o famiglia. Tel. 011 650.5822.

REFERENZIATA tuttofare pratica cerca lavoro mezza giornata o intera Torino Sud, Moncalieri Nichelino. Tel. 0171 931.026.

SIGNORA offre ... e compagnia anziani. Esperienza e ottime referenze. Telefonare 348.8998.

25ENNE esperienza quinquennale ... macchine controllo ... e annuale ... di tornitore/addetto, esamine proposte di lavoro. Tel. 748.9321

impiegati

A. PENSIONATA cinquantenne pratica paghe offresi part-time come aiuto presso studio. Tel. 231.676

AMMINISTRATORE esperto problemi finanziari, risanamento, ..., offresi az... piccola o media eventuale parttime. Riservatezza. Scrivere: Publikompass 6235 - 10100 Torino

ANALISTA ... 24enne ... lavoro ... part-time possibilità passaggio diretto, ottime referenze. Tel. 366.847

DIPLOMATA perito aziendale 19enne, breve esperienza in ..., cerca serio impiego, libera subito. Tel. 990.0259

DIPL...A pluriennale esperienza import export lavori ufficio, computer, inglese, offresi anche part-time. Tel. 280.501

...ATA 27enne esperienza settennale impiegatizia c/o pelliccerie pratica con... bolle accompagnamento tenuta scarico e carico magazzino contatto ... clienti, custodia. Cerca impiego ufficio passaggio diretto. Tel. 342.240 ore pasti.

DIPLOMATO con ultraventennale esperienza di vendita diretta, gestione magazzino, contatti clienti e fornitori, maturata in azienda commerciale beni per l'industria, offresi. Tel. 957.1188

... 21enne tirocinio biennale ... piegherebbesi anche part-time o altra seria offerta. Tel. 349.0313

IMPIEGATA bella presenza esperienza pluriennale contabilità, centralino e contatto clienti causa cessazione attività offresi qualsiasi mansione ufficio, referenze. Tel. 650.3792 ore ufficio.

IMPIEGATA 35enne esperienza pluriennale acquisti/vendite gestione ordini su P.C. clienti fornitori telemarketing cerca impiego per passaggio diretto. Tel. 785.224.

... referenziata occuperebbesi part-time presso serio ufficio. Tel. 441.847.

... 24enne con esperienza di contabilità su Xenix e relazioni pubbliche cerca lavoro quale impiegata amministrativa con possibilità di passaggio diretto. Tel. 736.629 - 455.1796 ore pasti.

RAGIONIERA 20enne esperienza prima nota partita doppia, contabilità clienti fornitori, IVA, PC, rapporti banche, esamina proposte part-time 4/6 ore. Tel. 350.394

RAGIONIERA 27enne esperienza triennale fatturazione, segreteria, pratica PC offresi. Tel. 623.643

RESPONSABILE commerciale lunga esperienza generi largo ... con... agenti gestione ... offresi e sola ditta stessa mansioni o ispettore vendite. Tel. ... 670.407.

... esperienza 30ennale gestione acquisti, vendite, magazzino, contabilità ordinaria, uso PC, offresi ... 375.035

SIGNORA trentatreenne, esperienza, francese, inglese, offresi part-time come segretaria. Tel. 317.0071.

TELEFONISTA centralinista dattilografa esperta relazioni pubbliche offresi. Telefonare 307.167.

19ENNE neodiplomata buona conoscenza inglese e francese pratica lavori ufficio ... offresi presso studio o ditta. Tel. 011 900.3472.

22ENNE maturità tecnica uso computer alcune referenze distinta presenza cerca lavoro uso ufficio anche contratto formazione, no primo impiego. Tel. 900.6603

22ENNE ragioniera con attestato regionale in amministrazione del personale, cerca impiego. Tel. 606.0873.

29ENNE ... ..., lettura, bolle, ... elaboratore offresi. Telefonare 456.2828 - 223.6012.

32ENNE pratica lavori ufficio ... proposte, possibilità passaggio diretto. Tel. 411.0408 al mattino o dopo ore 17.30.

tecnici

... ... complessivamente acquisti valida esperienza ... carpenteria ...gore 40enne esamina seria proposta ...lefonare 901.6863

IMPIEGATO tecnico d'officina ... pluriennale esperienza montaggi di assistenze meccaniche ...triche ed elettroniche buon inglese disposto trasferte offresi manutenzione od assistenza. Telefonare ... 904 ...

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMESI domestica fissa referenziata pratica oppure 1° impiego c/o famiglia, ... guadagno. Tel. 011 650.....

ASSUMIAMO commesso magazziniere solo con esperienza decennale Frosia Forramenta. Tel. 226.2962 sig. Seracco

AUTORIMESSA cerca personale ... ore ... o notturne giorni festivi e festivi Tel. 696.3107

AZIENDA grafica importante, carta, stuto magazziniere pratico carta, carrelli elevatori meglio con patente C. Tel. 618.777.

AZIENDA metalmeccanica cintura Torinese cerca carrellista palettista con esperienza almeno quinquennale. Tel. 920.3764 dalle ore 17 alle 18

BANCONISTA esperto e addetto sala cerca prestigiosa cremeria zona nord Torino Tel. 455.1526 ore 9/18.

CASA signorile di prim'ordine cerca domestico/a cameriere autista disposto trasferte referenziato. Tel. 011 692.789

CERCASI operaio montatore max 35 anni, conoscenza disegno, per assemblaggi di carpenterie/elettrici in cantieri, sul territorio nazionale. Telefonare 714.189.

COLLABORATRICE domestica cercasi ... Valsalice solo pomeriggio. Referenziare. Scrivere: Publikompass 6401 - 10100 Torino

COLLABORATRICE domestica referenziata cercasi zona Crocetta 4 ore tutti i giorni. Tel. ore ufficio 586.917.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa, abile cuoca. Richiedesi referenze. Telefonare mattino 854.902.

IMPRESA edile ricerca muratore specializzato interni abitazioni e artigiano posatore piastrelle. Tel. 882.888, ore ufficio.

... ...zioni edili ... un muratore specializzato e un decoratore Tel. ore ufficio al 728.039

OFFICINA meccanica costruzione stampi materie plastiche cerca personale con qualifica di aggiustatore ed operatori su Cad/Cam. Telefonare allo 011 649.0544.

PER stabilimento in Rivoli cercasi pensionato giovanile energico preferibilmente ex carabiniere per controllo ... uscita materiali. Scrivere a: casella ... 37 via de Amicis 4 Borgata Paradiso di Collegno.

...NE ... cerca ... tutt'età per cinema televisione moda Tel. 06 225.0250

SERRAMENTISTA specializzato per costruzione serramenti speciali ... alluminio, conoscenza disegno, responsabile ... produzione, retribuzione adeguata, cercasi ... 781.337 - 780.5251

... operai ... azienda settore ... industriale cercasi. Scrivere: Publikompass 5616 - 10100 Torino

commessi, baristi

ALBERGO cerca addetta al ... solo mattino, esperta seria volonterosa. 30 - 45 anni. Telefonare 892.333

... Falchera ... S. Massimo 4 cerca aiuto commesso ... pratica lavoro. Tel. 830.024 ore 11/13

SOCIETA' ... commessa responsabile, età 35/40 anni con esperienza settore abbigliamento femminile, ... proprio punto di v... in Piemonte. Per informazioni telefonare ... al numero 011 749.2386.

impiegati

... concessionaria auto multimarche ricerca venditori con esperienza. Telefonare ... 10 alle 12 ufficio personale. Tel. 770.9684

AGENZIA assicurazioni primaria compagnia in Torino seleziona venditori/trici telefoniste con esperienza di vendita preferibilmente nel ramo. Offresi stipendio, rimborso spese e provvigioni il tutto commisurato alla capacità. Scrivere: Publikompass 5602 - 10100 Torino.

...UTO capo magazziniere cercasi, addetto organizzazione magazzino e spedizioni, gestione personale e procedure; gradita relativa esperienza. Scrivere a casella postale n. 1302 - Torino (rif. C.M.)

ANCHE se siamo un gruppo ... affermato a livello Europeo non offriamo comodo poltrone e ... guadagni per il raggiungimento ... importanti traguardi professionali ... impegno intuito serietà cultura superiore età minima 25 anni. Tel. 689.1054

ASSISTENZA BAMBINI

abbiamo necessità personale ... 37enni, addestramento ... inserimento immediato Pronto Baby 467.662.

AZIENDA abbigliamento livello nazionale ricerca responsabile amministrativo/capo contabile provata ... età 30/40. Inviare dettagliato curriculum fax 011 916.7407.

AZIENDA edile con sede in Torino cerca ragioniera con provata esperienza ...bilità generale iva ... casse fornitori. Scrivere Publikompass 6239 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovani diplomato/a max 26 anni anche in attesa di servizio militare, da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite: non è ri... esperienza. Offresi inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi disponibilità a ... Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 231.701.

BIOLOGO/A o equivalente esperienza cerca azienda leader diagnostica Aids Epatite C per vendite in Piemonte. Tel. Nuclear Laser 02 761.0801.

CERCASI abile telefonista part time per interessante lavoro ben retribuito. Tel. ...

CERCASI ambosessi, 5 consulenti pubblicitari più 2 venditori professionali. Provvigioni e carriera. Tel. 011 953.5977.

DISEGNATORI esperti in automazione industriale cercasi per azienda del settore. Scrivere Publikompass 5619 - 10100 Torino.

...S ricerca 4 diplomati 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 650.4421.

FONDIARIA Assicurazioni offre a personaggi 25/35enni un'attività programmata di consulenza e vendita di prodotti assicurativi. Si offrono compensi fissi ed incentivanti. Formazione ed un'interessante percorso di carriera. Tel. 506.695 Signora Tarallo ore 9/17

GRIMALDI IMMOBILIARE ricerca funzionari commerciali. Offresi: ..., incentivi, provvigioni, quenu Tel. 640.8326.

INDUSTRIA componentistica elettromeccanica cerca

PERITO ELETTROMECCANICO/ MECCANICO

età ... con esperienza settore produttivo metodi di lavoro e conduzione del personale. Offresi stipendio adeguato alle reali capacità. Scrivere: Publikompass 2643 - 10100 Torino

INGROSSO ... cerca responsabile di magazzino, professionalità, esperienza nel settore ed aiuto magazziniere pratico computer. Inviare ...curriculum a: Publikompass ... - 10100 Torino.

MOBILIFICI ... ampliamento proprio organico ricercano venditori, arredatori, archivisti Tel. ...

OFFRIAMO ... tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato, inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156

PER ASSISTENZA ANZIANI

ricerchiamo personale ... 55enne. Addestramento ed inserimento immediato ... Fiocco d'Argento 437.6331

... 545.180 ricerca venditore/trice massimo 35enne con provata esperienza nel settore reddito annuo L. 60 milioni reali.

PRIMARIO gruppo internazionale di assicurazioni ricerca funzionari di vendita prodotti esclusivamente finanziari e vita. Trattamento economico veramente ...ta. Prospettive minime di guadagno L. 60 milioni annui. Manoscrivere dettagliato curriculum n. Publikompass 6344 - 10100 Torino

PRIMARIO studio di commercialisti ... impiegato/a esperto pratiche societarie retribuzione adeguata capacità ed esperienza. Scrivere o telefonare a: Pragmos via Vela 36 Torino. Tel. 562.3380.

RAGIONIERA cercasi da commercialista internazionale dedicarsi ... professione previo periodo pratica. Sc...: Publikompass 6348 - 10100 Torino.

...EPTION per studio dentistico a Torino esperienza minima 5 anni referenziata età 25/30 anni. S...re Publikompass 6241 - 10... Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca diplomate/i militesenti zone Grugliasco Avigliana limitrofi 1ª esperienza. Tel. 781.846.

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani dinamici ed ambiziosi automuniti fortemente motivati. Tel. 322.030 ...

... ... programmatori ... tori inserimento garantito per i prescelti ... richiesta esperienza. ... 581.3428

SOCIETA' telemarketing ricerca ragazze/i 22/30 anni per attività da svolgere esclusivamente al telefono. Si richiede voce 'accidente' privo di inflessioni dialettali. Disponibilità immediata. Fissare colloquio al 318.6924.

tecnici

BEST ENGINEERING (Gruppo Bellucci) ... analista programmatore in C-linguaggio su sistemi operativi DOS e Unix in ambienti Windows e X-Windows per progetti a alto contenuto tecnologico. Per appuntamento tel. 533.136 - 581.1692 - 549.805 - 546.086 - 569.208

IMPRESA di telecomunicazioni ... ...ci per installazione programmazione manutenzione impianti telefonici interni ... 335 ...

... metalmeccanica, zona Mirafiori, cerca capo officina costruzione stampi e stampaggio lamiera. Inviare referenze e curriculum. Scr...: Publikompass ...12 - 10100 Torino.

PERITO elettromeccanico/elettronico 28/36enne inglese francese fluenti ... supporto tecnico e commerciale cerca azienda costruzione impianti cintura Nord Ovest Torino. Tel. 921.0859.

... Bon cerca tecnico ... macchine utensili lavorazione e taglio lamiera, disponibile viaggi, con buona conoscenza tedesco e/o inglese. Stipendio interessante. Telefonare 689.2372.

VENDITORE tecnico esperto ... ad operare nel settore oleodinamico per l'introduzione e vendita di sistemi a costruttori/impiantisti operanti in aree di rilievo cercasi da azienda leader nel settore. Richiedesi: capacità di operare in forma autonoma supportato dall'organizzazione tecnico-commerciale; disponibilità a viaggiare, buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A. AGENZIA abbigliamento ricerca ambosessi per ampliare proprio or... di vendita. Si richiede comprovata introduzione nel settore, presenza, ambizione Tel. 503.468

... MONDADORI Editore ... agenzia generale unica To/Ao ricerca 3 responsabili di zona esperti vendite a privati consumatori fortemente motivati a miglioramenti economici e professionali. Tel. 660.3801

... venditori/venditrici spazi pubblicitari cerca gruppo editoriale. Interessanti incentivi. Telefonare 011 561.1414.

ADDETTI commerciali La Caltanoe Pignagi S.p.A., per la propria divisione malte da muratura ed intonaci premiscelati a secco distribuiti in silos con applicazione meccanica, cerca da inserire nella propria rete di vendita dedito ad imprese di costruzione e applicazione per le province di Novara, Vercelli, Torino. Si offre: inserimento in azienda in espansione su tutto il territorio nazionale ed interessante trattamento economico oltre auto e rimborso spese. Si richiede: specifica introduzione ... gli operatori di zona. Gli interessati sono pregati di contattarci in ... in ufficio, quando il presente, telefonando allo 035 901.330

AFFERMATO marchio ... casalinghi, ricerca agenti per Torino e Provincia, Asti, Cuneo. Tel. 011 567.8876

ANTIFURTI vendita porta a porta cerco rappresentanti del settore per creare nuovi capi gruppo area. Tel. 920.755.

... ... tecnici ricerca collabora... perito tecnico età 25/35 anni per sviluppare rete di ... settore automazione. Richiesta esperienza specifica. Scrivere: Publikompass 6237 - 10100 Torino.

...

di distribuzione prodotti alimentari biologici/salutistici ricerca agenti, anche plurimandatari, per Torino e provincia. Alte provvigioni. Tel. 011 968.8278.

AZIENDA ... prodotti alimentari koschi cerca agenti in forniture vendita. Telefonare ore ufficio al 470.4712

AZIENDA ricerca venditori per propria organizzazione di vendite per le province di Cn Al At Vc No. Massimo 45enni. Per appuntamento tel. 011 220.4263.

CERCASI rappresentante ambosessi ... introdotto presso uffici acquisti grandi aziende per lancio nuovo articolo di grande successo. Settore regalistico. Tel. 011 332.898

DISTRIBUTORE materiale elettrico ... ...lico all'ingrosso, cerca rappresentante plurimandatario introdotto presso i rivenditori del Piemonte. Scrivere: Publikompass 93C - 20123 Milano.

DITTA settore ittico alimentare ricerca rappresentante ben introdotto comunità alberghi ristoranti zona Albenga/Finale. Telefonare allo 0184 476.888.

IMPORTANTE ... leader nel settore della pubblicità, ricerca agenti da inserire nel proprio organico. Si richiede età compresa fra 25 e 30 anni, cultura universitaria, esperienza nella vendita di servizi pubblicitari, motivazione al lavoro per obiettivi, auto propria. Si offrono possibilità di crescita professionale ed economica, anticipo mensile. Inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 6042 - 10100 Torino

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Cuneo, Vercelli, capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0125 538.144

SOCIETA' in forte espansione ricerca concessionario per la vendita dei propri prodotti nel Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare per appuntamento allo 0444 340.227

SOCIETA' leader ricambi elettrici auto cerca venditore per visite presso ricambisti e industrie Piemonte. Richiedesi iscrizione albo, esperienza precedenti età 24/30 max. Offresi trattamento interessante commisurato alle capacità. Buon portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011 273.0432.

STUDIO rappresentanze tessili biancheria per la casa primaria importante nazionale cerca per il Piemonte subagenti donna automunita bella presenza indipendenti età 18/32 anni per vendita negozi qualificati settore. Offresi portafoglio clienti e provvigioni 40/45 milioni anno, inquadramento Enasarco. Tel. 011 405.3130 sig. Cagnassi Guastiero.

10 Prestazioni consulenze

CONSULENZA lavoro studio ben avviato zona Torino cerca collaboratore esperto meglio Consulente. Scrivere: Publikompass 6343 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326

ACQUISTA (agente auto d'occasione) Fiat Alfa, Lancia, Y 10, R 5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5282

ALFA Romeo ... Spider 1300 ... bianca restaurata in garanzia. Sportauto vende permuta tel. 538.114

ALFA Romeo Spider 2000 i '81 rosso km 7000. Sportauto vende permuta tel. ... 538.114

... 164 turbo ... perfetta unipropietario vendo. New Osari via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351

ALLCAR Nobile Motorhome camper nuovi usati vendo direttamente in fabbrica ... provinciale Casello-Ciriè. Via Torino 17. T... 8422 - ...

AUDI ... '85 blu ABS condizionatore ... Sportauto vendo ... tel. 011 538.114

... Y10 ... ottime condizioni vendo. New Osari via Frejus 12 ... 442.280 - 442.351.

... Automar vetture ... ogni marca o tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi ..., via Spaventa 10. Tel. 318.6122 - 319.4381.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.043

PEUGEOT 205 G.T.I. 1.6 - '89 come nuova km 35.000 unico proprietario vendo permuta. Tel. 715.260.

PORSCHE RS '92, 944 S2 Cabrio '91, 911 S 2.4 targa '73, 911 S 2.2 '71. Sportauto vende permuta ... 011 538.114.

PRIVA... vende ... Croma 2000. Telefonare ...

... ... 2.4 ... 5 porte full optionals fine '88 unico proprietario vende New Osari via Frejus 12. Tel. 442.280.

... SW 1990

benzina 4.... km ... metallizzata ABS privato vende fatturabile. Tel. ore ufficio 011 812.4310.

VITARA YLX decappottabile, ... nuovo anno ... vendo. New Osari via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 548.095

A. ACQUISTASI ... contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 050.9204.

A. ... da ... ... appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.6607.

A. INGEGNERE acqui... in T... appar... libero di 2/3 ... servizi. Tel. 506.743.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino qualsiasi metratura ...amento contanti. Tel. 500.158.

ACQUISTASI appartamento 2/3 ... servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.9889.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 1/2 camere servizi in casa decorosa. Tel. 840.7437 - 539.722 negozio.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tol. 662.9369.

... alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.

ACQUISTO alloggio 1ª 2ª cintura Torino ... camere cucina gradito box. Tel. 437.4246

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 546.589.

ACQUISTO da privato alloggio occupato di 2/3 camere servizi non in zona periferica. Tel. 643.072.

ACQUISTO da privato ... Torino o prima cintura 1/2 camere ... cucinino bagno in contanti. Tel. ...

ACQUISTO in bella casa di Torino alloggio libero entro l'anno di 80/100 mq ...o in contanti. Tel. 748.3194

ALLOGGETTO acquistano sposi libero presso Torino o prima cintura contanti. Tel. 481.114.

BAL... professionista acquista in bella zona appartamento salone 2/3 ca... cucina servizi in stabile signorile pagamento contanti. Tel. 567.6015

CASETTA o rustico acquisterei in contanti 30 km massimo da Torino anche ... ristrutturare. Tel. 467.741.

CERCHIAMO stabile in blocco anche da ristrutturare in Torino o provincia. Inv Imm. 011 842.6283

C... alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 552.6075.

... per prossimo trasferimento Torino acquista in contanti 3/4 camere servizi da privato ... 561.7269.

IMPIEGATO acquista con ... monocamera ... purché servizio interno contanti. Tel. 473.0118.

MEDICO acquista privatamente in contanti salone 2/3 camere servizi in zona signorile. Tel. Studio 549.449.

MEDICO cerca in acquisto alloggio in Torino 3 camere cucina servizi in casa decorosa. Tel. 305.381 ore serali.

... cerco qualsiasi zona Torino disponibili L. 70 milioni contanti possibilmente in ordine. Tel. 502.409.

PRIVATA acquista alloggio anche prima cintura ... 1/2 camere ... Tel. pasti 329.9022.

PRIVATO ricerca urgentemente alloggio 2/3 camere cucina in zona ben servita. Tel. 669.2135.

(continua)

Catanzaro, l'uomo pagava 50 mila lire per gli incontri con il bimbo e la madre

Cinque anni, venduto [illegible] un pedofilo

Arrestati i genitori e un loro amico

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E'una storia sordida che ancora una volta ha per vittima un bambino. [illegible] che ha fatto arros[illegible] anche vecchi investigatori, abituati a quanto [illegible] più sconvolgente possa riservare la vita. Eppure è accaduto: un padre ed una madre che vendevano [illegible] corpo di uno dei loro figlioletti per poche banconote da diecimila lire.

L'inchiesta ha portato in carcere i genitori del bambino: Francesco Zanda, 30 anni, e Mariannina De Fazio, 27 anni, ed il presunto violentatore del piccolo, Rosario Vergata, 46 anni, commerciante, tutti di Settingiano, [illegible] paesino a pochi chilometri da Catanzaro, lungo la direttrice che collega il capoluogo [illegible] Lamezia Terme.

Il bambino - dal [illegible] dello scorso anno in affidamento ad un'altra famiglia - ha nascosto questa squallida vicenda per mesi, forse per timore che quegli incubi potessero riprendere corpo. Poi le sue barriere psicologiche si sono lentamente sgretolate.

Così si è chiuso in se stesso, ha cominciato a rifiutare il colloquio di sempre con i suoi nuovi genitori. I quali, forti solo dell'affetto verso di lui, hanno cominciato una paziente, lenta opera [illegible] ricostruzione delle possibili cause del [illegible] malessere.

Il piccolo è stato più volte legato e picchiato dalla donna

Dramma scoperto dalla famiglia che l'ha avuto in affidamento

Alla fine hanno avuto il dubbio che il bambino nascondesse un segreto terribile, quello della violenza sessuale, e di questo hanno [illegible] partecipi i carabinieri. I militari, davanti alla gravità dei timori dei quali erano stati messi a conoscenza, hanno cominciato a lavorare, [illegible] mille precauzioni, per ricostruire quanto negli anni era accaduto.

Il quadro che alla fine è venuto fuori è stato di un'agghiacciante, violenta crudezza, non solo fisica nei confronti del bambino, quanto morale, perché [illegible] sovrintendere alle sevizie [illegible] la donna che gli aveva dato la vita e che vendeva con il corpo del bambino anche [illegible] suo, per 40-50 mila lire alla volta.

Una storia cominciata quando il bambino non aveva nemmeno 5 anni e viveva ancora in seno alla sua «famiglia». Da tempo, lo hanno scoperto i carabinieri, tra Mariannina De Fazio e Rosario Vergata (sposato [illegible] padre di tre figli) c'era una relazione alla quale Francesco Zanda - descritto in paese come un alcolizzato, affetto da una cirrosi epatica avanzata - non [illegible] [illegible] ribellato. Una relazione che, però, nel tempo, aveva avuto una «variante», la decisione [illegible] coinvolgere anche il piccolo.

Il bambino, che sembra [illegible]re meno della sua età, con il viso [illegible] incorniciato [illegible] folti riccioli neri, si è trovato coinvolto in [illegible] vicenda [illegible] sesso e violenza, alla quale ha avuto anche la forza di ribellarsi, rimediando però solo botte. Talvolta per piegarlo ai turpi desideri dei suoi aguzzini il piccolo veniva legato. Tutto si svolgeva in una vecchia casa alla periferia di Settingiano, poco più d'un rudere, come, d'altra parte, anche la casa dove vivono gli Zanda. Una famiglia disintegrata, tanto che Francesco Zanda e la moglie, già un [illegible] fa, hanno acconsentito a dare in affidamento o in adozione tre dei loro quattro figli (oltre al bambino vittima delle violenze, anche due suoi fratellini, oggi di [illegible] e 4 anni). La paura è che anche qualcuno dei fratellini del bimbo possa essere stato egli stesso vittima di violenze. Per questo saranno controllati da un medico, così come, nei prossimi giorni, su ordine della magistratura di Catanzaro, uno psichiatra dell'età infantile cercherà di rimuovere dalla mente del piccolo violentato tutto ciò che possa ricollegarlo a quanto ha subito.

Diego Minuti

Da sinistra Francesco Zanda (il padre), Mari[illegible] De Fazio (la madre) e l'amico Rosario Vergata

L'annuncio in una discoteca [illegible] Verona

I fans dell'assassino ora fondano [illegible] club

Anche cori allo stadio per Pietro Maso Un complice in cella: siamo famosi

[illegible] Dopo [illegible] lettere d'ammirazione e d'amore ora c'è anche il club «Pietro Maso Fans» e in aggiunta una variante alla popolarissima canzone «nella vecchia fattoria». Protagonista sempre il ragazzo di Montecchia condannato con i due complici per l'uccisione dei genitori. A Verona sta accadendo anche questo, mentre Pietro Maso firmava l'atto [illegible] rinuncia all'eredità dei genitori trucidati. [illegible] si pensava che questo atto segnasse la fine di una vicenda che ha sconvolto l'Italia mettendo a confronto psichiatri fino alla sentenza della Corte d'assise che non se l'è sentita [illegible] condannare all'ergastolo Maso [illegible] i due complici. Invece i tre ragazzi per qualcuno sono ancora degli idoli. Sta accadendo allo stadio (la prima «uscita» a Cagliari) con un gruppetto di ragazzi che ha intonato «Nella vecchia fattoria... Maso copa (ammazza) anche sua zia...», coretto subito imitato in alcune scuole superiori durante l'intervallo. Il tutto con altre possibili varianti tipo: «Nella vecchia Montecchia, Maso ammazza anche [illegible] zia con il cricco, il cricco, crick, crick, criccos». Ora è arrivato anche il «Maso fan's club». L'hanno sbandierato macabre mascherine durante una festa in una discoteca a Domegliara, il «Modo». Cinque ragazzi coetanei del loro «idolo nero», nuca rasata, si sono pavoneggiati per la serata negli abiti esibiti da Maso alla prima udienza in tribunale: giacca blu, foulard di seta, pantaloncini grigi. E sventolavano due cartelli. In uno c'era scritto «Freedom for Maso» e nell'altro, appunto, si annunciava la costituzione del club. [illegible] per chi non avesse capito, il quintetto [illegible] anche esibito una gigantografia [illegible] Maso pallido, assente e indifferente.

La notizia è arrivata anche in carcere. L'ha portata Paolo Cavazza, uno dei complici di Maso. Tra l'amareggiato e l'orgoglioso, avrebbe detto agli amici, nel cortile: «Sapete, siamo famosi. Ora siamo anche nei ritornelli degli studenti e siamo finiti in maschera in discoteca». [f. r.]

Pietro Maso, condannato a 30 anni

Con un bastone, giallo [illegible] Lamezia Terme

Ragazzo marocchino massacrato in casa

LAMEZIA TERME. Un colpo secco, alla nuca, forse con un bastone, forte a tal punto [illegible] [illegible]sarne la morte istantanea: così è stato assassinato Marius Yamani, 12 anni appena, marocchino, ieri pomeriggio [illegible] Lamezia Terme, in una misera [illegible] del quartiere Bella.

La sua morte è un mistero. A trovarlo è stato il padre, Lahcen, 57 anni, un commerciante ambulante, uno dei tanti che la mattina sciamano, carichi di mercanzia, per le strade della piana di Lamezia Terme. Come [illegible]gni mattina aveva salutato il figlio che era andato a scuola, dove frequentava la quinta classe delle elementari. Chi lo conosceva parla di un ragazzo molto sveglio, [illegible] stava recuperando con facilità le difficoltà [illegible] [illegible] scuola dove non si parlava la sua lingua e dov'era costretto a confrontarsi anche con una cultura diversa dalla sua. Ma pian piano si [illegible] inserito dando ragione al padre che aveva voluto che frequentasse la scuola e che non lo seguisse nel suo percorrere in lungo ed in largo le contrade [illegible] Lametino. Ieri pomeriggio Marius è uscito di scuola alle 16,30 dirigendosi direttamente a casa. Cosa sia accaduto dopo è un mistero. Quando Lahcen Yamani [illegible] rientrato, nel tardo pomeriggio, lo ha trovato a terra, con schizzi di sangue sul pavimento, accanto al capo del figlio. La corsa disperata [illegible] l'ospedale non è servita a nulla. Il ragazzo era già morto. In casa, come hanno accertato gli investigatori non mancava nulla, né c'erano segni che potessero indicare che qualcuno abbia rovistato. Insomma elementi che possano indirizzare le indagini in una direzione [illegible] ce ne sono e questo carica ancora più di mistero la vicenda. «Potrebbe essere stato un ladro o magari un drogato che il ragazzo ha sorpreso rientrando a casa. [illegible] potrebbe [illegible] anche altro. Chi lo sa?» dice il vicequestore Arturo De Felice, dirigente del commissariato di polizia di Lamezia Terme. «Certo è - aggiunge De Felice - che su questa vicenda grava un'atmosfera cupa, ancorché inquietante». [d. m.]

Il giudice di Palermo ha deciso, resta in carcere l'uomo accusato da Campanella

«Sono [illegible] i killer di Nunzio Renda»

Ma la gente del Cep si ribella al magistrato «Il mostro è uno solo [illegible] pagherà con la morte»

PALERMO
N[illegible]RO SERVIZIO

Forse Vincenzo Campanella, il minorato [illegible] 18 [illegible] che giovedì [illegible] ha [illegible] Nunzio Renda, un bambino di 6 anni, dopo avere tentato di violentarlo, non ha agito da solo. Lo sostengono i giudici che ieri hanno convalidato l'arresto di Giorgio Cortona, 46 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio, accusato da Campanella di essere la mente della tentata violenza a Nunzio. Ieri davanti [illegible] gip Giuseppe Di Lello Campanella ha sostenuto un acceso confronto [illegible] ha ribadito punto per punto le [illegible] fatte a Cortona l[illegible] dell'arresto. «E' vero - ha detto Campanella - ho ucciso Nunzio perché si [illegible] [illegible] a gridare, [illegible] era stato lui (ha detto indicando Cortona) a dirmi: vai a prendere [illegible] bambino che [illegible]li facciamo la festa». Accuse pesanti avvalorate per altro da alcune macchie di sangue che la [illegible] dell'omicidio gli inquirenti trovarono sopra i vestiti [illegible] Giorgio Cortona. La notizia ieri è arrivata nel popolare quartiere come un fulmine a ciel [illegible]. Tutti si aspettavano [illegible] liberazione [illegible] Cortona, per gli abitanti del Cep ormai il mostro era [illegible] trovato e le sue affermazioni erano inattendibili. [illegible] diverso parere il gip che ha convalidato l'arresto per altri 30 giorni. I parenti di Cortona comunque non disperano. Sarà fatta giustizia, dicevano ieri al Cep, tutti sapranno che Giorgio è innocente. «Le macchie [illegible] sangue che hanno trovato nella camicia di mio padre - ha detto ieri il figlio [illegible] Cortona, Giovanni - [illegible] quelle dei due conigli che quel pomeriggio [illegible] uccise. Uno lo abbiamo buttato ma l'altro è conservato nel congelatore».

Anche sulle accuse rivolte al padre da Vincenzo Campanella Giovanni Cortona ha una spiegazione. «La sera in cui sparì il piccolo Nunzio mio padre pensò subito che era stato Vincenzo Campanella anche perché li aveva visti andare via insieme sulla moto Ape. Quando arrivarono i poliziotti fu mio padre a dirgli che era stato Campanella e fu lui a dire arrestatelo. Prima [illegible] andar via Vincenzo disse a mio padre te la farò pagare e adesso si sta vendicando».

Campanella comunque non ritratta [illegible] secondo i giudici, che oggi ascolteranno le testimonianze di numerosi abitanti del quartiere, sarebbe credibile. Respinta dunque [illegible] richiesta [illegible] trasferimento avanzata dal legale di Cortona il quale aveva sostenuto l'inattendibilità di Campanella, rifacendosi anche [illegible] una perizia giudiziaria del luglio del '[illegible] che lo definiva [illegible] l'altro «mitomane». La perizia era stata disposta due anni addietro all'indomani della scomparsa della cugina di Nunzio, la piccola Santina Renda. In quell'occasione Vincenzo Campanella [illegible] era autoaccusato di avere gettato la piccola Santina [illegible] discarica di rifiuti di Bellolampo. Il corpo della piccola però non era stato trovato e Campanella, che poi ritrattò, era stato rilasciato. Ieri Campanella [illegible] tornato a parlare di Santina sostenendo però di non essere coinvolto [illegible] alcun modo nella scomparsa della bambina.

Ieri [illegible] giovane ha compiuto [illegible] anni. Per lui la [illegible] età avrebbe dovuto significare [illegible]re trasferito all'Ucciardone. Il direttore del carcere minorile, approfittando di [illegible]a norma del codice che consente ai minori di non essere trasferiti fino al compimento dei 21 anni, ha preferito però trattenerlo. Per lui l'Ucciardone avrebbe significato probabilmente la morte. Cosa Nostra nelle [illegible] regole non permette reati contro i bambini.

Fabio Nuccio

Giorgio Cortona, 46 anni, arrestato assieme a Vincenzo Campanella

IN [illegible]

Donna uccisa, in cella l'ex amante del marito

PALERMO. La squadra mobile di Palermo ha arrestato Patrizia Campagna, di 30 anni, accu[illegible] [illegible] avere ucciso il [illegible] febbraio scorso [illegible] moglie [illegible] [illegible] amante, Giovanna Privitello, di [illegible] anni. L'omicidio era avvenuto nell' abitazione della vittima. [Ansa]

Banda [illegible] minorenni aggredisce poliziotto

NAPOLI. Un agente [illegible] polizia, intervenuto per disperdere un gruppo di ragazzi che a Castel[illegible] lanciava sassi contro le auto in transito, è stato aggredito dalla banda [illegible] minorenni e rapinato della pistola d'ordinanza. Il fatto è avvenuto la scorsa [illegible] [illegible] Castellammare di Stabia.

Bari, padre e figlio [illegible] nell'agguato

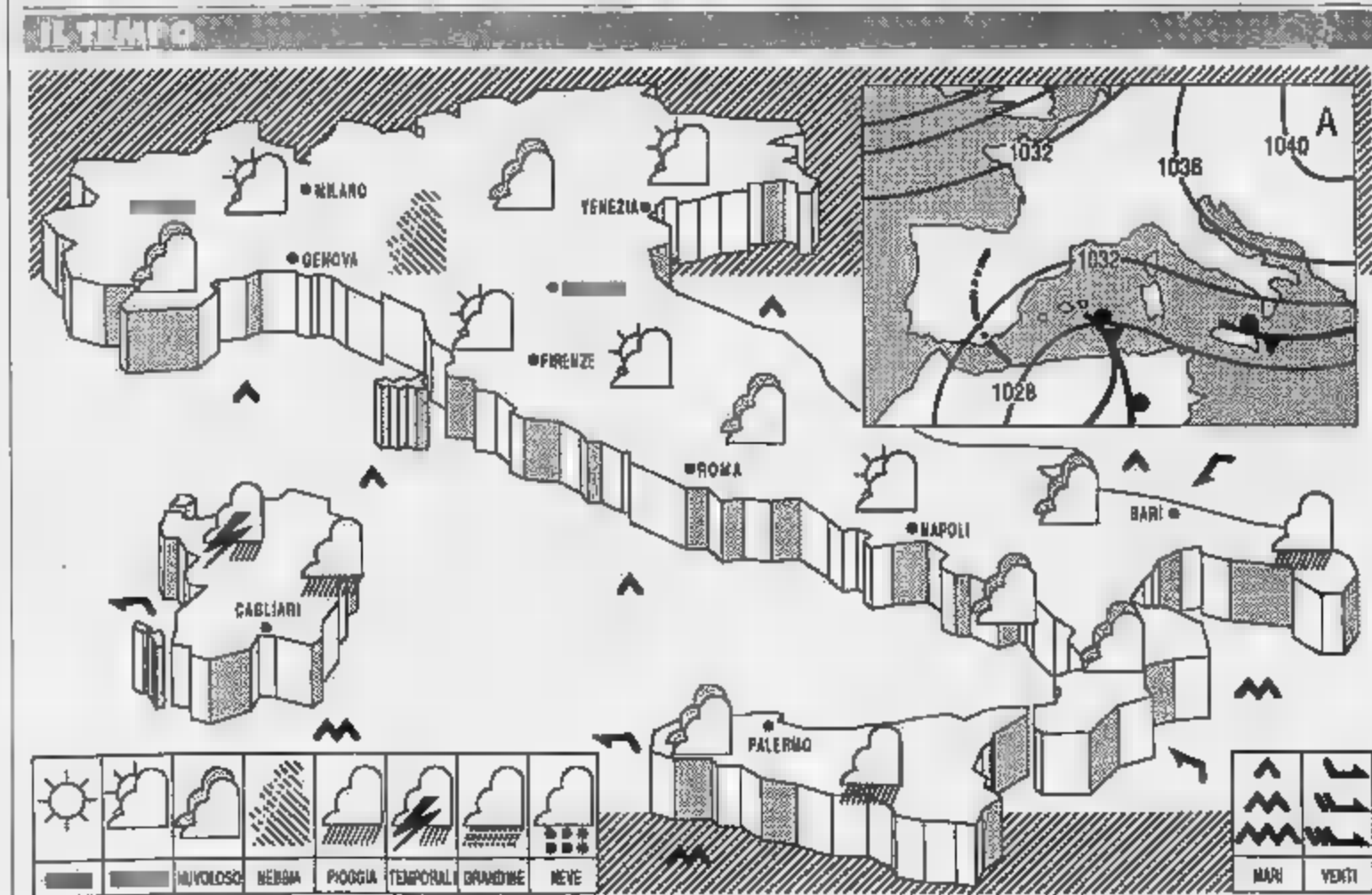
BARI. Giuseppe Santamanato, di 57 anni, ed il figlio Antonio, di 32, imprenditori edili, sono stati feriti da alcuni sconosciuti che li hanno prima aggrediti [illegible] delle spranghe e poi li hanno gambizzati [illegible] pistole e revolver. E' accaduto intorno a mezzogiorno sul lungomare IX Maggio, al rione San Girolamo, davanti ad uno degli uffici dell'impresa edile che ha realizzato molte palazzine nel quartiere. [Agi]

Biella, guida a 17 anni e investe due ciclisti

BORGOSESIA. I genitori erano usciti di casa, ma in garage avevano lasciato l'auto con inserita la chiave per l'accensione. E lui, 17 anni compiuti da qualche mese, non ha resistito alla tentazione di compiere un viaggio alla guida della Panda del padre. [illegible] dopo una curva ha investito due ciclisti. Ora Maurizio De Mattei, 27 anni, abitante a Serravalle in via XXV aprile è ricoverato in prognosi riservata, mentre [illegible] sorella guarirà in 8 giorni.

[illegible] processa Cristoforo Colombo

NEW YORK. Imputato: Cristoforo Colombo. Reati: genocidio, saccheggio, sequestri di persone, stupri. Data del processo: 16 settembre 1992. Un gran giurì federale ha incriminato nel Minnesota il navigatore italiano per una lunga serie di reati commessi da Colombo e dal suo equipaggio durante le sue spedizioni nel Nuovo Continente. Il processo, che non avrà valore legale, sarà una perfetta simulazione, con [illegible] giudice, un vero magistrato nei panni dell'accusa ed una giuria. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible]IONE: sulle regioni meridionali italiane continua ad affluire [illegible] umida instabile. Sulle altre zone permane un'area di relativa alta pressione.
TEMPO PREVISTO: sulla Puglia, sulla Basilicata, sulla Calabria e sulle due isole maggiori annuvolamenti irregolari anche intensi con precipitazioni sparse, localmente temporalesche sulle isole; tendenza a graduale miglioramento sulle zone peninsulari. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità con ampie schiarite. Dal pomeriggio nuova intensificazione delle nuvolosità sulle zone alpine e prealpine. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto [illegible] [illegible]lo dense e banchi di nebbia sulla Pianura Padana.
[illegible]: in lieve aumento nei valori massimi al Nord e al Centro.
VENTI: deboli variabili al Nord e al Centro; [illegible] orientali sulle altre regioni con temporanei rinforzi sulle zone ioniche.
MARI: mossi lo Jonio, lo Stretto di Sicilia ed il Canale di Sardegna; [illegible] mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali progressiva intensificazione delle nuvolosità con precipitazioni sparse.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	15	Firenze	7	15	Bari	4	13
Verona	[illegible]	15	Pisa	6	16	Napoli	6	16
Trieste	7	14	Ancona	7	14	Potenza	2	8
Venezia	[illegible]	12	Perugia	6	10	S.M. Leuca	8	11
Milano	[illegible]	14	Pescara	8	11	R. Calabria	9	14
Torino	7	13	L'Aquila	3	10	Palermo	11	15
Cuneo	-3	9	Roma Urbe	7	16	Catania	11	12
Genova	10	16	Roma Fium.	8	16	Alghero	6	17
Bologna	2	13	Campobasso	3	6	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	10	sereno	Lisbona	12	20	sereno
Atene	[illegible]	11	nuvoloso	Londra	5	12	[illegible]
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	11	17	variabile
Berlino	2	12	sereno	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	7	12	nuvoloso	Montreal	1	3	[illegible]
Buenos Aires	[illegible]	33	sereno	Mosca	0	3	sereno
Copenaghen	[illegible]	7	sereno	New York	9	15	variabile
Dublino	[illegible]	11	nuvoloso	Parigi	[illegible]	12	nuvoloso
Francoforte	1	11	sereno	Pechino	—1	13	sereno
Gerusalemme	6	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	37	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	12	nuvoloso	Sydney	17	27	sereno
Helsinki	[illegible]	5	nuvoloso	Tokyo	6	14	sereno
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	—3	9	sereno
Il Cairo	9	23	sereno	Vienna	—1	11	sereno

Usa, uno studioso svela chi inventò l'espressione telefonica

«Hello!» Edison batte Bell

E l'Italia si divide sul «pronto»

5 anni di ricerche negli archivi della AT &T. Ora la scoperta

A sinistra Thomas Edison, l'inventore della lampadina e del fonografo. A destra Alexander Graham Bell, a cui gli americani attribuiscono l'invenzione [illegible] telefono

HUMPHREY Bogart non [illegible] mai preso in mano il ricevitore del telefono intimando il convenzionale «hello». A lui era concesso: era l'eccezione che conferma la regola. Nelle orecchie di milioni di persone, però, risuonano ancora gli acuti che uscirono dalla deliziosa bocca di Marilyn Monroe in decine di film. Sia pure con diverse intonazioni, i suoi «hello» [illegible] sempre sensuali, giulivi e sfrontati al tempo stesso. Forse è stata proprio lei a far sì che storici e appassionati si [illegible] interrogati per decenni sull'origine di quel [illegible] modo [illegible] presentarsi ad una voce senza volto.

Così, per anni, si [illegible] alimentata la disputa tra gli archeologi della cornetta per svelare il secondo mistero doloroso della telefonia. Secondo dopo la battaglia per attribuire l'invenzione. Doloroso per i colpi bassi sferrati dai contendenti.

Ma ora il giallo ha un epilogo. E' emerso dai polverosi archivi della American Telephone and Telegraph company, la AT&T. Sono [illegible] cinque [illegible] e doveva metterci [illegible] un professore di greco [illegible] latino del Brooklyn College di New York, Allen Koenisberg, per far combaciare i tasselli dell'«hello puzzle», come era stata famigliarmente battezzata negli Stati Uniti questa storia infinita.

L'invenzione è di Thomas Edison, l'uomo della lampadina elettrica e del fonografo. Alexander Graham Bell, il fisiologo vincitore della battaglia che lo contrapponeva ad Antonio Meucci, questa volta non è riuscito ad «usurpare» un'altra geniale trovata: lui si era limitato a proporre [illegible] volgare «ahoy».

Koenisberg ha ritrovato una lettera scritta da Edison ad un amico [illegible] 15 agosto 1877, un anno dopo il brevetto di [illegible] e sei mesi dopo il primo collegamento pubblico nel Connecticut. L'inventore spiegava che la [illegible]gliore parola [illegible] adottare come presentazione al ricevitore era «hello»: ha un suono che attira l'attenzione e sollecita l'interlocutore ad una risposta.

Le origini di quell'espressio[illegible] restano [illegible] completamente chiare. Secondo il professore di latino e greco potrebbe trattarsi dell'adattamento di un antico richiamo [illegible] caccia «hulloo» [illegible] dell'inglese «hallo!», esclama[illegible] in uso tra i poliziotti inglesi. Quando Edison inventò il fonografo (luglio 1877), nell'imboccatura urlò «hallo». Ma qualcosa ancora non convince perché, come spiega l'Oxford dictionary, [illegible] di quelle varianti è mai stata utilizzata [illegible] espressione augurale.

Dubbi linguistici a parte, «hello» sbaragliò tutti i concorrenti, sia l'«ahoy» per cui Bell si era battuto, sia il «che cosa desidera?» consigliato dal manuale in uso agli operatori del Connecticut. Già nell'ultimo decennio [illegible] secolo scorso, le ragazze che mettevano in contatto due persone erano diventate le «hel[illegible] girls».

Sulla rivista *Antique Phonograph Monthly* che ha pubbli[illegible] i risultati della ricerca, Koenigsberg solleva anche un altro - forse un po' ozioso - interrogativo: perché mai l'americanissimo Henry Morton Stanley quando ritrovò il dottor Livingston non gli urlò un bel «hello»? Semplice: era il 1872. Questo avallerebbe la tesi - azzardata - che Edison sia addirittura l'inventore di un neologi[illegible]o, cinque anni dopo lo stori[illegible] incontro.

Come prima conseguenza della scoperta dovrà essere riscritta una voce di molti dizionari etimologici americani che fanno risalire l'invenzione della parola «hello» al [illegible] Tra l'altro, [illegible] professor Koenigsberg li ha smentiti ritrovando anche un «telefonico hello» in un divertissement di Mark Twain datato 1880.

In Italia, «hello» è più che altro il frutto di una colonizzazio[illegible] linguistica, passata attraverso il cinema. Se anche fosse stato introdotto assieme al telefono non avrebbe potuto sopravvivere durante il ventennio fascista. Suo omologo è «pronto», parola sempre osteggiata dai puristi. Il primo [illegible]o, infatti, si trova in un *Prontuario di parole moderne* compilato [illegible] Angelico Prati e pubblicato [illegible] Roma nel [illegible]. Prima di allora, «pronto» [illegible] sempre rimasto nel limbo linguistico, alla stregua di quelle parolacce che tutti [illegible] ma che nessuno ha [illegible] coraggio [illegible] schedare. Anche la Sip, in [illegible] suo recente manuale (*Al telefono, 100 modi per usarlo*), lo sconsiglia vivamente alle centraliniste. Alla Farnesina suggerisce, ad esempio, un gelido «qui, Esteri».

Quel che davvero conta per [illegible] corretto uso della cornetta, spiega la Società dei telefoni, è però rivolgersi sempre alla persona che chiama assegnandogli la giusta carica: «eminenza» per un cardinale, [illegible]r presidente» per [illegible] presidente qualunque, «comandante» per gli ufficiali superiori, «eccellenza» per ambasciatori stranieri, vescovi e arcivescovi... Insomma, con il «pronto» fate come volete, ma sul «cerimoniale» non [illegible] transige.

Pier Luigi Vercesi

Vittima il poeta Ted Hughes

Leggenda nera di Sylvia Plath

LONDRA

SEDICI scrittori leader e intellettuali britannici hanno scritto [illegible] lettera pubblicata sabato scorso dal supplemento letterario del *Times*. Capeggiati da Stephen Spender annunciano di essersi uniti per difendere Ted Hughes, il poeta vedovo di Sylvia Plath: il linciaggio nei confronti di questo grande artista, dicono gli amici, deve finire.

L'accusato del momento, colui che ha [illegible] la reazione che [illegible] *Guardian* definisce furiosa, [illegible] Paul Alexander, americano, [illegible] giornalista, autore di *Rough Magic*, nuova biografia della poetessa inglese. Il libro elenca sin nel dettaglio gli abusi fisici e psichici ai quali [illegible] Plath sarebbe stata sottoposta tra le mura domestiche.

La guerra attorno alla inquieta Sylvia [illegible] suicida a 31 anni nel 1963, dura da decenni. Ad alimentare la fame [illegible] biografi sempre più numerosi e non sempre disinteressati è la leggenda stessa della sua vita, nata ancor prima che la giovane donna decidesse, in una disperazione suprema, di infilare la testa nel forno a gas di cucina. E l'argomento principe per le polemiche più [illegible] riguarda non l'opera letteraria, ma proprio i rapporti della Plath con il marito, di volta in volta descritto co[illegible] vittima e [illegible] carnefice della infelicissima moglie.

La poetessa Sylvia Plath

Sino a ieri i più recenti e discussi esegeti della poetessa sono stati tre: Anne Stevenson che, nella sua *Vita [illegible] Sylvia Plath* pubblicata anche in Italia da Serra & Riva, descrive l'artista come una persona gravemente ammalata, egocentrica, egoista che torturò in ogni modo [illegible] povero Hughes; Ronald Haymann che in *The death and life of Sylvia Plath* è totalmente solidale con la [illegible] eroina; infine Jacqueline Rose con *The haunting of Sylvia Plath* si interroga sui motivi e gli obiettivi perseguiti da coloro che alimentano il mito della Plath, ma soprattutto, come ha scritto Livia Manera sulla *Stampa* del 20 dicembre scorso, «studiano minuziosamente le carte della poetessa, portando [illegible] scoperto [illegible] complessa opera di [illegible] del suo lavoro».

Ora arriva Alexander. [illegible] amici di Hughes, tra i quali in prima fila c'è Anne Stevenson, sono inorriditi anche perché il libro diventerà presto [illegible] film hollywoodiano: l'autore ha già consegnato la sceneggiatura ai produttori, protagonista nel ruolo di Sylvia sarà Molly Ringwald. «Hughes - ha detto Gavin Ewart, [illegible] dei firmatari della [illegible] - è il bersaglio di maldicenze femministe. In realtà Sylvia non [illegible] compiangere come una vittima. Aveva [illegible] carattere [illegible] difficile e non ho mai saputo che Ted picchiasse sua moglie».

Dannie Abse, ex presidente della Poetry Society, [illegible] indignazione anche l'accusa di Alexander secondo la quale Hughes avrebbe giocato al rialzo con gli editori. Sembra gli si possa credere. Hughes da sempre ha scelto il silenzio, è sempre stato contrario a qu[illegible] tutto quello che si è pubblicato sulla sua vicenda. Grande poeta, più grande di Sylvia, secondo gli studiosi, vive defilato da quando anche la sua seconda moglie si uccise insieme alla loro bambina di due anni. La leggenda Plath ha segnato la [illegible] intera esistenza.

[m. app.]

[illegible] AL GIORNALE

Il sogno di Ottone III e Gerbert d'Aurillac; mimose d'oro ai crocicchi

La cristianizzazione [illegible] Polonia

Ho letto l'interessantissimo articolo di fondo di Paolo Mieli dal titolo «Come mille [illegible] fa», pubblicato su *La Stampa* del 4 mar[illegible]. Però dal frammento in cui parla dell'imperatore del Sacro Romano Impero Ottone III, del suo incontro col Papa Silvestro II e di seguito del processo dell'evangelizzazione degli slavi, il lettore medio potrebbe trarre la conclusione sbagliata da quando e da dove è arrivato il cristianesimo per esempio in Polonia.

Nell'anno 1000 la Polonia da 34 anni era già cristiana. A metà del IX secolo col pretesto di cristianizzare gli Slavi (in realtà [illegible] un chiaro intento di conquista), i feudatari germanici [illegible]gulvano frequenti [illegible] nel territorio polacco.

Per evitare questo costante pericolo [illegible] anche perché l'idea cristiana cominciava ad essere accettata dalla popolazione (gra[illegible] soprattutto all'opera missio[illegible] della Chiesa di Roma), si giunse a una conversione in massa, avvenuta per iniziativa personale dello stesso Mieszko I, principe dei Polani.

La cerimonia del battesimo collettivo di Mieszko I, della sua corte e dei suoi sudditi avvenne [illegible] Sabato Santo del [illegible] sul Monte di Lech, a Gniezno (sotto il Papa Giovanni XIII - 965-972).

I battesimi in massa si eseguivano generalmente sulle rive dei laghi. Mieszko ricevette il battesimo dalle mani di preti cechi che accompagnavano Dubravka, principessa boema e sua consorte. Con la distruzione dei vecchi idoli di legno, la Polonia entrò nel mondo della civiltà latina in condizioni di particolare indipendenza anche dal lato religioso, poiché la Chiesa polacca non venne sottoposta a quella tedesca. La cristianizzazione rafforzò quindi la Polonia in campo internazionale e l'introdusse nell'ambito della cultura dell'Europa occidentale.

Mieszko I lasciò al figlio Boleslao Chrobry (l'Intrepido), che governò dal [illegible] al 1025, uno Stato unito, [illegible] quale venne dato il nome [illegible] Polonia.

La prima capitale - Gniezno - doveva diventare subito dopo la morte di Mieszko I (992) teatro di importanti avvenimenti politici. Boleslao vi riceveva, nell'anno 1000, [illegible] visita del re [illegible] Germania e imperatore del Sacro Romano Impero, il ventenne Ottone III.

Zofia Paszkiewicz Marchisio
Milano

Quell'impero dell'anno [illegible]

Il sottile e circostanziato parallelo tracciato da Paolo Mieli tra Gorbaciov-Karol Wojtyla e Ottone III-Gerbert d'Aurillac (*La Stampa* del 4 marzo) è ancora una volta esempio di come nella storia continuino a rinnovarsi periodicamente grandi e forse fragili utopie.

Il sogno del ventenne Ottone III era quello di far rivivere, alla fine del I Millennio, un impero, quello romano, finito da secoli: abbandonata Quedlinburg aveva portato la capitale [illegible] una Roma di poche migliaia di anime, piccolo borgo medioevale immerso in ciclopiche rovine.

Gerbert d'Aurillac, autentico clerc, viveva fuori dalla realtà proprio [illegible] il bibliotecario della Torre di Babele che non [illegible] neppure un'occhiata alla carta del mondo tanto confortato dagli studi classici che identifica ancora l'Est con «cir[illegible] e il Sud [illegible] «la terra dei Garamanti».

[illegible] tutti i domini della corona (Germania, Austria, Lotaringia, Italia centro-settentrionale) non c'erano macchine per l'irrigazione, industrie tessili, fabbriche di armi, cantieri navali, banche e uffici di cambio, acquedotti e fognature, strade, università, ospedali e ospizi ma tutto questo si trovava invece nella Spagna degli Ommayadi e in Medio Oriente perché Cordoba, Bisanzio e Baghdad erano allora le maggiori potenze economiche del mondo e battevano moneta d'oro riconosciuta in Scandina[illegible], India e in Cina.

Tenuto conto dell'opera di evangelizzazione del d'Aurillac ad Est (conversione degli Ungari etc.) che garantiva quelle frontiere, per espandersi a Sud (sempre ipotizzando l'effettiva neutralità di Bisanzio, della Norvegia e della Francia), Ottone III, secondo il Fossier, non disponeva in Italia che [illegible] 15 mila cavalieri corazzati e neppure di un mezzo da sbarco, quando, nello stesso periodo, la stessa Bisanzio impegnata su due fronti da Bulgari e Arabi resisteva a malapena con un esercito di 120 mila effettivi [illegible] una flotta [illegible] 150 grosse navi tutte munite di lanciafiamme (al Kudama' H).

Il sogno [illegible] Ottone III e di Gerbert d'Aurillac [illegible] quindi irrealizzabile: l'Impero degli Ottoni [illegible] aveva i mezzi e neppure le strutture per dirigere [illegible] simile politica internazionale, la situazione interna era inoltre talmente precaria, i feudatari così poco fedeli, che lo stesso feretro di Ot[illegible] III [illegible] scortato [illegible] la spada in pugno [illegible] Roma ad Aquisgrana attraverso intere regioni in rivolta.

Giancarlo Mascia, Torino

[illegible] O.d.B.

Egregio Del Buono, [illegible] appreso che Lorella Cuccarini si sarebbe rifiutata di candidarsi nella dc adducendo, fra l'altro, il [illegible] che «la politica è una cosa seria». A parte il fatto che avrebbe dovuto dire che la politica «dovrebbe essere una cosa seria», la gentile Cuccarini [illegible] [illegible] [illegible] lezione di serietà a molti politici, cominciando [illegible] chi ha proposto la sua candidatura. Infatti, sportivi, artisti, cantanti, pre[illegible] presentatrici tv e, persino, pornostar vengono preferiti a persone [illegible] provate capacità politiche, ma, purtroppo, meno popolari...

Enzo Girotti, Torino

Il potere logora chi lo perde

GENTILE signor Girotti sono senz'altro favorevole a Lorella Cuccarini: quella che ha impartito è davvero una bella le[illegible], ma, purtroppo, le lezioni, anche le più belle, per essere utili hanno bisogno di studenti diligenti. E non mi pare che attualmente ci sia troppa diligenza in giro. I politici seguono i loro soliti riti, senza tener conto degli elettori e mi capita di incontrare elettori sempre più incerti, sempre più dubbiosi, sempre più disposti a votare o a non votare esclusivamente per protesta, se non addirittura per vendetta sulla nostra classe dirigente.

Ma lei, gentile signor Girotti, parla di persone di provate capacità politiche a cui vengono preferiti sportivi, artisti, cantanti, presentatori e presentatrici e, persino, pornostar. E, allora, devo dirle che converrebbe una certa prudenza, perché, in realtà, [illegible] le abbiamo [illegible]i veramente messe alla prova queste presunte capacità politiche, [illegible] le abbiamo mai sottoposte a qualche esercizio di potere. Il potere, infatti, è detenuto da sempre, da quando è cominciata la storia di questa prima Repubblica, dalle stesse persone. Sempre le stesse facce, sempre le stesse teste, sempre le stesse astuzie, sempre le stesse dilazioni. La nostra classe dirigente dimostra una notevole longevità, e una ancor più notevole refrattarietà ad accogliere immissioni di altre leve. Così le altre leve, i rincalzi che avrebbero dovuto assicurare la continuità attraverso l'alternanza, so[illegible] andate a male nell'attesa, di frustrazione in frustrazione.

E' difficile ammettere anche solo l'ipotesi che l'attuale scontro tra Francesco Cossiga e Giulio Andreotti sia interpretabile come un episodio della lotta tra vecchi e giovani nell'ambito della risaputa dottrina andreottiana che il potere logora chi non ce l'ha. O chi sta per perderlo, naturalmente.

[illegible] del Buono

Prezzi spropositati per un [illegible]

Già per tutta la giornata di sabato non c'era [illegible] che [illegible] fosse presidiato da venditori abusivi - extracomunitari e no - che vendevano striminziti e spesso rinsecchiti mazzetti di mimosa a prezzi spropositati. La stessa cosa si è ripetuta trionfalmente domenica, Festa della Donna. L'ho visto a Milano dove abito e a Torino, dove, per ragioni di lavoro, sono tor[illegible] entrambi i gi[illegible]. Altri amici hanno assistito a Firenze e a Bologna alle stesse scene, che forse [illegible] avvenute dappertutto.

Cara *Stampa*, mi sai dire dov'erano le pattuglie di finanzieri, che [illegible] recente [illegible] tanto zelo hanno multato, e per cifre irrisorie, degli acquirenti bambini? A proposito di bambini: molti venditori di mimose, oltre che abusivi, erano anche minori, talvolta davvero molto piccoli. Accanto all'illecito c'era anche lo sfruttamento vietato dalla legge. Ma né finanzieri, né vigili, né agenti mi risulta abbiano fatto qualcosa per loro.

Mariano Ambrosini, Milano

Siamo [illegible] [illegible] Gorbaciov

Ho letto su *La Stampa* le difficoltà a cui va incontro Gorbaciov, [illegible] non solo quelle economiche, anche quelle esistenziali ed il suo [illegible] mito [illegible] in pericolo. In una nazione dove non esiste [illegible] Stato e non c'è giustizia, può succedere [illegible] tutto. Mikhail Gorbaciov appartiene alla Storia e nessuno ha il diritto di alzare un dito contro di lui. Tutti gli siamo debitori dell'esaltante periodo che ci ha fatto vivere, quando anche il tempo tratteneva il fiato per paura che respirando rompesse l'incantesimo di cui ci ha fatto partecipi con l'audacia delle sue proposte.

Abbiamo debellato il pericolo di [illegible] guerra nucleare, almeno imminente, e se anche nuove difficoltà si fanno avanti, dobbiamo lottare perché gli siano riconosciuti i meriti che gli spettano.

Rosi Merlino, Torino

Il [illegible] [illegible] e la tesi [illegible] complotto

Il 7 [illegible] nelle pagine «Società e Cultura», *La Stampa* ha pubblicato un trafiletto, siglato m. as., titolato «Pasolini: riecco la tesi del complotto». Citando un breve passo della prefazione del prof. Giorgio Galli alla nostra pubblicazione «Omicidio nella persona [illegible] Pasolini Pier Paolo», m. as. [illegible] garbatamente sulla tesi dell'«omicidio politico» avanzata dal prof. Galli in relazione alla morte di Pasolini, la qual cosa ci sembra davvero superficiale e riduttiva proprio in ordine al contenuto della nostra pubblicazione.

Se è infatti opinabile la tesi di un «complotto» o di un «omicidio politico», gli atti processuali raccolti nel libro da noi edito dimostrano e documentano come sul delitto Pasolini non sia stata fatta chiarezza alcuna, né in or[illegible] [illegible] esatta dinamica delittuosa, né in ordine al movente. Tutto ciò, per la prima volta dimostrato attraverso la pubblicazione di atti ufficiali (a suo tempo «coperti», data la minore età dell'imputato), meriterebbe forse, da parte [illegible] un giornale attento e autorevole come *La Stampa*, un'attenzione e un rilievo ben diversi [illegible] un semplice corsivo ironico.

Lorenzo Ruggero
Kaos Edizioni, Milano

Il mito dell'eroe svizzero

Tell, fratello di Robin Hood

L'ARCO, simbolo sublime, ha contrassegnato le divinità della luce, strumento guastafeste, nelle mani di Pandaro manda all'aria un armistizio nell'Iliade, colpendo Menelao, e [illegible] banchetto nell'Odissea distruggendo sotto i colpi di Ulisse gli attempati pretendenti di sua moglie. Ma ha [illegible] massimi eroi nel Medio Evo, i [illegible] due devoti esclusivi, che si aspettano l'un l'altro al Nord e al Sud dell'Europa condividendo due destini che solo nelle creazioni della fantasia possono [illegible] così simili, e solo in quelle della natura possono essere viceversa così bene, diversamente profilati.

Robin Hood, che vaga tra frati e ladroni nella foresta [illegible] Nottingham, è piuttosto un eroe da Errol Flynn, da Douglas Fairbanks e Burt Lancaster: e di fatto è entrato in due ennesimi film ancora lo scorso anno, oltre che [illegible] una ennesima biografia quale *Vera storia di un avventuriero gentiluomo* scritta da James C. Holt e pubblicata in Italia da Rusconi. Nello stesso 1991 Guglielmo Tell, padre di famiglia amoroso e patriota travagliato, gode del suo ennesimo revival patriottico grazie al settimo centenario della Confederazione Elvetica, di cui continua a garantire col segno della sua balestra la solidità del franco pesante; e riceve anch'egli un'ulteriore discussione biografica [illegible] *Guglielmo Tell. L'esperienza e il mito della libertà di un popolo* dello [illegible] romando Jean-François Bergier edita in italiano da Casagrande di Lugano.

Guglielmo Tell

I documenti storici per entrambi [illegible] talmente scarsi e dubbi, che assurgono a vere fonti, con delizia dei filologi, romanzi e ballate popolari, dove sulla storia si è stratificata la letteratura orale e hanno lavorato ideali, bisogni, stereotipi e immaginario collettivo. Comunque, scrive Bergier, quello di Tell «non è fumo senza arrosto». [illegible] Nicoletta Gruppi, che ora ha curato con dedizione diligente *Le ballate di Robin Hood* per Einaudi, nella rassegna introduttiva di quanto si è scoperto e [illegible] è sognato sul suo eroe, accanto alle tracce documentarie (forse della fine del 1100, o forse di mezzo secolo, o forse di un secolo [illegible] mezzo dopo), allinea anche le spiegazioni date alla [illegible] figura. Robin Hood come una semplice comparsa da Carnevale, o un mito solare, o [illegible] saga teutonica: oltreché, si capisce, l'eternamente necessario difensore degli oppressi, o più semplicemente un autentico bandito, anche abbastanza violento: «E curvò Robin Hood il suo nobile arco, i suoi dardi poi fece volare... / chi perse le braccia, chi perse le gambe / chi il sangue lasciò sul terreno, / ma Robin Hood prese il suo [illegible] ricurvo, / scomparso è nel bosco sereno».

Tuttavia i contorni di Robin Hood nelle ballate sono più spesso quelli di un personaggio scaltro, talora allegro, atletico e audace, [illegible] un lirico contorno paesaggistico di fiori, di alberi, di villaggi [illegible] castelli; un galante che «per amore di Nostra Signora, / sempre alle donne fu molto devoto». Soprattutto [illegible] arciere temibile [illegible] ogni occasione. Anch'egli, nella *Ballata del Vasaio* entra travestito da poveraccio nella sala di un banchetto fra le tavole imbandite [illegible] Ulisse, e come lui vince una gara dell'arco; anch'egli si cimenta a infilare [illegible] la freccia un anello. Un personaggio simile può essere tranquillamente tirato a destra come a sinistra. [illegible] può raccoglierlo dalla strada e farne un protagonista eccellente; arruolarlo fra i giacobini nell'edizione critica delle sue ballate del 1795 e subito dopo fra i patrioti sassoni contro gli invasori normanni nell'*Ivanhoe* di Walter Scott, l'acme della sua ascesa.

Ma avviene la stessa [illegible] anche al [illegible] dei cantoni svizzeri originari. Guglielmo Tell compare dapprima in [illegible] ballata e in una brevissima [illegible] razione fra la metà del Quattro e la metà del Cinquecento [illegible] protagonista di uno sgarbo all'autorità austriaca oppressiva: «Pio e onesto abitante di Uri», [illegible] giorno di San Giacomo del 1307 si è rifiutato di inchinarsi al cappello del balivo Gessler eretto [illegible] una picca nella piazza dei Tigli di Altdorf; per punizione deve mirare a una mela sul capo del proprio figlioletto; ci riesce; viene tuttavia imprigionato [illegible] durante il trasferimento [illegible] bordo di una barca sul lago dei Quattro Cantoni, scoppiata una tempesta, salva tutti; poi evade, s'imbosca, attende al varco il balivo e lo fredda con la sua micidiale balestra.

Così finisce nelle canzoni del suo popolo fra le gole e le valli della Svizzera profonda; finisce fra le oleografie parigine del 1793 a braccetto di Bruto, e dieci anni dopo, finalmente nelle braccia di Federico Schiller [illegible] Maria Stuarda [illegible] alla Pulzella di Orléans. Tell non è un giovane spavaldo [illegible] un buon padre di famiglia accidentalmente eroe; con Schiller il racconto originario, sobrio ed esile [illegible] abbastanza preciso, si allarga coralmente, viene immesso in una rete di intrighi [illegible] di sentimenti che lo trasferiscono dal Medio Evo dei Waldstätten alla travolgente passione del romanticismo nazionalistico e libertario. Ma così [illegible] drammaturgo tedesco lo trae dalla provincia in cui aveva più o meno sempre vivacchiato, e lo lancia non solo verso i palcoscenici ma verso i cuori di tutta Europa. Gioachino Rossini non farà che completare l'opera, nel 1829, facendo respirare [illegible] che udire le arie della Gruyère [illegible] un melodramma che era anch'esso per lui stesso una rivoluzione, poi inopinatamente finita lì.

Tell, curato come una ricchezza isolata e insperata dai politici, dagli studiosi [illegible] dalle associazioni del suo Paese, può perdere sotto i colpi della filologia la [illegible] realtà mondana ma non vede mai ridotto [illegible] suolo a quello [illegible] una comparsa da racconto di Canterbury, come accade spesso al [illegible] collega in balistica. Jacob Burckhardt può ben negargli la mela e Voltaire avvertire [illegible] lieve sentore di bruciato anche in tutto il suo *affaire*. Ma i [illegible] [illegible] la collocazione gli assicurano non la vaghezza simbolica del mito ma la sacralità di [illegible] bisogno profondo per una nazione e per tutti i popoli, anche se la sua storia non è meno vagamente fondata dell'altra, e a dispetto dell'etichetta che pure gli venne appioppata, in tempi più recenti, di bolscevico [illegible] addirittura di terrorista d'Al Fatah. Inverte, ma non cancella il suo mito nemmeno il severo *Guglielmo Tell per le scuole* di Max Frisch.

Carlo Carena

Rissa sulla Manica: attacca il «Times», replica «Le Monde», si armano gli intellettuali

A fianco, [illegible] spiaggia [illegible] Dunkerque disseminata di cadaveri, dopo la battaglia fra anglo-francesi e tedeschi [illegible] giugno '40. Sopra, Giovanna d'Arco; a destra, Charlotte Rampling

Jean Cau, allievo di Sartre: «Non siete più un popolo, uno di questi giorni saremo costretti a invadervi»

Londra-Parigi, la guerra infinita

«Imbroglioni». «E voi, una riserva zoologica»

LONDRA

LA Manica scotta, Londra e Parigi s'accapigliano e non è un duello cavalleresco, una baruffa goldoniana, ma [illegible] alterco da angiporto, da osteria del Far West, una rissa rozza, brutale, selvaggia. Altro che le picconate italiane, la furibonda «guerra» anglo-francese scolorisce, offusca le zuffe della nostra campagna elettorale, le deprezza [illegible] bonarie liti in famiglia. Tra Londra e Parigi volano ingiurie di fuoco, invettive al vetriolo, menzogne, minacce. Da tre settimane divampa questo conflitto e non [illegible] ne intravede l'epilogo. Si spegnerà soltanto per stanchezza, per esaurimento, [illegible] finirà corto a tarallucci e vino, [illegible] si arrenderà.

Dobbiamo preoccuparci? Vi sono rischi per l'Europa? C'è [illegible] pericolo di riverberi politici, diplomatici? La risposta è no. Possiamo sederci in platea e assistere senza ansia [illegible] questo ruggente match, possiamo osservarlo con animo tranquillo, perché i primi a godersi lo spettacolo [illegible] proprio i protagonisti, inglesi e francesi. Sarà eccezionale, questa volta, la violenza del linguaggio, ma non è certo eccezionale la colluttazione. Un profondo, antichissimo rapporto di odio-amore lega [illegible] [illegible] Parigi, sono [illegible] due sorelle che segretamente si ammirano e si invidiano ma che una qualsiasi scintilla basta a trasformare in Furie ululanti.

E' un retaggio della storia. Sir Philip Sidney, scrittore e diplomatico, contemporaneo di Shakespeare, disse: «Questo nemico così charmant, la Francia». Ancora oggi, quattro secoli dopo, i francesi irritano, stizziscono, indignano gli inglesi più di ogni altro popolo: e questi sentimenti [illegible] ricambiati [illegible] Sud della Manica. André Maurois ha scritto nella *Storia d'Inghilterra*: «Le guerre del Trecento e del Quattrocento lasciarono un odio che, [illegible] alcune intermittenze, doveva durare sino alla fine del secolo XIX e lasciare nelle [illegible] se popolari dei due Paesi un'invincibile ed ereditaria diffidenza». Le alleanze delle ultime due guerre non hanno sanato le ferite. I francesi parlano anzi [illegible] «tradimento» di Dunkerque e rammentano [illegible] orrore l'«aggressione» a Mers-el-Kebir, la base navale [illegible] Orano, nel luglio '40, quando una flotta di Sua Maestà affondò [illegible] grandi unità [illegible] uccise 1250 marinai francesi. Churchill [illegible] ordinato l'attacco, per impedire che i vascelli cadessero in mani tedesche. Poi, pianse.

Questa volta è stato il *Sunday Times* a destare le latenti ostilità. Ha acceso [illegible] miccia domenica [illegible] febbraio con una vasta inchiesta intitolata «Cos'è che non va in Francia?» Le sue conclusioni erano tetre. La Francia è malata, sosteneva, e, con una sciabolata finale, ricordava che l'infermità è visibile anche nello sport. «Lo si [illegible] visto [illegible] Albertville, dove la Francia si è dimostrata incapace di vincere più [illegible] tre medaglie d'oro». La reazione d'Oltremanica [illegible] immediata e irosa. Perdeva le staffe anche *Le Monde*. [illegible] quotidiano parigino abbandonava la sua anglofilia [illegible] rammentava alla «perfida Albione» che, se la prova francese a Albertville [illegible] stata insoddisfacente, la britannica era stata «disastrosa»: «Senza [illegible] medaglie».

Per [illegible] *Canard enchainé* vi [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] in questa predica che giunge dal traballante pulpito inglese. «La Rolls Royce è nella pattumiera, l'economia [illegible] sempre più fiacca e gli scozzesi vogliono andarsene dal cosiddetto Regno Unito». Allo stesso tempo, l'ufficio del *Sunday Times* a Parigi era bombardato «da una pioggia di telefonate ostili». Un signore di Lione urlava: «Abbiamo scelto l'alleato sbagliato durante la guerra. Prima ci affondate la flotta a Mers-el-Kebir. Adesso ci ingiuriate». Un'altra voce inveiva: «Migliaia di vostri connazionali comprano ogni anno case di campagna in Francia, ma allo [illegible] tempo ci insolentite. La solita ipocrisia inglese».

Passano i giorni, [illegible] diatriba comincia a disinfiammarsi, ma [illegible] singolare e infelice coincidenza porta al proscenio un sondaggio dello «European Value Systems Study Group», una rete di insegnanti universitari europei. Analizzate [illegible] risposte di 19 mila persone in tredici Paesi, gli studiosi indicano nei francesi il popolo con minor «moralità civica» (l'Italia non ne esce affatto male: è [illegible] metà, superata solo dalle nazioni scandinave e dalla Gran Bretagna). I francesi, invece, sembrano avere il primato europeo nell'esigere assistenze e indennità statali alle quali non hanno diritto, nel viaggiare [illegible] ufo, senza biglietto, sui trasporti pubblici, nel turlupinare il fisco, nell'accettare bustarelle, nel comprare beni rubati, nel tacere [illegible] danni inflitti a un'auto parcheggiata.

Come poteva la stampa inglese lasciarsi [illegible] uggire [illegible] boccone [illegible] ghiotto? Il più feroce era l'*Evening Standard*, il giornale londinese della sera, su cui Nigel Rosser tuonava il [illegible] marzo: «I francesi sono i maggiori imbroglioni d'Europa: [illegible] l'informazione è ora ufficiale... I nostri vicini sono in fondo alla scala dell'onestà europea, [illegible] [illegible] fiscali, scrocconi sulla pelle dello Stato, autisti ubriachi... A cominciare dalla battaglia di Hastings, nel 1066, quando le forze normanne fecero finta di fuggire [illegible] [illegible] arrendersi prima [illegible] raggrupparsi e di avventarsi sugli [illegible] che li inseguivano, per poi massacrarli, da allora, [illegible] all'ultimo incontro di rugby al Parc des Princes, tre settimane fa, noi britannici abbiamo [illegible] pre saputo che i francesi sono [illegible] traditori. Adesso, questo documento conferma scientificamente la loro perfidia».

Sotto questa gragnuola di sberle, la Francia è esplosa, e il suo vessillo è stato impugnato dall'ultimo numero [illegible] *Paris-Match*. E' una risposta spietata, una bordata che si vale di foto e diciture beffarde, e che ha la sua [illegible] più crudele in [illegible] lungo articolo di Jean Cau, [illegible] intellettuale, saggista e giornalista, autore prolifico, ex collaboratore [illegible] Sartre. Con abile e agile penna che gronda veleno, Cau disegna un'Inghilterra immiserita nella finanza e nello spirito, una specie di triste e polveroso museo. Jean Cau sa scrivere ma, come spesso accade agli intellettuali, si lascia prendere e inebriare dalla foga, dalla passione e, alla fine, non dipinge un ritratto [illegible] [illegible] caricatura. Troppe iperboli, troppi sarcasmi.

Afferma che il «famoso pragmatismo» degli inglesi impedisce loro «di aspirare a qualsiasi ideale» e che [illegible] rispetto francese per la «ragione» accende Oltremanica [illegible] «antipatia che confina quasi con il disgusto». Poi, un colpo basso: «Voi britannici [illegible] siete più [illegible] popolo, ma la riserva zoologica di una specie che noi non osserviamo più con ammirazione e un po' di paura, ma con curiosità. Dietro l'inglese "eccentrico" si levava fino a poco tempo fa l'ombra immensa di Britannia. Ora c'è quella del signor Toyota, con gli occhi a mandorla» (su un'altra pagina, *Paris-Match* ricorda che i giapponesi producono ormai una su tre delle vetture «made in England»).

Burgess: nel '40 la vostra ragione vi ha ordinato di cedere a Hitler

Lo scrittore Anthony Burgess (a fianco) difende l'Inghilterra su «Paris-Match». Sopra, [illegible] IV parte per Calais, in un'antica stampa: quando il Duca di York salì al trono, nel 1461, il porto sulla Manica era [illegible] l'unico possedimento inglese in Francia

Cau non trascura il sesso e scrive che gli inglesi «si sposano soltanto per motivi di procreazione patriottica o di igiene sportiva, in quanto l'amore [illegible] un'invenzione francese [illegible] cui brevetto gli inglesi si [illegible] sempre rifiutati di usarlo».

[illegible] bombardamento finale. «Albione puritana e protestante sogna i nostri abbracci latino-papisti e non sopporta il nostro rifiuto. Così Albione ci insulta e ci tratta da nullità, da maniaci, da falliti, da millantatori, [illegible] barboni, da bruti e ci giudica marci, fetidi, morti, sepolti, galli senza cresta divenuti capponi... Volete [illegible] mio [illegible] parere? Eccolo: io credo che uno di questi giorni dovremo invadere l'Inghilterra. Tale è l'amore che avete per noi, un amore furioso, che ci accoglierete [illegible] braccia e lenzuola aperte. A presto, stiamo per arrivare». Il titolo dell'intera satira non è meno [illegible] [illegible] testo: «Avevo paura che [illegible] francesi non fossimo più degni del [illegible] odio».

[illegible] sotto la requisitoria di Cau si snoda un altro saggio, questo a firma [illegible] Anthony Burgess, che *Paris-Match* presenta come «difensore» della Francia. Un paladino astuto, però, che riesce a indicare le differenze profonde, e non necessariamente negative, che dividono i due popoli. Burgess descrive l'intellettualismo francese e l'anti-intellettualismo inglese e spiega, con frase brillante: «Gli inglesi possono contare solo sulla propria intuizione, che non è necessariamente una guida fidata. I francesi fanno assegnamento sulla materia grigia». Il pragmatismo britannico è [illegible] forma di stupidità», continua Burgess, ma [illegible] privo di meriti, come dimostrò nel 1940. La ragione ordinò [illegible] alla [illegible] la «sottomissione» [illegible] travolgente potere nazista. L'Inghilterra, invece, incapace [illegible] valutare i fatti, continuò, testarda, la lotta.

Non è una tesi nuova quella di Burgess, la storia inglese è un [illegible] [illegible] iniziative, di idee, [illegible] politiche «stupide», incomprensibili ad amici e nemici. Queste «eccentricità» hanno talvolta risultati penosi, come [illegible] cocciuto, sterile antieuropeismo Anni 50 [illegible] 60, ma talvolta danno frutti stupefacenti, come la liberazione delle Falkland [illegible] l'abbattimento della dittatura militare argentina. Secondo Burgess, gli inglesi vorrebbero che la «ragione» francese, da loro invidiata, fosse attiva e prolifica, [illegible] delusi. «Da Rousseau a Derrida, la Francia ha offerto al mondo idee nuove. Ma queste idee hanno adesso la forma di giochi semiotici, [illegible] [illegible] realtà». Oggi le due nazioni attraversano [illegible] crisi [illegible] Burgess avverte che «l'approccio cartesiano non sembra più sufficiente». E conclude in bellezza: «Di tanto in tanto, la Francia dovrebbe rammentarsi che deve [illegible] pari misura a Rabelais come a Descartes [illegible] che il disordine umano, quello anzi che, nello stile di Beckett, chiamerei la merda universale, [illegible] lì affinché se ne rida». Nessun malessere [illegible] eterno.

C'è un'altra voce inglese su *Paris-Match*, quella di Charlotte Rampling, l'attrice che da molti anni vive a Parigi, ora sposata [illegible] Jean-Michel Jarre. La [illegible] opinione sulla «petite guerre»? «Non è [illegible] fatto nuovo. Inglesi e francesi sono popoli orgogliosi, non si mischiano facilmente. Vi sono intolleranze reciproche». Qualche esempio? «Per gli inglesi, i francesi sono troppo estroversi, troppo latini, troppo ciarlieri, troppo eccitabili e allo [illegible] tempo troppo ragionatori. Non hanno né pudore, né sangue freddo. Gli inglesi, invece, parlano lentamente e riflettono prima di parlare, spesso fin troppo». Per Charlotte Rampling, insomma, «i ritmi inglesi sono totalmente diversi dai ritmi francesi. E' come paragonare la tartaruga alla lepre».

Ma è stato Burgess, con il suo panorama psico-storico, [illegible] innalzare l'alterco dal fango, [illegible] dargli dignità e utilità. Dunque, non sarà certo l'ultima lite. Sì, perché inglesi e francesi, benché diversissimi, condividono due peculiarità. Un sondaggio a Bruxelles fra gli eurofunzionari si è concluso con la domanda: «Quali sono i principali difetti dei francesi e degli inglesi?». Le risposte al quesito sono identiche: arroganza e sciovinismo. Ogni incontro può divenire uno scontro. All'inizio degli Anni 70, quando Londra, cambiata idea, tentava di entrare nella Comunità europea, *Le Monde* così de[illegible] un vitale vertice anglo-francese, [illegible] Parigi: «Il tête [illegible] tête di due arroganze».

Mario Ciriello

AVETE
UN APPARTAMENTO
DA VENDERE?

AFFIDATEVI ALLA
NOSTRA ESPERIENZA.

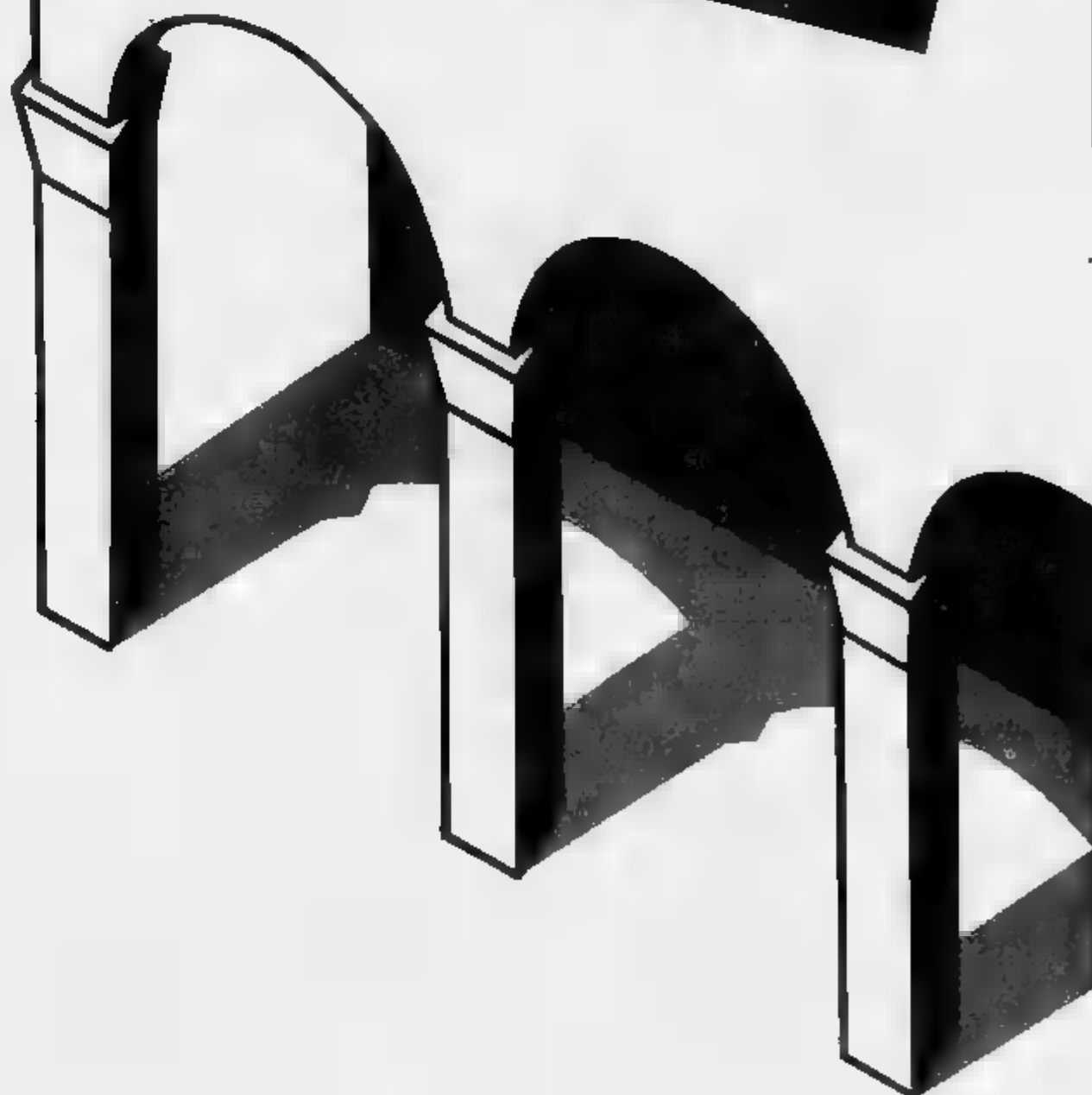
NESSUNA PROVVIGIONE A CARICO DEL PROPRIETARIO

OTTIMA VALUTAZIONE.
DEFINIZIONE IMMEDIATA.

IN BREVISSIMO TEMPO
ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI,
INTERI STABILI E VILLE,
PAGAMENTO IN CONTANTI.

FINANZIAMO
L'ACQUISTO FINO AL 90%
MUTUI IN SEDE, IN 20 GIORNI,
A TASSI CONCORRENZIALI.

FINANZIAMENTI FIDUCIARI A BASSI INTERESSI EROGAZIONE IN 24 ORE.

PUBBLICITÀ, CONSULENZA
E PROFESSIONALITÀ
AL VOSTRO SERVIZIO,
GRATUITAMENTE.

☎ 669.09.95
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO 60

Trionfa a Bologna la «Sagra», ora la compagnia sarà sciolta

L'ultima volta di Béjart

Scompaiono i titoli del repertorio In autunno nascerà un nuovo gruppo

Maurice Béjart: il coreografo ha dedicato lo spettacolo a Pier Paolo Pasolini

BOLOGNA. Passo d'addio di Maurice Béjart dall'Italia con la sua compagnia e ultima rappresentazione per noi di uno dei suoi più memorabili classici «La sagra della primavera» su musica di Stravinskij. Lo ha annunciato lo stesso coreografo, in una breve allocuzione alla sala Europa del Palacongressi, nel corso di una serata straordinaria a beneficio del «Centro Dino Ferrari» per combattere le malattie neuromuscolari. Béjart ha dichiarato inoltre di dedicare il suo spettacolo all'amico Pier Paolo Pasolini, di cui ricorreva l'altro giorno il settantesimo dalla nascita, avvenuta proprio a Bologna.

«La sagra della primavera» è stata la creazione d'avvio del Ballet du XX:me Siècle a Bruxelles nel 1959 ed è ora l'ultimo titolo di saluto della grande compagnia che ne è seguita con sede a Losanna. In più di trent'anni l'abbiamo visto innumerevoli volte, ma nel frattempo si cimentavano con l'opera-culto del balletto contemporaneo importanti coreografi, da Martha Graham a Pina Bausch, da Neumeier a Tetley. Abbiamo ammirato anche l'interessante tentativo di ricostruire l'originale di Nijinsky da parte del Joffrey Ballet qualche anno fa a Spoleto. Ma poche versioni sembrano conservare la vitalità di questa, anche se molta acqua è passata sotto ai ponti della stessa creatività del maestro francese. Un Béjart che più bèjartiano non si può. Un rito laico destinato alle grandi folle degli stadi e dei palazzi dello sport, secondo la filosofia ecumenica del suo autore, che ha poi affidato con la «Nona sinfonia» e «Romeo e Giulietta» un ulteriore messaggio che si compendiava nello slogan giovanilistico «fate l'amore, [illegible] la guerra».

A prescindere dagli intenti ideologici più o meno datati, questo «sacre» possiede una carica dirompente intatta, affidata soprattutto all'interpretazione del corpo di ballo (maggiormente in evidenza il settore maschile, come è nella tradizione di Béjart). Purtroppo i solisti non sono più all'altezza dei grandi interpreti del passato, da Tania Bari a Shonach Mirk, da Germinal Casado a Jorge Donn. Martyn Fleming e Silvie Demandols erano rispettivamente l'Eletto e l'Eletta, indubbiamente forti come impianto tecnico, ma non altrettanto convincenti nel versante espressivo.

L'attenzione dei numerosi ed entusiasti spettatori era comunque appuntata sul risultato corale, sul prestigioso «cerchio magico» evocatore della stessa natura sacra delle origini, proprio come è [illegible] nella [illegible] «ronde» di Matisse intitolata appunto «La danse». E qui il Béjart Ballet Lausanne, sul punto di venire sciolto per dar luogo ad un piccolo complesso da camera, ha dato l'ultima, orgogliosa impennata finale. Forse Béjart è stanco, alla sua ansia onnivora di altre forme espressive che lo porta a crearsi commediografo, dopo essere stato scrittore e regista, [illegible] basta più la sola danza. Ma certo il suo nome resterà sempre legato a quella che egli [illegible] ha definito «l'arte del ventesimo secolo».

Intanto, in questa sorta di canto del cigno in [illegible] [illegible] che l'ha sempre apprezzato per oltre un quarto di secolo, ha voluto abbinare al capolavoro stravinskijano una delle sue ultime opere, uno strano e non sempre convincente assemblaggio che ha chiamato «Mozart-Tango», ovviamente su musiche del divino salisburghese abbinate un po' traumaticamente al ballo argentino, che da decenni ormai affascina coreografi. La parte mozartiana è stata ideata nel 1990 a Bruxelles e possiede un avvio decisamente alla Balanchine, [illegible] quelle classiche sbarre [illegible] musiche sinfoniche ed operistiche molte volte rivisitate dallo stesso Béjart, dal «Flauto magico» al recente «Morte a Vienna». Ci sono personaggi scopertamente settecenteschi come il Maestro di cerimonie e la Contessa delle «Nozze di Figaro» (la brava Kyra Kharkevitch) intercalati dagli immancabili ragazzi d'oggi. Mentre i lumini della ribalta antica si accendono, [illegible] apparire anche i ballerini di tango, in parte provenienti da «Notre Faust», una famosa [illegible] ne del 1975, [illegible] calati in un contesto talmente diverso da apparire quasi irriconoscibili.

Fra gli eccellenti interpreti [illegible] diamo anche i veterani come Dénis Ganio e Michel Gascard, [illegible] alle ultime leve acquisite a Losanna. Ma l'accostamento [illegible] [illegible] capolavoro come il «sa[illegible]» non può che far giudicare «Mozart-Tango» [illegible] debole «lèver de rideau», accolto comunque cordialmente dal pubblico bolognese.

Luigi Rossi

Al Carlo Felice l'opera di Rossini diretta da Pidò, regia di Marcucci e scene di Luzzati

Genova: un «Barbiere» di qualità

Pubblico entusiasta per l'interpretazione di Blake

Un momento del «Barbiere di Siviglia» al Carlo Felice. Azione spigliata e brillante, esecuzione orchestrale fresca e morbida spogliata delle incrostazioni veristiche

GENOVA. Dopo una serie di allestimenti «importati», il Comunale dell'Opera ha proposto, domenica [illegible], il primo spettacolo prodotto interamente al Carlo Felice. Un «Barbiere di Siviglia» piacevole e ben congegnato, riuscito omaggio a Rossini nel bicentenario della nascita. Artefici del successo il direttore Evelino Pidò, il regista Egisto Marcucci e lo scenografo Lele Luzzati.

Autore di riletture fantasiose continuamente oscillanti fra realtà e fiaba, con colori e atmosfere sognanti, Luzzati ha mantenuto la sua cifra stilistica creando una Siviglia colorita e pittoresca che con un bell'effetto [illegible] nel fondo della scena [illegible] tre Fiorello canta «Piano, pianissimo». Luzzati ha inoltre coper[illegible] i laterali del proscenio [illegible] rendo due dei discussi balconcini della sala nell'azione: proprio da una di queste finestre si affaccia Rosina nel primo atto per concedere un appuntamento a Lindoro. Marcucci, nell'[illegible]guarsi al libretto di Sterbini, ha evitato gag inutili e qualsiasi forzatura, cogliendo con immediatezza i caratteri e concependo un'azione spigliata e brillante in perfetta sintonia con il discorso musicale rossiniano.

Sul podio Pidò, reduce dall'apertura di Verona [illegible] «Guglielmo Tell», ha fatto rialzare la buca orchestrale e ha modificato la disposizione del complesso per favorire il rapporto fonico con il palcoscenico. Ha ottenuto in orchestra suoni morbidi, buone dinamiche, freschezza ritmica, [illegible]ratteri emersi appieno già [illegible] spigliata Sinfonia. In palcoscenico ha lavorato [illegible] particolari strutturando un fraseggio elegante, spogliato di tante [illegible]stazioni stilistiche accumulatesi sulle partiture rossiniane in decenni di interpretazioni veriste.

Il buon lavoro di Pidò è emerso sin dalla cavatina di Figaro. Bruno Pola nel recente «Barbiere di Siviglia» romano firmato da Verdone e Bellugi era stato sonoramente contestato per un'esecuzione ritenuta alquanto rozza e gigionesca. Domenica, naturalmente, non tutto è cambiato: in alcune parti (la scena con Rosina nel primo atto, l'attacco del concertato nel Finale I) l'emissione si è mantenuta un po' pesante e goffa, ma in generale la linea di canto si è ingentilita, il che ha consentito di apprezzare la voce potente dell'artista.

Entusiasmo ha suscitato Rockwell Blake, tenore di rare sensibilità e competenza, musicista finissimo che a doti vocali indubbie unisce la passione del ricercatore e dello studioso. Blake fa rivivere [illegible] purezza espressive e cristallina intonazione uno stile di canto che in questi ultimi decenni si era [illegible]mediabilmente perso. Affasci[illegible] il suo esordio [illegible] le delicate fioriture di «Ecco ridente in cielo». Eccellente il congedo [illegible] «Cessa di più resistere», pagina di spaventosa difficoltà che in genere viene tagliata e che Rossini in parte riciclò in «Cenerentola».

Nei panni di Rosina si è ascoltato il mezzosoprano Gloria Scalchi, [illegible] bella, intense con un gradevole registro grave, apprezzata specialmente nella [illegible] dalla lezione di [illegible] nel secondo atto.

Enrico Serra come Bartolo non è parso del tutto a proprio agio e negli episodi brillanti si è avvertita qualche difficoltà a conciliare la rapida scansione del testo con l'andamento ritmico. Buona la prestazione di Simone Alaimo nelle vesti di Don Basilio, anche se non si tratta di un ruolo a lui del tutto congeniale. Completavano il cast Tiziana Tramonti (Berta), Andrea Snarski (Fiorello) e Alberto Carusi (un ufficiale).

Roberto Iovino

Parla l'attrice stasera su Raidue nel film tv «Una donna in cornice» accanto a Giuliano Gemma

Daniela Poggi: «Finalmente divento cattiva»

Dice: «Sarò una donna senza scrupoli che vuol circuire un vedovo»

ROMA. E' la donna dell'intrigo. Fredda, arrampicatrice, scaltra. «E' una femmina-donna», dice Daniela Poggi [illegible] su Raidue alle 20,30 con «La moglie nella cornice», film-tv in tre puntate tratto dal romanzo di Maria Venturi, la stessa autrice di «Una storia spezzata».

Il lavoro, per metà francese, è diretto da Philippe Monnier e ha come protagonisti Giuliano Gemma e Corinne Touzet. Una storia vagamente ispirata a «Rebecca la prima moglie» che può [illegible] così sintetizzata: un [illegible]mo, tre pretendenti e un bambino.

«Un avvocato di successo, Alberto, resta vedovo dopo un incidente stradale - racconta Daniela Poggi -. Gli rimane Pietro, il figlio di sette anni, e un nuovo amore: Jo, una fotomodella. Ma imprevisti, colpi di scena e il ricordo [illegible] dell'ex consorte mettono in crisi il rapporto. A questo punto entro in scena io. Mi chiamo Dora e adoro i soldi. Assomiglio in modo incredibile alla donna morta e circuisco l'avvocato perché voglio le sue azioni in Borsa».

Un personaggio cattivo che la libera dal cliché della buona e sfortunata.

Sì, finalmente sono dalla parte delle perfide, però solo all'apparenza. Mi sono divertita moltissimo, ho cercato di metterci tutta l'ironia possibile. Sono [illegible] manager pronta a conquistare gli uomini con freddezza, [illegible] usare il cuore. Mi è piaciuto questo ruolo, perché tutti abbiamo un lato cattivissimo, che teniamo nascosto, che soffochiamo. Così mi sono liberata, e contemporaneamente ho cancellato quell'immagine della «bella addolorata» che mi ha molto frenato.

Di chi è la colpa? Anche lei rimpiange di essere bella?

Non ho particolari rimorsi. Ecco, forse sarei dovuta nascere negli Anni [illegible] ed essere «giusta» quando nel cinema andavano di moda le donne-donne, quelle che possedevano il seno-seno, i fianchi-fianchi, la vita di vespa e le gambe ben tornite. Io sono vera; non [illegible] un'isterichina piccola e nervosetta, come quelle che vanno di moda ora.

Si riferisce alla Buy, alla Neri e alle altre?

No, loro non c'entrano. La colpa è di quelli che scrivono le storie. Gli [illegible] della mia generazione (vicina più ai 40 che ai 30), non conoscono le loro coetanee. Sanno raccontare grandi amicizie maschili e vicende con ragazze più giovani. Non ne posso più di queste [illegible] adolescenti, ci sono anche le donne. [illegible] noi Jessica Lange e Sally Field farebbero la fame. Rimpiango di non essere [illegible] scelta per «Spe[illegible] che sia femmina» e per «Turnè», quelle erano le mie occasioni.

Almeno in «La moglie della cornice» si è sentita valorizzata?

Moltissimo. Avevo conquistato il regista. Monnier mi faceva i complimenti per come mi muovevo, per [illegible] parlavo. E poi Gemma è un gran signore, sono stata davvero bene, e nel film questo si vede.

La sua attività è frenetica, [illegible] modo per [illegible] la grande occasione?

Ce la metto tutta. Ho appena girato «Al calar della sera», una storia di stupro diretta da Alessandro Lucidi. A Torino ho finito un giallo con Dapporto e Bonetti: «Trappola per un uomo solo». Sì, credo di avere tante energie e di essere sprecata, buttata [illegible].

Quindi si riconosce [illegible] la yuppie Dora...

No, perché alla fine lei cade. Cede all'amore, io ho deciso di [illegible] farlo più.

Laura Carassai

TIVU' & TIVU'

Intrepide, ballerine, improbabili il video ha un cuore di mamma

SON tornate a fiorire le mamme, alle dolci carezze tivù: Luca Barbarossa, portando a ballare la (anzi, facendosi portare da lei), ha conquistato la giuria di Sanremo. Maurizio Costanzo, che ha cominciato sabato sera la nuova trasmissione «Guerra e pace» (una specie di «C'eravamo tanto amati», però più raffinato), ha promesso che vi racconterà storie d'amor perduto e ritrovato tra mariti, mogli e fidanzati, anche storie di rapporti tormentati tra genitori e figli. E chi dice tormento, dice mamma, lo sostiene anche Gianni Monduzzi, autore del «Manuale per difendersi dalla mamma». Giovanna Ralli, l'altra ieri, si è trasformata per il suo debutto televisivo in un'intrepida e improbabile «madre coraggio», protagonista dello sceneggiato «Solo per dirsi addio», regista Sergio Sollima. Audience, 5 milioni 187 mila spettatori.

Perché intrepida, perché improbabile? Succede che il figlio di Giovanna Ralli, bravo ragazzo entusiasta e devoto, tirato su da due donne sole, la madre e la zia, lavori in aeroporto a Trieste. Si suicida in macchina sul molo. Impossibile, dice la madre intrepida. Voglio sapere, voglio capire. Lascia Roma e la piccola sartoria, prende con sé poche e il suo marcato accento romanesco, parte per Trieste.

Mamma Giovanna Ralli

Lì, comincia a indagare quasi fosse un incrocio tra Tom Ponzi, il commissario Corso e Derrick. Scopre che il figlio aveva una «storia aristocratica» con una ragazza di Mantova, la individua tramite una medicina per allergici (quella non è madre, il Nero Wolfe dimagrito), la raggiunge a Parigi dove piomba senza conoscere una parola di francese. La costringe a raccontarle del figlio, si scopre che il bravo giovine non si è suicidato, ma è stato ucciso. Visto? Cuore di mamma non mente.

Siccome però il pedinata (sempre lei, la mamma), inconsapevolmente consente agli inseguitori di raggiungere anche la principessa, scomoda testimone: zac, morta anche lei. E così non può più aiutare Giovanna Ralli: l'aiuto invece un del figlio, proprio quello che, coinvolto in un losco traffico d'armi, ha procurato indirettamente la morte. Madre Giovanna incappa anche in Fabio Testi, molto presente negli ultimi sceneggiati, misterioso capitano dei servizi segreti. Il tutto è raccontato ritmo blandissimo e con le lungaggini tipiche della tv. La telecamera indugia inutili particolari, si sposta lentamente, inquadra scritta, ci un'oretta, passa via. E' troppo, il troppo. Certo che per fare un racconto televisivo ci vuole una storia forte, ma questa è forte, è assurda. Assurdo per assurdo, allora è meglio telenovela dichiarata, fatta apposta senza un filo conduttore unitario e sensato.

Resta infine un dubbio: la povera principessa, bella e giovane e potente, non l'aveva anche lei una mamma-detective, a all'inseguimento degli assassini? Una giovinetta di lignaggio muore in quel modo, e non gliene importa più niente a nessuno, neanche nello sceneggiato? Non è più la bilità di una volta...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Costner senza scampo

SENZA VIA DI SCAMPO
1987, 20,30 Retequattro; dur. 110' più spot

Vibrante thrilling a sfondo politico-militare di Roger Donaldson per l'astro nascente Kevin Costner. Brillante ufficiale della marina, il giovane eroe Tom Farrell viene chiamato a Washington nel gabinetto di un politicante di lunga esperienza (Gene Hackman). Il invaghisce di giovane donna (Sean Young) ma questa viene brutalmente uccisa. Farrell viene incaricato delle indagini ma la spirale delle comincia a stringersi intorno a lui. Finale a sorpresissima.

ECHI DA UN PASSATO
1990, 1,10 Raitre; dur. 100'

Film-documentario dichiaratamente soggettivo che il regista tedesco Werner Herzog ha realizzato in Centro Africa sulle tracce del dittatore deposto Bokassa. Incoronato imperatore, riverito dai potenti mondo intero, accusato di cannibalismo e torture, Bokassa figura in cui si sommano follia e la megalomania, il gusto tribale e la passione per il potere. Filo conduttore dell'opera, storia Michael Goldsmith, giornalista sospettato regime di spionaggio, imprigionato e rilasciato gravemente ferito dalle percosse. Il film suscitò grandi contrasti quando fu presentato alla Mostra del cinema di Venezia e non è mai stato distribuito in Italia.

LA OFFENSIVA
1973, 20,30 Odeon; dur. 125' più spot

Filmone bellico tutto incentrato Jugoslavia partigiana di Tito, in lotta contro i nazisti: il gran condottiero è impersonato Richard Burton, con lui bellezza Irene Papas e le musiche di Mikis Theodorakis.

I GOONIES
1985, 20,30 Italia 1; dur. 111' più spot

Avventure alla Spielberg per Richard Donner, protagonista una banda di giovanissimi chiamati Goonies dal nome del loro quartiere. Le loro famiglie sfrattate, al posto delle case sorgeranno campi golf: i ragazzi partono alla ricerca del tesoro di pirata.

Una scena di «I Goonies» alle 20,30 su Canale 5

SOLDATO BLU
1970, 22,50 Retequattro; 101' più spot

Ralph Nelson firma questo western, il primo che si schierò dalla parte degli indiani contro i massacri ordinati generali americani durante conquista del West. Con buona dose di retorica, Nelson fa scoprire le malefatte degli americani al giovane soldato Peter Strauss, innamorato della bellissima Candice Bergen, donna bianca allevata dai pellerossa.

IL DEL
1968, 23,35 Italia 7; dur. 100' più spot

...di San Valentino». La storia della rivalità fra le due più famose bande criminali dell'America del proibizionismo, quella di Al Capone e quella di Bugs Moran, raccontata con vigore da Roger Corman: dopo serie di attentati da entrambe le parti, Moran fa eliminare un amico di Capone tentativo di indebolirlo. Capone scompone affatto e per vendetta fa trucidare avversari il 14 febbraio 1929, giorno di San Valentino. Nel cast Jean e George Segal.

OGGI SEGNALIAMO

CHIUDE
Alle 22,45 su Canale 5
Quinta e conclusiva puntata per «Istinti - L'altra faccia delle Il tema della puntata la solidarietà. I reportage degli autori sono dalla Jugoslavia da Bogotà e da Israele.

TG SETTE
Alle 20,40 su Raiuno
A Tg Sette la testimonianza Teresa Renda, madre del bambino ucciso a Palermo, poi la sciagura della miniera sul Mar Nero, i virus del computer, i barboni parigini e Bruce Springsteen.

ELETTORANDO
Alle 11,45 su Canale 5
Gli ospiti di «Elettorando» di Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri, sono: Agostino Marianetti (psi), Adriana Poli Bortone (msi-dn), Paolo Battistuzzi (pli) e Lucio Libertini (Rifondazione).

Alle 17 su Raidue
Una inchiesta sul sistema bancario in Italia, a pochi giorni dall'entrata in vigore della legge sui rapporti tra banche e utenti, a «Tg2 Diogene». Mariella Milani intervisterà un rappresentante del Banco di Napoli e il presidente dell'Autsbef, associazione utenti bancari.

C'ERA FLUFF
Alle 23,30 su Raitre
Tinto Brass è l'ospite di «C'era una volta Fluff» di Gianni Ippoliti, dedicato al sesso nel cinema e al turbolento amore tra Carmelo Bene e Raffaella Baracchi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,10; 0,05
6,55 Unomattina
7,30 Da Milano Tgr Economia
Unomattina
10,15 Ci vediamo, conducono Danila Bonito e Fabrizio Binacchi, 1ª parte
11,05 Ci vediamo, 2ª parte
12 — Piacere Raiuno, 1ª parte
12,35 Piacere Raiuno, 2ª parte

POMERIGGIO
Tg1 - minuti di...
14 — Piacere Raiuno, 3ª parte
14,30 Per i più piccini: L'albero azzurro
15 — Cronache dei motori, a cura di F. Cetta
15,30 Quarantesimo Sud e a Nord, trasmissione della Tgr
16 — Big! Varietà per ragazzi. Regia Adolfo Lippi
18,05 vincere? Condotto Laura D'Angelo
18,30 Riccardo Pazzaglia con Venier in di punta

19,50 Che tempo fa
20,40 Il Tg1 presenta Tg Sette. Settimanale di attualità a cura di Piero Pasquale, Franco Porcarelli ed Enrico Messina
21,50 Hitchcock presenta telefilm. L'uomo del Sud. Con John Huston, Kim Novak
22,15 1992. Tribuna elettorale. Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. Conferenza stampa
Profili... I Nomadi, a cura Marco Barbieri. Organizz. e produzione Progetto Musica
0,45 e dintorni. Di Gigi Marzullo
1,10 - Produzione DSE-Raidue Supertelevision. puntata. Radici e nostalgia
1,40 Un di caso per il Long (1984). Film poliziesco. Con Leo Fong, Cameron Mitchell
Tg1 Linea notte (replica)
di terrore, film
Tg1 Linea notte (replica)
5,10 Divertimenti
5,55 La era signore, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,55 Piccole e grandi storie. - Tom & Jerry, car. - Lassie, tf
7,55 Per i più piccini: L'albero azzurro telefilm
8,55 Agricoltura non
9,10 Speciale - Come a lampo. La Madonna della Milizia
10 — Vivere in (1946). Film drammatico. Con Fabrizi, Moore
11,55 I fatti vostri. Conduce Alberto Castagna
13,25 Tg2 - Economia
13,40 Elezioni Tribuna di Nuccio Puleo. Domanda ai partiti
14,05-15,35 Supersoap
14,05 Segreti per voi - Pomeriggio
14,10 Quando si ama
15,05 Santa Barbara, serie tv
15,35-17 Detto tra noi, rotocalco
15,35 — Tua - e dintorni
16,50 — noi, la cronaca in diretta
17 — Tg2 - Diogene
17,35 - Produzione DSE-Raidue. Supertelevision. Caccia alla tv di qualità mondi. C. Sartori. 3ª. Radici e nostalgia
17,55 caffè, di Andrea Olcese
Tgs - Sport sera
Miami Vice - Squadra antidroga, telefilm
19,10 Beautiful, serie tv
19,30 Tg2 - Lo
20,30 Raidue presenta La meglio nella cornice. Film in tre parti, 1ª parte. Con Giuliano Gemma, Corinne Touzet, Daniela Poggi, Matteo Mobilia
22,10 Köster, telefilm
23,15 Tg2 - Pegaso. Fatti & opinioni
0,05 A. Olcese
0,10 Appuntamento al cinema
0,20 Pattinaggio artistico: Gran galà Olimpico
A corre il terrore (1942). Film poliziesco. Regia di Wallace Fox. Con Lugosi, Tom Neal, John Archer
2,05-6,15 Prove tecniche
6,15 Destini, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
10,50 Da Indianapolis. Triale nuoto degli Stati Uniti
11,30 Campionato italiano football
12-14 DSE - Il circolo delle 12
14,30 Tg 3 - Pomeriggio
14,45 DSE - Rai-DSE e ANCE presentano all'edilizia. 2ª. Consolidare la città
15,15 - Un'arte concia. 1ª
15,45
16,05 Da Verona. Pallavolo femminile
16,40 Da Sorrento. Ciclismo, giro di Campania
17 — Tg 3 - Derby
17,15 Pomeriggio 3. Gente come noi
17,40 Le Giornali e
— Geo. Una terra alla deriva
18,40 Tribuna elettorale. Direttore Nuccio Fava. A di Nuccio Puleo. Incontro stampa
19,45 BlobCartoon
20,05 Blob. Di tutto di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 CARTOLINA spedita da A. Barbato
20,30 Parte civile Donatella. Di P. Murgia e A. Catania. Regia Eros Macchi
22,45 Parte civile. 2ª parte
23,30 C'era una volta Fluff. Di Gianni Ippoliti
24 — Occhi di lynch: carnevale a New Orleans
1,10 Fuori orario. viste presenta in prima visione tv passo oscuro. Film documentario. Regia Werner Herzog
Blob. Di tutto di più
Cartolina
3,05 una Fluff
Tg3 - Nuovo giorno (replica)
lynch
4,25 telefilm
5,15 Tg3 - giorno (replica)
5,30 Il ribelle con il monocolo, sceneggiato

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 I cinque del quinto piano, telefilm
9 — Alice, telefilm
9,35 Edera, teleromanzo
11,45 Elettorando con stanza
11,55 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 di famiglia, condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri
13 — Tg news, diretto da Enrico Mentana
13,20 Non è la Rai
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Flavi
15,30 Ti amo parliamone, condotto da Marta Flavi
16 — Bim bum bam, cartoni. Il mistero della pietra azzurra, I favolosi Tiny, Diventeremo famose, Tartarughe Ninja, Hood, Coyote
18 — Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna
20 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia - La voce dell'impotenza, show condotto da Sergio Vastano e signora Coriandoli
20,40 teleromanzo con Agnese Nano, Nicola Farron, Maria Rosaria Omaggio, rina Berti, Didi Perego. Regia di Fabrizio Costa
22,45 Istinti - L'altra faccia della cronaca, reportage. Programma di Elena Caputo e Mimmo Lombezzi
23,15 Maurizio Costanzo Show, talk show, condotto da Maurizio Costanzo, Bracardi, regia Paolo Pietrangeli
24 — Tg 5, news
1,30 (r)
1,45 Striscia la notizia, la dell'impotenza, show (r)
2,05 Templar, telefilm
2,45 Gli intoccabili
3,30 L'ora Hitchcock
4,15 Agenzia speciale, telefilm
5 — Il aldo di Robin, telefilm
5,30 coppia
6 — Bonanza, telefilm

ITALIA 1

6,30 Studio aperto, news. Rassegna stampa (replica)
7 — Ciao ciao mattina, cartoni
9,27 Meteo, news
Studio aperto, news
Super Vicky, telefilm
Chips, telefilm
10,30 Magnum P.I., telefilm, L'eremita
11,27 news
11,30 news
11,45 Mezzogiorno show, conduce Gianfranco Funari
13,57 Meteo, news
14 — Studio aperto, news
14,30 Genitori in jeans, telefilm, Impiegato del mese
15 — Supercar, telefilm, Al di sotto di ogni sospetto
16 — La bella e la bestia, telefilm, L'informatore
17 — A-Team, telefilm
18 — Mac Gyver, telefilm, Arriva terremoto
19 — Studio aperto, news
19,30 Studio sport, sport
Meteo, news
19,40 Il gioco dei 9, quiz, condotto Gerry Scotti. Regia di Franco
20,30 I Goonies, film Corey Green, Brolin, Jeff B. Cohen, Austin. Regia di Richard Donner. Usa, 1985, avventura
L'appello martedì, sport conduce Maurizio Mosca
0,47 Meteo, news
Studio aperto, news, gna stampa
1,10 Studio sport, sport
1,20 La bella e telefilm (r)
2,05 Mac Gyver, telefilm (r)
3,05 A-Team, telefilm (r)
4,05 Chips, telefilm (r)
5,05 Supercar, telefilm (r)
5,55 Super Vicky, telefilm (r)

RETE 4

7,55 Buon giorno amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
9,25 pic solitudine, telenovela
9 — La valle dei pini, telenovela
Una donna in vendita, telenovela
10,30 genitori, condotto da Sandra Milo
10,55 Tg 4
11,35 Marcellina, telenovela Lorenzo Hogaza
12,10 Ciao, cartoni
13,30 Tg 4, news
13,40 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 Señora, telenovela
15,15 Vendetta di una donna, telenovela
15,45 Tu sei il mio destino, teleromanzo
16,30 Cristal, telenovela
17,05 d'amore, teleromanzo
17,50 Tg 4, news
18 — tanto amati, show, conduce Luca Barbareschi
18,30 Gioco delle coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi
Dottor Chamberlain, telenovela
19,40 Primavera, telenovela
20,30 Ciclo Kevin Costner il mito degli Anni 90. Senza via di scampo, film con Kevin Costner, Sean Young, Gene Hackman. Regia Roger Donaldson. Usa. 1987. Avv.
22,50 Indimenticabili. Soldato blu, film con Candice Bergen, Peter Strauss. Regia Ralph Nelson. Usa 1970, western
1,10 Spencer, telefilm
2,10 Ritorno a Eden, telefilm
3 — Brooklyn Sapirante detective, film
4,10 Telefilm
4,45 L'uomo del mare, telefilm
Il federale, (r)
7 — Spencer, telefilm

RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,30 Gr 1 lavoro; 7,40 Come la penso; 8,40 Caro direttore...; Radio anch'io '92; 10,30 In; 11,45 Tu lui i gli altri; 12,04 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 diligenza; 14,04 Oggiavvenne; 14,26 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; paginone; 17,04 Padri e figli, moglie e mariti; 17,27 On the road; 17,58 camion; 18,08 Radioboy; 19,30 Venti d'Europa; 19,15 Ascolta, si fa sera; Audiobox; 20 Panglóss; 20,20 L'epigramma; 20,30 Ribalta; 21,04 In diretta da...; 21,58 Mistatil e thrillers di ogni tempo. Scenaggiati; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

Giornale radio: 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19; 22,30
8,06 Radiodue presenta; 8,46 La roulotte rossa; 9,07 A video spento; Speciale Gr 2; Taglio di Terza; 10,13 La patata bollente; 10,31 Radiodue 31; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Peter Pan e Wendy; 15,30 Gr 2 economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Il gusto nella forma dei Parmigiano; Appassionata; Questa e quella; Dentro la 22,41 Questa e quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE
Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 23,15
7,30 Prima pagina; Concerto del mattino (I); 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; Concerto mattino (II); 10 Fine secolo; 10,45 Concerto del mattino (III); Il club dell'Opera; 13,15 Italoamericana; 14,05 Diapason; 16 Palomar; 17 Scatola sonora (I); Terza pagina; Scatola sonora (II); 19,15 Dse - Navwartuna/Benvenuto; 19,45 Scatola sonora (III); Radiotre suite; 23,35 Il; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40
Sport tg sportivo
14 — Amici mostri
15 — Snack: «Il Trio Drac»
15,30 Tv donna, condotto Carla
17,45 russa, film con George Segal, Cristina Raines
19,30 Sportissimo
La più bella sei tu Sanremo Contro tutti, L. Rispoli, L. Lattuada
22,15 Festa compleanno, Gigliola Cinquetti
24 — sietti, con Rod Steiger, Maximilian Shell
2 — Cnn, in diretta

ODEON TV

13 — Cartoni animati
15,30 Happy End, telenovela
Lo sparviero del mare, film
18 — Rosa selvaggia, telenovela
19,30 L'allegro mondo di Talpilandia, cartoni animati
20 — Ivanhoe
20,30 quinta offensiva, film con Richard Burton, Irene Papas
Dossier Croazia: Nascita di una Nazione
23 — L'ultima trincea, film con Everett McGill, Ron Brandsteder

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
14,30 Telescuola: Omniscience
Automan
15,45 Wummi, disegni animati
Textvision
17 — Marina, telenovela
17,25 Thrutiva? serie animata
18 — Mister Belvedere
18,25 In Bocca al lupo!
19 — Il quotidiano
20,30 T.T.T.
21,20 Remington
22,25 Cronaca parlamentari
22,35 sport

TELE +1

13,30 Settembre, film
15,30 Figlia vento, film
17,20 Cuore selvaggio
18,30 Anteprima
20,30 Coppia d'assi
22,30 Dimenticare Palermo
0,30 The elephant man, film
2,35 La di Hogue, film
4,30 Ladri di biciclette, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Amarcord, film con Ciccio Tozo, Lia Cancellieri, regia di Luigi Capuano

TELE +2

12,30 Momenti di sport
13 — Golf tour
14 — Sport time
14,15 Supervolley
15 — Usa sport
Wrestling spotlight
17,25 + 2 news
17,30 Settimana gol
Sport time
20 —
20,15 Pallavolo - Campionato Italiano - Playoffs - Ottavi di finale
Obiettivo sci
23,15 Usa sport - Football Ncaa - Peach Bowl
1 — Settimana gol

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione: attualità
12 — Archivio dell'arte: Clemente, doc.
12,30 Il ritorno di Salazar, telenovela
13 — La padroncina
13,45 Una pianta al giorno
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi! cartoni
17,30 La padroncina
18,45 Una pianta al giorno, rubrica di floricoltura
voto...
22 — Sport e sport, di Nando Martellini presenta Roberta Ferrari

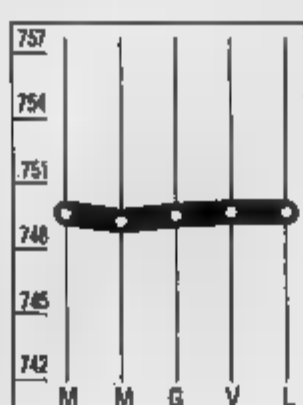
ITALIA 7

13 — Andrea Celeste
13,30 Andiamo al cinema
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Telecity per voi
17,30 allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il segno potere
Colpo, quiz
23,35 Il massacro del giorno di San Valentino, film
1,30 Colpo grosso, quiz (r)

TELE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
15,05 Semplicemente María, con Victoria
16 — Incatenati, teleromanzo
17,05 Tutta vita, teleromanzo
per ragazzi
20,30 Semplicemente María, teleromanzo
21,15 Amore silenzio, teleromanzo, Christian
22 — vita, teleromanzo, con Ofelia Medina

DOLLARO 1249,88

Nessuna variazione di rilievo per il dollaro rispetto al[illegible] lira. In Italia la moneta Usa è stata scambiata ieri [illegible] 1249,88 lire rispetto alle 1249,73 lire di venerdì. A Francoforte il dollaro è salito marginalmente.

MARCO 749,515

Anche il marco resta stabile in Italia. Al fixing di ieri ha segnato 749,515 lire dalle precedenti 749,7 lire. La moneta tedesca [illegible] invece scesa rispetto al dollaro, che valeva ieri 1,6670 marchi d[illegible]li 1,6662 di venerdì.

COMIT -0,41%

Ribasso senza fine in Borsa, giunta ieri alla nona seduta consecutiva in flessione con l'indice a 512,76 punti. Il mercato si trova di fronte [illegible] un'altra pressione dell'offerta, legata anche alle scadenze tecniche.

[illegible] +0,17%

Ristretto in controtendenza rispetto al mercato principale, con l'indice Cariplo a quota 394,17. Il rialzo deriva dal «rimbalzo» dei due titoli più trattati: Pop. Milano si apprezza dell'1,8% e la Novara dell'1,5%.

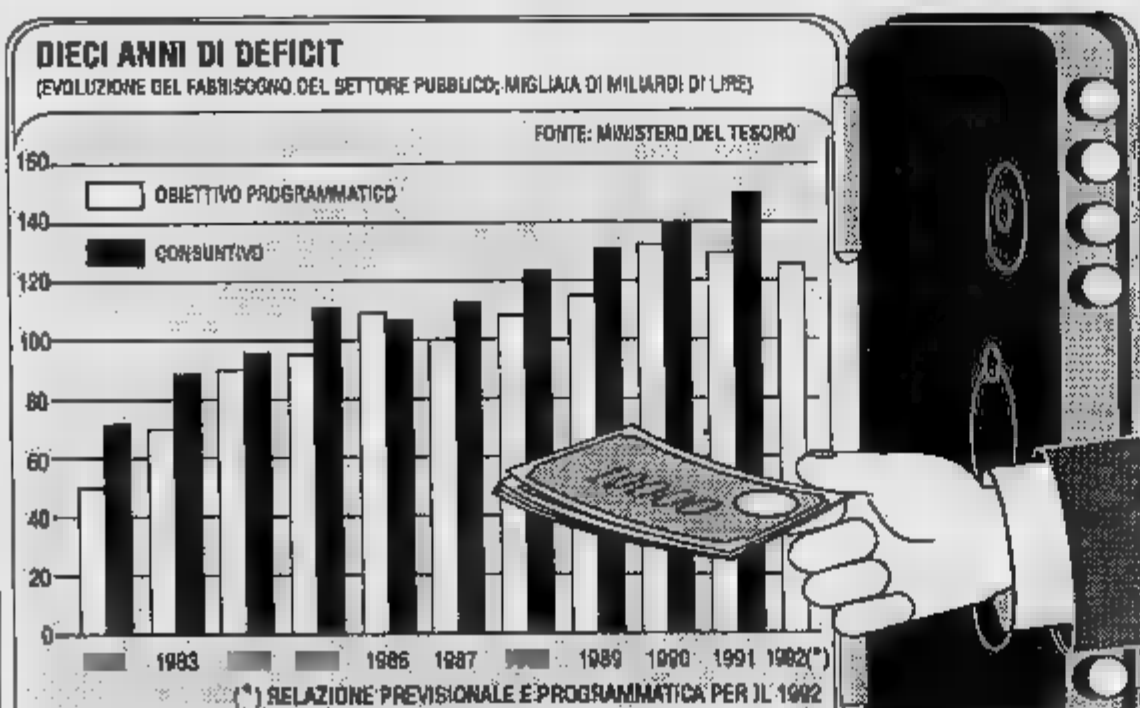
Il governatore d'accordo con Agnelli: possiamo farcela, ma dobbiamo partire subito

«L'Italia? E' guaribile in tre anni»

La prognosi di Ciampi sul deficit

ROMA. Risanare i conti pubblici in tre anni [illegible] mezzo? Per il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi «si può, basta cominciare». Giunto [illegible] Basilea per partecipare alla riunione mensile dei governatori del gruppo dei dieci Paesi più industrializzati, Ciampi ha accolto così l'appello lanciato al convegno della Confindustria di Genova [illegible] presidente della Fiat Giovanni Agnelli e dagli altri industriali privati affinché la finanza pubblica italiana giunga con le carte in regola all'appuntamento europeo. Per raggiungere questo traguardo, secondo Ciampi, «il tempo è sufficiente, [illegible] bisogna utilizzarlo bene».

La posizione della Banca d'Italia sul fronte della finanza pubblica, d'altronde, era già stata recentemente illustrata sulle pagine [illegible] «bollettino economico» preparato dagli uomini [illegible] via Nazionale. Per contenere il fabbisogno [illegible] in 127.800 miliardi, avevano rilevato [illegible] sostanza gli uomini di via Nazionale, occorrono «misure integrative» rispetto alla finanziaria '91. Soprattutto non c'è tempo da perdere e l'«integrazione» (l'ampiezza della «manovra-bis» [illegible] stata valutata dal Tesoro e dal Fondo Monetario tra i 20 e i 25 mila miliardi) è [illegible] necessaria sia dallo «sfondamento» del tetto fissato per il fabbisogno [illegible], sia dalla congiuntura economica sfavorevole che rischia anche di aprire [illegible] voragini nei conti dello Stato.

Ma come trovare questi [illegible]-25 mila miliardi? Per ora [illegible]uno, nel governo, azzarda previsioni. Ogni decisione è rinviata [illegible] dopo [illegible] elezioni. [illegible] un punto, ad esempio, si [illegible]no trovati d'accordo gli economisti e i parlamentari (il rettore della Luiss Carlo Scognamiglio, [illegible] fiscalista Giulio Tremonti, il docente del[illegible] Luiss Rolando Valiani, il vicepresidente della commissione Finanze della Camera Mario Usellini) che ieri [illegible] riuniti all'Assolombarda per una tavola rotonda organizzata dal «Club di Milano»: è difficile che il problema della finanza pubblica [illegible] possa risolvere con [illegible] ulteriore inasprimento fiscale, meglio puntare su [illegible] deciso contenimento della spesa pubblica.

Per Scognamiglio non ci sono dubbi: «La riduzione del deficit pubblico sarà il tema centrale della prossima legislatura», il vertice [illegible] «Maastricht non ha lasciato zone di dubbio», l'adesione del [illegible] Paese all'unione monetaria ha «come presupposto la riduzione, nei prossimi 5 anni, del disavanzo del settore pubblico dall'attuale 10 al 3% del pil». L'alternativa è l'esclusione dell'Italia dall'unione monetaria, «un fallimento politico colossale, oltre che un fatto catastrofico che porterebbe a costi altissimi».

Ma [illegible] «recuperare» questi sette punti percentuali? Scognamiglio ha fatto dei conti: un 1% (pari [illegible] mila miliardi) dovrebbe avvenire attraverso le privatizzazioni. Un altro [illegible] si otterrà con la riduzione del differenziale dei tassi d'interesse tra Italia e Europa (Germania in testa) attraverso l'introduzione dei cambi fissi. Resta ancora [illegible] 4% (come dire [illegible] mila miliardi) che «richiede la riduzione della spesa pubblica». A partire dalle privatizzazioni, che però rischiano a [illegible] slittare.

La verifica è prevista per giovedì, quando [illegible] riunirà il Cipe per elaborare la bozza di deli[illegible] quadro [illegible] cui avviare la trasformazione degli enti pubblici in Spa. L'argomento figura da giorni sull'agenda, ma non sono escluse sorprese. Il Cipe, infatti, nella riunione prevista per questa settimana, potrebbe «limitarsi» a stanziare una serie [illegible] fondi (si parla di 5000 miliardi) destinati al decollo del Mezzogiorno (in pratica a finanzia[illegible] legge [illegible] il nodo «dismissioni» verrebbe rinviato a [illegible] data successiva. Uno stop decisamente imprevisto, soprattutto dopo il lavoro della Commissione Cappugi, che non trova d'accordo il liberale Egidio Sterpa, ministro dei rapporti con il Parlamento. Sterpa ac[illegible] il collega di governo, Cirino Pomicino, di voler affossare tutto.

Cesare [illegible]

Il [illegible] Luiss Carlo Scognamiglio «Se [illegible] riduciamo il deficit saremo esclusi dall'Europa»

E Scognamiglio non ha dubbi: «La strada è privatizzare»

A fianco il governatore Carlo Azeglio Ciampi e (sotto) Giovanni Agnelli

«Abbiate coraggio, tassateci»

Prodi al governo: per risanare ridurre le spese non basta più

ROMA. Di [illegible] nessuno osa parlare, il governo giura che [illegible] ne imporrà più ai cittadini, ma a [illegible] fatti sarà necessario invece ritrovare il coraggio per imporre le tasse [illegible] farle pag[illegible]. E' questa la valutazione, [illegible] la provocazione, lanciata ieri da Romano Prodi, economista ed ex presidente dell'Iri. «Non si può fare una politica basata solo sulle spese - ha detto Prodi -; bisogna [illegible] il coraggio di imporre le tasse, questo in una politica comunitaria che dia maggiore importanza [illegible] ruolo delle Regioni e alla loro capacità decisionale».

«Ben pochi - ha aggiunto l'ex presidente dell'Iri - [illegible] prendono le responsabilità [illegible] fare [illegible] scelta che può andare nella direzione contraria degli interessi dei propri elettori». Prodi si [illegible] detto favorevole a [illegible] fiscalità più severa, un quadro tecnico burocratico più delineato, e alla capacità di [illegible] un «continu[illegible] fiscale tra enti locali e regioni.

Ma proprio ieri il ministro delle Finanze Rino Formica [illegible] svolto un'appassionata difesa della buona condotta dell'amministrazione tributaria. «Fino ad oggi - ha detto - l'amministrazione [illegible] finanziaria è stata considerata qualche cosa [illegible] avulso dal resto della società, facendole assumere un atteggiamento quasi punitivo. E' evidente che [illegible] si può proseguire su questa strada. Negli ultimi anni abbiamo [illegible] assistito ad [illegible] cambio sostanziale di cultura che ha coinvolto tutti; siamo passati [illegible] cultura del [illegible] e della riservatezza a quella della trasparenza. Lo Stato ha avviato una riforma per rendere più corretto e trasparente il rapporto tra cittadino [illegible] finanziaria. E oggi i professionisti del settore devono rappresentare un punto di equilibrio; non chiediamo [illegible] a[illegible] categorie [illegible] professionisti interessate al mondo dell'e[illegible] di curare solo gli interessi dello Stato, ma neppure chiediamo loro di [illegible] pregiudizialmente [illegible] l'amministrazione finanziaria ed esclusi[illegible] a favore [illegible] contribuente». Formica si è riferito in particolare ai Caf, i centri [illegible] as[illegible] fiscale istituiti a partire [illegible] '93 per agevolare i contribuenti nell'opera di autocertificazione.

(r. e. s.)

Beregovoy

«Insieme batteremo la crisi»

PARIGI. La Francia chiederà uno sforzo internazionale per uscire dalla recessione. Lo ha annunciato ieri il ministro delle Finanze francese Pierre Beregovoy in un intervento televisivo, affermando che proporrà ai suoi colleghi del G7 una «iniziativa [illegible] crescita», augurandosi che i suoi suggeri[illegible] vengano adottati al summit economico del gruppo, che si terrà a Monaco durante l'estate.

Beregovoy ritiene infatti necessario [illegible] sforzo collettivo perché l'economia dei Paesi più industrializzati riesca a risollevarsi dall'attuale [illegible] letargico: «Non possiamo uscir[illegible] da [illegible]», ha sottolineato il ministro, aggiungendo che, sul versante interno, il primo ministro Edith Cresson intende continuare la [illegible] parziale [illegible]ra [illegible] privatizzazione delle imprese controllate dallo Stato.

Beregovoy ha anche lanciato strali contro l'ex presidente americano Reagan, accusandolo di essere responsabile delle attuali difficoltà finanziarie degli Stati Uniti.

I timori espressi dalla Francia sembrano trovare confer[illegible] nei risultati di un'indagine condotta dall'Istituto di ricer[illegible] economica tedesco (Ifo), che ha intervistato [illegible] esperti di società multinazionali e di istituti economici di 60 Paesi. Dall'inchiesta emerge che nell'ultimo trimestre '91 l'economia mondiale [illegible] peggiorata, e [illegible] si attende alcun miglioramento per i prossimi 6-12 mesi. Particolarmente grigio il panorama economico per il Giappone: in questo Paese, per la prima volta dal 1987, la situazione è stata definita [illegible] che soddisfacente». Nell'America settentrionale, invece, la ripresa dovrebbe cominciare a manifestarsi nei prossimi sei mesi.

Sul fronte delle politiche monetarie, i tassi d'interesse [illegible] breve dovrebbero mediamente ridursi. «Molto probabile» l'allentamento del credito in Giappone, Svezia, Finlandia, Portogallo, Svizzera, Canada e Stati Uniti. In Germania [illegible] si dovrebbero invece più registrare strette creditizie.

(r. e. s.)

«Non siamo più ai tempi di Ford, ora le imprese imparino a difendersi. Con la 500 recupereremo mercato»

Romiti: questo sistema deve cambiare

«Ecco perché bisogna pensarci bene prima di dare il voto»

MILANO. «Questo sistema deve cambiare e non mi riferisco solo al sistema delle imprese pubbliche ma soprattutto alla gestione del Paese. Per questo vi dico: pensateci bene, questa volta, prima di mettere il vostro voto».

E' finito con una digressione, voluta, quasi sollecitata, rispetto al [illegible] del convegno («Competizione dinamica e strategie per l'innovazione dell'impresa») l'intervento [illegible] Cesare Romiti davanti agli studenti del Politecnico di Milano. Aula strapiena, in maggioranza studenti [illegible] primo e del secondo anno, attentissimi, con tanto [illegible] taccuino e pennarello. [illegible] fronte all'invito di Romiti per le prossime elezioni, c'è chi alza per un attimo la testa dagli appunti, si fa più attento, dà un rapido sguardo [illegible] vicino di banco. Ma il fuori tema finale dell'amministratore delegato della Fiat (annunciato con ironia: «Spero che non ci siano presenti dei politici o dei candidati alle prossime elezioni») piace alla platea. Che applaude, convinta. Il messaggio, insom[illegible] fa presa: rinnovare per rinnovare, l'impresa deve fare la sua parte, ma perché mai non dovrebbe rinnovarsi anche il si[illegible] politico, quello che determina tutti i successivi cambiamenti o [illegible] cambiamenti?

Un fuori [illegible] e tanti interventi in tema: una [illegible] pacchia per gli scrupolosi studenti del Politecnico [illegible] per i loro block-notes. Da una pa[illegible] paio di imprenditori del calibro [illegible] Romiti [illegible] di Gianfelice Rocca, amministratore della Techint, a espri[illegible] il punto di vista delle imprese. Dall'altra una schiera di docenti: Adriano De Maio (Politecnico), Claudio Demattè (Bocconi), Carlo Mario Guerci (Università di Genova) e Gianfranco Dioguardi (Università di Bari). Parte Rocca chiedendosi: «Quale deve essere una strategia di successo per un'impresa negli Anni 90?». Rispondendo subito con un elenco di proposte. Primo: «Voler sopravvivere [illegible] ogni costo, contro ogni crisi e ogni avversità». Secondo: «Puntare sempre a limiti assoluti, cercare di autoperfezionarsi prima an[illegible] di cercare di vedere cosa fanno i concorrenti». Terzo: «Giocare [illegible] proprie carte nei momenti di svolta». Quarto: «Fare sempre [illegible] cose per il piacere di farle, con [illegible] gusto del mestiere». Poi la parola passa all'amministratore delegato della Fiat.

E Romiti allarga il discorso. «In questo passaggio agli Anni Novanta non possiamo più parlare solo di innovazione tecnologica ma piuttosto di [illegible] globale», dice. Insomma, l'innovazione «non può riguardare [illegible] le macchine e gli impianti, deve riguardare anche i criteri di gestione, l'organizzazione complessiva, le modalità di lavoro». Gestire [illegible] risorse umane: ecco il problema. «Non si può fa[illegible] la qualità totale se non c'è l'impegno diretto [illegible] ciascuno [illegible] assumersi le proprie responsabilità, ad acquisire la consapevolezza del proprio ruolo aziendale».

Tutto cambia a velocità incredibili. Cambiano gli scenari, i mercati («Credevamo di dover fare i conti con l'Europa a 12 [illegible] già incombe l'Est, l'Europa [illegible], l'ex Unione Sovietica»). La qualità «non [illegible] un punto fisso d'arrivo ma è in continua evoluzione» così come cambiano le richieste dei consumatori («Sempre più individuali») per soddisfare le quali, anticipa Romiti, «noi della Fiat [illegible] apprestiamo a lanciare sul mercato modelli che cambieremo ogni [illegible] anni». Modelli sui quali la Fiat ovviamente punta, a cominciare dalla nuova 500, per invertire il trend, per recuperare quote di vendita. «Non [illegible] più [illegible] tempo in cui Ford poteva dire agli americani: io [illegible] dò l'auto che volete, purché sia nera [illegible] di questo tipo». Adesso, per l'industria, è tempo di difendersi («Riducendo i costi, aumentando l'efficienza») ma anche d'attacco, cercando «l'innovazione globale» e, perché no, esigendo [illegible] che, se non ve, [illegible] cambiato».

(a. z.)

Cesare Romiti amministratore delegato del gruppo Fiat

Gianfelice Rocca [illegible] gruppo siderurgico Techint

Aerei: accordo in vista [illegible] Efim e Finmeccanica

Giovedì polo ferroviario firmato Breda-Ansaldo

ROMA. Breda e Ansaldo saranno «sposi» nel ferroviario giovedì mattina alle 11. La «cerimonia», che si svolgerà al ministero delle Partecipazioni Statali, [illegible] celebrata dal sottosegretario Paolo Del Mese. A confermarlo è lo stesso Del Mese, [illegible] un'intervista [illegible] quotidiano «Mf».

Ma Efim e Finmeccanica si apprestano a celebrare un matrimonio [illegible] più ampio del solo settore ferroviario. I due gruppi pubblici hanno trattative avviate, dice il sottosegretario, anche per giungere ad una razionalizzazione nel settore aeronautico con l'Agusta (Efim) che concentrerà l'attività nel suo «core business» dell'ala rotante (elicottero), passando la [illegible] Siai Marchetti, che opera nel settore velivoli [illegible] addestramento, nell'orbita Finmeccanica.

Senza dubbio la ce[illegible] della ex Siai Marchetti in Italia non può [illegible] potenziali interessati oltre l'Alenia. Però il passaggio della [illegible] Siai non sembra [illegible]disto, anzitutto per la questione tempi.

E' vicina anche un'in[illegible] Eni-Iri: «Per il polo delle acque tra Italgas [illegible] Idrotecna - ha affermato Del Mese - [illegible] sta sviluppando un confronto che è in una fase molto evoluta e concreta».

Per il sottosegretario alle Partecipazioni Statali, infine, anche l'ipotesi di un accordo Iri-Olivetti nell'informatica non [illegible] ancora tramontata.

«Si sta cercando in che termini - ha detto -, senza rinunciare al ruolo di riferimento dell'Iri, in questo settore è possibile prevedere un accordo con Olivetti». Il Gruppo di Ivrea potrebbe rientrare anche nel discorso legato all'aumento di capitale della joint-venture italo-francese della Sgs-Thomson, dove, secondo Del Mese, «non è da escludere l'ingresso dei privati, tra cui proprio Olivetti».

(Agi-Asca)

Richiesto dall'autorità di controllo nonostante l'ingresso in extremis dell'olandese Aegon

Commissario per la Tirrena

L'Isvap: manca un vero piano di salvataggio

[illegible] L'Isvap propone [illegible] commissariamento per la Tirrena. Il consiglio di amministrazione dell'istituto di vigilanza sulle assicurazioni private ha ritenuto che manchi «un concreto e valido piano di intervento atto alla ricapitalizzazione in tempi brevi ed in misura adeguata della società da poter sottoporre all'approvazione del ministro dell'Industria», ed ha girato la decisione [illegible] ministro Guido Bodrato.

La sentenza dell'Isvap è maturata poche ore dopo l'annuncio che la Cofilp, [illegible] Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese del gruppo Banca Popolare di Novara, aveva deliberato la sottoscrizione del 15% (pari a 35 miliardi di lire) dell'aumento del capitale sociale da [illegible] a 235 miliardi [illegible] lire della Tirrena, per ricapitalizzare la compagnia ed evitarne il commissariamento.

La Cofilp aveva precisato che agiva «quale mandataria per conto e nell'interesse di una società che ha espresso fiducia nel management che si [illegible] dichiarato disponibile a prendere [illegible] guida della Tirrena». In pratica, l'ingresso della olandese Aegon Insurance Company, con il nuovo management guidato da Luigi Gastaldi, rappresentante Aegon in Italia, destinato a sostituire [illegible] vertice rappresentato dalle famiglie Amabile e Apuzzo. L'operazione comprendeva un cambio radicale dello staff manageriale, dimissionario [illegible] completo, salvo Giovanni Amabile, al quale era riservata la presidenza senza incarichi esecutivi.

Il tentativo di salvataggio in extremis è però fallito. E' [illegible] l'ennesima fumata nera di un anno travagliato. Sono andati in fumo i contatti con il mercato attraverso Uniorias, [illegible] le merchant bank Centrofinanziaria e San Paolo Finance, con la finanziaria barese Parfin che aveva già rilevato dagli Amabile il controllo del Credito Commerciale Tirreno. A dicembre l'assemblea dei soci aveva approvato un aumento di capitale (300 miliardi) per rivitalizzare [illegible] compagnia, ma la sottoscrizione è stata rinviata in attesa di Aegon. Il gruppo olandese, secondo sul mercato interno con un fatturato '90 di [illegible] mila miliardi di lire, dopo [illegible] fase di studio sui conti Tirrena, ha scartato l'ipotesi di acquisire subito la maggioranza del capitale, abbassando al 15% la quota di ingresso.

In serata è intervenuta duramente sulla vicenda l'Ania, l'associazione che riunisce le compagnie di assicurazioni. Precisato che [illegible] commissariamento non [illegible] una procedura di liquidazione [illegible] di fallimento, [illegible] uno strumento previsto da una legge [illegible] per consentire [illegible] risanamento di un'impresa assicuratrice, l'Ania ha definito il provvedimento grave: «La politica tariffaria perseguita per [illegible] Rc-Auto particolarmente [illegible] questi ultimi anni [illegible] l'imposizione di tariffe del tutto insufficienti e la crescente criminalità, hanno prodotto effetti destabilizzanti, in modo particolare per quelle imprese che, per composizione del portafoglio e per minore patrimonializzazione, si trovano ad essere maggiormente esposte». [b. g.]

Privati molto pubblici

BNA e Tirrena: due casi che dimostrano come in Italia non ci sia niente di più pubblico di certe aziende private. Aziende private di nome, ma di fatto tele-guidate dagli intrecci del potere politico. La Bna, eterna convalescente del credito, oggetto e soggetto di trame di potere e spartizione tra correnti dc che niente hanno a che vedere [illegible] le reali esigenze dell'azienda bancaria e che, comunque, sistematicamente, si risolvono in nulla; la Tirrena, sorvegliata speciale da almeno tre anni del settore assicurativo, per almeno tre anni pazientemente e fiduciosamente preservata da un commissariamento [illegible] più parti invocato. Ai vertici delle due aziende, due maggiorenti del potere politico. Uno, Giovanni Auletta Armanise, «trasversale» alla dc ma saldamente legato ad essa; l'altro, Giovanni Amabile, senatore della Repubblica per lo scudo crociato. Da quanto tempo la Bna sarebbe in mani diverse e la Tirrena commissariata [illegible] soltanto i loro proprietari non avessero avuto il loro curriculum politico?

E' [illegible] connubio letale tra ruoli e poteri diversi di cui fa le spese, tanto per cambiare, il mercato: inefficienze, ritardi, rischi patrimoniali e contraccolpi borsistici. Con buona pace delle «regole del gioco». [s.luc.]

La Cofilp (Popolare Novara) tira la volata ai partner stranieri

Giovanni Amabile presidente della «Tirrena»

Caso Perrier

Contro-opa allo [illegible] della Suez

PARIGI. La Banque Indosuez deciderà entro la settimana [illegible] [illegible] più tardi all'inizio della settimana prossima» se lanciare, insieme con Nestlé, un'offerta pubblica d'acquisto [illegible] Perrier più alta rispetto a quella già in corso. Lo ha detto ieri il presidente della Banque Indosuez Antoine Jeancourt-Galignani, nel corso di una conferenza stampa convocata per presen[illegible] i conti [illegible] 1991.

La decisione - ha precisato Galignani - riguarderà sia l'eventualità di aumentare il prezzo offerto, [illegible] di portare l'opa al 100 per cento del capitale di Perrier. «Io - ha detto - sono favorevole ad arrivare [illegible] 100 per cento».

Jeancourt-Galignani ha detto che un'eventuale contro offerta dovrà [illegible] superiore di almeno [illegible] 1 per cento al prezzo già proposto (1475 franchi per azione) e che dovrebbe [illegible] ampliata rispetto alla precedente che si limitava ad ottenere il 50% [illegible] capitale più un'azione.

Dopo essersi rallegrato della decisione [illegible] tribunale del commercio di [illegible] sul congelamento per due anni di un terzo dei diritti di voto di Exor-Société Générale su Perrier, decisione che [illegible] serve a «migliorare le procedure della piazza borsistica [illegible] Parigi», il presidente della banca d'affari che fa capo alla Compagnie de Suez ha d[illegible] che la battaglia borsistica in corso «continuerà tanto quanto sarà necessario per ottenere il controllo [illegible] Perrier». «Siamo convinti che la Nestlé può apportare molto «al [illegible] di acque minerali», ha affermato.

Sul fronte finanziario, il gruppo della Banca Indosuez ha dovuto però registrare un calo del 13% degli utili netti consolidati. Nel 1991 la società ha registrato un calo dei profitti a 806 milioni di franchi contro i [illegible] dell'anno precedente. Lo ha annunciato lo [illegible] Jeancourt-Galignani. In rialzo, invece, il giro d'affari (+17%), salito a 10,9 miliardi di franchi rispetto ai precedenti 9,3, e il margine operativo (+57%) a 1,3 miliardi contro 872 milioni di franchi. Il calo degli utili consolidati è stato causato da un aumento eccezionale (+54%) degli accantonamenti di rischio dovuti a [illegible] operazione immobiliare realizzata lo [illegible] anno. [r. e. s.]

Interrogazione del pds sull'operato Consob, mentre Cigliana (Fedit) sconfessa il finanziere sardo: «Nel suo progetto molta fantasia»

Un'ondata di vendite travolge i titoli di Auletta

Crollano le azioni coinvolte nel «giallo» Bna. Gennari sarebbe in difficoltà

MILANO. Una bocciatura sonante per i titoli della scuderia Auletta. In Borsa, nonostante il cordone sanitario predisposto dalla Consob per [illegible] riammissione alle contrattazioni (divieto vendite allo scoperto, deposito di garanzia del 100% per gli acquisti, scarto di garanzia dei riporti non inferiore al 70%), per Bonifiche Siele, Bna e Interbanca [illegible] un bagno di sangue.

In piazza Affari il misterioso giallo di carnevale, il tira e molla [illegible] il conte Auletta e il finanziere Giuseppe Gennari [illegible] piaciuti poco. Ancor meno è piaciu[illegible] conclusione: il nulla [illegible] successo, sancito dalla Consob venerdì pomeriggio. E così, ieri, alla riammissione dei tre titoli, ecco la bocciatura promessa. Bocciatura pesantissima per la capogruppo Bonifiche Siele, [illegible] società direttamente interessata al [illegible] molla Auletta-Gennari, che dopo [illegible] rinvii per eccesso di ribasso non ha fatto segnare alcun prezzo. Ma scivoloni anche per Bna con le azioni ordinarie a [illegible] 3,23%, [illegible] privilegiate a meno 4,76%, le risparmio non convertibili a meno 3,87%. E per Interbanca che chiude a -4,91%.

Brutto epilogo, insomma, per la vicenda Bna. La Borsa spara su titoli che tutti vogliono vendere e che nessuno vuole comprare. E in tanta confusione basta [illegible] voce, un'ipotesi, una notizia non verificata per spiegare l'inspiegabile. Così, ieri mezza Borsa giurava sull'esigenza di Gennari, dopo il fallimento, di sbarazzarsi al più presto del 17% di Bonifiche Siele in [illegible] possesso per far fronte alle difficoltà (e rimborsare la clientela) della [illegible] finanziaria Fidifin. Mentre l'altra [illegible] Borsa considerava evidentemente folle che Gennari smobilizzasse il [illegible] 17% in Bonifiche proprio adesso, con un mercato così malmesso e senza acquirenti, un mercato che ieri per la nona volta di seguito ha chiuso in ribasso (-0,39%), [illegible] scambi sotto i cento miliardi e un fuggi fuggi generale di acquirenti: fondi d'investimento latitanti, estero assente, borsini scomparsi. Il tutto mentre il pds, per bocca di Antonio Bellocchio, con un'interrogazione al presidente del Consiglio Andreotti ha chiesto «quale seguito [illegible] intenda dare alla constatazione, da parte della Consob, che nulla è mutato circa la proprietà di Bonifiche Siele, [illegible] conto delle precedenti, gravi dichiarazioni al pubblico [illegible] parte del finanziere Gennari che annunciava l'acquisizione del controllo della Bonifiche». Per Bellocchio, insomma, nella vicenda qualcosa di grave è successo: forse [illegible] è violata la legge sull'insider e quindi «si dovrebbe prendere in considera[illegible] l'ipotesi di esaminare gli articoli [illegible] e [illegible] della legge che attribuiscono al presidente della Consob poteri di istruttoria in materia di divulgazione di notizie false e in tema di eventuale trasmissione di rapporti al pubblico ministero».

Giovanni Auletta Armenise [illegible] il controllo della Bna

E oltre [illegible] fischi della Borsa, un'altra bocciatura sonante è arrivata da Giorgio Cigliana, uno dei tre commissari della Feder[illegible] la società esplicita[illegible] tirata in ballo dal progetto [illegible] Bonifiche elaborato da Gennari. «C'era sotto molta fantasia»: così Cigliana. Che è poi entrato nel merito del piano, scalzandolo punto per punto. «Per fare il grande mondo dell'agricoltura - ha detto Cigliana, facendo esplicito riferimento all'obiettivo dichiarato da Gennari - [illegible] sarebbe dovuto tener dentro anche la Bna, mentre [illegible] letto che la partecipazione creditizia avrebbe dovuto [illegible] la prima cosa da vendere». Una stroncatura bella e buona, dunque. Così spiegata [illegible] dettaglio dal commissario Federconsorzi: «Se un creditore conferisce [illegible] una società quotata i propri crediti, automaticamente le toglie la possibilità [illegible] essere quotata per mancanza [illegible] flottante». Non solo, «cambiando lo scopo della società, si dovrebbe dare il diritto di recesso agli azionisti di minoranza e di nuovo, così facendo, scomparirebbe il flottante». [illegible] c'è di peggio, insiste Cigliana: «Se poi si vende anche la banca, allora la situazione [illegible] pari pari quella [illegible] Federconsorzi»: in altre parole, il vantaggio per un attuale creditore Federconsorzi a diventare azionista Bonifiche, come proponeva Gennari, sarebbe uguale a zero. Per il banale motivo, è sempre Cigliana a spiegare, [illegible] il patrimonio di una società fallita o va ai creditori oppure viene gestito per il pagamento degli [illegible]».

Armando Zeni

Verrà collocato il 20% del capitale

Le azioni San Paolo in Borsa a 12.200 lire

Il dividendo per il '91 sarà di 400 lire Valanga di prenotazioni dall'estero

MILANO. E' stato fissato [illegible] 12.200 [illegible] il prezzo di collocamento del 20% del capitale ordinario del San Paolo di Torino al pubblico. E, presentando ieri a Milano l'operazione, nel primo dei tre incontri con operatori italiani, i vertici dell'istituto hanno anticipato che, per il bilancio 1991, verrà proposto un dividendo di 400 lire per azione. Che, col pagamento dei titoli richiesto per aprile, significa un rendimento superiore al 4%.

«Siamo giunti a questa scadenza dopo un'attenta preparazione che [illegible] ha visti impegnati nel riorganizzare [illegible] fondo, ma con rapidità, [illegible] struttura del gruppo» ha premesso [illegible] ieri il presidente Gianni Zandano: «Abbiamo concentrato nella banca le attività più redditizie. Chi compra Sanpaolo investe in un polo nel quale ci sono [illegible] anche la [illegible]ca Provinciale Lombarda, il Banco Lariano e [illegible] partecipazione nel Crediop, controllato dalla Holding. La nuova Spa ha una quota di mercato del 6,5% nella raccolta, del 7,8% negli impieghi, del 16% [illegible] credito fondiario».

Gianni Zandano

Non basta, la redditività è pari al 12%, [illegible] patrimonio netto consolidato a 4550 miliardi, con ratios che hanno raggiunto il 7,6%, che diventerà 9,2 dopo l'emissione azionaria. «La nostra ambizione è di [illegible] un supermercato del credito e del risparmio, [illegible] con un trattamento da boutique [illegible] confronti della clientela. E sul piano del corporate di essere banca universale» ha aggiunto l'amministratore delegato Giuseppe Mazzarello.

L'operazione, che porterà in [illegible] 1525 miliardi (il 3,5% andrà agli intermediari), è coor[illegible] da Mediobanca e garantita da due consorzi per il [illegible] all'estero, per il 61% in Italia. Ieri pomeriggio, le prenotazioni sui mercati internazionali superavano già il 30%.

Mediobanca, inoltre, in rapporto all'offerta sui mercati esteri, si riserverà di effettuare attività di stabilizzazione, al fine [illegible] evitare oscillazioni [illegible]ive nei due sensi. Per l'Italia, farà lo [illegible] se, [illegible] 30 giorni dalla data di pagamento, la Con[illegible] emanerà il regolamento in materia. Infine, azioni privilegiate per il valore di 100 miliardi, convertibili fra tre anni in ordinarie (che corrisponderanno all'1,6% del capitale totale), ma per tre anni non negoziabili, verranno riservate ai dipendenti dell'istituto.

Alla platea dei Principe & Savoia, gremita di analisti [illegible] operatori, Zandano ha anticipato che prevede, per il 1992, «un andamento economico ancor più brillante di quello del 1991, che si [illegible] chiuso [illegible] un utile netto di 553 miliardi». Mazzarello ha poi dato altri dati sulla solidità del gruppo: il [illegible] Paolo intermedia oltre il 7% di tutte le attività finanziarie rappresentate da depositi e titoli, ha un rapporto tra attività totale e dipendenti che tra il 1988 e il 1990 è salito del 15% l'anno, [illegible] nel 1990 è risultato pari a 7,1 miliardi di lire, contro i 5,4 miliardi del sistema. Anche il rapporto depositi clienti/dipendenti ha sfiorato nel 1990 i 3 miliardi, contro i 2,2 del sistema, cosicché l'incidenza [illegible] costo [illegible] personale sul margine di intermediazione è [illegible] del [illegible] contro il 49% dei maggiori concorrenti.

Valeria Sacchi

Bankitalia: le banche lavorano male. Ventriglia: più libertà

Al Sud sportello malato

Polemica sul ruolo degli istituti nello sviluppo economico Per Ciocca non è questo il loro compito; Sarcinelli dice di sì

ROMA. C'è confusione in banca. Si discute perfino sulle [illegible] finalità. E con protagonisti d'eccezione schierati su fronti contrapposti: la Banca d'Italia, Mario Sarcinelli (vicepresidente della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) e Ferdinando Ventriglia (direttore [illegible]nerale del Banco di Napoli). Un convegno della finanziaria meridionale Fime sugli investimenti nel Mezzogiorno si è così trasformato in un'aspra disputa [illegible] principi.

Disputa numero uno. Gli istituti di credito devono impegnarsi in prima persona per il decollo [illegible] Mezzogiorno? «Evitiamo di ricadere nella confusione dei ruoli» sostiene Pierluigi Ciocca, direttore centrale per la ricerca di Bankitalia. E spiega: «Resterebbe irrimediabilmente deluso chi pensasse che la banca costituisca [illegible] requisito mancante, la leva sicura dello sviluppo eco[illegible]».

Poco prima, Sarcinelli aveva detto esattamente il contrario: «La banca mista o la banca di ti[illegible] germanico» (attiva [illegible] [illegible] diversi tipi di credito) «sarebbe da ritenere più adatta per stimolare [illegible] sviluppo di un'area nel momento in cui [illegible] Stato, saggiamente, decidesse di ritirarsi almeno parzialmente dalla funzione allocativa nel Sud».

Disputa numero due. Come lavorano le banche nel Sud? Male, risponde Ciocca che segue la ricerca per il governatore Carlo Azeglio Ciampi: «Le aziende [illegible] credito con sede legale nel Mezzogiorno [illegible] tuttora mediamente meno efficienti e meno solide».

Ma Ventriglia non si sente libero di lavorare e se la prende con Bankitalia: «Abbiamo [illegible]pito in Italia norme, libertà di mercato e movimento di capitali, però la possibilità [illegible] esercita[illegible] in pieno l'imprenditoria bancaria continua ancora a essere parzialmente amministrata dal[illegible] di emissione».

A partire [illegible] Sud, così, gli stessi uomini che guidano il sistema bancario hanno idee divergenti. Per esempio Ventriglia chiede di aprire quanti sportelli desidera [illegible] addebita a Bankitalia politiche «restrittive» mentre il principio della libertà di insediamento «dovrebbe [illegible] veramente tale». Il senatore dc Nino Andreatta, presidente della commissione Bilancio, al contrario invoca la «riduzione del [illegible] degli sportelli. Andreatta giudica poi negativamente la «separatezza tra [illegible] istituti [illegible] medio termine e il credito ordinario» e sollecita «una maggiore integrazione».

L'attuale sistema basato sulla specializzazione delle banche (che operano sul credito [illegible] breve termine o medio-lungo) viene bocciato da Sarcinelli: «Non è certo il più adatto per aiutare un ambiente forse ricco di potenzialità imprenditoriali, non di capacità collaudate dal mercato». Ma Ciocca [illegible] le conseguenze: «La banca, non importa se mista [illegible] specializzata, [illegible] promuove, vaglia le iniziative di investimento»; non è «agenzia di sollecitazione e progettazione dell'imprenditore». Va perciò tenuta «separata dall'imprenditore [illegible] quale si spet[illegible] di [illegible] e di intraprendere, purché l'ambiente, che solo lo Stato può assicurare, [illegible] glielo impedisca».

Roberto Ippolito

ANNIBALDI

«Non bloccate gli incentivi»

ROMA. «Non si può pensare che un mercato, che nell'ultimo [illegible]olo non ha mai funzionato, improvvisamente possa funzionare in due-tre anni semplicemente perché [illegible] Stato [illegible] ne disinteressa». Per Cesare Annibaldi, responsabile relazioni esterne Fiat, «oggi sarebbe pericoloso interrompere forme [illegible] politica per il Mezzogiorno». Non c'è, ha aggiunto, una «soluzione rigorosa, o verso il liberismo assoluto, [illegible] riconferma del sistema attuale che è entrato in crisi». Probabilmente «c'è la necessità di ridefinire da una parte un nuovo intervento straordinario per il Mezzogiorno, ma molto più limitato e selezionato, e dall'altra una revisione del sistema creditizio [illegible] l'efficienza». Sulla produttività al Sud, Annibaldi ha affermato che in realtà [illegible] Mezzogiorno «non ha mai offerto condizioni opportune per le imprese rispetto al Nord». Inizialmente «il sistema degli incentivi era indirizzato ad attrarre le imprese e non a compensare la minore produttività».

Mario Sarcinelli, della Bers

«E finiamola [illegible] l'Agensud»

Petriccione (Fime) spara a zero sull'intervento straordinario

ROMA. L'intervento straordinario nel Mezzogiorno ha fatto il [illegible] tempo: da incentivo che era è diventato un freno, [illegible] zavorra per lo sviluppo autentico dell'economia meridionale. E' la tesi che Sandro Petriccione, economista e presidente della Fime, ha sostenuto ieri al convegno romano riferendola sia al settore del credito che all'intera [illegible] dell'intervento dell'Agensud.

[illegible] che fare, in concreto, professor Petriccione?

Sul piano finanziario abolire l'intervento straordinario significa trasferire le partecipazioni dell'Agensud agli enti creditizi e passare la gestione degli incentivi economici [illegible] ministeri [illegible] Tesoro [illegible] dell'Industria.

E quindi?

L'Isveimer dovrebbe passare al banco di Napoli, l'Irfis al Banco di Sicilia e il [illegible] al [illegible] [illegible] Sardegna. A sua volta la Fime dovrebbe essere affidata al sistema bancario. A monte c'è il problema dei fondi per questi incentivi. I 24 mila miliardi del decreto Mannino dovranno essere trasformati in legge nella prossima legislatura, che contemporanea[illegible] dovrà fare i conti con la manovra bis sul bilancio pubblico '92. Troverà anche quelle migliaia di miliardi? [illegible] c'è dell'altro. Se il prodotto interno lordo della Cee verrà ricalcolato, [illegible] sembra, includendo quello della Germania Est, tutte le medie dei singoli Paesi cambieranno e le regioni meridionali italiane, tranne la Calabria, sfonderanno il tetto al di sopra del quale [illegible] perde il diritto agli incentivi.

E per la Fime quale futuro?

E' necessario rafforzarla in modo che possa diventare una banca di affari di consistenti dimensioni nell'ambito del principale sistema bancario polifunzionale [illegible] Sud [illegible] operare in concorrenza con altri soggetti analoghi, dovunque vi si[illegible] interessi degli imprenditori italiani». [s. luc.]

FLASH

La Sai [illegible] nella Pirellina

Nuovi acquisti di azioni ordinarie Pirelli [illegible] C. sono stati comunicati dalla Sai all'Isvap. La compagnia ha rilevato 1.242.000 [illegible] titoli il 17 febbraio per un controvalore, a prezzi di mercato, [illegible] circa 5,3 miliardi di lire. La partecipazione in Pirellina sale così, secondo fonti della Sai, a poco più del 6,2%.

Pozzi-Ginori ridurrà l'organico [illegible] 17%

Il piano di risanamento della finanziaria Pozzi-Ginori, società in difficoltà del gruppo Ligresti, prevede una riduzione dell'organico di circa 400 unità (il 17% del totale) entro il '92 e non prevede un aumento di capitale. Nel [illegible] la perdita è stata di circa 38,99 miliardi su [illegible] fatturato di 210 miliardi (+7,3% rispetto al '90) mentre la perdita complessiva '90-'91 è aumentata [illegible] circa 59,56 miliardi.

Standard & Poor [illegible] Banca Crt

La Standard [illegible] Poor ha abbassato il «rating» alle emissioni di lungo termine e ai certificati di deposito della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, assegnando loro il voto «Single-A-Plus» al posto di «Double-A-Minus». Per i certificati di deposito [illegible] breve termine [illegible] i commercial papers il «rating» viene abbassato ad «A-1» da «A-1-Plus».

Minolta non pagherà dividendo semestrale

Dopo [illegible] mega-risarcimento di 125,1 milioni di dollari versato alla Honeywell per aver sfruttato illegalmente il sistema di auto-focus ideato dagli americani nelle macchine fotografiche, la Minolta Camera ha annunciato oggi che non pagherà nessun dividendo nella seconda parte dell'anno fiscale.

[illegible] Stet premio per la comunicazione

E' stato assegnato alla Stet, la finanziaria dell'Iri per le tele[illegible] guidata da Biagio Agnes, il leone d'oro di Milano Finanza. [illegible] riconoscimento premia la Stet per la qualità dell'informazione finanziaria, culminata in una campagna pubblicitaria sui risultati di bilancio.

La quotazione scatterà appena conclusa la fusione con Beghin Say. «Gardini? Non ci preoccupa»

Super-Eridania porta l'utile a [illegible] Affari

Picco anticipa: fatturato a 10.100 miliardi, dividendo invariato

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Giro d'affari attorno [illegible] 10.100 miliardi, prossima quotazione [illegible] Borsa dell'azione Eridania-Beghin [illegible] cambio immediato alla presidenza della nuova società. Renato Picco, presidente di Eridania ha [illegible] anticipato cifre e obiettivi più prossimi del gruppo Ferruzzi.

Innanzitutto i dati economici, naturalmente allo stadio di previsioni: il giro d'affari consolidato del settore agroalimentare per il '91 dovrebbe attestarsi a quota 10.100 miliardi, [illegible] un miglioramento del 15% circa sul '90; l'utile operativo netto salirà del 12% e l'indebitamento rispetto ai mezzi propri [illegible] [illegible] ridotto allo 0,76%. «Pur non potendo anticipare [illegible] decisioni dell'assemblea - ha detto Picco - non vedo motivo per cui l'utile debba [illegible] inferiore a quello dello [illegible] anno. Così come penso che non ci sarà nessuna riduzione [illegible] dividendo, che per quest'anno sarà ancora Eridania e [illegible] Eridania-Beghin Say».

Per quanto riguarda l'Eridania l'utile netto crescerà del 15%. «Abbiamo potuto realizzare questo incremento - ha preci[illegible] Picco - grazie alle ristrutturazioni, che però non hanno determinato tagli del personale». E Gardini? Le sue manovre dànno pensieri? «Quello che [illegible] Gardini non ci preoccupa né ci riguarda più di quello che fanno Unilever o Nestlé. Nel settore c'è spazio per tutti».

Picco ha anche tenuto a smorzare alcune polemiche sull'operazione Eridania-Beghin Say: «Il nostro obiettivo è stato quello di fare una ristrutturazione industriale. L'unica preoccupazione che abbiamo avuto è stata la tutela degli azionisti, grandi e piccoli. E' chiaro poi che la logica dei numeri porta dei vantaggi all'azionista di maggioranza. Contesto comunque che si sia trattato di un'operazione di ingegneria finanziaria». [illegible] il rapporto di concambio [illegible] corretto? «Riten[illegible] di [illegible] e non c'è pericolo che possa [illegible] modificato in relazione al cambiamento delle quotazioni in Borsa. Oggi, gros[illegible] modo, il concambio sarebbe di 1 a 20, ma l'abbiamo fissato a 18,6 e tale resterà, quindi già [illegible] ci si guadagna». Ci saranno domande di recesso? «Non credo che ce ne [illegible] molte».

Al vertice di Eridania-Beghin Say rimarrà Jean-Marc Vernes? Picco stringe le spalle: «Vernes [illegible] presidente, ma lui stesso, data l'età, non ritiene di restare a lungo in Beghin Say. Nessuno pensa di cercare soluzioni traumatiche, non ce n'è né la necessità né la volontà». E i tempi per la quotazione di Eridania-Beghin Say sul mercato italiano? «Vogliamo che il titolo sia quotato a Milano e Genova. I tempi non dovrebbero essere lunghi, gli unici proble[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] amministrativi».

La strategia per l'Italia prevede altre ristrutturazioni? «Oggi abbiamo raggiunto una posizione soddisfacente. Eventuali ristrutturazioni non dipenderanno da noi ma dalle decisioni della Cee. Certo che se queste saranno pesanti dovremo tagliare e purtroppo questa volta dovremo ridurre [illegible] personale».

Vanni Cornero

Bilancio Generali

Il [illegible] dará [illegible] anche per il '91

ROMA. Il bilancio '91, per [illegible] Generali, [illegible] annuncia con «risultati in leggero miglioramento» [illegible] dovrebbero consentire al numero uno italiano del settore [illegible] «remunerare gli azionisti con la consueta soddisfazione». Lo ha annunciato [illegible] un'intervista il presidente Eugenio Coppola di Canzano, anticipando la riunione di oggi del consiglio di amministrazione.

Il risultato si prospetta positivo nonostante l'andamento riflessivo del primo semestre, con una crescita rispetto al 1990, allorché la compagnia triestina aveva registrato una raccolta premi per 6253 miliardi [illegible] un utile netto di 351,2. Il 1991 è stato inoltre l'anno [illegible] cambiamento di vertice. A Enrico Randone, presidente dal giugno 1979, che l'assemblea degli azionisti del 1° luglio 1991 ha nominato presidente onorario, è subentrato Eugenio Coppola di Canzano, 71 anni.

Ex impero Maxwell

[illegible] i [illegible] Per 4 mila addio pensioni

LONDRA. Perderanno la pensione integrativa, dal prossimo luglio, oltre 4 mila ex dipendenti dall'impero che fu di Robert Maxwell. I fondi, quasi 450 milioni di sterline (circa [illegible] miliardi [illegible] lire), sono spariti nella voragine dei conti, bruciati nel vano tentativo [illegible] rifinanziare il gruppo editoriale: lo hanno confermato i responsabili del Mirror Group Newspapers. I più danneggiati saranno soprattutto i lavoratori di 88 società (tipografie ed editrici), [illegible] sorbite negli ultimi anni [illegible] gruppo Maxwell, che dovranno accontentarsi delle pensioni di Stato.

Nel frattempo, il gruppo editoriale britannico Emap ha reso noto di aver concretizzato l'acquisto, per 21,5 milioni di sterline, di 26 periodici specializzati e attività annesse appartenenti alla Maxwell Business Communications, controllata della Maxwell Communication.

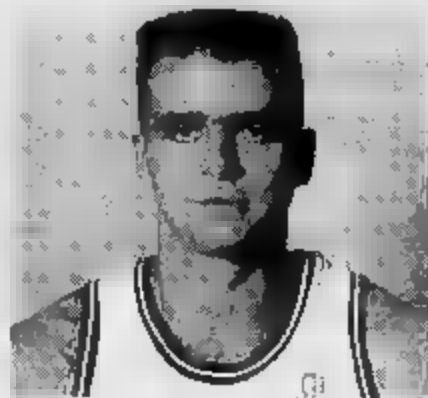
250 milioni di dollari

Maxi-copertura per [illegible] Corning (seni al silicone)

CHICAGO. La Dow Corning, la società americana che produce protesi al silicone per i seni, ha una copertura assicurativa fino [illegible] 250 milioni di dollari contro eventuali richieste di risarcimento [illegible] parte di donne che hanno riportato danni in seguito all'impianto. Lo ha fatto sapere la società, rompendo gli indugi delle [illegible] [illegible]. In un primo momento, infatti, la joint venture tra la Dow Che[illegible] [illegible] la Corning ha preferito non rivelare l'entità del [illegible] assicurativo, per non fornire alcun elemento di orientamento [illegible] legali che hanno chiesto o che potrebbero chiedere un risarcimento.

La cifra, sostiene la Dow Corning, è più che sufficiente a far fronte «ai costi legali e [illegible] eventuali risarcimenti di cause». Secondo gli avvocati delle controparti, i costi potrebbero invece oscillare tra uno [illegible] due miliardi di dollari.

[illegible] KNORR NEI GUAI ANCHE BON KO

BOLOGNA. Altra tegola per la Knorr: dopo Morandotti, bloccato dai medici, anche per Lauro Bon (foto) la stagione è finita anticipatamente. Durante l'intervento chirurgico al quale [illegible] cestista è stato sottoposto ieri a Bologna, [illegible] lesione al ginocchio sinistro [illegible] rivelata più grave del previsto.

JULIO [illegible] E' ITALIANO

MODENA. Julio Velasco (foto), il tecnico [illegible] nazionale maschile di pallavolo campione del mondo, [illegible] italiano. L'allenatore, nato in Argentina, ha prestato giuramento ieri presso [illegible] Municipio di Modena, la città in cui abita [illegible] sette anni, alla presenza del sindaco, Piercamillo Beccaria.

[illegible] IN TV

10,50	**Nuoto.** Trials Usa	Raitre
11,30	**Football.** Camp. italiano	Raitre
12,30	Momenti di sport	Tele+2
13,00	**Golf.** Golf Tour, rep.	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	**Pallavolo.** Supervolley	Tele+2
15,00	**Football.** Peach Bowl, N[illegible]	Tele+2
15,05	**Pallavolo.** All Stars Game donne	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele+2
16,40	**Ciclismo.** Diff. Giro Campania	[illegible]
17,00	Derby, tg sportivo	Raitre
17,30	**Calcio.** Sint. Tottenham-Leeds	Tele+2
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	**Pallavolo.** Diretta Charro Padova-Jockey Schio, ottavi playoff, camp. ital.	Tele+2
22,30	**Sci.** Obiettivo sci	Tele+2
22,50	**Calcio.** L'appello del martedì	Italia 1
23,15	**Football.** Peach Bowl, rep.	Tele+2
0,20	**Pattinaggio.** Galà olimpico	Raidue
1,00	**Calcio.** Settimana gol intern., rep.	Tele+2
1,10	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Polemiche dopo la domenica dei sospetti, Ferlaino invoca di nuovo il sorteggio arbitrale

Milan-Juve, corrida tv

Trapattoni: io non piango, altri sì

TORINO. Nel giorno in cui il Pressing di Berlusconi sfiora l'aggancio alla Domenica Sportiva, la Rai si consola con la certezza di avere almeno un ascoltatore fedele: Trapattoni. Lui non tradisce. Sbadiglia con Minà, però resta incollato alla poltrona di [illegible] Uno pur [illegible] dare soddisfazione alla Fininvest. [illegible] battaglie si vincono anche così. Soffrendo, [illegible] stoicismo. «Io certe televisioni non le vedo. Io guardo la Rete italiana», ha raccontato l'assaltatore in bianconero, inducendoci a pensare che Cologno Monzese, sede del network del Biscione, sia stata inglobata nella Svizzera.

Insomma dopo i fatti di Torino e di Parma continua la guerra tra il Milan e la Juve. Con qualche gaffe sull'uno e sull'altro fronte e con il coinvolgimento di forze fresche. [illegible] attende, ad esempio, l'esternazione di Casarin, che non ha gradito gli ultimi attacchi alla categoria. Per ora il capo delle giacchette nere ha scelto la linea soft. «Sono soddisfatto», ha dichiarato ieri.

Ma i giudizi su Cesari e su D'Elia [illegible] stati pesanti. Prima o poi Casarin dovrà dire qualcosa, arrivando persino a difendere D'Elia, che non si può definire certamente un [illegible] protetto. Alla Juve si chiedono com'è possibile che l'arbitro salernitano non abbia visto il clamoroso fallo di mani di Baresi e [illegible] fermato Melli per un fuorigioco da misurare con il metro, [illegible] di Viola. D'Elia, rintracciato [illegible] telefonino cellulare, ha preferito non spiegarlo.

Così come si è eclissato Cesari, accusato dal Napoli per i rigori non concessi più che per quelli assegnati. Lui la scusa ce l'ha. Ieri era già in Germania, dove farà il «quarto uomo» [illegible] partita con la Scozia. Ferlaino tuttavia ha preso al volo il [illegible] arbitraggio a Torino per rilanciare una vecchia idea: basta con le designazioni di Casarin, si torni al sistema del [illegible] «Avevamo già espresso a chi di dovere le nostre perplessità su Cesari. E' bravo ma è troppo inesperto per dirigere una partita che negli ultimi anni ha sempre creato dei problemi», dicono nell'antico palazzo di piazza dei Martiri.

Ferlaino è furibondo, da [illegible] po [illegible] congiure per far pagare al Napoli gli splendori maradoniani. «Dimentica certi episodi, ad esempio un fuorigioco fischiato a Laudrup, a Napoli, in una partita di Coppa Uefa. Io stavo all'Inter. Però me l'hanno raccontato», ribatte il Trap, la voce dal fronte juventino. [illegible] sebbene ammetta che l'intervento [illegible] Marocchi [illegible] Careca poteva «indurre l'arbitro a fischiare [illegible] rigore», il tecnico bianconero sottolinea un dettaglio ignorato dalle tv: «Persino Careca ha am[illegible] di essersi buttato. L'avremo letto anche a Napoli? Dopo tutte le moviole, traggano le giuste considerazioni».

Le [illegible] partono [illegible] punto di partenza: l'uso delle tv per fiancheggiare il partito del Milan nella corsa [illegible]lo scudetto. E il controuso dei «media» per ottenere qualche favore alla Juventus. Il Napoli, domenica, [illegible] ha detto prima di vedere i filmati: i lamenti di Trapattoni contro le «strumentalizzazioni della Fininvest» hanno fruttato i due rigori [illegible] Schillaci.

«Mi hanno descritto [illegible] piagnone - replica il tecnico - mentre io mi sono attenuto ai fatti, parlando del rigore ottenuto dal Milan con l'Atalanta dopo quelli con la Fiorentina e con il Cagliari. Continuo a dire che chi crede di fare opinione deve far vedere tutto per essere credibile. C'è chi lo fa e chi non lo fa. Se poi c'è chi ha l'abitudine di lamentarsi per mettere le mani avanti, [illegible] mi interessa. Io non lo faccio». Altra frecciata con destina[illegible] napoletano.

Il vero obiettivo del Trap rimangono comunque [illegible] trasmissioni berlusconiane da Pressing («Io non parlo [illegible] personaggi come Sivori») all'Appello [illegible] Martedì, che probabilmente non piace [illegible] a Berlusconi ma fa audience e quindi [illegible] difeso. L'intervento diretto dell'Avvocato e del Dottore non facilita la riappacificazione. Né può farlo l'ironia dell'amministratore delegato milanista, Galliani: «C'inchiniamo alla competenza e esperienza che Agnelli e la Juventus hanno in materia di rigori giusti al momento giusto».

«Una soluzione sarebbe escludere le trasmissioni sportive dai dati dell'Auditel, come avviene per i telegiornali, così da limitare la [illegible] allo spettatore ad ogni costo», si è detto ieri a Roma in un convegno intitolato «Informazione sportiva: overdose e crisi?». Ma a proporlo è stato Gilberto Evangelisti, capo della testata giornalistica sportiva della Rai. Che c'entri il crollo della «Domenica» di Minà?

Marco Ansaldo

Galliani replica: sono i bianconeri gli esperti in rigori al momento giusto

[illegible] disegno il gol annullato a Melli per fuori gioco. Sia Baresi, sia Maldini tengono in gioco il parmense

[illegible] PRESSING INCALZA LA DOMENICA SPORTIVA

La marcia di avvicinamento di Pressing alla Domenica sportiva è iniziata a gennaio, da quando la rubrica di Italia 1 ha superato i 2 milioni di spettatori mentre quella della Rai, la più vecchia rubrica sportiva della tv di Stato, si è fermata sotto i 4 milioni di audience e ha cominciato a perdere terreno. Nelle tabelle a fianco gli spettatori e lo share.

DOMENICA [illegible]		
12/1	3.05[illegible]	[illegible]
19/1	3.956.000	20,78%
26/1	3.877.000	[illegible]
2/2	3.782.000	[illegible]
9/2	3.540.000	16,79%
16/2	3.246.000	18,09%
23/2	3.437.000	[illegible]
1/3	3.322.000	21,59%
8/3	2.733.000	15,44%

PRESSING		
12/1	1.985.000	13,49%
19/1	2.127.000	[illegible]
26/1	1.784.000	11,96%
2/2	2.173.000	14,25%
9/2	2.425.000	15,14%
16/2	2.204.000	[illegible]
23/2	2.299.000	15,04%
1/3	2.146.000	13,07%
8/3	2.595.000	18,26%

[illegible] TRAPATTONI, lunedì [illegible]
«Forse il Milan avrebbe battuto l'Atalanta senza quel rigore, però di fatti del genere ne succedono decine ogni domenica». Venerdì [illegible] marzo: «Oggi bisogna prendere atto dell'esistenza di un'opinione televisiva "mirata". Ne scaturisce che da una certa parte si fa vedere tutto. Da altre no».

[illegible] FERLAINO, martedì [illegible] marzo:
«Il Milan ha avuto 10 rigori, la Juve 5 e noi solo 3. Vorrei andare con lo stesso spirito a Torino come a Foggia». Domenica 8 marzo: «Meglio se stavo a casa», e il dirigente Paoletti: «A caldo è difficile accettare questa sconfitta. Non fatemi piangere, lo ha già fatto qualcuno in settimana e gli è andata bene».

[illegible] AGNELLI, [illegible]
«I rigori per la Juve? Mi pare ci fossero entrambi. Il Milan è una squadra che gioca per tanti minuti nell'area avversaria. Di rigori avrebbe potuto averne 14, il fatto è che sono stati sempre decretati al momento giusto; cioè quando i rossoneri ne avevano bisogno».

SILVIO BERLUSCONI, lunedì 9 [illegible]
«Non voglio rispondere a certe polemiche perché non voglio essere scortese». E l'amministratore delegato del Milan, Galliani: «C'inchiniamo riverenti dinanzi alla competenza e all'esperienza che l'avvocato Agnelli e la Juventus hanno in materia di rigori giusti al momento giusto».

Oltre 400 lettere sono già giunte da tutte le parti del mondo a Indianapolis al giudice Patricia Gifford, che dovrà stabilire la pena per il pugile Mike Tyson. Alcune chiedono clemenza, altre sollecitano una pena esemplare. Non si potrà certo dire nella vicenda che la [illegible] di Tyson non è stata raccomandata.

«Duri anche in trasferta»

Il tecnico tiene sotto tiro i bianconeri

TORINO. Trapattoni aveva fissato nell'8 marzo la resa dei conti. La fatidica settima giornata [illegible] ritorno è [illegible] consumata [illegible] che le posizioni [illegible] classifica abbiano subito le variazioni sperate. Ma ci vuole altro per scalfire il morale e la grinta del Trap. Lo scudetto se ne va? «Questo lo dite voi» salta su l'allenatore e spiega: «A quota 36 a questo punto della stagione saremmo in perfetta media-scudetto se non avessimo davanti un Milan super. Ma non dobbiamo demordere. Per tre volte quest'anno i rossoneri hanno recuperato [illegible] situazioni di svantaggio, ma prima o poi può succedere che non vi riescano. Sarò banale, [illegible] dopo aver visto la Roma perdere lo scudetto contro il Lecce alla penultima giornata, ho capito che non bisogna mai arrendersi».

E ancora: «Quello che conta è che stiamo costruendoci la mentalità vincente. La squadra ha capito che gli scudetti si [illegible] quistano restando concentrati per tutta [illegible] stagione. Ci [illegible] squadre che partono per spaccare il mondo e già a gennaio vanno in barca se gli obiettivi [illegible] sono rispettati. Noi [illegible] così. Neppure dopo la sconfitta di Firenze ho temuto un cedimento, perché lavoro tutti i giorni con i giocatori e vedo in loro l'orgoglio di essere gli antagonisti numero uno del Milan. Il Napoli è venuto a Torino [illegible] per rubarci questo ruolo, ma abbiamo ribadito che i rivali siamo noi. Di fronte alla rabbia del Napoli, la squadra non ha perso la testa e q[illegible] è un altro motivo di soddisfazione. Adesso si vorrà la [illegible] personalità [illegible] trasferta».

Un messaggio preciso, già lanciato [illegible] Tacconi che domenica [illegible] ha proclamato: «Dovremo essere più spavaldi in trasferta». Trap, però, ci tiene a precisare alcune cose: «In tre occasioni sono mancati i risultati, mentre il Milan non ha sprecato nulla. Provate però a chiedere a Tacconi perché fino ad [illegible] fuori casa [illegible] siamo stati pregiudicati. E' mancata la voglia o non abbiamo potuto esprimerci come volevamo? Perché altrimenti si ritorna sulla storia del difensivismo. Certe vittorie [illegible] si programmano, [illegible] ottengono [illegible] si può. Io posso anche cercare di picchiare Tyson, ma poi mi becco un randellone e torno a casa [illegible] occhio nero. E' questione di personalità, [illegible] ho detto».

Intanto la media-punti [illegible]linga è strabiliante. Spiega Trapattoni: «Giocare al Delle Alpi ci dà una spinta particolare e poi contano anche le caratteristiche della squadra. Schillaci guizza come [illegible] topolino, lavora per la squadra, ha rinunciato a fronzoli ed egoismi. Baggio ha doti che lo esaltano in casa. Anche senza stranieri la squadra funziona. Soltanto Maradona e Platini sono insostituibili. E' questione di qualità, non di passaporto».

Giovedì amichevole a Giaveno (ore 15) contro la squadra locale che gioca nel campionato Interregionale.

Fabio Vergnano

VERSO IL RECORD [illegible]

[illegible]	SQUADRA	[illegible]	UNICO PAREGGIO INTERNO (E PUNTEGGIO)	
33 su 34	BOLOGNA	'31-'32	BOLOGNA - JUVENTUS	1 - 1
33 su 34	JUVENTUS	'32-'33	JUVENTUS - BOLOGNA	2 - 2
33 su 34	NAPOLI	'89-'90	NAPOLI - SAMPDORIA	1 - 1
[illegible] su 26	JUVENTUS	'91-'92	JUVENTUS - MILAN	1 - 1

N.B.: Nei tornei disputati con [illegible] formula diversa dalle 18 squadre il solo Torino è riuscito a concludere le partite casalinghe concedendo [illegible] formazioni ospitate un pareggio, nel 1947-48 (39 punti su 40), [illegible] 1948-49 (37 punti [illegible] 38) e nel 1975-76 (29 punti [illegible] 30). In quest'ultima occasione la squadra [illegible] Radice [illegible] l'en plein proprio all'ultima giornata quando venne bloccata sull'1-1 dal Cesena.

Baggio, 12 gol nelle ultime 11 [illegible]

«Il futuro [illegible] appartiene»

Baggio vede già la mentalità giusta

TORINO. «Speriamoci ancora». Questa volta [illegible] titolo lo detta Baggio in persona. L'italiano non è perfetto nonostante la lunga militanza sulle rive dell'Arno, ma l'aiuto offerto dall'ex «prosciuttino» di zeffirelliana memoria è apprezzabile. I tempi sono cambiati. Qualche mese fa Baggio non si sarebbe divertito a rubare il mestiere agli altri con tutti i problemi che aveva nel cercare [illegible] svolgere in maniera decente il proprio compito. Oggi che la Juve gli è entrata nel sangue, Roby-gol si sente padrone della situazione e può parlare a nome [illegible] tutti.

Sperare, dunque. [illegible] Trapattoni è quasi convinto che qualcosa possa e debba succedere, Baggio non [illegible] fare altrettanto, ma neppure si nega [illegible] diritto di tenere in vita [illegible] piccola illusione, alimentata prima [illegible] tutto dalla certezza che la Juve stia facendo il massimo possibile per non perdere contatto [illegible] Milan. In realtà tanti sforzi rischiano di essere inutili e Baggio lo ammette a malincuore: «Noi abbiamo la coscienza a posto. Stiamo disputando un grande campionato, giochiamo sempre con concentrazione come [illegible] pretende Trapattoni. Ma a quanto pare non basta. Il Milan sembra sul punto di capitolare, poi travolge tutto e tutti. E' la terza volta che succede quest'anno. Comunque i nostri sforzi [illegible] saranno inutili».

Ed ecco un Baggio dispensatore di saggezza e utili consigli come il calendario di Frate Indovino. Spiego quanto segue ad uso e [illegible] della truppa bianconera: «Quest'anno forse non approderemo a nulla di concreto in campionato, ma non faticheremo a vuoto. Oggi stiamo gettando le basi per il futuro. Vedo la squadra battersi sempre con la mentalità giusta, allenarsi ad essere continuamente sotto pressione. Tutto questo ci verrà utile la prossima stagione se saremo noi, come spero e credo, quelli da battere, le lepri capaci di resistere senza cedimenti alla muta degli inseguitori».

Intanto con dodici gol nelle ultime undici partite ([illegible] soltanto [illegible] campionato), Baggio ha deciso [illegible] caricarsi [illegible] Juve sulle spalle dando anche prova di un'insospettabile vocazione al sacrificio. Sacchi domenica l'ha definito «straordinario» e [illegible] non soltanto per [illegible] doppietta dal dischetto. A proposito: dopo aver rivisto i rigori in tv, Baggio commenta: «Il p[illegible] sacrosanto. [illegible] secondo era giusto soltanto a metà». [f. ver.]

KOHLER STIRATO, CURE IN GERMANIA

TORINO. L'ecografia [illegible] ha lasciato dubbi. Jurgen Kohler dovrà [illegible] a riposo tre-quattro settimane a causa di uno stiramento al bicipite femorale della [illegible]ia destra. Domenica [illegible] lo stopper è volato in Germania insieme con Reuter ma le loro strade si sono divise. Kohler, infatti, non ha raggiunto la nazionale tedesca a Francoforte per uno stage di tre giorni, [illegible] è andato a Monaco [illegible] sottoporsi, a proprie spese, alle [illegible] del dottor Muller Wolfarth. Una decisione che non è piaciuta al dottor Bergamo, abituato comunque alle fughe dei tedeschi dal mago bavarese. «[illegible] preferisco curare i giocatori con i metodi tradizionali, ma non mi oppongo alle loro scelte. L'importante è che le [illegible] si sappiano e che tutto sia chiaro» ha precisato Bergamo. Per Kohler è il terzo grave infortunio della carriera. Nell'aprile dell'89 subì uno stiramento analogo alla coscia sinistra giocando a Rotterdam contro l'Olanda. Nell'agosto dello stesso anno si ruppe i legamenti della caviglia destra e restò assente dai campi [illegible] gioco otto settimane. [f. v.]

Al protagonista della vittoria di Parma non basta qualche apparizione

Simone, una vita da precario

E non è il solo a lamentarsi per l'alternanza nel Milan
Ma i successi a ripetizione soffocano qualsiasi protesta

MILANO. Una volta, ai tempi di Altafini e Bettega, [illegible] diceva rotazione. Adesso, in piena era Fininvest, turn over. La Juve di Boniperti ruotava, [illegible] Milan di Berlusconi turnovereggia: a ognuno il suo. La staffetta di Parma, fuori Massaro dentro Simone, è la conferma di [illegible] nozione elementare: l'importanza, cruciale, della panchina lunga. Lunga e ricca. E se qua e là si accendono falò di risentimento, pazienza: questo dell'alternanza, Berlusconi lo [illegible]sidera [illegible] valore, e non, parole sue, [illegible] disvalore. Guai, inoltre, a interrogare [illegible] dottore sul futuro. Si offende: perché, nel futuro, il Milan c'è già da almeno cinque anni. Cos'altro siamo, se non, appunto, [illegible] laboratorio del calcio del futuro? Avanti tutta, dunque: [illegible] filosofia del gruppo [illegible] tollera sabotaggi. Neppure dall'esterno. Tanto, caro Trap, il Milan ha tutto: comando e telecomando. A proposito: come la mettiamo con [illegible] storiella che l'8 marzo, festa della donna, Madama avrebbe acchiappato [illegible] Diavolo? Sarà per un'altra volta, celiano [illegible] Milanello: non escluso, un altro [illegible] marzo.

Intanto, si guarda avanti. Lentini resta nel mirino. De Napoli ed Eranio sono già stati prenotati. Pare che la moglie di Eranio, dal dottore invitata nella villa di Arcore, abbia esclamato, [illegible]: «Stefanuccio mio, hai visto che lampadario? Vale più quello, [illegible] solo, che la nostra casa di Nervi». Sul fronte stranieri, bloccati Savicevic [illegible] Papin. Sì, anche [illegible] francese: [illegible] l'annuncio tarda, è perché Bernard Tapie, il padre-padrone del Marsiglia, ha chie[illegible] al dottore di aspettare un attimo. [illegible] Francia ci sono le elezioni regionali [illegible] lui è in prima linea. Sempre in tema [illegible] turn over, o rotazioni, ieri è scesa a Milano l'avvocatessa olandese, Ella Aadriansen, che cura gli interessi di Van Basten, Gullit e Rijkaard, i contratti dei quali scadono il 30 giugno del 1993. La scaletta della società, politicamente disponibile a [illegible] trattativa globale, assegna la precedenza assoluta a Van Basten: sarebbe gradita una firma sino al 1995. Poi Rijkaard. Quindi Gullit: dei tre, quello che ha più fretta. Altrimenti, voce dal fondo, mica si lascerebbe andare a tutti quei ricorrenti mugugni. Berlusconi, sballottato fra la Cinq, i palinsesti [illegible] il nodo della pubblicità, temporeggia. Il Milan, fa capi[illegible], ha aspettato il Gullit operato, il Gullit sano - per riconoscenza, se non altro - ha il dovere di aspettare il Milan. Treccina va per i 30 [illegible] compirà il primo settembre): come, del resto, Rijkaard (30 settembre). Conta di restare, anche lui, sino al 1995. In ballo, un bel pugno di miliardi. Van Basten viaggia, oggi, sui due e mezzo a stagione: figuriamoci domani. La signora Aadriansen [illegible] ha fretta. Riferirà ai suoi pupilli. Ripasserà. Proporrà delle cifre, e delle scadenze. Preparatevi a un tormentone da non meno di un continaio di puntate.

Una donna-manager ha aperto ieri le trattative per prolungare il contratto dei tre olandesi fino al '95

Le lamentele della Juve s'intrecciano, così, [illegible] i titolari sottoposti alla turnazione (Dio, che brutta parola!). Donadoni, escluso, brontolò la domenica di Milan-Juve. Gullit, sostituito, la domenica di Milan-Atalanta. Nessun segno di ribellione, per ora, da parte del giovane Albertini: titolare a settembre, panchinaro in primavera. E neppure da Costacurta, fresco [illegible] Nazionale, sacrificato per fare spazio a Filippo Galli (al quale, non più tardi [illegible] ieri è stato prolungato il contratto sino al 1995), e comunque riesu[illegible]a Parma, nel finale, [illegible] posto di un altro nazionale, Evani. Si mormora che l'azzurro gli avesse dato alla testa. Eccolo parcheggiato: così impara. Tanto, prima o poi, tornerà la sua [illegible]. Marco Simone, lui ha 23 anni [illegible] la voglia di spaccare il mondo. E' stanco di vivere da precario. I due gol di Parma [illegible] gli garantiscono nulla. «A Cagliari, spiega, uscii io, entrò Massaro e la squadra, che perdeva 1-0, vinse 4-1. Questa volta, è successo il contrario: io per Massaro, e da 0-1 a 3-1. [illegible] è solo bravura, è anche fortuna». Dopo il partitone che fe[illegible] con l'Ascoli, Galliani lo chiamò in sede e gli prolungò il contratto sino al 1995. Una bella fregatura: bella, perché vale, lira più lira meno, mezzo miliardo a stagione; fregatura, perché di un posto fisso proprio non se ne parla. E allora tanto vale prendere su [illegible] togliere il disturbo. Lo vuole il Napoli, lo marca il Genoa. Simoncino viene dal Como, e fu pagato 7 miliardi. E' [illegible] attaccante d'appoggio, piccolo (1,70) e scattante, dai piedi prensili: [illegible] Parma ha segnato il primo gol di destro, e il secondo di sinistro. Vive a Rescaldina, fra Busto Arsizio e Legnano. Il papà fa il barbiere, «ma giuro che quel ciuffo [illegible] rialzato non [illegible] farina delle mie forbici, se l'è fatto lui per rubare qualche centimetro». Simone piaceva molto anche a Matarrese e a Sacchi. Arrigo lo chia[illegible], variazione sul tema, Marchino. Con la Under 21, ha realizzato 7 gol in sedici partite. Nel Milan, entra ed esce. C'è di peggio, basta pensare a [illegible]na, Cornacchini e Fuser. Ad Ancelotti no, dal momento che Carletto, pur validissimo, [illegible] ormai in pensione. Berlusconi [illegible] ha dubbi: meglio 40 partite in questo Milan, che il doppio in una squadra di medio livello. D'accordo, ma a [illegible] anni [illegible] si ragiona, si corre.

Roberto Beccantini

Gullit vorrebbe rinnovare subito il contratto, ma il Milan lo fa attendere

LE COPPIE-GOL [illegible]

COPPIA GOL [e gol personali]	MINUTI GIOCATI	GOL MILAN
[illegible] BASTEN [16] - MASSARO [[illegible]]	1.327	30
VAN BASTEN [[illegible]] - SIMONE [2]	226	[illegible]
VAN BASTEN [1] - GULLIT	149	[illegible]
MASSARO - SIMONE [1]	141	4
GULLIT - SERENA	103	—
VAN BASTEN - SERENA	66	—
CORNACCHINI - SERENA	45	1
VAN BASTEN [1] - CORNACCHINI	44	1
SERENA - SIMONE	16	—
MASSARO [1] - GULLIT	15	1
MASSARO - SERENA	14	—
GULLIT - SIMONE	14	—
BILANCIO	**2.160**	**47**

Con Van Basten e Simone di punta il Milan segna un gol ogni 28/29 minuti.

TV E SPORT

Mettiamo un Garante all'overdose di moviole

QUI ci vuole il Garante della Moviola. L'idea ci [illegible] colti domenica sera, tra il sessantunesimo replay del gol annullato a Melli e il cinquantasettesimo ralenti [illegible] placcaggio di Ferrara [illegible] Schillaci. Prossimi, insomma, a quello stato di [illegible]chilimento morale [illegible] languore fisico che soltanto [illegible] miscela Longhi-Pizzul-Sivori riesce a provocare. L'idea di istituire un Garante per le moviole presenta diversi vantaggi. Intanto, [illegible] abbastanza scema e di moda per riscuotere audience e consensi. Secondo, porterebbe [illegible] po' di ordine nel tumultuoso [illegible] selvaggio sviluppo del settore. Terzo, in conseguenza dei punti 1 e 2, piacerà di sicuro al ministro delle Poste, Vizzini, [illegible] quale darebbe pure l'occasione per comparire [illegible] due o tre talk-show che gli mancano per completare il giro elettorale.

Poiché le idee camminano sempre su due gambe, abbiamo anche pronto l'uomo giu[illegible]: Carlo Sassi. Quando c'era lui tutto funzionava. I filmati erano quel[illegible], i verdetti puntuali, chiari, inevitabili: rigore, non rigore, fuorigioco, azione regolare.

Purtroppo, c[illegible] la destituzione del carismatico Sassi e il proliferare di falangi, centurie di partitini e leghe movioliste, non esiste più [illegible] certezza del diritto. E nemmeno dei doveri. Domenica scorsa [illegible] fondo si trattava d'esaminare [illegible] grappoletto di episodi, sparsi tra Torino e Parma, e al massimo impallinare i signori Cesari e D'Elia. Sassi se la sa[illegible] cavata [illegible] John Wayne, soffiando con un sorriso sulla Colt. I suoi tre emuli hanno invece cominciato a sudare freddo fin dal pomeriggio. Alle 18,30 Pizzul, salomonico, ha optato per la via di mezzo. Un rigore a testa in Parma-Milan (fallo [illegible] Gullit e «mani» di [illegible] in area). Il fuorigioco di Melli, sul possibile 2-1 del Parma, non c'era. «Ma non si può parlare di gol annullato perché l'arbitro aveva già fermato l'azione, ingannato dal guardalinee». I guardalinee nel calcio svolgo[illegible] la funzione espiatoria dei sottosegretari: [illegible] sempre colpa loro. Un rigore a [illegible] anche in Juve-Napoli (il primo su Schillaci, quello non fischiato [illegible] Careca [illegible] Mauro, a scelta), così non si [illegible] torto a nessuno. Alle 20,30 [illegible] in cattedra l'ex arbitro Longhi, [illegible] dell'understatement alla romana. I rigori della Juve tornano due, mentre viene crocefisso il buon D'Elia. La [illegible]viola prepara così il collegamento telefonico di Domenica Sprint con Trapattoni. Due settimane fa Trap [illegible] sbattuto giù la cornetta, stavolta l'astuto De Laurentiis si tiene sul vago: cosa c'è parso del Napoli, [illegible] sta Kohler, [illegible]. E' quasi notte, le 23, quando s'avanza Omar Sivori, l'Anti-Juventino. L'ayatollah Fininvest segue [illegible] copione fisso: 1) attacco allo strapotere bianconero, evidente fin dalle designazioni («Cesari, appena 12 presenze in A, chiamato a dirigere Juve-Napoli»); [illegible] ammissione di alcuni «favori» ricevuti dal Milan, comunque «ininfluenti ai fini del risultato». Il tocco [illegible] genio sta nel montaggio. [illegible] menù prevede come primo piatto (forte) i torti subiti dal Napoli a Torino. Poi, il brodino [illegible] Bari-Fiorentina. Infine, per terzo, l'amaro di Parma, addolcito però dallo [illegible]op [illegible] [illegible] fuorigioco inesistente fischiato a Massaro. E Vianello: «Visto che [illegible] siamo condizionati?».

Ora, a chi giova questo carnevale? Non certo [illegible] Milan [illegible] Juve, che non ne hanno bisogno. Tantomeno agli spettatori che finiscono per non capir[illegible] nulla. Di certo, e parliamo di Pressing, non giova a Berlusconi, tanto più intelligente dei suoi scherani. Alimenta soltanto la generale [illegible]aglia di complotto, figlia di un campionato noioso. Occorre [illegible] Garante. Il ministro Vizzini ci pensi e magari [illegible] discuta nelle [illegible] prossime visite a Letta, Ferrara, Biscardi, Mosca, Baudo, [illegible] Gabibbo, Maurizio Costanzo...

Curzio Maltese

UNDER 21

Melli, in viaggio verso la Cecoslovacchia, lancia dure accuse

«Baresi è un intoccabile»

«Sbandiera i fuorigioco al posto dei segnalinee, e i suoi falli sono ignorati»
E manda un messaggio alla Juve: non mollare, il Milan non è imbattibile

BRATISLAVA
DAL NOSTRO [illegible]VIATO

Un messaggio di Melli alla Juventus: non mollare, il Milan del primo tempo è vulnerabile. Un messaggio anche a chi [illegible] competenza: Baresi condiziona i guardalinee, un altro al suo posto verrebbe ammonito ogni partita.

In viaggio con l'Under 21 verso la Cecoslovacchia, dove domani gli azzurrini di Maldini affronteranno una delle poche formazioni imbattute in Europa, [illegible] tema generale resta il campionato, la grande occasione sprecata dal Parma, [illegible] tenacia della Juventus. Nella comitiva sbarcata nel pomeriggio a Bratislava (Trnava non ha [illegible]berghi all'altezza della [illegible]zione) c'è anche un direttore sportivo, Giorgio Vitali dell'Atalanta. [illegible] qui per osservare Corini e Marcolin, candidati ad indossare il nerazzurro nell'operazione Caniggia. «Ormai — scherza Corini — mi hanno ceduto a mezza Italia. L'altro giorno alla Sampdoria per Vialli, ora torna [illegible] ballo l'Atalanta per via di Caniggia. E se [illegible]si alla Juventus?».

Vicinissimi sul DC9 dell'Alitalia ci sono i tre giovani rampanti delle squadre che hanno vivacizzato la domenica: Melli, Albertini e Corini. Un protago[illegible], col gol che ha fatto [illegible]gnare l'altra metà d'Italia; uno che è rimasto in panchina ed il terzo che [illegible] è accontentato di un tempo.

Dunque, Melli, la [illegible] rete ha dato l'impressione [illegible] mettere in ginocchio la capolista: «Sì, forse anche [illegible] in campo abbia[illegible] sognato prima del previsto. Non avevamo fatto i conti con l'altro Marco, Simone, la sua rapidità ma anche con la fortuna che accompagna il Milan. Il [illegible] secondo gol [illegible] regolare e poi nel finale c'era un rigore per [illegible], potevamo almeno chiudere sul 3 a 2. Il nostro pubblico ci [illegible] applauditi ugualmente per quel primo tempo da sogno, per quei 20' di grande calcio. Purtroppo nella ripresa nel Parma c'è stato un vero e proprio calo mentale, eravamo troppo rilassati contro un avversario che stava crescendo».

Diceva di Baresi, dei suoi condizionamenti agli arbitri.

«Direi soprattutto ai guardalinee. E' lui che sbandiera i fuorigioco, non i collaboratori dell'arbitro. Se rivedete la nostra azione, noterete che il guardalinee alza la bandierina dopo che il [illegible]itano del Milan ha al[illegible] [illegible]accio. E' successo anche [illegible] altre occasioni. Non è for[illegible] [illegible]ello un comportamento [illegible] [illegible]golamentare? Passi una volta ma [illegible] così spesso. A quanto pare Baresi deve essere [illegible] intoccabile, anche quando ha toccato nettamente [illegible] pallone in area [illegible] una mano, non ci hanno fischiato il rigore. Sfumature, resta la realtà di questo grande Milan, almeno quello della ripresa. Nel primo tempo la nostra velocità l'ha messo in crisi, ha evidenziato le sue lacune. Capello è stato bravo nel cambio perché Simone col suo uno-due ci ha imbambolati. Quando stavamo crescendo [illegible] potevamo sperare nel pareggio, ecco l'autorete che ci ha spacciati».

Albertini ammette che quello del Milan «è un gioco a rischio» però le puntuali rimonte danno ragione ai suoi compagni. «Certo, la Juventus è formidabile, migliora invece di rallentare. Trapattoni l'ha dotata di un grande carattere. Per fortuna siamo partiti molto forte ed ora abbiamo un bel vantaggio».

Corini si toglie il cappello davanti alla capolista: «Un Milan simile merita lo scudetto. Ma noi non ci arrendiamo. Il campionato, [illegible] due punti di [illegible]stacco, sarebbe diventato più interessante [illegible] prima o poi potrebbe verificarsi anche questo».

Giorgio Gandolfi

DOMANI A TRNAVA

Anche Sacchi in tribuna

BRATISLAVA. Renato Buso, panchinaro della Samp [illegible] capocannoniere della Under 21 con 7 gol, spera in una buona prestazione nel confronto di domani con la Cecoslovacchia a Trnava, valido per i quarti di finale del campionato europeo di categoria: vuol trovare una squadra che gli garantisca finalmente un[illegible] maglia da titolare. Il ritorno con i ceki è previsto per il 25 marzo a Padova e passare [illegible] turno arrivando in semifinale significa anche garantirsi la qualificazione per le Olimpiadi.

In tribuna ci [illegible] anche il ct della nazionale maggiore Arrigo Sacchi che, prima di intraprendere la trasferta, ha correttamente telefonato a Maldini. Il ct, oltre a controllare Dino Baggio [illegible] Albertini, già utilizzati in nazionale A, osserverà anche Melli, candidato a suo volta al gran passo. Formazione da decidere [illegible] con Albertini-Corini a centrocampo e Melli-Buso coppia di punta.

Al tecnico granata non è andata giù la figuraccia della squadra con la Roma all'Olimpico

Mondo fa la guerra all'assenteismo

«Da almeno sei giocatori mi aspettavo l'autocritica Se qualcuno si sente svuotato, interverrò duramente»

TORINO. Il Toro «seduto», sen[illegible] spina dorsale, di Roma ha mandato [illegible] bestia Emiliano Mondonico. Non tanto per [illegible] sconfitta in sé, che [illegible] incide molto sulla difesa della «zona Uefa» e del quarto posto in condominio [illegible] il Parma, che domenica sarà di [illegible] al [illegible] Alpi nello «spareggio» per un piazzamento in Europa. La rabbia di Mondonico riguarda l'assenteismo mentale di mezza squadra. Il giorno dopo, da Rivolta d'Adda, dove ha festeggiato in famiglia il quarantacinquesimo compleanno, l'allenatore affronta a muso duro i problemi che [illegible] Roma ha messo a nudo, minacciando provvedimenti drastici.

Come spiega la metamorfosi, a soli quattro giorni dal trionfo di Copenaghen?

Mi sono assunto la responsabilità di non aver capito che avrei dovuto «martellarli» di più sulle insidie della trasferta romana e non l'ho fatto perché ritenevo fosse implicito. [illegible] sbagliato. E mi aspettavo autocritica, nel post-partita, [illegible] da [illegible] e due giocatori ma da almeno sei. Invece [illegible] l'ha fatta. Segno che la sbornia danese [illegible] era [illegible] stata smal[illegible]. Non siamo abituati alle vittorie e agli elogi.

Nel senso che i granata [illegible] sanno soffrire?

Appunto. Una squadra [illegible] matu[illegible] quando sa che ogni partita richiede sofferenza agonistica, indipendentemente dai [illegible]si precedenti.

Eppure, fuori casa, il Torino aveva sempre disputato buone partite, compresa quella con la Lazio, persa immeritatamente sullo stesso [illegible]. Dopo quella sconfitta ha collezionato sette punti su otto in [illegible]pionato, compresi i due [illegible] Napoli dove la Formula [illegible] era stata addirittura l'arma vincente. Perché l'involuzione tattica di Roma?

E' la concentrazione, unita all'umiltà, che permette certe logiche tattiche. Come a Napoli, dove tutti hanno eseguito gli ordini. Non sempre si può fare violenza alla mente dei propri calciatori. Speravo capissero da soli che la Roma avrebbe dato l'anima per [illegible]: questo poteva significare un piccolo passo avanti nella consapevolezza dei nostri mezzi e [illegible] quelli altrui, [illegible] anche dei nostri limiti.

[illegible] «tradito» [illegible] qualcuno [illegible] particolare?

La delusione maggiore [illegible] che siamo tornati al punto di par[illegible]. Per fortuna nulla è compromesso in classifica, [illegible] se la regressione è fisica o psicologica, [illegible] qualcuno è [illegible] dentro, interverrò senza guardare [illegible] faccia [illegible] Venturin, Mussi e Sordo accettano il [illegible]lo di rincalzi e, quando [illegible] in campo, danno tutto. Chi gioca deve fare le giuste riflessioni ed avere rispetto per chi sta in panchina, per il tecnico [illegible] per i tifosi. All'Olimpico [illegible] uscito Bresciani [illegible] potevo sostituire un'altra delle sei stelle. Sei, ripeto, e non cinque.

Impareranno la lezione?

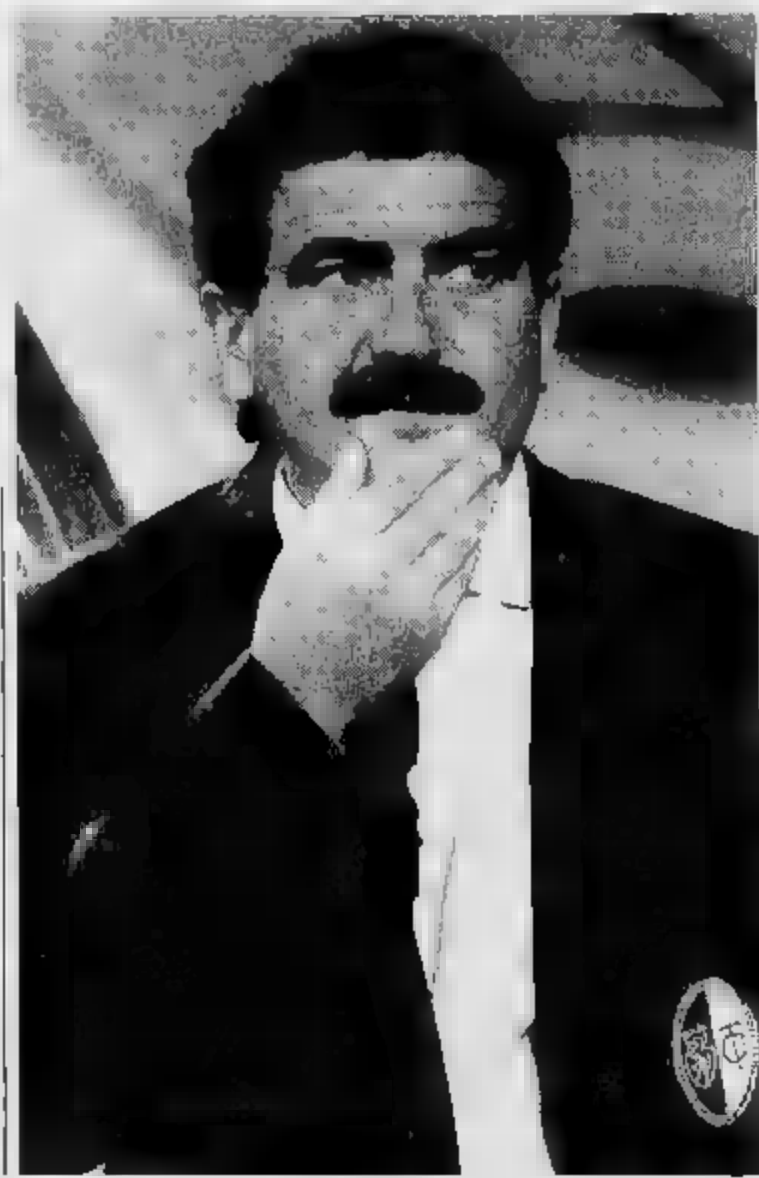
Meno male che è capitato a Roma. Guai fosse successo con il Parma o nel ritorno [illegible] Coppa Uefa: un Torino come quello visto all'Olimpico verrebbe eliminato dai danesi anche con il 2-0 dell'andata. E per evitare che si verifichi un simile fallimento ci vorrà una partita tatticamente perfetta. Con il BK non sarà una passeggiata. Domani discuterò a lungo con la squadra mettendola di fronte alla cruda realtà in vista di due incontri importantissimi.

Sarà un esame di coscienza collettivo?

Certamente. E quando capitano sbandate come a Roma, per un po' di tempo [illegible] succedono più. Potremmo anche trovare qualche scusante, come l'infortunio a Cravero, [illegible] non ci nasconderemo dietro il dito. [illegible] metteremo la coda fra le gambe e ricominceremo. Tutti, anche i nostri sostenitori, debbono sa[illegible] che i sogni, i voli pindarici sono proibiti e che ogni partita, per centrare il risultato, dobbiamo fare miracoli.

Bruno Bernardi

DOPO LE TRASFERTE DI COPPA IL T[illegible] NON HA MAI VINTO

TRASFERTA DI COPPA			[illegible] PARTITA DI [illegible]		
18- 9-1991	KR REYKJAVIK - TORINO	0-2	22- 9-1[illegible]	TORINO - NAPOLI	0-0
6-11-1991	BOAVISTA - TORINO	[illegible]	9-11-1991	campionato [illegible]	
27-11-1991	AEK ATENE - TORINO	2-2	1-12-1991	SAMPDORIA - TORINO	0-0
4- [illegible]	BK COPENAGHEN - TORINO	[illegible]	8- 3-1991	ROMA - TORINO	1-0

Mondonico spiega così la sconfitta: «Non siamo abituati [illegible] vittorie e agli elogi»

Cravero ko

Salta il Parma Ci sarà col BK?

TORINO. Roberto Cravero [illegible] giocherà domenica contro il Parma ma i medici sperano di recuperarlo [illegible] il BK Copenaghen nel ritorno di Coppa Uefa in programma mercoledì 18 marzo al Delle Alpi.

L'ecografia ha confermato la distrazione muscolare ai gemelli [illegible] gamba destra: l'infortunio non [illegible] grave [illegible] Mondonico [illegible] vuole [illegible] rischi di trovarsi con un libero d'emergenza contro i danesi. Con [illegible] Parma, alle spalle della difesa, arretrerà Fusi che per squalifica sarà assente in Coppa, come Policano. Se Cravero darà forfait con il BK, [illegible] libero sarà Venturin con Mussi mediano.

Domattina i granata si ritrovano al Filadelfia per la ripresa degli allenamenti. Ci sarà un vertice negli spogliatoi al quale, [illegible] in altre occasioni, dovrebbe partecipare anche il dg Moggi arrabbiatissimo [illegible] la sconfitta c[illegible] la Roma. Non è escluso che il presidente Borsano incontri la squadra. [b. b.]

SPORT [illegible]

[illegible] in Polonia [illegible] Argentina

Violenze nella giornata inaugurale [illegible] campionato polacco: a Cracovia sostenitori della squadra locale (2ª divisione), furiosi per la sconfitta, hanno attaccato il treno dei tifosi del Wisloka. Vetri in frantumi ma [illegible] ferito. Più gravi gli incidenti in Argentina, a Rosario, nel derby con il Newell's Boys. [illegible] Newell's vinceva 1-0 quando l'arbitro ha so[illegible] la partita per i disordini sugli spalti: 30 feriti e 20 arresti.

Stella Rossa-Samp [illegible] giocherà a [illegible]

[illegible] Sampdoria e Stella Rossa giocheranno l'incontro di Coppa Campioni [illegible] programma [illegible] 1° aprile a Jerez, nella Spagna meridionale. Sono stati gli slavi, costretti dall'Uefa a gio[illegible] fuori dalla Jugoslavia per l'attuale situazione di crisi politica ed etnica, a chiedere al Comune di Jerez [illegible] poter disputare la gara nello stadio locale ricevendo risposta affermativa.

Brasile, [illegible] colpito [illegible] un fulmine

RIO DE JANEIRO. Un fulmine ha colpito due calciatori nel [illegible] di una partita fra [illegible] che si disputava nella città di Paulinia, nello stato [illegible] San Paolo. Uno dei [illegible]lpiti [illegible] Amaral Dos Santos, 38 anni, uno dei difensori della nazionale brasiliana che disputò i Mondiali del '78 in Argentina. Amaral è [illegible] ricoverato in osservazione. Gravi le condizioni dell'altro ex calciatore, Paulo Roberto Filho.

Premi arancio e limone per Ranieri [illegible]

ROMA. Agli allenatori Ranieri (Napoli) e Bianchi (Roma) [illegible] andati rispettivamente i premi arancio e limone assegnati dai giornalisti sportivi [illegible].

Scherma, alla Uga [illegible] 5ª prova mondiale

GOETEBORG. Fine settimana [illegible] soddisfazioni per la scherma femminile italiana. La spadista Elisa Uga ha vinto la 5ª prova di Coppa del Mondo battendo [illegible] francese Dovaux e bissando [illegible] successo di Welkenraed.

[illegible] e Venezia [illegible] per le Olimpiadi [illegible]

Milano e Venezia unite nella candidatura per le Olimpiadi [illegible] 2000. L'idea, lanciata dal presidente del Comitato promotore Moratti, ha trovato l'appoggio [illegible] presidente [illegible] Coni, Gattai. Durante [illegible] incontro avvenuto ieri con il sindaco di Venezia, Gattai [illegible] auspicato la collaborazione tra le due città.

INT[illegible] FIORENTINA [illegible] SAMP: [illegible]

Il pari con il Cagliari e la sconfitta di Bari scatenano la reazione dei due giocatori che contestano apertamente i tecnici

Desideri e Dunga si ribellano a Suarez e Radice

Boskov invece nega: mai litigato con Mancini

Inter, Fiorentina e Sampdoria, tre squadre che domenica non hanno certo brillato, adesso sono alle prese con problemi [illegible] spogliatoio. Ma mentre la Samp, [illegible] vedremo, [illegible] tira fuori (almeno così ha sentenziato Boskov), vediamo cosa succede [illegible]lle altre due società.

All'Inter la polemica è scoppiata per merito di Desideri: rispondendo a Matthaeus che domenica ha rinnovato le [illegible] ai compagni di [illegible] giocare con il [illegible] l'ex romanista, relegato da Suarez [illegible] una volta in panchina (il tecnico gli ha preferito durante la gara anche Pizzi) ha replicato duramente: «Questo parlarci addosso non [illegible] bene alla squadra. E prima di lanciare [illegible] a [illegible] sarebbe meglio guardarsi allo specchio e fare un [illegible] di coscienza. E poi, [illegible] mai, parlare. Anzi, sarebbe meglio stare zitti. Le affermazioni del tedesco [illegible] fanno altro che creare screzi tra di noi».

Desideri [illegible] in disaccordo anche con Suarez che continua a proporre lunghi summit nello spogliatoio per [illegible] di trovare i rimedi e poi «siamo sempre al punto di partenza; quando la squadra va in campo ripete gli stessi errori». Desideri ha concluso invitando i compagni a pensare alla zona Uefa «e poi ognuno vada per la [illegible] strada».

Una strada che lui vorrebbe proseguire all'Inter «anche se finora sono stato utilizzato pochissimo. [illegible] è difficile esprimersi al meglio quando non ti danno la possibilità di giocare in continuazione. Finora [illegible] sono mai riuscito a disputare tre gare di seguito».

Desideri avrà un'altra possibilità domenica prossima perché dovrà sostituire Bianchi che domani sarà squalificato assieme a Dino Baggio per [illegible] ammonizioni. Lo conferma Suarez che ha promesso [illegible] soluzioni in vista della trasferta di Napoli. Il tecnico sta cercando di trovare nuovi schemi per far arrivare i nerazzurri più spesso davanti alla porta e segnare qualche gol in più.

Per quanto riguarda la Fiorentina, è Gigi Radice il pomo della discordia. E' bastata [illegible]fitta di Bari e a Firenze è scoppiata la bagarre. Dopo i mugugni di Orlando (contro l'arrivo dell'argentino Latorre), dopo [illegible] delusione di Mazinho che si [illegible]ta trascurato, [illegible] stato Dunga [illegible] parlare.

Il capitano della Fiorentina, rientrando da Bari si era lamentato: «In questa Fiorentina non mi diverto, il gioco del calcio è un'altra cosa rispetto [illegible] quello che facciamo noi. Bisognerebbe tornare a giocare come con Eriksson, squadra corta [illegible] a zona». E ieri ha aggiunto: «Firenze ha [illegible] pubblico esigente, vuole [illegible] squadra capace [illegible] puntare in alto. Insomma dovrebbe ripetere le operazioni fatte da Genoa, Torino e Lazio: costruire una squadra che fa spettacolo e [illegible]. Firenze merita l'Uefa, [illegible] per raggiungerla bisogna osare e non parlare sempre di cuore e di grinta. Ci vuole qualità».

Ogni riferimento a Radice non era ovviamente casuale. Con Dunga si è schierato anche Maiellaro, deluso e deludente [illegible] beniamino del Sud, che ha aggiunto: «Non ci si può accontentare di un punto a partita, è il momento di rischiare. Neppure io mi diverto. Sarebbe meglio giocare con due punte e due mezze punte, cercando di battere [illegible] gli avversari. La Fiorentina ne avrebbe la possibilità».

[illegible] manca la voce dei tifosi viola: «Radice non ci piace, non dà gioco, alla società abbiamo chiesto di non confermarlo. Dunga ha ragione, anche se dovremmo essere noi a lamentarci visto che lui non si diverte ma almeno guadagna miliardi».

Ma Cecchi Gori ha già preso un impegno [illegible] Radice e ieri ha ribadito duramente: «Dunga deve stare zitto e [illegible] lui i suoi compagni. Sono loro a scendere in campo [illegible] non Radice. A Bari non avevano voglia di vincere, e ne avevano invece la possibilità». E il tecnico? Nessuna polemica: «La squadra è viva e sono soddisfatto. A Bari abbiamo giocato bene e se siamo stati sconfitti è per un gol arrivato proprio quando stavamo attaccando».

In [illegible] Samp ieri [illegible] tutti in libera uscita. Mancini in montagna con moglie [illegible] figlio, Vialli in famiglia [illegible] Cremona e Boskov in Slovenia, [illegible] godersi due giorni [illegible] riposo nella sua splendida villa con vista sul lago di Bled. Il tecnico ha concesso la breve vacanza [illegible] suoi per evitare il collasso psicofisico: «Siamo l'unica squadra impegnata [illegible] fronti. Nessuna italiana, a fine stagione, avrà giocato tante partite ufficiali come noi. E' giusto staccare un attimo».

Sul presunto litigio tra lui e Mancini, [illegible] tecnico [illegible] tassativo: «Qualcuno ha preso lucciole per lanterne. Tra di noi nessuno screzio. Chi ha interpretato il nostro dialogo [illegible] una lite non ha capito nulla».

Allora com'è andata? «Quan[illegible] è stato espulso Mannini ho chiamato Mancini, che è il capitano, per fornirgli le disposizioni del caso. Gli ho detto che avremmo dovuto giocare senza libero, che Lanna avrebbe dovuto spostarsi su Piovanelli [illegible] Pari [illegible] Bianchezi. Tutto qui. Nessu[illegible] lite, i giocatori hanno immediatamente eseguito i miei [illegible]ni ed abbiamo raggiunto un prezioso pareggio. Negli spogliatoi, addirittura, [illegible] siamo abbracciati». Se lo dice lui... [c. p.]

L'interista: «Tante parole, pochi fatti» Il viola: «Non osa, meglio Eriksson»

Stefano Desideri (a sinistra) è stanco delle prediche [illegible] Suarez; Carlos Dunga (a fianco) invece vorrebbe un gioco più grintoso

Boskov (a fianco): «Qualcuno ha preso lucciole per lanterne»

Dopo gli esperimenti

La Fifa [illegible] al regolamento

ZURIGO. Ultima riunione, oggi, della «task force» della Fifa, la speciale commissione incaricata [illegible] studiare eventuali modifiche [illegible] regolamento calcistico. Platini e c. esamineranno gli esperimenti abbozzati ai Mondiali under 17 in Toscana (fuorigioco limitato all'area di rigore, obbligo del portiere a disimpegnarsi [illegible] i piedi in caso [illegible] passaggio indietro [illegible] un compagno). Sarà inoltre valutata l'efficacia delle norme appena entrate in vigore (espulsione dell'ultimo uomo che commette fallo sul giocatore lanciato a rete, espulsione per il «mani» [illegible] area, eccetera).

Sul fronte della Fifa, da segnalare un'altra cosa: la voglia di recuperare a tutti i costi New York fra [illegible] sedi per i Mondiali '94. Fra poco, intanto, cominceranno le ispezioni nei [illegible] candidati a ospitare la fase finale dei Mondiali '98: Marocco, Francia (favorita), Svizzera.

In sette gare, 4 punti

Zoff non si [illegible] si vedrà [illegible] fine stagione

ROMA. A Roma il calcio non ha pace. Uscito Bianchi [illegible] guai, ecco tante nuvole nere sull'orizzonte di Zoff. [illegible] disastroso girone di ritorno della Lazio, [illegible] punti in sette partite, sta mettendo in allarme i dirigenti biancazzurri. Non siamo certo al divorzio annunciato tra Bianchi e Ciarrapico, ma se la Lazio non cambia registro anche la conferma di Zoff (contratto già firmato per altri due anni) potrebbe essere messa in discussione a fine campionato.

Oggi la società si mostra seccata dai risultati, ma ufficialmente [illegible] indebolisce la posizione del tecnico. E qui siamo già un bel passo avanti rispetto alla Roma. Sul futuro, Zoff una volta tanto si dice ottimista. Secondo lui l'Uefa [illegible] ancora possibile. Domenica c'è [illegible] Verona all'Olimpico: è l'occasione buona per dare un calcio alla crisi e magari riagguantare la Roma impegnata a Foggia.

La salute della nuova rossa preoccupa a Imola il progettista Postlethwaite

Cura intensiva per la Ferrari

«In Messico e Brasile giocheremo in difesa»

DAL NOSTRO [illegible]

Il Mondiale di Formula 1 [illegible] è appena iniziato, ma la Ferrari si trova già impegnata in un affannoso inseguimento. E' un po' la situazione del gatto che si morde la coda: da una parte incalzano le gare, dall'altra sarebbero necessari dei mesi per mettere a punto i programmi necessari per tentare di [illegible]giungere Williams e McLaren. Una giornata di prove al Mugello venerdì scorso, due a Imola, ieri [illegible] oggi. Per risolvere i problemi e gli imprevisti emersi [illegible] Sudafrica e cercare [illegible] sviluppare la nuova vettura, la [illegible]A.

Diciamo subito, per togliere ogni ombra di dubbio, che le prospettive sulla carta non sono molto favorevoli. [illegible] prima dell'inizio della stagione si trattava di una giustificata prudenza [illegible] degli uomini di Maranello, ora [illegible] la realtà dei fatti a far capire che il recupero sarà lungo [illegible] difficile.

Ne parliamo [illegible] Harvey Postlethwaite, responsabile tecnico del team. L'ingegnere inglese, che [illegible] la [illegible] vecchia militanza [illegible] nella squadra [illegible] Cavallino Rampante parla italiano [illegible] accento modenese, [illegible] nasconde di essere preoccupato. E sembra anzi un personaggio uscito da un film neorealista [illegible] De Sica del dopoguerra: pallido in volto, stanco e un poco stazzonato, [illegible] se passasse [illegible] notti a studiare [illegible] modo migliore per sbarcare [illegible] lunario.

«Ci rendiamo conto - afferma [illegible] molta franchezza - che per raggiungere la Williams, aspettando che [illegible] [illegible] [illegible] McLaren, tutta da scoprire, non basterà il normale sviluppo della [illegible] macchina».

La Ferrari cioè ha capito che non sarà sufficiente trarre il massimo del potenziale [illegible] F92A per combattere [illegible] [illegible]renza. Ci vorrà anche qualcosa di nuovo e di diverso. Come [illegible] sospensioni attive, ad esempio. Maranello era stata la prima scuderia a fare degli esperimenti in questo campo, ma poi si è fatta superare.

«Siamo molto indietro. Sono [illegible] che la Williams avrebbe vinto [illegible] Kyalami anche [illegible] il [illegible] sistema di sospensioni intelligenti. Noi saremo costretti a rivalutare [illegible] [illegible] progetto, [illegible] una strada diversa da quella seguita sinora, se vorremo fare [illegible] balzo in avanti». In sostanza [illegible] basterà allinearsi, ma [illegible] si vorrà tornare al vertice si dovrà trovare qualcosa [illegible] veramente innovativo, in grado [illegible] dare vantaggi tangibili, come a suo tempo [illegible] aveva fatto il cambio [illegible] controllo elettronico.

[illegible] quando [illegible] raggiunto i nostri obiettivi primari a breve termine - continua Postlethwaite - potremo veramente cominciare a lavorare [illegible] profondità. Adesso abbiamo tre vetture nuove, necessarie per le corse. Quando [illegible] avremo altre due a disposizione, fra un mesetto circa, potremo mandare [illegible] in pista due squadre per i test, una per le sospensioni attive, l'altra per gli altri sviluppi. Quindi prevedo per le prossime due corse, [illegible] e Brasile, solo una Ferrari in difesa».

Ma i problemi di affidabilità [illegible] stati risolti? «Al Mugello abbiamo individuato esattamente l'inconveniente al serbatoio dell'olio. Nel weekend [illegible]no state preparate alcune soluzioni modificate che sembrano [illegible] dato i risultati sperati». Capelli infatti ha girato ieri su [illegible] vettura che [illegible] degli speciali sensori nel recupero dell'olio per verificare se c'era ancora una perdita eccessiva e poi con un serbatoio supple[illegible] che qualcuno ha subito definito «pannolone». Apparentemente il problema non si è più presentato, anche se i dubbi potranno [illegible] risolti solo in gara, quando le sollecitazioni [illegible] più elevate.

«Ma - conclude il progettista - siamo indietro [illegible] parecchi campi, magari solo piccoli particolari che però, assommati [illegible] all'altro, fanno la grossa differenza fra noi e i migliori. [illegible] retrotreno della nuova monoposto è ancora quello dello scorso anno, come sospensioni e cambio. Il disegno del serbatoio dell'olio, quello che [illegible] ha dato tanti grattacapi, risale [illegible] 3-4 anni fa. Ci stiamo impegnando a fondo. Onestamente, tuttavia, non si possono fare i miracoli».

Insomma, la Ferrari è in fase di cura intensiva, [illegible] la speranza di [illegible] incespicare in altri imprevisti. I correttivi potranno servire per non buttare via qualche risultato positivo, qualche piazzamento. Ma saranno [illegible] interventi radicali per salire più in alto.

Cristiano Chiavegato

I TEST

Capelli finisce nella sabbia

IMOLA. Prima giornata di test per Ferrari, Scuderia Italia e Fondmetal. Per la scuderia di Maranello le prove si sono concluse quando, [illegible] una ventina di minuti dal termine previsto delle [illegible] 18, Ivan Capelli è arrivato lungo alla curva della Acque Minerali ed [illegible] uscito di pista insabbiando [illegible] vettura. In totale il pilota milanese ha compiuto 58 giri [illegible] mezzo, [illegible] più veloce dei quali in 1'26"89. Lo scorso [illegible] in [illegible] nel GP di San Marino la Ferrari aveva ottenuto come miglior tempo 1'26"52, un risultato abbastanza vicino.

«Ma - ha detto Capelli - non siamo venuti qui per cercare riscontri cronometrici, quanto per risolvere dei problemi. Mi pare che siamo sulla strada buona. Sento che la vettura c'è, qui [illegible] [illegible] riferimenti, quindi posso capire che il potenziale è buono. Ma non facciamoci illusioni: la Williams [illegible] fortissima».

Capelli, oltre ai collaudi dei diversi serbatoi dell'olio, ha provato [illegible] riscontri positivi differenti soluzioni di assetti delle sospensioni. Secondo i [illegible] telemetrici [illegible] [illegible] [illegible] molto più stabile nelle curve veloci e quindi più rapida. Per la Scuderia Italia Lehto ha percorso 16 giri (1'28"34) rompendo un differenziale, la Fondmetal ha fatto allenare Chiesa (36 tornate, 1'29"80), mentre Tarquini (17, 1'29"52) si [illegible] limitato a collaudare la terza vettura del team lombardo.

COPPA AMERICA

Moro, reclamo respinto

SAN DIEGO. Il [illegible] di Venezia, battuto per 5" da Nippon nella seconda [illegible] del [illegible] Round Robin, ha perso il primato nella classifica degli sfidanti di Coppa America. La barca di Gardini è [illegible] terza ([illegible] punti), alle spalle di New Zealand e Nippon, appaiate di nuovo in testa alla classifica (42 punti). Il Moro ha sporto reclamo per una boa spostata, ma se lo è visto respingere dalla giuria. Nei prossimi giorni lo scafo italiano affronterà nell'ordine Tre Kronor, New Zealand, Ville de Paris, España 92 per concludere domenica contro Spirit of Australia. Le prime quattro barche classificate saranno [illegible] alle semifinali in programma [illegible] 29 marzo.

TENNIS

Vince a Indian Wells ed è 9° in classifica

Il piccolo Chang riprende la scalata

Il trionfo di Indian Wells [illegible] Andrei Chesnokov, il secondo della stagione dopo quello di San Francisco a spese [illegible] Jim Courier, rende giustizia ad un giocatore segnalatosi giovanissimo nel 1989 [illegible] «l'ame[illegible] a Parigi». Rimasto praticamente solo a difendere [illegible] diritto [illegible] grande tennis [illegible] brevilinei in mezzo ad una schiera di atleti oltre i 190 centimetri, Michael [illegible]ng ha recuperato un posto [illegible] primi dieci, precisamente il nono, diventando il terzo statunitense in classifica dopo Courier [illegible] Sampras.

Chang nel '92 ha già vinto due tornei

Si tratta di [illegible] giocatore che [illegible] praticamente saltato la trafila delle gare giovanili perché già notevolmente competitivo all'esordio nel tennis professionistico all'età di 15 anni. Nel 1987 giocò per la prima volta nella carriera all'Open degli Stati Uniti insieme al compagno Pete Sampras, di un anno più vecchio, e nella stagione successiva si propose [illegible] la prima vittoria nel circuito, a San Francisco, raggiungendo alla fine dell'88 la classifica ragguardevole, per un sedicenne, [illegible] [illegible] 30.

L'anno della consacrazione fu il successivo nel quale diventò il più giovane vincitore della storia del Roland Garros in particolare e di un torneo del Grande Slam in generale. [illegible] segreto di Michael [illegible] nel [illegible] atteggiamento estremamente professionale. N[illegible] lascia nulla al caso ed è dotato di una disciplina ai limiti del fanatismo che forse solo gli orientali possiedono perché dipendente da motivazioni profonde della lo[illegible] cultura.

La solidità nervosa dimostrata all'esordio in Coppa Davis [illegible] successivamente quando riuscì a portare il punto decisivo contro l'Austria [illegible] Vienna, dimostrarono in modo ulteriore quanto fosse affidabile questo genio di applicazione che forse mai è stato preda [illegible] fantasie adolescenziali, condannato da una maturità che gli ha fatto precorrere i tempi in modo assolutamente fuori dal [illegible]mune. [illegible] spiega [illegible] anche il calo di rendimento avuto successivamente [illegible] sodalizio tecnico con l'australiano Phil Dent, con il quale iniziò a lavorare alla fine del 1990.

Resosi conto delle proprie lacune tecniche, particolarmente nel servizio [illegible] nel gioco di volo, Chang decise di affidarsi a un ottimo interprete del gioco basato [illegible] questi due colpi. Tecnicamente ineccepibile, [illegible] scelta lo ha però portato a giocare in zone del campo inusuali, lo ha costretto a cercare il punto [illegible] più continuità facendone [illegible] il numero di errori. Anche nel [illegible] non felice, però lo statunitense è stato capace di [illegible] perdere di vista l'obiettivo finale ed ha continuato con ostinazione a perseguire il proprio miglioramento tecnico. L'edizione attuale è quella di un giocatore che riesce a fare punti anche con il servizio e [illegible] volée e che interpreta la risposta in chiave notevolmente aggressiva.

Attraverso l'applicazione, Chang [illegible] riuscito a modificare anche l'essenzialità della propria immagine pubblica [illegible] un atteggiamento più rilassato ma comunque senza perdere il pragmatismo di fondo. Probabilmente non riuscirà più a vincere una prova dello Slam perché [illegible] non potrà più contare sull'effetto sorpresa e perché soffre limiti soprattutto di potenza ai quali non può porre rimedio, comunque l'ottimizzazione delle proprie doti rimane un obiettivo che lo può rappacificare con le esigenze di [illegible] carattere straordinario.

Roberto Lombardi

La maratona in programma il 20 aprile sarà [illegible] vera [illegible] propria selezione per [illegible] Giochi di Barcellona

L'Olimpiade di Panetta passa da Torino

La nuova sfida del calabrese dopo le vittorie in pista sui 3000 siepi

«Vincere la gara non mi basta, devo essere certo di poter puntare in alto»

Francesco Panetta è soddisfatto della preparazione

TORINO. Alla loro seconda edizione come maratona di Torino, i 42 chilometri in programma il [illegible] aprile da Avigliana [illegible] centralissima piazza Castello, diventano l'appuntamento per chi vuole [illegible] posto in squadra all'Olimpiade. Bordin [illegible] Bettiol sono già selezionati, rimane da assegnare una maglia, verosimilmente [illegible] Francesco Panetta, se il calabrese dimostrerà [illegible] [illegible] competitivo sulla distanza. [illegible] Panetta, respinte le offerte [illegible] Londra e Rotterdam, ha scelto Torino deciso a sostenere il confronto [illegible] chi si ritiene in grado di contendergli il posto.

[illegible] quindi [illegible] giusta soddisfazione visto il [illegible] indifferente sforzo [illegible] compiuto, che [illegible] presidente della Provincia, Luigi Sergio Ricca, e l'inventore della maratona torinese, Luigi Chiabrera, hanno presentato ieri («Noi desideriamo promuovere l'evento maratona per farlo diventare [illegible] avvenimento», ha spiegato Ricca) un Panetta caricatissimo, conscio [illegible] [illegible] stesso e [illegible] ruolo in grado di recitare, soprattutto soddisfatto di come sta procedendo la sua preparazione.

«So benissimo che questa maratona di Torino - dice Francesco - diventerà di fatto una selezione per Barcellona. Ma questo non mi tocca. Se non altro perché le valutazioni che mi interessano sono unicamente [illegible] [illegible] stesso. Ai Giochi [illegible] piacerebbe andarci ma per questo battere gli altri, almeno per me, non sarà sufficiente: voglio infatti [illegible] certo [illegible] poter diventare un maratoneta e a dirmelo sarà soltanto il mio fisico».

Panetta dunque non si interessa [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] partenti che avrà Walter Durbano, vincitore lo scorso [illegible], Severino Bernardini, Marco Gozzano, Raffaello Allegro [illegible] l'esperto Alessio Faustini, tutti intenzionati a dargli battaglia vedendo in lui il naturale riferimento per conquistare il pos[illegible] in squadra. Nella sua carriera Francesco ha interpretato troppe volte il ruolo di vincitore per soffermarsi al dettaglio: quello che gli interessa sapere [illegible] il livello di competitività sui 42 chilometri dopo l'esordio [illegible] troppo felice [illegible] [illegible] anno a Rotterdam. Si fermò infatti dopo [illegible] chilometri.

«Quando si corre per oltre due ore le crisi [illegible]o in agguato e l'esperienza negativa di un anno fa mi ha aiutato a capire molto, a correggere il tipo [illegible] preparazio[illegible]. Anche se questo, onestamente, [illegible] esclude possibili nuove difficoltà. Grazie a Rotterdam diminuiscono le incognite, arrivo più sereno a questa seconda esperienza».

E, logica consecutio, ecco venir fuori, qu[illegible] esplodere, il Panetta cavallo di razza. Francesco ha alle spalle i titoli mondiali (1987) ed europeo ('90) dei 3000 siepi, il st[illegible] vicecampione del mondo sui diecimila a Roma cinque anni fa. Soprattutto [illegible] imparato a farsi conoscere e poi [illegible] dagli sportivi per [illegible] [illegible] modo aggressivo di interpretare le gare. Andare all'attacco subito, senza remore o timori, è stata ripetutamente la sua tattica vin[illegible]. [illegible] il paragone del suo «motore» con un diesel la conseguenza, fino a sottovalutare le sue reali possibilità di cambiare ritmo all'occorrenza e imporsi anche in volata.

«L'errore che [illegible] voglio più commettere in assoluto è quello di snaturare le [illegible] caratteristiche. Nella mia carriera ho verificato che si può vincere facendo la volata all'ultimo chilometro oppure mantenendo costante un certo ritmo. Per questo mi sta bene che la maratona di Torino sia gara vera, con battaglia. Le maggiori difficoltà [illegible] ho sempre incontrate quando [illegible] [illegible] frenato a frenando, perché [illegible] facendo mi sono complicato soltanto la vita. [illegible] correre dietro è la [illegible] che mi ha sempre fatto soffrire di più. Anche a Rotterdam è stato così. Magari [illegible] sarei fermato lo stesso, ma sapere che avevo [illegible] gente davanti non mi ha certo aiutato e oggi mi ri[illegible] il rammarico per come [illegible]. In pista l'avversario lo vedi, puoi controllare il suo [illegible]taggio e, al limite, distribuire lo sforzo di conseguenza. [illegible] in una maratona, avere uno avanti di 30"-40" che sono poi cose abbastanza modesta, può voler dire non avere dei riferimenti sui quali basarti».

Panetta, uno dei corridori che ha fatto la storia atletica italiana negli ultimi anni, non si nasconde dunque. «Se andrò a Barcello[illegible] e perché sarò conscio di poter puntare [illegible] alto ed essere quanto meno finalista. Ossia arrivare tra i primi otto. Anche perché, con i Mondiali svalutati dal fatto che si disputeranno ogni due [illegible]ni, il [illegible] appuntamento diventa ancor p[illegible] di prima l'Olimpiade». Un'Olimpiade che il 20 aprile passerà per Torino.

Giorgio Barberis

Decisione [illegible] Losanna

La Csi [illegible] un'unica squadra [illegible] Barcellona

LOSANNA. Gli atleti delle Repubbliche ex sovietiche aderenti alla Confederazione di Stati Indipendenti (CSI) parteciperanno ai Giochi di Barcellona in [illegible] squadra unificata: l'accordo è stato annunciato ieri dal direttore generale del Cio François Carrard. Il [illegible], ha detto Carrard, ha accordato alle 12 Repubbliche il riconoscimento provvisorio, e in cambio queste hanno accettato, in linea di massima, la condizione di far scendere in lizza i loro atleti in una squadra unificata.

All'accordo, ha sottolineato Carrard, hanno acconsentito anche Ucraina e Georgia, che avevano invece cercato di partecipare con squadre indipendenti. Primo Nebiolo ha fatto sapere che esistono ancora alcune [illegible] da parte della Georgia, [illegible] si prevede egualmente che [illegible] questa Repubblica accetterà di far parte della squadra unificata.

PALLAVOLO

Spareggi degli ottavi

Stasera si gioca [illegible] Padova (in tv) [illegible] [illegible] Montichiari

Si disputano stasera (ore 20,30) gli spareggi per decidere i nomi delle ultime due squadre ammesse ai quarti di finale dei playoff maschili per lo scudetto della pallavolo: la Gabeca ospita a Montichiari il Centromatic Firenze mentre il Charro (diretta [illegible] Tele+2) riceve a Padova il Jockey Schio. Le vincenti affronteranno giovedì, rispettivamente, Mediolanum e Messaggero [illegible] Milano e Ravenna. Gli altri [illegible] accoppiamenti dei quarti sono Mexicano Pr-Sidis Falconara e Sisley Tv-Venturi Pg.

Frattanto la federazione internazionale, sempre sensibile a chi è disposto a investire, ha assegnato a Treviso le prossime due edizioni del Mundialito per club. La prima (quarta da quando è nata la manifestazione) si svolgerà in novembre con Messaggero (come detentrice), Sisley (come ospitante), i club campioni dei cinque continenti e [illegible] formazione a invito.

CICLISMO

Una giornata felice per gli italiani, alla vigilia della Tirreno-Adriatico

Campania, Cassani allo sprint

Intanto Cipollini s'impone nella Parigi-Nizza

SORRENTO. Davide Cassani, spalla ombra di Moreno Argentin, ha vinto il Giro di Campania e ha così sostituito sul [illegible]rimo gradino del podio il proprio capitano (ieri assente), titolare della palma di plurivincitore stagionale (già tre successi) in comproprietà con Stefano Colagè.

Sicuramente non per caso il primo dei castigati [illegible] proprio questo corridore, in testa alla corsa fino all'ultimo chilometro insieme all'americano Bowen e ripreso nel finale da un gruppetto dal quale è sfrecciato Cassani.

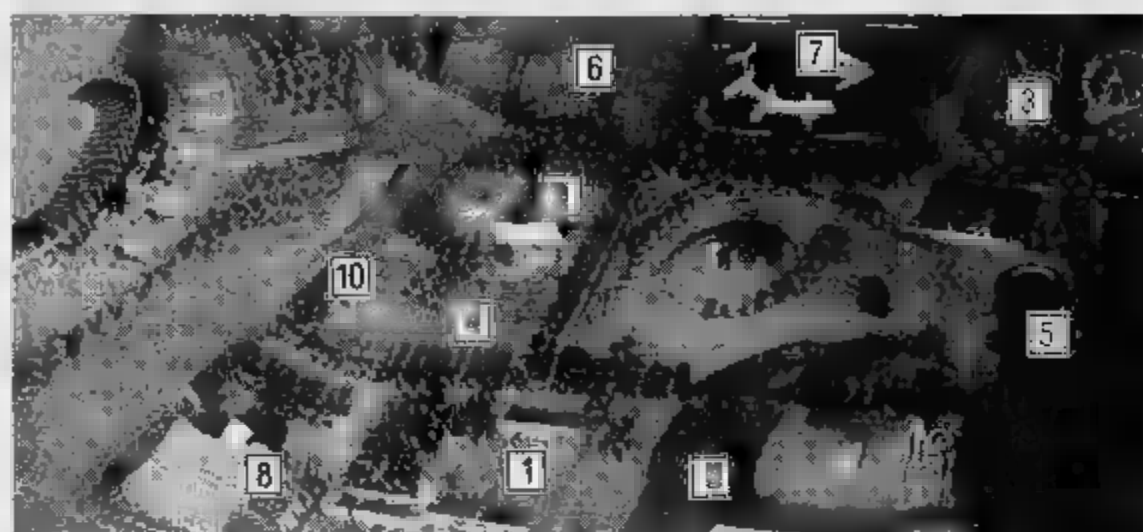
A dare valenza tecnica al successo del corridore emiliano [illegible] vi [illegible] i nomi dei piazzati: secondo Ballerini e terzo Fondriest, [illegible] c'è soprattutto il Picco [illegible] Sant'Angelo che ha tentato di proporre in anteprima il tema tattico del Poggio [illegible] Sanremo. La salita, più lunga e dura del mitico dente dell'altra riviera, [illegible] stata affrontata per tre volte [illegible] ha rappresentato il momento p[illegible] interessante [illegible] una corsa di 207 km che è andata a toccare centinaia di altri paesi fino [illegible] monti dell'Irpinia per celebrare la sua [illegible] edizione e, con [illegible], il secolo di vita del giornale «Il Mattino» che l'ha organizzata.

Nella parte iniziale il solo attacco è stato sferrato [illegible] giovane Maurizio Molinari, rimasto in testa per una trentina di chilometri [illegible] [illegible] vantaggio che ha superato [illegible] un certo punto i [illegible] minuti. [illegible] [illegible] [illegible] vera [illegible] esplosa in salita quando Colagè ha scremato [illegible] gruppetto di una decina di fuggitivi rimanendo solo [illegible] lo sconosciuto americano Bowen. Il gioco sembrava fatto anche perché ad un certo punto i due [illegible] [illegible] un vantaggio di poco inferiore al minuto.

Invece Cassani si è scatenato in salita riducendo lo svantaggio e sfruttando poi in pianura il lavoro [illegible] altre squadre. La durezza della corsa [illegible] penaliz[illegible] i velocisti puri lasciando nel finale 16 battistrada. E Cassani ha dimostrato di essere capace [illegible] anticipare i suoi consueti tempi stagionali che lo volevano finora specialista dell'estate diventando anche [illegible] da primavera. Gianni Bugno, a [illegible] certo punto, si [illegible] dedicato a un allenamento privato rinunciando alla competizione vera e propria; forse pensava che i suoi veri obiettivi fossero lontani.

Intanto nella seconda tappa della Parigi-Nizza, successo di un italiano, Mario Cipollini, che ha vinto la Glen-Nevers di 180 chilometri battendo allo sprint l'olandese Veenstra e il francese Moncassin. Lo svizzero Toni Rominger, che [illegible] era imposto nella cronometro d'apertura, ha conservato il primato in classifica generale.

LA STAMPA
TORINO

Per la trasformazione dell'intera area della Continassa

1 CASCINA CONTINASSA
2 STADIO DEL NUOTO E LAGO ATTREZZATO
3 LUNA PARK
4 CAMPI APERTI
5 ANELLO DI VELOCITA' PER PATTINAGGIO
6 PISTA PRERISCALDAMENTO
7 PALASTAMPA
8 COMPLESSO MULTISALE
9 STRUTTURA RICETTIVA
10 ELIPORTO

Un progetto fantasma

Giace in Comune dal maggio '90

In Comune c'è già un progetto, con tanto di plastico, per la trasformazione dell'intera [illegible] della Continassa. Una proposta dimenticata in qualche ufficio del Comune. Viene rispolverata oggi, dopo che La Stampa ha da[illegible] notizia della proposta della giunta [illegible] indire un bando per ristrutturare la cascina vicina al nuovo stadio ed adibirla ad albergo, con sale convegni e servizi commerciali.

«Abbiamo presentato quel progetto nel maggio '90, dopo [illegible] mesi di lavoro con l'assessorato allo sport e l'Acqua Marcia, la società che ottenne l'incarico [illegible] costruire e gestire il [illegible] stadio» [illegible] l'architetto Pietro [illegible] Rossi. L'articolo 11 della convenzione Comune-Acqua Marcia prevede per la [illegible] sionaria l'impegno di eseguire a propria cura e spese la progettazione di [illegible] organico (con impianti sportivi di base e attività del tempo libero), e dice ancora: «A titolo di contributo per la realizzazione dello [illegible] relative agli impianti suddetti la [illegible] impegna a corrispondere al fine di ogni anno (per 15 anni) lire 250 milioni (per [illegible] totale 3750 milioni)... Per [illegible] realizzazione [illegible] piano organico il Comune bandirà apposite gare per la concessione [illegible] costruzione e gestione degli impianti relativi».

L'architetto [illegible] Rossi, che fu incaricato dell'Acqua Marcia di elaborare quel progetto sarà ricevuto dal sindaco. «Mi hanno detto che c'è stata un'incomprensione tra Acqua Marcia e Comune sulla definizione delle [illegible] di competenza, questioni che non riguardano per nulla la qualità della progettazione da me presentata sulla base di indicazioni enunciate in un'apposi[illegible] delibera». Il progettista sottolinea che si avvalse della collaborazione di urbanisti di fama internazionale [illegible] Geoffry Jellicoe (londinese, «il più grande esperto di parchi») e Ignasi de Solà Morales (spagnolo, [illegible] degli ispiratori della rinascita di Barcellona»). Un lavoro costato centinaia di milioni.

[illegible] non [illegible] prima volta: nell'83-84 lo stesso progettista elaborò le planimetrie del centro Aldo Moro sull'omonimo piazzale: fu pagato dal Comune, ma anche quel lavoro fu archiviato. «Sarò anche sfortunato, ma è sempre tutto da buttar via? - chiede [illegible] Rossi - Quello della Continassa è un progetto oneroso anche per il Comune perché [illegible] è previsto dalla convenzione ricade anche nel rapporto economico con la concessionaria. E' assurdo che il bando per la cascina ora debba prevedere di ridisegnare nuovamente tutta l'a[illegible]. [illegible] uno spreco [illegible] soldi e di energie. Inoltre, non si può sostituire un piano organico con una mera distribuzione di lotti [illegible] operatori interessati, come per il parco acquatico dove si vuole d[illegible] una sede a un'attività studiata per la Pellerina e già bocciata [illegible] quel quartiere».

Il progettista del «parco Continassa» tiene a precisare che le [illegible] ubicazioni erano inserite in un polmone verde: su [illegible] mila mq circa 260 mila mq sono destinati a parco. Gli impianti: cascina per [illegible] sede regionale della Figc e per un centro incontro per il quartiere; stadio del nuoto (parzialmente interrato) [illegible] piscina olimpionica, tribuna per [illegible] spettatori, piscina per tuffi, vasca per nuoto, palestre; lago [illegible] spiaggia artificiale, pista per pattinaggio su ghiaccio, all'interno del bacino del lago; [illegible] luna park permanente; [illegible] campi per pallavolo, basket e tennis; anello di velocità per pattinaggio con campo di hockey su rotelle; parcheggi in sei zone per [illegible] posti; palastampa; struttu[illegible] ricettiva con 120 posti letto; elisuperficie; complesso multisala, [illegible] bowling.

Giriamo all'assessore Mattioli le obiezioni dell'arch. De Rossi: «Quel progetto è stato già respinto in una delibera perché si prevedeva nell'area del Comune la pista di riscaldamento e nella superficie di pertinenza dell'Acqua Marcia un complesso multisala. Invece, la pista deve andare sull'area della concessionaria, diversamente bisogna [illegible] biare la convenzione, e alla mia richiesta [illegible] chiarimenti l'Acqua Marcia non ha mai risposto».

Il «progetto De Rossi» può [illegible] sere una base di lavoro? «No, assolutamente. Non ho intenzione [illegible] dare all'Acqua Marcia appigli per contenziosi».

E così per aggiudicarsi [illegible] trasformazione della cascina ci sarà bisogno di [illegible] piani organici per l'intera [illegible] Continassa? «Sì, procederemo con progetti comprensoriali».

Luciano Borghesan

Lo prevedeva la convenzione con Acqua Marcia L'assessore: è stato respinto

Lorenzo [illegible]: «La pista di riscaldamento deve andare sull'area della concessionaria, oppure bisogna cambiare la convenzione. L'Acqua Marcia non ha risposto alla mia richiesta»

IL CONTE VERDE

PAGATI E BUTTATI

Un committente privato, che paga di tasca sua, [illegible] non è soddisfatto di un progetto e vuole modificarlo, lo getta in un cassetto o chiede che sia rivisto [illegible] condo le nuove indicazioni? I progetti costano, specie [illegible] gli architetti sono di chiara fama e i collaboratori [illegible] stranieri di valore internazionale. Perché il Comune rinuncia a centinaia di milioni? Non ci risulta che la [illegible] borsa permetta simili lussi. Il progetto per l'area della Con[illegible] e quello per il piazzale Aldo Moro, accanto al Palazzo Nuovo, sono stati elaborati secondo delibere delle competenti autorità. Liberi gli assessori di avere idee nuove, ma [illegible] comprendiamo perché tutto debba [illegible] rifatto da altri progettisti. Con altre parcelle.

Il bidello offriva case Iacp: chiesti 4 anni

Truffava i poveracci «Nessuna attenuante»

«All'imputato [illegible] si possono concedere le attenuanti generiche perché ha speculato su gente bisognosa: chiedo la condanna a 4 anni di carcere»: questa la requisitoria del pubblico ministero Vittorio Corsi [illegible] processo cominciato ieri in prima sezione del tribunale contro Giovanni Gilardi, [illegible] anni, via Barletta 135, bidello alla scuola materna «Eugenio Montale» [illegible] Rovereto [illegible].

Gilardi (difeso dall'avvocato Lidio Morone), è imputato di truffa e millantato credito: prometteva alloggi dello Iacp facendosi consegnare tre affitti anticipati e due o tre milioni «perché doveva darli al presidente della commissione che assegna gli alloggi dell'istituto, Domenico Mercurio». L'assessore alla [illegible] Mercurio era all'oscuro delle manovre del bidello, che porta[illegible] le [illegible] vittime fin sulla soglia dello Iacp, in corso Dante, li lasciava in un bar e [illegible] dopo una mezz'ora assicurando: [illegible] andando tutto a posto, è solo [illegible] questione di giorni». I truffati sono una ventina [illegible] hanno sborsato complessivamente una quarantina di milioni.

Ieri, in aula, sono venuti a testimoniare soltanto [illegible] quattro, quelli che si [illegible] costituiti parte civile con l'avvocato Albanese. Ha [illegible] il primo, Antoni[illegible] Città: «Gilardi a[illegible] dato appuntamento a me e ad altre [illegible] sone in un bar di corso Dante davanti al Mauriziano. [illegible] detto che sarebbe andato dal suo amico assessore p[illegible] farsi dare le chiavi degli alloggi, [illegible] quando è [illegible] non [illegible] aveva. [illegible] spiegato: "E' solo questione [illegible] giorni". Tutti avevamo già [illegible] anticipo. Ci convocò a distanza di un mese, sempre nello stesso bar. Andò allo Iacp e quando tornò ci fece firmare dei fogli: "Sono le domande per andare in graduatoria"».

Il fratello Francesco Città: «La terza volta che ci diede appuntamento ci insospettimmo. Qualcuno chiamò la polizia e quando arrivò la volante lui ammise: «E' [illegible] truffa, i soldi mi servivano perché [illegible] moglie [illegible] malata. Non si tratta di grosse cifre, restituirò tutto».

Una promessa che Gilardi non ha mantenuto. Il processo dovrebbe concludersi [illegible] tenza il [illegible] marzo prossimo.

Giovanni Gilardi, bidello alla [illegible] «Eugenio Montale» Prometteva alloggi Iacp facendosi consegnare affitti anticipati e alcuni milioni, [illegible] che li avrebbe [illegible] al presidente [illegible] commissione che assegna gli appartamenti

L'aggressore catturato a Pozzo Strada è uno studente incensurato

Scippa un'ottantenne, preso

«E' la prima volta, devo comprarmi la droga»

«Non l'avevo mai fatto. [illegible] ho bisogno di droga». Uno studente incensurato, Roberto Gelio, 29 anni, Grugliasco, corso Tirreno 370/c, si è giustificato così di fronte ai carabinieri della stazione Campidoglio, subito dopo [illegible] compiuto un brutale scippo nei confronti di una pensionata ottantenne.

L'aggressione in via Casati, a Pozzo Strada. Paola Cravero, un'anziana donna malferma sul[illegible] gambe, [illegible] andando a fare la spesa, quando è stata affrontata da un giovane, vestito con un completo in tela di jeans, che le ha afferrato [illegible] borsetta. La donna ha cercato [illegible] resistere, non ha mollato la presa. C'è voluta [illegible] vigorosa sp[illegible] per gettarla a terra e farle lasciare il manico della borsetta. Poi il giovane si è dato alla fuga, a piedi, per strade poco frequentate. [illegible] una pattuglia civetta dei carabinieri della compagnia Mirafiori era nella [illegible] i militari hanno notato il finale dell'aggressione e si sono subito gettati all'inseguimento. Il tossicodipendente è stato bloccato dopo appena [illegible] metri di fuga, [illegible] cercava [illegible] nascondersi all'interno [illegible] una panetteria. La borsetta è stata recuperata, [illegible] il denaro. Dopo averlo ammanettato, i carabi[illegible] hanno [illegible] la Cravero, rimasta a terra dolorante. E' intervenuta una ambulanza e l'anziana pensionata è stata trasferita all'ospedale Maria Vittoria, dove le sono state riscontrate fratture e lesioni al braccio ed alla spalla. Guarirà in 30 giorni.

Robe[illegible] Gelio, [illegible] caserma, non ha cercato [illegible] negare l'evidenza. Ha invece cercato di giustificarsi, raccontando il dramma della sua tossicodipendenza che - [illegible] a quel momento - aveva vissuto con dignità.

Roberto Gelio, 29 anni

In corso il mese del digiuno e dell'astinenza da tutto, escluso il lavoro

Il Ramadan sotto la Mole

Ventimila musulmani pregano 5 volte il giorno

Tempo di Ramadan. Per i musulmani torinesi così come per quelli di tutto il mondo, il mese del digiuno e della preghiera si è iniziato mercoledì scorso, all'alba. E' il mese della totale [illegible] missione a Dio, dell'obbedienza che porta all'acquisizione della pazienza e del controllo. Dall'alba fino al tramonto, il musulmano osservante deve astenersi da tutto, escluso il lavoro. Non mangia, non prende bevande, non fuma, [illegible] ha rapporti [illegible] niugali. Deve pregare 5 volte - alba, metà giornata, metà pomeriggio, tramonto e notte - e deve controllare pensieri, parole, sguardi e persino l'udito, [illegible] ascoltare cioè ciò che non è consono [illegible] mese di Dio.

[illegible] quanti sono i seguaci dell'Islam a Torino? [illegible] contano 20 mila extracomunitari musulmani in città» dice Mohamed El Idrissi, presidente del Centro Islamico di [illegible] San Martino [illegible]. «E di questi, più del [illegible] seguono i dettami del Ramadan».

Il mese di penitenza imposto [illegible] Corano è uno dei pilastri della [illegible] islamica e [illegible] regole ben precise. Innanzitutto l'orario. «Per [illegible] si intende quello lunare - spiega El Idrissi - ma per [illegible] tramonto si segue l'orario solare. In questo modo si è co[illegible] a mantenere un contatto diretto con l'universo e [illegible] i suoi ritmi». L'alba è intorno alle 5,25 e il tramonto verso le 18,26: «Gli orari li guardiamo sul giornale o li chiediamo all'Osservatorio astronomico di Pino».

Per la preghiera che scandisce la giornata di lavoro «bastano 5 minuti, il tempo di un caffè. Ogni posto va bene, ci si mette per terra e si prega. Prima ci vogliono però le abluzioni: ma anche per questo è sufficiente una qualsiasi toilette». E chi lavora per strada, come fa? «Ci sono le fontane», dice El Idrissi. Quindi in questi giorni potremmo vedere agli incroci giovani musulmani piegarsi in preghiera.

Il problema della preghiera notturna, che deve essere quella più lunga e più approfondita, nella quale chiedere a Dio la for[illegible] di continuare la penitenza, è invece sentito. «Ci vorrebbe una moschea perché la preghiera co[illegible] vale di più di quella singola. [illegible] a Torino non c'è. Sono anni che chiediamo al Comune un posto, a pagamento si intende, dove riunirci. Ma non abbiamo mai ottenuto nulla». Sono due i luoghi cittadini adibiti a moschea: il Centro Islamico e l'Usm, l'Unione Studenti Musulmani di via Berthollet 24. Ma so[illegible] sale inadeguate ai bisogni di una comunità che è in continua crescita. «Eppure il Ramadan - dice [illegible] Idrissi - ha alla base i fondamenti [illegible] religioni. Fare il bene e fuggire il male, non deviare. E questi sono anche principi sociali utili a tutti».

Cristina Caccia

Dopo la protesta minaccia di «rappresaglie»

Troppe mimose abusive La Federfiori accusa

Mimose «abusive» l'8 marzo? E i fiorai dichiarano guerra. E' [illegible] ieri un comunicato dell'asso[illegible] di categoria, una pagina e mezzo [illegible] proteste contro i venditori irregolari di fiorellini gialli - venerdì, sabato e domenica «hanno letteralmente invaso Torino» - e di propositi mi[illegible] rinuncia alla collaborazione con gli enti pubblici per «Torino Fiorita» e «Fiori», e nessun aiuto per la realizzazione del [illegible] mercato dei fiori.

Proprio una guerra. E in pieno furoreggiare, ieri pomeriggio, al presidente [illegible] Federfiori De Maria arriva, in ritardo, una lettera datata [illegible] marzo: l'assessore alla Polizia urbana dice di aver ricevuto l'invito dei fiorai a controllare gli abusivi, e [illegible] averlo segnalato ai vigili urbani. «Oltre ai danni, la beffa» commenta De Maria.

Nel comunicato, l'Associazione Fiorai lancia strali contro «gli organi competenti» che non hanno dato «una minima par[illegible] [illegible] intervento di controllo» sugli abusivi di mimose e esprime «rammarico per quanto ancora una volta [illegible] registrato, nonostante il nostro invito a intensificare l'attenzione, visto il preoccupante livello di illegalità raggiunto da queste forme di smercio abusivo di fiori, spesso con la complicità degli stessi operatori del mercato all'ingrosso». [illegible] tutto in un momento in cui «sembrano [illegible] più drastici i controlli su presunte irregolarità fiscali, anche minime». I mancati controlli sulle mimose abusive sono quindi «autentico insulto agli operatori che rispettano le leggi», e «alimentano la sfiducia» delle persone oneste nei confronti delle istituzioni.

La Federfiori indice assemblee straordinarie per valutare contromisure e chiede che venga revocata l'apertura al pubblico del mercato all'ingrosso.

Vince la protesta del quartiere, retromarcia in Comune

La guerra dei parcheggi

Salta il progetto della Crocetta

Salta il parcheggio sotto il mercato della Crocetta. Dopo i ripetuti pronunciamenti della circoscrizione, è arrivato il «no» dell'assessore alla Viabilità Giuseppe Dondona (pli). Formalmente si tratta di un rinvio, più che [illegible] gradito in queste fase pre-elettorale. Ma [illegible] sarò breve: «Non dipende da noi. Abbiamo avanzato alcune richieste, attendiamo una risposta dalla Concessionaria».

Non sono richieste da poco. Rispondendo a una interrogazione del verde Gianni Vernetti, Dondona ha citato [illegible] relazione degli uffici tecnici: «La proposta di adozione [illegible] sistema automatizzato appare, [illegible] momento, poco convincente, in quanto verrebbe adottato per un parcheggio di grandi capacità, 470 posti circa, rivolto [illegible] una utenza che accede in un limitato periodo [illegible] tempo». Insomma «efficienza ed efficacia» dell'autorimessa sarebbero tutte da dimostrare.

Inoltre, gli uffici si dicono preoccupati perché il progetto prevede «la costruzione di diaframmi in cemento armato in aderenza alle [illegible] esistenti». La seconda richiesta, dunque, è di spostare questi diaframmi a [illegible]stanza di sicurezza, per evitare problemi statici alle abitazioni. Terza e ultima obiezione: nel disegno sono indicati alcuni negozi a supporto delle attività del mercato, che troverebbero posto [illegible] piano interrato. E questa opportunità non sarebbe prevista dallo schema di convenzione [illegible] Città e cooperati[illegible] degli ambulanti.

Le modifiche richieste sono, almeno in parte, sostanziali. E, malgrado la stessa relazione parli del dopo-lavori, indicando l'intenzione di risistemare definitivamente l'area del mercato, tutto lascia pensare che passerà molto tempo. [illegible] punto che gli ambientalisti parlano apertamente di «battaglia vinta».

Il parking della Crocetta segue quello di piazza Benefica. Analoghe le vicende: l'annuncio del progetto, [illegible] forti spinte contrarie delle circoscrizioni, la scelta [illegible] rinviare: «Ma almeno si lavori per cercare una collocazione definitiva del [illegible] e intanto lo si alleggerisca di ambulanti. Il [illegible] licenze è troppo elevato» lamenta il missino Rigon. Il responsabile del Commercio Baldassarre Furnari (psdi) garantisce che «il problema è una assoluta priorità dell'assessorato». [illegible] vedrà.

Ma intanto, che fine hanno fatto gli altri parcheggi previsti da un piano più volte annunciato dall'amministrazione? Dondona, che ha ereditato il problema dall'attuale sindaco, assicura che «entro marzo si arriverà ai progetti di [illegible] per quattro aree». Sono: via Madama Cristina (400 posti), piazza Emanuele Filiberto e piazzale don Albera, cioè Porta Palazzo, (500 posti), piazza Crispi (400 posti). Per varare queste quattro autorimesse mancherebbero soltanto «alcuni dettagli». Dopo il progetto [illegible] massima, verrà [illegible] progetto esecutivo [illegible] solo [illegible] quel punto [illegible] sarà la licenza edilizia. «Se tutto va bene - dice Dondona - Potremmo partire entro l'anno».

Quindi [illegible] forte ritardo rispetto alle previsione, che parlavano [illegible] cantieri aperti nel '91: «Non voglio discutere il lavoro fatto [illegible] miei colleghi, [illegible] posso garantire che [illegible] è facile varare opere di questo tipo, sottoposte tra l'altro a norme di si[illegible] in continua evoluzione. Gli stessi imprenditori privati, molto critici con il Comune, hanno toccato con mano l'enorme quantità di ostacoli. Si pensi al parcheggio dell'Aci, che partirà tra breve. Per avviarlo sono occorsi anni».

I tempi per le tre [illegible] rimanenti (Bengasi, Barcellona e Vittorio, 1600 posti) appaiono [illegible] più incerti. I progetti non hanno ancora superato l'esame della Conferenza dei servizi, l'organismo tecnico recentemente istituito [illegible] Comune: «Ma in questi casi non ci dovrebbero [illegible] obiezioni sostanziali» precisa l'assessore.

Giampiero [illegible]

[illegible]

Posteggiatori, ma abusivi

Le interpellanze del leghista Borghezio e del missino Rigon non erano nuove: il solito problema dei venditori ambulanti e dei posteggiatori in centro, gli uni e gli altri abusivi. La novità è venuta dall'assessore Ermanno Tedeschi, che ha letto i dati sulle contravvenzioni dei vigili nell'intero 1991. Ebbene, in 12 mesi i «civich» hanno elevato 32 verbali in centro, e 43 nelle aree limitrofe. «Un'inezia», hanno obbiettato gli interpellanti. [illegible] Tedeschi ha smentito: «Sono d'accordo, ed ho invitato il nuovo comandante a intensificare i controlli. Il problema, però, non è soltanto nostro. Per questo ho chiesto [illegible] ottenuto incontri con prefetto, questore e comandante dei carabinieri». Nella sezione Centro (oltre 200 uomini) gli addetti al commercio sono soltanto 6. Inoltre, lamentano i vigili, i controlli sono inutili: «Accompagniamo gli abusivi in questura e il giorno dopo sono al loro posto. Le multe? Non le pagano».

Destinati al Centro di radiologia del S. Luigi

L'ospedale S. Luigi di Orbassano potrà potenziare il centro [illegible] radiologia [illegible] [illegible] dell'eredità Carando

Lascia all'Università beni per tre miliardi

La cifra non è ancora precisata [illegible] si parla di [illegible] meno di tre miliardi e mezzo. Somma che ha ereditato l'Università di Torino [illegible] una signora recentemente scomparsa, Fedora Pecchioli vedova del prof. Quirico Carando, ex primario di radiologia alle Molinette e al S. Giovanni Vecchio. Secondo quanto ha scritto nel testamento, i beni lasciati all'ateneo dovranno essere destinati alla facoltà di Medicina per il «futuro Centro radiologico» all'ospedale San Luigi e «per costituire delle borse di studio nel campo della radiologia».

I tre miliardi e mezzo saranno ricavati dalla vendita di [illegible] ville in via Crissolo, [illegible] un alloggio in via Silvio Pellico 31 e «di tutto quanto - si legge - [illegible] ho destinato nel precedente testamento». Quest'ultima frase è contenuta nell'ultima parte dei quattro fogli compilati dalla Pecchioli-Carando prima del 21 novembre '91, giorno della sua morte. Nella parte iniziale [illegible] centrale del documento, c'è un lungo elenco di beneficiari dei beni (case, terreni, titoli): un ospizio (mezzo miliardo), privati (centinaia di milioni), parrocchie (circa 200), Croce Rossa (25) e anche l'Università. A quest'ultima dovrà andare il ricavato della vendita di tutto quanto non precisato nell'elenco dei primi tre fogli.

Sui tempi e modi della vendita dei beni destinati all'ateneo c'è stato [illegible] un primo incontro [illegible] il rettore Mario Umberto Dianzani [illegible] le [illegible]ci testamentarie. Quello pervenuto in questi giorni in Rettorato è solo l'ultimo di una serie [illegible] lasciti avuti da privati. Risale agli Anni Cinquanta uno dei più cospicui: l'eredità Cavalieri-Ottolenghi. [illegible] «pezzo» più pregiato del lotto di beni [illegible] [illegible] edificio storico a Roma, nella centrale piazza Esedra venduto l'anno [illegible] all'asta per una trentina di miliardi. Destinazione: incrementare studi [illegible] ricerche sulla psiche umana, secondo [illegible] volontà dei donatori.

Qualche anno [illegible] sono stati venduti all'asta 44 alloggi in piazza Gran Madre a Torino (incasso di un miliardo e 644 milioni) dell'eredità Parini-Chirio. Servono per finanziare pubblicazioni della facoltà di Lettere. Contribuiranno [illegible] [illegible] ricerche mediche i due miliardi ricavati [illegible] vendita di una straordinaria collezione d'arte moderna lasciata dall'avvocato Pietro Rossini. Una cosa è certa: i beni immobili lasciati all'ateneo sono destinati [illegible] cambiare proprietà: docenti e amministratori hanno già abbastanza grattacapi per essere anche buoni padroni di casa.

[g. j. p.]

Nasce la Fondazione intitolata al leader dc di Forze Nuove

La lezione di Donat-Cattin

Presidente Lombardini, tra i soci Spadolini, Forlani, Marini, D'Antoni
I familiari: «Vogliamo dare continuità ai temi forti della sua riflessione»

Quattromila libri oggi sparsi tra l'abitazione di via Germagnano e il centro studi di via Stampatori; migliaia [illegible] carte, di appunti autografi, «tutti da catalogare e riordinare»: sarà il patrimonio della Fondazione «Carlo Donat-Cattin» intitolata all'uomo politico, leader della corrente di Forze Nuove ed [illegible] ministro democristiano scomparso il 14 marzo dell'anno scorso. La fondazione è stata costituita ieri nello studio del notaio Marocco.

Ha spiegato Gianfranco Morgando, uno fra i più giovani eredi dello «zio Carlo», [illegible] lo definivano con affetto gli amici, quando lui tirava fuori il proprio carattere, talvolta ruvido ma sempre sincero: «Con quest'organismo vogliamo contribuire all'evoluzione della cultura politica e sociale di ispirazione cristiana».

Tra i soci fondatori il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, il segretario della dc, Arnaldo Forlani, il ministro del Lavoro, Franco Marini, il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, il direttore del «Popolo», Sandro Fontana.

Presidente della fondazione è il docente universitario Siro Lombardini. Del consiglio di amministrazione fanno parte, oltre a Marini, D'Antoni e Morgando, il rettore dell'Università Dianzani, monsignor Peradotto, Giovanni Porcellana, il vice presidente dell'Istituto bancario San Paolo, Enrico Salza, e il direttore Eri, Alberto Luna.

All'atto costitutivo erano presenti la vedova, Amelia Donat-Cattin, i figli Claudio e Maria Pia, il presidente della giunta regionale, Brizio, il professor Siro Lombardini, Giovanni Porcellana e Morgando.

«Abbiamo insistito per promuovere quest'iniziativa a poco tempo dalla morte di mio padre - ha detto Maria Pia Donat-Cattin - per dare continuità ai temi forti della sua riflessione. Vogliamo offrire un contributo contro gli orientamenti politici di piccolo cabotaggio e contro le forze disgregatrici che sembrano prendere il sopravvento nel Paese».

Siro Lombardini ha presentato la «fotografia» dello statista: «Un uomo politico di grande spessore, ammirato anche dagli avversari, abile a capire in poco tempo i problemi. [illegible] oggi i lavoratori hanno visto riconosciuti molti loro diritti, lo si deve in gran parte alla sua opera, nel governo e nel sindacato».

«Donat-Cattin - ha sottolineato il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio - ha sempre creduto nel primato della politica, conservando la sensibilità per gli aspetti culturali e sociali. La fondazione vuole ridare memoria alla vita democratica del Paese che sta vivendo un periodo contraddistinto da aperture [illegible] speranze, ma anche da diffusi timori».

Nei prossimi giorni le carte saranno trasferite in [illegible] San Quintino [illegible], nella sede provvisoria della fondazione. E sabato, [illegible] 16,30, il leader [illegible] ricordato - a un anno dalla scomparsa - con una manifestazione al teatro Carignano.

Giuseppe Sangiorgio

Confessano i due uomini che hanno «rubato» la figlia alla giovane profuga albanese

«Sì, gliel'abbiamo portata via»

Ora la piccola è a Torino, in comunità

La piccola Maria Pia, 24 giorni di vita, è tornata in Piemonte. Il 15 febbraio scorso, giorno della [illegible] nascita nel reparto maternità dell'ospedale di Rivoli, era fra le braccia della mamma, Valentina Mimani, 28 anni, profuga albanese, ma altri avevano già deciso per loro. La bambina sarebbe stata portata via, «ceduta» [illegible] una coppia siciliana senza figli.

Calogero Renna, il convivente [illegible] «padrone» di Valentina, avrebbe pattuito per [illegible] cessione della piccola la cifra di 30 milioni. Calogero Renna e Liborio Cravotta, il commerciante ristoratore di Sommatino (Caltanissetta) che in febbraio era venuto con la moglie a prendere [illegible] Maria Pia, [illegible] hanno ammesso [illegible] le loro colpe.

Nell'ultimo interrogatorio effettuato dal sostituto procuratore Alberto Perduca [illegible] dal [illegible]mandante della compagnia dei carabinieri di Susa, Gaetano Giallongo, i due [illegible] hanno ammesso che tutto il racconto di Valentina sarebbe la verità di questa triste storia.

Calogero Renna, 45 anni, titolare della locanda «Les routiers» a Borgone di Susa, dopo aver «usato» Valentina per i più svariati lavori nel suo locale, aveva deciso che la bambina sarebbe stata ceduta [illegible] un suo compaesano: Liborio Cravotta, 57 anni, che non aveva potuto avere figli dalla moglie Giovan[illegible] Spena.

«Se [illegible] sei d'accordo ti sbatto in mezzo alla strada» aveva minacciato il Renna e Valentina aveva dovuto accettare. «Quando la bambina è nata volevo tenerla con me - aveva affermato Valentina - almeno qualche mese per allattarla. Il Renna e il Cravotta [illegible] l'hanno strappata».

Con [illegible] volo AZ200 in arrivo a Caselle alle 22,30 di sabato scorso, Maria Pia è tornata a Torino dalla Sicilia. Sullo stesso aereo c'erano anche il capitano Giallongo e il giudice Perduca, che insieme a personale specializzato dell'Usl 36 hanno poi assegnato la bambina a una comunità che ospita altri neonati, nella cintura torinese.

Calogero Renna: avrebbe pattuito [illegible] milioni per cedere la piccola. In alto Liborio Cravotta: aveva «comprato» Maria Pia

Ora i carabinieri continueranno [illegible] indagini per avere la conferma di quanto hanno ap[illegible] a Sommatino sui 30 milioni avuti dal Renna in cambio della bambina. I due uomini, infatti, durante gli interrogatori [illegible] hanno ammesso lo scambio di denaro. Il giudice per le indagini preliminari, Simonetta Rossotti, dovrà inoltre prendere in esame la richiesta del legale di Liborio Cravotta per gli arresti domiciliari.

Tutore della bambina rimane per ora il sindaco di Villar Focchiardo, Ercole Pent, come giovedì scorso [illegible] disposto [illegible] tribunale dei minorenni di Torino. A Villar Focchiardo, poco lontano da Borgone, dov'è [illegible] locanda «Les routiers», sono residenti sia Calogero Renna sia Valentina Mimani.

[f. m.]

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 10 Marzo

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con ampie schiarite; dal [illegible] intensificazioni della nuvolosità. Temperatura in lieve aumento. Venti [illegible] variabili. Visibilità [illegible]

[illegible]

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	14,0
MINIMA	8
MEDIA	10,4

[illegible] DI CASELLE			
MASSIMA	12,6	MINIMA	6
PRESSIONE (ore 20)			1034 hPa
UMIDITA' (ore 20)			67%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,1	22 marzo [illegible]
MINIMA	—7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	15,3	MINIMA	5,5

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime [illegible] ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	62,6
Totale di questo anno	40

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 51 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 17 minuti, cala il giorno successivo alle ore 1 e 16 minuti

Luna nuova 4 marzo ore 14
Primo quarto 12 marzo ore 4
Luna piena 18 marzo ore 19
Ultimo quarto [illegible] ore 8

[illegible] settimana molto favorevole all'osservazione di questo pianeta

VENERE: visibile presso il confine orientale della costellazione del Capricorno

[illegible] si allontana lentamente dall'intorno [illegible] solare

GIOVE: a 662 milioni di km e 37 minuti luce dalla Terra

[illegible] situato nella costellazione del Capricorno ad Ovest di Marte

IL FENOMENO: [illegible] il moto orbitale [illegible] Terra, il Sole passa dalla costellazione dell'Acquario in quella dei Pesci

Specchio dei tempi

«I torinesi chiedono [illegible] piazza [illegible] per loro» - «Si possono fare gite scolastiche senza spendere cifre astronomiche» - «Non vincerà lo smog, [illegible] blocca la polvere» - Stangata per i soccorsi ai due sciatori

Un lettore ci scrive

«Ha manifestato stupore *La Stampa* [illegible] domenica 1° marzo per la partecipazione di cinquemila persone alla festa tenutasi a Torino-Esposizioni per la presentazione di un bel libro sui monumenti di Torino. Non credo ci sia stato nessun "misterioso tam-tam", neppure nessuno "strano sortilegio". Solo la voglia di tanta gente di capire un po' di più la città in cui vive ed il desiderio di vederla migliorare. Non crede il sindaco, presente e garbatamente silenziosa, che tale desiderio vada meglio considerato? Dopo il referendum sulla chiusura del centro (clamorosamente disatteso) e tante altre promesse mancate, vediamo di fare almeno due cose, minime, [illegible] farle davvero, per godere un po' di più le (tante) bellezze della "nostra" (non sono torinese) città:

«- tenerla più pulita, pulendola, sì, di più, ma anche sporcandola di meno: le iniziative di sensibilizzazione [illegible] mancano (manifesti pubblicitari, "palette" di cartone per cani, ecc...); credo tuttavia sia giunta l'ora di cominciare a "multare" chi sporca. Occorre semplicemente dare le giuste disposizioni ai vigili urbani, se non altro per rispetto al lavoro degli operatori ecologici. E questo [illegible] un provvedimento che non incide certo sul bilancio comunale.

«- dare una piazza [illegible] torinesi, almeno una piazza. Non chiediamo il coraggio di Firenze, di Milano, di Bologna (per rimanere in Italia); sappiamo che i commercianti hanno un forte potere contrattuale, [illegible]diamo piazza S. Carlo ai torinesi! Torino, come viabilità, è una delle città più facili d'Italia: non chiediamo la luna

«L'assessore Lodi ha detto che Giandoja rappresenta bene i piemontesi perché ha il codino della conservazione ed il vestito del rivoluzionario. Crediamo sia giunto il momento che per "conservare" Torino bisogna esprimere il coraggio dei "rivoluzionari", bisogna cioè puntare su cose concrete e farle».

Gianni Iaccarino

Una lettrice [illegible] scrive:

«Vorrei replicare alla lettera intitolata "Ho quattro figli e, quindi, devo pagare quattro gite scolastiche". Sono una [illegible]gazza di 23 anni che ha studiato e [illegible] gioia [illegible] entusiasmo ha anche frequentato le gite scolastiche. Gli anni del liceo li ho trascorsi [illegible] [illegible] istituto privato e le nostre mete sono state: Liguria, Trentino Alto Adige, Svizzera, Francia, Spagna... e per ognuna almeno 1 settimana! Non ho mai speso L. 1.000.000 perché se ci veniva proposto, [illegible] classe ci rifiutavamo. Lo assicuro che ci siamo sempre divertiti [illegible] andare a Londra [illegible] spendere cifre esorbitanti. Quindi concludo questo mio dicendo: [illegible] rifiutate (proponendo una meta diversa) o non vi lamentate. E aggiungo che qualcuno [illegible] noi, proprio per questioni economiche (nonostante non si superassero mai le L. 500.000!), non aderiva... beh! giuro che non l'abbiamo mai né umiliata né derisa... eravamo una classe intelligente!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Vorrei rispondere [illegible] lettore Luria sull'uso delle mascherine contro lo smog. Due anni fa ho eliminato la seconda auto di famiglia e da allora circolo quasi esclusivamente in bicicletta. Da un [illegible] ho adottato l'uso della mascherina, conscio che [illegible] offre [illegible] protezione contro i gas. Però ogni tre/quattro giorni devo cambiarla perché è diventata completamente annerita a causa della polvere. Polvere che altrimenti avrei respirato».

Angelo Tamburello

Un gruppo di lettori ci scrive

«Domenica 1° marzo presso la località sciistica di Claviere, un gruppo [illegible] amici di età compresa tra i 15 e i 18 anni, mentre trascorreva una delle tante giornate in allegria, ha concluso la giornata in modo tragico. Due ragazzi, Mario [illegible] Claudio, rispettivamente [illegible] 17 [illegible] 18 anni mentre stavano facendo l'ultima discesa col bob, sono [illegible] coinvolti in [illegible] grave incidente: il primo, [illegible] fratturato la gamba destra, il secondo si [illegible] leso la testa [illegible] un taglio.

«Claudio, perdendo molto sangue, è stato subito trasportato dai soccorritori presso il centro traumatologico di Cesana. Mario rimasto immobile sulla neve, ha dovuto aspettare circa tre quarti d'ora prima di essere trasportato in ospedale. Proprio al centro traumatologico di Cesana però si [illegible] avuta la brutta sorpresa: mentre i ragazzi ricevevano le prime cure dai medici, un genitore del gruppo di amici, parlando con il personale è venuto a conoscenza di una fattura di 400.000 per l'ingessatura della gamba, 180.000 per la medicazione alla testa e 82.000 per il trasporto in ambulanza da Claviere a Cesana, cadauno. Cifre, che onestamente, nessuno si aspettava. E' giusto tutto questo? Non esiste la sanità pubblica sulle piste da sci?».

Seguono le firme

Al primo posto lo scudo crociato, favorito nel sorteggio della Corte d'appello

Camera, la scheda del 5 aprile

Il Comune dichiara guerra [illegible] manifesti abusivi: verranno resi noti i nomi dei «fuorilegge»
Protesta del pds in Consiglio. Il sindaco Cattaneo: «Due pattuglie di vigili controlleranno»

«La Provvidenza esiste» scherzavano i consiglieri democristiani in Sala rossa. Pochi minuti prima, in via Corte d'Appello 16, il sorteggio dei simboli per la scheda elettorale della Camera [illegible] premiato lo scudo crociato, il primo ad essere estratto. Sulla scheda figureranno i nomi di 19 tra partiti e movimenti, divisi sui quattro risvolti: cinque sul primo, secondo e terzo, quattro sul quarto.

Gli esperti ritengono favorevoli le posizioni di testa e coda, perché più difficili da confondere: non tanto per acquisire nuovi consensi, ma per evitare l'errore di elettori meno istruiti o meno giovani. Non per nulla, prima che la legge istituisse il sorteggio, i partiti organizzavano le veglie per giungere [illegible] primo posto nella [illegible] alla presentazione della lista e rischiavano il «fuori tempo massimo» pur di [illegible] ultimi.

Tra le novità [illegible] quest'anno la più nota è la preferenza unica: l'elettore potrà indicare il nome di un solo candidato (fino all'87 erano quattro). Inoltre, tutti i simboli [illegible] stampati a colori e non più, come [illegible] sempre avvenuto, in bianco e nero.

Sui manifesti elettorali, intanto, è già scoppiata la solita guerra. Ieri sera, in Consiglio comunale, tre candidati del pds (Carpanini, Ardito e Migone) hanno esortato il sindaco alla massima attenzione: «La città è tappezzata [illegible] manifesti, esponenti dc, [illegible] e msi hanno invaso gli spazi di altri». Giovanna Cattaneo ha risposto: «Abbiamo due pattuglie di vigili urbani che utilizziamo soltanto per i controlli». Dibattito con interventi e accuse di Poggiolini (pri), Vernetti (verdi) e Rigon (msi). Poi la decisione: da oggi saranno [illegible] noti i nomi di chi contravviene alle [illegible] [illegible] affissioni.

L'assessore Tedeschi annuncia: [illegible] due giorni abbiamo denunciato quattro attacchini abusivi: affiggevano manifesti per Massano e Borsano». In altri [illegible] casi il reato è stato scoperto quando gli autori se l'erano già svignata. Le sanzioni: 20 mila lire per ogni manifesto staccato; per l'occupazione di spazi degli altri partiti decide il pretore, che può arrivare fino a un milione.

Coldiretti

Voto bianco contro la dc

La Coldiretti torinese minaccia di far votare scheda bianca ai suoi iscritti del collegio senatoriale di Pinerolo. L'assemblea del sindacato rurale, ieri, [illegible] rinnovato i 23 membri del consiglio direttivo, ha riconfermato presidente provinciale Carlo Gottero, [illegible] ha discusso di elezioni. I 350 presidenti [illegible] sezio[illegible] hanno criticato [illegible] scelta dc per il collegio di Pinerolo, affidato al presidente dell'Iritecna, Carlo Lavezzari. «Avevamo proposto l'[illegible] provinciale all'Agricoltura, Claudio Bo[illegible], [illegible] la designazione è stata avocata dai romani».

Gottero: «Daremo indicazioni precise nella prima riunione del nuovo consiglio». [illegible] fatto che l'assemblea ha suggerito una linea molto dura nei confronti della dc, affermando anche che l'organizzazione dovrà appoggiare candidati di tutti i partiti (tranne quelli delle leghe), purché sottoscrivano [illegible] [illegible] difesa del mondo dell'agricoltura.

Gli inquirenti: il pensionato ucciso per le attenzioni morbose manifestate verso il più giovane

Delitto della collina, due fratelli accusati

Interrogati [illegible] carcere, si difendono: «Mai avuto amicizie gay»
Contro di loro, un sacchetto di proiettili scoperto [illegible] casa

Antonio e Massimo Impagnatiello, 32 e 19 anni: sono i due giovani fermati per l'omicidio [illegible] Cordova di Castiglione, [illegible] fratelli. Gli assassini del pensionato? Loro giurano di no, e anzi smentiscono le poche cose trapelate sui giornali: mai frequentato amicizie particolari, mai avuto rapporti di tipo omosessuale con la vittima, Alfredo Schena, 65 anni. Ma nel giorno dell'udienza preliminare davanti al gip, è il pubblico ministero Virginia Borgeri a vincere la prima battaglia di quella che si profila come una lunga guerra giudiziaria. Il giudice per le indagini preliminari, Donatella Masia, ha accolto [illegible] tesi del pm e confermato il teorema d'accusa formulato dai carabinieri: Antonio avrebbe ucciso Alfredo Schena, suo vecchio amante, per proteggere il fratello Massimo dalle morbose attenzioni del pensionato. E così, in serata, dopo [illegible] lungo interrogatorio in carcere, il fermo degli Impagnatiello è diventato custodia cautelare: c'è pericolo [illegible] inquinamento delle prove.

Le prove o, meglio, gli indizi. Il primo, più pesante elemento dell'accusa, è un sacchetto con 17 proiettili di arma da fuoco trovato nell'appartamento a Porta Palazzo dove vivono i due fratelli, in via Priocca [illegible]. Gli stessi proiettili usati per il delitto? L'autopsia deve stabilirlo. Ma Antonio nega di nuovo. [illegible] la [illegible] spiegazione: «Quella roba era sulla [illegible] Ritmo. L'auto mi era [illegible] rubata a novembre, l'ho trovata dopo [illegible] giorno a Val della Torre. Il sacchetto era nel bagagliaio, l'avranno lasciato i ladri. Non volevo grane, così non ho fatto denuncia e l'ho portato in [illegible]».

Secondo indizio: mozziconi di sigarette «Diana» sono stati trovati in [illegible] posacenere a Cordova di Castiglione. Sono della stessa marca di quelle che fuma Antonio, e l'accusa dice che Alfredo Schena non li avrebbe mai lasciati lì: «Era un maniaco dell'ordine, e poi [illegible] scorso novembre aveva smesso di fumare». Terzo indizio: dopo l'omicidio, l'assassino ha [illegible] il corpo in cantina, dimostrando di conoscere molto bene l'interno [illegible] quel casolare isolato, in collina. E a Cordova di Castiglione, i vicini [illegible] Schena ricordano bene Antonio «Tony» Impagnatiello: «Sì, veniva [illegible]».

Proprio da quest'ultimo indizio [illegible] la difesa degli Impagnatiello (avvocati Giorgio Bissacco e Aldo Cristini per Antonio, avvocato Guido Crovella per Massimo) per smontare le accuse del pubblico ministero. Tony a Cordova? E' vero, era spesso lì. Ma c'è da stupirsi? No, tanto che per due volte, il 15 gennaio e il 27 febbraio, s'è spinto sulla collina sopra Gassino per [illegible] notizie dell'amico scomparso prima [illegible] Natale. Perchè avrebbe dovuto farlo? «Depistaggio», lascia intendere l'accusa. Così come sarebbe stata un'azione di «depistaggio» fare sparire il borsone [illegible] una serie di ricevute e documenti che il pensionato, impegnato in un'attività di recupero crediti, portava sempre con sé.

Poche parole sui mozziconi: «Quelle sigarette sono fumate da un gran numero di persone». [illegible] resta la faccenda dell'omosessualità. Vera o falsa? Testimoni del [illegible]nieri assicurano che è «plausibile»: «In quella casa c'era sempre un gran viavai [illegible] ragazzini». Ma è falsa per gli attori non protagonisti di qu[illegible] giallo che [illegible] [illegible] sempre più intricato. L'ex moglie di Schena, Clelia Ba[illegible]ta: «Ci siamo separati 27 anni fa, per altri motivi». La mamma di Antonio e Massimo, Anna: «Alfredo [illegible] solo un amico di famiglia: eravamo vicini di casa a Alpignano. Quando ci siamo trasferiti a Manfredonia, s'è preso [illegible] di Antonio. Tutto qui. Altro che gay».

La [illegible]a presenterà ricorso al Tribunale per la libertà.

Gianni Armand-Pilon

Antonio Impagnatiello, 32 anni: conosceva da tempo la vittima

Il fratello [illegible] Impagnatiello, 19 anni: [illegible] è barista

Infastidiva le ragazzine: arrestato ad Almese

Carezze proibite a scuola [illegible] al professore

Dopo le indagini alla scuola me[illegible] statale «Rivarocci» in piazza della Fiera ad Almese, i carabinieri hanno arrestato il professore che si prendeva troppe libertà [illegible] le alunne. Le manette sono scattate ai polsi di Fran[illegible] Santoro, 49 anni, di Torino, via Crea 37/B. Il caso dell'insegnante di educazione tecnica era [illegible] segnalato [illegible] qualche tempo dai genitori delle ragazzine alla preside Margherita Sansoldo e, dopo i contatti con il maresciallo Loiacono di Almese, sono iniziati i controlli.

Ma già qualche settimana [illegible] le allieve del professor Santoro s'erano confidate con [illegible] insegnanti di religione, Chiara Gallo, e di disegno, Carmen Perino. La professoressa Gallo spiega che, prima di investire del problema la preside dell'istituto, lei e la collega hanno fatto qual[illegible] verifica: «Temevamo si trattasse di fantasie da adolescenti». Ma fantasia non era. Molte [illegible] le allieve sono state «infastidite» dal professore, anche se «non in modo grave».

Le due i[illegible] hanno parlato [illegible] problema [illegible] il vicepreside della scuola, Roberto Bianco, professore di lettere. E' [illegible] lui a informare la preside.

Sembra [illegible] l'insegnante di educazione tecnica non sia nuovo a questo tipo di comportamenti. Alla scuola di Almese, Franco Santoro è arrivato soltanto per l'anno scolastico 91/92: da Torino, dopo che il provveditorato lo aveva trasferito per molestie alle alunne. Commenta l'insegnate di religione: «Un uomo che va capito e forse aiutato, ha dei problemi. Quello che invece non si può capire è lo Stato: perché, visto il precedente, lo hanno lasciato a contatto con le ragazze?».

Santoro è accusato di atti di libidine. Ora [illegible] [illegible] carcere, custodia cautelare, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Convegno a Villa Gualino: c'è anche Pons, padre del primo esperimento

Le novità sulla fusione fredda

Ma l'energia del futuro divide gli scienziati

La «fusione fredda» sta per compiere tre anni e li festeggia ancora all'insegna del dubbio. Peggio: della spaccatura tra scienziati fermamente convinti della realtà [illegible] fenomeno e altri scienziati del tutto scettici. Nuovi dati, però, vanno accumulandosi. Se ne parla [illegible] ieri a Villa Gualino in un convegno organizzato dall'Istituto [illegible]nale di fisica nucleare, presenti una quarantina di ricercatori tra fisici e chimici; oggi interverrà uno dei padri del primo esperimento, l'italo-americano Stanley Pons; giovedì sono pre[illegible] [illegible] conclusioni con un intervento di Emilio Del Giudice (Infn di Milano) dal titolo quasi sociologico: «Com'è recepita in Italia la fusione fredda?».

Due le novità recenti sulla [illegible] scoperta che [illegible] anni fa ci prometteva energia pulita, economica e in quantità praticamente illimitata. 1) Il giapponese Akito Takahashi, Università di Osaka, sarebbe riuscito a riprodurre il fenomeno [illegible] sicurezza, ottenendo liberazione di energia. 2) I neutroni, considerati la prova certa dell'avvenuta reazione di fusione nucleare e sempre mancanti all'appello, sarebbero assenti perché il tipo di reazione che avviene è diverso da quello che si era ipotizzato.

«Solo una reazione su 10 miliardi - dice Giuliano Preparata, Università di Milano, autore della teoria della superradianza per spiegare fusione fredda e altri fenomeni - porterebbe all'emissione di un neutrone. [illegible] reazione che in effetti sembra avvenire produce invece elio 4 ed [illegible] sotto forma di raggi X molli, ultravioletto e calore. Questa, tra l'altro, è la reazione più pulita e più energetica: [illegible] Mev (milioni di elettronvolt). La potenza prodotta è [illegible] qualche kilowatt per centimetro cubo dell'elettrodo di palladio».

Tullio Bressani (Infn e Università di Torino) ha aperto i lavori riferendo sugli esperimenti per la rilevazione dei neutroni eventualmente prodotti in reazioni di fusione fredda. Uno di questi si svolge sotto la sua direzione a Torino, altri sono a Padova, a [illegible] e a Milano. «Via via che gli studi procedono - dice Bressani - si incomincia a capire che l'osservazione dei neutroni è forse un aspetto marginale della questione fusione fredda. In ogni caso ci troviamo di fronte ai neutroni più elusivi che si possano immaginare perché sono pochi, hanno poca energia e non si può sapere in anticipo quando verranno emessi». L'unica certezza, [illegible] è che il giallo iniziato tre anni fa è ancora senza assassino anche perché la prova dei neutroni è forse meno decisiva di quanto si pensava.

Piero Bianucci

La professione non attira più i giovani, appena 50-60 laureati l'anno

A.A.A. farmacista cercasi

I titolari non trovano più il personale
Una farmacia costa da uno a 5 miliardi

Molto spesso [illegible] farmacie torinesi si ricorre a contratti part-time

Le farmacie non rappresentano un posto di lavoro appetibile per i giovani laureati. Secondo molti titolari, di anno in anno, diventa sempre più difficile trovare nuovo personale. Non bastano la prospettiva di un'occupazione stabile e neppure lo stipendio sicuro. Il disagio, già evidente [illegible] provincia, ha ormai raggiunto le 280 farmacie di Torino.

«In media ad ogni corso universitario - dice Luigi Magnani, titolare di una farmacia a Moncalieri - escono [illegible] [illegible] a 60 laureati, in massima parte donne. Per molti [illegible] loro è stata una scelta obbligata: andranno ad affiancare il genitore nella farmacia di famiglia. Altri preferiranno diventare propagandisti di medicinali. Una minoranza entra nel circuito della vera professione trovando un lavoro come collaboratore di farmacia».

Il risultato è che i titolari devono ricorrere a contratti di part-time (nel comparto privato torinese lavorano 302 laureati in Farmacia).

Qual è il motivo [illegible] questa situazione? «Non certo per il lavoro - sostiene Giovanni Rossa[illegible], consigliere provinciale dell'Associazione Titolari di Farmacia -. I contratti a tempo pie[illegible] prevedono un impegno di 40 ore settimanali distribuiti in cinque giorni e un compenso iniziale netto di circa 1 milione e 700 mila lire [illegible] mese, da moltiplicare per 14 mensilità». No[illegible] ciò, i giovani preferi[illegible] altre strade. «A tutto [illegible] [illegible] aggiunto - continua Magnani - che anche noi abbiamo le nostre esigenze. Nei centri della provincia [illegible] preferiscono gli uomini, perché devono spesso stare di notte nella farmacia». In città le esigenze sono opposte: si punta sulle donne perché «più pazienti con il pubblico e più legate al posto di lavoro». Dice Giovanni Rossano: «Sono loro che ascoltano i clienti fornendo spiegazioni e pareri [illegible] farmaci».

Per trattenere i giovani, allo stato attuale delle cose, non c'è molto da fare. «Ci stiamo [illegible]tando - confida un farmacista - sul contratto di formazione o sul tempo determinato. In questo modo i neolaureati [illegible] sentono il peso della bottega e ci costano meno». Una professione in crisi, quella del farmacista? «Sono finiti i bei tempi - di[illegible] Rossano -. Oggi [illegible] ricavo sfiora il [illegible] per cento del volume d'affari e su quella cifra grava[illegible] imposte e tasse. Una prova delle difficoltà gestionali viene dalle 40 farmacie comunali che, pur avendo solo i costi puri, cioè senza gli oneri derivanti dal personale, affitti e fisco, so[illegible] a malapena in pareggio».

Qualche neolaureato spera però sempre di poter diventare, un giorno, titolare di una farmacia. «Non è però facile. Acquistarne una significa pagare da 1 a 5 miliardi di lire, a seconda della posizione e del volume d'affari». Averne una [illegible] è ancora più difficile. Ogni farmacia ha infatti un «bacino d'utenza» di 4 mila abitanti. Quando si crea un posto vuoto occor[illegible] partecipare ad un [illegible] di assegnazione per titoli [illegible] esami e sottoporsi ad una trafila di controlli e verifiche. «Ci aiuterebbe molto - conclude Rossano - [illegible] riconoscimento della nostra funzione di intermediari nella sanità, nella salute pubblica. Forse sarebbe uno stimolo sufficiente a trattenere qualche giovane in più, salvan[illegible] così il settore da una [illegible]tabile crisi».

Adriano Provera

Ferito nel locale di via Oxilia: vendetta sentimentale?

Spara al ristoratore davanti agli spaghetti

Stava mangiando un piatto di spaghetti seduto ad un tavolo del suo ristorante. E' entrato un giovane, ha estratto la pistola, gli ha esploso quattro colpi quasi a bruciapelo. Antonio Pusceddu, [illegible] [illegible], nato a Cagliari, dice: «Non so, [illegible] capisco, non lo avevo mai visto». E' rimasto ferito al braccio e alla gamba sinistra, un proiettile gli ha fratturato il femore: il killer probabilmente voleva solo gambizzarlo.

Il ristorante-pizzeria «Barriera» [illegible] trova in via Oxilia 68, all'angolo con corso Giulio Cesare. Domenica sera, era quasi mezzanotte, non c'erano più clienti. Nel locale erano rimasti i titolari, i fratelli Antonio e Domenico Pusceddu. Raccontano: «Eravamo in [illegible] angolo, vicino alla cucina, stavamo chiacchierando. E' entrato quel giovane, ci ha chiesto se poteva fare una telefonata. Gli abbiamo indicato la cabina, è rimasto all'apparecchio per due o tre minuti. Poi [illegible] avvicinato [illegible] calma al nostro tavolo, abbiamo pensato volesse mangiare qualcosa».

Non [illegible] parola: il giovane ha subito estratto la pistola e ha fatto fuoco.

Il bandito voleva colpire proprio Antonio Pusceddu: ha infatti spinto [illegible] con un brac[illegible] Domenico che, accortosi di quanto stava accadendo, aveva cercato di proteggere il fratello. [illegible] è fuggito a piedi. Pusceddu è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco: guarirà in [illegible] giorni. Il primo proiettile lo ha raggiunto al braccio, gli altri alla gamba sinistra.

Che [illegible] c'è dietro questi quattro colpi di pistola? «E' un episodio che ha ancora molti punti da chiarire», dice il vicequestore Salvatore Longo, capo della sezione omicidi.

E si indaga per dare una risposta a tante domande. Si è trattato di un atto intimidatorio del racket? Gli inquirenti per ora tenderebbero [illegible] escluderlo. [illegible] allora, quali ipotesi si possono fare? Una vendetta per motivi passionali? Pusceddu ripete: «Proprio non capisco, quel giovane [illegible] non l'ho mai visto».

Battaglia tra periti al processo per il «colpo» del '90 in via Omero

La tv non ha provato la rapina

Riconoscimento dubbio, assolto nonostante il video

La telecamera nascosta nella banca non è riuscita ad inchiodare il presunto rapinatore: Vincenzo Mosca, accusato di aver assaltato il 30 novembre '90 l'agenzia 19 del Credito Italiano di piazza Omero 22, è stato assolto ieri pomeriggio in tribunale «per non aver com[illegible] [illegible] fatto». Contro di lui c'erano soltanto quelle immagini registrate. E sul filmato al processo c'è stata battaglia tra i periti. Per i consulenti dell'accusa, Introna e Mastronardi, il volto fissato sulla pellicola [illegible] al 90 per cento quello di Mosca.

L'imputato, difeso dall'avvocato Maria Grazia Siliquini, aveva sempre negato. I consulenti della difesa, i professori Masali, Pisani, Coronato e la statunitense Jarilyn Picotte, dell'Fbi, [illegible] sostenuto: «Il metodo usato dai periti d'ufficio [illegible] ha alcun valore, è inadeguato. Non si può individua[illegible] [illegible] viso di una persona basandosi soltanto su [illegible] comparazione di pochi punti del volto». Mosca ha avuto solo 4 mesi per «possesso ingiustificato di valori»: non ha saputo spiegare [illegible] provenienza di due milioni sequestrati in [illegible]. Il pm Corsi che [illegible] chiesto 8 anni di carcere, ha preannunciato appello.

Alla rapina, che fruttò 40 milioni di lire, avevano preso parte i fratelli Michele e Antonio Di Gennaro. I due furono presi dopo [illegible] colpo in un'agenzia di via Roma, nel dicembre '90: confessarono anche l'assalto di piazza Omero e, con il giudizio abbreviato, furono condannati a 4 anni e mezzo di carcere. Rimase [illegible] imputato il Mosca. Basandosi sul filmato nel marzo [illegible] il tribunale fece ripetere la rapina in banca con Mo[illegible] protagonista: ma l'assalto simulato non chiarì il mistero.

Per il corso in Scienze delle Comunicazioni

Nuova laurea senza spazi e gli studenti protestano

Il nuovo corso di laurea in Scienze della Comunicazione partirà l'anno prossimo, [illegible] [illegible] sarà solo il primo [illegible] [illegible] recente delibera del Consiglio della Facoltà di Lettere torinese scatena le polemiche. Protestano gli iscritti al primo e al secondo anno di lettere del curriculum di Tecniche della Comunicazione, che speravano di passare al nuovo [illegible] di laurea iscrivendosi nel '92 al secondo anno. «Ora - dicono -, se il secondo anno non c'è, dovre[illegible] tornare indietro e perdere tempo per niente». Davanti a Palazzo Nuovo [illegible] raccolgono le firme per una petizione da presentare oggi al Rettore Mario Umberto Dianzani. «Non vogliamo perdere anni di studio per [illegible]stioni organizzative» dicono preoccupati gli studenti. [illegible] maggior parte di noi - spiegano - ha inserito nel piano di studi [illegible] molto specialistici. [illegible] qui gli orizzonti cambiano da un momento all'altro». Alla protesta il preside di Lettere Adriano Pennacchini risponde che sarebbe lieto [illegible] avviare il biennio di Scienze della Comunicazione, e anche il terzo anno, «ma ci [illegible] problemi di organizzazione irrisolvibili». La [illegible] dei docenti e la [illegible] [illegible] spazio.

Un progetto contro l'assedio delle auto in città

Traffico e zona blu a fine [illegible] si cambia?

«La [illegible] a traffico limitato [illegible] si tocca fino a quando non ci sarà un progetto alternativo valido. L'aver aperto una "breccia" da piazza Vittorio a via Cernaia [illegible] stato un fatto occasionale dovuto allo scoppio [illegible] una tubatura dell'acqua in [illegible] Vittorio Emanuele. Non [illegible] ripeterà». Parole del sindaco Giovanna Cattaneo Incisa che ieri ha ribadito la sua linea della fermezza sul problema del [illegible] chiuso ai veicoli all'incontro-dibattito [illegible] Palazzo Lascaris su [illegible] affascinante quanto, almeno per ora, utopico: «La città senza auto».

Un tema che, comunque, è il titolo [illegible] una poderosa ricerca della Commissione ambiente della Cee, presieduta da Carlo Ripa di Meana, e presentata a fine gennaio. La ricerca, grazie al Centro d'iniziativa per l'Europa di cui è [illegible] piemontese l'europarlamentare pds Bontempi, è approdata ieri [illegible] Torino. In estrema sintesi, lo studio «dimo[illegible] la fattibilità e l'opportunità, anche dal punto di vista economico, di una città [illegible] - hanno spiegato, [illegible] gli altri, Mercedes Bresso [illegible] Luigi Rivalta, consiglieri del pds in Regione - in una prospettiva di sopravvi[illegible] dell'industria automobilistica e dell'auto».

Sulle città senza auto si [illegible] discusso [illegible] un convegno a Palazzo Lascaris

Intanto però si[illegible] assediati dai veicoli. Quando arriverà un «progetto alternativo alla Ztl»? «A fine mese - spiega [illegible] sindaco - verrà consegnato un piano del traffico relativo [illegible] centro e a parte del semicentro elaborato dalle società Csst [illegible] Inarco in collaborazione con i tecnici del Co[illegible] Un piano per il quale sono già stati stanziati fondi per estenderlo a tutta la città. Sulla base di quel documento verranno elaborate le nuove misure per disciplinare il traffico».

Quali saranno le idee guida [illegible] piano lo ha sinteticamente spiegato l'ingegner Mario Carrara, [illegible] Csst (Centro di studio sui sistemi di trasporto): «Il piano indica soluzioni da attuare subito, cioè entro il '93, e quelle da realizzare entro 4-5 anni. Soluzioni non costose, cioè compatibili con le risorse del Comune e che partono [illegible] presupposto di dare priorità al mezzo pubblico, di ridurre la zone a traffico limitato e inserendovi più [illegible] pedonali e sosta a pagamento ovunque nella città».

Idee-guida contenute anche nella ricerca Cee nella quale, in sintesi, si auspica l'estensione delle zone chiuse al traffico, si criticano le misure-tampone come quelle delle targhe alterne e [illegible] auspica «fin da ora» l'applicazione del principio che «chi inquina deve pagare»: vale a dire, possibilità di sostare in città solo pagando.

[b. min.]

Nuovi disagi Fs

Vagoni letto aboliti per sciopero

Disagi a Porta Nuova per lo sciopero del personale delle imprese addette alla pulizia dei treni e al servizio delle carrozze letto delle linee notturne. E' stato proclamato dai sindacati dalle [illegible] domenica scorsa alle 22 di oggi, per un problema relativo al rinnovo del contratto.

L'agitazione, che ha avuto l'adesione quasi totale dei lavoratori, ha provocato inconvenienti su tutti i convogli. E' stato impossibile provvedere alle normali operazioni di pulizia dei servizi igienici e degli scompartimenti. Per consentire l'uso [illegible] vagoni [illegible] intervenute piccole squadre di emergenza delle Fs. Domenica [illegible] servizio [illegible] vagoni letto [illegible] stato invece limitato (lo sciopero [illegible] infatti incominciato [illegible] 22, quando la maggioranza dei convogli era già stata preparata per i viaggi). Ieri invece il servizio è stato del [illegible] escluso perché è risultato impossibile cambiare le lenzuola. Sono stati interessati in particolare i convogli diretti al Sud. Anche oggi [illegible] prevedono disagi.

L'amministrazione delle Ferrovie, c[illegible] le squadre [illegible] genza, è riuscita a provvedere sommariamente al servizio cuccette, perché il materiale è fornito dalla Cooperativa fattorini, [illegible] interessata allo sciopero. A chi aveva prenotato in carrozza letto [illegible] è rimasto che chiedere il rimborso del biglietto e ricorrere alle [illegible]tte, presto divenute insufficienti.

La Cassa, migliorano i tre operai feriti

Inchiesta nel cantiere dei sepolti vivi

Migliorano le condizioni dei tre uomini travolti sabato dal crollo [illegible] una spalletta durante i lavori di [illegible] in un cantiere di [illegible] Cassa, che ha provocato la morte del capomastro. Le sole preoccupazioni residue riguardano Vincenzo Carbonaro, ricoverato al Nuovo Martini, che ha accusato nell'incidente qualche problema renale. I medici [illegible] hanno sottoposto alle terapie del caso, che dovrebbero ristabilire la normale funzionalità.

Il giudice **Raffaele Guariniello**

Sia Pasquale Creazzo sia Antonio Difesa hanno raccontato, per quanto si ricordano, l'accaduto, confermando quanto riferito in [illegible] primo momento da Vincenzo e Nino Creazzo, che [illegible] trovavano nel cantiere e sono scampati alla frana. Il crollo non era prevedibile: quel tipo [illegible] argilla appariva solidissima, particolarmente affidabile.

Ed allora? Perché si è verificato l'incidente? Dovrà stabilirlo il sostituto procuratore pres[illegible] la pretura, Raffaele Guariniello, un autentico «specialista» di cause legate ad incidenti sul lavoro. Già domenica mattina, di buonora, ha effettuato un minuzioso sopralluogo, insieme [illegible] responsabile delle squadre dei vigili del fuoco, Moschino, [illegible] al comandante [illegible] carabinieri della compagnia di Rivoli. [illegible] stati compiuti anche alcuni prelievi di argilla, in quel punto dura e compatta.

Non appena i carabinieri della stazione di Pianezza, faranno avere al magistrato il loro rapporto, verrà probabilmente affidata una perizia, [illegible] cui termine [illegible] magistrato dovrà decidere se esistono o meno responsabilità. Una procedure che richiederà alcuni mesi. Intanto [illegible] stato solo parzialmente sequestrato il cantiere: i lavori nelle villette a schiera, ormai quasi ultimate, potranno proseguire.

Non è stata, invece, [illegible] effettuata l'autopsia sul corpo di Rocco Creazzo, il capomastro che ha cercato [illegible] opporsi alla frana, forse nell'intento [illegible] far da scudo al figlio Domenico ed agli altri operai. Con ogni probabilità verrà compiuta oggi, nella [illegible] mortuaria del cimitero di La Cassa.

[a. con.]

BIANCA & [illegible]

Al Lingotto il Salone del libro

Il quinto salone nazionale del libro di Torino [illegible] terrà dal 21 [illegible] maggio al Lingotto. La giunta regionale nella seduta di ieri ha autorizzato lo spostamento della data. [illegible] salone avrebbe infatti dovuto svolgersi [illegible] 14 [illegible] maggio. Il tema della manifestazione di quest'anno è «genio [illegible] regolatezza». La presentazione ufficiale si svolgerà il 26 marzo nel salone della biblioteca dell'Accademia delle S[illegible]

Overdose sul treno

Un uomo di 44 anni, Alberto Casano, saldatore, vedovo, corso Francia 456, [illegible] morto d'overdose la notte tra venerdì e sabato scorsi sul treno Torino-Milano. In tasca [illegible] un biglietto per Santhià. [illegible] trovarlo nella toilette [illegible] i controllori, durante [illegible] sosta alla stazione di Vercelli: Casano ancora respirava. La polizia ferroviaria è subito intervenuta, ma all'ospedale [illegible] Vercelli per l'uomo non c'è stato nulla da fare.

[illegible] non [illegible] candidato

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi non è candidato in [illegible] lista e non è stato neppure «aspirante candidato» come «è apparso su alcuni giornali».

Smemorato [illegible] Rivoli

Dopo tre settimane sono stati rintracciati i p[illegible] dello [illegible] di Rivoli», ricoverato nel repartino psichiatrico dell'ospedale. Antonio Mazzuzzi, [illegible] anni, abita a Roma, dove vive anche [illegible] fratello. L'uomo sarà accompagnato nei prossimi giorni nella comunità dove viveva, che ha abbandonato oltre un mese fa per girovagare per l'Italia.

Rapina alla Bnl

[illegible] sono finti clienti [illegible] hanno rapinato l'agenzia di [illegible] Giulio Cesare 79 della Banca Nazionale del Lavoro. L'assalto alle 10. Due i banditi, giovani, a volto scoperto. I malviventi hanno immobilizzato impiegati e clienti facendosi [illegible]egnare dal direttore, Angelo Costa, 28 milioni. Pare siano fuggiti a piedi.

Ricordo del maresciallo [illegible]

Oggi alle 10,30, presso l'Istituto delle suore carmelitane di corso Farini 26/a, si ricorda il maresciallo di polizia Rosario Berardi, [illegible] dalle br quattordici anni fa. Una corona di alloro verrà posta alla fermata del tram, all'angolo di corso Regina Margherita, dove Berardi fu ucciso dai terroristi rossi il [illegible] del 10 marzo 1978.

Pinerolo, l'ipotesi di rilocalizzare il teatro rischia di fare sparire il Circolo

«Il Sociale deve traslocare»

Il Comune: «Difficile trovare i soldi per ricostruire l'edificio distrutto»

Sono passati vent'anni [illegible] quando [illegible] incendio distrusse il [illegible] pinerolese: per la sua ricostruzione servono almeno 12 miliardi «Impossibile per il Comune finanziare l'opera con le risorse attualmente disponibili» dice il sindaco Trombotto

Quando il Teatro Sociale bruciò, alle 4,30 del 9 aprile 1972, nessuno a Pinerolo sospettava minimamente che [illegible] fiamme dell'incendio avrebbero continuato ad ardere gli [illegible] pinerolesi per vent'anni a seguire e per chissà quanto tempo ancora. Infatti, [illegible] pochi giorni dalla «celebrazione» del ventennale del rogo, la ricostruzione del teatro cittadino [illegible] oggetto [illegible] un'infinità di ipotesi contraddittorie [illegible] nel mirino delle polemiche [illegible] adesso finito il Circolo Sociale.

Associazione storica di Pinerolo, nata [illegible] 1806, il Circolo Sociale, che annovera fra i 266 soci anche Umberto Agnelli, fu [illegible] fautore della costruzione del teatro, giusto 150 anni fa, riservandosi una parte dell'edificio per [illegible] propria sede. Ora, quelli del Circolo sono stati accusati di scarsa attenzione culturale, di voler mantenere privilegi immotivati e, per di più, invitati a cercarsi [illegible] posto altrove per [illegible] loro sede.

«Il Circolo deve aprirsi e diventare un bene pubblico, mettendo a disposizione il proprio salone ad associazioni e società sportive» sostiene il presidente, Giorgio Ze. Il modo sarà tutto da vedere, soprattutto quando entrerà [illegible] gioco l'agognata «privacy» dei soci. «Fuori dall'attuale sede il Circolo sarebbe morto» continua [illegible], e, per [illegible]trastare chi vorrebbe recidere il cordone ombelicale che per tanti anni ha unito il Circolo al teatro, passa al contrattacco: «Potremmo renderci partecipi nella gestione del futuro tea[illegible]. Solo ipotesi per adesso nel definire l'eventuale forma di partecipazione; assunzione della direzione artistica oppure gestione [illegible] stagione teatrale.

Interviene il sindaco Livio Trombotto: «Il punto focale resta sempre [illegible] comunque il reperimento dei circa 12 miliardi necessari alla ricostruzione».

E allora s'innesca l'alternativa sussurrata da qualche giorno in [illegible] e che ora viene allo scoperto per bocca del consigliere democristiano Franco Santiano: «Ho seri dubbi sulla fattibilità dell'attuale progetto di ricostruzione dovuti all'impossibilità di avere i finanziamenti e, in questa situazione, [illegible] bisogna andare all'infinito con le discussioni. Se si appurasse che i miei dubbi sono certezze, bisognerebbe pensare a soluzioni diverse ma [illegible]mente realizzabili nei cinque anni». Benché freddamente realistica, questa non è comunque l'attuale posizione dell'amministrazione Trombotto, [illegible] tripartito insediato da pochi mesi.

Ma cosa propone l'alternativa Santiano? Innanzitutto, la rilocalizzazione [illegible] teatro nell'area degli impianti sportivi di S. Lazzaro, nella parte Est della città, [illegible] poi [illegible] struttura d'avanguardia multifunzionale (spettacoli, convegni, riunioni associative, ecc.) con capienza massima di [illegible] posti frazionabili a seconda delle necessità. Il tutto collegato [illegible] l'albergo che sorgerà nella zona. Quale sarà la f[illegible] [illegible] complesso oggi occupato dai ruderi del teatro Sociale, da diversi negozi, uffici, abitazioni e dal Circolo Sociale? Proprietà comunale per intero, lo stabile potrebbe essere venduto parzialmente o totalmente, ricavando così i fondi necessari per la [illegible] struttura.

Angelo Taverna

Giacosa, riapre il cantiere

Ma il teatro a Ivrea tornerà nel '93

L'ultimo pronostico l'aveva azzardato l'assessore alla cultura Graziano Cimadom a dicembre: «Il teatro Giacosa potrà riprendere a funzionare già entro [illegible] prossimo luglio» aveva annunciato con orgoglio. [illegible] tre [illegible] di distanza il cantiere del teatro ha riaperto: difficile pensare che le previsioni potranno essere rispettate. Oltre alla sistemazione degli arredi e del palco si devono infatti completare alcuni interventi strutturali. «Bisogna anche intervenire su alcune decorazioni del soffitto. Sono danneggiate, non possiamo lasciarle in quelle condizioni» spiegano in Comune. Insomma tutti interventi che, in qualche modo, contribuiranno ad allungare i tempi di attesa.

Intanto si fanno i calcoli di quanto verrà [illegible] costare la sistemazione dell'unico teatro [illegible] Ivrea chiuso [illegible] da sette anni: finora l'amministra[illegible] comunale ha già speso oltre due miliardi. A [illegible] bisogna aggiungere i 400 milioni, stanziati dalla Cassa di risparmio di Torino.

Se [illegible] subentreranno imprevisti la cifra resterà abbondantemente al di sotto dei tre miliardi di lire.

Nel frattempo [illegible] è già tornati a parlare del futuro del teatro, dell'utilizzo e della gestione. Le difficoltà [illegible] bilancio e l'enorme impegno finan[illegible] richiesto [illegible] questi anni [illegible] Giacosa hanno convinto la giunta ad optare per una forma mista di gestione. Saranno coinvolti enti pubblici quali Regione, Provincia e Comune oltre alla Cassa di risparmio [illegible] forse, l'Olivetti. La formula, però, non [illegible] ancora stata decisa. Se ne riparlerà [illegible] appena le transenne del cantiere s[illegible] definitivamente rimosse. E già c'è chi ipoteca l'utilizzo dello stabile per grandi manifestazioni. I primi sono gli organizzatori dell'Eurojazz festival.

Ivrea, nuove accuse di lottizzazione dei partiti al Carnevale

Dimissioni dopo le arance

Sempre più deciso a lasciare l'incarico di segretario Davide Olivetti
Tra due mesi il presidente Stratta presenta i conti della manifestazione

Soltanto tra due mesi [illegible] conosceranno i [illegible] del bilancio consuntivo del Carnevale di Ivrea 1992. Bisognerà, invece, aspettare [illegible] fine dell'estate, per conoscere i [illegible] degli organizzatori della manifestazione del prossimo anno.

Le polemiche per la fuga di notizie sull'identità della Mugnaia potrebbero fare illustri vittime all'interno del direttivo del Consorzio. Il segretario generale Davide Olivetti avrebbe già manifestato l'intenzione di rinunciare all'incarico. All'interno degli organizzatori non mancano neppure le tensioni, emerse a metà gennaio, alla vigilia del discusso anticipo di carnevale, davanti alle telecamere di «Domenica In».

Alberto Stratta presidente uscente del Consorzio organizzatore: «Collegarsi con Baudo è stato importante per far [illegible] il nostro Carnevale»

«Quella finestra della Rai sul nostro Carnevale è stata benefica per la manifestazione - [illegible]nua a ripetere il presidente del Consorzio Alberto Stratta -. [illegible]rano anni che non [illegible] vedeva così tanta gente al carnevale». Non tutti, però la pensano come lui. Anzi, già un paio di gruppi sarebbero al lavoro, per reclutare gli elementi [illegible] proporre un nuo[illegible] direttivo.

Immancabili, (era già successo due anni fa quando il sociali[illegible] Stratta s'insediò alla presidenza del Consorzio), nel dopo Carnevale riaffiorano le accuse sulla lottizzazione e sull'eccessivo protagonismo [illegible] alcuni esponenti dell'organizzazione.

C'è già chi teme che alla guida del Consorzio possa tornare [illegible] altro politico. Potrebbe essere lo [illegible] Stratta che sta per concludere il suo mandato, anche [illegible] in maggioranza non mancano le perplessità sul fatto che il psi mantenga quella poltrona.

Polemiche sui costi

Settimo, pronto il cavalcavia sull'autostrada

Si aprirà finalmente a Settimo il cavalcavia di via Leini sull'autostrada per Milano. E' chiuso dal maggio scorso (per [illegible] raddoppio [illegible] 14 metri della carreggiata) con gravi conseguenze per il traffico diretto a Leini e Volpiano costretto a immettersi sul ponte di via Fantina dove avvengono code interminabili nelle ore di punta: il transito infatti avviene a [illegible] unico alternato.

Il ritardo dei lavori [illegible] parte dell'autostrada Torino-Milano per la necessità imprevista di rafforzare [illegible] rampa di accesso sul lato Leini, ha fatto slittare la conclusione dell'opera di cinque mesi. In Consiglio comunale l'opposizione del pds ha polemizzato con il sindaco Ossola anche sui costi finali dell'opera che sembra siano saliti di molto. «Il nostro contributo è stato di 800 milioni - ha detto Ossola -, [illegible] milioni [illegible] della Provin[illegible] il resto a carico dell'Autostrada».

Proteste a Carmagnola

Rischio di sfratto per gli anziani ospiti al Boasso

Incombe lo sfratto sui quaranta [illegible] non autosufficienti ospiti dell'Istituto Boasso a Carmagnola: quando l'Usl 31 darà l'avvio [illegible] lavori di costruzione della piastra che accoglierà i servizi del San Lorenzo i ricoverati dovranno [illegible] trasferiti.

L'amministratore straordinario Pio Borzani ha [illegible]to l'inizio dei lavori per l'estate: «Non mi assumerò mai la responsabilità di ritardare ancora il cantiere. Gli anziani dovranno essere ridistribuiti tra Carignano, Pancalieri [illegible] Villastellone». Il sindaco Felice Giraudo ha intanto annunciato che una società privata ha acquistato un terreno, dietro [illegible] parco della cascina Vigna, per costruire una residenza [illegible]ale. Immediata [illegible] reazione [illegible] parenti e rappresentanti del Tribunale [illegible] malato che intendono incontrare l'assessore regionale alla Sanità.

Autista condannato

Mezzo miliardo per le 3 donne uccise dal Tir

[illegible] pretore di Avigliana ha condannato, ieri mattina, [illegible] nove mesi [illegible] reclusione per omicidio colposo Philip Tricoche, camionista francese di 50 [illegible]. Il 21 settembre 1990 era alla guida di un'autobotte che, sulla circonvallazione di Avigliana, si scontrò frontalmente con una Panda sulla quale viaggiavano Roberta [illegible] Claudia Zamburlin, di 23 e 20 anni, e la zia Jenny Durbiano, 80 anni, originaria [illegible] Gjannette in Pennsylvania. Tutte e tre persero la vita nell'incidente.

[illegible] rilieva il fatto che, [illegible] richiesta degli avvocati di parte civile Pavarini e Servetto, è sta[illegible] riconosciuta ai familiari delle vittime una provvisionale di 470 milioni.

[illegible] tratta di [illegible] cifra molto elevata [illegible] quanto la provvisionale serve solo per coprire il danno morale: in separata sede verranno poi definite le quote del risarcimento danni.

Il successo sulla Glaxo avvicina ulteriormente ai playoff i cestisti torinesi

[illegible] pronta all'ultimo sprint

Abbio: battere Pavia, poi vincere a Varese

Sudando e sbuffando [illegible] Robe di Kappa [illegible] l'8° posto in classifica e i 4 punti di vantaggio sulle decime, Baker Livorno e Ranger Varese. [illegible]ppure do[illegible] [illegible] inseguitrici hanno brillato: la Baker è [illegible] sconfitta [illegible] Forlì da quella Filanto che nelle dieci precedenti partite aveva vinto [illegible] sola volta; la Ranger ha sudato sette camicie per battere la Clear. Se [illegible] Robe [illegible] Kappa [illegible] incanta più, insomma, le [illegible] avversarie nella volata [illegible]ei playoff [illegible] vanno meglio. E la Stefanel, che tre settimane [illegible] aveva castigato i torinesi negli ultimi minuti del confronto di Trieste, è staccata di 2 punti ed [illegible] in svantaggio (-10) nella differenza-canestri.

Ma per il pessimo calendario degli ultimi quattro turni e perché deve [illegible] giocare sia [illegible] casa della Ranger (il 22 marzo) sia della Baker (il [illegible] aprile, all'epilogo della stagione regolare) la squadra di Danna non può dirsi ancora sicura di [illegible] posto tra [illegible] prime 10 della A1 nonostante la posizione di privilegio nei confronti di [illegible] dirette concorrenti.

Alessandro Abbio, che domenica contro la Glaxo ha contribuito alla rimonta dei torinesi «spegnendo» quel Giampiero Savio che per 25' era stato [illegible]rivabile per ogni tipo di difesa torinese, invita a non perdere la concentrazione: «La vittoria [illegible] la Glaxo è stata importantissima [illegible] non ancora decisiva. Abbiamo 26 punti, ma ce ne servono ancora 4 per staccare il biglietto per i playoff. Non possiamo permetterci un passo falso nell'ultima partita "facile" che ci è rimasta, quella di domenica prossima [illegible] il Fernet Branca. Guai perdere quell'in[illegible]: rischieremmo di presentarci le domenica dopo a Varese [illegible] 2 soli punti di vantaggio su Ranger e Baker. Inoltre saremmo costretti ad affrontare senza la necessaria serenità l'ultimo ciclo della stagione regolare, che ci riserva tre trasferte e come [illegible] g[illegible] casalinga la sfida alla Philips che corre per il primo posto».

Il prossimo sarà infatti l'ultimo turno sulla carta favorevole alla Robe di Kappa che teoricamente può ancora aspirare al 5° posto (ha solo 2 punti di ritardo su Messaggero, Clear e Phonola) [illegible] che più realisticamente, pensando al calendario e allo stato di forma non più smagliante, può ambire al massimo alla 7ª piazza.

Che [illegible] squadra sia un po' provata dalla partenza sparata (9 successi nel girone di andata) lo ammette [illegible] anche il tecnico Federico Danna: «La stanchezza si vede, è inutile negarlo, ma l'impegno, [illegible] voglia di lavorare in palestra sono rimasti immutati rispetto ai primi mesi della preparazione. Sotto questo aspetto sono contentissimo dei miei giocatori, a cominciare da Hurt e Magee, due grandi faticatori».

Gli stranieri della Robe di Kappa anche domenica hanno confermato che, [illegible] godono di buona salute, hanno pochi rivali. I problemi dei torinesi sono altri: la [illegible] di una panchina più lunga, soprattutto, che eviterebbe gli straordinari ai «magnifici cinque». Non è il [illegible], tuttavia, di storcere il naso [illegible] se adesso la Robe di Kappa soffre in ogni partita e se nel ritorno non [illegible] riuscita a battere alcuna grande. Sei mesi fa pochi [illegible] disposti a scommettere su [illegible] Kappa ai playoff: i 26 punti dopo 25 giornate - cioè oltre [illegible] [illegible] dei [illegible] - sono già [illegible] bel traguardo.

Renato Botto

I finalisti Marco Marrone e Paolo Ballatore premiati allo Sporting

Si è concluso [illegible] torneo Farolfi allo Sporting

Il trofeo [illegible] in [illegible] la [illegible] [illegible] a Marrone

Al [illegible] di [illegible] combattuti set, Marco Marrone (Sporting Torino) ha battuto (6-2, 6-7, 6-3) Paolo Ballatore aggiudicandosi il tabellone classificati della quinta edizione del torneo [illegible] d'oro tennis azzurro trofeo Daniela Farolfi». [illegible] semifinale Marrone, [illegible] [illegible] [illegible] n. 2, aveva superato (6-1, 1-6, 6-4) Andrea Monti. Ballatore si era imposto (6-1, 6-0) [illegible] Roberto Melchiorre.

Al torneo, che si [illegible] svolto dall'11 gennaio a domenica scorsa sui campi di [illegible] Agnelli 45, hanno aderito 250 tennisti nelle categorie C, non classificati e veterani. Giudice arbitro Cristiana Marocco. Il trofeo [illegible] [illegible] vinto [illegible] Circolo della stampa-Sporting per [illegible] maggior punteggio ottenuto [illegible] suoi [illegible] nei [illegible] tabelloni [illegible] gara.

[illegible] torneo dei non classificati è stato vinto da Davide Garleschi, [illegible] anni, tesserato per il Tennis club Cafasse che [illegible] finale ha prevalso (6-4, 6-0) [illegible] Massimo Cucdano; semifinalisti Filippo Madon e Martino Barovero. Tra i veterani [illegible] (6-4, 4-6, 6-3) di Giorgio Doria (Green Park Rivoli) [illegible] Pasquale Montone (Sporting Torino).

Ieri è stata presentata la pri[illegible] edizione del torneo regionale «Tie break time». Organizzato dall'associazione studenti dell'Isef, coinvolgerà 128 universitari piemontesi che dal 23 al 28 marzo si affronteranno sui campi comunali [illegible] corso Carmagnola con la formula dei set ridotti al tie-break. Parte dei proventi delle quote [illegible] iscrizione sarà devoluto alla sezione Piemonte-Valle d'Aosta dell'associazione per [illegible] ricerca sul cancro. **[r. bo.]**

SPORT [illegible]

Football: Giaguari [illegible]

Vittoria sofferta per i Giaguari nell'esordio casalingo di campionato. I torinesi campioni d'Italia si sono imposti ai Chiefs Ravenna per 22-17 ed [illegible] guidano la classifica a punteggio pieno.

Judo: Torneo delle Regioni

Secondo successo per la rappresentativa piemontese [illegible] Torneo delle Regioni. Alle Cupole il team selezionato dal Maestro Sugiyama ha sconfitto con [illegible] netto [illegible] l'Emilia Romagna. I punti piemontesi portano la firma di Bonadies (71 kg), Grivet (78), D'Ambrosio (86) e Loro (95) in campo maschile e [illegible] Cirillo (48), Crepaldi (56), Sugiyama (66), Comitangelo (72) e La Face (+72) [illegible] le donne. Dopo due turni il Piemonte conduce a punteggio pieno la classifica. Prossimo match: Lombardia-Piemonte il 1[illegible] aprile.

Pallanuoto: Ottica Stefano pari

Mezzo passo falso dell'Ottica Stefano nel 2° turno di B femminile. Le torinesi hanno pareggiato 9-9 a San Donato Milanese [illegible] contro la Snam rimontando [illegible] 2-7. Marcatrici: [illegible] reti Bruna Rossetto; 3 Laura Mazzone e 2 Cristina Alessio. Le torinesi sono ora seconde con tre punti a una lunghezza dal Plebiscito Padova.

[illegible] donne: [illegible] plein torinese

En plein torinese nella 6ª [illegible] ritorno [illegible] serie A. Il Torino Univer ha inflitto il secondo ko stagionale alla capolista Lazio (1-0, rete di Titta Iannuzzelli) mentre la Juventus priva [illegible] quattro titolari (Rotolone, Miravalle e Musumeci squalificate; Guarino infortunata) ha sconfitto per 2-1 il Prato (gol di Duò e Lagatta) e è risalita [illegible] quart'ultimo posto. In serie B, clamoroso [illegible] del Lusturismo San Secondo sul campo del Derthona e 1-1 del Real Torino Bellucci a Quartu.

Hockey prato: vince il Cus

Tre gol di Maida, due [illegible] Picco e uno di Durigan hanno regalato al Cus Torino [illegible] primo successo stagionale in A1. I cussini hanno sconfitto per 6-3 [illegible] Cus Catania risalendo al terz'ultimo posto della classifica. Migliore in campo [illegible] diciassettenne Vincenzo Caradonna. In B continua la marcia a punteggio pieno [illegible] Fiat Ricambi Villar Perosa (3-0 al Cus Trieste) mentre le Pagine Gialle hanno subito a Carnusco il primo ko stagionale (0-1).

Pallavolo: Dim in [illegible]

Battendo a Lanzo [illegible] un doppio 3-0 Tessilnovi e Tre Spighe Candelo, la Dim Cafasse si [illegible] qualificata per [illegible] finale regionale del campionato juniores femminile. Le biancorosse incontreranno domenica prossima ad Acqui la Libertas Cuneo. Eliminati invece i ragazzi del Cus Lecce Pen che nella semifinale di Occhieppo hanno sconfitto per 3-0 il Biella [illegible] [illegible] stati battuti in 3-1 dall'Acqui.

Basket: campionati universitari

Oggi al Cus Torino qualificazioni per i campionati nazionali universitari. Torino affronta in semifinale (ore 9,30, [illegible] Braccini 1) Parma e, in caso di vittoria, [illegible] 17 la vincente [illegible] Brescia-Pavia. La selezione torinese, allenata [illegible] [illegible] Tassone e Gianni Colucci, è formata da Abrate (Europa To); Bassan (Cus To); Iacomuzzi, Negro e Bogliatto (Robe di Kappa); Burdese (Fossano); Guidoni (Plastic Art Pinerolo); Oggero (Alba); Tarasco (Celad At) e Luciani (Gariasco).

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

Storie

Il cartellone della rassegna «Mito Cabaret» propone questa sera, alle 21,30 «Storie» di e con Giorgio Scapecchi. Già leader delle «Furie chivassesi», apprezzato dal grande pubblico televisivo per la partecipazione al «Gran Premio» di Pippo Baudo, Scapecchi deve la sua fama alle poesie demenzial-scatologiche [illegible] cui è fertile autore. «Le "Storie" - dicono gli organizzatori - sono quelle che possono capitare a tutti, [illegible] e spesso vissute da uno che è cresciuto come poeta, che si è fatto conoscere come poeta, che è diventato famoso come poeta. Si può intuire che quest'ultima follia [illegible] Giorgio si snoda attra[illegible] poesie, spesso perle di saggezza, per proiettarvi in un mondo [illegible] nonsense sicuramente migliore del nostro». Tel. 011/650.52.87.

Quintetto Malipiero

Il cartellone dei concerti organizzato dall'Assessorato alla Cultura di Collegno propone questa sera, alle 21, al cinema teatro Stazione in via Martiri XXX Aprile 3, a Collegno, un concerto del Quintetto a fiati Malipiero accompagnato dal pianista Gianluigi Bruera. Saranno eseguiti brani di Haydn, Beethoven, Milhaud e Poulenc. Tel. 011/40.16.262.

[illegible] Mythos

A Pino Torinese il cartellone dei concerti organizzatiud all'Associazione Musicale Mythos vede di scena questa [illegible], al teatro le Glicini, il duo pianistico formato da Donatella Pieri e Claudio Rondelli. In program[illegible] brani [illegible] Schumann, Brahms, Faurè e Grieg. Informazioni allo 011/34.34.14.

Wenders al Museo

La rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista tedesco Wim Wenders propone oggi, nella Sala 2 del Massimo alle 16,10, alle 18,10 e alle 22,30 «Falso Movimento», alle 20,30 «Appunti [illegible] viaggio [illegible] moda e città», alle [illegible] «Alabama». In sala 1 è in cartellone invece l'ultimo lavoro [illegible] Wenders «Fino alla fine [illegible] mondo». Informazioni allo 011/871.048.

Al [illegible]

Per concerti [illegible] pomeriggio al Teatro Gianduja alle 16 il pianista Cristia[illegible] La Rosa eseguirà brani di Mendelssohn, Chopin e Liszt. Tel. 011/53.02.38.

La settimana teatrale propone tanti spettacoli

Stasera, chiaro di luna

Al Carignano commedia di Mc Nally con traduzione di Raf Vallone
Sul palco del Colosseo Gigi & Andrea; prosegue l'operetta all'Alfieri

L'affollatissima settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45 al **Carignano** con «Frankie e Johnny al chiaro di luna», la commedia di Terence [illegible] Nally portata recentemente sullo schermo [illegible] Garry Marshall con il titolo «Paura d'amare». La traduzione è di Raf Vallone, che cura anche la regia. Gli interpreti [illegible] Massimo De Rossi e Carla Romanelli. Informazioni allo 011/55.76.246.

Carla Romanelli e Massimo De Rossi in [illegible] [illegible] «Frankie e Johnny [illegible] chiaro [illegible] luna» di Mc Nally

Al **Colosseo**, approdano invece Gigi & Andrea con «Monolocale» [illegible] Luciano Odorisio (che firma anche la regia). Accanto a loro Gea Lionello. La vicenda racconta di una [illegible] coniugale e dei singolari espedienti [illegible] gitati dal marito per ravvivare il menage. Informazioni allo 011/66.98.034.

«Ella» [illegible] Herbert Achternbusch, con [illegible] regia [illegible] Richi Fer[illegible] e l'interpretazione di Valter Malosti [illegible] allo **Juvarra**, alle 21, la rassegna «Follia e teatro». Proseguirà da giovedì a domenica [illegible] «La trasfigurazione [illegible] Benno [illegible] Ciccione» [illegible] Albert Innaurato, con la regia di Malosti. Tel. 011/53.20.87.

Al **Teatro Garybaldi** di Settimo questa sera, alle 21, la rassegna «Storie vere» propone «Donne, uomini, fantasmi» [illegible] monologhi di Amy Lowell con Lucilla Giagnoni, da un'idea di Guido Davico Bonino. Informazioni allo 011/801.17.45.

Domani sera, all'**Alfa Teatro**, per «Utopia Americana» il Bread & Puppet, uno [illegible] gruppi storici dell'avanguardia d'Oltreoceano [illegible] [illegible] «Cristoforo Colombo: il nuovo ordi[illegible] mondiale», tratto da testi di Max Schumann, Mark Twain, Joyce Sellum. Tel. 53.17.80.

Venerdì all'**Araldo** [illegible] Baliani propone le sue «Storie» per [illegible] rassegna «Teatrointre». Sabato [illegible] Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri c'è invece Lella Costa in «Recital». Sempre sabato all'Alfateatro debutta «Giorno d'estate» [illegible] Slawomir Mrozek nell'allestimento della compagnia Alfa Teatro. Regia e interpretazione di Giovanni Boni, con Michele Di Mauro e Paola Roman.

Due le prime di lunedì prossi[illegible] al **Carignano** «Donna di dolori» [illegible] Patrizia Valduga, a [illegible] di Luca Ronconi con Franca Nuti. Al Teatro Don Bosco di Rivoli «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo, con la regia e l'interpretazione [illegible] Carlo Giuffrè.

Da [illegible]ardare che prosegue tutta la settimana all'Alfieri il XXXVII festival dell'Operetta: stasera e domani c'è «La danza delle libellule» di Léhar e Lombardo, giovedì e venerdì «Madama di Tebe», di Carlo Lombardo, sabato e domenica «Il paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato.

Due gli appuntamenti con la danza: al **Teatro di Torino** giovedì e sabato «Catulli Carmi[illegible]» su musica di Carl Orff, nell'allestimento della compagnia di danza Teatro [illegible] Torino. Al Nuovo giovedì e venerdì «Charlot danse avec nous», [illegible] la compagnia Ballet National de Marseille Roland Petit. [r. mol.]

In una mostra di modellismo

Torna la guerra del Golfo con soldati e carri armati che stanno in una mano

Un esercito di soldatini ha invaso il **Museo dell'Automobile** (corso Unità d'Italia 40) per partecipare alla mostra «Io Modellismo...» che s'è inaugurata sabato.

Cavalieri, fanti, soldati egizi, capi indiani, soldati di varie epoche, guerrieri spaziali, talvolta inseriti in suggestive [illegible]nografie e affiancati da veicoli militari e civili, raccontano frammenti di storia e svelano alcuni aspetti di una passione, quella per il modellismo, che ha stregato centinaia di [illegible]tabili cultori.

La mostra è curata dal Centro Modellistico Torinese e coinvolge 180 espositori provenienti anche da altre nazioni europee. I temi dominanti sono la guerra del Golfo e i carri blin[illegible] italiani; una sezione è dedicata al «wargame», il gioco in cui si «rivivono» battaglie storiche [illegible] centinaia di soldatini.

Gli appassionati hanno aderi[illegible] all'invito [illegible] soltanto per fare sfilare variopinti eserciti lillipuziani, ma anche per [illegible] frontarsi, scambiarsi informazioni e partecipare a [illegible] [illegible]so prestigioso.

E' un'arte curiosa, quella che spinge persone adulte a «giocare» [illegible] i soldatini. Ha origini antichissime (modellini per la rappresentazione di celebri battaglie sono stati ritrovati [illegible] piramidi) e i suoi cultori si suddividono in collezionisti (fra cui anche Cossiga e Spadolini), disposti a pagare anche milioni

per accaparrarsi «pezzi» di [illegible] finezza, e costruttori. Questi si cimentano nella realizzazione di soldatini (la parte più intrigante e difficile è la decorazione che può richiedere anche 40 ore) [illegible] diorami e [illegible] veicoli (navi, carri, ecc).

Come sottolinea il presidente del Cmt Ivo Preda, la creazione di [illegible] modellino [illegible] è soltanto una pratica artigianale, ma richiede anche una fervida [illegible]sità da soddisfare nei musei [illegible] tutto il mondo e in diligenti ricerche bibliografiche.

La mostra è aperta sino al 29 marzo. Durante [illegible] visite del fine settimana gli espositori eseguono dimostrazioni pratiche di come si costruisce un soldatino e un diorama. Biglietti 7 mila lire, 4 mila i ridotti. Informazioni: tel. 677.666. [l. c.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Atelier [illegible]

Una rock band [illegible] Aosta: sono gli Atelier Nouveau, [illegible] [illegible] «Network» (via Pomba 7, [illegible] 22, ingresso 10 mila lire). Quasi sei anni di vita; e ottimi risultati: concerti applauditi in tutta Italia e all'estero - soprattutto in Francia, dove hanno trovato [illegible] pochi seguaci - e un album, «Per farci un piacere», apprezzabile.

Domani, al «Network» c'è un'altra [illegible] italiana: sono i Tomato, reduci dal Festival di Sanremo.

I [illegible] del jazz

Gianni Basso e Oscar Valdambrini, sax e tromba, nomi storici del jazz italiano: potremo riascoltare il loro sestetto, che segnò un'epoca, in versione rinnovata - Renato Sellani al pianoforte, Dino Piana al trombone, Giorgio Rosciglione al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria - stasera alla sala «Cinecittà» di Chivasso (piazza [illegible] Popolo, ore 21, ingresso 10 mila lire): è un'anteprima dell'Eurojazz Festival che si terrà ad Ivrea dal 13 al 15 marzo.

I concerti

Torna stasera al «Bogart» (via Sacchi 34, ore 22) Umberto Smaila, il popolare comico e presentatore, nelle vesti [illegible] entertainer musicale.

Martedì jazz all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59, [illegible] 22) con il trio Tione, Contenti, Pulvirenti; al «Ciacolon» (viale [illegible] Aprile 11, ore 21) con il quartetto swing di Dick Mazzanti, Paolo Dutto, Sandro Campana e Piero Cresto-Dina; all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, [illegible] 22) con la jam session degli allievi del Centro Jazz.

Latin jazz al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50, [illegible] 22) con il duo Pino Russo e Simon Papa.

Rock stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22) [illegible] i Magical Diamonds; al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con le Frecce.

Rock blues alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore 22) con i Tecnica Zero.

Blues al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22) [illegible] la Model-T Boogie Band di Giancarlo Crea; al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22) con i Ticket for Blues.

A «Sono una donna» (via Fratelli Carle 41, ore 22) la chitarra e la [illegible] di Marco Marcelli. Al «Mixage» (via [illegible] Donato 3) c'è [illegible] dj Claudio Manzoni con gli interventi dal vivo di Nunzio Adrana e Mino Mainella.

Allo «Studio 2» (via Nizza 32, [illegible] 22) stasera festa delle donne organizzata dai sindacati Fim, Fiom, Uilm.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Vicino piazza Statuto

Dietro la porta c'è un [illegible] ricco di pesce

E' [illegible] staccata dall'edificio dove prima si trovava per essere [illegible] rimessa fra i muri [illegible] [illegible] locale in via Passalacqua. E do[illegible] essere stata ritinta [illegible] lo stesso colore. Da poco più di [illegible] mese, a pochi metri da piazza Statuto, c'è [illegible] **Porta Rossa**, il ristorante che Giorgio Carignano ha portato nel centro della periferica Pellerina. E qui, con la cucina della moglie Rosella aiutata dal fratello, si continuano a proporre piatti [illegible] pesce, dalle [illegible] [illegible]. Spaghetti all'astice, tajarin con coda di rospo e crema [illegible] spinaci, rombo al forno con patate. Nonostante il [illegible] noto di Carignano nell'ambiente gastronomico torinese e anche se la cucina è soddisfacente, questo posto elegante e fresco di novità stenta a decollare. Pochissimi i clienti del mezzogiorno (anche [illegible] ci [illegible] menù pilotati a prezzo «politico» dalle [illegible] alle [illegible] mila) e pochi all'ora di cena.

Una punizione ingiusta per un posticino niente male per arredamento e con un stichet-

tario di vini d'alto prestigio. Riprendere voga a Torino dopo un periodo [illegible] «silenzio» è impresa ardua, ma La Porta Rossa, ne siamo certi, tornerà ad aprirsi tante volte per nuovi clienti.

Via Passalacqua 3b
Un nuovo locale
Cucina di pesce
Sulle **50-65 mila** con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/530.816

Le proposte delle televisioni commerciali

La bella e il mostro scoprono le private

Protagonisti in tivù, sulle private. **Oggi**, aspettando la ver[illegible] in cartoni animati di Walt Disney, Italia 8 Piemonte alle 14 presenta il film «La Bella e la Bestia», [illegible] Jean Cocteau del '46. Nel cast, Jean Marais e Josette Day. E' [illegible] delle numerose versioni cinematografiche della celebre [illegible] di Perrault. La figlia buona (e naturalmente bella) [illegible] [illegible] armatore [illegible] offre in cambio del padre, catturato da un orribile mostro. Nella reggia dorata [illegible] «bruttone» [illegible] innamora di lei, lei [illegible] si affeziona e avviene [illegible] miracolo: l'amore [illegible] [illegible] [illegible]ledizione e il bestione si trasforma in un bellissimo giovane.

A proposito di «belloni», tor[illegible] Kabir Bedi, stavolta nei panni [illegible] «Corsaro Nero»: [illegible] alle 20,30 Telecupole trasmette il film di Sergio Sollima del '76, prodotto sulla scia del successo televisivo di «Sandokan». A fianco del bel tenebroso c'è sempre Carole André.

Appuntamento con la medicina **giovedì** alle 18.30 su Primantenna con la rubrica «Curiamoci ma difendiamoci», condotta da Franca Staglianò Dipolella.

Steve Reeves, l'antesignano dei big del muscolo moderni, è protagonista in «La guerra [illegible] Troia», film-kolossal-polpettone del '61 proposto venerdì 13 alle 20,30 su Telestudio.

Jill St John, Dennis Weaver e Stephanie Dunnan: è il cast del telefilm «Navy», [illegible] Quartarete **sabato** a [illegible]rda notte: l'appuntamento è all'una e un quarto.

Ric e Gian - il duo comico «per famiglie» degli Anni 70 - sono **domenica** [illegible] Telecity [illegible] 17,30 nell'improbabile film «Ric e Gian alla conquista del West» di Civirani, del '67. Per la prevenzione al disagio giovanile, Grp propone [illegible] [illegible] «Dimensione giovani». Conducono in studio Ang[illegible] Barone e Monica Griot, ospite fisso lo psicologo Niccolò Pisanu del Centro Torinese di Solidarietà.

Riflessioni quaresimali **lunedì** alle 12,5 e alle 18,50 su Telesubalpina: il programma si intitola «I giorni e le vie» ed è condotto [illegible] padre Ottavio Fasano. [gr. c.]

Oggi al Regio

Si conclude [illegible] «Faust» di Ronconi

Regio e Piccolo Regio. Terminano, con lo spettacolo odierno (ore 15, turno pomeridiano in abbonamento), le repliche, al Teatro Regio, della «Dannazione di Faust», l'opera di Berlioz «secondo» Ronconi.

Domani, al Piccolo Regio (tel. 88.15.393), due appuntamenti (a ingresso libero) consueti per i musicofili. Alle 13.30, per il «Break Concerto», la pianista Daniela Pescatori eseguirà alcuni brani di Chopin. Alle 17,30, il critico Giorgio Gualerzi presenterà, per [illegible] mercoledì [illegible] disco», il recente Cd «Archivi del Teatro dell'Opera di Ro[illegible]»: miscellanea storica, [illegible] interpreti come Callas, Schipa e Berganza.

Dal 12 marzo, alle 10,30, riprendono gli incontri riservati alle scuole, [illegible] i balletti «Incontri in uno studio di danza», su musiche di Mozart e «Le mariès de la Tour Eiffel», con testi di Cocteau e scene di Luzzati. Il 13 marzo [illegible] 16 replica degli stessi balletti, riservata agli spettatori anziani (ingresso a cinquemila lire).

GLI [illegible]

Un po' di funky

Danza e ginnastica aerobica al Cat (Centro Atletico Torinese) con il corso di funky che comincia [illegible] alle 21, in via Bastaldi 2. La «dancer teacher» è Alex Harvey, americana dell'Oregon. Lo stage si terrà ogni martedì e giovedì dalle 21 alle [illegible] oppure dalle 13 alle 14. Iscrizione: 60 mila mensili. Informazioni allo 011/56.28.184.

Selezione

Oggi dalle 17 alle 20 [illegible] Cgs Forum, in piazza Rebaudengo 22, prima selezione per i partecipanti al seminario «Sailing for the Indias. Commedia musicale su Cristoforo Colombo». Requi[illegible]to essenziale per l'ammissione è l'aver frequentato almeno un anno di scuola [illegible] recitazione o [illegible] o danza. [illegible] stage comincerà [illegible] aprile. Informazioni allo 011/318.19.14.

Sulla danza

Alle 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, presentazione del libro «Invito alla coreografia» di Sara Acquarone (Editrice Promolibri). Intervengono Claudia Allasia, Vittoria Doglio, Carlo Mayer ed Elisa Vaccarino.

Rossini

Al Caffè Fiorio alle 21, in via Po 8, il Centro Studi Cultura e Società organizza, in collaborazione [illegible] l'associazione Ippogrifo, una conferenza-spettacolo [illegible] Gioacchino Rossini. L'ingresso è libero.

Gastronomia

Domani alle 20,30 l'Unione Piemontese Chefs di Cucina organizza la dodicesima edizione della mostra ga[illegible] «Tocco bianco». Il «gastronomic meeting point» [illegible] al ri[illegible] La Rotonda a Torino Esposizione, e proporrà piatti preparati da chef italiani e stranieri. Per informazioni, telefonare allo 011 / 54.24.49.

Prevendite

Il 16 marzo nell'aula magna della caserma Cernaia (via Cernaia 23), [illegible] «Nuova gioventù musicale europea» si esibirà in un concerto di solidarietà organizzato dall'Opera di San Giobbe. Verranno eseguiti brani [illegible] Brahms, Schubert, Ravel. Fra i musicisti partecipano le pianista Anna Maria Cigoli e il violinista Antonello Manacorda. La prevendita dei biglietti (80 mila lire ciascuno) avviene da Pistino pianoforti ([illegible] Po 6), Beethoven Haus (via Mazzini 12) e libreria Fogola (piazza Carlo Felice 19).

[illegible]

Alle 21 alla scuola media «M. Lessona», in largo Garibaldi [illegible] (ingresso via Barolo [illegible]) a Venaria, presentazione del libro «Canti degli operai torinesi dalla fine dell'Ottocento agli anni del fascismo» di Emilio Jona e Sergio Liberovici. Partecipano Michele Straniero e Fausto Amodei alla chitarra.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni allo Studio Danceworks, in via Pietro Giuria 30 bis, lo stage di mi[illegible] tenuto da Melina Furneri. Sarà il 14 e 15 marzo dalle 16 alle 19. Tel. 011/66.99.128.

Inaugurazione

Alle 18 alla Galleria Novara Arte, in via Maria Vittoria 5, inaugurazione della mostra [illegible] acquerelli «Shen» di Massimo Delleani. Proseguirà [illegible] al 31 marzo (dalle 15,30 alle 19,30).

[illegible]

Stasera, ore 21,15, in San Filippo, via Maria Vittoria 5, conferenza di Ernesto Bodini dal titolo: «Albert Schweitzer».

La magia

Domani alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul te[illegible] «La magia nella storia: Egitto e antiche civiltà». Relatore Giampiero Vassallo.

I fiori

Domani alle 21, [illegible] Centro Studi Costantino Nigra, via Cigna 18, Caterina Colombo interverrà sul tema «L'uomo e la natura. Indagine su biancospino, verbena, passiflora, melissa, [illegible]o-casto».

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri
Pronto intervento 112
[illegible] 55.191
[illegible]
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
[illegible] boschivi 1678/07.091
[illegible]
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] [illegible] [illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible]ivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[illegible] 768.811 - 752.666
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 69961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86
[illegible]
Aslido 54.04.89
Avir 969.93.31
[illegible] 619.16.20
Aldasora 83.01.56
Aslito 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 60.63.96 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [illegible]
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ibm 248.41.62
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
[illegible] [illegible] 75.14.73
749.24.34 - [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
c. Vittorio 86. 538.271
p. Massaua 1. [illegible]
via Nizza 65. 669.9259

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
[illegible] centro accoglienza Cisol. 53.39.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.55.66
Amnesty International, via Vagnone 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.523
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio [illegible]
[illegible] prenotazioni tel. 438.01.80
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]9.46-669.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - [illegible] (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 58.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nazione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agi, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CONSERVATORIO «G. VERDI» 20 marzo ore 21 Soirées del Circolo della stampa: «Dagli spirituals a Bernstein» Avon Stuart (baritono), Marco Vavolo (pianista), Rossana Piano e Leonardo De Colle (voci recitanti). Biglietti 15.000, soci CSA L. 12.000. Biglietteria: Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E [illegible]NI. Per informaz. e prenotaz. su spettacoli e laboratori tel. 331.764.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: 2° ciclo di «Baby contact», 8 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 30 mesi condotto dalla dott.ssa Sara Debenedetti. Informazioni Ginger via Piana 5 Torino, tel. 011/837 692.

RITROVI

[illegible]CA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 W gli anni 60 e musica per tutti con Gruppo Max Negri.

CLUB 84: ore [illegible],30 danze e ritmi per tutti [illegible] Franco [illegible] (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «liscio D.O.C.» con Ezio Vaporella e la sua orchestra.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero, «a passo di danza» con Armando.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore [illegible] 21 discoliscio, ing. libero.

[illegible] + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

WHISKY NOTTE [illegible] Goito ang. c.so Vittorio, tel. 687.563). Tutte le sere ore [illegible] discoteca.

TRILUSSA: pren. tel. 562.4498-436.1468.

ALFIERI
XXXVI FESTIVAL DELL'OPERETTA
con Franco BARBERO
Nadia FURLON - Corrado OLMI
stasera e domani ore 20,45
La danza delle libellule
giovedì e venerdì
Madama di Tebe
sabato e domenica
Il [illegible] dei campanelli
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

TEATRO COLOSSEO TEATRO
[illegible] ONE
QUESTA [illegible] 21
repliche fino al 15 [illegible]
[illegible] e ANDREA
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

TEATRO [illegible]
FUORI ABBONAMENTO
al Teatro Carignano [illegible] 20,45
La Compagnia IL CREATIVO presenta
MASSIMO **DE ROSSI** CARLA **ROMANELLI**
in
FRANKIE e JOHNNY al chiaro di luna
di Terrence Mc Nally
regia
RAF **VALLONE**
Biglietteria: T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo). Per infor. tel. 011 5576740 - 544562

[illegible] E MUSEI

ARTE [illegible] (via della [illegible] 39, tel. 836,331): Lia Laterza.

ARX (via Bertola 31): Sergio [illegible].

FREE ART (via Dei Mille 42): Ragazzi «Corpi».

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: [illegible] antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

LA FORNACE - Asti (largo Martiri della Liberazione 11, p.zza Dante): Giovanni Maciotta ore 18-20.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno) Antonio Carena. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta Piazza Castello 165: mostra di Clotilde de Coriana Maynari fino al 18 marzo 1992. Orario feriale 10-18, festivi chiuso. Ingresso libero.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio [illegible] 3, tel. [illegible].822): Ragazzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]RIE ARTE MOD[illegible]

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.

BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.

FOGLIATO: F. Vigliero Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.893): personale Franco Rognoni. Inaug. Ore 18.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Alinari, Fissore, Keizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (p. Vittorio 10): A. Boero.

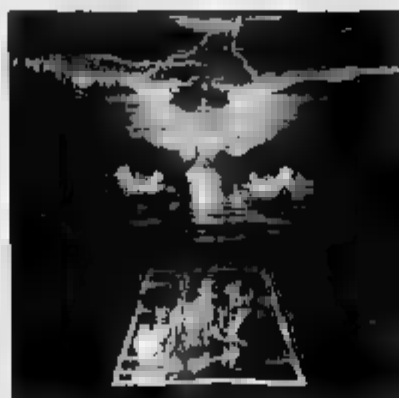
NARCISO: Vercesi aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennan «Notti d'estate».

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.55.60
QUESTA SERA ore 21
LISCIO D.O.C.
con Ezio VAPORELLA e la sua Orchestra
TUTTO LISCIO SOLO L[illegible]

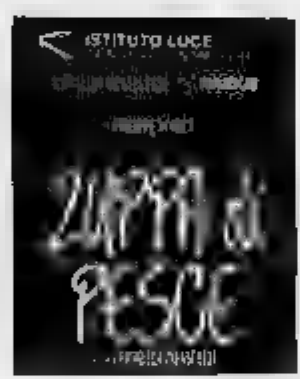
IMMINENTE

AL REPOSI IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

ROBERT DE NIRO candidato al premio Oscar come migliore attore
JULIETTE LEWIS candidata al premio Oscar come migliore attrice non protagonista

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA

DA VENERDI' AL VITTORIA

STUDIO RITZ

«Il film ha un merito insolito: racconta i rapporti familiari con un equilibrio [illegible] e tenerezza».
Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

Da giovedì a TORINO

«...un film di rara delizia, di grande divertimento, di straordinario amore...»
(LA REPUBBLICA)

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

LA NUOVA ARCA — LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA
In Conservatorio e al Piccolo Regio

12 marzo 1992, ore 21 - Circolo della Stampa, Corso Stati Uniti
Serata inaugurale a inviti
«Musica e Poesia nel Piemonte»
Musiche di Biangini, Brofferio, Puccini, Alfano, Catalani, Sinigaglia, Ghedini, Rocco, Fuga - Testi di Alfieri, Gozzano, Pavese - Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla, Domenico Brioschi, Margherita Salio (v. r.) Roberto Cognazzo (piano)

20 marzo 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
«Dagli spirituals a Bernstein»
Avon Stuart (b), Marco Vavolo (piano) Rossana Piano, Leonardo De Colle (v. r.) - Musiche Negrospirituals, Gershwin, Bernstein - Testi di Dunbar, Hughes, McKay, Wheatley, Senghor

27 marzo 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
«Il Melologo»
Ettore Borri (piano), Mario Cei (v. r.) Testi Gozzano, Folgore, Caio, D'Annunzio, Shelley, Uhland, Bürger - Musiche di Amisano, Cavo, Schumann, Strauss, Liszt

6 aprile 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza [illegible]
«Beethoven - Ricordando l'immortale amata»
Raffaello Orlando (clar.), Nicolai Sarpe (cello), Aldo Tramma (piano), Galatea Ranzi (v. r.) - Trio op. 11 e Trio op. 38 - Le poesie dei Lieder, Le lettere all'immortale amata

27 aprile 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
«Intermezzi giocosi per musica di C. Goldoni»
Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi (Diplomati al Piccolo di Milano diretto da Strehler) e Margherita Salio (Scuola A. [illegible]di), voci recitanti - Eiko Yamaguchy (cembalo), Laura Manca (cello), G[illegible] Zonno (vl), Nicoletta Bono (viola), F[illegible] Biraghi (chitarra)

4 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
«Diotima o la vendetta di Eros»
con Pamela Villoresi - Musiche e flauti di Luciano Vavolo

11 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello
«Rumori o voci»
con Marilù Fabbri - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni

18 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
«Musiche e Poesie spagnole e sudamericane»
Alirio Diaz (chitarra), Mauro Avogadro (v. r.) - Musiche di Tarrega, Albeniz, Villa-Lobos, Estevez, Lauro - Testi di Garcia Lorca, Neruda, Jiménez

28 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
«D'Annunzio-Tosti e la [illegible] Epoque»
Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla (v. r.) Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gozzi (comm.) Musiche di Tosti, Denza, Brogi, Gastaldon - Testi di G. D'Annunzio

IL RICAVATO, DETRATTE LE [illegible] GENERALI, [illegible] DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO [illegible] TEMPI

Informazioni e biglietteria:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/568334-335
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA.In L. 12.000
Abbonamenti a 8 serate L. 100.000 - Soci CSA.In L. 80.000.
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo.

Regione - Comune di Torino - Provincia - La Stampa - Seat - Toro Assicurazioni
Lavazza - Banca CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA.In - Cedas

Aiutateci a [illegible] la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione [illegible] Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova [illegible] bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Per essere utili agli altri, non serve volare. Basta volere.

Ogni anno, in Italia, [illegible] milioni di persone si dedicano ad opere di volontariato. Superuomini? No, gente normale. Che però ha aggiunto qualcosa alla propria vita: la possibilità di rendersi utile al prossimo. Servono altri come loro: cose da fare ce ne [illegible] tante. Stare vicino a chi soffre perché è malato, solo o emarginato. Aiutare chi è senza casa o senza lavoro. Dare una mano a chi già opera nel campo della tossicodipendenza e dell'infanzia. Proteggere i beni ambientali e culturali. Lo stato non può, e non riesce, ad arrivare a tutto. Le organizzazioni di volontariato diventano così l'unica risorsa capace di trasformare il contributo di ognuno, anche il più piccolo, in una concreta ricchezza per la società. In ogni città ci sono associazioni, laiche e religiose. Scegliete pure quella che preferite e chiamatela: ha senz'altro bisogno di persone. Speciali come voi.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

Per informazioni, chiamate la Fondazione per il Volontariato. NUMERO VERDE 1678-66119 (tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 14 alle 20).

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 650.521. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or. 15,30/20,30. Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un [illegible] [illegible] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.805. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; [illegible]
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza [illegible] innamorato. N.V. 1h 53' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22.30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
[illegible] e [illegible] — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici [illegible] cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540 605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Vite perdute — *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30. Ing. 10.000; Agis 6000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di [illegible]re la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le [illegible] del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola [illegible] gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22.35. Ing. 10.000; rid. 7000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,[illegible]. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or. pom. 16 sera 21,15. Ing. [illegible] [illegible]
JFK - Un caso [illegible] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. [illegible] Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di [illegible]a e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Ap. 15,40. Or.: 16,05/18,20/20,30/22.35. Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse [illegible]ore invece... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro [illegible] Tommaso fa di [illegible] per riconquistare la donna [illegible] sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

[illegible] — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15; 22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene [illegible] conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: [illegible] 16,50/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Così [illegible] [illegible] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paola Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le [illegible] fantasie erotiche. La [illegible] esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faro — c. Po 30, Tel. 83.22.14. Ap.: 20; film 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
[illegible] con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Italia '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

King [illegible] — v. Po 21 - Tel. 839.7502. Or. 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Ing. 10.000; Agis 6000
La famiglia A[illegible] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537,100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la [illegible] del marito [illegible] in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. [illegible] (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una [illegible] famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e [illegible] — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 8, Tel.749.2382. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
RIPOSO

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe [illegible] [illegible] — *di e con [illegible] Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fred[illegible]. N.V. 2h 10' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Papà ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. [illegible] **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Cape fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — [illegible] psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/18,20/21,40. Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20/22.30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Bovary — *di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della [illegible] vita borghese, si perde in futili [illegible]. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Agis 6000
Zuppa di pesce — *di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91)* — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. [illegible] 1h 45' **Commedia**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro [illegible] — *di e con Kenneth Branagh, con A. [illegible] (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.29[illegible]. Or.: [illegible],30/20/[illegible]
Cinecircolo Il Pungolo

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.[illegible] — VEDI TEATRI

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Pretty woman** (versione originale [illegible]) Ore 17,30; 22.

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Barton [illegible]** di Joel Ethan Coen. Ore 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RI[illegible]

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **A proposito di Henry** con Harrison Ford. Regia Mike Nichols proiezione unica ore 21,10, ridu. Agis, Alace, Endas.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso, giovedì XXXII rassegna «Il [illegible] è servito» **Un'arida stagione bianca**. Ore 21,15.

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 15. **La dannazione di Faust** di Hector Berlioz (turno pom. in abbonam.). Direttore Humbert Soudant, regia di Luca Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro S. Gyòi e M. Peirettl. Bigl. (ore 10/18,30). Tel. 8815.241-242.

Piccolo [illegible] — p. Castello [illegible], Tel. 88.151
Oggi come da programma, Vid[illegible] Opera [illegible] verrà trasmesso. Il ciclo riprende martedì 17 marzo (ore 13) con il film di Daniel Schmid **Il bacio [illegible] Tosca** del 1986 docu[illegible] intervista ripreso nella casa di riposo per artisti lirici G. Verdi. Inf. 8815.353/209.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7671
Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili** [illegible] Arbasino, La Capria, Castellaneta, Ceronetti, Ghiberti, Manganelli, Sanguineti. Regia di Oliviero Corbetta. Per informazioni tel. 248.22.76.

Alfa [illegible] — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3528, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15 Alfa Teatro pres. ultima replica **Delirio a due** di E. Ionesco, trad. G.R. Morteo, coord. Dalo Destino con A. Prandi, e D. Sbodio. L'11 e 12/3 ore 21 Cabaret Voltaire pres.: **Bread and Puppet in Cristoforo Colombo. Il nuovo ordine mondiale**. Inf. e pren. [illegible].3528.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13 Bus 14/14s/50/[illegible]
XXXVII Festival dell'operetta
Stasera e domani ore 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi in: **La danza delle libellule** di F. Lehar e [illegible]. Lombardo, regia Maurizio Camilli. [illegible] e [illegible] spettacoli, biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — p. Solferino 4, Tel. [illegible]
Teatro dell'Angolo
Rassegna «Scuola e Teatro» città di Torino ass.to istruzione ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta [illegible] [illegible].

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.88, Tram 13/15, Bus 61
Ore 20,45 La Compagnia Il Creativo present. **Frankie e Johnny al chiaro di luna** di T. Mc Nally con C. Romanelli e M. De Rossi, regia di Rai Valone. TST spett. fuori abb. Bigliet. v. Roma 49 (ore 9-18, lunedì rip.). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repl. fino a sab. 14 marzo.

Colosseo — v. M. Cristina 73, [illegible], Tram 18-9-16, [illegible]
Questa sera ore 21 repliche fino al 15 marzo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal titolo [illegible] con Gea Lio[illegible] regia [illegible] [illegible]. Prev. cassa Teatro ore 10-13; [illegible]. Tel. 66.98.004/65.05.185.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, [illegible]. 696.5547
Compagnia Torino Spettacoli
Da domani e fino a domenica 15/3 feriali ore 21 festivi ore [illegible] **L'uomo con bombetta** di L. Amideo con M. Masturino, e O. Valente. Bigl. 9-13; 15-22. Festivi 15-22.

Cabaret Voltaire — [illegible] Cavour 7, Tel. 541.438
Utopia americana
11 e 12 marzo ore 21 Bread and Puppet in **Cristoforo Colombo il nuovo ordine mondiale** regia di Peter Schumann. Alfa Teatro via Casalborgone 16/1. Rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746
Storie vere. Rassegna teatrale e dibattiti: stasera ore 21 **Donne uomini e fantasmi** dai monologhi drammatici di Amy Lowell tradotti da Barbara Lanati, con Lucilla Giagnoni, ideazione di Guido Davico Bonino. Per inf. e pren. (011) 801.1746.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
I [illegible] del pomeriggio
Oggi ore 16 Cristiano Larosa pianoforte, musiche di Mendelssohn, Chopin, [illegible] Inf. via S. Teresa 5 tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.8705
Ore 21 per la rassegna Follia e Teatro spettacoli & [illegible]: il Granserraglio presenta **Ella** di H. Achternbusch con Valter Malosti. Regia Richi Ferrero. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. [illegible] ore 16/19 tel. 532.087.

[illegible] [illegible] — c. Tiziano Lanza [illegible], Grugliasco, [illegible]. 787.117
Futuro anteriore
Teatro Paradiso, viale Radich 6, Grugliasco, spettacolo teatrale con attori e ragazzi. Progetto: Raffaella Marsella e [illegible]la Boccacini. Per informazioni [illegible] Teatro tel. 787.117.

[illegible] Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Dal 12 al 17/3 spett. di Marionette **Il sogno di Arlecchino** di E. Sertoz ore 20,30 fest. ore 16,30. Inizio prev. Per Gino Rivieccio in **Spasso Carrabile** della comp. Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21 fest. 16 e 20,45 Inf. 011/81.22.312.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.0257
Un teatro per il quartiere ore 21 **Metamacchinesi** di Tangram Teatro. Ingresso L. 10.000. Per informazioni e prenotazioni tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro [illegible] — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.38.94/95
Ore 21,15 l'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che quarantotto... in casa Ciabotto**. Regia di P. Todisco.

Teatro di Torino — Via Orvieto 51, Tel. 473.0189
[illegible] Stagione [illegible] [illegible]
«**Catulli Carmina**» [illegible] Orff/Biagi [illegible] Loredana Furno, Jean-Pierre Martel, Yuanhe Wang - **Giov. 12, [illegible] 14 marzo ore 21 e Domenica [illegible] ore [illegible]. [illegible]**, e pren. [illegible]. 473.0189.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
Métiers en regard. Ore 16,30: **Le sabotier du Val de Loire** di J. Demy, '24. **Farceur comedie françaises** di J. Puymartin, '52. Ore 18: **Le procédé Goetz** di J. Real, '31. [illegible] **procédé Clementi** di J. Real, '55.

Massimo Uno — v. [illegible] 8, Tel. 871.046, Tram 15
Fino alla fine del [illegible]
di Wim Wenders con William Hurt, Solveig Dommartin. Ore 16,10; 19,50; 22,30.

[illegible] [illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
I film [illegible] [illegible] [illegible]
Falso [illegible]vimento di W[illegible] Wenders: ore 16,10; 18,10; 22,30. Ore 20,30 **Appunti [illegible] viaggio su moda e città** di Wim Wenders. Ore 22 [illegible] di W. Wenders. [illegible]. orig.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
Cinema d'avanguardia americano Ore 16: J. Mekas **In Between**; ore 17,30 i film di O. Fischinger e W. Maas; ore 19 **Reminiscences of a Journey to Lithuania**; ore 20,00 **The text of light**; ore 21,40 **Porc glider Apalachee, 5th**; ore 22,45 **Cool Hands, Warm H[illegible]**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Le prestazioni di una signora rispettabile** con Talja Rae, Jerry Health. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22.30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Amori particolari trans**, con Ilona Staller, Peter Nort. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Amori erotici campagnoli**, con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Calde bambole insaziabili**, con John Leslie, May Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis. **Un corpo da amare** con [illegible] Baker, Jacqueline Loriens; Joanna Strom. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Piacevoli voglie** con Eric Edwards, Blondi Shawn. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª visione **Stravaganze**, con R. Malone, T. Adams. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Fine in fondo** con Tiffany Clark, Teresa Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: La puttana del re
[illegible] — SABRINA: La leggenda del re [illegible] [illegible]
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
[illegible] — [illegible] Chiedi la Luna
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: Thelma e Louise
[illegible] — [illegible] [illegible]apsodia in agosto
CHIVASSO — CINECITTA': Serata musicale jazz; MODERNO: riposo; [illegible] Così fan tutte
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: Cape Fear promontorio della paura; REGINA: Delicatessen; STAZIONE: Così fan tutte; STUDIO LUCE: La famiglia Addams
CUORGNE' — MARGHERITA: due [illegible] il cinema; Drugstore cowboy; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Vite perdute
IVREA — [illegible] riposo; BOARO: [illegible] d'amore; [illegible] [illegible]
[illegible] — KING KONG CASTELLO: La leggenda del re pescatore
[illegible]TANARO — VITTORIA: Lili una moglie molto in[illegible]
[illegible] — EDEN: [illegible]
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Tacchi a spillo; [illegible] La famiglia Addams; RITZ: Cineforum
RIVOLI — GIOIELLO: La famiglia Addams
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
[illegible] — TRENTO: Café Chantant fine secolo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventura di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gentleman Joe... uccidi**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Ping pong l'Italia vota**
22,30 **Tg4**
22,45 **Rubrica**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **minuti**, rubrica
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**

Erreuno Tv
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Tsi telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Due brave investigatrici**, telefilm
22,10 **Tg [illegible]**
22,25 **Documentario**
23 — **Erreuno tg**

23,30 **A tu per tu**
[illegible] **Teslvision**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantastlandia**, telefilm
20,30 **Il segno del potere**, [illegible]
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **Il massacro [illegible] giorno [illegible] San Valentino**, film

[illegible] Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **Questa Italia - TTG**
20,30 **Amanda te**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **American business english**

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di [illegible]**
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Michele Strogoff**, film
0,30 **La maschera di mezzanotte**, film

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Speciale quaresima di fraternità '92»**, 2ª puntata
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, not[illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Voglia di vincere**, telefilm

22,30 **Vita della chiesa: «Per la libertà, per il vangelo»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella
19,30 **Tg**
20 — **Parliamoci d'amore: l'amore non ha l'età conduce il prof. Luigi Coppo**, rubrica
21 — **Film**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Vario Locali**

G.R.P.
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Abbasso mio marito**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Barriera**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**, rubrica
[illegible] **L'antologia [illegible] Cetra, [illegible]**

Rete 7 [illegible]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Perché**, film
22,40 [illegible] 7
[illegible] [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore**

24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**

Rete Canavese
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telestudio
10,00 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**
[illegible] **Film non stop**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 — [illegible] **Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

[illegible]
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **La brigata del tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

Tieffe 5
19,15 **New new Gabriel show**
20,10 **Tg 5**

20,45 **New new Gabriel show**
21,15 **Attenti all'oro**
21,45 **E le stelle stanno a guardare**
22,45 **Tg5**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **La matadora**, film

Teletime
19,30 **Chopper one**, telefilm
21,15 **Calcio club**, Toro
22.30 **Buonasera sindaco con i sindaci del Piemonte**
23 — **Time notizie**
23,30 **Chopper one**, telefilm
0,30 **Teletime by night**

Quarta Rete
19,00 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Accademia di Brera**
22,30 **Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce Notte**
0,35 **Tg 4 economia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, [illegible]n. e sab.: ore 9-14; [illegible] e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mer[illegible] 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La [illegible] [illegible] Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: [illegible] lunedì al [illegible]nerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via [illegible] 282): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. [illegible], rid. 6000. Prenot. [illegible] guidate [illegible] num. verde 1678/32001.

Museo [illegible] «Carlo [illegible]scaretti [illegible] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Sino al 29 marzo mostra: «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di [illegible] [illegible]. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Civico [illegible] [illegible] - Etnografia [illegible] Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore [illegible]. Lun. chiuso.

[illegible]seo d'Arte contemporanea - Ca[illegible] [illegible] [illegible] (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate [illegible] domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca [illegible] [illegible]zi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] martedì, e venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna e «Sopra e sotto un ghiacciaio». Sino al 15 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

[illegible] [illegible] [illegible] Risorg. [illegible] (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): [illegible] 9-18,30; domenica 9-12,30; [illegible] chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro [illegible] (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Pal[illegible] Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Dal Quirinale lungo documento sull'obiezione di coscienza contro il presidente del Consiglio

Cossiga: la Iotti e Andreotti hanno torto

«Con il presidente della Camera il mio dissenso è totale I poteri di questo Parlamento sono limitati e circoscritti»

ROMA. E ora Francesco Cossiga sposta il mirino su Nilde Iotti. Proprio nel giorno in cui il presidente della Camera ha convocato - per giovedì - l'assemblea di Montecitorio per discutere di nuovo la legge sull'obiezione di coscienza (ma con un iter che porterà al suo congelamento), il Capo dello Stato attacca perifrasi la Iotti. E lo fa esprimendo «il rispettoso, ma pieno e totale dissenso dalle dichiarazioni rese dal Presidente della Camera» in merito ai poteri del disciolto Parlamento. Per Cossiga - e la sua è una tesi che ha spiegato tante volte - le Camere vantano poteri circoscritti, limitati a provvedimenti che hanno il carattere dell'«indifferibilità» e dell'«urgenza» e sbaglia quindi la Iotti quando si è espressa per una illimitata competenza delle Camere disciolte.

E così, anche se sull'obiezione di coscienza - una legge che non gli è mai piaciuta - Cossiga è ad un passo dall'averla spuntata («la polemica è durata troppo a lungo»), per tutta la giornata di ieri ha tenuto alta la temperatura della polemica. Anzitutto Giulio Andreotti. Di buona mattina, ha fatto diffondere un comunicato che ripeteva, il crisma della nota ufficiale, i delle esternazioni informali dei giorni scorsi. Cinque cartelle nelle quali Cossiga ripercorre, puntiglio e ricchezza di dettagli, tutta la vicenda della legge sull'obiezione. Cossiga ripete che le accuse lanciate nei suoi confronti da Andreotti sulla violazione della Costitu- «irresponsabili» e che comunque se la legge sull'obiezione si è arenata questo non si deve certo all'azione del Quirinale, ma alla autonoma decisione del Parlamento.

E qui duole il dente di Andreotti, che teneva molto alla approvazione della legge. In viaggio in Canada, il presidente del Consiglio ha preferito ignorare Cossiga: «Mi occupo delle cose di qui», si è limitato a dire Andreotti.

Ma la novità della giornata è stata la polemica frontale ingaggiata da Cossiga con la Iotti, per le dichiarazioni che il presidente della Camera aveva fatto dodici giorni fa. Oltretutto proprio ieri la Iotti ha fatto il calendario dei lavori parlamentari, un'agenda che dovrebbe portare ad un congelamento della travaglia- sull'obiezione. Nei giorni scorsi, 212 deputati quasi tutti delle opposizioni (oltre un terzo, come richiede l'articolo 62 della Costituzione) avevano chiesto la convocazione straordinaria dell'assemblea di Montecitorio per tornare a discutere la legge sull'obiezione di.

Toccava alla Iotti decidere la data, una scelta del tutto trascurabile. E la scelta è caduta su giovedì prossimo alle ore 11,30 e cioè quando già consumati due passaggi politici che dovrebbero segnare il destino della contestatissima legge. Domani sono infatti convocate le giunte per il regolamento della Camera e del Senato, che - salvo sorprese - si esprimeranno a maggioranza per il non decadimento della legge (che è stata approvata ma non promulgata da Cossiga) e per il rinvio al prossimo Parlamento, in analogia a quanto accade per le leggi approvate da un solo del Parlamento.

Una soluzione questa destinata a non piacere al pds, che, col capogruppo Quercini, so- che «il Parlamento può votare la legge». che questo non avviene per «l'irresp...bile doppiezza della dc, che proclama l'urgenza della legge, poi non porta in Parlamento i propri deputati». Mercoledì, dunque, il voto delle giunte per il regolamento, giovedì alle 9,30 la Iotti ha convocato i capigruppo parlamentari. In questa occasione si prenderà atto della volontà di rinviare tutto alla prossima legislatura e alle 11,30 alla Iotti non resterà che comunicare le decisioni ai deputati. Un itinerario che potrebbe suscitare qualche irritazione nei promotore dell'autoconvocazione: il pds di Achille Occhetto.

Fabio Martini

«Siamo separati in casa»

Il Presidente: e ora, caro Giulio la nostra unica via è il divorzio

DAL NOSTRO

«Separati in casa in attesa di divorzio»: Cossiga, definisce così il rapporto con Giulio Andreotti dopo sull'obiezione di coscienza. Ma la zione è destinata a durare fortunatamente ben poco, perché l'udienza incombe: prima il presidente del Consiglio, poi il Capo dello Stato «abbandoneranno il tetto coniugale». E' un che non crede in rappacificazione quello che, ieri è giunto a Oxford da Bonn dove ha incontrato il presidente tedesco von Weiszecker e il cancelliere Kohl. Un Cossiga che, prima di partecipare ad festa della sua «congregation», spazza via con un gesto della i pazienti tentativi cui il segretario dc, Forlani, di riunire i cocci del rapporto tra Presidente della Repubblica e capo dell'Esecutivo: «Forlani ha grande virtù: quella di tentare di ridurre tutti i problemi a misura umana. No, se i no- tra me e Andreotti fossero di questo tipo non ci sarebbe contrasto. In realtà si tratta di flitti giuridico-istituzionali che vanno affrontati su un altro piano.

E qual è il piano su cui discutere un presidente del Consiglio che lei ha definito persona «non e che non si è dedicata all'interesse del Paese»?

Nel nostro ordinamento costituzionale il capo del governo ri- legittimazione dalla fiducia del Presidente della Repubblica, da quella delle Camere che, anche di recente gli è stata confermata prima dello scioglimento.

Però questo uomo potrebbe essere candidato alla sua successione?

S'immagini io devo preoccupare di quello che mi succederà: non mi succederà, andrà ad occupare il posto che prima occupavo io. Io ridivento privato cittadino.

Il presidente Cossiga ha definito «irresponsabili» le dichiarazioni nei suoi confronti

Nei confronti del presidente del Consiglio, il Capo dello Stato ostenta un'indifferenza profonda. Al punto di confessare d'a- «appreso dai giornali» che Andreotti è, in queste ore, in Canada per una visita, pur annunciata da tempo e giudicata dal Quirinale, solo alcuni giorni fa, «inopportuna». Quindi, fair-play che a qualcuno sembra irridente, Cossiga aggiunge: «Va lasciato nelle condizioni di tranquillità che gli sono dovute per la sua alta e per la missione che sta svolgendo. E, poi, sia lui che io siamo all'estero e i problemi che ci riguardano debbono affrontati e risolti in Italia».

Una considerazione che, però, non impedisce al Capo dello Stato di ripercorrere i «titoli» i quotidiani hanno sintetizzato le tappe del suo disaccordo con il presidente del Consiglio: «Siete voi giornalisti la causa di tutto - ride - Siete voi che avete detto che Andreotti ha detto che Cossiga disprezza il Parlamento e che è giunto il momento di porre limiti e regolamenti ai poteri del Capo dello Stato. Io mi limito a considerare che se davvero vi siete inventato tutto, il capo del governo ha il dovere di smentirvi ad ad uno».

Presidente, accanto a lei siede il senatore Vitalone, lo stesso che lei ha recentemente definito, commentando i suoi tentativi di sanare i dissidi tra Quirinale e Andreotti, un ciociaro per cui tutto si risolve a tarallucci e vino.

Il mio era un apprezzamento nei confronti di un amico che cercava la strada più umana e sofisticata per affrontare e risolvere i problemi.

CAMPAGNA ELETTORALE IN TV

Boom di presenze democristiane sulla prima Rete della Rai

Il Tg2 mette in vetrina Craxi? Subito Forlani mobilita il Tg1

Quattro mesi fa lavata di capo dei dc a Bruno Vespa: «Il nostro messaggio non arriva alla gente»

Giuseppe Azzaro (dc) segreteria Forlani

ROMA

ANCHE il tg1 si sta dando da fare e bene...finalmente». Giuseppe Azzaro, capo della segreteria di Arnaldo Forlani, sorride mentre attraversa velocemente i corridoi di Montecitorio. Il collaboratore del numero uno di piazza del Gesù ha tutti motivi per essere contento: il telegiornale democristiano si è mobilitato sulle or- Tg2 socialista per fare la sua campagna elettorale.

sono accorti tutti nel vertice del partito, che sabato in una cena all'Hotel Majestic di Firenze, Arnaldo Forlani oltre a dare nuovi consigli si è anche complimentato il direttore generale, Gianni Pasquarelli, il direttore della 1, Fuscagni, il direttore del tg1, Bruno Vespa, e il papillon nazionale giornalismo politico, Vittorio Orefice. Per essere più chiari il segretario ha dato pieni voti alla spina dorsale della dc nell'azienda di Viale Mazzini.

Del resto poteva lamentarsi solo di qualche distrazione suale, visto che il Tg1 in questi giorni ha fatto il pieno d'informazione democristiana. Le cifre sono quasi clamorose: primi otto giorni di marzo, secondo i dati del centro d'ascolto radicale, il 65,3% del po dedicato dal telegiornale della Re- Uno delle 20 alle interviste o ed interventi in voce politici, è stato occupato da esponenti democristiani. Un dato che fa invidia anche alla seconda rete socialista, che pure è diventata famosa per i servizi fiume sui comizi di Bettino Craxi.

Anzi, nei mesi scorsi proprio il tipo d'informazione offerto dal tg2 ha dato ai dirigenti di piazza del Gesù il pretesto per chiedere maggior impegno ai loro dirigenti in Rai. «Non potevamo fare altrimenti - spiega Azzaro -. Anche noi crediamo che un tipo di servizio come quello che fa il tg2 non paga poi il socialisti in termini di consenso, ma questo non toglie che dovevamo muoverci anche noi. Il punto a cui arrivate le cose e in piena campagna elettorale non giovava porre il problema in, per cui abbiamo reagito in altro modo».

I risultati si sono visti: to sera accanto ad un lungo servizio di presentazione di Francesco Pionati sulla prima giornata della conferenza programmatica dc, c'è stato anche un lungo commento di Fulvio Damiani sulla politica del partito. E anche i servizi del giorno dopo sono stati interminabili.

Una vera mobilitazione voluta dai dirigenti di piazza del Gesù, richiesta dai dirigenti Rai vicini alla dc e in pratica dal tg1. Il nuovo atteggiamento più schierato del democristiano, probabilmente è il risultato di quella lavata di testa che Antonio Gava e altri leader dc hanno fatto al direttore del tg1, Bruno Vespa, nel novembre scorso a Sorrento, al convegno di Grande Centro, la corrente di maggioranza della dc. In oc- di pranzo all'Hotel Vittoria ci fu un vero processo alla rete 1.

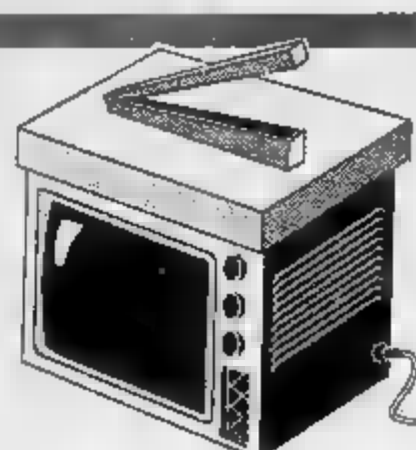
I capi d'accusa, raccontati dal ministro Remo Gaspari, furono di questo tipo: «Noi abbia- fatto assumere per tanti anni un sacco di gente alla Rai... ma il punto vero è che il messaggio del nostro partito non arriva alla gente».

Nei successivi Vespa ha cambiato il suo in modo da farne uno «strumento efficace» come chiedevano, in vista delle elezioni, i dirigenti di Piazza del Gesù. Intanto ha aumentato la presenza dei in video. Se tra l'agosto e l'ottobre del '91 la presenza di dirigenti democristiani in voce al tg1 delle 20 toccava il 47,8%, nei successivi si è attestata in dia intorno al 60%.

Ma non basta. Anche il messaggio si è fatto più esplicito. Adesso l'esempio da seguire al Tg1 è il commento di Fulvio Damiani di sabato scorso alla conferenza programmatica di Firenze. «Da questa conferenza la dc invita gli italiani, vedete, a far vincere il loro futuro» ha esordito il giornalista. Poi, dopo serie di affermazioni sui valori in cui crede la dc, ha concluso: «Ma ci sembra che il consenso che la dc chiede alla gente è per battere la rassegnazione le riscossa del senso del dovere». Un servizio che, a bene vedere, può essere paragonato a quello del tg2 sull'incontro tra Craxi e Pavarotti, in cui il tenore ha le lodi del segretario socialista.

Augusto Minzolini

L'ACCHIAPPAVOTI

Sul garofano-spot l'ombra dell'ospizio

LA musica è quella di Rocky, la mascella pure, ma il appartiene a lui, Gianfranco Funari, l'uomo che fa di ogni Mezzogiorno una tempesta. L'ha spuntata con il Cavaliere. Voleva fortissimamente i politici, ha puntato i piedi, e se li è presi (non i piedi, i politici). Mica per farci i «leccottini» (sostantivo del Gianfranco nostro), ma per «menaje le peggio domande», quelle «de la ggente vera». Il round si chiama «Conto alla rovescia» e ieri Funa' ha suonato il primo gong per gli acchiappavoti.

Come niente fosse è spuntato Aniasi, socialista di tradizione meneghina e bettina. Primo garofano (salvo distrazioni) a beccarsi domande giorno in pretura. Tangenti e questione morale, Pio Albergo Trivulzio e quel tale Mario Chiesa che nell'antifiaba della cronaca (nera) rubava ai vecchi per dare ai gio- i. Aniasi si è rigirato le frasi già in onda dal suo segretario: «Lo abbiamo espulso subito», «Mi sento di appartenere a partito perseguitato», «In cinquant'anni giudice ha condannato un nostro amministratore». Ma senza entusiasmo, senza indignazione, con l'aria di chi non sa esattamente dove si trova: «Lei è quello che chiede a tutti cosa c'è dietro l'angolo...», chiede a un certo punto l'esangue Aniasi a Funari. E Gianfranco fa il gatto, gira la coda, dice «No, è quell'altro. Io degli oli c'ho paura». Dà un'occhiata telecamera e poi fila via la parola magica: «Reddi- tol» che in un amen fa comparire la pubblicità.

Il garofano, per ora, ci va piano gli spot. Ne ha sparati una manciata la settimana scorsa, poi ha tolto la corrente. Aspetta che questa bufera di tangenti-ospizi-pompe funebri vada a spegnersi nel fondo pagina degli elettori. Aspetta di scivolare più a ridosso del 5 aprile. Lascia lavorare il Tg2. Così risparmia.

L'affare peggiore lo ha fatto con Luciano Pavarotti dodici giorni fa. Per l'eccellenza delle corde vocali, la risonanza dura ancora. Il tenore, in quel di Modena, ha regalato uno spot a circuito completo. Abbraccio Craxi davanti a telecamere, taccuini e microfoni. Poi il pranzo, poi le chiacchiere.

Tutto in esternazione multimediale che il Tg2 delle 19,45 ha messo in onda come seconda notizia. Ma l'effetto è stato imbarazzante. Per ec- di zelo, visto Craxi in America. Parlava in italiano eppure tutti lo stavano ad ascoltare». «Negli Usa ci state esplosioni di simpatia per lui». «Sono tre gli uomini di questo secolo che ammiro: Churchill, Gorbaciov e Craxi. Ma è lui il più dinamico». «Con Craxi ci troviamo di fronte a una personalità che tutto il mondo segue, perché sa trasmettere all'esterno la sua verità interiore». Meglio Aniasi (l'esangue), che Pavarotti (l'iperbolico).

Dice il saggio: non serve sciogliere un ghiacciaio per bere un bicchier d'acqua. In pubblicità chi esagera rischia la pernacchia dei consumatori. E in politica? Stessa regola. Tanto è vero che lo stesso garofano, per la campagna d'aprile, ha scelto uno slogan con il silenziatore: «Un governo per la ripresa». Basta con i clamori, il decisionismo. Meglio un collaudato ritorno al futuro.

Come si dice in questi casi, l'autorevole conferma è arrivata l'altro ieri, sotto al solicello di Cernobbio: «Guardando i manifesti che presentano i candidati non si capisce bene fanno pubblicità a dentifricio - pausa - o delle scarpe - lunga - o a un preservativo. Tutti i più bravi. Tutti cambieranno il mondo - lunghissima pausa - ma si comprende in che modo e in direzione». Avete riconosciuto la lentezza? Bravi. Sono quelle di Bettino. Specialista più in pause che nell'arruolare i pavarotti.

Pino Corrias

Canè candidato, niente tv

La Rai oscura anche Matarrese e Borsano, presidente del Toro

ROMA. Domenica marzo, Brasile-Italia di Coppa Davis: stanno per entrare in campo i tennisti dell'ultimo e decisivo incontro di singolare. Galeazzi comunica: «Interrompiamo qui il collegamento. Le regole elettorali ci impediscono di mandare in onda la partita del candidato socialista Paolo Canè». Fantasport? Forse, ma solo perchè quasi sicuramente Canè non giocherà. E' invece certo che nè il presidente del Torino Gianmauro Borsano (psi) nè quello della Federcalcio Antonio Matarrese (dc) potranno rilasciare dichiarazioni alla tv di Stato fino al 5 aprile.

E se Matarrese esonerasse Sacchi? «Diamo la notizia del licenziamento, non l'intervista a Matarrese» risponde Michele Giammarioli, vicedirettore del Tgs della Rai. Stesso discorso per Borsano. Però «se subissero un attentato, rientreremmo nel diritto di cronaca» precisa Giammarioli. Borsano: «Mi sembra una stupidaggine, ma mi adeguo».

E' una delle regole fissate dalla commissione parlamentare di vigilanza. hanno appena fatto le spese il pugile Francesco Damiani e il maratoneta socialista Gelindo Bordin. Entrambi oscurati nell'ultimo week-end in un combattimento a Fano e una a Monza.

I due l'hanno presa bene. Damiani: «Mi è venuto da ridere. Giuro che non avrei fatto campagna-elettorale». E Bordin: «Io pensavo a correre, mica al psi». l'on. Gianni Rivera è inflessibile: «Le regole sono uguali per tutti. Se uno sportivo si candida, deve rinunciare per un mese alla sua attività». Nessun problema per Carmine Abbagnale, in lizza per la ma lontano dalla ribalta fino alle Olimpiadi. Resta il caso di Canè. Trattandosi di Coppa Davis, la esclude deroga. Ma a toglierla dall'impaccio potrebbe essere il città Panatta scegliendo il giovane Pescosolido. [m. gr.]

Caso Ustica

«Usa e Francia ci aiutino»

Alcuni parlamentari di diversi partiti (pli, pds, dc, sinistra indipendente) hanno reso pubblico il testo dell'appello rivolto ai componenti del Congresso Usa e del Parlamento francese per la ricerca della verità sulla strage di Ustica. Il documento presenta tra le prime firme quelle del liberale Alfredo Biondi, degli esponenti del pds Augusto Barbera, Giuseppe Boffa, Stefano Rodotà e dei dc Luigi Granelli e Domenico Rosati.

Nell'appello si chiede ai parlamentari dei due Paesi di «considerare la ricerca della verità sulla tragedia di Ustica come questione che non riguarda solo i giudici e l'opinione pubblica italiani e di operare affinché vengano, senza indugio, posti a disposizione della magistratura italiana tutti i dati in possesso delle forze armate Usa e francesi riguardanti gli eventi verificatisi la sera del 27 giugno 1980 e quanto a essi possa connettersi». [Ansa]

Giorgio Galli

«Per Pasolini fu complotto»

«Si voleva dare lezione all'uomo che voleva pro- la dc. E gliela si dare in una situazione tale (mentre pagava ragazzini per sodomizzarli) che avrebbe offuscato la figura di scrittore moralista». Ad esprimersi così sulla morte di Pier Paolo Pasolini è il politologo Giorgio Galli, convinto che l'omicidio dello scrittore, nel novembre del 1975, fu effetto di un complotto politico che al di là delle intenzioni. «Ritengo che non vi fosse il proposito di ucciderlo, anche per la preoccupazione delle reazioni di pubblica opinione spostata a sinistra», specifica Galli nella sua prefazione a «Omicidio nella persona di Pasolini Pier Paolo», un volume delle Kaos Edizioni in uscita in questi giorni, che riporta ampi stralci delle sentenze, nei vari gradi, contro Giuseppe Pelosi, il «ragazzo di vita» omicida reo confesso di Pasolini. Stralci secondo i quali «l'imputato non è credibile» quanto alle modalità del delitto. [Adnkronos]

Al tecnico granata non è andata giù la figuraccia della squadra con la Roma all'Olimpico

Mondo fa la guerra all'assenteismo

«Da almeno sei giocatori mi aspettavo l'autocritica Se qualcuno si sente svuotato, interverrò duramente»

TORINO. Il Toro «seduto», sen[illegible] spina dorsale, di Roma ha mandato in bestia Emiliano Mondonico. Non tanto per la sconfitta in sé, che non incide molto sulla difesa della «zona Uefa» e del quarto posto in condominio con il Parma, che do[illegible] sarà di scena al delle Alpi nello «spareggio» per un piazzamento in Europa. La rabbia di Mondonico riguarda l'assenteismo mentale di [illegible] squadra. Il giorno dopo, da Rivolta d'Adda, dove ha festeggiato in famiglia il quarantacinquesimo compleanno, l'allenatore affronta [illegible] duro i problemi che la Roma ha messo [illegible] nudo, minacciando provvedimenti drastici.

Come spiega la metamorfosi, a soli quattro giorni dal trionfo di Copenaghen?

Mi sono assunto la responsabilità di non aver capito che avrei dovuto «martellarli» di più sulle insidie della trasferta romana [illegible] l'ho fatto perché ritenevo fosse implicito. Ho sbagliato. E mi aspettavo autocritica, nel post-partita, non da [illegible] o due giocatori ma da al[illegible] sei. Invece nessuno l'ha fatta. Segno che la sbornia danese non era ancora stata smaltita. Non siamo abituati alle vittorie e agli elogi.

Nel [illegible] che i granata [illegible] soffrire?

Appunto. Una squadra è matura quando sa che ogni partita richiede sofferenza agonistica, indipendentemente dai successi precedenti.

Eppure, fuori [illegible] il Torino aveva sempre disputato buone partite, compresa quella [illegible] la Lazio, persa immeritatamente sullo stesso campo. Dopo quella sconfitta ha collezionato sette punti su otto [illegible] campionato, compresi i due [illegible] Napoli dove la Formula 5 era stata addirittura l'ar[illegible] vincente. Perché l'involuzione tattica di Roma?

E' la concentrazione, unita all'umiltà, che permette certe logiche tattiche. Come a Napoli, dove tutti hanno eseguito gli ordini. Non sempre [illegible] può fare violenza alla mente dei propri calciatori. Speravo capissero da [illegible] che la Roma avrebbe dato l'anima per uscire dalla crisi: questo poteva significare un piccolo passo avanti nella [illegible]sapevolezza dei nostri [illegible] e di quelli altrui, ma anche [illegible] nostri limiti.

Si sente «tradito» da qualcuno in particolare?

La delusione maggiore è che siamo tornati al punto di partenza. Per fortuna nulla è compromesso in classifica, ma se la regressione è fisica o psicologica, se qualcuno è svuotato dentro, interverrò [illegible] guardare in faccia nessuno. Venturin, Mussi e Sordo accettano il ruolo di rincalzi e, quando entrano in campo, danno tutto. Chi gio[illegible] deve fare le giuste riflessioni ed avere rispetto per chi [illegible] in panchina, per il tecnico e per i tifosi. All'Olimpico è uscito Bresciani ma potevo sostituire un'altra delle sei stelle. Sei, ripeto, e non cinque.

Impareranno la lezione?

[illegible] male che è capitato a Roma. Guai fosse [illegible] con il Parma o nel ritorno di Coppa Uefa: un Torino come quello visto all'Olimpico verrebbe eliminato dai danesi anche con il 2-0 dell'andata. E per evitare che si verifichi un simile fallimento ci vorrà una partita tatticamente perfetta. Con il BK non sarà [illegible] passeggiata. Domani discuterò a lungo con la squadra mettendola di fronte alla cruda realtà in vista [illegible] due incontri importantissimi.

Sarà un [illegible] di coscienza collettivo?

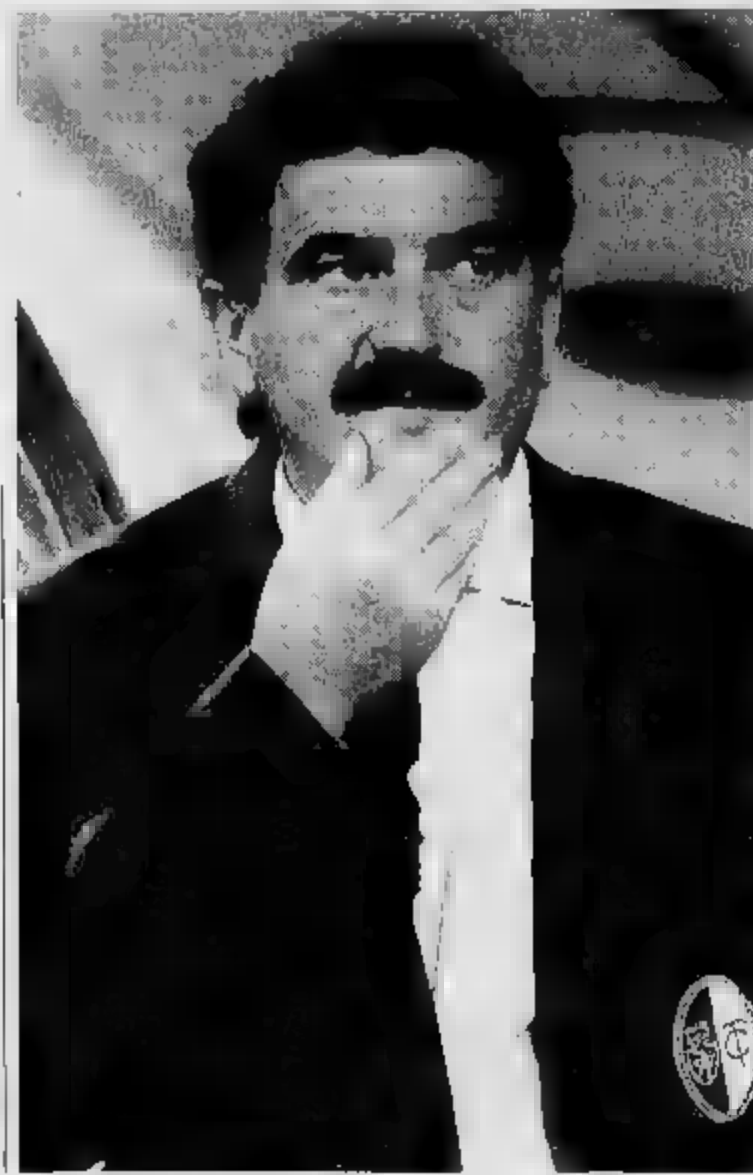
Certamente. E quando capitano sbandate come a Roma, per un po' di tempo [illegible] succedono più. Potremmo anche [illegible] qualche scusante, come l'infortunio a Cravero, ma non ci nasconderemo dietro il dito. Ci metteremo la coda fra le gambe e ricominceremo. Tutti, anche i nostri sostenitori, debbono sapere che i sogni, i voli pindarici sono proibiti e che [illegible] partita, per centrare il risultato, dobbiamo fare miracoli.

Bruno Bernardi

DOPO LE TRASFERTE DI COPPA [illegible] VINTO

[illegible] DI COPPA			SUCCESSIVA PARTITA [illegible] CAMPIONATO		
19- [illegible]	KR REYKJAVIK - TORINO	0-2	22- 9-1991	TORINO - NAPOLI	0-0
6-11-1991	BOAVISTA - [illegible]	0-0	9-11-1991	campionato sospeso	
27-11-1991	AEK ATENE - TORINO	2-2	1-12-1991	SAMPDORIA - TORINO	[illegible]
4- 3-1992	BK COPENAGHEN - TORINO	[illegible]	8- 3-1991	ROMA - TORINO	1-0

Mondonico spiega così la sconfitta: «Non siamo abituati alle vittorie e agli elogi»

Cravero [illegible]

Salta il Parma Ci sarà col BK?

TORINO. Roberto Cravero non giocherà domenica contro il Parma ma i medici sperano di recuperarlo [illegible] il BK Copenaghen nel ritorno di Coppa Uefa in programma mercoledì 18 marzo al Delle Alpi.

L'ecografia ha confermato la distrazione muscolare ai gemelli della gamba destra: l'infortunio non è grave [illegible] Mondonico non vuole correre rischi di trovarsi [illegible] un libero d'emergenza contro i danesi. Con [illegible] Parma, alle spalle della difesa, arretrerà Fusi che per squalifica sarà assente in Coppa, co[illegible] Policano. [illegible] Cravero darà forfait con [illegible] BK, il libero sarà Venturin con Mussi mediano.

Domattina i gr[illegible] si ritrovano [illegible] Filadelfia per la ripresa degli allenamenti. Ci sarà un vertice negli spogliatoi al quale, come [illegible] altre occasioni, [illegible]vrebbe partecipare anche il dg Moggi arrabbiatissimo per la sconfitta con la Roma. Non [illegible] escluso che il presidente Borsano incontri la squadra. [b. b.]

SPORT FLASH

Violenze [illegible] calcio in Polonia e Argentina

Violenze nella giornata inaugurale [illegible] campionato polacco: a Cracovia sostenitori della squadra locale (seconda divisione), furiosi per la sconfitta, hanno attaccato il treno dei tifosi del Wisloka. Vetri in frantumi ma [illegible] ferito. Più gravi gli incidenti in Argentina, a Rosario, nel derby con il Newell's Boys. Il Newell's vinceva 1-0 quando l'arbitro ha sospeso la partita per i disordini sugli spalti: 30 feriti e 20 arresti.

[illegible] Rossa-Samp si giocherà [illegible] Jerez

JEREZ. Sampdoria [illegible] Stella Rossa di Belgrado giocheranno l'incontro di Coppa Campioni [illegible] programma [illegible] 1° aprile nello stadio Chapin, [illegible] Jerez, nella Spagna meridionale. Sono stati gli slavi, costretti dall'Uefa a giocare fuori dalla Jugoslavia per l'attuale situazione di crisi politica ed etnica, a chiedere al Comune di Jerez di poter disputare la gara nello stadio locale ricevendo risposta affermativa.

Premi arancio e limone per [illegible] e Bianchi

ROMA. Agli allenatori Ranieri (Napoli) e Bianchi (Roma) sono andati rispettivamente i premi arancio [illegible] limone assegnati dal gruppo [illegible] giornalisti sportivi nell'ambito [illegible] premi [illegible] Roma '91.

[illegible] in amichevole il 17 a Birmingham

BARI. Viaggio lampo del Bari a Birmingham nell'ultima sosta di campionato. La squadra partirà da Milano domenica dopo il match con il Milan e martedì 17 disputerà un'amichevole con l'Aston Villa prevista [illegible] [illegible]tratto di acquisto [illegible] Platt.

Scherma, [illegible] la 5ª prova mondiale

GOETEBORG. Fine s[illegible] ricco [illegible] soddisfazioni per [illegible] scherma femminile italiana. A Goeteborg la spadista Elisa Uga ha vinto la quinta prova di Coppa del Mondo battendo in finale la francese Devaux e bissando il successo di Wolkenreed.

Milano e Venezia unite per le Olimpiadi 2000

Milano e Venezia unite nella candidatura per le Olimpiadi del 2000. L'idea, lanciata dal presidente del Comitato promotore Moratti, ha trovato l'appoggio del presidente [illegible] Coni, Gattai. Durante un incontro avvenuto ieri con il sindaco di Venezia, Gattai ha auspicato la collaborazione tra le due città.

[illegible] E SAMP: [illegible]

Il pari con il Cagliari e la sconfitta di Bari scatenano la reazione dei due giocatori che contestano apertamente i tecnici

Desideri e Dunga si ribellano a Suarez e Radice

Boskov invece nega: mai litigato con Mancini

Inter, Fiorentina [illegible] Sampdoria, [illegible] squadre che domenica non hanno certo brillato, adesso sono alle prese con problemi di spogliatoio. Ma mentre la Samp, come vedremo, si tira fuori (al[illegible] così [illegible] sentenziato Boskov), vediamo cosa succede [illegible] altre due società.

All'Inter la polemica [illegible] scoppiata per merito di Desideri: rispondendo [illegible] Matthaeus che domenica ha rinnovato le accuse [illegible] compagni di non giocare con il [illegible] l'ex romanista, relegato [illegible] Suarez ancora una volta in panchina (il tecnico gli ha preferito durante la gara anche Pizzi) ha replicato duramente: «Que[illegible] parlarci addosso non fa bene alla squadra. E prima di lanciare certe accuse sarebbe meglio guardarsi allo specchio e fare un [illegible] [illegible] coscienza. E poi, semmai, parlare. Anzi, sarebbe meglio stare zitti. Le affermazioni del tedesco non fanno altro che creare screzi tra di noi».

Desideri [illegible] in disaccordo anche con Suarez che continua [illegible] proporre lunghi summit nello spogliatoio per cercare di trovare i rimedi e poi «siamo sempre al punto di partenza; quando la squadra va in campo ripete gli stessi errori». Desideri ha concluso invitando i compagni a pensare alla zona Uefa «e poi ognuno vada per la sua strada».

Una strada che lui vorrebbe proseguire all'Inter «anche se finora sono stato utilizzato [illegible]chissimo. Ma è di[illegible]llo espri[illegible] al meglio quando non ti danno la possibilità di giocare in continuazione. Finora non sono mai riuscito a disputare tre gare di seguito».

Desideri avrà un'altra possibilità domenica prossima perché dovrà sostituire Bianchi che domani sarà squalificato assieme a Dino Baggio per somma [illegible] ammonizioni. Lo conferma Suarez che ha promesso nuove soluzioni in vista della trasferta [illegible] Napoli. [illegible] tecnico sta cercando di trovare nuovi schemi per far arrivare i nerazzurri più spesso davanti alla porta [illegible] segnare qualche gol [illegible] più.

Per quanto riguarda la Fiorentina, è Gigi Radice il pomo della discordia. E' bastata la sconfitta di Bari e a Firenze è scoppiata la bagarre. Dopo i mugugni di Orlando (contro l'arrivo dell'argentino Latorre), dopo la delusione di Mazinho che si sente trascurato, è stato Dunga [illegible] parlare.

Il capitano della Fiorentina, rientrando da Bari si era lamentato: «In questa Fiorentina non mi diverto, il gioco del calcio è un'altra cosa rispetto [illegible] quella che facciamo noi. Bisognerebbe tornare a giocare [illegible] Eriksson, squadra corta [illegible] a zo[illegible]. E ieri ha aggiunto: «Firenze [illegible] un pubblico esigente, vuole una squadra capace [illegible] p[illegible] in alto. Insomma dovrebbe ripetere le operazioni fatte da Genoa, Torino [illegible] Lazio: costruire [illegible] squadra che fa spettacolo e vince. Firenze merita l'Uefa, ma per raggiungerla bisogna osare e non parlare sempre di cuore e di grinta. Ci vuole qualità».

Ogni riferimento a Radice non era ovviamente casuale. Con Dunga [illegible] schierato anche Maiellaro, deluso e deludente ex beniamino [illegible] Sud, che ha aggiunto: «Non ci si può accontentare di un punto a partita, [illegible] momento [illegible] rischiare. Neppure [illegible] mi diverto. Sarebbe meglio giocare [illegible] due punte [illegible] due [illegible] punte, cercando di battere gli avversari. La Fiorentina [illegible] avrebbe le possibilità».

Non manca la voce dei tifosi viola: «Radice [illegible] piace, non dà gioco, alla società abbiamo chiesto di [illegible] confermarlo. Dunga ha ragione, anche se do[illegible] [illegible] noi a lamentarci visto che lui non si diverte ma almeno guadagna miliardi».

Ma Cecchi Gori ha già preso un impegno con Radice e ieri ha ribadito duramente: «Dunga deve stare zitto e con lui i suoi compagni. Sono loro a scendere in campo e [illegible] Radice. A [illegible] non avevano voglia di vincere, e [illegible] avevano invece le possibilità». E il tecnico? Nessuna polemica: «La squadra è viva [illegible] soddisfatto. A Bari abbiamo giocato bene e se siamo stati sconfitti è per un gol arrivato proprio quando stavamo attaccando».

In casa Samp ieri [illegible] tutti in libera uscita. Mancini in montagna [illegible] moglie e figlio, Vialli in famiglia a Cremona e Boskov in Slovenia, a godersi due giorni [illegible] riposo nella sua splendida villa [illegible] vista sul lago di Bled. Il tecnico ha concesso la breve vacanza ai suoi per evitare il collasso psicofisico: «S[illegible] l'unica squadra impegnata su tre fronti. Nessuna italiana, a fine stagione, avrà giocato tante partite ufficiali come noi. E' giu[illegible] staccare un attimo».

Sul presunto litigio tra lui [illegible] Mancini, il tecnico è tassativo: «Qualcuno ha preso lucciole per lanterne. Tra di noi [illegible] screzio. Chi ha interpretato il nostro dialogo come una lite [illegible] ha capito nulla».

Allora com'è andata? «Quando è [illegible] espulso Mannini ho chiamato Mancini, che è il capitano, p[illegible] fornirgli le disposizioni del caso. Gli ho detto che [illegible] dovuto giocare senza libero, che Lanna avrebbe dovuto spostarsi su Piovanelli e Pari su Bianchezi. Tutto qui. Nessuna lite, i giocatori hanno immediatamente eseguito i miei ordini ed abbiamo raggiunto un prezioso pareggio. Negli spogliatoi, addirittura, [illegible] siamo abbracciati». Se lo dice lui... [c. p.]

L'interista: «Tante parole, pochi fatti» Il viola: «Non osa, meglio Eriksson»

Stefano [illegible] (a sinistra) è stanco delle prediche di Suarez; Carlos Dunga (a [illegible]) invece vorrebbe [illegible] gioco più grintoso

Boskov (a fianco): «Qualcuno ha preso lucciole per lanterne»

A ZURIGO

Dopo gli esperimenti

La Fifa discute le modifiche al regolamento

ZURIGO. Ultima riunione, oggi, della «task force» della Fifa, la speciale [illegible] incaricata di studiare eventuali modifiche al regolamento calcistico. Platini [illegible] c. esamineranno gli esperimenti abbozzati [illegible] Mondiali under 17 in Toscana (fuorigioco limitato all'area di rigore, obbligo del portiere a disimpegnarsi con i piedi [illegible] caso [illegible] passaggio indietro di [illegible] compagni). Sarà inoltre valutata l'efficacia delle norme appena entrate in vigore (espulsione dell'ultimo uomo che commette fallo sul giocatore lanciato a rete, espulsione per il [illegible] in area, eccetera).

Sul fronte della Fifa, da segnalare un'altra cosa: la voglia di recuperare a tutti i costi New York fra le sedi per i Mondiali '94. Fra poco, intanto, cominceranno le ispezioni nei Paesi candidati a ospitare la fase finale dei Mondiali '98: Marocco, Francia (favorita), Svizzera.

LAZIO

In sette gare, 4 punti

Zoff non si tocca semmai si vedrà a fine stagione

ROMA. A Roma il calcio non ha pace. Uscito Bianchi dai guai, ecco tante nuvole [illegible] sull'orizzonte di Zoff. Il disastroso girone di ritorno della Lazio, 4 punti in sette partite, [illegible] mettendo in allarme i dirigenti biancazzurri. Non siamo certo al divorzio annunciato tra Bianchi e Ciarrapico, ma se la Lazio [illegible] cambia registro anche la conferma di Zoff (contratto già firmato per altri due anni) potrebbe essere messa in discussione a fine campionato.

Oggi la società [illegible] mostra [illegible]cata dei risultati, ma ufficialmente non indebolisce la posizione del tecnico. E qui siamo già un bel passo avanti rispetto alla Roma. Sul futuro, Z[illegible] [illegible] volta tanto si dice ottimista. Secondo lui l'Uefa [illegible] ancora possibile. Domenica c'è il Verona all'Olimpico: è l'occasione buona per dare [illegible] calcio alla crisi e magari riagguantare la Roma impegnata a Foggia.

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA

FESTA DELLA CARNE DAL 5 AL 14 MARZO

Il più ampio assortimento di carni che possiate immaginare
ECCO ALCUNI ESEMPI:

Polpa scelta di vitellone al kg Lire 11980

Polpa famiglia di vitellone al kg Lire 8980

Hamburger [illegible] vitellone al kg Lire 8980

Biancostato di vitellone al kg Lire 4280

Fesa di vitello fettine al kg Lire 18480

Fesa scelta di vitello al kg Lire 17980

Cotolette di vitello al kg Lire 15800

Reale con osso di vitello al kg Lire 9700

Punta di petto di vitello al kg Lire 4980

Fesa [illegible] tacchino [illegible] pezzi al kg Lire 7800

Petti di pollo al kg Lire 8380

Pollo pulito pronto da cuocere al kg Lire 3480

Galline pronte da cuocere al kg Lire 2580

Faraone al kg Lire 3980

E PER GLI INTENDITORI:
DALL' [illegible]
IL MANZO ALLEVATO
AL PASCOLO

ALESSANDRIA
corso Borsalino

ARMANDO TESTA SPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 10 Marzo 1992 N. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

E' accaduto ieri a Genova, la vittima aveva 34 anni

Ovadese muore bruciato mentre si droga in auto

GENOVA. Domenico Moretta, 34 [illegible]ni, abitante in piazza Verdi, a Ovada, in provincia di Alessandria, è morto ieri [illegible] al pronto [illegible] dell'ospedale di Sampierdarena a causa delle gravi ustioni riportate nell'incendio dell'abitacolo della [illegible] auto.

Sembra che il giovane, conosciuto come tossicodipendente, si fosse appartato a bordo della sua vettura in via Dino Col per consumare una dose di eroina.

L'ipotesi più accreditata, ma ancora al vaglio della polizia, è che il fuoco sia stato appiccato involontariamente dallo stesso Moretta mentre scaldava la dose di [illegible] per farne uso.

A dare l'allarme è stato [illegible] automobilista di passaggio in via Dino Col che, accortosi di quanto stava accadendo, ha immediatamente avvertito [illegible] una vicina cabina telefonica i vigili del fuoco.

Sul piazzale davanti alla concessionaria Fiat e vicino ai locali dell'Aci era parcheggiata una Renault 11 targata Alessandria, in cui si intravvedevano i bagliori delle fiamme. Al posto di guida, si distingueva chiaramente la figura di un uomo.

La chiamata [illegible] arrivata al centralino dei pompieri intorno alle ventuno e trenta. Una squadra della centrale, che dista pochi minuti dal luogo dell'incidente, si è portata sul posto e ha effettuato l'intervento riuscendo a prelevare dall'auto Domenico Moretta ancora in vita.

Ma le condizioni dell'ovadese erano purtroppo disperate ed i vigili del fuoco hanno deciso di caricarlo sull'ambulanza di servizio per risparmiare secondi che avrebbero potuto rivelarsi preziosi.

Nel frattempo giungeva in via Dino Col anche l'ambulanza della Croce d'Oro di Sampierdarena.

Nonostante l'efficienza dei soccorsi, [illegible] fisico di Domenico Moretta, martoriato dalle ustioni, non ha retto ed il giovane è deceduto subito dopo il suo arrivo all'ospedale.

Nell'auto sono stati recuperati tutti gli arnesi comunemente utilizzati dai tossicodipendenti per preparare l'eroina. La polizia ha recuperato anche una siringa.

Resta ora da stabilire se, nel momento in cui l'interno dell'auto ha preso fuoco, Domenico Moretta fosse già sotto l'effetto dello stupefacente.

Paola Cavaliero

ALESSANDRIA

Morirono due ragazze

Nessun processo per la tragedia [illegible] «Master»

Chiede il patteggiamento il gio[illegible] che in auto investì tre amiche (una rimase ferita) davanti alla discoteca. A PAGINA 39

CASALE

Dopo i restauri

Via i ponteggi [illegible] chiesa sbagliata

Gli operai hanno cominciato la rimozione dell'impalcatura del Duomo, [illegible] dovevano recarsi a S. Domenico. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE VENTI

[illegible] Sulle regioni meridionali continua ad affluire [illegible] umida e moderatamente instabile. [illegible] altre regioni permane un'area di alta pressione.

[illegible] PER [illegible] Condizioni di variabilità [illegible] ampie schiarite. [illegible] pomeriggio, intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURA. In lieve aumento nei [illegible] massimi.

[illegible] variabili.

VISIBILITA'. Nelle prime ore [illegible] mattino e dopo il tramonto foschie [illegible] e banchi di nebbia.

[illegible] **DEL TEMPO.** Aumento della nuvolosità, [illegible] precipitazioni [illegible].

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 14; min: 5; media: 11

[illegible] FA
[illegible]: 16; min: [illegible] media: 12

[illegible]
Torino [illegible] — [illegible] 19
Asti 14 — Aosta 13
Cuneo 16 — Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle [illegible] e 51 minuti; tramonta [illegible] 18 e 29 minuti. La [illegible] si [illegible] alle [illegible] e 17 minuti; [illegible] (il giorno successivo) alle 1 e 16 minuti.

I «Tir» deviati lungo l'autostrada, tra i caselli Est e Ovest, a spese del Comune

Via i camion dal centro città

La richiesta è già stata presentata alla società che gestisce la Torino-Piacenza. Positiva la prima risposta. Si calcola che due terzi degli autotreni [illegible] passeranno più sugli spalti

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Il Comune chiede alla società autostradale Satap, che gestisce la A21 Torino-Alessandria-Piacenza, di poter utilizzare [illegible] tangenziale il tratto autostradale compreso tra i caselli Alessandria Est (Castelceriolo) e Alessandria Ovest (San Michele). Lo scopo è di eliminare gran parte del traffico pesante che attualmente percorre la circonvallazione formata dagli spalti, dal ponte sul Bormida (al Platano di Napoleone) [illegible] ponte sul Tanaro (alla Cittadella). Tra l'altro, il Comune ha il problema di alleggerire la circolazione [illegible] ponte della Cittadella per consentirne i lavori di ristrutturazione.

La richiesta della «tangenziale in autostrada» è stata presentata alla Satap dal nuovo assessore comunale alla Viabilità, Gianfranco Zino, anche su sollecitazione dell'assessore ai [illegible]ori pubblici e vice sindaco Ezio Guerci. «La società autostradale - commenta Zino - ha dimostrato interesse. Poiché ha già consentito a deviazioni dello stesso tipo ad Asti e a Piacenza, nulla impedisce di allargare questa soluzione al tratto compreso tra i caselli di Alessandria Est e Ovest».

Aggiunge Zino: «L'idea di rivolgerci alla Satap è nata dalla considerazione che almeno i due terzi del traffico pesante proveniente da Spinetta e diretto a San Michele, e lo stesso discorso vale per il percorso in [illegible] inverso, attraversa la città [illegible] fermarsi, transitando sui due ponti, [illegible] platano di Napoleone e della Cittadella. Si crea così [illegible] intralcio alla circolazione in città. C'è dunque un appesantimento del traffico, che può essere eliminato con l'utilizzo del tratto autostradale tra i due caselli. Il pagamento [illegible] pedaggio, ovviamente, sarebbe a carico del Comune, come già avviene ad Asti e a Piacenza».

La risposta della Satap è stata positiva. Ora vengono esaminate le di[illegible] possibilità di attuare l'idea. Un'ipotesi è di limitarsi a sottolineare nei confronti dei camionisti la possibilità di usufruire di questo servizio gratuito e di evitare così di utilizzare la circonvallazione. In Comune si stu[illegible] però anche l'ipotesi [illegible] costringere certi mezzi pesanti a servirsi della deviazione. Ma è una soluzione che pare più difficile da applicare. «Sulla base delle esperienze di Asti e Piacenza, la concessionaria è disponibile a consentire alla nostra città l'uso del tratto autostradale come tangenziale - [illegible] l'assessore Zino -. Sarà il Comune a [illegible] il pedaggio alla società e i camionisti viaggeranno gratuitamente. Occorrerà [illegible] a definire una convenzione in vista della ristrutturazione del ponte della Cittadella. In occasione di quei lavori, problemi di traffico saranno inevitabili e sarà determi[illegible] [illegible] possibilità di poter usufruire di un percorso alternativo [illegible] snellire la circolazione».

Franco Marchiaro

[illegible] MILANO-GENOVA [illegible]

Interrotta dalle 22 alle 6

SERRAVALLE SCRIVIA. Disagi annunciati, questa notte, per chi deve utilizzare l'autostrada Milano-Genova, nel tratto compreso fra i caselli di Tortona e di Serravalle Scrivia. Questa parte dell'A7 sarà chiusa al traffico dalle 22 di questa sera alle 6 di domani mattina. La chiusura è stata decisa per consentire la sistemazione delle travi di un nuovo sovrappasso, in vista della creazione della ter[illegible] [illegible]. A causa dei lavori, sarà interrotta anche la bretella che collega la A26, l'autostrada dei Trafori, alle Milano-Genova. I veicoli in arrivo da Alessandria [illegible] fatti uscire a Predosa, quindi, attraverso deviazioni su strade locali, verranno instradati verso Novi Ligure e la statale 211 per Tortona, dove potranno rientrare in autostrada. Proprio a causa di questa deviazione e per la presenza [illegible] numerosi [illegible] pesanti sulle strade minori non si escludono difficoltà nella [illegible] di Novi. [r. al.]

Castelnuovo, salva i gioielli per la Mostra orafa

Un portavalori sventa tre rapine in 10 minuti

CASTELNUOVO SCRIVIA. In dieci minuti ha sventato tre tentativi di rapina. Poi, i due banditi che lo avevano inseguito in auto e minacciato [illegible] una pistola hanno desistito, fuggendo. Così, il portavalori milanese Pier Luigi Vecchiarelli, 25 anni, ha salvato il campionario con i preziosi (valore 200 milioni) che stava portando a Valenza alla Mostra [illegible] gioiello.

E' successo ieri mattina alle 9,30 a Castelnuovo Scrivia, lungo la circonvallazione. All'ulti[illegible] tentativo di rapina hanno assistito anche alcuni clienti di [illegible] bar e il gestore di un distributore di benzina: «Sembrava una lite, dopo un incidente - dice [illegible] dei testimoni -. Ma quando siamo usciti dal bar e abbiamo visto che l'uomo rimasto [illegible] auto era minacciato [illegible] [illegible] pistola e [illegible] voleva scendere, abbiamo avuto paura».

Fino [illegible] casello autostradale di Castelnuovo Scrivia, il portavalori milanese non aveva sospetti di [illegible]re seguito, ma quando [illegible] paese è stato costretto a fermarsi al semaforo [illegible] via De Gasperi, [illegible] [illegible] «Tipo» si è affiancata [illegible] «Croma». Era l'auto dei banditi: uno è sceso, [illegible] di pistola, e ha cercato [illegible] aprire la portiera della «Tipo». Il portavalori ha immediatamente accelerato, partendo quando il semaforo segnalava ancora il rosso.

Il portavalori Pier Luigi Vecchiarelli

Inseguita in via IV Novembre, la «Tipo» è stata raggiunta dall'auto dei banditi: Pier Luigi Vecchiarelli ha frenato contro il marciapiede, mentre la Croma proseguiva la corsa per qualche metro. Mentre i banditi tentavano di bloccargli la strada in retromarcia, il portavalori ripartiva a tutto gas. La sua fuga però durava poco: tra via IV Novembre e [illegible] XX Settembre, davanti al bar Esso, l'auto di Vecchiarelli era speronata e finiva contro alcuni cartelli [illegible]gnaletici. Dalla «Croma» scendeva il bandito armato, ma il portavalori [illegible] si arrendeva: inseriva la retromarcia, ripartendo. Dopo venti metri, la sua [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] ma nel frattempo uscivano dal bar alcuni clienti.

I banditi decidevano di rinunciare all'assalto, fuggendo [illegible] l'autostrada. Hanno poi abbandonato la «Croma», che era stata rubata a Brescia, allontanandosi su un'altra vettura. L'incubo per il portavalori, finalmente, era finito.

Enrico Regalzi

SULLA MOSTRA DI VALENZA SERVIZIO A PAGINA 42

Il Comune decide di effettuare «analisi di staticità» alla Cittadella e al rione Orti

Finalmente ponti sotto controllo

Varata anche l'installazione di guard-rail. Già un anno fa un'interpellanza, mai discussa chiedeva provvedimenti. Le polemiche dopo la morte del giovane annegato a febbraio nel Tanaro

ALESSANDRIA. Il Comune ha deciso - un [illegible] dopo l'interpellanza del consigliere della dc Pietro Caramello (firmata anche dai colleghi Ezio Brusasco, capogruppo, Giancarlo Cattaneo, Piercarlo Fabbio, Marcello Feralasco e Roberto Livraghi) sostenuta da «La Stampa» che ha preso più volte posizione sulla questione - di provvedere finalmente ad eseguire controlli ed interventi per aumentare la sicurezza dei due ponti cittadini sul Tanaro, quello della Cittadella e quello degli Orti. [illegible] tutto costerà circa ottanta milioni.

L'interpellanza chiedeva misure di controllo, mai effettuate da lungo tempo, in base a precise disposizioni di legge, soprattutto [illegible] relazione alla «staticità» del ponte della Cittadella, costruito cento anni fa. Nello stesso tempo di sollecitavano interventi [illegible] favore [illegible] parapetti che sembravano troppo deboli e destinati [illegible] cedere anche sotto urti di lieve entità.

Inutili le richieste della [illegible], alle quali si aggiungevano poi quelle di Lega Nord. Si arriveva così a poco più di un mese fa quando un'auto, percorrendo il ponte della Cittadella sbandava, finendo in acqua: moriva un giovane valenzano, si salvava una salsalvatorese.

Sindaco, vice sindaco, ufficio tecnico, effettuato un sopralluogo, stabilivano la pericolosità del parapetto [illegible] ponte. L'assessore Guerci, accertato che il danno era notevole, ha deciso di far installare, accanto all'attuale ringhiera, dei guardrai su entrambi di lati della carreggiata: dovrebbero servire a fermare i veicoli che procedano a velocità [illegible] eccesiva.

Guerci [illegible] il [illegible] poi, accogliendo le richieste [illegible] dalle interpellanze, ha deciso di portare in giunta una delibera che prevede [illegible] affidare l'analisi sullo stato del ponte ad una ditta specializzata: i controlli tecnici dovranno garantire la sicurezza del tratto stradale in questione, sia per il ponte della Cittadella sia per quello degli Orti, in viale Forlanini. Ponte questo per cui le spallette era già state protette con guard-rail. La ditta è la Aice srl di Milano.

I controlli statici consentiranno di conoscere la resistenza dei ponti sul Tanaro ad eventi naturali e [illegible]: ad esempio le piene del fiume, l'usura del tempo, [illegible] vibrazioni del traffico, possibili smottamenti di terreno

Nulla è stato invece deciso per il ponte sul Bormida lungo la statale per Spinetta Marengo. Anche per questo manufatto si è chiesta recentemente quanto meno la sistemazione delle spallette.

Evidentemente non tutto è stato compreso: probabilmente si pensa di intervenire in [illegible] secondo tempo. Certo è che, vista l'occasione ed i pericoli dovuti all'intenso traffico, lavori per aumentare la resistenza delle spallette, rovinate ed in alcuni punti [illegible] tutto mancanti, potevano essere presa in considerazione. Anche [illegible] questo punto si possono prevedere nuove polemiche.

Intanto Pietro Caramello, che recentemente [illegible] fronte [illegible] silenzio della giunta aveva minacciato di ricorrere alla prefettura, desidera sapere per quali motivo in passato non [illegible] stati effettuati i controlli imposti dalla legge. «Voglio conoscere le responsabilità degli assessori che hanno presieduto a questo settore, non mi accontento di risposte che arrivano comunque in ritardo. Perché ci si è mossi solo ora? E' quanto chiederò in consiglio». [f. m.]

Parapetto di «carta velina». La fragile ringhiera al ponte della Cittadella

Un anno di silenzio

UNDICI mesi di attesa, un ragazzo annegato e, particolare da non sottovalutare, un cambio di giunta. C'è voluto tutto questo per arrivare ad un [illegible] tutto sommato dovuto, il controllo della stabilità dei ponti sul Tanaro che dànno accesso alla città.

Una battaglia cominciata fra l'indifferenza degli amministratori comunali e, spiace dirlo, anche di molti alessandrini: tutti portati forse a credere che il ponte della Cittadella, per il solo fatto di esistere ormai da un secolo, fosse indistruttibile e comunque arcisicuro.

Poi un mese fa [illegible] giovane valenzano è precipitato nel fiume con l'auto e ci si è [illegible] conto che la ringhiera di protezione è più simile, come robustezza, a quella di [illegible] balcone che alla spalletta di un ponte su cui transitano ogni giorno migliaia di vetture. Di colpo la «possente struttura» che sfida le acque del Tanaro ha cominciato ad assomigliare ad [illegible] fragile passerella, ideata e [illegible] struita in anni in cui gli unici strumenti di locomozione, pedoni a parte, erano carri e carrozze.

Sopralluogo del Comune e finalmente, undici mesi dopo, i primi provvedimenti. Ora forse l'interpellanza presentata ad aprile da un consigliere comunale potrà essere discussa. Prima, certo, rispondergli sarebbe stato imbarazzante.

Ma l'imbarazzo resta. In primo luogo perché stranamente dagli interventi decisi resta fuori un altro ponte importante, quello sul Bormida lungo la statale per Spinetta (anche qui si aspetta il morto). E poi perché il ritardo non si può negare, né si potrà dire alla famiglia del ragazzo di Valenza morto: «Scusate, c'eravamo dimenticati».

La ricerca delle responsabilità è talvolta poco produttiva. E' vero, meglio rimediare che cercare colpevoli. Ma in questo caso è un'esigenza che, moralmente, non si può evitare.

Piero Bottino

IN BREVE

[illegible]

A Castellar Guidobono le «Donne 10 e lode»

Viene assegnato oggi alle 21,30 di Castellar Guidobono il premio «Donna 10 e lode», istituito dal Club delle donne di Alessandria. Avranno il riconoscimento le giornaliste Cristina Parodi, Pinuccia Silla e Maria Rosa Guerriero, il medico Maria Giovanna Oddone, la campionessa [illegible] tiro [illegible] l'arco Lucia Panico, il sindaco di Bosco Marengo, Piera Rampi, Franca Favero Pensa, presidente [illegible] Distretto scolastico di Tortona, la gallerista Lejla Bottarelli, Piera Allegrini Cassarini (agricoltura), Fulvia Bernardini (assiste anziani, minori e handicappati), la casalinga Marisa Campion, Sandra Torre, presidente Pro loco di Garbagna, Angela Martignoni, di Amnesty International, l'architetto Maria Traverso e Alda Antonini, cinofila. Inoltre: Rita Levi Montalcini, Rosanna Lambartucci e Ada Greci, vice presidente Enel. Sarà premiato anche Ruud Gullit.

[illegible]

A Roma per l'assegnazione [illegible] magistrati a Casale

Il sindaco di Casale, Coppo, il presidente [illegible] Tribunale, Sciaccaluga, e il presidente dell'Ordine degli avvocati, Curti, incontrano oggi a Roma il vice presidente [illegible] Consiglio superiore della magistratura, Galloni. Alla riunione, concordata dal presidente dell'Anci Triglia, sarà caldeggiata [illegible] copertura degli organici dei magistrati [illegible] Casale. Proprio la carenza di magistrati ha provocato la paralisi del Tribunale, [illegible] sciopero degli avvocati fino al [illegible] aprile.

[illegible]

Tunnel [illegible] Valenza: un incontro tra Comune e Anas

Si tiene oggi [illegible] Torino un incontro tra i responsabili dell'Anas, i rappresentanti del Comune di Valenza [illegible] del Comitato di cittadini che si oppone alla realizzazione del tunnel [illegible] viale Repubblica, progettato per permettere la svolta a sinistra, in direzione della zona D2 e di Alessandria. Le proteste degli abitanti della zona hanno provocato l'intervento del Consiglio comunale, che [illegible] di risolvere la vertenza incontrando direttamente l'Anas.

[illegible] LOCO

Si decide sulla sfilata [illegible] carri [illegible] Castellazzo

Si riunisce oggi alle 21 il consiglio di amministrazione della Pro loco [illegible] Castellazzo Bormida. In discussione la proposta del Comune di Basaluzzo di proporre domenica una sfilata di Carnevale.

[illegible]

Valenza, revocati i contestati divieti [illegible] svolta

Hanno avuto poca durata [illegible] Valenza i divieti di svolta a sinistra in [illegible] S. Salvatore [illegible] via Ariosto, per gli automobilisti provenienti da viale Santuario e via Trieste: il Comune, anche per le proteste della gente, ha revocato il provvedimento varato a fine febbraio.

Oggi e domani

Universitari chiamati alle urne

ALESSANDRIA. Universitari alle urne, oggi [illegible] domani, per eleggere i componenti del Comitato studentesco. Possono votare gli studenti regolarmente iscritti all'Università di Torino, sede di Alessandria: [illegible] in orario d'ufficio e domani fino alle 14.

Sono state presentate tre liste, una per facoltà. Questi i candidati. Scienze politiche: Guido Astori, Pier Paolo Casanova, Cristiana De [illegible]iglio; Giurisprudenza: Nicola Giudice, Enzo Petitucci, Sergio Strozzi; Scienze matematiche, fisiche [illegible] naturali: Andrea Fornasier.

Il Comitato studentesco sarà composto [illegible] sei persone, due in rappresentanza di ciascuna facoltà. Gli studenti possono votare per la lista della facoltà a cui sono iscritti. Si può esprimere una preferenza. Per il voto si utilizzano fogli vidimati dall'Università. Presiede il seggio una rappresentanza di studenti e personale [illegible] docente.

Il Comitato resterà in carica per un anno, fino al marzo 1993. [a. m.]

Un nuovo allarme

Sul Bormida [illegible] chiazze di idrocarburi

ALESSANDRIA. Nuovo allarme ecologico per il fiume Bormida, vi[illegible] al ponte della statale per Novi, a poche decine di metri dello sbocco dello scarico dello stabilimento Ausimont di Spinetta.

Ieri, verso [illegible] 18, sulla superficie dell'acqua, poco prima del ponte, [illegible] chiazze rossastre, forse dovute a idrocarburi. Sono intervenuti i tecnici dell'Ufficio ambiente della Provincia e i vigili del fuoco.

Utilizzando un battello, è già stato steso un pannello anti-inquinamento [illegible] sono state sparse, in corrispondenza delle macchie, polveri assorbenti, lungo tutta l'ansa del fiume che precede i pilastri del ponte.

Sul posto [illegible] intervenuti [illegible] responsabile del Servizio igiene [illegible] Provincia, dottor Giuseppe Puccio, con tecnici del servizio ambiente, vigili del fuoco e carabinieri. Per il momento si cerca di bloccare [illegible] scorrimento a valle delle macchie, che [illegible] si esclude siano fuoriuscite dagli scarichi dello stabilimento Ausimont. [f. m.]

Petizione al magistrato di una cinquantina di abitanti di via della Palazzina, al Cristo

Esposto per la strada «mangiata»

E' sotto accusa un gruppo di villette a schiera in costruzione. «Quelle case rendono difficile e pericoloso il transito». Il direttore dei lavori replica: «E' tutto in regola, i progetti sono stati approvati dal Comune»

ALESSANDRIA. «Prima ci hanno "mangiato" i giardini per allargare la strada, [illegible] "mangiano" la strada per costruire villette». Renato Baldelli sintetizza così la contestazione degli abitanti [illegible] via della Palazzina, nel rione Cristo. A giudizio di costoro, la strada è stata ridotta da 10 a 7 metri di larghezza per dare spazio alla costruzione di un gruppo di villette a schiera.

Le [illegible] costruzioni, di cui progettista e direttore dei lavori è l'ex assessore ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio, [illegible] messe sotto accusa perché «rendono difficile e pericoloso il traffico nella via». Per questo è stata promossa [illegible] petizione con la quale si chiede tra l'altro, l'intervento della procura della Repubblica. I [illegible] firmatari vogliono che si accerti «come e perché l'interesse pubblico è stato sacrificato a favore di pochi privati».

Massobrio replica: «E' tutto in regola. Ci siamo attenuti a quanto prescritto dall'ufficio tecnico comunale, che ha approvato i progetti».

Il nuovo problema si aggiunge ad altri già denunciati da chi vive nella zona: il ripetersi di violazioni ai divieti di transito ai mezzi pesanti, la mancanza di punti luce e della indicazione della via, il manto stradale a pezzi, la rottura della fognatura. Lo scorso anno dal quartiere [illegible] stata inviata una petizione al sindaco, all'assessore ai Lavori pubblici e al comandante [illegible] vigili urbani. Una nuova raccolta di firme era stata avviata nel settembre '91: 210 persone avevano firmato contestando anche la pericolosità di via Casalbagliano, specie in seguito al [illegible] ampliamento in corrispondenza della zona A4. Ogni iniziativa, dicono gli abitanti della zona, sinora non ha portato che alla costruzione del marciapiede in via Casalbagliano. E ora i problemi crescono.

«Via della Palazzina è a doppio senso - dice Antonio Iulia[illegible] firmatario dell'ultima petizione -, non ci sono divieti di parcheggio, le nostre abitazioni [illegible] affacciano sulla strada, così [illegible] le nuove. Bisogna essere agili: solo così, uscendo dai cancelli delle villette, si può sperare di non farsi travolgere dalle auto».

«Quello che è inspiegabile - aggiunge Paolo Piccione - è la ragione per [illegible] si è dovuto costruire sulla strada quando alle spalle delle nuove abitazioni c'è [illegible] terreno libero».

Margherita Rubino

FORTE [illegible]

Processo a un occupante

ALESSANDRIA. Unico responsabile «identificato», l'alessandrino Salvatore Corvaio è stato rinviato a giudizio per l'occupazione, tuttora in corso, [illegible] Forte della Ferrovia, dietro il circolo «La Casetta», in via S.Giovanni Bosco [illegible]. L'ex fortificazione, comprendente alcune casematte e una grande area verde, da anni in condizioni di totale abbandono, è di proprietà del demanio statale, a [illegible] passato [illegible] quello militare. Dall'autunno del '90, ribattezzato dagli occupanti «Forte Guercio», è sede di un circolo autogestito dove vengono allestite mostre e proposti concerti e spettacoli vari.

Tra gli organizzatori Salvatore Corvaio, che già [illegible] stato rinviato a giudizio e prosciolto per l'occupazione di Villa Guerci, nell'estate di due anni fa. L'insediamento [illegible] Forte [illegible] avvenuto a pochi mesi di distanza dallo «sfratto» dalla villa che un gruppo di giovani aveva occupato, abusivamente, per organizzarvi attività ricreative e culturali. Allora insieme a Corvaio erano finiti sotto accusa anche altri. Stavolta la citazione a giudizio parla di «concorso con altre persone non identificate».

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Codice della strada: [illegible] discriminazioni

Vorrei esprimere sdegno per l'ennesima prova a [illegible] lo Stato ha deciso di sottoporre i cittadini. Mi riferisco al nuovo codice della strada Secondo il parere del signor ministro e della commissione esaminatrice gli incidenti stradali sarebbero provocati da persone [illegible] una [illegible] età.

Si è deciso, insomma, di penalizzare i conducenti che hanno superato i 70 anni, stabilendo di sottoporli a nuovi esami di abilitazione alla guida. E così, secondo il ministero, si risolverebbe il problema degli incidenti stradali.

Io sarei uno [illegible] quelli da sottoporre a nuovi esami di guida A suo tempo, dopo aver ottenuto la patente di guida, categoria «E», ho condotto automezzi per oltre 40 anni. Per mia fortuna e abilità, non spetta a me giudicare, non sono mai stato multato per infrazioni al codice della strada e tantomeno convolto in qualche incidente stradale. Ora, tuttavia, dovrei ridare l'esame Ma non sarebbe più giusto se fosse un medico a decidere l'idoneità alla guida, [illegible] per caso?

Gino Reino, Ovada

Valenza, sos per gli alberi del viale

Vorrei segnalare un piccolo danno ambientale che si viene a inserire in [illegible] più ampio disastro L'ampliamento della statale Vigevanese a Valenza ha disintegrato una piccola valle, riempiendola di piloni, ponti, travature e muraglioni di cemento, con buona pace dell'ecologia e dell'inserimento delle opere viarie nell'ambiente. E ora, come ciliegina sulla torta verranno abbattuti buona parte degli alberi di viale Repubblica, per la maggior gloria della costruzione del famoso sottopasso della vergogna, che toglierà sonno e respiro agli abitanti della zona e farà venire i brividi agli automobilisti.

Se ci siamo mobilitati per gli alberi dell'Amazzonia, perché non pensiamo anche a quelli di Valenza e [illegible] tentiamo di impedire che segaligni assessori si calino nei panni di nerboruti boscaioli?

Laura Soncin, Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
[illegible]: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible] 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, in [illegible] diurno dalle 9 alle 20, Falco [illegible], [illegible] Milano 31, [illegible] 25 29 77, (svolge servizio per le urgenze, a [illegible] de abbassate, [illegible] 12.30 alle 15.30), e il servizio notturno Comunale Cristo, corso Acqui 52, tel. 34 20 79, dalle 19,30 alle 8 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia [illegible] (tel. 322.630).
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452.617).
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel 80.348).
Tortona: *Zerba*, [illegible] Emilia 220 (tel 861.939)
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951 311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 838 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601
Voghera: 11 520

STATO CIVILE

ACQUI TERME

SI [illegible] Vincenzo Ferrari, autista [illegible] Gina Papoadopoli, impiegata; Francesco Telese, procacciatore [illegible] affari con Annamaria Ghelfillo, insegnante; Angelo Tomato, dipendente Enel con Maria Andreoli, impiegata; Fabio Zornio, medico con Antonella Pelari, interprete, Guido Targoni, assicuratore [illegible] Paola Porta, insegnante.

OVADA

MORTI. Maria Grillo Barisione 72 anni

SI SPOSERANNO. Secondo Anniballi, operaio con Angela D'Agostino babysitter; Gian Piero Perfumo, operaio [illegible] Anita Poggio, vigilatrice d'infanzia.

VALENZA

NATI. Camilla Guaschino, Federico Pettore, Enrico Salvalaggio, Benedetta Spagliardi

MORTI. Felice Lugano 64 anni, [illegible] Pellegri di 88, Rosa Chiesa di 92, Maria Guerci di 67.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Lo sportello [illegible] riscossione tributi della Casal, dove [illegible] pagano le [illegible] del servizio [illegible] nettezza urbana del Comune di Casale, da oggi cambia indirizzo. La nuova sede è in via Facino Cane 27. L'orario di apertura è [illegible] 8,20 alle 13, dal lunedì al venerdì

[illegible]

EDITORIA

Riviste autoprodotte [illegible] vetrina

A maggio si terrà ad Alessandria la seconda edizione di «Comunicazioni incrociate - Rassegna nazionale delle riviste culturali», un'esposizione dedicata all'editoria autoprodotta, con particolare attenzione al settore cinematografico. Ogni autore ed editore può partecipare inviando cinque copie della propria pubblicazione alla redazione della rivista organizzatrice, «Visionario», semestrale di ricerca mediale, via Bobbio 14, 15100 Alessandria, entro il 15 marzo.

SCUOLA

Consulenze per allievi dell'Itis

All'Itis di Novi è in funzione [illegible] centro di consulenza e informazione composto da alunni e professori che ricevono nella biblio[illegible] dell'istituto il martedì ed il venerdì dalle 14 alle 17. Il comitato organizza iniziative per il miglioramento dei servizi scolastici, altre di carattere culturale e sociale e assicura consulenza e assistenza agli alunni del biennio e alle loro famiglie per i problemi relativi all'orientamento scolastico. Per informazioni telefonare allo 0143 / 73015.

DIAPOSITIVE

La più belle immagini dell'Africa

Il Centro comunale di cultura di Valenza organizza «Immagini dal mondo», una serie di incontri [illegible] a reportage di viaggio. Stasera, alla sede dell'associazione, in piazza XXXI Martiri, alle 21,30, saranno presentate diapositive scattate in Mali, dedicate alla via d'acqua Bara Issa e ai Pololo, una peculiare popolazione [illegible] che la tradizione vuole discesa dalle stelle. Ne parlerà l'architetto casalese Gianni Deambrogio.

[illegible]

Rossini: si ricorda il bicentenario

Nell'ambito [illegible] secondo ciclo dell'anno accademico dell'Università della terza età [illegible] Tortona oggi alle 15,15, al Centro cultura[illegible] [illegible] Vincenzo, in piazzetta Gambara, è in programma [illegible] lezione [illegible] «Rossini: un bicentenario (1792-1992)». Relatrice Maria Teresa Dellaborra, musicologa, docente di storia della musica e critico musicale.

Chiede di patteggiare la pena il giovane che investì 3 ragazze davanti alla discoteca

Tragedia Master, niente processo

Due delle vittime morirono, la terza restò gravemente ferita. Accusa e difesa si sono accordate su [illegible] condanna a un anno e quattro mesi. Fu una disgrazia o una bravata? Forse non si saprà mai

ALESSANDRIA. Patteggerà una pena di un [illegible] e 4 mesi di reclusione per duplice omicidio e lesioni colpose Giancarlo Daggiano, [illegible] anni non ancora [illegible] piuti, abitante in via Gandolfi 20, [illegible] quale nelle prime ore del 13 maggio '91 sulla statale Alessandria-Novi Ligure, davanti alla discoteca Master di Bosco Marengo, investì con la propria auto tre amiche quindicenni che stavano facendo l'autostop per [illegible] [illegible] uccise due, ferendo la terza in modo molto grave.

Sarà poi necessario [illegible] a una causa civile per risarcire i danni alle famiglie delle vittime: Stefania Pavoli, Serravalle Scrivia, [illegible] Berthoud 44, e Maria Luisa Ghiglione, Novi, via Edilio Raggio 42/8, e alla ragazza ferita, Clara Giotta, Serravalle, via Abbazia 34/4 (che ancora oggi non [illegible] completamente ristabilita).

Il patteggiamento è stato concordato fra il difensore dell'imputato, Roberto Cavallone, e il pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Anna Maria Oddone, che ha svolto l'inchiesta [illegible] incarico [illegible] procuratore Carlo Carlesi; [illegible] dovrà essere convalidato dal giudice delle indagini preliminari, Enrico Ravera.

Giancarlo Daggiano, rimasto a sua volta seriamente ferito a una gamba, chiude così, evitando il processo, una dolorosa vicenda che suscitò molto scalpore anche per le modalità con cui sarebbe avvenuta.

Di recente l'episodio [illegible] stato rievocato a «Detto tra noi», la popolare trasmissione televisiva pomeridiana di Rai Uno. E' stato, fra l'altro, riproposto il problema di quel lungo rettilineo aperto invito alla velocità, dove gli incidenti, anche mortali, si susseguono con una certa [illegible] frequenza.

Giancarlo Daggiano non ha mai fornito ufficialmente una sua versione dei fatti: interrogato in modo informale ha detto di essersi «trovato di fronte tre ombre e di [illegible] aver potuto fare niente per evitare di investirle».

Dal rapporto della polizia stradale emergerebbe invece che il giovane, fresco di patente - viaggiava ancora col foglio rosa - di ritorno [illegible] Arquata Scrivia, dove aveva accompagnato la fidanzata, Nadia, notate le tre ragazze ferme sul ciglio della strada in [illegible] trovare un passaggio, «puntò» [illegible] loro con la sua Fiat Uno, molto probabilmente per fare uno scherzo.

L'intenzione era di spaventarle, [illegible] invece tutto finì con una tragedia e le giovani furono travolte: Maria Luisa Ghiglione e Stefania Pavoli [illegible] sul colpo, Clara Giotta rimase gravemente ferita e [illegible] oggi necessita di cure.

Il giovane lo [illegible] tutte e tre. In particolare, era amico [illegible] Maria Luisa Ghiglione che proprio [illegible] pomeriggio del [illegible] maggio [illegible] trascorso alcune [illegible] a casa sua. Dopo l'investimento Giancarlo Daggiano fu a [illegible] volta ferito: sceso dall'auto per prestare soccorso alle vittime, fu investito dalla [illegible] guidata da Davide Riccio, 19 anni, abitante in via Castelceriolo, che viaggiava, come lui, verso Alessandria e non riuscì a frenare in tempo.

Davide Riccio rimase invece illeso e così pure Marco Sfragano, [illegible] anni, via Gandolfi 20, [illegible] quale al momento dell'incidente dormiva, seduto a fianco di Daggiano. Clara Giotta non è mai stata in grado di spiegare cosa fosse esattamente successo quella notte e di chiarire la dinamica dell'incidente.

Emma Camagna

A BALLARE IN BUS

Idea che piace a pochi

ALESSANDRIA. E' ancora allo studio la proposta di [illegible] un servizio di trasporto pubblico per i giovani che vanno in discoteca. L'idea era stata lanciata qualche mese fa dall'assessore comunale alle Politiche giovanili. «Problemi economici - dice il responsabile dell'Informagiovani, Mario Bruno - ne hanno temporaneamente sospeso l'avvio, ma continuiamo a interessarcene». Un'iniziativa simile era già stata tentata, in provincia, dalla ditta valenzana «Giuseppe Russo». Partendo [illegible] Valenza alle 22,15, un pullman raccoglieva i ragazzi anche ad Alessandria e a Tortona per portarli alla discoteca Mayerling di Castellar Guidobono. Da qui [illegible] pullman ripartiva alle 22,15. Dopo due sole settimane, però, il servizio era stato sospeso. «Raccoglievamo solo 12 o 13 ragazzi, troppo pochi - dicono - ma non rinunciamo: riproveremo a settembre, quando [illegible] stagione sconsiglierà l'uso della macchina».

IN BREVE

ACQUI

E' scippata all'angolo [illegible] via [illegible] e via Morando

L'acquese Ernesta Mascarino, [illegible] anni, [illegible] Nizza 160, domenica [illegible] stata scippata. Nella borsetta c'erano 75 mila lire. E' accaduto all'angolo tra via Nizza e via Morando. Lo scippatore era [illegible] auto.

[illegible]

Esce di strada [illegible] A21, ferito

L'alessandrino Franco Gallan, 41 anni, via Sacco 10, ieri pomeriggio sulla A21 è uscito di strada [illegible] la sua Peugeot 405 vicino a Castelceriolo. E' ricoverato in ospedale: guarirà [illegible] un mese.

[illegible]

Il cavallo le «strappa» parte [illegible] un dito

Patrizia Armento, 26 anni, di Genova, ha subito l'amputazione di parte [illegible] dito. La giovane era [illegible] un maneggio nei pressi [illegible] Ler[illegible]. Stava slegando il cavallo e l'animale ha d[illegible] uno strappo.

[illegible]

Lo fanno uscire e gli mettono a soqquadro [illegible] casa

Misterioso episodio in via Tortona 86 ad Alessandria. Qualcuno ha telefonato ad Aldo Padovani, 42 anni, che in Posta c'era un pacco per lui. La telefonata [illegible] però falsa. Al ritorno l'uomo ha trovato la [illegible] a soqquadro, [illegible] non [illegible]va nulla.

SPINETTA MARENGO

Alla Michelin è sciopero per il rinnovo del contratto

Sciopero-assemblea stamane, alle 7,15, davanti ai cancelli della Michelin di Spinetta. Lo sciopero rientra nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto nel settore gomma-plastica.

[illegible]

Nominato il nuovo parroco: arriva da Verrua Po

Don Amedeo Grosso, [illegible] anni, nativo [illegible] Borghetto, sarà [illegible] parroco di Cassano Spinola. Subentra a don Bruno Lanza, trasferito a Serravalle per sostituire don Angeleri, vittima qualche mese fa di un incidente stradale. Don Amedeo Grosso prenderà possesso della nuova parrocchia sabato 21 [illegible]. Sacerdote dal 1956, vice parroco tra il [illegible] e il 1968 prima Villaromagnano poi a Sarissola di Busalla e infine ad Arquata, dal [illegible] era parroco di Verrua Po, in provincia di Pavia.

Dall'alto, l'investitore Giancarlo Daggiano, 20 anni, e [illegible] travolte uccise: Stefania Pavoli e Maria Luisa Ghiglione, quindicenni

Mondana uccisa

L'indagine si estende all'Acquese

ACQUI [illegible]. Si [illegible] anche nell'Acquese l'assassino di Marina Zaio, 50 anni, la prostituta originaria di Torino trovata morta sabato pomeriggio vicino a S.Marzano Oliveto (Asti), a circa un chilometro dalla statale Asti-Nizza.

L'autopsia avrebbe accertato che [illegible] decesso [illegible] avvenuto per emorragia, dopo undici colpi [illegible] mortali, ma l'arma del delitto, probabilmente un coltello, non [illegible] ancora stata ritrovata malgrado la zona [illegible] stata setacciata palmo a palmo dai carabinieri.

La donna, che era solita arrivare in treno da Torino ogni mattina, aveva due «posti di lavoro» fissi: il primo vicino alla statale, dove adescava i clienti e il secondo, a circa un chilometro di distanza, nel meleto dove è stata uccisa e dove era solita appartarsi [illegible] auto.

E' una [illegible] di confine tra Alessandrino e Astigiano, a soli venti chilometri [illegible] Acqui, vicino a una strada di collegamento assai frequentata. Per questo si fa riferimento ad entrambe le province per la ricerca dell'assassino, che potrebbe avere agito per rapina - la borsetta di Marina Zaio [illegible] è [illegible] ritrovata, così come è sparito il suo soprabito - me anche in preda a un raptus.

[illegible] si esclude nemmeno [illegible] pista del maniaco: un anno e due mesi fa, a poche centinaia [illegible] metri, erano state ritrovate Giovanna Barbero, 27 anni di Canelli [illegible] Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, di Calosso, uccise a colpi di roncola o di sbarra tagliente.

Un duplice delitto rimasto ancora impunito: anche per quell'episodio le indagini erano state estese alla [illegible] dell'Acquese, frequentata dalle due vittime. **[r. al.]**

OVADA

Sul Tarinè

Una merenda pasquale anti-rutilo

OVADA. Un altro singolare appuntamento per gli oppositori della miniera [illegible] rutilo (minerale da cui si ricava titanio) di Piampaludo. E' in programma per il lunedì di Pasqua.

Dopo il successo della fiaccolata di San Silvestro è stata messa a punto una nuova iniziativa che avrà come teatro il monte Tarinè. L'obiettivo dei promotori è di ribadire un preciso [illegible] a quello che viene definito dagli ecologisti [illegible] attentato all'ambiente e alla salute. Ma la manifestazione avverrà in modo festoso, rinnovando [illegible] tradizionale rito della merenda di Pasquetta.

Proprio con l'invito a partecipare all'iniziativa, Biancangela Pizzorno, presidente del Comitato difesa della Valle dell'Orba, ha chiuso ad Ovada venerdì un'affollata assemblea.

Durante il dibattito è stato sottolineato che la recente legge che ha messo al bando l'amianto rappresenta certamente un ostacolo alla conc[illegible] di un'autorizzazione per la riapertura della miniera.

Non sono state invece condivise da tutti le tesi ottimistiche legate ad una presunta difficoltà finanziaria della Cimata, socia di maggioranza della Cet (Compagnia europea titanio), società che ha chiesto il rinnovo della concessione. Perché ciò potrebbe aprire la strada ad altre società. **[r. bo.]**

NOVI LIGURE

Rischi di riduzione

L'ospedale nel mirino della Regione

NOVI. Usl in difficoltà a causa delle nuove direttive regionali, impartite agli amministratori straordinari e [illegible] coordinatori delle Usl piemontesi e che stabiliscono un drastico contenimento della spesa sanitaria per il 1992. Le direttive sono state accolte [illegible] preoccupazione all'Usl di Novi, dove si temono ripercussioni negative sull'intera gestione dell'ospedale «San Giacomo».

La [illegible] regionale prevede, tra l'altro, il contenimento della spesa per il personale dipendente, il controllo della crescita della spesa per beni e servizi (attrezzature e altro materiale), la riduzione della spesa per l'assistenza farmaceutica.

«La prima voce - commenta [illegible] in direzione sanitaria - significa sostanzialmente il blocco [illegible] delle assunzioni per quest'anno. Ma non solo: avendo a disposizione 3 miliardi in meno per per il personale, avremo anche difficoltà a sostituire chi è assente per ferie, o perché in gravidanza o è andato in pensione».

Per difendere il mantenimento di alcuni reparti, oculistica ad esempio, si ridurranno i posti in reparto [illegible] rientrare nella soglia del 75 per cento di utilizzo dei posti-letto, soglia minima fissata dalla Regione. Se ciò [illegible] fosse possibile, tali reparti potrebbero anche essere soppressi. **[m. pu.]**

ACQUI

E' stato arrestato

Pizzaiolo sorpreso con cocaina

Mario Ettore Levo, 45 [illegible]

ACQUI. Cocaina in pizzeria: Mario Ettore Levo, 45 anni, di Acqui (via Lagrange 4), titolare della pizzeria «I tre lampioni», [illegible] arrestato per detenzione di droga a scopo di spaccio.

E' stato sorpreso nei pressi del locale, [illegible] via Togliatti 9, con 11 grammi [illegible] cocaina. Nella perquisizione gli agenti della mobile di Alessandria gli hanno trovato addosso anche una penna-pistola. E' [illegible] così pure accusato di detenzione di arma da fuoco. Levo ha tentato di sbarazzarsi della droga, ma il suo gesto [illegible] stato notato dagli agenti. **[m. ru.]**

NOVI LIGURE

Incidente in Riviera

Travolto e ucciso da un'auto

NOVI. Un pensionato novese [illegible] morto domenica sera in un incidente stradale avvenuto a Loano, sulla via Aurelia. E' Alessandro De Simoni, 78 anni, [illegible] Dante [illegible]. E' stato travolto e ucciso da un'auto. Se l'è cavata invece la moglie, Grandi Blandina, 76 anni, ferita in modo superficiale alle gambe.

L'episodio [illegible] avvenuto alle 22. L'investitore è Giorgio Clerici, 26 anni, [illegible] Torino. Per cause [illegible] via di accertamento da parte della polizia stradale di Albenga, con la sua automobile, una «Panda» ha investito i [illegible] gi al centro della strada. Sull'asfalto [illegible] sono i segni di una lunga frenata.

Alessandro De Simoni è stato soccorso, ed [illegible] spirato alle 23,30 in ospedale. L'uomo era originario di Voghera dove aveva ancora alcuni parenti. Da moltissimi anni viveva a Novi, [illegible] la moglie. D'inverno abitualmente i due soggiornavano in Riviera.

Alla coppia vent'anni fa proprio in un incidente stradale era morta una figlia, Milena: aveva 18 anni. La ragazza, che viaggiava a bordo di un ciclomotore, fu investita da un camion all'altezza [illegible] Vosa.

Alessandro De Simoni è stato operaio in ferriera all'Ilva, mentre la moglie Blandina, ora anche lei pensionata, [illegible] lavorato [illegible] stabilimento della Vosa. **[m. pu.]**

[illegible]

Donna annegata

Fugge di casa per buttarsi nella cisterna

S. SALVATORE MONFERRATO. E' fuggita da [illegible] e si è lasciata annegare in una cisterna, in appena un metro e mezzo d'acqua. Santina Camurati, 50 anni, abitava in via della Cappelletta 25 e da tempo soffriva [illegible] turbe psichiche. Il morbillo, contratto in età giovanile, [illegible] portato come conseguenza un'encefalite con [illegible] epilettiche e un carattere instabile. La donna era già stata protagonista di numerose fughe che avevano preoccupato i fratelli Pasquale, 60 anni, e Angelo, 54, che vivevano con lei. Nell'agosto '89 era stata cercata per [illegible] ore e poi ritrovata sana e salva da unità cinofile e da [illegible] elicottero dell'Arma.

Domenica sera però [illegible] andata diversamente. La donna si [illegible] allontanata poco dopo le 19 e subito [illegible] fratello Pasquale l'ha seguita in moto. L'ha raggiunta vicino al campo sportivo, ma appena [illegible] dal mezzo, l'uomo, che soffre di artrosi, [illegible] caduto al suolo e non ha potuto proseguire. E' quindi giunto a piedi l'altro fratello, Angelo, che, soccorso Pasquale, si è messo in cerca di Santina. Le [illegible] ricerche [illegible] concluse poco più avanti, quando [illegible] trovate le scarpe della congiunta [illegible] bordi di una cisterna. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Alessandria ma la donna era già morta, annegata. **[r. c.]**

Terruggia, Consiglio comunale aperto dopo la petizione contro l'impianto

Altri 400 «no» alla discarica

Nel mirino c'è il progetto del Consorzio rifiuti del Casalese. Una raccolta di firme anche ad Occimiano. Ed il comitato che coordina la protesta preannuncia un ricorso al Tar

CASALE. Anche Terruggia, piccolo paese collinare alle porte di Casale, si schiera contro la discarica consortile [illegible] dovrebbe sorgere in regione Bazzani, sul territorio comunale del capoluogo monferrino. E il Comitato che ormai da oltre un anno si batte [illegible] il futuro impianto adesso intende coinvolgere nella protesta altri Comuni della zona.

A Terruggia sul problema della discarica si [illegible] svolto lo scorso fine settimana [illegible] Consiglio comunale in seduta aperta. Vi hanno partecipato molti monferrini. [illegible] doveva discutere della petizione sottoscritta da 400 abitanti del paese, con la quale si chiedeva un intervento ufficiale [illegible] Comune contro il [illegible] impianto.

Spiega Maria Cavallone, vicesindaco di Terruggia: «Abbiamo [illegible] agli [illegible] del Comune il documento che i cittadini ci hanno proposto. Non possiamo opporci immediatamente alla discarica, perché mesi fa avevamo firmato anche noi, [illegible] tutti gli altri Comuni aderenti [illegible] Consorzio rifiuti, l'impegno ad accettare l'impianto, ovunque fosse stato individuato. Ma non possiamo nemmeno ignorare [illegible] petizione degli abitanti. Tra l'altro il nostro statuto comunale prevede la possibilità di protestare contro una deci[illegible] attraverso un'iniziativa di questo genere».

Conclude il vicesindaco: «Chiederemo al Consorzio rifiuti [illegible] spiegare le modalità seguite dai tecnici che hanno individuato la località dove realizzare l'impianto di smaltimento. Vogliamo capire se quello studio è attendibile oppure [illegible] le proteste del Comitato e dei nostri concittadini sono fondate».

Naturalmente, si [illegible] detti soddisfatti tutti coloro si oppongono alla discarica consortile in regione Bazzani. E Pierangelo Daffara, presidente [illegible] Comitato anti-discarica, sottolinea che «i 400 firmatari della petizione hanno chiesto al Comitato di rappresentarli sia di fronte al Comune di Terruggia, sia nei confronti del Consorzio rifiuti».

Dice Daffara: «La relazione che i nostri geologi hanno preparato ha individuato molte altre località, in Monferrato, più adatte [illegible] regione Bazzani ad ospitare [illegible] discarica. Le riteniamo migliori perché [illegible] lontano da abitazioni, impianti industriali e coltivazioni e con falde a elevate profondità. E sono certamente più adatte per una discarica anche le due aree di Mirabello che nella prima versione dello studio del Con[illegible] rifiuti erano state indicate al secondo e al terzo posto nella graduatoria delle località più idonee». [illegible] testa alla «classifica» [illegible] stato però messo il [illegible] individuato in [illegible] Bazzani, a San Germano.

Dice Daffara: «Dal Comune di Terruggia abbiamo avuto l'impegno ad intervenire nella vicenda. Se [illegible] Consorzio continuerà nel progetto relativo al [illegible] impianto, ci è stato assicurato un intervento degli amministratori del paese diretta[illegible] in Regione, per protestare contro la discarica».

Il Comitato anti-discarica è comunque [illegible] lavoro anche su altri fronti. Spiega Daffara: «Intendiamo proporre immediatamente anche al Comune di Occimiano ciò che abbiamo chiesto a quello di Terruggia. Stiamo promuovendo anche in quel paese una petizione [illegible] protesta. E' già stata firmata da 170 cit[illegible] e lavoratori della zona industriale. Chiederemo un al[illegible] Consiglio comunale aperto. E, non appena l'assemblea del Consorzio avrà approvato il progetto della discarica, pre[illegible] [illegible] ricorso al Tar, chiedendone [illegible] sospensione. Sulla vicenda abbiamo già pre[illegible] 2 ricorsi al Tribunale amministrativo».

Tino Ferrarotti

RICICLAGGIO

Ecco le «isole ecologiche»

CASALE. Saranno installati in città e nelle frazioni venti nuovi centri di raccolta differenziata dei rifiuti, chiamati «isole ecologiche». Il progetto, presentato dall'assessore all'Ecologia, Luisa Minazzi, è stato realizzato dall'architetto Giampiero Sarzano. E' prevista la collocazione di sei contenitori di colore diverso a seconda [illegible] tipo di materiale da smaltire: giallo per la carta, verde per il vetro, bianco per i medicinali, arancione per le pile, [illegible] per l'alluminio e, novità, amaranto per la plastica, che fino ad ora non veniva raccolta separatamente dagli altri rifiuti. Le «isole ecologiche» saranno circondate da siepi e potranno accedervi anche persone portatrici di handicap. Il primo centro pilota sarà installato entro breve tempo nei giardini pubblici vicino alla clinica «Sant'Anna». Ne seguiranno 6 entro giugno, e i rimanenti 13 tra il secondo semestre 1992 e il prossimo anno. [s. m.]

Il bambino sottoposto al trapianto di midollo osseo

Per Nicola si sfidano i campioni del «balon»

TONCO. Anche Nicola, a migliaia di chilometri di distanza, ha festeggiato la vittoria, nella «Giostra del pitu», del suo amico Mirko Bevilacqua. Dall'ospedale di Seattle (Stati Uniti), dove [illegible] sottoposto al trapianto di midollo [illegible] domenica sera ha telefonato per sapere [illegible] era andata la gara». «Anche [illegible] ero molto distante ho fatto [illegible] tifo per Mirko e così gli ho portato fortuna», ha detto soddisfatto Nicola, il bambino affetto da leucemia.

Racconta Mirella Bevilacqua, mamma di Mirko [illegible] amica [illegible] famiglia dei genitori del bambino: «Nicola ha voluto farsi raccontare tutto [illegible] fasi d[illegible] gara; mi ha chiesto anche di come era andato il carnevale, nel [illegible] complesso e se [illegible] venuta molta gente a Tonco. Mi ha detto che la festa [illegible] carnevale gli [illegible] mancata, soprattutto perché non gli è stato possibile festeggiare la vittoria con Mirko, ma si è ripromesso di farlo al suo ritorno. L'ho sentito allegro e questo è molto importante».

Nicola: dopo l'operazione, sta bene

Le condizioni di Nicola sono buone, tutto procede bene. «Per ora non si può ancora dir[illegible] il trapianto è riuscito, ma le premesse sono buone», dicono i genitori. Devono, infatti, trascorre almeno tre settimane dal trapianto per scongiurare il pericolo di rigetto. Il trapianto, durato circa dieci ore, risale a martedì [illegible] marzo. Trascorso questo primo e più delicato periodo, in cui il midollo dovrebbe mettersi al lavoro, nel suo organismo, a rigenerarsi, Nicola dovrà rimanere [illegible] un paio di mesi all'ospedale di Seattle; potrà fare ritorno a Tonco soltanto all'inizio di giugno.

Intanto continua la gara di solidarietà a favore [illegible] Nicola, che, in poco più di due mesi, ha permesso di raccogliere oltre mezzo miliardo di lire. Domeni[illegible] prossima, [illegible] iniziativa della Pro loco, si disputerà, sulla piazza principale del paese, con inizio alle 14,30, un incontro di pallone elastico di cui [illegible] protagonisti i due più grossi nomi del «balon», Aicardi e Bertola. L'incasso della manifestazione sarà devoluto all'associazione «Maria Letizia Verga», che si occupa dei bambini leucemici.

Casale, l'equivoco è stato poi chiarito dal parroco: gli operai hanno dovuto rimontare il tutto

Tolgono il ponteggio alla chiesa sbagliata

Inviati a S. Domenico, per errore si mettono al lavoro in Duomo

CASALE. Sono arrivati in città con l'incarico di rimuovere il ponteggio che da cinque anni nascondeva la facciata della cinquecentesca chiesa di San Domenico. Saliti sull'impalcatura, hanno cominciato a togliere le [illegible] e le tubature in ferro. Dopo un po', prima il [illegible] [illegible] poi [illegible] parroco hanno chiesto loro che cosa stessero facendo. E solo in quel momento hanno scoperto che stavano smontando il ponteggio sbagliato. La chiesa non era quella di San Domenico, ma il Duomo.

E' accaduto pochi giorni fa a Casale. Spiega don Pierino Fumarco, parroco della cattedrale: «Gli operai non conoscevano la città. Hanno visto una chiesa nascosta da un ponteggio e hanno pensato che fosse quello il l'intervento da compiere. L'equivoco è stato comunque subito chiarito».

Ieri [illegible] rimozione dell'impalcatura, questa volta nella chiesa giusta, è continuata. La facciata di San Domenico è tornata visibile. Nel timpano, cioè alla sommità del bel portale, è già stata ricollocata la statua di Dio Padre, che era stata restaurata in laboratorio [illegible] sostanze resinose. Il recupero [illegible] portale eroso dal «cancro della pietra» non è però ancora ultimato.

Dice il parroco, don Antonio Gennaro: «Non è ancora stato sistemato il grande [illegible]. Lo sarà, speriamo, non appena arriveranno nuovi finanziamenti. Fino a questo momento, sono stati spesi 200 milioni, messi a disposizione dal ministero dei Beni culturali. Per gli altri restauri sarà eretto [illegible] nuovo ponteggio, molto più leggero del precedente».

Intanto, continuano i lavori di restauro anche in Duomo. Vengono sostituiti o consolidati i blocchi di tufo della facciata, sfaldatisi sotto l'azione di smog e agenti atmosferici. [m. fa.]

E' stato rimosso il ponteggio che nascondeva la facciata di San Domenico

[illegible]

Arrestato un giovane

[illegible] in [illegible] per aver tentato [illegible] rapina

CASALE. I carabinieri hanno [illegible] il casalese Pier Luca Godino, [illegible] anni, via Manzoni, colpito da un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Torino. Godino deve scontare diverse condanne in buona parte per [illegible] commessi quando [illegible] minorenne.

Il più grave, invece, risale al febbraio dello [illegible] anno: è una tentata rapina compiuta all'Informagiovani, in via Cavour, [illegible] danni della impiegata Patrizia Guaschino, casalese, 36 anni.

Il giovane [illegible] era rivolto alla donna [illegible] atteggiamento mi[illegible] per ottenere il portafogli. Patrizia Guaschino aveva reagito con decisione, dicendo [illegible] non avere con sé la borsa.

Il giovane aveva rinunciato e si era allontanato. Rintracciato in seguito alla denuncia della donna, era stato processato e condannato a sei mesi di reclusione. [s. m.]

ACQUI TERME

Costerà 5 miliardi

Casa per anziani Roma approva il progetto

ACQUI TERME. Potrebbe entrare in fase [illegible] realizzazione il progetto di [illegible] residenza [illegible]itaria assistenziale per anziani. L'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, ha annunciato che «il Nucleo [illegible] valutazione del ministero [illegible] Sanità ha approvato [illegible] progetto e ha dato via libera alla costruzione della struttura».

Sono necessari cinque miliardi per la trasformazione dell'ex ospedale di via Alessandria in casa protetta. Qui dovrebbero essere ospitati sessanta anziani non autosufficienti seguiti [illegible] altrettanti assistenti. Nell'ex ospedale troveranno posto anche [illegible] poliambulatorio e un distretto sanitario. Il progetto definitivo prevede una spesa di 50 milioni. Sono stati anche approvati lavori per un importo di circa settecento milioni per la costruzione di una centrale termica all'ospedale. [c. r.]

Al borgo Portone la «Giostra del Pitu»

Tonco, una vittoria attesa per 15 anni

I sette rioni di Tonco si sono sfidati domenica nella tradizionale Giostra del pitu

TONCO. Dopo quindici anni di [illegible] il Portone è riuscito ad aggiudicarsi la vittoria nella «Giostra del pitu» e per la gente del borgo è grande festa. Mirko Bevilacqua, il fantino artefice della «storica impresa», [illegible] i borghigiani del Portone è l'eroe [illegible] giorno. Sarà il protagonista di una settimana di festeggiamenti, che si concluderanno sabato. Mirko Bevilacqua, 18 anni, studente di ragioneria, da tre difende i colori del Portone. «Speravo nella vittoria, come tutta la gente del mio rione; erano tanti anni che l'aspetta[illegible]. Perciò ho giocato il tutto per tutto», ha detto il vincitore, che ha aggiunto: «Buona parte del merito va anche a Granadier, il mio cavallo, che si è comportato benissimo». I sette fantini, in rappresentanza di altrettatni rioni, sono passati [illegible] più di una decina di volte [illegible] [illegible] «pitu», un tacchino, appeso a testa in giù al centro della piazza. Il suo collo [illegible] ceduto abbastanza in fretta ai colpi dei bastoni. Il grande favorito della gara era Marco Conti (rione S. Maria Masulèl, che detiene il record [illegible] vittorie. Buona anche la prestazione degli altri cavalieri, Renzo Baldini (Piazza), Enrico Cortese (Casa Paletti), Nicola Demonte ([illegible]. Antonio), Maurizio Guolo (Stazione) e Luigi Quarello (Annunziata).

Si rinuncia a 8 mila ettari per il contributo Cee

I contadini piemontesi coltivano meno terreni

NOVARA. Oltre ottomila ettari di terreno [illegible] stati messi a riposo in Piemonte da 1038 aziende agricole che hanno fatto ricorso, negli ultimi tre anni, al regime [illegible] «set aside» previsto dalla Comunità europea.

Il provvedimento, approvato per limitare le eccedenze cerealicole, premia con una serie [illegible] contributi quegli agricoltori che «ritirano» le terre destinate a seminativi.

Aumenta quindi il fenomeno della disaffezione per [illegible] lavoro dei campi e la produzione agricola. I motivi sono molteplici, a cominciare dai bassi canoni d'affitto che scoraggiano i proprietari.

Il Piemonte non sfugge a questa tendenza che le organizzazioni agricole giudicano preoccupante, perché potrebbe portare a squilibri produttivi e a un dissesto idrogeologico.

Di [illegible] aside» e agricoltura malata si è parlato durante l'assemblea dell'Unione agricoltori di Novara, alla presenza di esponenti piemontesi e nazionali del settore, c'erano, fra gli altri, [illegible] presidente della Federazione regionale degli agricoltori, Giorgio Marinone, il direttore regionale dello stesso organismo, Bruno Pusterla, il direttore generale della Confagricoltura, Arcangelo Mafrici, il senatore Maurizio Pagani presidente della commissione Ambiente.

Dal podio si sono levate voci di duro dissenso [illegible] confronti della politica agricola comune, caratterizzata dalla proposta di riforma [illegible] come «Mac Sharry». E un [illegible] altrettanto deciso è partito [illegible] Novara [illegible]tro la proposta di abolizione del ministero dell'Agricoltura.

Dell'«angoscia dovuta all'estrema incertezza che grava sull'agricoltura, che vive un incubo in completa solitudine» si è fatto interprete Bruno Pusterla.

Senza mezzi termini [illegible] dirigente ha [illegible] sotto accusa la proposta di indire un referendum per abolire il dicastero: «Abbiamo richiesto [illegible] dieci Regioni, capeggiate dal Piemonte. Noi dovremmo incidere sull'opinione pubblica, chiamare a raccolta tutti coloro che sono vi[illegible] al mondo agricolo. Sarò il capofila [illegible] un lavoro di sensibilizzazione che blocchi questa tendenza e affinché il referendum se sarà indetto, non raggiunga il [illegible] per cento. Ritengo che, se passasse una proposta del genere, andremmo verso il suicidio del settore».

Al «grido di dolore» dell'agricoltura piemontese si è associato Pagani: «E' assurdo e aberrante proporre di abolire il mi[illegible] con la scusante che in sede comunitaria non è riuscito a incidere più di tanto. Al contrario abbiamo bisogno di rappresentanti forti a Bruxelles; quindi potenziamo il ministero invece [illegible] annullarlo».

Politica comunitaria, ricorso [illegible] set-aside, disaffezione. Sono sintomi di un male che attacca tutti gli agricoltori piemontesi.

Il presidente della federazione regionale, Giorgio Marinone, guarda avanti e [illegible] che è arrivato il momento di cambiare: «Bocciamo pure il piano "Mac Sharry", ma, nel frattempo, pensiamo alle alternative».

Ed è proprio in quest'ottica che la Confagricoltura è scesa in campo, proponendo coltivazioni p[illegible] un [illegible] alimentare. [illegible] «no food» comincia a diffondersi anche in Piemonte: da soia, colza e girasole le industrie (Novamont di Novara) stanno estraendo oli vegetali da destinare al gasolio verde.

Per uscire dalla crisi, l'agricoltura deve quindi cambiare passo e pensare in termini diversi da quelli tradizionali. Così, accanto a soia, colza e girasole, in Piemonte spuntano altre colture che mutano il vocabolario agricolo: dal topinambur al sorgo zuccherino oppure al kenaf. Quest'ultima pianta [illegible] produce fibre che sostituisce cellulosa e carta.

Gianfranco Quaglia

Il ritiro dalle terre

PROVINCE	AZIENDE	[illegible]
ALESSANDRIA	357	2458
ASTI	177	748
CUNEO	253	1614
NOVARA	51	979
TORINO	137	1440
VERCELLI	63	868

VALLE D'AOSTA

Si combatte la tbc bovina

L'agricoltura è fra le voci del bilancio regionale cui il governo pone più attenzione. Uno dei punti dolenti del settore [illegible] il risanamento di un patrimonio zootecnico che ha circa 50 mila [illegible]. Il progetto di trasformare la Valle d'Aosta in zona indenne da brucellosi e tbc è in atto [illegible] da almeno 30 anni: per combattere le infezioni sono stati investiti centinaia di miliardi. [illegible] risanamento avanza fra mille difficoltà e per ora, la situazione migliora molto lentamente. Secondo i più recenti d[illegible] [illegible] servizio assistenza [illegible]terinaria dell'Usl, ci sono fra gli ovini e i caprini 441 allevamenti e 4185 capi risanati. [illegible] allevamenti affetti da brucellosi sono sei, pari all'1,4 per cento. Nel settore bovini gli allevamenti ufficialmente indenni [illegible] [illegible] pari al 51,8 per cento. Gli allevamenti risultati positivi alla tbc [illegible] 464 (18,7 per cento) e alla brucellosi 165 (6,6 per cento).

[a. c.]

Si conclude domani sera a Valenza la nona mostra della produzione orafa

Mercato dei gioielli in crisi

Crollati gli ordini da Stati Uniti, Inghilterra e Germania. Sono in forte calo le presenze di operatori rispetto al '91. Una delegazione di esperti per fare promozione in Giappone

VALENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Valenza Gioielli», la rassegna primaverile della gioielleria valenzana giunta alla nona edizione [illegible] aperta senza inaugurazio[illegible] ufficiale sabato scorso, [illegible] allontana certo le nubi di crisi [illegible] più importante centro orafo italiano: un migliaio di laboratori, dai quali escono gioielli che i maestri orafi sanno trasformare in piccoli capolavori. Sono 250 le aziende che partecipano all'esposizione; nelle scintillanti vetrine [illegible] Palazzo Mostre [illegible] via Tortona è presentato il meglio della produzione valenzana, con moltissimi gioielli-novità.

Gioielli creati a mano, non frutto di catene di montaggio, per i quali però, il mercato interno ed internazionale [illegible] attraversando un grave momento [illegible] crisi. La [illegible] che conoscono anche gli orafi [illegible] Vicenza ed Arezzo, le altre due capitali [illegible]liane [illegible] settore. «La recessione c'è, e [illegible] sente» ammette [illegible] diret[illegible] dell'Associazione orafa [illegible]lenzana dottor Mario Diarena. Una crisi che colpisce quasi tutti i settori, [illegible] conseguenze particolarmente pesanti per quello orafo. Negli ultimi mesi sono crollati gli ordini dagli Stati Uniti d'America, per la recessione interna e le conseguenze [illegible] guerra del Golfo. Ma quella americana non [illegible] l'unica «piazza» internazionale che preoccupa. Mancano molti ordini da Gran Bretagna, Germania e da quasi tutti gli altri Paesi europei (fanno eccezione Spagna e Austria), da Israele, [illegible] mondo arabo (con due sorprese positive: Libano e Libia).

«La Fiera [illegible] Vicenza, a gennaio, è andata male - dice Diarena -, e [illegible] Macef di Milano non [illegible] giunti segnali di ripresa. Sperare che tutto dovesse [illegible]biare a "Valenza Gioielli" [illegible] era possibile, il pessimismo era nelle previsioni».

I dati dei primi tre giorni della rassegna valenzana lo confermano. «C'è fiacca - sostengono gli [illegible] ai lavori -, è difficile concludere affari. C'è un calo nel numero degli operatori presenti rispetto all'edizione dello scorso anno ed è meglio non fare confronti [illegible] il [illegible]».

Mancano gli operatori italiani. E gli stranieri, ai quali si guardava dopo [illegible] disastroso [illegible]to del «Ja» di New Jork?

«Diciamo subito che gli americani non si vedono - rispondono alla direzione di Valenza Gioielli -, [illegible] abbiamo sinora registrato [illegible] buon numero di operatori stranieri, [illegible] duecento. Un certo movimento c'è, [illegible] non [illegible] determinante, anche se alla fine, domani sera, qualche azienda potrà dire che le co[illegible] [illegible] andate bene. E' sempre così, ma non è il caso singolo che fa testo. E, purtroppo, in generale nulla fa pensare al superamento del momento [illegible] crisi in tempi brevi».

A Valenza ci sono tedeschi, spagnoli, francesi. Troppo poco, però, almeno per il [illegible]. «Forse le cose potranno andare meglio [illegible] fine anno - afferma il direttore dell'Aov -, ma è [illegible] augurio, [illegible] [illegible] previsione».

Fra i mercati entrati in crisi nel '91 c'è anche quello giapponese, dal quale per dieci anni erano giunti buoni ordini. Per questo l'Aov, come ricorda [illegible] presidente Giuseppe Verdi, [illegible] invitato [illegible] delegazione del [illegible] Levante. [illegible] fanno parte importatori di gioielleria e anche un giornalista, [illegible] quale spetterà il compito di far [illegible] meglio ai nipponici la qualità del gioiello valenzano. I risultati [illegible] potranno essere immediati «ma - dicono i valenzani - [illegible] giapponesi, quando si impegnano, c'è da fidarsi».

Franco [illegible]

All'esposizione internazionale partecipano 250 aziende (TELEFOTO ALESSANDRIA)

Donne piemontesi hanno denunciato in Liguria l'inquinamento della Val Bormida

«La battaglia anti-Acna continua»

Il Wwf dà l'appoggio al progetto di monitoraggio

Due immagini della manifestazione [illegible] domenica scorsa a Cengio (FOTO REPORTER)

CORTEMILIA. La manifestazione dell'8 [illegible] a Cengio ha soddisfatto soltanto in parte le organizzatrici dell'iniziativa, che, a differenza di quanto era accaduto il 23 febbraio scorso, hanno potuto raggiungere la Liguria, [illegible]a riuscire però a dialogare [illegible] le donne liguri.

«C'è stato impedito ancora una volta di incontrare pacificamente e civilmente la gente di Cengio - spiega Patricia Dao, dell'Associazione Rinascita, che domenica in piazza ha letto il volantino redatto dalle donne della Valle Bormida, dell'Albese e del Roero -. Avevamo deciso [illegible] mandare soltanto una delegazione proprio per dimostrare di non cercare provocazioni, ma le forze dell'ordine hanno proibito a quattro donne di incontrarne altre».

«Nel nostro documento non si accenna mai alla chiusura dell'Acna - aggiungono all'[illegible]ciazione -, ma si parla soltanto di difesa del posto di lavoro, [illegible] per la popolazione ligure (assillata con gravi problemi di occupazione a causa di uno sviluppo industriale arretrato), [illegible] per quella piemontese, la cui economia è minacciata dall'inquinamento della Valle. Dobbiamo purtroppo rilevare con disappunto l'intervento del vicequestore di Savona, che ha intimato alle donne di Cengio presenti di [illegible] leggere il volantino».

Le attiviste di Valle Bormida, Albese e Roero, che domenica hanno distribuito volantini anche in molti paesi delle Langhe e in altri centri dell'entroterra ligure come Millesimo, Carcare e Cairo, esprimono comunque soddisfazione per aver potuto raggiungere la Liguria superando molte difficoltà. «Siamo [illegible]tente di essere arrivate a Cengio - spiega Patricia Dao - dove abbiamo espresso tutte le nostre posizioni in piena libertà».

Domenica è stato presentato un altro esposto-denuncia ai carabinieri di Cengio da parte di cinque attivisti piemontesi, che con [illegible] tecnico dell'Usl di Carcare hanno individuato e fotografato [illegible] fuoriuscita di percolato in quattro punti del greto del Bormida; sono stati fatti prelievi del liquido inqui[illegible] dovuto [illegible] contatto fra acqua piovana e sotterranea e migliaia [illegible] residui [illegible] lavorazione interrati nella fabbrica ligure.

«La presenza di percolato lungo il fiume dimostra che i [illegible] di contenimento non tengono a sufficienza» sostiene il sindaco [illegible] Terzo d'Acqui Eliana Barabino. La sostanza era stata analizzata tre anni fa dal laboratorio chimico dell'Usl [illegible] Cuneo, che aveva riscontrato la presenza di residui della lavorazione come betanaftoli, [illegible]lino, fenoli, polifenoli, clorofeno[illegible] e composti solfonati.

Il Wwf Italia, intanto, ha de[illegible] di appoggiare il progetto [illegible] monitoraggio del fiume Bormida (198 milioni di spesa) promosso dal coordinamento degli enti locali, che si avvale di esperti mondiale da inquinamento di diossina.

Corrado Olocco

Il comico questa sera presenta il suo spettacolo a Casale

Un Salvi demenziale

Show tra cabaret e canzoni: in scena con un gruppo di ballerini. Esegue i suoi successi, da «C'è da spostare una macchina» in poi

Francesco Salvi, uno dei «papà» della comicità demenziale, stasera sarà a Casale

CASALE. La [illegible] d[illegible]lo [illegible] Francesco Salvi al Teatro Municipale. Stasera alle 21 il celebre comico concluderà con [illegible] spettacolo la rassegna musicale organizzata dal circolo politico «Il ponte». Lo show sarà preceduto da [illegible] concerto della band casalese «Pigalle bistrot».

Francesco Salvi, 39 anni, laurea in architettura, da almeno [illegible] decina [illegible] anni è tra i più singolari rappresentanti [illegible] cabaret giovanile. Ha cominciato la sua carriera negli Anni '70 al «Derby», il celebre locale milanese c[illegible] ha tenuto a battesimo praticamente tutti i più noti artisti attualmente sull[illegible]e.

[illegible] grande successo per lui [illegible] arrivato però soltanto nel 1986, con la partecipazione al notissimo programma «Drive in», non dimenticato spettacolo comico di «Canale 5». Nella trasmissione [illegible] interpretava il primo di una galleria di personaggi demenziali, [illegible] camionista «Totano due».

Di lui [illegible] noti anche alcuni successi discografici. Famosa la c[illegible] «Son contento», cantata con la band «I budini molli», e il brano «C'è da spostare una macchina», diventato poi la sigla del programma televisivo «Mega Salvi show». Al suo attivo c'è anche la partecipazione a due edizioni del Festival di Sanremo. Nel 1989 sul palcoscenic[illegible] dell'Ariston presentò «Esatto», ancora [illegible] volta appartenente al filone comico-demenziale che lo ha lanciato. Altri successi [illegible] stati [illegible] Ah», presentato ancora a Sanremo nel '90 e «Se lo sapevo», il suo ultimo disco.

Faranno da «apripista» al [illegible]mico [illegible] allo scatenato gruppo di ballerini che lo accompagnerà i Pigalle Bistrot, [illegible] delle rock-band casalesi più note al pubblico giovanile cittadino.

Del gruppo fanno parte Mirko Patrucco (voce, tastiere e chitarra), Marco Almirante (batteria), Marco Sartor (chitarra), Lino Colangelo (basso) e Claudio Miglietta (voce).

Il biglietto d'ingresso per lo spettacolo, posto unico, costa 20 mila lire. [t. f.]

LE [illegible] D'ARTE

[illegible]
I sei «momenti» di Luigi Stanchi

A Luigi Stanchi, valenzano, maestro ineguagliato del disegno, il Centro comunale di Cultura e il Lions Club dedicano una mostra, curata dal figlio Pier Massimo «Mino» e dall'amico Lino Gervelli. Si inaugura sabato, alle 18, [illegible] Centro comunale di Cultura di piazza 31 Martiri, a Valenza. La rassegna è divisa in sei sezioni portanti che hanno in qualche modo segnato i momenti più emblematici della vita e della carriera di Stanchi. Dall'esordio, gli anni dell'apprendistato, alle pas[illegible] [illegible] dipinti di soggetto religioso; dalla famiglia, [illegible] gli impareggiabili ritratti, alle nature morte; dai paesaggi, [illegible] fiume, la collina, la campagna, tanto cari all'autore, alle incisioni.

TRIANGOLO NERO
Enrico Morovich, libri e disegni

Al Triangolo [illegible] di corso Cento Cannoni 16 di Alessandria, dove chiude oggi la mostra dedicata a tempere e chine di Piero Rambaudi, [illegible] inaugura sabato alle [illegible] la rassegna «Libri e disegni». Un omaggio particolare [illegible] Enrico Morovich, ottantaseienne scrittore fiumano: oltre ai libri pubblicati negli ultimi anni è esposta una scelta della sua produzione di disegni (pennarelli neri [illegible] [illegible]lori) interessanti e che consentono di entrare nel mondo ironico e trasognato del suo narrare.

GALLERIA MORANDO
L'umanità all'ultimo bivio

Alla sala d'arte «Pietro Morando» di Galleria Guerci ad Alessandria, l'11 marzo alle [illegible] [illegible] inaugura la mostra di pittura «L'umanità all'ultimo bivio» di Pietro Re. L'autore con i suoi fiammiferi spenti crea sapientemente, rispettando i difficili canoni dell'arte pittorica, cose vive, suggestive e piacevolmente visive. Sino al 22 marzo.

PALAZZO COMUNALE
Con forza ed intelligenza

Sino al 16 marzo, alla sala d'arte comunale di Palazzo Rosso, [illegible] piazza della Libertà ad Alessandria, resta aperta la mostra «Con forza ed intelligenza», interessante [illegible] inedita rassegna fotografica sul movimento femminile in Italia [illegible] 1900 al 1946.

PALAZZO GUASCO
Mastroianni, ori e argenti

Si [illegible] inaugurata negli scorsi giorni, [illegible] è stata [illegible] [illegible] o interesse, la mostra «Ori e argenti di Mastroianni» aperta nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49 ad Alessandria. Del f[illegible] scultore l'assessore provinciale alla Cultura Pierangelo Taverna ha scelto, con i curatori della mostra, i critici d'arte De Santis e Vescovo, gli ori e gli argenti, quasi un omaggio alla tradizione orafa di Valenza e a quella argentiera [illegible] Alessandria. Sino al 30 aprile.

IN PROVINCIA
Da Peter Spada a Jiri David

«Dentro le facciate» è il titolo della mostra del pittore casalese Peter Spada aperta nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza S.Domenico a Casale. Allo Studio Tacchella [illegible] corso Roma 10, ad Alessandria, «Altre espressioni di segni e colori», opere di otto artiste: Carla Badiali, Gabriella Benedini, Alessandra Bonelli, Dadamaino, Gina Maffei, Elena Mezzadra, Egle Pozzi e Simona Weller. Allo Studio Vigato di via Ghilini 32, [illegible] Alessandria, [illegible] opere del pittore ceco Jiri David.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 0131/252.544 — Or.: [illegible] — Gall. 9000, pl. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — Drammatico

Ambra — [illegible]. 42.079 — Or.: 20 — Posto unico lire 5000
King of New York — di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 46' — Thriller

[illegible]le — Tel. 234.240 — Or.: 18/19,30/21/22.30 — [illegible] unico 8000
Atlantis — di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela [illegible] mondo sconosciuto [illegible] purtroppo, [illegible]to a scomparire. N.V. 1h 18' — [illegible]rio

Corso — Tel.: [illegible] — Or.: 19,45 — Lire 9000/7000
Cape F[illegible]r - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 7000/6000
Film viet. min. [illegible] [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20 — Lire 9000/7[illegible]
[illegible] — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [illegible] gli anomali [illegible]quilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' — Grottesco

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [illegible] Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20
Film [illegible] minori [illegible] [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: 20
Chiuso [illegible] [illegible]

[illegible] Cine Po[illegible] — Tel. 0142/452.061 — Ore 20 — L. 9.000/7.000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pi[illegible] le [illegible] fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — [illegible]

Moderno — Tel. 452.818 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000 — Cineforum
Il campo — di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90) — Un vecchio coltiva il campo di una vedova da parecc[illegible] anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N. V. 1h 51' — Drammatico

[illegible] — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Cape Fear - Il promontorio della p[illegible]ra — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

[illegible]tallo — Tel. 0143/75.438
Sotto mas[illegible] sorveglianza — di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N. V. 1h 42' — Fantastico

Moderno — Tel. [illegible] — Posto unico lire 8000
JFK - Un c[illegible] [illegible] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — Drammatico

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22 — Lire 8000
Oggi riposo

[illegible] Lux — Or.: 20,30 — Posto unico lire 5000
Hot [illegible] — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, [illegible]Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è d[illegible] la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

[illegible] Sociale — Tel. 851.328. Or.: 21,30 — L. 4800 posto unico — Soci gruppo Cinema
Un [illegible]lo alla mia tavola — di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia [illegible] Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' — Drammatico

[illegible] — Tel. 0383/848.126 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
[illegible] Break — [illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM
Film d'autore a Casale e Tortona

Continuano gli appuntamenti della rassegna organizzata [illegible] Cine club Casale. Stasera al cinema Moderno viene riproposto il film «Il campo» [illegible] Jim Sheridan. E' il regista della pellicola «Il mio piede sinistro» che [illegible] ottenu[illegible] due Oscar nel 1990. «Il campo» [illegible] la storia, ambientata nella campagna irlandese, della famiglia contadina McCabe. «Un angelo alla mia tavola», il film-rivelazione della regista Jane Campion, che traduce in immagini l'autobiografia della scrittrice neozelandese, sarà proiettato stasera - con inizio alle 21,30 - al cinema Sociale di Tortona, nell'ambito della rassegna «Marzo è... figure [illegible] donna».

TEATRO-SCUOLA
Le leggende dell'Amazzonia

Stamattina e domani, con inizio alle 10, al Teatro Comunale di Alessandria, la stagione «Spettacolo-Scuola» proposta dall'Ata in collaborazione con [illegible] Comune, assessorato alla Pubblica istruzione [illegible] presenta, per gli allievi della scuola dell'infanzia e [illegible] primo ciclo delle elementari, «Namonina A Re», uno spettacolo della compagnia Teatro Naku di Caracas, Venezuela. E' una rappresentazione di pupazzi animati a vista che mette in scena quattro racconti della mitologia Wareo e Pemòn, dell'Amazzonia venezuelana, «Origine delle [illegible]le», «Padrone del sole», Jecunu, il fuoco» e «Rabipelado Burlato narrano l'origine del mondo e degli animali secondo una cultura ancora "naturale"».

I LOCALI
Giochi di società e piano bar

American bar e ludoteca, con giochi [illegible] società tra cui scegliere, stasera al Mercybocù di v.le Vicenza 4/a, a Val[illegible]. Il D[illegible] Fa [illegible] stasera al Mixer Bar di v.le Saffi 5, a Novi Ligure. [illegible] Notturno Club [illegible] via Donizetti 37, ad Alessandria, «Disco [illegible] Soft» [illegible] Black e Cristiano.

LUNA PARK
Le giostre in piazza Castello

[illegible] piazza Castello, a Casale, è allestito in questi giorni il tradizionale luna park della mostra di S. Giuseppe.

Il Casati Group suonerà stasera ad «Appuntamenti per l'inverno»

Ad Acqui il giovane jazz italiano

«Guest stars» del concerto due musicisti cittadini

Il trombettista Giampaolo Casati

ACQUI TERME. Il concerto del «Casati Group», in programma questa sera alle 21,15 al cinema Cristallo, conclude [illegible] manifestazioni jazz organizzate dalla Cooperativa nuova informazione nell'ambito degli «Appuntamenti per l'inverno».

Al gruppo di base, il «Trio Casati», composto da Giampaolo Casati (tromba), Alessio Menconi (chitarra) e Rosario Bonac[illegible] (contrabbasso), [illegible] aggiungeranno stasera, per l'occasione, due musicisti [illegible]: [illegible] Matteo Ottonello alla batteria e Claudio Capurro al sax.

Il programma [illegible] interamente dedicato al jazz italiano. Leader del gruppo [illegible] Giampaolo Casati, diplomatosi nell'85 al Conservatorio «Paganini» di Genova, che da alcuni anni svolge attività concertistica e didattica, ma lavora anche [illegible] arrangiatore.

Il giovane ha suonato con moltissimi musicisti italiani e stranieri quali Tullio De Piscopo, Giorgio Gaslini, Gianni Basso, Dado Moroni, Sante Palumbo, Lee Konitz, Wilkins, Guidi, Newman, Scott, Cohman, Everett, Dei Frà, Liebman, Wheeler, e tanti altri.

Casati ha partecipato ai Festival [illegible] Milano, Alassio, La Spezia, Bologna, Ivrea e Salerno e ha registrato dischi con De Piscopo, Branduardi, Basso e Schnaider. Dall'88 è docente alla scuola Jazz del Louisiana di Genova e ha tenuto [illegible] seminario sull'improvvisazione al Conservatorio [illegible] Marsiglia.

Il cartellone di «Appuntamenti per l'inverno», iniziato a novembre con un concerto [illegible] Roberto Vecchioni, [illegible] concluderà sabato 28 marzo al Teatro Ariston [illegible] [illegible] concerto di Claudio Bisio. Ha presentato spettacoli teatrali e cabarettistici e alcuni cantutori di fama. Cinque le serate dedicate al jazz. [c. r.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. Ombre e nebbia. Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. pom. 15,30; or. serale: [illegible]
[illegible] Seise 77/[illegible] Or.: 20,30; 22,30
AMBR[illegible] c. V. Emanuele II 52. [illegible] 15,30; 17,18; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sonn[illegible]22. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
[illegible] CHAPLI[illegible] Garibaldi [illegible] Tutte le [illegible] del mondo. [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Delicatessen. [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA v. Gramsci 5. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Pom. or. 16 - sera or. 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Così fan tutte. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,[illegible]
FARO v. Po 30. Donne con le gonne. Ap. 15,20. Film 15,45; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] v. To[illegible] 57. Robin Hood - Il principe dei ladri. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Mato Grosso. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] Doppio inganno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. Scacco mortale. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE II v. Pomba 7. Ombre e nebbia. [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Papà ho trovato un amico. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. Madame Bovary. Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer. Or. 20; 22,30
STUDIO RITZ v. [illegible]. Zuppa di pesce. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. [illegible] 30B. L'altro delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ZETA v. Colossco 18. Cicciolo il Pungolo. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 La dannazione di Faust di H. Berlioz (turno pom. in abbonam.) Diret[illegible], regia di L. Ronconi. [illegible] coro del Teatro Regio. Maestri del coro S. Gyulai e M. Peretti [illegible]. 10-18,30. Tel. 8815.241-242.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: La intervista impossibile. Regia O. Costanza. Inf. tel. 349.2276
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Stasera e domani ore 20,45. F. Barbero, N. Fudor, C. Olmi in La danza delle libellule, di F. Lehar, r. di M. Carelli. Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9-13/15-18
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 La compagnia Il Creativo presenterà Frankie e Johnny al chiaro di luna di T. Mc Nally con C. Romanelli e M. De Rossi, regia di Pat Vallone. T 6 7 sped. fuori abb. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (un. agosto). Inf. 557.5748-544.562. Repliche fino a sabato 14 marzo.
COLOSSEO [illegible] Questa sera ore 21 replicheranno al 15 marzo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal titolo Menelaonte con Gea Lionello, regia Luciano Odorisio. Prev. cassa Teatro ore 10-13/16-19. Tel. 66.96.104/65.05.195.
[illegible] Moncalieri 241. Da domani a fino a domenica 15.3 [illegible] ore 21 festive ore 16 Comp. Torino Spett. L'uomo con bombetta di L. Arnidei con M. Mazzurro e O. Valente. Bigl. 9-13/15-22, fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Avventure di frontiera, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Gentleman Joe... uccidi, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare

Telecupole Cinquestelle
19 — Una pianta [illegible] giorno, rubrica
19,25 Tg4
20 — Geo, documentario
20,20 Sport e sport
22,30 Ping pong l'Italia vota
22,30 Tg4
22,45 Rubrica
24 — Tg4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Trenta minuti, rubrica
20,30 Atelier, sceneggiato
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
0,30 Raffles, il ladro gentiluomo

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il segno del potere, film
22,45 Colpo grosso, quiz
23,35 Il massacro del giorno di San Valentino, film
1,30 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — Carletto, cartoon
19,10 Questa Italia - TTG
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Police news, telefilm
22,15 American business english

Erreuno Tv
19 — Speciali
19,30 Erreuno tg
20 — Tel telegiornale
20,30 Tesi temi testimonianze
21,20 Due brave investigatrici, telefilm
[illegible] Tg sera
22,25 Documentario
23 — Erreuno tg
23,30 A tu per tu
23,55 Textvision

Telesubalpina
19 — Pietre vive: «Speciale quaresima di fraternità '92», 2ª puntata
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Codice rosso fuoco, telefilm
21,30 Voglia di vincere, telefilm
22,30 Vita della chiesa: «Per la libertà, per il vangelo»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Telebiella
19 — Marta, telenovela
19,30 Tg
20 — Parliamoci d'amore: l'amore non ha l'età conduce il prof. Luigi Coppo, rubrica
21 — Film
22,30 Tg
24 — Tg

G.R.P.
19 — Grp monitor, varietà
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Abbasso mio marito, film
22,30 Confidenziale, rubrica
23 — Barriera, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, replica
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 L'antologia del Cetra, varietà

Tv7 Pathe
[illegible] Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Il fichissimo del baseball
23,15 Catch, sport
1 — Varie Locali

Rete Canavese
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Sol de batey, telenovela
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

[illegible] 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Perché, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
[illegible] — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Telefilm

Quinta Rete
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Robotino, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea, telen.
19,30 Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Michele Strogoff, film
0,30 La maschera di mezzanotte, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Dopo l'Aosta anche il Fiorenzuola cede agli azzurri

Il Novara concede il bis ma Nicolini non s'illude

NOVARA. Una punizione provocata da un'ingenuità del portiere ospite, l'esperto Serena, ha deciso l'incontro con il Fiorenzuola. Su tocco di Uzzardi, Di Vincenzo ha trovato il varco giusto, infilando fra una selva di gambe. Mancavano solamente [illegible] termine e non c'era più il tempo per recuperare.

Questo episodio decisivo ha tenuto banco nel dopo partita. Serena giurava [illegible] non aver bloccato il pallone. «L'ho solamente stoppato col petto prima di prenderlo [illegible] mano». L'allenatore ospite Busatta ha recriminato, «perché non ho visto alcun fallo». L'interpretazione autentica l'ha fornita l'arbitro Bertocci all'uscita dallo spogliatoio: «La punizione è stata [illegible] perché il portiere ha bloccato due volte il pallone». La spiegazione ha così tagliato corto ad ogni discussione. D'altra parte questo [illegible] visto anche dalla tribuna.

Nicolini si è presentato ai cronisti con [illegible] look completa[illegible]te nuovo: barba rossa e capelli [illegible], col gel, in luogo del suo caschetto biondo. «Il Novara ha cambiato allenatore [illegible]cendogli modificare il look [illegible] ha risparmiato dei soldi», è stato l'esordio scherzoso del tecnico che, in panchina, s'era parecchio agitato, ed ha aggiunto: «Abbiamo cercato la vittoria [illegible] insistenza, rischiando il [illegible] possibile perché conoscevamo l'avversario, abile nel far partire il contropiede e a metterti così in difficoltà. Quella di Busatta è la classica squadra corta che non concede niente. D'altra prte ha incassato poche reti. Nell'arco dei novanta minuti siamo andati vicini al gol. Restano [illegible] paio di episodi dubbi per atterramenti in area di Armanetti che potevano anche essere sanzionati diversamente».

NOVARA	1	FIORENZ.	0
BETTINI	6,5	SERENA	5,5
SALA	6	MILANI	5,5
(80' BIRTIG)	s.v.	LOMBARDINI	6
FARSONI	7	BALDACCI	6
RIVIEZZI	6	ALBERTAZZI	6
PACIONI	6	TRAPELLA	4,5
DI VINCENZO	6,5	SORDI	5
TESTA	5	ROSSI	6
ARMANETTI	7	MAZZI	5,5
MARCELLINO	4,5	POZZI	6,5
(67' CAVICCHIA)	5	POMPINI	5
UZZARDI	6	(80' SANTINI)	S.V.
CICCONI	5,5		
All.: NICOLINI	6	All.: BUSATTA	6,5

[illegible]: BERTOCCI di Genova 6

Reti: 84' Di Vincenzo. **Ammoniti:** Armanetti, Riviezzi, [illegible], Mazzi e Baldacci. **Espulso:** Albertazzi. **Spettatori:** Circa un migliaio, [illegible] quali 855 paganti, per un incasso di 8.450.000 lire; [illegible] **atmosferiche:** [illegible] coperto terreno in buone condizioni

Con il successo sul Fiorenzuola, che fa il paio con quello di Aosta, il Novara si è rimesso in carreggiata. Per il futuro, Nicolini mette le mani avanti: «E' inutile illuderci dopo due risultati positivi. Dobbiamo vivere alla giornata cercando di fare il maggior [illegible] di punti. Poi faremo il bilancio [illegible] stagione contradditoria».

Domenica è tornato in campo, sia pure nel finale, per dieci minuti, Gianluca Birtig. Il forte difensore era assente dal [illegible] dicembre [illegible] quando s'infortunò a Tempio. Fu poi sottoposto ad intervento [illegible]. «Avevo le gambe dure ma [illegible] convinto di [illegible] guarito. Devo trovare la migliore condizione. Penso di tornare utile [illegible] squadra in questo finale [illegible] stagione», ha detto.

La difesa azzurra ha bisogno di un elemento determinato come lui perché anche domenica, [illegible] partenza, c'è stato un attimo di sbandamento che per poco non costava il gol al passivo. Ha rimediato invece Bettini [illegible] un grande intervento. [r. amb.]

Di Vincenzo, autore del gol-vittoria

Le solite ingenuità e Cinello fermo per un mese

I grigi sono abbonati a pericolose emozioni

ALESSANDRIA. «Qui ci vuole [illegible] cuore di ricambio», dice mister Sabadini dopo il rocambolesco pareggio (2-2) col Palazzolo. Le emozioni hanno fatto la parte [illegible] leone [illegible] un incontro che i grigi dovevano assoluta[illegible] vincere per sfruttare il primo dei due turni consecutivi al «Moccagatta».

«Ormai sembra un facile ritornello - aggiunge Sabadini -, ma è la realtà: anche contro i lombardi abbiamo commesso due ingenuità che hanno favorito i gol degli avversari. Solo nel finale abbiamo evitato la prima sconfitta in [illegible] che avrebbe lasciato il segno».

Contro un Palazzolo schierato a [illegible] l'Alessandria ha cercato [illegible] passare in vantaggio, sfruttando Cinello come torre in area di rigore, ma senza fortuna. Al primo affondo dei bresciani la situazione si è ribaltata, costringendo i grigi al recupero. Raggiunto l'1-1 con una punizione di Zanuttig, [illegible] seconda leggerezza della difesa ha consentito al Palazzolo di tornare al comando, [illegible] autorete di Ramponi. «Negli spogliatoi - dice Sabadini - ho invitato i giocatori a [illegible] i nervi saldi. E nel secondo tempo si [illegible] soltanto l'Alessandria, mentre il Palazzolo si difendeva con affanno».

I secondi 45 minuti sono stati i migliori per l'Alessandria, privata a tre minuti dall'intervallo di Cinello [illegible] si è procurato [illegible] distorsione al ginocchio: ne avrà per un mese. Sostenuti dal pubblico, i mandrogni hanno sfiorato il gol con Roselli che ha colpito [illegible] traversa, mentre un tiro di Storgato ha centrato il palo a portiere battuto. «Quando ho visto che la porta avversaria sembrava stregata - aggiunge il mister - mi sono preoccupato». Invece, il [illegible] trasformato da Accardi all'80' (il primo accordato in campionato all'Alessandria) ha liberato i tifosi, la squadra e i dirigenti dall'incubo di un'inattesa battuta di arresto.

«Comunque - conclude il tecnico - abbiamo [illegible] l'er[illegible] di adeguarci dal primo minuto al ritmo blando degli avversari. Quando giochiamo in casa dobbiamo imporre il gioco. Per realizzare un gol dobbiamo creare almeno cinque occasioni, e se permettiamo agli avversari [illegible] mantenere a lungo il pos[illegible] palla tutto diventa più difficile. E' evidente, ma la mia è solo [illegible] battuta, che da un paio di domeniche i gol proprio non [illegible] Anche se contro Pavia e Palazzolo abbiamo conquistato solo due punti e siamo [illegible] nelle [illegible] basse della graduatoria».

Domenica [illegible] «Moccagatta» arriva l'Arezzo e i due punti sono indispensabili per compiere un decisivo passo in avanti: anche perché il Casale colleziona solo battute a vuoto, e si avvicina il 12 aprile, [illegible] un derby che sembra già avere il sapore di spareggio per la salvezza.

Roberto Gelato

La punta dei grigi Pino Aliano che dal 42' ha sostituito l'infortunato Cinello

Grave scivolone del Cuneo

Anche infortuni e squalifiche si aggiungono al ko di Vignola

CUNEO. Penultimo in classifica, insieme [illegible] Pergocrema e Olbia. Il gol di Beniamino Vignola ha relegato il Cuneo in piena zona retrocessione, alla vigilia di due gare difficili (trasferta a Ravenna e poi con il Fiorenzuola al «Paschiero»).

Ma nel bilancio negativo del Cuneo c'è altro: l'espulsione di Rossi e l'infortunio a Calamita non promettono niente di buono. Una situazione che sfiora la drammaticità.

Non [illegible] cominciata male la sfida di Benzi e compagni [illegible]tro il M[illegible]. In campo, però, l'«undici» di Barlassina ha commesso uno sbaglio fondamentale. Ha creduto di poter affrontare giocatori dalla classe indiscussa senza ricorrere all'agonismo. Ha giocato di fioretto e il Mantova è andato a nozze.

L'infortunio [illegible] a Calamita e l'inconsistenza atletica di Spallarossa hanno spianato la [illegible] a Vignola, già favorito dall'assenza di Guida (inizio di pubalgia). Subito il gol, il Cuneo ha dato l'impressione dell'impotenza. Volontà, qualche mischia, [illegible] si vedeva che il Mantova aveva armi decisamente più efficaci.

Nei commenti, l'ambiente biancorosso minimizza la pro[illegible] degli ospiti e se la prende con l'arbitro per [illegible] spinta a Guerra e una caduta in area di Benzi.

«Dall'inizio della stagione non ci hanno [illegible] concesso un tiro dagli undici metri - sostiene Barlassina -; è possibile che sbagliamo sempre [illegible] la valutazione?».

L'allenatore [illegible] nasconde critiche anche a Spallarossa: «Mi spiace fare appunti ai singoli, ma non si può lasciare entrare in area uno come Vignola, senza ostacolarlo o rincorrerlo. Fino a quel momento giocavamo alla pari [illegible] una formazione che, non dimentichiamolo, ha fior di giocatori da categoria superiore». [g. f.]

Calamità ha accusato uno stiramento contro il Mantova e la sua uscita dal campo è tra le cause della sconfitta che ha spinto i biancorossi in piena zona retrocessione. Verrà il riancio!

[illegible] fiduciosa nel futuro

Nuovo stop contro il Suzzara ma ritrova il giusto carattere

AOSTA. Sconfitta a Suzzara (1-0), l'Aosta è stata raggiunta a quota 22 dai mantovani. I ros[illegible] hanno visto ridursi a una lunghezza il vantaggio sul terzetto formato da Cuneo, Olbia e Pergocrema, mentre il Legnano chiude la classifica con 12 punti. Per la squadra del presidente Bertone la situazione si è fatta delicata, [illegible] in [illegible] aostana si guarda al futuro [illegible] fiducia.

«Se dopo la sconfitta con il Novara c'era motivo [illegible] preoccupazione per la prestazione incolore del collettivo - dice l'allenatore Fossati - da Suzzara siamo tornati convinti di aver ritrovato il giusto carattere. Non meritavamo di perdere contro i lombardi. Dopo il dubbio [illegible] concesso ai mantovani, abbiamo attaccato in continuazione non riuscendo però a concretizzare la notevole mole di gioco prodotta».

«La classifica non ci rende i giusti meriti - aggiunge il tecnico aostano -, però siamo convinti di poter uscire al più presto dalle [illegible] pericolose della bassa classifica. A Suzzara soltanto il risultato ci è stato contrario. Dopo il passo falso interno con il Novara avevo sottolineato le carenze della squadra, domenica ho elogiato i ragazzi per la prestazione fornita».

Fossati ha presentato una novità tattica. Ha affidato il ruolo di libero a Maestrelli schierando Orlando a centrocampo. L'esperimento si è rivelato produttivo e potrebbe avere un seguito nelle prossime partite. «A beneficiare della nuova posizione di Orlando è stato soprattutto De Angelis - spiega Fossati -. Avendo [illegible] maggior equilibrio davanti alla difesa, il nostro regista ha potuto usufruire di [illegible] maggior libertà d'azione che ha sfruttato in modo adeguato, risultando tra i migliori in campo. Tutta la squadra si è comunque mossa [illegible] autorità». [s. b.]

Orlando, schierato a centrocampo, ha permesso a De Angelis maggiore [illegible] manovra: la novità [illegible] presentata da Fossati è pienamente riuscita e sarà ripetuta in futuro

E' crisi e il Casale trema

Non vince da nove giornate Baveni: ora spero nella rabbia

CASALE. Dai sogni di serie B all'incubo del crollo in C2, il passo è breve: ne sa qualcosa il Casale che, dopo aver subito a Massa (2-0) la [illegible] sconfitta consecutiva, scivola a tre lunghezze da Baracca Lugo e Pavia, ultimi in classifica.

Per i nerostellati è deficitario il bilancio del girone di ritorno, con tre punti conquistati in sei partite. E conta poco il fatto che in Toscana i due gol non siano arrivati su azione, [illegible] calci piazzati: una punizione al 61' («Favorita da una nostra ingenuità. Nessuno ha contrastato Mariani che, [illegible] finta, palla al piede, ha trovato il gol», dice mister Baveni), quindi il raddoppio su rigore, mentre il Casale era sbilanciato in [illegible]nti a caccia del pareggio.

I nerostellati non [illegible] da quasi tre mesi (2-0 al «Palli», con la Pro Sesto, il 15 dicembre) e nelle ultime 9 partite hanno collezionato solo quattro punti.

Troppe assenze, anche d[illegible]nica. L'allenatore Baveni, che ha assistito al match dalla tribuna (è sospeso sino a domani) ha dovuto rinunciare a [illegible] centrocampisti: gli squalificati Carsetti e Zaccolo e l'infortunato Avallone. Anche se è rientrato Malgeri (fermo da un mese e [illegible] per infortunio) e [illegible] l'attaccante Brunetti è stato schierato in un ruolo insolito a centrocampo, in panchina c'erano solo quattro giocatori, oltre all'assenza cronica del massaggiatore.

«Ma abbiamo avuto buone occasioni con Gregoric e Weffort nel primo tempo - conclude Baveni - e nella ripresa con Olmi e Brunetti. Paghiamo [illegible] per infortuni e squalifiche, ma spero che queste [illegible] tranquillità si trasformi in rabbia dalla prossima partita».

A Palazzolo sull'Oglio per il Casale si annuncia un nuovo gemio: forse sarà assente il libero Omiccioli che rischia la squalifica. [g. d.]

Bruno Baveni, ancora squalificato, ha assistito [illegible] all'incontro perso a Massa Carrara. «Paghiamo pegno - ha detto - per infortuni e squalifiche che da molto tempo ci penalizzano»

INTER REGIONALE

Sono condannati gli «orafi» e rischia il Derthona, mentre l'Acqui è già in quota salvezza

Valenza ora spera nel ripescaggio

Una beffa per il Libarna, nei guai dopo il pareggio

Bloccato nel finale dal Rapallo (1-1) al «Bello», il Libarna [illegible] un nuovo coinvolgimento nel gruppo delle pericolanti

Vince solo l'Acqui [illegible] trasferta (1-0) sul campo del Fanfulla in Interregionale, mentre si accontentano del pareggio Libarna e Derthona, in [illegible] contro Rapallo e Roteglia, e si aggrava la crisi della Valenzana, [illegible] classata (4-0) in trasferta [illegible] un Savona che aggancia al primo posto l'Oltrepò.

Soltanto recriminazioni per il Libarna, costretto al pareggio in [illegible] (1-1) [illegible] un Rapallo che ha fatto sfumare in extremis [illegible] vittoria [illegible] [illegible] molte [illegible]meniche. Sul risultato pesano i gravi [illegible] degli attaccanti serravallesi che in più occasioni hanno fallito l'appuntamento col gol: in due [illegible]sioni, al 52' e al 56', Bizzarro [illegible] fallito [illegible] modo incredibile a porta vuota. «Poi è giunta l'illusione [illegible] vantaggio, segnato da Bordini a una decina di minuti dal termine, [illegible] [illegible] c'è stato neppure il tempo di gioire. Il pareggio [illegible] Di [illegible] è un'autentica beffa ed è stato viziato da due irregolarità: un fallo sullo stopper Spaggiari e un tocco [illegible] mano del centravanti liguri», protestano i tifosi serravallesi che ricordano i [illegible] subiti anche nella gara d'andata.

Carlo Petrini (Acqui) — Gianni Bizzarro (Libarna)

Ancora un'occasione sciupata per il Derthona contro [illegible] Roteglia: i tortonesi, a cinque minuti dalla fine, sono stati costretti a pareggiare (1-1) [illegible] incontro che potevano vincere con largo margine di vantaggio.

Dopo il gol di Prestia nel primo tempo, il Derthona non ha saputo raddoppiare nella ripresa con Guerra, a porta vuota; l'attaccante [illegible] un'inzuccata ha cercato l'angolino [illegible] destra del portiere, spedendo sul fondo. «Credo [illegible] qualcuno voglia a tutti i costi che retrocediamo - dice mister Simoniello -. I nostri giocatori hanno le gambe piene di lividi per i calci subiti dagli avversari, ma l'arbitro, anziché calmare gli animi a inizio partita, solo nel finale ha espulso due giocatori del Roteglia. Poi, a sorpresa, non ha fatto recuperare nemmeno un secondo di gioco».

Splendida vittoria dell'**Acqui** (1-0) sul [illegible]po del Fanfulla. Ha siglato [illegible] gol vincente Petrini, utilizzato nel ruolo di centravanti per l'assenza dell'infortunato Monari. Una sfida giocata con accortezza e grinta dall'Acqui: bravo il portiere Garzero che in più occasioni ha salvato [illegible] risultato. Quattro gli ammoniti: Garzero, Castagna, Bobbio e Zoli. Ora i termali agg[illegible] al quarto posto Fanfulla e Sassuolo. Ottenuta la quota salvezza, è tempo di sfoggiare [illegible] gioco più spettacolare.

Ancora [illegible] batosta per la **Valenzana** (4-0) a Savona, nonostante i salvataggi [illegible] Merlone, rientrato [illegible] i pali dopo quindici [illegible]rni d'infortunio. Gli «orafi» hanno resistito solo per un qua[illegible] d'ora alle offensive dei liguri, poi [illegible] sono arresi.

«Dopo il primo gol - dice mister Piero Oppezzo - abbiamo avuto una bella reazione, liberando Giacobone davanti alla porta avversaria, ma il portiere savonese è stato bravo a neutralizzare il tiro». Poi, i valenzani hanno subito le offensive di un Savona che si candida [illegible] il salto di categoria.

[illegible] c'era da illudersi - [illegible] [illegible] il presidente, Giulio Ponzone -. Purtroppo, è un'an[illegible] da dimenticare. Speriamo solo che ci serva di lezione, per evitare di compiere [illegible] gli stessi [illegible].

Difficilmente la Valenzana quest'anno riuscirà a evitare [illegible] retrocessione: può solo sperare in un ripescaggio. [r. al.]

SPORT FLASH

Il Felizzano s'inchina alla capolista Fossanese

Nella settima giornata [illegible] ritor[illegible] del campionato [illegible] Promozione, girone C, [illegible] Felizzano non poteva sp[illegible] di contrastare il passo [illegible] capolista Fossanese che in trasferta si è imposta per 3 a 0. Grazie a un gol di Cappella, il Quattordio ha creduto nella vittoria, ma si è poi dovuto accontentare di un pareggio a Villafranca. A Moncalieri 1 a 1 [illegible] la Viguzzolese contro [illegible] Real. Il Pontecurone nel girone [illegible] lombardo ha perso in ca[illegible] contro il Cortemaggiore (2-1).

PRIMA [illegible]

Pareggio [illegible] Sarezzano [illegible] resta capolista

In Prima categoria, girone E, il Sandamianferrere spaventa il Sarezzano che preferisce non [illegible] (0-0) e favorisce la rincorsa del San Carlo che piega la Ni[illegible] con tripletta [illegible] Cosana (3-1). Così il campionato [illegible] riaccende. Il Cambiano è [illegible] [illegible] sedicesimo risultato utile consecutivo, ma nella sfida col Cassano è stato l'arbitro a decidere, accordando un rigore al 90'. Fermato sul pareggio dal Trofarello (1-1) torna in alto anche il Rocchetta. La Moranese supera [illegible] Comollo [illegible] Novi (2-0), [illegible] sembra troppo distanziata dalle prime, come la Junior di Casale che ha regolato il Costigliole [illegible] rete di Moretto. Il Mandrogne battuto a Caresana (2-0), il inseguito da Santenese e Pecetto che hanno pareggiato [illegible] gol. Classifica: Sarezzano 30; San Carlo 28; Sandamianferrero, Cambiano e Rocchetta 27; Nicese e Junior 24; Moranese e Comollo 23; Caresanese 21; Mandrogne 19; Costigliole [illegible] Pecetto 16; Santenese 15; Cassano e Trofarello [illegible].

SECONDA CATEGORIA

La Gaviese espugna anche il capo di S[illegible]

Girone [illegible] (8 [illegible] ritorno): Occimiano -Castelnuovo [illegible] 1-1; Cassine-Luese 0-0; Moncalvese -Ozzano 3-4; Santostefanese-Pontestura 2-0; Nizza-Quargnento 1-0; Rofrancorese-Ron[illegible] 0-0; Silvanese-Castelnuovo Belbo 2-5. La classifica è capeggiata dall'Occimiano con 34 punti. Girone P: Gravese-Boschese 2-1; Arquatese -Bassignana 4-0; Audax-Frugarolese 2-7; Sale-Gaviese 0-1; Castellazzo-Piovera 1-1; Villalvernia-[illegible] Giuliano Nuovo 0-0; Pozzolese-Vignolese 1-1. La classifica è sempre al comando la Gaviese a quota 34.

[illegible]

Coppa Italia, prima vittoria del Castelferro Grafoplast

All'esordio della Coppa Italia di tamburello il Castelferro Grafoplast si impone (13-5) nel match di andata contro il Borgosatollo. Gli altri risultati: Malavici[illegible] -Botti 13-9; Medole-Valle [illegible] Felice 13-5; Bardolino- Mezzolombardo 13-4; Caselle-Tuenno 6-13; Bonate Sotto-Avis S. Vito 13-3; Aldeno-Cavrianese 13-0; Bassa-Castellaro 8-13; Monale[illegible] -Madone 7-13; Cunevo- Vidor 13-5; Rallo-Affi 7-13; San Pietro-Goitese 12-12.

[illegible]

L'undici di Mialich scivola nella zona a rischio, mentre la Fulvius ritrova la vittoria contro il Collegno

Nel derby il Monferrato affonda l'Ovada

A sorpresa la Novese blocca sul pareggio il capolista Pinerolo

Il difensore Mauro [illegible] (Novese)

[illegible] Monferrato vince in trasferta il derby [illegible] l'Ovada e inguaia l'undici di Mialich nel campionato di Eccellenza. Tra gli altri risultati, vince [illegible] misura la Fulvius Valenza contro il fanalino di coda Collegno, mentre la No[illegible] [illegible] un prezioso pareggio con la capolista Pinerolo.

Con [illegible] rete di Govoni, realizzata [illegible] 20', il **Monferrato** ha piegato (1-0) l'Ovada nella sfida più attesa della [illegible] di ritorno. L'incontro non è stato esaltante sotto il profilo tecnico, [illegible] le due squadre hanno giocato con grinta e determinazione, dimostrando di essere in salute almeno sul piano agonistico: «Neppure una prova di carattere è servita a evitare la sconfitta - dice il direttore sportivo dell'Ovada, Andrea Sciutto -. Si sono fatte sentire le assenze di alcuni titolari, come Allis, Barletto e Ricci».

La squadra ovadese recrimina anche per la sfortuna: «l'arbitro ha annullato un gol [illegible] Forno, apparso regolare. Il guardalinee, invece, ha segnalato un fuorigioco inesistente - aggiunge Sciutto -. Così, siamo stati privati di una pareggio legittimo». [illegible] sconfitta fa precipitare l'Ovada in sestultima posizione. «Siamo nei guai - dice l'allenatore Mialich -. Dobbiamo rimboccarci le maniche e ritor[illegible] al più presto a fare punti».

Euforia nel clan del Monfer[illegible] per un successo che rilancia la f[illegible] sansalvatorese verso [illegible] zone medio-alte della graduatoria. «I ragazzi hanno [illegible] il campo in modo splendido - dice il trainer Petrucci -. Dopo il vantaggio, avremmo potuto raddoppiare. Nella ripresa abbiamo arretrato il baricentro del gioco, ma i padroni di casa non [illegible] [illegible] quasi mai [illegible] pericolosi». Nel Monferrato si sono distinti i difensori Deambrogio e Lopes, e i centrocampisti Tosoni e Casalone, precisi in fase [illegible] interdizione, e nell'impostazione delle offensive.

La **Fulvius** ha sofferto più del previsto per avere ragione (2-1) del tenace Collegno. «Dopo [illegible] gol in apertura [illegible] Manfrini, sembrava tutto facile - dice il dirigente Mario Manfredi -. Invece, la squadra torinese non si è rassegnata e ci ha creato qualche problema». Gli ospiti hanno pareggiato verso la fine del pri[illegible] tempo e solo a metà ripresa Manfrin ha siglato la rete deci[illegible]. [illegible] è stata comunque la migliore Fulvius. «E' vero, abbiamo giocato sotto tono - dice Manfredi -. Le pesanti sconfitte con Pinerolo e Rivoli hanno in[illegible] sul morale dei ragazzi, che erano attanagliati dalla paura di sbagliare. Per fortuna i due punti hanno riportato una certa tranquillità nell'ambiente».

Importante pareggio per [illegible] Novese che ha ottenuto [illegible] 0-0 contro [illegible] Pinerolo, leader incontrastato del girone. La sfida è stata equilibrata: «Nella prima mezz'ora, abbiamo [illegible] [illegible] seria difficoltà la capolista e questo è già motivo di soddisfazione - dice il direttore sportivo della Novese, Luigi Schirra -. Nella ripresa, invece, il Pinerolo ha premuto sull'acceleratore, ma la nostra difesa [illegible] retto bene e [illegible] portiere Bellasara ha dovuto compiere solo interventi di ordinaria amministrazio[illegible]. Nella Novese in evidenza i centrocampisti Gozzoli e Rangon e i difensori Re, Traverso e De Faveri, impeccabili nella marcatura [illegible] Labrozzo e Fiorentino, i goleador [illegible] Pinerolo.

Massimo Delfino

PALLONE ELASTICO

Presentata la squadra che disputerà il campionato di serie A

Una Gaiero da scudetto

Oltre al capitano Aicardi, pluricampione italiano, è ingaggiato Lotti nel ruolo di spalla. Come terzino, a fianco dell'esperto Ghigliazza, il giovane Raimondo

Quest'anno la Pallonistica Monferrina affida i sogni [illegible] scudetto a Ricky Aicardi

CASALE MONFERRATO. Sarà l'anno dello scudetto per la Pallonistica Monferrina? Sebastiano Gaiero, sponsor della squadra che disputa il massimo campionato di pallone elastico, è cauto, ma ottimista: «Quest'anno miriamo alla finale, nella prossima stagione al titolo tricolore».

L'asso nella manica è rappre[illegible] dal nuovo capitano della formazione monferrina, Riky Aicardi, il battitore ligure pluricampione italiano, 34 anni, che lo scorso [illegible] si è visto sfilare il titolo italiano da Molinari a causa di un infortunio al ginocchio.

Ora [illegible] [illegible] condizioni fisiche [illegible] perfette. Lo ha [illegible] il giocatore, durante la presentazione della squadra: «Sono guarito e pronto a combattere. Mi sto allenando ad Andora, ma conto [illegible] provare a lungo anche il campo di Vignale e altri sferisteri della zona».

I dirigenti della Monferrina Gaiero hanno fatto scegliere ad Aicardi il resto della squadra. Il battitore ha puntato [illegible] uomini fidati, che [illegible] affiancano da tempo, per lo più liguri [illegible] lui. Nel ruolo [illegible] spalla ha voluto Roberto Lotti, 22 anni, di Taggia, studente di giurisprudenza, che [illegible] era distinto già anni fa nei campionati giovanili come battitore. Spiega Aicardi: «A me piace giocare al volo. Quindi ho bisogno di una spalla che abbia le caratteristiche di un [illegible] terzino». Giocheranno in avanti Giulio Ghigliazza, [illegible] «roccia degli sferisteri», anch'egli dell'entroterra ligure, 33 anni, e Domenico Raimondo, di Alba, [illegible] anni, studente Isef. Come quinto giocatore è stato riconfermato Felice Negro.

Il campionato di preannuncia spettacolare e carico [illegible] suspence. Aicardi riconosce [illegible] Molinari e Dogliotti [illegible] avversari più temibili, [illegible] non sottovaluta Bellanti che ha al suo fianco Bertola «buon consigliere, con molta esperienza», Rosso I (riconfermato alla Pro Spigno Galpro) e Belocco.

Assicura comunque che sarà «un bel campionato». [illegible] lo aspetta anche patron Gaiero: «Non [illegible] più i deludenti risultati della scorsa stagione».

[illegible] già state fissate due partite amichevoli: il 15 marzo a Tonco contro Bellanti a scopo benefico (il ricavato è destinato [illegible] piccolo Nicola, operato in America) e il [illegible] marzo a Vignale contro Molinari per il trofeo intitolato alla memoria del figlio del vice presidente della squadra, Giuseppino Coppo.

[illegible]

AMSTERDAM 5-2-1992 - CAMION DELL'ANNO 1992

L'EUROPA HA VOTATO

EUROCARGO HA VINTO.

[illegible] GIURIA INTERNAZIONALE FORMATA [illegible] 13 GIORNALISTI ESPERTI DI VEICOLI [illegible] LI [illegible] ATTRIBUITO IL PREMIO "TRUCK OF THE YEAR" (CAMION DELL'ANNO) [illegible] EUROCARGO IVECO.

Alcune opinioni della stampa:

...**une synthèse des meilleures techniques actuelles.**
una sintesi delle migliori e più attuali tecniche. (L'Argus, Francia)

...**più che una gamma, un insieme unitario di "possibilità d'uso" facilmente adattabile ad ogni specifica missione.** (Mondo dei trasporti, Italia)

...**an excellent performance and economy combination.**
un'eccellente combinazione di prestazioni ed economia (Truck, Regno Unito)

...**la nouvelle gamme s'annonce déjà comme le véhicule européen des années 90 pour la distribution et le transport intervilles.**
la nuova gamma si annuncia già come il veicolo europeo degli anni [illegible] per la distribuzione ed il trasporto inter-city. (Suisse [illegible], Svizzera)

...**un interessante abbassamento della cara.** (Vado e Torno, Italia)

...**il concetto EuroCargo ha nell'ampiezza del programma [illegible] nella diversificazione della gamma i suoi punti di forza.** (Tuttotrasporti, Italia)

...**un intérieur de cabine clair, confortable et fonctionnel.**
...l'interno della cabina è luminoso, comodo e funzionale. (Contact, Francia)

...**the customer can virtually design a truck to his own specification.**
Il Cliente può comporre il camion a seconda delle sue esigenze. (Trucking International, Regno Unito)

EUROCARGO 6-15 t., una gamma progettata per dare risposte precise [illegible] ogni esigenza di trasporto. Disponibile in [illegible] cabinato, ribaltabile e trattore; [illegible] motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri, turbo e turbointercooler; [illegible] passi da 2700 a 5670 mm.; 3 tipi di sospensioni e [illegible] cabine: **EUROCARGO. TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.**

IVECO

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 10 Marzo 1992 [illegible] 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Due sotto accusa

Ipnotizzavano le [illegible] per derubarle

Un iraniano di 44 anni e uno [illegible] 17 sono in carcere. Alcuni commercianti li hanno denunciati per furto. SERVIZIO A PAG. [illegible]

AOSTA

Entro 40 giorni

Il Comune ri[illegible] l'Iciap a mille [illegible]

L'amministrazione è debitrice [illegible] circa trecento milioni di imposta versata dai contribuenti nel 1989. SERVIZIO A PAG. 38

BASKET

La Nicotera torna alla vittoria

Dopo una lunga crisi [illegible] squadra aostana ha vinto davanti al [illegible] pubblico la partita che la opponeva al Monza. Punteggio finale [illegible] a 99. SERVIZIO A PAGINA 45

AOSTA

Inchiesta a Milano

I sequestri del giudice sui furti d'auto

Durante la perquisizione in casa di un noto pregiudicato sono stati trovati targhe false e libretti in bianco. [illegible] A PAG. 39

AOSTA

Approvato in Regione

Un programma per tutelare gli alpeggi

Il progetto per salvaguardare il territorio e mantenere gli spazi naturali del paesaggio e della popolazione agricola. SERV. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sulle regioni meridionali continua [illegible] affluire aria umida e moderatamente instabile. Sulle altre regioni permane un'area di [illegible] pressione.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con ampie schiarite. [illegible] pomeriggio, intensificazione della nuvolosità sulle [illegible] alpine e prealpine.

TEMPERATURA. In lieve [illegible] nei valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

VISIBILITA'. Nelle prime [illegible] del mattino e dopo il [illegible] foschie dense e banchi di [illegible].

[illegible] DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità, con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
[illegible]: 13; min: 7; media: 10

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 5; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino 10	Novara [illegible]
Alessandria 14	[illegible] 14
Cuneo [illegible]	Vercelli 16

Il **Sole** sorge [illegible] 6 e 51 minuti; tramonta alle 18 e 29 minuti. La **Luna** si leva alle 9 e 17 minuti; [illegible] (il giorno successivo) alle 1 e [illegible] minuti.

Aosta, i cittadini delle vie Parigi e Roma presentano un esposto al giudice

Un quartiere contro i Tir

Dopo la decisione di prorogare di quattro ore il divieto nei giorni festivi [illegible] prefestivi
Erano già state presentate in Regione 14.000 firme di protesta. «Nessuno ci ha ascoltato»

L'occasione perduta

La Valle d'Aosta è il passaggio a Nord-Ovest del [illegible]editerraneo. Deve a questa [illegible] prerogativa geografica la sua importanza storica e economica. Se n'erano accorti i Celti, quindi i Romani e i mercanti del Medioevo. Sarebbe stato quanto [illegible] bizzarro che proprio l'evo moderno fosse [illegible] in una svista.

Non desta quindi alcuna meraviglia che in Valle [illegible] aumento di transiti commerciali. La meraviglia sta nel fatto che dai tempi dei Romani a oggi la sicurezza sulle strade è immutata. Al pericolo di frane e improvvise escursioni banditesche [illegible] è sostituito un traffico caotico e pericoloso. E in più c'è l'inquinamento.

I fattori negativi sono destinati a aumentare [illegible] modo proporzionale all'incremento del traffico commerciale. L'autostrada eliminerà il pericolo sulla superstrada, ma per l'inquinamento non potrà nulla. La Regione ha finora promesso che ridimensionerà il traffico dei Tir, non si comprende però in che modo.

Ha avuto un'occasione per limitarlo, ma il presidente ha accettato le decisioni del gover[illegible] anche se come prefetto e sulla base di 14 mila firme [illegible] protesta avrebbe potuto discuterne con il [illegible] per ragioni di ordine pubblico. La politica economica della Regione non è votata alla riduzione del traffico su gomma. La scelta dell'autostrada è stata imposta proprio dall'aumento dei Tir. Falsa medicina per un male vero.

Enrico [illegible]

AOSTA. Gli abitanti delle vie Parigi e Roma del capoluogo regionale affideranno la difesa della loro salute al procuratore della Repubblica presso la Pretura, Mario Vaudano. Hanno pronto un esposto nel quale [illegible] evidenziato la situazione di vivibilità a rischio determinata dall'intenso transito di Tir. «All'insensibilità di alcune forze politiche, alla modesta partecipazione delle leghe e associazioni ambientalistiche - denunciano - rispondiamo rivolgendoci alla magistratura».

La recente proroga di 4 ore sull'inizio [illegible] divieto di transito degli autoarticolati, nei giorni festivi e prefestivi, emanata dal governo e avallata dal presidente della giunta Gianni Bondaz, ha disorientato tutti i cittadini.

«Non ho competenze in materia. Quindi, mi attengo alle decisioni ministeriali», ha detto Bondaz. A luglio e agosto, l'affluenza in Valle raggiunge cifre record. I passaggi delle auto paralizzano l'autostrada, le statali e le strade. Le dimensioni del territorio non consentono ulteriori aggravi [illegible] circolazione. Per trascorrere [illegible] vacanza all'insegna del relax e dell'ossigenazione, i turisti affrontano l'inquinamento atmosferico e acustico del [illegible] Valle e [illegible] stress da guida.

E' quanto sostengono, [illegible] determinazione, anche i residenti [illegible] due vie penalizzate [illegible] maniera diretta che, la scorsa estate, avevano organizzato [illegible] raccolta [illegible] firme per fronteggiare [illegible] «questione Tir divenuta insostenibile». Insistono: «Quattordicimila valdostani e [illegible] hanno appoggiato [illegible] nostre rivendicazioni. Sono state inutili, inascoltate. Quali mezzi abbiamo a disposizione per tutelare [illegible] nostra incolumità? Confidiamo nell'autorità del procuratore Vaudano per stabilire l'osservanza delle leggi sanitarie e accertare le specifiche responsabilità».

Se le proteste della gente possono anche essere minimizzate, le statistiche non devono essere ignorate. Nel 1990, sotto il tunnel del Monte Bianco sono transitati 746 mila 7[illegible] Tir. Il traforo del Gran San Bernardo ha registrato 63 mila 788 passaggi. Sono dati eloquenti. I cittadini che protestano chiedono una regolamentazione rigorosa dei permessi di accesso degli autoarticolati.

«Inaccettabile», così il consigliere regionale dei verdi alternativi, Elio Riccarand, definisce l'autorizzazione di Gianni Bondaz. «Lo [illegible] anno - rileva - il consiglio regionale aveva deliberato [illegible] serie di provvedimenti finalizzati a diminuire i transiti degli automezzi per i trasporti internazionali».

Sandra Lucchini

Una veduta aerea dell'ultimo ingorgo di Tir nella via Parigi di Aosta

Allarme incendi

In fiamme un bosco [illegible] St-Denis

SAINT-DENIS. Nuovo incendio nella media Valle. E' divampato ieri mattina alle 10 e ha richiesto l'intervento di tre squadre del servizio forestazione della Regione. Le fiamme sono state domate dopo un paio [illegible] ore.

Il rogo [illegible] scoppiato a qualche centinaio [illegible] metri dal castello [illegible] Saint-Denis, in una zona accessibile solo [illegible] una pista fuoristrada. Sul luogo sono intervenuti due autobotti e [illegible] squadra del corpo forestale di Châtillon. La trazione integrale degli automezzi [illegible] permesso [illegible] rapido intervento [illegible] corritori. Le fiamme hanno bruciato duemila metri quadrati di bosco e tremila [illegible] prato.

E' probabile che a far divampare il rogo sia stato qualche falò. In questi giorni sono [illegible] segnalato parecchi incendi boschivi, causati quasi sempre dalla disattenzione di qualche contadino, impegnato nella pulizia dei campi. Chi brucia sterpaglie spesso non [illegible] del vento o della siccità che dovrebbe consigliare maggiore cautela. (s. ser.)

Il Comune entro 40 giorni restituirà l'Iciap del 1989 a circa mille persone

Trecento milioni ai cittadini

L'imposta era stata giudicata illegittima un anno fa da una sentenza della Corte Costituzionale
L'assessore alle Finanze: «I Comuni hanno bisogno di autonomia impositiva». Nessun aumento

AOSTA. «E' un salasso che per le [illegible] comunali non ci voleva [illegible] che, dopo averlo annunciato, promesso [illegible] messo in bilancio [illegible] non potevamo non fare». Giorgio Lorenzini, repubblicano, assessore alle Finanze del Comune capoluogo, si riferisce a un migliaio [illegible] contribuenti [illegible] [illegible] nel giro di una quarantina di giorni, salvo intoppi burocratici, riceveranno il rimborso dell'Iciap (imposta comunale industria, artigianato, professioni) 1989 pagata sulla base di norme risultate [illegible] legittime.

All'amministrazione comunale [illegible] l'operazione costerà quasi 300 milioni. Tutto ha avuto origine da una sentenza della corte costituzionale del febbraio dell'anno scorso, che aveva dichiarato incostituzionale la norma con cui [illegible] determinata l'imposta. «Era una disposizione che si è rivelata subito piuttosto iniqua - dice l'assessore - perchè stabiliva l'ammontare del dovuto in base a parametri non obiettivi. Era quindi accaduto che in base alla superficie utilizzata per svolgere l'attività, un ciabattino pagava più [illegible] [illegible] come un orafo solo perchè entrambi lavoravano su spazi piccoli. La norma insomma [illegible] teneva conto o quasi del tipo di attività e la suprema corte, sollecitata da una pioggia di ricorsi [illegible] fatto giustizia».

Il Comune di Aosta restituirà nel giro di 40 giorni i trecento milioni [illegible] Iciap pagati nel 1989 da circa mille cittadini

I Comuni si erano trovati in grosse difficoltà, perchè avevano fatto conto dell'entrata Iciap nei bilanci. «E hanno dovuto correre ai ripari - dice l'assessore Lorenzini - per tappare buchi più o meno grossi nelle [illegible]trate». Aggiunge: «E' l'annosa questione della mancanza di capacità impositiva degli enti locali che il governo continua a promettere e che [illegible] arriva mai. E che mette gli enti locali nella condizione di dover sopportare le conseguenze di leggi sbagliate».

«Proprio quanto accaduto per l'Iciap - dice [illegible] Lorenzini - dovrebbe indurre il potere centrale ad accelerare l'introduzione nel nostro sistema fiscale di maggior autonomia [illegible] Comuni nel reperimento dei fondi per la gestione della cosa pubblica». Aosta aveva preventivato di introitare dall'Iciap poco meno di mezzo miliardo dai circa [illegible] utenti che disciplinatamente avevano presentato la denuncia nei termini di legge. Ora di questi quasi il 50 per cento avrà diritto al rimborso, comprensivo anche degli interessi sulle somme indebitamente versate.

«In base a recenti disposizioni di legge - dice l'assessore comunale - avremmo anche potuto rinviare [illegible] restituzione della parte [illegible] imposta [illegible] dovuta alle calende greche. Il Senato, a fine gennaio, ha decretato che "i Comuni non sono tenuti ad effettuare i rimborsi Iciap 1989 fino a quando non saranno ad essi attribuite le [illegible] necessarie". La norma è alla Camera per l'approvazione definitiva ma avremmo potuto avvalercene. Non lo abbiamo fatto perchè avremmo preso in giro i cittadini».

E c'è un' altra cosa che il Comune di Aosta non ha voluto fare. «Avevamo anche la possibilità di aumentare del 25 per cento le tariffe dell'Iciap e abbiamo scelto la via [illegible] non ritoccare [illegible] aliquote». Intanto continuate ad aspettare la riforma della finanza locale. «Proprio così - dice Giorgio Lorenzini - e non vorremmo aspettare all'infinito».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA CITTA'

PUBBLICA I[illegible]

Borsa [illegible] studio per studenti di filosofia [illegible] teologia

Per ricordare il professor Boson, l'assessorato regionale alla pubblica istruzione ha istituito una borsa di studio di [illegible] mila lire a favore di uno studente che frequenta corsi [illegible] filosofia [illegible] teologia presso il seminario maggiore del capoluogo o altri istituti. Le domande devono essere presentate entro il 3 aprile.

[illegible]NITA'

Trattative per la [illegible] pianta organica dell'Usl

Riprenderanno domani le trattative tra organizzazioni sindacali [illegible] amministrazione regionale per la definizione della nuova pianta organica dell'unità sanitaria locale. L'assessore regionale alla sanità Valerio Beneforti incontrerà in mattinata le organizzazioni sindacali non mediche [illegible] nel pomeriggio quelle dell'area medica.

[illegible] DI [illegible]

Nuovo presidente per l'associazione valdostana

L'ispettore capo in pensione della polizia di Stato, Alessandro Veneri, è stato eletto presidente dell'Associazione valdostana polizia di Stato. L'organismo raggruppa oltre 150 poliziotti, una cinquantina dei quali ancora in servizio. L'assemblea ha eletto Giacomo Bellio, Salvatore Tomaca, Fioravante Scolari, Pasquale De Chiara, Dante Giani, Francesco Albanese componenti del consiglio direttivo e Angelo Misso e Francesco Ippolito membri del collegio sindacale.

[illegible] DI LETTERATURA

Incontri sul Decamerone

Si terrà giovedì, dalle 15,30 alle 18,30, nell'auditorium dell'istituto magistrale il terzo incontro del corso di aggiornamento di letteratura italiana, organizzato dal Cidi della Valle d'Aosta (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti). Tema di quest'anno il Decamerone. Il titolo della relazione, tenuta dal professor Ricciardi, sarà «Proposte di analisi testuale».

Elezioni politiche

[illegible] comizi [illegible] tribune televisive

AOSTA. Rappresentanti della lista «Dolchi - Posson» terranno stasera [illegible] nella sala della Comunità montana di Quart, nella sala comunale di Pollein, all'hotel Edelweiss di Gaby e all'hotel Des Alpes di St-Rhémy-en-Bosses. Domani saranno a Valtournenche, Emarèse, Ollomont [illegible] Brissogne. Per la lista «Vallée d'Aoste» [illegible] deputato uscente Luciano Caveri prenderà parte a «Tribuna elettorale», in onda [illegible] Raiuno alle 22,15. Caveri, [illegible] 60 minuti della trasmissione, risponderà alle domande di sei giornalisti.

Esponenti della lista che candida Caveri e Dujany saranno impegnati questa sera nella sala comunale di Rhêmes-St-Georges, all'hotel Bellevue [illegible] Saint-Nicolas e nella sala del consorzio a Donnas, mentre [illegible] sera [illegible] a Pontey e a Brusson. I verdi alternativi presenteranno il programma elettorale giovedì 12 alle 18,30 ad Aosta al caffè Nazionale. Il giorno dopo, venerdì 13, incontreranno gli elettori di Nus nella saletta del municipio. [a. c.]

Dalla Cgil

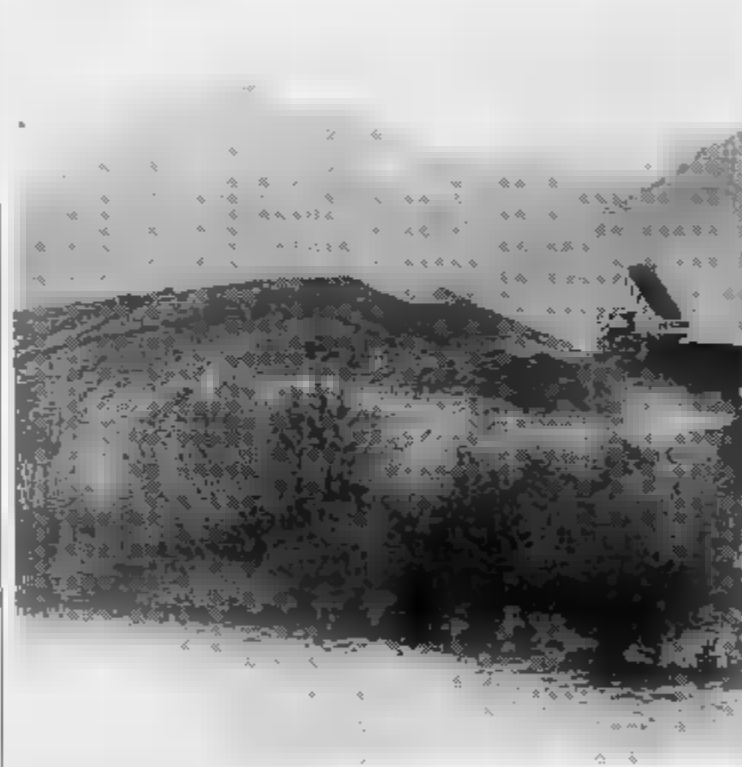
Costituito il sindacato degli artisti

AOSTA. E' stata costituita [illegible] giorni scorsi in Valle d'Aosta la [illegible] regionale della Cgil del sindacato nazionale artisti. Sul piano locale [illegible] sindacato, oltre a rappresentare [illegible] trait d'union con la segreteria nazionale, intende svolgere un'opera di sensibilizzazione per [illegible] un riconoscimento del ruolo professionale dell'artista. Il sindacato intende anche esercitare una funzione di controllo nella corretta applicazione delle norme che regolano l'attività artistica e culturale.

Punto qualificante del programma è svolgere un'azione propositiva nel campo delle politiche per la cultura e i musei e nell'istruzione artistica. Segretario è stato eletto Lucio Bulgarelli, mentre segretario regionale aggiunto è [illegible] nominato Roberto Priod. Della segreteria fan[illegible] parte anche Patrizia Nuvolari e Marco Jaccond. Nel comitato direttivo [illegible] poi Franco Belan, Maurizio Casale, Giuliana Cuneaz, Gianfranco Maccaferri, Massimo Sacchetti e Giulio Schiavon. [a. c.]

L'amministrazione comunale ha affidato a una società privata uno studio sulla raccolta differenziata

Troppi rifiuti, Aosta punta al riciclaggio

Ogni giorno in città prodotte 41 tonnellate di spazzatura

Lo smaltimento dei rifiuti necessita soluzioni rispettose delle leggi di natura

AOSTA. «Non raggiungeremo miglioramenti definitivi senza programmi razionali per [illegible] smaltimento dei rifiuti - dice Francesco Caracciolo, assessore comunale all'Ambiente -. Sono indispensabili soluzioni che tengano conto di una legge fondamentale della Natura: nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto [illegible] trasforma».

Il «piano rifiuti» sta impegnando il Comune nella ricerca di scelte che soddisfino le esigenze dei cittadini. Per questo servizio, il cui costo è [illegible] [illegible] miliardi annui, è stato affidato all'Artigianfinprogetti, società che opera [illegible] campo nazionale, [illegible] studio innovativo, [illegible] vista della scadenza del contratto di appalto con la ditta Rossi e Maddalena. Il cambiamento parziale dell'organizzazione riassume un principio fondamentale: la separazione delle sostanze organiche nella globalità dei rifiuti. Un'operazione che, secondo Caracciolo, potrebbe procedere partendo dai maggiori produttori di queste sostanze (ristoranti, mercati, magazzini di generi alimentari), «recuperandole - dice - per trasformarle [illegible] concime».

Lo sviluppo della città ha reso evidente l'inadeguatezza delle infrastrutture e dei servizi pubblici. L'emergenza nel settore equivale alla salvaguardia dell'ambiente, che esige tecnologie di smaltimento in sintonia con criteri ecologici e sanitari. Secondo il Comune la partecipazione dei cittadini costituisce un fattore fondamentale. L'assessore Caracciolo [illegible]fonde una tesi: «E' indispensabile convincere gli abitanti a diminuire il volume dei rifiuti, operando una scelta oculata sui contenitori. Oggi si occupano spazi inutili che porteranno in tempi brevi all'esaurimento della discarica [illegible] Brissogne».

Le statistiche rafforzano la previsione. Ad Aosta, nel 1991, sono state raccolte 12 mila 823 tonnellate di rifiuti, con un aumento del 6,5 per cento rispetto all'anno precedente. Ogni gior[illegible] quindi, la città produce circa 41 tonnellate di scarti. Rapportando [illegible] quantitativo globale alla popolazione e ai pendolari, si può stimare una produzione giornaliera [illegible] rifiuti pari a [illegible] grammi per abitante.

La raccolta differenziata si rivela una tecnica ottimale che, al di [illegible] dei vantaggi economici, scongiura la concentrazione nella discarica di materiale che può essere recuperato.

Continua Caracciolo: «Da tempo è in atto lo smaltimento separato di rifiuti che, abbandonati nell'ambiente, rappresentano un pericolo per gli equilibri naturali e la salute dei cittadini, come i farmaci scaduti o le pile. Non è sufficiente. L'amministrazione comunale dovrà realizzare, con l'intervento [illegible] società specializzate, un servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ospedalieri, artigianali [illegible] industriali, per garantirne un trattamento corretto [illegible] sicuro. Ai metodi tradizionali intendiamo affiancare impianti selezionatori per ottenere una ulteriore separazione delle sostanze riciclabili».

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Ci siamo occupati dell'elettrodotto

Nella lettera al giornale pubblicata domenica 1° marzo un lettore rivolge [illegible] precise domande ai Verdi.

[illegible] chiede come mai i Verdi [illegible] si interessino alla questione del [illegible] elettrodotto che l'Enel intende costruire [illegible] Bassa Valle partendo dalla centrale di Covalou [illegible] arrivando fino [illegible] Montestrutto. In realtà il gruppo regionale verde alternativo si sta occupando della questione e già alla fine dello scorso anno, [illegible] data [illegible] dicembre 1991, ha presentato un'interrogazione dettagliata su tale argomento ottenendo le risposte degli assessori all'Industria e ai Lavori Pubblici.

La questione è importante e viene seguita dai Verdi con attenzione. In particolare abbiamo richiesto che il progetto di nuovo elettrodotto a 132 Kv, che sostituirà due elettrodotti attualmente esistenti in Bassa Valle, sia sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale in modo che tutti i cittadini possano esprimere le loro valutazioni [illegible] osservazioni prima dell'approvazione del progetto da parte dei competenti organi comunali e regionali.

Nessuna disattenzione [illegible] parte dei Verdi valdostani, ma [illegible] un impegno su questo argomento [illegible] come sugli altri due temi citati dall'autore della lettera (opposizione alla candidatura per i giochi olimpici [illegible] alla stradomania).

Il gruppo [illegible]gionale Verde Alternativo chiede all'autore della lettera di farsi vivo in modo da poter scambiare le reciproche informazioni e valutazioni. L'indirizzo [illegible] Aosta, via Losanna, 5 e il telefono è 361262.

Elio Riccarand,
consigliere regionale

Troppi soldi per le elezioni

Ancora una volta [illegible] occasione di [illegible] campagna elettorale l'impressione che ha il cittadi[illegible] è di un enorme spreco [illegible] risorse per una pubblicità all'«americana» che sicuramente in qualche modo verrà pagata dal contribuente.

Lettera firmata,
Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304 290
Percorribilità strade: 303.754/36 655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* [illegible].983; *Centro Emergenza* 304 211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846[illegible]
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a [illegible] chiusa) la farmacia Comunale 2, [illegible] Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

[illegible] 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 2-3:** *Ville* [illegible] *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 7:** *Arnad-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr.** [illegible] *Champoluc* **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 [illegible]
Aosta: Agip, c. Ivrea; Monteshell, v. St-Martin. Fina, v. Carrel; Tamoil, c. Ivrea; IP, v. P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Cha[illegible]; Tamoil, v. G. S. Bernardo.
Aymavilles: [illegible]
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: A[illegible] (Chamonin)
Hone: IP
Montjovet: Fina (S. S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (via d[illegible] Libertà)
St-Vincent: Esso, Agip (v.le Piemonte)
Verrès: Agip (S. S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible]ti. Clara Guarienti Di Brenzone Virando; Thierry Baraillier; Richard Lilaz; Sandy Noro.

Morti. Marco Giovanni Sanson, 16 anni, studente, Morgex; Pietro Fiamma, [illegible] anni, pensionato, Saint-Vincent; Francesca Tripodi, 85 anni, casalinga, Aosta; Ester Michon, 65 anni, pensionata, Villeneuve; Giovanni Stefanoli, 53 anni, meccanico, Aymavilles; Giuseppe Charles, [illegible] anni, meccanico, Pont-Saint-Martin; Ines Henry, 84 anni, pensionata, Courmayeur; Guglielmo Amato, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Giovanni [illegible] Arena, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Tranquillo Callari, 81 anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

Nati. Micaela Rey.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La commissione «Assetto del territorio», presieduta da Franco Vallet ha approvato la variante del tronco autostradale Sarre-Morgex. La modifica prevede la costruzione di una quarta corsia di accesso, del nuovo svincolo di Aosta ad Aymavilles. Il progetto originario, infatti non prevedeva una corsia di immissione per i mezzi provenienti da Aymavilles e dalla statale di Cogne che avrebbero dovuto raggiungere ed attraversa[illegible] Aosta [illegible] entrare in autostrada».

GLI [illegible]

AOSTA

Conferenza sul castello d'Ussel

Nell'ambito della riunione conviviale del «Rotary Club» di Aosta si terrà domani [illegible] (ore 20), nella sede dell'associazione, la conferenza sul [illegible] «Il castello di Ussel restaurato». Relatore dell'incontro Renato Perinetti.

AOSTA

Incontro [illegible] Passerin d'Entrèves

Una conferenza dibattito su Alessandro Passerin d'Entrèves è in programma per venerdì alle 21 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale. L'incontro è organizzato dalla presidenza della giunta regionale [illegible] il te[illegible] sarà: «Un valdostano cosmopolita». Durante il dibattito verrà presentato il libro di Gian Mario Bravo: «Saggi di storia del pensiero politico». L'opera raccoglie sedici saggi [illegible] Alessandro Passerin d'Entrèves. Alla serata parteciperanno [illegible] relatori il filosofo Norberto Bobbio, il professor Luigi Bonanate docente di relazioni internazionali della facoltà di scienze politiche dell'università di Torino e il professor Gian Mario Bravo, preside della facoltà di Scienze politiche e docente [illegible] Storia delle dottrine politiche all'ateneo torinese.

[illegible]

Lezioni sull'arte contemporanea

Si terrà questa [illegible] (ore 20,30) nei locali del municipio il quarto incontro della rassegna «Contemporanea - Percorsi nell'arte dell'ultimo [illegible] secolo», curata da Marco Jaccond e organizzata dalla biblioteca comunale. Il titolo della serata [illegible] oggi è «La grande astrazione: optical art, l'arte cinetica e minimale». L'ingresso è libero.

AOSTA

Relazione sulla fusione nucleare

«Un pezzetto di sole in terra: [illegible] possibile» è il titolo della conferenza che si terrà domani sera, alle 21, nell'aula magna del convitto «Federico Chabod». Relato[illegible] dell'incontro il professor Enzo Bertolini, [illegible] dei ricercatori dei laboratori inglesi del «Jet» per il progetto della fusione nucleare controllata. La serata è inserita nell'ambito de «Les rencontres [illegible] physique», che si sta svolgendo a La Thuile.

Un iraniano e un ragazzo di 17 anni sono accusati di una decina di furti

Presi i ladri ipnotizzatori

Acquistavano merce [illegible] derubavano i negozianti riuscendo a «incantarli» con veloci movimenti delle mani. Sono stati fermati dai carabinieri e da alcuni commercianti che li hanno inseguiti

AOSTA. Cercano di derubare i commercianti di Aosta con [illegible] giochi di prestigio e «ipnotizzandoli» [illegible] parole: dopo un breve inseguimento da parte dei carabinieri e dei negozianti stessi [illegible] stati fermati proprio mentre stavano cercando di ingannare l'ennesima vittima. [illegible] tratta di [illegible] iraniano, Toussi Mahdi Saffarian, 44 anni, arrestato e di un diciassettenne denunciato a piede libero.

I due agivano in Valle da molto tempo: una donna, che nel marzo scorso subì un furto [illegible] 500 mila lire, ha riconosciuto [illegible] Saffarian l'abile ladro. L'arresto, operato [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Aosta, è avvenuto sabato pomeriggio. Nella caserma [illegible] piazza Roncas erano arrivate le segnalazioni di alcuni commercianti [illegible] un uomo e un ragazzo, probabilmente extracomunitari, avevano cercato [illegible] derubarli con abili «giochi [illegible] prestigio» [illegible] con molta destrezza, parlando con una cadenza particolare, che «ammaliava». I militari [illegible] nucleo operativo si sono messi alla ricerca dei due individui sulle indicazioni fornite dai commercianti. I gestori dei negozi si [illegible] buttati all'inseguimento degli iraniani insieme [illegible] i carabinieri. Poco dopo, l'uomo e il ragazzo [illegible] stati rintracciati in via [illegible] Gorret. Erano su una «A112» targata Torino: avevano già adocchiato [illegible] un negozio di alimentari dove mettere a segno un altro furto. Entrambi [illegible] stati portati [illegible] caserma, dove hanno rilasciato le loro generalità. Uno dei commercianti della zona, che si era ricordato di quanto accaduto un anno prima [illegible] [illegible] collega che [illegible] il marito gestisce un negozio poco distante, l'ha avvertita. La donna è andata [illegible] in caserma: quando [illegible] visto Saffarian nei corridoi lo ha riconosciuto immediatamente. I carabinieri stanno facendo altri accertamenti: [illegible] Toussi Mahdi Saffarian sia il giovane sembra[illegible] più vecchi dell'età dichiarata. Il passaporto dell'uomo potrebbe essere falso, e l'auto sulla quale stavano viaggiando rubato: tra l'altro, Saffarian è stato [illegible] denunciato per guida [illegible] patente. Sono stati accusati di tentato furto continuato: gli inquirenti [illegible] valutando tutte [illegible] denunce a carico di ignoti che hanno agito con le stesse modalità. Per ora i casi in cui sono implicati [illegible] una decina, ma sembra [illegible] destinati ad aumentare.

Dice la commerciante derubata l'anno scorso: «Non conosco perfettamente l'ipnosi, ma posso dire [illegible] non [illegible] mai guardato nessuno di loro negli occhi. Piuttosto avevano una cadenza di [illegible] particolare, e una grande abilità. Chi [illegible] ha derubata aveva utilizzato, [illegible] [illegible] dubbio, una serie di piccole manovre che servono per distrarre [illegible] persone».

«Saffarian [illegible] un portafoglio pieno di banconote di vari Paesi - dicono gli inquirenti - Il denaro è stato sequestrato. Al momento di pagare, i due ladri facevano vedere i soldi, o davano 100 mila lire al negoziante. Poi, con molta destrezza e una [illegible] di cantilene, riuscivano a riprendersi [illegible] denaro [illegible] [illegible] fuggire». A volte, grazie alla loro abilità e ai loro giri di parole, riuscivano a [illegible] mano ai soldi della cassa [illegible] [illegible] dileguarsi, lasciando i commercianti perplessi.

«Quando i due individui [illegible] entrati [illegible] mio negozio - dice uno dei commercianti - [illegible] già prevenuto nei loro confronti perché sapevo che nel passato er[illegible] accaduti simili episodi. Li ho insultati e, con altri gestori che poco prima avevano ricevuto la visita dei due iraniani, sono andato dai carabinieri».

Maria Teresa Zonca

LA TECNICA

«Incantare a parole»

AOSTA. Il modo in cui Toussi Mahdi Saffarian e il figlio Hassan riuscivano a derubare i commercianti di Aosta [illegible] molto simile a quello utilizzato da [illegible] coppia di orientali che [illegible] 1990 [illegible] com[illegible] furti in tutta Italia. Entravano in banche o negozi e, sussurrando [illegible] serie di vocali, riuscivano a farsi dare tutto ciò che [illegible]levano [illegible] impiegati e c[illegible]. Erano un uomo e una donna dal[illegible] pelle olivastra. Lei di circa 25 anni, con un fisico [illegible] modella, capelli neri e lunghi, e una bellezza definita «abbagliante». Lui aveva più o meno 30 anni, capelli corti, neri [illegible] ben curati. I furti [illegible] stati commessi a Torino, Piacenza, Cremona, Ravenna, Biella e Novara, e anche in Sardegna e in Sicilia. Sembra che si trattasse di una coppia di indiani: l'uomo era stato fermato da un gruppo [illegible] commercianti a Torino. Denunciato per truffa a piede libero, era tornato in azione poco tempo dopo. Alcuni esperti interpellati sul [illegible] avevano detto che con l'ipnosi si poteva anche arrivare a rubare. «E' una sorta di affascinamento - dice Aldo Nogar, medico alle Molinette di Torino -. Con una serie di vocali messe una dietro l'altra, queste persone [illegible] a creare un disorientamento. A quel punto si "inseriscono" nel loro interlocutore e rendono operativo uno schema mentale che le persone che hanno di fronte stava realizzando». Quindi, in questi casi, non sono stati solo gli sguardi neri e profondi ad ammaliare i commercianti, ma una serie di parole, nenie e cantilene. A queste vanno ad aggiungersi abilità [illegible] destrezza. La coppia [illegible] orientali che ha fatto razzie [illegible] tutta Italia [illegible] [illegible] ancora [illegible] [illegible]. I due iraniani fermati sabato dai carabinieri di Aosta sembra comunque che abbiano agito anche fuori Valle: sono state avviate indagini per verificare [illegible] altri commercianti hanno denunciato episodi analoghi. [m. t. z.]

Toussi Mahdi Saffarian, 44 anni

Il giudice sequestra materiale per fare libretti e telai falsi

Targhe [illegible] auto rubate

A [illegible] di un pregiudicato sono state trovate anche chiavi e carte di circolazione in bianco. Le vetture passavano attraverso la Valle per arrivare nei Paesi arabi

AOSTA. Targhe [illegible] auto rubate, chiavi, agende, mille [illegible] 900 dollari, blocchetti di assegni, punzoni per modificare i numeri di telaio, [illegible] [illegible] circolazione in bianco, tagliandi falsi per l'assicurazione, un telefonino e [illegible] timbri: è quanto [illegible] stato sequestrato [illegible] San Donato Milanese durante un'operazione condotta [illegible] dal sostituto procuratore Tiziano Masini. La perquisizione fatta a casa [illegible] un noto pregiudicato, rientra nell'inchiesta [illegible] giudice sul traffico di Mercedes rubate che passavano dalla frontiera del Monte Bianco per essere portate, attraverso la Spagna [illegible] il Marocco, nei Paesi arabi.

Durante l'operazione, svolta dalla polizia stradale di Aosta e di Milano e dalla polizia giudiziaria (in tutto otto persone), [illegible] stata trovata anche una Mercedes targata Padova del valore [illegible] 140 milioni che risultava rubata 20 giorni prima nel capoluogo lombardo.

Sembra che il pregiudicato in [illegible] del quale è stata fatta la perquisizione, avesse affittato 6 garages a Segrate: nei box venivano nascoste le auto. Le indagini non sono ancora [illegible]: l'organizzazione che [illegible] occupa[illegible] di inviare all'estero le [illegible]rcedes si avvaleva [illegible] altre persone. Tutto il materiale trovato durante la perquisizione è stato sequestrato: ora è al vaglio degli inquirenti.

Sono state ritrovate anche alcune targhe tedesche e chiavi di Mercedes e Bmw. [illegible] pregiudicato presso il quale è stata fatta la perquisizione [illegible] irreperibile: l'uomo [illegible] già noto alle forze dell'ordine per furti [illegible] riciclaggio di auto rubate.

Da novembre a oggi, la vicenda ha già portato gli inquirenti all'arresto di undici persone: alcune di queste erano [illegible] fermate al traforo del Monte Bian[illegible] [illegible] bordo di auto rubate, altre sono state catturate durante le indagini. [illegible] [illegible] dovrà appurare se gli arrestati facevano tutti parte della [illegible] organizzazione.

Qualche caso è già stato isola[illegible] dagli altri: Salah Moudni, un marocchino di [illegible] anni arrestato a novembre, pare collaborasse [illegible] un'organizzazione calabrese, mentre Pietro Barbuto, di Quart, domiciliato a Milano, è già stato rinviato a giudizio [illegible] sostituto Masini. Qualcuno è già stato scarcerato: [illegible] tratta di «corrieri» che venivano pagati 2 milioni per ogni viaggio [illegible] le auto rubate. [m. t. z.]

Uffici della Polstrada. Il materiale sequestrato per l'inchiesta delle auto rubate

La Thuile, 6ª edizione delle «Rencontres»

Lezione di [illegible] con lo [illegible]

LA [illegible] Sono 130 i fisici che sono al lavoro da ieri mattina al [illegible] congressi dell'hôtel Planibel di La Thuile per la sesta edizione delle «Rencontres [illegible] physique [illegible] la Vallée d'Aoste», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [illegible] collaborazione con l'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare). Quest'anno dopo i c[illegible]biamenti politici avve[illegible] nell'ex Unione sovietica, vi sono anche molti ricercatori russi.

Nutrita anche, [illegible] già negli anni scorsi, la presenza di scienziati americani, che provengono dai laboratori di Batavia, vicino a Chicago, intitolati ad Enrico Fermi, e [illegible] quelli californiani dello «Slac» (acceleratore lineare) [illegible] Stanford, oltre che da altre prestigiose università.

Gli argomenti trattati nelle prime [illegible] di lavoro [illegible] state le particelle elementari, gli esperimenti che misurano i raggi cosmici e gli ultimi risultati sulle «stelle di neutroni». Questa mattina gli scienziati esamineranno i più recenti risultati nella interazione protone-antiprotone con gli esperimenti al Cern di Ginevra, mentre domani si parlerà dei «quarks» le particelle elmentari che sono i più piccoli costituenti della materia.

Questa mattina alle 10, al palazzo regionale di Aosta, [illegible] terrà il tradizionale incontro fisici-studenti, [illegible] una relazione per i giovani valdostani che sarà svolta dal professor Giorgio Salvini, presidente della Accademia nazionale dei Lincei. Il [illegible] trattato dall'illustre fisico, professore alla università «La Sapienza» [illegible] Roma sarà: «Cosa sappiamo e cosa [illegible] sappiamo oggi nella fisica».

Al congresso [illegible] La Thuile partecipa anche [illegible] fisico italia[illegible] Bruno Pontecorvo, che nel dopoguerra scelse [illegible] lavorare nell'Urss: interverrà alla tavola rotonda in programma venerdì alle 16,30 per discutere con scienziati russi e americani di un piano di aiuti alla ricerca per i laboratori [illegible] paesi dell'Est europeo oggi in gravi difficoltà. [b. b.]

[illegible]

Davanti all'ospedale

Arrestato un ladro di biciclette

AOSTA. Cercava di rubare [illegible] bicicletta nel parcheggio dell'ospedale, ma è stato sorpreso dai carabinieri e arrestato. Ricky Eicholz, 26 anni, di Aosta, è stato portato in carcere a Brissogne, dove sarà interrogato dal magistrato.

L'episodio è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato. Eicholz, già noto alle forze dell'ordine in quanto tossicodipendente, era stato visto dalla pattuglia radio mobile dei [illegible]binieri di Aosta mentre [illegible] armeggiando intorno a una bicicletta da donna. Il giovane [illegible] stato subito fermato: non ha saputo fornire ai militari [illegible] spiegazione credibile di quanto stesse facendo. Una volta fatto salire in auto per essere portato [illegible] caserma, Ricky Eicholz ha ingoiato qualcosa: ai carabinieri ha [illegible] seguito ammesso che si trattava di una dose di eroina che sarebbe servita [illegible] [illegible] personale. [m. t. z.]

VALTOURNENCHE

Incidente al Moulin

Giovane si salva nell'auto contro [illegible] [illegible]

VALTOURNENCHE. [illegible] cintu[illegible] [illegible] sicurezza ha salvato la vita a una giovane donna, finita [illegible] [illegible] sua auto fuori strada, sabato notte, mentre percorreva la statale [illegible] Cervinia. Stefania Mariotti, [illegible] anni, di Trecate (Novara), ha riportato soltanto alcune lievi contusioni. Alla guida della sua «Golf» targata Novara, diretta [illegible] Cervinia, quando a Moulin, sotto Valtournenche, verso le due di notte, ha perso il controllo dell'au[illegible] e si è schiantata contro [illegible] muretto del giardino della [illegible] al [illegible] civico 29, sulla sinistra della strada.

William Presepi e Pierpaolo Campana, della polizia municipale di Valtournenche, impegnati nella vicina Maen nel pattugliamento notturno, udito lo schianto, [illegible] accorsi immediatamente sul posto. Stefania Mariotti era [illegible] sul volante, il corpo trattenuto al sedile dalla cintura di sicurezza. [l. c.]

SAINT-VINCENT

Lungo la statale 26

Mozzicone fa bruciare un prato

ST-VINCENT. Un altro incendio lungo la circonvallazione [illegible] St-Vincent. Domenica intorno alle 19,30 [illegible] fiamme [illegible] divampate vicino all'ingresso [illegible] Sud [illegible] paese, lungo la statale 26. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di St-Vincent con l'autobotte. Sono anche arrivate le guardie forestali di Châtillon. Dopo pochi minuti il rogo è stato spento. L'incendio [illegible] stato causato probabilmente da un mozzicone lanciato da un'auto.

In quel momento il traffico era molto intenso per il rientro di migliaia di turisti. L'erba [illegible] gli arbusti molto secchi hanno preso fuoco [illegible] molta facilità. Anche la scorsa domenica era scoppiato un incendio lungo la circonvallazione della cittadina termale. In quell'occasione [illegible] fitta coltre [illegible] fumo aveva cau[illegible] lo scontro frontale fra due auto, senza conseguenze per gli occupanti. [s. ser.]

[illegible]

Sulla via Carrel

Terza edizione del parallelo [illegible]

CERVINIA. Lo sci club fondisti di Cervinia ha organizzato sulla centrale via Carrel per oggi alle 18,30 la terza edizione [illegible] «Parallelo di fondo». Sulla via Carrel, sulla quale centinaia di metri cubi di neve trasportata garantiranno un ottimo innevamento, si svolgerà [illegible] gara [illegible] eliminazione diretta a coppie fra gli atleti divisi nelle categorie «Giovani», maschile e femminile, «Seniores», e oltre.

Il punto dove fissare la partenza è stata fissata all'inizio della via Carrel [illegible] la gara (che si svolgerà con la tecnica classica) seguirà un tracciato [illegible] leggera [illegible] [illegible] [illegible] 150 metri. Le iscrizioni sono a invito e gratuite.

A tutti i concorrenti sarà consegnato [illegible] oggetto-ricordo della manifestazione. La premiazione, con rinfresco, avverrà a fine gara al bar «La Gran Becca», [illegible] alla Scuola di sci del Cervino. [l. o.]

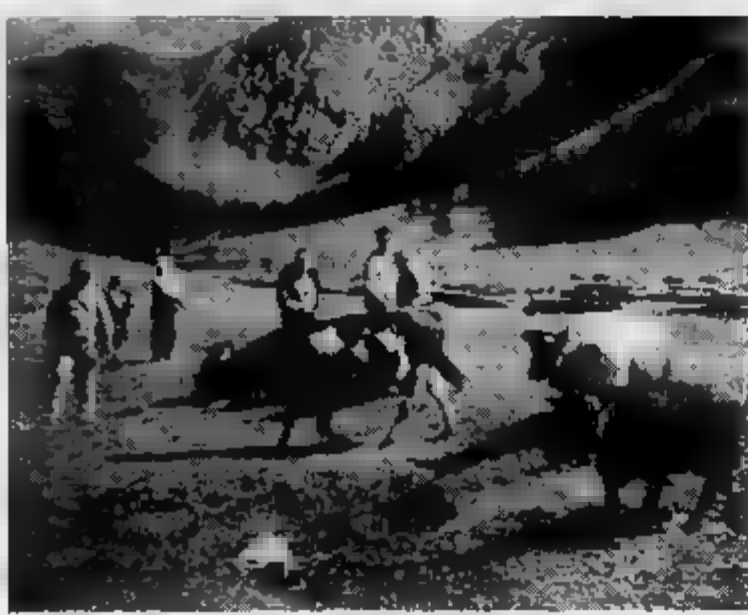
Piano regionale contro l'abbandono dei pascoli

Cinque miliardi l'anno per salvare gli alpeggi

AOSTA. Il consiglio regionale ha approvato un programma per la tutela ambientale nelle zone agricole. Il progetto è stato proposto dall'assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, Angelo Lanièce, con lo scopo [illegible] evitare la disgregazione delle tradizioni culturali [illegible] scongiurare in graduale abbandono degli alpeggi, che provocherebbe aumenti d[illegible] tasso di disoccupazione.

In Valle ci [illegible] 350 alpeggi [illegible] [illegible] i [illegible] e i [illegible] metri di quota, di questi almeno 240 producono la «fontina», tipico formaggio valdostano [illegible] circa 110 mila forme per un valore superiore ai 12 miliardi. Per la produzione [illegible] vi [illegible] un livello [illegible] occupazione di almeno 1200 persone.

Di qui il progetto per [illegible] salvaguardia dei luoghi che hanno più problemi di degrado ambientale e [illegible] rilancio degli alpeggi. Il progetto [illegible] pone come obiettivi: la salvaguardia del territorio, dell'ambiente e delle risorse naturali; il mantenimento degli [illegible] naturali e del paesaggio e della popolazione agricola [illegible] montagna.

«Indispensabile - dice l'as[illegible] Lanièce - [illegible] favorire l'uso estensivo e corretto delle superfici coltivate a pascolo». Viene quindi previsto [illegible] aiuto finanziario, concesso sotto for[illegible] di premio annuo per ogni ettaro di pascolo, differenziato [illegible] seconda della tipologia dell'alpeggio.

Alcune bovine in una delle zone di pascolo più conosciute, [illegible] conca di Vertosan

Nel quinquennio di operatività del progetto il conduttore dell'alpeggio deve impegnarsi a seguire alcune regole basilari per il buon mantenimento della superficie [illegible] pascolo. Soprattutto deve «utilizzare le superfici mediante il pascolo diretto [illegible] bestiame» e «permanere in alpeggio durante tutto il periodo estivo, comunque per [illegible] durata non inferiore a 80 giorni». E ancora, l'agricoltore deve impegnarsi a «non falciare l'erba per la produzione del foraggio secco al fine di evitare l'eliminazione della flora protetta» e a [illegible] lavorare il terreno per realizzare nuovi pascoli [illegible] verso operazioni di risemina». Solo rispettando queste e altre condizioni l'agricoltore potrà presentare richiesta per [illegible]re il premio. La superficie a pascolo in Valle è [illegible] circa 75 mila ettari e i capi tra bovini, ovini, caprini e equini raggiungono le 45.550 unità. L'impegno finanziario della Regione sarà [illegible] 5 miliardi [illegible] mezzo all'anno.

Alessandro Camera

LAVORO & OCCUPAZIONE - Concorso indetto dal Poligrafico dello Stato

La Zecca [illegible] bozzettisti

Altre offerte all'Inail, nei Comuni di Saint-Rhémy, Roisan e Challand-Saint-Anselme
L'Accademia militare di Modena ha disponibili 328 posti per cadetti allievi ufficiali

AOSTA. Molto interessanti le possibilità offerte questa settimana ai giovani valdostani [illegible] [illegible] di primo lavoro: alcuni [illegible] loro potranno [illegible] occupati nel Comune [illegible] residenza dalle amministrazioni municipali, per altri vi [illegible] la possibilità di accedere a professioni sicuramente stimolanti all'Istituto Poligrafico dello Stato oppure, ancora, scegliere di arruolarsi nell'accademia militare di Modena.

Le Forze [illegible] hanno aperto liste di reclutamento per 328 allievi ufficiali. Possono partecipare i cittadini italiani di sesso maschile, nati tra [illegible] 1970 e il 1975. I candidati dovranno [illegible]sere in possesso di un diploma [illegible] scuola media superiore [illegible] fare presente di essere in procinto di affrontare [illegible] prossimo mese di giugno gli esami di maturità. [illegible]' richiesta [illegible] perfetta idoneità fisica.

Le domande vanno inoltrate [illegible] Comando Accademia Milita[illegible] - S. M. - Ufficio allievi [illegible] reclutamento - 41100 Modena.

Tre posti da incisore bozzettista, [illegible] da periti chimici, 2 da periti informatici e altrettanti da ingegnere messi [illegible] concorso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Per i primi tre bandi è neces[illegible] il diploma, mentre per l'ingegnere [illegible] richiesta la laurea specifica. Le domande di partecipazione vanno inoltrate all'Istituto Poligrafico, piazza Ver[illegible] 10 - [illegible] Roma.

Interessante anche la proposta del Cai (Club Alpino Italiano) che dovrebbe interessare i giovani amanti della montagna.

La direzione generale cerca un collaboratore di amministrazione, laureato in Scienze politiche [illegible] giurisprudenza con conoscenza della lingua ingle[illegible] Le domande vanno inoltrate presso la sede di Milano - via. B. Fonsecca Pimentel, 7.

Per i giovani laureati in Medicina l'Inail offre la possibilità [illegible] diventare assistenti medico-legali. Il concorso prevede 127 posti da destinare agli uffici periferici dell'Istituto in tutte le regioni italiane. Un posto è destinato anche alla Valle d'Ao[illegible] Le domande vanno inoltrate alla sede di Aosta dell'Inail, corso Padre Lorenzo, 18.

Saint-Rhémy-en-Bosses cer[illegible] un messo-cantoniere-autista [illegible] scuolabus e mezzi speciali. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il possesso della patente di guida di tipo D pubblica.

Challand-Saint-Anselme prevede invece l'assunzione di un geometra a tempo determinato, mentre Roisan si [illegible] messo in contatto [illegible] i dipendenti [illegible] altre amministrazioni rendendo noto che [illegible] possibile presentare domanda per un eventuale trasferimento interno. La qualifica richiesta è quella [illegible] «applicato di segreteria».

[illegible]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Inail	Medici legali	120	laurea	12/3
Zecca di Stato	Incisori	3	diploma	13/3
Zecca di Stato	Periti chimici	2	diploma	13/3
Zecca di Stato	Ingegneri	2	laurea	13/3
Cai	Collaboratori	1	laurea	13/3
Comune St-Rhémy	Messo-autista	1	diploma	13/3
Comune Roisan	Coll. profess.	1	avv. int.	13/3
Comune Challand	Geometra	1	geometra	15/3
Accad. militare	Allievi	328	diploma	16/3

AGGIORNAMENTO

Serate per parrucchieri

Questa [illegible] alle 21, nella sede dell'associazione artigiani, in ruelle Des Fermes 8, è in programma la prima [illegible] del corso [illegible] formazione e aggiornamento professionale per parrucchieri e parrucchiere. Parteciperà Tullio Catalani, docente di antropobiologia, diretto[illegible] [illegible] centro «Costanzi» di Parigi [illegible] presidente del centro lombardo [illegible] cosmesi e cosmetologia, oltre che socio della «Free world international academy». La serata sarà centrata sui trattamenti della cute e dei capelli. Nel mese di [illegible] e in aprile saranno programmate altre serate per gli artigiani del settore dell'acconciatura. Nelle prossime riunioni [illegible] in programma lezioni e dimostrazioni pratiche di stile e di tecnica di taglio con docenti qualificati a livello internazionale. «Oggi non più è sufficiente l'impegno e la buona volontà per i parrucchieri e [illegible] pettinatrici, ma all'improvvisazione individuale occorre anche una formazione qualificata». [b. bas.]

Il Confidi fra gli industriali della Valle d'Aosta ha raggiunto le 320 ditte associate

Un Consorzio da 134 miliardi

Il costo del denaro per gli imprenditori è stato abbattuto nel 1991 del 5 per cento rispetto al «prime-rate»
L'intervento regionale per agevolare le aziende è stato di 3500 milioni. Molto basso il livello di insolvenza

AOSTA. Il bilancio consuntivo del Consorzio fidi fra gli industriali valdostani indica, [illegible] fine dello scorso anno, 320 [illegible] de associate. Per [illegible] maggior numero (138) sono imprese edili, seguite dalle aziende meccaniche (66), [illegible] trasporti (33), [illegible] materiali per l'edilizia (24), del settore alimentare (16), di materie plastiche (8) e di elaborazione dati e software (6), [illegible] altre 29 società classificate come «varie».

Al [illegible] dicembre scorso i fidi in essere erano complessivamente di 134 miliardi, [illegible] [illegible] [illegible] per crediti di esercizio, 47 miliardi e 500 milioni per mutui a fronte di investimenti e 21 miliardi e [illegible] milioni per esigenze [illegible] fine anno.

I fondi consortili e le disponibilità finanziarie, sempre a fine dello scorso anno, ammontavano a 7 miliardi [illegible] 844 milioni. Il presidente del Confidi industriali, Efisio Noussan, ha detto: «Per il volume di [illegible] in essere e l'ammontare del fondo di rischi il nostro consorzio è tra i primi [illegible] Italia in valore assoluto».

Noussan ha ancora fatto rilevare che «sempre nel 1991 il fondo rischi ha coperto due insolvenze relative agli [illegible] scorsi di 260 milioni, con un rapporto insolvenze-fidi in [illegible] [illegible] 0,19 per cento, [illegible] quindi assolutamente insignificante».

Efisio Noussan ha precisato che [illegible] quadro economico generale ha visto nell'anno scorso [illegible] appesantimento della situa[illegible] economica generale. Il rialzo di molti prezzi potrà comportare inflazione, compressione dei consumi e perdita di competitività del sistema produttivo regionale e nazionale, già penalizzato dall'elevato costo del lavoro e dell'energia». Noussan ha aggiunto che [illegible] questo contesto è determinante il ruolo [illegible] credito bancario all'industria».

Lo scorso anno l'amministrazione regionale ha erogato 3 miliardi e [illegible] milioni per consentire l'abbattimento [illegible] tassi di interesse pe gli industriali. Così gli operatori valdostani hanno pagato il denaro, nel cor[illegible] dell'anno dal 7,5 all'8 per [illegible] per cento netto rispetto [illegible] 12,5- 13 per cento del «prime-rate», [illegible] un guadago [illegible] [illegible] 5 per cento, coperto dal finanziamento pubblico.

In particolare I [illegible] miliardi [illegible] 500 milioni erogati dall'assessorato regionale alla Finanze sono stati, nel 1991, così ripartiti: [illegible] miliardi e 100 milioni per l'abbattimento dei tassi sulle operazioni di mutuo [illegible] fronte di investimenti, 900 milioni per l'abbattimento dei tassi sui crediti d'esercizio [illegible] [illegible] milioni per l'abbattimento dei costi [illegible]le operazioni [illegible] factoring.

Bruno Baschiera

Il [illegible] degli industriali

Aziende associate	320
delle quali	
[illegible]	138
Meccaniche	66
Fidi [illegible] essere al 31-12-1991	134 miliardi
Fidi consortili e disponibilità finanziarie	7 miliardi 144 milioni
Rapporto insolvenza fidi [illegible]	0,19%
Beneficio netto sui mutui per le [illegible]	5%

Gran San Bernardo

Febbraio lungo Aumentano i passaggi

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Al traforo [illegible] Gran San Bernardo il traffico turistico ha mostrato [illegible] febbraio un fortissimo incremento rispetto allo stesso mese dello [illegible] anno. Il [illegible] di veicoli è salito da 48.246 a 64.432, [illegible] un aumento del 33,55 per cento. La direzione del tunnel spiega il maggior numero di transiti con una serie di ragioni. Lo scorso [illegible] vi [illegible] stato un calo di spostamenti turistici a causa della [illegible] [illegible] Golfo.

Quest'anno [illegible] sono svolti i Giochi olimpici invernali [illegible] Albertville e molti appassionati sono andati in Savoia, soprattutto dal Nord Europa, usando la direttrice [illegible] Gran San Bernardo e poi del Monte Bianco. Le condizioni meteorologiche di quest'anno [illegible] state particolarmente favorevoli [illegible] poi [illegible] mese che si è appena concluso è stato bisestile, [illegible] [illegible] giorno in più che da solo ha portato 4.417 passaggi. In [illegible] anche il traffico commerciale, con un incremento del 12,85 per cento rispetto al 1991. [b. bas.]

In Valle nel '92

Sedici miliardi per «formare» i [illegible]

AOSTA. Nel 1992 [illegible] impegnati 16 miliardi [illegible] 400 milioni per le attività di formazione professionale che interesseran[illegible] 4563 residenti. Il maggior [illegible] di persone coinvolte (932) saranno disoccupati. In tutto [illegible] finanziati 126 progetti, approvati nei giorni scorsi dalla Consulta regionale per la formazione professionale.

I 16 miliardi e 400 milioni provengono per il quaranta per cento dall'amministrazione regionale, per il trenta per cento dal fondo sociale europeo e per [illegible] [illegible] trenta per cento dai fondi di rotazione dello Stato italiano.

Interventi per sette miliardi e cinquecento milioni saranno organizzati direttamente dagli assessorati regionali e dall'Agenzia [illegible] lavoro di Aosta, con il loro personale [illegible] ed amministrativo, mentre le iniziative per i restanti otto miliardi e novecento milioni saranno attivati in regime [illegible] convenzione con vari enti pubblici e imprese private. [b. bas.]

Corsi estivi

Studenti [illegible] [illegible] nelle aziende

AOSTA. Anche per la prossima estate saranno organizzati stage in aziende della Valle d'Aosta riservati [illegible] studenti del penultimo anno delle scuole superiori. L'iniziativa viene curata dall'associazione regionale dei giovani imprenditori, in collaborazione co[illegible] l'Agenzia del lavoro di Aosta e l'assessorato regionale alla Pubblica istruzio[illegible]

I giovani saranno impegnati per un periodo di quattro settimane ciascuno nei mesi di luglio e di agosto. Le ditte che si sono rese disponibili ad accogliere i ragazzi sono una settantina, [illegible] quasi centoquaranta ragazzi coinvolti.

Alla fine degli stage [illegible] caso di frequenza assidua verrà corrisposto un assegno di studio. Gli studenti saranno seguiti da «tu[illegible] che provengono dal [illegible]do della scuola, di preferenza loro insegnanti, e da istruttori delle aziende.

Nei prossimi giorni vi saran[illegible] riunioni fra i professori che faranno i «tutors» e i responsabili delle aziende. [b. bas.]

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X-174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-168, L. 16.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII-178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX-180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-178 CON [illegible] DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 16.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-262, L. 18.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-182, L. 16.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-190, L. 16.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII-238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 18.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-156, L. 16.000

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni
PP. XIV-218, L. 18.000

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X-[illegible], L. 16.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Terza pagina" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino.

L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

Gli «Chanson plus bifluorée» domani sera al Giacosa

Canzoni con ironia

Il quartetto francese rielabora in chiave scherzosa brani famosi
Tra i pezzi in programma, l'«Internazionale» e «La mer» di Trenet

AOSTA. Musica, ironia, grandi capacità [illegible]li: il tutto secondo una messa in scena teatrale condotta a ritmi infernali. Così si presentano i «Chanson plus bifluorée», che domani sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta porteranno in scena il loro spettacolo nell'ambito della Saison culturelle.

Il gruppo, che si inserisce nel solco di una tradizione ben viva all'interno del panorama musicale francese (basti pensare ai notissimi «Frères Jacques» degli Anni Cinquanta o ai componenti del «Quatuor» visti ad Aosta lo [illegible] anno), ha [illegible] vita artistica ancora breve, eppure intensissima e fortunata.

Sono i 4 musicisti (Xavier Cherrier, Robert Fourcade, Michel Puyau e Sylvain Richardot) a raccontare l'origine della formazione. «Prima eravamo due coppie, una del Sud-Est e l'altra del Sud-Ovest della Francia, entrambe impegnate nel cabaret. Un giorno, il 31 dicembre, ci siamo incontrati in tournée, facendo parte dello stesso programma [illegible] café-théâtre di Nîmes, e abbiamo interpretato [illegible] una canzone. Ci siamo talmente divertiti che abbiamo deciso di continuare».

Tre dei quattro protagonisti [illegible] concerto di domani sera ad Aosta

I quattro, un tenore, un basso e due baritoni, mescolano le loro voci in un insieme che esalta l'effetto parodistico, intelligente e irriverente. I loro pezzi forti sono un rifacimento iconoclasta dell'Internazionale, [illegible] versione giapponese [illegible] «La mer» [illegible] Trenet, un'imitazione delle molteplici figure cantautoriali, rivisitate in tutti i loro luoghi comuni, un «pastiche» vocale che rifà un'esibizione di un canto corale bulgaro, un'esilarante variazione su un celeberrimo tema di Simon e Garfunkel, «El sponsor pasa».

Scoperti nel 1986 [illegible] Printemps [illegible] Bourges, i «Chansons Plus Bifluorées» [illegible] hanno più abbandonato le ribalte, in [illegible] crescendo che li ha portati, attraverso oltre seicento concerti, in Germania, Italia, Svizzera, Bulgaria, Brasile, Québec e Oceano Indiano.

Luciano Barisone

AL [illegible]

Ribellioni nella steppa e nel college americano

Storie di solitudini e di solidarietà, di disagi e di ribellioni, di sconfitte e di messaggi affidati al vento. C'è un'intima, casuale connessione fra i due film del «Giro del mondo», l'uno ambientato fra gli adulti [illegible] una steppa mongolica, l'altro fra gli adolescenti [illegible] college americano: una connessione che [illegible] risultare meno trionfante di quanto si pensi l'acquiescenza passiva allo stato delle cose, a Est come a Ovest.

[illegible] «Urga» tutto si svolge nella t[illegible] piatta, erbosa e senza alberi che si stende ai confini orientali della Russia. E' qui che Gombo, allevatore di cavalli mongolo, vive con la sua famiglia un'esistenza libera e [illegible]. E' qui che Sergej, autista russo di un'impresa che [illegible] autostrade, [illegible] perde col suo camion, finendo impantanato in un fiume.

Il primo salva il secondo, ospitandolo, dandogli modo di sfogare la nostalgia per il suo Paese, per la giovinezza perduta, per la moglie lontana. [illegible] anche Sergej aiuta Gombo, che soffre di [illegible] poter più far l'amore (la legge cinese sul controllo delle nascite gli impedisce [illegible] altri figli), guidandolo verso la città in [illegible]ca di preservativi. Un'amicizia e [illegible] solidarietà che si avvicinano molto ai [illegible]i ideali dei due concetti: anche se poi il russo si adatterà all'esilio e il [illegible]golo rifiuterà il prodotto della civiltà tecnologica.

Michalkov è bravo e sensibile, [illegible] anche terribilmente furbo: sa [illegible] vuole il pubblico e lo accontenta. Da uomo di spettacolo e di pubblicità (si vedano gli spot per la Barilla), egli [illegible] vendere bene il [illegible] prodotto, [illegible] fa [illegible] classe e [illegible] gran senso del cinema.

«Alza il volume», titolo del secondo film in programma, è la parola d'ordine, che il suo protagonista, [illegible] studente [illegible] formista, lancia alle masse anonime del college, per svegliarle dal suo torpore, per metterle di fronte a un disagio che [illegible] il solo generazionale, ma anche [illegible]ciale e politico. Di fronte a genitori, che incitano [illegible] responsabile normalità, e a insegnanti che selezionano in base all'adeguamento al sistema, il protagonista fa del terrorismo [illegible] etere, incitando alla ribellione attraverso una radio pirata. Alla fine verrà identificato e represso, ma il [illegible] messaggio, divertente e svonvolgente, sarà di quelli che lasciano il segno. [l. b.]

URGA, TERRITORIO D'AMORE
di Nikita Michalkov
[illegible] Badama, Bayartu e Vladimir Gostuchin
Produzione: Russia, [illegible]
Commedia
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

ALZA IL VOLUME
di Allan Moyle
con Christian [illegible]
Produzione: [illegible], [illegible]
Commedia
Cinema: Giacosa, ore 20,10

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive [illegible] nuova storia d'amore. N.V. [illegible]' Commedia

[illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Lire 6000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10. **Urga, territorio d'amore**; di Nikita Michalkov. Urss/Francia 1991 - 11[illegible]'. Ore 20,10 **Alza il volume** di Allan Moyle. [illegible] 1990 - 1[illegible]'.

Il Cinematografo
Tel. (0165) [illegible]
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran [illegible]
Tel. (0165) 841.206
Orario: [illegible]
Lire 10.000
[illegible]

[illegible] Monte Bianco
[illegible]. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire 13.000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e [illegible] che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h [illegible]' Comm.

[illegible]
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
Obbligo di tessera
[illegible] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa [illegible] rabbia un [illegible] che voleva violentarla una donna e la [illegible] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. B. 1 h 58' [illegible]

[illegible] NEL [illegible]

[illegible] Boaro
Via [illegible]
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo [illegible] una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' C[illegible]

Abcinema
Via [illegible]
Tel. (0125) [illegible].080
Orario: 20/22.15
NON [illegible]

Politeama
Via Pieve
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al [illegible] media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

PONT-ST-MARTIN
A teatro con Robin Hood

Il «Teatro di Aosta» ha debuttato ieri mattina all'auditorium di Pont-Saint-Martin con il [illegible] spettacolo di Livio Viano [illegible] Hood» per un pubblico di soli studenti. La «pièce» viene replicata oggi, giovedì, venerdì e sabato per le scuole, sempre nell'auditorium di Pont-Saint-Martin (ore 10). Martedì, mercoledì prossimi (ore 10 e ore 14,30) la compagnia del «Teatro di Aosta» porterà il [illegible] spettacolo sul palco del teatro Giacosa di Aosta, sempre per gli studenti. Giovedì prossimo la «pièce» sarà invece in cartellone per la Saison culturelle (ore 21) al Giacosa.

[illegible]
Festa [illegible]

Questa sera alle [illegible] la discoteca «Blow up» ospita il «Mexico Party», una festa animata con allestimento e maschere sul tema. Il programma della serata prevede un buffet arricchito da tequila e musica sudamericana. Servizio discobus gratuito dal Breuil al condominio Giomein, dove si trova il locale.

GINEVRA
Jesus Christ Super Star

Appuntamento d'eccezione questa [illegible] nell'ambito della stagione di varietà. A partire da giovedì è infatti in cartellone al Grand Casino «Jesus Christ Super Star». Lo spettacolo [illegible] replicato venerdì e sabato. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0041/22206611.

AOSTA
Il ballo liscio

Domani sera alla discoteca «Divina» ritorna il tradizionale appuntamento di ballo liscio con orchestre e [illegible] vivo. Protagonista della serata musicale [illegible] oggi il gruppo de «[illegible] madera».

GINEVRA
Il Monte Bianco al cinema

Verrà presentato questa [illegible] e domani (ore 20,15) al Collège Calvin, nell'ambito della rassegna «Visages et réalités du monde» il nuovo film di Mochel Lambot «Alpes, au pays du Mont-Blanc». Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0041/227866545.

Nel cast del film anche Daryl Hannah, Geraldine Page e Eric Roberts

Rourke [illegible] maldestro su Tsr

E Antenne-2 ripropone in serata «Airport 75»

Due film, [illegible] documentario d'arte, una serie poliziesca e un programma di varietà animano la giornata delle televisioni francofone. Alle 14,25 Tsr trasmette «Le pape de Greenwich Village» (Usa, 1984, 121'), [illegible] film di Stuart Rosenberg, con Eric Roberts, Mickey Rourke, Daryl Hannah e Géraldine Page. I suoi protagonisti [illegible] due cugini, la [illegible] capacità sta nel [illegible]si sempre nei guai. Mentre l'amica di uno dei due, in attesa di un figlio, vorrebbe che tutto ciò avesse fine, essi realizzano il loro «colpo grosso», rubando il denaro di un mafioso, destinato a corrompere la polizia. Così si ritrovano a [illegible]re braccati da tutti. Un buon film d'azione, che lascia anche spazio alla costruzione psicologica dei personaggi.

Daryl Hannah sarà alle 14,25 su Tsr

Alle 20,46 Antenne 2 propone «Airport 75» (Usa, 1975, 107'), un film di Jack Smight, con Charlton Heston, Karen Black, George Kennedy e Gloria Swanson. E' la storia di un Boeing 747, [illegible] in volo da un piccolo aereo da turismo. A causa della collisione i piloti muoiono e rimangono gravemente feriti, mentre il velivolo [illegible] senza controllo. A questo punto una hostess coraggiosa decide di prendere i comandi dell'apparecchio. Un film che rispetta tutte le regole del genere catastrofico, con momenti melodrammatici, suspense e salvataggi spettacolari.

Alle 21,40 Tsr manda in onda, nell'ambito di «Viva», un documentario sul pittore Hans Witschi dal titolo «Zurich/New York: la revanche de Hans Witschi». Alle 22,35 A[illegible] 2 presenta invece la sua trasmissione sulla comicità, «Rire A2» realizzata da Claude Fournier e Jean-Louis Cap. La puntata di questa sera è dedicata a Pierre Palmade ed è [illegible] registrata alla fine del 1990. Con la sua voce caratteristica, le sue sopracciglia a forma di accento circonflesso e la sua aria svanita, Palmade è ormai [illegible] dei comici più vivi e vivaci della Francia di oggi. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Abbronzatissimi**. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. **Ombre e nebbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5 [illegible]. Or.: 16,45; 18,40; 20,30; 22,35
DORIA v. Gramsci 5. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Pom. or. 16 - sera or. 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: [illegible]
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Addams**. Or.: 15; 16,45; [illegible]; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. [illegible] **Prova schiacciante**. Or.: 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 1[illegible]; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. Ap. 15,30. Film 15,45; 17,55; [illegible] 22,30
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineklub v. Po 21. **La famiglia più dura**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. [illegible] **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7 [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. Riposo.
[illegible] 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] **un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. **Madame Bovary**. Di C. [illegible] con I. Huppert, J. F. Balmer. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
[illegible] Roma 336. **L'altro delitto**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Ghostbusters II Purgolo**. Or.: [illegible]; 20; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 [illegible] **di Faust** di H. Berlioz (turno pom. in abbonam.). Direttore: [illegible] Boustant, regia di L. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro S. Gyuchi e M. Pistoia. Bigl. 13-18,30. Tel. 88.15.241-242.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo **La intervista impossibile**. Regia O. Cortetta. Inf. tel. 348.2276.
[illegible] p. Solferino 4. XXXVII Festival [illegible] Stasera e domani ore 20,45. F. Barbera, N. Furlon, C. Olmi in **La danza delle libellule**, di F. [illegible] e di M. [illegible] Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9 13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 La compagnia Il Gruppo presenta **Frankie e Johnny al chiaro di luna** di T. McNally con C. Romanelli e M. De Rossi, regia di Raf Vallone. T.S.T. spett. turn abb. Bigl. v. Roma 49, 9-19 (lun. riposo). Inf. 557.6248-544.562. Repliche fino a sabato 14 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 72. Questa sera ore 21 repliche fino al 15 marzo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal [illegible] **Monolocale** [illegible] regia [illegible] Odorisio. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034/65.05.185.
ERBA c. Moncalieri 241. Da domani e fino a domenica 15 [illegible] ore 21 festivi ore 16 Comp. Torino Spett. **L'uomo con bombetta** di L. Amicon con M. Manuelo e D. Valente. Bigl. 9-13/15-22, fest. 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**

Tv Suisse [illegible]
9 — **Tj-flash**
9,05 **Top [illegible]**
9,25 **A coeur ouvert**
9,55 **Vive les animaux**
10,20 **Magellan**
11,50 **La [illegible] des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **[illegible]**
13,35 **[illegible]**
[illegible] **[illegible] Village**, film
16,20 **L'ami des Detas**
17,20 **Tiny Toony**
17,45 **Mac Gyver**
18,40 **Top [illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Les [illegible] instincts**, film
21,45 **Viva**
22,40 **Tj-nuit**

Tele Alpi
7,30 **[illegible] animati**
8 — **[illegible]**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; [illegible] **Alptime**, notiziario
13 — **Sulle strade della California**, telefilm
15 — **Hockey**, (replica)
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Pallavolo**
18,15 **Ryans**, telefilm
20,30 **B[illegible]**
24 — **La prigioniera nr. 27**, film

[illegible] Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in [illegible]**
[illegible] **101 news prima pagina**
10,15 **[illegible] ricerca [illegible] faraone**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
15 — **Dj special** con Antonio Bantini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top [illegible] Radio
9,30 **Mattino Ttr**
[illegible] **Ketchup**, 90 minuti di Fast [illegible]
18 — **Ttr news**
18,20 **Pomeriggio Ttr**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio club
14,15 **Notizia[illegible]**
14,30 **Classica club**
16 — **[illegible] GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
[illegible] — **Amadeus**
[illegible] — **Tony Severo**
[illegible] — **[illegible]**
20 — **[illegible] Sera Deejay**

[illegible]
[illegible] **[illegible] delle stelle**
8,15 **[illegible]**
13,20 **[illegible]**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible]
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica ita[illegible]**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **[illegible] con Clelia**
20 — **Aspettando la notte con [illegible]**

Radio [illegible]
7,10 **[illegible]**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantant**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo l'Aosta anche il Fiorenzuola cede agli azzurri

Il Novara concede il bis ma Nicolini non s'illude

NOVARA. Una punizione provocata da un'ingenuità del portiere ospite, l'esperto Serena, ha deciso l'incontro [illegible] il Fiorenzuola. Su tocco [illegible] Uzzardi, Di Vincenzo ha trovato il varco giusto, infilando fra una selva [illegible] gambe. Mancavano solamente sei minuti al termine e non c'era più il tempo per recuperare.

Questo episodio decisivo ha tenuto banco [illegible] dopo partita. Serena giurava di non aver bloccato il pallone. «L'ho solamente stoppato col petto prima [illegible] prenderlo [illegible] mano». L'allenatore ospite Busatta ha recriminato, «perché non ho visto alcun fallo». L'interpretazione autentica l'ha fornita l'arbitro Bertocci all'uscita dallo spogliatoio: «La punizione è stata concessa perché il portiere ha bloccato due volte il pallone». La spiegazione ha [illegible] tagliato corto ad ogni discussione. D'altra parte questo si era visto anche dalla tribuna.

Nicolini si è presentato ai cronisti con un look completamente nuovo: barba rossa e capelli neri, col gel, [illegible] luogo del suo caschetto biondo. «Il Novara ha cambiato allenatore [illegible] cendogli modificare il look e [illegible] ha risparmiato dei soldi», è stato l'esordio scherzoso del tecnico che, in panchina, s'era parecchio agitato, ed ha aggiunto: «Abbiamo cercato la vittoria [illegible] insistenza, rischiando il meno possibile perché [illegible] l'avversario, abile nel far partire il contropiede e a metterti così in difficoltà. Quello di Busatta [illegible] la classica squadra corta che [illegible] concede niente. D'altra parte [illegible] incassato poche reti. Nell'arco dei novanta minuti siamo andati vicini al gol. Restano un paio di episodi dubbi [illegible] atterramenti in area di Armanetti che potevano anche essere sanzionati diversamente».

Con il [illegible] sul Fiorenzuola, che fa il paio con quello di Aosta, il Novara si è rimesso in carreggiata. Per il futuro, Nicolini mette le mani avanti: «E' inutile illuderci dopo due [illegible] tati positivi. Dobbiamo vivere alla giornata cercando di fare il maggior numero di punti. Poi faremo il bilancio di una stagione contraddittoria».

Domenica è tornato in campo, sia pure nel finale, per dieci minuti, Gianluca Birtig. Il forte difensore era assente dal 22 dicembre scorso quando s'infortunò a Tempio. Fu poi sottoposto ad intervento al menisco. «Avevo le gambe dure ma sono convinto di essere guarito. Devo trovare la migliore condizione. Penso [illegible] tornare utile alla squadra in questo finale di stagione», ha detto.

La difesa azzurra [illegible] bisogno di un elemento determinato [illegible] me lui perché anche domenica, in partenza, c'è stato un attimo [illegible] sbandamento che per poco non costava il gol al passivo. Ha rimediato invece Bettini con [illegible] grande intervento. [r. amb.]

NOVARA 1		FIORENZ. 0	
BETTINI	6,5	SERENA	5,5
SALA	6	MILANI	5,5
(80' BIRTIG)	s.v.	LOMBARDINI	6
FARSONI	7	BALDACCI	[illegible]
RIVIEZZI	6	ALBERTAZZI	6
PACIONI	6	TRAPELLA	4,5
DI VINCENZO	6,5	SGRO'	5
TESTA	5	ROSSI	[illegible]
ARMANETTI	7	[illegible]	5,5
MARCELLINO	4,5	POZZI	6,5
(67' CAVICCHIA)	6	POMPINI	5
UZZARDI	6	[illegible] SANTINI	S.V.
CICCONI	5,5		
All.: NICOLINI	6	All.: BUSATTA	[illegible]

Arbitro: BERTOCCI di Genova 6

Reti: 84' Di Vincenzo. **Ammoniti:** Armanetti, Riviezzi, Bettini, Mozzi e Baldacci. **Espulso:** Albertazzi. **Spettatori:** Circa un migliaio, [illegible] quali 855 paganti, per un [illegible] di 8.450.000 lire. **Condizioni atmosferiche:** cielo coperto terreno in buone condizioni

Di Vincenzo, [illegible] del gol-vittoria

Le solite ingenuità e Cinello fermo per un mese

I grigi sono abbonati a pericolose emozioni

ALESSANDRIA. «Qui ci vuole un cuore di ricambio», [illegible] mister Sabadini dopo il rocambolesco pareggio (2-2) col Palazzolo. Le emozioni hanno fatto la parte del leone in un incontro che i grigi dovevano assolutamente vincere per sfruttare il primo dei due turni consecutivi [illegible] «Moccagatta».

«Ormai sembra [illegible] facile ritornello - aggiunge Sabadini -, [illegible] è la realtà: anche contro i lombardi abbiamo [illegible] due ingenuità che hanno favorito i gol degli [illegible]. Solo nel finale abbiamo evitato [illegible] prima sconfitta in [illegible] che avrebbe lasciato il segno».

Contro un Palazzolo schierato a zona, l'Alessandria ha cercato [illegible] in vantaggio, sfruttando Cinello [illegible] torre in [illegible] rigore, ma senza fortuna. Al primo affondo dei bre[illegible] la situazione si è ribaltata, costringendo i grigi al recupero. Raggiunto l'1 a 1 con una punizione di Zanuttig, [illegible] secondo leggerezza della difesa ha consentito al Palazzolo di tornare al comando, su autorete di R[illegible] [illegible] spogliatoi - dice Sabadini - ho invitato i giocatori a mantenere i nervi saldi. Nel secondo tempo [illegible] è vista soltanto l'Alessandria, mentre il Palazzolo si difendeva [illegible] affanno».

I secondi [illegible] minuti sono stati i migliori per l'Alessandria, privata a tre minuti dall'intervallo [illegible] Cinello che si è procurato una distorsione [illegible] ginocchio: [illegible] avrà per un mese. Sostenuti [illegible] pubblico, i mandrogni hanno sfiorato il gol con Roselli che ha colpito una traversa, mentre un tiro [illegible] Stargato ha centrato il palo a portiere battuto. «Quando ho visto che la porta avversaria sembrava stregata - aggiunge il mister - mi sono preoccupato». Invece, il rigore trasformato da Accardi all'80' (il primo accordato in campionato all'Alessandria) ha liberato i tifosi, la squadra e i dirigenti dall'incubo di un'inattesa battuta di arresto.

«Comunque - conclude il tecnico - abbiamo [illegible] l'errore di adeguarci al primo minuto al ritmo blando degli avversari. Quando giochiamo in casa dobbiamo imporre il gioco. Per realizzare un gol dobbiamo creare almeno cinque occasioni, e [illegible] permettiamo agli avversari di mantenere a lungo il possesso di palla tutto diventa più difficile. E' evidente, ma la mia è solo una battuta, che da un paio di domeniche i gol proprio non mancano. Anche [illegible] contro Pavia e Palazzolo abbiamo conquistato solo due punti [illegible] nelle [illegible] basse della graduatoria».

Domenica al «Moccagatta» arriva l'Arezzo e i due punti sono indispensabili per compiere un decisivo passo in avanti: anche perché il Casale colleziona solo battute a vuoto, e si avvicina il 12 aprile, data di un derby [illegible] sembra già [illegible] sapore di spareggio per la salvezza.

Roberto [illegible]

La punta dei [illegible] Pino Alfano che dal 42' ha sostituito l'infortunato Cinello

Grave scivolone del Cuneo

Anche infortuni e squalifiche si aggiungono al ko di Vignola

CUNEO. Penultimo in classifica, insieme con Pergocrema e Olbia. Il gol di Beniamino Vignola ha relegato il Cuneo in piena zona retrocessione, alla vigilia di due gare difficili (trasferta a Ravenna e poi con il Fiorenzuola al «Paschiero»).

Ma nel bilancio negativo del Cuneo c'è altro: l'espulsione di Rossi e l'infortunio a Calamita non promettono niente di buono. Una situazione che sfiora la drammaticità.

Non era cominciata male la sfida di Benzi e compagni contro il Mantova. In campo, però, l'undici di Barlassina ha commesso uno sbaglio fondamentale. Ha creduto di poter affrontare giocatori dalla classe indi[illegible] ricorrere all'agonismo. Ne giocato di fioretto e il Mantova è andato a nozze.

L'infortunio occorso a Calamita e l'inconsistenza atletica di Spallarossa hanno spianato la via a Vignola, già favorito dall'assenza di Gulda (inizio di pubalgia). Subito il gol, il Cuneo ha dato l'impressione dell'impotenza. Volontà, qualche mischia, ma si vedeva che il Mantova aveva armi decisamente più efficaci.

Nei commenti, l'ambiente biancorosso minimizza la prova degli ospiti e se la prende con l'arbitro per [illegible] spinta a Guerra e una caduta in [illegible] di Benzi.

«Dall'inizio della stagione non ci hanno ancora concesso un tiro dagli undici metri - sostiene Barlassina -: è possibile che sbagliamo sempre noi la valutazione?».

L'allenatore non nasconde critiche anche a Spallarossa: «Mi spiace fare appunti ai singoli, ma [illegible] si può lasciare entrare in area uno come Vignola, senza ostacolarlo o rincorrerlo. Fino a quel momento giocavamo alla pari con una formazione che, non dimentichiamolo, ha fior di giocatori da categoria superiore». [g. f.]

Calamita ha accusato uno stiramento contro il Mantova e la sua uscita dal campo è tra le [illegible] della sconfitta che ha spinto i biancorossi in piena zona retrocessione. Verrà il rilancio?

Aosta fiduciosa nel futuro

Nuovo stop contro il Suzzara ma ritrova il giusto carattere

AOSTA. Sconfitta a Suzzara (1-0), l'Aosta [illegible] raggiunto a quota 22 dai mantovani. I rossoneri hanno visto ridursi a una lunghezza il vantaggio sul terzetto formato da Cuneo, Olbia e Pergocrema, mentre il Legnano chiude la classifica con 12 punti. Per la squadra del presidente Bertona la situazione si è fatta delicata, [illegible] in casa aostana si guarda al futuro [illegible] fiducia.

«Se dopo la sconfitta [illegible] il Novara c'era motivo [illegible] preoccupazione per la prestazione incolore del collettivo - dice l'allenatore Fossati - da Suzzara siamo tornati convinti [illegible] ritrovato il giusto carattere. Non meritavamo di perdere contro i lombardi. Dopo il dubbio rigore [illegible] ai mantovani, abbiamo attaccato in continuazione non riuscendo però a concretizzare la notevole mole di gioco prodotta».

«La classifica [illegible] ci rende i giusti meriti - aggiunge il tecnico aostano -, però siamo [illegible] vinti di poter uscire al più presto dalle zone pericolose della bassa classifica. A Suzzara soltanto il risultato ci è stato contrario. Dopo il passo falso interno [illegible] il Novara [illegible] sottolineato le carenze della squadra, domenica ho elogiato i ragazzi per la prestazione fornita».

Fossati ha presentato [illegible] novità tattica. Ha affidato il ruolo di libero a Maestrelli schierando Orlando a centrocampo. L'esperimento si è rivelato produttivo e potrebbe [illegible] re un seguito nelle prossime partite. «A beneficiare della nuova posizione di Orlando è stato soprattutto De Angelis - spiega Fossati -. Avendo un maggior equilibrio davanti alla difesa, il nostro regista ha potuto usufruire di una maggior libertà d'azione che ha sfruttato in modo adeguato, risultando tra i migliori in campo. Tutta la squadra si è comunque [illegible] autorità». [s. b.]

Orlando, schierato a centrocampo, ha permesso a De Angelis maggiore libertà di manovra: la novità tattica presentata da Fossati è pienamente riuscita e sarà ripetuta in futuro

E' crisi e il Casale trema

Non vince da nove giornate Baveni: ora spero nella rabbia

CASALE. Dai sogni di serie B all'incubo del crollo in C2, il passo è breve: ne [illegible] qualcosa il Casale che, dopo aver subito a Massa (2-0) la terza sconfitta consecutiva, scivola a tre lunghezze da Baracca Lugo e Pavia, ultimi in classifica.

Per i nerostellati è deficitario il bilancio del girone di ritorno, con tre punti conquistati in sei partite. E conta poco il fatto che in Toscana i due gol [illegible] arrivati [illegible] azione, ma su calci piazzati: una punizione al 51' («Favorita da una nostra ingenuità. Nessuno ha contrastato Mariani che, [illegible] una finta, pal[illegible] al piede, ha trovato il gol», dice mister Baveni), quindi il raddoppio su rigore, mentre il Casale era sbilanciato in avanti a caccia [illegible] pareggio.

I nerostellati non vincono da quasi [illegible] mesi (2-0 al «Palli», con il Pro Sesto, il 15 dicembre) e nelle ultime [illegible] partite hanno collezionato solo quattro punti.

Troppe assenze, anche domenica. L'allenatore Baveni, che ha assistito al match dalla tribuna (è sospeso sino a domani) ha dovuto rinunciare a tre centrocampisti: gli squalificati Carsetti e Zaccolo e l'infortunato Avallone. Anche se è rientrato Malgeri (fermo da un mese e mezzo per infortunio) e [illegible] l'attaccante Brunetti [illegible] schierato in un ruolo insolito a centrocampo, [illegible] panchina c'erano solo quattro giocatori, oltre all'assenza cronica del massaggiatore.

«Ma abbiamo avuto buone occasioni con Gregoric e Weffort nel primo tempo - conclude Baveni - e nella ripresa con Ol[illegible] e Brunetti. Paghiamo pegno per infortuni e squalifiche, ma spero che questa scarsa tranquillità si trasformi in rabbia dalla prossima partita».

A Palazzolo sull'Oglio per il Casale si annuncia un nuovo guaio: forse sarà assente il libero Omiccioli che rischia la squalifica. [g. d.]

Bruno Baveni, ancora squalificato, ha assistito [illegible] all'incontro perso a Massa Carrara. «Paghiamo pegno - ha [illegible] - per infortuni e squalifiche [illegible] da molto tempo ci penalizzano»

Ottime prestazioni delle atlete valdostane ai campionati italiani allievi

La Follis è regina nel fondo

Dopo un argento nella 5 km, la gressonara ha trascinato al successo la staffetta 3x5 con Perruchon e Cuneaz. Deludono invece i maschi, noni e decimi nella gara [illegible] squadre

BARZIO. Sulle nevi dei Piani di Bobbio in Lombardia Ilenia Perruchon dello Sci Club Drink, Joelle Cuneaz dello Sci Club Gran Paradiso e Arianna Follis dello Sci Club Gressoney Monte Rosa si sono laureate campio[illegible] italiane allieve della staffetta 3 [illegible] Km [illegible] tecnica libera. Il giorno prima [illegible] stessa gressonara Arianna Follis aveva conquistato la medaglia d'argento mancando il [illegible] per soli 5 secondi. Deludente è stata in[illegible] la prestazione della squadra maschile, con un solo atleta tra i primi 15 [illegible] tecnica classica e [illegible] in corsa per le medaglie in staffetta a tecnica libera.

Ilenia Perruchon, 14 anni, ha cambiato in terza posizione a 31" dalla veneta Pizzolotto e a 15" dall'altoatesina Santi. Joelle Cuneaz ha perso 10" [illegible] l'altoatesina Saskia Santer, sorella della biathleta Nathalie, ma [illegible] guadagnato 8" sulla veneta Da Ros, mantenendosi [illegible] terzo posto a 25" dall'Alto Adige e 23" dal Veneto. Grande è stato il finale di Arianna Follis, che ha inflitto 25" alla veneta Lunardi e 28" alla medaglia d'oro individuale, l'altoatesina Abarth, con [illegible] in volata in 35'09", [illegible] 1 secondo e [illegible] decimi sul Veneto e 2 secondi e [illegible] decimi sull'Alto Adige. La seconda squadra con Jocallaz, Glarey [illegible] Heresaz è finita 19ª.

Nella staffetta maschile hanno vinto i trentini Marinello, Brigadoi [illegible] Paluselli. Aldo Berard, Denis Brunod e Michel Ducret hanno chiuso al nono posto [illegible] 2'06", mentre Marcel Peaquin, Jean Louis Vallet e Luciano Dondeynaz si [illegible] dovuti accontentare del decimo posto a 37" dai compagni.

Nella prova individuale sui [illegible] Km a tecnica classica di sabato Arianna Follis, nonostante qualche dolore alla schiena, si è guadagnata la medaglia d'argento finendo a 5" e 7 decimi dalla coetanea quindicenne altoatesina Carmen Abarth dello Sci Club Sesvenna. La Follis ha staccato di 18"1 [illegible] dominatrice delle ultime edizioni dei Giochi della Gioventù, la quattordicenne veneta Annalisa Tessari. Il successo valdostano è stato completato dal quinto posto di Joelle Cuneaz di Cogne, a soli 5" e [illegible] decimi dal podio. Hélène Heresaz di Montjovet è finita 28ª a 1'34", 45ª Ilenia Perruchon a 2'21". Tra i maschi ha vinto sui 7 chilometri e mezzo l'abruzzese [illegible] Opi Biagio Di Santo. Tra i valdostani i migliori sono stati Luciano Dondeynaz di Brusson 15° [illegible] 1'37"1, Denis Brunod [illegible] Châtillon 16° a 1'37"5 e quarto tra i quattordicenni, e ancora Marcel Peaquin, 20° a 1'53", Michel Ducret 29° e Aldo Berard 33°. [c. c.]

Il tecnico Ulrico Bieler

«Un grande carattere»

Il cognato e allenatore Bieler spiega i segreti dell'atleta

[illegible] Arianna Follis [illegible] un volto nuovo dello sci gresso[illegible] Raccoglie l'eredità lasciatale da Daniela Laurent, che dopo avere raggiunto importanti traguardi giovanili ha preferito allo sci l'attività scolastica e [illegible] limita a gareggiare a livello universitario. La Follis ha 15 anni, è sorella di Leonardo Follis, il forestale già 15° [illegible] mondiali junio[illegible] [illegible] Asiago nel 1987 e ancora ai vertici nazionali. Il padre (pasticciere) [illegible] la madre [illegible] grandi appassionati [illegible] [illegible] nordico. Il cognato, Ulrico Bieler di Brusson, è uno scopritore di talenti. E' lui che spiega i segreti di Arianna: «E' una ragazza forte, dal grande temperamento, l'ho invitata [illegible] spingere al massimo perché ho capito [illegible] poteva raggiungere la Tessari [illegible] battere la Abarth partita [illegible] minuto prima di lei, [illegible] mi ha detto che [illegible] mal di schiena. L'importante [illegible] che [illegible] bene. [illegible] futuro potrà dare ottimi risultati».

La Follis è andata vicinissima al successo nella gara individuale a [illegible] classica e ha trascinato la staffetta alla vittoria permettendo alle giovani Joelle Cuneaz [illegible] Ilenia Perruchon di gioire con lei. L'anno scorso ai campionati allievi in Trentino nella [illegible] prima gara importante fini 11ª, prima valdostana, e quarta in staffetta. [c. c.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Ai ragazzi dell'Olimpia lo scontro al vertice

Vincendo lo [illegible] al vertice contro il Biella, la formazione ragazzi dell'Olimpia si è isolata al comando della classifica [illegible] campionato giovanile [illegible] pallavolo maschile. In svantaggio per 0-2 la squadra di Pressendo ha capovolto le sorti dell'incontro imponendosi al tie-break per 15-3.

NUOTO

Valdostani in evidenza nella Coppa Olimpica

Buone prestazioni per i portacolori dell'Aosta Nuoto nelle gare di ammissione ai Criterio e nella Coppa Olimpica. [illegible] evidenza Paolo Tailoli, Aurora Mondet, Emanuela Vicentini, Laura Gullone, Michela Framarin, Federica Michelon, Remy Vayr Piova, Fabrizio Gastaldo, Paolo Fazari e Gabriele Mauro. Discrete anche [illegible] prove di Lorena Todde, Michela Corliano, Carola Marzi, Luigi Borsello [illegible] Marco Guaramonti.

Conclusi i campionati di sci per allievi e ragazzi

Courmayeur pigliatutto cinque titoli regionali

CERVINIA. Sulle nevi del Breuil sono stati assegnati i titoli valdostani allievi e ragazzi di prove alpine. Tra i ragazzi ci sono stati tre vincitori mentre nelle ragazze, nelle allieve e negli allievi si sono registrate le doppiette di Honey Galvani, Paola Mosca Barberis e Francesco Parini.

A vincere i dodici titoli in palio sono stati il Courmayeur [illegible] 5 successi, il Crammont e l'Aosta con 3, il Cervino con 1. Le ga[illegible] [illegible] sono disputate sulla pista Rocce Bianche [illegible] 120 protagonisti [illegible] tracciatori Franco Car[illegible] e Alberto Berloffa.

Tra le [illegible] Honey Galvani (Crammont) [illegible] vinto il supergigante con [illegible] centesimi [illegible] Francesca Servadei, 1"31 [illegible] Carolina Parenti, 1"81 su Cristina Tedeschi e 2"53 su Roberta Netto e il gigante con [illegible] centesimi su Carolina Parenti, 61 centesimi [illegible] Francesca Servadei, 1"21 su Roberta Netto e 2"03 su Francesca Colombo. In slalom ha dominato Francesca Servadei (Courmayeur) con 2"60 su Chiara Truscelli. Tra i ragazzi Manuel Carrozza (Cervino) ha vinto il supergigante per soli 7 centesimi su Ettore Mosca Barberis, [illegible] centesimi su Jacques Fosson, [illegible] centesimi su Bartolomeo Pala [illegible] 1"20 [illegible] Roberto Netto, in gigante Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) ha preceduto di 1"44 Bartolomeo Pala, di 1"47 Jacques Fosson, di 1"54 Luca Jon e di 1"58 Simone Real, in slalom Federico La Croce (Courmayeur) [illegible] è imposto per [illegible]3 centesimi [illegible] Bartolomeo Pala, 2"10 su Simone Real, 2"61 su Thomas Busca e 4"92 su Matteo Joris. Tra le allieve Paola Mosca Barberis (Courmayeur) ha primeggiato in supergigante precedendo di 2"08 Antonella Marquis, di 3"06 Sonia Vierin, di 3"22 Annalisa Ceresa e [illegible] 3"94 Michelle Bionaz e in gigante dove ha preceduto [illegible] 1"30 Antonella Marquis, di 1"69 Sonia Vierin, [illegible] 2"68 Valentina Bolco e di 3"24 Nicole Joris.

[illegible] uno speciale molto selettivo Lucia Viale (Crammont) ha staccato di 82 centesimi Valentina Bolco, di 1"34 Nicole Joris, di 1"48 Claudia Lustrissy e di 2"19 Antonella Marquis. Negli allievi Francesco Parini (Aosta) [illegible] è assicurato il titolo di supergigante [illegible] 18 centesimi su Emanuele Ravano, [illegible] centesimi su Marco Xausa, 65 centesimi su Hervè Barmasse e 1"33 su Ivan Rollet e il titolo nel gigante con 1"10 su Emanuele Ravano, 1"78 su Alain Seletto, 1"97 su Simone Fiabane [illegible] 2"05 su Luca Pozzolini, in slalom [illegible] sono mancate le vittime illustri con a primeggiare Simone [illegible] (Aosta) con 49 centesimi su Stefano Pozzolini, 1"67 su Luca Pozzolini, 5"60 [illegible] Fabio Frachey [illegible] 5"73 su René Jacquemod. Lo Sci Club Courmayeur Monte Bianco si è aggiudicato sabato il Trofeo Hotel Planet [illegible] [illegible] ed Ettore Mosca Barberis, Emanuele Ra[illegible] e Francesca Servadei [illegible] domenica [illegible] Trofeo Pino Meynet Sport con Francesca Servadei, Federico La Croce, Valentina Bolco e Stefano Pozzolini.

Cesarino Cerise

A PILA

Rinviato a oggi il SuperG

GRESSAN. Prima la nebbia e poi un serio incidente a un austriaco con il pettorale 21 non hanno permesso la conclusione del supergigante con [illegible] [illegible] dovevano aprire oggi sulle nevi di Pila i campionati italiani giovani di sci alpino. Sulla Renato Rosa per tutta [illegible] mattinata non si riusciva [illegible] vedere da una porta all'altra, dopo tre [illegible] e mezza di rinvii la gara iniziava alle 12,30 in perfette condizioni di visibilità ma con i problemi di [illegible] fino a quando la prova veniva annullata dalla giuria dopo la paurosa uscita nel bosco [illegible] metà gara [illegible] Andreas Schifferer, trasportato immediatamente [illegible] Centro traumatologico di Pila dove gli sono state riscontrate le fratture della tibia e contusioni al gomito. La gara sarà recuperata [illegible] alle 9, [illegible] [illegible] annullata la discesa di domani e sarà sostituita [illegible] un nuovo supergigante. In [illegible] ci sono 140 atleti. Dopo 20 di[illegible] [illegible] in testa Mauro Bieler davanti a Roger Pramotton. [c. c.]

In B2 gli aostani dopo aver dominato contro il Monza hanno rischiato di essere raggiunti

La Nicotera soffre, ma scaccia la crisi

Il tecnico: «Siamo migliorati, adesso ci manca la continuità»

AOSTA. Un ottimo quarto d'ora poi un calo di tensione che ha rischiato [illegible] compromettere quanto di buono fatto vedere per quasi tutto [illegible] primo tempo. Il ritorno [illegible] successo della Nicotera [illegible] campionato di B2 di pallacanestro, dopo tre sconfitte consecutive, è stato [illegible] rizzato [illegible] molte luci, ma anche da qualche ombra.

I biancoazzurri non potevano permettersi un altro passo falso per poter affrontare il prosieguo [illegible] torneo [illegible] la dovuta serenità e hanno centrato l'obiettivo della vittoria facendo soffrire più del dovuto i tifosi. Dopo un avvio scoppiettante, [illegible] contropiedi rapidissimi [illegible] schemi apprezzabili sotto canestro, gli aostani consentivano [illegible] Monza [illegible] riaprire le sorti dell'incontro che sembrava [illegible] avere storia vista la facilità che trovavano Padovani e compagni in avvio di partita ad anda[illegible] [illegible] segno e [illegible] contenere le repliche dei brianzoli.

«Era importante vincere e fare registrare progressi sul piano del gioco - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Siamo riusciti [illegible] [illegible] entrambi gli obiettivi anche [illegible] è mancata la giusta concentrazione in alcune fasi. Dobbiamo trovare maggior continuità. Quando i lombardi si sono riavvicinati pericolosamente la squadra ha comunque saputo reagire in modo adeguato dimostrando di [illegible] ritrovato carattere».

Prime fasi di gioco equilibrate (10-10 al 3'), [illegible] la Nicotera faceva subito valere la superiorità tecnica del collettivo portandosi a condurre per 26-16 all'8' e per 43-25 [illegible] 15'. Squadre al riposo con gli aostani avanti di [illegible] lunghezze (58-50). In avvio di ripresa Padovani e compagni sembravano padroni della situazione (75-60 al 26' [illegible] 82-72 al 30'), [illegible] il Monza non demordeva e dopo aver ridotto il divario a [illegible] punti (92-88) la squadra di Guliffa riusciva a portarsi a una sola lunghezza (96-95). Una «bomba» di Greco scacciava tutti i fantasmi e la Nicotera chiudeva sul 109-99.

Miglior realizzatore è stato Greco con 35 punti. Sono andati a segno anche Tiberti (23), Padovani (13), Boarolo, Colombini (10), Ferrari, Vitale (7) e Bigone (4). In evidenza Greco (11 su 12 da 2 punti e 10 [illegible] 11 dalla lunetta), Padovani (5 su [illegible] al tiro, 12 rimbalzi [illegible] [illegible] recuperi), Colombini (2 su 2 nelle bombe) [illegible] Vitale (3 su 3 da 2 punti). A [illegible] alterne Tiberti, mentre Bigone, Boarolo [illegible] Ferrari hanno lascia[illegible] parecchio a desiderare.

Sigfrido Beneyton

[illegible] Greco, miglior realizzatore

Ancora imbattuta al comando la squadra di Ciri

Lo Châtillon in dieci resiste all'Omegna

CHATILLON. Ha rischiato di perdere l'imbattibilità [illegible] Omegna [illegible] Châtillon/Saint-Vincent. [illegible] svantaggio a fine primo tempo per un gol su punizione [illegible] Gherardini, i castiglionesi hanno raggiunto l'1-1 nella ripresa su un'autorete [illegible] Volpe dopo una conclusione di Serravalle. Nel finale i biancoazzurri si sono trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Fanutza e hanno dovuto stringere i denti per portare a 22 la serie [illegible] risultati utili consecutivi.

«La formazione di Morea - dice l'allenatore Piero Ciri - ha giocato con la massima determinazione cercando in tutti i modi di farci lo sgambetto. In avvio abbiamo controllato senza difficoltà [illegible] iniziative degli avversari, poi c'[illegible] stato un [illegible] di tensione che ha permesso ai piemontesi di rendersi minacciosi. Dopo aver subito il gol la squadra ha comunque dimostrato gran carattere riuscendo a riequilibrare una partita che presentava rischi [illegible] il profilo agonistico».

L'Omegna ha impresso [illegible] buon ritmo all'incontro cercan[illegible] di mettere in difficoltà [illegible] Châtillon/Saint-Vincent sul piano della corsa. La difesa castiglionese ha retto [illegible]n autorità le puntate offensive dei novaresi, [illegible] il gol di Gherardini ha costretto i biancoazzurri a mutare atteggiamento tattico. Vasciminno e compagni hanno ribadito di meritare la leadership del girone costringendo i padroni di [illegible] [illegible] badare [illegible]prattutto all'interdizione fino al pareggio, per poi correre qualche rischio nel finale dopo l'allontanamento di Fanutza.

«Non ho capito l'espulsione [illegible] difensore - sottolinea Ciri -. Fanutza cadendo ha commesso un fallo di mano, ma non [illegible] l'ultimo uomo davanti [illegible] Zublena [illegible] l'infrazione era involontaria. Ci siamo trovati privi di un preciso punto di riferimento al centro della retroguardia, però abbiamo saputo evitare guai giocando [illegible] modo accorto. L'u[illegible] appunto che devo fare ai ragazzi è quello di avere dimo[illegible] [illegible] alcune fasi un pericoloso appagamento».

«Contro [illegible] capolista tutti raddoppiano le forze - aggiunge [illegible] tecnico dello Châtillon/Saint-Vincent - [illegible] soltanto giocando per 90' con la massima concentrazione si possono evitare cali di tensione. Abbiamo [illegible] ogni caso fatto un ulteriore passo avanti verso il salto di categoria. Dobbiamo ancora superare vari ostacoli per chiudere [illegible] comando [illegible] girone, però sono fiducioso perché al [illegible] là del vantaggio che possiamo amministrare la squadra [illegible] sempre reattiva».

Lo Châtillon/Saint-Vincent guida il campionato [illegible] Eccellenza con 6 punti di vantaggio sul Mathi e domenica prossima allo Chameran è in calendario proprio la sfida [illegible] i castiglionesi e i torinesi. Per i biancoazzurri [illegible] l'occasione di chiudere definitivamente tutti i discorsi legati alla promozione. Nell'attesa partita contro i piemontesi Ciri dovrà rinunciare a Fanutza e a Pinet, che verranno squalificati [illegible] settimane: il difensore per l'espulsione rimediata a Omegna e il centrocampista per somma [illegible] ammonizioni. [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 10 Marzo 1992 ■ 37

Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

San Marzano Oliveto, le indagini dei carabinieri sul delitto della prostituta

E' stata uccisa da un rapinatore?

Morta dissanguata per undici coltellate

[illegible] MARZANO OLIVETO. L'assassino ha colpito undici volte: [illegible] nessuna delle coltel[illegible] che hanno straziato [illegible] corpo della prostituta Marina Zaio, 50 anni, originaria di Torino, era mortale.

L'autopsia, compiuta domenica mattina, all'obitorio del cimitero di Asti, dal perito Agostino Gallio, avrebbe accertato che il decesso è avvenuto per emorragia.

La donna, trovata riversa sabato pomeriggio, in un meleto in regione Italiana, a circa un chilometro dalla statale Asti-Nizza, è spirata probabilmente pochi minuti dopo la selvaggia aggressione. Un particolare che rende [illegible] più agghiacciante questo delitto consumato [illegible] mezzogiorno [illegible] tardo pomeriggio di venerdì (l'ora esatta non è ancora [illegible] stabilita).

Nessun indizio, finora, per risalire all'assassino [illegible] agli assassini. [illegible] lavoro investigativo dei carabinieri, guidati dal tenente colonnello Carlo Mori, comandante del Gruppo di Asti, procede senza sosta. E resta [illegible] dubbio, ancora più atroce, di [illegible] eventuale collegamento con [illegible] duplice omicidio delle due amiche (Giovanna Barbero, 27 anni [illegible] Canelli e Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, di Calosso) trovate morte, [illegible] anno [illegible] due [illegible] fa, [illegible] un campo a poche centinaia [illegible] di distanza. Entrambe assassinate [illegible] colpi di roncola o di sbarra tagliente. Un duplice delitto ancora senza autore.

[illegible] ipotesi. La prostituta potrebbe essere stata aggredita a scopo di rapina. La [illegible] borsetta non è stata ritrovata, così [illegible] è sparito il suo soprabito. L'altra ipotesi, a cui però gli inquirenti sembrano dare [illegible] credito, è quella di un maniaco.

Luogo di appuntamenti. La donna aveva due «posti di lavo[illegible]» fissi: il primo vicino alla statale, d[illegible] adescava i clienti e il secondo, a circa un chilometro di distanza, nel meleto dove è stata uccisa e dove era solita appartarsi in [illegible].

Le ultime ore. Marina Zaio era una «pendolare»: arrivava, quasi ogni giorno dal suo appartamento nella provincia torinese, dove viveva sola. Era separata dal marito, Piero Comollini, da cui aveva avuto due figli: Massimo, [illegible] anni e Roberto, di 27. L'ultima volta è stata vista venerdì, poco prima di mezzogiorno, a San Marza[illegible]. Era appena scesa dalla corriera [illegible] 11,07, sulla linea Torino-Asti-Acqui. Indossava un paio di vistosi pantaloni attillati («fuseaux»), [illegible] golf chiaro, una camicetta e il soprabito.

[illegible] auto misteriose. Alcuni contadini della zona hanno riferito di aver notato [illegible] paio di auto (una delle quali chiara) vicino al meleto, nel pomeriggio di venerdì. Una delle vetture aveva solo il conducente a bordo. Era l'assassino o qualcuno che [illegible] appuntamento con la donna?

Il ritrovamento. «Stavo pas[illegible] con [illegible] mio trattore, [illegible] le 14,30 di sabato. Ho visto quella macchia scura, nel meleto. Sembrava un fantoccio. Quando sono tornato indietro, era ancora là. [illegible] sono insospettito e sono corso a chiamare Dino Baldi, che lavorava in [illegible] campo poco distante. Poi insieme siamo andati là e abbiamo visto che c'era quella donna, morta» ricorda Gianni Ferro, vicesindaco [illegible] Moasca, che abita in una [illegible] sui confini con regione Italiana.

L'arma del delitto. I carabinieri hanno lavorato con gran[illegible] scrupolo. La [illegible] dove Marina Zaio ha trovato la morte è [illegible] completamente «isolata»: il terreno setacciato palmo a palmo. [illegible] l'arma del delitto, un arnese appuntito, probabilmente un coltello, non è però [illegible] trovata. Domenica pomeriggio [illegible] nuova battuta [illegible] ha dato esito. I carabinieri han[illegible] messo in campo un pool di investigatori [illegible] provata esperienza e professionalità. Il te[illegible] colonnello [illegible]ri [illegible] affiancato dal capitano Franco Biangiardo e dai tenenti Luigi Tarantino e Leonardo Nucera. L'indagine [illegible] coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato.

Ma le speranze di risalire agli assassini sono labili. La vittima lavorava da sola e non aveva legami fissi. Il rebus si fa sempre più intricato. Il giallo dai contorni sfumati, che ha nuovamente sconvolto la quiete della campagna [illegible].

Franco [illegible]
Fulvio [illegible]

Il meleto a S. Marzano dove è stata trovata morta la prostituta; accanto Dino Baldi, l'agricoltore che ha scoperto il cadavere. Sopra il figlio della vittima, Massimo Comollini, 24 anni, dopo il pietoso rito del riconoscimento all'obitorio

La vittima, Marina Zaio, 50 anni

Maria Teresa Bonaventura ■ Giovanna Barbero, trovate uccise in un campo innevato

Quel duplice omicidio, un [illegible]

Il «posto di lavoro» della donna [illegible] poco distante dal punto in cui furono scoperti [illegible] corpi delle due amiche
Le indagini sul loro caso sono ancora aperte. Furono assassinate probabilmente [illegible] colpi di roncola

SAN MARZANO. C'era anche lei, Marina Zaio detta la «bionda», quel giorno di gennaio del '91, quando a pochi passi di di[illegible] «posto [illegible] lavoro», un contadino trovò sulla neve i cadaveri [illegible] Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero. Avvolta [illegible] sgargiante giaccone rosa, commentava insieme ai curiosi il macabro ritrovamento. Faceva scongiuri indispettita quando la gente del posto, che arrivava man [illegible] sul luogo del delitto, la indicava con il dito, dicendo «credevamo che la morta fosse lei». Alla fine, quando capì che il via vai di carabinieri le avrebbe impedito per quel giorno di svolgere il suo lavoro, [illegible] ne andò alla vicina stazione a prendere [illegible] treno per Asti. Nei giorni seguenti fu interrogata dagli inquirenti, [illegible] non seppe dire nulla [illegible] quel ca[illegible].

Poco più di un anno dopo, alla vigilia della festa della donne, [illegible] parole [illegible] quei contadini appaiono profetiche: il cadavere della «bionda» giace in un frutteto poco lontano da quel luogo. Sulla strada, all'incrocio con regione Italiana, c'è ancora il suo bidone bianco, il segnale prestabilito [illegible] indicare ai clienti che era «sul lavoro».

Tre delitti in un anno, per la gente della zona [illegible] veramen[illegible] troppi e si [illegible] strada la paura.

Maria Teresa Bonaventura e l'amica Giovanna Barbero, trovate morte un anno fa

Nonostante continuino ancora le indagini, i responsabili del brutale assassinio di Maria Teresa [illegible] Giovanna rispettivamente [illegible] 25 e 27 anni, [illegible] sono ancora stati identificati. I due [illegible] daveri furono trovati sulla [illegible] a poche decine di metri dal bivio per l'Italiana, al [illegible] là della statale, sul territorio di Castelnuovo Calcea: vestite di nero, buttate per terra [illegible] due bambole di pezza. Era il [illegible] pomeriggio dell'8 gennaio di un anno [illegible].

La caccia all'uomo s'iniziò subito: [illegible] duplice omicidio si intrecciava il mistero dall'incendio scoppiato [illegible] Calosso, in [illegible] di [illegible] Teresa Bonaventura. E l'arma del delitto, probabilmente [illegible] roncola, non fu mai trovata.

Due mesi dopo, nel marzo del '91 furono arrestati e poi scarcerati due giovani della zona. [illegible] dicembre del '[illegible] un bracciante di Nizza fu raggiunto da un avviso di garanzia e interrogato [illegible] magistrati.

Ad Asti il sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato, che coordina le indagini, non ha mai abbandonato l'inchiesta. Adesso per gli inquirenti [illegible] lavoro ricomincia: dovranno cercare anche l'assassino della «bionda».

Enrica Cerrato

Incidente ■ Valmanera

Pilota di [illegible] è grave

ASTI. Grave incidente ieri pomeriggio sulla pista [illegible] moto[illegible] di Valmanera. Un giovane pilota svizzero, Giandaniele Beyler, 22 anni, è caduto riportando ferite e fratture in varie parti del corpo.

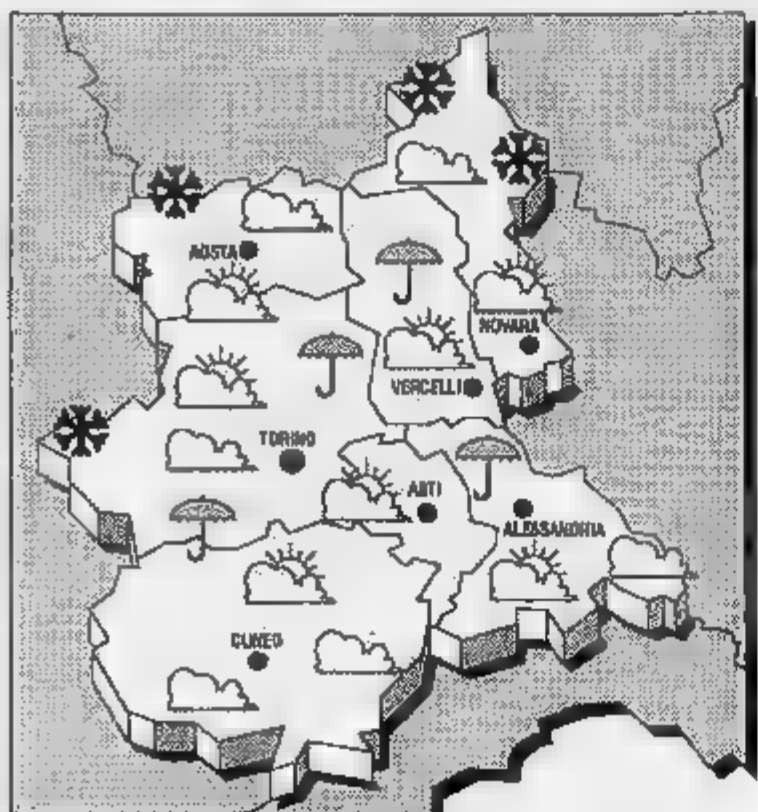
Sono immediatamente scattati i soccorsi, ed è stato richiesto l'intervento di [illegible] eliambulanza. Il ferito [illegible] stato trasportato all'ospedale [illegible] Alessandria. Giandaniele Beyler è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni permangono gravi: è in prognosi riservata.

Il pilota era impegnato in una seduta di allenamento regolarmente autorizzata, con tutte le norme [illegible] sicurezza previste dai regolamenti.

Beyler aveva già percorso alcuni giri di pista. All'improvviso [illegible] perso il controllo della motocicletta, ed è caduto rovinosamente a terra.

[c. f. c.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. Sulle regioni meri[illegible] continua ad [illegible] aria umida e moderatamente instabile. [illegible] altre regioni permane un'area di alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] ampie schiarite. [illegible] pomeriggio, intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine.

[illegible] In lieve aumento nei valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

VISIBILITA'. Nelle prime [illegible] del mattino e dopo il [illegible] foschie dense [illegible] banchi di nebbia.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità, [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 14; min: 5; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 9; min: 7; media: 8

TEMP[illegible] IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 19
Alessandria 1[illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo 15	Vercelli [illegible]

[illegible] **Sole** sorge alle 6 e 51 minuti; [illegible] monta alle 18 e 29 minuti. La **Luna** si [illegible] alle 9 e 17 minuti; cala (il giorno successivo) [illegible] 1 e 16 minuti.

Illustrato il progetto esecutivo dello svincolo Sud-Est per Portacomaro

Tangenziale da 56 miliardi

Il tratto da corso Alessandria a Pontesuero verrà coperto con un viadotto e una breve galleria
L'opera, per mancanza di fondi, arriverà per ora solo a Casa Coppi. Il problema degli espropri

ASTI. Sarà una superstrada [illegible] due corsie per ogni senso di marcia e aiuole spartitraffico tra una carreggiata e l'altra: così apparirà [illegible] futuro [illegible] prolungamento della tangenziale Sud-Est da Asti a Portacomaro stazione. [illegible] progetto esecutivo dell'opera è stato da poco ultimato e illustrato venerdì sera all'assemblea pubblica organizzata dal Consiglio di circoscrizione Asti Est nelle scuole elementari di Pontesuero.

Tra il pubblico, molti agricoltori che prossimamente sa[illegible] coinvolti negli espropri dei terreni; verranno convocati entro un mese dall'impresa romana Di Penta, che ha avuto [illegible] concessione dall'Anas l'esecuzione dei lavori. L'avvio vero e proprio dell'opera dovrebbe avvenire subito dopo; in futuro [illegible] secondo lotto dei lavori coprirà [illegible] percorso fino a Castell'Alfero. «Sarà una realizzazione molto significativa - ha sottolineato Piero Goitre, assessore alla Viabilità della Provincia - che permetterà ad Asti di collegarsi [illegible] aree importanti, come quella [illegible] Milano».

Soddisfatta anche Angela Quaglia, presidente della Circoscrizione Asti Est, che nell'introdurre l'assemblea ha ricordato: «Un [illegible] fa esprimemmo grosse perplessità sull'intenzione dell'impresa Di Penta di prevedere raccordi ad

Angela Quaglia, Circoscrizione Asti-Est

anello lungo il percorso della nuova tangenziale. I tecnici romani s'impegnarono [illegible] modificare il progetto: oggi possiamo dire che hanno mantenuto la promessa».

Il nuovo tratto della tangenziale Sud-Est, in corso Alessandria, raggiungerà Ponte[illegible] dopo aver «attraversato» l'autostrada Torino-Piacenza [illegible] un viadotto ed aver coperto un breve percorso in galleria (nei pressi di Castiglione). Sono previsti due svincoli: il primo, nei pressi dell'attuale statale per Alessandria, che in futuro troverà un collegamento con l'asse viario che servirà, a Nord, la zona del nuovo ospedale (Fontanino) fino alla Torretta; il secondo [illegible] Pontesuero, per servire l'area industriale di corso Alessandria e la zona di corso Casale.

Durante l'assemblea (cui ha partecipato anche l'ingegner Sibille, progettista della «Di Penta») è stato ricordato che, per problemi [illegible] finanziamento, [illegible] primo tratto della nuova tangenziale [illegible] arriverà fino a Portacomaro stazione, [illegible] si fermerà a Casa Coppi (si prevede che l'intervento costerà 56 miliardi). «Per poter procedere senza intoppi bisogna che i politici si diano subito da fare per reperire nuovi fondi» ha ricordato ieri Carlo Elia, dirigente del settore Viabilità e Lavori pubblici della Provincia.

«Intanto tuteliamo gli agricoltori interessati agli espropri» dice Marco Graziano, presidente della circoscrizione Valmaggiore-Portacomaro stazione. Un appello condiviso anche da Mariangela Cotto, consigliere comunale, che a Pontesuero ha portato l'esperienza vissuta dagli agricoltori di S. Marzanotto piana in [illegible]casione degli espropri per realizzare la superstrada Asti-Isola.

Laura Nosenzo

[illegible]

[illegible] all'impatto ambientale

Via libera per la Cuneo-Asti collegamento veloce di 95 km

CUNEO. La Giunta regionale ieri ha espresso parere favorevole al progetto di impatto ambientale per il collegamento veloce Cuneo-Massimini [illegible] Carrù-Marene-Alba-Asti. La relazione è stata presentata all'esecutivo dall'assessore Marcello Garino.

Il piano è stato presentato alla Regione dalla Satap (società autostrada Torino-Alessandria-Piacenza) il 16 dicembre scorso: il collegamento stradale A6-A21 (Asti-Cuneo), della lunghezza complessiva [illegible] [illegible] chilometri è suddiviso in due tronchi. Primo: Massimini-Cuneo, della lunghezza di 22 chilometri, dal nuovo svincolo [illegible] A6 al capoluogo, con caratteristiche autostradali.

Secondo: Asti-Marene, con caratteristiche superstradali, della lunghezza [illegible] [illegible] chilometri, 16 dei quali già in esercizio e da adeguare, dal casello di Asti Est (A21) al casello di Marene (A6). Sono previste due corsie.

L'interconnessione tra i due tronchi sarebbe assicurata dall'utilizzo di un tratto della [illegible] di 20 chilometri, di cui è previsto il raddoppio. Nei circa 37 chilometri di nuova costruzione del tronco supestradale Asti-Marene sono previsti dieci svincoli: Isola d'Asti, Costigliole-San Damiano, Govone-Castagnole Lanze, Neive-Castagnito, Roddi, Pollenzo-Verduno (La Morra Santa Vittoria), Fondovalle Tanaro, Cherasco, Roreto, Marene. Nel dispositivo che la Giunta invierà, per il parere definitivo, al ministero dell'Ambiente si precisa comunque che la compatibilità dell'opera è subordinata all'osservazione di una trentina di condizioni [illegible] suggerimenti. «Non resta che augurarci - conclude Garino - che [illegible] ministero accolga le nostre proposte e le faccia sue, nell'ambito del decreto interministeriale di compatibilità ambientale».

[illegible]

Aveva 44 anni

E' morto l'avvocato Borghi

ASTI. Si svolgono oggi pomeriggio alle 14,15 i funerali dell'avvocato Guido Borghi, morto domenica mattina all'età [illegible] 44 anni. E' stato colto da infarto.

Il legale era specializzato nel settore civilistico e aveva uno studio in [illegible] Alfieri. Guido Borghi aveva seguito la tradizione del padre, Pietro, che era stato esponente di primo piano [illegible] foro astigiano.

Pietro Borghi, infatti, aveva ricoperto l'incarico [illegible] presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati astigiani e componente del Consiglio di amministrazione della [illegible] nazionale di previdenza sociale.

[a. t.]

[illegible]

ELEZIONI

DC

Stasera, discoteca Invidia il concerto [illegible] Cocciante

Prima dibattito sulla politica, poi il concerto [illegible] Riccardo Cocciante: queste [illegible] iniziative che vedranno impegnata stasera la dc astigiana. L'appuntamento [illegible] alla discoteca Invidia di Isola. Alle 21,30 [illegible] sarà un faccia a faccia tra il ministro per l'Agricoltura Gianni Goria e i giovani. Interverrà al dibattito anche Lorenzo Vallarino Gancia, [illegible] vicepresidente della Confindustria. Seguirà il concerto

VERDI

Oggi Achille Galvagno è ad Asti, Nizza e Vigliano

Il candidato dei Verdi al Senato, Achille Galvagno, incontrerà oggi gli elettori astigiani. [illegible] 8,30 alle 11 sarà in piazza San Secondo ad Asti; successivamente raggiungerà Vigliano (11,30) e Montegrosso (13). La giornata «elettorale» di Galvagno si concluderà a Nizza, alle 14,30 in piazza della stazione.

[illegible]

Stabiliti gli orari per i comizi elettorali

I rappresentanti [illegible] partiti e delle Forze dell'ordine sono intervenuti in prefettura per concordare modalità e orari della campagna elettorale. Le forze politiche si sono impegnate a osservare le norme illustrate dal viceprefetto Piero Remotti riguardanti, tra l'altro, l'uso delle piazze e di altri spazi all'aperto. I [illegible] dovranno tenersi, nel capoluogo e in provincia nei giorni feriali dalle 17 alle 24; in quelli prefestivi, festivi e nei giorni di mercato dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 16 alle 24.

Condanna a 3 anni

Nascondeva eroina nell'alloggio

ASTI. Un giovane incensurato, Fausto Bet, 20 anni, domiciliato in via Novellone, è stato condannato dal gip Renzo Massobrio a 3 anni e 7 mesi di reclusione con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel procedimento era imputato anche il cognato di Bet, Angelo Ruotolo, 24 anni, che è sta[illegible] [illegible] assolto. I due erano stati arrestati lo scorso gennaio dalla Squadra mobile di Asti. Gli agenti avevano notato la presenza di alcuni giovani tossicodipendenti entrare nello stabile di via Torchio dove abita [illegible]. Durante la perquisizio[illegible] compiuta dai poliziotti nell'alloggio del giovane, erano stati ritrovati 11 grammi di eroina. I due [illegible] stati subito arrestati.

Durante l'udienza davanti al gip, il difensore dei due imputati, avvocato Aldo Mirate, ha chiesto [illegible] procedere con il rito del giudizio abbreviato. Parere favorevole è stato espresso [illegible] pubblico ministero Ercole Armato

[r. gon.]

Tragedia [illegible] Spotorno

Pensionata di Annone suicida

SPOTORNO. «Perdonatemi ma dovevo farlo». Questo il messaggio lasciato domenica sera da Caterina Allosio, [illegible] anni, residente a Castello Annone, in via Mercana, 12 [illegible] domiciliata [illegible] Spotorno in via Laiola, 39, trovato cadavere ieri mattina all'alba sulla battigia.

La donna si è tolta la vita quasi nello stesso punto (di fronte alla spiaggia dell'hotel «Royal») [illegible] cui, [illegible] decina di anni fa, anche la sorella Maria aveva compiuto lo stesso gesto. Due [illegible] fa anche [illegible] marito [illegible] Caterina Allosio, era morto sul lungomare di Spotorno fulminato da un infarto.

La donna, domenica sera, è scesa nell'appartamento della sorella [illegible] del cognato. Con i familiari [illegible] ha accennato ai suoi propositi. Alle 22,30 invece di rincasare [illegible] è allontanata, dopo aver lasciato il biglietto sul tavolo della cucina. Nessuno l'ha più vista. Il corpo di Caterina Allosio è stato ritrovato [illegible] mattina in riva al mare [illegible] un uomo che stava passeggiando sul lungomare.

Rettore salesiani

Canelli, oggi i funerali di don Becchis

CANELLI. [illegible] svolgono, oggi, alle 14,30, i funerali di don Giuseppe Becchis (nella foto), 78 anni, [illegible] sacerdote salesiano morto nella notte di sabato probabilmente per infarto. Dopo la funzione religiosa [illegible] santuario «Maria Ausiliatrice» di Canelli (di [illegible] era rettore da poco meno di un anno), la salma proseguirà per Dusino S. Michele, suo paese natale.

[gi. v.]

Si è spento ieri mattina il veterinario Giovanni Pasetti alla clinica San Secondo

Muore il primo Capitano del Palio

Figura assai popolare, rivestì l'importante carica dalla rinascita della corsa nel 1967 fino al '71
Fu inoltre rettore del Rione Cattedrale dal '75 al '77, anno in cui conquistò il drappo. Domani i funerali

ASTI. Grande emozione nel mondo del Palio per [illegible] morte, avvenuta ieri, di Giovanni Pasetti, primo Capitano della ripresa nel 1967. Figura [illegible] nota negli ambienti paliofili, ha [illegible] partecipato attivamente alla vita della manifestazione.

Giovanni Pasetti era nato ad Asti 79 anni fa; da tempo accusava disturbi al cuore. Era stato ricoverato alla clinica San Secondo, dove ieri mattina è spi[illegible]. Lascia la moglie Giuliana, professoressa al liceo linguistico «Foscolo», i figli Maria Clara, insegnante di lingue straniere, e Cesare, titolare dell'azienda agricola della famiglia a Pontesuero. Gi[illegible] Pasetti [illegible] veterinario ed era stato capitano degli alpini.

Pasetti [illegible] vissuto in pri[illegible] persona la prima ripresa novecentesca del Palio, negli Anni Trenta. Fu un'esperienza che si sarebbe rivelata determinante alla rinascita della manifestazione, [illegible] cui fu Capitano fino al 1971. La sua figura è legata [illegible] carattere pionieristico delle prime edizioni; all'epoca si disse che il Palio rinasceva grazie a «San Giovanni, essendo questo il nome dei promotori: il sindaco, Giraudi, [illegible] presidente della Camera di commercio, Boano e [illegible] Capitano del Palio, Pasetti.

Dal 1975 [illegible] '77, Pasetti fu rettore del rione Cattedrale, periodo che [illegible] ricordato con nostalgia dai sostenitori del borgo bianco-azzurro: nel 1977 il Palio fu conquistato proprio dal rione Cattedrale. Pasetti lasciò [illegible] carica di [illegible] l'anno successivo, mantenendo comunque [illegible] ruolo di rilievo nel Comitato della Cattedrale, in qualità [illegible] «primo consigliere», che equivale alla carica di rettore. Di lui si ricorda soprattutto [illegible] la competenza in fatto [illegible] cavalli [illegible] la saggezza che ha permesso al Palio [illegible] acquisire una fisionomia.

Giovanni Pasetti sarà ricordato questa sera durante il Rosario, alle [illegible] alla Collegiata [illegible] San Secondo. I funerali [illegible] previsti per domani.

[c. f. c.]

Giovanni Pasetti, 79 anni, è stato il Capitano del Palio dal 1967 al 1970

[illegible]

LETTERE AL [illegible]

I [illegible]ri [illegible] leva non [illegible] [illegible]

Obiettori al posto degli assenteisti. E' il titolo della lettera pubblicata il 6 contenente questa grave affermazione: i soldati di leva diplomati e laureati in [illegible] non danno alcun rendimento.

Coloro che posseggono un diploma [illegible] laurea generalmente vengono impiegati nell'iter logistico-amministrativo o tecnico. Ossia svolgono [illegible] serie d'incarichi che vanno dal disegnatore all'operatore di computer, dall'aiutante di sanità al centralinista, allo scritturale e [illegible] via. Avendo svolto il servizio di leva come scritturale (la denominazione esatta dell'incarico è addetto al comandi) posso assicurare che tutti costoro svolgono il lavoro assegnatogli nel migliore dei modi. Contribuiscono c[illegible] [illegible] ufficiali, sottufficiali e con tutti gli altri militari di leva a produrre sicurezza.

La porta di casa [illegible] apparenza [illegible] produce nulla, però la sua presenza ci rassicura. Proprio perché producono sicurezza le nostre forze armate dovrebbero avere la riconoscenza della nazione.

Marco Gastaldi

Quel lavoro [illegible]ei bimbi nomadi

Il Consiglio comunale ha stanziato [illegible] milioni per il completamento [illegible] un campo nomadi. Bene. Così potranno essere costruiti capaci capannoni ove sistemare, in attesa di venderli, i mobili che i cosiddetti «antiquari vaganti» reperiscono gratuitamente nelle prime [illegible] seconde case. E dire che la cooperativa Il Carretto [illegible]rca da anni un'area dove sistemare la ripartizione della raccolta differenziata. In quanto ai piccoli nomadi che raccolgono le «offerte per strada» per aiutare i genitori, non accetto l'accostamento fatto dalla responsabile dell'associazione Zingari Oggi ai bambini italiani che anni fa (mica tanti) partecipavano al lavoro nei campi. Quello era un lavoro duro, faticoso, mal retribuito, ma era un lavoro ed era onesto: questa «raccolta di offerte» è solo una premessa sulla strada della malavita.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.933
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
[illegible] 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo [illegible]: 011/9875.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933 777-933.081
Villanova: 946 114 (8-13,30), 94 555 (13,30-8)

[illegible] [illegible]

[illegible]: 363.558
[illegible]: 928.444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca [illegible]: 608.160
[illegible] [illegible]: 975.810
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.[illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Asti: [illegible] [illegible] di turno con orario [illegible] [illegible] 8 alle ore 19.30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 21 13.63; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presenta[illegible] di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel 271.721

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi
Nizza: *Meri*, via C. Alberto 44

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Anselmo Ghiazza, [illegible] anni; Domenico Giovine, 76; Corina Ugnana vedova Bianca, 88, Montemarzo; Pasqualina Varesio vedova Rovasio, 81, Portacomaro Stazione; Teresina Vigna in Campia, 70, Sessant; Pierino Raiteri, 79; Biagio La Placa, 64; Lucia Ottaviano vedova Sosso, Castiglione; Pietro Pozzi, 71; Giuseppa Ponte, 80, Belveglio; Giovanni Voletti, 82, Bosia; Giovanna Santiero in Mengozzi, [illegible] Giuseppina Baldovino, 75, Agliano; Giuseppina Fassio vedova Giaccone, 83, Revignano; Bianca Errico vedova Poggio, 67; Racchiuto Paolo, [illegible] Olimpia Boca vedova Braghero, 73, Viarigi; Lidia Acone vedova Olsari, 95; Rosina Obermitto vedova Cantino, [illegible] Frinco; Pietro Bertone, 79, Settime; Armando Masin, [illegible] Villafranca; Maria Teresa Bovio Camera in Rottini, 41, Bubbio; Filippo Pavanino, 72, San Damiano; Romilia Forno, [illegible] Remigio Riva, 78, Vigliano; Enrico Gai, 72, Tigliole; Rosa [illegible] Felica vedova Massocco, [illegible] Cisterna; Giovanni Raviola, [illegible]. Quarto Superiore; Carlo Bogliano, 78, Torino; Alfredo Vergano, 83, Refrancore; Car[illegible] Cabiati vedova Caprioglio, 84; Amelia Riccardi vedova Martinengo, 80; [illegible] Bianco vedova Calosso, 76; Carlotta Manuzzo vedova Zanco, 97, Portacomaro Stazione; Luigi Avidano, 83, Umberto Rissone, [illegible] Villafranca; Domenico Fassi, [illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Franco Boero, autista, con Vilma Mela, operatrice specializzata d'esercizio; Giancarlo Magnani, fotografo, con Marzia Scassa, c[illegible] Ivano Rivera, commerciante, [illegible] Margherita Pia, operaia; Giuseppe Lazzaro, operaio, con Teresa Prestigiacomo, perforatrice meccanografica; Bruno Carella, magazziniere, [illegible] Stefania Stali, impiegata; Bruno Antonio Luordo, operaio, [illegible] Silvia Chivuta Candrea, casalinga; Gianfranco Papillo, ristoratore, con Wanda Vio, casalinga; Luca Merlini, impiegato, con Barbara Rossi, impiegata; Alessandro Vignale, operatore di [illegible]zio, [illegible] Vittoria Bianchin, sarta; Pasquale Marmo, perito meccanico, con Giuseppina Lano, commessa; Roberto Doretto, decoratore edile, [illegible] Nadia Alessandra Trincharo, studentessa; Alessandro Cantore, farmacista, [illegible] Giuliana Dabbene, impiegata; Walter Zanchetta, operaio, con Daniela Maria Valpreda, operaia; [illegible] Perugini, impiegato, con Paola Silvia Ferrero, studentessa; Ernesto Armando Peliaro, operaio, con Teresa Leone, impiegata; Maurizio Ruschena, medico, con Maria Pia Benzi, procuratore legale.

APPUNTAMENTI

ASTI

Mutuo per Palasport in Provincia

Il Consiglio provinciale discuterà oggi, alle 15,30, sul [illegible] Palasport. Verrà esaminata la rideterminazione del piano finanziario riguardante il progetto esecutivo del primo lotto dei lavori. I consiglieri dovranno esprimersi sull'accensione di un mutuo di due miliardi e 100 milioni.

COSTIGLIOLE

Prenotazioni per S. Marzanotto

I cuochi di S. Marzanotto animeranno, sabato sera [illegible] domenica a pranzo, l'ottavo appuntamento delle «Pro loco al castello». Per prenotazioni telefonare fino [illegible] venerdì (ore 9-13) [illegible] 96.60.31. Lo [illegible] week-end il menù di Nizza è stato servito a circa 600 persone.

ASTI

I pensionati Uil vanno [illegible] pranzo

Si ricevono alla Uil pensionati, in corso Alfieri 157 (tel. 32.636), le prenotazioni al pranzo organizzato per giovedì al ristorante «La barca» [illegible] Rocchetta Tanaro. [illegible] quota è di 10 mila lire.

La sentenza emessa ieri dal tribunale dopo una lunga camera di consiglio

Tre condanne per stupro

Due anni [illegible] 8 mesi di reclusione ciascuno ai giovani di Refrancore [illegible] Viarigi accusati di aver violentato una ragazza incontrata poco prima in un pub di Rocchetta Tanaro

Sono stati condannati: Vincenzo Papapicco, 28 anni, Alessandro Brusasco, 25, Carmine Bussolino, 20

ASTI. Due anni [illegible] otto [illegible] di reclusione ciascuno, oltre ad un risarcimento danni di 30 milioni, la metà [illegible] provvisionale. Questa la sentenza [illegible] ieri sera dal tribunale [illegible] confronti di Alessandro Brusasco, [illegible] anni, Carmine Bussolino, 20 anni, entrambi [illegible] Refrancore e [illegible] Vincenzo Papapicco, [illegible] anni, di Viarigi. Erano accusati di violenza carnale, ratto a fine di libidine e atti [illegible].

Erano stati arrestati [illegible] scorso novembre dalla Squadra mobile di Asti. Una giovane, M. C., 22 anni, [illegible] Asti, si [illegible] presentata in questura denunciando di [illegible] stata violentata in un cascinale da tre giovani [illegible] poco prima in un pub in frazione Sant'Emiliano di Rocchetta Tanaro. Sotto choc, [illegible] raccontato di aver trascorso la serata con il fidanzato ed altri amici alla discoteca «Enigma» di Castello d'Annone. La compagnia aveva poi fatto tappa nella birreria.

Il fidanzato era quindi tornato a [illegible] mentre [illegible] [illegible] aveva conosciuto i tre, che gli [illegible] [illegible] offerto un passaggio [illegible] Asti. Ma [illegible] Fiat Uno di Brusasco invece di raggiungere Asti [illegible] era diretta [illegible] Refrancore, in un cascinale disabitato di proprietà della famiglia Bussolino. Qui, per un paio d'ore, i tre amici avevano più volte abusato della ragazza. Durante il viaggio verso Asti, [illegible] giovane sarebbe stata costretta a subire altri atti di libidine.

Dopo la denuncia, erano scattate le indagini. In [illegible] al numero di targa dell'utilitaria, immatricolata a Bergamo, i tre erano stati arrestati nel giro di poche [illegible]. Davanti al gip, che ne aveva disposto gli arresti domiciliari, gli imputati si erano difesi sostenendo che [illegible] giovane era consenziente, tesi che hanno confermato davanti ai giudici: pare che le condizioni mentali della donna fossero inibite da farmaci e sostanze alcoliche ingerite durante la serata.

L'udienza di ieri (su richiesta delle parti anche la discussione [illegible] è svolta a porte chiuse) si è iniziata nel primo pomeriggio con la requisitoria del [illegible] Mario Bozzola che ha riassunto i particolari della vicenda. I fatti erano stati confermati nelle precedenti udienze dalla giovane e da [illegible] sua amica, A. E., 21 anni, di Asti. Per tutti e tre gli imputati (si trovano agli arresti domiciliari) anche l'accusa ha chiesto 2 [illegible] 8 [illegible] di reclusione, riconoscendo loro [illegible] attenuante la volontà [illegible] risarcire i danni (i giudici hanno invece concesso le sole generiche). Nella prima udienza la difesa (Aldo Mirate e Giangiacomo Dapino) aveva depositato un'«offerta reale» di 15 milioni, rifiutata però dalla giovane, parte civile tramite l'avvocato Maurizio Lattanzio (ha chiesto [illegible] milioni [illegible] risarcimento).

E' stata poi la volta della difesa secondo [illegible] la ragazza [illegible] avrebbe manifestato esplicitamente [illegible] il proprio dissenso. I tre [illegible] si sarebbero inoltre accorti della [illegible] incapacità di intendere. Al momento della [illegible], emessa dopo quasi due ore di camera di consiglio, oltre alla ragazza accompagnata dai genitori, [illegible] presenti i tre giovani e i loro familiari.

Roberto Gonella

Tentativo di suicidio domenica sulla statale

Villanova, ex operaio si è dato fuoco in auto

VILLANOVA. Ha cercato di uccidersi dandosi fuoco nella sua «A112» parcheggiata in un piazzale alla periferia di Villanova, sulla statale per Torino.

Adesso Espedito Faudella, 56 anni, celibe, ex operaio «Comau», originario di Castelrocchero, abitante a Torino, sta lottando contro la morte nel reparto «Grandi ustionati» dell'ospedale «Cto» di Torino. [illegible] bruciature [illegible] tutto il corpo, in particolare alle gambe. I medici temono soprattutto complicazioni polmonari.

E' accaduto domenica mattina, verso le 9. Faudella (che vive solo, dopo la morte, qualche anno fa, della madre, Mentina Cazzola, abitante a Castelboglione) era partito mezz'ora prima [illegible] Torino: è entrato [illegible] la [illegible] auto [illegible] un piazzale a poca distanza dal negozio «Il rigattiere», alla periferia di Villanova.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Villanova l'uomo, da tempo affetto [illegible] crisi depressive, si sarebbe cosparso di alcol e poi si è dato fuoco. Alla scena hanno assistito alcuni clienti che stavano entrando nel negozio di antichità. «Abbiamo visto [illegible] vampata e [illegible] fumo nero uscire da quell'auto» ha raccontato Renato Molino, 54 anni, di Grugliasco che coraggiosamente si è lanciato tra le fiamme e ha cercato [illegible] prestare i primi [illegible] corsi. Gli hanno dato manforte anche la moglie e i titolari [illegible] negozio gestito da Prospero Lentini. Molino [illegible] è ustionato alle mani. Espedito Faudella, una stazza imponente (pesa oltre 120 chili) si lamentava debolmente: è stato adagiato nel prato e avvolto in una coperta. Carabinieri, vigili del fuoco, barellieri, si sono prodigati per trasportare il ferito dapprima all'ospedale [illegible] Chieri e poi al più attrezzato centro torinese.

Faudella è conosciuto anche a Castelboglione, dove vivevano la madre e un fratello: lavorava fino a qualche anno fa come operaio alla «Comau» [illegible] Grugliasco. (f. b.)

Espedito Faudella, [illegible] anni, [illegible] grave. In alto l'interno della sua A112, semidistrutta [illegible] rogo. (FOTO GIULIO [illegible])

Canelli, caccia al sistemista che ha realizzato la maxi-vincita

Un «13» da mezzo miliardo

La fortunata schedina del Totocalcio giocata in una ricevitoria di corso Libertà
Sul tagliando prestampato al computer sono stati collezionati anche quattro «12»

Il titolare della tabaccheria Dario Giribaldi (a sinistra) e il padre Italo, mostrano il cartello con la supervincita della fortunata schedina (FOTO [illegible])

CANELLI. Un «8 marzo» [illegible] ricordare per il fortunato sistemista che domenica ha realizzato [illegible] «13» e quattro «12» al Totocalcio, per una vincita complessiva di 527 milioni e 205 mila lire.

La schedina [illegible] stata giocata in una ricevitoria-tabaccheria di corso Libertà 49, a Canelli. Il titolare, Dario Giribaldi, gestisce l'esercizio [illegible] meno di un anno. Il tagliando (numero 4236TA90215) è stato realizzato su [illegible] modulo prestampato al computer della tabaccheria ed è costato poche migliaia di lire. Ieri c'è stato [illegible] [illegible] vai di curiosi nella ricevitoria dove è stato esposto il cartello con la vincita. Nessun sospetto sull'identità [illegible] «tredicista» multi-milionario: la caccia al fortunato giocatore, scattata immediatamente, [illegible] ha dato risultati.

La vincita è la seconda per importanza nell'astigiano. Un anno fa erano andati [illegible] milioni al possessore della schedina giocata nella ricevitoria di Paolo Avidano, in corso alla Vittoria, Asti. [m. t.]

La bambina, 11 mesi, ha il fegato atrofizzato ed è in lista d'attesa per il trapianto

Il lungo «calvario» di Alessia

Da quando aveva 60 giorni, viene alimentata [illegible] una sonda. L'intervento senza esito alle vie biliari chiuse
E' ricoverata in un ospedale di Milano, assistita dai genitori. L'appello del parroco di Montafia

La piccola Alessia, [illegible] il padre Giuseppe Gavello e la madre Annamaria Berta

VIALE. Alessia ha 11 [illegible] [illegible] quando ne aveva 2 viene alimentata [illegible] una sonda: il suo fegato è atrofizzato. A gennaio ha raggiunto il peso di 7 chili e da allora [illegible] pronta per il trapianto, l'unico intervento che le permetterà di continuare a vivere. E' in lista d'attesa all'ospedale «Buzzi» [illegible] Milano.

La bambina abita a Viale in [illegible] Umberto [illegible] [illegible] [illegible] papà Giuseppe Gavello, 34 anni, cantoniere della Provincia, la mamma Annamaria Berta, 30 anni, pettinatrice, e il fratellino Oscar, [illegible] anni.

La settimana scorsa il parroco di Montafia don Domenico Valsania ha lanciato un appello tramite «Specchio dei tempi» per «sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle donazioni» presentando il caso [illegible] Alessia. «E' un'attesa snervante» dice il parroco.

Attraverso [illegible] racconto di papà Giuseppe si può ricostruire il «calvario» della piccola Alessia. [illegible] bambina [illegible] nata all'ospedale di Asti. I primi problemi [illegible] iniziati a due mesi. «Alessia [illegible] diventata gialla - ricorda l'uomo - abbiamo pensato che avesse l'ittero. Ma all'ospedale di Moncalieri hanno subito capito che era il fegato che non funzionava». Alessia [illegible] le vie biliari chiuse. «Abbiamo tentato l'intervento [illegible] Milano, ma, [illegible] nella maggior parte di questi casi, non è riuscito» [illegible] papà Giuseppe.

Da allora Alessia non è quasi più uscita dall'ospedale, assistita giorno e notte dai genitori. «Non cresceva più, hanno iniziato ad alimentarla [illegible] [illegible] sonda». Quel tubicino l'accompagna [illegible] [illegible] su 24. [illegible] bisogno di essere nutrita in continuazione per crescere - dice il papà - [illegible] in queste condizioni può vivere ancora qualche mese. Al massimo due [illegible]».

A gennaio Alessia ha raggiunto i 7 chili di peso: in [illegible] Gavello è festa grande. La bambina è pronta ad affrontare il trapianto. Ma adesso i giorni si consumano [illegible] un'attesa snervante. E' [illegible] corsa contro il tempo. Papà e mamma fanno la spola da Milano: metà settimana ciascuno. Non la lasciano mai sola. La domenica si ritrovano insieme al capezzale di Alessia. Anche Oscar va tutte le [illegible] a trovarla. Nonostante sia ancora piccolo, affronta «da grande» il dramma della sorellina.

Alessia è [illegible] bambina vivace, tranquilla. «Nonostante quello che deve sopportare - dice il papà - [illegible] sempre di buonumore. [illegible] in ospedale regala a tutti grandi [illegible]».

[illegible] Torra

[illegible]

Esposto Lista civica

Ponte sul rio ora indaga la magistratura

NIZZA. La magistratura [illegible] Acqui ha esaminato [illegible] giorni scorsi la documentazione custodita negli uffici comunali, relativa alla costruzione del ponte sul rio Nizza. L'indagine ha preso l'avvio a seguito di due esposti dei consiglieri della Lista Civica Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello.

I due amministratori, che siedono sui banchi della minoranza, nel novembre del '90 e nel marzo '91, avevano presentato esposti [illegible] Coreco e alla procura, perché fosse aperta un'indagine sui tempi e sui metodi di costruzione del ponte (peraltro ormai ultimato [illegible] entrato in funzione). I due [illegible] siglieri rilevarono che [illegible] rampe d'accesso su cui poggia il ponte erano di proprietà privata e che la costruzione aveva subito ritardi dovuti ad errori commessi da un'impresa a cui il Comune [illegible] chiese risarcimenti.

(e. co.)

CANELLI

Domenica mattina

Tamponato in motorino è grave

CANELLI. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Asti Francesco Bianco, 74 anni, abitante in regione S. Antonio, caduto, domenica mattina, dal proprio motociclo poco fuori l'abitato [illegible] [illegible] Stefano Belbo. L'incidente è avvenuto verso le 11 [illegible] mattina, all'incrocio [illegible] strada Boidi, via Stazione e la provinciale per Costigliole. L'uomo [illegible] percorrendo la strada che da S. Stefano porta in frazione Boglietto di Costigliole, seguito dalla Fiat Uno condotta da Fulvio Toffoletto, 32 anni, di S. Stefano. Secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri di Canelli, pare che il Bianco abbia improvvisamente iniziato la manovra di svolta verso sinistra. L'urto tra la Uno ed il motorino [illegible] stato inevitabile; l'uomo è caduto a terra e, soccorso, è stato trasportato [illegible] Asti, dove gli è stato riscontrato trauma cranico.

(gi. v.)

[illegible]

Le [illegible] nomine

Gli [illegible] in commissioni [illegible]li

VILLANOVA. L'ultimo Consiglio comunale ha provveduto ad una serie di nomine. E' [illegible] ta rinnovata la Commissione commercianti e artigiani. Questi i nomi dei componenti: Giuseppe Bechis (traffico); Giorgio Tiberini (urbanistica); Giuseppe Gilli, Luciano Pivaro, Bruno Vergnano (indicati dall'Unione Commercianti [illegible] Asti); Irmo Profili, Rinaldo Buzzi, Clemente Vetrella (in rappresentanza delle organizzazioni sindacali). Supplenti sono stati nominati: Paolo Del Mastro, Angelo Geraci, Vittorio Vecchiati, Ardito Tronchi, Carlo Costanza.

Inoltre Teresio Perona e Giovanni Arese sono entrati a far parte della Commissione agricoltura e foreste in qualità di intenditori di tartufi. L'integrazione è stata necessaria in base a una delibera regionale che impone [illegible] rappresentanza per tutte le categorie. [m. t.]

Condannato ieri sera dal tribunale il direttore di un istituto privato ad Alba

Tentata estorsione: 3 anni

Aveva chiesto trenta milioni al titolare della gioielleria «Beatrice Ferrero». Ha confessato «Ho agito in un momento di disperazione perché oberato dai debiti. Lascerò la scuola»

IN [illegible]

[illegible]

Giovane ferito nell'auto che è uscita di strada

Antonio Faggetti, di 21 anni, abitante in corso Piave [illegible], è rimasto ferito nella sua auto finita fuori strada. Nel violento urto il giovane ha riportato lesioni alla spalla e contusioni. E' [illegible] ricoverato all'ospedale di Alba, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni.

[illegible]

Incendio nello stabilimento della «Miroglio Tessile»

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti [illegible] due squadre nel pomeriggio d ieri nello stabilimento «Miroglio Tessile» di Govone, in località Sotteri, per spegnere [illegible] fiamme che erano divampate, a quanto sembra, per [illegible] surriscaldamento [illegible] macchina. Il rapido intervento dei pompieri ha impedito che l'incendio si estendesse con conseguenze ben più gravi, coinvolgendo la produzione già destinata alla vendita.

ALBA

Tre persone condannate per ricettazione [illegible] assegni

Il tribunale ha condannato Pier Luigi Marengo, 35 anni, di Diano, frazione San Rocco Cherasca a [illegible] mesi; Tommaso Sonetto, 30 anni, di Santa Vittoria d'Alba a un anno e Domenico Maiolo, [illegible] anni, [illegible] Canale, via Melica [illegible], a [illegible] mesi per ricettazione di assegni. A tutti [illegible] tre sono state condonate le pene.

ALBA. Tre [illegible] di reclusione, un milione [illegible] multa, l'interdizione dai pubblici uffici per [illegible] anni: è [illegible] pena inflitta ieri sera dal tribunale a Michele Grasso, di 32 anni, di Castellinaldo, [illegible]rettore della scuola privata «Istituto Manzoni», per tentata estorsione verso il commerciante Giuseppe Vinai, 64 anni, titolare della gioielleria «Beatrice Ferrero» di via Cavour.

I giudici - presieduti da Carlo Cassano - l'hanno anche condannato a risarcire i danni [illegible] Vinai, costituitosi parte civile, (saranno devoluti in beneficenza) e hanno respinto la richiesta degli arresti domiciliari. Il Grasso, arrestato [illegible] [illegible] marzo, dovrà rimanere in [illegible]

[illegible] primo processo per il «pizzo» a un commerciante, è stato seguito da un folto pubblico. Difeso dagli avvocati Giorgio Scagliola e Stefano Campanello, il Grasso ha confessato. Ha ammesso di essere stato l'autore delle telefonate al Vinai per farsi consegnare il denaro - prima trenta milioni, poi ridotti a dieci -. Recatosi a prelevare [illegible] [illegible]loppo che [illegible] fatto appendere dal Vinai ad un cartello stradale lungo la statale Alba-Torino, si accorse di essere braccato dai carabinieri. Abbandonata l'impresa fuggì a piedi per la campagna, verso casa, dove venne bloccato.

«E' stato una follia - ha ripetuto davanti ai giudici -. Ho agito in un momento [illegible] disperazione perché oberato dai debiti. Avevo sconfinato sul fido in banca e dovevo rientrare con urgenza. Intendo lasciare la scuola». I difensori hanno cer[illegible] di far mantenere la pena sotto i due anni per aver diritto alla condizionale; [illegible] le richieste [illegible] «patteggiamento» e rito abbreviato sono state respinte.

Il pm Giuseppe Grieco ha chiesto la condanna a tre [illegible] e [illegible] mesi. I difensori hanno annunciato appello. Giuseppe Vinai, che ha fatto parte del consiglio direttivo dell'associazione [illegible] commercianti, assistito dall'avvocato Ponzio, ha testimoniato sui giorni [illegible] panico vissuti, [illegible] telefonate [illegible] ricevute giorno e notte. «Mi sono costituito parte civile - ha commentato Vinai - perché mi è sembrato giusto. In un momento [illegible] [illegible] il commercio [illegible] flagellato da fenomeni [illegible] estorsione non ho voluto rassegnarmi».

Il Grasso [illegible] anche accusato del furto di un'auto e di simulazione di [illegible] in merito alla denuncia [illegible] furto della sua vettura (mai avvvenuto), [illegible] il tribunale ha dichiarato non doversi procedere per il primo reato e l'ha assolto per il secondo.

Un'immagine del processo di ieri [illegible] e l'imputato Michele Grasso

Giuseppina [illegible]

Fiamme danneggiano deposito dei balli a palchetto

Piromani incendiano un capannone a Bra

BRA. Ancora [illegible] incendio e momenti di paura sabato in città. In questa occasione i piromani, più volte in azione negli ultimi tre mesi, hanno preso di mira un deposito in strada Lavaceto, [illegible] zona periferica di Bra, nelle [illegible]ze della ex fornace. Il rogo ha distrutto cento metri quadrati [illegible] tegole e tetto e devastato una roulotte, quattro grossi teloni, alcune ruote ed altri materiali: i danni, in fase di accertamento, [illegible] comunque ingenti.

Il capannone appartiene alla famiglia Messa, molto conosciuta in provincia: gestisce balli a palchetto. I titolari, Margherita Bonino, di 63 anni, ed i figli Claudia (31), e Lorenzo (37), abitano in via De Amicis 18. L'incendio è divampato intorno alle 23. «Quando mi hanno avvertito - racconta Lorenzo Messa - ho pensato che si trattasse di [illegible] rogo di sterpaglie. La zona, infatti, è una delle mete preferite dalle coppiette. Può succedere che gli automobilisti gettino incautamente mozziconi di sigaretta».

Invece [illegible] [illegible] così. Sono subito stati allertati i vigili del fuoco e dal distaccamento di via Monte Grappa sono partite due autobotti. «Appena arrivato in strada Lavaceto - dice [illegible] Lorenzo Messa, che ha partecipato alle operazioni [illegible] spegnimento, durate un paio d'ore - mi [illegible] subito preoccupato [illegible] togliere di [illegible] [illegible] camion custodito all'interno del recinto. Fortunatamente non era ancora stato coinvolto dalle fiamme, che si stavano sviluppando minacciosamente.

Il rogo può essere collegato alla vostra attività? «Assolutamente [illegible] - è la decisa replica di Messa -. Siamo sorpresi, non pensavamo che potesse accadere [illegible] fatto simile».

Cresce intanto la preoccupazione per la sempre più lunga serie di incendi che hanno distrutto o danneggiato depositi, distributori di carburante, un impianto sportivo e vari automezzi. Meno di un mese fa, ignoti avevano dato alle fiamme [illegible] pullman nella frazione San Michele e, il giorno dopo, un rogo [illegible] distrutto [illegible] furgone parcheggiato in via XXIV Maggio. Dieci giorni fa era stata bruciata la «Lancia Delta» [illegible] un dipendente delle Fs, posteggiata sotto [illegible] capannone all'interno della stazione ferroviaria. Nel frattempo s'erano registrati altri [illegible] incendi, anche questi di natura quasi certamente dolo[illegible].

Nella frazione Mormorè di Pocapaglia era stata gravemente danneggiata la bocciofila costruita dagli abitanti della borgata, poi, un rogo di vaste proporzioni aveva completamente distrutto un pagliaio nella cascina Pedagera di Pollenzo, mettendo in serio pericolo il fienile, la stalla [illegible] altre strutture.

Il deposito di strada Lavaceto è stato preso di mira sabato notte [m.]

Renato Arduino

La nonnina di Diano ha partecipato alla messa e [illegible] un brindisi

Festa per la centenaria

Vedova a 38 anni la donna ha allevato due figli coltivando la campagna
Si alza presto, passeggia e legge ancora il giornale. Un fratello è vescovo in India

Maria Marengo vedova Brovida

DIANO. «Cent'anni: non mi sembra proprio di averli». Maria Marengo vedova Brovida, classe 1892, abitante a Diano, frazione Valle Talloria, commenta [illegible] [illegible] traguardo del secolo. Domenica è stata festeggiata da parenti e compaesani. Ancora arzilla e lucida, la nonnina [illegible] Diano ha partecipato alla messa nella parrocchiale e a un brindisi in suo [illegible] nel salone delle scuole di Val Talloria.

Ha ricevuto moltissimi fiori e auguri. Maria Marengo, nata a Diano il [illegible] marzo 1892, appartiene [illegible] [illegible] una famiglia del luogo molto conosciuta. Il figlio Lorenzo e la nuora Carla Borsia, con i quali vive, entrambi maestri elementari, hanno insegnato per più di trent'anni nelle scuole [illegible] Diano. La famiglia abita in [illegible] villa sulla strada che collega Gallo Grinzane a Sinio. La centenaria ha un fratello, Oreste, [illegible] 85 anni, vescovo missionario in India. Un altro fratello, Cesare, [illegible] 81, agricoltore in pensione, vive a Diano.

Rimasta vedova ad appena [illegible] anni, ha allevato i due figli (uno [illegible] morto) lavorando la campagna. Quale il segreto di tanta longevità? «Ho condotto [illegible] vita semplice e serena. Penso che [illegible] questo [illegible] segreto di una lunga vita», [illegible] risposto la festeggiata. Nonna Maria ricorda le ultime due guerre, quando non c'erano ancora automobili e tutti andavano a piedi».

A cent'anni compiuti, si alza presto la mattina e compie brevi passeggiate. Conversa volentieri e legge il giornale. Fino a poco tempo fa lavorava all'uncinetto, sua grande passione. [g. f.]

I piatti tipici saranno serviti dal 18 marzo al 5 aprile da due ristoranti

La cucina di Verduno in Messico

Varato il gemellaggio gastronomico e culturale

VERDUNO. A cinque secoli dalla scoperta delle Americhe è forse giunto il momento che le Americhe scoprano gli gnocchi al Castelmagno. Colombo cuneese sarà il ristorante La Cascata di Verduno, che organizza uno scambio culturale con il Messico: porterà a Città del Messico piatti e tradizioni locali. L'iniziativa, nata da un incontro con la catena di ristoranti «Tutto Bene» che opera nel Messico, prenderà il via il 18 marzo e si protrarrà per due settimane, fino al 5 aprile

A luglio i messicani saranno ospiti di Verduno e faranno [illegible]noscere i piatti e le danze delle tierras calientes. I cuochi Franchino Astegiano, Pier Giorgio Gallina ed Alessandro Sampò hanno già [illegible] a punto il menù. Tra gli antipasti carne cruda all'Albese, insalata provincia granda, patè [illegible] selvaggina tartufato: così anticipa il maitre della Cascata Fabrizio Fassinotti. E aggiunge: «Tra i primi piatti agnolotti al plin, zuppa mitunà, la ciarà, gli gnocchi al Castelmagno; tra i secondi il brasato al barolo, [illegible] trota della Val Corsaglia e il fritto misto». Con [illegible] bonet e il montebianco [illegible] castagne Cuneo sarà tra i sogni proibiti dei messicani.

«I piatti verranno serviti nei ristoranti Pavillon Polanco di Città del Messico e Tutto Bene di Villalatina da camerieri in costume». I costumi sono [illegible] a disposizione dal gruppo folk di Pollenzo che animerà le serate dei contadini con danze popolari. Continua Fassinotti: «Porteremo anche la mostra di costumi d'epoca ricostruiti dalla Pro loco di Pollenzo, indossati quando i messicani verranno accolti da La Cascata». Si racconterà loro della Bella Rosin, [illegible] come sapeva prendere per [illegible] gola il re Vittorio Emanuele II. Seguono i costumi della corte sabauda, una sessantina. La scelta di ricostruire i costumi dell'800 è dettata dalla recente storia di Pollenzo, residenza preferita di Carlo Alberto.

«Ci siamo documentati sui costumi del tempo - spiega Valerio Tibaldi, gran cerimoniere nelle sfilate - e cerchiamo stoffe e decorazioni autentiche». I [illegible]stumi sono realizzati dalla sar[illegible] Maria Angela Pezzana; alla sorella Liliana sono affidate le acconciature e i cappelli. La Pro loco è impegnata nel trovare i materiali. «Non riusciamo a fare più [illegible] 3-4 costumi l'anno - conclude Tibaldi - anche perché la spesa è alta. [illegible] pensi che ci vogliono 30-35 metri di tulle per alcune sottovesti».

[illegible] Sacchetto

Terruggia, Consiglio comunale aperto dopo la petizione contro l'impianto

Altri 400 «no» alla discarica

Nel mirino c'è il progetto del Consorzio rifiuti del Casalese. Una raccolta di firme anche ad Occimiano. Ed il comitato che coordina la protesta preannuncia un ricorso al Tar

CASALE. Anche Terruggia, piccolo paese collinare [illegible] porte di Casale, si schiera contro la discarica consortile che [illegible]vrebbe sorgere in regione Bazzani, sul territorio comunale del capoluogo monferrino. E il Comitato che ormai da oltre un [illegible] si batte contro il futuro impianto adesso intende [illegible] volgere nella protesta altri Comuni della zona.

A Terruggia sul problema della discarica si è svolto lo scorso fine settimana [illegible] Consiglio comunale in seduta aperta. Vi hanno partecipato molti monferrini. Si doveva discutere della petizione sottoscritta da 400 abitanti del paese, [illegible] [illegible] quale [illegible] chiedeva un intervento ufficiale del Comune contro il nuovo impianto.

Spiega Maria Cavallone, vicesindaco di Terruggia: «Abbi[illegible]mo messo agli atti del Comune il documento che i cittadini [illegible] hanno proposto. Non possiamo opporci immediatamente alla discarica, perché mesi fa ave[illegible] firmato anche noi, [illegible] tutti gli altri Comuni aderenti al Consorzio rifiuti, l'impegno ad accettare l'impianto, ovunque fosse stato individuato. Ma non possiamo nemmeno ignorare [illegible] petizione degli abitanti. Tra l'altro il nostro statuto comunale prevede la possibilità [illegible] protestare [illegible] una decisi[illegible] attraverso un'iniziativa di questo genere».

Conclude il vicesindaco: «Chiederemo [illegible] Consorzio rifiuti di spiegare [illegible] modalità seguite dai tecnici che hanno individuato la località dove realizzare l'impianto di smaltimento. Vogliamo capire se quello studio è attendibile oppure se le proteste del Comitato [illegible] dei nostri concittadini sono fondate».

Naturalmente, si sono detti soddisfatti tutti coloro si oppongono alla discarica consortile in regione Bazzani. E Pierangelo Daffara, presidente del Comitato anti-discarica, sottolinea che «i 400 firmatari della petizione hanno chiesto al Co[illegible] [illegible] rappresentarli sia di fronte al Comune di Terruggia, sia nei confronti del Consorzio rifiuti».

Dice Daffara: «La relazione che i [illegible] geologi hanno preparato ha individuato molte altre località, in Monferrato, più adatte di regione Bazzani ad ospitare [illegible] discarica. Le riteniamo migliori perché sono lontano [illegible] abitazioni, impianti industriali e coltivazioni e con falde a elevate profondità. E sono certamente più adatte per [illegible] discarica anche le due aree di Mirabello che nella prima versione dello studio [illegible] Con[illegible] rifiuti erano state indicate al secondo e al terzo posto nella graduatoria delle località più idonee». In testa alla «classifica» era stato però messo il terreno individuato in regione Bazzani, [illegible] [illegible] Germano.

Dice Daffara: «Dal Comune di Terruggia abbiamo avuto l'impegno [illegible] intervenire nella vicenda. Se il Consorzio continuerà nel progetto relativo al nuovo impianto, ci è stato assicurato un intervento degli amministratori del paese direttamente in Regione, per protestare contro la discarica».

Il Comitato anti-discarica è comunque al lavoro anche su altri fronti. Spiega Daffara: «Intendiamo proporre immediatamente anche al Comune di Occimiano ciò che abbiamo chiesto a quello [illegible] Terruggia. Stia[illegible] promuovendo [illegible]he in quel paese una petizione di protesta. E' già stata firmata da 170 cittadini [illegible] lavoratori della zona industriale. Chiederemo un altro Consiglio comunale aperto. E, non appena l'assemblea del Consorzio avrà approvato il progetto della discarica, presenteremo un ricorso al Tar, chiedendone la sospensione. Sulla vicenda abbiamo già presentato 2 ricorsi [illegible] Tribunale amministrativo».

Tino Ferrarotti

RICICLAGGIO

Ecco le «isole ecologiche»

CASALE. Saranno installati in città e nelle frazioni venti nuovi centri di raccolta differenziata dei rifiuti, chiamati «isole ecologiche». Il progetto, presentato dall'assessore all'Ecologia, Luisa Minazzi, è stato realizzato dall'architetto Gianpiero Sarzano. E' prevista la collocazione di sei contenitori di colore diverso a seconda del tipo di materiale da smaltire: giallo per la carta, verde per il vetro, bianco per i medicinali, [illegible] per le pile, azzurro per l'alluminio e, novità, amaranto per la plastica, che fino ad ora non [illegible]va raccolta separatamente dagli altri rifiuti. Le «isole ecologiche» saranno circondate da siepi e potranno accedervi anche per[illegible] portatrici di handicap. Il primo centro pilota sarà installato entro breve tempo nei giardini pubblici vicino alla clinica «Sant'Anna». Ne seguiranno 6 entro giugno, e i rimanenti 13 tra il secondo semestre 1992 e il prossimo anno. [s. m.]

Il bambino sottoposto al trapianto di midollo osseo

Per Nicola si sfidano i campioni del «balon»

Nicola: dopo l'operazione, sta bene

TONCO. Anche Nicola, [illegible] migliaia di chilometri di distanza, ha festeggiato la vittoria, nella «Giostra del pitu», del suo [illegible]co Mirko Bevilacqua. Dall'ospedale di Seattle (Stati Uniti), dove è stato sottoposto al trapianto di midollo osseo, domenica sera ha telefonato per sapere [illegible] era andata la gara». «Anche se ero molto distante ho fatto il tifo per Mirko e così gli ho portato fortuna», [illegible] detto soddisfatto Nicola, il bambino affetto da leucemia.

Racconta Mirella Bevilacqua, mamma di Mirko ed amica di famiglia dei genitori del bambino: «Nicola ha voluto farsi raccontare tutte le fasi della gara; mi ha chiesto anche di [illegible] [illegible] andato il carnevale, nel [illegible] complesso e se [illegible] venuta molta [illegible] gente a Tonco. Mi [illegible] detto che la festa di carnevale gli [illegible] mancata, soprattutto perché [illegible] gli [illegible] stato possibile festeggiare [illegible] vittoria [illegible] Mirko, ma si è ripromesso di farlo al suo ritorno. L'ho sentito allegro e questo è molto importante».

Le condizioni di Nicola sono buone, tutto procede bene. «Per ora non si può ancora dire se il trapianto è riuscito, ma le premesse sono buone», dicono i genitori. Devono, infatti, trascorrere almeno tre settimane dal trapianto per scongiurare il pericolo di rigetto. Il trapianto, durato circa dieci ore, risale [illegible] martedì [illegible] marzo. Trascorso questo primo e più delicato periodo, [illegible] cui [illegible] midollo dovrebbero mettersi [illegible] lavoro, nel [illegible] organismo, e rigenerarsi, Nicola dovrà rimanere [illegible] un paio di mesi all'ospedale di Seattle; potrà fare ritorno a Tonco [illegible] all'inizio [illegible] giugno.

Intanto continua la gara [illegible] solidarietà a favore [illegible] Nicola, che, in poco più di due mesi, ha permesso di raccogliere oltre mezzo miliardo di lire. Domeni[illegible] prossima, [illegible] iniziativa della Pro loco, si disputerà, sulla piazza principale del paese, con inizio alle 14,30, un incontro di pallone elastico di cui saranno protagonisti i due più grossi nomi del «balon», Aicardi e Bertola. L'incasso della manifestazione sarà devoluto all'associa[illegible] «Maria Letizia Verga», che si occupa dei bambini leucemici.

Casale, l'equivoco è stato poi chiarito dal parroco: gli operai hanno dovuto rimontare il tutto

Tolgono il ponteggio alla chiesa sbagliata

Inviati a S. Domenico, per errore [illegible] mettono al lavoro in Duomo

CASALE. Sono arrivati in città [illegible] l'incarico di rimuovere il ponteggio che da cinque anni nascondeva la facciata della cinquecentesca chiesa di San Domenico. Saliti sull'impalcatura, hanno cominciato a togliere le assi e le tubature in ferro. Dopo un po', prima il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parroco hanno chiesto loro che cosa stessero facendo. E solo in quel momento hanno scoperto che stavano smontando il ponteggio sbagliato. [illegible] chiesa non era quella di San Domenico, ma il Duomo.

E' accaduto pochi giorni fa a Casale. Spiega don Pierino Fumarco, parroco della cattedrale: «Gli operai non conoscevano la città. Hanno visto una chiesa [illegible] [illegible] un ponteggio e hanno pensato che fosse quello [illegible] l'intervento [illegible] compiere. L'equivoco è stato comunque subito chiarito».

Ieri la rimozione dell'impalcatura, questa volta nella chiesa [illegible] giusta, [illegible] continuata. La fac[illegible] di San Domenico è tornata visibile. Nel timpano, cioè alla sommità del [illegible] portale, è già stata ricollocata la statua di Dio Padre, che [illegible] stata restaurata in laboratorio con [illegible] resinose. Il recupero del portale [illegible] dal «cancro [illegible] pietra» non è però ancora ultimato.

Dice il parroco, [illegible] Antonio Gennaro: «N[illegible] è ancora stato sistemato il grande rosone. Lo sarà, speriamo, [illegible] appena arriveranno nuovi finanziamenti. Fino a questo momento, [illegible] stati spesi 200 milioni, messi [illegible] disposizione dal ministero dei Beni culturali. Per gli altri restauri sarà eretto un nuovo ponteggio, molto più leggero del precedente».

Intanto, continuano i lavori [illegible] restauro anche in Duomo. Vengono sostituiti o consolidati i blocchi di tufo della facciata, sfaldatisi [illegible] l'azione di smog [illegible] agenti atmosferici. [m. fa.]

E' stato rimosso. Il ponteggio che nascondeva la facciata di San Domenico

CASALE

Arrestato un giovane

Finisce in [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] rapina

CASALE. I carabinieri hanno arrestato [illegible] casalese Pier Luca Godino, 20 anni, via Manzoni, colpito da [illegible] ordine di carcerazione [illegible] procura della Repubblica [illegible] Torino. Godino deve scontare diverse condanne in buona parte per reati commessi quando era minorenne.

Il più grave, invece, risale al febbraio dello scorso anno: [illegible] [illegible] tentata rapina compiuta all'Informagiovani, in via Cavour, ai danni della impiegata Patrizia Guaschino, casalese, 36 anni.

Il giovane [illegible] era rivolto alla donna [illegible] atteggiamento minaccioso per ottenere il portafogli. Patrizia Guaschino aveva reagito [illegible] decisione, dicendo [illegible] non avere [illegible] sé la borsa.

Il giovane aveva rinunciato e si era allontanato. Rintracciato in seguito alla denuncia della donna, era stato processato e condannato a sei [illegible] di reclusione. [s. m.]

ACQUI TERME

Costerà 5 miliardi

Casa per anziani Roma [illegible] il progetto

ACQUI TERME. Potrebbe entrare in fase di realizzazione il progetto di una residenza sanitaria assistenziale per anziani. L'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, ha annunciato che «il Nucleo di valutazione del ministero della Sanità ha approvato il progetto e ha dato [illegible] libera alla costruzione della struttura».

S[illegible] necessari cinque [illegible]liardi per la trasformazione dell'ex ospedale [illegible] via Alessandria in casa protetta. Qui dovrebbero essere ospitati [illegible]santa anziani non autosufficienti seguiti da altrettanti assistenti. Nell'ex ospedale trove[illegible] posto anche un poliambulatorio e [illegible] distretto sanitario. Il progetto definitivo prevede una spesa di 50 milioni. Sono stati anche approvati lavori per un importo di circa settecento milioni per la [illegible]struzione di [illegible] centrale termica all'ospedale. [c. r.]

Al borgo Portone la «Giostra del Pitu»

Tonco, una vittoria attesa per 15 anni

I sette rioni [illegible] Tonco si sono sfidati domenica nella tradizionale Giostra del pitu

TONCO. Dopo quindici anni di attesa il Portone [illegible] riuscito ad aggiudicarsi la vittoria nella «Giostra del pitu» e per la gente del borgo è grande festa. Mirko Bevilacqua, il fantino artefice della «storica impresa», per i borghigiani [illegible] Portone è l'eroe [illegible] giorno. Sarà il protagonista [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] festeggiamenti, che si concluderanno sabato. Mirko Bevilacqua, 18 anni, studente di ragioneria, da tre difende i colori del Portone. «Speravo nella vittoria, come tutta la gente del [illegible] rione; erano tanti anni che l'aspettavamo. Perciò ho giocato il tutto per tutto», ha detto il vincitore, che ha aggiunto: «Buona parte del merito va anche a Granadier, il [illegible] cavallo, che [illegible] [illegible] comportato benissimo». I sette fantini, [illegible] rappresentanza [illegible] altrettanti rioni, [illegible] passati non più [illegible] una decina di volte sotto [illegible] «pitu», un tacchino, appeso a testa in giù [illegible] centro della piazza. Il suo collo ha ceduto abbastanza in fretta ai colpi dei bastoni. [illegible] grande favorito della gara era Marco Conti (rione S. Maria Masulèl, che detiene il record di vittorie. Buona anche la prestazione degli altri cavalieri, Renzo Baldini (Piazza), Enrico Cortese (Casa Paletti), Nicola Demonte (S. Antonio), Maurizio Guolo (Stazione) e Luigi Quarello (Annunziata).

Partono oggi le attività collaterali dell'Istituto «Verdi»

Un invito alla musica

Tre seminari dedicati alla tecnica del pianoforte e del violino
Concerti di Fabio Luz, Roberto Cognazzo e Mauro Castellano

[illegible] Si apre oggi il programma [illegible] seminari, conferenze e concerti organizzato dal [illegible] Istituto [illegible] musica «Giuseppe Verdi» e dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Il cartellone prevede tre seminari di approfondimento e [illegible] concerti, più due saggi degli allievi.

Da oggi fino a sabato [illegible] svolgerà il seminario della pianista Maria Saboya «Fisiologia della tecnica pianistica». Argomenti del corso sono «anatomia e funzionalità del movimento, elementi di acustica, applicazione diretta nell'interpretazione del repertorio, razionalità dello studio». Il seminario prevede un saggio conclusivo degli allievi e l'impiego di videoregistrazioni come sussidio didattico.

Altro seminario di carattere sia teorico che pratico è quello che sarà tenuto [illegible] Mauro Castellano il [illegible] e 4 aprile, dedicato alla prassi esecutiva della musica pianistica contemporanea. Castellano terrà anche un concerto-conferenza, venerdì [illegible] marzo, alle 21 a palazzo Ottolenghi; in programma brani di Charles Ives, Pierre Boulez, Sylvano Bussotti e Castellano.

L'ultimo seminario è [illegible] carattere pratico e si rivolge ai violinisti e si terrà dal [illegible] [illegible] 16 aprile. Sarà tenuto da un'autorità in materia, Camillo Grasso, primo violino in importanti orchestre e docente al Conservatorio «Santa Cecilia» di Roma. Il suo corso tratterà di «Rapporti psico-dinamici della tecnica violinistica con la finalizzazione musicale interpretativa».

La partecipazione ai seminari è gratuita per gli allievi e gli insegnanti dell'Istituto. Sono previste quote di partecipazione per allievi esterni: per i se[illegible] di Maria Saboya e Mauro Castellano il costo è [illegible] 120 mila lire (effettivi) e [illegible] mila (uditori), per quello [illegible] Camillo Grasso il costo è [illegible] 400 mila lire (effettivi) e 300 mila (uditori). Per aderire rivolgersi alla [illegible]la, in via Natta 22, tel. 50.730.

Due concerti completano il cartellone. Il primo si terrà giovedì 12 [illegible] a palazzo Ottolenghi alle 21. Protagonista Fabio Luz, pianista brasiliano, direttore artistico dell'Istituto di musica astigiano. La sua esibizione s'intitola «Evocazione e simbologia nell'opera pianistica di Debussy» e proporrà gli Studi del compositore francese.

Il 18 marzo, sempre alle 21 a palazzo Ottolenghi, sarà di scena un altro pianista, Roberto Cognazzo, di origine astigiana, con [illegible] ironico programma: «L'arte di arrangiarsi[illegible]» [illegible] «panorama di metamorfosi pianistiche dalla Rivoluzione fran[illegible] al Novecento». [illegible] previsti brani [illegible] Balbastre, Mozart, Chopin, Liszt, Thalberg, Fumagalli, Grieg, Sibelius, Prokofiev e Poulenc. L'ingresso è gratuito. [c. f. c.]

Il pianista Roberto Cognazzo terrà una lezione-concerto la [illegible] del 18 [illegible]

[illegible] LOCALE

Nuove fiabe per Sabrina
Asti in un romanzo

E' da oggi in libreria il [illegible] lavoro [illegible] Onorina Cresta, la mamma coraggio astigiana che [illegible] intrapreso una battaglia personale per aiutare la figlia Sabrina, spastica dalla nascita. Il libro s'intitola «Il paese incantato, un mondo per Sabrina» ed è pubblicato dalla casa editrice Piemme di Casale Monferrato. E' la prosecuzione ideale [illegible] primo libro della Cresta, «Ti salverò con le mie fiabe». Il nuovo volume ha la prefazione di don Bruno Ferrero e della giornalista Piera Binfarè, le illustrazioni di Laura Pelissero [illegible] dello studio Armando Testa. Nel libro [illegible] raccolte 24 nuove fiabe che hanno per protagonista il personaggio di Mafalda (impersonificazione [illegible] Sabrina), alle prese con un mondo di fantasia, in cui esiste la magia. E la magia delle fiabe è reale, poichè fanno parte di un programma [illegible] terapia riabilitativa dedicato alla giovane spastica.

Il libro sarà presentato il 25 marzo alle 17 alla sala Pastrone del teatro Alfieri. Interverranno l'assessore Giuseppe Barolo, Piera Binfarè, don Bruno Ferrero, Laura Pelissero; moderatore sarà Giorgio Calabrese. Saranno presenti Angela Casella e Maria Grazia Paganelli; Raffaella Miniero e Renato Giuliani leggeranno brani del libro. Per l'occasione sarà presente la librerie San Paolo di Asti, che metterà a disposizione copie del volume: il ricavato delle vendite andrà a favore dell'Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali di Asti.

NARRATIVA

Un granchio d'oro

[illegible] il giornalista astigiano Ito De Rolandis ad aprire il ciclo di incontri «Mercoledì di lettere astigiane», organizzato dalla Biblioteca Consorziale Astense e dagli assessorati [illegible] Cultura di Comune e Provincia. L'appuntamento è per domani alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri, dove si svolgerà la presentazione del recente romanzo «Nel nome di Asti» del giornalista. Il libro sarà illustrato dall'autore e dallo [illegible] Alessandro Aldo Mola. Il libro offre anche la possibilità [illegible] [illegible] un milio[illegible]: sarà assegnato il «Granchio d'oro» a chi riuscirà a individuare [illegible] errore storico inserito a bella posta in due pagine. Per concorrere, inviare la risposta entro il 12 maggio alla casa [illegible]itrice «Il Punto», via Vanchiglia 15, 10124 Torino.

RIVISTA

«Maltese» numero 6

E' uscito il numero 6 della rivista «Il Maltese», curato da un gruppo di giovani canellesi appassionati [illegible] letteratura. Chi volesse [illegible] copia [illegible] rivista oppure collaborare può rivolgersi a Marco Drago, [illegible] Alfieri 34, Canelli, oppure al «Maltese[illegible]», piazza Caracco 8/A, Cassinasco (tel. 851.156).

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Lux
T. 54.147. L.8000/6000. Fer.: 18/20,05/22,30. [illegible] e dom. 15,30/17,45/19,55/22,30
Cape [illegible]ar - il promontorio [illegible] paura
di Martin Scorsese, con Robert [illegible] Niro, [illegible] Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Politeama
Tel. 50.086. Fer. 18,30 20,20/22,30. Sab. e dom. 15/16,40/18,20/20,20/22,30 Lire 9.000/6.000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. [illegible] (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' **Commedia**

Ritz
Fer. [illegible],20/22,30 [illegible] e dom. 15/16,45 18,30/20,20/22,30 Lire 9000 p.u./6000 rid.
JFK - Un caso [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 [illegible] e fest.: 15; ult. 22,25 [illegible] rid.
OGGI RIPOSO

[illegible]la Pastrone
Fer e fest. ore 18/20/22 Li[illegible] rid.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 17,30/21 Lire 8000; tessera per 5 film L. [illegible]
Alice
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà [illegible]. N. V. [illegible] 50' [illegible] dramm.

[illegible]
Balbo
Tel. 824,889 - Fer.: 20,15/22,15 - Fest.: 16/18/20,15 22,15 - L. [illegible]
[illegible] erotico

[illegible]
Aurora
Fer. 20,30/22,30, Fest. 15,30/17,15/19/20,40/22,30 [illegible] 7000/8000 fest. e pref.
Film erotico

Lux
Tel. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale
Tel. 701.498 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
T. 701.459 - 20,30/22,30 Fest.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Bigl. L. 7000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cristallo
Fer., 20,45/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,45 22,30 - L[illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]
Tel. 975.018 Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 9000 galt.- 6000 pl.
OGGI RIPOSO

Splendor
Or.: [illegible] 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

GIORNO E [illegible]

ASTI
Inviti per «Piacere [illegible] Uno»

Da domani sarà possibile ritirare i biglietti per far parte del pubblico alla trasmissione «Piacere Rai Uno», che sarà ad Asti dal 16 al [illegible] [illegible] I tagliandi saranno distribuiti gratuitamente fino [illegible] esaurimento, dalle 16 alle 19, alla biglietteria del teatro Politea[illegible] dove si svolgerà il program[illegible]. Ogni persona potrà ottenere un solo invito, [illegible] la possibilità di scegliere a quale, [illegible] le cinque trasmissioni, vorrà assistere.

ASTI
«Appunti di viaggio» a Rete [illegible] Tai

Prosegue [illegible] la trasmissione «Appunti [illegible] viaggio» curata [illegible] Club «Avventura» con l'emittente televisiva astigiana Rete [illegible] Tai. Stasera alle 21,55 l'argomento di cui si parlerà è «Mongolfiere». Replica venerdì alle 19.

ASTI
Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco in corso Dante 188 il cineforum organizzato dal circolo «Fuoricampo» in collaborazione [illegible] il teatro Alfieri. [illegible] [illegible] 17,30 e alle 21 e domani sera alle 21, sarà proiettato la commedia «Alice» di Woody Allen, [illegible] Mia Farrow, William Hurt e Joe Mantegna. Ingressi [illegible] mila lire; sono ancora disponibili le te[illegible] per 5 proiezioni al costo di 15 mila lire.

ASTI
Mostra di Barbieri alla Provincia

S'inaugurerà domani alle 18,15 alla sala d'arte del palazzo della Provincia, la personale di Pietro Barbieri, dal titolo «Un venezia[illegible] [illegible] Asti», tratta da «Percorsi d'arte '90». La [illegible] resterà aperta fino al 20 marzo, tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero.

VALFENERA
Gara di ballo liscio benefico

Si svolgerà venerdì [illegible] marzo alle [illegible] [illegible] dancing «La rosa dei venti» di Valfenera una gara di ballo liscio, organizzata dalla Pro loco, dal locale e dal Club di Ballo [illegible] Piemonte. Il premio è intitolato «Trofeo Brunetti» e l'incasso della serata sarà devoluto a favore del piccolo Nicola [illegible] Tonco.

Ha avuto successo il primo corso di recitazione dell'Atelier Nuvole

Lezioni per diventare [illegible]

Nuove iniziative per chi intende perfezionarsi

ASTI. Si è concluso domenica pomeriggio, con [illegible] «prova aperta» al Teatro Don Bosco, il primo Corso di introduzione al lavoro dell'attore, organizzato dall'«Atelier Nuvole» in collaborazione [illegible] [illegible] circolo «Fuoricampo» e Paolo Spilatti. «Non abbiamo voluto allestire uno spettacolo [illegible] e proprio - spiega l'attore Luigi Cilumbriello, insegnante del corso - ma una sorta di prova generale, al di fuori di quanto [illegible] è svolto durante le lezioni, ma utilizzando quelle nozioni».

Al [illegible] hanno partecipato una trentina di giovani astigiani (età media 18-20 anni) che hanno appreso le nozioni fondamentali della recitazione. Dopo il «training» di base, improvvisazioni individuali, esercizi collettivi e letture di testi, gli allievi hanno allestito in brevissimo tempo una traccia di spettacolo. Per l'occasione è stato scelto un testo non teatrale, «Esercizi di stile» di Raymond Queneau, una raccolta [illegible] giochi linguistici a partire da un banale raccontino tradotto in italiano [illegible] Umberto Eco. Ad ogni attore è stata affidata una delle variazioni di Queneau, da interpretare nelle vesti [illegible] un personaggio-tipo caratteristico.

Sulla scena [illegible] [illegible] avvicendati Micol Picasso, Francesca Alieri, Monica Cisico, Rocco Bonasera, Nadia Uccheddu, Alessandra Torchio, Silvia Grillone, Andrea Cappellino, Paola De Zordi, Mara Arri, Corrado Barrera, Patrizia Biancardi, Serena Schillaci, Claudia Tosello, Alessandra Domeniconi, Luciano Picasso, Valentina Archimede, Patrizia Negro, Ignazio Nebbiolo, Alessandra Di Nardo, Daniela Pitis, Fiammetta Mussio, [illegible] [illegible] partecipazione di Carlo Faccio e Paolo Spilatti. Rocco Bonasera e Luciano Picasso hanno curato anche l'aspetto tecnico del suono e delle luci; la musica è stata offerta dal violinista Fabrizio Montagnese di Chivasso, in scena accanto agli attori.

Dato l'interesse per l'iniziativa, gli organizzatori hanno deciso di proseguire con [illegible] corsi in aprile e maggio, [illegible] da Luigi Cilumbriello. Sarà così replicato il Corso di introduzione al lavoro dell'attore, rivolto a chi non possiede alcuna esperienza [illegible] recitazione, mentre chi già ha frequentato la prima parte di lezioni potrà accedere alla seconda, «Training di base dell'attore». Le lezioni [illegible] svolgeranno sempre nei locali del Don Bosco; la quota d'iscrizione è fissata in 150 mila lire.

Per presentare le adesioni c'è tempo fino al 31 [illegible] e [illegible] [illegible] può rivolgere al cinecircolo «Fuoricampo» (al Don Bosco), oppure direttamente a Luigi Cilumbriello (telefono 353.239) e Paolo Spilatti (30.318). [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible] - **Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15,30; or. serale: 20,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 [illegible] Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] **nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] c. [illegible] 22. **Maledetto il giorno che ti h[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 16,15; [illegible]30
[illegible] v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** [illegible] [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del [illegible]** 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gato 5. **Delicatessen** [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,28
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Pom. or. 16 - sera or. 21,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,20; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V[illegible] 5. **Paura [illegible] amore [illegible]...** Ap. 16,40 Or.: 18,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Prov[illegible]** [illegible] 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Come [illegible] le [illegible].** Ap. 15,30. Film 15,45; 17,55; 20,10; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. [illegible] 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Crocetta v. Po 21. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 18 bis. **Doppia [illegible]** Or.: 18; 18,10; 20,30; 22,30
LUX [illegible] S. Federico. **Scacco mortale.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. A[illegible] 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. **Madame Bovary.** Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. Cineforum Il Pungolo. Or.: 17,30; 20; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] 19 **La dannazione [illegible]** di H. Berlioz. Turno pom. in abbon[illegible] [illegible] H. Soudant, regia di L. Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro B. Gyuri e M. Peradi. Bigliet. 13-18.30. Tel. 8815.241-242
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo. **La locandiera impossibile** Regia O. Corbetta. Inf. tel. 248.2276
ALFIERI p. Solferino 4. XXVII Festival [illegible] Operetta [illegible] Stasera e domani ore 20.45. F. Barbara, N. Furlon, E. Oeri in **La danza delle libellule** di F. Lehar, t. di M. Carrilli. Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20.45 La compagnia Il Cretino presenterà **Frankie e Johnny al chiaro di luna** di T. McNally con C. Romanelli e M. De Rosa, regia di Rel Vallone. T S T spett. [illegible] Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo). Inf. 557 6248-544.582. Repliche fino a sabato 14 marzo.
[illegible] M. Cristina 73. C[illegible] replica fino al 15[illegible] in scena [illegible] e Andrea, dal testo **Mandolocale** con Gea Lionello, regia Luciano Odorisio. Prev. cassa Teatro ore [illegible]. Tel. 88.88.00/4/85.05.195
ERBA c. Moncalieri 241. Da domani e fino a [illegible] 15/3 feriali ore 21 (riposo lun.), festivi 16 Cargo Torino Spett. **L'uomo con bombetta** di L. Amodeo con M. Mastuno e O. Valente. Bigl. [illegible] fest. 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gentleman Joe... uccidi!**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta [illegible] giorno**, rubrica
[illegible] **Tg4**
20 — **Geo**, [illegible]
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Ping pong l'Italia vola**
22,30 **Tg4**
22,45 **Rubrica**
24 — **Tg4**

Videogruppo
[illegible] — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
[illegible] [illegible]e, **il ladro gentiluomo**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantazilandia**, telefilm
20,30 **Il sogno del potere**, film
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **Il massacro del giorno di San Valentino**, film
1,30 **Colpo grosso**, quiz (r)

[illegible]
Supersix
18 — **Carletto**, cartoon
19,10 **Questa Italia - TTS**
20,30 **Amando te**, [illegible]
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **American [illegible] english**

Erreuno Tv
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno [illegible]**
[illegible] — **Tel telegiornale**
20,30 **Tesi terzi [illegible]**
[illegible] **Due brave investigatrici**, telefilm
[illegible] **Tg [illegible]**
22,25 **Documentario**
23 — **Erreuno tg**
23,20 **A tu per tu**
23,55 [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Speciale quaresima [illegible] fraternità '92»**, [illegible]
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **animati**
[illegible] **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Voglia di vincere**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: [illegible] la libertà, per il vangelo»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg**
20 — **Parliamo[illegible] d'amore: l'amore non h[illegible] conduce il prof. Lu[illegible] Coppo**, [illegible]
21 — **Film**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**, [illegible]
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible] **Abbasso [illegible] marito**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Vinevo corre**, rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

[illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — [illegible]**lo**
22,[illegible] **C[illegible]ese notizie**
23 — **Le auto dal[illegible]**
24 — [illegible]

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Il [illegible] dell'occulto**
20,40 **Perché**, film
22,40 [illegible] **1**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

Quinta [illegible]
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robotino**, cartoni [illegible]
18,30 **I cento giorni di Andrea**, [illegible]
19,30 [illegible]
20 — **Flash Gordon**, [illegible]
[illegible] **[illegible] Strogoff**, film
0,30 **La [illegible] di mezzanotte**, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallacanestro B2, astigiani superati in trasferta dal Novellara (96-97)

La Tubosider va ko e accusa

Per la squadra di Tassone nel supplementare si sarebbero giocati 3 secondi in meno Nicola top scorer con 30 punti. Il dirigente Giorgio Provera: «Non siamo fortunati»

DAI PARQUET

RISULTATI
(Serie B2)

Novellara-Tubosider Asti 97-96 dts; Marsili Rovereto-Breccese Como 76-74; Orobica Bergamo-Montichiari 81-94; Nicolera Aosta-Monza 109-99; Tamoil Cremona-Tre Ci Alessandria 73-59; Treviglio-Correggio 67-90; Brix Novara-Pavia 74-76; Goriese-Cagiva Varese 81-83

CLASSIFICA

Montichiari	36
Cagiva Varese	30
Tamoil Cremona	30
Treviglio	30
Tubosider	24
Alessandria	24
Orobica Bergamo	24
Goriese	24
Correggio	24
Nicolera Aosta	[illegible]
Breccese Como	[illegible]
overeto	[illegible]
Pavia	20
Monza	18
Novellara	12
Brix Novara	4

PROSSIMO TURNO

Si giocano sabato 14 marzo: Breccese Como-Goriese; Nicolera Aosta-Novellara; Montichiari-Marsili Rovereto; **Astense Tubosider-Treviglio**. Domenica 15 [illegible]: Spal Correggio-Tre Ci Alessandria; Monza-Tamoil Cremona; Cagiva Varese-Brix Novara; Pavia-Orobica Bergamo.

ASTI. Ancora uno scivolone per la Tubosider, sconfitta sul parquet di Novellara per un solo punto, 96-97.

Una beffa, una sconfitta che pesa soprattutto perchè rimediata contro una formazione che è penultima nella classifica della B2. Non gira questa Tubosider che riesce a strappare una vittoria in casa contro l'Aosta [illegible] a scivolare poi contro il Novellara. [illegible] tecnico Guido Tassone non è riuscito a risolvere i problemi del quintetto astigiano e la crisi della squadra si è manifestata già alla fine del primo tempo, chiuso dal Novellara con il punteggio di 50-37.

Nella Tubosider buona la prova di Andrea Nicola che ha fatto registrare [illegible] 30 punti. Sergio Angeli, che in settimana ha partecipato all'All Star Game di B2, in 36 minuti di gioco ha all'attivo 11 punti; Hottejan 15 e Paglieri 18.

Commenta Giorgio Provera, general manager della Tubosider: «E' innegabile: non stiamo giocando bene [illegible] non abbiamo fortuna. L'anno scorso eravamo riusciti a tirare fuori dei buoni risultati sul punto a punto. Ora perdiamo, come è successo contro Aosta, Corregio, Monza, Treviglio, Montichiari e Novellara. Non si doveva perdere, soprattutto perchè [illegible] Treviglio è scivolato in casa. Cerchiamo di tirarci su e di riaprire il campionato. Sarà importante [illegible] partita di sabato contro [illegible] Treviglio».

Il pivot Alex Hottejan (a destra) ha realizzato un bottino personale di 15 punti

La Tubosider ha contestato l'arbitraggio dicendo che, [illegible] tempi supplementari, si sono giocati tre secondi in meno. Un ritornello che si ripete spesso, e al quale la Tubosider ha abituato i propri tifosi: quando si perde la colpa pare sia sempre degli arbitri. Forse è ora [illegible] tagliare corto [illegible] le chiacchiere e tirare fuori il carattere in campo, ottenendo i risultati.

Sabato [illegible] al palazzetto [illegible] sarà la prova del nove: arriva il Treviglio, alle 21,15. [illegible] treno dei play-off non è [illegible] perso, ma la Tubosider non ha più la grinta e la voglia di emergere che lo scorso anno le aveva permesso [illegible] agganciare i play off.

Tabellini. Novellara-Tubosider 97-96.

Tubosider: Persico 4; Dho 7; Angeli 11; Nicola 30; Arucci 3; Paglieri 18; Bratti 5; Hottejan 15; Grossi 3. Ne: Toso. All: Tassone.

Novellara: Grisendi 8; Ga[illegible] 0; Motti 11; Simonazzi 6; Cervi 10; Sottana 17; Peroni 4; Ghirardini 9; Brevini 30.

[d. cot.]

Basket serie D, sconfitto il Domodossola (89-60)

Tarasco aiuta la Celad ad allontanare la crisi

ASTI. Vittoria scacciacrisi per la Celad Asti che sabato, [illegible] palazzetto, ha sconfitto per 89-60 il Domodossola, trascinata da un grande Tarasco (28 punti per lui), ritornato ad esprimersi ai livelli di inizio campionato.

Il successo in [illegible] mancava da quattro turni e [illegible] squadra era scivolata in zona retrocessione: vincendo questa partita la Cierre si [illegible] installata solitaria al decimo posto, con quattro punti di vantaggio sul Domodossola e l'Ivrea che occupano la quartultima piazza (retrocederanno [illegible] Promozione le ultime quattro).

La gara [illegible] stata dominata dagli astigiani: il primo tempo, dopo [illegible] avvio equilibrato, si [illegible] chiuso 36-27 per la Celad. Nella ripresa Cornero e compagni hanno inserito una marcia in più e a due minuti dal termine hanno [illegible] il massimo vantaggio: 34 punti (83-49).

Nel prossimo turno la formazione guidata da Andrea Ravalico affronterà l'Omegna.

Questo il tabellino della Celad: Cavalla 3, Tarasco 28, Cornero 10, Caracciolo 16, Pascolati 4, Biamino 0, Covre 6, Montrucchio 12, Ugaglia 3, Vettorello 8. La classifica: Pinerolo, Saluzzo 34; Cuneo 32; Galvagno 30; Omegna, Uclit Biella 24; Crocetta, Vercelli, Cus Torino 22; Celad Asti 20; Moncalieri, Ginnastica Torino 18; Ivrea, Domodossola 16; Satap Pino 14; [illegible] Biagio Biella 4.

[e. a.]

PROMOZIONE

Cadono Azeta e Ford

Giornata sfortunata la quinta di ritorno per le due formazioni astigiane impegnate nel campionato di basket di Promozione: la Ford Perosino è stata superata dalla Libertas Casale, in [illegible] per 85-74, pagando un primo tempo disastroso, chiusosi 45-21 per gli ospiti. [illegible] ripresa nettamente migliore ha visto gli [illegible] prevalere per 50-40, ma la vittoria è andata ugualmente ai casalesi. Anche l'Azeta ha ceduto sul parquet di [illegible] Salvatore cedendo per 88-81.

Quinta giornata di ritorno: Saragat-Libertas Valenza si gioca stasera; Vignolese-Asso [illegible] Picche 50-41; Castelnuovo-Ovada 75-77; Casale-Castellazzo 85-69; Ford Perosino Asti-Libertas Casale 74-85; San Salvatore-Azeta 89-81. La classifica: Saragat Alessandria, Libertas Casale, San Salvatore 26 punti; Azeta 24; Ovada 20; Castelnuovo 18; Ford Perosino Asti, Valenza, Vignolese 12; Casale Basket 8; Castellazzo 4; Asso da Picche 2.

[e. a.]

La Ford (a sinistra un giocatore in azione) ha subito una battuta d'arresto

TAMBURELLO

Trasferta sfortunata a Bergamo nonostante il pareggio

Il Castellero perde Arata

Il rimettitore è uscito [illegible] metà gara contro il Torre dei Roveri per una distorsione alla caviglia. Prova d'orgoglio della squadra di Campia trascinata da Lanzoni

CASTELLERO. Esordio sfortunato per il Castellero nel campionato di serie A Figt. La squadra di Campia si è dovuta accontentare [illegible] un pareggio, sul [illegible]po di Torre de' Roveri (Bergamo), dopo un [illegible] partita che faceva presagire [illegible] successo sicuro. Il Castellero, sceso in campo con la formazione tipo, Gianpietro Arata, Doglio, Bertone, Lanzoni, Dario Arata, al primo trampolino era già in vantaggio per [illegible] a 0. Al secondo cambio conduceva per 4 a 2 e tutto faceva pensare che l'incontro si sarebbe chiuso presto.

Sul vantaggio, per gli astigiani, di 7 a 2, si è [illegible] di mezzo la cattiva sorte: l'uomo di punta del Castellero, Gianpietro Arata, nell'indietreggiare per un [illegible]pero metteva il piede in una bu[illegible] [illegible] terreno infortunandosi alla caviglia destra. Vista [illegible] gravità [illegible] caso, Arata è [illegible] subito trasportato all'ospedale [illegible] Bergamo per un controllo. I sanitari, riscontratagli una distorsione, gli hanno fasciato la caviglia. Nella mattinata di lunedì, Arata è stato visitato dagli ortopedici dell'ospedale di Novi: fortunatamente non è stata riscontrata nessuna rottura, ma Arata dovrà portare il gesso per venti giorni.

«Certo quest'infortunio non ci voleva. Se Arata dovrà stare [illegible] lungo fuori dal campo, il nostro campionato potrebbe essere irrimediabilmente compromesso», ha detto Enrico Belgero, dirigente del Castellero, che ha aggiunto: «Questo brutto colpo proprio ad inizio campionato [illegible] ci voleva; psicologicamente è difficile da superare sia per [illegible], sia soprattutto per i giocatori. L'importante [illegible] Gianpietro guarisca al più presto».

Dopo l'infortunio la situazione è mutata. Assente Giuliano Bosso, costretto a casa per motivi di salute, è entrato in campo proprio Belgero, nel ruolo di terzino, mentre a fondo campo, al posto [illegible] Arata, si è inserito il «jolly» Lanzoni. Il Torre, approfittando della situazione si è portato sul 10 pari; poi, il Castellero è tornato in vantaggio, sul 12 a 10. Sul finale ancora un vantaggio, per 14 a 12, a favore del Castellero, che, poi, si è fatto prendere dal panico, permettendo al Torre de' Roveri di ar[illegible] per primo al 15. Gli uomini [illegible] Campia, nell'ultimo gioco, pur essendo [illegible] svantaggio per 40 a 15, [illegible] saputo tirar fuori il loro carattere, aggiudicandosi un più che meritato pareggio.

[r. s.]

Gianpietro Arata ha riportato una distorsione alla caviglia. [FOTO GRAVIO-MORRA]

All'esordio in Coppa la squadra neopromossa in serie A Fipt paga il noviziato

E' un Monale ancora in rodaggio

I forti campioni d'Italia 1991 del Madone sono passati sullo sferisterio astigiano con il punteggio di 13-7 I padroni di casa difettano ancora di amalgama. Deve essere perfezionato l'inserimento di Cussotto

MONALE. E' stata caratteriz[illegible] [illegible] una sconfitta la prima partita di Coppa Italia per [illegible] «Monalfungo», formazione neopromossa in serie A Fipt, che è stata battuta per 13 a 7 dal Madone.

[illegible] campo di Monale, in questo primo turno [illegible] Coppa, gli astigiani hanno ospitato u[illegible] delle formazioni più accreditate del massimo campionato, quel Madone che, nel 1991, [illegible] aggiudicato il titolo di campione d'Italia della serie A Figt. Gli ospiti, fin da inizio partita, hanno dimostrato la loro superiorità, imponendosi sia per tecnica di gioco che per potenza.

Il Monale [illegible] apparso ancora [illegible] rodaggio; l'inserimento del neoacquisto Claudio Cussotto (ex del Vignale a «muro»), al posto di Aristde Cassullo, passato al Borgosatollo, [illegible] [illegible] è ancora perfezionato: per ora la squa[illegible] sembra [illegible] di amalgama.

Domenica prossima il «Monalfungo» sarà impegnato sul campo di Madone.

[r. s.]

La formazione del Monale che sabato ha esordito con una sconfitta con il Madone nella Coppa Italia Fipt. [FOTO USERTORE]

Gli astigiani hanno debuttato domenica nel massimo campionato andando a espugnare (16-6) il campo dei bergamaschi del Seriate

Per la General Cab esordio con il botto nel «Club dei grandi»

Sala e Morrone trascinano il quintetto. Il direttore tecnico Arri: «Abbiamo buone potenzialità»

Massimiliano Sala (General Cab)

ASTI. «Chi ben comincia [illegible] metà dell'opera», dice un vecchio proverbio, che calza a pennello per [illegible] «General Cab-Asti», vincitore, per 16 a 6, sul campo di Seriate (Bergamo), al suo esordio nel campionato italiano di serie A Figt.

L'Asti, sceso in campo con la formazione tipo, Viotti, Sala, Cardona, Macario e Morrone, è subito partito alla grande, arrivando addirittura ad un parziale di 10 a 0. A questo punto gli astigiani si sono rilassati, lasciando, così, maggior spazio ai padroni di casa che sono riusciti a rimontare cinque giochi di fila.

Il sogno dei bergamaschi è durato poco, e, passato l'attimo di smarrimento, l'Asti è tornato a dominare il gioco, [illegible]pendo la serie positiva dei padroni [illegible] casa, che, per tutto l'incontro, hanno prodotto [illegible] gioco offensivo e molto veloce. «A quel punto - ha detto il direttore tecnico, Giglio Arri - abbiamo deciso di chiudere la partita, perché sapevamo di potercela fare».

Continua Arri: «Siamo davvero soddisfatti: rompere il ghiaccio, specie in trasferta, non è facile. Abbiamo buone possibilità perciò dobbiamo lavorare molto per poterle sfruttare al meglio».

[illegible] «General Cab», alla sua prima uscita in serie A, ha dimostrato di avere le carte in regola per disputare un buon campionato. L'inserimento del neo-acquisto, Massimiliano Sala, ex del Bonate Sotto (Bergamo), si è dimostrato una scelta vincente; Sala è riuscito subito a fare amalgama e ad entrare in sintonia con tutta la squadra. Più che buona la prestazione degli astigiani in campo.

Sul finire dell'incontro è uscito Viotti; Morrone, che fino a quel momento aveva giocato con grande maestria, si è spostato a fondo campo e Davide Arri è entrato nel ruolo di terzi[illegible].

Tra le fila del Seriate, a cui spetta il primato [illegible] squadra più giovane del campionato [illegible] serie A, [illegible] segnalare l'ottima prestazione del battitore Fulvio Cortesi, che ha più di una volta impensierito gli avversari con le sue battute basse e molto potenti.

[r. s.]

COPPA ITALIA

Castelferro vince 13-5

CASTELFERRO. Prima partita di Coppa Italia per il «Castelferro-Grafoplast» (serie A Fipt) e prima vittoria. La squadra alessandrina, già dententrice del titolo, ha battuto sul proprio campo, per 13 a 5, il Borgosatollo (Brescia), formazione di serie B in cui milita l'astigiano Arsitide Cassullo. L'incontro, in cui si è visto un inizio piuttosto incerto del Castelferro, che, al primo trampolino, perdeva per 2 a 1, è stato caratterizzato, nella seconda parte da una netta supremazia [illegible] padroni di casa, che non hanno più lasciato spazi agli avversari. Dopo le emozioni di inizio partita, condotta tutta sul filo della parità, la gara si è fatta piuttosto monotona e tutta la seconda fase è stata a [illegible] unico. Il Castelferro è sceso in campo [illegible] la formazione tipo: Bonanato, Petroselli, Riccardo Dellavalle, De Luca, Cavagna; l'incontro di ritorno è in programma per domenica prossima, a Borgosatollo.

SFERISTERIO

RISULTATI
(Prima giornata del campionato italiano di tamburello, serie A Figt)

Salvi-Sommacampagna 9-16; Cerro-Caprianese, [illegible]; **Torre de' Roveri-**[illegible] **15-15**; [illegible] [illegible] **6-16**; Pizzoleta-Povegliano 16-6; Fumane-Monte 16-9.

CLASSIFICA

Sommacampagna	2
Cerro	2
[illegible]	2
[illegible]	2
Fumane	2
Castellero	1
Torre Roveri	1
Salvi	0
Caprianese	[illegible]
Seriate	[illegible]
Povegliano	[illegible]
Monte	[illegible]

Calcio, violenza al termine della partita di Promozione tra l'Orbassano e gli «azzurri»

Picchiato l'allenatore del Canelli

Franco Delledonne colpito da un «tifoso» con un pugno: ha avuto la mascella fratturata. Dovrà essere operato Per lui il campionato è finito: ieri sera la società lo ha sostituito con Tonino Alberti. Ferito anche il giovane Olivo

CANELLI. Ancora violenza sui campi di calcio. E' [illegible] domenica ad Orbassano, oltre [illegible] z'ora dopo il termine dell'incontro tra i padroni di casa ed il Canelli. I canellesi avevano meritatamente vinto (2-1), dopo una partita [illegible] nervosa [illegible] sugli spalti che in campo.

Quando tutti, ormai, avevano lasciato l'impianto sportivo, un gruppo di facinorosi ha atteso pazientemente l'uscita dei giocatori azzurri, probabilmente con l'intento di «vendicare» [illegible] torto subito sul campo. Questi «tifosi» hanno lasciato uscire dall'antistadio alcuni giocatori azzurri, apostrofandoli con epiteti e cori volgari, avventandosi, poi, sull'allenatore Franco Delledonne, che [illegible] per salire sul pullman che attendeva la squadra [illegible] il motore acceso. Secondo la ricostruzione dei dirigenti e giocatori azzurri presenti in quel momento, uno dei «tifosi» ha sferrato un pugno al volto del mister canellese, fratturandogli la mascella.

Pronta [illegible] reazione degli «spumantieri», che hanno cercato di bloccare l'azione teppistica, mentre intervenivano anche al[illegible] addetti dell'Orbassano. Ne è nata una zuffa che ha coinvolto circa 10 persone, [illegible] il giovane Olivo, [illegible] primo ad intervenire in aiuto di Delledonne, è stato [illegible] ch'egli scaraventato a terra da un pugno sferratogli alla testa; si è procurato una ferita, per fortu[illegible] non grave, sbattendo il capo sull'asfalto. Terminato il «raid», [illegible] gruppetto si è dileguato, men[illegible] Franco Delledonne veniva caricato su un'auto e trasportato all'ospedale di Asti. Qui, i sanitari gli riscontravano la rottura della mascella: ieri mattina, è stato operato per ridurre [illegible] frat[illegible]. L'intervento è perfettamente riuscito, ma per lui la stagione è finita.

In casa azzurra, i dirigenti hanno diffuso ieri un comunicato in cui «si denunciano i gravi fatti di violenza al termine dell'incontro Orbassano-Canelli [illegible] domenica, durante i quali due canellesi hanno subito lesioni e sono dovuti ricorrere alle cure dei medici. Il mister Gianfranco Delledonne [illegible] stato quindi ricoverato per ridurre la frattura». La società - è [illegible] inoltre - [illegible] lidale con i propri esponenti, dichiara di aver già avviato [illegible] procedure necessarie presso le sedi competenti».

Tutto l'incontro era sta[illegible] caratterizzato da cori, sfottò ed insulti pesanti al riguardo del Canelli, mentre all'arbitro un «ignoto» spettatore aveva lanciato una radiolina.

Fuori combattimento anche Berruti, steso da un intervento [illegible] troppo ortodosso di un avversario durante la partita, [illegible] la palla lontano dai due.

Il presidente Giuseppe Laiolo ed il suo staff ieri sera hanno deciso di affidare ad Antonio Alberti l'incarico di allenatore [illegible] decorrenza immediata».

Giovanni Vassallo

LA PARTITA

Cavanna, gol vincente

Per gli azzurri è stata la vittoria più dura e sofferta della stagione. Scesi in campo determinati a fare risultato, i ragazzi di mister Delledonne si [illegible] trovati di fronte una squadra decisa a [illegible] mollare. La partita, a parte l'epilogo extracalcistico, è stata comunque nervosa, tesa, non sempre giocata nei limiti della correttezza, specialmente dai padroni di casa. Il Canelli-Pneumoelectric comincia subito a macinare gioco, tanto che al 14' [illegible] in gol con Gamba che infila il portiere con [illegible] diagonale dalla sinistra. Prevedibile la reazione dei padroni di casa, [illegible] gli azzurri non mollano, e sfiorano il raddoppio [illegible] Tortolina e Cavanna. Al [illegible]' il pareggio dell'Orbassano, [illegible] calcio di punizione dal limite che batte l'incolpevole Quaglia. [illegible] gli «spumantieri» [illegible] ci stanno a perdere, ed agguantano la seconda rete al 61' con Cavanna, che insacca da pochi metri dalla porta raccogliendo un suggerimento di Tortolina.

Mister Franco Delledonne (in alto) aggredito e picchiato e Maurizio Berruti «bandiera» [illegible] Canelli Calcio

CLASSIFICA

RISULTATI
(Settimo turno di ritorno del campionato di promozione)

Airaschese-Asti Sport	**3-2;**
Orbassano-Canelli	**1-2**
Luserna-Cavallermaggiore	2-1
Pro Dronero-Cheraschese	0-1
Carmagnolese-Doglianese	0-0
Felizzano-Fossanese	0-3
Villafranca-Quattordio	1-1
Real Moncalieri-Viguzzolese	1-1.

CLASSIFICA

Fossanese	36
Cheraschese	30
Canelli	[illegible]
Doglianese	27
Villafranca	25
Quattordio	[illegible]
Airaschese	22
Cavallerm.	21
Asti Sport	[illegible]
Luserna	[illegible]
Felizzano	19
Dronero	17
Viguzzolo	17
Moncalieri	17
Orbassano	15
Carmagnola	15

PROSSIMO TURNO
(Ottava giornata [illegible] ritorno, domenica 15 marzo)
Canelli-Carmagnolese; Quattordio-Cavallermaggiore; Cheraschese-Doglianese; Viguzzolese-Felizzano; [illegible] **Sport-Luserna;** Villafranca-Orbassano; Airaschese-Pro Dronero; Fossa[illegible] Moncalieri.

SPORT FLASH

[illegible] RIA [illegible] N

L'Isola supera il Villafranca, vittoria del Serravalle

I risultati del Girone N: Napoli Club-Don Bosco 1-0; Roretese-Junior Asti 2-2; Racconigi-Montatese 2-5; Serravalle-Poirinese 3-2; Isola Mobili Perosino-Villafranca 2-1; Cervere-Savigliano 3-0; Favari-Mazzola 1-0. La classifica: Serravalle 32; Cervere 28; Montatese 27; Poirinese 24; Racconigi, Favari 23; Roretese, Napoli Club 21; Junior Asti 20; Isola 18; [illegible] Bosco 17; Villafranca 15; Mazzola 14; Savigliano 11. Prossimo turno: Villafranca-Cervere; Junior Asti-Isola; Mazzola-Napoli Club; Racconigi-Roretese; Poirinese-Savigliano; Don Bosco-Serravalle; Montatese-Favari.

PRIMA CATEGORIA

Cadono Nicese [illegible] Costigliole, bloccato il Rocchetta

Settima giornata di ritorno. Cambiano-Cassano 1-0; Moranese-Comollo Novi 2-0; Junior-Costigliole 1-0; Caresanese-Mandrogne 2-0; San Carlo-Nicese 3-1 (nella foto un'azione dei nicesi); Santenese-Pecetto 0-0; Sandamianferrere-Sarezzano 0-0; Rocchetta Tanaro-Trofarello 1-1. La classifica: Sarezzano 30 punti; San Carlo 28; Rocchetta Tanaro, Sandamianferrere, Cambiano 27; Nicese 24; Comollo Novi 23, Moranese 23; Junior Casale 22; Caresanese 21; Mandrogne, Costigliole 19; Pecetto 16; Santenese 15; Cassano, Trofarello 13. Sandamianferrere, Santenese, Costigliole e Trofarello hanno [illegible] partita in [illegible] Prossimo turno: Sarezzano-Cambiano; Pecetto-Caresanese; Cassano-Comollo Novi; Nicese-Junior Casale; Trofarello-Moranese; Sandamianferrere-Rocchetta; Costigliole-San Carlo; Mandrogne-Santenese.

[illegible] O

Festival del gol in Moncalvese-Ozzano (3-4)

I risultati [illegible] giornata). Occimiano-Castelnovese 1-1; Cassine-Luese 0-0; Moncalvese-Ozzano 3-4; Santostefanese-Pontestura 2-0; Refrancorese-Ronzonese 0-0; Silvanese-Castelnuovo Belbo 2-5; Nizza-Quargnento 1-0. La classifica: Occimiano 34; Santostefane[illegible] 33; Cassine 31; Pontestura 24; Luese 23; Ozzano 22; Refrancore, Castelnovese 21; Pontestura 18; Nizza 17; Castelnuovo Belbo, Ronzonese 15; Quargnento 14; Moncalvese, Silvanese 12. Refrancorese e Cassine una partita in meno. Prossimo turno: Castelnovese-Cassine; Luese-Santostefanese; Castelnuovo-Moncalvese; Silvanese-Nizza; Quargnento-Occimiano; Ronzonese-Ozzano; Pontestura-Refrancorese.

TERZA CATEGORIA

Alplast [illegible] Calliano adesso hanno preso il largo

I risultati. Vaglio Serra-Calliano 1-1; Alplast-Cellese 2-2; Mombercelli-Cerro Tanaro 1-0; Massimiliano Giraudi-Valfenera 6-0; Blue White-Villanovese 0-0; Annonese-Vinchio 1-1. Classifica: Alplast, Calliano 22; Cerro Tanaro, Annonese 18; Massimiliano Giraudi 17; Blue White 15; Vinchio 14, Mombercelli 14; Cellese e Villanovese 11; Valfenera, Vaglio Serra [illegible]. Prossimo turno: Valfenera-Alplast; Cellese-Annonese; Calliano-Blue White; Villanovese-Cer[illegible] Tanaro; Massimiliano Giraudi-Mombercelli; Vinchio-Vaglio Serra.

AMATORI [illegible]

Tre reti [illegible] Milan Club [illegible] allunga [illegible] classifica

Girone A (settima giornata): Lamp-Amatori Incisa 2-1; Pizzeria Costa Azzurra-Castagnolese 0-1; Vetreria Ammiglass-Imperial Store 1-2; Amatori Canelli-Milan Club 0-3; Santostefanese-Rocchetta 0-1; Astigranata-Serravallese 1-0. Riposava il Napoli Club. La classifica: Milan Club 30; Imperial Store 28; Pizzeria Costa Azzurra, Lamp e Astigranata 23; Rocchetta, Amatori Incisa 18; Serravallese 17; Castagnolese 13; Napoli Club 12; Santostefanese, Amatori Canelli 11; Vetreria 8.

[illegible] B

Il Format ha 7 punti di vantaggio sulla seconda

Girone B, settimo turno [illegible] ritorno: Format Ip Amerio-Don [illegible] 0-0; Massimiliano Giraudi-Moncalvese 2-0; Isola-Pizzeria Palio 1-1; Cortazzone-Refrancorese 1-3; Bar Naty-Mazzola 2-0; Autoscuola Torretta-Valpone 0-0. Riposava il Bar la Torre. La classifica: Format 35; Valpone, Don Bosco 28; Bar la Torre 26; Bar Naty 22; Autoscuola Torretta, Isola 20; Refrancorese 15; Pizzeria il Palio 13; Giraudi 12; Cortazzone 7; Moncalvese 6; Mazzola 5.

Sul terreno dell'Airaschese la compagnia grigiorossa, falcidiata dalle assenze, si è [illegible] per 3-2

Nulla da fare per i resti dell'Astisport

In porta Barolo della squadra «allievi». Squalificato anche l'allenatore Meo Chiaranda. E' tornato a giocare Mario Sesta che, in estate, aveva abbandonato l'attività. Una grande rimonta (reti di Sorba e Pitasi), [illegible] il risultato finale non è più cambiato

Paolo Sorba (a [illegible]) va in gol durante una gara di campionato. Contro l'Airaschese il giocatore si è ripetuto dal dischetto

ASTI. Un Asti Sport rabberciato e coperto [illegible] toppe ha perso per 3-2 contro l'Airaschese. La squadra [illegible] si è presentata sul terreno di Airasca priva dei portieri [illegible], squalificato, e Marchioretti, sospeso dalla disciplinare in seguito alla gara dell'under 18 con il Viguzzolo, [illegible] terminata a causa di una [illegible] scoppiata in campo e [illegible] la commissione preposta sta cercando [illegible] far luce; in porta dunque è andato il portiere degli allievi Barolo. Erano assenti per squalifica anche Crispoltoni, Gallo e Ferro. Costretto a seguire dalla tribuna la partita pure mister Chiaranda che domenica scorsa avrebbe rivolto, al termine della partita persa con [illegible] Doglianese, frasi irriguardose all'arbitro che gli sono valse quindici giorni [illegible] squalifica; in panchina si [illegible] seduto allora [illegible] tuttofare della società Fraquelli.

A completare [illegible] situazione di per sé già sufficientemente paradossale, ha giocato l'attuale allenatore dell'under 18 Mario Sesta, che [illegible] aveva appeso le scarpe [illegible] chiodo, ritornando ad occupare il suo ruolo di [illegible]bero.

Anche l'incontro ha presentato [illegible] andamento affatto irregolare: già dopo nemmeno mezzora l'Airaschese si è portata sul 3-[illegible] una [illegible] di Baron al 3' [illegible] una doppietta di Noale; tutto faceva dunque pensare ad una goleada [illegible] proporzioni gigantesche, invece i grigiorossi non si sono demoralizzati [illegible] sono riusciti ad accorciare le distanze dapprima con Sorba su rigore (penalty provocato da lui medesimo) [illegible] poi con il solito Pitasi [illegible] 40'. L'Airaschese intanto [illegible] rimasta in dieci per l'espulsione di Lanza.

Sembrava dunque che nella ripresa si potesse concretizzare un clamoroso recupero dei grigiorossi: invece il risultato non si sbloccava più. Ora l'Asti Sport [illegible] due [illegible] casalinghe consecutive contro il Luserna e [illegible] Canelli.

Formazione dell'Asti Sport: Barolo, Carrara, Trevisanutto, Sesta, Passera, Fusco, De Giovanni, Ottaviani, Mazzetti, Sorba, Pitasi. **[e. a.]**

[illegible]

I galletti hanno pareggiato (0-0) in casa contro il Piobesi: Luongo ha fallito l'unica palla gol

Per l'Asti un altro passo verso la salvezza

Adesso diventano decisive le trasferte a Collegno [illegible] Venaria

COSI' [illegible]

RISULTATI

Saviglianese-Albese 1-1; Fulvius-Collegno 2-1; Borgaro-Moncalieri 1-0; Ovada-Monferrato 0-1; Novese-Pinerolo 0-0; Asti-Piobesi 0-0; Intermonregalese-Rivoli 1-1; Saluzzo-Venaria 1-0.

CLASSIFICA. Pinerolo 39; Saluzzo 29; Rivoli 27; Fulvius Valenza 25; Intermonregalese 24; Albese 23; Moncalieri, Saviglianese, Novese, Monferrato 22; Ovada, Piobesi 20; Asti, Borgaro 17; Venaria 16; Collegno 7.

[illegible] **TURNO.** Collegno-Asti; Monferrato-Borgaro; Albese-Fulvius; Ovada-Intermonregalese; Pinerolo-Piobesi; Moncalieri-Saluzzo; Novese-Saviglianese; Rivoli-Venaria.

ASTI. E' terminato 0-0 il confronto tra l'Asti, [illegible] suo secondo impegno casalingo consecutivo, e il Piobesi. Un pareggio che [illegible] contrassegnato una gara mediocre con i biancorossi avviluppati nella ragnatela predisposta dai langaroli.

La formazione di Dellacasa ha comunque raggiunto le tre partite utili consecutive e se, all'andata, in questa terna di confronti, [illegible] raggranellato la miseria di [illegible] punto, adesso [illegible] ha messi insieme quattro.

Il [illegible] astigiano ha schierato lo stesso undici [illegible] aveva battuto l'Ovada, con il rientrante da squalifica Esposito lasciato in panchina.

L'avvio ha offerto subito [illegible] ghiotta [illegible] all'Asti: Garrone lancia sul filo del fuorigioco Luongo che, giunto al limite dell'area, preferisce passara [illegible] pallone in centroarea anziché puntare direttamente [illegible] rete, la sfera respinta gli giunge nuovamente sui piedi [illegible] la sua conclusione è [illegible] tiro rasoterra che sfiora [illegible] palo. Niente altro; nessuna delle due squadre osa esporsi troppo, per paura di favorire il contropiede avversario: i galletti si lasciano schiacciare spesso [illegible] volentieri nella loro metacampo senza riuscire [illegible] venire fuori, palla al piede, con azioni manovrate.

Luongo e Lamattina sono facilmente annullati [illegible] difensori del Piobesi. Una conclusione sull'esterno della [illegible] di Piacenza apre la ripresa che si rivela [illegible] po' più vivace dei primi quarantacinque minuti. Al 78' [illegible] pregevole cross di Gamba in area non viene sfruttato adeguatamente da Lamattina che colpisce alto di testa. Due minuti dopo l'Asti rischia grosso: la difesa tentenna su una punizione di Baracco, Pinto [illegible] salta [illegible] Pagano non esce, la sfera finisce sul capo di Piana (entrato al 73' al posto di Serra) e il numero uno astigiano rimedia respingendo istintivamenete di pugno. Dellacasa cerca di cambiare qualcosa [illegible] l'inserimento di Esposito [illegible] Pioli (subentrati all'82 per Garrone e Benazzo): il [illegible] non sortisce alcun giovamento: all'85' una punizione [illegible] Pioli dal limite dell'area veniva bloccata in tuffo da Cavallo.

L'allenatore Dellacasa non è però soddisfatto, per lui l'Asti meritava di più: «Se guardo alle occasioni da [illegible] abbiamo da recriminare qualcosa. Nel primo tempo abbiamo giocato molto male, condizionati dal gol sbagliato [illegible] Luongo. Meglio nella ripresa: territorialmente abbiamo dominato la gara».

Il calendario prevede, dal prossimo turno, due trasferte di seguito a Collegno e Venaria. Per [illegible] mister l'obbiettivo è: «Voglio tre punti: dire quattro mi sembrerebbe presuntuoso».

Enzo Armando

Il centrocampista Pioli (nella foto d'archivio) domenica ha giocato solo un tempo

TENNIS TAVOLO

Vince San Salvatore

Per l'Asti «A» addio ai sogni di promozione

ASTI. Domenica mattina, nella palestra di via Natta, si è infranto il sogno [illegible] Asti «A» di conquistare la promozione in D1: nella sfida decisiva [illegible] San Salvatore, essendo le due squadre appaiate in [illegible] alla classifica, hanno avuto la meglio gli alessandrini per 5-2. Asti ha schierato per l'occasione Alessandro Solaro, Paolo Pisistrato e Carlo Masi. I due punti astigiani sono stati ottenuti da Solaro e Pisistrato.

Nelle altre due gare in programma la Refrancorese ha ottenuto una simbolica vittoria con il Ricre Acqui per 5-4; mentre il Refrancore [illegible] stato battuto in trasferta per 5-2 dal Tortona.

Questa la classifica finale: San Salvatore 20 punti; Asti «A» 18; Ricre Acqui, Esegi Tortona 16; Asti «B» 12; Polisportiva Refrancorese 6; Refrancore [illegible]. Sale in serie D1 [illegible] Salvatore; retrocede invece il Refrancore. **[e. a.]**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 10 Marzo 1992 [illegible] 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

La Fiera di Quaresima

E' «Garibaldi» il [illegible] campione

Il capo bovino (oltre mille chili) subito acquistato [illegible] un macellaio della provincia di Torino. Prezzi in crescite. [illegible]

SALUZZO

Redditi dell'89

Un oculista e un [illegible] i più ricchi

Il maggi[illegible] contribuente ha dichiarato 366 milioni. Commercialista primo fra i consiglieri comunali. [illegible] 35

DONNE A CENGIO

«La lotta contro l'Acna continua»

Dopo la manifestazione di domenica pomeriggio in Liguria, la Valle Bormida piemontese [illegible] altre iniziative. Anche il Wwf Italia ha dato l'adesione al programma di monitoraggio.

FOSSANO

Agricoltore e operaio

Due arresti per il furto in [illegible] villa

Hanno rubato mobili antichi a Bene Vagienna. La refurtiva nascosta in un cascinale a Loreto di Fossano. A PAGINA 39

ALBA

Direttore di un istituto

Condannato per tentata estorsione

Vittima il titolare dell'oreficeria «Beatrice Ferrero» [illegible] quale l'uomo aveva chiesto trenta milioni. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sulle regioni [illegible] dionali continua ad affluire aria umi[illegible] e moderatamente [illegible]. [illegible] altre regioni permane un'area di [illegible] pressione.

[illegible] PREVISTO [illegible]. Condizioni di variabilità con [illegible] schiarite. Dal pomeriggio, intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine.

[illegible] In lieve aumento nei valori massimi

VENTI. [illegible].

[illegible] Nelle prime [illegible] del mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità, [illegible] precipitazioni sparse.

LE [illegible]
[illegible] IERI A CUNEO
[illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 7,4; min: 5,8; media: 6,6

[illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	[illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta 13
Asti 14	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge [illegible] e 51 minuti; tramonta alle 18 [illegible] 29 minuti. [illegible] **Luna** si leva alle 9 e 17 minuti; cala (il giorno successivo) [illegible] 1 e 16 minuti.

La giunta regionale ha approvato ieri il progetto d'impatto ambientale

Via libera [illegible] la Cuneo-Asti

Il collegamento veloce suddiviso in due tronchi: «bretella» dal capoluogo al casello di Massimini di Carrù sulla «A6» e superstrada da Marene a Isola. Novantacinque km

CUNEO. La [illegible]iunta regionale [illegible] pomeriggio [illegible] espresso parere favorevole al progetto [illegible] impatto ambientale per il collegamento veloce Cuneo-Massimini [illegible] Carrù-Marene-Alba-Asti. La relazione è [illegible] presentata all'esecutivo dall'assessore Marcello Garino.

Il piano è stato presentato alla Regione dalla Satap (società autostrada Torino-Alessandria-Piacenza) il 15 dicembre scorso: il collegamento stradale A6-A21 (Asti-Cuneo), della lunghezza complessiva di 95,817 chilometri [illegible] suddiviso [illegible] due tronchi. Primo: Massimini-Cuneo, della lunghezza [illegible] 22,200 chilometri, dal [illegible] svincolo della A6 al capoluogo, [illegible] caratteristiche autostradali (due corsie [illegible] 3,75 metri, [illegible] banchina es[illegible] di tre metri e aiuola spartitraffico [illegible] metri). Secondo: Asti [illegible]ne, con caratteristiche superstradali, della lunghezza di [illegible] chilometri, 16 dei quali già in esercizio e da adeguare, dal casello di Asti Est (A21) al casello di Marene (A6). Sono previste due corsie da tre metri [illegible] mezzo [illegible]a, con banchina esterna di 1,75 [illegible] e aiuola spartitraffico di 1,60 metri.

L'interconnessione tra i due tronchi sarebbe assicurata dall'utilizzo di [illegible] tratto della A6 di 20,647 chilometri, di cui è previsto il raddoppio.

Nei circa 37 chilometri di nuova costruzione del tronco superstradale Asti-Marene sono previsti dieci svincoli: Isola d'Asti, Costigliole-San Damia[illegible] Govone-Castagnole Lanze, Neive-Castagnito, Roddi, Pollenzo-Verduno (La Morra Santa Vittoria), Fondovalle Tanaro, Cherasco, Roreto, Marene. Il tronco autostradale Massimini-Cuneo terminerà con una barriera di [illegible] con la viabilità ordinaria del capoluogo, tramite una bretella di raccordo con le strade statali 231, 20, 22, 539, 564, e le provinciali per Villafalletto e Castelletto Stura.

L'istruttoria sul piano è stata svolta dagli enti locali [illegible] dalle Usl interessate [illegible] da un gruppo di lavoro di più assessorati della Regione, con la partecipazione alle riunione del 29 g[illegible] anche del magistrato del Po.

«I processi di rapida industrializzazione della provincia [illegible] Cuneo - ha detto nella sua relazione l'assessore Garino - generano valori di traffico fra i più alti in ambito regionale al di f[illegible] dell'area metropolitana di Torino [illegible] fanno risaltare le carenze strutturali dell'asse Asti-Cuneo, dovute all'assenza di infrastrutture adeguate, autostrade [illegible] superstrade». Per ovviare la Regione, [illegible] l'Anas, ha previsto l'inserimento nel Piano decennale l'ammodernamento dell'intero asse stradale, costituito dalla statale 20 da Robilante a Cuneo e dalla statale 231, da Cuneo fino [illegible] Asti, per complessivi 235 miliardi. Il progetto prevede anche la realizzazione della circonvallazione [illegible] capoluogo fino a Borgo, cioè allo sbocco delle valli Vermenagna e Stura, che portano ai due valichi internazionali del Tenda e della Maddalena.

Il tracciato approvato dalla Regione tende a minimizzare il consumo di territorio [illegible] tiene conto della necessità [illegible] salvaguardare alcune [illegible] partico[illegible] interesse ambientale (anche dal punto di vista faunistico e ornitologico) lungo la fascia fluviale dello Stura [illegible] Demonte e nella [illegible] fondovalle Tanaro, nei tratti [illegible] Isola d'Asti e Govone e tra Roddi [illegible] Cherasco.

«Si tratta di un'opera di [illegible] importanza - ha detto Garino - in quanto toglie la città [illegible] Cuneo e buona parte della "Granda", in particolare il Saluzzese, dall'isolamento in cui si trovano. Ed è proprio in considerazione delle giuste esigenze della popolazione del Cuneese che l'istruttoria regionale per valutare l'impatto ambientale del progetto è stata compiuta in tempi davvero brevi».

Nel dispositivo che la giunta invierà, per il parere definitivo, al ministero dell'Ambiente si precisa comunque [illegible] la compatibilità dell'opera è subordi[illegible] all'osservazione di una trentina di condizioni e suggerimenti. «Non resta che augurarci - conclude Garino - che il ministero accolga le nostre proposte e le faccia sue, nell'ambito del decreto interministeriale di compatibilità ambientale».

Mario Bosonetto

A[illegible]

To-Sv, processo rinviato

Il pretore Domenico Pasquariello ha disposto il rinvio [illegible] 18 [illegible]gio (ore 14,30) del dibattimento che avrebbe dovuto svolgersi ieri a carico di Mauro Battaglia e Gio[illegible] L[illegible], rispettivamente amministratore delegato e direttore della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona. I due dirigenti (difesi dagli [illegible] Ponzio, Zancan, Olivo e Capello) devono rispondere di «corresponsabilità in omicidio colposo» in relazione all'incidente che il 1° luglio del '90, [illegible] pressi del casello di Marene, costò la vita ai coniugi torinesi Giuseppe e Adriana Cirillo. L'auto della coppia, di ritor[illegible] da una gita al mare, uscì di strada finendo contro un chiusino di cemento per il deflusso dell'acqua piovana, che secondo l'accusa non [illegible] adeguatamente protetto. Al processo saranno ascoltati come testi gli agenti del distaccamento Polstrada di Cherasco [illegible] hanno fatto i rilevamenti dell'incidente. **(g. n.)**

Ottennero cinque milioni con [illegible] assegno rubato

Denunciati i falsi preti [illegible] truffa a Limone

Le foto segnaletiche di Carmine Mari, 50 [illegible], e Ferdinando Iengo, 22 (a destra)

LIMONE. Sono [illegible] identificati i due falsi sacerdoti che il 7 agosto scorso [illegible] messo a segno la truffa di 5 milioni, ai danni di Sergio Abrate, titolare dell'agenzia di cambio del Col[illegible] di Tenda.

Sono Carmine Mari, di 50 anni, e Ferdinando Iengo, di 22 anni, entrambi [illegible] Napoli, autori [illegible] numerosi [illegible] a danno di prelati e agenzie di cambio in tutta Italia. I due, indossando abiti talari, sono stati sorpresi nei giorni scorsi dai carabinieri di Pesaro mentre stavano tentando un altro «colpo», anche questa volta ai danni di un'agenzia.

I militari di Limone però, notando le numerose analogie tra le due vicende, hanno sottoposto le foto di Carmine Mari [illegible] Ferdinando Iengo al titolare del piccolo ufficio [illegible] cambio dell'alta Valle Vermenagna, il quale ha subito riconosciuto i due uomini che la scorsa estate lo avevano truffato.

Carmine Iari, spacciandosi per [illegible] «segretario del vescovo», si era presentato nell'ufficio per una normale operazione di cambio. [illegible] questo modo aveva ritirato 5 milioni in valuta straniera, firmando [illegible] [illegible]gno (risultato poi rubato).

L'uomo era poi stato visto salire a bordo di una «Opel» bianca guidata dal suo complice, Ferdinando Iengo. Nonostante i vari posti di blocco immediatamente istituiti dai carabinieri, dei d[illegible] si [illegible] subito perse le tracce.

Ora, Carmine Mari e Ferdinando Ieng[illegible] stati denunciati a piede libero. **(a. f.)**

Da domani in provincia di Cuneo [illegible] concorso de «La Stampa»

Si [illegible] il Panettiere preferito

Quattro giorni la settimana [illegible] tagliandi da inviare

[illegible] «Bon 'me lou pan», «buono come il pane». Si diceva così nelle valli cuneesi quando [illegible] ancora lontani i tempi dell'abbondanza e il detto è restato in uso anche oggi che diverse abitudini alimentari e una tavola più ricca hanno tolto al pane lo scettro.

Ma sarà vero? E il panettiere, «'l panatè», com'è cambiato? Cosa offre ai clienti? E' quello che si scoprirà attraverso [illegible] itinerario tra [illegible] panetterie della «Granda», «guidato» dalle indicazioni dei lettori che potranno esprimere la loro opinione e segnalare i loro negozi preferiti compilando [illegible] scheda (che da domani sarà pubblicata per 4 giorni alla settimana sull'edizione provinciale de «La Stampa») e inviandola alla redazione [illegible] Cuneo, in via XX Settembre 39, oppure a «La Stampa», casella postale 571, 10100 Torino Centro. Il concorso è organizzato [illegible] «La Stampa» in collaborazione con l'«Associazione autonoma panificatori».

Sulla base [illegible] tagliandi pervenuti (non sono [illegible] le fotocopie) sarà compilata una classifica e premiati i panettieri più votati per il miglior prodot[illegible] e per il miglior servizio. Ai primi 3[illegible] andrà una targa della Stampa e ai primi cento un diploma di partecipazione.

Tra tradizione [illegible] [illegible]mento, la prima tappa di questo viaggio è nel capoluogo, dove ancora sopravvive, proprio nel cuore del centro storico, in via Santa Maria 2, un forno a legna. Lo gestisce da almeno due secoli la famiglia Basso.

Della [illegible] lunga storia Guido, l'attuale «panatè», va assai fiero: nel piccolo locale, da [illegible] s'intravede la grande bocca [illegible] forno in mattoni, ha appeso i «cimeli» [illegible] passato: bolle, listini prezzi, ordinanze che recano, ben visibili, le date: 1798, 1873.

Entrare [illegible] Basso è come entrare in un museo. Dietro il bancone i grandi pani, colorati dal calore del forno, sembrano usciti [illegible] un quadro fiammingo o da una tavola rinascimentale: la farina li avvolge, il profumo [illegible] spande, esce dalla porta, diventa richiamo per chi imbocca la stretta strada.

«Lavoro il pane [illegible] lo stesso sistema di mio padre - racconta Guido -. La lievitazione è naturale, bisogna alzarsi presto, alle 3 di mattina. E' un lavoro faticoso, per "il crescente" uso la madia, come un tempo, [illegible] per motivi igienici l'interno è rivestito d'acciaio invece che di legno. [illegible] sono concesso solo un'innovazione: due impastatrici». Tutta la famiglia [illegible] man forte. La madre e la moglie consigliano i clienti: «Tutti affezionati, vengono anche da fuori [illegible] comperare».

[illegible] Pescatori

Cuneo, la rassegna di Quaresima vinta ieri da un contadino monregalese

«Garibaldi» è il toro campione

Il capo bovino (pesa oltre mille chili) subito acquistato da un macellaio della provincia di Torino
Successo della Fiera: sono aumentate le presenze al Foro boario. In crescita i prezzi del bestiame

CUNEO. La giuria della 42ª Mostra zootecnica di Quaresima (Luigi Dalmasso, veterinario; Sara Ferrero, agronomo; Giuseppe Dutto, allevatore; Bartolomeo Pellegrino, commerciante; Nello Dalmasso, macellaio) non ha avuto dubbi nell'assegnare il titolo di campione della rassegna a «Garibaldi», [illegible] toro possente di oltre mille chili [illegible] sei anni [illegible] età, proprietà dell'allevatore Marco Griseri di Mondovì. Dopo la premiazione, l'animale è stato venduto per quattro milioni e [illegible] un macellaio della provincia di Torino.

Alla mostra hanno partecipa[illegible] 116 bovini di razza piemon[illegible], di cui 44 per la speciale sezione Coalvi. Soddisfatto l'assessore all'Agricoltura Angelo Giordano: «Tutti i bovini erano stati rigorosamente controllati - spiega - e riconosciuti immuni da qualsiasi sostanza estrogena. Abbiamo visto in concorso allevatori che non avevano partecipato [illegible] precedenti edizioni a conferma che la serietà nei controlli ha premiato».

Il toro campione della 42ª edizione della Fiera era di proprietà dell'allevatore Marco Griseri (FOTO [illegible])

Il mercato del bestiame che si svolgeva attiguo al settore della fiera [illegible] registrato ieri la presenza di 1076 bovini e prezzi in leggera [illegible]. Commenta [illegible] presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese: «Purtroppo la crisi zootecnica continua a mandare in rosso tutti i bilanci degli allevatori. A essere colpiti sono soprattutto coloro che producono carne di qualità [illegible] costi maggiori. Se non si prendono provvedimenti entro due anni avremo un crollo senza ritorno di questo settore, che è pari al [illegible] per cento dell'economia agricola del Cuneese».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confcoltivatori: «Non [illegible] sono sentori di ripresa nei consumi. Dovremo studiare iniziative con i macellai per incrementare l'acquisto di questo alimento da parte delle famiglie».

Giovanni Taricco, piccolo allevatore di Confreria spiega [illegible] un esempio pratico le difficoltà di chi gestisce le stalle: «Vent'anni fa con quattro tori compravo [illegible] trattore, oggi [illegible] occorrono almeno quindici. Incas[illegible] di meno e spendiamo [illegible] più». Nello Dalmasso responsabile dei macellai del Piemonte e di Cuneo afferma: «Bisogna insegnare [illegible] ragazzi delle elementari, e alle loro mamme, che la carne garantita fa bene alla crescita, che vale di più una buona bistecca che tanti altri reclamizzati prodotti. La crisi si affronta anche migliorando la professionalità dei macellai».

Ieri sera [illegible] è svolto nella sala contrattazioni, promossa da Coldiretti, Asprocarne e Coalvi un incontro moderato da Paolo Massobrio [illegible] tema «Riscoprire la carne buona e sicura», con il gastronomo Edoardo Raspelli, Maria Valpreda, Attilio Bosticco, Giorgio Calabrese e Bruno Gambarotta.

Ecco [illegible] classifica completa della mostra (sono indicati i no[illegible] degli allevatori). Tori con oltre sei denti: Marco Griseri di Mondovì; secondo Luigi Viale di Castelletto Stura, terzo Luigi Dalmasso di Centallo. Torelli: Stefano Chiavassa di Sant'Albano Stura; Ambrogio Dogliani, Magliano Alpi. Vitelloni maschi: Luciano Dellavalle, Caramagna; Benigno Panero, Cuneo; femmine: Giuseppe Revello, Cuneo, Alberto Mellino, Cuneo. Sanati: Spirito Liprandi, Monterosso Grana, Alioscia Re, Vignolo. Vacche grasse oltre sei denti: Silvio Giorgis, Tarantasca; Giuseppe Bodino, Beinette. Fino a sei denti: Marco Griseri, Mondovì; Giuseppe Dogliani, Rocca de' Baldi. Per [illegible] sezione Coalvi ha vinto il trofeo per il toro più bello Adriano Panero di Cuneo, seguito da Giuseppe Delsoglio, Fossano.

Gianni De Matteis

[illegible] CUNEO

[illegible] STURA

Si riunisce il consiglio comunale

Stasera, alle ore 20,15, si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione del programma di opere pubbliche per il 1992 e l'approvazione del piano di potenziamento della rete idrica.

«ALLIANCE»

Tre incontri per scoprire il francese

Oggi, alle 14,30, inizia a Cuneo, all'Istituto «Barbero» di via Bonelli 5, il corso di francese, organizzato dall'Alliance Française. Sono previsti tre incontri. Interverrà François Mangenot, direttore del Bureau Linguistique [illegible] Torino. Per informazioni 0171/66118.

[illegible]

Si discute delle industrie insalubri

Stasera alle 20,30, all'auditorium Borelli [illegible] Boves, Gianluigi Bassatti, responsabile dell'Usl [illegible] di Borgo San Dalmazzo presenterà le «norme per la classificazione delle ditte in industrie insalubri».

BORGO [illegible]

A scuola di decorazioni sulle colombe pasquali

Oggi, alle 9, al centro di perfezionamento internazionale in pastic[illegible] «Agridocet» di Borgo San Dalmazzo, si svolgerà la seconda giornata del seminario su [illegible] colomba pasquale, il cioccolato e [illegible] decorazioni all'italiana. Interverranno gli artigiani pasticcieri Gianni Gertosio e Stefano Santero.

[illegible]

Un periodico [illegible] informazione

Sono state presentate l'altra sera, nel salone del Comitato di frazio[illegible] Madonna dell'Olmo, l'associazione culturale «Kairos» e la testa[illegible] giornalistica «Agorà», periodico di informazione giovanile.

BUSCA

Elezioni [illegible] Comitato [illegible] San Chiaffredo

E' stato rinnovato il direttivo del Comitato di frazione di San Chiaffredo. Sono stati eletti Ezio Dalmasso (presidente), Massimo Giuliano (vicepresidente), Piero Giraudo (segretario), Stefano Magliano (tesoriere), Egidio Chiapello, Franco Lerda, Enrico Lerda, Giovanni Lingua, Angelo Casale (consiglieri).

CARTIGNANO

Riaperto il vecchio ponte sul Maira

E' stato riaperto al traffico il vecchio ponte sul torrente Maira, chiuso nelle settimane scorse per i lavori di restauro dell'arco [illegible] la sistemazione della strada.

CARAGLIO

Stasera alle 21

Un dibattito sui giornali in provincia

CARAGLIO. «Dentro la notizia: dibattito sull'informazione» è il [illegible] convegno [illegible] program[illegible] stasera alle 21 nel salone del municipio.

Alla tavola rotonda, organizzata dalla Commissione cultura e biblioteca, dall'assessorato alla Cultura e dal mensile «Il Caragliese», interverranno Giuseppe Grosso, responsabile dell'edizione cuneese de «La Stampa»; Ezio Bernardi, redattore capo de «La Guida»; Franco Bagnis, direttore de «La masca»; Livio Giordano, direttore de «Il Caragliese» e Ennio Pattoglio, redattore capo de «Il Drago» di Dronero. Moderatore del dibattito Romano Borgetto, direttore dell'emittente televisiva «Primantenna» di Cuneo.

Durante la serata sarà presentato un panorama dell'informazione nel Cuneese, [illegible] particolare attenzione al lavoro [illegible] «La Stampa» e al fenomeno dei settimanali locali - diocesani e laici - molto diffusi in provincia. Una parte del dibattito sarà riservata agli interventi del pubblico. (g. p. m.)

[illegible]

Seicento milioni

Il porfido [illegible] strade e piazze

MOROZZO. Nuovi parcheggi, sistemazione di alcune strade cittadine, realizzazione di viali pedonali: sono queste le principali opere, deliberate d[illegible] consiglio comunale, che inizieranno nei prossimi mesi e prevedono [illegible] spesa complessiva di oltre seicento milioni. Il primo progetto riguarda la sistemazione [illegible] parcheggio con pavimenta[illegible] in porfido di piazza Maria Adelaide, di fronte alla chiesa parrocchiale, con una spesa di 104 milioni. Il consiglio comunale ha approvato anche il piano per la realizzazione di tre tratti di viale pedonale con la sistemazione [illegible] alberi nella zona di collegamento del concentrico con il centro del paese. E' prevista la pavimentazione in porfido e bitume. I cantieri saranno finanziati [illegible] un mutuo di 676 milioni [illegible] la Cassa Rurale e Artigiana [illegible] Rocca de' Baldi.

E' prevista infine la creazione di un parcheggio coperto e di un viale pedonale interno al cimitero per [illegible] costo di 153 milioni. (g. p. m.)

CUNEO

Uffici finanziari

Più efficace la lotta agli [illegible]

CUNEO. Si è svolto ieri alla sala contrattazioni di [illegible] Roma il convegno sul tema «Ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria», organizzato dal sindacato autonomo lavoratori finanzieri.

All'iniziativa hanno partecipato Pier Luigi Romita, ministro per le Politiche Comunitarie, Antonio Bisogno, intendente di Finanza di Cuneo, Francesco Ferrigno, vic direttore dell'Ufficio tributario e Giuseppe Galla, consigliere nazionale del sindacato e direttore tributario [illegible]l'ufficio di Alba. E' stata prospettata [illegible] informa[illegible] l'opinione pubblica sulla riforma [illegible] ministero delle Finanze, che prevede un sistema più snello [illegible] proficuo nella lotta all'evasione.

La riforma prevede tre dipartimenti del ministero delle Finanze (entrate, territorio e dogane), con l'organizzazione degli uffici secondo le funzioni (controlli, rimborsi, verifiche contabili). L'ufficio entrate assorbirà gli sportelli delle Imposte dirette, Iva e del Registro. (g. p. m.)

Commercianti di Boves protestano per la collocazione dei manifesti elettorali

«I tabelloni coprono le vetrine»

Sono stati sistemati davanti ai portici dell'edificio costruito al posto di Palazzo Cavallo in piazza Italia
Il Comune: «La legge prevede che i cartelloni siano montati uno vicino all'altro senza interruzioni»

BOVES. Polemiche sull'ubicazione dei tabelloni per la propaganda elettorale. Tradizionalmente i supporti per i manifesti vengono sistemati sulla parte sinistra (per [illegible] viene da Cuneo) di piazza Italia, davanti ai portici del ricostruito palazzo Cavallo; questa collocazione ha generato da qualche anno scontento fra i commercianti, che si ritengono danneggiati per la copertura delle vetrine.

La consuetudine di collocare i cartelloni elettorali in quel punto risale a prima della ricostruzione del palazzo, con il porticato [illegible] i negozi; le case abbattute erano praticamente disabitate [illegible] nessuno trovava nulla da ridire alla loro copertura.

Quest'anno le proteste sono aumentate: la crescita del numero dei partiti in lizza per le prossime elezioni ha obbligato il Comune ad aumentare lo spazio disponibile, creando una barriera che chiude completamente il porticato, nascondendo un'agenzia di viaggi, un parrucchiere, un negozio di mobili, [illegible] gelateria, un ristorante e una gioielleria.

Anche nelle elezioni '90 i tabelloni furono sistemati sotto i portici e poi spostati

La titolare di quest'ultima, Clelia Tosello, dice: «Il proble[illegible] esisteva anche nelle precedenti elezioni. Abbiamo accettato la situazione perché [illegible] numero ed [illegible] volume dei cartelloni [illegible] tollerabile. Nel mio [illegible] la schermatura di quest'anno, oltre che [illegible] un danno economico, mette il mio negozio in una situazione di pericolo, esponendomi alla probabilità di rapine; i malintenzionati sarebbero invisibili da chi passa [illegible] potrebbero agire indisturbati».

Gli altri commercianti temo[illegible] lo stesso pericolo e lamentano pure di dovere tenere [illegible] l'illuminazione elettrica anche durante [illegible] giorno perché i cartelloni oscurano il porticato.

Il Comune ribatte che la legge impone di sistemare gli spazi per la propaganda elettorale nella piazza principale [illegible] in modo che i manifesti dei partiti siano uno vicino all'altro, senza interruzioni; [illegible] possibile divide[illegible] solo la Camera dal Senato. C'è [illegible] un altro problema: [illegible] ogni cartellone era stato predisposto uno spazio per 15 partiti; successivamente si è aggiun[illegible] [illegible] nuove liste, costringendo il Comune a rifare tutti i tabelloni più grandi e più ingombranti.

«Una soluzione ottimale - dice il segretario comunale, Save[illegible] Cappotto - sarebbe [illegible] quella di collocarli in una unica fila al centro della piazza. I manifesti sarebbero stati visibili da ambo i lati, ma non [illegible] stato possibile [illegible] il mercato settimanale del sabato. Nei prossimi giorni vedremo di spostare quelli per il Senato sull'altro la[illegible] di piazza Italia».

Beppe Sajeva

LETTERE AL GIORNALE

Droga e delinquenza paura in via Dronero

Vorrei fare alcune precisazioni in merito all'articolo apparso su «La Stampa» il 5 marzo, con [illegible] titolo «Non è la strada della droga». Abito [illegible] via Fossano, ango[illegible] via Dronero [illegible] due [illegible]. E' una ca[illegible] del patrimonio comunale, da me ottenuta perché sono pensionata e con un reddito basso. Posso assicurare che la zona di via Dronero, partendo da via Roma fino ad arrivare al viale Kennedy, è chiamata da molti il «ghetto della vergogna», perché c'è ogni sorta di delinquenza: dalla prostituzione maschile e femminile, allo spaccio e uso di sostanze stupefacenti (droghe pesanti, leggere e anche medicinali presi con alcol per essere usati come eccitanti).

E' diventata ormai una situa[illegible] insostenibile, in [illegible] noi abitanti del centro storico [illegible] riusciamo più a vivere. Camminando in strada, magari per fare la spesa, [illegible] soltanto due passi, [illegible] anche capitato più volte di essere stata importunata da uomini, a piedi o in auto, perché ritenuta una prostituta: è facile immaginare quale imbarazzo, umiliazione o preoccupazione possano suscitare episodi [illegible] questo genere.

Altri possono essere di parere opposto, ma non c'è dubbio che chi vive [illegible] Dronero e nelle zone vicine deve subire una situazione di pericolo e di continua minaccia, che provoca non pochi disagi psicologici, [illegible] anche pratici.

Lettera firmata, Cuneo

Aumento dei farmaci e indice Istat

A distanza di tre mesi sono andato in farmacia a comprare una confezione di una medicina che si chiama «Fluimucil 600» e ho pagato 10650 lire la prima volta e 14250 la seconda. Altro che incremento Istat! L'aumento è stato di circa il 40 per cento.

Chi sorveglia i prezzi dei medicinali? Il ministro De Lorenzo?

Che ne dice l'onorevole Costa, fustigatore di noi impiegati a salario non aumentato?

Marco Barale, Boves

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.68; 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 918.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *[illegible] Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, c. Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *[illegible] Rocco*, via Principi 9
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, [illegible] 60.467
[illegible] *Avagno*, piazza Maggiore [illegible], [illegible] 42.246.
[illegible]luzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, [illegible] 71.22.56

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 45.41
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible]BINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853 33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223 33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222
Ceva: 711 82
[illegible] 421.[illegible]
Da autostrada To-Sv: (0172) 496.800

STATO CIVILE

CARAGLIO

MORTI. Bruno Margherita, 82 [illegible] (residente a Caraglio), pensionata; Degioanni Nicolao, [illegible] anni (residente [illegible] Caraglio), pensionato

[illegible]

NATI. Gastinelli [illegible] (residente a Boves).

MORTI. Pellegrino Maria, [illegible] anni (residente a Boves), pensionata; Bagnasco Catterina, 91 anni (residente a Boves), pensionata; Giordano Adelaide, [illegible] anni (residente a Boves), pensionata; Dalmasso Luigi, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Inverni Bianca, 67 anni (residente a Boves), pensionata; Gulbergia Annie, 46 anni (residente a Boves), casalinga; Bagnasco Catterina, [illegible] anni (Boves), pensionata; Giordano Adelaide, [illegible] (Boves), pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Garnerone Costanzo, 72 [illegible]ni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Borgna Marco, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

PEVERAGNO

MORTI. Pini [illegible], 90 anni (residente a Peveragno), pensionata.

TRINITA'

[illegible] Margherita Pecollo in Rinaldi 45 anni, (residente a Trinità), insegnante.

DRONERO

[illegible] Barbero Francesca (residente a Cuneo); Strano Gigliola (residente a Cuneo); Menardi Paola (residente a Cuneo).

MORTI. Galliano Francesca, 69 anni (Dronero), pensionata.

BUSCA

NATI. [illegible] Luisa (Savigliano); Ghibaudo Stefania (residente a Savigliano); Manfrinato Gianmaria (Torino).

[illegible] Castagno Silvio, 22 anni (residente [illegible] Busca), frutticultore [illegible] Re Irene, 20 anni (residente a Dronero), bracciante agricola.

Dada Bianchi
pittrice

Partecipano al lutto gli amici pittori del Gruppo Antischema:
Basso [illegible]
Berto Ravotti
Livio Politano
Franco Marro
Adriana Giorgis
Giovanni Gagino
Cesare Botto
— Cuneo, 9 marzo 1992

RINGRAZIAMENTI

Annie [illegible]
anni 45

La famiglia Ramero, commossa, ringrazia tutti coloro che le sono stati vicino in questo triste momento
— Boves, 9 marzo 1992

APPUNTAMENTI

TELECUPOLE

Dibattito elettorale

Stasera, alle 21,30, [illegible] Telecupole, andrà in onda la trasmissione «Ping-Pong elettorale». Ospiti in studio il [illegible] Natale Carlotto, Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori, Sauro Tonnia, Sergio Dalmasso e l'avvocato Gianni Vercellotti. I telespettatori potranno intervenire in diretta.

SCUOLA

Aggiornamento per insegnanti

Si è iniziato ieri mattina, alla scuola elementare «Einaudi» di Cuneo il corso [illegible] aggiornamento e formazione metodologico-linguistica per docenti elementari della «Granda».

[illegible]

Parla il teologo

Stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini, via Bersezio 2, a Cuneo, il teologo don Giovanni Giordano presenterà [illegible] tema: «Credere oggi [illegible] Gesù di Nazaret». L'iniziativa è della Comunità di vita cristiana.

Rese note le dichiarazioni dei redditi relative all'89

Un dentista [illegible] un oculista sono i più ricchi [illegible] Saluzzo

SALUZZO. Due medici (un dentista [illegible] oculista) e un commercialista sono i saluzzesi che hanno denunciato, per il 1989, i redditi più elevati. Carlo De Chiesa, dentista e padre dello sciatore Paolo De Chiesa (per anni inserito nella nazionale azzurra) è il maggiore contribuente, con oltre 366 milioni dichiarati.

L'oculista Gian Marco Gastaldi supera [illegible] poco i trecento milioni. Fra i consiglieri [illegible]nali, al primo posto della graduatoria figura il commercialista Franco Galvagno, appartenente alla lista civica, [illegible] 307 milioni.

Fra le donne, spicca Margherita Piumatti, titolare, con i fratelli, di un'azienda di estrazione di ghiaia [illegible] sabbia: [illegible] sola ha denunciato per l'89 171 milioni.

Sono cinquantotto, in totale, i saluzzesi con un reddito superiore ai cento milioni per l'anno 1989.

Questo l'elenco depositato nei giorni scorsi, [illegible] provvisorio e quindi passibile di variazioni: Astesana Cesare, 129 milioni; Avagnina Renato, 122; Bacci Alfredo, 172; Beltrandi Luisella, 151; Beltrandi Pierino, 111; Bonanno Carlo, 157; Bonavia Luisa, 125; Bres[illegible] Franco, 109; Cavarero Michele, 211; Cerruti Mario, 144; D'Andolfo Francesco, 102; De Chiesa Carlo, 366; De Chiesa Paolo, 115; De Giorgis Rodolfo, 108; Del Pont Mario, 121; Dolce Giuseppe, 102; Dutto Alessandro, 116 milioni.

Enrico Carloenrico, 138; Francese Marino, 144; Frandino Lucia, 111; Frandino Oreste, 177; Galvagno Francesco, 307; Gastaldi Gian Marco, 309; Ghione Giorgio, 145; Ghione Monica, 143; Ghione Renato, [illegible]2; Ghione Stefano, 143; Gullino Attilio, 125; Gullino Giuseppe, 119; Lovera Maria Rosa, 102; Mancardo Giulio, 321; Manna Francesco, 113; Manna Giovanni Battista, 122; Manna Pier Mario, 101; Mariotta Armando, 123; Marocchino Nilo, 178; Negri Davide, 110; Pautassi G. Luigi, 137; Peirone Carlo, 108; Piumatti Margherita, 171; Piumatti Ottavio, 171; Piumatti Pietro, 171; Pomero Pier Luigi, 174; Quaglia Albino, 103; Quaglia Elio, 168; Quaglia Mario, 111.

Rabbia Gualtiero, 101 milioni; Rabo Silvio, 136; Roccavilla Adelia, 102; Savio Giuseppe,

L'ex azzurro di sci Paolo De Chiesa ha dichiarato 115 milioni [TELEFOTO]

218; Silvestri Tullio, 215; Somà Giovanni, 144; Turturici Lorenzo, 214; Varese Edoardo, 118; Ventura Vincenzo, 132; Vineis Manlio, 123 milioni; Volante Francesco, 179; Zaniboni Alberto, 129.

Una curiosità: il sindaco Marco Piccat, professore universitario, ha dichiarato un reddito, per il 1989, di quaranta milioni. [g. ne.]

Agricoltore e operaio ventunenni di Trinità sono bloccati dai carabinieri

Due arresti per furto in villa

Hanno rubato mobili antichi a Bene Vagienna. La refurtiva (valore 50 milioni) nascosta in un cascinale a Loreto di Fossano. Processati per direttissima: patteggiati sei mesi

[illegible]. Mobili antichi, [illegible] ni militari e materiale edile, per un valore di oltre [illegible] milioni, sono stati trovati la notte scorsa dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Fossano - in collaborazione con i colleghi di Dogliani - in un cascinale [illegible] frazione Loreto.

L'operazione ha portato all'arresto [illegible] Massimo Cagliero, 21 anni, agricoltore di Trinità, via Braida 48 e del coetaneo Marco Salvagno, operaio, anche lui di Trinità. Con l'accusa di furto aggravato, i due imputati sono stati trasferiti alla casa circondariale Cerialdo di Cu[illegible] Ieri sono stati processati in pretura a Mondovì con rito direttissimo. Il difensore, avvocato Piero Jemina, ha patteggiato la pena [illegible] 6 [illegible]. Massimo Cagliero [illegible] Marco Salvagno sono stati rimessi in libertà dopo aver pagato, ciascuno, una multa di 600 mila lire.

I fatti. Dopo [illegible] ricevuto al[illegible] segnalazioni anonime, i militari [illegible] sono appostati vicino [illegible] villa [illegible] località Paradiso a Bene Vagienna; la proprietaria, Elena Bosio, 36 anni, architetto abitante a Torino, aveva denunciato furti pochi giorni prima.

I due giovani, [illegible] bordo di una «Renault 4» hanno raggiunto [illegible] villa alle 2,30: qui hanno prelevato i pochi mobili rimasti, caricandoli sull'auto.

I militari (in borghese) hanno intercettato i due ladri seguendoli fino a Bene Vagienna, dove li hanno fermati e arrestati. Prima di portare Massimo Cagliero [illegible] Marco Salvagno in caserma, i militari hanno perquisito le abitazioni dei due giovani. Gran parte della refurtiva era però [illegible] in [illegible]ale di Loreto.

Qui le forze dell'ordine hanno trovato altri mobili dell'architetto Bosio, numerosi oggetti militari (si presume che i due giovani si fossero impossessati del materiale quando prestava[illegible] servizio di leva), pugnali, trapani [illegible] attrezzi usati per lavoro nei cantieri di Cesare Corti, di Fossano, via Nazario Sauro 47 [illegible] Gino Zaniboni, [illegible] Savigliano, via Torino [illegible].

Il buon esito dell'operazione [illegible] stato possibile grazie [illegible] collaborazione [illegible] alcuni privati, che hanno favorito le indagini delle forze dell'ordine, impegnate da tempo in servizi notturni nelle ville di campagna, abitate soltanto nel weekend. [n. c.]

Massimo Cagliero (a sinistra) e Marco Salvagno scarcerati dopo il processo

FOSSANO

Oggi al castello

Don Ciotti [illegible] i problemi [illegible]ll'Aids

[illegible]. Si svolge oggi, nella sala polivalente del castello degli Acaja, [illegible] incontro [illegible] studio sull'Aids. A partire dall 8,30 [illegible] fino alle 11 sono previste cinque relazioni per affrontare vari aspetti [illegible] q[illegible] malattia. Anna [illegible]ria Liprandi (problema assistenziale); Mario Mameli («Vissuti del sieropositivo»; Piero Giuseppe Rinaudo (legislatura); Leopoldo Grosso (assistenza); don Ciotti («Etica e professione infermieristica»).

La giornata di studi, che si concluderà [illegible] un dibattito (moderatore don Dario Olivero) è stata organizzata dal «terzo [illegible] infermieri professionali Natalino Bergese» di Fossano, che hanno scelto il tema dell'Aids «in quanto troppo spesso si è vittime [illegible] informazioni errate e di allarmismi inutili». La partecipazione all'incontro è libera. [r. s.]

CARAMAGNA

Operaio è grave

Un pu[illegible]mino [illegible] di [illegible] [illegible]ue feriti

CARAMAGNA. E' [illegible] due feriti in gravi condizioni il bilancio di [illegible] incidente avvenuto l'altro pomeriggio sulla strada Reale, nei pressi dell'incrocio per Racconigi e Carmagnola.

Pietro Santi, 37 anni, operaio, via Macellino Roda, alla guida [illegible] un pulmino, è uscito di strada per cause ancora in fase di accertamento. A bordo del mezzo viaggiava anche la figlia, Piera, 9 anni. Il pulmino ha capotato più volte finendo in un prato vicino alla strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e l'eliambulanza dell'ospedale di Savigliano. Pietro Santi [illegible] stato trasportato urgentemente [illegible] Cto [illegible] Torino. I medici hanno diagnosticato un trauma cranico [illegible] lesione alla colonna cervicale. La prognosi rimane riservata. La bambina è ricoverata all'ospedale di Savigliano. [m. b.]

MONDOVI'

Carro di Sant'Anna

E' [illegible] il [illegible] del C[illegible]evale

MONDOVI'. Il Carnevale '92 si è concluso domenica con l'ultima sfilata. Le strade cittadine [illegible] state invase dal pubblico [illegible] da un festoso [illegible] mascherato lungo più di [illegible] chilometri, composto da venti carri allegorici, sedici gruppi e cinque bande musicali. Il premio per il carro più bello è [illegible] al «Nettuno» della frazione Sant'Anna Avagnina, secondi a pari merito i «Grilli» della discoteca Phoenix e «Le tre caravelle» di Margarita, terzo posto «La vispa Teresa» del rione Borgato e «Il viaggio di Cristoforo Colombo» di Vicoforte. Tra i gruppi primo posto per «Viole, Violini e violoncello» di «Enzo Garelli e c.»; secondi «Farfalline, farfalloni [illegible] pisellinis» di Villanova Mondovì e «Cuse Cusot» di Piozzo; terzi «Il sole e la luna» di frazione San Biagio e «Gli indiani» del quartiere Carassone. [l. f.]

[illegible]

Morta in ospedale

Oggi funerali della pittrice Dada B[illegible]

CUNEO. E' morta l'al[illegible] mattina all'ospedale «Santa Croce» Dada Rolandone, vedova di Ego Bianchi, 74 anni, pittrice «naïf», che abitava in [illegible] Dante 74.

La donna era stata ricoverata alcune settimane fa per un tumore. Nei giorni scorsi le sue condizioni sono peggiorate; domenica mattina, giorno della festa della donna, la pittrice è morta pochi minuti prima delle 8. Dada Bianchi [illegible] esposto le [illegible] opere in numerose città italiane. Alcuni [illegible] [illegible] [illegible] donato al parroco della chiesa [illegible] Cuore Immacolato i quadri della via Crucis, dipinti dal marito (a cui è intitolato il liceo artistico di Cuneo) che sono esposti nella parrocchia [illegible] capoluogo.

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella parrocchia d[illegible] Sacro Cuore. [g. p. m.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Scontro tra due moto, ferito un veterinario

Scontro l'altra sera in viale Regina Elena tra [illegible] moto guidate da Stefano Milanesio, 33 anni, veterinario, via Gianoglio 10, e un motorino condotto da Luca Occheddu, 21 anni, operaio, via don Minzoni 36. Il veterinario ha riportato ferite guaribili in 20 giorni.

SAV[illegible]

[illegible] sulla cooperazione internazionale

Stasera, alle 21, nella sala «Miretti» l'associazione Lvia e l'assessorato alla solidarietà organizzano [illegible] [illegible] sul tema: «Cooperazione internazionale: il progetto Guinea Bissau». Interverrà don Aldo Benevelli, presidente della Caritas provinciale e Luca Pavan, volontario, responsabile del progetto Guinea.

[illegible]

Corso universitario in Scienza delle comunicazioni

Oggi, alle 18, si riunisce il consiglio comunale. All'ordine del giorno il parere per l'istituzione di un corso universitario di Scienza delle comunicazioni, dipendente dalla facoltà di Lettere dell'ate[illegible] torinese e del biennio di Economia, ad indirizzo informatico, «gemmazione» di un'Università privata. I consiglieri dovranno anche approvare il regolamento per il rilascio del tesserino di esenzione ticket sanitario.

CAVALLERLEONE

Fiamme nella scuola elementare

Momenti di paura l'altro pomeriggi[illegible] nella scuola elementare del paese [illegible] via Santa Maria 21, vicino al municipio. Una botola di comunicazione (contenente immondizia), tra il primo ed il secondo piano, ha preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

la più grande d'Italia
expo
casa
92

Condannato ieri sera dal tribunale il direttore di un istituto privato ad Alba

Tentata estorsione: 3 anni

Aveva chiesto trenta milioni al titolare della gioielleria «Beatrice Ferrero». Ha confessato «Ho agito in [illegible] momento di disperazione perché oberato dai debiti. Lascerò la scuola»

IN BREVE

ALBA

Giovane ferito nell'auto che è uscita di strada

Antonio Faggetti, [illegible] 21 anni, abitante in corso Piave 83, è rimasto ferito nella sua auto finita fuori strada. [illegible] violento urto il giovane ha riportato lesioni alla spalla e contusioni. E' stato ricoverato all'ospedale di Alba, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni.

GOVONE

Incendio nello stabilimento della «Miroglio Tessile»

I vigili del fuoco di Alba [illegible] intervenuti con due squadre [illegible] pomeriggio d'ieri nello stabilimento «Miroglio Tessile» [illegible] Govone, in località Sotteri, per spegnere le fiamme che erano divampate, a quanto sembra, per il surriscaldamento di [illegible] macchina. Il rapido intervento dei pompieri ha impedito che l'incendio si estendesse con conseguenze ben più gravi, coinvolgendo la produzione già destinata alla vendita.

ALBA

Tre persone condannate per ricettazione di assegni

Il tribunale ha condannato Pier Luigi Marengo, 35 anni, di Diano, frazione San Rocco Cherasca a 14 mesi; Tommaso Sonetto, [illegible] anni, di Santa Vittoria d'Alba a [illegible] anno [illegible] Domenico Maiolo, [illegible] anni, di Canale, via Melica 2, a 8 mesi per ricettazione di assegni. A tutti e tre sono state condonate le pene.

ALBA. Tre anni [illegible] reclusione, un milione di multa, l'interdizione [illegible] pubblici uffici per [illegible] anni: è la pena inflitta ieri sera dal tribunale [illegible] Michele Grasso, di [illegible] anni, di Castellinaldo, direttore della scuola privata «Istituto Manzoni», per tentata estorsione verso il commer[illegible] Giuseppe Vinai, 64 anni, titolare della gioielleria «Beatrice Ferrero» di via Cavour.

I giudici - presieduti da Carlo Cassano - l'hanno anche condannato a risarcire i danni al Vinai, costitutosi parte civile, (saranno devoluti in beneficenza) e hanno respinto la richiesta degli arresti domiciliari. Il Grasso, arrestato [illegible] 3 marzo, dovrà rimanere in carcere.

Il primo processo per il «pizzo» a un commerciante, è stato seguito [illegible] un folto pubblico. Difeso dagli avvocati Giorgio Scagliola e Stefano Campanello, il Grasso ha confessato. Ha ammesso di essere stato l'autore delle telefonate al Vinai per farsi consegnare il denaro - prima trenta milioni, poi ridotti a dieci -. Recatosi a prelevare il malloppo che aveva fatto appendere dal Vinai ad un cartello stradale lungo la statale Alba-Torino, si accorse di essere braccato dai carabinieri. Abbandonata l'impresa fuggì a piedi per la campagna, verso [illegible] dove venne bloccato.

«E' stato una follia - ha ripetuto davanti ai giudici -. Ho agito in [illegible] momento di dispera[illegible] perchè oberato dai debiti. Avevo sconfinato sul fido in banca [illegible] dovevo rientrare con urgenza. Intendo lasciare la scuola». I difensori hanno cercato di far mantenere la pena sotto i due [illegible] per aver diritto alla condizionale; ma le richieste di «patteggiamento» e rito abbreviato sono state respinte.

Il pm Giuseppe Grieco ha chiesto la condanna a tre anni e 4 mesi. I difensori hanno annunciato appello. Giuseppe Vinai, che ha fatto parte del consiglio direttivo dell'associazione commercianti, assistito dall'avvocato Ponzio, ha testimoniato [illegible] giorni di panico vissuti, con telefonate minacciose ri[illegible] giorno e notte. «Mi sono costituito parte civile - ha commentato Vinai - perchè mi è sembrato giusto. In un momento in cui il commercio [illegible] flagellato [illegible] fenomeni di estorsione non ho voluto rassegnarmi».

Il Grasso [illegible] accusato del furto di un'auto e di simulazione di reato in merito alla denuncia di furto della sua vettura (mai avvvenuto), ma il tribunale ha dichiarato non doversi procedere per il primo reato e l'ha assolto per il secondo.

Giuseppina Fiori

Un'immagine [illegible] processo di ieri ad Alba e l'imputato [illegible] Grasso

---

Fiamme danneggiano deposito dei balli a palchetto

Piromani incendiano un capannone a Bra

Il deposito di strada Lavaceto è stato preso di mira sabato notte (m.)

BRA. Ancora un incendio e momenti di paura sabato in città. In questa occasione i piromani, più volte in azione negli ultimi tre mesi, hanno preso di [illegible] un deposito in strada Lavaceto, una zona periferica di Bra, nelle vicinanze della ex fornace. Il rogo ha distrutto cento metri quadrati di tegole a tetto [illegible] devastato una roulotte, quattro grossi teloni, alcune ruote ed altri materiali: i danni, [illegible] fase [illegible] accertamento, sono comunque ingenti.

Il capannone appartiene alla famiglia Messa, molto conosciuta in provincia: gestisce balli a palchetto. I titolari, Margherita Bonino, di 63 anni, ed i figli Claudia (31), [illegible] Lorenzo (37), abitano in via De Amicis 18. L'incendio è divampato intorno alle 23. «Quando mi hanno avvertito - racconta Lorenzo Messa - ho pensato che [illegible] trattasse di un rogo di sterpaglie. La zona, infatti, [illegible] una delle [illegible] preferite dalle coppiette. Può succedere che gli automobilisti gettino incautamente mozziconi [illegible] sigaretta».

Invece non era così. Sono subito stati allertati i vigili del fuoco e dal distaccamento [illegible] via Monte Grappa sono partite due autobotti. «Appena arrivato in strada Lavaceto - dice ancora Lorenzo Messa, che ha partecipato alle operazioni di spegnimento, durate un paio d'ore - mi sono subito preoccupato di togliere di mezzo il camion custodito all'interno del recinto. Fortunatamente non era ancora stato coinvolto dalle fiamme, che si stavano sviluppando minacciosamente.

Il rogo può essere collegato alla vostra attività? «Assolutamente no - è la decisa replica di Messa -. Siamo sorpresi, non pensavamo che potesse [illegible] fatto simile».

Cresce intanto la preoccupazione per la sempre più lunga serie di incendi che hanno distrutto [illegible] danneggiato depositi, distributori di carburante, un impianto sportivo e vari automezzi. Meno di un [illegible] fa, ignoti avevano dato alle fiamme un pullman nella frazione [illegible] Michele e, il giorno dopo, [illegible] rogo aveva distrutto un furgone parcheggiato in via XXIV Maggio. Dieci giorni fa era [illegible] bruciata la «Lancia Delta» di [illegible] dipendente delle Fs, posteggiata sotto un capannone all'interno della stazione ferroviaria. Nel frattempo s'erano registrati altri due incendi, anche questi di natura quasi certamente doloso.

Nella frazione Mormorè di Pocapaglia era [illegible] grave[illegible] danneggiata la bocciofila costruita dagli abitanti della borgata, poi, un rogo di [illegible] proporzioni aveva completamente distrutto un pagliaio nella cascina Pedagera di Pollenzo, mettendo in serio pericolo il fienile, [illegible] stalla ed altre strutture.

Renato Arduino

La nonnina di Diano ha partecipato alla messa e a un brindisi

Festa per la centenaria

Vedova [illegible] 38 anni la donna ha allevato due figli coltivando la campagna
Si alza presto, passeggia e legge ancora il giornale. Un fratello è vescovo in India

Maria Marengo vedova [illegible]

DIANO. «Cent'anni: non [illegible] sembra proprio di averli». Maria Marengo vedova Brovida, classe 1892, abitante a Diano, frazione Valle Talloria, [illegible] il traguardo del secolo. Domenica è [illegible] festeggiata da parenti e compaesani. Ancora arzilla e lucida, la nonnina di Diano ha partecipato alla messa nella parrocchiale e a un brindisi in suo onore nel salone delle scuole di Val Talloria.

[illegible] ricevuto moltissimi fiori e auguri. Maria Marengo, nata [illegible] Diano il 4 marzo 1892, appartiene ad una famiglia del luogo molto conosciuta. Il figlio Lo[illegible] e [illegible] Carla Berzia, con i quali vive, entrambi maestri elementari, hanno insegnato per più [illegible] trent'anni nelle scuole di Diano. La famiglia abita in una villa sulla strada che collega Gallo Grinzane a [illegible]. La centenaria ha [illegible] fratello, Oreste, di [illegible], [illegible] missionario in India. Un altro fratello, Cesare, [illegible] 81, agricoltore in pensione, [illegible] a Diano.

Rimasta vedova ad appena [illegible] anni, ha allevato i due figli (uno è morto) lavorando la campagna. Quale il segreto [illegible] tanta longevità? «Ho condotto una vita semplice e serena. Penso che sia questo [illegible] segreto [illegible] lunga vita», ha risposto [illegible] festeggiata. Nonna Maria ricorda le ultime due guerre, quando «non c'erano ancora automobili e tutti andavano a piedi».

A cent'anni compiuti, si alza presto la mattina e compie brevi passeggiate. Conversa volentieri [illegible] legge il giornale. Fino a poco tempo fa lavorava all'uncinetto, sua grande passione. (g. f.)

I piatti tipici saranno serviti dal 18 marzo al 5 aprile da due ristoranti

La cucina di Verduno in Messico

Varato il gemellaggio gastronomico [illegible] culturale

VERDUNO. A cinque secoli dalla scoperta delle Americhe è forse giunto il momento che le Americhe scoprano gli gnocchi al Castelmagno. Colombo cuneese sarà il ristorante La Cascata di Verduno, che organizza uno scambio culturale [illegible] Messico: porterà [illegible] Città del Messico piatti e tradizioni locali. L'iniziativa, nata [illegible] un incontro [illegible] la catena di [illegible]ranti «Tutto Bene» che opera nel Messico, prenderà il via il [illegible] marzo e si protrarrà per due [illegible], fino al 5 aprile.

A luglio i [illegible] saranno ospiti di Verduno e faranno conoscere i piatti [illegible] danze delle tierras calientes. I cuochi Franchino Astegiano, Pier Giorgio Gallina ed Alessandro Sampò hanno già messo a punto [illegible] menù. Tra gli antipasti [illegible] cruda all'Albese, insalata provincia granda, patè di selvaggina tartufato: così anticipa il maître della Cascata Fabrizio Fassinotti. E aggiunge: «Tra i primi piatti agnolotti al plin, zuppa mitunà, la cisrà, gli gnocchi al Castelmagno; tra i secondi il brasato al barolo, la trota della Val Corsaglia e [illegible] fritto misto». Con il bonet e il montebianco di castagne Cuneo sarà tra i sogni proibiti dei messicani.

[illegible] piatti verranno serviti nei ristoranti Pavillon Polanco di Città del Messico e Tutto [illegible] di Villalatina da cameriere in costume». I costumi sono messi a disposizione dal gruppo folk di Pollenzo che animerà le serate dei contadini [illegible] danze popolari. Continua Fassinotti: «Porteremo anche [illegible] di costumi d'epoca ricostruiti dalla Pro loco di Pollenzo, indossati quando i messicani verranno accolti [illegible] La Cascata». Si racconterà loro della Bella Rosin, di come sapeva prendere per la gola il re Vittorio Emanuele [illegible]. Seguono i costumi della corte sabauda, una sessantina. La scelta di ricostruire i costumi dell'800 [illegible] dettata dalla recente storia di Pollenzo, residenza preferita di Carlo Alberto.

«Ci siamo documentati sui costumi del tempo - spiega Valerio Tibaldi, gran cerimoniere nelle sfilate - e cerchiamo stoffe [illegible] decorazioni autentiche». I costumi sono realizzati dalla sar[illegible] Maria Angela Pezzana; alla sorella Liliana sono affidate le acconciature e i cappelli. [illegible] Pro loco è impegnata nel trovare i materiali. «Non riusciamo a fare più di [illegible]-4 costumi l'anno - conclude Tibaldi - anche perché la spesa è alta. Si pensi che ci vogliono 30-35 metri di tulle per alcune sottovesti».

Giusi [illegible]

Si rinuncia a 8 mila ettari per il contributo Cee

I contadini piemontesi coltivano meno terreni

NOVARA. Oltre ottomila ettari di terreno sono stati messi a riposo in Piemonte da 1038 aziende agricole che hanno fatto ri[illegible] negli ultimi tre [illegible] al regime di «set aside» previsto dalla Comunità europea.

Il provvedimento, approvato per limitare le eccedenze cerealicole, premia con una serie di contributi quegli agricoltori che «ritirano» le terre destinate a seminativi.

Aumenta quindi il fenomeno della disaffezione per il lavoro dei campi e la produzione agricola. I motivi [illegible] molteplici, a cominciare dai bassi canoni d'affitto che scoraggiano i proprietari.

Il Piemonte non sfugge a questa tendenza che le organizzazioni agricole giudicano preoccupante, perché potrebbe portare a squilibri produttivi e a un dissesto idrogeologico.

Di «set aside» e agricoltura malata si è parlato durante l'assemblea dell'Unione agricoltori di Novara, alla presenza di esponenti piemontesi e nazionali del settore: c'erano, fra gli altri, il presidente della Federazione regionale degli agricoltori, Giorgio Marinone, il direttore regionale dello stesso organismo, Bruno Pusterla, il direttore generale della Confagricoltura, Arcangelo Mafrici, il senatore Maurizio Pagani presidente della commissione Ambiente.

Dal podio si sono levate [illegible] di duro dissenso nei confronti della politica agricola comune, caratterizzata dalla proposta di riforma conosciuta come «Mac Sharry». E un «no» altrettanto deciso è partito da Novara contro la proposta di abolizione del ministero dell'Agricoltura.

Dell'«angoscia dovuta all'estrema incertezza che grava sull'agricoltura, che vive un incubo in completa solitudine» si è fatto interprete Bruno Pusterla.

Senza [illegible] termini il dirigente ha messo sotto accusa la proposta [illegible] indire un referendum per abolire il dicastero: «Abbiamo richiesta di dieci Regioni, capeggiate dal Piemonte. Noi dovremmo incidere sull'opinione pubblica, chiamare a [illegible] tutti coloro che sono vicini al mondo agricolo. Sarò [illegible] capofila di un lavoro di sensibilizzazione che blocchi questa tendenza e affinché il referendum se sarà indetto, non raggiunga il 50 per ce[illegible]. Ritengo che, se passasse una proposta del genere, andremmo verso il suicidio del settore».

Al «grido di dolore» dell'agricoltura piemontese si è associato Pagani: «E' assurdo e aberrante proporre di abolire il ministero con la scusante che in sede comunitaria non è riuscito a incidere più di tanto. Al contrario abbiamo bisogno di rappresentanti forti a Bruxelles; quindi potenziamo il ministero invece [illegible] annullarlo».

Politica comunitaria, ricorso [illegible] set-aside, disaffezione. Sono sintomi di un male che attacca tutti gli agricoltori piemontesi.

[illegible] presidente della federazione regionale, Giorgio Marinone, guarda avanti e sostiene che è arrivato [illegible] momento di cambiare: «Bocciamo pure il piano "Mac Sharry", ma, nel frattem[illegible], pensiamo alle alternative».

Ed è proprio in quest'ottica che [illegible] Confagricoltura è scesa in campo, proponendo coltivazioni per un non alimentare. Il «no food» comincia a diffondersi anche in Piemonte: da soia, colza e girasole le industrie (Novamont di Novara) stanno estraendo oli vegetali [illegible] destinare al gasolio verde.

Per uscire dalla crisi, l'agricoltura deve quindi cambiare passo e pensare in termini di[illegible] da quelli tradizionali. Così, accanto a soia, colza e girasole, in Piemonte spuntano altre colture che mutano il vocabolario agricolo: dal topinambur al sorgo zuccherino oppure al kenaf. Quest'ultima pianta esotica produce fibra che sostituisce cellulosa e carta.

Gianfranco Quaglia

Il ritiro dalle terre

PROVINCE	[illegible]	[illegible]
ALESSANDRIA	357	2458
ASTI	177	748
CUNEO	253	1614
NOVARA	51	979
TORINO	137	1440
VERCELLI	63	868

VALLE D'AOSTA

Si combatte la tbc bovina

L'agricoltura è fra le voci del bilancio regionale cui il governo pone più attenzione. Uno dei punti dolenti del settore rimane il risanamento di [illegible] patrimonio zootecnico che ha circa [illegible] mila capi. Il progetto di trasformare [illegible] Valle d'Aosta in [illegible] indenne da brucellosi e tbc è in atto ormai da almeno 30 [illegible]: per combattere le infezioni sono stati investiti centinaia di miliardi. Il risanamento avanza fra mille difficoltà e per ora, la situazione migliora molto lentamente. Secondo i più recenti dati del servizio assistenza [illegible]torinaria dell'Usl, ci sono fra gli ovini e i caprini 441 allevamenti e 418[illegible] capi risanati. Gli allevamenti affetti da brucellosi sono sei, pari all'1,4 per cento. Nel settore bovini gli allevamenti ufficialmente indenni sono 1286 pari al 51,8 per cento. Gli allevamenti risultati positivi alla tbc sono 464 (18,7 per cento) e alla brucellosi 165 (6,6 per cento). [a. c.]

Si conclude domani sera a Valenza la nona mostra della produzione orafa

Mercato dei gioielli in crisi

Crollati gli ordini da Stati Uniti, Inghilterra e Germania. Sono in forte calo le presenze di operatori rispetto al '91. Una delegazione di esperti per fare promozione in Giappone

VALENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Valenza Gioielli», la rassegna primaverile della gioielleria valenzana giunta alla [illegible] edizione ed aperta senza inaugurazione ufficiale sabato [illegible] non allontana certo [illegible] nubi di crisi dal più importante centro orafo italiano: [illegible] migliaio di laboratori, dai quali [illegible] gioielli che i maestri orafi [illegible] trasformare [illegible] piccoli capolavori. Sono [illegible] le aziende che partecipano all'esposizione; nelle scintillanti vetrine del Palazzo Mostre di via Tortona [illegible] presentato il meglio della produzione valenzana, con moltissimi gioielli-novità.

Gioielli creati a mano, non frutto di catene di montaggio, per i quali però, il mercato interno ed internazionale sta attraversando [illegible] grave [illegible] di crisi. La stessa che [illegible] anche gli orafi di Vicenza ed Arezzo, le altre due capitali italiane [illegible] settore. «La recessione c'è, [illegible] ammette il direttore dell'Associazione orafa valenzana dottor Mario Diarena. Una crisi che colpisce quasi tutti i settori, con conseguenze particolarmente pesanti per quello orafo. Negli ultimi mesi sono crollati gli ordini dagli Stati Uniti d'America, per la recessione interna e le conseguenze della guerra del Golfo. Ma quella americana non è l'unico «piazza» internazionale che preoccupa. Mancano molti ordini [illegible] Gran Bretagna, Germania e da quasi tutti gli altri Paesi europei (fanno eccezione Spagna e Austria), da Israele, dal mond[illegible]bo (con due sorprese positive: Libano e Libia).

«La Fiera di Vicenza, a gennaio, è andata male - dice Diare[illegible] -, [illegible] dal Macef [illegible] Milano non [illegible] giunti segnali di ripresa. Sperare che tutto dovesse [illegible]biare a "Valenza Gioielli" non era possibile, il pessimismo era nelle previsioni».

I dati dei primi tre giorni della rassegna valenzana lo confermano. «C'è fiacca - sostengono gli addetti ai lavori -, è difficile concludere affari. C'è un calo nel numero degli operatori presenti rispetto all'edizione dello scorso [illegible] e ed è meglio [illegible] fare confronti con il 1990».

Mancano gli operatori italiani. E gli stranieri, ai quali si guardava dopo il disastroso esito del «Jas» di New York?

«Diciamo subito [illegible] gli ame[illegible] non si vedono - rispondono alla direzione di Valenza Gioielli -, [illegible] abbiamo sinora registrato [illegible] numero di operatori stranieri, circa duecento. Un [illegible] movimento c'è, ma non è determinante, anche [illegible] alla fine, domani sera, qualche azienda potrà dire che le cose sono andate bene. E' sempre così, ma non è il [illegible] singolo che fa [illegible]. E, purtroppo, [illegible] generale nulla [illegible] pensare al superamento del momento di [illegible] in tempi brevi».

A Valenza [illegible] sono tedeschi, spagnoli, francesi. Troppo poco, però, almeno per il momento. «Forse [illegible] [illegible]se potranno andare meglio verso fine anno - afferma il direttore dell'Aov -, [illegible] è un augurio, non [illegible] previsione».

Fra i mercati entrati in crisi nel '91 c'è anche quello giapponese, dal quale per dieci anni erano giunti buoni ordini. Per questo l'Aov, come ricorda [illegible] presidente Giuseppe Verdi, ha invitato [illegible] delegazione del Sol Levante. Ne fanno parte importatori di gioielleria e anche un giornalista, [illegible] quale spetterà il compito [illegible] far conoscere meglio [illegible] nipponici la qualità del gioiello valenzano. I risultati non potranno essere immediati «ma - dicono i valenzani - dei giapponesi, quando si impegnano, c'è da fidarsi».

Franco [illegible]

All'esposizione internazionale partecipano 250 aziende (TELEFOTO ALESSANDRIA)

Donne piemontesi hanno denunciato in Liguria l'inquinamento della Val Bormida

«La battaglia anti-Acna continua»

Il Wwf dà l'appoggio al progetto di monitoraggio

Due immagini della manifestazione di domenica scorsa a Cengio

CORTEMILIA. La manifestazione dell'8 marzo a Cengio ha soddisfatto soltanto in parte le organizzatrici dell'iniziativa, che, a differenza [illegible] quanto [illegible] accaduto il [illegible] febbraio scorso, hanno potuto raggiungere la Liguria, senza riuscire però a dialogare con le donne liguri.

«C'è stato impedito [illegible] una volta [illegible] incontrare pacificamente e civilmente la gente di Cengio - spiega Patricia Dao, dell'Associazione Rinascita, che domenica in piazza ha letto il volantino redatto dalle donne [illegible]lla Valle Bormida, dell'Albese e del Roero -. Avevamo deciso [illegible] mandare soltanto una delegazione proprio per dimostrare [illegible] non [illegible] provocazioni, [illegible] le forze dell'ordine hanno proibito a quattro donne di [illegible]contrarne altre».

«Nel nostro documento non si accenna [illegible] alla chiusura dell'Acna - aggiungono all'associazione -, ma si parla soltanto di difesa del posto di lavoro, sia per la popolazione ligure (assillata con gravi problemi di occupazione a c[illegible] di uno sviluppo industriale arretrato), [illegible] per quella piemontese, la cui economia è minacciata dall'inquinamento della Valle. Dobbiamo purtroppo rilevare con disappunto l'intervento del vicequestore di Savona, che ha intimato alle donne di Cengio presenti di non leggere il volantino».

Le attiviste di Valle Bormida, Albese e Roero, che domenica hanno distribuito volantini [illegible]che in molti paesi delle Langhe e in altri centri dell'entroterra ligure come Millesimo, Carcare e Cairo, esprimono comunque soddisfazione per aver potuto raggiungere la Liguria superando molte difficoltà. «Siamo contente di essere arrivate a Cengio - spiega Patricia Dao - dove abbiamo espresso tutte le nostre posizioni in piena libertà».

Domenica è stato presentato [illegible] altro esposto-denuncia ai carabinieri di Cengio da parte [illegible] cinque attivisti piemontesi, che [illegible] un tecnico dell'Usl di Carcare hanno individuato e fotografato una fuoriuscita di percolato in quattro punti del greto del Bormida; sono stati fatti prelievi del liquido inquinante dovuto al contatto fra acqua piovana e sotterranea e migliaia [illegible] residui di lavorazione interrati nella fabbrica ligure.

«La presenza di percolato lungo il fiume dimostra che i muri di contenimento non tengono a sufficienza» sostiene il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino. La sostanza era stata analizzata tre anni fa dal laboratorio chimico dell'Usl di Cu[illegible], che aveva riscontrato la presenza di residui della lavorazione [illegible] betanaftoli, aniline, fenoli, polifenoli, clorofenoli e composti solfonati.

Il Wwf Italia, intanto, ha deciso di appoggiare il progetto di monitoraggio del fiume Bormida [illegible] milioni di spesa) promosso dal coordinamento degli enti locali, che si avvale di esperti mondiale da inquinamento di diossina.

Corrado Giocco

Due attesi concerti stasera (ore 21,15) ■ Cuneo e Alba

Blues e jazz d'autore

Mary-Ann Brandon, Freddie e «The Screamers» di [illegible] al Toselli
Ritmi sudamericani al Caline Club con il trio torinese Camarca

DOPPIO appuntamento con la musica americana, blues e jazz, di [illegible] livello, stasera, nella «Granda». Il teatro Toselli di Cuneo, nell'ambito della stagione concertistica, ospiterà, alle 21,15, Mary Ann Brandon, Freddie e The Screamers, una prestigiosa formazione proveniente dagli Stati Uniti, che ritorna per la seconda volta in Europa.

Il jazz italiano, anzi torinese, sarà invece [illegible] Caline club di Alba (ore 23,30) rappresentato dal trio Carmarca-Chirico-Camarca, a cui si aggiungerà, come ospite d'onore, il sassofonista e flautista Diego Borotti. Diverse le tematiche musicali delle due formazioni. Il gruppo che si esibirà al Toselli rappresenta quanto di meglio oggi propone il panorama blues degli States. I due leader, l'affascinante Mary-Ann Brandon e Fred James, sono autori famosi a livello internazionale, che in questo lungo tour nel vecchio continente si propongono anche [illegible] interpreti delle loro composizioni.

Molte di queste [illegible] portate al successo da bluesman famosi. Basta pensare a «Full moon on the main street», incisa dai Kinsey Report, e «It's a dirty job», interpretata da Koko Taylor. Per entrambe, la Brandon e James hanno avuto la «nomination» al «Grammy Award W.C. Hardy», una sorta di «Oscar [illegible] blues», a cui si è aggiunta quella recentissima per i due brani del nuovo disco di Johnny Winter.

I due compositori [illegible] un lungo elenco di collaborazioni con i «big» del soul e del blues e «The Screamers» che li accompagnano, [illegible] sono [illegible] Il gruppo, formato da Freddie nel 1989, ha ospitato artisti di grande talento, mutando sovente composizione. Stasera, accanto alle chitarre della Brandon e di James, suoneranno Bruce Stewart (batteria) e il fratello di Fred, David (basso e voce). Influenze latino-americane caratterizzano, invece, la [illegible] jazz [illegible] Caline club, offerta dal chiarrista Giulio Camarca, [illegible] figlio Massimo (al basso) e da Furio Chirico (alla batteria) che si avvarranno dell'apporto del sax e del flauto di Diego Borotti.

Con Borotti, il trio ha di recente ultimato un lavoro discografico nel quale lasciano un po' da parte il jazz per dedicarsi alle sonorità e ai ritmi del Sud America. Nello show albese proporranno pezzi tratti dalla loro ultima «fatica», oltre a brani vicini al sound tradizionale.

Corrado Olocco
Vanna Pescatori

L'illustrazione è tratta dal volume «Cover & Cover»

LA BUONA TAVOLA

Apollo, nome spaziale di una cucina semplice

IL ristorante Apollo di Fossano è nato nell'autunno del [illegible] i fratelli [illegible] lo hanno voluto chiamare così non in omaggio [illegible] divinità greca, figlio di Zeus, simbolo della giovinezza e [illegible] bellezza, bensì per ricordare il veicolo spaziale statunitense, appunto l'Apollo 11, che nel luglio dello stesso anno aveva portato per la prima volta l'uomo sul suolo lunare, gli astronauti Armstrong e Aldrin.

Un nome, comunque, mitologico e «storico» per un'insegna lontana anni luce dalle care, vecchie, tradizionali «Spada Reale», «Scudo di Francia», «La Posta» o «La barra di ferro» che anche in questo defilato lembo di [illegible] scomparendo. I [illegible] Odasso che si occupano dell'Apollo sono quattro: Piero, Luciano, Rosanna e Giuseppina e sono in pratica le donne a comandare in cucina e in sala con [illegible] collaborazione della signora Pina, moglie [illegible] Piero. [illegible] entra dal bar, più ispirato all'era spaziale che [illegible] classicità greca, si attraversa [illegible] elegante salotto azzurro e scendendo una ripida scala, per fortuna ben moquettata, si arriva nella salatta ristorante: qualche accessorio di troppo [illegible] nel complesso accogliente, molto pulita e ordinata, l'atmosfera del locale per pranzi di rappresentanza (anche [illegible] lo spazio è limitato) o per incontri conviviali di professionisti. Tre donne ai fornelli e la quarta, Luciana, in sala; servizio curato, svolto con scrupolo e discrezione. La cucina è quella tradizionale con prodotti di stagione, «personalizzata» nel senso che si cerca di ingentilire in particolare i cibi dell'antica cucina povera; e nel menù, abbastanza ricco specie di piatti da farsi al momento, compaiono anche specialità cilene, importate a Fossano dalla mamma Odasso, la signora Alice, originaria [illegible] lontano Paese sudamericano. Ma [illegible] è [illegible] spinga [illegible] Oltreoceano, bastano i piatti [illegible] casa, ad incominciare dagli antipasti caldi (ottimo ad esempio lo sformato di formaggio parmigiano), i tradizionali primi di pasta, [illegible] carni [illegible] in salse delicate e profumate come quella che accompagna il tacchino al basilico. Raccomandabili le verdure dei contorni (morbidissimi e gustosi i cardi), tutti da mangiare) a torto trascurate da troppi ristoratori. La cantina doc è affidata alla Luciana, diplomata sommelier, che [illegible] giorni scorsi era in Cile con una delegazione di suoi colleghi e che [illegible] tornerà con i vini del posto per accompagnare i piatti cileni dell'Apollo.

Bruno [illegible]

RISTORANTE APOLLO
dei fratelli Odasso
viale Regina Elena 19, Fossano
tel. 0172/62417
Coperti: 40
Pranzo completo vino escluso: 40 mila lire
[illegible] lunedì sera e martedì

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.936
Or.: fer. 20/22. L. [illegible]
Sab. e fest. 16/18/20/22

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. [illegible]
Lire 10.000

[illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22

Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Don Bosco
Orario: 21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Eden
Tel. 353.021 - Or.: fer. [illegible]
Fest. 15/18,30/22
Lire 8000/6000

Labirinto di passioni
di P. Almodóvar con C. Roth, I. Arias (Spagna '82) — La vita di una giovane erotomane e un ricco arabo sono lo spunto per storie d'amore e di passione tra musica, linguaggio [illegible] e inseguimenti. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Tel. [illegible]
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Comunale
Tel. 346.901
Feriali: [illegible]
[illegible] 15/17/19/22

Paura [illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi [illegible] dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Tel. 262.211
Lire 7000

Don [illegible]
Or.: 14,30/16,30/20,15
Lire 4000/3000

Imperoì
Tel. [illegible].317
Or. fer.: 20/22. Fest. 14
16/18/20/22 Lire 6000/6000

Luce rossa

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Fest. 14/16/18/20/22

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Lux
Tel. 844.231. L. 5000
Or.: sabato 20/22
Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini
Orario: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

Galateri
Tel. 488.324
Orario: 20/22. Fest. 15
17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

Iris
Tel. 916.393. Or.:20,30
22,30. Fest.: 15
L. 6000/6000; Aiace 4000
OGGI RIPOSO

Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

Excelsior
Orario: 18/21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Bertola
Tel. 47.698
Lire 7000/6000
Unico spettacolo L. 3000

Sala grande: **Paura d'amare**. Or.: Fer. 20; 22. Dom. e fest. 16; 18; 20; 22. Sala piccola: **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: feriali 20,30; 22,30. Domenica e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet
Tel. 334.156
Orario: 20; 22
Lire 7000 (ridotto)/8000
OGGI RIPOSO

Roblantese
Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

Civico
Tel. 43.756. Orario:
Fer. 18,45/22; Fest. 16,30
18,45/22: Lire 6000/6000

Urga
di Nikita Mikhalkov, [illegible] Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Tel. [illegible]. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
18/22. Lire 6000/6000

Luce rossa

Roburent
Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

Aurora
Tel. 712.957
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22: Fest. ore 15
contin. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Brani country

Atmosfere country [illegible] alle 21 al «Dolce barlume». [illegible] esibirà il duo formato da Diego Origlia e Riccardo Serra.

CUNEO

Arriva Paolo Conte

Grande attesa per il concerto di Paolo Conte che si terrà domani, alle 21, al teatro Fiamma. Il cantautore presenterà l'ultimo album «Parole d'amore scritte a macchina». Prevendite biglietti (da 60 a 35 mila) da Muzak a Cuneo, Toto dischi a Fossano, Music shop a Mondovì.

ALBA

Si parla di donne

Alla sala Penoglio, [illegible] alle 21, prende il via il ciclo di conferenze «Donna [illegible]», dedicate al dibattito [illegible] problemi della condizione femminile. Il primo incontro s'intitola «Il nuovo volto del pianeta religioso femminile: dalla clausura alle periferie della storia». Interverrà Maria Pia Bonanate che presenterà il suo libro «Suore».

CARAGLIO

Lezioni di courenta

Stasera, alle 21,30, al circolo Splendor di via Brofferio, [illegible] da lezione di danza occitana (dalla courenta delle vallate italiane al rondeau di quelle francesi) e basche. Docente Daniela Mandrile. Inf. allo 0171/619390.

Saggi di musica

Nell'ambito della stagione concertistica oggi, alle 18, all'auditorium «Borelli», si terranno i saggi [illegible] studio degli allievi del Civico istituto musicale e dei Cantafavola. L'ingresso è libero.

CUNEO

I film di Scorsese

Il Circolo «Nuvolari» [illegible] la mini-rassegna di marzo al regista [illegible] Martin Scorsese. Stasera (ore 22,30) sarà proiettato il film «America [illegible] sterminatali senza pietà». Le prossime pellicole in calendario [illegible] «Mean streets» il 17, «Fuori orario» il 24 e «Quei bravi ragazzi» il 31. L'ingresso è libero ai tesserati.

Rassegna cinematografica da stasera nella sala del castello degli Acaja

Fossano, un omaggio all'Africa

I drammi e le speranze del continente in 4 film

FOSSANO. Prende il via stasera alle 21, nella sala polivalente del castello degli Acaja, un ciclo di film di registi africani. La rassegna è organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune, dalla Caritas diocesana e dal Distretto scolastico. Dopo la proiezione, interverranno con le loro testimonianze, immigrati e volontari che hanno operato nel Terzo Mondo. Seguirà un dibattito.

[illegible] pellicola che apre la [illegible] gna è «De ouaga à douala en passant par Paris» per la regia di Jean Marie Teno, del Camerun. Il film [illegible] il ruolo dell'intellettuale africano, le condizioni delle donne, nel contesto dei problemi più urgenti dopo l'indipendenza. La storia è ambientata in un bar di Parigi, dove due amici africani si ritrovano casualmente: uno ha lasciato da anni la sua terra e si è già integrato, l'altro è arrivato da poco. Intorno a loro le routine quotidiane: l'uomo bianco che corteggia in modo melenso le donne di colore; i ragazzi che improvvisano messaggi sull'Africa che muore; la polizia che [illegible] durezza controlla i documenti dei due amici; la [illegible] africana evoluta che non accetta più un rapporto di scontata sottomissione nei confronti degli uomini.

Il secondo appuntamento, il 17 marzo, è con «Wend Kuuni» diretto da Gaston Kaborè e sceneggiato da Burkina Faso.

Il 24 marzo verrà, invece, proiettato «Le médecin de gafirè» con la regia e sceneggiatura [illegible] Moustapha Diop. Terminerà il ciclo [illegible] film africani (l'appuntamento è per il 31 marzo), una pellicola dell'86 dal titolo «Nimanton» con la regia di Cheick Oumar Sissoko. L'ingresso alla rassegna è libero. Anche ad Alba, da domani, s'inizierà [illegible] rassegna di film interessanti, con contributi della cinematografia internazionale. Il circolo del cinema [illegible] Cineocchio» propone, infatti, [illegible] tredici opere d'autore in abbonamento, a conclusione della stagione cinematografica promossa [illegible] «Il Nucleo».

Le proiezioni, che si terranno alla sala Ordet, alle 21, prenderanno il via con il film americano «Le montagne della luna» di Bob Rafelson. Seguirà, il 13 marzo, «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini, mentre il 18, sarà sullo schermo il film jugoslavo «Il tempo [illegible] gitani», di Emir Kusturica. Le proiezioni proseguiranno sino a fine aprile.

Le tessere di abbonamento (17 mila lire) si possono prenotare alla libreria San Paolo, in piazza San Paolo, o acquistare alla cassa del cinema prima di ogni proiezione.

Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. **Ombre e nebbia** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] San [illegible]. **Vita perduta**. Or.: 16,15; 18,20; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/b [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 8. [illegible] Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Pom. or. 16 - sera or. 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pazzesco amore** ... Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bussoli 8. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,40.
FARO [illegible] **Donne con le gonne**. Ap. 15,30. Film 15,45; 17,54; 20,10; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30.
[illegible] **KONO** Cosetudo v. Po 21. [illegible] **Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: [illegible], 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Riposo.
OLIMPIA I v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,00; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Madame Bovary**. Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible] **L'altro delitto**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Cinecrcolo Il Pungolo. Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (turno pom. in abbonam.) Direttore H. Soudant, regia di L. Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro B. Gyudi e M. Peleati. Bigliet. 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
[illegible] Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo. **Le intervale impossibili**. Regia O. Corbetta. Inf. tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Stasera e domani ore 20,45. F. Barbara, N. Fusion, C. Cimi in **La** [illegible] Comit. Abb. p.3 spet. Bigl. ore 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 La compagnia Il Crocevia presenterà **Frankie e Johnny al chiaro di luna** di T. Mc Nally con C. [illegible] e M. De Rossi, regia di Rai Vattone. T S T spett. fuori abb. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo). Tel. [illegible]. Repliche fino a sabato 14 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 repliche fino al 16 marzo in scena la nuova [illegible] commedia Gigi e Andrea del titolo **Monolocale** con Gigi Lonello, regia Luciano Odorisio. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. [illegible] 004/80.05.195.
[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible] e fino a domenica 15/3 feriali ore 21 festivi ore 16 Comp. Torino Spett. **L'uomo con bombetta** di L. Amideo con M. Maccario e O. Valenti. Bigl. 9-13/16-22, fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Gentleman Joe... uccidi**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Ping pong l'Italia vota**
22,30 **Tg4**
22,45 **Rubrica**
24 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **Il segno del potere**, film
[illegible] **Colpo grosso**, quiz
23,35 **Il massacro del giorno di** [illegible] **Valentino**, film
1,30 **Colpo grosso**, quiz (r)

Supersix
19 — **Carletto**, [illegible]
19,10 [illegible] **Italia - TTG**
20,30 [illegible] **ta**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Tsi telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Due brave investigatrici**, telefilm
22,10 **Tg sera**
22,25 **Documentario**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **A tu per tu**
23,55 **Textvision**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Speciale quaresima di fraternità '92»**, 2ª puntata
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Voglia di vincere**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: «Per la libertà, per il vangelo»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella
19 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg**
20 — **Parliamoci d'amore: l'amore non ha l'età conduce il prof. Luigi Coppo**, rubrica
21 — **Film**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**, varietà
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Abbasso mio marito**, film
[illegible] **Confidenziale**, rubrica
23 — **Barriere**, [illegible]
[illegible] **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del** [illegible]
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

[illegible]
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Perché**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,50 **Telefilm**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robotino**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telen.
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Michele Strogoff**, film
0,30 **La maschera di mezzanotte**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo l'Aosta anche il Fiorenzuola cede agli azzurri

Il Novara concede il bis ma Nicolini non s'illude

NOVARA. Una punizione provocata da un'ingenuità del portiere ospite, l'esperto Serena, ha deciso l'incontro con il Fiorenzuola. Su tocco di Uzzardi, Di Vincenzo ha trovato il varco giusto, infilando fra [illegible] selva di gambe. Mancavano solamente [illegible] minuti al termine [illegible] non c'era più il tempo per recuperare.

Questo episodio decisivo ha [illegible] banco nel dopo partita. Serena giurava di non aver bloccato il pallone. «L'ho solamente stoppato col petto prima di prenderlo in [illegible]». L'allenatore ospite Busatta [illegible] recriminato, «perché non ho visto alcun fallo». L'interpretazione autentica l'ha fornita l'arbitro Bertocci all'uscita dallo spogliatoio: «La punizione è stata concessa perché il portiere ha bloccato due volte il pallone». La spiegazione ha così tagliato corto ad ogni discussione. D'[illegible]tra parte questo si [illegible] visto anche dalle tribune.

Nicolini si è presentato [illegible] cronisti con un look completamente nuovo: barba rossa [illegible] capelli neri, col gel, in luogo del suo caschetto biondo. «Il Novara ha cambiato allenatore facendogli modificare il look [illegible] così ha risparmiato dei soldi», è stato l'esordio scherzoso [illegible] tecnico che, in panchina, s'era parecchio agitato, ed ha aggiunto: «Abbiamo cercato la vittoria con insistenza, rischiando il meno possibile perché conoscevamo l'avversario, abile nel far partire il contropiede e a metterti così in difficoltà. Quella di Busatta è la classica squadra [illegible] che non concede niente. D'altra prte ha incassato poche reti. Nell'arco [illegible]ei novanta minuti siamo andati vicini al gol. Restano [illegible] paio di episodi dubbi per atterramenti in area di Armanetti che potevano anche essere san[illegible] diversamente».

[illegible]	1
BETTINI	6,5
[illegible]	6
([illegible]' BIRTIG)	s.v.
[illegible]	7
RIVIEZZI	6
PACIONI	6
DI VINCENZO	6,5
TESTA	5
ARMANETTI	7
MARCELLINO	4,5
(67' GAVICCHIA)	5
UZZARDI	6
CICCONI	5,5
[illegible]: NICOLINI	6

FIORENZ.	0
SERENA	5,5
MILANI	5,5
LOMBARDINI	6
BALDACCI	6
ALBERTAZZI	6
TRAPELLA	4,5
SGRO'	5
ROSSI	6
MAZZI	5,5
POZZI	6,5
POMPINI	5
(80' SANTINI)	S.V.
All.: BUSATTA	5,5

Arbitro: BERTOCCI di Genova 6

Reti: 84' Di Vincenzo. **Ammoniti:** Armanetti, Riviezzi, Bettini, Mazzi e Baldacci. **Espulse:** Albertazzi. **Spettatori:** Circa [illegible] migliaio, dei quali 855 paganti, per un incasso di 8.450.000 lire [illegible] **atmosferiche:** cielo coperto terreno in buone condizioni

Con il [illegible] sul Fiorenzuola, che fa il paio con quello di Aosta, il Novara si è rimesso [illegible] carreggiata. Per il futuro, Nicolini mette [illegible] avanti: «E' inutile illuderci dopo due risultati positivi. Dobbiamo vivere alla giornata cercando di fare il maggior numero di punti. Poi faremo il bilancio [illegible] stagio[illegible] contraddittoria».

Domenica è tornato in campo, sia pure nel finale, per dieci minuti, Gianluca Birtig. Il forte difensore era assente dal [illegible] dicembre scorso quando s'infortunò [illegible] Tempio. Fu poi sottoposto ad intervento [illegible]. «Avevo [illegible] gambe dure [illegible] sono convinto di essere guarito. De[illegible] trovare la migliore condizione. Penso di tornare utile alla squadra in questo finale [illegible] stagione», ha detto.

La difesa azzurra ha bisogno di un elemento determinato come lui perché anche domenica, in partenza, c'è stato un attimo [illegible] sbandamento che per poco non costava il gol al passivo. Ha rimediato invece Bettini con [illegible] grande intervento. [r. amb.]

Di Vincenzo, autore del gol-vittoria

C1

Le solite ingenuità [illegible] Cinello fermo per un mese

I grigi sono abbonati a pericolose emozioni

ALESSANDRIA. «Qui ci vuole un [illegible] ricambio», dice mister Sabadini dopo il rocambolesco pareggio (2-2) col Palazzolo. Le emozioni hanno fatto la parte del leone in un incontro che i grigi dovevano assoluta[illegible] vincere per sfruttare il primo dei due turni consecutivi al «Moccagatta».

«Ormai sembra [illegible] facile ritornello - aggiunge Sabadini -, ma è la realtà: anche contro i lombardi abbiamo commesso due ingenuità che hanno favorito i gol degli avversari. Solo nel finale abbiamo evitato la prima sconfitta in [illegible] che avrebbe lasciato [illegible] segno».

Contro un Palazzolo schiera[illegible] a zona, l'Alessandria ha cercato di passare in vantaggio, sfruttando Cinello come torre in [illegible] di rigore, ma senza fortuna. Al primo affondo dei bresciani la situazione si è ribaltata, costringendo i grigi al recupero. Raggiunto l'1 a 1 con una punizione di Zanuttig, [illegible] conda leggerezza della difesa ha consentito al Palazzolo [illegible] tornare al comando, su autorete [illegible] Ramponi. «Negli spogliatoi - dice Sabadini - ho invitato i giocatori [illegible] mantenere i nervi saldi. E nel secondo tempo si è [illegible] soltanto l'Alessandria, mentre il Palazzolo si difende[illegible] con affanno».

La punta dei grigi Pino Alfano che dal 42' ha sostituito l'infortunato Cinello

I secondi 45 minuti sono stati i migliori per l'Alessandria, privata [illegible] tre minuti dall'intervallo [illegible] Cinello che [illegible] procurato una distorsione al ginocchio: ne avrà per un mese. Sostenuti [illegible] pubblico, i mandrogni hanno sfiorato il gol con Roselli che ha colpito una traversa, mentre un tiro di Storgato ha centrato il palo a portiere battuto. «Quando ho visto che la porta avversaria sembrava stregata - aggiunge il mister - mi sono preoccupato». Invece, il [illegible] trasformato da Accardi all'80' [illegible] primo accordato in campionato all'Alessandria) ha liberato i tifosi, la squadra e i dirigenti dall'incubo di un'inattesa battuta di arresto.

«Comunque - conclude il tecnico - abbiamo commesso l'errore [illegible] adeguarci dal primo minuto [illegible] blando degli avversari. Quando giochiamo in [illegible] dobbiamo imporre il gioco. Per realizzare un gol dobbiamo creare almeno cinque occasioni, e se permettiamo agli avversari di mantenere a lungo [illegible] possesso di palla tutto diventa più difficile. E' evidente, [illegible] la mia è solo una battuta, che da un paio di domeniche i gol proprio [illegible] mancano. Anche se contro Pavia [illegible] Palazzolo abbia[illegible] conquistato solo due punti [illegible] ancora nelle zone basse della graduatoria».

Domenica al «Moccagatta» arriva l'Arezzo e i due punti sono indispensabili per compiere [illegible] decisivo passo [illegible] avanti: anche perché il Casale colleziona solo battute [illegible] vuoto, e si avvicina il 12 aprile, data [illegible] un derby che sembra [illegible] avere il sapore di spareggio per la salvezza.

[illegible] Gelato

Grave scivolone del Cuneo

Anche infortuni e squalifiche si aggiungono al ko di Vignola

CUNEO. Penultimo in classifica, insieme [illegible] Pergocrema [illegible] Olbia. [illegible] gol [illegible] Beniamino Vignola ha relegato il Cuneo [illegible] piena zona [illegible], alla vigilia di due gare difficili (trasferta [illegible] Ravenna e poi con il Fiorenzuola al «Paschiero»).

Ma nel bilancio negativo del Cuneo c'è altro: l'espulsione di Rossi [illegible] l'infortunio a Calamita non promettono niente [illegible] buono. Una situazione che sfiora la drammaticità.

Non era cominciata male la sfida di Benzi e compagni contro [illegible] Mantova. In campo, però, l'«undici» [illegible] Barlassina ha commesso uno sbaglio fondamentale. Ha creduto di poter affrontare giocatori dalla classe indi[illegible] senza ricorrere all'agonismo. Ha giocato di fioretto e il Mantova è andato a nozze.

L'infortunio occorso a Calamita [illegible] l'inconsistenza atletica di Spallarossa hanno spianato la [illegible] Vignola, già favorito dall'assenza [illegible] Guida (inizio [illegible] pubalgia). Subito il gol, il Cuneo ha dato l'impressione dell'impotenza. Volontà, qualche mischia, [illegible] si vedeva che [illegible] Mantova aveva armi decisamente più efficaci.

Calamita ha accusato uno stiramento contro il Mantova e la sua uscita dal campo è tra le cause della sconfitta che ha spinto i biancorossi in piena zona retrocessione. Verrà il rilancio?

Nei commenti, l'ambiente biancorosso minimizza la prova degli ospiti [illegible] la prende con l'arbitro per una spinta [illegible] Guerra e una caduta in area di Benzi.

«Dall'inizio della stagione non ci hanno ancora concesso un tiro dagli undici metri - sostiene Barlassina -; è possibile che sbagliamo sempre noi la valutazione?».

L'allenatore non nasconde critiche anche a Spallarossa: «Mi spiace fare appunti ai singoli. [illegible] non si può lasciare entrare [illegible] uno come Vignola, senza ostacolarlo [illegible] rincorrerlo. Fino a quel momento giocavamo alla pari con una formazio[illegible] che, non dimentichiamolo, ha fior di giocatori da categoria superiore». [g. f.]

Aosta fiduciosa nel futuro

Nuovo stop contro il Suzzara ma ritrova il giusto carattere

AOSTA. Sconfitta a Suzzara (1-0), l'Aosta è [illegible] raggiunta [illegible] quota [illegible] dai mantovani. I rossoneri hanno [illegible] ridursi a una lunghezza il vantaggio sul terzetto formato da Cuneo, Olbia e Pergocrema, [illegible] il Legnano chiude [illegible] classifica [illegible] 12 punti. Per la squadra del presidente Bertona la situazione si è fatta delicata, ma in casa aostana [illegible] guarda al futuro con fiducia.

«Se dopo la sconfitta [illegible] il Novara c'era motivo di preoccupazione per la prestazione incolore del collettivo - dice l'allenatore Fossati - da Suzzara siamo tornati convinti di aver ritrovato [illegible] giusto carattere. Non meritavamo di perdere contro i lombardi. Dopo il dubbio rigore concesso ai mantovani, abbiamo attaccato in continuazione non riuscendo però [illegible] concretizzare [illegible] notevole mole di gioco prodotta».

«La classifica non ci rende i giusti meriti - aggiunge il tecnico aostano -, però siamo convinti di poter uscire [illegible] più pre[illegible] dalle zone pericolose della bassa classifica. A Suzzara soltanto il risultato [illegible] è stato [illegible]trario. Dopo il passo falso inter[illegible] con il Novara [illegible] sottolineato le carenze della squadra, domenica ho elogiato i ragazzi per la prestazione fornita».

Orlando, schierato a centrocampo, ha permesso a De Angelis maggiore libertà di manovra; la novità tattica presentata da Fossati è pienamente riuscita e sarà ripetuta in futuro

Fossati ha presentato una novità tattica. Ha affidato il ruolo di libero [illegible] Maestrelli schierando Orlando a centrocampo. L'esperimento [illegible] è rivelato produttivo [illegible] potrebbe ave[illegible] un seguito nelle prossime partite. «A beneficiare della [illegible] posizione [illegible] Orlando è stato soprattutto [illegible] Angelis - spiega Fossati -. Avendo un maggior equilibrio davanti alla difesa, il nostro regista ha potuto usufruire [illegible] una [illegible] libertà d'azione che ha sfruttato in modo adeguato, risultando tra i migliori in campo. Tutta la squadra [illegible] è comunque mossa con autorità». [s. b.]

E' crisi [illegible] il Casale trema

Non vince da nove giornate Baveni: ora spero nella rabbia

CASALE. Dai sogni di serie B all'incubo del crollo in C2, il passo è breve: ne sa qualcosa il Casale che, dopo aver subito a Massa (2-0) la terza sconfitta consecutiva, scivola a tre lunghezze da Baracca Lugo [illegible] Pavia, ultimi in classifica.

Per i nerostellati è deficitario il bilancio del girone di ritorno, con tre punti conquistati in sei partite. E [illegible] poco il fatto che in Toscana i due gol non [illegible] arrivati [illegible] azione, [illegible] calci piazzati: una punizione al 51' («Favorita da una nostra ingenuità. Nessuno ha contrastato Mariani che, con una finta, palla al piede, ha trovato il gol», dice mister Baveni), quindi il raddoppio su rigore, mentre il Casale [illegible] sbilanciato in avanti a caccia del pareggio.

I nerostellati non vincono [illegible] quasi tre mesi (2-0 al «Palli», con la Pro Sesto, il 15 dicembre) [illegible] nelle ultime [illegible] partite hanno collezionato solo quattro punti.

Troppe [illegible] anche domenica. L'allenatore Baveni, che ha assistito al match dalla tribuna (è sospeso sino [illegible] domani) [illegible] dovuto rinunciare [illegible] tre centrocampisti: gli squalificati Carsetti e Zaccolo [illegible] l'infortunato Avallone. Anche se è rientrato Malgeri (fermo da un mese [illegible] mezzo per infortunio) e [illegible] l'attaccante Brunetti [illegible] stato schierato [illegible] ruolo insolito [illegible] centrocampo, in panchina c'erano solo quattro giocatori, oltre all'assenza cronica del massaggiatore.

Bruno [illegible], ancora squalificato, ha assistito [illegible] tribuna all'incontro perso a Massa Carrara. «Paghiamo pegno - [illegible] detto - per infortuni e squalifiche che da molto tempo ci penalizzano»

«[illegible] abbiamo avuto buone occasioni con Gregoric e Weffort nel primo tempo - conclude Baveni - e nella ripresa con Olmi e Brunetti. Paghiamo pegno per infortuni e squalifiche, ma spero che questa scarsa tranquillità [illegible] trasformi in rabbia dalla prossima partita».

A Palazzolo sull'Oglio per il Casale si annuncia un nuovo guaio: forse sarà assente il libero Omiccioli che rischia la squalifica. [g. d.]

Eccellenza: Cellerino trascina Saluzzo che rosicchia un punto al Pinerolo

Albese tiene a bada i «maghi»

Azzurri [illegible] Saviglianese hanno dato spettacolo. Primo gol realizzato da Mosso, pareggio di Molinari
I locali falliscono un calcio di rigore. Soltanto [illegible] punto per l'Intermonregalese in casa con il Rivoli

SAVIGLIANO. I «maghi» [illegible] sono riusciti ad aggiudicarsi il derby [illegible] a scavalcare [illegible] classifica i langaroli, dopo novanta minuti combattuti e [illegible] continui capovolgimenti di fronte. E' stato un finale amaro per i padroni di casa, che, in vantaggio dopo otto minuti con Mosso, sono stati raggiunti da una magistrale punizione del capocannoniere albese Molinari.

«E' stato un buon match - sostiene l'addetto stampa della Saviglianese, Franco Bonis -, rovinato da [illegible] pessimo arbitraggio. Il direttore di gara non ci ha concesso due penalty che avrebbero potuto cambiare l'esito dell'incontro».

Grazie alla rete di domenica, Molinari è salito a quota tredici nella classifica marcatori, mentre il rossoblù Gillio è rimasto a quota undici. C'è [illegible] passo avanti anche per il saluzzese Cellerino, [illegible] del gol partita nella sfida casaling[illegible] il Venaria; poco prima [illegible] gol il bomber granata aveva clamorosamente fallito un calcio di [illegible]. Grazie alla vittoria la squadra di Damiano ha ridotto di una lunghezza il distacco nei confronti del Pinerolo. «Continuiamo il nostro campionato - commentano i dirigenti granata -, ma l'obiettivo [illegible] soprattutto quello di ben figurare; ormai il discorso di vertice è chiuso».

L'Intermonregalese, sorretta in difesa da Camperi, ha pareggiato per 1-1 [illegible] con il Rivoli perdendo a[illegible] posizione in classifica. L'undici di Luca Richeri [illegible] stato scavalcato [illegible] Fulvius Valenza: [illegible] è [illegible] quinto posto, tallonato dall'Albese. I locali si [illegible] illusi [illegible] un gol di Nacci, ma hanno dovuto ricredersi dopo la rete [illegible] pareggio siglata da Pignataro al 25'. [r. s.]

SAVIGLIANESE	1
SUCCO	6
GERBALDO	5,5
GARELLI	6
LONGO	6,5
RISSO	5,5
[illegible]	6,5
MOSSO	6,5
GENTILE	5,5
(71' CROSETTO)	sv
GILLIO	7
MARTIRE	6,5
([illegible])	sv
GOSMAR	5,5
All.: CORRENDO	6

ALBESE	1
FADDA	6,5
FARELLO	4,5
ROVETA	6
MILANESIO	6,5
SOLAZZO	5,5
CASTIATI	6
MORONE	6
FASANO	6,5
LEONARDI	6,5
(93' MARANGONI)	sv
MOLINARI	7
RANDAZZO	6
All.: LOMBARDI	6

Arbitro: MUSCOLINO [illegible] Torino 6
Reti: 8' Mosso; 31' Molinari
Ammoniti: Farello; Fasano; Bianco; Molinari. Spettatori: [illegible] Condizioni atmosferiche [illegible] buone, terreno in perfette condizioni.

Lo stopper monregalese Camperi e (a destra) il difensore dell'Albese Roveta

Interregionale, braidesi a due punti dalla vetta

BRA. I giallorossi sono [illegible] due punti dal vertice del girone B del campionato Interregionale. Il pareggio dell'Oltrepò a Crema ha permesso agli [illegible] di Della Donna di ridurre lo svantaggio nei confronti dei lombardi, ora raggiunti in classifica dallo scatenato Savona.

La partita con la [illegible]arzanese è durata cinquanta minuti. [illegible] ospiti scesi in campo per il pareggio hanno resistito fino al quinto del [illegible] tempo. Poi, in dieci minuti, le reti di Balocco, Daidola (rigore) [illegible] Della Garan hanno chiuso l'incontro.

«I nostri avversari [illegible]no in piena zona retrocessione - [illegible] commentato a fine gara il direttore sportivo braidese Piero Reviglio - e sono scesi in campo determinati per strapparci almeno un punto. L'ottima prova di tutto il collettivo ha consentito di scardinare le loro barricate difensive».

Balocco, schierato come libero, e Berti, stopper, sono stati i migliori in campo fra i braidesi; i due giocatori hanno saputo partecipare alla manovra offensiva e sono [illegible] protagonisti dell'azione che ha aperto le marcature.

L'unica nota negativa è giun[illegible] dall'espulsione di Romeo. Il centrocampista [illegible] con decisione un giudizio dell'arbitro, che lo ha espulso. «E' stata una grave ingenuità - sostengono i dirigenti -: il risultato era già fissato sul 3-0, il match non era più in discussione.

Dopo la vittoria con la Sarzanese aumentano i sogni di C2. «Abbiamo i due scontri diretti con Savona e Oltrepò [illegible] - aggiunge Reviglio -, [illegible] il nostro calendario è molto duro. Quando si l[illegible] per il primato bisogna cercare di vincere sempre, anche fuori [illegible]sa. Saremo impegnati su campi difficili, già da domenica [illegible] Rapallo. I liguri [illegible] imbattuti sul loro campo».

Il Bra vanta il miglior attacco del girone; grazie alle tre reti di domenica i giallorossi sono saliti a quota 35 gol. «Segnare molto significa produrre gioco - spiega Reviglio -. L'importante è realizzare le reti decisive».

Gli ottimi risultati della squadra [illegible] coincidendo [illegible] la presenza del pubblico (sempre piuttosto scarsa) sugli spalti del «Madonna [illegible] Fiori». «Giocatori e tecnico [illegible] stanno impegnando - conclude Reviglio -; purtroppo i tifosi non rispondono all'appello come ci aspettavamo. I braidesi preferiscono [illegible] le partite della Juventus, ignorando quasi le imprese del team della loro città. Vogliamo crescere ancora, magari arrivando anche in C2. Senza [illegible] adeguato supporto della tifoseria l'obiettivo promozione è più difficile da raggiungere, ma faremo il possibile. [r. s.]

TUTTI I RISULTATI

PRIMA CATEGORIA

Sommarivese guadagna un punto sul Barge

Girone [illegible]: Busca-Ama Brenta Ceva 2-0; Barge-Augusta [illegible] 1-1; Pedona-Carassonese 2-0; Beinette-Centallo 2-2; Real Pinerolo-Corneliano 0-5; Vigone-S[illegible]mariva Perno 1-1; Sommarivese-Valpellice 4-0; Ac Cuneo-Villar Perosa 3-5. Class.: Somm. 38; Barge 35; Busca 33; Vigone, Centallo 28; A. Benese 26; Pedona 24; Valpellice, Sommariva P. 22; Beinette 21; Corneliano 18; Carassonese 16; R. Pinerolo, Villar Perosa 13; Ama Brenta Ceva 9; Ac Cuneo 0.

SECONDA CATEGORIA

Paesana battuto [illegible] Piossasco

Girone M: Perosa-Pancalieri 1-1; Paesana-Piossasco 0-3; Picchi Volvera-Bricherasio 0-2. Class.: Cumiana, Valsangone 28; Perosa 26; None, Pancal. 25; Revello 24; Piossasco 22; Moretta 18; Cesana 17; Paesana 15; Scalenghe, Brich. 12; Sanfront 11; P. Volvera 9.

GIRONE N

Cervere [illegible] il passo [illegible] capolista

Girone N: Napoli Club-Don Bosco 1-0; Roretese-Junior Asti 2-2; Racconigi-Montatese 2-5; Serravalle-Poirinese 3-2; Isola-Villafranca 2-1; Cervere-Savigliano '81 3-0; Usaf Favari-Valentino Mazzola 1-0. Class.: Serrav. 32; Cervere 28; Montà 27; Poirinese 24; Racconigi, Usaf F. [illegible]; Roretese, Napoli C. 21; J.Asti 20; Isola [illegible]; [illegible] Bosco 17; Villaf. 15; V. Mazzola 14; Sav. '81 11.

[illegible] O

Doppietta per la Santostefanese

Girone O: Occimiano-Casteln. 1-1; Cassine-Luese 0-0; Moncalvo-Ozzano 4-3; Santost.-Pontestura 2-0; Nizza M.-Quargnento 1-0; Refrancorese-Ronzonese 0-0; Silvanese-Castelnuovo Belbo 2-5. Class.: Occimiano 34; Santostef. 33; Cassine 31; Pontestura, Luese 22; Refranc., Casteln. 21; Ozzano 20; Nizza M. 19; Ronzonese, C.Belbo 15; Moncalvo 14; Quargnento 13; Silvanese 12.

[illegible] Q

[illegible] Chiusani [illegible] a Peveragno

Girone [illegible] Garessio-Villanova 1-1; Chiusa Pesio-Virtus C. 2-0; Peveragno-Roata C. 0-3. Class.: Narzol. 32; Boves, Bridel V. 25; S. Quirico 24; Olmo '84, Chiusa P. 22; R.Chiusani 21; Robil. 20; Villan. 19; Virtus C. 16; Garessio 15; Carrù 12; Peveragno 11; A. Cn 8.

[illegible]

Cervasca ferma il Manta

Girone A: Marene-Bagnolo 1-3; Genola-Caramagnese 1-1; Lagnasco-Villan. 3-3; A.Saluzzo-Caraglio 1-3; Manta-Cervasca 1-1; S. Benigno-San Paolo 5-0. Class.: San Benigno 26; Manta, Caraglio 21; Caram., Genola [illegible]; Bagnolo 18; Lagnasco 17; Marene 14; A. Saluzzo 13; Passatore, S. Paolo 12; Villanovetta, Cervasca 11.

GIRONE B

Vezza [illegible] ko [illegible] Pianfei

Gir. B: Vezza-Pianfei 1-0; Koala-Ceres. 7-0; Vicese-Gallo 2-1; Trinità-Cortem. 3-0; Azzurra-Bagnasco 1-1; Canalese-Sanmich. 6-2. Class.: Pianfei 28; Can. 24; Vezza 23; Azzur. Koala 22; Vicese 20; Sanmich. 13; Bagn. 11; Ceres. 9; Gallo 7; Trinità 6; Cort. 6.

Buon pari (0-0) strappato dalla Doglianese [illegible] Carmagnola

Cherasco vince il derby

I nerostellati espugnano il campo della Pro Dronero. Continua l'inseguimento alla capolista Fossanese che si è imposta fuori casa. Cade il Cavallermaggiore

Il ds doglianese Giancarlo Fenocchio

DRONERO. Nulla di mutato in vetta alla classifica del girone C del campionato di Promozione dopo la settima di ritorno. La «lepre» Fossanese ha ripreso la sua corsa superando per 3-0 fuori casa il Felizzano; reggono il suo ritmo, sia pure a rispettosa distanza, Canelli [illegible] Cheraschese, entrambe vittoriose fuori casa.

Il «colpaccio» della giornata è della Cheraschese, che [illegible] espugnato il terreno della Pro Dronero in [illegible] derby molto combattuto. «Incontriamo sempre grandi difficoltà ad andare in gol ed invece veniamo puniti al minimo errore - spiega [illegible] tecnico dei locali Mario Raina -. Abbiamo disputato forse la [illegible]glior partita della stagione sul piano atletico, ma nonostante [illegible] occasioni non siamo riusciti a passare. [illegible] pareggio forse sarebbe stato il risultato più giusto. Fra le due squadre in [illegible]po non si [illegible] vista la differenza che la classifica evidenzia. [illegible] Cheraschese ha avuto il merito dalle grandi squadre: quello di sfruttare i nostri errori».

L'unico gol della partita è stato [illegible] [illegible] segno [illegible] Fabio Torta. «Eravamo privi di Sinopoli [illegible] Biga, le due punte - sostiene il golеador -, [illegible] siamo riusciti lo stesso a [illegible]. Ho segnato riprendendo una respinta del portiere avversario; poi ho sfiorato ancora [illegible] gol nel secondo tempo, mentre Leu ha colpito un palo. Abbiamo giocato [illegible] meglio rispetto alle ultime prestazioni, con più grinta».

Negli altri incontri il Cavallermaggiore [illegible] stato sconfitto a Luserna, [illegible] la Doglianese ha strappato un punto importante a Carmagnola. Il direttore sportivo doglianese Giancarlo Fenocchio afferma: «Alla vigilia [illegible] [illegible]reggio, che, invece, al 90' [illegible] stretto perché abbiamo fallito tre clamorose occasioni da gol e l'arbitro non [illegible] ha assegnato [illegible] calcio rigore per un evidente fallo [illegible] da un difensore torinese». [a. s.]

CONCORSO

Trofeo «Acqua Vera»

Quattro cuneesi [illegible] in [illegible] per [illegible] stadio

CUNEO. Saviglianese, Barge, Auxilium Saluzzo e Ceresole Turbana sono vicine alla [illegible] del Trofeo «Acqua Vera», il concorso che al termine della fase eliminatoria assegnerà uno stadio alla squadra che avrà ricevu[illegible] il [illegible]ggior [illegible] di voti dai suoi tifosi.

I team finalisti saranno 16; per [illegible] le quattro rappresentanti della «Granda» mantengono una valida posizione, che permette loro di sperare nella qualificazione.

Il [illegible] ha registrato fi[illegible] un lusinghiero successo: al centro raccolta voti s[illegible] arrivate oltre un milione di cartoline voto da tutta Italia. [l. f.]

BERRETTI

Tre punti per Cuneo

[illegible] si esaltano con le «grandi»

CUNEO. E' un buon periodo per [illegible] «Berretti» biancorossa. La squadra [illegible] Enrico Bonomelli ha conquistato tre punti in due difficili impegni.

Nel recupero infrasettimanale ha conquistato un punto prezioso sul terreno del Legnano. Il match è finito 1-1, per i cuneesi ha segnato Meggio.

Grazie ad un'invenzione di Giraudo il Cuneo ha p[illegible] battuto [illegible] «Paschiero» la Solbiatese, fra le più temibili avversarie del girone. Sabato la formazione biancorossa sarà impegnata fuori casa contro [illegible] Pergocrema in [illegible] sfida che alla vigilia si annuncia ricca di emozioni e spettacolo. [r. s.]

VOLLEY

Espugnata Bologna

L'Alpitour [illegible] i «play-out»

CUNEO. Sono due punti pesanti quelli conquistati dall'Alpitour sul parquet del Fochi Bologn[illegible]. Grazie [illegible] vittorioso «tie-break» i cuneesi hanno [illegible]iniciato bene i «play-out». Malgrado l'assenza in panchina del tecnico Blain (squalificato), i biancoblù - diretti da Marco Botto - hanno avuto carattere.

Domenica (ore 17,30) al Palatenda si presenterà la Lazio. Per i tre match casalinghi dei «play-out» [illegible] società [illegible] in vendita mini-abbonamenti. Fino a giovedì i possessori delle tessere [illegible] tribuna centrale numerata conserveranno [illegible] diritto di opzione sugli stessi posti della «regular season». [g. fr.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 10 Marzo 1992 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ANDREOTTI ALL'EXPO, IN ARRIVO 100 MILIARDI

Giulio Andreotti, quasi certamente, «sgancerà» i cento mi[illegible] [illegible] servono per poter chiudere, al completo e in tempo utile, i cantieri dell'Expo colombiano prima della fatidica e inamovibile data del 15 maggio prossimo, quando la rassegna «Colombo, la nave e il [illegible] sarà solennemente inaugurata.

I responsabili degli enti locali genovesi e liguri sabato scorso hanno fatto pressioni sul presidente del Consiglio, il quale, non si sa per via del clima «elettorale» o perché piacevolmente impressionato, ha dato larghe speranze. I soldi che mancano, insomma, dovrebbero essere ripescati, in [illegible] modo o nell'altro: se non sa[illegible]nno cento, saranno certamente più della metà. E dovranno bastare.

E' la terza volta, in due anni, che, con l'acqua alla gola, sindaco, presidente [illegible] Provincia e Regione, chiedono aiuto a Ro[illegible] per salvare [illegible] situazione che, guarda caso, appare sempre «disperata». Nei giorni scorsi [illegible]on erano mancate le polemiche tra i diversi enti - forse alimentate anche dalla diversa composizione politica - in particolare tra Regione e Comune.

SERVIZIO A PAGINA 38

RAPALLO

Bloccati dalla polizia
Tre milanesi [illegible] per droga

Poche ore dopo, in via Vespucci, tre giovani si sono sentiti male dopo una «dose»: la prognosi è riservata. A PAGINA 39

GENOVA

Inchiesta al Galliera
[illegible] mortale sei medici [illegible]

Per [illegible] decesso di [illegible] donna di 34 anni, Clori Riccio Tabassi, sei sanitari sono stati rinviati a giudizio. A PAGINA 39

LIGURIA FORTUNATA

Due miliardi al Totocalcio

Una domenica felice per i giocatori liguri. Si registrano vincite in provincia [illegible] Spezia, a Genova, Imperia e Savona. Nella foto una parata di Braglia (Genoa) su tiro di Neri. A PAGINA 38

S. MARGHERITA

Nell'Interregionale
Samm [illegible] Rapallo più vicine [illegible]

Il successo degli arancione sulla Cairese e il pareggio dei bianconeri a Serravalle ridanno il sorriso ai due clan. [illegible] 46

SESTRI LEVANTE

Polemica
Tra Corsari e Lavagna derby [illegible] parole

Le squadre di Caffaratti e Torrini non si sono risparmiate in campo, i tifosi in tribuna: l'atmosfera resta tesa. A PAGINA 45

Genova: stamattina traffico libero, aboliti gli altri provvedimenti

Revocate le targhe alterne

Le centraline che misurano l'inquinamento hanno dato un risultato soddisfacente
La giunta aveva confermato la linea dura, in serata improvviso dietro-front

GENOVA. Le centraline che «misurano» l'inquinamento atmosferico di Genova ieri mattina hanno dato finalmente un risultato soddisfacente. C'è stata; dopo quasi tutta la settimana di restrizioni e [illegible] targhe alterne, una «cinquinata» di risultati tutti al di [illegible] delle quota di tossicità.

L'ossido [illegible] carbonio, le polveri e soprattutto [illegible] perfido biossido [illegible] azoto [illegible] stati per il momento ricacciati al di sotto [illegible]el margine di rischio. Con la tabella positiva sulla scrivania, il sindaco e l'assessore al Traffico hanno optato, in un primo momento, per la politica del polso duro, che peraltro avevano già annunciato dalla scorsa settimana. Si è stabilito perciò di mantenere per altre 48 ore il regime di limitazione del parcheggio, [illegible] mantenere le targhe alterne e di condizionare l'ora dell'accensione dei sistemi di riscaldamento centralizzati. La decisione drastica era legata a [illegible] preciso ragionamento: puntare a un abbattimento massiccio dell'inquinamento [illegible] nella dispersione delle concentrazioni nelle zone critiche.

La «linea della fermezza» è durata poche ore. Non si sa se per «mugnugni» [illegible] categorie commerciali o comunque organizzate, non si sa se per il clima [illegible] campagna elettorale, non si sa se per motivi connessi agli equilibri non sempre facili della coalizione di maggioranza, fatto sta che poco prima delle 17, Romano Merlo, Vittorio Gratterola e con loro la giunta hanno fatto marcia indietro, sospendendo almeno per oggi (in mattinata dalle 7,30 alle 11,30 le targhe alterne erano ancora in funzione) i divieti più drastici. Naturalmente, nulla esclude - ma appare difficile - che questa mattina la situazione peggiori. Allora [illegible] tornerà, con gran pazienza, al tourbillon dei provvedimenti duri. E' però probabile che si avranno ancora 24 o 48 ore di dati positivi.

Le preoccupazioni ricomin[illegible] [illegible] mercoledì. E' molto probabile che per un buon [illegible]se, almeno, si adrà avanti a zig zag, [illegible] a che i venti primaverili e il clima più asciutto diano il colpo di grazia all'inquinamento. Per la verità dell'amministrazione comunale i messaggi dei giorni scorsi sono stati chiari, [illegible] della preoccupazione tutta politica di non esasperare i cittadini. Il Comune aspetta soltanto che i termosifoni vengano spenti con l'arrivo della primavera. Quasi due terzi delle [illegible] inquinanti sono frutto degli scarichi dei camini. La chiusura del riscaldamento coinciderà con l'esaurimento di più dei tre quarti [illegible]ei cantieri. [illegible]' perciò ovvio che di provvedimenti «programmati» di ampio respiro per ridurre il traffico privato a ventaggio dei mezzi pubblici non si parlerà che nel prossimo autunno.

Paolo Lingua

CORSO EUROPA

Arrivano i cordoli

Forse già in epoca di Expo sarà possibile applicare in [illegible] Europa i cordoli che incanaleranno in mezzo all'arteria «Pedemontana», nei due sensi, il traffico [illegible] bus e taxi. E' opinione degli amministratori del Comune che un provvedimento del genere obbligherà «fisicamente» il flusso dei privati in code affannose, anche perché non sarà possibile invadere la [illegible] riservata. C'è qualche proble[illegible] per quel che [illegible] il meccanismo delle fermate dei bus e la sistemazione dei viaggiatori, [illegible] dovrebbe essere risolto senza eccessivi inconvenienti per gli uten[illegible].

Questa soluzione, che rappresenta il primo grosso provvedi[illegible] «programmato» per la ristrutturazione del sistema di circolazione, potrebbe bl[illegible] il fiume di veicoli che ogni giorno si riversa dalla periferia [illegible] il centro, provocando i maggiori blocchi, intasamenti e ingolfamenti, con una conseguente impraticabilità di corso Europa soprattutto alla sera, in corrispondenza con gli orari del rientro. (p. l.)

Tutto esaurito per il concerto a piazzale Kennedy

Il successo di Baglioni ha battuto la burocrazia

GENOVA. L'astronave di Clau[illegible] Baglioni [illegible] l'ha fatta. Ha sfidato le pastoie burocratiche e le targhe alterne (da oggi abolite) e ieri sera, alle 21,05 in punto [illegible] atterrata in piazzale Kennedy in uno sfavillio di luci e di suoni.

Sotto la volta del palasport dal look completamente rifatto c'erano miliardi di alta tecnologia portata qui da [illegible] quindici[illegible] di Tir e oltre seimila persone ad attendere, fin dalle prime ore del pomeriggio, il divo quarantenne che all'inizio di questo tour «Oltre [illegible] concerto», fortissimamente voluto dall'impresario David Zard (e da Vincenzo Spera della Boable, a Genova) non si aspettava un simile successo.

«Sono curioso di tornare nella vostra città dopo tantissimo tempo per offrire [illegible] pubblico, assieme a questi stupendi compagni di viaggio (una vera équipe, comprensiva di dieci musicisti e un centinaio di persone fra tecnici, management, addetti agli allestimenti, ndr), un concerto pieno di energia», aveva promesso ieri pomeriggio Baglioni. E così è stato, fin dalle prime battute di questo mega-recital per gli otto-nove [illegible] del palasport, cominciato con la [illegible]e one-man-band di «Questo piccolo grande amore», accolta da [illegible] immensa ovazione che ha accomunato almeno [illegible] generazioni di fans, fra i quali c'era il [illegible] e attore Enzo Jannacci, in un continuo alzarsi e abbassarsi di pedane mobili degne di [illegible] film di Spielberg.

Baglioni, sotto la piramide rovesciata pesante oltre [illegible] tonnellate, tenuta sospesa sul palco [illegible] un intreccio di [illegible] cinquantina [illegible] cavi d'acciaio non è il solito «puntino» nero illuminato dagli spot. [illegible] un idolo vicino al pubblico in qualunque parte del palco si sposti, quasi a farsi perdonare di essere arrivato al pianoforte travestito da facchino, uno dei tanti «colpi di teatro» inventati per arricchire questa notte di festa (e di note) che la città ha vissuto con euforia e intensità.

Come il protagonista d'altronde che non si è risparmiato e ha dato tutto il meglio del [illegible] repertorio passato a recente.

E stasera si ripeterà [illegible] miracolo per il «bis», alla stessa ora, per quelli che ieri sera hanno trovato i cancelli del palasport chiusi per tutto esaurito.

Mauro Boccaccio

Per Claudio Baglioni tutto esaurito

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Donna muore nel sonno, aperta un'inchiesta

Sarà l'autopsia a chiarire la causa della morte di Maria Auteri, 36 anni, trovata morta nel letto dal figlio Luca, di 12 anni. La donna era separata e viveva con il figlio in un appartamento di via Loria. Sabato sera si erano addormentati insieme nel letto matrimoniale. (p. c.)

SINDACATO

Lagostena è il nuovo segretario regionale Cisl

Gianfranco Lagostena, [illegible] anni, ex operaio della Fit Ferrotubi di Sestri Levante, è il [illegible] segretario regionale della Cisl. Lagostena sostituisce Franco Paganini, che ha lasciato l'incarico per candidarsi [illegible] Senato nelle file della dc. (p. c.)

ELEZIONI

Estratti [illegible] sorte i simboli per il Senato, il psi è primo

E' il psi il primo simbolo in alto a sinistra di chi vota nella scheda per [illegible] elezioni al Senato. L'estrazione a sorte, rinviata di alcuni giorni rispetto a quella della Camera a causa d'un ricorso del partito dei cacciatori, dopo il psi ha così deciso la sequenza dei partiti: pensionati, msi, Rifondazione comunista, psdi, verdi, referendum, federalisti e pensionati-uomini vivi (gruppo Genta), pli, pds, Lega nord, dc, cacciatori, pri, casalinghe e pensionati. (p. c.)

CARCERE

S'indaga sul suicidio dell'assassino del cinema

Il sostituto procuratore Enrico Zucca ha aperto un'inchiesta sul suicidio in carcere, avvenuto sabato scorso, dell'operaio sassarese di 48 [illegible] Gavino Ghisu che il 2 febbraio uccise con una coltellata alla gola Pasquale Pennestri, 65 anni, nel cinema a luci [illegible] «Cristallo» di largo Zecca. (a. l.)

La vittima dello scippo è stata trascinata a terra riportando la frattura di un femore

Anziana aggredita per cento lire, è grave

Donna di 94 anni scippata ad Albaro davanti a una chiesa

GENOVA. Una donna di 94 anni [illegible] stata trascinata a terra da uno scippatore che voleva strapparle la borsetta. [illegible] portafoglio aveva soltanto 100 lire. Ester, questo il nome della «nonnina», è ora ricoverata all'ospedale San Martino per [illegible] frattura del femore.

La [illegible] dell'aggressione [illegible] un'elegante via di Albaro, semideserta la domenica pomeriggio. Ester era uscita di [illegible] per andare a Messa. Al termine della funzione, stava percorrendo via Byron quando un ragazzo le si è avvicinato e le ha dato uno strattone per impadronirsi della borsetta.

L'anziana ha mollato subito la presa. In fondo, il «bottino» dello scippatore era misero. Ma la caduta ha avuto un seguito molto triste. La «nonnina» è rimasta dolorante a terra, mentre il balordo [illegible] allontanava senza porsi alcuno scrupolo.

Come accade sempre più [illegible] frequente, vittime degli scippatori sono le donne anziane, che [illegible] sole da casa. I balordi che le aggrediscono [illegible] attendono al varco, come un cacciatore fa con [illegible] sua preda.

In un portone, mentre passeggiano lentamente sul marciapiede, all'uscita da un negozio. [illegible] più delle volte ad aggredirle sono tossicodipendenti alla disperata ricerca dei soldi per una dose, balordi che non hanno rispetto neanche per se stessi, figurarsi per una donna anziana che cammina malferma sulle gambe.

Gli scippi sono all'ordine del giorno. Come un animale braccato, anche le anziane vittime istintivamente tenta[illegible] di difendersi dalla violenza. Stringono forte la borsetta, ma il fisico è debole e non resiste alla presa.

[illegible] scippatori [illegible] nel loro intento molto più spesso [illegible] quando aggrediscono una ragazza. Il «colpo» è più facile, [illegible] il «bottino» misero. Poco importa, dietro l'angolo c'è la prossima vittima. Anziana, sola, indifesa.

Qualche volta la gente interviene, riesce a mettere in fuga lo scippatore. Che ci riproverà pochi minuti dopo, un centinaio di metri più in là. (p. c.)

VIOLENZA

False accuse al padre

Accusa il padre di aver tentato di violentarla. Più tardi, messa alle strette dagli agenti, Silvana, 36 anni, ammette di essersi inventanta [illegible] sana pianta il racconto [illegible] vendicarsi del genitore che l'aveva rimproverata. L'incredibile vicenda è venuta a galla [illegible] [illegible] scorsa al pronto [illegible] dell'ospedale San Martino, dove la giovane donna [illegible] è presentata accompagnata da alcuni giovani che poco prima l'avevano incontrata in [illegible] Mosso, a Borgoratti.

La donna aveva un aspetto trasandato. Era seminuda, i capelli scarmigliati, e sembrava terrorizzata. Ai ragazzi ha [illegible] di essere appena sfuggita ad un tentativo di stupro. Agli agenti del posto di guardia dell'ospedale San Martino ha fatto un [illegible]to un po' sconclusionato. Era in stato di ubriachezza, ma ha avuto la forza di denunciare: «Mio padre ha tentato di violentarmi». Il referto medico però non confermava quella terribile denuncia. (p. c.)

Un giovane ovadese

Mentre [illegible] droga da fuoco all'auto [illegible]

GENOVA. Domenico Moretta, 34 anni, abitante in piazza Verdi, a Ovada, in provincia di Alessandria, è morto ieri sera al pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena a causa delle gravi ustioni riportate nell'incendio dell'abitacolo della sua auto. Sembra che il giovane, conosciuto come tossicodipendente, [illegible] fosse appartato [illegible] l'auto in via Dino Col per consumare una dose di eroina. L'ipotesi al vaglio della polizia è che il fuoco sia stato appiccato involontariamente dallo stesso Moretta mentre scaldava l'eroina per farne uso.

A dare l'allarme è stato un automobilista [illegible] passaggio. Sul piazzale davanti alla concessionaria Fiat era parcheggiata una Renault 11, in cui si intravvedevano i bagliori delle fiamme. [illegible] posto di guida, la figura di un [illegible]. All'arrivo dei [illegible] Domenico Moretta era ancora in vita. (p. c.)

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 185

COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Caroli 18, tel. [illegible]
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica [illegible], tel. 77.1081
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. [illegible]
ZOAGLI
Vallera, via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 30.99.05
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 39.36.38
SESTRI [illegible]
Ligure, via Nazionale 181, tel. 41.100
MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible], [illegible] 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32 24 22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 4[illegible], 48.07 50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22, Pediatrica (a pagamento) 64.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - [illegible] 308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: [illegible]
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: [illegible] 347
Zoagli: [illegible]
Chiavari: [illegible] 00 00, 30.95.87
Lavagna: [illegible] 21 61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
[illegible]rtedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Arzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74 032
Camogli: 77 11 43
Portofino: 26 92 85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54 474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25 93 85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.85.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00.15
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Orario: 20,30 — Lire 100.000/70.000/50.000
Il barbiere di Siviglia
Di Cesare Sterbini. Musica di Gioachino Rossini. Direttore: Evelino Pidò. Regia: Egisto Marcucci. Interpreti: Rockwell Blake, Enric Serra, Gloria Scalchi.

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire 30.000/25.[illegible]
Les negresses vertes
Concerto

Teatro Stabile — Pol. Genovese — Tel. 883.689 — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
Pigmalione
di G. B. Shaw. Regia Silvano Blasi. Interpreti: Mino Bellei, Laura Saraceni.

T. della Corte — Orario: 20,30 — [illegible].000/24.000
Scacco pazzo
Di Vittorio Franceschi. Regia Nanni Loy. Interpreti: Alessandro Haber, Vittorio Franceschi, Monica Scattini

Sala Carignano — Orario: 21 — Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — Lire [illegible].000/17.000
Libera [illegible]
Dall'opera «Libera [illegible] e Malo» di Luigi Meneghello. Con Mirko Artuso e Marco Paolini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,40/20,20/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,50/20,25/22,40 — Lire 1[illegible] (merc. 7000)
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1h 58' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38 **Comm. dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe [illegible] diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15/16,56 [illegible] — Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, [illegible] Lane, D. Baldwin [illegible] '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' **Thriller**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40 — Lire 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) - Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia.. V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — Tel. 891.[illegible] — Or.: 14,30/17,10/19,40/22,10 — L. 10.000
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e [illegible] allievo che diventerà famoso. N.V. 1h 47' **Storico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con *Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,[illegible]/22,30 — Lire 10000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55 **Thriller**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Ju-dou

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/18,30/22 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — [illegible] 15/16,55/[illegible]/20,45/22,40. L. 10.000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. [illegible] 1h 40 **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 10.000
L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane [illegible] le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi. N.V. 1h 48' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380
I bestiali godimenti di Tracy Lords

Centrale 2 — Tel. 580.380
Sotto la fessura il buco
Buco profondo

Chiabrera — Tel. 291.559
Yieb drin... te
He she cocksuckers

Cristallo
Morbosi amplessi porno sessuali

[illegible]
Luana calda ninfomane

CINECLUB — [illegible] del Cinema — Or. 20,15.22,15 — Lire [illegible]
A walk through - The [illegible]
Peter Greenaway dall A alla Z

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZ. DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1032 mb (tendenza stazionaria).

[illegible]	max	min
Genova	17	12
Savona	15	[illegible]
Imperia	[illegible]	13

UN ANNO FA [illegible] Max 14; min. 11.

Il Sole sorge [illegible] 6,49 e [illegible] 18,27. La Luna si cala alle 0,03 e si leva alle 9,21 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Fritz Lang — Orario: 21.15 — Lire 5000
La tragedia della miniera
Pe[illegible] G.B. Pabst.

Lumière — Or.: 15,15 — Lire 5000
La belle noiseuse

Movie Club — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

NERVI — San Siro — Orario: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 8000
[illegible] con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91). — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in 18 — Lire 8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Astor — Tel. 309.686 — Or.: in 16 — Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, [illegible] Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. [illegible] lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in [illegible]
La famiglia Addams
[illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono [illegible] vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.894 — Orario: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 8000
Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI — T. Chiabrera — Ore: 15.30 — L. 8500
OGGI RIPOSO

CINEMA — [illegible] — Tel. 82.45.88 — Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Mato grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 Lire [illegible]
Così fan tutte
di Tinto Brass [illegible] Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/18,45/22 — Lire 8000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di [illegible] Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 388.322 — [illegible]: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Il marito della parrucchiera
di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Jolly — Tel. 850.570. Or. 15/16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 21 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo — [illegible] 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16/22.30. Lire 8000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [illegible] Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22.30 — Fest. e pref.: 16/22.30 — L. 8000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 — Fest. dalle 15,30 alle 22 — Lire 7000/4000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22.30 — Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel [illegible] lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile [illegible] insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

CAIRO MONTENOTTE — Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Ninfomane porno shop

FINALE LIGURE — O[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO — Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 7000/5000
Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] — Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

VALLEGGIA — Cin. Valleggia — Or.: 15/17/21 — Lire 3500
[illegible]

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9.000/5000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con [illegible] Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia.. V.M. 18 1h 37' [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. [illegible], K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Film vietato ai minori di 18 anni

BORDIGHERA — Olimpia — Spett. unico ore 21 — Lire 5000/rid. 4000
Ci sono dei giorni e delle lune
Rassegna Franco Cinema

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — S[illegible] — (estivo)
CHIUSO

SANREMO — Ariston — [illegible] 0184/506.060 — Or.: in. 15/ult. 22,45 — L. 10.000/rid. 6000
Scacco mortale
di [illegible] Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su [illegible] un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15; ult. 22,45 — L. 10.000/rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di [illegible] Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22:30 — Lire 10.000/6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: [illegible] 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — [illegible] 507.070 — Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna [illegible] un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10,000/rid. [illegible]
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

L'incontro a Genova con il presidente del Consiglio

Andreotti visita l'Expo e promette 100 miliardi

GENOVA. Giulio Andreotti, quasi certamente, «sgancerà» i cento miliardi (o quasi) per poter chiudere, al completo e in tempo utile, i cantieri dell'Expo colombiano prima della fatidica e inamovibile data del 15 maggio prossimo, qu[illegible] la rassegna «Colombo, la [illegible] e il mare» sarà solennemente inaugurata.

I responsabili degli enti locali genovesi [illegible] liguri sabato scorso hanno fatto pressioni sul presidente del Consiglio, il quale, non si sa se per via d[illegible] clima «elettorale» o perché piacevolmente impressionato, ha dato larghe speranze. I [illegible] che mancano, insomma, dovrebbero [illegible] ripescati, in [illegible] modo o nell'altro: se non saranno cento, saranno certamente più della metà. [illegible] dovranno, questa volta sì, bastare.

E' la terza volta, [illegible] due anni, che, con l'acqua alla gola, sindaco, presidente di Provincia o Regione, chiedono aiuto [illegible] Roma per salvare la situazione che, guarda caso, appare sempre «disperata». Nei giorni scorsi non erano [illegible] le polemiche tra i diversi enti - forse alimentate anche dalle diverse composizioni «politiche» - in particolare tra la Regione e il Comune. In effetti il Comune è l'ente che s'è sobbarcato, anche dal punto [illegible] vista amministrativo o gestionale, la maggior mole di impegno e di gestione e, forse, ha tentato di svolgere la parte del leone all'interno del «team» pubblico colombiano. Va aggiunto che il Comune, istituzionalmente, gesti[illegible] ed esegue e scarica sul proprio bilancio le opere pubbliche. Insomma è facile punto di riferimento di meriti e critiche. La Regione è certamente più agevolata in questo meccanismo, essendo un ente programmatore. Ma indubbiamente alcune critiche mosse dal presidente Edmondo Ferrero non erano infondate.

Il presidente della Regione, Ferrero

Pressato dall'esigenza [illegible] chiudere - ma soprattutto [illegible] aprire - i cantieri, il Comune ha distribuito i finanziamenti non sempre concentrandoli sull'Expo. Di qui il rischio dei ritardi per mancanza di fondi, al di là del «colpo di coda» dell'Italimpianti che insiste per [illegible] rivalutazione del contratto d'appalto. Anche in sede regionale, dove erano sorti malumori tra democristiani e socialisti, ieri la situazione [illegible] apparsa appianata. Da parte del psi si è chiarito solo che la «sortita» del presidente Ferrero [illegible] dell'assessore Loriano Isolabella non [illegible] programmata con gli alleati [illegible] che la componente socialista della Regione non intendeva «attaccare» il Comune dove i sociali[illegible] sostengono la giunta di sinistra.

Ieri pomeriggio, c'è stato in questo senso un chiarimento Ferrero-Morchio. Dalla presidenza del Consiglio, infine, s'è appreso che forse venerdì prossimo potrebbe svolgersi un incontro con i rappresentanti degli enti fondatori dell'Expo (i tre già citati più il Cap e la Camera di Commercio). All'incontro - nel quale si dovrebbero quantificare i miliardi necessari, oltre che il modo e i mezzi per farli avere [illegible] casse [illegible] ste di Genova - potrebbe [illegible] presente anche lo stesso Andreotti, [illegible] rientrerà in tempo dall'America. E' sicura però la presenza del sottosegretario Nino Cristofori.

[p. l.]

Sorpresi in un albergo sul lungomare tre milanesi con eroina e cocaina

Blitz antidroga [illegible] Rapallo

In un appartamento di via Vespucci altri tre giovani si sono sentiti male dopo essersi iniettati una «dose». Subito soccorsi, sono ricoverati al S. Martino con prognosi riservata

RAPALLO. Tre giovani di Milano sono stati arrestati sabato [illegible] dalla polizia [illegible] Rapallo, perchè trovati in possesso di cocaina od eroina. Sempre a Rapallo, nello stesso giorno, altri tre giovani hanno rischiato di morire per overdose durante [illegible] festino a [illegible] di droga.

A compiere l'arresto [illegible] stati gli agenti della squadra anticrimine del commissariato di Rapallo. Sono finiti in carcere Antonio Domenico Bianchi, 30 anni, di Rho (Milano), la moglie Emanuela Margherita Aresu, 32 anni, originaria di Iersu (Nuoro) [illegible] un'amica della coppia, Fabiola Gambino, 30 anni, nativa di Sondrio ma da tempo abitante a Milano. L'arresto rientra nell'ambito del servizio di prevenzione anticrimine organizzato dalla polizia in vista delle celebrazioni colombiane, che prevede un accurato controllo di tutti gli arrivi negli alberghi di Genova [illegible] della Riviera di Levante. Da ormai giorni gli agenti di Rapallo si [illegible] reception [illegible] hotels [illegible] pensioni della città, registrando tutti gli spostamenti di turisti e viaggiatori.

L'operazione risale [illegible] sabato scorso. [illegible] poliziotti di Rapallo hanno individuato nel registro degli arrivi [illegible] un albergo situato sul lungomare Vittorio Veneto tre nominativi che [illegible] hanno insospettiti. Le identità [illegible] Bianchi, della moglie e della amica, sono state passate [illegible] setaccio. Con il terminale collegato agli archivi computerizzati in dotazione alla polizia, gli agenti di Rapallo sono risaliti alla fedina penale dei tre sospetti. A loro [illegible] sono risultati precedenti legati allo spaccio di stupefacenti, furto [illegible] ricettazione.

A questo punto è scattata l'ultima fase dell'operazione, quella che ha portato all'arresto dei due coniugi milanesi e della loro amica. Gli agenti della squadra anticrimine del commissariato di Rapallo hanno effettuato [illegible] serie di appostamenti.

Poi, hanno ottenuto l'autorizzazione per procedere alla perquisizione delle camere d'albergo dove avevano preso alloggio i Bianchi e Fabiola Gambino. Il sopralluogo ha dato esito positivo. All'interno di alcuni effetti personali di Anto[illegible] Bianchi erano nascosti 10 grammi di cocaina, confezionati in bustine di plastica; [illegible] quelli delle due donne, altre bustine per complessivi 6 grammi [illegible] eroina. L'uomo [illegible] stato arrestato e trasferito nel carcere di Chiavari. La moglie e l'amica sono state invece accompagnate dagli agenti nel carcere femminile di Pontedecimo.

[illegible] secondo episodio è avvenu[illegible] sempre a Rapallo, in un appartamento [illegible] via Vespucci, al civico [illegible] 3 e all'interno [illegible] sabato [illegible] attorno alla mezzanotte.

Tre giovani sono stati colti [illegible] malore dopo essersi iniettati una dose di eroina. I carabinieri di [illegible]. Margherita hanno fornito solo le iniziali dei loro nomi e l'età: G.A, 25 anni; R.S., [illegible] e D.M., 19. Tutti [illegible] tre sarebbero residenti [illegible] Roccaraso, in provincia dell'Aquila.

L'appartamento era [illegible] ad uno dei tre, a G.A, una ragazza. Proprio la donna avrebbe dato l'allarme, telefonando alla Croce Bianca di Rapallo. I militi hanno prestato le prime cure ai tre giovani e li hanno quindi trasportati all'ospedale di Rapallo, dove sono stati ricoverati con prognosi riservata. I carabinieri di S. Margherita hanno avviato le indagini per scoprire dove i tre giovani si sono riforniti della dose killer di eroina. Non è stato esclusa l'ipotesi del mercato locale.

Fabio Pozzo

[illegible]

Nasce il «telefono amico»

Il nome di Rapallo si lega ancora [illegible] quello dell'eroina e della cocaina. Tre arresti, [illegible] tre overdose, lo [illegible] giorno. E' un'ulteriore conferma del triste primato che la località turistica per antonomasia del Tigullio ha conquistato in questi ultimi anni: quello [illegible] principale mercato degli stupefacenti, e di città con maggior nu[illegible] di tossicodipendenti della Riviera di Levante.

Le spie d'allarme sono costituite proprio dagli arresti per droga, il cui numero è notevolmente aumentato, e dagli arresti e denunce per reati legati comunque al sottobosco di microcriminalità che ruota attorno al rito del «buco», [illegible] comunque della «dose».

E' il caso dei furti d'auto [illegible] nelle auto, degli scippi, delle razzie in appartamenti, magari all'interno di tante «seconde case» che rappresentano buona parte del patrimonio immobiliare della città.

Poi ci sono le morti per droga, altro campanello d'allarme. A Rapallo [illegible] muore per eroina più che altrove, nella Riviera di Levante. Una situazione in cui è nato anche il primo «telefono amico» per i familiari di tossicodipendenti.

L'iniziativa è di alcune madri di ragazzi drogati, attorno alle quali si s[illegible] radunati altri volontari [illegible] volontarie, che [illegible] altri genitori ad affrontare il problema dei propri figli, entrati nel tunnel dell'eroina.

Il «telefono amico» funziona anche per gli stessi tossicodipendenti, che più volte hanno chiamato per chiedere consigli, i[illegible] zioni relative a comunità di recupero.

[f. p.]

Domenica fortunata per gli scommettitori, le maggiori vincite nello Spezzino

Totocalcio, 2 miliardi [illegible] Liguria

A Deiva Marina e Castelnuovo Magra due sistemisti hanno vinto oltre 500 milioni [illegible] testa. La dea bendata non ha dimenticato le province di Genova, Imperia e Savona. Cinque «12» a Rapallo. Aumentano le giocate

GENOVA. Domenica fortunata per gli scommettitori [illegible] Totocalcio. In Liguria [illegible] stati totalizzati due «13» e quarantacinque «12» per oltre due miliardi complessivi di vincite.

Il grosso delle vincite è avvenuto nella provincia [illegible] La Spezia. Due giocatori si sono portati a casa oltre mezzo miliardo a testa compilando [illegible] schedine con un sistema che ha centrato il «13» e altri quattro «12».

Le schedine che hanno fatto tredici [illegible] state presentate nel bar ricevitoria [illegible] Adelmara Poletti, in via della Pace 13, a Castelnuovo Magra (località Molicciara), [illegible] nel bar di Carla Cagnoli e Carmelo Pedullà in corso Italia 45, a Deiva Marina.

I sistemisti hanno portato a casa 527 milioni e 205 mila lire, spendendo per la giocata solo 12.800 lire. Infatti ieri la quota spettante [illegible] «13» [illegible] di [illegible] milioni, mentre i «12» vincevano 16 milioni e 830 mila lire.

A Genova e provincia [illegible] totalizzati sedici «12», a Rapallo cinque «12», a Imperia altri due. In città il maggior numero di giocate vincenti è stato presentato presso le ricevitorie [illegible] centro. Hanno vinto con un «12» le schedine giocate nel bar ricevitoria di Mauro Picciocchi in via Bensa, nel bar in galleria Mazzini gestito da Rita e Clara Donelli, [illegible] in quello [illegible] Luigi Massa, in via Assarotti 41.

A Savona, invece, le giocate vincenti sono state presentate nella tabaccheria di Angiolina Barbieri in via Pia 53 rosso, nel bar di Paola Tambuscio in via del Vegerio 2 rosso. La dea bendata d[illegible] Totocalcio ha baciato anche uno scommettitore di Calice Ligure, che ha presentato la schedina nel bar di Pietro Costa e Giosuè Parodi, in piazza Cesio 12. A Finale (località Finalpia), la schedina vincente è stata giocata nel bar di Elio Avellino [illegible] Massimo De Paoli, in via Calvisio 84.

Il concorso di domenica scor[illegible] [illegible] registrato l'aumento pari all'1,08 per cento delle giocate rispetto alla settimana precedente. In Liguria sono state giocate 3 milioni 816 mila 706 colonne.

[p. c.]

Nonostante gli aumenti, il Totocalcio resta un appuntamento fisso e fortunato

La vittima aveva una rara forma di tumore, non diagnosticato

Donna di 34 anni morì [illegible] parto [illegible] medici rinviati [illegible] giudizio

GENOVA. Un'avvocatessa [illegible] 34 anni, Clori Riccio Tabessi, morì ventiquattro ore dopo il parto [illegible] con cui diede alla luce una bimba, Maria Silvia. Per quella tragica vicenda, [illegible] venuta il 30 aprile del '90, il sostituto procuratore circondariale della Repubblica Enrico Zucca ha citato a giudizio i sei medici dell'ospedale Galliera che avevano operato la paziente e si erano avvicendati in sala rianimazione per tentare [illegible] salvarle la vita.

Sono Salvatore Papadia, [illegible] anni, primario della divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale, Enrico Conte, 46 anni, medico di guardia del Galliera, Carlo Ghizzoni, 44 anni, aiu[illegible] assitente del secondo servizio di rianimazione, Marco Pescetto, [illegible] anni, e Maria Licia Giovannacci, [illegible], assistenti anestesisti del servizio di rianimazione, Franco Mantegazza, 50 anni, aiuto ginecologo.

Al processo per omicidio colposo che sarà celebrato il 30 settembre prossimo davanti al pretore Marco Devoto, Papadia e Giovannacci [illegible] difesi dagli avvocati Giovanni Di Benedetto e Romano Raimondo, Conte da Sandro De Michelis [illegible] Silvano Campanile, Pescetto [illegible] Enrico de Vincentiis, Ghizzoni da Giovanni Salvarezza.

Secondo l'accusa il professor Papadia e gli altri medici sono responsabili di non essersi accorti che [illegible] partoriente era affetta da [illegible] tumore alla ghiandola surrenale sinistra. Questa patologia determinò [illegible] anormale andamento postoperatorio tanto da [illegible] «grave défaillance cardiocircolatoria» che causò la morte della paziente. I medici si difendono sostenendo che non era possibile capire cosa stava accadendo perché l'affezione della donna è rarissima.

Alla stessa conclusione [illegible] giunto il consulente medico nominato dal sostituto procuratore Enrico Zucca, il professor Giorgio Chiozza. Il perito, infatti, aveva affermato [illegible] non c'era stata negligenza né imperizia da parte dei sei medici. La morte della giovane avvocatessa, [illegible] spiegato Chiozza nella [illegible] perizia, era avvenuta per uno «choc cardiogeno con edema polmonare acuto». E' vero che il parto cesareo aveva senza dubbio scatenato [illegible] situazione patologica che sino ad allora [illegible] rimasta praticamente latente, ma Chiozza aveva anche aggiunto che anche il parto vaginale avrebbe potuto determinare [illegible] stesse conseguenze.

Il pubblico ministero Zucca aveva però commissionato una nuova perizia a due medici di Pavia. I nuovi consulenti si sono discostati dall'opinione di Chiozza sostenendo la responsabilità dell'équipe del Galliera. Anche il professor Celesti, perito degli avvocati Lia Vinci e Giuseppe Casalino che rappresentano la parte civile, aveva contestato la perizia di Chiozza soprattutto per quanto riguarda il tempo intercorso tra l'u[illegible]ita della donna dalla sala operatoria (11,20) e il suo ingresso [illegible] Rianimazione (verso [illegible] 16 dello stesso pomeriggio).

Attilio Lugli

DALLA RIVIERA

[illegible]

Il semaforo di piazza Podestà spento dal [illegible] marzo

Il semaforo di piazza Podestà a Lavagna, all'incrocio con [illegible] Moggia, via Fieschi e via ponte della Maddalena, sarà spento dal prossimo [illegible] marzo, data dell'inizio [illegible] lavori di bonifica dell'esplosivo trovato nei pressi delle gallerie di S. Anna. Lo ha comunicato ieri il vicesindaco [illegible] Lavagna Giuseppe Sanguineti. [f. gr.]

[illegible]

Un convegno sui prodotti delle api

La nuova Assoapiligure e la Cooperativa agricola Lavagnina, hanno presentato il primo convegno sui prodotti dell'alveare, dal titolo «L'ape, l'uomo e la salute», che si terrà il 14 e 15 marzo a palazzo Rocca di Lavagna. [f. p.]

RAP[illegible]

Donna si getta dalla finestra, anziano s'impicca a Uscio

Una donna di 91 anni, Ernesta Baldi, abitante a Rapallo, si è gettata dalla finestra ieri poco prima delle 6,30. E' stata raccolta dai volontari della Croce Bianca in via Galvani all'altezza del bar Rodo, e trasportata al pronto [illegible] soccorso, [illegible] c'è stato più nulla da fare. Un pensionato [illegible] Uscio, Giuseppe Garaventa, 84 anni, residente in località Calcinara, si è tolto la vita impiccandosi a una trave. Da tempo soffriva di un tumore. [f. gr.]

[illegible]

Sindaco e [illegible] protagonisti al circo

Il sindaco di Rapallo, Amoretti, s'è cimentato [illegible] lancio di affilati coltelli, all'indirizzo dell'assessore al Turismo Roncaglio, incappucciato e bloccato ad una pedana girevole. L'insolita performance [illegible] è svolta [illegible] il tendone del circo Heresio. A lanciare i coltelli, per dovere [illegible] cronaca, è stato [illegible] lanciatore professionista. Amoretti ha solo mimato il lancio. [f. p.]

RECCO

Rubati quindici quadri

Altro furto di opere d'arte [illegible] una villa

RECCO. Ancora opere d'arte nel mirino dei ladri in una villa a Recco, dopo [illegible] furto di preziose tele e mobili antichi avvenuto la [illegible] settimana a San Rocco di Camogli nella seconda casa dell'avvocato milanese Alessandro Schiavone.

Sabato notte ignoti hanno rotto una finestra dell'abitazione della famiglia Gozzi [illegible] via Gaggianego 21 a Megli. Hanno portato [illegible] quindici quadri di inestimabile valore, tutti dell'epoca compresa [illegible] il Cinquecento e il Settecento. Tra le preziose tele, alcune firmate V. Cooper e Van Der Neer. La denuncia è stata presentata da Elena Gozzi, [illegible] glie dell'ingegnere Gianfranco Gozzi, ai carab[illegible]eri di Recco. Si sospetta che il furto [illegible] stato [illegible] guito [illegible] ordinazione. Anche il colpo di Camogli potrebbe portare gli inquirenti sulla stessa pista. I ladri hanno infatti rubato i pezzi di maggior valore.

[f. gr.]

[illegible]

Aveva fatto l'autostop

Una studentessa viene derubata [illegible] minacciata

RAPALLO. Non è stata una festa della donna fortunata quella tra[illegible] domenica da una giovane studentessa genovese. C.S., 27 anni, ha chiesto un passaggio [illegible] un automobilista al casello di Rapallo intorno alle otto, ma dopo pochi chilometri, allo svincolo di Recco, l'uomo ha fermato la vettura e ha cominciato a minacciarla. Avrebbe anche tentato di aggredire e violentare la giovane, che si è messa ad urlare e ad agitarsi.

Forse intimorito dalla reazione, lo sconosciuto [illegible] aperto la porta e l'ha scaraventata fuori. Ancora malconcia [illegible] sotto choc, la ragazza è stata raccolta da [illegible] altro automobilista [illegible] accompa[illegible] all'ospedale di Recco, dove è stata medicata. Alla polizia stradale, la studentessa ha raccontato di essere stata vittima di una rapina. Quando è scesa, infatti, non aveva più il portafogli con denaro e documenti. Sono in corso indagini.

[f. gr.]

[illegible]

Non è stata identificata

[illegible] il [illegible] di una donna [illegible] in mare

LEVANTO. Il cadavere di una donna, dall'apparente età di 55-60 anni, [illegible] stato rinvenuto, nel pomeriggio di domenica, al largo della costa [illegible] Levanto [illegible] Bonassola. [illegible] decesso è avvenuto per asfissia da annegamento e sul corpo non sono state riscontrate lesioni; ma l'identità della persona è ancora sconosciuta. Ad avvistare il cadavere [illegible] stati tre sub impegnati [illegible] una battuta di pesca, in prossimità della [illegible] [illegible] Perla.

La donna, capelli corti ricci, indossava una gonna blu, [illegible] glietta e sottoveste bianche, mocassini marroni. Secondo il medico legale, Sergio Santagostino, [illegible] morte dovrebbe risalire a circa 24 ore prima del ritrovamento.

L'ipotesi più accreditata [illegible] momento è quella della disgrazia. Ricerche [illegible] in corso lungo la [illegible] [illegible] Bonassola nel tentativo di ritrovare almeno i documenti della donna.

[d. b.]

CAMOGLI

In via Garibaldi

Cinque giovani [illegible] intossicati da una calderina

CAMOGLI. E' stata di nuovo sfiorata la tragedia in un appartamento di via Garibaldi [illegible] Camogli, dove le esalazioni di ossido di carbonio emanate da una calderina difettosa hanno rischiato [illegible] uccidere cinque giovani milanesi.

[illegible] tratta di Daniela Speranza, 19 anni, Adele Valola, 20, Pietro Briocchi, 20, Luigi Siciliano, 18, Antonio Iurino, 21. Il gruppo aveva affittato l'appartamento per trascorrere alcuni giorni di vacanza in Riviera. Sabato notte [illegible] acceso il riscaldamento. Dopo alcuni minuti, l'ossido di carbonio ha cominciato a consumare l'ossigeno e i cinque, uno a uno, sono svenuti nel salotto. Sono [illegible] le ragazze che per prime hanno accusato [illegible] e mal di testa prima di svenire. Uno dei giovani è riuscito in tempo a telefonare alla Croce Verde. Sono tutti ricoverati al San Martino in prognosi riservata.

[f. gr.]

PORTOFINO

Sulla statale 227

Petrolio Haven scoperti ieri altri 10 bidoni

PORTOFINO. Spuntano a Portofino altri bidoni pieni di petrolio proveniente dalle cister[illegible] della Haven. Si tratta di una decina di contenitori «dimenticati» nei giorni seguenti l'affondamento della petroliera, al largo di Arenzano, dagli enti che si sono occupati della bonifica delle acque e spiagge liguri. Si aggiungono agli altri [illegible] bidoni abbandonati lungo la statale 227, la strada che collega S. Margherita [illegible] Portofino, in località Niasca, quelli portati via sabato scorso dagli ambientalisti, al termine [illegible] una vera e propria marcia di protesta.

I dieci contenitori [illegible] stati dimenticati in un piazzale vicino alla caserma dei carabinieri [illegible] Portofino, in via del Fondaco, alle spalle [illegible] celebre piazzetta. I bidoni saranno portati via la prossima settimana, da una ditta specializzata. La spesa sarà interamente [illegible] carico del Comune.

[f. p.]

Giunta Savona con 13.500 tonnellate di carta la motonave «Ice Pearl»

Carico record per il «gigante»

L'imbarcazione, battente bandiera norvegese, è considerata un vero colosso dei mari Ha trasportato dagli Usa il maggior quantitativo di merce arrivato in porto dal '73

Il terminal del porto di Savona ha attraccato la «Ice Pearl» con il suo di carta e cellulosa

SAVONA. Nella 31 del porto, alla darsena degli Alti Fondali, è arrivata, proveniente da Saint John (Usa) e dopo un lungo viaggio Atlantico, la motonave «Ice Pearl», battente bandiera norvegese.

E' un gigante dei mari, essendo lunga metri e avendo una stazza lorda 23.500 tonnellate. Ma non è qui la notizia. Il fatto è che la «Ice Pearl» ha trasportato a Savona un carico record cellulosa e carta: 13.500 tonnellate in uno solo colpo: Era dal 1973 che il porto non riceveva in un'unica soluzione un di tale stenza.

La «Ice Pearl», che appartiene alla compagnia di navigazione Star Shipping di Bergen (Norvegia), a Savona è appoggiata all'agenzia marittima «Carlo Sguerso srl». L'amministratore delegato, Angelo Galbazzi, spiega: «Si tratta merce proveniente soprattutto dagli Stati Uniti e solo qualche quantitativo minore dal Cana. Siamo di fronte non solo a un carico eccezionale per Savona ma anche di ottima qualità trasportato dal primo cliente del nostro scalo».

Cellulosa e prodotti della fo hanno sempre rappresentato, per Savona, un traffico storico, tant'è vero che alla fine degli Anni Sessanta il porto era al vertice in Italia nella movimentazione di queste merci, di alto valore aggiunto.

Proprio in considerazione di quest'ultimo aspetto «altri scali del T entrati in forte concorrenza con Savona - os all'Ente autonomo - per cui la suddivisione dei prodotti della foresta diretti in Italia si è allargata a diversi approdi più o meno attrezzati».

Ora Savona sta rientrando in possesso di quanto già le apparteneva grazie al fatto di poter disporre del grande terminal prospiciente la darsena affiancato da depositi per altri 1500 metri quadrati. Non solo, di recente, nella zona degli Alti Fondali, dov'è attraccata la «Ice Pearl», «Savona Terminal» ha realizzato un capannone di 4 mila metri quadrati che ha portato a una disponibilità complessiva di 13.500 metri quadrati di aree coperte e uno stoccaggio di almeno 30 mila tonnellate di cellulosa, rotoli di carta e legname.

Le prospettive appaiono z'altro buone. «Anche per l'ottima collaborazione - ammettono all'agenzia Sguerso - che s'incontra nello scalo l'Ente autonomo, la Compagnia dei lavoratori portuali e il Consorzio autotrasportatori».

Ivo Pastorino

Savona, diversi i progetti di Comune e Provincia

Parcheggi o giardini vicino a Palazzo Nervi?

Il palazzo della Provincia accanto a cui il Comune ha previsto un silos per auto

SAVONA. Comune e Provincia si contendono lo sterrato adiacente Palazzo Nervi. Per l'area, che appartiene alle Ferrovie, l'amministrazione comunale e quella provinciale hanno presentato due differenti progetti, che prevedono opposte destinazioni d'uso.

Il Comune ha incluso la adiacente Palazzo Nervi nel piano delle aree di sosta appaltate all'«Italia parcheggi» di Bolzano. Accanto al Palazzo della Provincia il Comune ha ipotizzato un silos per auto, una valvola di sfogo al traffico del centro.

Di parere opposto, invece, l'amministrazione provinciale. Giovedì, infatti, il Consiglio di Palazzo Nervi dovrà esprimersi sull'approvazione del progetto generale per la sistemazione dello sterrato ad verde. «In questa zona c'è già troppo cemento - sostiene il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo - Ritengo che la sistemazione a verde, possa sere considerata ottimale, mentre occorre evitare ad ogni costo la costruzione di un silos per auto accanto a Palazzo Nervi».

Il progetto che verrà discus giovedì dal Consiglio prevede, fra l'altro, una nuova sistemazione per la rampa che conduce al parcheggio sotterraneo di Palazzo Nervi. «Anziché in via IV Novembre, le auto potranno in via Venezia, evitando una pericolosa immissione nel traffico che ha già causato incidenti. Mentre lo sterrato dovrà diventare area verde aperta al pubblico».

I due enti locali potrebbero trovare un accordo, solo se il silos delle auto venisse realizzato sotto terra, attrezzando l'area in superficie a giardino. Una soluzione che, in ogni caso, comporterebbe perdita di tempo e due nuovi progetti.

Resta da definire ancora «dettaglio», proprio trascurabile: come si è detto, le aree in questione per il momento appartengono alle Ferrovie, che non sono solite prendere decisioni troppo affrettate. Per il trasferimento della «Squadra rialzo», per esempio, si sono voluti vent'anni. [e. b.]

L'ex sindaco di Varazze guiderà il partito fino alle elezioni?

Busso commissario pds

Dopo la candidatura di Viveri con lista referendaria è vicina la decisione per le sezioni di Albenga. Crescono le preoccupazioni della federazione

L'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. Ufficialmente non è stata presa nessuna posizione definitiva, ma il commissariamento dell'Unione cittadina del pds di Albenga è sempre più vicino. A Savona, in federazione, confermano il commissariamento delle albenganesi e si fa il nome dirigente che, almeno sino alle elezioni, gestirà il «caso Albenga». Si tratta di Giovanni Busso, sindaco di Varazze, che da segue il partito in Riviera.

Venerdì i dirigenti provinciali del pds sono arrivati ad Albenga per discutere con i vertici locali del dopo Viveri. Con la candidatura dell'ex sindaco nelle liste referendarie (e la conseguente sospensione dal partito democratico della sinistra) ad Albenga l'ex pci si ritrova senza segretario cittadi. E rischia di trovarsi senza un gruppo dirigente.

«Venerdì i dirigenti cittadini hanno preso posizione. Da una parte c'è la volontà di non dal partito, dall'altra il legame di amicizia, personale e politica, che ci lega a Viveri. La federazione non doveva così precipitosa, avrebbe fatto meglio a prendere tempo. Anche perché ci sono altri esponenti del pds in lista con le liste referendarie e non ci risulta siano stati presi gli stessi provvedimenti adottati per Viveri», spiegano gli iscritti al pds di Albenga. E aggiungono: «E' indubbio che la federazione sia in difficoltà. Il problema, però, non è politico ma voti. Potevano attendere sino a dopo le elezioni».

Da parte sua Viveri è da domenica a Roma per la presentazione nazionale delle liste referendarie. «E' stata distribuita una sua scheda e ha fatto intervento. Si è trovato accanto a dirigenti di spicco del pds che candidati la lista Giannini», spiegano gli iscritti di Albenga.

Secondo la federazione il commissariamento dell'Unione cittadina di Albenga è l'unico modo per evitare che il pds rivierasco faccia campagna elettorale per Viveri anziché per i candidati in liste con il partito democratico della sinistra. «E' evidente che i dirigenti di Albenga stanno lavorando per mettere in difficoltà il pds a favore di Viveri», sostengono a Savona. [s. p.]

A Borghetto

In giunta un «esterno»

BORGHETTO. Un «personaggio di spicco», esterno al Consiglio comunale, entrerà a far parte della giunta di Borghetto S. Spirito. E' la prima volta, nel Ponente (i casi sono pochi in tutta Italia) che viene nominato as una persona non eletta dai cittadini alle elezioni. Que scelta è possibile grazie allo comunale, approvato pochi mesi.

Solo oggi sarà reso ufficialmente il nome del neo assessore, già consigliere comunale in passato, che giovedì sera dovrebbe essere eletto dal Consiglio comunale al posto di Ivana Naviganti (pds), re al personale. La decisione è stata presa dalla maggioranza (pds, pri e psi) che amministra Borghetto. E' chiaro l'intento della giunta presieduta da Riccardo Badino. «Vogliamo dare nuovo impulso all'attività amministrativa con un personaggio d'immagine» dicono in Comune. La maggioranza non dovrebbe cambiare dopo le voci di un possibile accordo pds-dc con il psi all'opposizione. [a. r.]

Alassio: gara di ballo finisce con una denuncia

Al partigiano medaglie ispirate al duce

ALASSIO. Sembrava serata danzante come tante altre. In più, rispetto alle normali riunioni di ballo liscio, c'era gara per ballerini dilettanti. Un modo per animare e divertire la gente. L'imprevisto è arrivato soltanto al termine della competizione ma ha lasciato sgomenti pubblico e vincitori della gara. Durante la premiazione, qualcuno tra i vincitori si è messo ad osservare le medaglie ricevute e si è reso conto che esse portavano incisa l'effigie di Benito Mussolini.

E' successo al dancing «M4» di via Leonardo da Vinci ad Alassio. Uno dei vincitori, Gino Oliva, ex partigiano di Alassio, si è rifiutato di prendere il suo premio e si è allontanato immediatamente dal locale indignato e offeso dalla paradossale scelta degli organizzatori. Appena arrivato a casa, ha avvertito di quanto l'avvocato Claudio Bottelli, presidente della sezione alassina dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia. «Un episodio gravissimo - ha commentato l'avvocato -. Ne discuteremo durante la prima riunione dell'associazione. Non era mai successo che si arrivasse a questi punti. Si è offesa la memoria di chi nutre sentimenti antifascisti. Anche perché la medaglia non è stata data in una riunione di nostalgici ma in una sala aperta al pubblico e, quindi, con una clientela fatta di persone che hanno idee politiche totalmente opposte». Impossibile riuscire ad avere la difesa dei gestori del locale, uno dei pochi ad Alassio ad essersi rivolto alla clientela della terza età. «Non c'era nessuna volontà di offendere nessuno», si limitano a dire. La vicenda, in ogni caso, non sembra destinata a concludersi in poco tempo. È escluso che possa avere successivi strascichi giudiziari. [s. p.]

Suicida ieri a Spotorno una donna di 66 anni

Morta in riva al marito e sorella

SPOTORNO. «Perdonatemi ma dovevo farlo». Questo il messaggio lasciato domenica sera da Caterina Allosio, 66 anni, residente a Castello Annone (Asti), in via Mercana, 12 e domiciliata a Spotorno in via Laiola, 39, trovata cadavere ieri mattina all'alba sulla battigia di fronte a piazza della Vittoria a Spotorno.

La donna si sarebbe tolta la vita quasi nello stesso punto (di fronte alla spiaggia dell'hotel «Royal») in cui, una decina di anni fa, anche la sorella Maria aveva compiuto lo stesso gesto.

E il mare con le sue onde che si infrangono spiaggia aveva fatto da scenario anche alla tragica morte del marito di Caterina Allosio deceduto sul lungomare di Spotorno fulminato da un infarto.

La vita della donna, in preda sembra ad un esaurimento nervoso, è sempre difficile forse proprio perché adombra da queste disgrazie.

Domenica è scesa nell'appartamento della sorella e del cognato che l'avevano sempre aiutata. Ai familiari non ha detto nulla sui suoi propositi. Con la sorella aveva addirittura fissato un appuntamento per il g dopo (ieri) per una visita di controllo da medico. La donna soffriva anche di disturbi alla vista.

Alle 22,30 invece di rincasare si è allontanata, dopo aver lasciato il biglietto sul tavolo della cucina. Nessuno l'ha più vi. Forse ha girovagato per Spotorno per alcune ore.

Il corpo di Caterina Allosio è stato ritrovato ieri mattina in riva al mare da un uomo che stava passeggiando sul lungomare. «Pensavo si trattasse di un manichino», ha raccontato ai carabinieri. Secondo il medico che ha accertato il decesso, la morte risale a 4-5 prima del ritrovamento. [a. r.]

Qualcuno ha visto un uomo armeggiare poco prima che l'incendio distruggesse «Il Pirata»

Bordighera, il racket colpisce ancora

Ma il proprietario è tranquillo: «Tutte invenzioni»

BORDIGHERA. Del ristorante «Il Pirata» [illegible] resta che l'inse[illegible] col teschio e un vecchio estintore che [illegible] ha funzionato. In un angolo, tre bombole inesplose. Nient'altro. [illegible] fuoco ha spianato tutto il resto: le pareti, il tetto, i 30 tavoli sempre affollati. E 230 metri quadrati in legno, stretti fra i binari della ferrovia e il lungomare Argentina. Per i vigili del fuoco, pochi dubbi: «L'incendio [illegible] doloso». Per il proprietario, la vittima dei 300 milioni di danni, «la colpa è dei vandali». A 36 ore [illegible] rogo resta solo il mistero. Il tredicesimo del '92.

Le fiamme divampano alle 2 [illegible] domenica. Violente, alte 10 metri, seguite da tre esplosioni. Tre bombole di gas che saltano in aria, fanno tremare i palazzi tutt'intorno. Il calore brucia una palma a due metri di distanza, scioglie i semafori della ferrovia. I treni resteranno fermi per due ore. Poco lontano, a circa cento metri, qualcuno vede un'auto in fuga: «C'era qualcuno che armeggiava vicino al ristorante "Il Pirata", poi è saltato in macchina, è scappato. Il fuoco è divampato subito dopo». La testimonianza è inquietante, come una finestra spalancata sulla tesi dell'attentato. A parlare sono tre ragazzi. Erano usciti dalla discoteca Kursaal, si stavano avviando all'auto. La scena del «raid» li avrebbe sorpresi a metà strada.

Il proprietario sorride. «Non ci credo, non ho nemici. Bordighera è una città tranquilla», [illegible] chiama Luigi Marazzo, ha 50 anni, per chi lavora sul lungomare è il «signor Gino». Nato a Bari, per qualche anno a Milano [illegible] ristoratore anche lì. Poi, nell'80, l'arrivo a Bordighera. Dall'incendio del suo locale sono trascorse solo poche ore, quando il signor Marazzo si ferma a spiegare che «qui il racket non esiste», proprio davanti alla sua abitazione di via Pasteur 7, dove 4 anni fa un incendio doloso ha distrutto una concessionaria di automobili. Minacce? «Mai ricevute», risponde il signor Marazzo. Richieste di denaro? «Neanche per sogno». Concorrenza spietata? «Noi ristoratori ci vogliamo bene». Allora cos'ha pensato, l'altra notte, quando si è trovato [illegible] fronte all'incendio del suo ristorante? «Ho pensato ai vandali o a un corto circuito». [illegible] assicurato? «Sì, ma i danni ammontano a 300 milioni e l'assicurazione mi rimborserà meno della metà». Non sembra affatto preoccupato, il ristoratore di Bordighera.

Annuncia che ricostruirà [illegible] suo locale esattamente dov'era: «L'ombra del racket - dice - è solo un'invenzione». [illegible] le [illegible]nunce di Lina Barone? La produttrice [illegible] orchidee è stata la «vittima» del primo attentato nel '92. Una bomba, il 3 gennaio, contro la sua villa sulle colline di Bordighera. A carabinieri e giornalisti, [illegible] donna aveva dichiarato che «nell'estremo Ponente un'azienda su tre è costretta a pagare il "pizzo"». Cosa [illegible] pensa [illegible] proprietario dell'ex ristorante «Il Pirata»? Taglia [illegible]: «La signora Barone ha la lingua troppo lunga».

Insomma, niente racket. Lo ripetono i ristoratori del lungomare Argentina. «Bordighera? Una città tranquilla». Eppure qualcuno comincia a temere il peggio. Rosalba Meraviglia, che da 7 [illegible] ha un chiosco sulla passeggiata, confessa di avere paura. Saranno le macerie ancora calde del ristorante «Il Pirata». Saranno le notti di fuoco che incalzano. Il 27 febbraio, l'attentato al ripetitore di Canale 5, sul Monte Bignone. Quattro giorni prima, il ristorante «La Scogliera», devastato dal fuoco a Riva Ligure. E ancora: i bagni la Tartaruga, a Sanremo. Incendi dolosi. Un flagello, per la «tranquilla» Riviera.

Michele Polcino

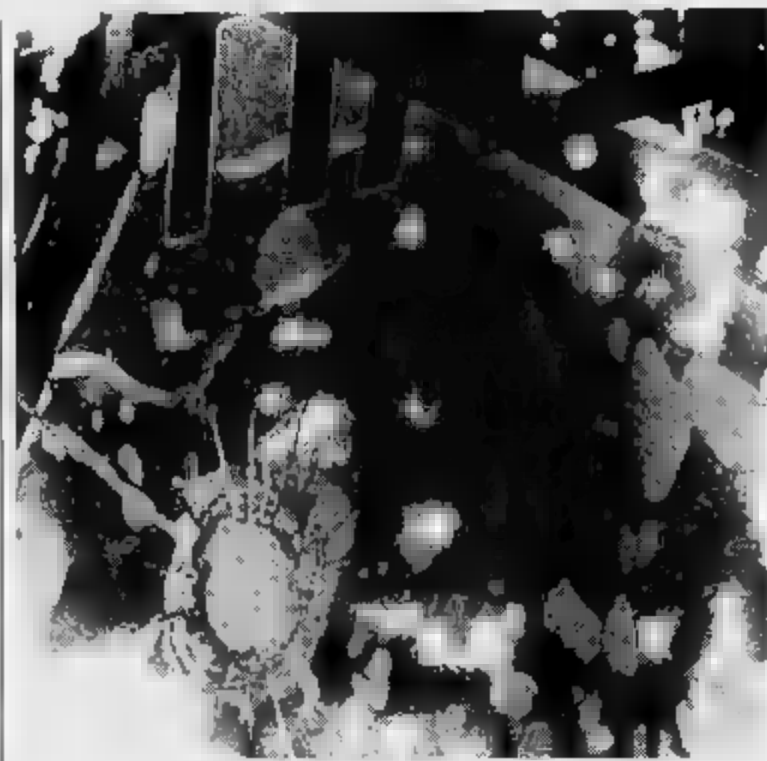
I pompieri [illegible] locali [illegible] ristorante «Il Pirata» dopo l'incendio. Nel riquadro il [illegible] [illegible] locale, Luigi Marazzo

Spari contro la vetrina di un bar Il proprietario è della Lega Nord

VALLECROSIA. Sette spari nella notte contro la vetrina del bar-tabaccheria Capriccio di via Romana 3. Il titolare del locale è Livio Santini, 39 anni, vicesegretario della sezione [illegible]timigliese della Lega Nord.

L'episodio è accaduto nella notte di domenica, tra [illegible] due e le tre: l'ora precisa [illegible] è stata rilevata in quanto nessuno degli abitanti del quartiere ha sentito colpi o altri [illegible]ri[illegible]spetti. Il locale era stato chiuso a mezzanotte: nessuno si trovava all'interno e [illegible] pas[illegible] ha visto chi ha crivellato di proiettili la vetrina del piccolo locale. I carabinieri hanno fatto gli accertamenti alle sette e mezzo della mattina seguente, quando è scattato l'allarme.

Dei [illegible] proiettili esplosi, sei hanno mirato alla vetrina dell'entrata e [illegible] a quella più a Ponente. I colpi da arma da fuo[illegible] si sono conficcati negli arre[illegible] del locale e nel muro: gli inquirenti hanno ritrovato alcuni bossoli all'esterno. La pistola usata è [illegible] calibro 7,65, un revolver molto diffuso.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, si tratterebbe di [illegible] attentato intimidatorio nei confronti del gestore del bar-tabaccheria: Livio Santini, 39 anni, originario di un centro in provincia di Forlì e residente [illegible] a Ventimiglia, in via Asse [illegible]. Oltre che per l'attività di esercente, Santini è conosciuto per la sua militanza nella Lega Nord Liguria. Questa sua appartenenza alle file del partito di Bossi ha fatto subito pensare che l'ignoto attentatore sia qualcuno che si è risentito per un atteggiamento dell'esercente. Ma Santini nega questa ipotesi: «Non ho [illegible] idea di cosa si nasconda sotto l'episodio, [illegible] non credo che si tratti di problema razziale: il mio locale è frequentato [illegible] persone di tutti i tipi e provenienze. Si potrebbe trattare, invece, di [illegible] cliente insoddisfatto». E aggiunge: «Ho avuto problemi [illegible] alcuni tossicodipendenti: discussioni che forse, [illegible] parte loro, sono degenerate fino a quest'ultimo episodio». L'esercente cerca di ridimensionare il caso facendolo rientrare nella «delinquenza comune». Gli investigatori, però, sembrano cercare [illegible] o più persone al di fuori di ogni sospetto che si siano sentite ferite nell'orgoglio e che scaricando il caricatore sulla vetrina avrebbero voluto avvertire l'esercente. Il maresciallo della stazione [illegible] Vallecrosia dice che si tratterebbe [illegible] «questioni caratteriali» tra Santini e il misterioso attentatore. Ma dal bar Capriccio insistono: «Che sia successo di sabato [illegible] può significare che si è trattato di una scorribanda senza preci[illegible] movente. Inoltre, [illegible] fosse un attentato politico, ci sarebbe stata [illegible] rivendicazione: invece nulla, né avvertimenti né intimidazioni».

Daniela Borghi

[illegible] del bar-tabaccheria Capriccio infranta dagli spari

Ad Alassio 118 appassionati sull'arenile

Gara di surfcasting bloccata dalle reti

IMPERIA. Ancora uno sgradito incidente di percorso per le centinaia di appassionati di surf-casting, un particolare sistema di pesca con la canna che viene praticato di notte, lungo gli arenili.

Dopo la vicenda dei tre appassionati, sorpresi all'interno di un'area protetta a Montecarlo e costretti a trascorrere alcuni giorni [illegible] carcere del Principato pere nutriti a pane e acqua, decine di pescatori imperiesi iscritti al campionato provinciale, che si è disputato sabato scorso, si sono visti sbarrare il passo da una ragnatela di reti, elevata lungo una spiaggia di Alassio. Dopo una lunga interruzione, la gara, è stata comunque portata a termine ma non in maniera pacifica. Vi sono state numerose proteste dal momento che gli appassionati del capoluogo avevano affrontato una trasferta obbligata (la costa imperiese non permette di disputare questo tipo di sport, per carenza di spazi idonei) e non si aspettavano un simile trattamento.

Dice Giacomo Denegri, 56 anni, presidente del club Surfcasting di Imperia: «Ben 118 concorrenti sono stati ad un passo dal rinunciare a un impegno che, fra l'altro, è molto dispendioso anche da un punto di vista finanziario. Eppure, più [illegible] un mese prima, avevamo presentato [illegible] regolare richiesta alla capitaneria di porto, indicando il tratto di spiaggia che avremmo dovuto occupare, in tutto, circa 2500 metri di arenile». E aggiunge: «E' un fatto in[illegible], [illegible] ci auguriamo non debba ripetersi. Alle nostre gare partecipano anche molti concorrenti provenienti da Milano, Torino, Genova e altri centri molto distanti. Chiediamo l'intervento della Federazione».

Una lettera di protesta è già stata inoltrata agli uffici del presidente della Fips, oltre che ai responsabili del settore surf-casting, che attira un numero sempre maggiore di estimatori.

Per i pescatori del capoluogo si tratta di una nuova tegola, dopo la disavventura che ha coinvolto tre giovani surfcasters locali, processati a Monaco per aver pescato in acque protette. Nel carniere erano finiti due saraghi e una murena, che avevano messo nei guai il gruppo di ragazzi, che non si era accorto minimamente di aver sconfinato.

Canne e mulinelli, attrezzature sofisticate e costosissime, erano stati sequestrati dalla gendarmeria. Tutto si era comunque risolto con una condanna simbolica (il trio aveva dovuto versare la cifra di un franco, poco più di 200 lire, come risarcimento). Nei giorni scorsi, in segno di amicizia, Giacomo Denegri si era recato a Montecarlo per offrire la tessera di socio onorario del sodalizio al responsabile della riserva monegasca.

[m. v.]

Entusiasmo per il capolavoro pucciniano che ha debuttato al Carlo Felice

Uno splendido Barbiere

Applausi a scena aperta per il tenore Rockwell Blake e per tutti gli altri interpreti. Curiosità per le scenografie inedite firmate da Emanuele Luzzati. Primi bilanci della stagione '92

GENOVA. Applausi generosamente distribuiti fra tutti gli artisti, consensi a scena aperta, lunghe chiamate [illegible] termine. La prima del «Barbiere di Siviglia», domenica [illegible] al Carlo Felice, si [illegible] conclusa fra l'entusiasmo generale.

E' [illegible] dato confortante per il Comunale dell'Opera che cerca di lasciarsi alle spalle le delusioni della stagione inaugurale contrassegnata da spettacoli discutibili sul piano artistico che avevano [illegible] non poche perplessità, per fortuna riscattate dal successo degli allestimenti realizzati in questo primo scorcio [illegible] anno nuovo.

Il '92, pur insistendo eccessivamente su titoli inflazionati («Bohème» prima, ora «Barbiere») mostra [illegible] diversa condizione qualitativa. E il pubblico sta del resto premiando gli sforzi dell'Ente lirico con una presenza alquanto massiccia.

Dai dati forniti dal Comunale risulta infatti che i primi tre titoli del cartellone (19 spettacoli ripartiti fra l'opera pucciniana, il Nederlands Dance Theatre e l'Aterballetto) sono stati seguiti da 27.029 spettatori per un incasso totale di 1 miliardo [illegible] milioni 783.500 lire.

Un buon avvio [illegible] stagione, confermato dalla risposta dei melomani a questo «Barbiere» che dovrebbe far registrare [illegible] serie di «esauriti». Tornando alla prima del capolavoro [illegible] rossiniano, c'era, domenica sera, il pubblico delle grandi occasioni, attratto dalla verve della musica del Pesarese, [illegible] anche da alcuni nomi del cast.

Incuriosiva in particolare [illegible] che la scenografia di Emanuele Luzzati, un artista che ha sempre offerto letture affascinanti fra fiaba e realtà. Al suo fianco c'era, oltretutto, un regista, Egisto Marcucci, che [illegible] Luzzati ha inventato per Genova e per altri teatri, spettacoli ineccepibili. I commenti nell'intervallo erano alquanto positivi, pur con qualche riserva circa la soluzione, scelta da regista e scenografo, di far sorgere dal nulla [illegible] Siviglia nella prima scena.

Nelle repliche del [illegible] e del 18 marzo Bruno Praticò sarà [illegible]

Molta attesa, soprattutto per il tenore statunitense Rockwell Blake, uno specialista dello stile rossiniano. La sua lettura, inappuntabile per soluzioni stilistiche e limpidi virtuosismi ha suscitato interesse e qualche discussione fra chi, abituato da [illegible] a sentire Conti diversi, stentava ad orientarsi.

Alla fine, come si [illegible] detto, gli applausi sono stati calorosi per tutti: Blake (il Conte), Gloria Scalchi (Rosina), Bruno Pola (Figaro), Enrico Serra (Bartolo), Simone Alaimo (Basilio), Tiziana Tramonti (Berta) e [illegible] direttore Evelino Pidò.

«Il barbiere di Siviglia» sarà replicato per diverse recite nelle quali si alterneranno due compagnie.

Gli artisti che hanno [illegible] domenica si esibiranno ancora questa [illegible] (ore 20,30, turno B), giovedì (ore 20,30, turno L), domenica (ore 15,30, turno C), domenica 22 (ore 15,30, fuori abbonamento) martedì 24 (ore 20,30, fuori abbonamento).

Per le altre recite (sabato [illegible] e mercoledì 18), sono previsti gli altri artisti: Josef Kundlak (Conte), Bruno Praticò (Bartolo), Sonia Ganassi (Rosina), Armando Ariostini (Figaro). Per la parte di Basilio, infine, Stefano Rinaldi Miliani subentrerà ad Alaimo solo il 24 marzo.

[illegible] Iovino

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 27

Alla Corte debutta «Scacco Pazzo» con Alessandro Haber

Dal cinema al teatro con Nanni Loy regista

GENOVA. Dopo la tv, anche il cinema e i suoi protagonisti vanno a caccia di consensi a teatro. Era già accaduto [illegible] «Volevamo essere gli U2», [illegible] Umberto Marino, lo spettacolo andato in [illegible] nelle [illegible] settimane al «Verdi» di Sestri Ponente e stasera, al Teatro della Corte l'«esperimento» si ripete con «Scacco pazzo».

La regia di Nanni Loy, alle prese [illegible] il [illegible] primo allestimento teatrale, [illegible] questo dramma scritto e interpretato da Vittorio Franceschi, Alessandro Haber e Monica Scattini, è un esempio di questa incursione del [illegible] in palcoscenico.

Del cinema, «Scacco pazzo» mantiene infatti i ritmi, le prospettive i tagli di piani, [illegible] linguaggio, scaturito più da una sceneggiatura che da un copione tradizionale. Una prova che sembra riuscita, a giudicare al[illegible] dal successo di pubblico e [illegible] critica che lo spettacolo ha registrato [illegible] diversi teatri italiani.

«Scacco pazzo», nato da un'idea [illegible] Alessandro Haber, è stato scritto da Vittorio Franceschi (il perfido Rousseline di «Mille franchi di ricompensa») che ha voluto, in [illegible] certo senso, riprendere la tradizione degli attori-autori che creano personaggi su misura per gli interpreti e che ha caratterizzato [illegible] stagioni più felici e ricche della produzione teatrale.

I protagonisti [illegible] «Scacco pazzo» sono due fratelli quarantenni, Valerio (Vittorio Franceschi) e Antonio (Alessandro Haber). Come in una tragedia classica, ma anche in una pellicola che comincia con [illegible] flashback, il fatto è già avvenuto e lo spettacolo è la messa in scena delle conseguenze e [illegible] ricostruzione di un tragico incidente stradale a causa del quale Antonio regredisce ad uno stato infantile.

Alessandro Haber

Accanto ad Alessandro Haber che promette una grande prova d'attore, Vittorio Franceschi sarà un Valerio ossessionato dai sensi di colpa che accudisce il fratello travestendosi [illegible] volta in volta da «madre» e da «padre» e Marianne [illegible] testimone illusa e patetica, interpretata [illegible] Monica Scattini, altra attrice di esperienze cinematografiche.

[illegible] tema proposto da «Scacco pazzo» suggerisce all'autore una domanda: chi [illegible] più pazzo (o più saggio)? L'adulto che [illegible] comporta da adulto o l'adulto che si comporta da bambino? Per Antonio e Valerio c'è la condanna [illegible] un quotidiano anonimo e [illegible] senso, di un gioco di maschere ripetitivo.

«Scacco pazzo» è l'esordio di Nanni Loy nella regia teatrale. Un debutto che a Roma, dopo la «prima» di «Scacco pazzo» [illegible] stato giudicato felicissimo, tanto da collocare il testo [illegible] Vittorio Franceschi fra le cose davvero notevoli della passata stagione teatrale, come conferma anche il primo premio ottenuto [illegible] concorso dell'Istituto del Dramma Italiano. «Scacco pazzo» resterà [illegible] scena al Teatro della Corte fino a domenica prossima, quando termineranno anche al teatro «Genovese» le repliche di «Pigmalione».

[illegible] Boccaccio

E' l'unico appuntamento di rilievo in provincia, nel '93 il ciclo di spettacoli potrebbe non essere confermato

Santa Margherita dà l'addio al teatro?

Mancano i soldi, in forse la nuova stagione di prosa del Centrale

SANTA MARGHERITA. Stagione teatrale a rischio il prossimo anno al Centrale di Santa Margherita. L'allarme parte dal titolare Lorenzo Passalacqua, che gestisce da anni il locale di largo Giusti con l'allestimento di cartelloni di alto livello.

L'anno scorso ha gestito l'unica stagione teatrale nel Tigullio, ottenendo un enorme [illegible] di pubblico e riuscendo a portare a Santa Margherita attori come Paola Borboni, che aveva chiuso il programma del 1991 con il «Tartufo» [illegible] Molière, Lauretta Masiero, Ernesto e Gabriele Calindri, Ivana Monti e Andrea Giordana, Marina Malfatti, Ombretta Colli e Massimo Venturiello. Il cartellone del 1991/92 ha già ottenuto il «tutto esaurito» per le ultime rappresentazioni, compreso l'ultimo spettacolo andato in [illegible] lunedì scorso: «A chorus line», il mitico musical [illegible] Broadway.

Dice Passalacqua: «Ci sono grossi problemi per i fondi che la nuova Azienda di promozione turistica dovrà assegnare al cartellone 1992/93. Mancano i fondi e il contributo sarà ridotto a un quarto di quello erogato lo [illegible] anno. L'allestimento della stagione teatrale costa circa ottanta milioni. Tra i quaranta e i cinquanta vengono recuperati [illegible] botteghino. Il Comune ha previsto un contributo di venti milioni a bilancio, che dovrebbe essere concesso anche l'anno prossimo. L'azienda autonoma [illegible] soggiorno finora ha contribuito [illegible] dieci milioni. Appena sufficiente, dunque, per arrivare al pareggio».

[illegible] 1991/92 ha previsto otto appuntamenti. I prossimi sono per martedì [illegible] con Valeria Valeri in «Io ... e ancora io» di Maria Pacome per [illegible] regia [illegible] Ennio Coltorti e lunedì 6 aprile con Renzo Montagnani e Laura Saraceni in «Pigmalione» di George Bernard Shaw, per la regia di Silverio Blasi.

Continua Passalacqua: «I [illegible]sti delle compagnie teatrali e del personale tecnico che cura l'allestimento del palcoscenico [illegible] aumentati quasi del trenta per cento rispetto all'anno [illegible] Se i finanziamenti non copriranno almeno la cifra di quest'anno, per il 1992/93 sarà difficile che la stagione tetrale a Santa Margherita riesca a continuare. E nonostante il suc[illegible] ottenuto per tanti anni».

Insomma, per pochi milioni si rischia di cancellare forse la manifestazione culturale più prestigiosa della stagione invernale, che a Santa Margherita convoglia non soltanto spettatori da Rapallo, Recco e Camogli, [illegible] anche da Genova e dal resto del Tigullio.

Afferma Andrea Fustinoni, ex commissario dell'azienda autonoma e operatore alberghiero: «La stagione teatrale è una delle poche iniziative valide a Santa Margherita nel periodo invernale. La nuova Apt deve fare i conti con una nuova realtà comprensoriale che abbraccia sette Comuni e quindi i problemi [illegible] risolvere sono molteplici e i fondi appaiono insufficienti. Il buco nel finanziamento della prossima stagione, potrebbe [illegible] colmato [illegible] un contributo degli operatori della città».

Aggiunge Gianguido D'Amico, direttore dell'Apt: «Il bilancio approvato venti giorni fa prevede per Santa Margherita una spesa di 28 milioni. Per iniziative culturali [illegible] previsti contributi per [illegible] milioni, concerti e altre manifestazioni compresi. Il contributo per il teatro è così ridotto, [illegible] se riceveremo dalle categorie cittadine un segnale di apprezzamento alla stagione del Centrale, a giugno si potrà prendere in [illegible]me [illegible] diversa scelta finanziaria e quindi un maggior contributo per il teatro».

[illegible]io Graffione

CINEMA A CHIAVARI

Una rassegna sull'Africa

Il cinema Mignon in via Martiri della Liberazione a Chiavari ha organizzato [illegible] trilogia di film dedicati all'Africa. La rassegna racconterà tre storie di povertà, dolore e magia, in tre lungometraggi inediti che saranno proiettati giovedì prossimo e giovedì 19 e 26. [illegible] primo appuntamento è per con «Nyamanton» (La lezione dell'immondizia) girato in Mali quattro anni fa da Cheik Oumar Sissoko. Si tratta della triste storia di un bambino di nove anni, Kalifa, che è costretto a raccogliere rifiuti per potersi pagare l'iscrizione della scuola.

Sono in programma quattro spettacoli: alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. La prossima settimana [illegible] in programma «Nitturudu» girato [illegible] da Umban U'Kset. La terza pellicola in programma verrà proiettata giovedì 26. Si tratta di «Wend Kuuni» (Il dono di Dio) per la regia di Gaston Kaboré. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

LA[illegible]

Trio jazz alla Tavernetta

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in [illegible] Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibirà il gruppo: «Menconi jazz trio». [illegible] consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

GENOVA

Spettacolo teatrale alla Tosse

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Libera nos», presentato dalla giovane compagnia del Teatro [illegible]ttimo. Ingresso lire 20 [illegible]. [m. b.]

GENOVA

Les Negresses Vertes

Unico spettacolo, questa [illegible] alle 21, al teatro Margherita, della famosa band francese «Les negresses vertes», ospiti della rassegna «Suoni dal mondo», promossa dallo Psyco Club. Ingresso lire 30 mila (platea) e 25 mila (galleria). [m. b.]

GENOVA

Film in lingua originale

In esclusiva per la Liguria, il cineclub Lumière di Genova (piazza Martinez) presenta oggi (ore 15,30) la versione integrale in lingua francese (con sottotitoli in italiano) del film «Ma belle [illegible]» di Jacques Rivette. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

SAVONA

Il teatro per ragazzi

Appuntamento con la stagione del «Teatro ragazzi» domani [illegible] Chiabrera di Savona. Alle 15,30 [illegible] Teatro [illegible] Ribalta di Merato presenterà «Samarcanda - [illegible] a Magritte», tratto da «I Viaggi di Gulliver» di Swift interpretato da Michele Fiochi e Antonio Viganò. [e. b.]

[illegible]

Dal vivo i Caramamma

Concerto dei «Caramamma» alle 21,30 al music-bar Flora sul lungomare Bado di Pietra Ligure. In programma musica ska, reggae, rap e covers. [a. r.]

[illegible] DI TAGGIA

Suonano i «Wait and [illegible]

«Wait and see», ovvero «Aspetta e vedrai»: [illegible] il nome del complesso che si esibisce ogni sera alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma, ma anche un invito a seguire uno spettacolo all'insegna del ritmo e del «feeling». Tre strumentisti francesi e una cantante dalla [illegible] blues sono i protagonisti delle serate, che hanno inizio alle 21,30. [e. f.]

Una iniziativa con l'Accademia Ligustica

La Regione a caccia dei giovani artisti

GENOVA. Siete dei bravi pittori, scultori, operatori nel campo delle arti visive? Vantate già lusinghieri giudizi di esperti e del pubblico, ma non avete [illegible] «sfondato»?

Da oggi potete chiedere aiuto alla Regione Liguria che, assieme all'Accademia Ligustica di Belle Arti vi regala una ghiotta opportunità per entrare nel «Gotha» degli artisti liguri più famosi.

L'inconsueta iniziativa - inconsueta per [illegible] ente come la Regione - è stata illustrata ieri mattina dall'assessore alla Cultura Ernesto Bruno Valenziano e si chiama «Progetto [illegible] ricognizione delle giovani e meno note esperienze in Liguria nel campo delle arti visive».

Al di là della pomposa denominazione, l'iniziativa è molto semplice.

Attraverso l'Accademia Ligustica e e l'esame degli elaborati (fotografie, schizzi, disegni ecc), che potranno essere inviati direttamente alla Regione, una commissione di esperti sceglierà i partecipanti a due mostre che verranno allestite a maggio e a dicembre, una dedicata alla pittura, l'altra alle attività extra-pittoriche.

Entrambe [illegible] rassegne potranno ospitare un massimo di otto artisti di età [illegible] superiore ai 35 anni.

Il progetto [illegible] stato illustrato ieri mattina dall'assessore Bruno Valenziano, dal vicedirettore dell'Accademia Ligustica di Belle Arti Raimondo Sirotti e dal critico d'arte Mauro Bocci.

Nei prossimi giorni la Regione darà una ulteriore informativa sulle modalità di [illegible] all'iniziativa. Si tratta comunque [illegible] una interessante vetrina che schiude le porte ai giovani artisti che [illegible] sono ancora riusciti, per un motivo e per l'altro, a mettersi in luce. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Pallavolo - CPS S. Antioco-VBC**
16,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, [illegible]
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'ambiente sardo e i suoi artisti**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Breaker Morant**, film
0,30 **[illegible] giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engeler**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **Hours [illegible] night**
17,45 **3 From 1**
[illegible] — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly [illegible] report**
20,45 **Gong**, inchieste
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

8,05 [illegible]
13,45 **Marina**, telenovela
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Perché**, film
22,15 **TG sera**, informazione
22,45 **Conviene far bene l'amore**

Canale 7

10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **[illegible] d'amore**, [illegible]
13,30 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un [illegible] con Canale 7**
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
18 — **Replay**
19 — **TG Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,45 **In primo piano**, informazione
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **TG Liguria**

Mixer Tv

8,45 **Week End**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con [illegible]**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare [illegible]**
11,45 **Week End**
12 — **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week End**
13,05 **Medicina e dintorni**, [illegible] medica
13,30 **[illegible] donne in [illegible]**
14 — **Shannon**, telefilm
15 — **Il capitano di Castiglia**, film
16,30 **[illegible] città del jazz**, musicale
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
19 — **Cartoons story**, cartoni [illegible]
[illegible] **Fiori di zucca**, telefilm
20 — **4 donne [illegible] carriera**

Telegenova

12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **Archivio arte**, documentario
13 — **Pomeriggio con Telegenova**
16,30 **Parliamo di colori**, [illegible]
17,30 **Proposte commerciali**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione**, di U. Basal
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Tribuna elettorale**
22,15 **Incontro con Castellaneta**
23 — **Opinioni a confronto**
1 — **Tg notizie**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14 — **Punto [illegible]**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Market**
18 — **Punto flash**
18,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Faccia a faccia**
19,45 **Gioco di [illegible]**, qui in diretta
20,30 **Controsalotto**
[illegible] **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **[illegible] a faccia**
0,15 **Punto [illegible]**

Tele Nord

7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
7,50 **Hela super girl**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week End**
9,50 **Fai un affare [illegible] Tn4**
9,55 **Week End**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **[illegible] un [illegible] con Tn4**
12,55 **Week End**
13 — **Sol de Batey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck Cast[illegible]**, cartoni
15,25 **Carletto**, [illegible] animati
15,45 **Vultus**
16,10 **[illegible] Arlù**, cart[illegible]
16,40 **Sla sfida alla [illegible]**
17 — **Il compra tv**
18,15 **[illegible] nella tempesta**, telenovela

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
14,15 **[illegible] padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, te[illegible]
20,30 **Tribuna elettorale**
22 — **Sport e sport**, rubrica

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
[illegible] — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **[illegible] in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il segno del potere**, film
22,45 **Colpo grosso**, gioco
23,35 **Il massacro del giorno di S. Valentino**, film
1,30 **Colpo [illegible]**, gioco (r.)

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 [illegible]
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Partita di calcio**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Nell'Interregionale biancoblù in vetta: Orcino vuole conferme a Sarzana

Il Savona è pronto per lo sprint

La quaterna rifilata alla Valenzana introduce nel modo migliore la volata con l'Oltrepò e un Bra che sta diventando pericoloso. La singolare domenica di Bosano [illegible] degli Ultras «sospesi» dal questore

SAVONA	4
VIVIANI	6
(75' CANCELLARA)	6
CARREA	6,5
MOZZONE	6
FALCO	6
CAPURRO	7
BALDI	6,5
CANU	7
BENEDETTI	6,5
GATTI	7
PESELLI	6,5
BAROZZI	7
(68' BOCCHI)	6
[illegible]: ORCINO	6,5

VALENZANA	0
MERLONE	6,5
NEGRI	5,5
VECCHIO	5
(72' MAROCCHINO)	N.G.
LUPONE	6,5
MOMETTI	6
VESCOVO	6
CASALINO	6,5
VITTONE	6
DEGLI ESPOSTI	6
(46' SCHIAVONE)	5,5
LEOTTA	6
GIACOBONE	6
All.: OPPEZZO	6

Arbitro: ESPOSITO di Udine, 7
[illegible] 15' Canu; 45' Peselli; 52' Capurro; 78' Gatti.
Ammoniti: Leotta e Lupone. **Spettatori:** un migliaio circa
Condizioni atmosferiche: nuvoloso e ventilato

Samm, ok solo il risultato La Cairese non si arrende

S. MARGHERITA. Cairese, è proprio finita? La sconfitta del «Broccardi», unita agli altri risultati della nona di ritorno, ha portato la squadra di Tarigo a 4 punti di ritardo dal Libarna, con la compagine di Fontana al momento sest'ultima e quindi salva. Ma nel clan gialloblù non hanno la minima intenzione di arrendersi, anzi rilanciano.

«Non potremo più fare 11 punti, vorrà dire che proveremo ad ottenerne 10. Non è dato sapere [illegible] basteranno, ma finché [illegible] matematica non ci condanna abbiamo il dovere di impegnarci [illegible] massimo, anche per la regolarità del campionato. Non esistono tornei già decisi: l'esempio è la Pegliese dello scorso anno, pronosticata sicura vincitrice a Ventimiglia e poi finita ko e retrocessa. Un dato troppo [illegible]nte per non lasciar speranze. Siamo scesi al Broccardi per ottenere un punto, considerando le tante assenze. A Santa c'erano 13 giovani su 16, e si sono disimpegnati bene. Purtroppo proprio i vecchi, quelli che si fanno ammonire o buttare fuori con poca furbizia, ci hanno portato a queste situazione: nessun appunto ai baby, molti ad alcuni più esperti: probabilmente abbiamo scelto male, [illegible] erano da Cairese» afferma il d.s. Carlo Pizzorno.

Ha contribuito anche la sfortuna, con l'autogol iniziale [illegible] Baccinelli. E quando si pensava alla goleada, la Samm si è improvvisamente fermata. Perché? Casazza: «Semplicemente perché questa è squadra dai limiti precisi. Avevo chiesto due punti e il gioco, anche per ripagare [illegible] pubblico: i punti [illegible]no arrivati, [illegible] gioco no. Specie nel primo tempo abbiamo sbagliato trame elementari: a centrocampo non ci sono giocatori [illegible] personalità, nella fretta di acquistare [illegible] stati presi elementi che, valutati adesso, non andavano presi. [illegible] c'era una situazione di emergenza e tutto era ben accetto. La questione salvezza la ritengo chiusa solo a [illegible] punti, si[illegible] [illegible] buona posizione ma guai a mollare».

Due responsabili delle squadre che, anche se per opposti motivi e in situazioni di classifica diverse, hanno da recriminare sulla campagna acquisti. Proprio per questo è probabile che sia in casa Samm come in casa Cairese già da metà marzo si cominci a parlare [illegible] programmi per il prossimo anno.

Pagelle. Samm: Perola 6; Terrora 6; Ruvo 6; Pastine 6,5; Tovani 6; Merlo 6,5; Biancato 6,5; Paganelli 5,5; Righetti 6; D'Agostino 6; Mosca 5,5. All. Casazza 6,5. **Cairese:** Bogliolo 6,5; Colombino 6; Paterniti 6; Baccinelli 5,5; Ferraro [illegible] Abrate 6; Fissore [illegible] (Magliano 5,5); Gaudiosi 6; Aprea 5,5 (Savio 5,5); Miglio 6; Saltarelli 6. All. Tarigo 6.

[g. s.]

SAVONA. [illegible]' davvero un campionato equilibrato e ricco di emozioni, questo Interregionale. Con il Savona che vince e convince contro la Valenzana, riprendendosi il primato grazie anche al mezzo passo falso dell'Oltrepò, fermato a Crema. E dal gruppo non molla la rincorsa al vertice il Bra, vincitore in casa contro la Sarzanese.

Domenica sarà tempo di verifiche per le contendenti al salto di categoria. Il Savona andrà a difendere [illegible] primo posto a Sarzana, il Bra a Rapallo troverà la squadra di Casarotto ancora imbattuta nel girone di ritorno, l'Oltrepò riceverà una «grande delusa» del torneo, [illegible] Sassuolo. Sicuramente una domenica ricca di grandi emozioni e di gioco.

[illegible] torniamo alla partita del Savona. La squadra di Corrado Orcino non ha avuto problemi nell'affossare la Valenzana. Gli «orafi» sono scesi in riviera con l'unico obiettivo [illegible] limitare i danni. Ma questo [illegible] [illegible] possibile, visto che il Savona ha giocato con grande determinazione e massimo impegno. Orcino voleva assicurarsi subito l'intera posta, e la squadra l'ha appagato. Il poker di reti è servito anche come rodaggio in vista della trasferta di Sarzana.

Su quel campo il Savona troverà una formazione molto [illegible]guerrita. Palagi e compagni [illegible]no a un passo dalla salvezza e [illegible] hanno alcuna intenzione di lasciar punti a nessuno, specie sul proprio campo. Sulla vittoria del «Bacigalupo» Orcino dice: «Abbiamo ritrovato il ritmo, una delle nostre armi migliori. Di solito non parlo mai dei singoli, ma stavolta voglio fare una citazione per Peselli, che ha lavorato molto in questi giorni e ha ritrovato lo smalto,

Anche Gatti ha contribuito alla goleada

e per Benedetti che è riuscito a inserirsi bene a centrocampo. Ora bisogna continuare [illegible] [illegible]sto passo, stringere i denti per mantenere la posizione. Occhio [illegible] Bra, s[illegible] venendo fuori alla grande. E sia noi che l'Oltrepò dovremo rendergli visita».

Orcino sul finale dell'incon[illegible] ha dato l'opportunità a Cancellara, 18 [illegible] e prodotto del vivaio, di esordire nell'Interregionale. Ha detto il giovane portiere: «Sono felicissimo, e grato al mister di avermi dato l'opportunità [illegible] debuttare. Con un portiere [illegible] Viviani non ho mai la possibilità di lasciare la panchina. Se dovesse capitare, spero di essere all'altezza».

Sulla gradinata gli Ultras hanno esposto un lungo striscione [illegible] cui era scritto: «Un'ingiusta repressione [illegible] frena il nostro tif[illegible]. Questo in conseguenza del provvedimento [illegible] questore Nicolicllo che ha decretato, per tre di loro, il divieto di assistere alle gare del Savona al «Bacigalupo». Per Claudio Bosano, il capo storico degli Ultras, è stata una giornata particolare. Dopo vent'anni, il leader dei sostenitori biancoblù non ha potuto varcare i cancelli dello stadio per assistere all'incontro della [illegible] squadra.

Racconta Bosano: «Assieme a Davide, Adamo e Massimo abbiamo vissuto l'incontro da "portoghesi". Proprio così. Non ci hanno permesso l'ingresso al campo, e allora siamo saliti sulla rete di cinta dal lato monte e abbiamo assistito ugualmente alla sfida, senza pagare il biglietto. I giocatori ci hanno [illegible]sto e salutato: due delle quattro realizzazioni, quelle del primo tempo, le abbiamo viste molto bene. [illegible] provvedimento? E' già pronto il ricorso per questa vicenda. Siamo tutti incensurati: siamo tifosi, non delinquenti».

Oggi [illegible] la settimana [illegible] preparazione per Sarzana. La squadra riprende nel pomeriggio gli allenamenti, e per questo match [illegible] prepareranno anche gli Ultras. Il Club Bar Bacigalupo ha organizzato [illegible] pullman che partirà domenica alle 12,30. Le adesioni si ricevono alla sede di via Corsi. [illegible] saranno anche Claudio Bosano e gli altri «confinati». Non potranno entrare allo stadio, ma vogliono esser lo stesso vicini alla squadra.

Roberto Pizzorno

E con l'1-1 di Serravalle il Rapallo si sente salvo

RAPALLO. Il Rapallo (25 punti), che pure si reputa poco favorito dalla fortuna, in questo campionato ha incontrato [illegible] società ancor più jellate: il Libarna (22), costretto a lasciare alla rivale un punto per «colpa» di un gol di Di Maio quasi allo scadere. La rete del centravanti bianconero ha pareggiato quella di sei minuti prima, opera dell'ex cairese Bor[illegible]ini.

«Avevamo già il sapore della vittoria in bocca quando è arrivato quel dubbio gol. Quest'anno contro il Rapallo [illegible] c'è verso, anche all'andata i bianconeri vinsero con due gol discutibili». Il disappunto di Elvio Fontana [illegible] scontra con l'accenno di sorriso [illegible] Casarotto: «Il pareggio [illegible] più che giusto, perché abbiamo avuto una veemente reazione quando siamo passati in svantaggio». La tranquillità è ormai ad un passo: «Credo che raccogliere sette punti nelle ultime [illegible] partite [illegible] un'impresa alla nostra portata. — si sbilancia il d.s. Corrado Vignolo — Con 32 punti dovremmo diventare imprendibili: la Sarzanese, [illegible] quintultima, [illegible] cinque punti dietro di noi».

Il vertice bianconero è abbastanza soddisfatto di questo ennesimo pareggio: «Il Rapallo nel girone di ritorno è ancora imbattuto. A Serravalle [illegible] Maio ha dimostrato [illegible] essere [illegible] palla; abbiamo dovuto ri[illegible] per gran parte dell'incontro allo stopper Da Silva, poco allenato. Se il Libarna ha avuto delle ottime occasioni, [illegible] [illegible] abbiamo sbagliato altrettanto». Sulla qualità del gioco è meglio sorvolare. Più simpatico pensare alle promesse: «Martedì 17 la formazione Giovanissimi che partecipa al campionato regionale giocherà con [illegible] Juventus. [illegible] quell'occasione osservatori della Vecchia Signora [illegible]neranno alcuni dei nostri ragazzi. Abbiamo avuto più di un contatto in questo senso anche con Milan, Parma e Modena».

Pagelle. Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6; Sassarini 6,5; Monteforte 6,5; Alessi 6; Capurro 6 (Da Silva 6); Scalzi 6,5; Di Maio 6,5; Dagnino 6; De Pieri 6,5. All. Casaretto 6.

[d. s.]

L'Eccellenza nel segno del match del Sivori e di un'Entella cui la fortuna ha voltato le spalle

Tra Sestri e Lavagna il derby continua

Animosità in campo e fuori, dichiarazioni roventi

Derby vero, con intervento finale dei carabinieri a sedare la rissa post-partita: Sestri Levante-Lavagna, vissuta in campo con animosità dalle due squadre, ha avuto anche [illegible] seguito negli spogliatoi. Un rimbalzare di accuse, un pareggio che [illegible] accontenta nessuno. Intanto la Sanremese prosegue la fuga, la Sestrese rimane in scia [illegible] a differenza del Lavagna [illegible] convince, l'Entella continua [illegible] subire il dopo-Sanremese, e cade [illegible] Cogoleto al termine [illegible] 90' costantemente all'attacco. Sempre [illegible] le giornate da giocare (sei), e in coda Baiardo, Monterosso e Vezzano [illegible] [illegible] spacciate.

Parola al campo. Sestri Levante e Lavagna non hanno risparmiato energie nel tentativo, non riuscito, [illegible] superarsi. Wildon Torrini aveva assistito, sabato, all'immeritata vittoria della Sestrese sulla Pegliese, [illegible] aveva tratto [illegible] più la [illegible]vinzione che la vera antagonista della Sanremese può essere solo [illegible] «suo» Lavagna. Ecco perché l'1-1 non l'accontenta.

Il Sestri veniva invece da due sconfitte consecutive, e Caffaratti aveva l'assoluta necessità di un risultato utile. Prima un gol-non gol (dipende dai punti [illegible] vista) di Perrone, come replica il pareggio di Leonardi. A corollario, l'opportunità [illegible] par[illegible] 2-0 pro Lavagna sprecata da Scotto, [illegible] finale tutto dei corsari con l'espulsione di Celeri e qualche rudezza di troppo in campo e sugli spalti.

Prima che l'arbitro Coppello decretasse la fine del match, infatti, era già dovuta intervenire la forza pubblica a separare le fazioni e a rimandare Celeri nel recinto degli spogliatoi, con il giocatore più lesto nel saltare la griglia di protezione e tuffarsi [illegible] mezzo al pubblico che nel liberarsi dalla stretta marcatura dei difensori del Sestri Levante.

Gli spogliatoi. Torrini e Caffaratti siedono in panchina al «Sivori» [illegible] una distanza di circa 10 metri, ma la partita sembrerebbe vista da posizioni molto più lontane. Caffaratti: «Un pri[illegible] tempo in cui abbiamo [illegible]fferto, ma dovevamo assorbire [illegible] colpo delle 2 sconfitte consecutive. Nonostante questo handicap, abbiamo reagito bene [illegible] loro gol, e per questo episodio controverso non accenno neppure all'operato dell'arbitro. Nella ripresa siamo esistiti solo [illegible] Il Lavagna è calato, ma [illegible] difesa arcigna o un centrocampo folto gli han permesso [illegible] portar via il punto. Sono total[illegible] soddisfatto della prova dei miei, non del risultato».

Torrini: «Abbiamo perso un punto, perché il risultato poteva [illegible] messo al sicuro ad inizio ripresa con Scotto. Un dominio assoluto [illegible] primi 45', nel secondo tempo il direttore di gara ha lasciato correre [illegible] nervosismo punendo solo Celeri che, [illegible] mio giudizio, [illegible] aveva fatto nulla di tanto grave da meritare il cartellino rosso. Onore comunque al Sestri che [illegible] si è mai arreso».

E il gol di Perrone? La parola al portiere Raffo, il più vicino all'episodio incriminato. «Ha colpito male la palla, proponendo una traiettoria strana. Non ho visto [illegible] precisione, ma i miei compagni della difesa sostengono che [illegible] è entrata».

Tutti alle Grazie. E' il Santuario più vicino a Chiavari, ed è probabile che in settimana Gorin vi porti la squadra a chiedere... la grazia. Una decina [illegible] occasioni gol per l'Entella (alcune sbagliate per precipitazione, altre sventate dal portiere Soncini) [illegible] Ventimiglia che [illegible] un solo affondo ottiene i due punti. «La componente fortuna [illegible] alcune settimane ci [illegible] voltato le spalle, brutalmente: a que[illegible] punto le ultime giornate verranno utilizzate per provare i giovani [illegible] vista del prossimo anno» affermano all'Entella.

Coppa e rappresentativa. Il Pontedecimo giocherà alle 15 [illegible] Pinerolo il primo incontro [illegible] triangolare di Coppa Italia che ha come terza squadra il Livorno. Sempre domani [illegible] campo la selezione Under 18 di Roncone: alle 15,30 a Rapallo amichevole contro [illegible] Genoa Primavera.

Giancarlo Scartozzoni

Cabini ha cercato inutilmente di evitare all'Entella [illegible] sconfitta con il Ventimiglia

In Promozione e Prima ok Carlo Grasso e Villaggio

La Spezia domina, il Tigullio e il Genovese devono assistere: sia [illegible] Promozione con la Migliarinese, che in Prima con la Folbes il campionato in vetta è deciso. L'interesse è tutto per secondo posto e zona retrocessione.

Migliarinese «aiutata»? La polemica circola da tempo e molte squadre si sentono, contro l'undici di Motto, non tutelate a dovere. L'ultima viene da Adriano Nocentini, mister del Bogliasco Pontetto. «Una cosa assurda, convalidare quella re[illegible]. La palla non solo non a[illegible] superato la linea bianca, ma era nettamente in campo. Noi del Bogliasco non vogliamo favoritismi, ma il giusto: forse tutto dipende dal fatto che al Mugnaini il pubblico non esiste, [illegible] quando viene non è 'caldo' come su altri campi...».

Carlo Grasso vola. La formazione rapallese, negli ultimi due mesi, ha inserito la quinta ed è [illegible]ai a soli 3 punti dalla seconda p[illegible]. Posizione ambita poiché [illegible] fine stagione potrebbe assegnare (dopo spareggio con la pari grado del girone A) ancora un posto in Eccellen[illegible] A correre sono [illegible] tante compresa la Carlo Grasso dopo il 4-2 al «Tanca», [illegible] Canaletto.

Coda rovente. Tre le retrocessioni, Cosmos e Canaletto «out», manca un nome per chiudere [illegible] triade. Fortemente indiziato il Castelnuovo, in gran ripresa l'Albaro di Favara (10 punti in 7 incontri), anche Rutese e Fontanabuona non sono tranquille. Ma hanno a disposizione un prossimo turno più che favorevole, utile per chiudere la questione: Rutese-Canaletto e Fontanabuona-Cosmos. Due successi, e poi via alla festa-salvezza.

Gran Villaggio. L'im[illegible] non era proibitivo, ma il team [illegible] Agnetti è andato oltre le più rosee previsioni, superando per 3-0 l'Ameglia. Forse [illegible] tardi per puntare al secondo posto, ma [illegible] [illegible] terzetto delle spezzine che precedono i biancorossi (Ceparana, Sesta e Cadimare) dovesse improvvisamente rallentare, a quel punto Moresco e compagni avrebbero l'intenzione di farsi trovar pronti. [g. s.]

Grande volley [illegible] settembre al palasport?

Genova più vicina alla World League

GENOVA. Pare, si mormora, chissà: il tentativo del Comitato regionale della Federvolley di portare a Genova le finali della World League '92 veniva considerato riuscito a dicembre, abortito [illegible] fine gennaio, quasi sicuro in queste [illegible]. [illegible] presidente regionale, dottor Felice Ribaldone, si [illegible] impegnato [illegible] prima persona per convincere il presidente internazionale, il messicano Acosta, e quello della Fipav, Catalano, che Genova e il suo palasport alla Fiera del Mare sono in g[illegible] di ospitare degnamente il più importante appuntamento della stagione, Olimpiade esclusa.

Le finali della World League mettono di fronte le 4 nazionali più forti del mondo, quelle cioè che hanno superato severissimi gironi di selezione. Il periodo fissa[illegible] va dal 4 al [illegible] settembre prossim[illegible] e dovrebbe rimettere di fronte le protagoniste di Barcellona, salvo sorprese o defezioni. Qualche dubbio era sorto dopo che la manifestazione, [illegible] sorpresa, era stata esclusa dal cartellone dei «Columbus Games», l'elenco [illegible] giochi sportivi organizzati dal Coni e sponsorizzati dalle varie amministrazioni locali nell'anno delle Celebrazioni colombiane.

Erano emerse difficoltà sul reperimento dei fondi per finanziare [illegible] evento di questa portata, e qualche perplessità sulla ricettività e tenuta del palasport. Catalano ha avuto via libera [illegible] Acosta in un incontro a quattr'occhi, mercoledì scorso. Il «nulla osta» definitivo verrà però rilasciato solo dopo che un vicepresidente giapponese della Federazione internazionale avrà visitato gli impianti e le strutture alberghiere, il 31 marzo e il 1° aprile.

Un suo parere negativo potrebbe ancora annullare tutta l'operazione. Se invece ci sarà l'ok, si inizierà a lavorare. Con quali garanzie di riuscita [illegible] è dato sapere: quel che più preoccupa, [illegible] capire se le finali della World League possono ancora saltare sul carrozzone delle Colombiadi e ricevere un aiuto generoso da parte dell'apposito comitato. [d. s.]

Seconda categoria: tutto torna in discussione anche per la squadra che sembrava aver ipotecato il torneo

La «rivoluzione» vuole la testa del Torriglia

Terremoto dopo il ritiro della Marina Giulia e il ko di Camogli

La Marina Giulia continua a combinare guai anche da «defunta»: il sobbalzo nella graduatoria del girone E dovuto all'inopinato ritiro della società (si fa per dire...) chiavarese ha fatto perdere la testa [illegible] parecchi club, non ultimo il Torriglia, fi[illegible] a quindici giorni fa assoluto padrone del campionato, ed [illegible] caduto [illegible] attenuanti in casa del Camogli.

La prima sconfitta della capolista dà per di più il via ad [illegible] bagarre che promette di durare per tutte le restanti otto giornate: ragionando in termini di spettacolo c'è da esultare, se si fa riferimento alla regolarità «morale» del torneo c'è da preoccuparsi.

Serpeggia la crisi. Il Torriglia ha lasciato al San Rocco molto più dell'imbattibilità stagionale. La squadra di Rebuffo per ventidue giornate [illegible] fatto il bello e il cattivo tempo, dando l'impressione [illegible] poter allungare facilmente sulle inseguitrici, [illegible] di non farlo solo per gestire a piacimento il proprio vantaggio, senza dannarsi troppo l'anima. Anche lo 0-0 nel big match [illegible] la Caperanese veniva spiegato in quest'ottica.

A volte, però, anche nei r[illegible]mi più dittatoriali, il destino si assume il ruolo di eversore: la deflagrazione provocata dall'abbandono della Marina Giulia ha tirato giù dal trono [illegible] Torriglia. In settimana [illegible] po' di conti avevano rivelato ai valligiani che la Caperanese si avvicinava, che era ad un solo pun[illegible] di svantaggio. E domenica la frittata. Il Camogli si è improvvisamente riscosso dal torpore che ne accompagnava da parecchie settimane i passi, e ha sfoderato la prestazione super.

Al contrario la squadra di Rebuffo, molto nervosa ma convinta della sua superiorità, [illegible] andata in vantaggio troppo presto (al 4' Balsamo), ha per lunghi tratti del primo tempo dato l'impressione di poter anche raddoppiare. Invece nella ripresa ha ceduto di schianto: Bisso e Cevasco, con una doppietta a testa, hanno costretto il Torriglia a fare i conti [illegible] la parola «crisi». Balsamo nel finale ha arrotondato il suo bottino personale con una rete ininfluente per le sorti [illegible] gara.

Chi ne approfitta. A questo punto sono da rivedere tutti i rapporti di forza tra le prime della classifica. La Caperanese, riposando, si [illegible] messa in pari [illegible] la capolista in quanto a partite giocate, e può sicuramente puntare al sorpasso. Rilanciatissimo anche il Camogli. [illegible] forse il vero spauracchio per il Torriglia [illegible] sorgendo dalle retrovie: il Riva Pro Sestri ha espugnato, sia pure con un po' [illegible] aiuto da parte della dea bendata, l'«av[illegible] campo [illegible] Montoggio, ed ora è a «-4».

La squadra [illegible] ha iniziato una veloce rimonta nelle prime settimane del '92 [illegible] non accenna a rallentare. E adesso, per solidità di impianto societario ed ampiezza di organico, può gettare nella mischia forze probabilmente superiori a quelle di tutte le altre rivali.

Danilo Sanguineti

LA TERZA

Aurora o Chiavari dietro alla Corte?

Si rotola veloci verso la fine del torneo. Mancano nove giornate, ma una sola risposta deve ancora esser data: chi tra Aurora Avis e Chiavari Calcio farà compagnia alla Corte in Seconda categoria. La Corte, formata per [illegible] undicesimi da giocatori abituati a giocare insieme da molte stagioni, sta avviandosi a centrare l'impresa: oltre alla pro[illegible] porterà in Seconda [illegible] record di [illegible] torneo senza sconfitte. Non contenta, [illegible] quello dei punti conquistati (le «proiezioni» la danno con un bottino conclusivo di 55-56 punti, quando un campionato a 16 squadre di solito si vince con 45-46); quello dei gol subiti [illegible] in 21 partite) e, accelerando, anche quello dei gol fatti.

La Chiavari Calcio non ha sbagliato col Rupinarolelvi: «Eppure c'era tensione - rivela il segretario Della Giovanna - perché il rocambolesco ko col Poggio e le tante squalifiche ci avevano scombussolato i piani». Ci ha pensato l'eterno Genivolta, che pur di giocare si è reinventato un ennesimo ruolo: dopo libero, tornante, regista, ha fatto il centravanti [illegible] ha segnato il gol decisivo. Non erano pochi a scommettere che Champion e Sestieri [illegible] sarebbero impegnate nello scontro diretto. Non si sono risparmiati i colpi, qualcuno anche proibito. Ne ha fatto le spese per tutti il lavagnese Salano, che al sestrese Boggiano ha regalato una rudezza di troppo. [d. s.]

CALCIO GIOVANILE: TUTTI I RISULTATI E LE CLASSIFICHE DEL WEEK-END

[illegible]

L'Entella Under frena

Under. Girone [illegible] Ligorna-Culmv 2-2; Molassana-Olimpic 2-2; Sestrese-S. Olcese 4-1; Coelma-Baiardo 0-1; Pontedecimo-N.S. Fruttuoso 1-2; Albaro-Cosmos 1-1; Rivarolese-Busalla 0-1. Rip. Busalla. Classifica: Baiardo p. 36; Busalla, N.S. Fruttuoso e Sestrese 28; Pontedecimo 27; Molassana, Ligorna [illegible] Olimpic 24; Audace 23; Albaro, Culmv e Cosmos 19; Coalma 14; [illegible]. Olcese 13; Rivarolese 10. **Girone C:** Lavagna-Migliarinese 2-1; Bogliasco-Fezzanese 2-2; Canaletto-Sestri Levante 2-1; Fontanabuona-Carlo Grasso 2-0; [illegible]. Stefano-Vezzano 1-3; Entella-Monterosso 1-1; Pro Recco-Ortonovo 1-3. Classifica: Vezzano p. 33; Ortonovo 32; Entella 30; Lavagna 26; Migliarinese e Sestri Levante 24; Canaletto 22; Bogliasco [illegible]; Pro Recco 19; Monterosso 18; Fezzanese 17; Carlo Grasso 13; Fontanabuona 11; [illegible]. Stefano [illegible].

Allievi. Girone B: Savona-Anpi Casassa 4-0; Albaro-Carlin's 5-2; Ligorna-Cosmos 1-0; Baiardo-Città Finale 3-1; Argentina-Molassana 0-1; Vado-Rivarolese 4-0; Sampdoria-Varazze 6-1. Classifica: Sampdoria e Molassana p. 38; Savona 35; Vado 27; Argentina 26; Baiardo 25; Albaro 22; Varazze e Ligorna 18; Rivarolese 17; Città Finale 15; Cosmos 12; Anpi Casassa 11; Carlin's 6. **Girone C:** Pro Recco-Lavagna 2-0; Sori-Samm 1-1; Spezia-Don Bosco 1-0; N.S. Fruttuoso-Bogliasco 1-3; Sarzanese-Ortonovo 2-2; Pegazzano-Canaletto 1-4; Sestri Levante-Ceparana 0-0. Classifica: Canaletto p. 36; Bogliasco e N.S. Fruttuoso [illegible]; Sarzanese 31; Ceparana 29; Samm e Pro Recco 23; Sestri Levante 19; Ortonovo 18; Don Bosco 15; Spezia e Lavagna 13; Pegazzano 11; Sori 7.

Giovanissimi. Girone A: Cairese-Imperia 0-4; Vado-Sestrese 3-0; Borgoratti-Pegliese 1-4; Voltrese-Merlino 0-1; Multedo-Don Bosco 0-1; Argentina-Praese 1-1; Busalla-Sampierdarenese 1-2. Classifica: Sampierdarenese [illegible] Pegliese p. 36; Argentina 33; Don Bosco 31; Vado 28; Praese 27; Imperia 25; Cairese 24; Busalla 21; Voltrese 18; Merlino 16; Multedo 15; Sestrese 12; Borgoratti 0. **Girone** [illegible] Baiardo-Anpi Casas[illegible] 1-1; Savona-Carlin's 1-0; Ligorna-Aurora 3-0; Cosmos-Città Finale 0-1; Genoa-Molas[illegible] 1-0; Pontedecimo-Albaro 1-0; Ventimiglia-Rivarolese 2-0. Classifica: Genoa p. 45; Ventimiglia 35; Savona [illegible] Molassa[illegible] 33; Pontedecimo 30; Albaro 28; Baiardo 24; Ligorna 23; Rivarolese e Aurora 22; Carlin's 14; Anpi Casassa 10; Città Finale 5; Cosmos 0. **Girone C:** N.S. Fruttuoso-Lavagna 0-5; Migliarinese-Don Bosco 0-0; Rapallo-Ortonovo 4-0; Pegazzano-Canaletto 0-1; Mazzetta-Ceparana 3-0; Bogliasco-Follo 3-1; Sampdoria-Sarzanese 0-0. Classifica: Sampdoria p. 42; Canaletto 37; Lavagna e Rapallo 34; Sarzanese 33; Mazzetta 28; Bogliasco [illegible] Pegazzano 23; Migliarinese e N.S. Fruttuoso 14; Don Bosco 13; Ceparana 12; Follo 7; Ortonovo 6.

I PROVINCIALI

Pulcini, bene il Sestri

Under: Arecco-Villaggio 1-0; [illegible]. Ambrogio-Riva Pro Sestri [illegible]-2; Carasco-Mora 3-2; Spartak-Caperanese 1-2; Casarza-Marassi 0-2; Sori-Emiliani 4-2. Classifica: Carasco p. 29; Arecco e Sori 24; Villaggio 23; Caperanese e Casarza 19; Mora 16; Riva 15; Emiliani e S. Ambrogio 13; Ma[illegible] 7; Spartak 0.

Allievi: Carlo Grasso-Villaggio 2-2; Entella-Carasco 4-0; Casarza-Varese L. 1-0; Romito-Sestri L. 0-4; Spartak-Pro Recco 0-6; Caperanese-Rapallo 1-1. Rip. Calvarese. Classifica: Entella p. 32; Rapallo 30; Villaggio 26; Sestri Levante 23; Caperanese 20; Carlo Grasso e Romito 18; Varese L. 17; Recco 16; Calvarese 9; Casarza 7; Carasco 6; Spartak 4.

Giovanissimi: Riva Pro Sestri-Casarza 2-0; Sestri Levante-Carlo Grasso 1-0; Sammargheritese-Spartak 2-1; Emiliani-Entella 0-7; Rapallo-Villaggio 0-2; Carasco-Pro Recco 1-2. Classifica: Entella p. 32; Carlo Grasso [illegible] Samm e Villaggio 21; Sestri Levante 19; Pro Rec[illegible] 18; Carasco 16; Rapallo 15; Riva 13; Emiliani 12; Casarza 11; Spartak 1.

Esordienti: Varese Ligure-Pro Recco 0-0; Riva Pro Sestri-Carasco 0-0; Caperanese-Rapallo 1-1; Samm-Carlo Grasso 1-0; Villaggio-Entella 1-1. Rip. Lavagna e Sestri Levante. Classifica: Pro Recco p. 23; Lavagna e Sestri Levante 21; Entella 20; Caperanese e Samm 16; Rapallo 14; Carlo Grasso 11; Riva 10; Varese 9; Carasco 8; Villaggio 5.

Junior: Casarza-Pro Recco 0-4; Villaggio-Rapallo 0-3; Riva Pro Sestri-Sestri Levante 1-0; Lavagna-Entella 1-0; Samm-Caperanese 1-0. Classifica: Entella p. 29; Rapallo 27; Riva Pro Sestri 25; Recco 24; Sestri Levante 19; Caperanese 12; Villaggio 11; Lavagna 9; Casarza 8; Samm 6.

Pulcini. Girone A: Samm-Sestri Levante A 0-0; Entella A-Fontanabuona 6-2; Lavagna A-Riva 5-3; Rapallo-Carlo Grasso rinv.; Carasco-Casarza 0-1. Classifica: Casarza p. 6; Sestri A 5; Entella A e Lavagna A 4; Carasco, Carlo Grasso e Rapallo 2; Samm 1; Fontanabuona [illegible] Riva 0. **Girone B:** Entella B-Camogli rinviata; Moneglia-Lavagna [illegible] 0-0; Villaggio-Calvarese 4-0; Deiva-Sestri Levante B 0-3; Caperanese-Entella C 13-0. Classifica: Sestri B p. 6; Villaggio e Caperanese 4; Lavagna B e Moneglia 3; Camogli, Calvarese [illegible] Deiva Marina 2; Entella [illegible] [illegible] Entella C 0.

Pallanuoto: il Recco è spettatore interessato

Oggi Volturno-Posillipo e il recupero del Savona

GENOVA. Il Recco (24 punti) si trasferisce stasera in corso Colombo [illegible] Savona: la partita dei campioni d'Italia (28) con il Salerno (8), recupero della sedicesima giornata, è diventata interessantissima per i biancocelesti dopo che il Posillipo [illegible] dimostrato come [illegible] sconfitta in Coppa Campioni e un portiere come Averaimo [illegible] si possano regalare a nessuno e che lasciano pesanti strascichi, mentali più che fisici. Oltre a Savona-Sa[illegible] [illegible] [illegible] vasca a S. Maria Capua Vetere anche Volturno (20) e Posillipo (18), scontro al calor bianco perché c'è in palio una posizione più comoda per affrontare le finali-scudetto.

Il Savona scenderà [illegible] acqua con Riccardo Canovaro perché Averaimo, anche se sta facendo l'impossibile per recuperare, ben difficilmente potrà tornare prima di altri 8-10 giorni. Il Salerno non dovrebbe comunque essere in grado [illegible] impensierire la squadra di Mistrangelo. Incertissimo invece [illegible] pronostico nel derby campano: il Posillipo ha risalito la corrente ed è tra le squadre più in forma, da non dimenticare che [illegible] sempre l'incontro di Pescara da rigiocare dopo aver visto accolto il recla[illegible] vincendo entrambe le gare potrebbe addirittura attaccare il Recco per il secondo posto.

In tema [illegible] reclami, ne ha presentato uno anche [illegible] Camogli, che sabato ha perso col Caserta a Lavagna (8-14). Gli ospiti indossavano calottine con numeri illeggibili, l'allenatore Boldrini l'ha fatto notare agli arbitri [illegible] è [illegible] espulso, fra il terzo tempo e il quarto tempo il pubblico [illegible] l'è presa con gli arbitri De Meo e Zerbini. Il primo ha preteso che dalla tribuna venisse allontanato il presidente De Marchi, prima di far iniziare l'ultima frazione. Per tutte que[illegible] insolite decisioni, la società ha fatto ricorso. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 10 Marzo 1992 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un successo il «Dolceacqua live»: in pista studenti e operai

Sfida a tempo di rock

Le giovani band chiedono più spazi

DOLCEACQUA. I giovani della provincia reclamano spazi per fare musica. Mentre il numero di band che provano nelle cantine e nei garage dei centri della Riviera è in costante aumento, è sempre più avvertita la carenza di strutture per il tempo libero. Tra i rari momenti di incontro, che vedono protagoniste formazioni emergenti, la seconda rassegna «Dolceacqua Live», che venerdì scorso è stata animata da nove complessi locali, radunati in un locale accanto al Comune. Tra di essi, gli «Ex Novita» di Imperia, che, fra un mese, prenderanno parte alla finale del Chianciano Rock.

Particolarmente nutrita la rappresentativa di band ventimigliesi, come i «Lupin» e «Le Scimmie e la Luna». Osservano i musicisti: «Le occasioni dal vivo sono rare e molti guardano alla Costa Azzurra».

A PAGINA

IMPERIA

Oggi un convegno

San Lorenzo dice no alla droga

Nella cittadina crescono i tossicodipendenti. Un appello del sindaco: «Denunciate gli spacciatori».

A PAGINA 38

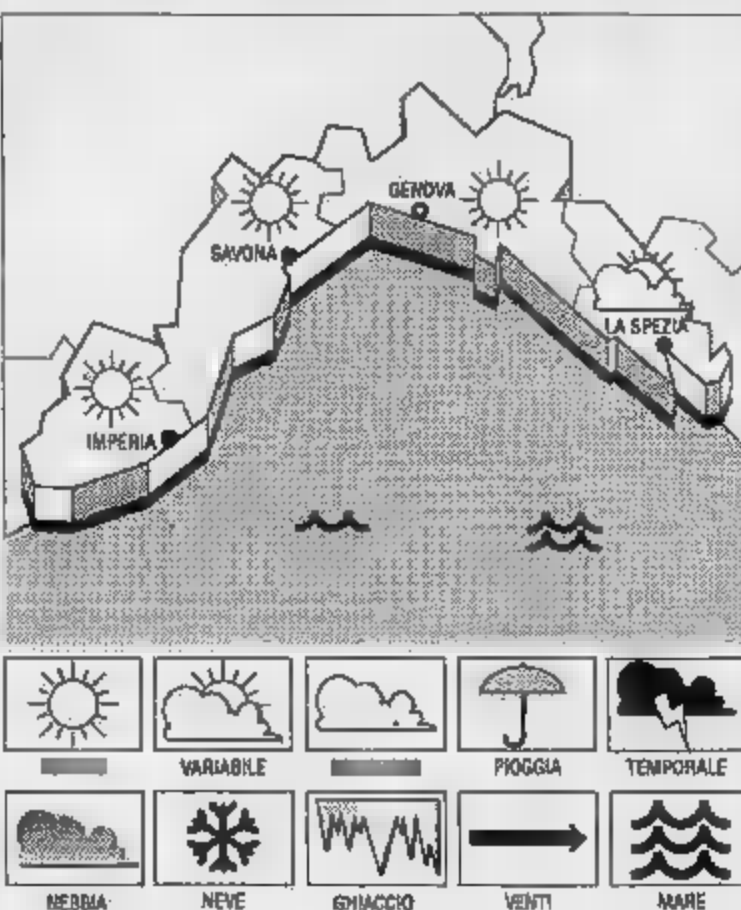
SANREMO

Quattro vicedirettori

Nuovi manager. In arrivo al casinò

Tre dirigenti sono espressione della dc, uno del psi. Altri consulenti potrebbero essere scelti in Costa Azzurra.

A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente al largo, temperatura stazionaria.

DOMANI E GIOVEDI': situazione senza rilevanti variazioni.

Temperatura 14°, umidità relativa 40%, Est-Nord 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1032 mb (tendenza stazionaria).

DI IERI	max	min
Genova	17	12
Savona		
Imperia	18	13

FARO: Max: 14; min: 11. Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 18,27. La Luna cala alle ore 0,3 e si leva alle ore 9,21 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Altra notte di fuoco in Riviera: distrutto un ristorante da 300 milioni

Attentato a Bordighera

L'incendio ha minacciato i cavi dell'alta tensione, e bloccato il traffico ferroviario
Seguita la pista dolosa. Il titolare: «Mai ricevuto minacce». Sparatoria a Vallecrosia

BORDIGHERA. Un ristorante distrutto dalle fiamme e trecento milioni di danni. E' l'ultima notte di fuoco, per l'estremo Ponente, la tredicesima dall'inizio dell'anno.

L'incendio è divampato alle 2 di domenica in uno dei locali più frequentati del lungomare Argentina: «Il Pirata», un prefabbricato in legno tra la ferrovia e il mare. Il rogo ha minacciato i cavi dell'alta tensione e ha bloccato per due ore il traffico ferroviario. Per i vigili del fuoco, la tesi più accreditata sulle cause del misterioso episodio è quella del «dolo». Un attentato.

Proprietario del ristorante ridotto in cenere è Luigi Marazzo, 50 anni, originario di Bari, residente da 12 anni a Bordighera in via Pasteur 7. L'uomo dice di non aver mai ricevuto minacce: «No, il racket non c'entra. Quando ho visto le fiamme ho pensato ai soliti vandali». E' assicurato? «Sì. Ma solo in parte».

Poche ore dopo, misteriosa sparatoria contro la vetrina di una tabaccheria a Vallecrosia.

SERVIZI A PAGINA 39

L'incendio di Bordighera

Rispondere alla sfida

Bruciano ristoranti, serre, negozi, auto, ruspe, cantieri. E persino i ripetitori di Canale 5, a Monte Bignone. Incendi dalla chiara matrice dolosa.

Ma non basta. Dal fuoco si passa all'esplosivo, nel caso della bomba innescata, a Bordighera, nella villa della floricoltrice Lina Barone. E ora pure ai colpi di pistola, quelli sparati contro la vetrata del bar Santini, a Vallecrosia.

Cosa sta accadendo nell'Imperiese? Dove è finita la tranquillità di un tempo, neppure troppo lontano? L'ombra del racket, della criminalità organizzata si allunga su Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Taggia e gli altri centri importanti. Estorsioni, vendette, traffico di droga. Fortunatamente, non si è ancora all'emergenza Sud e nemmeno ai livelli di pericolosità delle zone industrializzate del Nord. Ma l'allarme esiste. Impossibile non pensare all'ultima notte di fuoco. Al rogo che ha completamente distrutto il ristorante «Il Pirata», sul lungomare di Bordighera. Di certo un attentato, anche se manca la conferma ufficiale. La catena si allunga, riproponendo il tema della sicurezza.

Le forze dell'ordine fanno quello che possono, con gli organici largamente incompleti. Numericamente insufficienti per affrontare la nuova, preoccupante realtà. Che non risparmia neppure l'attività floricola, fra misteriosi incendi di serre e camion-frigo. Qualcuno l'ha già battezzata «mafia dei fiori».

Gianni Micaletto

Contestata l'attività dei vigili: «Troppo severi»

Una pioggia di multe nelle vie di Taggia

TAGGIA. L'ordine è «multare nelle strade calde». Una pioggia di foglietti rosa si è abbattuta nei giorni scorsi sui parabrezza delle auto in divieto di sosta. Ma non dovunque. Solo in alcune vie: quelle di una zona invisibile, seguita ormai fedelmente dai blitz dei vigili urbani. «Sono le zone in cui il traffico è più caotico», spiegano gli addetti al traffico. Sta di fatto che qualcuno già parla di «città spaccata in due»: da una parte assenza di vigili e indisciplina, dall'altra fiscalismo e caccia all'infrazione. La polemica è solo alle prime battute.

Sono le 11 di ieri, in via Cornice. Siamo a due passi dalla stazione ferroviaria, in pieno centro. Un'automobile targata Palermo è parcheggiata in doppia fila, quasi al centro della strada. Un furgone cerca di passare, in pochi secondi si forma una piccola colonna di macchine, qualcuno comincia a premere sul clacson. Trascorrono cinque minuti. L'auto in doppia fila è ancora lì, il furgone pure. La colonna si è allungata a dismisura, qualche automobilista è sceso a cercare il responsabile dell'ingorgo. Dei vigili urbani, neanche l'ombra.

Ore 11, in una traversa del viale delle Palme, scena opposta. Un'auto accosta e si ferma: è in divieto di sosta, ma non ostacola il passaggio. Tempo della fermata: fra i 3 e i 4 minuti, per raggiungere un negozio a dieci metri, ritirare un pacco e tornare indietro. Il famigerato foglietto rosa era già sul parabrezza. «E' incredibile - protesta l'automobilista multato - il vigile si è dileguato. L'ho cercato, ma era già lontano. Non riesco a capire come abbia fatto».

L'accusa è di «eccesso di zelo». Secondo una schiera di conducenti rimasti impigliati nella rete dei controlli, la fiscalità adottata nella caccia alle infrazioni sarebbe eccessiva in alcune strade, ma del tutto inesistente in altre. Qualcuno parla già di «illegalità», di «abusi». «Troppi foglietti dove non c'è quasi scelta nelle soste per mancanza di parcheggi. Neanche un vigile in strada, invece, in altre zone "calde", ma stranamente dimenticate».

Un esempio. Il bivio Rossat è nell'occhio del ciclone: puntualmente citato dalle decine di automobilisti interpellati. Ci si lamenta dell'abitudine ormai incontrastata di lasciare l'auto sul margine della strada, nel punto in cui l'incrocio prosegue per Riva Ligure e Imperia. Al contrario, l'attenzione dei vigili si farebbe asfissiante vicino alla chiesa di San Giuseppe. Decine di multe ogni giorno.

Le ultime polemiche risvegliano una vecchia protesta. Quella sulle aree di sosta. Commercianti e piccoli imprenditori sono scesi in campo più di una volta, per chiedere nuovi spazi per le auto. La loro proposta: «Se veramente Arma di Taggia è una cittadina da bandiera blu della Cee, così come appare sui depliants delle agenzie, bisogna fare i parcheggi». Ma finora è arrivato solo un progetto: il raddoppio dell'area di sosta nel mercato ortofrutticolo. Il Comune ha annunciato l'abolizione di poche bancarelle e la costruzione di un soletone per qualche decina di posti auto in più. Anche per questo ci vorranno anni. Intanto la pioggia di foglietti rosa potrà continuare.

[m. p.]

Segnalazione dei vigili

Una denuncia per la caserma dei carabinieri

DIANO MARINA. I vigili urbani hanno giocato un tiro mancino ai carabinieri. E' successo a Diano Marina, dove Giorgio Revelli, 56 anni, titolare dell'impresa che ha in appalto i lavori per la realizzazione della nuova caserma dell'Arma, è stato denunciato alla Procura della Repubblica presso la pretura per non aver esposto il cartello indicato il nome del progettista e del direttore dei lavori.

Nell'insegna si dovrebbe anche specificare il tipo di struttura che si intende costruire, come prevede la legge sull'edilizia. La segnalazione è scattata dopo un sopralluogo della polizia municipale.

L'imprenditore potrebbe essere condannato a pagare un'ammenda salata. Probabilmente, non era a conoscenza del fatto che il cartello che indica la ditta appaltatrice va sempre messo in bella vista.

[m.v.]

Anche per il Senato

Sorteggiata la posizione dei simboli

GENOVA. E' il partito socialista il primo simbolo in alto a sinistra di chi vota nella scheda per le elezioni al Senato. L'estrazione a sorte, rinviata di alcuni giorni rispetto a quella della Camera a causa d'un ricorso del partito dei cacciatori (respinto in sede romana, perché due candidati erano inferiori ai 40 anni d'età, prescritti dalla legge per l'elezione al Senato), dopo il partito socialista ha deciso la sequenza dei partiti.

Ecco l'elenco: pensionati, msi, rifondazione comunista, psdi, verdi, referendum, federalisti e pensionati-uomini vivi (gruppo Gente), partito liberale, partito democratico della sinistra.

E ancora: lega nord, democrazia cristiana, cacciatori e pescatori, partito repubblicano, casalinghe e infine pensionati.

[p. l.]

Gerolamo Ardoino, sindaco di S. Bartolomeo. Il suo Comune è l'unico in regola con la legge

Prevista una pianta per ogni bimbo: Imperia e Diano Marina non hanno ancora scelto la zona

In ritardo il bosco con gli alberi dei bebè

Molti ostacoli all'applicazione della nuova legge ecologica

IMPERIA. Un albero da piantare per ogni neonato. La legge ecologica (la numero 113 del 29 gennaio) è appena stata varata ma già sorgono i primi ostacoli: dove mettere a dimora le piante?

A Imperia nascono trecento bimbi all'anno, nel comprensorio dianese sono circa sessantina. Occorrono spazi adeguati per questa operazione che i Comuni, colti alla sprovvista, ancora non sembrano aver deciso come fare per rispettare la norma. Ecco una mappa con le prime indicazioni riferite ai comprensori imperiese e dianese.

Sul territorio della città di Imperia nascerà un piccolo bosco all'anno. Oltre 300 alberi dovranno essere piantati e sul certificato di nascita di chi verrà alla luce dovrà essere scritto dove è stato collocato l'albero a cui fa riferimento.

La legge giunge una ventina d'anni dopo la plateale richiesta di Giorgio Amoretti, un imperiese che era balzato agli onori della cronaca per una singolare disputa avvenuta proprio in Comune a Imperia quando l'uomo aveva preteso che sui registri dell'ufficio anagrafe venisse iscritto come «casalingo», una professione che non era prevista per gli appartenenti al sesso maschile e che si era rifiutato di denunciare la nascita dell'ultimo figlio. Per effettuare tale denuncia aveva voluto in cambio la garanzia formale che l'amministrazione comunale provvedesse a piantare un albero a ogni compleanno del figlio.

Tornando alla legge 113 rispetto a Imperia risultano più modesti gli impegni previsti per Diano Marina dove nascono circa 35 bambini, per San Bartolomeo al Mare dove vengono alla luce in media 10 bimbi e per Cervo dove le nascite si aggirano sulle 5 unità.

Dove troveranno gli spazi gli amministratori imperiesi per collocare tutte quelle piante? E di quale tipo saranno?

Risponde l'assessore Emilio Broccoletti: «Per la nostra città per ora non c'è ancora nulla di definito. E non potrebbe essere diversamente considerato che dovrà essere emanato un regolamento di attuazione della legge a cura del ministro dell'Interno. In linea generale e a livello di idee si pensa di sistemare le piante lungo i fiumi, sul lungomare e nelle zone di periferia dove c'è più bisogno di verde. Circa gli obblighi anagrafici, l'Ufficio comunale competente è tenuto a registrare sul certificato di nascita, entro quindici giorni dall'iscrizione, il luogo esatto dove è stato piantato l'albero collegato con una determinata persona. Insomma ognuno avrà la sua pianta».

Anche a Diano Marina non c'è ancora nulla di deciso. L'assessore ai giardini Adelmo Capra ha precisato: «Il problema è allo studio. Dovremo definire il luogo dove effettuare la posa a dimora delle piante e il tipo di pianta da acquistare».

Anche a Cervo non è stato ancora deciso nulla. A San Bartolomeo al Mare, invece, il sindaco Gerolamo Ardoino ha anticipato tutti: «In linea di massima l'area dove verranno sistemati ogni anno i circa quindici alberi è stata identificata nella zona del tiro con l'arco e quindi sull'area degli impianti sportivi», ha spiegato lo stesso sindaco Ardoino. «Abbiamo anche parlato dei tipi di piante che vorremmo sistemare in quello che diventerà un boschetto. Saranno lecci ed eucaliptus, due piante caratteristiche della nostra regione».

Angelo Basso

Una conferenza sul tema degli stupefacenti organizzata dal Comune

Da S. Lorenzo sfida alla droga

Cresce il numero dei tossicodipendenti nel piccolo centro turistico. Un appello del sindaco: «Denunciate gli spacciatori». Sabato sarà inaugurato a Imperia il nuovo centro dell'«Ancora»

IMPERIA. Un intero paese schierato contro la droga. San Lorenzo al Mare ha deciso di correre ai ripari prima che il fenomeno assumesse dimensioni preoccupanti. Le file dei tossicodipendenti vanno infatti ingrossandosi [illegible] giorno in giorno. I segnali negativi non mancano: i tombini sono intasati dalle siringhe e in paese si [illegible] la presenza di individui poco raccomandabili. La paura [illegible] venire inserita nella lista delle località a rischio, compromettendo l'immagine [illegible] «oasi turistica», è un altro [illegible] motivi che hanno indotto il sindaco Francesco Bianchi a far scattare l'allarme tra la popolazione, invitata a «creare un cordone sanitario intorno agli spacciatori».

L'iniziativa segue [illegible] qualche giorno un progetto analogo, di cui si è fatto promotore il primo cittadino di Cervo, Teresio Vigo, che ha creato un pool antidroga, riunendo attorno a un tavolo di lavoro specialisti, insegnanti e genitori. In tutta la provincia, la guerra contro la piaga che colpisce soprattutto le giovani generazioni non conosce soste.

A Imperia si deve registrare un nuovo passo in avanti: sabato verrà inaugurata Villa Fanny Roncati Carli, altro centro di recupero dell'Ancora, diretta da don Angelo Di Lorenzo, e destinata ad ospitare i tossicodipendenti che hanno deciso di emanciparsi dalla schiavitù degli stupefacenti.

Il sindaco di San Lorenzo al Mare, Francesco Bianchi, e don Angelo Di Lorenzo

Ma è San Lorenzo, oggi, a tenere [illegible] banco. Una conferenza, dal titolo «Esperienze droga, possibilità [illegible] recupero e prevenzione», ha visto mobilitate centinaia di residenti, che hanno ascoltato la relazione del dottor Vincenzo Genduso, uno dei responsabili dell'Ancora. Ma hanno pure partecipato attivamente al dibattito, ponendo quesiti e offrendo collaborazione. Chi era già venuto a contatto [illegible] i problemi della tossicodipendenza ha messo a disposizione il proprio bagaglio d'esperienza.

Particolarmente seguita la testimonianza [illegible] Vincenzo, 33 anni, che ha raccontato una storia amara, purtroppo simile a quella di molti altri giovani: «Non sapevo come organizzare il [illegible] tempo libero. La noia provocata da giornate sempre uguali ha fatto sì che mi avvicinassi all'eroina in maniera quasi meccanica. Un gesto dettato dall'insofferenza verso il modello di [illegible] attuale, dalla mancanza di interessi. Ho chiesto aiuto [illegible] dopo essermi reso conto del solco che separava la mia vita da quella delle persone che mi stavano accanto: persino i familiari si stavano trasformando in estranei».

Aggiunge: «L'ex sindaco, Luciano Re, e lo stesso Francesco Bianchi hanno preso a cuore la mia vicenda. Mi hanno consigliato di rivolgermi a [illegible] struttura specializzata. E' stata la salvezza: dopo aver seguito il programma di recupero dell'Ancora ho trovato nuovamente la voglia e la forza di lottare. Ho deciso di rimanere a fianco di don Angelo, per aiutare tanti coetanei a superare i momenti più critici».

Intanto, stanno scendendo in campo anche le autorità. Gli amministratori, guidati dal sindaco, hanno chiesto ai cittadini di segnalare i problemi legati all'escalation della droga. Dice Bianchi: «La gente deve tenerci informati. Solo così potremo venire incontro alle esigenze dei genitori, che desiderano un avvenire tranquillo per i propri figli. In seguito potremo quindi decidere le modalità di intervento. Non si tratta di promuovere azioni repressive, sostituendoci alle forze dell'ordine, ma fare breccia nel tessuto sociale del paese, creando un movimento d'opinione che contribuisca ad allontanare la minaccia».

Un aiuto potrebbe venire nuovamente dai volontari dell'Ancora, che già si stanno occupando di alcuni tossicodipendenti di San Lorenzo (si parla di una decina di eroinomani e una ventina di ragazzi che assumono droghe leggere, su [illegible] popolazione [illegible] circa 1400 abitanti). Dice il dottor Genduso: «Sta per essere inaugurato un centro di accoglienza anche a Imperia, a pochi chilometri dal paese. Un punto di riferimento di notevole importanza, che però [illegible] solo non significa nulla. E' necessario, infatti, che la gente prenda coscienza del problema, attivandosi per cercare soluzioni. Complessivamente, le varie comunità di recupero disseminate nella provincia accolgono 130 ragazzi».

Legato al problema della tossicodipendenza, anche quello della criminalità, in preoccupante aumento soprattutto tra i minorenni. Dall'entrata in vigore della [illegible] legge sulla droga, sono stati segnalati alla prefettura 361 giovani [illegible] problemi di droga, tra [illegible] diciassette che [illegible] raggiungevano [illegible] maggiore età.

Le forze dell'ordine [illegible] impegnate in una lotta quotidiana. [illegible] In tutta la provincia sono stati intensificati i servizi [illegible] pattugliamento per prevenire il fenomeno.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

PROCESSO

Diano Marina, due fratelli accusati di estorsione

Compariranno questa mattina davanti ai giudici del Tribunale d'Imperia i fratelli Vincenzo e Alessandro Damasco, rispettivamente di 34 e [illegible] anni, accusati di aver cercato di farsi assumere come «buttafuori» in un locale notturno [illegible] Diano Marina e, dopo [illegible] ricevuto risposta negativa, aver minacciato i proprietari. La coppia, che si dichiara estranea all'imputazione di estorsione, è difesa dall'avvocato Bruno Santini. [m. v.]

CONVEGNO

Coordinamento cittadino contro l'inceneritore

Un convegno sul delicato problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. [illegible] L'iniziativa promossa dal «Coordinamento cittadino associazioni e circoli» contro l'inceneritore, che comprende numerosi sodalizi di Imperia contrari alla realizzazione di una struttura nel territorio del Comune. L'incontro si terrà alle 21, nella sala Varaldo della Camera di Commercio, in viale MAtteotti e vedrà, tra gli altri, la partecipazione di Mario Di Carlo, della segreteria nazionale «Lega per l'ambiente» e [illegible] consigliere regionale Romolo Benvenuto. [e. f.]

CONDONO

Il pagamento delle tasse slitta al 31 [illegible]

L'Intendenza di Finanza ha comunicato ai vari organi di informazione che «il termine di presentazione delle domande di condono per il pagamento delle tasse ed imposte indirette» è stato prorogato al 31 marzo [illegible] [b. v.]

[illegible]

Domani scioperi [illegible] 20 minuti dei dipendenti Sip

Domani telefonare comporterà qualche problema. La direzione dei telefoni Sip, infatti, ha comunicato che l'11 marzo i dipendenti, operanti nei centri di servizio dell'Agenzia di Imperia e di Sanremo, si asterranno dal lavoro per venti minuti all'inizio di ogni turno di servizio. [b. v.]

INIZIATIVA

Fiori [illegible] Consulta femminile alle case [illegible] riposo

Milleduecento mazzi di fiori sono stati consegnati ad altrettanti ospiti delle [illegible] di riposo della Provincia. A prendere l'iniziativa, in [illegible] della Festa della donna, sono state le componenti della Consulta femminile. Ha spiegato la presidentessa Raffaella Bosio, che ha portato l'omaggio all'ospizio e alla casa di cura Sant'Anna, a Imperia: «Abbiamo incontrato una realtà molto triste. Il nostro [illegible] gesto, per queste donne anziane e sole, è stata una gradita sorpresa. Qualcuna ci ha confessato di non aver mai ricevuto un fiore in tutta la [illegible] vita». [m. v.]

Per assegni falsi

L'ex avvocato condannato a venti mesi

IMPERIA. E' stato condannato a 1 anno e [illegible] mesi di reclusione ma, [illegible] i benefici di legge, [illegible] potuto riacquistare la libertà l'ex avvocato Lorenzo Musso, 33 anni, arrestato a Monza con l'accusa di ricettazione (lo avevano [illegible] fermato i carabinieri mentre [illegible] di convincere [illegible] impiegato [illegible] banca a cambiare un assegno contraffatto).

Accompagnato dal suo legale di fiducia, l'avvocato Erminio Annoni di Imperia, è comparso davanti al giudice delle indagini preliminari [illegible] Monza, Rosaria Correra, che lo ha giudicato con la formula del giudizio abbreviato. Il Gip ha accolto solo in parte le tesi [illegible] pubblico ministero, che riteneva Musso componente di una banda specializzata nel traffico di assegni rubati e ne aveva chiesto perciò la condanna a due anni [illegible] mesi.

Musso, oltre a una multa di due milioni, dovrà corrispondere altri 6 per risarcire i numerosi istituti di credito raggirati. L'avvocato Annoni ha deciso di ricorrere in appello. [m. v.]

Ingenti i danni

Casa in fiamme emergenza a Chiusanico

CHIUSANICO. Attimi di paura, ieri mattina, a Castello, frazione [illegible] Chiusanico, per un incendio che ha mandato in fumo [illegible] mansarda, provocando danni per decine [illegible] milioni. Le fiamme, che [illegible] sono sprigionate al secondo piano di un'abitazione, in via Colombo, hanno minacciato gli edifici vicini, costringendo gli abitanti del borgo a seguire con trepidazione le operazioni di spegnimento.

L'intervento [illegible] vigili del fuoco, accorsi con quattro automezzi e una decina di uomini, ha comunque scongiurato il pericolo che si sviluppassero altri roghi.

Il proprietario della mansarda, Alfred Braber, [illegible] anni, un tedesco residente da anni in provincia di Imperia, è stato rintracciato dopo che l'incendio era [illegible] stato domato. Ai soccorritori ha rivelato di aver dimenticato di spegnere il caminetto prima [illegible] uscire di [illegible]. L'incendio potrebbe essere stato provocato proprio da [illegible] frammento di materia incandescente, finito sul tappeto. [m. v.]

Carnevale dianese

Denunciato per un coltello alla Rambo

DIANO MARINA. Per assomigliare ancora di più a Rambo, la figura di guerrigliero portata al [illegible] nel cinema da Stallone, ha deciso di dotarsi anche di un pugnale multiuso, simile a quelli utilizzati nei film. Un sedicenne di Diano Marina, che per la sfilata di carnevale aveva deciso di mascherarsi [illegible] reduce della guerra del Vietnam, è stato fermato dai carabinieri mentre brandiva il coltello di genere proibito tra la folla di partecipanti. I militari gli hanno sequestrato l'arma e hanno fatto scattare una segnalazione al tribunale dei minori.

Un altro giovane è stato denunciato per oltraggio. Invitato a disfarsi della bomboletta spray (un'ordinanza del sindaco ne [illegible] vietato l'uso), ha rifiutato e ha offeso i carabinieri. In totale, sono state oltre 200 gli spruzzatori finiti nei contenitori dell'immondizia [illegible] richiesta di carabinieri [illegible] vigili urbani, che hanno perlustrato le [illegible] del centro per assicurare un carnevale tranquillo, [illegible] za incidenti. [m. v.]

Incontro fra le amministrazioni di Imperia e Cuneo per l'importante arteria

Statale 28, servono 500 miliardi

Si cerca un accordo per accelerare i finanziamenti. I primi cantieri sono stati aperti dieci anni fa. «Un'opera indispensabile per l'economia del Ponente e del Basso Piemonte». Il progetto e i tempi dei lavori

IMPERIA. Si cerca un accordo per accelerare i tempi di realizzazione della nuova Statale [illegible] del Colle di Nava, la direttissima che collegherà Imperia a Ceva.

Ieri mattina su iniziativa delle amministrazioni provinciali [illegible] Imperia e Cuneo si è tenuto nella sala Ascheri della Provincia, un primo incontro, definito di sondaggio, tra i rappresentanti di tutti gli enti che ruotano intorno all'importante progetto, per verificare le varie volontà e possibilità del progetto. Erano presenti l'architetto Rinaldo Luccardini, funzionario della Regione Liguria, l'architetto [illegible] Alberto Lotti, della Regione Piemonte, gli ingegneri Mario Sabbetta e Mario Camerioni dell'Anas [illegible] Genova, l'ingegner Luciano Fassone della Provincia [illegible] Imperia, l'ingegner Tetta del consorzio Colle di Nava e il presidente della Provincia Luciano De Michelis.

Un tratto della superstrada fra Chiusavecchia e Pieve di Teco (L. LAURA)

Perchè [illegible] necessità [illegible] ricorrere alla formula dell'accordo di programma» prevista dall'articolo 27 della legge [illegible] riforma della autonomie locali?

Risponde Luciano de Michelis: «Questa particolare procedura è stata creata espressamente dal legislatore per superare [illegible] problema delle grandi opere che spesso restano ferme per anni. L'accordo impegna come una vera norma di legge coloro che vi aderiscono e [illegible] sentirà [illegible] coinvolgere, nella richiesta dei finanziamenti mancanti per concludere la direttissima con il Piemonte, ministero e Anas. In pratica ci coalizzeremo per cogliere l'obiettivo a tempi più accelerati».

I lavori per realizzare la nuova importante arteria [illegible] iniziati circa 10 anni fa. Nel [illegible] dopo un intervento diretto del presidente della Provincia De Michelis vennero aperti gli ultimi cantieri: [illegible] svincolo di Pieve di Teco (15 miliardi di opere), il traforo di assaggio Armo-Cantarana (8 miliardi) già eseguito per la metà del suo tracciato, il tratto Chiusavecchia Chiusanico (15 miliardi), il lotto Chiusanico-Pontedassio (altri [illegible] miliardi). Ma altri tratti rimangono da finanziare.

Aggiunge il presidente [illegible] Provincia: «Ed ecco il perchè della nostra strategia [illegible] intervento affidata all'articolo 27 della legge 142. Abbiamo bisogno dei finanziamenti per il tronco che collega Cantarana a Ceva (400 miliardi circa), per le Pieve-Lavina-Acquetico e collegamento [illegible] il tunnel di Armo, oltre per la Pontedassio-Imperia. Il primo incontro con i rappresentanti e i tecnici degli altri Enti ci inducono a sperare bene. Presto [illegible] insieme [illegible] richiesta formale di accordo alla Regioni Liguria e Piemonte. Poi i risultati dovrebbero arrivare». [a. b.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ripopolare a vanvera [illegible] a nulla

I ripopolamenti di animali, effettuati senza [illegible] studio ben preciso, [illegible] servono a nulla. Solo a sperperare i quattrini necessari per l'acquisto della selvaggina. Uno studio faunistico-venatorio è l'unico mezzo per programmare interventi diretti, avviare un processo di riequilibrio faunistico promuovendo, tra l'altro, un prelievo venatorio razionale. Questi studi non sono stati presi molto in considerazione, né dall'attuale assessore provinciale alla Caccia, Craviotto, né da quelli che lo hanno preceduto. I ripopolamenti eseguiti hanno visto l'immissione [illegible] nostro entroterra [illegible] specie animali non autoctone (e quindi provenienti [illegible] chissà dove) e di animali d'allevamento, non in grado di riprodursi e vivere allo stato selvatico. Simili scellerate introduzioni non fanno altro che attirare predatori (volpi, cani inselvatichiti compresi gli ultimi e protetti rapaci), anche se il prelievo da parte di questi ultimi verso gli animali di ripopolamento è minimo, e non come vorrebbe far credere l'assessore Craviotto, mettendo sullo stesso piano bracconieri e rapaci. [illegible] aggiunga poi che da [illegible] il numero di cacciatori è tra i più alti d'Italia, ben 11 cacciatori per 100 ettari, mentre per una corretta gestione venatoria la percentuale dovrebbe essere [illegible] 1 cacciatore ogni 100 ettari.

Aldo Avagnina, delegato Lipu, Bordighera

L'entroterra ligure è sempre più isolato

Vivo a Sanremo da anni, ho l'hobby di fare escursioni nelle vallate della Riviera. A parte qualche noto esempio di ristrutturazione come Molini, Triora e Perinaldo, [illegible] accorto che molti paesi vivono [illegible] costante emergenza. E' il caso di Baiardo. Negli ultimi anni il paese ha [illegible] un costante incremento. La città vecchia però rischia di essere abbandonata. Perchè Regione e Provincia [illegible] intervengono?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla [illegible] di Imperia, [illegible] Romlante 1 a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] 0183-290777
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio d'Arroscia: [illegible] **Arroscia:** [illegible] 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] reperibilità notturna in provincia

Imperia. *Capoville,* [illegible] Doria 33, tel. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski,* via Col. Aprosio [illegible], tel. 294.319
Camporosso: [illegible], via [illegible] Emanuele 62, [illegible] 28.181
Cervo-San Bartolomeo: *Santi,* via Aurelia, tel. [illegible]
Diano Marina: *Guglielmi,* via Roma 83, tel. 495 095.
Dolceacqua: *Barberi,* via Provinciale, [illegible] 206 133
Ospedaletti: *Marcov,* via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni,* piazza Bleo 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. 485 862.
Sanremo: *Moderna,* via Dante Alighieri 95, tel. 501 248
Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo,* piazza Eroi Taggesi, tel. 45 138
Ventimiglia: *Lupo,* via Genova 68/a, [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Imperia: [illegible]
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Bordighera 1. 40100; Sanremo [illegible]; Ventimiglia 356735 6. Odontoiatrica 1. 61806 (9-12,30, 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: [illegible]
Ventimiglia: 357473

ACQUEDOTTI

Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

[illegible] 9 [illegible]

NATI. A Imperia: Echys Concalves Tomé; Luca Nicolai; Marco Alberti.
[illegible] A Imperia: Ettore [illegible] (75 anni); Maria Ferrarese (82).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo [illegible] comunicato l'affluenza dei visitatori [illegible] civica di Sanremo durante il [illegible] di febbraio. In tutto, gli utenti [illegible] stati 2633. Quelli interni hanno raggiunto il [illegible] di 2306 (per la maggior parte, si tratta di studenti: i ragazzi [illegible] frequentano i vari istituti scolastici della provincia e che si sono recati nelle sale per compiere studi o ricerche sono stati 1583). Tra gli altri frequentatori, 231 pensionati, 162 liberi professionisti, 122 impiegati, 102 insegnanti, 16 casalinghe, [illegible] commercianti, 11 disoccupati, 9 operai, 4 artigiani, 2 agricoltori. Gli utenti esterni sono stati 237 (117 studenti, 38 insegnanti e 172 altri professioni). Complessivamente, i libri [illegible] in prestito sono stati [illegible] le ore di apertura al pubblico 250. Intanto, a San Biagio [illegible] Cima è stato inaugurato il nuovo palazzo municipale che sorge nel cuore del paese, accanto a un Centro sociale, un punto d'incontro destinato ad anziani e giovani della zona. Infine, il Comune di Dolceacqua ha approvato il potenziamento dell'illuminazione in via Roma e al bivio per Rocchetta Nervina.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA

Incontro [illegible] Luca Goldoni

Luca Goldoni è il protagonista dell'appuntamento con il «Martedì letterario» del casinò di Sanremo. Oggi alle 16,30 l'appuntamento è con la presentazione dell'ultimo libro dello scrittore «Maria Luigia donna in carriera». Condurrà il dibattito Piero Ottone. Ingresso libero. [g. ga.]

OLIVICOLTURA

Una conferenza a Imperia

Oggi è in programma un incontro [illegible] gli operatori [illegible] settore olivicolo e il presidente della Camera di Commercio imperiese, Gianni Cozzi, nella sede del sodalizio, in viale Matteotti [illegible]. La riunione, che avrà inizio alle 18, sarà dedicata ai «Problemi dell'olivicoltura e la denominazione di origine controllata degli [illegible] extravergini d'oliva», in seguito all'introduzione della nuova legge. [e. f.]

VALLECROSIA

A lezione di meditazione

Ogni lunedì e giovedì, il Centro studi Kalachakra di Vallecrosia organizza incontri di meditazione e studio. Gli appuntamenti hanno inizio alle 21,15. Il lunedì è dedicato all'«Esplorazione [illegible] sentiero graduale verso l'illuminazione», il giovedì al «Laboratorio della mente». Per informazioni, si può contattare il responsabile Sergio Orrao, al (0184) [illegible]. [e. f.]

IMPERIA

Natta parla di Gramsci

Una conversazione sul tema «Gramsci educatore», a cura di Alessandro Natta, è la prossima iniziativa patrocinata dalla Società operaia di via Santa Lucia, Oneglia. L'incontro culturale è previsto per domenica, alle 10,30, nella sede sociale. [e. f.]

SANREMO

Si parla di diritto umanitario

Continuano oggi i lavori del convegno internazionale organizzato a Villa Ormond dall'Istituto internazionale di diritto umanitario. Il corso, che vede la partecipazione di personalità governative e dell'esercito di paesi africani, studia l'applicazione del diritto dell'uomo e l'amministrazione della giustizia. [g. ga.]

Qualcuno ha visto un uomo armeggiare poco prima che l'incendio distruggesse «Il Pirata»

Bordighera, il racket colpisce ancora

Ma il proprietario è tranquillo: «Tutte invenzioni»

BORDIGHERA. Del ristorante «Il Pirata» [illegible] resta che l'insegna col teschio e un vecchio estintore che non ha funzionato. In un angolo, tre bombole inesplose. Nient'altro. Il fuoco ha spianato tutto il resto: le pareti, [illegible] tetto, i [illegible] tavoli sempre affollati. E 230 metri quadrati in legno, stretti fra i binari della ferrovia e il lungomare Argentina. Per i vigili del fuoco, pochi dubbi: «L'incendio è doloso». Per il proprietario, la vittima dei [illegible] milioni di danni, «la colpa è dei vandali». A 36 ore dal [illegible] resta solo [illegible] mistero, il tredicesimo del '92.

Le fiamme divampano alle 2 di domenica. Violente, alte 10 metri, seguite da tre esplosioni. Tre bombole [illegible] gas che saltano in aria, fanno tremare i palazzi tutt'intorno. Il calore brucia una palma a due metri di di[illegible]a, scioglie i semafori della ferrovia. I treni resteranno fermi per due ore. Poco lontano, a circa cento metri, qualcuno vede un'auto in fuga: «C'era qualcuno che armeggiava vicino al ristorante "Il Pirata", poi è saltato in macchina, è scappato. Il fuoco è divampato subito dopo». [illegible] testimonianza è inquietante, come [illegible] finestra spalancata sulla tesi dell'attentato. A parlare sono tre ragazzi. Erano [illegible] usciti dalla discoteca Kursaal, si stavano avviando all'auto. La scena del «raid» li avrebbe sorpresi a metà strada.

Il proprietario sorride. «Non ci credo, non ho nemici. Bordighera è una città tranquilla». Si chiama Luigi Marazzo, ha 50 anni, per chi lavora sul lungomare è il «signor Gino». Nato a Bari, per qualche anno a Milano (ristoratore anche lì). Poi, nell'80, l'arrivo a Bordighera. Dall'incendio del suo locale sono trascorse solo poche ore, quando il signor Marazzo si ferma a spiegare che «qui il racket non esiste», proprio davanti alla sua abitazione di via Pasteur 7, dove 4 anni fa [illegible] incendio doloso ha distrutto una concessionaria di automobili. Minacce? «Mai ricevute», risponde il signor Marazzo. Richiesto di denaro? «Neanche per sogno». Concorrenza spietata? «Noi ristoratori ci vogliamo bene». Allora cos'ha pensato, l'altra notte, quando si è trovato di fronte all'incendio del suo ristorante? «Ho pensato ai vandali o a un corto circuito». E' assicurato? «Sì, ma i danni ammontano a 300 milioni e l'assicurazione mi rimborserà meno della metà». [illegible] sembra affatto preoccupato, il ristoratore di Bordighera.

Annuncia che ricostruirà [illegible] suo locale esattamente dov'era: «L'ombra del racket - dice - è solo un'invenzione». E le denunce [illegible] Lina Barone? La produttrice di orchidee [illegible] stata la «vittima» [illegible] primo attentato nel '92. Una bomba, il [illegible] gennaio, [illegible] [illegible] sua villa sulla collina di Bordighera. A carabinieri e giornalisti, la donna aveva dichiarato che «nell'estremo Ponente un'azienda su tre è costretta a pagare il "pizzo"». Cosa ne pensa il proprietario dell'ex ristorante «Il Pirata»? Taglia corto: «La signora Barone ha la lingua troppo lunga».

Insomma, niente racket. Lo ripetono i ristoratori del lungomare Argentina. «Bordighera? [illegible] città tranquilla». Eppure qualcuno comincia a temere il peggio. Rosalba Meraviglia, che [illegible] 7 anni ha [illegible] chiosco sulla passeggiata, confessa di [illegible] paura. S[illegible] le [illegible]rie ancora calde del ristorante «Il Pirata». Saranno le notti [illegible] fuoco che incalzano. Il 27 febbraio, l'attentato al ripetitore di Canale 5, sul Monte Bignone. Quattro giorni prima, [illegible] ristorante «La Scogliera», devastato dal fuoco a Riva Ligure. E ancora: i bagni la Tartaruga, a Sanremo. Incendi dolosi. Un flagello, per la «tranquilla» Riviera.

Michele Polcino

I pompieri nei locali del ristorante «Il Pirata» dopo l'incendio. Nel riquadro il titolare del locale, Luigi Marazzo

Spari contro la vetrina di un bar
Il proprietario è della Lega Nord

VALLECROSIA. Sette spari nella notte contro la vetrina del bar-tabaccheria Capriccio di via Romana 3. Il titolare [illegible] locale è Livio Santini, 39 anni, vicesegretario della sezione ventimigliese della Lega Nord.

L'episodio [illegible] accaduto nella notte [illegible] domenica, tra le due e le tre: l'ora precisa non [illegible] stata rilevata in quanto nessuno degli abitanti del quartiere ha sentito colpi o altri rumori [illegible]spetti. Il locale era [illegible] chiuso a mezzanotte: [illegible] si trovava all'interno e [illegible] pas[illegible] [illegible] visto chi ha crivellato di proiettili la vetrina del piccolo locale. I carabinieri hanno fatto gli accertamenti alle sette e [illegible] della mattina seguente; quando è scattato l'allarme.

Dei sette proiettili esplosi, sei hanno mirato [illegible] vetrina [illegible] l'entrata e uno a quella più a Ponente. I colpi [illegible] [illegible] da fuoco si sono conficcati negli arredi del locale e nel muro: gli inquirenti hanno ritrovato alcuni bossoli all'esterno. La pistola usata è una calibro 7,65, un revolver molto diffuso.

Secondo [illegible] prima ricostruzione, si tratterebbe di un attentato intimidatorio [illegible] confronti del gestore del bar-tabaccheria: Livio Santini, 39 anni, originario di un centro in provincia [illegible] Forlì è residente da anni a Ventimiglia, in via Asse 3. Oltre che [illegible] l'attività di esercente, Santini è conosciuto per la sua militanza nella Lega Nord Liguria. Questa sua appartenenza alle file del partito di Bossi ha fatto subito pensare che l'ignoto attentatore sia qualcuno che si è risentito per un atteggiamento dell'esercente. Ma Santini nega questa ipotesi: «Non ho [illegible] idea di cosa si nasconda [illegible] l'episodio, ma non credo che si tratti di problema razziale: il mio locale è frequentato da persone di tutti i tipi e provenienze. Si potrebbe trattare, invece, [illegible] un cliente insoddisfatto». E aggiunge: «Ho avuto problemi con alcuni tossicodipendenti: discussioni che forse, da parte loro, sono degenerate fino a quest'ultimo episodio». L'esercente cerca di ridimensionare il [illegible] facendolo rientrare nella «delinquenza comune». [illegible] investigatori, però, sembrano cercare una o più persone al di fuori di ogni sospetto che si siano sentite ferite nell'orgoglio e che scaricando il caricatore sulla [illegible] vetrina avrebbero voluto avvertire l'esercente. [illegible] maresciallo della stazione di Vallecrosia dice che si tratterebbe di «questioni caratteriali» [illegible] Santini e il misterioso attentatore. [illegible] del bar Capriccio insistono: «Che sia successo di sabato sera può significare che si è trattato di una scorribanda senza preciso movente. Inoltre, se fosse [illegible] attentato politico, ci sarebbe stata [illegible] rivendicazione: invece nulla, né avvertimenti né intimidazioni».

Daniela Borghi

La vetrina [illegible] bar-tabaccheria Capriccio infranta dagli spari

Ad Alassio 118 appassionati sull'arenile

Gara di surfcasting bloccata dalle reti

IMPERIA. Ancora uno sgradito incidente di percorso per le centinaia di appassionati [illegible] surf-casting, [illegible] particolare sistema di pesca [illegible] la [illegible] che viene praticato di notte, lungo gli arenili.

Dopo [illegible] vicenda dei tre appassionati, sorpresi all'interno [illegible] un'area protetta a Montecarlo e costretti a trascorrere alcuni giorni nel carcere del Principato para nutriti a pane e acqua, decine di pescatori imperiesi iscritti al campionato provinciale, che si è disputato sabato scorso, si sono visti sbarrare il passo da una ragnatela di reti, elevata lungo una spiaggia di Alassio. Dopo una lunga interruzione, la gara, è stata comunque portata a termine ma non [illegible] maniera pacifica. Vi [illegible] state numerose proteste dal momento che gli appassionati del capoluogo avevano affrontato una trasferta obbligata (la costa imperiese non permette di disputare questo tipo di sport, per carenza [illegible] spazi idonei) e non si aspettavano un simile trattamento.

Dice Giacomo Denegri, 56 anni, presidente del club Surfcasting di Imperia: «Ben 118 concorrenti sono stati ad un passo dal rinunciare a un impegno che, fra l'altro, [illegible] molto dispendioso anche [illegible] un punto di vista finanziario. Eppure, più [illegible] [illegible] mese prima, avevamo [illegible]sentato una regolare richiesta alla capitaneria di porto, indicando il tratto di spiaggia che avremmo dovuto occupare, in tutto, circa 2500 metri di arenile». E aggiunge: «E' un fatto increscioso, che ci auguriamo non debba ripetersi. Alle nostre gare partecipano anche molti concorrenti provenienti da Milano, Torino, Genova e altri centri molto distanti. Chiediamo l'intervento della Federa[illegible]».

Una lettera di protesta [illegible] già stata inoltrata agli uffici del presidente della Fips, oltre che ai responsabili [illegible] settore surf-casting, che attira un numero sempre maggiore di estimatori.

Per i pescatori del capoluogo si tratta di una nuova tegola, dopo la disavventura che ha coinvolto tre giovani surfcasters locali, processati a Monaco per aver pescato [illegible] acque protette. [illegible] carniere [illegible] finiti due saraghi e una murena, che avevano [illegible] nei guai il gruppo di ragazzi, che non si era accorto minimamente di aver sconfinato.

Canne e mulinelli, attrezzature sofisticate e costosissime, erano stati sequestrati dalla gendarmeria. Tutto [illegible] era comunque risolto con [illegible] condanna simbolica (il trio aveva dovuto [illegible] la cifra di un franco, poco più [illegible] 200 lire, come risarcimento). Nei giorni scorsi, in segno [illegible] amicizia, Giacomo Denegri si era recato a Montecarlo per offrire la tessera di socio onorario del sodalizio al responsabile della riserva monegasca. **[m. v.]**

Oltre ai quattro vicedirettori saranno ingaggiati due esperti «esterni»

Nuovi manager per il casinò

L'Sgt ha confermato il programma di rilancio dei giochi tradizionali. Tre dirigenti sono espressione della dc, uno del psi. Gli altri consulenti potrebbero essere scelti in Costa Azzurra. I commenti

SANREMO. La Sgt non cambia idea sulla questione dei nuovi vicedirettori del casinò. Anzi, rilancia, prospettando l'ingaggio di due esperti esterni, dopo aver confermato l'intenzione di affidare l'incarico di dirigenti «pro tempore» a quattro ispettori di sala. Nonostante [illegible] feroci critiche, le accuse, i dubbi, le polemiche sollevate da politici e sindacalisti. Qualcuno ha parlato anche [illegible] «manovre speculative in chiave elettorale».

[illegible] Consiglio d'amministrazione non [illegible] ha ribadito la discussa strategia per colmare [illegible] lacune più evidenti del settore giochi tradizionali, ma ha pure confermato i nomi dei prescelti per le poltrone di vicedirettori «facenti funzione» (con deleghe precise [illegible] senza il riconoscimento delle mansioni effettive), trapelati nei giorni scorsi.

Sono tutti ispettori impiegati ai tavoli delle roulette: Giovanni Viberti, Angelo Zirio, Giuseppe Curti e Domenico De Veronico. Un poker che, secondo i maligni, nascerebbe anche dall'immancabile lottizzazione partitica (tre sarebbero espressione della dc, [illegible] [illegible] psi). Al [illegible] là delle considerazioni sulle capacità professionali degli aspiranti dirigenti.

E gli esterni? «Due in tutto, provenienti dall'estero e con vasta esperienza. Saranno scelti in una ristretta [illegible] [illegible] quattro candidati, già convocati dal presidente della Sgt, per i colloqui», si lascia sfuggire un consigliere d'amministrazione. Gli incontri dovrebbero avvenire in settimana.

Il casinò [illegible] Sanremo [illegible] quindi «teste pensanti» oltreconfine. Soprattutto nella vicina Costa Azzurra (Montecarlo?). Fra l'altro, dal primo aprile, dovrebbe tornare Rinaldo Giannini, con contratto da responsabile dei giochi americani. Almeno sino al 30 giugno, quando scadrà la proroga con[illegible] alla Sgt per continuare a gestire l'azienda «in nome e per conto del Comune». Giannini, che [illegible] lavorato a lungo al «Loe[illegible]» di Montecarlo (attualmente è disoccupato), ricoprendo pure incarichi di prestigio, è arrivato a Sanremo nel novembre scorso, chiamato dai responsabili della casa da gioco per svolgere mansioni da consulente. Vi è rimasto [illegible] alla fine del '91, quando ha consegnato [illegible] serie di relazioni sull'organizzazione del lavoro e sull'andamento generale dell'azzardo.

Ora si prepara a tornare [illegible] compiti specifici, per tappare anche l'ultima falla che [illegible] è aperta nel vascello casinò, [illegible] [illegible] pensionamento (dal 28 febbraio) di Luigi Ferrari, responsabile del settore slot-machine, l'unico in costante crescita d'incassi.

Una delle [illegible] mosse al vertice della Sgt per l'operazione vicedirettori, che dovrà [illegible]munque essere vagliata dal Comitato comunale dei garanti, è quella legata al rischio di creare nuove posizioni anomale: contenziosi fra azienda e dipendenti per l'inquadramento professionale. La normativa parla chiaro: chi svolge mansioni superiori alla propria qualifica per almeno 90 giorni continuativi, matura il riconoscimento [illegible] livello superiore. Proprio per questo, Bruno Marra, capogruppo del psi, minaccia il ri[illegible] alla Corte [illegible] conti.

Per aggirare l'ostacolo, la Sgt [illegible] ora valutando la possibilità di impiegare i nuovi dirigenti col sistema delle rotazioni: un mese e mezzo ciascuno, compresi gli esterni. Lo studio è stato affidato al prof. Trifirò, di Milano, esperto di diritto del lavoro.

[g. mi.]

Domani è in programma un vertice sull'organizzazione del lavoro al casinò

Critiche dei sindacati «Serve il commissario»

SANREMO. I politici attaccano [illegible] Sgt, evidenziando le spaccature fra casinò e palazzo Bellevue, ma anche i sindacati interni sono divisi. Quelli confederali, pur mantenendo posizioni critiche, lasciano aperta la porta al dialogo. L'autonomo Snalc, invece, ha troncato i rapporti con [illegible] vertice, scegliendo strade diverse da Cgil, Cisl e Uil.

Tutto ciò mentre [illegible] calo delle presenze nelle sale dei giochi tradizionali (roulette, chemin de fer, black jack) [illegible] fa sempre più preoccupante, [illegible] la «forbice» sul debito per le cause di lavoro. In più, resta senza soluzione il problema dei dipendenti extra, assunti con contratti giornalieri (un centinaio la settimana). Domenica scade la tregua fra organizzazioni di categoria e azienda per la definizio[illegible] delle questioni legali. [illegible] ancora non è stata presa alcuna decisione. [illegible] non ci sarà l'atteso chiarimento, il casinò rischia le rinuncie agli extra, con la semiparalisi di alcuni settori.

Domani, intanto, si terrà un confronto fra consiglieri d'amministrazione [illegible] rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, sull'organizzazione del lavoro. Lo Snalc (86 iscritti, fra i quali 60 del comparto giochi) sarà assente, per protesta. Dice il segretario Gianluigi Amici: [illegible] ricono[illegible] più l'Sgt [illegible] interlocutore diretto. Per questo, abbiamo chiesto al prefetto il commissariamento del casinò».

[illegible] annuncia: «Oggi invierò [illegible] lettera al vertice dell'azienda per diffidarlo dal riconoscere il punto mancia [illegible] quattro ispettori che verrebbero chiamati [illegible] svolgere funzioni da vicedirettori. Ciò senza voler entrare nel merito delle scelte, perchè credo che i sindacati non debbano interferire sulle nomine dei dirigenti».

Di parere contrario Pierangelo Raineri, della Cisl: «La Sgt avrebbe dovuto informarci, visto che [illegible] tempo chiediamo di colmare le lacune dirigenziali. E poi, deve decidersi a rendere operativo [illegible] nuovo contratto [illegible] lavoro, [illegible] non vuole rischiare una denuncia per inadempienza».

[g. mi.]

DALLA CITTA'

COMUNE

[illegible] della città in tre lingue per extracomunitari

Una guida alla città per gli extracomunitari. L'assessorato alla Si[illegible] sociale, in collaborazione [illegible] l'«Assefa», ha realizzato [illegible] cartina di Sanremo [illegible] una serie di informazioni per gli immigrati. L'opuscolo, che viene distribuito gratuitamente, [illegible] scritto in francese, inglese e arabo. [g. ga.]

[illegible]

Giovane cade dal motorino in [illegible] Rodi

Incidente stradale domenica pomeriggio [illegible] via De Amicis dove, per cause ancora da accertare, Andrea Montoro, residente in via Rodi a Verezzo, è caduto dal motorino riportando leggere escoriazioni. Trasportato all'ospedale dalla Croce Rossa [illegible] stato medicato [illegible] dimesso con una prognosi di pochi giorni. [g. ga.]

SEMINARIO

Delegazione della Cri a scuola [illegible] diritto umanitario

I componenti del Corpo militare della Cri [illegible] Sanremo hanno partecipato domenica [illegible] [illegible] seminario di introduzione [illegible] Diritto internazionale umanitario. Lo stage si [illegible] tenuto nella sede della Croce Ros[illegible] di Campomorone (Ge): tra i temi trattati le leggi dei diritti [illegible] guerra, nelle forze armate [illegible] le conseguenze delle [illegible] armi batteriologiche e chimiche. La delegazione sanremese era formata da Alessandro Zambelli, Angelo Palma, Alfonso Cattaneo, Pietro Accossano e Marcello Lanteri. [g. ga.]

BIBLIOTECA

In via Corradi una media di cento ingressi [illegible] giorno

In costante aumento il numero degli utenti della biblioteca civica Corradi, [illegible] via Carli a Sanremo. Nel [illegible] di febbraio gli ingressi [illegible] stati complessivamente 2.633, per una media giornaliera che ha sfiorato le 100 unità. La categoria in testa alla classifica dei frequentatori è quella degli studenti con 1.563 utenti. Il dato sottolinea [illegible] nuovo ruolo che la biblioteca ha assunto [illegible] i giovani sanremesi, quello di centro studi per universitari [illegible] studenti delle scuole medie superiori. [g. ga.]

LUTTO

E' morto Angeloni, l'amico dei calciatori

Lutto nel mondo [illegible] sport. Si è spento l'altro giorno Oliviero Angeloni, 64 anni, gestore da tanti anni del punto di ristoro degli impianti sportivi dell'area Pian di Poma. Angeloni, che aveva seguito con affetto generazioni di g[illegible] calciatori, era considerato da molti come il portafortuna del calcio sanremese. Angeloni è deceduto per un male incurabile, lascia il figlio Corrado, allenatore [illegible] calcio della Federazione. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella concattedrale di [illegible] Siro. [g. ga.]

Caccia al mostro

Ora si indaga nel mondo della droga

SANREMO. La «caccia» al mostro si estende anche negli [illegible]bienti dei tossicomani. Accade a più di tre settimane dall'uccisione di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, rispettivamente di 53 e [illegible] anni: le due «squillo part-time» massacrate [illegible] 89 pugnalate nelle loro abitazioni di corso Inglesi e strada San Mar[illegible]. Una svolta decisiva [illegible] attesa dall'esame al microscopio di alcune tracce di sangue lasciate dall'assassino.

Intanto, gli inquirenti setac[illegible] gli ambienti degli psicopatici: 1300 cartelle cliniche sono già al vaglio di carabinieri [illegible] polizia. Fra i «sospettabili», anche una schiera di tossicodipendenti. Già dalle prime indagini risulta infatti che entram[illegible] [illegible] vittime del maniaco omicida avessero un'intensa attività di volontariato a vantaggio anche di giovani drogati. Ora non si esclude che [illegible] primo incontro [illegible] l'assassino, al quale le due vittime hanno aperto con fiducia la porta, sia avvenuto proprio in quest'ambiente.

[m. p.]

Sanremo: il sindaco Lanza potrebbe non essere riconfermato, stasera vertice del pentapartito

Lotta contro il tempo per la nuova giunta

Termine ultimo il 2 aprile, poi le elezioni anticipate

Il sindaco Onorato Lanza

SANREMO. Sarà ancora Onorato Lanza [illegible] sindaco [illegible] Sanremo? E la crisi politica verrà risolta prima del 2 aprile, termine ultimo per evitare le elezioni anticipate? Interrogativi che rimbal[illegible] da un punto all'altro della città, mentre le segreterie [illegible] pentapartito tentano di ricomporre i cocci della giunta dimissionaria.

Una corsa contro [illegible] tempo che diventa più difficile col passare dei giorni. Per questo, assume particolare importanza l'incontro di questa sera fra le delegdirazioni di dc, psi, psdi, pri e pli. I laici devono rispondere alle proposte dello scudo crociato sul programma amministrativo. Ma l'impressione è che [illegible] posizioni siano [illegible] molto distanti. Soprattutto fra democristiani e socialisti.

La conferma dei forti contrasti? Le nuove dichiarazioni di Francesco Prevosto, segretario cittadino del «garofano»: «Non condividiamo molti punti [illegible] programma. A cominciare dalle ipotesi formulate per la realizzazione del Palafestival e per la gestione del casinò. [illegible] primo [illegible], viene indicata solo l'area di Pian di Nave, escludendo a priori altre possibilità. Nel secondo, si avanza addirittura l'ip[illegible] dell'ennesima proroga alla Sgt, di 6 mesi, rinviando ancora l'affidamento definitivo».

Aggiunge: «E' inammissibile, poi, che non [illegible] sia alcun accenno al problema della costituzio[illegible] di parte civile nei confronti dei politici inquisiti nella tangenti-story del Festival».

La dc non replica, scegliendo [illegible] strada del silenzio. Almeno per il momento. E intanto, si scatena il «toto-sindaco». Lanza resta il candidato più accreditato, ma ogni giorno spunta un nome nuovo come possibile sostituto. Ieri, nei corridoi di palazzo Bellevue, si parlava [illegible] Antonio Semeria come probabile nuovo sindaco, per il gioco delle correnti dc. Nei giorni scorsi, è emerso addirittura il nome di un socialdemocratico, Franco Solerio.

Per la giunta, invece, la dc proporrebbe un mini-rimpasto. Aggiustamenti [illegible] per garantire un governo «tempone»: Giovanni Pompei al posto di Agostino Carnevale, Gastone Rossi confermato sulla poltrona che era di Ninetto Sindoni, [illegible] così via. Ma il psi non ci sta.

Intanto, il consigliere d'opposizione Alessandro Grappiolo ha inviato [illegible] lettera aperta al sindaco Lanza. «L'eventuale [illegible] allontanamento avrebbe motivazioni vergognose», scrive, aggiungendo [illegible]he «la crisi nasce in realtà dal momento in cui è stato deciso di affidare [illegible]la Rai l'organizzazione [illegible] Festival, senza riserve di preventivo gradimento sui produttori esecutivi».

[g. mi.]

[illegible]

Cancelli sbarrati

Cancelli di villa Ormond sbarrati, sabato mattina, per gli organizzatori della mostra felina. Gli adetti al parco non avevano infatti ricevuto il «nulla osta» dall'assessore al Patrimonio Agostino Carnevale per lasciar entrare pubblico ed espositori. Con il passare dei minuti la protesta è cresciuta insieme al malumore della piccola folla che dalle 9 [illegible] dietro ai cancelli. E' stato [illegible]ria una telefonata [illegible] [illegible] Lanza per sbloccare la situazione. Il primo cittadino infatti ha risolto il problema facendosi subito garante nei confronti degli addetti alla sicurezza permettendo così l'ingresso [illegible] parco [illegible] pubblico e organizzatori. Sanremo, che per il secondo anno consecutivo ha ospitato la manifestazione internazionale dedicata ai felini, ha rischiato di mettere in crisi l'organizza[illegible] che potrebbe decidere anche di cambiare sede per le prossime edizioni.

[g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 9-3-'92]

FIORE	[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Cocktail	extra	5 000	2 000	1 800
Rosa	Anna	extra	5 000	4 000	4 000
Rosa	Kopa	extra	10 000	2.000	2 000
Rosa	Royal Red	extra	5 000	2.000	2 000
Rosa	Omega	extra	10 000	1.600	1 500
Rosa	Sonia	extra	10.000	1.500	1 500
Rosa	Dallas	extra	5 000	4.000	4 000
Rosa	Charmade	extra	5 000	2 000	1.800
Rosa	Malizia	extra	5 000	2 500	2 000
Rosa	Diverse	extra	15.000	4 000	2 000
Calendula	Officinalis	prima	52 500	300	300
Margherita	Stradina	prima	120 000	80	60
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	15 000	350	300
Fresia	Hybrida	extra	10 000	500	400
Anemone	Coronaria	extra	60 000	100	80
Anemone	Coronaria	prima	90.000	70	60
Lilium	Pregiati	extra	9 000	5 000	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	36 000	2 000	1 000
Ranuncolo	—	extra	10.000	250	200
Violaciocca	—	extra	10 000	1 000	800
Violaciocca	—	prima	25.000	600	400
Gerbera	—	extra	150 000	400	300
Tulipano	Reginae	extra	10 000	[illegible]	400
Strelizia	Reginae	extra	6 000	1 200	1 200
Strelizia	Reginae	prima	10 000	900	800
Garofani	Mediterranei	prima	120 000	350	300
Mimosa	—	prima	kg 2 100	5.000	4 000 (al kg)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2 700	5 000	4 000 (al kg)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg 300	5 000	4.000 (al kg)
Ruscus	Danae	prima	[illegible] 900	12.000	11 000 (al kg)
Eucaliptus	Statuana	prima	kg 300	4.000	3.500 (al kg)
Fiori di Pesco	—	extra	mz 4 000	1 400	1 000 (al mz)

— Totale numero colli contrattati: 2 445 — Fatturato complessivo L. 1 217 050 000

Commento: ● Buona quantità affluite ● Prezzi su valori stazionari ● Vendita discreta

Si svolgerà il 28 e 29 marzo la prima mostra del settore, allargata anche alla Costa Azzurra

Le piante in vaso valgono 50 miliardi

E' l'incremento annuo previsto al mercato di Valle Armea

SANREMO. Anche le piante in vaso, nel futuro del mercato dei fiori [illegible] valle Armea. Il primo passo verso la creazione [illegible] un punto di contrattazione di piante fiorite e verdi, da appartamento e vivaio in Riviera, è la «1ª Mostra Mercato della pianta in vaso», programmata a Sanremo il 28 e 29 marzo. L'iniziativa rientra nel programma di strategie per il rilancio del mercato dei fiori [illegible] cura dell'Uc.Flor, l'Unione Cooperativa «Floricoltori della Riviera». La mostra vuole essere uno spunto per l'incontro tra produttori, commercianti [illegible] spedizionieri.

«Sono state invitate 350 ditte produttrici di piante in [illegible] di Savona e Imperia - ha detto il presidente dell'Uc.Flor, Pietro Guglielmi - l'obiettivo [illegible] quello di riuscire a coordinare [illegible] mercato delle piante in [illegible].

Sanremo è destinata [illegible] diventare il punto di riferimento dell'intera produzione floricola del Ponente. Nella zona della Riviera, per quanto riguarda le piante, le realtà produttive principali sono quelle dell'albenganese, con verde e fiori, [illegible] quelle di Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia, con piante grasse.

Qual è il giro d'affari stimato? Difficile rispondere. L'indotto potrebbe contare su un incremento annuo di 50 miliardi, ma la cosa principale, per ora, [illegible] quella di garantire ai compratori dei «garden» italiani una piazza dove poter scegliere la migliore produzione delle piante [illegible] vaso.

«Per i primi tempi - continuano i responsabili dell'Uc.Flor - si potrebbero scegliere giornate di contrattazione come il venerdì e il sabato, per poi creare appuntamenti quotidiani».

[illegible] Mostra delle piante in va[illegible] è la prima esposizione organizzata sul [illegible] plateatico di valle Armea. L'apertura, riservata esclusivamente agli operatori del settore floricolo, è spiegata dalla necessità di [illegible]re subito un rapporto tra produttori e commercianti. Le piante [illegible] esposte in stand ricavati sul plateatico. L'Uc.Flor ha già spedito e contattato più di 3500 addetti, compre[illegible] le [illegible] aziende della Costa Az[illegible]rra.

A fine del '92, secondo gli esperti, il mercato sanremese potrebbe essere riuscito a inserirsi in un contesto europeo confermando, a pieno titolo, il [illegible] ruolo di primissimo piano di «Mercato dei fiori del Mediterraneo». Si tratta [illegible] una scommessa destinata a portare lavoro e nuova valuta.

Intanto, ieri mattina, la settimana borsistica [illegible] mercato di valle Armea si è aperta al rialzo. Il numero di colli contrattati è stato complessivamente di 2445 unità, per [illegible] fatturato che ha superato il miliardo e 200 milioni.

[g. ga.]

Nuovi investimenti per le piante in vaso

Oggi sarà disinnescato

Ordigno bellico nelle campagne di Badalucco

BADALUCCO. Un ordigno bellico è stato trovato domenica mattina nella zona «Madonna degli Angeli», a [illegible] del paese della Valle Argentina.

Del [illegible] si sono subito occupati i carabinieri della stazione di Badalucco che hanno provveduto [illegible] chiudere la zona al passaggio e al transito, instaurando turni [illegible] sorveglianza.

L'ordigno, a quanto risulta da una prima analisi, sarebbe un proiettile di artiglieria di medio calibro e dovrebbe risalire alla seconda guerra mondiale. Probabilmente [illegible] residuato delle lotte partigiane combattute aspramente anche nel Po[illegible] e in Valle Argentina. Per questa mattina [illegible] previsto l'intervento [illegible] Gruppo artificieri dei carabinieri di Alessandria chiamati [illegible] far brillare l'ordi[illegible].

L'ordigno bellico era in aperta campagna, ma a non molta distanza dal paese.

[g. ga.]

Il mercato immobiliare della Costa Azzurra attira sempre più italiani

A metà prezzo oltre Ventimiglia

Sulla collina di Mentone un appartamento di 127 metri quadri costa soltanto 340 milioni
Ma c'è convenienza anche nelle spese di tutti [illegible] giorni, dagli alimentari alla benzina super

MENTONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Ah, les italiens, ce sont vraiment des clients super...». Quando parla dei suoi clienti italiani, [illegible] la traduzione sembra superflua. Solange, giunta qualche anno fa dalle brume dell'Alsazia al sole [illegible] Mentone, [illegible] illumina. Gli occhi blu le brillano, e a ragione: Solange Besin vende appartamenti e ville, nell' agenzia immobiliare a venti metri dall'ingresso del Casinò, e il 90% delle [illegible] provvigioni le viene dai torinesi e milanesi che hanno deciso di passare la frontiera [illegible] quattro chilometri per prendere lo stesso sole, [illegible] tuffarsi nello stesso [illegible] ma a meta' prezzo.

Un duplex prestigioso sulla collina, 127 mq con vista della baia, vale 340 milioni. Una villa [illegible] 150 mq, in uno dei punti piu' belli di Roquebrune, con 1500 mq [illegible] terreno a frutteto, [illegible] vale 400. Ma gia' con 50, 60 milioni ci si puo' permettere il piacere di uno «studio'», [illegible] o bilocale, affacciato sulla passeggiata a mare.

Per un'inchiesta volante tra Mentone [illegible] Ventimiglia, alla scoperta delle convenienze economiche reciproche, non [illegible] molto tempo. Se dieci anni fa erano i mentonesi a passare il confine per far la spesa ogni venerdì al mercato di Ventimiglia, e nessun ligure si sognava [illegible] andare a comprarsi la villa a Cap Martin, oggi il flusso [illegible] in un sol senso, verso la Cote.

Statistiche non ce ne sono ma i calcoli della spesa sono p[illegible] fatti: un'occhiata alle vetrine fa capire di quanto si sia alzato, in pochi anni, il livello dei nostri prezzi, che in molti casi hanno ormai superato la media europea. E siccome [illegible] parametri precisi poniamo il [illegible] di un sign[illegible] che decida [illegible] mangiarsi un pollo ruspante e un paio di mele, tanto per mantenere la linea.

In avenue Thiers, nel centro di Mentone, quel signore spenderà, per un «poulet» marchio rosso gia' pulito e pronto per la cottura, il massimo in Francia, 38,30 franchi al chilo, circa ottomila lire. Dieci chilometri piu' a est, in piazza del Municipio, lo stesso pollo vale 5300 lire al chilo, ma poi [illegible] macellaio deve prepararlo, il peso cala e i prezzi si allineano...

Per [illegible] mele non c'è nemmeno bisogno di esibirsi in calcoli da [illegible] domestica, [illegible] Mento[illegible] vanno da 13 [illegible] 21 franchi (3000-4500 lire) secondo la qualità, a Ventimiglia da 3500 a 5000 lire. E non azzardatevi a far paragoni sul salmone congelato (ottimo, arriva dalla Norvegia) perchè il confronto e' veramente improbo: 12000 al chilo in Francia, 24000 da noi.

E se quel signore [illegible] Mentone decidesse comunque [illegible] offrirsi lo sfizio di [illegible] galletto «Vallespluga» con mele trentine, dovrebbe dare prima un'occhiata all'indicatore di benzina della sua auto. Perchè in Francia la super, a prezzo libero ormai da quattro anni, costa tra i 5,20 e i [illegible] franchi (da 1100 a 1250 lire), ben sotto la nostra quota 1500. Sembra la Chiasso degli Anni '70 per i milanesi.

Si capisce allora perchè alcune grandi catene di supermercati francesi - e sono colossi finanziari di livello continentale - facciano ormai pubblicita' in italiano, su giornali italiani, con i prezzi (imbattibili) delle loro merci di Mentone, Nizza o Cannes già tradotti in lire. E si capisce anche perchè tanti ventimigliesi, ma anche sanremesi, [illegible] prendano qualche [illegible] di libertà per andare [illegible] caricare la macchina di mercanzie francesi, e di super francese.

«E' vero - spiega [illegible] un sorriso Armand Casini, [illegible] nonna di Firenze, gestore della prima stazione di servizio che si incontra entrando [illegible] Mentone provenienti dall'Italia - fino a cinque, sei anni fa per noi era un'abitudine andare al mercato [illegible] Ventimiglia, [illegible] far compere laggiù, quasi un divertimento, e pure comodo perchè chiude alle 17. Oggi non lo fa più nessuno, siete [illegible] italiani a venirci a trovare: e quest'anno credo che batteremo [illegible] record, non se [illegible] sono mai visti così tanti. Prima tappa Mentone, poi Monaco: per [illegible] la capitale del principato ha [illegible] fascino [illegible] particolare...».

Si direbbe quasi che agli occhi [illegible] francesi della Cote [illegible] l'Italia il paese del Bengodi. Ma basta grattare poco sotto la superficie luccicante per far emergere le nostre solite magagne.

Non è solo il viaggio verso gli iper Auchan quello che fanno molti liguri di frontiera. E' anche, sempre piu' spesso, un viaggio alle [illegible] di [illegible] mediche migliori e a prezzi ragionevoli. Un dentista [illegible] Mentone o Nizza costa la metà di un collega italiano, rilascia immancabilmente la ricevuta fiscale (in Francia l'ispettore delle imposte incute terrore) che poi in Italia puo' [illegible] scaricata dalle tasse, a maggio.

[illegible] sono finiti i bei tempi dei pullmann da Marsiglia, carichi di francesi curiosi di vedere il tanto declamato «marchè» di Ventimiglia, forse qualche esame di [illegible] dovrebbero farselo anche i commercianti della città di confine. Dicono - [illegible] per [illegible] sono solo voci maligne -, che abbiano tirato un pò troppo la corda in materia di prezzi, al punto di battere perfino la [illegible] Sanremo. E che non abbiano alcuna intenzione di aprire alla domenica, lasciando così campo libero alla concorrenza francese. E col 1993, primo anno del Grande Mercato Europeo che eliminerà i fastidi doganali, quella concorrenza sera' ancor più spietata.

L'unica tranquilla e' la signora Morena: il suo pastificio, in via Aprosio, fa solo p[illegible] fresca, secondo le antiche ricette italiche. E lei inalbera una bella scritta in francese per gli affezionati clienti della Cote. Perche' la pasta, quella, proprio non riescono a farla come Dio comanda, i nostri iperattivi vicini.

Paolo [illegible]

Prezzi concorrenziali nelle località francesi appena oltrepassato il confine

---

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Da Ventimiglia partono vagoni in disordine

Lo sciopero nazionale di 48 ore dei lavoratori aderenti alla Cgil, Cisl [illegible] Uil Trasporti, iniziato domenica alle 20, [illegible] creando seri disagi nella stazione ferroviaria di Ventimiglia. Infatti, anche [illegible] condizioni igienico-sanitarie saranno garantite, i convogli in partenza non saranno in ordine come al solito. L'agitazione è stata messa in atto perchè da un anno [illegible] attende [illegible] rinnovo contrattuale, 38 ore settimanali e un giorno [illegible] riposo. [i. m.]

CONTROLLI

La Guardia di Finanza al Kursaal e all'M2

Continuano i controlli del Nucleo polizia tributaria della Guardia di Finanza di Imperia nelle discoteche della Provincia. Sabato notte è stato [illegible] volta della discoteca Kursaal, lungomare Argentina 7 a Bordighera e dell'M2 di Ospedaletti, lungomare Colombo 2. Nel primo locale, [illegible] cui [illegible] titolare Franco Poggio, 46 anni, di Sanremo, sono [illegible]te riscontrate violazioni fiscali [illegible] irregolarità nella licenza di esercizio. Nell'«M2», titolare Francesco Guida, 36 anni, di [illegible]remo, sono state rilevate violazioni fiscali. [d. b.]

COMUNE

Vallecrosia: Sinistra indipendente in giunta

Stasera alle 21 il Consiglio comunale di Vallecrosia prenderà atto delle dimissioni [illegible] giunta [illegible] del sindaco [illegible] procederà contestualmente alle nuove nomine. Una [illegible] politica per riformare [illegible] maggioranza (sempre guidata dal sindaco Franco Biancheri) con le stesse forze di prima (escluso il psi) allargata, però, [illegible] due esponenti della Sinistra indipendente. [d. b.]

TRADIZIONI

La quinta edizione del premio [illegible] poesia «U Giacurè»

Sabato alle 16, nella biblioteca civica Aprosiana di Ventimiglia, [illegible] svolgerà la 5ª edizione del Premio di poesia dialettale «U Giacurè». Tra i riconoscimenti anche una targa della Provincia. I concorrenti sono una cinquantina, anche molti giovani al di sotto dei 15 anni. La manifestazione [illegible] patrocinata dal Comune, Compagnia dei ventimigliusi, Biblioteca [illegible] Unione intemelia. [i. m.]

[illegible]

Un incontro a Nizza per lo studio del francese

Nei giorni scorsi, il presidente dell'Alliance Française Riviera dei Fiori, Lorenzo Viale, e il segretario Roger Brocchiero, console onorario di Francia a Ventimiglia, [illegible] incontrati [illegible] Nizza con il nuovo console generale d'Italia, dottor Cesare Capitani. Durante il colloquio sono stati sviluppati temi riguardanti la cooperazione transfrontaliera, il bilinguismo e l'integrazione della lingua straniera [illegible] programmi scolastici. [i. m.]

L'inchiesta nel cantiere di Bordighera

Crollo della gru partono 2 avvisi

BORDIGHERA. Per il crollo della gru, avvenuta lunedì scorso nel cantiere sul lungomare Argentina, sono scattati due avvisi di garanzia. A essere segnalati all'autorità giudiziaria [illegible] il direttore tecnico [illegible] il capocantiere della Vialit, l'impresa che [illegible] occupa dei lavori di ampliamento [illegible] ristrutturazio[illegible] dell'hotel Parigi. Gli accertamenti riguardano una serie di inadempienze che hanno portato alla conseguente caduta della gru sul lungomare.

Gli investigatori hanno rilevato che la gru, sprovvista dell'apposito strumento che con [illegible] segnale sonoro avverte i passanti e i lavoratori del suo movimento, per un lungo periodo [illegible] stata fatta revisionare: l'ultimo controllo risalirebbe a diciott'anni fa. Le norme nel campo delle sicurezza nei cantieri, invece, prevedono la revisione annuale delle gru. Inoltre l'impianto di sollevamento non era stato dotato delle attrezzature di ancoraggio [illegible] dei bilanciamenti adeguati ai pesi trasportati.

Gli inquirenti hanno anche rilevato che la ditta di costruzione non avrebbe segnalato alle autorità competenti l'installazione della gru. Più [illegible] una, quindi, le norme in campo antinfortunistico che non sarebbero state rispettate.

Il crollo della gru risale alla settimana scorsa, poco prima di mezzogiorno. L'imponente struttura, alta circa venti [illegible]tri, [illegible] iniziato a oscillare, fino [illegible] cadere trasversalmente, in parte sul fondo stradale del lungomare Argentina e, in parte sulla [illegible] [illegible] culmine della gru era arrivato fino alla battigia. Fortunatamente, anche per la lentezza con la quale la gru si è abbattuta al suolo, nessun passante o operaio è rimasto ferito.

A rischiare maggiormente sono stati due bambini che stavano giocando sull'arenile. I primi a intervenire sono stati i vigili urbani. Subito dopo i carabinieri. I lavori sono stati subito bloccati anche per consentire tutte le indagini [illegible] caso. [d. b.]

Un successo la rassegna «Dolceacqua live»: brani inediti e il sogno di incidere un disco

I gruppi rock cercano spazio

In provincia sono alcune decine le band composte da ragazzi fra i 17 [illegible] i 25 anni. Sul palco studenti e operai. «Poche occasioni per suonare dal vivo». Collette per acquistare i primi strumenti. Parlano i protagonisti

IMPERIA. Voglia di trasgressione? Poca. Voglia [illegible] divertirsi? Molta. E' la filosofia di vita delle giovani «band» che venerdì scorso hanno partecipato alla seconda edizione della rassegna «Dolceacqua live», [illegible] rara occasione per unire le forze e gridare il desiderio di rock in provincia. [illegible] concerto ha visto sfilare decine di ragazzi tra i 17 e i 25 anni, accomunati dalla passione per la musica ma anche da mille problemi: la difficoltà nel trovare un posto per le prove, la cronica mancanza di fondi per acquistare le apparecchiature, le scarse occasioni per suonare e, [illegible] volte, la diffidenza dei vicini [illegible] casa.

Osserva Cristiano Raimondo, [illegible] [illegible]i, [illegible] degli organizzatori della kermesse che ha radunato nove complessi: «Viviamo in [illegible] zona tranquilla, forse troppo. Chi si vuole divertire è costretto ad andare in Francia, perchè qui non esistono punti [illegible] ritrovo per i giovani. Per questo motivo, abbiamo cercato di movimentare l'ambiente "inventandoci" l[illegible]ssegna».

Provincia «matrigna» [illegible] i propri figli? E' il giudizio espresso anche da Alessandro Liotta, di Ventimiglia, che studia Architettura a Genova [illegible] nel tempo libero è il chitarrista [illegible] Lupin: «Nella mia città non c'è neppure una sala cinematografica [illegible] man[illegible] i punti di riferimento per i ragazzi. Chi ha un gruppo [illegible] costretto ad arrangiarsi come può: attualmente, proviamo in un capanno, nelle campagne di Dolceacqua».

Aggiunge un altro componente dei Lupin, il bassista Adriano Mazzini, futuro geologo: «Non abbiamo particolari aspirazioni, anche perchè dobbiamo fare i conti con lo scarso tempo [illegible] disposizione, per motivi di studio. Il nostro obiettivo è comunque quello di divertirci».

Con simili presupposti, la vicina Costa Azzurra appare come un sorta di «terra promessa», dove i locali che propongono musica dal vivo [illegible] numerosi e le possibilità aumentano. «Tra i progetti futuri, c'è anche quello di suonare nei pub di Nizza», [illegible] serva Christian Vinciguerra, 19 anni, di Pigna, che frequenta Lettere moderne [illegible] Pavia ma continua [illegible] studiare pianoforte. Il giovane tastierista, che fa parte dei «Ladri di attaccapanni pentiti» (nome provvisorio), innamorati del sound Anni Settanta, [illegible] rilevare pure la professionalità di molti complessi francesi. Dice: «Ho conosciuto i "Fat cat", un gruppo capitanato da un [illegible] di colore che spesso si esibisce in Riviera. Ci piacerebbe progredire, imparando da chi [illegible] più esperienza [illegible] noi, ma le spese sono notevoli. Per suo[illegible] in giro, è necessario dotarsi di un impianto voci, e per una "band" [illegible]li esordi [illegible] tratta [illegible] [illegible] grosso sacrificio».

Conclude, [illegible] il serio e [illegible] faceto: «Il problema maggiore, [illegible]munque, è la penuria di cantanti decenti. Noi, però, ne abbiamo trovato uno molto bravo». Precisazione doverosa, per non incorrere nelle ire della voce solista dei «Ladri di attaccapanni», Christian Biancheri.

Gli altri compagni di avventura, il batterista Christian Merlo, il chitarrista Fabrizio Morabito, Daniele Crivello [illegible] basso [illegible] il tastierista Alex Cosentino, costituiscono il nucleo di una band intitolata al percussionista. Questo testimonia [illegible] voglia di far musica, a dispetto degli ostacoli. In questo periodo, nell'area ventimigliese, si assiste a una vera [illegible] propria esplosione di complessi rock e qualche gruppo, spinto dalla smania di partecipare, [illegible] è pure dimenticato di darsi [illegible] nome. E' il caso dell'ennesimo complesso nel quale milita l'ubiquitario Vinciguerra, in compagnia di tre ragazzi [illegible] Dolceacqua. Afferma il batterista Gianfranco Perrone, 25 anni, di professione idraulico: «In precedenza, facevo parte dei "Muro della magia", paladini del rock delle origini. La rassegna è stata uno stimolo per tornare [illegible] suonare, anche se la scarsità di spa[illegible] è [illegible] grave handicap. Utilizziamo [illegible] scantinato nell'entroterra, che [illegible] origine era poco più di una grotta: suonavamo alla luce delle candele. Per forza di [illegible] bisogna cercare soluzio[illegible] d'emergenza, anche perchè non [illegible] alternative. L'amministrazione comunale, qualche tempo fa, si era impegnata a realizzare [illegible] sala prove, ma il progetto è sfumato». Pure i [illegible]dmen, che raccolgono strumentisti di ventimiglia, Bordighera e Dolceacqua, si arrangiano come possono incontrandosi [illegible] un'abitazione [illegible] Ventimiglia.

I giovani [illegible] ritrovano quindi in cantine e garage, oppure uniscono le forze, [illegible] «Le scimmie e la luna», che dividono un magazzino con i Lupin. Secondo il bassista Antonio Balbo, [illegible] anni, floricoltore con l'hobby della musica, [illegible] possibile uscire dall'«impasse»: «Certo, bisogna impegnarsi. Comunque, a furia di cercare, le occasioni si presenta[illegible] Il 26, [illegible] [illegible] [illegible] Alassio, abbiamo in programma una nuova esibizione, [illegible] fianco [illegible]i imperiesi [illegible] Novità».

Anche il gruppo del capoluogo, nonostante [illegible] soddisfazioni raccolte conquistando un posto nella finale [illegible] concorso Chianciano Rock, che [illegible] terrà a metà aprile, affronta notevoli difficoltà. Dice la cantante Marika Steinich, [illegible] anni, parrucchiera: «Ricorriamo agli studi [illegible] registrazione di Artallo, a Imperia, e di Torre Paponi, nell'entroterra [illegible] [illegible] Lorenzo. Ci mancano però i fondi per poterci iscrivere alla Società autori ed editori [illegible] per realizzare registrazioni professionali».

Tra i frequentatori della sala imperiese, pure la Peones Band, che comprende l'«oriundo» Alfredo Romero, [illegible] anni, [illegible] origine argentina.

Tra tanti esordienti, c'è anche chi comincia ad assaporare i frutti di un impegno co[illegible]. Sandro Sansò, 35 anni, di Ventimiglia, [illegible] riuscito ad imporre le proprie idee, realizzando un mini Lp con il suo gruppo, [illegible] Mercato dei colori».

Enrico Ferrari

Dall'alto «I Lupin» e la «Peones band»; a destra Sandro Sansò (FOTOGRAFIE E. LAURA)

Lettera alla Provincia

La Lipu [illegible] la [illegible] del Nervia

BORDIGHERA. La Lipu contro [illegible] prelievo di materiale dalle foci del torrente Nervia. [illegible] delegato della se[illegible] locale Aldo Avagnina, venuto [illegible] conoscenza che il Comune di Bordighera ha intenzione di effettuare il ripascimento delle spiagge con [illegible] trasferimento di ghiaia dal Nervia, ha scritto [illegible] lettera di diffida per questo tipo [illegible] opera.

I destinatari [illegible] i sindaci di Bordighera, Camporosso, Ventimiglia, il Genio civile, l'Intendenza [illegible] finanza, l'Igiene Pubblica [illegible] Ventimiglia, il presidente della Provincia, la Prefettura e la Procura della Repubblica di Sanremo.

«Considerata l'enorme importanza e delicatezza dell'ecosistema alla foce nel Nervia, che da circa un decennio [illegible] stata dichiarata [illegible] faunistica, [illegible] Lipu dichiara [illegible] opporsi fermamente a qualsiasi operazione di sbancamento». [d. b.]

La parata nazionale

Diciotto gruppi [illegible] sbandieratori da [illegible] Italia

VENTIMIGLIA. Ormai è ufficiale: l'undicesima edizione della Parata nazionale delle bandiere si svolgerà a Ventimiglia, tra la metà e la fine di settembre, nel quadro delle celebrazioni colombiane. Spesa prevista 55 milioni, 40 saranno elargiti dalla Regione. L'iniziativa, promossa dal sestiere Auriveu, ha trovato [illegible] consenso della giunta municipale.

L'appuntamento si svolgerà [illegible] due giornate, sabato e domenica. Sarà [illegible] veicolo promozionale e turistico non solo per la città [illegible] confine, [illegible] anche per tutta la [illegible] intemelia. Diciotto dovrebbero [illegible] i gruppi provenienti da tutta Italia. Ogni gruppo avrà [illegible] seguito circa [illegible] 50 persone. Le gare di singolo, doppio e a squadre si svolgeranno sabato e domenica pomeriggio. Non si esclude la possibilità di trasferte [illegible] Comuni vicini, compreso Mentone. [i. m.]

La «Festa dei limoni»

In cinquemila hanno salutato i [illegible] carri

MENTONE. Grande [illegible] ha riscosso la sfilata conclusiva dei 9 carri della «Fete du Citron». La passeggiata du Soleil, complice anche le buone condizioni atmosferiche, [illegible] stracolma di turisti. [illegible] abbiamo potuto - spiegano gli organizzatori - calcolare ancora numericamente l'affluenza. Sicuramente più [illegible] cinquemila persone».

Chi non ha trovato posto per ammirare i carri durante la sfilata ha potuto però poi vederli, prima che venissero demoliti, ai giardini Bioves. Per il turista sorprese gradevoli [illegible] [illegible] finire. Negozi ed esercizi pubblici erano un tripudio di agrumi gialli e arancioni. «Una festa - concludono gli organizzatori - [illegible] [illegible] questa [illegible] cinquantaduesima edizione [illegible] dimostrato [illegible] validità di continuare, [illegible] iniziative collaterali, una manifestazione che ogni anno richiama decine di migliaia di turisti». [i. m.]

le Standard — **Costa Azzurra** — RIVIERA COTE D'AZUR

Panorama sulla Costa Azzurra da Mentone a Saint-Tropez a cura di "le Standard" & "Studio Fercas"

14/23 marzo 1992

BATIR : COSTRUIRE

Comperare, costruire, migliorare, rimodernare, abitare.

In contemporanea con la Fiera di Nizza il Salone Batir 92, riunirà i professionisti delle attività legate alla costruzione.

Importanti imprese di costruzione, associazioni di categoria, riscaldamento, idraulica, trattamento delle acque, isolazione, infissi, decorazione e tante tante altre attività inerenti al settore. Un vero salone professionale creato allo scopo di far conoscere, in tutti i dettagli, al futuro acquirente, gli orientamenti e le tecnologie più moderne della costruzione, nonché l'evoluzione dei materiali. In più, una serie di stand dedicati all'informazione fiscale, amministrativa, legale. Lo scorso anno Batir, nonostante gli eventi in Medio Oriente, accolse circa 35.000 visitatori. Questo secondo Salone si svolgerà nel Parc Auvare, sotto un enorme tendone di 3.000m2, con circa 1800m2 di stand. Giornate a tema arricchiranno la conoscenza dei visitatori, ma anche argomenti più vasti, come la "domotica", che comprende tutto quello che concerne la casa, saranno affrontati da esperti relatori di rinomanza internazionale. Un salone su misura per chi vuol acquistare una casa, ma anche per un proprietario che desidera aggiornarsi sulle nuove norme. Un piccolo, simpatico trenino navetta (gratuito) sarà a disposizione dei visitatori, tutti i giorni, davanti al Palazzo delle Esposizioni. Anche dalla stazione centrale di Nizza, un Bus-navetta (gratuito) condurrà i visitatori davanti all'entrata del Salone. Orario d'apertura dalle ore 10 alle 19. Per informazioni:

Fiera Internazionale di Nizza Tel. 93.55.01.01 (prefisso dall'Italia : 00-33)

SAINT JEAN CAP FERRAT MUSEO DEL MARE UNICO IN EUROPA

Appena approvato il progetto del Museo del Mare che sarà inaugurato entro i prossimi 12 mesi a Saint Jean Cap Ferrat. Tre saranno i temi principali: la fauna marina mediterranea con l'esposizione permanente di due collezioni di conchiglie mai riunite fino ad oggi, che rappresentano vent'anni di lavoro; la ricerca etnografica, cioè lo studio descrittivo della ricchezza della fauna marina propria al sito, con l'intervento della stazione zoologica di Villefranche sur mer; la storia scientifica e la conoscenza del Mediterraneo, con presentazione del materiale usato all'inizio delle ricerche sottomarine, e l'evoluzione dei metodi d'investigazione per lo studio e la conoscenza dell'ambiente marino.

Manuela Ormea, già campionessa, ha superato anche la prova finale con il drago

Da Sanremo per vincere con Baudo

Una professoressa di 34 anni, insegnante di filosofia, ha partecipato al concorso di «Domenica In» e s'è aggiudicata un premio di 33 milioni. «Ho deciso di prendere parte al gioco soltanto per caso». Le speranze

[illegible] Manuela Ormea [illegible] l'ha fatta. E' riuscita a vincere [illegible] drago [illegible] castello di «Domenica in», ed aggiudicarsi un ricco premio di 33 milioni di lire. La professoressa di 34 anni partecipava al gioco di Pippo Baudo come concorrente per la città di Sanremo.

[illegible] scorsa settimana, durante la sua prima comparsa alla trasmissione di Raiuno era riuscita a battere [illegible] detentrice del titolo, [illegible] aveva superato l'ultima prova, molto impegnativa.

E così, alla fine, non aveva vinto nulla, se [illegible] la possibilità di ritornare negli studi di Roma con il titolo di campionessa.

Laureata in filosofia [illegible] l'hobby della pittura, sposata con un architetto greco, un figlio, Manuela ha partecipato al gioco [illegible] «Domenica In» dopo aver saputo per [illegible] che [illegible] cercava [illegible] concorrente [illegible] Sanremo per la trasmissione domenicale. Si era presentata alla selezione di Villa Zirio ed [illegible] settimana più tardi aveva saputo di essere la prescelta per la ga[illegible]. L'esperienza televisiva si [illegible] inserita quasi a sorpresa.

La giovane donna [illegible] una brillante carriera universitaria alle spalle ed esperienze [illegible] lavoro nel campo turistico in Grecia e in quello pubblicitario a Torino è in [illegible] un impiego fisso come docente. Per il momento alterna l'impegno di mamma e quello di professoressa, crescendo il piccolo Alessio di 4 anni e dando ripetizioni [illegible] alcuni studenti della zona. Inoltre, frequenta un corso biennale di specializzazione per insegnanti di sostegno patrocinato dall'Università di Genova e dalla Provincia di Imperia: una preparazione indispensabile per l'insegnamento ai portatori di handicap. Manuela spiega: «Mi interessa molto l'integrazione dei diversi, di ogni tipo. Ci stiamo avviando ver[illegible] una società multirazziale, e quindi è ora di raggiungere una integrazione [illegible] tutte le diversità, da quella fisica e psichica a quella degli esuli e provenienti da diverse società».

Manuela Ormea è ora a pieno titolo la nuova campionessa di «Domenica In»

Questa coscienza si è formata in seguito alle molteplici esperienze [illegible] Manuela, che ha viaggiato molto e lavorato in molti campi. Nell'ultimo anno di studi a Torino, aveva conosciuto Spyros Koliulis, uno studente greco che [illegible] diventato suo marito. Da allora avevano vissuto per cinque anni ad Atene, poi la decisione di ritornare in Italia. E all'improvviso, l'avventura milionaria di «Domenica in». «Mi sono preparata alle domande del gioco grazie alla collaborazione [illegible] mia sorella Loredana: soprattutto esercizi [illegible] memorizzazione».

Preparazione che ha contribuito alla vittoria di domenica, quando Manuela ha dovuto mettere in fila in ordine di altezza 12 personaggi del mondo dello spettacolo, iniziando da quello più alto. [illegible] vincitrice [illegible] riuscita nell'intento con incredibile freddezza, ordinandoli da Jovanotti a Orietta Berti, passando da Frizzi, Milo e Chiambretti. Prima di quella finale, comunque, aveva superato tutte le prove senza problemi: dal gioco dei mestieri a quello [illegible]lle canzoni misteriose. Poi, il momento decisivo della «bilancia».

Con lei, sul piatto, i preziosi aiutanti: [illegible] marito Spyros e Aldo Capena, 60 anni, [illegible] ex cuoco di Sanremo [illegible] la [illegible] della lettura e collezione [illegible] francobolli. «Lo abbiamo scelto perché è un grande erudito e ha le caratteristiche complementari alle nostre conoscenze», spiega Manuela. Insieme, i tre hanno conquistato la vittoria senza esitazioni, svelando tutti gli abbinamenti delle carte, come quello [illegible] «bar e ciliegie»: due simboli delle slot machine. [illegible] Manuela ha affrontato poi la prova del «drago». E [illegible] è stata divorata, come la [illegible] volta. «Brava, hai finalmente vinto [illegible] drago», è stato il commento del piccolo Alessio, conquistato dal personaggio fiabesco più che della pioggia di pol[illegible] d'oro vinta.

«Con l'arrivo dei milioni ho provato [illegible] di leggerezza e libertà, tanto da concedermi il lusso di non pensare immediatamente a come utilizzarli. Comunque, servono per dare una certa tranquillità alla nostra situazione familiare: Spyros, per questioni di lavoro, è costretto a fare la spola tra Sanremo e Atene».

E infatti, dopo la vittoria, all'uscita dagli studi Rai, l'architetto greco non ha potuto festeggiare con la moglie e si è diretto all'aeroporto di Roma alla volta della Grecia.

La raggiungerà sabato, direttamente nella capitale, per la [illegible] prova [illegible] il castello di «Domenica in».

[illegible] Borghi

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Serata dedicata alle donne

Serata dedicata al gentil [illegible] alla discoteca «V. M. 49» di viale Matteotti, a [illegible] Marina. Le clienti potranno entrare gratis e il dee jay imperiese Marco Girotti ha in scaletta una selezione di brani Anni Sessanta e Settanta. [e. f.]

DIANO MARINA

Un dee-jay torinese

Ogni martedì, il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, riserva uno spazio al disco bar. Il disc-jockey torinese Roberto Perosa proporrà pezzi soft e canzoni [illegible] richiesta dei clienti. [e. f.]

[illegible]

Discoteca gratis per le ragazze

Ingresso gratis per le donne questa sera al «Kursaal Club» di lungomare Argentina a Bordighera. Dalle [illegible] in poi [illegible] giovane e animazioni a sorpresa. Per prenotazioni è possibile telefonare al numero 26.53.66. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Suonano i «Wait and see»

«Wait and see», ovvero «Aspetta e vedrai»: è [illegible] nome [illegible] complesso che si esibisce ogni sera alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma, ma anche un invito a seguire uno spettacolo all'insegna del ritmo e del «feeling». Tre strumentisti francesi e [illegible] cantante dalla voce blues sono i protagonisti della serata, che h[illegible] alle 21,30. In scaletta, brani regg[illegible] pop e [illegible] internazionali. [e. f.]

NIZZA

Una commedia musicale

Una commedia musicale per [illegible] Teatro dell'Opera di Nizza. Alle 20 la compagnia «The American Music Company» presenta lo spettacolo «Oklahoma» di Rodgers e Hammerstein. [g. ga.]

GENOVA

Spettacolo teatrale alla Tosse

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Libera nos», presentato dalla giovane compagnia del Teatro Settimo. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Le Negresses Vertes

Unico spettacolo, questa sera alle 21, al teatro Margherita, della famosa band francese «Les negresses vertes», ospiti della rassegna «Suoni del mondo», promossa dallo Psyco Club. Ingresso lire 30 mila (platea) e 25 mila (galleria). [m. b.]

Si conclude stasera all'Ariston la mini tournée in provincia

Il successo di Osborne

Molti consensi a Imperia e Bordighera per la rappresentazione «Ricorda con rabbia». La rassegna continua il 17 con «Una giornata dalla mamma» con Simona Marchini

[illegible] Archiviato [illegible] caldo, festoso successo avuto a Imperia e Bordighera (applausi a [illegible] na aperta, numerose chiamate al calar del sipario e code di spettatori entusiasti nei camerini per complimentarsi con il quartetto di eccellenti interpreti), «Ricorda con rabbia» conclude questa sera al Teatro Ariston di Sanremo la [illegible] felice minitournee in provincia. E' il primo spettacolo [illegible] breve ciclo che è [illegible] sempre organizzato dall'Associazione Liguria Teatro e propone il 17 Simona Marchini in «Una giornata dalla mamma» e a fine mese «Mille luce luci del varietà», [illegible] Maggio e Dalia Frediani.

Al pubblico, e quanto è emerso anche dall'incontro con l'Attore tenuto in Provincia, a cura dell'assessore Franco Amadeo, [illegible] piaciuti molto sia la lettura che [illegible] regista Diego Roberto Pesaola ha dato di questo «mitico» [illegible] degli anni Cinquanta («Più che il manifesto politico di una generazione di giovani "arrabbiati", come [illegible] spesso stato inteso, mi è [illegible] un'opera che parla d'amore e di illusioni: non c'è alcool, non c'è droga, c'è solo un accenno di sesso»), sia l'ottima interpretazione dei quattro protagonisti: oltre a Pesaola, nel ruolo di Jimmy Porter, Giselda Volodi (sua moglie Allison), Valeria Cavalli (Helena) e Gianni Abbate (Cliff). Molto apprezzato pure il poetico finale.

«Dopo tre ore di tensione continua, le manifestazioni d'affetto ricevute [illegible] gente sono [illegible] miglior antidoto per [illegible] fatica», osserva [illegible]. Per non annullare l'impegno già preso con Sanremo, la compagnia ha rinunciato all'invito del Maurizio Costanzo Show, al quale avreb[illegible] dovuto intervenire ieri [illegible] ai festeggiamenti [illegible] programma oggi [illegible] John Osborne, l'autore [illegible] «Ricorda con rabbia», che [illegible] questi giorni [illegible] in Italia. Poi, sempre sotto la vigile sorveglianza dell'aiuto regista Giulio Gargia (le efficaci scene sono di Bruno Garofalo, i costumi d'epoca di Valeria Campo), riprenderà la «tournee», che terminerà [illegible] maggio.

[s.d.]

Il regista Diego Roberto Pesaola

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [illegible] sue fantasie erotiche. La [illegible] non dividerà la coppia. V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il principe delle [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 5000
[illegible] ai minori di [illegible] anni

[illegible] Oli[illegible] — Spett. unico ore 21 — Lire 5000/rid. [illegible]
Ci sono [illegible] giorni e delle l[illegible] — Rassegna Franco Cinema

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire [illegible] gall. [illegible] rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Smeraldo — (estivo)
CHIUSO

[illegible] Ariston — [illegible] 0184/506.060 — Or.: in. 15/ult. 22,45 — L. 10.000/rid. 6000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15; ult. 22,45 — L. 10.000/rid. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con [illegible] Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di [illegible] e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: [illegible] 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione [illegible] di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Film [illegible] ai minori di [illegible] anni

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: [illegible] 15; ult. 22,30 — Lire 10.[illegible] 6000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, [illegible] Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, [illegible] mo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

T[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale [illegible] vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e [illegible] grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

[illegible] Colombe — [illegible] 540.263. Or.: [illegible] Fest. e pref.: [illegible] 6000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427 — [illegible]: 20/22,30 — Fest. e pref.: 15/22,30 — L. [illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce [illegible] prigione deciso a vendicarsi [illegible] chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 — Fest. dalle 15,30 [illegible] 22 — Lire 7000/4000
JFK - Un caso [illegible] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde [illegible] complotto [illegible] mafia e [illegible] N.V. [illegible] [illegible]

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30 — Fest. contin. 16/[illegible] — Lire 7000/4000
[illegible] d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Ondina — [illegible] — Or: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di [illegible] media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Paris — Tel. 668.941 — [illegible]: 20,30/22,30 — Fest. [illegible] 16,30/22,30 — Lire 7000/5000
Papà ho trovato [illegible] amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il barbiere di Siviglia di Cesare Sterbini, musica di G. Rossini, direttore Evelino Pidò. Ore 20,30, [illegible] 100.000 / 70.000 / 50.000
Pol. Margherita: Les negresses vertes in concerto, ore 21, lire 30.000/25.000
Pol. Genovese: Pigmalione di G. B. Shaw, con Mino Bellei, Laura Saraceni, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Scacco pazzo di Vittorio Franceschi, regia Nanni Loy, con Alessandro Haber, Vittorio Franceschi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Libera nos, con Mirko Artuso e Marco Paolini, ore 21, lire 11.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Maledetto il giorno che...
Ariston 2: Thelma & Louise
Augustus: Promontorio della paura
Corallo 1: Mediterraneo
Corallo 2: Lanterne rosse
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Tutte le mattine del mondo
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Ju-dou
Universale 1: JFK - Un caso...
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: L'altro delitto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: I bestiali godimenti di...
Centrale 2: Sotto la fessura il buco
Chiabrera: Jab drin...ie - Ne che co[illegible]
Cristallo: Morbosi amplessi porno...
Eldorado: Lussuria calda ninfomane

[illegible]

Amici del Cinema: A walk throught H - The falls
Fritz Lang: La tragedia della miniera
Lumière: La belle noiseuse
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo

NERVI

San Siro: Donne con le gonne

STASERA [illegible]

Sardegna Uno
8,30 [illegible] Chuck story, [illegible] animati
12 — Promoeland
13,05 Agenzia Rockford, telefilm
14 — Sardegna g[illegible] notiziario
15 — Pallavolo - CPS S. Antioco-[illegible]
16,15 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
[illegible] Adolescenza inquieta, telenov.
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — L'ambiente sardo e i suoi artisti
22,30 Sardegna giornale
23,10 Breaker Morant, [illegible]
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà
13 — Video Jay Simona Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,05 Telecittà notizie
19,55 Nightly business report
20,45 Gong, inchieste
22,30 Telecittà notizie

Telestar
9,05 Abbasso mio marito
13,45 Marina, telenovela
16,20 Amor gitano, [illegible]
17,30 S.O.S. Polizia, telefilm
18 — Agenzia [illegible], telefilm
19,10 I 100 giorni di Andrea, telenovela
19,30 Giudice di notte, telefilm
[illegible] — Boomer cane intelligente
[illegible] Perché, film
22,15 [illegible] sera, informazione
22,45 Conviene far bene l'amore

Canale 7
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 TG Liguria
14 - Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,45 La meravigliose avventure della natura, documentario
18 — Replay
19 - TG Liguria
20,30 Panorama Liguria, informazione
21,55 Andiamo al cinema
22 - TG Liguria
22,45 In primo piano, informazione
23,15 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1,15 [illegible] Liguria

Mixer Tv
8,45 Week End
9,15 Andiam[illegible] al cinema
9,30 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Fai un affare con [illegible]
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Fai un affare con Mixer
11,45 Week End
12 — Fai un affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,30 Fai un affare con Mixer
12,55 [illegible] End
13,05 Medicina e dintorni, rub. medica
13,30 4 donne in carriera
14 — Shannon, tele[illegible]
15 — Il capitano di Castiglia, film
16,20 La città del jazz, musicale
18 — Stazione di polizia, telefilm
19 — Cartoons story, cartoni animati
19,30 Fiori di zucca, telefilm
20 — [illegible] donne in [illegible]

Telegenova
12 — Una pianta al giorno, rubrica
12,30 Archivio arte, documentario
13 - Pomeriggio con Telegenova
16,30 Parliamo di colori, rubrica
17,30 Proposte commerciali
18,40 La padroncina, telenovela
19,30 Tg notizie
19,50 L'opinione, di U. Bassi
20 — Sport in Liguria
20,15 Speciale Tg
20,30 Tribuna elettorale
22,15 Incontro [illegible]
23 — Opinioni a confronto
1 — Tg notizie

[illegible]
10,05 Market
12 — Punto flash
12,05 Ciranda de Pedra, telenovela
14 — Punto flash
14,05 Punto economia
14,30 Mark[illegible]
18 — Punto flash
18,15 Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto sera
19,15 Punto sport
19,20 Faccia a faccia
19,45 Gioco di Colombo, qui in diretta
20,30 Controsalotto
22,30 Punto sera
22,40 Punto economia
22,45 Faccia a faccia
0,15 Punto sera

[illegible] Nord
[illegible] Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati
7,50 Hela super girl, cartoni animati
8,10 Cuori nella tempesta, telenovela
9 — Fai un affare con Tn4
9,30 Andi[illegible]
9,40 Fai un affare con Tn4
9,45 Week End
9,50 Fai un affare con Tn4
9,55 Week End
10 — Fai un affare con Tn4
10,55 Speciale spettacolo
11 — Fai un affare con Tn4
12,10 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tn4
12,55 Week End
13 — Sol de Batey
14 — Il compra tv
15 — Don Chuck Castoro, cartoni
15,25 Carletto, cartoni animati
15,45 Voltus
16,10 Re Artù, cartoni animati
16,40 [illegible] alla moda
17 — Il compra tv
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela

Telecupole
12 — Il ritorno di Diana Salazar
14,15 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
[illegible] — La padroncina, telenovela
20,30 Tribuna elettorale
22 — Sport e sport, rubrica

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Rotocalco rosa
17,20 [illegible] allegria, [illegible]
18 — Compagni di scuola, t[illegible]
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il segno del potere, [illegible]
22,45 Colpo grosso, gioco
23,35 Il massacro del giorno di S. Valentino, film
1,30 Colpo grosso, gioco (r.)

[illegible]
13,15 Telegiornale TgA
13,30 [illegible], rubrica
13,45 [illegible]
14,45 Telegiornale TgA
15,30 [illegible]
18 — [illegible]
19,30 Telegiornale TgA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Telegiornale TgA
23,30 Partita di calcio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nell'Interregionale biancoblù in vetta: Orcino vuole conferme a Sarzana

Il Savona è pronto per lo sprint

La quaterna rifilata alla Valenzana introduce nel modo migliore la volata con l'Oltrepò e un Bra che sta diventando pericoloso. La singolare domenica di Bosano e degli Ultras «sospesi» dal questore

SAVONA. E' davvero [illegible] campionato equilibrato e ricco di emozioni, questo Interregionale. Con il Savona che vince e convince contro la Valenzana, riprendendosi il primato grazie anche al mezzo passo falso dell'Oltrepò, fermato a Crema. E dal gruppo non molla la rincorsa al vertice il Bra, vincitore in casa contro la Sarzanese.

Domenica sarà [illegible]po di verifiche per le contendenti al salto di categoria. Il Savona andrà a difendere il primo posto a Sarzana, il Bra a Rapallo troverà la squadra di Casaretto ancora imbattuta nel girone di ritorno, l'Oltrepò riceverà una «grande delusa» del torneo, il Sassuolo. Sicuramente una domenica ricca di grandi emozioni e di gioco.

[illegible] torniamo alla partita del Savona. [illegible] squadra di Corrado Orcino [illegible] ha avuto problemi nell'affossare la Valenzana. Gli «orafi» sono scesi in riviera con l'unico obiettivo di limitare i danni. [illegible] questo non è stato possibile, visto che il Savona ha giocato con grande determinazione e massimo impegno. Orcino voleva assicurarsi subito l'intera posta, e la squadra l'ha appagato. Il poker di reti è servito anche come rodaggio in vista della trasferta di Sarzana.

Su quel campo il Savona troverà una formazione molto agguerrita. Palagi e compagni sono a un passo dalla salvezza e [illegible] hanno alcuna intenzione di lasciar punti a nessuno, specie sul proprio campo. Sulla vittoria del «Bacigalupo» Orcino dice: «Abbiamo ritrovato il ritmo, [illegible] delle nostre armi migliori. [illegible] solito non parlo mai dei singoli, ma stavolta voglio fare [illegible] citazione per Peselli, che ha lavorato molto in questi giorni e ha ritrovato lo smalto, e per Benedetti che è riuscito a inserirsi bene a centrocampo. Ora bisogna continuare di questo passo, stringere i denti per mantenere la posizione. Occhio al Bra, sta venendo fuori alla grande. E sia noi che l'Oltrepò dovremo rendergli visita».

Orcino sul finale dell'incontro ha dato l'opportunità a Cancellara, 18 anni e prodotto del vivaio, di esordire nell'Interregionale. Ha detto il giovane portiere: «Sono felicissimo, e grato al mister di avermi dato l'opportunità di debuttare. Con un portiere come Viviani non ho mai la possibilità di lasciare la panchina. Se dovesse capitare, spero di essere all'altezza».

Sulla gradinata gli Ultras hanno esposto [illegible] lungo striscione su cui era scritto: «Un'ingiusta repressione non frena il nostro tifo». Questo in conseguenza del provvedimento del questore Nicoliello che ha decretato, per tre di loro, il divieto di assistere alle gare del Savona al «Bacigalupo». Per Claudio Bosano, il capo storico degli Ultras, è stata una giornata particolare. Dopo vent'anni, il leader dei sostenitori biancoblù non ha potuto varcare i cancelli dello stadio per assistere all'incontro della sua squadra.

Racconta Bosano: «Assieme a Davide, Adamo e Massimo abbiamo vissuto l'incontro da "portoghesi". Proprio così. Non ci hanno permesso l'ingresso al campo, e allora siamo saliti sulla rete di cinta [illegible] lato monte e abbiamo assistito ugualmente alla sfida, senza pagare il biglietto. I giocatori ci hanno visto e salutato: due delle quattro realizzazioni, quelle del primo tempo, le abbiamo viste molto bene. Il provvedimento? E' già pronto il ricorso per questa vicenda. Siamo tutti incensurati: siamo tifosi, [illegible] delinquenti».

Oggi inizia la settimana di preparazione per Sarzana. La squadra riprende nel pomeriggio gli allenamenti, e per questo match si prepareranno anche gli Ultras. Il Club Bar Bacigalupo [illegible] organizzato un pullman che partirà domenica alle 12,30. Le adesioni si ricevono alla sede di via Corsi. Ci saranno anche Claudio Bosano e gli altri «confinati». Non potranno entrare allo stadio, ma vogliono esser lo stesso vicini alla squadra.

Roberto Pizzorno

Anche Gatti ha contribuito alla goleada

SAVONA	4
VIVIANI	6
(75' CANCELLARA)	6
[illegible]	[illegible]
MOZZONE	6
FALCO	6
CAPURRO	7
BALDI	6,5
CANU	7
BENEDETTI	6,5
GATTI	7
PESELLI	6,5
BAROZZI	7
(88' BOCCHI)	6
All.: ORCINO	6,5

VALENZANA	0
MERLONE	[illegible]
NEGRI	5,5
VECCHIO	5
(72' MAROCCHINO)	N.G.
[illegible]	6,5
MOMETTI	6
[illegible]	6
CASALINO	5,5
VITTONE	6
DEGLI ESPOSTI	6
(48' SCHIAVONE)	5,5
LEOTTA	6
GIACOBONE	5
All.: OPPEZZO	5

Arbitro: ESPOSITO di Udine, 7
Reti: 15' Canu; 48' Peselli; 52' Capurro; 78' Gatti.
Ammoniti: Leotta e Lupone. **Spettatori:** un migliaio circa
Condizioni atmosferiche: nuvoloso e ventilato

Samm, ok solo il risultato La Cairese non si arrende

S. MARGHERITA. Cairese, è proprio finita? La sconfitta del «Broccardi», unita agli altri risultati della nona di ritorno, ha portato la squadra di Tarigo a 4 punti di ritardo dal Libarna, [illegible] la compagine di Fontana [illegible] momento sest'ultima e quindi salva. Ma nel clan gialloblù non hanno la minima intenzione di arrendersi, anzi rilanciano.

«Non potremo più fare 11 punti, [illegible] dire che proveremo ad ottenerne 10. Non è dato sapere se basteranno, ma finché la matematica [illegible] ci condanna abbiamo il dovere di impegnarci al [illegible], anche per la regolarità del campionato. Non esistono tornei già decisi: l'esempio è la Pegliese dello [illegible] anno, pronosticata sicura vincitrice a Ventimiglia e poi finita ko e retrocessa. Un dato troppo recente per non lasciar speranze. Siamo [illegible] al Broccardi per ottenere un punto, considerando le tante assenze. A Santa c'erano 13 giovani su 16, [illegible] sono disimpegnati bene. Purtroppo proprio i vecchi, quelli che si fanno ammonire e buttare fuori con poca furbizia, ci hanno portato a questa situazione: nessun appunto ai baby, molti ad alcuni più esperti: probabilmente abbiamo scelto male, non erano da Cairese» afferma il d.s. Carlo Pi[illegible].

Ha contribuito anche la sfortuna, con l'autogol iniziale di Baccinelli. E quando si pensava alla goleada, la Samm si è improvvisamente fermata. Perché? Casazza: «Semplicemente perché questa è squadra dai limiti precisi. Avevo chiesto due punti e il gioco, anche per ripagare il pubblico: i punti sono arrivati, il gioco no. Specie nel primo tempo abbiamo sbagliato trame elementari: a centrocampo non ci sono giocatori di personalità, nella fretta di acquistare sono stati presi elementi che, valutati adesso, non andavano presi. Ma c'era una situazione di emergenza e tutto era ben accetto. La questione salvezza la riterrò chiusa solo a 32 punti, siamo in buona posizione ma guai a mollare».

Due responsabili delle squadre che, anche se per opposti motivi e in situazioni di classifica diverse, hanno da recriminare sulla campagna acquisti. Proprio per questo è probabile che sia in [illegible] Samm come in casa Cairese già da metà marzo si cominci a parlare di programmi per il prossimo anno.

Pagelle. Samm: Porola 6; Terrera 6; Ruvo 6; Pastine 6,5; Tovani 6; Merlo 6,5; Biancato 5,5; Paganelli 5,5; Righetti 6; D'Agostino [illegible]; Mosca 5,5. All. Casazza 5,5. Cairese: Bogliolo 6,5; Colombino [illegible]; Paternili 6; Baccinelli 5,5; Ferraro 6; Abrate 6; F[illegible] (Magliano 5,5); Gaudiosi 6; Aprea 5,5 (Savio 5,5); Miglio 6; Saltarelli [illegible]. All. Tarigo 6. [g. s.]

E con l'1-1 di Serravalle il Rapallo si sente salvo

RAPALLO. Il Rapallo [illegible] punti), che pure si reputa poco favorito dalla fortuna, in questo campionato ha incontrato una società ancor più jellata: il Libarna (22), costretto a lasciare alla rivale un punto per «colpa» di un gol di Di Maio quasi allo scadere. La rete del centravanti bianconero ha pareggiato quella di sei minuti prima, opera dell'ex [illegible] Bordini.

«Avevamo già il sapore della vittoria in bocca quando è arrivato quel dubbio gol. Quest'anno contro il Rapallo non c'è verso, anche all'andata i bianconeri vinsero con due gol discutibili». Il disappunto di Elvio Fontana si scontra con l'accenno di sorriso di Casaretto: «Il pareggio è più che giusto, perché abbiamo avuto una veemente reazione quando [illegible] passati in svantaggio». La tranquillità è ormai ad un passo: «Credo che raccogliere sette punti nelle ultime [illegible] partite sia un'impresa alla nostra portata. — si sbilancia il d.s. Corrado Vignolo — Con [illegible] punti dovremmo diventare imprendibili: la Sarzanese, ora quintultima, è cinque punti dietro di noi».

Il vertice bianconero è abbastanza soddisfatto di questo ennesimo pareggio: «Il Rapallo nel girone di ritorno è ancora imbattuto. A Serravalle Di Maio ha dimostrato di essere in palla; abbiamo dovuto rinunciare per gran parte dell'incontro allo stopper Da Silva, poco allenato. Se il Libarna ha avuto delle ottime occasioni, noi ne abbiamo sbagliato altrettante». Sulla qualità del gioco è meglio sorvolare. Più simpatico pensare alle promesse: «Martedì 17 la formazione Giovanissimi che partecipa al campionato regionale giocherà [illegible] la Juventus. In quell'occasione osservatori della Vecchia Signora esamineran[illegible] alcuni dei nostri ragazzi. Abbiamo avuto più di un contatto in questo senso anche con Milan, Parma e Modena».

Pagelle. Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6; Sassarini 6,5; Monteforte 6,5; Alessi 6; Capurro 6 (Da Silva 6); Scalzi 6,5; Di Maio 6,5; Dagnino 6; De Pieri 5,5. All. Casaretto 6. [d. s.]

Eccellenza: i matuziani hanno 3 punti di vantaggio, ma Cichero frena: «Non è ancora fatta»

L'Interregionale passa da Ventimiglia

Sestrese (domenica) e Sanremese attese dal «Peglia»

Con Spatari o senza, è sempre la solita Sanremese. Neppure il «Corrent» di Carcare, antico campo minato ([illegible] se oggi obiettivamente i biancorossi sono poca cosa), ha fermato la marcia dei biancazzurri che in settimana avevano perso il loro bomber, messo ko da una frattura al perone. Vittoria per 1-0, due punti nettissimi: gol di Piccareta nel finale, ma prima tre pali e una traversa, e il lusso di un rigore fallito da Vernice.

«Una vittoria che dedichia[illegible] in [illegible] a Spatari», ha detto Stefano Ferrari, portavoce biancazzurro a [illegible]me di tutti. All'attaccante, domani a Novi, verrà praticata l'ingessatura definitiva. Poi [illegible] tratta [illegible] aspettare la completa guarigione. Nel frattempo, salvo sorprese, la San[illegible] dovrebbe centrare il traguardo del salto nel Campionato nazionale dilettanti: nuo[illegible] nome, dalla prossima stagione, dell'attuale Interregionale.

Nel clan biancazzurro tutti fanno gli scongiuri. Scaramanzia vuole che di promozione proprio non si parli. Ma [illegible] vantaggio sulle inseguitrici, a 540 minuti dalla fine del torneo, è ancora aumentato. [illegible] la Sestrese, nell'anticipo di sabato, aveva avuto ragione della Pegliese, domenica il Lavagna [illegible] stato bloccato sul pareggio: ora le inseguitrici, Sestrese e Lavagna, sono a tre lunghezze dai biancazzurri che, finora, non [illegible]vano mai avuto un simile vantaggio sulla concorrenza. Il campionato è tutto un'insidia, d'accordo, ma a sei giornate dalla fine tre punti [illegible] un bel patrimonio. Sprecarlo sarebbe un delitto. Anche [illegible] bisognerà fare a meno dei gol di Spatari.

A Carcare, Cichero ha affidato a Calabria il ruolo di unica punta. Con l'appoggio, ovvio, di Vernice e degli altri centrocampisti. Il modulo ha funzionato. Se il tecnico attendeva una risposta anche sul piano caratteriale [illegible] [illegible] squadra che dovrà, nel finale di campionato, fare a [illegible] del [illegible] uomo di riferimento in attacco, la risposta [illegible] stata più che positiva. La verifica nelle prossime domeniche, con una serie di impegni da far tremare i polsi: la visita al Comunale del Sestri Levante (c'è [illegible] 0-3 da far dimenticare), del Lavagna che [illegible] giocherà tutte le [illegible] [illegible] di promozione, e la trasferta di Ventimiglia, forse l'impegno più difficile.

I giallorossi, proprio domenica, hanno tirato fuori un acuto degno [illegible] nota andando a vincere in trasferta (sia pur sul «neutro» [illegible] Cogoleto) contro l'Entella sotto gli occhi [illegible] di Bodi, tecnico della Sestrese, che domenica si giocherà tutto proprio al «Peglia» con i frontalieri. Era un Ventimiglia-baby: in campo c'erano Luci, Giraldi e Bacigaluppi, tutti diciottenni (con Ritzu, loro coetaneo, in panchina); addirittura ha esordito Andrea Drioli, classe '75, fratello del portiere di riserva giallorosso. Il gol lo [illegible] segnato Giraldi che, in area di rigore, ha confermato i suoi numeri. Una linea verde che premia il lavoro del vivaio, dettata dalle tante [illegible] ma anche dalla voglia di vedere [illegible] offre il futuro a una squadra che per forza [illegible] cose dovrà essere, almeno in parte, rinnovata. E i primi esami, guidati da Pionetti, stanno danno risultati confortanti.

Linea-baby (con profitto) anche all'Argentina che, domenica col Busalla, ha fatto esordire nel finale Andrea Fagioli, classe '75, entrato a sostituire Russo piuttosto affaticato dal buon l[illegible] svolto fino a quel momento e, in extremis, anche Antongiovanni Tomeò, classe '76. Pisano, tuttora in «silenzio stampa», aveva lasciato fuori qualche titolare (Nuvolone), schierando un undici giovane. Il [illegible] l'ha fatto il [illegible]alla la cui tattica del fuorigioco si è rivelata abbastanza autolesionistica. L'importante per l'Argentina era vi[illegible] dopo tante polemiche. «E sotto questo profilo i ragazzi han risposto in pieno alle sollecitazioni societarie». I dirigenti in settimana erano accesi al fianco del tecnico per affrontare il delicato (e polemico) momento della stagione.

Bruno Monticone

Per Pionetti, mister del Ventimiglia, finale di torneo da arbitro della promozione

In Promozione e Prima svettano Arma e Carlin's

Arma Taggia, Carlin's e S. Bartolomeo sugli scudi, in Promozione e Prima. Domenica hanno conquistato vittorie importan[illegible]. Bene anche il Bordighera, al terzo [illegible] consecutivo.

Promozione. Prosegue la [illegible]rie positiva dell'Arma, che sta costruendo mattone su mattone il castello della salvezza. I baby di Fichera sono andati a espugnare il campo dell'Alassio, rivale nella bagarre di coda. Una vittoria che alla fine potrebbe avere un peso decisivo: l'ha firmata il giovanissimo Nepita, 17 anni, uno [illegible] [illegible]nti prodotti interessanti [illegible] florido vivaio armese. Per dare un'idea dell'accelerazione dei giallorossi è sufficiente sottolineare che nel girone di ritorno hanno perso un solo incontro, conquistando 11 punti [illegible] i [illegible] ottenuti [illegible] [illegible] la prima parte del torneo. Dunque, un'Arma Taggia in piena salute, vicina [illegible] traguardo della salvezza, anche se la classifica è terz'ultima.

«Stiamo raccogliendo i frutti del processo [illegible] maturazione [illegible] ragazzi, quasi tutti under trapiantati in prima squadra. Rispetto al girone di andata, ora [illegible] in campo più sicuri e smaliziati, consci delle proprie qualità», afferma il presidente Giovanni Gregorio. E aggiunge: «Che i nostri giovani [illegible] bravi tecnicamente lo sapevamo. Adesso siamo pure certi di avere a disposizioni giocatori veri, in grado [illegible] interpretare la partita senza condizionamenti. E' importante, però, che continuino a non pensare alla classifica, vivendo alla giornata».

Tuttavia Gregorio, da buon presidente-tifoso, si lascia sfuggire una previsione: «Con la media di un punto a gara nelle restanti sei giornate, raggiungeremmo la salvezza». Fichera è però preoccupato dell'imminente partenza di Stilo (uno dei migliori) per la naja, mentre Gregorio è ancora ko dopo l'operazione al menisco. L'Imperia ha accusato una mezza battuta d'arresto facendosi bloccare sul pari interno dal pericolante Quiliano. In vantaggio [illegible] Massabò e Lanteri i nerazzurri si son fatti raggiungere un po' ingenuamente. Per la Dianese l'ennesimo ko, stavolta col quotato Varazze.

Prima. L'ottava di ritorno ha consacrato la Carlin's Boys, che, infilando il quarto successo consecutivo, ha riagguantato il secondo posto approfittando dei rallentamenti di Cogoleto e Fegino. Gli uomini di Caboni però han faticato più del previsto contro l'Albisola. Ci ha pensato il bomber Pigliacelli, tor[illegible] in gran forma, a risolvere. «Paradossalmente siamo stati condizionati dall'aver saputo in anticipo i risultati di Cogoleto e Fegino, che han giocato sabato. I ragazzi sono scesi in campo condizionati dalla necessità [illegible] strappare i due punti, e hanno peccato di lucidità», osserva il presidente Tinelli, ormai portafortuna della squadra: quando [illegible] in panchina vince sempre.

Quanti rimpianti per il Bordighera. Chissà dove sarebbe adesso la squadra di Venturi se avesse tenuto il ritmo delle ultime giornate. Il 2-0 al Borghetto, firmato Anelli e Taverna, conferma il periodo positivo. «E' solo colpa nostra [illegible] ci troviamo a centroclassifica anziché nella parte alta. Ma siamo anche stati molto sfortunati. Ma non tutto [illegible] perduto: in fondo, siamo a 4 punti dalla seconda. E domenica ci [illegible] [illegible] derby col Vallecrosia», dice il vicepresidente Franco De Benedetti. Proprio il Vallecrosia ha tradito un po' le attese, pareggiando a Mallare mentre il S. Bartolomeo ha ottenuto due punti importanti in chiave salvezza, liquidando la Finalborghese con il solito Conrieri. **[g. mi.]**

In Seconda un Cisano imprendibile, mentre Ospedaletti e Camporosso contestano l'operato degli arbitri

S. Stefano e Pietrabruna tornano a sperare

Nel mirino delle due squadre il secondo posto del Sant'Ampelio

Campagnani, leader dell'Ospedaletti

Non molla il Cisano S. Giorgio in vetta alla Seconda: i savonesi, com'era prevedibile, hanno messo ko la S. Filippo e continuano imbattuti (e con una partita in meno) la loro marcia trionfale. Hanno tre punti più del S. Ampelio e sembrano imprendibili. Così l'incertezza del torneo [illegible] soprattutto sulla lotta tutta imperiese per il secondo posto, [illegible] dovrebbe [illegible] curare comunque il salto [illegible] categoria. Domenica S. Stefano e Pietrabruna hanno guadgnato [illegible] punto sul Sant'Ampelio che resta secondo, ma che da qualche settimana ha rallentato, a suon di pareggi, la sua marcia.

Lotta a tre. I bordigotti di Rocco Fortugno, che vantano la miglior difesa del girone (solo 11 reti subite), hanno chiuso a reti inviolate sul terreno del Borghetto fanalino di coda. Sulla carta un'occasione sprecata. E ora il S. Ampelio ha ridotto a tre punti il vantaggio sul S. Stefano che, determinato [illegible] ai bei tempi, ha espugnato il terreno del Boys Vado (1-0, rete di Pigliacelli) a quattro sul Pietrabruna, vittorioso anch'esso a Ospedaletti con un rotondo 3-0.

Gol-fantasma. Il Pietrabruna ha vinto [illegible] molta praticità il derby contro l'Ospedaletti: in vantaggio c[illegible] una punizione di Giordano ha sfruttato [illegible] meglio [illegible] superiorità numerica per l'espulsione dello stopper Carbonetto che [illegible] protestato per il fallo da cui è venuta la stessa punizione-gol; nei 5' finali poi ha arrotondato il bottino [illegible] una doppietta di Arrigo. Un pesante 0-3 per l'Ospedaletti che però, paradossalmente, ha retto [illegible] bene il confronto. In inferiorità numerica non ha sfigurato. Addirittura, sembra che sullo 0-1 un tiro di Campagnani si sia infilato sotto la traversa, in rete, rimbalzando fuori. Per l'arbitro non è stato gol; per molti invece la palla era entrata. Ma la «moviola» [illegible] c'era...

Polemiche. Arbitro sotto accusa anche a Camporosso dove il successo della Spotornese (2-1, gol di Pavan per i locali) ha interrotto la bella serie positiva del rossoblù, sempre senza allenatore. Ma il clan camporossino [illegible] il direttore di gara, Landi di Genova, per un arbitraggio che avrebbe determinato il risultato: i due gol ospiti sono venuti [illegible] rigore. Poi l'episodio discusso del secondo tempo quando Monteleone, punta rossoblù, è caduto due volte di seguito nella stessa azione in area, su contrasti degli avversari. Ma Landi [illegible] ha concesso la massima punizione.

Derby. Importantissimo il [illegible] del Riviera dei Fiori sulla Poggese 87 in [illegible] dei due derby della giornata. Due punti che permettono agli imperiesi di scavalcare anche l'Ospedaletti (ma gli arancione hanno sempre in sospeso la gara con il Cisano, sulla quale pende un ricorso). Per il Riviera è andato in gol due volte Pavan, la seconda su rigore; di Coccoluto il momentaneo pareggio poggese. Nessuna [illegible] del clan sanremese: «Abbiamo giocato male e meritato la sconfitta», ha detto lapidario il presidente Giovanni Canale. **[b. m.]**

TERZA CATEGORIA

Riva, otto gol e primato in solitudine

Riva Ligure [illegible] dominatore del campionato: guarda dall'alto il S. Lorenzo, che slitta in terza posizione dopo la sconfitta ad opera del Ceriana. Avanza anche il Sanremo 70, che continua a macinare punti ed è ora al secondo posto. Il Riva si è portato al comando grazie alla facile vittoria sul Dolceacqua (8-0). Torre autore di una tripletta, e bottino incrementato da Emiliano Capucci, Netta, Marcello Grisolia e Lupico. Il Dolceacqua ha avuto poi l'occasione [illegible] [illegible] gol della bandiera, [illegible] l'estremo difensore di Modesti [illegible] parato [illegible] rigore a subito dopo Tirone ha arrotondato.

Qualche brivido nella partita che, nel paese della Valle Armea, ha visto [illegible] fronte Ceriana e S. Lorenzo. Al 5' della ripresa, dopo che i ragazzi di Casella erano passati [illegible] Davide Tornetta e Claudio [illegible] Giacinto aveva riportato in parità l'incontro, lo stesso Tornetta si è infortunato in un contrasto con un avversario. I soccorsi sono stati immediati, [illegible] le condizioni del giocatore [illegible] sono apparse preoccupanti: stiramento, stop di alcuni giorni. Di Pastorelli il gol decisivo. Il presidente del Ceriana, Luigi Minti: «Fortunatamente non è successo nulla di grave, ma [illegible] importante che siano a disposizione [illegible] di soccorso adeguati». Da segnalare anche l'1-0 del Sanremo sul Bordighera Under e il 4-0 con il quale il Costarainera ha liquidato una Badalucchese in giornata-no. **[a. C.]**

Baseball: in finale ha battuto il Montpellier

Torneo dei quarant'anni Sanremo subito a segno

SANREMO. Ha festeggiato i suoi quarant'anni [illegible] un successo secondo pronostico: il Baseball Sanremo [illegible] vinto senza grossi problemi il Torneo del Quarantennale-Trofeo S. Paolo disputato sabato e domenica sul diamante di Pian di Poma per celebrare i primi [illegible] decenni di vi[illegible] del sodalizio leader, in Liguria, per il baseball.

Nella finalissima, disputata domenica [illegible] contro il Montpellier, squadra vicecampione di Francia, i matuziani han vinto 12-5. Una fin[illegible] senza storie perché dopo soli due inning il Sanremo conduceva già 10-1. Un distacco incolmabile per i francesi. La squadra ha poi concluso in scioltezza. Sabato nella fase eliminatoria [illegible] avuto la meglio sull'altra squadra transalpina, l'Equipe de France, emanazione di una scuola di baseball, per 16-6. Nella finale per terzo e quarto posto successo del Matuzia Sanremo - la seconda squadra del Sanremo che farà la C2 - sulla stessa Equipe [illegible] France per 9-8; lo stesso Matuzia sabato era stato sconfitto 5-16 dal Montpellier.

«Per noi è stato un utile test agonistico in vista dell'inizio della stagione», dice Gian Carlo Ruggieri, ex presidente del Baseball Sanremo, rimasto nel giro societario [illegible] «public relation man». Infatti il [illegible] ufficiale alla stagione è ormai imminente. La squadra matuziana esordirà domenica ad Avigliana, contro la squadra locale, nel primo turno di Coppa Italia.

Ci sarà anche Rob Carrion, l'americano appena tornato in Italia. Carrion ha giocato anche domenica contro il Montpellier. E' apparso, com'era prevedibile, in ritardo [illegible] [illegible] preparazione, ma ha fatto vedere qualche «numero» molto importante: nel prossimo campionato cadetto sarà sicuramente un protagonista. **[b. m.]**

CALCIO GIOVANILE: TUTTI I [illegible] E LE [illegible] DEL [illegible]

I REGIONALI

Ventimiglia Allievi ok

Under. Girone A: Alassio-Imperia 0-2; Pegliese-Loanesi 6-0; Armataggia-Quiliano 1-1; Varazze-Argentina 6-2; Sanremese-Carcarese 3-1; Vado-Albenga 2-1; Dianese-Finale 0-1. Classifica: Pegliese e Vado p. 35; Sanremese 30; Loanesi 26; Imperia e Varazze 24; Armataggia 23; Finale, Albenga e Argentina 17; Carcarese 16; Quiliano 11; Alassio 10; Dianese 5. **Girone B:** Ligorna-Culmv 2-2; Molassana-Olimpic 2-2; Sestrese-S. Olcese 4-1; Coalma-Baiardo 0-1; Pontedecimo-N.S. Fruttuoso 1-2; Albaro-Cosmos 1-1; Rivarolese-Busalla 0-1. Ha riposato il Busalla. Classifica: Baiardo p. 36; Busalla, N.S. Fruttuoso e Sestrese 28; Pontedecimo 27; Molassana, Ligorna e Olimpic 24; Audace [illegible]; Albaro, Culmv e Cosmos 19; Coalma 14; S. Olcese 13; Rivarolese 10. **Girone C:** Lavagna-Migliarinese 2-1; Bogliasco-Fezzanese 2-2; Canaletto-Sestri Levante 2-1; Fontanabuona-Carlo Grasso 2-0; S. Stefano-Vezzano 1-3; Entella-Monterosso 1-1; Pro Recco-Ortonovo 1-3. Classifica: Vezzano p. 33; Ortonovo 32; Entella 30; Lavagna 26; Migliarinese e Sestri Levante 24; Canaletto 22; Bogliasco 21; Pro Recco 19; Monterosso 18; Fezzanese 17; Carlo Grasso 13; Fontanabuona 11; S. Stefano 2.

Allievi. Girone [illegible]: Sampierdarenese-Imperia 87 1-1; Pontedecimo-Aurora 3-0; Ventimiglia-Sestrese 5-1; S. Ampelio-Pegliese 0-5; Legino-Merlino 2-0; S. Filippo-Audace 1-0; Loanesi-Praese 0-1. Classifica: Pegliese p. 40; Sestrese 35; Ventimiglia 28; Sampierdarenese 25; Pontedecimo 24; Imperia e S. Filippo [illegible]; Praese e Aurora 22; Audace 19; Merlino e Legino 13; S. Ampelio 12; Loanesi [illegible]. **Girone B:** Savona-Anpi Casassa 4-0; Albaro-Carlin's 5-2; Ligorna-Cosmos 1-0; Baiardo-Città Finale 3-1; Argentina-Molassana 0-1; Vado-Rivarolese 4-0; Sampdoria-Varazze 6-1. Classifica: Sampdoria e Molassana p. 38; Savona 35; Vado 27; Argentina 26; Baiardo 25; Albaro 22; Varazze e Ligorna 18; Rivarolese 17; Città di Finale 15; Cosmos 12; Anpi Casassa 11; Carlin's Boys 6. **Girone C:** Pro Recco-Lavagna 2-0; Sori-Samm 1-1; Spezia-Don Bosco 1-0; N.S. Fruttuoso-Bogliasco 1-3; Sarzanese-Ortonovo 2-2; Pegazzano-Canaletto 1-4; Sestri Levante-Ceparana 0-0. Classifica: Canaletto p. 36; Bogliasco e N.S. Fruttuoso 35; Sarzanese 31; Ceparana 29; Samm e Pro Recco 23; Sestri Levante 19; O[illegible] 18; Don Bosco 16; Spezia e Lavagna 13; Pegazzano 11; Sori 7.

Giovanissimi. Girone A: Cairese-Imperia 87 0-4; Vado-Sestrese 3-0; Borgoratti-Pegliese 1-4; Voltrese-Merlino 0-1; Multedo-Don Bosco 0-1; Argentina-Praese 1-1; Busalla-Sampierdarenese 1-2. Classifica: [illegible] Sampierdarenese e Pegliese p. 36; Argentina 33; Don Bosco 31; Vado 28; Praese 27; Imperia 26; Cairese 24; Busalla 21; Voltrese 18; Merlino 16; Multedo 15; Sestrese [illegible]; Borgoratti 0. **Girone [illegible]:** Baiardo-Anpi Casassa 1-1; Savona-Carlin's Boys 1-0; Ligorna-Aurora 3-0; Cosmos-Città Finale 0-1; Genoa-Molassana 1-0; Pontedecimo-Albaro 1-0; Ventimiglia-Rivarolese 2-0. Classifica: Genoa p. 45; Ventimiglia 35; Savona e Molassana 33; Pontedecimo 30; Albaro 26; Baiardo 24; Ligorna 23; Rivarolese e Aurora 22; Carlin's 14; Anpi Casassa 10; Città Finale 5; Cosmos 0. **Girone C:** Nuova S. Fruttuoso-Lavagna 0-5; Migliarinese-Don Bosco 0-0; Rapallo-Ortonovo 4-0; Pegazzano-Canaletto 0-1; Mazzotta-Ceparana 3-0; Bogliasco-Follo 3-1; Sampdoria-Sarzanese 0-0. Classifica: Sampdoria p. 42; Canaletto 37; Lavagna e Rapallo 34; Sarzanese 33; Mazzotta 28; Bogliasco e Pegazzano 23; Migliarinese e N.S. Fruttuoso 14; Don Bosco 13; Ceparana 12; Follo 7; Ortonovo 6.

I PROVINCIALI

Ospedaletti in trionfo

Giovanissimi: Imperia 87-Sant'Ampelio 0-1; Argentina-Camporosso 0-0; Sanremese-Matuzia 2-0; Riva Ligure-Riviera dei Fiori 1-0; Vallecrosia-San Bartolomeo Cervo 3-1; Bordighera-Sc Sanremo 1-1; Dianese-Giovane S. Biagio 2-0. Classifica: Sanremese p. 35; Bordighera 29; Sant'Ampelio 28; Dianese 25; Camporosso 22; [illegible] Sanremo 21; Imperia e Riviera dei Fiori 19; Argentina 18; Giovane S. Biagio 16; Matuzia 14; Riva Ligure 9; Vallecrosia 8; San Bartolomeo Cervo 3.

Esordienti junior: Carlin's Boys-Sanremese B 0-0; Ventimiglia B-Argentina 1-3; Ospedaletti B-Imperia 87 0-2; Sant'Ampelio-Dianese 1-0; Vallecrosia-Ospedaletti A 3-1; Sanremese A-Ventimiglia A 3-3. Classifica: Ospedaletti A p. 31; Carlin's Boys 29; Vallecrosia 28; Argentina 26; Sanremese [illegible] 23; Ventimiglia A 22; Dianese 17; Imperia 87 e Sant'Ampelio Bordighera 16; Ospedaletti B 11; Ventimiglia B 6; Sanremese B 3.

Esordienti: Imperia 87-S. Ampelio 2-1; Argentina-Ventimiglia 0-1; Sanremese-Ospedaletti 0-6; Riva Ligure-Riviera dei Fiori [illegible]-3; Dolceacqua-S. Bartolomeo Cervo 1-3; Bordighera-Sc Sanremo 0-5; Dianese-Giovane S. Biagio 1-1. Classifica: Ospedaletti p. 37; Sc Sanremo 33; Imperia 31; Ventimiglia 30; Argentina e S. Bartolomeo 25; Riviera Fiori 23; S. Ampelio 15; Riva Ligure 11; Giovane S. Biagio 10; Dolceacqua 8; Dianese 7; Bordighera 6; Sanremese 5.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 10 Marzo 1992 — 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Prosegue nei quartieri di Savona la promozione del «porta a porta»

«Stampa In» ritorna a S. Rita

Per abbonarsi basta una telefonata: 82.55.55

Quartiere per quartiere, i savonesi stanno riscoprendo il piacere di ricevere il giornale gratis a domicilio. Prosegue la campagna promozionale di «Stampa In», il servizio di consegna gratuita del giornale a casa, ogni mattina entro le 7,30 e senza alcun sovrapprezzo.

Da stamane gli omaggi ritornano a S. Rita. Oggi riceveranno il giornale gratis gli abitanti di via Collodi, via Giusti, via Tasso e via Aleardi.

Ora, a oltre un anno dall'inizio, «Stampa In» si arricchisce di nuove idee e servizi utili. Tra questi il «Club In», che raccoglie tutti gli abbonati. Ci sono sconti nei negozi, viaggi a prezzi speciali con Alpitour, sconti nell'acquisto di carburante Erg e altri importanti vantaggi per tutta la famiglia, grazie alla Selecard: dalla consulenza veterinaria all'autosoccorso. In più, con la tessera Agis-Endas, il cinema di prima visione a prezzi ridotti. Per abbonarsi basta telefonare al numero 82.55.55.

SAVONA

Parla anche il sindaco

Le reazioni all'intervista del vescovo

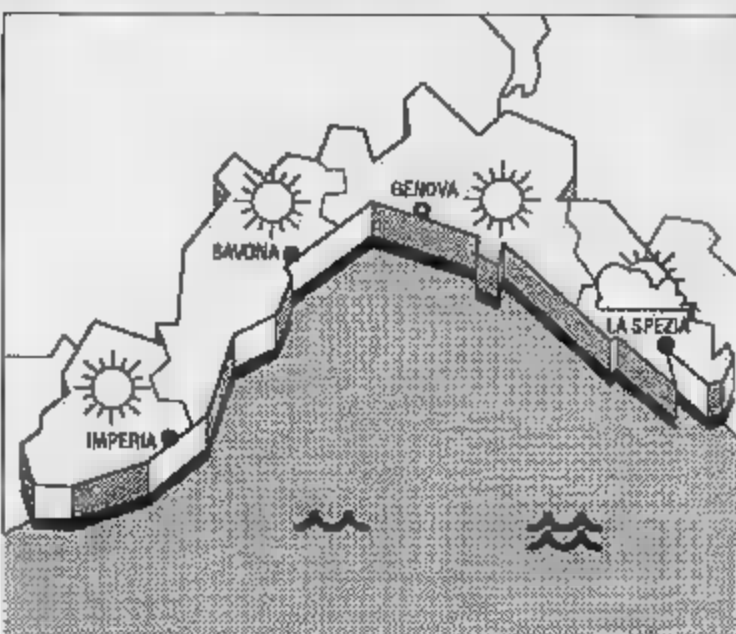
Dall'etica alla politica, ai problemi della città. Ecco i pareri sull'intervento di Monsignor Lafranconi.

A PAGINA 38

SAVONA

Nell'Interregionale

Per i biancoblù [illegible] lo sprint per la [illegible]

Travolgendo la Valenzana, la squadra di Orcino si conferma pronta alla battaglia finale con Oltrepò e Bra.

[illegible] 44

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE

NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible] calmente mosso [illegible] largo, temperatura stazionaria.

TENDENZA [illegible] DOMANI E GIOVEDI': situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, venti Est-Nord Est 15-20 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1032 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	17	[illegible]
Savona	15	12
Imperia	18	13

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA

Max: 14; min: 11. Temperatura del mare 14.

Il [illegible] sorge alle [illegible] 6,49 e tramonta [illegible] 18,27. La Luna cala alle ore 0,3 e [illegible] alle ore 9,21 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il Comune si prepara a ritirare tre delle quattro licenze già disponibili

E' fallito il piano-alberghi

Attraverso le Colombiane [illegible] possibile costruire a Legino due nuovi hotel [illegible] centro congressi. I privati hanno rinunciato ai progetti. Per Savona è un'occasione perduta

SAVONA. E' sfumato il piano degli alberghi di Legino. I privati hanno dato il via solo a uno dei quattro progetti [illegible] con il Comune in vista delle Colombiane e così il sindaco Magliotto sarà costretto a ritirare le licenze edilizie. Un fallimento nell'aria da [illegible]po e che verrà ufficializzato alla Conferenza dei servizi, entro fine [illegible]

«Sinora i privati non hanno combinato nulla — spiega Magliotto — e ben difficilmente riusciranno a realizzare gli alberghi entro agosto, il termine massimo previsto. Visto che soltanto un imprenditore su quattro ha sfruttato l'autorizzazione concessa dal Comune, ritireremo le altre tre licenze».

Solo i titolari [illegible] ristorante-albergo «A Spurcaciun-a» hanno approfittato delle favorevoli deroghe concesse dal Comune in occasione delle Colombiane. Sono rimasti al palo, invece, sia i lavori di ampliamento e ristrutturazione di «Motel Agip» e «Ristorante Sole», sia il centro congressi previsto a Legino, a fianco all'autostrada. Un intervento complesso, che avrebbe consentito di acquisire le strutture ricettive indispensabili per avviare qualunque progetto di rilancio turistico.

«I privati hanno gettato alle ortiche una grande occasione — afferma l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo —. Il regime di deroghe previsto per le Colombiane avrebbe consentito di realizzare lavori importanti in poco tempo e soprattutto scavalcando la complessa burocrazia delle varianti al Piano regolatore». Aggiunge Tortarolo: «Purtroppo i privati che avevano presentato i progetti non erano sorretti da sufficienti motivazioni. In quest'occasione, infatti, l'amministrazione [illegible] dato impulso [illegible] con la massima celerità, sgombrando il campo da ogni ostacolo. Però sono mancati il coraggio o la voglia di investire. Un peccato, perchè solo dalla collaborazione fra imprenditori e amministratori questa città potrà progredire».

Nelle prossime settimane, dunque, il sindaco Magliotto sarà costretto a ritirare l'autorizzazione. Per costruire i nuovi alberghi sarà necessario attendere l'approvazione della Regione alla variante al Piano regolatore realizzata dal Comune. A essere ottimisti sarà necessario almeno un altro anno.

Anche negli altri Comuni del comprensorio, comunque, la deroga per le Colombiane è stata sfruttata solo marginalmente. «Per la verità — dice Tortarolo — quasi tutta l'imprenditoria ligure ha approfittato limitatamente del regime di deroghe. Si tratta però di una consolazione ben magra».

Una conferma indiretta di questo trend arriva dalle statistiche della Camera di Commercio. Negli ultimi tre mesi [illegible] 1991 si è registrato un decremento delle ditte che operano nell'edilizia: le iscrizioni sono state 48 e 63 le cancellazioni.

Ermanno [illegible]

AURELIA-BIS

Non ci sono finanziamenti

La Provincia protesta per la mancata concessione dei finanziamenti destinati al raddoppio della Savona-Torino e dell'Aurelia bis. Su questi progetti cruciali per la viabilità di Savona e della Riviera, giovedì il Consiglio provinciale voterà un ordine del giorno. «Si tratta di un atto [illegible] protesta formale nei confronti del governo — afferma il vice presidente Lino Alonzo — per la mancata concessione dei finanziamenti. Il programma degli stanziamenti ha già subito ritardi disastrosi e, almeno per il momento, sembra che non esistano [illegible] prospettive». Continua Alonzo: «Il ministro Prandini aveva annunciato la mancanza [illegible] fondi per il completamento della Savona-Torino, mentre aveva lasciato qualche speranza per altre opere di cui esistano già i progetti esecutivi». E' il caso dell'Aurelia bis, nel tratto fra il Letimbro e via Scotto, già inserito nel piano triennale dell'Anas. [e. b.]

Franco Gervasio (pri) ha rassegnato le dimissioni

Albissola, [illegible] sindaco è il dc Sergio Gaggero

ALBISSOLA M. Sergio Gaggero, democristiano, dipendente della [illegible] di Risparmio di Savona, sarà presto il [illegible] sindaco [illegible] Albissola Marina. Attualmente è il vice di Franco Gervasio, repubblicano, che ieri ha annunciato, in forma ufficiale, le proprie dimissioni [illegible] sindaco. Gervasio, medico di famiglia, lascia l'incarico dopo aver amministrato per dieci anni il Comune.

«[illegible] ne vado per stanchezza - dice l'ex sindaco - e perché mal sopporto, anche se non è riferito alla realtà albisolese, il continuo, costante sovvertimento dei valori morali a cui giornalmente assistiamo». Le dimissioni, già preannunciate nell'autunno [illegible], sono state ufficializzate solo ieri da Gervasio per consentire alla giunta di lavorare con serenità, di approvare il piano finanziario e lo Statuto. [illegible] adesso che si va verso una nuova coalizione, dopo la crisi dovuta all'uscita dalla giunta di Casella e Scotto, socialisti, Gervasio ritiene che sia giunto il momento di lasciare il posto ad altri amministratori più giovani, [illegible] delusi dalle difficoltà di governare, [illegible] è accaduto a lui, «in [illegible] dell'alienante macchina burocratica sostenuta [illegible] confusione legislativa e dall'incertezza di enti e funzionari». Con queste parole, Gervasio si riferisce [illegible] difficoltà che nella sua carriera [illegible] sindaco ha dovuto affrontare in particolare nei cinque [illegible]ni in cui era vacante, in Comune, il posto [illegible] segretario comunale.

Sergio Gaggero, futuro sindaco

Il successore di Gervasio è già stato prescelto dalla maggioranza dc-pri: sarà l'attuale vicesindaco Sergio Gaggero, dc, che dovrebbe essere eletto nel corso del Consiglio comunale convocato per mercoledì 18. Nell'occasione sarà presentato il programma concordato con la lista «Per Albissola Marina», ispirata al pds, che entrerà a far parte della nuova maggioranza.

Un accordo di programma basato [illegible] presupposti comuni, ad esempio l'essere stati i promotori del referendum per l'elezione diretta del sindaco e di una campagna per una diversa concezione delle autonomie locali. I consiglieri [illegible] pds che entreranno quasi certamente a far parte della giunta in [illegible]tuzione dei socialisti dimissionari sembra siano Maurizio Gay e Angelo Canepa.

I due non avranno la delega diretta [illegible] un assessorato, ma insieme all'intera giunta divideranno le responsabilità degli assessorati alle Finanze e ai Lavori pubblici. Resta [illegible] da chiarire la posizione [illegible] psi rispetto alla nuova coalizione. [a. z.]

Abitava a Osiglia con la sorella. Sconvolti i responsabili dell'azienda: «Era uno dei più esperti»

Millesimo: operaio [illegible] travolto dai rulli

L'incidente alla «TRE-F», ora il giudice ha aperto l'inchiesta

MILLESIMO. E' stato agganciato dai rulli [illegible] nastro trasportatore, che lo hanno stritolato provocandone la morte immediata. Vittima dell'incidente sul lavoro, avvenuto nel pomeriggio di ieri, Angelo Molinari, [illegible] anni, residente a Osiglia in via Bortolotti 22, dipendente [illegible] ditta 3F (Fabbrica fusti in ferro) di Silvano Ferrecchi, che si trova nelle immediate vicinanze del campo sportivo di Millesimo. L'uomo, celibe, viveva nel paese dell'Alta Val Bormida con la sorella Carolina. Una disgrazia per il momento inspiegabile.

La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'infortunio. Il sostituto procuratore Emilio Gatti, dopo un sopralluogo a Millesimo, ha ordinato l'autopsia sul corpo di Angelo Molinari, che [illegible] effettuata oggi. Il cadavere è è stato trasportato all'obitorio di Millesimo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un malore, o forse [illegible] fatale distrazione, potrebbero essere all'origine del mortale infortunio. Molinari era dipendente da molti anni della 3F. Si tratta di capire perchè è rimasto prima agganciato e poi schiacciato dai rulli che trasportano i fusti alla cabina di verniciatura.

Gli interrogatori dei testimoni e dei compagni di lavoro che il magistrato completerà oggi, dovrebbero fornire maggiori particolari in merito. Il nastro è stato bloccato pochi istanti dopo aver agganciato il corpo di Molinari, che ha riportato gravi lesioni interne per [illegible] schiacciamento all'altezza del torace. I soccorsi sono risultati inutili. Sono stati avvertiti i carabinieri [illegible] Millesimo, che hanno iniziato gli accertamenti del caso e i vigili del fuoco di Cairo che, dopo il sopralluogo del magistrato, hanno provveduto a disincastrare il corpo dell'uomo da quella che si era trasformata in una trappola mortale.

Il proprietario della ditta, Silvano Ferrecchi e i compagni di lavoro non riescono a spiegarsi [illegible] possa essere successo. Angelo Molinari da molti anni era dipendente della ditta e conosceva bene i rischi connessi [illegible] funzionamento delle varie macchine. Del resto la 3F è un'azienda dove raramente si verificano infortuni. Occupa una ventina di dipendenti e ha clienti in molte regioni d'Italia. Circa 20 anni or sono Silvano Ferrecchi [illegible] realizzato il nuovo capannone e si [illegible] messo a produrre fusti di ferro, dopo aver ereditato la vecchia ditta della famiglia, ubicata [illegible] via Trento e Trieste, specializzata nella produzione di botti [illegible] le[illegible].

Una scelta indovinata. La richiesta di fusti metallici aveva trovato favorevoli opportunità di mercato e negli anni la ditta di era ampliata e aveva aumentato [illegible] numero dei dipendenti. La 3F [illegible] ancora un'azienda a conduzione famigliare. Tutti si conoscono e lo stesso proprietario resta sovente a dirigere personalmente l'attività produttiva. Poche negli ultimi anni le occasioni che hanno portato alla luce l'attività della 3 F. Sistemi di produzione avanzata e misure di sicurezza [illegible] man[illegible] nel capannone e finora non si erano avuti problemi per incidenti sul lavoro o gravi infortuni di dipendenti.

Ieri pomeriggio la disgrazia che è costata la vita a Angelo Molinari. Proprietario e compagni di lavoro sono sconvolti, loro [illegible] non [illegible] spiegare con esattezza come abbia potuto verificarsi la disgrazia. Oggi si dovrebbe sapere quando l'attività produttiva, bloccata dopo l'intervento della magistratura, potrà riprendere. [e. m.]

Le prime reazioni all'intervista [illegible] La Stampa di monsignor Lafranconi

«Il vescovo parla chiaro»

Per il sindaco Magliotto non esiste tuttavia contraddizione fra politica e valori spirituali. I pareri del presidente della Confcommercio [illegible] di un consigliere comunale

SAVONA. «Il vescovo ha voluto mettere in evidenza i problemi etici e morali. In primo piano c'è l'uomo con i suoi valori che non sono soltanto materiali. [illegible] un certo punto di vista [illegible] d'accordo: l'aiuto morale è necessario ma il compito [illegible] politico è soprattutto quello di dare risposte sul piano della concretezza. Questo non significa che si debba soltanto d[illegible] prevalenza [illegible] problemi materiali: la serenità, la tranquillità sono ugualmente aspetti da seguire come i grandi temi del lavoro e dell'assistenza».

E' il commento del sindaco Armando Magliotto all'intervista che monsignore Dante Lafranconi ha concesso, sabato scorso, a «La Stampa». Un'intervista a 360 gradi nella quale il nuovo vescovo, a una settimana appena [illegible] suo ingresso in Diocesi, ha puntato l'atten[illegible] sui rapporti tra politica e fede, sulla disaffezione verso la Chiesa, sulla crisi delle [illegible]zioni che non risparmia neppure Savona.

Le impressioni [illegible] monsignor Lafranconi sulla politica e su quelle che dovrebbero [illegible] le sue vere finalità non sono passate sotto silenzio. Osserva ancora il sindaco Armando Magliotto: «Credo che il messaggio del [illegible] sia da interpretare in questo senso: chi si impegna nella politica lo [illegible] per un ideale che è quello di svolgere un compito a favore della collettività e [illegible] per ricercare una promozione personale. E' un messaggio che mi trova d'accordo. Purtroppo, spesso nella politica si assiste a fatti che contraddicono questo messaggio».

Dello stesso parere il consigliere comunale democristiano, Francesco Accordino, che ha letto con attenzione le impressioni del nuovo vescovo: «E' vero, spesso la politica non si ricorda dei valori spirituali. Tuttavia [illegible] [illegible] dimenticato che dietro [illegible] tentativo di migliorare le condizioni di vita e sociali della gente, [illegible] sono dei valori autentici. Questo, comunque, non significa che non si debba rivolgere attenzione ai problemi morali che fanno parte della vita dell'uomo».

Altri pareri. [illegible] prefetto Mario Della Corte: «Il messaggio del vescovo non si può non condividere. Bisogna recuperare i valori etici [illegible] la Chiesa per questo può fare molto. Il recupero va fatto nella politica ma anche nella vita economica, in quella professionale e in quella sociale». E ancora l'avvocato penalista Enrico Nan, [illegible] segretario provinciale del partito liberale: «Credo che la politica [illegible] comunque prevedere l'aspetto etico della vita. E' vero che ultimamente abbiamo assistito [illegible] [illegible] degenerazione di molti valori. Non vedo il motivo per cui ci debba essere distacco tra morale e politica».

Aggiunge Franco Becchino, presidente del Tribunale: «Il vescovo [illegible] riferimento al [illegible]porto tra fede e politica e questo interessa anche la Giustizia. Non ci sono dubbi che la sfera del diritto e quella della morale coprono un'area comune in cui è fondamentale il contributo di una confessione religiosa. Le parole del vescovo sono importanti e vanno ricevute dalla città con gratitudine». Luciano Locci, amministratore straordinario dell'Usl: «La relazione tra etica e politica è un discorso filosofico che può essere fatto solo da un rappresentante della Chiesa. Credo che il vescovo abbia ragione quando dice che la gestione della politica debba mirare a soddisfare i bisogni della gente».

Infine [illegible] parere di Pietro Picciocchi, presidente provinciale della Confcommercio. «Quello che ha detto il nuovo vescovo di Savona ricalca una recente enciclica [illegible] Papa. Non possiamo fare altro che ascoltare con reverenza. Monsignor Lafranconi ha fatto bene a riaffermare [illegible] problema del rapporto tra politica e valori spirituali. E' un messaggio sul quale dovremmo tutti meditare. Trovo, infine, giusto che il vescovo [illegible] intenda accelerare i tempi per stringere i legami con la città. Monsignor Lafranconi ha detto che intende costruirli giorno per giorno. Mi sembra di capire che il nuovo [illegible] voglia impegnarsi [illegible] massimo per comprendere la [illegible] nuova città».

Claudio Vimercati

Il sindaco Armando Magliotto, qui sopra, ha trovato molti punti d'incontro nell'intervista al vescovo Lafranconi. Positive anche le reazioni del presidente della Confcommercio, Pietro Picciocchi e del consigliere comunale Franco Accordino, a destra, rispettivamente dall'alto in basso.

NOTIZIE [illegible]

CELLE LIGURE

Folla [illegible] ai funerali [illegible] «Gepin» Olmo

Si sono svolti sabato nella chiesa parrocchiale [illegible] Celle Ligure i funerali di Giuseppe «Gepin» Olmo, l'indimenticato campione di ciclismo, morto giovedì a Milano. Alla cerimonia hanno assistito centinaia [illegible] persone. «Gepin» Olmo era una figura leggendaria dello sport; aveva vinto le Olimpiadi nel 1932. [p. p.]

TRIBUNALE

Savona, dichiarato il fallimento della «Cei srl»

La «Cei srl», azienda per impianti idraulici con sede in piazza Lavagnola, [illegible] stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona, che ha nominato giudice fallimentare Marina Aicari. Curatore del fallimento è Pierlazzaro Cerruti. La verifica dello stato passivo è stata fissata per il prossimo 21 maggio. [b. b.]

AMBIENTE

Vado e Quiliano, denuncia alla Cee contro l'Enel

I Consigli comunali [illegible] Vado Ligure e Quiliano hanno approvato il testo della denuncia da inviare alla Cee con cui viene [illegible] in risalto il grave impatto ambientale causato dalla centrale Enel. I sindaco di Vado Ligure e Quiliano hanno inoltre chiesto un incontro con il presidente dell'Enel. [e. b.]

[illegible]

[illegible] Pasqua una manifestazione contro la miniera

Un'altra iniziativa degli oppositori della miniera di rutilo (minerale da cui si ricava titanio) di Piampaludo dopo [illegible] successo della fiaccolata di S. Silvestro. Una manifestazione sul Monte Tarinè [illegible] in programma a Pasqua. La decisione è stata adottata nel corso dell'assemblea di Ovada. [a. z.]

ALBISOLA SUPERIORE

Gemellaggio con la città texana di Austin

Albisola Superiore ha stretto un gemellaggio [illegible] la città americana di Austin, [illegible] Texas. [illegible] benestare del ministero degli Esteri e già arrivata ed è avvenuto anche lo scambio delle bandiere. A ottobre una delegazione albisolese andrà in Texas. [a. z.]

[illegible]

Scheda del Senato, estratta la posizione dei simboli

E' il psi il primo simbolo i[illegible] alto a sinistra nella scheda per le elezioni al Senato. L'estrazione, rinviata [illegible] alcuni giorni rispetto a quella della Camera per un ricorso, ha deciso la sequenza dei partiti: psi, pensionati, msi, rifondazione comunista, psdi, verdi, referendum, federalisti e pensionati-uomini vivi, pli, pds, lega nord, dc, cacciatori e pescatori, pri casalinghe e pensionati. [p. l.]

I controlli nel centro città di carabinieri e polizia durante l'ultimo fine settimana

Arrestati mentre vendono eroina

Una ragazza è stata sorpresa a spacciare la droga in piazza Mameli. Altro episodio simile in vico Crema In carcere questa volta è finito [illegible] uomo. Manette a due giovani sorpresi su una Fiat 500 appena rubata

SAVONA. Due persone arrestate per spaccio [illegible] stupefacenti. Altre quattro denunciate a piede libero per detenzione di eroina. E' questo il bilancio di una serie di controlli effettuati nel centro cittadino da carabinieri e polizia durante l'ultimo fine settimana.

Sabato pomeriggio, i carabinieri del nucleo operativo hanno bloccato [illegible] donna. Roberta Ambra, 27 anni, residente in via Garroni [illegible] mentre cedeva [illegible] dose di eroina a un tossicodipendente. Il fatto è avvenuto in piazza Mameli, che da tempo è diventato un luogo di ritrovo di tossicodipendenti [illegible] spaccio [illegible] droga.

Roberta Ambra è stata sorpresa dalla pattuglia dei carabinieri e non ha avuto [illegible] possibilità di fuga. L'acquirente della bustina di eroina, A.R., è stato, invece, segnalato alla prefettura come previsto dalla nuova legge sulla droga.

In vico Crema, nel centro storico, gli agenti della volante hanno arrestato Walter Zirano, [illegible] anni, residente [illegible] via Comotto 2/8. L'uomo aveva appena ceduto una dose di eroina a un tossicodipendente. B.R., 25 anni, quando è stato bloccato [illegible] poliziotti. Nel corso di una successiva perquisizione nell'appartamento di Walter Zirano, la polizia ha sequestrato un blocchetto di assegni che [illegible] stato rubato a Finale Ligure lo [illegible] mese di novembre. Zirano è stato, così, arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione.

Roberta Ambra e Walter Zirano entrambi arrestati per spaccio di stupefacenti

Sempre nel week-end, nel corso di altri controlli anti-droga, gli agenti della volante hanno denunciato Ilona M., 26 anni, abitante in via Bartoli 4 (quando è stata bloccata dai poliziotti aveva [illegible] sé una dose [illegible] eroina) e Giuseppe R., 29 anni, di Albisola Superiore.

Nel bilancio dei controlli e dell'attività di vigilanza della polizia c'è, infine, l'arresto [illegible] due ladri che avevano rubato una Fiat 500. Sono Claudio Barisone, 30 anni, abitante in via Santuario 30 e Massimo Gelli, 25 anni, di Piazzola sul Brenta [illegible] provincia di Padova. I due hanno rubato l'utilitaria che era parcheggiata nel piazzale della stazione Mongrifone. Mentre si dirigevano verso [illegible] centro cittadino l'auto è rimasta in panne.

La pattuglia della volante ha sorpreso Claudio Barisone e Massimo Gelli proprio mentre scendevano dalla Fiat 500. I due sono stati arrestati per con[illegible] [illegible] furto aggravato e questa mattina saranno giudicati [illegible] rito direttissimo dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana. [c. v.]

Proposta dell'Enpa

Taglia contro chi avvelena [illegible] e gatti

SAVONA. Una taglia della Protezione animali sugli avvelenatori di animali da compagnia. La sezione savonese dell'Enpa pagherà 1 milione a chiunque fornirà notizie utili a identificare i responsabili di avvelenamenti di cani e gatti che si sono verificati, [illegible] sempre maggior frequenza, in molti Comuni della Povincia. [illegible] fenomeno, diffuso nel capoluogo, in Riviera, ma soprattutto in Val Bormida, negli ultimi mesi ha subito una vera e propria escalation, causando la morte di decine di cani e gatti. Fra i Comuni più colpiti, Cosseria e Cairo, in particolare nelle frazioni di Ferrania, Bragno e Buglio. Così, per porre fine alla strage di animali, l'Enpa ha dapprima istituito una linea telefonica di emergenza, per accogliere tutte le segnalazioni utili a identificare i colpevoli e ora, addirittura, una taglia di 1 milione. Le informazioni dovranno essere inviate all'Enpa, in corso Vittorio Veneto 2/3 [illegible] Savona o telefonando al numero dell'Enpa 019/824735. [e. b.]

Fiamme a Stella

Distrutti [illegible] ettari di bosco

STELLA. Oltre trenta ettari di bosco sono andati distrutti la scorsa notte in un incendio, con ogni probabilità doloso, divampato sulle alture di Stella S. Martino. L'opera di spegnimento, che ha visto impegnate le guardie forestali di Spotorno e di Sassello, i vigili del fuoco di Savona, gruppi di volontari e carabinieri, è durata più di 12 ore e si è conclusa nel primo pomeriggio di ieri. Per avere ragione del rogo si è dovuto alzare in volo anche un Canadair della Protezione civile che ha effettuato numerosi lanci.

Le fiamme, per tutta la notte, hanno minacciato casolari isolati, i ripetitori della Rai e bruciato alcuni pali delle linee aeree dell'Enel. L'incendio si [illegible] sviluppato in località Bric delle Forche e, alimentato dal vento, si è esteso per oltre un chilometro, interessando anche i versanti [illegible] Gameragna, Teglia [illegible] Sanda. Sull'origine dolosa del rog[illegible] sembrano non esservi dubbi. A provocare l'incendio sarebbe stato un mozzicone [illegible] sigaretta. [c. v.]

Incidente in galleria

Auto sbanda e s'incendia sulla Sv-Ge

VARAZZE. Incidente stradale, la scorsa notte, sull'autostrada Genova-Savona, fra Cogoleto e Varazze. Per cause in [illegible] [illegible] accertamento da parte della polizia stradale di Sampierdarena, [illegible] Audi [illegible] condotta da Marino Peluffo, 27 anni, residente a Spotorno, via Magiarda 3, mentre procedeva in direzione Ponente, ha sbandato e si è schiantata contro la parete di una galleria. L'impatto è stato violento e l'auto, dopo essersi rovesciata un paio di volte, ha preso fuoco.

Il giovane, dopo l'urto, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e se l'è cavata [illegible] [illegible] grande spavento e contusioni [illegible] varie parti del corpo che sono state giudicate guaribili dai medici del pronto soccorso del S. Paolo in quindici giorni.

L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 2 e ha mobilitato i militi della Croce [illegible] di Arenzano e i vigili del fuoco di Savona. I pompieri hanno dovuto lavorare per oltre mezz'ora per spegnere l'incendio sotto la galleria. [c. v.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]NALE

Cairo, ringraziamento al reparto di Medicina

Con questa lettera desideriamo porgere il nostro riconoscente ringraziamento a tutti i medici e agli infermieri del reparto di Medicina dell'ospedale di Cairo Montenotte. Un ringraziamento per [illegible] capace e sollecita assistenza prestata a Pierina Bonifacino nei suoi così difficili ultimi giorni di vita.

Seguono le firme. Cairo M.

In atto strage di alberi a Savona e Spotorno

Gli Amici della Terra sono stati informati dell'autorizzazio[illegible] concessa per l'abbattimento di un abete argentato di grande valore, la cui età si aggira tra i 15 e i [illegible] anni, cresciuto in una piccola aiuola privata della vecchia via S. Antonio di Savona. Si tratta dell'unico splendido esemplare rimasto in una zona che ha visto, anno dopo anno, la scomparsa o la mutilazione di alberi e verde. Già in precedenza la nostra associazione era intervenuta, con successo, per impedirne l'abbattimento. Queste azioni vengono giustificate da svariati motivi, a volte inesistenti, altre volte, a nostra opinione, risolvibili con interventi intelligenti [illegible]ranti ad ottenere [illegible] finalità preposta senza il drastico taglio dell'albero. Il più delle volte si può conciliare il mantenimento in vita della pianta con le esigenze di allargamento [illegible] una strada o di altri lavori pubblici.

Ma la tendenza è quella di non considerare il valore [illegible] questi spazi verdi, che caratterizzano e colorano il paesaggio; dove tra il mare [illegible] le colline le numerose costruzioni [illegible] permettono l'esistenza di grandi aree verdi, ma solo alberi (limoni, mimose, oleandri, ecc.) isolati e per questo ancor più preziosi. In questi giorni a Spotorno in viale Europa sono stati abbattuti molti alberi (anche palme). Invitiamo l'assessore all'Ambiente a un più severo controllo sulle reali motivazioni di questi interventi.

Amici della Terra, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. [illegible] (da Varazze a Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.866 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640 089
Andora: 85.344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Corsepari, via Montenotte 48, tel. 824.889
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851 923
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.502.
[illegible] servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, [illegible] 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.696
Albenga: *Comunale*, viale [illegible]n, tel. 51 701
Albissola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489 910
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502 650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *Superiore*, [illegible] Palestro [illegible], tel. 668.213.
Millesimo: *Saroldi*, [illegible] Italia 45, tel. 565/650.
Pietra Ligure: *Finacri*, via [illegible] 14, tel. 628.035.
Noli: *Monte* [illegible], [illegible] Italia 10, tel. 748.836.
[illegible] [illegible], via Diaz 2, tel. [illegible].
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 69, tel. 880.184.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello [illegible], [illegible] 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Dist. Sav. 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto [illegible] Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3468

[illegible] CIVILE

SAVONA 9 MARZO

NATI. [illegible] Alesiani, Arian Barcella, Yuri Costalunga, Ambra Viglione, Mattia Salerno, Arturo Ymari, Federico Anselmi, Francesca Senni, Martina Romano, Riccardo Neri, Andrea Tessitore, Alessio Sirello.

[illegible] Margherita Bosio, di 78 anni, residente a Savona in via Montenotte 18; funerali alle 8,55 a Vado. Giobatta Bolla, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Turati 5; funerali alle 10,45 in San Filippo Neri. Quirino Alpicella, di 68 anni, abitante a Stella in via Donatelli 30; funerali alle 9,45 in S. Francesco. Anna Teresa Bolla, ved. Fabbri, di 100 anni; abitante a Savona [illegible] via Zunini 2. Franca Romolti, di 57 anni, Savona, via Destefanis 2; funerali alle 8,45 a San Dalmazio. Ago[illegible] Battaglia, [illegible] 77 anni, Savona, via Bruzzone 4. Giuseppe Moraglio, [illegible] [illegible] anni. Luigi Scanu, di 77 anni. Maria Maddalena Mulasso, [illegible] 96 anni. Lucia Cigliutti, di 68 anni.

Gli Amici dell'indimenticabile
Carla Savasini [illegible]
nel primo anniversario della sua scomparsa, la ricordano con immutato affetto. Domani mercoledì 11 marzo alle ore 18, nella Cattedrale di San Michele in Albenga, verrà celebrata una S. Messa in suffragio.
— **Albenga,** [illegible] marzo 1992

GLI APPUNTAMENTI

ANNIVERSARIO

Savona ricorda Mazzini

Oggi Savona ricorda Giuseppe Mazzini [illegible] 120° anniversario della morte. Lo farà [illegible] un'iniziativa della sezione savonese dell'Associazione mazziniana italiana in collaborazione con il Centro studi [illegible]. Alle 10 nel Ridotto del teatro Chiabrera ci sarà [illegible] saluto del presidente dell'Ami, Carlo Carozzi, del sindaco Armando Magliotto e una relazione sul tema «Per un'Europa [illegible] popoli liberi», tenuta dal professor Virginio Paolo Gastaldi, docente di [illegible]ria di pensiero politico all'Università di Pavia. Alle 11,15 partirà un corteo diretto alla fortezza del Priamar dove, alle 11,30, verrà deposta una corona d'alloro sulla lapide che ricorda la prigionia di Mazzini. Seguirà una visita alla cella nella quale il fondatore della Giovine Italia fu rinchiuso. [e. b.]

[illegible]

Incontro sull'economia tedesca

«Italia e Germania, due economie a confronto», è il tema dell'incontro in programma oggi alle 18 nel Ridotto della Sala consiliare della Provincia organizzato dall'Istituto [illegible] cultura italo-tedesca. Interverrà il dottor Adrian Tuchel, esperto di economia tedesca. [a. z.]

ARTE

Cinque artisti albanesi

E' stata inaugurata ieri nell'atrio di palazzo comunale la mostra di pitture e sculture realizzate da cinque [illegible]i albanesi, che, dopo l'esposizione, saranno poste in vendita. La manifestazione è stata organizzata dall'Ufficio extracomunitari, dalla Croce rossa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. [a. z.]

ALTARE

Conferenza dedicata a Colombo

«Vecchio e [illegible] mondo». Ne parlerà questa sera alle 21, presso il ristorante «Quintilio» di Altare, Saverio Vertone. L'appuntamento di oggi rientra nell'ambito delle conferenze dedicate a Cristoforo Colombo, organizzate dai «Lions Club Val Bormida». [l. b.]

Giunta a Savona con 13.500 tonnellate di carta la motonave «Ice Pearl»

Carico record per il «gigante»

L'imbarcazione, battente bandiera norvegese, è considerata [illegible] vero colosso dei mari Ha trasportato dagli Usa il maggior quantitativo di merce arrivato in porto dal '73

SAVONA. Nella [illegible] 31 del porto, alla darsena degli Alti Fondali, è arrivata, proveniente da Saint John (Usa) [illegible] dopo un lungo viaggio in Atlantico, la motonave «Ice Pearl», battente bandiera norvegese.

E' un gigante dei mari, essendo lunga 184 metri e avendo una stazza lorda di 23.600 tonnellate. Ma non è qui la notizia. Il fatto è che la «Ice Pearl» ha trasportato a Savona un carico record di cellulosa [illegible] carta: 13.500 tonnellate in uno solo colpo. Era [illegible] 1973 che [illegible] porto non [illegible] in un'unica soluzione un [illegible] [illegible] tale [illegible]stenza.

La «Ice Pearl», che appartiene alla compagnia di navigazione Star Shipping di Bergen (Norvegia), [illegible] Savona [illegible] appoggiata all'agenzia marittima «Carlo Sguerso srl». L'amministratore delegato, Angelo Galbazzi, spiega: «Si tratta [illegible] merce proveniente soprattutto dagli Stati Uniti [illegible] solo qualche quantitativo minore dal Canada. Siamo [illegible] fronte [illegible] solo [illegible] un carico eccezionale per Savona ma anche di ottima qualità e trasportato dal primo cliente [illegible] nostro scalo».

Cellulosa e prodotti della foresta hanno sempre rappresentato, per Savona, un traffico storico, tant'è vero che alla fine degli Anni Sessanta il porto era al vertice in Italia nella movimentazione di queste merci, di alto valore aggiunto.

Proprio in considerazione di quest'ultimo aspetto «altri scali del Tirreno sono entrati [illegible] forte concorrenza [illegible] Savona - os[illegible] all'Ente autonomo - per cui la suddivisione dei prodotti della foresta diretti in Italia [illegible] è allargata a diversi approdi più [illegible] meno attrezzati».

Ora Savona sta rientrando in possesso di quanto già le apparteneva grazie al fatto di poter disporre [illegible] grande terminal prospiciente la darsena nuova affiancato da depositi per altri 1500 metri quadrati. Non solo, [illegible] di recente, nella zona degli Alti Fondali, dov'è attraccata la «Ice Pearl», la «Savona Terminal» [illegible] realizzato un capannone di [illegible] mila metri quadrati che ha portato [illegible] [illegible] disponibilità complessiva di 13.500 metri quadrati [illegible] [illegible] coperte e uno stoccaggio di almeno 30 mila tonnellate di cellulosa, rotoli di carta e legname.

Le prospettive appaiono [illegible] z'altro buone. «Anche per l'otti[illegible] collaborazione - ammettono all'agenzia Sguerso - che s'incontra nello scalo con l'Ente autonomo, la Compagnia dei lavoratori portuali e il Consorzio autotrasportatori».

Ivo Pastorino

Il terminal del porto di Savona dove ha attraccato la «Ice Pearl» con il suo maxi-carico di carta e cellulosa

Savona, diversi i progetti di Comune e Provincia

Parcheggi o giardini vicino a Palazzo Nervi?

SAVONA. Comune e Provincia si contendono lo sterrato adiacente Palazzo Nervi. Per l'area, che appartiene alle Ferrovie, l'amministrazione comunale e quella provinciale hanno presentato due differenti progetti, che prevedono opposte destinazioni d'uso.

Il Comune ha incluso la [illegible] adiacente Palazzo Nervi nel piano delle [illegible] [illegible] [illegible] appaltato all'«Italia parcheggi» [illegible] Bolzano. Accanto [illegible] Palazzo della Provincia il Comune ha ipotizzato [illegible] silos per auto, una valvola di sfogo al traffico del centro.

Di parere opposto, invece, l'amministrazione provinciale. Giovedì, infatti, il Consiglio di Palazzo Nervi dovrà esprimersi sull'approvazione del progetto generale per la sistemazione dello [illegible] ad area verde. «In questa zona [illegible]'è già troppo cemento - sostiene il vice presidente della Provincia, Li[illegible] Alonzo - Ritengo che la sistemazione a verde, possa essere considerata ottimale, mentre occorre evitare ad ogni costo la costruzione di un silos per auto accanto a Palazzo Nervi».

[illegible] progetto che verrà discusso giovedì [illegible] Consiglio prevede, fra l'altro, una nuova sistemazione per la rampa che conduce al parcheggio sotterraneo di Palazzo Nervi. «Anziché in [illegible] IV Novembre, le auto potranno uscire in [illegible] Venezia, evitando una pericolosa immissione nel traffico che ha già causato numerosi incidenti. Mentre [illegible] sterrato dovrà diventare area verde aperta al pubblico».

I due enti locali potrebbero trovare un accordo, solo se il silos delle auto [illegible] realizzato sotto terra, attrezzando l'area in superficie a giardino. Una soluzione che, in ogni caso, comporterebbe perdita di tempo a due nuovi progetti.

Resta da definire ancora un «dettaglio», non proprio trascurabile: come si è detto, le [illegible] [illegible] questione per il momento appartengono alle Ferrovie, che non [illegible] solite prendere decisioni troppo affrettate. Per il trasferimento della «Squadra rialzo», per esempio, ci sono voluti vent'anni. [e. b.]

Il palazzo della Provincia accanto a [illegible] il Comune ha previsto un silos per auto

L'ex sindaco di Varazze guiderà il partito fino alle elezioni?

Busso commissario pds

Dopo la candidatura di Viveri con lista referendaria è vicina la decisione per le sezioni di Albenga. Crescono le preoccupazioni della federazione

ALBENGA. Ufficialmente non [illegible] stata presa nessuna posizione definitiva, ma il commissariamento dell'Unione cittadina del pds di Albenga è sempre più vicino. A Savona, in federazione, confermano il commissariamento delle sezioni albenganesi e si fa [illegible] nome del dirigente che, almeno sino alle elezioni, gestirà il «caso Albenga». Si tratta di Giovanni Busso, ex sindaco di Varazze, che da anni segue [illegible] partito in Riviera.

Venerdì [illegible] i dirigenti provinciali del pds sono arrivati ad Albenga per discutere con i vertici locali [illegible] [illegible]po Viveri. Con la candidatura dell'ex sindaco nelle liste referendarie (e la conseguente sospensione dal partito democratico [illegible] sinistra) ad Albenga l'ex pci [illegible] ritrova senza segretario cittadino. E rischia di trovarsi [illegible] un [illegible] dirigente.

«Venerdì scorso i dirigenti cittadini [illegible] hanno preso posizione. Da [illegible] parte c'è la volontà [illegible] [illegible] uscire dal partito, dall'altra il legame [illegible] amicizia, personale e politica, che [illegible] lega a Viveri. La federazione non doveva essere [illegible] precipitosa, avrebbe fatto meglio a prendere tempo. Anche perché ci sono altri esponenti del pds in lista con le liste referendarie e non ci risulta siano stati presi gli stes[illegible] provvedimenti adottati per Viveri», spiegano gli iscritti al pds di Albenga. E aggiungono: «E' indubbio che [illegible] federazione sia in difficoltà. Il problema, però, non è politico ma di voti. Potevano attendere sino a dopo le elezioni».

Da parte sua Viveri [illegible] da domenica a Roma per la presentazione nazionale delle liste referendarie. «E' stata distribuita una sua scheda e ha fatto un intervento. Si è trovato accanto [illegible] dirigenti [illegible] spicco del pds [illegible] sono candidati con la lista Giannini», spiegano [illegible] gli iscritti di Albenga.

Secondo la federazione [illegible] commissariamento dell'Unione cittadina [illegible] Albenga è l'unico modo per evitare che il pds rivierasco faccia [illegible] elettorale per Viveri anziché per i candidati in lista con il partito democratico [illegible] sinistra. «E' evidente che i dirigenti di Albenga stanno lavorando per mettere in difficoltà [illegible] pds a favore [illegible] Viveri», sostengono a Savona. [a. p.]

L'ex sindaco Angelo Viveri

A Borghetto

In giunta un assessore «esterno»

[illegible] Un «personaggio [illegible] spicco», esterno [illegible] Consiglio comunale, entrerà a far parte della giunta di Borghetto S. Spirito. E' la prima volta, nel Ponente (i casi sono pochi in tutta Italia) che viene nominato [illegible]sessore [illegible] persona [illegible] eletta dai cittadini alle elezioni. Questa scelta è possibile grazie allo statuto comunale, approvato da pochi mesi.

Solo oggi sarà reso noto ufficialmente il nome del [illegible] assessore, già consigliere comu[illegible] in passato, che giovedì sera dovrebbe essere eletto dal Consiglio comunale al posto di Ivana Naviganti (pds), [illegible] [illegible] [illegible] personale. La decisione [illegible] stata presa dalla maggioranza (pds, pri e psi) che amministra Borghetto. E' chiaro l'intento della giunta presieduta da Riccardo Badino. «Vogliamo dare nuovo impulso all'attività amministrativa con un personaggio d'immagine» dicono in Comune. La maggioranza non dovrebbe cambiare dopo le voci di [illegible] possibile accordo pds-dc [illegible] il psi all'opposizione. [a. r.]

Alassio: gara di ballo finisce con una denuncia

Al vincitore ex partigiano medaglie ispirate al duce

ALASSIO. Sembrava una serata danzante come tante altre. In più, rispetto alle normali riunioni di ballo liscio, c'era una gara per ballerini dilettanti. Un modo per animare e divertire [illegible] gente. L'imprevisto è arrivato soltanto al termine della competizione [illegible] ha lasciato sgomenti pubblico e vincitori della gara. Durante la premiazione, qualcuno tra i vincitori si è messo ad osservare le medaglie ricevute e si è reso conto che es[illegible] portavano incisa l'effigie di Benito Mussolini.

E' successo al dancing «M4» di via Leonardo da Vinci ad Alassio. Uno dei vincitori, Gino Oliva, ex partigiano di Alassio, si è rifiutato di prendere il suo premio e si è allontanato immediatamente dal locale indignato [illegible] offeso dalla paradossale scelta degli organizzatori. Appena arrivato [illegible] casa, ha avvertito di quanto successo l'avvocato Claudio Bottelli, presidente della sezione alassina dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia. «Un episodio gravissimo - ha commentato l'avvocato -. Ne discuteremo durante la prima riunione dell'associazione. Non era mai successo che si arrivasse a questi punti. Si è offesa la memoria di chi nutre sentimenti antifascisti. Anche perché la medaglia non è stata data [illegible] [illegible] riunione [illegible] nostalgici ma in una sala aperta al pubblico e, quindi, con [illegible] clientela fatta di persone che hanno idee politiche totalmente opposte». Impossibile riuscire [illegible] ad avere la dif[illegible] dei gestori del locale, uno dei pochi ad Alassio ad essersi rivolto alla clientela della terza età. «Non c'era nessuna volontà di offendere nessuno», si limitano a di[illegible]. La vicenda, in ogni caso, non sembra destinata a concludersi in poco tempo. E non è escluso che possa avere successivi strascichi giudiziari. [s. p.]

Suicida ieri [illegible] Spotorno [illegible] donna di 66 anni

Morta in riva al mare come marito e sorella

SPOTORNO. «Perdonatemi ma dovevo farlo». Questo [illegible] messaggio lasciato domenica sera da Caterina Allosio, [illegible] anni, residente a Castello Annone (Asti), in via Mercana, 12 [illegible] domiciliata a Spotorno in via Laiole, 39, trovata cadavere ieri mattina all'alba sulla battigia di fronte a piazza [illegible] Vittoria [illegible] Spotorno.

La donna si sarebbe tolta la vita quasi nello stesso punto (di fronte alla spiaggia dell'hotel «Royal») in cui, una decina di [illegible] fa, anche la sorella Maria aveva compiuto lo stesso gesto.

E il [illegible] [illegible] le sue onde che si infrangono sulla spiaggia aveva fatto da scenario anche alla tragica morte del marito di Caterina All[illegible] deceduto sul lungomare di Spotorno fulminato da un infarto.

La vita della donna, in preda sembra ad un esaurimento nervoso, [illegible] sempre stata difficile forse proprio perché adombrata da queste disgrazie.

Domenica sera è scesa nell'appartamento della sorella e del cognato che l'aveva[illegible]pre aiutata. Ai familiari non ha detto nulla sui suoi propositi. Con la sorella aveva addirittura fissato un appuntamento per il giorno dopo (ieri) per una visita di controllo da un medico. La donna soffriva anche di disturbi alla vista.

Alle 22,30 invece di rincasare si è allontanata, dopo [illegible] lasciato il biglietto sul tavolo della cucina. N[illegible]uno l'ha più vista. Forse ha girovagato per Spotorno per alcune ore.

Il corpo di Caterina Allosio è stato ritrovato ieri mattina in riva al mare da un uomo che stava passeggiando sul lungomare. «Pensavo si trattasse di un manichino», ha raccontato ai carabinieri. Secondo il [illegible]co che ne ha [illegible] il decesso, la morte risale a 4-5 [illegible] prima del ritrovamento. [a. r.]

Albenga: stasera approda in Consiglio l'atteso recupero di vicoli e piazzette

Via al piano [illegible] centro storico

I lastroni ottocenteschi verranno sostituiti con un selciato che ricalcherà il pavimento medioevale
L'intera operazione costerà alle casse comunali più di due miliardi. L'intervento del sindaco Vio

ALBENGA. Il centro storico approda in Consiglio comunale. Dopo le polemiche delle ultime settimane sulla chiusura al traffico di Albenga medioevale (e conseguente diminuzione degli incassi dei commercianti) il problema arriva a palazzo civi[illegible].

Ufficialmente [illegible] Consiglio [illegible]munale è sta[illegible] convocato per parlare del piano finanziario necessario per dare il via [illegible] la[illegible] di pavimentazione del centro antico. I lastroni ottocenteschi, infatti, verranno sostituiti con un selciato che ricalcherà [illegible] pavimento medioevale di Albenga. Ci saranno mattoncini [illegible] ciottolato tipico della zona. L'intera operazione costerà alle casse comunali più [illegible] due [illegible]liardi.

«Si comincerà dalle piazze più interne, [illegible] quella [illegible] San Domenico, e a stralci verrà poi completato in tutta l'area del centro antico. E' [illegible] degli interventi previsti per il lancio in chiave turistica e commerciale del centro storico», spiega [illegible]riangelo Vio sindaco di Albenga. E aggiunge: «Accanto a questo bisognerà intervenire sulle facciate dei palazzi e sulla rivitalizzazione di piazze e vicoli».

Una rivitalizzazione che, secondo i commercianti, stenta ad esserci. E la causa, per loro, è la chiusura al traffico. «Gli incassi si sono dimezzati dallo scorso anno. Ci era stato pro[illegible] che, accanto alla chiusura, ci sarebbero state manifestazioni per attirare gente, arredi urbani adeguati, parcheggi appena fuori delle mura. Tutto questo non è stato fatto», hanno scritto più volte al Comune gli esercenti. Qualcuno, provocatoriamente, sta addirittura pensando di organizzare un torneo di calcio in via Enrico d'Aste, la via centrale. «Tanto dalle 18 in poi c'è il coprifuoco», spiegano i commercianti. E accanto al piano finanziario per la pavimentazione il Consiglio comunale convocato per questa sera parlerà proprio di questo.

Stefano Pezzini

E' stato finalmente varato il piano di recupero del centro storico di Albenga

[illegible] **GRAND HOTEL** [illegible]

Pretura: «Stop ai lavori»

ALASSIO. [illegible] sabato mattina i lavori di ampliamento del grand hotel «Spiaggia» di Alassio [illegible] fermi. A disporne il blocco è [illegible] pretore di Albenga che, in questo modo, ha accolto un ricorso presentato da alcuni privati e che verrà dibattuto nei prossimi giorni in pretura. I lavori di ristrutturazione dell'albergo si erano [illegible]iati lo [illegible] autunno dopo che la Conferenza dei servizi, l'organismo [illegible] per accelerare le pratiche edilizie in [illegible] delle Colombiane, aveva dato parere favorevole [illegible] progetto presentato dai proprietari dell'immobile. Una procedura seguita da decine [illegible] titolari di alberghi e residence distribuiti in tutta la Liguria. Diversi privati, con in [illegible] gli ambientalisti, avevano contestato gran parte dei progetti. Sopraelevare di un piano gli alberghi in riva al mare, infatti, avrebbe creato, secondo i firmatari degli esposti, problemi di maggiore proiezione di ombra. In pratica le spiagge [illegible] sarebbero state più soleggiate con conseguente perdita di valore. Accanto [illegible] questi problemi ce ne sarebbero poi altri di ordine edilizio. La causa, che riguarda le [illegible] civile della pretura di Albenga, verrà discussa la settimana prossima. Solo allora si saprà se i lavori potranno proseguire e se, invece, [illegible] inizierà una lunga trafila burocratica. [s. p.]

[illegible] **NOTIZIE FLASH**

[illegible]

Dissequestrato il campeggio Mare-Sole

Il tribunale del riesame ha revocato [illegible] sequestro del campeggio Mare-Sole disposto dal giudice delle indagini preliminari, su richiesta della procura della Repubblica presso le preture. L'inchiesta della magistratura [illegible] scattata in seguito [illegible] una segnalazione del delegato di spiaggia, che segnalava un'occupazione abusiva, e di grosse dimensioni, di aree demaniali. [b. b.]

[illegible] LIGURE

Mistero su [illegible] donna aggredita

Misterioso episodio domenica sera in via S. Francesco. Armida Ghirardi, 58 anni, [illegible] stata aggredita da uno sconosciuto nei pressi [illegible] casa. Il giovane si [illegible] poi allontanato. La donna è stata medicata al [illegible]. Co[illegible]. Poche ore dopo ignoti hanno danneggiato sul lungomare cabine telefoniche e parcometri. [a. r.]

NOLI

Le scuole medie rischiano la chiusura

La scuola media di Noli rischia di essere chiusa. Lo denunciano insegnanti e genitori riuniti ieri sera in assemblea. «Abbiamo meno di 15 iscritti alla prima [illegible] prossimo [illegible] per questo [illegible] sarà soppressa. Il Comune non fa nulla per aiutarci a mantenere la nostra succursale» dice Piera Calcaterra. [a. r.]

[illegible]

Traffico di hashish, condannati [illegible] milanesi

Domenico Masellis, Alessio De Fazio, entrambi di 38 anni, Federico Shurer, 37, e Alfredo Galasso, [illegible] 34, [illegible]i Milano, sono stati condannati, per traffico di droga: 176 chili di hashish, sequestrati a bordo di uno yacht, [illegible] anni fa. De Fazio [illegible] stato condannato a 3 anni [illegible] 8 mesi; Masellis a [illegible] anni e 10 mesi; Shurer e Galasso, entrambi a due anni e 4 mesi. Il sequestro [illegible] avvenuto ad Albenga. [b. b.]

[illegible]

Ieri i funerali

Ex [illegible] muore a [illegible] [illegible] ucciso dall'Aids

LOANO. Si sono svolti ieri mattina [illegible] Loano i funerali di P.C., 30 anni, deceduto sabato scorso nel reparto di isolamento del Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane da tempo soffriva della sindrome da immunodeficenza acquisita. P. C. aveva frequentato, in gioventù, gli ambienti dei tossicodipendenti. In questi mesi è stato assistito dai medici [illegible] reparto e dai famigliari, in particolare dalla moglie. In isolamento al [illegible]. Corona sono sette i giovani morti nell'ultimo anno per Aids. Solo in un caso la vittima era un politrasfuso. Si tratta di un giovano di Gorra deceduto il mese scorso. Per questo episodio è stata aperta un' inchiesta per risalire alle cause del contagio. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Ferita anche la moglie

[illegible] perde la vita sull'Aurelia

LOANO. Un altro incidente mortale, domenica sera, sulla via Aurelia, all'altezza [illegible] supercato «Conad», [illegible] Loano. Alessandro De Simoni, 76 anni, residente in via Dante [illegible] a Novi Ligure, è stato travolto ed ucciso da un'auto. Se l'è cavata [illegible] la moglie, Blandina Grandi, 76, ferita in modo superficiale agli arti inferiori.

L'episodio è avvenuto alle 22. L'investitore [illegible] Giorgio Clerici, 26 [illegible], residente in Corso Rosselli 77 a Torino. Con la sua auto, [illegible] Fiat «Panda», ha investito i due coniugi al centro della strada. Sull'asfalto ci sono i segni di [illegible] lunga frenata. Alessandro [illegible] Simoni, soccorso dalla Croce Rossa di Loano, è morto alle 23,30 al pronto [illegible] ortopedico del Santa Corona. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Sparite le radio

Vigili urbani terzo furto in un mese

PIETRA L. Terzo furto, in pochi mesi, nella sede dei vigili urbani [illegible] via Nunzio Regina a Pietra Ligure. Ignoti sono entrati negli uffici nella notte fra sabato e domenica. Senza essere disturbati i ladri hanno messo a soqquadro gli uffici a piano terra rubando due ricetrasmittenti in dotazione al comando.

La sede dei vigili [illegible] facilmente [illegible]ibile sia da [illegible] Regina che dal retro dell'edificio. Forzare le finestre per entrare è un gioco da raga[illegible] Dopo quest'ultimo episodio l'amministrazione comunale dovrebbe decidere di far sistemare delle inferiate a tutte le finestre che sono al livello [illegible]la sede stradale. Durante gli altri «colpi» erano spariti attrezzature [illegible] documenti. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Una crisi isterica

Lite [illegible] scuola intervengono i carabinieri

PIETRA L. Sono dovuti intervenire i carabinieri per calmarla. Forse era in preda ad una crisi isterica. Un'insegnante di lingue, P.C., 47 anni, [illegible] stata protagoni[illegible] di un insolito episodio avvenuto ieri mattina nei corridoi della scuola media «Martini» di Pietra Ligure. E' il preside dell'istituto, Irmo Bolla, ha raccontare il fatto: «La donna, supplente nel corso D, mi aveva detto venerdì scorso che non si sentiva di continuare il suo incarico.

«Questa mattina (ieri, ndr) si è invece presentata a scuola ed ha iniziato a fare strani discorsi, sembrava quasi [illegible] preda a un delirio incontrollabile. Ho cercato di calmarla [illegible] poi sono stato costretto a richiedere l'intervento dei carabinieri». [a. r.]

PIETRA LIGURE

Donati reni e cuore

[illegible] Santa Corona [illegible] ventesimo espianto d'organi

PIETRA L. Ventesimo espianto d'organi, ieri sera alle 19,30, nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure.

Gli interventi [illegible] stati fatti sul corpo di Mariuccia Felandro Acquatico, [illegible] anni, commerciante di Albenga, deceduta nella notte fra domenica e lunedì, in seguito ad emorragia celebrale.

Con [illegible] gesto di grande umanità i famigliari della donna hanno autorizzato l'intervento.

In serata, con un elicottero, è arrivata da Pavia un'équipe medica. Altre sono arrivate da Milano [illegible] Genova.

L'ennesimo espianto riguarda cuore, fegato e reni. In nottata tutti gli organi sono stati trasferiti in ospedali del Nord Italia per il trapianto. [a. r.]

[illegible]

Camion in fiamme

«Un corto circuito ha provocato l'incendio»

VILLANOVA [illegible] «A provocare l'incendio [illegible] stato [illegible] cortocircuito dovuto [illegible] cattivo funzionamento del motorino [illegible] tergicristallo.

Il camion era vecchio e da tempo [illegible] odore di bruciato»: così i titolari della ditta di autotrasporti «Castellana» di Villanova d'Albenga sp[illegible] [illegible] cause dell'incendio che ha danneggiato la cabina di uno dei loro automezzi. I carabinieri, però, non hanno ancora [illegible] tutto escluso l'origine dolosa dell'incendio. A destare sospetto è l'ora in cui [illegible] è sviluppato l'incendio, le 6,30 del mattino.

Le indagini potrebbero avere una svolta non appena sarà consegnata la perizia eseguita dai Vigili [illegible] fuoco di Albenga. [s. p.]

Negozi presi d'assalto e pullman da tutta Italia a Monte Croce

Viabilità in tilt [illegible] le apparizioni

Borgio Verezzi: 1500 fedeli assediano i veggenti

Una folla [illegible] fedeli ha raggiunto Borgio Verezzi per assistere alle «apparizioni»

«Le apparizioni» in località Madonna dei Campi sono diventate un caso nazionale. Sabato scorso, poco meno di 1500 persone sono salite con tutti i mezzi sulla collina di Verezzi per assistere agli «eventi celesti» che si ripetono il 7 di ogni mese, ma anche ogni mercoledì o venerdì.

Per la prima volta, da quando si sono segnalati questi fenomeni, ci sono state presenze record che hanno mandato in tilt la viabilità lungo la strada panoramica Borgio-Verezzi-Gorra. Le precauzioni prese dal Comune per cercare di contenere l'invasione di auto non sono bastate. L'amministrazione, lo ha confermato [illegible] sindaco Enrico Rembado, discuterà al più presto una serie di provvedimenti per cercare di regolamentare l'afflusso di fedeli.

Per la cronaca, sabato mattina, al veggente Piero Mileto sarebbe apparsa la Madonna che gli avrebbe dato un messaggio di questo tipo: «Aprite il vostro cuore al mio Gesù nel periodo di Quaresima. Pregate perché il demonio cerca di distogliervi». La Madonna, proprio perché in periodo pre pasquale, sarebbe apparsa vestita in modo «semplice, senza i soliti paramenti dorati e senza scettro».

A far notizia non sono però le parole raccolte dal [illegible] (fra santi, Madonne e Gesù di Nazaret, le apparizione sarebbero ormai molte decine) ma [illegible] grande afflusso di gente. «Sembra di essere alla prima del teatro estivo quando sorgono a Verezzi anche tre-quattrocento macchine» dicono nel vecchio Borgo. In effetti, alle 7,30 di mattina, malgrado [illegible] Comune abbia chiamato [illegible] servizio anche i Vigili urbani a riposo, sulla strada che da Borgio porta [illegible] Verezzi c'era [illegible] fila ininterrotta di auto. Anche fra Finale Ligure e Gorra [illegible] sono formate lunghe code di auto. Ci sono fedeli che hanno fatto 3-4 chilometri a piedi, in salita, per raggiungere il luogo delle presunte apparizioni.

Dicono [illegible] Verezzi: «In poche decine di minuti abbiamo esaurito pane, focaccia [illegible] bevande. Ci aspettavamo tanta gente [illegible]po che la notizia delle apparizioni [illegible] stata data in [illegible], ma si è superata ogni previsione». Anche i servizi taxi dalle stazioni ferroviarie di Finale Ligure, Pietra Ligure e Borgio Verezzi hanno effettuato, fra le 7 e le 12, un numero di corse record.

Commenta il sindaco Enrico Rembado: «A prescindere [illegible] quanto avviene a Verezzi, dovremo studiare un piano [illegible] viabilità per [illegible] prossimo 7 aprile. Non vogliamo rischiare che la situazione [illegible] sfugga di mano». Fra i tanti curiosi, anche una decina di giornalisti e inviati e troupe di tv (Rai e «Studio Aperto» di Italia Uno) e locali. Quanto sarebbe avvenuto (l'ennesima apparizione) è passato in secondo piano.

Un fatto simile era avvenuto 5 e 6 [illegible] fa [illegible] Balestrino, in località Montecroce, quando, dopo anni, la Madonna sarebbe riapparsa alla veggente Caterina Richeri. In quel caso l'interesse dei [illegible] media era durato per settimane. Il nuovo vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Olivieri, con un decreto reso noto nel luglio dello [illegible] anno ha messo [illegible] guardia i fedeli «da forme di speculazione e fanatismo». Il vescovo [illegible] [illegible] è invece mai pronunciato sugli eventi di Verezzi. In effetti, c'è il rischio che qualcuno approfitti di certe ricorrenze per organizzarsi [illegible] la vendita di alimentari ed oggetti religiosi. Qualcosa del genere sarebbe avvenuto proprio sabato mattina [illegible] Verezzi.

Augusto Rembado

Cengio: è ancora polemica per la manifestazione delle donne piemontesi

L'Acna esporta in Germania

Un contratto per la vendita di 5 mila quintali all'anno di betanaftolo. In fabbrica è aumentata la produzione. Sottoscrizione del Wwf per il monitoraggio della diossina

CENGIO. Un'occasione mancata, o meglio la conferma che non esistono al momento possibilità [illegible] dialogo. E' questa l'atmosfera che si respira [illegible] Cengio dopo la manifestazione delle donne piemontesi, giunte domenica in [illegible] per festeggiare l'8 marzo [illegible] riproporre le richieste di chiusura dell'Acna. Un atteggiamento che non è piaciuto alle donne di Cengio e ha precluso ogni possibilità di incontro tra una delegazione delle piemontesi e le donne locali.

Venio Poni, delegato sindacale Acna, sintetizza [illegible] la giornata [illegible] «C'era un accordo sul possibile confronto tra le manifestanti piemontesi [illegible] le donne di Cengio. La lettura di un comunicato che riprendeva polemiche vecchie di 30 anni ha consigliato le donne liguri [illegible] rifiutare l'incontro. Si è strumentalizzata la festa della donna per una pura operazione di propaganda contro l'Acna. Il risultato [illegible] poteva [illegible] più deludente».

Opinione condivisa anche dalle donne di Cengio che avevano [illegible] organizzato la loro festa in piazza del Comune: «[illegible] c'è stato [illegible] messaggio [illegible] dialogo o proposte su [illegible] discutere. Solo slogan contro la fabbrica».

Ieri si è svolto un «attivo» della Uil chimici. Il segretario provinciale [illegible] Cengiu ha ribadito la necessità di una riunione [illegible] in tempi ravvicinati [illegible] i responsabili Enichem. Da due mesi la Fulc è in attesa di discutere con il gruppo i problemi sul tappeto. Malgrado le promesse l'incontro non è mai stato fissato. La [illegible] settimana anche il sindaco, Bruno Pesce, [illegible] ribadito la necessità di un vertice con l'Enichem per ottenere assicurazioni sulle intenzioni dell'azienda.

La produzione nei vari impianti è [illegible] fase di espansione. E' [illegible] perfezionato il contratto [illegible] con le aziende tedesche Bayer e Hoecth per la fornitura di betanaftolo. Ogni mese partono per la Germania [illegible] quintali di prodotto, sotto forma di betanaftolo [illegible] scaglie e liquido. Un contratto [illegible] durata poliennale, che assicurerà all'Acna [illegible] sbocco commerciale [illegible] 5 mila quintali all'anno. Il trasporto è eseguito per ferrovia o autocarro.

Il sindacato punta a [illegible] dall'azienda alcune assunzioni. La ripresa produttiva sta accentuando i problemi di [illegible] di organico. Mancano 80-100 dipendenti in produzione e in qualche reparto si è reso necessario ricorrere a turni giornalieri di 12 ore.

Intanto, il Wwf Italia ha aperto una sottoscrizione per appoggiare il progetto [illegible] della diossina all'Acna che gli enti locali della Val Bormida piemontese hanno affidato a due docenti dell'università del Missouri. Secondo l'associazione ambientalista il monitoraggio può costituire l'occasione di una definitiva diagnosi [illegible] situazione sanitaria e ambientale della [illegible] su cui sorge la fabbrica.

Enrico Marchisio

Le donne di Cengio e quelle piemontesi si sono trovate divise sul tema Acna

Incontro a Millesimo per coinvolgere i Comuni

Camper in Val Bormida ma su aree attrezzate

MILLESIMO. [illegible] è ancora nato ufficialmente ma già muove i primi passi. Il battesimo del «Camper club» si celebrerà questa sera a Millesimo e sarà una novità assoluta e non solo per la Val Bormida. Padrino dell'associazione, Alberto Righello, murialdese, operaio dell'Acna [illegible] cultore del turismo itinerante.

Obiettivo del club, sezione staccata de «La granda» di Cuneo; la realizzazione di «camper-service», ovvero [illegible] attrezzate destinate ai camperisti. Un'idea maturata da tempo tra i circa 150 valbormidesi «irriducubili» del camper. Spiega il promotore: «I campeggi della Riviera [illegible] ormai diventati villaggi turistici: i costi poi sono elevati, e questo dipende dalle spese di gestione, [illegible] rappresentano comunque una soluzione per coloro che amano spostarsi da una località all'altra con frequenza». Aggiunge: «Un turismo, il nostro, che conta centinaia di appassionati [illegible] ne abbiamo avuto conferma lo [illegible] anno quando, a Murialdo, si tenne il primo raduno. Ed [illegible] proprio da quel [illegible] che [illegible] è inizita a valutare la possibilità di istituire la nuova associazione».

L'Alta Val Bormida punta sul camper

«I costi - prosegue Alberto Righello - che i Coumuni dovrebbero [illegible] per realizzare le [illegible] attrezzate [illegible] ridotti, anche perché è sufficiente una zona limitata con un impianto [illegible] scarico. Senza contare che verrebbe fissata una tariffa per gli utenti. Non solo, [illegible] il Comune potrebbe dare [illegible] servizio in gestione a privati».

Il gruppo, intanto, ha già indicato alcuni Comuni quali possibili centri dove realizzare i «camper-service». [illegible] è, infatti, parlato di Cengio, Mallare, Pallare [illegible] Bormida. Dice il promotore: «Sarebbe inoltre un'occasione per rivalutare la Val Bormida, conosciuta solo per i problemi di carattere ambientale, [illegible] farla apprezzare sotto il profilo turistico, valorizzando le potenzialità che queste [illegible] offre». «D'altra parte - aggiunge -, [illegible] si escludono due o tre paesi, sono poche le strutture alberghiere presenti. [illegible] pretendiamo nulla di particolare: solo di poter sostare in aree che offrano un minimo di servizio».

Il discorso, poi, si amplia. Dice ancora Righello: «Se anche i Comuni [illegible] Riviera aderissero a questa iniziativa probabilmente [illegible] eviterebbero, durante i fine settimana [illegible] in estate, che i camper sostino lungo le passeggiate. Insomma, sarebbe un'occasione per regolamentare e organizzare questo genere [illegible] turismo che non è, come spesso si sostiene, un turismo povero. E' nostra intenzione fornire agli utenti depliant-guida per segnalare tutte le caratteristiche dei [illegible] paesi».

Per il momento, comunque, la nuova associazione ha intenzione di chiedere al sindaco di Cengio di realizzare un «camper-service» in località Isole, nell'area degli impianti sportivi. Analoga richiesta verrà inoltrata anche alle altre amministrazioni comunali. In attesa che [illegible] iniziative del «Camper club» decollino, i camperisti valbormidesi parteciperanno al raduno internazionale che si svolgerà [illegible] 21 [illegible] 22 marzo a Genova. [l. b.]

Nel carcere veneziano della Giudecca rifiuta l'ora d'aria e il contatto con le altre detenute. E' disperata per la sorte di Geri

La Guerinoni tace ma prepara un colpo a sorpresa

Si è chiusa in un silenzio che forse nasconde un piano per riproporsi alla ribalta

Gigliola Guerinoni

[illegible] Spenti i riflettori sulla «Guerinoni-story», i legali della «donna più processata d'Italia», Alfredo Biondi [illegible] Franco Bellogi, si stanno preparando a [illegible] nuova offensiva. Presenteranno, infatti, non [illegible] avranno [illegible] disposizione i dati delle perizie mediche, la richiesta di differimento della pena per motivi [illegible] salute, così [illegible] h[illegible] già fatto i difensori [illegible] Ettore Geri, [illegible] però [illegible] respinta dai giudici del tribunale di sorveglianza.

E mentre gli avvocati stanno valutando nuova strade da percorrere [illegible] l'obiettivo della revisione del processo, l'ex gallerista [illegible] Cairo dalla cella del carcere veneziano della Giudecca, «urla» la sua disperazione, lancia richieste d'aiuto. E lo [illegible] attraverso lettere che invia [illegible] legale bolognese usando, come nel suo stile, un linguaggio oscuro, ricco di metafore.

Unica [illegible] di Gigliola, da gennaio rinchiusa nella [illegible] di pena, sembra essere, secondo quanto sostiene Franco Bellogi che ieri l'ha incontrata, la solitudine. In tre mesi le ha fatto visita una sola volta la figlia, Soraya, rari anche i colloqui [illegible] gli avvocati. Unica valvola di sfogo le corrispondenza con gli amici. Non solo, [illegible] Gigliola in tutto questo periodo ha rifiutato l'ora d'aria: rimane giornate intere tra le [illegible] della [illegible] cella immergendosi nella lettura, non ha contatti [illegible] le altre detenute.

«I suoi pensieri - dice Bellogi - sono rivolti [illegible] Ettore Geri. E' disperata. Continua a sostenere, [illegible] tutta la forza di cui è capace, che il suo ex convivente è innocente [illegible] ed [illegible] pertanto assurdo che [illegible] morire [illegible] carcere».

Calato [illegible] sipario su una vicenda che per [illegible] ha tenuto banco, [illegible] Guerinoni sembra ormai raccogliere le briciole [illegible] «notorietà» che, come [illegible] ribadito più volte, l'ha «distrutta completamente [illegible] irreparabilmente». Non più riflettori, non più fotografi [illegible] gli obbiettivi puntati, non più giornalisti a caccia di interviste: [illegible] «Guerinoni-story» sembra, insomma, aver fatto il [illegible] tempo.

Lontana centinaia di chilometri dai [illegible] affetti, dalla sua «cella dorata» di Pian Martino, l'ex gallerista, sempre in base alle parole del suo legale, appare molto diversa dalla donna forte, sicura [illegible] dibattimenti processuali. «Sta male - dice l'avvocato -. Le sue condizioni di salute da tempo sono gravi. E' una donna distrutta psicologicamente [illegible] fisicamente».

Ormai abituati ai clamori sollevati da questa intricata e drammatica storia di provincia, in molti «sospettano» che il silenzio che da qualche mese sembra [illegible] calato sulla vicenda nasconda, in verità, un imminente «[illegible] de théâtre». Non sarebbe, dicono, sicuramente una novità.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

MURIALDO

Oggi processo al sindaco accusato di inquinamento

Si è svolto questa mattina l'ultimo processo in pretura a Savona tra quelli intentati ai sindaci della Val Bormida accusati di violazione delle legge Merli. Sarà sul banco degli [illegible] Giuseppe Cravea, sindaco [illegible] Murialdo. Si attendono intanto le decisioni della procura della Repubblica cui il pretore ha inviato gli atti relativi ai processi, per valutare possibili responsabilità anche di altri amministratori provinciali e regionali. [e. m.]

[illegible]

Stasera una conferenza [illegible] scoperta dell'America

Questa sera alle [illegible] al ristorante «Da Quintilio» [illegible] scrittore Saverio Vertone terrà una conferenza su «Vecchio e nuovo continente». Si tratta di uno degli appuntamenti organizzati dal Lions Club Valbormida, presieduto da Aristide Saroldi, in occasione del cinquecentenario della scoperta dell'America. Durante la serata [illegible] approfonditi alcuni aspetti del viaggio [illegible] Colombo spesso trascurati dalla storiografia ufficiale e messi in rilievo [illegible] recente. [e. m.]

[illegible]

[illegible] trova e restituisce portafogli con 3 milioni

Un portafogli dimenticato sul cofano di un'auto durante il rifornimento nell'area di servizio Agip e poi scivolato a terra. Una disattenzione che sarebbe costata cara [illegible] proprietario, un commerciante di Cortemilia, [illegible] non fosse intervenuto Mario [illegible] Micheli, consigliere comunale e titolare del bar «Momento». L'uomo, appena accortosi della dimenticanza del cliente, che nel frattempo si era rimesso in viaggio, non ha esitato a «inseguire» con [illegible] auto il commerciante sino a Montezemolo restituendogli il borsello contenente 3 milioni. WS[l. b.]

Mancanza di fondi

Cairo, fermi i lavori per l'ospedale

[illegible] M. Il completamento dell'ospedale slitta di due anni, per mancanza di fondi. I finanziamenti regionali, che avrebbero dovuto essere erogati in questi giorni, [illegible] sono disponibili. Un contraccolpo si [illegible] sullo spostamento del laboratorio analisi da Millesimo a Cairo, già previsto per giugno.

All'Usl di Carcare non nascondono amarezza per la situazione che si è venuta [illegible]. Confermano il trasferimento del laboratorio a Cairo, ma in locali esterni, presi [illegible] affitto. Una situazione che procastina la precarietà in cui il servizio è costretto a operare. Tra due anni sarà necessario un altro trasloco per spostare il laboratorio nell'ospedale, sempre che i fondi siano erogati.

Osvaldo Chebello, segretario del psi di Cairo, appare preoccupato: «Stiamo valutando [illegible] problema sanità alla luce [illegible] pericolo di una unificazione dell'Usl con quella savonese. Vogliamo garanzie sul futuro della sanità in Val Bormida. Dopo la tornata elettorale prenderemo iniziative nuove, che coinvolgano tutte le componenti amministrative, per rilanciare il potenziamento dell'Usl». Il pericolo è che la mancanza [illegible] fondi sia una scusa per giustificare dopo il 6 aprile il provvedimento di unificazione tra le Usl.

Da ieri, intanto, è impossibile accedere in auto al piazzale antistante l'ospedale. Le sbarre agli ingressi impediscono l'accesso ai 21 posti disponibili. Solo chi è dotato di scheda magnetica può ora entrare sul piazzale. Le polemiche non mancano. Ci sono 70 tesserini per 21 posti. Saranno occupati dai primi arrivati. Le altre auto dovranno spostarsi nell'area prossima all'ospedale. [e. m.]

Panorama sulla Costa Azzurra da Mentone a Saint-Tropez a cura di "le Standard" & "Studio Fercas"

14/23 marzo 1992

BATIR : COSTRUIRE

Comperare, costruire, migliorare, rimodernare, abitare.

In contemporanea con la Fiera di Nizza il Salone Batir 92, riunirà i professionisti delle attività legate alla costruzione.

Importanti imprese di costruzione, associazioni di categoria, riscaldamento, idraulica, trattamento delle acque, isolazione, infissi, decorazione e tante tante altre attività inerenti al settore. Un vero salone professionale creato allo scopo di far conoscere, in tutti i dettagli, al futuro acquirente, gli orientamenti e le tecnologie più moderne della costruzione, nonché l'evoluzione dei materiali. In più, una serie di stand dedicati all'informazione fiscale, amministrativa, legale. Lo scorso anno Batir, nonostante gli eventi in Medio Oriente, accolse circa 35.000 visitatori. Questo secondo Salone si svolgerà nel Parc Auvare, sotto un enorme tendone di 3.000m2, con circa 1800m2 di stand. Giornate a tema arricchiranno la conoscenza dei visitatori, ma anche argomenti più vasti, come la "domotica", che comprende tutto quello che concerne la casa, saranno affrontati da esperti relatori di rinomanza inter nazionale. Un salone su misura per chi vuol acquistare una casa, ma anche per un proprietario che desidera aggiornarsi sulle nuove norme. Un piccolo, simpatico trenino navetta (gratuito) sarà a disposizione dei visitatori, tutti i giorni, davanti al Palazzo delle Esposizioni. Anche dalla stazione centrale di Nizza, un Bus-navetta (gratuito) condurrà i visitatori davanti all'entrata del Salone. Orario d'apertura dalle ore 10 alle 19. Per informazioni:
Fiera Internazionale di Nizza Tel. 93.55.01.01 (prefisso dall'Italia : 00-33)

SAINT JEAN CAP FERRAT MUSEO DEL MARE UNICO IN EUROPA

Appena approvato il progetto del Museo del Mare che sarà inaugurato entro i prossimi 12 mesi a Saint Jean Cap Ferrat. Tre saranno i temi principali: la fauna marina mediterranea con l'esposizione permanente di due collezioni di conchiglie mai esposte fino ad oggi, che rappresentano vent'anni di lavoro; la ricerca etnografica, cioè lo studio descrittivo della ricchezza della fauna marina propria al sito, con l'intervento della stazione zoologica di Villefrance sur mer; la storia scientifica e la conoscenza del Mediterraneo, con presentazione del materiale usato all'inizio delle ricerche sottomarine, e l'evoluzione dei metodi d'investigazione per lo studio e la conoscenza dell' ambiente marino.

Venerdì sera il concerto al Palasport di Quiliano

Guccini scatena i fans

In tutta la provincia è già scattata la caccia al biglietto. Ecco i punti vendita autorizzati. Il «miracolo» degli organizzatori

QUILIANO. Per Guccini il Palasport di Quiliano [illegible] avvia al «tutto esaurito». Da quindici giorni in tutta la provincia si è scatenata la caccia al biglietto per assistere al concerto-evento di Francesco Guccini in programma venerdì sera. Un concerto allestito con un colpo a sorpresa dalla manager Daniela Frangioni, [illegible] collaborazione con il Comune e la Polisportiva di Quiliano.

«Abbiamo avuto anche un po' di fortuna - dice Daniela Frangioni - perché l'impresario del cantautore all'inizio [illegible] stato titubante: nel nostro Palasport non c'è spazio per i [illegible] o 5 mila fans che seguono Guccini [illegible] quasi tutti i concerti. E' stato proprio il cantautore ad accettare l'invito, ricordando un concerto di tanti anni [illegible] e la calda l'accoglienza [illegible] pubblico savonese».

E oggi esistono tutti gli ingredienti per bissare quel successo, almeno a giudicare dalle prevendite. I biglietti, che costano 30 mila lire compresa la prenotazione, sono andati letteralmente [illegible] ruba» sia a Savona (Sperati dischi) e Valleggia (Sms Aurora), sia [illegible] Riviera. Parte dei tagliandi sono ancora disponibili a Finale (Il disco), Spotorno (Diesis), Loano (Lollipop), Pietra Ligure (Binda abbigliamento), Albenga (Blue music e Jocks team), Albisola (Di[illegible] club), Varazze (Free Music).

Con questo avvenimento, annunciato dai manifesti da Ventimiglia a Cogoleto, sino [illegible] Alessandria, Quiliano si propone ancora una volta come punto di riferimento per i concerti dal vivo. Un piccolo miracolo oragnizzativo per un paese con poco più di [illegible] mila abitanti e che in meno di due anni ha ospitato alcuni fra i più importanti [illegible] della musica leggera italiana: Finardi, Morandi, Ruggeri, Bertoli, Litfiba, Tazenda, Nomadi. Una serie di successi inanellati grazie anche alla disponibilità dell'amministrazione comunale che per far spazio alla musica ha anche messo da parte le pastoie burocratiche.

Per venerdì, però, è in programma [illegible] appuntamento speciale, [illegible] un personaggio leggendario della musica italiana, che con le sue canzoni ha formato almeno due generazioni. Il palasport sarà gremito anche per questo: difficile resistere [illegible] fascino di brani come «Il vecchio e il bambino», «Canzone per un'amica», «La locomotiva», «Venezia», «Autogrill», che [illegible] soli raccontano trent'anni di storia. [e. b.]

Francesco Guccini in concerto venerdì sera al Palazzetto dello sport di Quiliano

Lunga ricerca e belle foto di Ferrania

Storia della 3M in 200 pagine

CAIRO M. «Ferrania. Dalle antiche ferriere all'industria dell'immagine». E' [illegible] titolo di un interessante documento storico [illegible] frutto di una lunga e minuziosa ricerca condotta da Angelo Salmoiraghi, cairese, presidente del centro studi «Nino Parodi», cardiologo, [illegible] comunale, appassionato di storia locale. Il volume, dal sottotitolo «Storia, economia e sviluppo [illegible] una realtà industriale» edito da Marco Sabatelli, verrà presentato giovedì, alle 21, presso la [illegible] conferenze della Carisa, in via Colla a Cairo Montenotte.

Una pubblicazione fotografica e didascalica suddivisa in sette capitoli che offre uno spaccato della storia del piccolo centro a ridosso di Cairo dall'inizio [illegible] millennio alla metà di questo secolo. Nel primo viene presentato il periodo che dal 1097 arriva s[illegible] [illegible] Primo conflitto mondiale. Segue un capitolo dedicato agli anni della guerra e alla Sipe (Società ita[illegible] prodotti esplodenti); si passa poi al periodo della Film (Fabbriche italiane lamine Milano) e dell'accordo Film-Cappelli. Dal capitolo, il quarto, dedicato all'azienda con il [illegible] «Ferrania», si giunge [illegible] presentazione degli anni del boom economico e all'accordo Ifi-3M. Segue [illegible] [illegible] storica [illegible] 1915 al 1964 dal titolo «Cronologia dello sviluppo industriale e delle produzioni», per poi arrivare all'acquisizione definiti[illegible] dello stabilimento [illegible] parte della 3M.

«Il [illegible] - scrive Angelo Salmoiraghi a conclusione del volume - è la storia di questi anni, di questi giorni. Una storia per immagini che stanno scrivendo gli uomini che vivono e lavorano oggi a Ferrania».

Un'opera di oltre 200 pagine con decine di vecchie e inedite fotografie per fissare nella me[illegible] i momenti più significativi di [illegible] realtà industriale sorta nel cuore della Val Bormida. «L'idea - premette l'autore nell'introduzione - di concre[illegible] in [illegible] pubblicazione la [illegible] ricerca su Ferrania è diventata realtà. Avevo raccolto nel corso degli ultimi dieci anni molti documenti interessanti, grazie anche alla disponibilità della 3M Italia che nel 1985 permise al centro Nino Parodi di riprodurre l'archivio Cremonesi che è senza dubbio la fonte più importante per conoscere le vicende di Ferrania fino al [illegible] colo scorso».

Per realizzare la sua opera, Angelo Salmoiraghi, per [illegible] ha «curiosato» nella fototeca, nella biblioteca e negli archivi dell'azienda, che ha contribuito alla stampa del volume e messo a disposizione materiale iconografico inedito. Salmoiraghi vuole ricordare con affetto l'ingegner Leopoldo Di Renzo, della 3M, scomparso recentemente, che ha dato [illegible] preziosa collaborazione per la [illegible] delle immagini. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Cinema d'autore

«Il marito della parrucchiera» è il titolo [illegible] film in programma da questa [illegible] al Circolo culturale «Filmstudio» [illegible] piazza Diaz a Savona. [illegible] tratta di un film francese del 1991 interpretato da Jean Rochefort e Anna Galiena. [a. r.]

[illegible]

Il teatro per ragazzi

Appuntamento con la stagione del «Teatro ragazzi» domani al Chiabrera [illegible] Savona. Alle 15,30 il Teatro la Ribalta di Merate presenterà «Samarcanda - omaggio a Magritte», tratto da «I Viaggi di Gulliver», interpretato da Michele Fiochi e Anto[illegible] Viganò. [e. b.]

PIETRA LIGURE

Tony D'Abbiero [illegible] all'Airone

Piano bar all'«Airone» di piazza XX Settembre con il musicista Tony D'Abbiero. Piano bar con ballo anche al «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

FINALE LIGURE

Una serata di musica black

Serata di musica black, come tutti i martedì, al «Caligola Retrò Club» (ex Disco-Immagine) di via Torino. La discoteca propone soprattutto discomusic e revival. [a. r.]

LOANO

L'orchestra di Castellina Pasi

Ballo liscio [illegible] [illegible] Anni [illegible] e 70 [illegible] pomeriggio e sera, al «Saitta», e [illegible] «Manhattan Inn» di Loano. Quest'ultimo dancing, giovedì sera, ospiterà l'orchestra Castellina Pasi. [a. r.]

LOANO

Il blues di Barbara Raimondi

Serata all'insegna del blues al Movida di Loano. Questa sera, [illegible] inizio alle 22, si esibirà la cantante Barbara Raimondi, che interpreterà alcuni tra i più famosi successi internazionali della musica nera americana. [a. r.]

GENOVA

Les Negresses Vertes

Unico spettacolo, questa sera alle 21, al teatro Margherita, della famosa band f[illegible] «Les negresses vertes». [m. b.]

GENOVA

Spettacolo teatrale [illegible] Tosse

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro della Tosse, lo spettacolo «Libera Nos» presentato dalla giovane compagnia del Teatro Settimo. [m. b.]

Questa sera al music-bar Flora si esibiscono i «Caramamma»

Ritmo di reggae a Pietra

Il complesso torinese si ispira ai brani del grande Bob Marley. Domenica prossima saliranno sul palcoscenico i «Blues and soda». Serata per la Harley Davidson

La musica di Bob Marley a Pietra Ligure

PIETRA L. Musica ska, rap, reggae e covers. Questo il programma che presenterà questa sera, [illegible] music-bar «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure, il gruppo torinese «Caramamma». Il complesso, con testi in italiano a tratti divertenti e «dissacranti», [illegible] da anni [illegible] rivelazione. Alcuni dei suoi brani reggae sono ispirati al grande Bob Marley. [illegible] tratta comunque di un genere musicale mol[illegible] ritrovato.

Spiega Fabrizio Cruciani del «Flora»: «Abbiamo scelto un programma molto vario per tutto il periodo invernale cercando di alternare i generi musicali senza cercare per forza di cose solo la musica impegnata. I risultati ci stanno dando [illegible] gione. Fra poche settimane lanceremo una rassegna rock Anni 70. Sarà una occasione per riascoltare i classici che hanno [illegible]ratterizzato un'epoca importante per molte generazioni».

[illegible] «Flora» propone la musica dal vivo al martedì e alla domenica sera. Al piano superiore del locale, nella discoteca «Vetronero», la musica live è invece di [illegible] al sabato sera [illegible] il programma «Le Perlage». Domenica prossima [illegible] «Flora» presenta il gruppo «Blues and soda», già ospitato il 1° [illegible] scorso. Martedì 17 «An American Legend», serata Harley Davidson, la [illegible] americana che ha segnato un'epoca, con il gruppo [illegible] «Rock Lacoque». In scaletta blues, rock e country nella classica tradizione americana.

Dal 22 marzo il «Flora» propone la rassegna «Progressive». Primo gruppo di scena i «Man on likes» di Riva del Garda con i classici del rock Anni 70 (Genesis, Yes, Van Der Graff Generation, King Krimson e altri). Martedì [illegible] marzo concerto degli «Eridania» di Torino che si rifanno soprattutto al rock dei Jethro Tull e al rock celtico. Il 29 marzo [illegible] altro gruppo piemontese, i «Luna Incostante», che propongono, [illegible] italiano, il rock genere «Banco del Mutuo Soccorso» [illegible] [illegible] stile influenzato dal jazz. [a. r.]

STASERA [illegible]

Cinema	Programma
T. Chiabrera. [illegible]: 15,30. L. 6500	OGGI RIPOSO
Astor. Tel. 82.45.86. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000	**Mato [illegible]** di John McTiernan [illegible] Sean Connery, L. Bracco [illegible] '91) — Nella foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**
Diana 1. Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anch[illegible] famiglia. [illegible]. 14 2h 8' [illegible]
Diana 2. Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible] le sue fantasie erotiche. [illegible] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Diana 3. Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Eldorado. Tel. 820.583. Or.: 16,30/18,45/22. Lire 9000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [illegible] complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]
Filmstudio. Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000	**Il marito della parrucchiera** di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la [illegible] vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**
Jolly. Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible]. Or.: 21. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Colombo. Tel. 640.263. Or.: [illegible]. Fest. e pref.: 16/22,30. Lire 8000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Ritz. Tel. 640.427. [illegible]: 20/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 8500/6000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
Teatro Leone. Or.: 21. Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra. [illegible]. 51.419. Or.: 21. Fest. dalle 15,30 alle 22. Lire 7000/4000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]
Astor. Tel. 50.987. Or.: 20/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme [illegible] felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
Abba. Tel. 504.234. [illegible]: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000	**Ninfomane porno shop**
Ondina. Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/5000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Loanese. Tel. 66[illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. [illegible].V. 2h 02' **Drammatico**
Perla. Tel. 668.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30/22,30. Lire 7000/5000	**Papà ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, [illegible]. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
Lux. Or.: 21. [illegible] 6000/4000	OGGI RIP[illegible]
Verdi 1. Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
Verdi 2. Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire [illegible]	[illegible]
Cin. Valleggia. [illegible]: 15/17/21. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

STASERA [illegible]

Sardegna Uno

8,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Pallavolo - CPS S. Antioco-VBC**
18,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'ambiente sardo e i suoi artisti**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Breaker Morant**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **[illegible] far [illegible] l'amore**

Telecittà

[illegible] — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Nightly business report**
20,45 **Gong**, inchiesta
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,05 **[illegible] mio marito**
13,45 **Marina**, [illegible]
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Boomer cane intelligente**
20,30 **Perché**, film
22,15 **TG [illegible]** informazione
22,45 **Conviene far bene l'amore**

[illegible] 7

10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai [illegible] affare con Canale 7**
16,45 **[illegible] meravigliose avventure della natura**, documentario
18 — **Replay**
19 — **TG Liguria**
20,30 **T[illegible] Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,45 **In primo piano**, informazione
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **TG Liguria**

Mixer Tv

8,45 **Week End**
9,15 **Andiamo [illegible] cinema**
[illegible] **Fai [illegible] [illegible] con [illegible]**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con [illegible]**
11,15 **Andiamo [illegible] cinema**
11,30 **Fai un affare [illegible] Mixer**
11,45 **Week [illegible]**
12 — **Fai un affare con [illegible]**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **[illegible] un [illegible] [illegible] Mixer**
12,55 **[illegible] [illegible]**
13,05 **Medicina e dintorni**, rub. medica
13,30 **[illegible] donne in carriera**
14 — **Shannon**, tele[illegible]
15 — **Il capitano di Castiglia**, film
16,30 **La città del jazz**, musicale
[illegible] — **Stazione di polizia**, telefilm
18 — **Cartoons story**, [illegible]
19,30 **Fiori di zucca**, telefilm
20 — **4 donne in [illegible]**

Telegenova

12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
[illegible] **Archivio arte**, [illegible]
13 — **Pomeriggio con Telegenova**
16,30 **Parliamo di colori**, rubrica
17,30 **Proposte commerciali**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione**, di U. Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Tribuna elettorale**
22,15 **Incontro con Castellaneta**
23 — **Opinioni a confronto**
1 — **Tg notizie**

Primocanale

10,05 **[illegible]**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda [illegible] [illegible]**, telenovela
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto [illegible]**
14,30 **Market**
16 — **Punto flash**
18,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Faccia a faccia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Conto[illegible]**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Punto sera**

[illegible] Nord

7,25 **Mimì e la [illegible] della pallavolo**, cartoni animati
7,50 **[illegible] super girl**, cartoni animati
8,10 **Cuori [illegible] tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week End**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week End**
10 — **Fai un affare con Tn4**
[illegible] **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week End**
13 — **Sol de Batey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25 **[illegible]**, cartoni animati
15,45 **Voltus**
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Sfa sfida alla mente**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
14,15 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Tribuna elettorale**
22 — **Sport e sport**, rubrica

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il segno del potere**, film
22,45 **Colpo grosso**, gioco
23,55 **Il massacro del giorno di S. Valentino**, film
1,30 **Colpo grosso**, gioco (r.)

[illegible]

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **[illegible]**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **[illegible]**
[illegible] — **[illegible]**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **[illegible]**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Partita di calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il barbiere di Siviglia di Cesare Sterbini, musica di G. Rossini, direttore Evelino Pidò. Ore 20.30, [illegible] 100.000 / 70.000 / 50.000
Pol. Margherita: Les negresses vertes in concerto, ore 21, lire 30.000/25.000
Pol. Genovese: Pigmalione di G. B. Shaw, con Mino Bellei, Laura Saraceni, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Scacco pazzo di Vittorio Franceschi, regia Nanni Loy, con Alessandro Haber, Vittorio Franceschi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Libera nos, con Mirko Artuso e Marco Paolini, ore 21, lire 11.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Maledetto il giorno che...
Ariston 2: Thelma & Louise
Augustus: Promontorio della paura
Corallo 1: Mediterraneo
Corallo 2: Lanterne rosse
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Tutte le mattine del mondo
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Ju-dou
Universale 1: JFK - Un caso...
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: L'altro delitto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: I bestiali godimenti di...
Centrale 2: Sotto la fessura il buco
Chiabrera: Jieb dm...le - He she cocksuckers
Cristallo: Morbosi amplessi porno...
Eldorado: Luana calda ninfomane

[illegible]

Amici del Cinema: [illegible] walk throught H - The tails
Fritz Lang: La tragedia della miniera
[illegible]: La belle noiseuse
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo

[illegible]

San Siro: Donne con le gonne

Nell'Interregionale biancoblù in vetta: Orcino vuole conferme a Sarzana

Il Savona è pronto per lo sprint

La quaterna rifilata alla Valenzana introduce nel modo migliore la volata con l'Oltrepò e un Bra che sta diventando pericoloso. La singolare domenica di Bosano e degli Ultras «sospesi» dal questore

SAVONA. E' davvero un campionato equilibrato e [illegible] di emozioni, questo Interregionale. Con il Savona che vince e convince contro la Valenzana, riprendendosi il primato grazie anche al mezzo passo falso dell'Oltrepò, fermato a Crema. E dal gruppo [illegible] molla la rincorsa al vertice il [illegible], vincitore in casa contro la Sarzanese.

Domenica sarà tempo di verifiche per le contendenti al salto di categoria. Il Savona andrà a difendere il primo posto a Sar[illegible], il Bra a Rapallo troverà la squadra di Casaretto ancora imbattuta nel girone di ritorno, l'Oltrepò riceverà [illegible] «grande delusa» del torneo, il Sassuolo. Sicuramente una domenica ricca di grandi emozioni e di gioco.

Ma torniamo alla partita del Savona. La squadra di Corrado Orcino non ha avuto problemi nell'affossare la Valenzana. Gli «orafi» sono scesi in riviera [illegible] l'unico obiettivo di limitare i danni. Ma questo non è stato possibile, visto che il Savona ha giocato con grande determinazione e massimo impegno. Orcino voleva assicurarsi subito l'intera posta, e la squadra l'ha appagato. Il poker di reti è servito anche [illegible] rodaggio in vista della trasferta di Sarzana.

Su quel campo il Savona troverà una formazione molto agguerrita. Palagi e compagni sono a un passo dalla salvezza e non hanno alcuna intenzione di lasciar punti a nessuno, specie sul proprio campo. Sulla vittoria del «Bacigalupo» Orcino dice: «Abbiamo ritrovato il ritmo, una delle nostre armi migliori. [illegible] solito non parlo mai [illegible] singoli, ma stavolta voglio fare una citazione per Peselli, che ha lavorato molto in questi giorni e ha ritrovato lo smalto, e per Benedetti che è riuscito a inserirsi bene a centrocampo. Ora bisogna continuare di questo passo, stringere i denti per mantenere la posizione. Occhio al Bra, sta venendo fuori alla grande. E sia noi che l'Oltrepò dovremo rendergli visita».

Orcino sul finale dell'incontro ha dato l'opportunità a Cancellara, 18 anni e prodotto del vivaio, di esordire nell'Interregionale. [illegible] detto il giovane portiere: [illegible] felicissimo, e grato al mister di avermi dato l'opportunità di debuttare. Con un portiere come Viviani non ho mai la possibilità di lasciare la panchina. Se dovesse capitare, spero di essere all'altezza».

Sulla gradinata gli Ultras hanno [illegible]posto un lungo striscione su cui era scritto: «Un'ingiusta repressione non frena il [illegible] tifo». Questo in conseguenza del provvedimento del questore Nicoliello che ha decretato, per tre di loro, il divieto di assistere alle gare del Savona al «Bacigalupo». Per Claudio Bosano, il capo sto[illegible] degli Ultras, è stata [illegible] giornata particolare. Dopo vent'anni, il leader dei sostenitori biancoblù non ha potuto varcare i cancelli dello stadio per assistere all'incontro della sua squadra.

Racconta Bosano: «Assieme a Davide, Adamo e Massimo abbiamo vissuto l'incontro da "portoghesi". Proprio così. Non ci hanno permesso l'ingresso al campo, e allora siamo saliti sulla rete di cinta del lato monte e abbiamo assistito ugualmente alla sfida, senza [illegible] il biglietto. I giocatori ci hanno visto e salutato: due delle quattro realizzazioni, quelle del primo tempo, le abbiamo viste molto bene. Il provvedimento? E' già pronto il ricorso per queste vicende. Siamo tutti incensurati: siamo tifosi, non delinquenti».

Oggi inizia la settimana di preparazione per Sarzana. La squadra riprende nel pomeriggio gli allenamenti, e per questo match si preparano anche gli Ultras. Il Club Bar Bacigalupo ha organizzato un pullman che partirà domenica alle 12,30. Le adesioni si ricevono alla sede di via Corsi. Ci saranno anche Claudio Bosano e gli altri «confinati». Non potranno entrare allo stadio, ma vogliono esser lo stesso vicini alla squadra.

[illegible] Pizzorno

Anche Gatti ha contribuito alla goleada

SAVONA	4
VIVIANI	6
(75' CANCELLARA)	6
CARREA	6,5
MOZZONE	6
FALCO	6
CAPURRO	7
BALDI	6,5
CANU	7
BENEDETTI	6,5
GATTI	7
PESELLI	6,5
BAROZZI	7
(68' BOCCHI)	6
All.: ORCINO	6,5

VALENZANA	0
MERLONE	6,5
NEGRI	5,5
VECCHIO	5
(72' MAROCCHINO)	N.G.
LUPONE	6,5
MOMETTI	6
VESCOVO	6
CASALINO	5,5
VITTONE	6
DEGLI ESPOSTI	6
(46' SCHIAVONE)	5,5
LEOTTA	6
GIACOBONE	5
All.: OPPEZZO	6

Arbitro: ESPOSITO di Udine, 7
Reti: 15' Canu; 45' Peselli; [illegible]' Capurro; 75' Gatti.
Ammoniti: Leotta e Lupone. **Spettatori:** un migliaio circa
Condizioni atmosferiche: nuvoloso e ventilato

Samm, ok solo il risultato La Cairese non si arrende

S. MARGHERITA. Cairese, è proprio finita? La sconfitta del «Broccardi», unita agli altri risultati della nona di ritorno, ha portato la squadra di Tarigo a 4 punti di ritardo dal Libarna, con le compagine di Fontana al momento sest'ultima e quindi salva. Ma nel clan giallobiù [illegible] hanno la minima intenzione di arrendersi, anzi rilanciano.

«Non potremo più fare 11 punti, vorrà dire che proveremo ad ottenerne 10. Non è dato sapere se basteranno, ma finché la matematica non ci condanna abbiamo il dovere di impegnarci al massimo, anche per la regolarità del campionato. Non esistono tornei già decisi: l'esempio è la Pegliese dello scorso anno, pronosticata sicura vincitrice a Ventimiglia e poi finita ko e retrocessa. Un dato troppo recente per non lasciar speranze. Siamo scesi al Broccardi per ottenere un punto, considerando le tante assenze. A Santa c'erano 13 giovani su 18, e si sono disimpegnati bene. Purtroppo proprio i vecchi, quelli che si fanno ammonire e buttare fuori con poca furbizia, ci hanno portato a questa situazione: nessun appunto ai baby; molti ad alcuni più esperti: probabilmente abbiamo scelto [illegible]le, non erano da Cairese» afferma il d.s. Carlo Pizzorno.

Ha contribuito anche la sfortuna, [illegible] l'autogol iniziale di Baccinelli. E quando si pensava alla goleada, la Samm si è improvvisamente fermata. Perché? Casazza: «Semplicemente perché questa è squadra dai limiti pro[illegible]i. Avevo chiesto due punti e il gioco, anche per ripagare il pubblico: i punti sono arrivati, il gioco no. Specie nel primo tempo abbiamo sbagliato trame elementari: a cen[illegible]trocampo non ci sono giocatori di personalità, nella fretta di acquistare [illegible] stati presi elementi che, valutati adesso, non andavano presi. Ma c'era una situazione di emergenza e tutto era ben accetto. La questione salvezza la riterrò chiusa solo a 32 punti, siamo in buona posizione [illegible] guai a mollare».

Due responsabili della squadra che, anche se per opposti motivi e in situazioni di classifica diverse, hanno da recriminare [illegible] sulla campagna acquisti. Proprio per questo è probabile che sia in casa Samm come in [illegible] Cairese già da metà marzo si cominci a parlare di programmi per il prossimo anno.

Pagelle. Samm: Perola 6; Terrera 6; Ruvo 6; Pastine 6,5; Tovani 6; Merlo 6,5; Biancato 5,5; Paganelli 5,5; Righetti 6; D'Agostino 6; Mosca 5,5. All. Casazza 6,5. **Cairese:** Bogliolo 6,5; Colombino 6; Paterniti 6; Baccinelli 5,5; Ferraro 6; Abrate 6; Fissore 6 (Magliano 5,5); Gaudiosi 6; Aprea 5,5 (Savio 5,5); Miglio 6; Salterelli 6. All. Tarigo 6. [g. s.]

E con l'1-1 di Serravalle il Rapallo si sente salvo

RAPALLO. Il Rapallo (25 punti), che pure si reputa poco favorito dalla fortuna, in questo campionato ha incontrato una società ancor più jellata: il Libarna (22), costretto a lasciare alle rivale [illegible] punto per «colpa» di [illegible] gol di Di Maio quasi allo scadere. La rete del centravanti bianconero ha pareggiato quella di [illegible] minuti prima, opera dell'ex [illegible] Bordini.

«Avevamo già il sapore della vittoria in bocca quando è arrivato quel dubbio gol. Quest'anno contro il Rapallo non c'è verso, anche all'andata i bianconeri vinsero [illegible] due gol discutibili». Il disappunto di Elvio Fontana si scontra con l'accenno di sorriso di Casaretto: «Il pareggio è più che giusto, perché abbiamo avuto una veemente reazione quando siamo passati in svantaggio». La tranquillità è ormai ad un passo: «Credo che raccogliere sette punti nelle ultime 8 partite sia un'impresa alla nostra portata. — si sbilancia il d.s. Corrado Vigoolo — Con [illegible] punti dovremmo diventare imprendibili: la Sarzanese, ora quintultima, è cinque punti dietro di noi».

Il vertice bianconero è abbastanza soddisfatto di questo ennesimo pareggio: «Il Rapallo nel girone di ritorno è ancora imbattuto. A Serravalle Di Maio ha dimostrato di essere in palla; abbiamo dovuto rinunciare per gran parte dell'incontro allo stopper Da Silva, poco allenato. Se il Libarna ha avuto delle ottime occasioni, noi [illegible] abbiamo sbagliato altrettante». Sulla qualità del gioco è meglio sorvolare. Più simpatico pensare alle promesse: «Martedì 17 la formazione Giovanissimi che partecipa al campionato regionale giocherà con la Juventus. In quell'occasione osservatori della Vecchia Signora esamineranno alcuni dei nostri ragazzi. Abbiamo avuto più di un contatto in questo senso anche con Milan, Parma e Modena».

Pagelle. Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6; Sassarini 6,5; Monteforte [illegible],5; Alessi 6; Capurro 6 (Da Silva 6); Scalzi 6,5; Di Maio 6,6;, Dagnino 6; De Pieri 5,5. All. Casaretto 6. [d. s.]

Promozione: due club gloriosi rischiano un'altra clamorosa retrocessione

Albenga e Alassio nel baratro

I bianconeri sono nei guai peggiori. Gualerzi: «E' anche colpa del disinteresse della città»
Per la squadra di Invernizzi grave il ko con l'Arma: «Problemi soprattutto psicologici»

A un passo dal baratro. Così, a [illegible] giornate dall'epilogo, si può dipingere la situazione di Albenga ed Alassio, coinvolte [illegible] una situazione di classifica che lascia intravvedere nubi minacciose. Il rischio concreto è quello [illegible] veder scivolare in Prima categoria due compagini che in un passato neppure tanto lontano hanno scritto pagine importanti nella storia del calcio ligure. Con l'acqua alla gola i bianconeri di Locatelli che, dopo la sconfitta di Molassana, occupano il penultimo posto.

Il presidente Gualerzi è preoccupato: «Margini di speranza [illegible] ne sono. Ma [illegible] che la squadra si svegli dal torpore che l'ha colpita nelle ultime settimane. E poi è necessario chiarire alcuni episodi come quello di sabato, quando due giocatori non sono riusciti a presentarsi in tempo sul campo genovese. Insomma bisogna fare tutto [illegible] possibile per evitare all'Albenga l'umiliazione [illegible] scendere in Prima». Del resto Gualerzi è anche costretto ad operare in solitudine visto che, nonostante gli appelli, nessuno l'ha mai affiancato.

Aggiunge il presidente bianconero: «L'indifferenza è totale. Eppure [illegible] convinto che, con un pizzico di volontà in più, non si sarebbe mai arrivati a questa situazione. Ma qui nessuno si è mai presentato e i tifosi, piuttosto che venire a incoraggiarci, passano la domenica a [illegible]. Evidentemente qui ti accolgono a braccia aperte solo quando le cose vanno be[illegible].

L'Alassio invece [illegible] zona retrocessione l'ha conosciuta solo nelle ultime settimane, toccandola da vicino domenica [illegible] la sconfitta interna [illegible] l'Arma. Ai gialloneri possono [illegible] concesse molte attenuanti a partire da quella che Invernizzi, dall'inizio del torneo, ha dovuto rinunciare agli «anziani» della squadra (quasi tutti preda di infortuni) affidandosi [illegible] cuore di ragazzi provenienti dall'Under.

Pier Franco Diomedi, vicepresidente, non pare ottimista: «E' un discorso psicologico più che tecnico. I ragazzi scendono in campo timorosi e questo non giova al rendimento. Niente è compromesso, anche perché il calendario ci riserva adesso la g[illegible] con [illegible] Dianese nella quale dobbiamo fare punteggio pieno. [illegible] è necessario liberarci della paura prima che dalle rivali».

Tra i tanti sportivi a rimpiangere i tempi perduti, anche Sergio Zenari, per anni bandiera dell'Alassio. Impossibile non rivolgersi a lui per saperne [illegible] più: «Alla fine i gialloneri si salveranno, superando questa fase critica. Più difficile pare la situazione dell'Albenga, nella quale Gualerzi ha dovuto fare tutto da solo. Certo mi addolora vedere il calcio ponentino ridotto così. D'altra parte è inevitabile che accada questo, in paesi in cui [illegible] calcio è abbandonato a se stesso. Con una buona programmazione e l'interesse d[illegible] gente c[illegible] conta, oggi non si sarebbe qui a piangere».

Guglielmo Olivero

ECCELLENZA

Carcarese senza fortuna

[illegible] è proprio l'anno della Carcarese. La squadra biancorossa ha dovuto lasciar l'intera posta alla Sanremese capolista: i biancorossi hanno giocato una partita accorta, bene la difesa con in evidenza [illegible] giovane Luzzo (proveniente dalle giovanili del Savona, assieme a Salice) e l'esperto Brunelli, mentre Soldano e Savoia hanno dato vivacità al centrocampo. Ha deluso il solo reparto offensivo. Commenta Grippo: «Il pareggio era il risultato più giusto. Onore però alla Sanre[illegible] che merita il primato. Ora dopo due sconfitte consecutive dobbiamo rimboccarci le maniche». La situazione [illegible] difficile ma non proibitiva. Ancora Grippo: «Abbiamo [illegible] punti sulla terzultima e non è detto che ne scendano 4 in Promozione. Certo, avessimo avuto un po' più di fortuna non saremmo qui a soffrire».

Il Vado passa invece anche a Ortonovo, grazie a una rete del giovane Parodi. Il dirigente Grasso: «I ragazzi volevano la vittoria a tutti i costi per dedicarla al presidente Ciarlo che non ha potuto seguire la squadra perché a letto [illegible] [illegible] febbre. Il risultato premia lo sforzo di tutto il collettivo. Abbiamo fallito alcune facili occasioni, rischiando il gol in contropiede. E' stato però bravo Bargellini a salvare il risultato». I rossoblù, partiti con l'obiettivo salvezza, si ritrovano ora [illegible] quarto posto. [r. p.]

Garattini, uomo d'esperienza del Finale

Pallanuoto: anche Petronelli convocato in Nazionale

Oggi la Rari a Savona recupera con il Salerno

SAVONA. Oggi pomeriggio, con inizio alle 17, la Rari [illegible] Savona recupera la partita di campionato col Salerno rinvia[illegible] [illegible]to [illegible] febbraio per la concomitanza con la finale con lo Jadran Spalato, valevole per il «ritorno» di Coppa dei Campioni. I biglietti vengono messi in vendita dalle 15 presso la biglietteria della piscina [illegible] [illegible] Colombo, mentre i cancelli si aprono alle 16. Capodicasa di Augusta e Tornabene di Palermo sono i direttori di gara.

Presenta la partita Gianni Averaimo, fermo per infortunio occorsogli proprio nel «riscaldamento» della gara di Trieste e quindi costretto a far da spettatore: «Personalmente, la gara col Salerno la vedo male. Ma solo perché devo stare seduto in gradinata... Spero di ritornare [illegible] più presto in vasca, a star fuori si soffre troppo». Passa poi alla presentazione della partita: «Riguardo l'aspetto agonistico, [illegible] vedo [illegible] i campani possano impensierire i miei compagni. Sul piano tecnico la differenza non si discute, possiamo complicarci la vita soltanto entrando in vasca demotivati, o sottovalutando l'avversario».

E ancora: «Comunque l'unica cosa che conta [illegible] far risultato pieno: anche dovessimo arrivare ai rigori, dobbiamo prendere i due punti per riportare ad un divario più tranquillo il nostro vantaggio sul Recco. Anche perché poi ci aspettano due incontri difficili, col Pescara a Sa[illegible] e col Recco in trasferta. Finire [illegible] regular season al pri[illegible] posto è un vantaggio da non sperperare assolutamente».

Conclude spendendo due parole per il [illegible] giovane sostitu[illegible] «La sconfitta [illegible] Napoli [illegible] [illegible] da attribuire a Canovaro. La responsabilità [illegible] gol [illegible] distribuita su tutta la squadra, e poi 13 reti al passivo non sono nemmeno tante: a Roma abbiamo perso molto peggio e [illegible] porta c'ero io. Da quanto ho letto sui giornali e da quel che mi hanno detto i compagni, Riccardo ha fatto un buon esordio [illegible] [illegible] partita nient'affatto facile. Un buon risultato contro il Salerno può essere la spinta decisiva anche per lui, verso [illegible] sempre maggiore sicurezza nei propri mezzi che, specialmente per un portiere, è fondamentale». Buone notizie intanto sul fronte della Nazionale: Rudic per la gara del 22 marzo a Palermo contro la Grecia ha convocato quattro giocatori savonesi: Ferretti, Bovo, Averaimo e Petronelli.

Anche il Volturno, a S. Maria Capua Vetere, recupera la gara interna col Posillipo rinviata sempre il 29 febbraio per la ga[illegible] di Coppa Coppe dei capuani col Catalunya: inizio 20,30, [illegible] Picchetto e Carioti [illegible] Roma chiamati a dirigere.

Intanto la formazione Allievi della Rari, nell'incontro valido per la quarta giornata d'andata, ha battuto la Granarolo Bolo[illegible] per 28-2 (10-0 3-0 9-1 6-1 i parziali) grazie a sette gol di Ferracane, quattro di Berruti, Nani e Grillo, doppiette di Moroni, Pannunzio e Cavallera e alle segnature singole [illegible] La Richia, Magnaghi e Ivan Franco. Ora i savonesi guidano la classifica a punteggio pieno in compagnia [illegible] Recco, che dovranno affrontare a Genova tra due settimane. Per gli Juniores, mercoledì 18 sarà recuperato a Savona il match col Bogliasco.

[illegible]

Petronelli, nuova chiamata in [illegible]

Lo Zinola Fornaci ha fermato il Cogoleto capolista ma Corbellini recrimina: «Meritavamo il successo»

In una Prima senza acuti il pareggio è d'oro

Cengio, Pietra Ligure e Borgio Verezzi si accontentano del punto

Vittorio Panucci, tecnico dell'Albisola

In parità Fegino-Cengio, «clou» della settima di ritorno. Un risultato annunciato, che rispecchia la volontà di due squadre schierate [illegible] campo con la massima prudenza. Analisi della partita affidata [illegible] dirigente valbormidese Giuseppe Boffa: «Il pareggio soddisfa entrambe. L'importante era muovere la classifica per mantenere le di[illegible]ze dalle inseguitrici. Quanto ai ragazzi, che hanno dovuto rinunciare a un punto di riferimento [illegible] Genta, hanno dato [illegible] massimo compresi Fidale e Roveta provenienti dal vivaio».

[illegible] quali possibilità conservano i granata di agganciare la vetta? Ancora Boffa: «Tutto è ancora possibile. E poi non dimentichiamo che adesso, con l'arrivo della primavera, alcune squadre possono subire cali [illegible] rendimento. E' ancora troppo presto per emetter verdetti».

I riflettori erano puntati anche sul derby Pietra-Borgio, finito a reti inviolate. Entrambe le squadre erano alla ricerca di punti preziosi: i padroni di casa per non perdere contatto dalle posizioni di vertice; gli ospiti per risalire [illegible] [illegible] delicata situazione di classifica. Dice il presidente del Borgio, Pietro Bergallo: «Il risultato [illegible] giusto [illegible] [illegible] espressione [illegible] quanto mostrato dalle due squadre. Piuttosto, [illegible] partita corretta ha rischiato di esser compromessa dal direttore di gara che, pur tecnicamente preparato, ha [illegible] nell'ultimo quarto d'ora numerosi errori, come quelli dell'espulsione dei nostri Cinghia e Auteri». Aggiunge Bergallo: «Non mi [illegible] che l'arbitro abbia operato serenamente: la partita non ha [illegible] presentato episodi discussi. Comunque un punto che va bene ad entrambe, anche se la nostra situazione è sempre difficile».

Chi proprio non gioisce è Beppe Corbellini. Il «Cobra» pensa ancora alla partita [illegible] la capolista Cogoleto, in cui lo Zinola [illegible] [illegible] ghiotte opportunità per conquistare l'intera posta. Invece i biancocelesti si devono accontentare del tredicesimo pareggio. Corbellini: «E' un risultato che ci va stretto. E pensare che prima di partire l'avrei sottoscritto con grande gioia. Ma dopo quel che [illegible] [illegible] visto in campo, con i miei protagonisti delle azioni principali, non mi resta che recriminare». In ogni caso, soddisfazione per aver mosso la classifica: «Non voglio sbilanciarmi. Viviamo alla giornata, sperando di superare i 30 punti. Ma per [illegible] meglio pensare solo a raggiunger la quota salvezza, fissata a mio avviso a 27». Nulla da fare per il Borghetto sommerso da [illegible] bel Bordighera, pari del Mallare col Vallecrosia mentre la Finalborghese, certo [illegible] aiutata dalla fortuna, si [illegible] arresa [illegible] S. Bartolomeo. [g. o.]

SERIE C FEMMINILE

Savonesi senza scampo

Giornata [illegible] per le savonesi [illegible] C. Albenga e Varazze che [illegible] infatti sconfitte dagli impegni casalinghi con Sampdoria e Spezia, quest'ultima sempre leader. La compagine [illegible] Marina Mascardi si è ben comportata contro le blucerchiate, che passavano all'11' [illegible] Landa. Il pareggio ingauno 3' dopo ad opera della Ferri. Un'illusione che durava poco: al 26' ancora [illegible] Landa riportava in vantaggio la Samp. Il gol della sicurezza era della Zucconelli. Nulla [illegible] [illegible] per il Varazze con la capolista Spezia. Le ragazze [illegible] presidente Berardinucci nulla hanno potuto. Risultati: Baiardo-Molassana 5-1; Levante-Arci Turano 0-3; Sampierdarenese-Ghepards 2-1; Arci Varazze-Spezia 0-5; Albenga-Sampdoria 1-3; Piani di Mommio-Sarzana 1-1. Classifica: Spezia p. 33; Baiardo 31; Sarzana 28; Samp 27; Ghepards 22; Levante 18; Albenga, Sampierdarenese e Turano 16; Molassana 11; P. Mommio 8; Varazze 2. [g. o.]

Seconda: girone A, Cisano inarrestabile

Altarese e Legino non sanno decollare

Ancora un successo per [illegible] Cisano. La compagine di Viviano Rolando, dominatrice del girone A, ha infatti superato la S. Filippo in un derby che [illegible] ha risparmiato emozioni. Analisi della gara affidata a Roberto Ardissone, attaccante della compagine ospite: «La squadra di Rolando [illegible] ha rivali. [illegible]oi abbiamo gio[illegible] in ogni [illegible] una buona partita, [illegible] sapevamo [illegible] non [illegible] questa l'occasione di collezionare punti».

Altra partita attesa era Leca-Auxilium; le due squadre [illegible] sono divisa la posta anche [illegible] Ferdinando Fecil, presidente della compagine di casa, recrimina: «Meritavamo di più. La squadra, che ha riscattato l'opaca prova della settimana scorsa, ha sempre tenuto [illegible] redini della gara e una vittoria non avrebbe scandalizzato [illegible].

Nel girone B i riflettori erano puntati su Altarese-Arenzano. Come spesso succede nei confronti di alta classifica, le due squadre hanno pensato prima di tutto a difendersi. Ne [illegible] uscita una gara tattica che permette alle due rivali di lasciare inalterate le chance di promozione. L'unica vittoria in trasferta è stata realizzata dal Celle 90, corsaro sul campo della Campese. La presidentessa Anna Rovere: «Era ora, dopo tanta sfortuna, che i ragazzi [illegible] al suc[illegible] D'accordo: abbiamo superato l'ultima in classifica, [illegible] questo [illegible] ininfluente per [illegible] morale». Pareggio tra Veloce e Sciarborasca [illegible] una partita che non ha certo entusiasmato. Il dirigente granata Levo: «Un brutto incontro, dominato dal nervosismo e condizionato dall'operato dell'arbitro. Siamo riusciti a recuperare in breve tempo lo svantaggio iniziale; poi nella ripresa la gara è calata di tono, tra squadre che [illegible] sono riuscite a creare occasioni. Obiettivi? Quattro punti in [illegible] partite per avere la sicurezza della salvezza; poi cominceremo a pensare alla prossima stagione». Da segnalare infine il pareggio [illegible] Legino e S. Nazario, coi [illegible] vonesi che mantengono il terzo posto in coabitazione [illegible] l'Altarese. [g. o.]

Terza: nel girone B la squadra di Minuto allunga

Sassello Pontinvrea stop Rocchetta di Cengio solo

Rocchetta di Cengio e Consccente leader [illegible] rispettivi gironi di Terza. La squadra della Val Bormida, vincendo il derby con il Piana Crixia, [illegible] balzata al comando da sola grazie al mezzo passo falso del Sassello Pontinvrea sul campo del Cosseria. La compagine allenata da Roberto Minuto, ex giocatore di Lavagnola, Altarese e Cengio, è passata grazie alla doppietta messa a segno da Peirone e ora punta decisamente alla Seconda.

Sostiene il presidente Vittorio Dotta: «Siamo tutti soddisfatti [illegible] [illegible]ci ripresi il primato: ma attenzione, non dobbiamo montarci la testa e rimanere con i piedi ben saldi a terra». La giornata è stata caratterizzata dalle vittorie esterne di Murialdo e [illegible] Bosco Varazzo. La squadra biancorossa è passata sul campo della Rocchettese grazie a Marco Franco e Di Gregorio, mentre i salesiani hanno sbancato Pallare [illegible] reti di Tarocchi e Sacripanti. L'allenatore varazzino Claudio Nucci: «Il risultato alla fine premia l'impegno profuso dai miei per tutto l'incontro. Sono convinto che dopo quest'anno di assestamento, la prossima stagione potremo dir la [illegible] e fare [illegible] pensierino alla promozione».

Nel girone A Conscente sempre più sola. La formazione del presidente Mariano ha superato anche l'ostacolo Calice g[illegible] zie a [illegible] [illegible] [illegible] Ancona. Afferma Mariano: «Con 5 punti di vantaggio potremmo considerare già chiuso il torneo, ma non è [illegible]. Il Magliolo [illegible] crescendo e domenica [illegible] balzato al secondo posto. Tutto dipenderà dallo scontro diretto, tra due settimane». Intanto lo spareggio tra le rappresentative provinciali [illegible] Savona e Imperia si giocherà il 18 [illegible] alle 15 al «Riva» di Albenga. [illegible] vincente parteciperà alla fase finale del Torneo delle Province. [r. p.]

CALCIO GIOVANILE: TUTTI I RISULTATI E LE CLASSIFICHE DEL WEEK-END

I REGIONALI

Vado, triplo sorriso

Under. Girone A: Alassio-Imperia 0-2; Pegliese-Loanesi 6-0; Armataggia-Quiliano 1-1; Varazze-Argentina 6-2; Sanremese-Ca[illegible] 3-1; Vado-Albenga [illegible]-1; Dianese-Finale 0-1. Classifica: Pegliese e Vado p. 35; Sanremese 30; Loanesi 26; Imperia e Varazze 24; Armataggia 23; Finale, Albenga e Argentina 17; Carcarese 16; Quiliano 11; Alassio 10; Dianese 5. **Girone B:** Ligorna-Culmv 2-2; Molassana-Olimpic 2-2; Sestrese-S. Olcese 4-1; Coalma-Baiardo 0-1; Pontedecimo-N.S. Fruttuoso 1-2; Albaro-Cosmos 1-1; Rivarolese-Busalla 0-1. Ha riposato il Busalla. Classifica: Baiardo p. 36; Busalla, N.S. Fruttuoso e Sestrese 28; Pontedecimo 27; Molassana, Ligorna e Olimpic 24; Audace 23; Albaro, Culmv e Cosmos 19; Coalma 14; S. Olcese 13; Rivarolese 10.

Allievi. Girone A: Sampierdarenese-Imperia 1-1; Pontedecimo-Aurora 3-0; Ventimiglia-Sestrese 5-1; S. Ampelio-Pegliese 0-5; Legino-Merlino 2-0; S. Filippo-Audace 1-0; Loanesi-Praese 0-1. Classifica: Pegliese p. 40; Sestrese 35; Ventimiglia 28; Sampierdare[illegible] 25; Pontedecimo 24; Imperia e S. Filippo 23; Praese e Aurora 22; Audace 19; Merlino e Legino 13; S. Ampelio 12; Loanesi 9. **Girone [illegible]:** Savona-Anpi Casassa 4-0; Albaro-Carlin's 5-2; Ligorna-Cosmos 1-0; Baiardo-Città Finale 3-1; Argentina-Molassana 0-1; Vado-Rivarolese 4-0; Sampdoria-Varazze 6-1. Classifica: Sampdoria e Molassana p. 36; Savona 35; Vado 27; Argentina 26; Baiardo 25; Albaro 22; Varazze e Ligorna 18; Rivarolese 17; Città Finale 15; Cosmos 12; Anpi Casassa 11; Carlin's 6.

Giovanissimi. Girone A: Cairese-Imperia 0-4; Vado-Sestrese 3-0; Borgoratti-Pegliese 1-4; Voltrese-Merlino 0-1; Multedo-Don Bosco 0-1; Argentina-Praese 1-1; Busalla-Sampierdarenese 1-2. Classifica: Sampierdarenese e Pegliese p. 38; Argentina 33; Don Bosco 31; Vado 28; Praese 27; Imperia 25; Cairese 24; Busalla 21; Voltrese 18; Merlino 16; Multedo 15; Sestrese 12; Borgoratti 0. **Girone B:** Baiardo-Anpi Casassa 1-1; Savona-Carlin's 1-0; Ligorna-Aurora 3-0; Cosmos-Città Finale 0-1; Genoa-Molassana 1-0; Pontedecimo-Albaro 1-0; Ventimiglia-Rivarolese 2-0. Classifica: Genoa p. 45; Ventimiglia 35; Savona e Molassana 33; Pontedecimo 30; Albaro 28; Baiardo 24; Ligorna 23; Rivarolese e Aurora 22; Carlin's 14; Anpi Casassa 10; Città Finale 5; Cosmos 0.

I PROVINCIALI

Lavagnola, dieci gol

Allievi. Girone A: Alassio-Soccorso 0-0; Albisola-S. Filippo 5-0; Don Bosco-Laigueglia 3-1; S. Bernardino-Quiliano 2-2; S. Nicolò-Auxilium 2-0; Spotornese-Pontelungo 1-2. Classifica: Albisola p. 44; Alassio 41; Soccorso 39; pontelungo 29; S. Bernardino 19; Quiliano 18; Spotornese 16; S. Nicolò 14; Auxilium 8; Laigueglia 6; S. Filippo 1. **Girone B:** C[illegible] Villapiana 1-3; Cengio-S. Cecilia 1-1; Lavagnola-Celle 90 10-0; Millesimo-Cairese 2-2; Priamar-Mallare 0-2; Zinola-Legino 1-2. Classifica: Villapiana e Lavagnola p. 33; Cairese 31; S. Cecilia 17; Cameranese e Mallare [illegible]; Millesimo e Cengio 11; Zinola 10; Priamar e Celle 6.

Giovanissimi, girone finale: Auxilium-Varazze 0-1; Savona-Don Bosco 1-0; Soccorso-Legino 0-1. Cl.: Varazze, Savona e Legino p. 2; Auxilium, [illegible] Bosco e Soccorso 0.

Esordienti. Girone A: Auxilium-Pontelungo [illegible]-1; Borghetto-Soccorso 1-1; S. Nicolò-Cisano 3-1; S. Filippo A-Nolese 4-0; Savona B-Loanesi A 0-1; Varazze B-Toirano 1-1. Ha riposato il Città di Finale. Classifica: Città Finale p. [illegible]; Soccorso e Loanesi 27; S. Filippo 23; Pontelungo 22; S. Nicolò 21; Auxilium 17; Varazze e Toirano 13; Savona 9; Nolese [illegible]. **Girone B:** Don Bosco-Celle 90 2-0; Finalpia-Aurora A 0-0; Loanesi B-Vado 0-4; Millesimo A-S. Filippo B 5-0; S. Cecilia-Legino B 1-1; Spotornese-Albisola 0-2. Classifica: Millesimo p. 30; Don Bosco, Albisola e Vado 27; Spotornese 18; Legino 16; Aurora 14; Celle 12; Finalpia 11; S. Cecilia 9; S. Filippo 8; Loanesi 1. **Girone C:** Aurora B-Lavagnola 2-1; Calizzano-Savona A 0-2; Cengio-Priamar 1-0; Legino A-Dego 5-1; Varazze A-Cairese 1-0; Villapiana-Millesimo B 6-1. Cl.: Legino p. 29; Savona [illegible]8; Varazze 27; Aurora 26; Cairese 20; Lavagnola 17; Primar 16; Villap. 13; Cengio 10; Dego -1.

Pulcini. Girone A: Alassio-Ceriale 0-1; Cisano-S. Filippo 0-0; Pontelungo-Aurora 3-1; S. Bernardino-Auxilium 0-0. Classifica: Ceriale e Pontelungo p. 2; Cisano, S. Filippo, S. Bernardino e Auxilium 1; Alassio e Andora 0. **Girone B:** Borghetto-S. Nicolò 1-2; Città Finale-Magliolo 4-1; Soccorso-Finalpia 3-2; Toirano-Loanesi n.d. Classifica: S. Nicolò, Finale e Soccorso p. 2; Toirano, Loanesi, Borghetto, Magliolo e Finalpia 0. **Girone C:** Albisola-Nolese 13-1; Savona-Spotorn. 3-0; Vado-Quiliano 2-0. Rip. Lavagnola. Classifica: Albisola, Savona e Vado p. 2; Lavagnola, Nolese, Spotornese e Quiliano 0. **Girone D:** Celle [illegible]-S. Cecilia 4-2; Priamar-Don Bosco 0-0; Varazze-Legino 0-1; Villapiana-Sampor 6-0. Classifica: Celle 90, Legino e Villapiana p. 2; Priamar e Don Bosco 1; S. Cecilia, Varazze e Sampor 0. **Girone E:** Aurora-Millesimo 6-0; Cengio-Cameranese 1-2; Frecce Azzurre-Dego 1-1; Olimpia-Cairese 1-2. Cl.: Aurora, Cameranese e Cairese p. 2; F. Azzurre e Dego 1; Millesimo, Cengio e Olimpia Carcare 0.

LA STAMPA

NOVARA

Martedì 10 Marzo 1992 n. 37

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

È NATO IL NUOVO MARCHIO!
Casa del [illegible]
la buona notte da 30 anni
Novara
Via dei Mille, [illegible] Tel. 0321-31300

Si moltiplicano in provincia gli episodi di violenza contro le persone indifese

Anziani soli vivono nel terrore

E la «banda dei sei» può colpire ovunque

NOVARA. Gli anziani soli vivono ormai nel terrore. La paura di essere aggrediti e derubati si estende dal Medio all'Alto Novarese. [illegible] episodi di violenza, anche [illegible] gli inquirenti [illegible] di minimizzare, si moltiplicano. Dopo il massacro alla cascina Montina di Agrate, c'è stato [illegible] pestaggio alla «Casa del [illegible]o» nella Baraggia [illegible] Suno. Qui Emilio Ravizzotti e la moglie Lina Bosetta si sono salvati solamente perchè hanno consegnato subito alla «banda dei sei», il danaro che avevano [illegible] casa. Poi ci sarebbe stato un altro pestaggio, sempre di lunedì, a Vaprio D'Agogna, vittima un pensionato di 71 anni [illegible] vive [illegible] solo alla cascina Mondellina. Felice Marina ha raccontato di essere stato aggredito [illegible] malmenato. Portava ancora i segni delle violenze sul volto tumefatto. Ma non gli crede [illegible] familiare, due giorni dopo, ha denunciato il f[illegible] ai carabinieri che l'hanno rubricato [illegible] spatito furto». Lui, Marina, racconta tutto nei minimi particolari: l'arrivo dei giovani, l'aggressione, le botte, i soldi sottratti (un milione), ma lo considerano un visionario. E pensare che [illegible] ha televisore, vive da solo, e non legge i giornali. Poveretto, avrebbe davvero una bella fantasia a inventarsi tutto. Quando gli hanno chiesto perchè non avesse denunciato il fatto alla polizia, la [illegible] risposta è stata eloquente «Perchè tanto [illegible] [illegible] prendono mai».

Ma nell'ultimo fine settimana, questo tipo di violenza, che evidentemente favorisce l'emulazione, è comparsa anche [illegible] Verbania. A Torchiedo di Zoverallo, due giovani si [illegible] introdotti nell'abitazione dell'invalido Danilo Metaldi. Col volto coperto da fazzoletti, i due hanno iniziato ad infierire sull'invalido legato mani e piedi fino a quando hanno trovato 300 mila lire. Stessa sorte è toccata a [illegible] zia Rosina Ge[illegible] che abita l'appartamento accanto ed [illegible] intervenuta in [illegible] aiuto. I due sono finiti all'ospedale in stato di choc, medicati e dimessi.

Nello stesso pomeriggio ad Intra in viale san Giuseppe, anche qui due giovani hanno fatto irruzione nell'abitazione di Elena Suman 76 anni che vive sola. Minacciata, percossa e tirata per i capelli [illegible] hanno sottratto circa mezzo milione. Adesso è ricoverata [illegible] ospedale in stato confusionale.

Ci troviamo di fronte [illegible] un'escalation di violenza spicciola quanto ripugnante perchè compiuta i danni di persone deboli e indifese quando non addirittura menomate per lo stato di salute. Cosa fare per difendersi? Nessuno sembra [illegible] risposte decisive. Polizia e carabinieri [illegible] lavorando con grande impegno alla soluzione dei casi di Agrate Conturbia e Suno, ma fino ad oggi con scarsi risultati concreti. Era stato fermato un nomade, poi rilasciato perchè risultato estraneo.

«E' presocchè impossibile tenere sotto controllo tutti gli anziani che vivono [illegible] soli e sono quindi vittime potenziali di questa banda - ammettono disarmati gli inquirenti -. Potrebbe colpire ovunque, in qualsiasi momento».

Il prefetto Vittorio Jannelli segue [illegible] particolare attenzione gli sviluppi delle indagini. Ad Agrate [illegible] Suno i due sindaci, proprio [illegible] incarico della prefettura hanno realizzato una vera e propria mappa di tutti gli anziani che vivono da soli, in cascinali isolati o [illegible]che in paese. Sono [illegible]ti mobilitati anche i vigili urbani dei due paesi che [illegible] presto armati.

L'indagine nei paesi è fondamentale perchè per forza di cose dev'esserci qualche giovane [illegible] posto implicato [illegible] queste vicende, sia pure come basista. E' impossibile poi che di sei componenti nessuno [illegible] sia mai tradito. Nel primo assalto, per esempio, c'è stato largo spargimento di sangue.

E' certo un'indagine difficile, impegnativa che richiede l'impiego di uomini e mezzi, ma ne vale la pena perchè l'impatto emotivo sull'opinione pubblica [illegible] davvero grande.

Renato Ambiel

Intervenire subito

Anziani abbandonati. Sfruttati. Vilipesi. Picchiati [illegible] uccisi. La cronaca locale è ricca di questi episodi. Gli ultimi avvenimenti accaduti in provincia di Novara inducono a una profonda riflessione: anzianità non fa più grado, anzi fa debolezza.

E' un'amara constatazione. Esposti alle ingiustizie di una società che troppo spesso li ignora o li degna di uno sguardo affrettato, [illegible] costretti a subire. La politica a favore degli anziani ha compiuto notevoli passi [illegible] questi ultimi anni, ma ancora non si è riusciti a rimuovere dalle coscienze il concetto che la Terza Età è diversa.

No, chi appartiene alla fascia [illegible] degli anni, [illegible] deve essere meno tutelato degli altri. Ecco perchè episodi come quelli di Verbania, Agrate Conturbia o Baraggia di Suno urtano e fanno stringere i pugni di rabbia.

«Viviamo nel terrore» hanno detto i due pensionati sopravvissuti al pestaggio della Baraggia, e ogni sera sb[illegible] la porta, con il cuore in gola.

Si sa che una banda criminale spadroneggia nelle campagne, finora impunita, pronta a colpire ancora. Altri gruppi isolati hanno preso di mira pensionati a Verbania.

Bisogna porre fine a questa spirale di violenza. Frase fatta, si dirà, ma efficace nella terminologia. L'appello [illegible] rivolto agli inquirenti che stanno lavorando in condizioni spesso difficili, ma anche a chi ha visto [illegible] sentito. [illegible] chi sa, parli subito. [g. f. q.]

La casa dell'aggressione a Zoverallo. Sopra, Danilo Metaldi e la zia Rosina Gemerasca

A fianco, la cascina Montina, dopo il delitto. Sopra, la giornalista Donatella Raffai.

Questa [illegible] alle 20,30 su Rai2 a «Parte civile» le aggressioni di Agrate e Suno

Arancia meccanica rivive in Tv

Una troupe ha lavorato per tre giorni ricostruendo l'omicidio alla cascina Montina
Le telecamere sono entrate anche alla «Casa del bosco» per intervistare i coniugi Ravizzotti

NOVARA. La cascina della Montina, ad Agrate Conturbia, [illegible] ancora sotto sequestro. Vi possono accedere solamente i parenti di Giacomo Provezza e della moglie Barbara Scarpini, i due anziani [illegible] dalla banda dell'arancia meccanica, la sera [illegible] [illegible] gennaio [illegible]

Così, per la ricostruzione del delitto, che vedremo questa sera [illegible] a Rai 2 (ore 20,30) nel [illegible] del programma «Parte civile» condotto [illegible] Donatella Raffai, il regista Gianni Lepre è stato costretto a ricorrere ad [illegible] altro cascinale, «dalle caratteristiche analoghe. Non abbiamo trovato grande collaborazione ma ritengo che l'intera ricostruzione risulti efficace. I giovani componenti della banda sono [illegible] reclutati presso una cooperativa di Novara [illegible] per i due anziani, siamo ricorsi [illegible] attori torinesi». Cinque giovani aspiranti attori frequentano i [illegible] [illegible] introduzione alla tecnica di attore organizzati dalla cooperativa Altamira in collaborazione con il comune. Sono Alessandro Di Natale 22 anni che vestirà i panni del cattivo, il capobanda, Marco Zanolli, marco Paracchini tutti di Novara e Stefano Pinton di Carpignano Sesia.

Il servizio comprenderà an[illegible] un'intervista con i coniugi Emilio Ravizzotti e Lina Bosetta, i due pensionati che abitano la «Casa del bosco» alla Baraggia di Suno, sono stati picchiati e rapinati delle pensioni la sera di lunedì [illegible] febbraio scorso. «Li abbiamo trovati ancora particolarmente spaventati - ammette Leoni -. L'anziana donna è terrorizzata al pensiero che quei giovani possano tornare. Qualcuno però deve aver visto o sentito». [r. a.]

[illegible]

Il grazie dei parenti

[illegible] Qualche nota positiva nella triste vicenda della cascina Montina. Un riconoscimento per [illegible] sindaco: Rosetta Barberis, messa sotto accusa dalla minoranza per presunte inadempienze nel campo dell'assistenza. E' la lettera che i parenti [illegible] Barbara Scarpini e di Giacomo Provezza hanno [illegible] da Trenzano (Brescia), paese di origine delle due vittime. Ringraziano sindaco, amministrazione e dipendenti «per la sensibilità, la premura e la grande disponibilità dimostrate nei giorni successivi [illegible] tragico evento, sia nei confronti delle vittime di un gesto di inqualificabi[illegible] efferatezza, sia nei confronti di noi parenti in [illegible] momento in cui l'angoscia per l'accaduto avrebbe potuto far perdere ogni fiducia nella collettività». Tutto ciò - conclude la lettera - «conforta e dà speranza che nella società attuale esiste ancora il senso della fraternità [illegible] [f. a.]

Vaprio d'Agogna

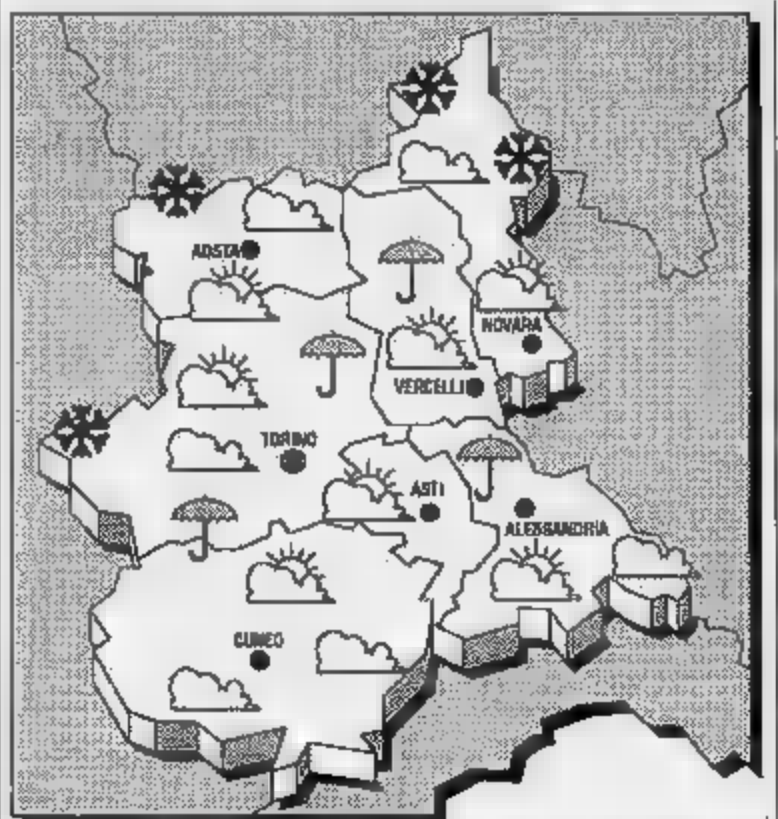
Un pensionato è aggredito in cascina?

VAPRIO D'AGOGNA. La «banda dei sei» ha colpito anche a Vaprio? L'episodio appare dubbio per la complessa personalità della presunta vittima, Felice Marina: pensionato di 71 anni che vive solo alla cascina Mondellina. L'uomo sostiene di [illegible] stato rapinato e picchiato da un gruppo [illegible] banditi violenti, che gli erano piombati in [illegible] di sera. Proprio la [illegible] del [illegible] febbraio scorso, quando avvenne l'irruzione nella casa [illegible] dei coniugi Ravizzotti. Come i due della Casa del Bosco, il pensionato [illegible] Vaprio sarebbe [illegible] brutalmente colpito con schiaffi e pugni: i malviventi se ne sarebbe[illegible] poi andati [illegible] un bottino di [illegible] milione. Tutto quello che l'uomo teneva in casa. Una vicenda che sembra costruita sul solito canovaccio. La banda dei sei avrebbe messo a segno due colpi in una sera. Ma i parenti stessi [illegible] Felice [illegible] dei dubbi sulla credibilità del [illegible] congiunto, sempre alle prese [illegible] spiriti e diavoli. Lui, però, [illegible] i segni delle percosse ricevute. [f. a.]

Prete [illegible] Borgomanero

«Non [illegible] il pesce in Quaresima»

BORGOMANERO. [illegible] pesce nei venerdì di quaresima? Ma è proibito, come qualsiasi altra [illegible] Perchè, sempre di carne si tratta. Almeno secondo don Angelo Uglione, il popolare cappellano [illegible] San Gottardo già noto per le [illegible] vivaci battaglie contro il mercato nei festivi, per le sue prese di posizione contro la profanazione delle solennità religiose con sagre gastronomiche [illegible] gare di «liscio».

«La Chiesa - avverte ora don Uglione dal [illegible] bollettino - ha ridotto [illegible] precetto [illegible] digiuno e del magro ai venerdì quaresimali, ma c'è ancora chi pensa di raggirarlo [illegible] il pesce, [illegible] magari con crostacei [illegible] molluschi, rane [illegible] lumache. Ma chi [illegible] ha inventato questa stramberia? La Chiesa no, di certo. Non è così dissennata [illegible] imporre cibi ancor più costosi [illegible] quelli considerati normali; e, questo, solo al fine [illegible] fare osservare un precetto». [illegible] IN CRONACHE ITALIANE

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sulle regioni meridionali continua ad affluire aria umida e moderatamente instabile. Sulle [illegible] regioni permane un'area di alta pressione.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni [illegible] variabilità con ampie schiarite. Dal pomeriggio, intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine [illegible] prealpine.

[illegible] In lieve [illegible] nei valori massimi.

VENTI. [illegible] variabili.

VISIBILITA'. Nelle prime ore del mattino [illegible] dopo il [illegible] foschie dense e banchi di nebbia.

[illegible] Aumento della nuvolosità, con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 19; min: 3; media: 12,5

[illegible] FA
Max: 14; min: 5; media: 9

[illegible]	IN [illegible]
Torino [illegible]	[illegible]
Alessandria 14	Aosta 13
Cuneo 16	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6 e 51 minuti; tramonta alle 18 e 29 minuti. La **Luna** si leva alle [illegible] e 17 minuti; [illegible] (il giorno successivo) alle 1 e 16 minuti.

Novara, è Totocalcio-record nella ricevitoria Manara di via Gaudenzio Ferrari

Vince 460 milioni con un tredici secco

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Prima vincita-record al Totocalcio «targata» 1992. Con un «13» secco, un fortunato vincitore si è portato a casa 459 milioni e 845 mila lire. La schedina premiata è stata giocata nella ricevitoria cittadina di via Gaudenzio Ferrari, non nuova ad imprese di questo tipo, essendo già stata al centro di due grosse vincite l'anno scorso.

Ancora una volta, Novara si segnala quindi tra le città più baciate dalla fortuna in questo popolarissimo concorso. Nel 1991, dalle [illegible] dorate [illegible] «Toto», 1 miliardo ed 887 milioni di lire hanno preso la strada della provincia.

«Nel tardo pomeriggio di ieri sono stata avvertita della vincita e da Oleggio [illegible] precipitata in ricevitoria - dice Mirella Manara, la titolare -. E' davvero un bel colpo, sono contenta per chi ha vinto, speriamo che sia qualcuno che veramente ha bisogno di tutti questi soldi».

Non a caso, proprio nella ricevitoria di via Ferrari, lo scorso ottobre fu un operaio novarese ad intascare una vincita di [illegible] milioni, che investì subito per materializzare il sogno della sua vita: un appartamentino tutto per sé e la sua famiglia.

«E' ancora presto per stabilire [illegible] quale metodo sia [illegible] totalizzato il tredici - spiega la Manara - ma ci sono due possibilità: o un sistema ridotto, oppure una singola. Intanto, sappiamo il numero della matrice: 7019 TC 90831». Il tredici novarese fa parte dei 37 totalizzati in tutta Italia. Ma nella ricevitoria di via Ferrari un'altra giocata ha colto anche un «12» da 16 milioni e 830 mila lire.

Paradossalmente, la titolare sottolinea che poteva andar meglio, perché ad un quarto d'ora dalla fine delle partite, i tredici stavano per vincere qualcosa come un miliardo e 300 milioni. Poi, qualche risultato è variato in extremis, riportando la schedina a dimensioni più «normali».

«Da metà giugno '91, nella nostra ricevitoria sono stati vinti 1.125 milioni [illegible] mila lire, escluse le vincite popolari - snocciola in cifre la Manara -. Entrando nel dettaglio, 211 milioni e 341 mila lire nel primo concorso stagionale, con un 13 e tre 12; 266 milioni e 982 mila con un 13 ed un 12 nel concorso numero 7 e 476 milioni 775 mila lire nel concorso 29, con un 13 ed un 12».

Difficile, praticamente impossibile stabilire il volto del tredicista: «E come si fa? Ai nostri sportelli, in una settimana, abbiamo calcolato un afflusso medio di 2 mila e 500, quasi 3 mila persone - dice Mirella Manara -. Nel weekend, il lavoro si fa frenetico, il sistema computerizzato da un lato ci facilita nel controllare le schedine vincenti ed eliminare i possibili errori, ma dall'altro lato è un metodo che richiede del tempo, sia come procedura che per la lentezza della stampante».

Nella ricevitoria di via Ferrari sta per essere installato un nuovo tabellone elettronico, una rete collegata a tutte le ricevitorie nazionali e che consentirà ai clienti di seguire l'andamento delle giocate in Italia, minuto per minuto.

Marco Piatti

Il miraggio dei novaresi

Più della... tredicesima, del Totip e del Lotto, è il Totocalcio l'ultima tentazione dei novaresi. L'agognato «tredici», del resto, è il miraggio dell'italiano medio che sogna di risolvere tutti i problemi con la classica vincita milionaria. In città ci provano in tanti: a Novara, alla ricevitoria di via Ferrari, in una delle ultime settimane sono stati calcolati quasi 3 mila clienti. Se si moltiplica questo numero per tutti i bar ed altre ricevitorie sparse in città, si ha una cifra impressionante di giocatori. La dea bendata, del resto, ha già dimostrato di avere più di una simpatia verso i novaresi. Qualcuno si era lamentato di una Befana quantomai avara di soddisfazioni, che alla lotteria di Capodanno aveva regalato alla provincia «solo» un premio di [illegible] da 50 milioni. E allora, quasi a farsi perdonare, dopo due mesi e poco più del 1992, la fortuna fa piovere sulla cupola questi [illegible] milioni. [m. p.]

Mirella Manara, la titolare della ricevitoria cittadina di via Gaudenzio Ferrari

IN BREVE

[illegible]

Arrestato per scontare una condanna

E' stato arrestato Ernesto Galli, di 32 anni, originario di Cassano Magnago e domiciliato a Novara. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, deve scontare una condanna a tre mesi di reclusione che gli è stata inflitta il 2 ottobre dello scorso anno.

VIGEVANO

Magazziniere si uccide con un colpo di pistola

Un magazziniere di 40 anni si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Matteo Ardagna, residente a Vigevano ina via Olivelli 40, sposato, senza figli, si è ucciso nella sua abitazione. La tragica scoperta è stata fatta dalla moglie al ritorno dal lavoro. L'uomo, che soffriva di depressione, ha lasciato un messaggio in cui chiede perdono ai familiari.

NOVARA

All'obitorio del cimitero i resti dell'alpinista disperso

Sono giunti in città i resti di Giuseppe Ferri, il giovane alpinista scomparso in Valgrande il 24 giugno del 1983. Dopo otto anni di ricerche, i suoi resti, che ora sono all'obitorio del cimitero, furono ritrovati il 20 luglio dello scorso anno. La Procura della Repubblica di Verbania nei giorni scorsi ha rilasciato l'autorizzazione a procedere ai funerali. Oggi verrà fissata la data.

[illegible]

E' morta la fondatrice della Cagi

E' morta Margherita Omodeo Zorini in Giudice, di 85 anni, la donna che insieme con il marito fondò il complesso Cagi, azienda leader in campo nazionale nel settore della maglieria intima. Nata e vissuta a Cilavegna, margherita Omodeo Zorini godeva ancora di ottima salute, qaundo è staal colta da una crisi cardiaca che in breve l'ha portata alla morte. La Cagi, attualmente diretta dai nipoti, ha sei stabilimenti di cui tre in Lomellina, a Cilavegna, con 120 dipendenti, a Palestro e a Mede. La fondatrice [illegible] la presidenza dell'impresa.

[illegible]

Oggi s'incontrano le tre confederazioni sindacali

Si incontrano oggi i direttivi confederali di Cgil, Cisl e Uil [illegible]. L'incontro, che si tiene dalle 9 nella sala convegni del convitto Carlo Alberto, verrà aperto da una relazione [illegible]aria del segretario generale della Cgil, Lorenzo Castaldi, che illustrerà i contenuti di «Progetto Novara», elaborato dalle tre confederazioni. Elementi più rilevanti del documento [illegible] proposte unitarie a livello territoriale sull'occupazione, stato sociale e la definizione dei rapporti tra i sindacati, a partire dall'impegno di costituire rappresentanze sindacali unitarie nei luoghi di lavoro.

L'unico di 2° livello

Cim [illegible] al consorzio Assointerporti

NOVARA. Domo 2 parte il primo giugno, e l'attivazione dello scalo merci internazionale comporterà l'assunzione di venti nuovi operatori ossolani ed il rientro in zona di altri dipendenti delle Ferrovie, una trentina, attualmente dislocati lontano dall'Alto Novarese.

Sono questi i punti salienti di un protocollo d'intesa siglato ieri in Provincia fra l'assessore ai Trasporti, Felice Storti, ed il direttore del compartimento ferroviario milanese, ingegner Pierbarberi, alla presenza dei sindaci di Domodossola, Pasquale Vicinotti e di Beura, Giovanni Battista Scesa.

Lo scalo internazionale «Domo 2» entrerà in funzione il primo giugno, per ora, mediamente, con venticinque convogli al giorno, ma il piano concordato ieri prevede un ulteriore investimento di [illegible] miliardi nei prossimi due anni per il potenziamento dell'impianto, destinato a diventare lo scalo merci privilegiato per il traffico ferroviario fra l'Europa centrale e l'Oriente. (m. g.)

A Borgomanero

Matrimonio in municipio per gli anziani

BORGOMANERO. I due sposini «d'annata» hanno finalmente salito le scale di palazzo Tornielli per pronunciare il fatidico «sì» davanti al sindaco Pier Carlo Fornara.

Sono Antonio Pittoni, ex minatore sardo di [illegible] anni, ed Enza Filangeri, ex lavapiatti d'albergo, di origini siculo-napoletane, quest'ultima di «soli» 64 anni.

Entrambi [illegible] vedovi, con figli e nipoti sparsi qua e là per l'Italia. Il loro matrimonio era stato variamente contrastato: errori burocratici per lei, ricovero in ospedale per lui.

Alla fine, quando tutto è andato in porto, è saltato fuori una presunta «esclusiva» a favore di «Video Top», [illegible] trasmissione televisiva di un'emittente del Medio Novarese.

In municipio si è verificato qualche battibecco tra cronisti, cameraman e fotografi. Tutto come nelle migliori tradizioni dei rotocalchi rosa, in[illegible]. Gli sposini sono subito partiti per la luna di miele a Napoli. [f. a.]

La madre della bimba di 5 anni morta l'anno scorso dopo un'operazione di appendicite lancia un appello

«Ridatemi le foto della mia Veronica»

Immagini e ricordini erano nella borsa rubata alla donna mentre stava pregando davanti alla tomba della figlia
Per il decesso della bambina, avvenuto il 24 giugno dell'anno scorso, è ancora in corso un'inchiesta della magistratura

NOVARA. «Tenetevi i soldi, anche la borsa se volete, ma ridatemi le foto e i ricordini della mia Veronica». L'appello di Maria Rosaria Parrella ed è indirizzato agli ignoti ladri che sabato pomeriggio le hanno rubato dall'auto la borsa. E' accaduto davanti al cimitero di Momo attorno a mezzogiorno. La signora Maria Rosaria, col piccolo Valentino in braccio, dopo avere parcheggiato la sua A112 davanti all'ingresso del cimitero, [illegible] fa almeno due volte alla settimana era andata a «trovare» la figlia Veronica, morta il 24 giugno del '91 in seguito a una operazione di appendicite. L'incomprensibile decesso aveva provocato commozione in città ed aveva indotto la magistratura ad aprire una inchiesta all'interno dell'ospedale Maggiore, inchiesta che - a quanto pare - non è ancora conclusa.

«No - dice la mamma di Veronica - non abbiamo più saputo nulla e attendiamo ancora di capire cosa è accaduto, di conoscere il motivo della morte della bambina. Proprio di Veronica avevo nella borsa tantissime foto e vari ricordini. Li ho sempre con me, e adesso che me li h[illegible] portati via [illegible] disperata».

Veronica Riva, la bambina morta

Al cimitero di Momo Maria Teresa Parrella si è fermata per qualche minuto. Poco prima c'era già [illegible] il marito, Paolo Riva, che aveva portato la mi[illegible] alla figlia morta. «Ho parlato un po' con la mia bambina - dice la signora Riva senza riuscire a trattenere le lacrime - e poi [illegible] tornata in auto. La portiera era aperta, e [illegible] certa di averla lasciata chiusa, e la borsa non c'era più. Qualcuno me l'aveva rubata. Non mi importa per i documenti, per la patente, per le circa centomila lire che c'erano dentro. Mi è spiaciuto moltissimo per le numerose foto di Veronica».

L'appello di Maria Rosaria Parrella Riva è accorato: «Quelle foto le vorrei riavere. Chi ha preso la borsa tenga tutto quello che vuole ma faccia in modo che io torni in possesso di fotografie e ricordini. Per me hanno un valore inestimabile. Vi prego, ridatemele». Maria Rosaria Parrella spera che in un modo o nell'altro le sue parole arrivino a destinazione.

Ed è certa che a quel punto chi ha preso la borsa non resterà insensibile. (m. s.)

Maria Rosaria Parrella lancia l'appello a chi le ha rubato le foto di Veronica

LETTERE AL GIORNALE

Sottopasso di Borgo, qualche consiglio

A Borgomanero sono iniziati i lavori di costruzione di un nuovo sottopasso ferroviario che immette nella nostra città l'in[illegible] traffico di via Novara. Vorrei fare in proposito qualche osservazione.

Ci si chiede perché (prevedendo una lunga interruzione della statale) non si sia provveduto ad alcuni percorsi alternativi soprattutto per chi da fuori deve raggiungere il centro.

Un secondo problema riguarda il rifacimento dei servizi che l'importante opera comporta e che essendo posti sotto un piano stradale che per tantissimi anni non potrà più essere interessato da ulteriori lavori devono essere realizzati in modo corretto anche per il futuro. Quello riguardante la rete di distribuzione dell'acqua potabile sembra [illegible] sia stato tenuto in debita considerazione perché l'impresa esecutrice dei lavori si appresta a posare tubazioni dello stesso diametro di quelle esistenti. Questo senza pensare che in via Novara ci sono periodi in cui, per la scarsità dell'acqua, la stessa non arriva oltre il primo piano delle case. E dire che tutta la zona a sud del sottopasso è interessata da un grande sviluppo. Da ultimo si vuol sapere se l'Anas non ritiene opportuno abbattere quel pezzo di fatiscente fabbricato, già occupato da un gommista, che costituisce un intoppo notevole tra via Novara e via Marconi.

Lettera firmata, Borgomanero

Perché non pensare al locale per i giovani?

Si è fatto un gran parlare del futuro volto della città: molti edifici verranno ristrutturati e destinati agli usi più svariati. Ancora una volta nessuno ha pensato ai giovani ed alla loro voglia di locali di aggregazione nei quali ascoltare della buona musica dal vivo oppure esprimere la propria espressività artistica. La città di Novara non dispone di un locale di adeguate dimensioni da dedicare ad esempio alla ricreazione musicale e da utilizzare anche d'inverno.

Lettera firmata Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-558.181
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81 500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 868 111
Stresa: 0323 / 31 844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Galli*, via P. Micca, tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. [illegible].000) e *Ferraro*, c. Cavallotti, [illegible] tel. 25.090 con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con [illegible] di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000)
Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata [illegible] di ricette [illegible] urgenti
Oleggio Castello: *Romero*, [illegible] Veneto [illegible]. 0322/53.130
Pombia: *Perotti*, via Matteotti. [illegible] 95.86.60
Borgomanero: *Comunale*, (ospedale di Borgomanero) a Sempione, [illegible] tel. [illegible] 457
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07
[illegible]la (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, tel. 0323/57.16.84
Cannobio: [illegible] -*Antico* [illegible] *lago*-, [illegible] A Custode 16, tel. 0323/70 [illegible]
Stresa: *Anglo Americana (Polissani)*, v. Cavour 14, tel 0323/30 514
M. Visconti: *Vigan*., via Viotti 17, [illegible] 0322/21 91.86
Villadossola: *Franzoli*, v. Piacenza 45, tel. 0324/53.739
Varzo: *Folghera*, via Castelli [illegible] 0324/72 494
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa 1, tel 0324/93.254
Pollenasco: *Vigano*, [illegible] Roma 29, tel 0323/69.[illegible]
Prato Sesia: *Graziano*, [illegible] Matteotti 3, tel. 0163/85 02 05

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Piante aromatiche in casa

«Idee per l'orto e il balcone - Utilizzare le piante aromatiche»: è il tema del corso proposto dall'Università verde, che si terrà nella sede del comitato di quartiere, a San Martino, in via Perazzi 5 E. Il programma prevede tre lezioni, il 12, 19 e 26 marzo, alle 21. Docente delle lezioni, Alma Lanzani Abbà, giornalista ed esperta in botanica. Il [illegible] di ogni singola lezione è di 8 mila lire. Per informazioni [illegible] disponibili l'associazione Semedilune, l'erboristeria La Rugiada e la sede dell'Università verde, via Porta.

CORSI

Lezione di acquerello

Alla «Cà di ratt» di Gravellona Lomellina sono aperte le adesioni al corso di pittura ad acquerello. Le 8 lezioni sono indirizzate a chi si accosta per la prima volta alla pittura, e desidera apprendere la tecnica dell'acquerello su carta bagnata o asciutta. Il corso si terrà a partire da domenica 29 marzo, dalle 20,30. Le lezioni saranno [illegible]nute da Daniela Vignati, assistente del pittore e scultore Donald Hall. Il costo è di 180 mila lire, incluso il materiale. Si accetteranno venti adesioni. Per informazioni tel. 0381/95611.

FIERA

Bancarelle in piazza

Si tiene oggi la prima delle quattro fiere annuali del Comune di Galliate, la «fiera di San Giuseppe», con vendita di merci varie. L'orario di apertura delle bancarelle è dalle 7,30 alle 17.

Dopo una breve e [illegible] malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] De Hieronymis

Ne danno [illegible] il marito **Federico**, il figlio **Massimo** con la moglie **Mara** e il nipote **Filippo**, i fratelli **Ades** e **Alfredo**, i cognati **Elvina** e **Giuseppe** con i loro familiari, i parenti e gli amici tutti. I funerali seguiranno [illegible] 10 marzo alle ore 10,30 [illegible] la Cappella dell'Ospedale Maggiore
— **Novara**, 9 marzo [illegible].

Il **Presidente**, i **Consiglieri** ed i **Geometri** tutti del **Collegio dei Geometri della Provincia di Novara** partecipano al lutto del Consigliere geom. Federico Fortis per la perdita della moglie

PROF.
Elve Fortis De Hieronymis
— **Novara**, 9 marzo [illegible].

Il **Consiglio Provinciale** e la **Giunta** del [illegible] di **Novara** [illegible] al lutto del collaboratore [illegible] geom. Federico [illegible] per la perdita della moglie

Elve De Hieronymis
— **Novara**, 9 marzo 1992.

I consuoceri **Franca** e **Leo Manfredi** partecipano al dolore dei familiari.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] Pianese
di anni 66

La moglie, la sorella unitamente ai parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo mercoledì 11 marzo alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino.
— **Novara**, 9 marzo 1992.

Nene e **Andrea Costanzo**
[illegible] Costa
[illegible] e Ellenco [illegible]
Santina e **Mario Mormone**
Lucia e **Gianni Tortorici**
Famiglia Pirato
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro, indimenticabile amico e collega

dott. Aldo [illegible]
— [illegible], 9 marzo 1992.

[illegible] **Specialisti** della **U.S.S.L. 51 poliambulatorio di via dei Mille 2** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed amico

dott. [illegible] Pianese
— **Novara**, 9 marzo 1992.

Novara, il «Maggiore» al centro di una inchiesta per omicidio preterintenzionale

Malato muore dopo una lite in ospedale

E' accaduto agli «infettivi» fra i ricoverati per Aids

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Litigano due pazienti ricoverati nel reparto «infettivi» dell'ospedale Maggiore; ci sono spinte fra i due; pare che voli anche qualche pugno. Uno dei contendenti finisce sul pavimento, batte la testa [illegible] rimane esanime. Viene soccorso [illegible] sistemato sul letto. L'episodio avviene poco dopo la mezzanotte di venerdì scorso. L'indomani mattina il ricoverato, che aveva perso i sensi, [illegible] portato in radiologia per un [illegible]me radiografico. Ma [illegible] dopo pochi minuti. Interviene a quel punto la polizia [illegible] contemporaneamente scatta l'inchiesta della magistratura. L'ospedale - e segnatamente il reparto nel quale per lo più vengono assistiti i malati [illegible] Aids - diventa quindi teatro di una inchiesta nella quale si prospetta l'«omicidio preterintenzionale».

L'episodio. E' la notte fra venerdì e sabato quando fra Roberto Franzosi, [illegible] anni, di Paruzzaro, e Luigi Gallina, 32 anni, di Cameri, scoppia un litigio. I due sono ricoverati nella divisione «infettivi» dell'ospedale. Le storie di entrambi hanno parecchi punti in comune: qualche precedente per droga e la lunga vicenda che li ha portati in quel reparto nel quale c'è la più alta percentuale di malati di Aids di tutto il Piemonte.

I motivi della lite non sono noti. I testimoni [illegible] stati sentiti dalla polizia ed è stato loro detto [illegible] mantenere il ma[illegible] riserbo. Lo stesso primario degli «infettivi», Pier Tito Ricciardiello, al momento dell'accaduto non era in ospedale. Non è quindi in grado di dire nulla. Aspetta anche lui l'esito dell'inchiesta della magistratura.

Luigi Gallina morto sabato in ospedale

La notte di venerdì, [illegible]que, la tragedia deve essere scoppiata all'improvviso. Certamente in maniera [illegible]. [illegible] quando il personale infermieristico è intervenuto Luigi Gallina era [illegible] a terra privo di [illegible].

Forse la prima impressione non [illegible] tale da allarmare i soccorritori che hanno adagiato il Gallina nel suo letto pensando probabilmente che si sarebbe ripreso dopo breve tempo. Ma l'indomani le condizioni del malato [illegible] tali da consigliare [illegible] serie di analisi e radiografie. Luigi Gallina non ha avuto [illegible] tempo di sottoporsi alle indagini; è morto all'improvviso.

La direzione sanitaria a quel punto non ha alternative: deve assolutamente avvertire le forze dell'ordine. E queste arrivano subito aprendo l'inchiesta sull'episodio.

Roberto Franzosi viene interrogato. Non scatta l'arresto per lui sia perché è ricoverato, ma anche perché il fatto è avvenuto già da tempo ed è trascorsa la flagranza dell'ipotetico reato che sarebbe, comunque, quello di «omicidio preterintenzionale».

[illegible] l'autopsia, già ordinata dal magistrato, a dire con esattezza se a determinare la [illegible] di Luigi Gallina è stata la «spinta» [illegible] Roberto Franzosi oppure la malattia che lo minava ormai [illegible] tempo.

E' in corso anche una inchiesta della direzione sanitaria dell'ospedale per verificare se l'intervento del personale è stato tempestivo.

[r. s.]

Sindacato: reparto a rischio

Il primario preferisce attendere l'esito dell'inchiesta legale

NOVARA. Pier Tito Ricciardiello, primario del reparto «infettivi» dell'ospedale Maggiore, ha saputo dell'accaduto solo sabato mattina. «E siccome c'è una inchiesta della magistratura - dice - credo opportuno mante[illegible] il più assoluto riserbo. D'altra parte non avrei cosa dire. Sapendo che [illegible] indagando la polizia non ho assunto alcuna iniziativa. Aspetto che gli inquirenti abbiano finito il loro lavoro. Poi, alla luce [illegible] quanto emergerà, interverrò. La relazione della notte? Sì, quella esiste, [illegible] [illegible] coperta dal segreto istruttorio».

Il primario del reparto infettivi si augura solo [illegible] la morte [illegible] [illegible] paziente non venga strumentalizzata, che non diventi oggetto [illegible] speculazione. «Io lavoro qui dal 1962 - dice - e quindi dalla bellezza di 30 anni. Il mio è un reparto difficile, con tanti tossicodipendenti: un ambiente poco raccomandabile. Ma fino a ieri non era mai suc[illegible] nulla, il caso di cui [illegible] parla? [illegible] [illegible] tutto da chiarire. Aspettiamo [illegible] sapere con esattezza cosa è accaduto».

Ma c'è chi di aspettare non ha alcuna intenzione. Si tratta dei sindacalisti della sanità. Dice Renato Bianchi, esponente della Cgil: «La situazione in quel reparto è diventata pesante. Dopo il Sacco di Milano, [illegible] Novara c'è il maggior numero di malati di Aids. [illegible] tempo abbiamo chiesto la presenza di personale maschile oltre a quello femminile. E quanto si è verificato [illegible]mostra come la richiesta del sindacato sia esatta».

Renato Bianchi insiste nel definire quello degli «infettivi» un reparto altamente a rischio anche per il personale che vi lavora: «La direzione sanitaria - aggiunge il sindacalista - secondo noi ha sottovalutato le difficoltà degli operatori. Quanto [illegible] [illegible]duto dovrebbe fare aprire gli occhi. La realtà è quella che [illegible]. Bisogna rendersene conto e correre ai ripari mettendo i dipendenti che operano in quel reparto nelle condizioni di lavorare con un minimo di sicurezza [illegible] [illegible] garanzia».

Il primario Pier Tito Ricciardiello

Dal canto [illegible] il direttore [illegible]nitario Artemio Brusa ha aperto una inchiesta per verificare - così dice - se i meccanismi di intervento siano scattati con la [illegible] tempestività nel caso in questione. Per il resto la direzione sanitaria non p[illegible] fare altro che collegarsi con la magistratura e attenderne [illegible] decisioni.

[m. s.]

IN [illegible]

NOVARA

Qualità dell'aria, intervengono i «Verdi»

Sei tonnellate e mezzo di so[illegible] inquinanti vengono immesse [illegible] giorno nell'aria a Sant'Agabio. E' il risultato delle analisi della «Codemonte» sui «fumi» nel quartiere, analizzate dai «Verdi», che hanno chiesto alla Provincia l'istituzione di un comitato per la difesa della qualità dell'aria in città e provincia. [illegible] guppo ha chiesto inoltre la collocazione [illegible] nuove centraline nell'area urbana.

[illegible]

Incontro [illegible] la Lega al castello sforzesco

Gli esponenti della Lega Nord [illegible] presenti [illegible] alle 21,30 nel salone del castello sforzesco per [illegible] dibattito pubblico con Luciano Bistaffa, [illegible]gretario provinciale della Lega alla Camera dei deputati.

[illegible]

Sabato la visita di monsignor Corti

Il [illegible] monsignor Renato Corti sarà presente [illegible] Cameri sabato prossimo alle 18 per la celebrazione religiosa [illegible] l'incon[illegible] [illegible] i cameresi.

OLEGGIO

All'Enaip progetto «Polo» per [illegible] tossicodipendenza

Dall'acrostico di Polo (prevenzione, orientamento, lavoro, occupazione) nasce il progetto ideato dall'Enaip per i giovani di Oleggio, Bellinzago, e Comu[illegible] limitrofi contro la tossicodipendenza: [illegible] costo dell'iniziativa di informazione [illegible] prevenzione è di 800 milioni.

Dopo l'appello a «Chi l'ha visto?» parlano i genitori dello scomparso di Romagnano

«Su Flavio non ci facciamo illusioni»

Due telespettatrici lo avrebbero notato su un aereo per Stoccarda e, due volte, tra Torino e Novara
La ricostruzione eseguita dalla troupe Rai conferma gli inquietanti interrogativi e lo strano muro di omertà

ROMAGNANO SESIA. «Non ci facciamo illusioni sulla sorte di nostro figlio, anche se due telefonate dopo sette mesi di silenzio [illegible] comunque qualcosa. Troppo poco però perché [illegible] possano alimentare false speranze». Passata l'emozione della diretta tv, [illegible] giorni dopo l'appello lanciato nell'ultimo «Chi l'ha visto?», Giuliana [illegible] Lorenzo Mandolini, genitori di Flavio, [illegible] ragazzo scomparso da Romagnano il 10 agosto '91, confessano le loro perplessità.

Come [illegible] tutto questo pessimismo? «Innanzitutto perché Flavio durante tutto questo tempo può essere cambiato. Basta pensare - precisa la madre - che già prima di scomparire era notevolmente dimagrito, perdendo circa otto chilogrammi. Ecco perché il giovane che sarebbe stato visto il 14 febbraio da quella donna sull'aereo Milano-Stoccarda potrebbe non essere lui, ma un sosia. Così co[illegible] quello notato il mese scorso da un'altra telespettatrice per ben due volte, prima a Torino e poi in un autogrill della Torino-Milano. Potrebbero però anche [illegible]re segnalazioni preziose [illegible] spe[illegible] che gli inquirenti che si stanno occupando del caso vogliano eseguire [illegible] [illegible]fiche».

Di altri presunti avvistamenti [illegible] Flavio Mandolini s'era comunque parlato [illegible] trasmissione. A rivelarne uno, e anche questo lo voleva in un Paese europeo, [illegible] stato il dottor Giovanni Consoli, l'investigatore privato di Borgosesia ingaggiato dalla famiglia per indagare sulla scomparsa [illegible] giovane: «Il 22 ottobre dell'anno scorso - ha detto Consoli - [illegible] siamo attivati su un avvistamento [illegible] frontiera con [illegible] Svizzera. Un testimone, sentito anche dai carabinieri, ha riferito di avergli dato un passaggio fino a Locarno».

Messe tutte assieme, le [illegible] voci sembrebbero riaccendere un tenue filo [illegible] speranza sulla sorte di Flavio: sarebbe in vita, ma ha voluto tagliare i ponti sia [illegible] [illegible] Paese sia [illegible] la famiglia: «E' proprio questo che mi [illegible]bra inverosimile. Potrei capire [illegible] ragazzo di diciott'anni [illegible] anche meno che fugge da casa - dice mamma Giuliana - non certo [illegible] di 27. Eppoi Flavio avrebbe senz'altro telefonato o almeno trovato un modo di farci sapere qualcosa. Dopo la trasmissione, [illegible] mio marito ci [illegible] comunque messi ancora in contatto [illegible] la Rai per sapere [illegible] oltre [illegible] quelle mandate in onda erano arrivate altre chiamate. Aspetto anche [illegible] sapere identità ed indirizzo delle persone che hanno telefonato, in modo da poterle risentire per [illegible] eventuali notizie più precise o dettagli che non ho potuto chiedere al momento. Con tutto quel trambusto [illegible] in casa dai tecnici Rai non abbiamo potuto capire molto quella sera».

Flavio Mandolini, è all'estero?

Dal popolare programma [illegible] Luigi Di Majo ed Alessandra Graziottini [illegible] sono arrivate solo segnalazioni in qualche modo confortanti. Anzi, la ricostruzione e l'inchiesta condotta dalla troupe di Raitre, ha rafforzato gli inquietanti interrogativi: lo «strano» ritrovamento dell'auto di Flavio a Milano, undici giorni dopo [illegible] sua scomparsa, con l'abitacolo bruciato [illegible] l'«inspiegabile» muro di omertà alzato a Romagnano dai conoscenti del giovane.

[illegible] Bonacchio

Arona, anche le annunciatrici della tv ricordano la Colombo

Mimosa d'oro per Fulvia

In una trasmissione di Canale 5 il gesto d'affetto per l'ex presentatrice di Sanremo che adesso è ricoverata all'ospedale di Verbania. Numerosi messaggi di solidarietà

[illegible] «Se [illegible] televisione non [illegible] è più ricordata di te, noi non [illegible] abbiamo dimenticato». Questo il messaggio di affetto e simpatia inviato a Fulvia Colombo da un gruppo di ex colleghe, molte delle quali ancora in attività. Tutti vogliono essere vicini all'ex primadonna della Rai che, dopo aver vissuto per più di vent'anni a Meina in condizioni di povertà, si trova [illegible] all'ospedale di Verbania, reparto igiene mentale, per le [illegible] necessarie ad [illegible] [illegible] completo [illegible]cupero.

Fisicamente, Fulvia sta bene. Si trova [illegible] [illegible]a cameretta riservata soltanto a lei, riceve qualche visita, telefona molto, soprattutto per rispondere alle chiamate che le giungono ormai da ogni parte d'Italia, anche da personaggi famosi. C'è, in qualcuno, forse una sorta di rimorso per non aver fatto qualcosa prima, quando la Colombo avrebbe avuto tanto bisogno di un sostegno morale e materiale.

La dottoressa che la cura è prodiga [illegible] [illegible] [illegible] fiduciosa per un buon esito della terapia. Anche se Fulvia non [illegible] una paziente molto facile: rifiuta medicinali [illegible] iniezioni. Dice che le pastiglie fanno male e che lei non le ha mai prese. Sagge parole, se le [illegible] condizioni non le rendessero indispensabili. Intanto, Canale 5 [illegible] ha dedicato la trasmissione «Simpaticissima 92», assegnandole la mimosa d'oro. Lo spettacolo, quest'anno condotto da Gerry Scotti, vedeva impegnate molte presentatrici in «numeri» di arte varia. Al termine, ognuna avrebbe dovuto [illegible] [illegible] una busta il nome [illegible] una donna alla quale assegnare [illegible] premio «Mimosa d'oro». C'erano, tra le altre, Rosanna Vaudetti, Patri[illegible] Caselli, Eleonora Brigliadori, Maria Giovanna Elmi, Cristina D'Avena, Marta Flavi, Wil[illegible] De Angelis, Lea Pericoli. Alla fine, però, tutte le buste sono risultate vuote. [illegible] spiegato la Vaudetti: «La nostra [illegible] d'oro andrà quest'anno alla ca[illegible] Fulvia Colombo, alla quale auguriamo di ristabilirsi in fretta».

Fulvia, quando ha saputo del premio, consistente in [illegible] spilla d'oro, si è un poco commossa. Poi, [illegible] l'arguzia e l'ironia che l'hanno sempre contraddistinta ha esclamato: «Cosa che punge, amore disgiunge. Me lo diceva la [illegible] nonna».

Ma non sarà così. Fulvia sta ritrovando simpatia e solidarietà ogni giorno che passa. Certo, dopo essere vissuta per tanti [illegible] lontana dal mondo dello spettacolo, isolata nel centro storico di Meina, senza telefono e senza televisione, si è fatta anche un po' diffidente. E poi è sempre stata un tipo molto orgoglioso: non avrebbe [illegible] cercato nulla, per nessuna cosa al mondo. Si confida soprattutto con Arcangela Barberis, di Meina, già sindaco della città, [illegible] si è premurata di farle ottenere la pensione: il primo assegno le sarà accreditato in qu[illegible] mese di marzo [illegible] subito dopo arrive[illegible] anche gli arretrati. Non sono cifre favolose, d'accordo, ma l'indispensabile per una vita dignitosa, dopo tanti, troppi, anni di [illegible] povertà.

[s. b.]

Per la futura provincia la città ossolana rivendica il ruolo di parità con Verbania

Capoluogo, decisione il 18 marzo

A Domodossola atteso il parere del Consiglio di Stato

DOMODOSSOLA. Ancora una settimana [illegible] il fiato sospeso per gli amministratori domesi che rivendicano ostinatamente il doppio capoluogo della futura provincia. La prima sezione del Consiglio di Stato, che dovrà esprimersi sulla questione, è stata infatti ufficialmente convocata per il 18 marzo. Questa sezione, presieduta da Francesco Iannelli, ha normalmente funzioni puramente consultive. E dovrà appunto stabilire se, in base all'ordinamento giuridico-amministrativo vigente, può nascere una provincia [illegible] il doppio capoluogo. Il pronunciamento del Consiglio di Stato potrebbe anche non essere vincolante ma appare difficile che il governo, dopo aver chiesto di [illegible] confortato nell'intricata e spinosa questione del Verbano-Cusio-Ossola, possa poi discostarsi da un orientamento così autorevole.

«Ma proprio [illegible] questa fase cruciale e delicata occorrono forti iniziative che partano dalla nostra zona - ha dichiarato Guido Biazzi, che aveva presentato [illegible] Domodossola la mozione sul doppio capoluogo e ha partecipato all'incontro con Andreotti come rappresentante dei gruppi di [illegible] -; bisogna trovare il modo di sottolineare l'assoluta specificità di questa provincia che non ha un solo [illegible] dominante sul territorio per cui diventa indispensabile il doppio capoluogo. Mi ha colpito un accenno di Andreotti alla necessità di non creare un precedente in campo nazionale che potrebbe aprire la strada alle richieste più disparate di co-capoluogo. Per questo è bene chiarire che il ca[illegible] del Verbano-Cusio-Ossola, per la sua articolata realtà territoriale, è e deve restare assolutamente unico. Bisognerebbe inoltre conoscere con esattezza i termini del quesito posto al Consiglio [illegible] Stato che non [illegible] stati resi noti».

«Non voglio neppure pensare a un pronunciamento sfavorevole alla nostra richiesta che potrebbe portare a reazioni imprevedibili da parte [illegible] Domodossola e altri centri dell'Ossola - [illegible]ce il sindaco di Domo Pasquale Vicinotti -; preferisco attendere [illegible] responso con fiducia e ottimismo».

Adriano Velli

Un confine con la sbarra

Il Lago d'Orta già diviso da misteriosi buontemponi

OMEGNA. Un bel cartello, grande, e con scritta bicolore. Una sbarra biancorossa del tipo poste alle frontiere. [illegible] di porre delle sbarre sui tratti stradali che segnano il confine ideale tra la futura provincia del Verbano, Cusio, Ossola e la «vecchia» provincia di Novara è solo l'ultima, goliardica, trovata di chi contesta la divisione del Cusio.

Sbarre [illegible] cartelli sono stati posti, di notte [illegible] con un lavoro [illegible] indifferente, da ignoti sulla strada provinciale del Mottarone, poco fuori l'abitato [illegible] Armeno e tra Pettenasco ed Omegna sulla Statale 229 del Lago d'Orta. Gli «ignoti», [illegible] non tanto perché i sospettati d'obbligo ci sono, sono andati oltre: sul lago, sempre in quello che sarà la linea teorica di demarcazione tra le due province, sono stati posti anche dei palloncini tipo boe.

Tanto per far vedere che un pezzo di lago è novarese e l'altra metà sarà [illegible]. Ad attirare l'attenzione degli automobilisti c'è appunto anche [illegible] bel cartello che «identifica» gli autori morali della trovata. Scritto in grossetto, ed in rosso, visibile anche da una buona distanza, la parola «Achtung» (perché mai in tedesco poi?) seguita poi da [illegible] vero e proprio proclama: «Qui rimanga per i posteri il segno del delitto compiuto. Auspici Moroni e Deciani (che sono rispettivamente [illegible] presidente dell'Unione Industriali del Vco e il presidente del Comitato Omegna nella nuova provincia) e gli ultimi residui comunisti omegnesi, il segno di confine di una provincia che popolazioni contrarie ed inascoltate subiscono... simboleggiano qui un tentativo di riunificazione [illegible] popolazioni estranee ed imbavagliate!!!».

Il curioso cartello apparso ieri mattina sulle alture del L[illegible] d'Orta. A destra la sbarra che simboleggia la frontiera

Commento generale [illegible] politici e degli amministratori locali. Dice il sindaco di Omegna, Salvatore De Riu: «Meno male che siamo alla contestazione goliardica dopo tante polemiche anche cattive. Chi ha fatto tutto questo ha voglia di scherzare [illegible] ha anche, beato lui, [illegible] tempo per farlo. Forse è un modo per esorcizzare una sconfitta anche se, vorrei ribadirlo [illegible] chiare lettere, quei «confini» della provincia del Vco non li abbiamo tracciati e voluti noi che vogliamo la provincia [illegible] vorremmo anche il Cusio unito. Nessuno è contento che il confine passi tra Pettenasco ed Armeno».

Vincenzo Amato

Primo espianto di cornee in Val d'Ossola

Due persone vedranno con gli occhi di Lorenzo

VILLADOSSOLA. Due persone torneranno a vedere con gli [illegible]chi di Lorenzo Bruschetta, [illegible] trentottenne di Villa morto venerdì scorso in un incidente stradale a Cosasca di Trontano [illegible] del quale si [illegible] svolti ieri i funerali. Prima però le sue cornee sono state espiantate dall'équipe del dottor Franco Braggio, primario di oculistica, per essere trapiantate a Novara ad altri due pazienti. [illegible]' questo il primo espianto di cornee effettuato in Ossola. Da poco l'Usl [illegible] ha ottenuto l'autorizzazione per questi interventi [illegible] vengono così compiuti direttamente a Premosello.

A permettere il prelievo delle cornee [illegible] Bruschetta è stata la moglie Giuliana Arrigoni, che conosceva la volontà del marito di donare gli organi. In Ossola è per ora consentito solo l'espianto: il ministero della Sanità ha infatti dato all'Usl 56 l'autorizzazione per i trapianti, ma occorrono ancora lavori di sistemazione della [illegible] operatoria. Bruschetta, che lavorava come carpentiere in Svizzera, era uscito di strada sulla provinciale di Beura mentre guidava la [illegible] nuova moto Kawasaki 1100. **[re. ba.]**

E' spirato al Cto di Torino il dipendente della Sisma che il 26 febbraio ebbe un grave infortunio

Operaio muore dopo 12 giorni di agonia

Aveva 39 anni. Forse ci sarà uno sciopero all'ora dei funerali

Gianfranco Gattoni, abitava a Omegna

VILLADOSSOLA. E' morto al Cto di Torino, dov'era ricoverato da dodici giorni, GianFranco Gattoni, l'operaio di 39 anni, rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente sul lavoro avvenuto alla Sisma mercoledì 26 febbraio.

E' durata [illegible] di due settimane la speranza dei medici dell'ospedale torinese di strappare alla morte GianFranco Gattoni, le cui condizioni erano disperate. L'operaio era giunto in elicottero [illegible] Torino dopo un grave infortunio avvenuto nel reparto di laminazione «250» del maggior complesso siderurgico ossolano. Gattoni, quella mattina, verso le 10, aveva cercato di disincagliare un pezzo che ostacolava l'azione [illegible] nastro trasportatore: aveva però perso l'equilibrio finendo intrappolato nello stesso nastro. Aveva avuto una gamba tranciata di netto e poi il corpo dell'uomo era finito sul metallo incandescente. Nell'incidente aveva riportato ustioni gravissime sul 70 per cento del corpo.

I colleghi di lavoro avevano dovuto faticare non poco per estrarlo dal nastro. Le sue condizioni erano apparse disperate. L'infortunio aveva sollevato polemiche alla Sisma: le organizzazioni sindacali avevano subito dichiarato otto ore di sciopero. Secondo Fim, Fiom e Uil, in Sisma gli incidenti sarebbero aumentati rispetto all'anno prima, a [illegible] «dell'incremento dei carichi di lavoro, della mobilità selvaggia e della diminuzione degli organici».

Ora, la notizia della morte di Gattoni, ha creato sconforto tra i lavoratori della fabbrica: non [illegible] escluso che la Sisma si fermi per un altro sciopero il giorno dei funerali che si terranno a Omegna, città dove Gattoni abitava. **[re. ba.]**

[illegible]

VOGOGNA

Dalla Regione finanziamento per il castello visconteo

E' [illegible] la prima tranche del contributo della Regione Piemonte per il restauro del castello visconteo. I 250 milioni sono stati erogati in base alla legge Valtellina e saranno usati per consolidare l'edificio che potrà poi [illegible] finalmente aperto al pubblico. La giunta ha affidato la progettazione agli architetti milanesi Dario Marabelli e Giulio Giribaldi, che già si sono occupati del restauro del palazzo Pretorio.

PREMOSELLO

Verrà presto sistemato tratto [illegible] fiume Toce

Verrà sistemato il tratto di fiume Toce che scorre tra il paese e [illegible] ponte di Migiandone. Lo ha deciso il Magistrato del [illegible] di Pavia. L'intervento idraulico garantirà maggior sicurezza in caso di piene alluvionali: verrà realizzata una soglia di fondo e la ricalibratura della sezione complessiva del [illegible] d'acqua.

[illegible]

Progetto per ristrutturare la caserma della F[illegible]

Ristrutturazione per la caserma della Forestale [illegible] Ceppo? L'ipotesi è stata vagliata nel corso [illegible] un incontro avvenuto tra alcuni amministratori della valle Anzasca e i responsabili del Corpo Forestale [illegible] Torino. La ristrutturazione della caserma, costruita negli Anni '30, garantirebbe [illegible] permanenza in valle della Forestale.

Proteste per gli scavi della Sip nei punti nevralgici della circolazione

Arona, strade sconvolte in città

I lavori continueranno per altri tre mesi

ARONA. Strade sconvolte in città, traffico in difficoltà e pedoni che devono fare i salti mortali per evitare di finire in qualche buca. Tutto questo a causa dei lavori della Sip, che si protrarranno [illegible] per tre mesi.

Oltretutto, questi lavori stanno interessando quelli che sono un po' i punti nevralgici della viabilità, sia locale che di transito: in primis il crocevia fra via Milano, via Torino, via XX Settembre e corso Liberazione al ponte di ferro. E' qui, in pratica, dove si convoglia tutto il traffico da e per Milano, Torino e Novara.

Quindi, in successione, saranno coinvolte via XX Settembre (questa strada è già in tilt da oltre una settimana), [illegible] Liberazione, [illegible] Roma e via Martiri, cioè fino alla centrale [illegible] telefoni.

Centro bloccato, dunque: «Purtroppo sì, ma stiamo garantendo almeno il transito dei residenti» ha detto il comandante dei vigili urbani, Giancarlo Colombo: «D'altra parte - ha aggiunto - è una richiesta al[illegible] quale [illegible] abbiamo potuto sottrarci».

La gente, in [illegible] [illegible] si sta lamentando, così [illegible] del fatto [illegible] a dirigere il traffico non siano i vigili aronesi, bensì i dipendenti della ditta [illegible] che esegue i lavori: «E' un impegno che non ci spetta. Di norma, chi ingombra una strada deve anche provvedere a regolarne il passaggio», dice Colombo, e aggiunge che la regola vale per tutti.

La Sip, la società dei telefoni, [illegible] comunque realizzando un'opera di grande portata: «Basti pensare che per almeno cinquant'anni non avremo più bisogno di fare scavi, e quindi di buttare per aria la sede stradale con tutte le conseguenze che ne derivano» sentenzia l'ingegner Gallo, che [illegible] Sip di Novara è responsabile del reparto realizzazioni.

In pratica, si sta posando una trincea capace di portare una trentina di condotti in cui saranno sistemate nuove linee ogni volta che se ne presenterà l'esigenza. L'operazione sarà ulteriormente facilitata dalla realizzazione di apposite camerette d'ispezione. «Sarà la fine [illegible] disagi» conclude Gallo.

I lavori, tuttora in corso, fanno il paio con quelli che si sono conclusi due anni fa, lungo le statali del Sempione e la Biellese. Via XX Settembre è ridotta a poco più d'un sentiero e si viaggia a senso [illegible] alternato. Presto sarà il turno di via Liberazione.

Arona è stata raccordata a Borgomanero, Gozzano, Novara e [illegible] Calende [illegible] fibre ottiche, che anche in termini di telefonia sono le tecnologie del futuro. La rete telefonica aronese, fra l'altro, è considerata fra le più avanzate: almeno il 45 per cento funziona infatti [illegible] cavi a fibre ottiche.

Una delle scavatrici che [illegible] «perforando» le strade di Arona, [illegible] installare le nuove linee telefoniche della Sip

L'avvio [illegible] lavori della Sip, avvenuto da ormai più di un mese, ha passato in secondo piano la riapertura di via Milano dopo i lavori per l'abbassamento della sede stradale e, successivamente, per il rifacimento di 150 metri [illegible] tubatura d'acquedotto.

Oggi, la strada - che è la statale del Sempione - è percorribile per intero e nei due sensi, ma è divenuta particolarmente pericolosa poiché non è ancora [illegible] ripristinata la segnaletica orizzontale mentre i cordoli dei marciapiede, che [illegible] [illegible] più alti di 30 o 40 centimetri rispetto al piano viabile, costituiscono un ingombro per il parcheggio delle vetture.

Sono lavori che spettano al Comune; si tratta di vedere quando li eseguirà. In ogni [illegible]so, l'operazione m[illegible] in [illegible] dalla Sip costituisce [illegible] dubbio il primo passo verso una più razionale occupazione del suolo pubblico.

Il disagio [illegible] questi giorni, e dei giorni a venire, è davvero notevole. Per contro, esiste la prospettiva che non ve ne saranno più per decenni in avvenire.

Giusto sarebbe, si dice in Comune, che anche gli altri organismi (Enel, acquedotto, fognature) coordinassero i propri interventi.

Spesso è accaduto, e forse ancora accadrà, che qualcuno vada a riaprire il fondo stradale negli stessi luoghi dove altri hanno scavato qualche [illegible]imana prima.

[illegible] aronesi, comunque, sarebbero dispostissimi a subire altri disagi. Purché siano gli ultimi.

Mario Bonazzi

IN BREVE

ARONA

Commercianti, stasera un incontro [illegible] viabilità e Iciap

La chiusura [illegible] centro storico decisa dall'amministrazione comunale ha creato malumore e agitazione tra i commercianti. L'Ascom ha convocato per stasera alle 21 un'assemblea al cinema San Carlo: si parlerà anche degli aumenti dell'Iciap, dei tributi locali e del rilascio [illegible] licenza di commercio.

[illegible]

Interrogazione dei Verdi sulla stazione [illegible] Fondotoce

La Lista Verde ha rivolto al sindaco un'interrogazione urgente per sollecitare un intervento che elimini gli inconvenienti registrati nella viabilità nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Fondotoce. Si sottolineano, in particolare, le condizioni [illegible] pericolosità determinate dal restringimento della strada in prossimità del ponte della ferrovia, dalla scarsa illuminazione e insufficiente segnaletica.

OMEGNA

Rifondazione interviene [illegible] disputa in Consiglio

Presa di posizione della federazione cittadina di Rifondazione comunista in relazione alla condanna del pidiessino Giovanni Rondinelli per una «disputa in Consiglio comunale [illegible] l'uso di parole offensive» riguardanti componenti politiche. Rifondazione esprime biasimo nei confronti [illegible] questi atteggiamenti e linguaggi [illegible] [illegible] che nei confronti della condanna inflitta.

[illegible]

In [illegible] il progetto [illegible] istituire lauree brevi

Sarà presa in esame l'istituzione di [illegible] per diplomi universitari, le cosiddette «lauree brevi», del Politecnico [illegible] Torino a Verbania. Ne ha dato notizia lo stesso rettore dell'ateneo, Rodolfo Zich, presente a palazzo Flaim al convegno sul futuro del Verbano, Cusio e Ossola, organizzato dal Forum per l'innovazione. Una richiesta in tal senso era stata avanzata dal sindaco Bartolomeo Zani.

BAVENO

Raccolta di fondi per centro mobile [illegible] rianimazione

La Croce Rossa intende dotarsi di un centro mobile di rianimazione, che costerà circa cento milioni. Per raggiungere l'obiettivo viene promossa una campagna di raccolta fondi: chi desidera devolvere offerte deve rivolgersi al responsabile della delegazione bavenese della Cri, Giancarlo Reggiori.

DORMELLETTO

Verrà riaperta la sala d'attesa della stazione

La sala d'aspetto della stazione sulla linea ferroviaria Arona-No[illegible] ora chiusa, sarà riattivata [illegible] richiesta del Comune. La spesa per la risistemazione del locale è [illegible] circa un milione.

[illegible]

Pronta entro maggio [illegible] [illegible] sede Avis

Secondo le previsioni, entro maggio l'Avis potrà inaugurare la nuo[illegible] sede e una sala prelievi. Lo ha confermato il presidente Giancarlo Pedulazzi nel corso dell'assemblea avvenuta nei giorni scorsi. Al 31 [illegible] gli aronesi soci Avis [illegible] oltre 700.

Misteriosi episodi nelle ville del Lago Maggiore, spogliate di mobili e quadri

A Ghiffa ladri travestiti da fantasma

Qualcuno sostiene di averli visti nelle vicinanze del santuario della Santissima Trinità. Il parroco: «Da [illegible] [illegible] e [illegible] avvengono furti nelle seconde case e subito dopo si è diffusa la [illegible] sulle strane presenze notturne»

GHIFFA. Il look è quello, inconfondibile ma anche un po' banale, del fantasma standard: lenzuolo bianco, candele [illegible]se ed urlacci nei confronti di chi [illegible] avvicinarsi. Ma i «fantasmi» dell'alto Lago Maggiore sembra abbiano anche la tendenza a «visitare» le ville e le seconde case, [illegible] alleggerirle [illegible] mobili e quadri.

A Ghiffa, da un mese, [illegible] [illegible] parla d'altro: nelle vicinanze del santuario della SS. Trinità, uno splendido complesso architettonico del XVII e XVIII secolo, sulla collina sopra il paese, di notte compaiono i fantasmi. Qualcuno sostiene di averli visti, [illegible] altri affermano di essere stati addirittura inseguiti dalle presenze soprannaturali, tanto che [illegible] arrivate segnalazioni anche ai carabinieri che hanno compiuto dei sopralluoghi. Ma dei fantasmi, logicamente, neanche... il lenzuolo.

C'è addirittura chi fantastica di spiriti degli antichi monaci sepolti presso il santuario che, chissà perché, avrebbero deciso [illegible] lasciare il loro tranquillo [illegible] cello a balcone sul lago per spaventare i poveri turisti di passaggio. Contemporaneamente alle uscite degli spiriti, a Ghiffa si sono verificati parecchi furti nelle ville negli appartamenti utilizzati come seconde [illegible] una coincidenza del tutto casuale?

Don Roberto Borghi, parroco della località rivierasca, è [illegible]vinto di no: più prosaicamente, e molto più realisticamente, il sacerdote non crede [illegible] alcun episodio soprannaturale, mentre riscontra [illegible] legame quantomeno sospetto tra fantasmi e furti.

«E' da un mese e mezzo che avvengono i furti nelle ville che in inverno sono disabitate, e subito dopo si è diffusa la voce dei fantasmi. La gente dice [illegible] vedere un fantasma che attraversa la strada e si dirige nel bosco, [illegible] ormai le versioni su queste ipotetiche apparizioni si sprecano; ognuno poi aggiunge i particolari più coloriti. Personalmente credo sia lo scherzo [illegible] qualche giovane e [illegible] modo per distogliere l'attenzione dai furti. Del [illegible] anche i carabinieri [illegible] hanno trovato assolutamente niente nei loro sopralluoghi».

Vicino alla Trinità sorge il ristorante omonimo, a due passi quindi dalle apparizioni, ma anche il titolare, che fra l'altro si dichiara appassionato di parapsicologia, dice che la storia dei fantasmi è una «bufala» messa in giro ad arte: «Alcuni ragazzi dicono di aver visto delle presenze, ma sono convinto che si tratti di uno scherzo. A me poi interessa il paranormale, ed una notte [illegible] andato vicino al bosco [illegible] santuario dove dicono che passeggiano i fantasmi: ho anche gridato per vedere se qualcuno rispondeva, ma non c'è stata risposta».

Marcello Giordani

[illegible]

Aveva 83 anni

Pensionato muore [illegible]

STRESA. Un pensionato di [illegible] anni è morto in [illegible] scontro frontale tra due auto, avvenuto l'altro pomeriggio intorno alle 18,30.

Pietro Tortore, residente a Verbania in piazza San Vittore 25, era alla guida [illegible] sua A112 quando, all'altezza del cantiere nautico Videli, prima di entrare in Stresa, ha perso improvvisamente il controllo del mezzo. L'auto ha sbandato ed è finita nella corsia opposta dove stava sopraggiungendo una Golf.

Nell'impatto il Tortore è morto. Laura Carraro, abitante a Nerviano, e Marco Zemignan, di Linate, che si trovavano sulla Golf, sono rimasti feriti e si trovano ora ricoverati all'ospedale di Arona.

Sono ancora incerte le cause dell'incidente. Gli inquirenti ritengono che il pensionato sia stato colpito da un malore improvviso. [r. s.]

[illegible]

Sarà sotterraneo

[illegible] Regione finanzia il parcheggio

ARONA. Qualcosa di nuovo, finalmente, per la costruzione del parcheggio sotterraneo di piazza De Filippi.

L'opera è stata definita prioritaria dalla Regione Piemonte, che l'ha inserita nel proprio lotto di finanziamenti statali che [illegible] stati previsti in base alla legge Tognoli.

Il Comune [illegible] affidato all'ingegner Cassani e all'architetto Marforio l'incarico per un progetto di fattibilità d[illegible] parcheggio sotterraneo.

Lo studio dovrà poi essere presentato a Torino in tempi brevi, per consentire l'inserimento del progetto nella prima quota dei finanziamenti già in previsione per le città piemontesi.

Secondo [illegible] prima valutazione, il costo complessivo della costruzione si aggirerà intor[illegible] ai 6 miliardi: di questi tre e [illegible] [illegible] finanziati dalla Regione. [s. b.]

OMEGNA

Al liceo «Gobetti»

Incontri su storia, lettere e sessualità

OMEGNA. Il liceo scientifico statale «Gobetti» [illegible] promosso 11 incontri settimanali, da marzo a maggio, [illegible] temi riguardanti la storia locale, l'educazione alla sessualità e la letteratura. Tra i relatori dei «mercoledì del liceo Gobetti», ci sono Adriana Zarri, scrittrice e teologa, Nicola Rudge Jannelli presidente [illegible] «Sir J. Hudson Society», Giovanni Silengo, direttore dell'Archivio di Stato [illegible] Novara, Carlo Ossola, ordinario di Letteratura dell'università di Torino, Gabriele Bonomi, endocrinologo e direttore dell'Istituto Ricerca Sessualità e Fecondità [illegible] Pavia. Gli incontri di storia locale prevedono [illegible] serie di visite guidate al Sacro Monte d'Orta ed all'isola [illegible] [illegible] Giulio. Domani, alle 20.30 nell'aula magna del liceo ci sarà un incontro, per i genitori e docenti, con Dino Campiotti [illegible] «Possibili approcci per un'educazione sessuale». [v. a.]

[illegible]

Iniziativa delle Fs

[illegible] spasso col treno per [illegible] [illegible] di Milano

STRESA. E' tempo di gite scolastiche, e agli alunni delle scuole milanesi, le Ferrovie dello Stato hanno offerto l'opportunità di visitare al[illegible] località turistiche dell'Alto Novarese e del Verbano andando «A spasso con il treno».

E' questo, infatti, il nuovo slogan dell'iniziativa promossa [illegible] il patrocinio [illegible] Comune di Milano ed in collaborazione, tra l'altro, [illegible] le amministrazioni comunali di Verbania e di Santa [illegible] Maggiore.

Il pacchetto offerto alle scuole comprende i trasferimenti da e per le stazioni ferroviarie, il viaggio [illegible] treno e le visite in programma.

A Verbania verranno visitate la città ed i pittoreschi giardini di Villa Taranto, mentre in Ossola si passerà per la valle Vigezzo e si farà tappa [illegible] [illegible] dello spazzacamino di Santa Maria Maggiore, unico nel [illegible] genere. [s. r.]

ECONOMICI

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO OSSOLA CONFARTIGIANATO

Un voto per la concretezza

L'appuntamento elettorale del 5 aprile si avvicina a grandi passi ma non sembra che, almeno in generale, i partiti stiano elaborando precisi programmi, tali da attrarre gli elettori.

Si sono scatenate, piuttosto, polemiche e reciproce accuse tutte incentrate su fatti e misfatti, veri o presunti, del passato: le lettere di Togliatti e De Gasperi, il Caso Gladio, e l'elenco potrebbe continuare a lungo.

Non è questa la sede per dare giudizi sugli eventi cui si è accennato; è però da notare che, mentre l'accertare la verità e le relative responsabilità sembra interessare a pochi, a molti importa screditare gli avversari speculando su quanto è avvenuto in anni più [illegible] remoti.

Noi invochiamo un governo che sappia risolvere i problemi del Paese: questo presuppone una riforma costituzionale che sostituisca il sistema elettorale "proporzionale" con quello "maggioritario"; in tal modo sarà possibile la formazione di una maggioranza di governo e di una minoranza di opposizione, con i rispettivi compiti e responsabilità.

Verrà così meno, o comunque sarà grandemente ridotto, il malcostume del clientelarismo partitocratico.

Gli elettori devono poter verificare se i politici hanno rispettato gli impegni assunti precedentemente su programmi chiari e ben definiti.

Con l'attuale sistema invece, le posizioni di governo e opposizione sono indefinite, tutti e nessuno governano, in un eterno intrecciarsi e sciogliersi di alleanze che non consentono all'esecutivo di portare a termine alcuna iniziativa che non sia di compromesso, e che provocano il ripetersi del fenomeno delle elezioni anticipate.

La reazione del cittadino a questo stato di cose può essere pericolosa per l'intero sistema democratico.

Il successo della raccolta firme per i referendum elettorali (Comitato Segni) ed istituzionali (Comitato Giannini), ha dimostrato che i cittadini vogliono che la macchina dello Stato, nel rispetto dei principi democratici, sia finalmente messa in grado di funzionare.

I referendum, sui quali auspichiamo si voti il più presto possibile, dopo l'elezione del nuovo parlamento e la formazione del nuovo governo, non possono da soli risolvere i problemi del Paese; possono però contribuire a dare l'avvio a quelle riforme cui accennavamo prima.

Pensiamo che tutte le forze politiche, economiche e sociali interessate al miglioramento concreto, effettivo della Nazione dovrebbero operare assieme per le riforme istituzionali.

Gli artigiani, non come categoria separata, ma come parte integrante del tessuto del Paese, non voteranno quindi per questo o per quel partito, ma per gli uomini che

Mario Galli
Presidente Unione Artigiani

si impegneranno seriamente a porre le condizioni perché lo Stato possa essere un effettivo interlocutore sulla produttività, sull'occupazione, sul fisco e sulle molte altre questioni che attendono da troppo tempo una soluzione.

Al cittadino [illegible] interessa il prevalere di [illegible] piuttosto che un'altra ideologia, spesso [illegible] fumose, e talvolta scarsamente distinguibili tra loro, non interessano le sterili polemiche; interessa invece una riforma dello Stato, con modalità su cui si potrà discutere, ma naturalmente nel rispetto della Costituzione, per consentire un corretto rapporto tra governanti e governati.

Qualunque sia il risultato elettorale delle prossime votazioni, è bene che gli uomini prescelti tengano in giusta considerazione le istanze ed i sentimenti degli elettori; perché questa potrebbe essere l'ultima occasione per un governo democratico e nell'interesse economico e sociale di tutta la Nazione.

L'Unione Artigiani sull'ICIAP 1992

La situazione economica italiana [illegible] sta attraversando un buon momento di forma. Altrettanto si può dire per l'economia piemontese, che ha chiuso un 1991 non certo esaltante e si trova di fronte a delle previsioni per il 1992 che definiamo preoccupanti. La stessa Giunta Regionale piemontese ha recepito le prospettive ipotizzate per fine '[illegible], che vedono un'espansione del PIL piemontese di poco superiore all'1% ed una sensibile crisi nei settori metalmeccanico e tessile.

Non è nostra intenzione presentarci come le Cassandre di turno, ma è sempre necessario avere ben presente la situazione nelle sue reali proporzioni per poterla affrontare con il giusto impegno ed i dovuti correttivi.

La nostra economia, se non aiutata e incoraggiata, rischia di avviarsi verso un periodo di pericolosa stagnazione.

Non è certo di aiuto lo spropositato carico fiscale che grava sulle imprese, soprattutto artigiane, sia a livello centrale che, spesso, locale.

Il Governo ci ha abituato da tempo a politiche impositive miopi e vessatorie, senza per questo risolvere i gravissimi problemi economici del Paese. In molti casi nemmeno le amministrazioni locali ci sono venute incontro.

Siamo perfettamente consapevoli che queste ultime devono garantire, nonostante la riduzione degli stanziamenti statali, tutta una serie di servizi ed iniziative di pubblico interesse, ma ulteriori aggravi dei costi a carico dell'imprenditoria artigiana andrebbero oggi a minacciare in maniera tangibile qualsiasi possibilità di sviluppo e forse la stessa sopravvivenza di tante nostre imprese.

Non bisogna dimenticare che l'Artigianato rappresenta l'Humus, il tessuto connettivo di base dell'economia italiana e per primo risente dei momenti di difficoltà venendo a rappresentare così un indicatore affidabile della situazione del Paese.

In linea con il ruolo e le funzioni istituzionalmente affidatele, l'Unione Artigiani Novara e VCO, ha deciso di intraprendere un'iniziativa di carattere sindacale a favore del settore.

Facendosi portavoce delle imprese associate, l'Unione ha chiesto a tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia di Novara, in considerazione dell'attuale situazione, di provvedere a contenere al massimo ogni eventuale aumento tariffario dell'imposta comunale ICIAP per il 1992, e, in ogni [illegible] di non deliberare incrementi superiori al tasso d'inflazione programmato dal Governo.

Siamo certi che le Amministrazioni comunali del novarese, sempre attente alle problematiche dell'artigianato ed alle esigenze e difficoltà dell'economia locale in generale, sapranno [illegible] venire positivamente a tutto vantaggio [illegible].

Franco Paccarotto
Direttore Unione Artigiani

Anche per gli artigiani inizia l'Operazione "ECO"

Ha finalmente avuto inizio l'Operazione Estratto Contributivo (ECO), un'iniziativa predisposta dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale fin dallo scorso 4 novembre che interessa circa dieci milioni di lavoratori autonomi.

L'INPS ha iniziato infatti la distribuzione dell'estratto dei contributi previdenziali che risultano registrati nei propri archivi a coltivatori diretti, coloni, mezzadri, artigiani e commercianti.

Per quanto riguarda gli artigiani, gli ultimi ad essere interessati da questo censimento, la spedizione degli estratti contributivi è iniziata il 2 marzo e si è conclusa ieri, sabato 7 marzo. Circa tre milioni e mezzo di artigiani non pensionati dovrebbero essere interessati dall'operazione.

In sostanza, l'estratto riepiloga i contributi obbligatori versati dagli interessati nelle rispettive gestioni speciali e registrati presso l'INPS dall'anno d'iscrizione fino a tutto il 1989 e non comprende altri eventuali tipi di contribuzione, come quelli da lavoro dipendente, domestico o da riscatti.

La stampa e la spedizione dei documenti a domicilio viene effettuata a livello provinciale, tramite il servizio Postel predisposto dal Ministero [illegible] Poste.

Considerando la notevole quantità di estratti inviati in poco tempo, è facile ipotizzare una notevole affluenza presso gli sportelli dell'INPS con [illegible] lunghe code e, di conseguenza, con poco tempo a disposizione per analizzare ogni singolo caso.

Il Patronato INAPA, che in provincia di Novara assiste e tutela oltre i due terzi degli artigiani ed è particolarmente specializzato nelle loro problematiche, ha quindi pensato di istituire un servizio aggiuntivo, completamente gratuito, per controllare gli estratti contributivi con la dovuta calma e precisione.

Sarà quindi sufficiente telefonare alle sedi dell'Unione Artigiani Novara e VCO-Confartigianato o dell'Associazione Artigiani dell'Ossola-Confartigianato, o alle rispettive delegazioni di zona, per prenotare un appuntamento con un funzionario del Patronato e verificare così il proprio estratto.

È importante precisare che le rettifiche sull'estratto contributivo non hanno scadenza e quindi è [illegible] massima importanza che le verifiche siano accurate, anche se effettuate dopo qualche giorno, in considerazione dell'elevato numero di contribuenti interessati.

Naturalmente la verifica è importante soprattutto per tutti coloro che sono ormai prossimi alla pensione e che comunque hanno superato i 50 anni di età.

Chi ha invece raggiunto un'età superiore ai 64 anni per gli uomini, ed ai 59 per le donne non rientra nell'operazione ECO, ma sarà contattato dall'INPS nell'ambito dell'Operazione "Pensione subito".

Per casi particolari il Patronato INAPA potrà anche provvedere ad effettuare in breve tempo un calcolo presuntivo della pensione in base alla nuova legge di riforma.

I servizi del patronato INAPA sono completamente gratuiti e sono a disposizione non solo degli artigiani, ma anche dei loro familiari e di tutti coloro che necessitino di una valida consulenza previdenziale.

Fiorenzo Rabozzi
Responsabile provinciale INAPA

In Piemonte è seconda solo a Torino quanto a numero di biglietti venduti e spese del pubblico

Novara nella «hit» degli spettacoli

Secondo i dati della Siae, nell'89 la gente del Novarese ha speso oltre due miliardi e 200 milioni per teatro, concerti e varietà. Il fenomeno verrà esaminato a Milano, durante la prima fiera specializzata del settore in novembre

NOVARA
SERVIZIO

Novara, una platea seconda in graduatoria soltanto a Torino quanto a biglietti venduti e spese del pubblico per gli spettacoli. La rivale più temibile è Cuneo, che detiene la seconda posizione quanto a numero di allestimenti. I dati, relativi all'89, sono di fonte Siae e saranno esaminati durante le giornate della Bis, la Borsa internazionale dello spettacolo. E' una novità assoluta: la prima edizione sarà aperta dal al dieci novembre alla Fiera di Milano.

Organizzata dall'Expo Cts con la collaborazione della Camera di commercio e del Comune di Milano, la Bis aspira a diventare un appuntamento fondamentale per gli operatori dello spettacolo non soltanto italiani. Per la provincia di Novara, che negli ultimi anni si è proposta come polo «alternativo» a Milano e Torino, l'occasione è buona. Le carte da giocare sono molte. Lo dicono i numeri.

Nell'89, infatti, a Novara sono state 67 le rappresentazioni di prosa, 3 quelle dialettali, 12 di lirica e balletti, 95 i concerti di musica classica, una di operetta, una di rivista musicale, 17 i concerti di musica leggera, tre i saggi culturali. Spesa complessiva sostenuta dal pubblico, poco meno di un miliardo: 994 milioni e 646 mila lire. Nel resto della provincia, sono finiti nelle casse un miliardo e milioni.

Cifre più recenti non sono disponibili, ma è certo che la somma del denaro destinato ai botteghini è poiché di più, ad ogni stagione, anche i titoli in programma. Non soltanto, ma alle rassegne tradizionali di prosa, operetta e si sono aggiunte altre dedicate al teatro giovane, dialettale e ai concerti nei quartieri.

«Per qualche tempo - dice Antonio Malerba, sindaco e assessore comunale alla Cultura nel capoluogo -, è sicuro però che la richiesta del pubblico è in crescita costante sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo».

L'opinione diffusa fra gli addetti ai lavori è che i grandi nomi della prosa che hanno calcato i palcoscenici novaresi in questi ultimi anni (Umberto Orsini, che è candidato alla direzione artistica del Coccia, Paola Borboni a Oleggio e Verbania nella passata stagione, le coppie di ferro Valeria Valeri e Paolo Ferrari, Dario Fo e Franca Rame) oltre a varie «prime» nazionali, hanno contribuito a creare interesse attorno a tutto quanto è teatro, anche se proposto da compagnie minori. Emblematico il caso dell'Alto Novarese, dove da tre anni Verbania, Omegna e Domodossola allestiscono una stagione con i gruppi locali.

Se la prosa non ha quasi più bisogno di promozione - anzi la domanda è spesso superiore all'offerta dei teatri e degli sorati - serve promozione per generi di spettacolo nuovi e sperimentali: «Penso al teatro-danza e ai saggi di musica classica - osserva l'assessore comunale alla Cultura di Oleggio, Rita Mattacchini -, sull'esperienza acquisita in questi anni posso dire che i giovani si dimostrano aperti e attenti a queste proposte, ma il grande pubblico è ancora un po' titubante. Forse manca ancora un'adeguata preparazione a "leggere" certi spettacoli e i loro contenuti. Ma è soltanto questione di tempo, la lacuna verrà colmata nel giro di pochi anni».

In occasione del concerto di Gino Paoli a Verbania, l'assessore comunale alla Cultura Mauro Bardaglio aveva lanciato un proclama: «Intendiamo inserirci nel circuito di spettacoli non soltanto per la prosa ma anche per la musica leggera. Servirebbe un "contenitore" più ampio, ospitano manifestazioni che richiamano un pubblico numeroso e giovane».

Maria Paola Arbola

Lucio Dalla e Umberto Orsini, qui con Valentina Sperli in una prova, figurano tra i big più apprezzati a Novara

GIORNO E NOTTE

DOMODOSSOLA
di artiste ossolane

Prosegue al centro Marazza, dove rimarrà aperta fino al 14 marzo, in piazza Mercato, la mostra di pittura di artiste ossolane: si tratta di opere legate al mondo femminile. La manifestazione è organizzata dall'assessorato cultura della Comunità.

VERBANIA
Saggio musicale Toscanini

Appuntamento domani alle 21 nell'auditorium della Famiglia studenti per il saggio della scuola di musica «Toscanini». Gli allievi proporranno musiche di Bach, Beethoven, Bossi, Curci, Debussy, Mozart, Rossini, Vivaldi. L'ingresso è libero.

LOMBARDIA
Tra classica, jazz e rock

Per gli appassionati della musica classica, appuntamento stasera al Conservatorio di Milano (sala Puccini). Di scena Michael Aspinall, nell'Histoire du soldat di Stravinskij. S'inizia alle 21, biglietti a 12-16 mila. Nella sala Verdi, invece, concerto di Ludwig Quandt al violoncello e Markus Becker al piano. Jazz «di marca», invece, al «Capolinea» con il quartetto di Furio Romano e al «Tangram» (via Pezzotti 52) con la vocalist Tiziana Ghiglioni e la contrabbassista Leandre. Rock italiano al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2): sul palco dalle 22,30 i «Sexbo».

BORGOMANERO
Poesia al caffè

I poeti s'incontrano al caffè «Giglio bianco», di corso Roma. L'iniziativa, partita lo scorso gennaio, prosegue stasera alle 21 con le poesie di due giovani autrici di Borgomanero, Rosanna Travaglino e Danila Borzini, che leggeranno le loro opere. L'ingresso è libero.

MERGOZZO
I «Soliti Idioti» al Babilonia

Tornano, sul palco del «Babilonia Chantant» di Mergozzo i «Soliti Idioti». E' una band che presenta un repertorio di rock demenziale e trascinante. S'inizia alle 22,30. Per assistere alle serate di musica «live» è consigliata la prenotazione.

Un'insolita proposta culturale è in programma per sabato a Novara

Incontri di poesia e critica d'arte

Si reciteranno versi dei «cantori tra le risaie»

NOVARA. La poesia come punto d'incontro tra le arti, esemplificata nella produzione di giovani poeti novaresi.

E' il nucleo dell'incontro «Momenti culturali a Novara: la poesia e critica d'arte», che si terrà sabato prossimo alle 16,30 all'albergo «Italia», nella «Sala degli specchi». La poesia entra in salotto e si apre al pubblico, che la considera spesso ostica o lontana dal vivere quotidiano.

Manuela Peroni e Gabrio Mambrini daranno un saggio della loro poetica di «cantori tra le risaie». All'incontro parteciperanno anche il critico d'arte Giorgio Agnisola e l'onorevole Franco Astori, sottosegretario ai beni culturali.

«Sibili silenziosi», la delicata raccolta di Manuela Peroni, e le liriche composte da Mambrini nell'arco di due decenni, e che gli hanno valso l'ottava edizione del premio letterario «Città di Novara», saranno al centro del dibattito.

La recitazione dei versi è affidata a Elisabetta Fanelli e Mariarosa Franchini, che daranno vita alla drammatizzazione dei contenuti delle liriche dei due poeti novaresi. L'ansia di conoscere e migliorare di Manuela Peroni, d'origine e trapiantata a Novara, e il percorso culturale di Gabrio Mambrini, delineati in una decina di liriche, le più significative della loro produzione. Amore, amicizia, sogni infranti nelle poesie della Peroni, insegnante di scuola elementare, che affida alle liriche i suoi sentimenti più nascosti, la sua tensione verso un mondo nuovo.

Nella poetica di Mambrini, anagraficamente più «datata» di quella della Peroni, entrano i miti degli anni Settanta. Dalla contestazione giovanile, ai problemi della solitudine e dell'emarginazione, condotta sul ritmi del blues. Il pensiero dei due poeti verrà analizzato durante questo incontro, che come precisano gli autori, non è puramente estetico: «Invitiamo il pubblico alla critica e al confronto con le nostre poesie. Questa iniziativa non vuole essere solo un declamativo della nostra produzione, ma un reale confronto con il pubblico. Vogliamo sapere cosa è stato recepito di queste poesie, quali sentimenti abbiano suscitato. Vogliamo instaurare un dialogo, costruttivo, provocatore, che sia un accrescimento per noi stessi».

Sulla poesia della Peroni e Mambrini, e sul significato di essere poeti oggi, portando la sua esperienza, parlerà il critico d'arte Giorgio Agnisola, direttore del periodico «Artepresente», docente, ed esperto di estetica applicata.

Menaghini

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. G. Cesare 67. Ombre e nebbia. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. pom. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P.c. V. Emanuele 152. Ombre e nebbia. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL c. San Donato 24. Vite perdute. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tutte le mattine del mondo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gelo. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 5. Tacchi a spillo. Or.: 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Pom. or. 16 - sera or. 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Prova schiacciante. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Così fan tutte. Or.: 15; 16,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Donne con le gonne. Ap. 15,45; 17,58; 20,10; 22,30.
FIAMMA v. Trapani. Robin Hood - Il principe dei ladri. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Malo Grosso. Or.: 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Doppio inganno. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Ombre e nebbia. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arsenale. Papà ho trovato un amico. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 63. Madame Bovary. Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer. Or. 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Zuppa di pesce. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. L'altro delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Crocevia il Pungolo. Or.: 17,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 La dannazione di Faust di H. Berlioz (turno pom. in abbonam.). Direttore H. Soudant, regia di L. Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro B. Gyudi e M. Pesenti. Bigl. 13-18,30. Tel. 242.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo La Leggenda. Regia D. Costanta. Inf. tel. 248.2278.
XXXVII Festival dell'Operetta. Stasera e domani ore 20,45. F. Barbaro, N. Fortin, C. Olmi in La danza delle libellule, di F. Lehar, r. di M. Camilli. Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 La compagnia Il Castello presenterà Frankie e Johnny al chiaro di luna di T. McNally con C. Romanelli e M. De Rossi, regia di Rai Vallone. T.S.T. spett. Bigl. c. Roma 49, 9-18 (lun. riposo). Inf. 567.5248-544 582. Repliche fino a sabato 14 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 repliche fino al 15 marzo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea del Rolo Monaloscola con Gas Lionello, regia Luciano Doonato. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 04/65 195.
ERBA c. Moncalieri 241. Da domani e fino a domenica 16/3 feriali ore 21 festivi ore 18 Comp. Torino Spett. L'uomo con borsellino di L. Amidei con M. Manurino e O. Valorie. Bigl. 9-13/15-22, fest. 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. 9. **The commitments.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco mortale.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
Tunisia 11. **Cape** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Galleria del Corso. **d'amare.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria del Corso. **Ju Dou.** Orario: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **L'altro delitto.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Orario: 16; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO viale M. Nero 84. **Delicatessen.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Ombre e nebbia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
via Torino 64. Orario: 16,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Così fan tutte.** V.M. 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA Vercelli 18. **Cape Fear.** Orario: 20; 22,30.
via Manzoni 40. **perdute.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Malo grosso. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del 4. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Orario: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Malo Grosso.** 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 3 via S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
SALA 7 via S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ORFEO viale Zugna. **Doppio inganno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi, 28. **JFK.** Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
VIP via Torino 21. **Zuppa di pesce.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

ALLA SCALA piazza della Scala. **Manon Lescaut.** Ore 20 (turno D).
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Concerto** diretto da Petr Altrichter. Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto** del pianista André Watts. Ore 21.
TEATRO I' via G. Ferrari 11. **Laboratorio Teatrale.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14. **Canzoni** Ore 21.
PORTA corso Porta Romana 124. **Tamburi nella notte.** Ore 20,45, festivi ore 16,30.
piazza XXV Aprile 10. **Concerto di Rickie Lee Jones.** Ore 21.
SPAZIO PIU' via Savona 10. Ore 21.
via Pisanello 1. **Concerto Lirico.** Ore 21.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Tel. 24 156. Or.: 19,40/22	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'
Faraggiana Tel. 27.676. Orario: 20/22.15. Mart. feriale 6000/5000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe diventare la favorita. N.V. 2h 02'
Vittoria Tel. 23.395. Orario: 20/22. Lire 10.000/6000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Vip Tel. 25.656. Or.: 19,50/22,15. Lire 10.000/6000. Merc. fer. 6000/5000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Araldo Tel. 474.625. Orario: 17/21,15. Lun. feriale 7000/5000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 465.464. Or.: 20/22,15. Lire 6000/5000	**L'Atalante** di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934) — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' **Drammatico**
Inizio ore 21. Lire 6000/4000	
S. Tel. 20/22. Giovedì L. 5000/3000	OGGI RIPOSO
Vandoni 6000/4000. Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
Tel. 82.151. Orario: 20/22. Lire 9000/6000	**I giorni di Salò** di Nicola Caracciolo e Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice ('91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**
Nuovo Tel. 81.741. Orario: 20,15/22,15. Lire 9000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Piccolo Tel. 81.741. Or. inizio: 20,15/22,15. Lire 9000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Lire 5000. Inizio ore 20,30/22,15	
Corso Tel. Orario: 20,15/22,30. 6000/4000	**Film a luci rosse**
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.048	Sala 1: **La famiglia Addams.** ore 20,30; 22,30. Sala 2: **Final.** Inizio ore 20,15; 22,30
Italia Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
Tel. 91183. Lun. feriale 7000/5000. Or.: 20/22	OGGI
Cinema Sociale Tel. 61.459. Inizio ore 20/22. Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO
Oratorio Inizio ore 20,15/22,15	OGGI RIPOSO
Orario: 20/22. Lire 7000/5000	**Film a luci rosse**
Apollo Tel. 503.210. Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Tel. 43.043. Inizio ore 20,30/22,30. Lire 6000/5000. Giov. feriale L. 5000	OGGI RIPOSO
Vip Tel. 401.152. Orario: 20/22,30. L. 9.000-6000, mart. solo se feriale 5000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
Tel. 404.225. Orario: 20,30/22,30. Lire 9000/6000	**Mato** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Orario: 20/22,15. L. 9000-6000/6000-5000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20 Il tuttomusica; diretta; 22,30 Videonovara notizie; Sport e Sport; 23,30 Il Tuttomusica. 18,45 La padroncina, novela; 19,30 Vco notizie; 20 Cacciaparla, rubrica; 20,30 Tribuna elettorale; 22 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Sport. TV: 20,30 Onda quiz; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Air line, telefilm; 0,30 News; 1 Meglio in due, telefilm.

SERIE C2

Dopo l'Aosta anche il Fiorenzuola cede agli azzurri

Il Novara concede il bis ma Nicolini non s'illude

NOVARA. Una punizione provocata da un'ingenuità del portiere ospite, l'esperto Serena, ha deciso l'incontro con il Fiorenzuola. Su tocco di Uzzardi, Di Vincenzo ha trovato il varco giusto, infilando fra una selva di gambe. Mancavano solamente sei minuti [illegible] termine e non c'era più [illegible] tempo per [illegible]perare.

Questo episodio decisivo ha tenuto banco nel dopo partita. Serena giurava [illegible] [illegible] aver bloccato [illegible] pallone. «L'ho sola[illegible] stoppato col petto prima di prenderlo in mano». L'allenatore ospite Busatta ha recriminato, «perché [illegible] [illegible] visto alcun fallo». L'interpretazione autentica l'ha fornita l'arbitro Bertocci all'uscita dallo spogliatoio: «La punizione [illegible] stata concessa perché [illegible] portiere ha bloccato due volte il pallone». La spiegazione ha così tagliato corto ad ogni discussione. D'altra parte questo [illegible] era visto anche dalla tribuna.

Nicolini si [illegible] presentato ai cronisti con un look completamente nuovo: barba rossa e capelli [illegible], col gel, in luogo del suo caschetto biondo. «Il Novara ha cambiato allenatore facendogli modificare [illegible] look e così ha risparmiato dei soldi», è stato l'esordio scherzoso del tecnico che, in panchina, s'era parecchio agitato, ed ha [illegible]giunto: «Abbiamo cercato la vittoria [illegible] insistenza, rischiando il meno possibile perché conoscevamo l'avversario, abile nel far partire il contropiede e [illegible] metterti così in difficoltà. Quello di Busatta [illegible] la classica squadra [illegible] che non concede niente. D'altra parte ha incassato poche reti. Nell'arco dei novanta minuti [illegible] andati vicini al gol. Restano [illegible] paio di episodi dubbi per atterramenti [illegible] [illegible] di Armanetti che potevano anche essere [illegible]zionati diversamente».

Con il [illegible] sul Fiorenzuola, che fa [illegible] paio con quello di Aosta, il Novara si è rimesso [illegible] carreggiata. Per [illegible] futuro, Nicolini mette le [illegible] avanti: «E' inutile illuderci dopo due risultati positivi. Dobbiamo vivere alla giornata cercando di fare il maggior numero di punti. Poi faremo [illegible] bilancio di una stagione contraddittoria».

Domenica è tornato in campo, sia pure nel finale, per dieci minuti, Gianluca Birtig. Il forte difensore era assente d[illegible] [illegible] dicembre scorso quando s'infortunò a Tempio. Fu poi sottoposto [illegible] ad intervento al menisco. «Avevo le gambe dure ma sono convinto di essere guarito. Devo trovare la migliore condizione. Penso di tornare utile alla squadra [illegible] questo finale di stagione», ha detto.

La difesa azzurra ha bisogno di un elemento determinato come lui perché anche domenica, in partenza, c'è stato un attimo di sbandamento che per poco non costava il gol al passivo. Ha rimediato invece Bettini con un grande intervento. [r. amb.]

NOVARA	1
BETTINI	6,5
SALA	6
(80' BIRTIG)	s.v.
FARSONI	7
RIVIEZZI	6
PACIONI	6
DI VINCENZO	6,5
TESTA	6
ARMANETTI	7
MARCELLINO	4,5
(67' CAVICCHIA)	5
UZZARDI	6
CICCONI	5,5
All.: NICOLINI	6

FIORENZ.	0
SERENA	5,5
MILANI	6,5
LOMBARDINI	6
BALDACCI	6
ALBERTAZZI	6
TRAPELLA	4,5
SGRO'	6
ROSSI	6
MAZZI	5,5
POZZI	6,5
POMPINI	6
(80' SANTINI)	S.V.
All.: BUSATTA	5,5

Arbitro: [illegible] di Genova 6

Reti: 84' Di Vincenzo. [illegible]: Armanetti, Riviezzi, Bettini, Mazzi e Baldacci. **Espulso:** Albertazzi. **Spettatori:** Circa un migliaio, dei quali 555 paganti, per un incasso di 8.450.000 lire. **Condizioni** [illegible]: cielo coperto terreno in buone condizioni

Di Vincenzo, autore [illegible] gol-vittoria

SERIE C1

Le solite ingenuità [illegible] Cinello fermo per un mese

I grigi sono abbonati a pericolose emozioni

ALESSANDRIA. «Qui ci vuole un cuore di ricambio», dice mi[illegible] Sabadini dopo [illegible] rocambolesco pareggio (2-2) col Palazzolo. Le emozioni hanno fatto la parte del leone in un incontro che i grigi dovevano assolutamente vincere per sfruttare il primo [illegible] due turni consecutivi al «Moccagatta».

«Ormai sembra un facile ritornello - aggiunge Sabadini -, ma è la realtà: anche [illegible] i lombardi abbiamo commesso due ingenuità che hanno favorito i gol degli avversari. Solo nel finale abbiamo evitato la prima sconfitta in casa [illegible] avrebbe lasciato il segno».

Contro un Palazzolo schierato a [illegible] l'Alessandria ha cercato di passare in vantaggio, sfruttando Cinello come [illegible] in area di rigore, ma senza fortuna. Al primo affondo dei bresciani la situazione si [illegible] ribaltata, costringendo i grigi [illegible] recupero. Raggiunto l'1 a 1 [illegible] una punizione [illegible] Zanuttig, una seconda leggerezza [illegible] difesa [illegible] consentito al Palazzolo di tornare al comando, su autorete di Ramponi. «Negli spogliatoi - dice Sabadini - ho invitato i giocatori a mantenere i nervi saldi. E nel secondo tempo si è vista soltanto l'Alessandria, mentre il Palazzolo si difende[illegible] con affanno».

I secondi 45 minuti sono stati i migliori per l'Alessandria, privata a tre minuti dall'intervallo di Cinello che si [illegible] procurato una distorsione al ginocchio: ne avrà per un mese. Sostenuti dal pubblico, i mandrogni hanno sfiorato il gol con Roselli che ha colpito [illegible] traversa, mentre un tiro di Storgato ha centrato il palo [illegible] portiere battuto. «Quan[illegible] ho visto che la porta [illegible]saria sembrava stregata - aggiunge il mister - mi sono preoccupato». Invece, [illegible] rigore trasformato [illegible] Accardi all'80' (il primo accordato [illegible] campionato all'Alessandria) ha liberato i tifosi, la squadra [illegible] i dirigenti dall'incubo [illegible] un'inattesa battuta di arresto.

«Comunque - conclude il tecnico - abbiamo commesso l'errore di adeguarci dal primo minuto al ritmo blando degli avversari. Quando giochiamo in casa dobbiamo imporre il gioco. Per realizzare un gol dobbiamo creare almeno cinque occasioni, e se permettiamo agli avversari di mantenere a lungo il possesso di palla tutto diventa più difficile. E' evidente, [illegible] la mia [illegible] solo una battuta, che da un paio di domeniche i gol proprio non [illegible]. Anche se contro Pavia [illegible] Palazzolo abbiamo conquistato solo due punti e siamo ancora nelle [illegible] basse della graduatoria».

Domenica al «Moccagatta» arriva l'Arezzo e i due punti so[illegible] indispensabili per compiere un decisivo passo [illegible] avanti: anche perché il Casale colleziona solo battute a vuoto, [illegible] si avvicina il 12 aprile, [illegible] [illegible] un derby che sembra già avere [illegible] sapore [illegible] spareggio per la salvezza.

[illegible] Gelato

La punta [illegible] grigi Pino Alfano che dal 42' ha sostituito l'infortunato Cinello

Grave scivolone del Cuneo

Anche infortuni e squalifiche si aggiungono al ko di Vignola

CUNEO. Penultimo [illegible] classifica, insieme [illegible] Pergocrema [illegible] Olbia. [illegible] gol di Beniamino Vignola ha relegato [illegible] Cuneo in piena zona retrocessione, alla vigilia di due gare difficili (trasferta a Ravenna e poi [illegible] il Fiorenzuola al «Paschiero»).

Ma nel bilancio negativo del Cuneo c'è altro: l'espulsione [illegible] Rossi e l'infortunio a Calamita [illegible] promettono niente di buono. Una situazione che sfiora la drammaticità.

Non era cominciata male la sfida di Benzi e compagni contro [illegible] Mantova. In campo, però, l'«undici» di Barlassina ha [illegible]messo uno sbaglio fondamenta[illegible]. Ha creduto di poter [illegible]frontare giocatori dalla classe indi[illegible] senza ricorrere all'ago[illegible]. Ha giocato di fioretto e il Mantova è andato a [illegible]ze.

L'infortunio [illegible] a Calamita [illegible] l'inconsistenza atletica di Spallarossa hanno spianato la via a Vignola, già favorito dall'assenza di Guida (inizio di pubalgia). Subito il gol, il Cuneo ha dato l'impressione dell'impotenza. Volontà, qualche [illegible]schia, ma si vedeva che il Mantova aveva armi decisamente più efficaci.

[illegible] commenti, l'ambiente biancorosso minimizza la prova degli ospiti e se la prende con l'arbitro per una spinta a Guerra [illegible] una caduta in area [illegible] Benzi.

«Dall'inizio della stagione non ci hanno ancora concesso un tiro dagli undici metri - sostiene Barlassina -; [illegible] possibile che sbagliamo sempre noi la valutazione?».

L'allenatore non nasconde critiche anche a Spallarossa: «Mi spiace fare appunti ai [illegible]goli, [illegible] non [illegible] può lasciare entrare in area uno [illegible] Vignola, senza ostacolarlo e rincorrerlo. Fino [illegible] quel momento giocavamo alla pari con una formazione che, [illegible] dimentichiamolo, ha fior di giocatori da categoria superiore». [g. f.]

Calamita ha accusato uno stiramento contro [illegible] Mantova e la sua uscita dal campo è tra [illegible] cause [illegible] sconfitta che ha spinto i biancorossi in piena zona retrocessione. Verrà il rilancio?

Aosta fiduciosa nel futuro

Nuovo stop contro il Suzzara ma ritrova il giusto carattere

AOSTA. Sconfitta a Suzzara (1-0), l'Aosta è stata raggiunta a quota 22 dai mantovani. I rossoneri hanno visto ridursi a [illegible] lunghezza il vantaggio sul terzetto formato da Cuneo, Olbia e Pergocrema, mentre il Legnano chiude la classifica con 12 punti. Per la squadra del presidente Bertone la situazione si è fatta delicata, ma in [illegible] sostano si guarda [illegible] futuro con fiducia.

«Se dopo la sconfitta con [illegible] Novara c'era motivo di preoccupazione per la prestazione incolore del collettivo - dice l'allenatore Fossati - da Suzzara [illegible] siamo tornati convinti di aver ritrovato il giusto carattere. Non meritavamo di perdere contro i lombardi. Dopo il dubbio rigore concesso ai mantovani, abbiamo attaccato in continuazione non riuscendo però a concretizzare [illegible] notevole mole di gioco prodotta».

«La classifica non [illegible] rende i giusti meriti - aggiunge il tecnico aostano -, però siamo convinti di poter uscire al più presto dalle zone pericolose della bassa classifica. A Suzzara sol[illegible] [illegible] risultato ci [illegible] stato contrario. Dopo il passo falso inter[illegible] il Novara avevo sottolineato le carenze della squadra, domenica ho elogiato i ragazzi per la prestazione fornita».

Fossati ha presentato una novità [illegible] Ha affidato il ruolo di libero a Maestrelli schierando Orlando [illegible] centrocampo. L'esperimento si è rivelato produttivo [illegible] potrebbe avere [illegible] un seguito nelle prossime partite. «A beneficiare della [illegible] posizione di Orlando è stato soprattutto [illegible] Angelis - spiega Fossati -. Avendo un maggior equilibrio davanti alla difesa, il nostro regista ha potu[illegible] usufruire di una maggior libertà d'azione che ha sfruttato in modo adeguato, risultando tra i migliori in campo. Tutta la squadra si [illegible] comunque [illegible] con autorità». [s. b.]

Orlando, schierato a centrocampo, ha permesso [illegible] De Angelis maggiore libertà di [illegible] la novità tattica presen[illegible] da Fossati è pienamente riuscita [illegible] sarà ripetuta in futuro

[illegible] e il Casale [illegible]

Non vince da nove giornate Baveni: ora spero nella rabbia

CASALE. Dai sogni [illegible] serie [illegible] all'incubo del crollo in C2; il passo è breve: [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] Casale che, dopo [illegible] subito a Massa (2-0) la terza sconfitta consecutiva, scivola [illegible] tre lunghezze [illegible] Baracca Lugo [illegible] Pavia, ultimi in classifica.

Per i nerostellati è deficitario il bilancio del girone di ritorno, con tre punti conquistati in sei partite. E conta poco il fatto che in Toscana i due gol non [illegible] arrivati [illegible] azione, [illegible] su calci piazzati: una punizione [illegible] 51' («Favorita da [illegible] [illegible] ingenuità. Nessuno ha contrastato Mariani che, [illegible] una finta, palla al piede, ha trovato il gol», dice mister Baveni), quindi il raddoppio su rigore, mentre il Casale era sbilanciato in avanti a caccia del pareggio.

I nerostellati n[illegible] vincono da quasi tre mesi (2-0 al «Palli», [illegible] la Pro Sesto, [illegible] [illegible] dicembre) e nelle ultime 9 partite hanno collezionato solo quattro punti.

Troppe assenze, anche domenica. L'allenatore Baveni, che ha assistito [illegible] match dalla tribuna [illegible] sospeso sino [illegible] domani) ha dovuto rinunciare a tre centrocampisti: gli squalificati Carsetti e Zaccolo e l'infortunato Avallone. Anche se è rientrato Malgeri (fermo [illegible] [illegible] mese e [illegible] per infortunio) e se l'attaccante Brunetti è [illegible] schierato in [illegible] ruolo insolito a centrocampo, in panchina c'[illegible] solo quattro giocatori, oltre all'assenza [illegible] del massaggiatore.

«Ma abbiamo avuto buone occasioni con Gregoric e Welfort [illegible] primo tempo - conclude Baveni - e nella ripresa con Olmi [illegible] Brunetti. Paghiamo pegno per infortuni e squalifiche, [illegible] spero che questa scarsa tranquillità si trasformi [illegible] rabbia dalla prossima partita».

A Palazzolo sull'Oglio per il Casale si annuncia un nuovo guaio: forse sarà assente il libero Omiccioli che rischia la squalifica. [g. d.]

Bruno Baveni, ancora squalificato, ha assistito [illegible] tribuna all'incontro perso a Massa Carrara. «Paghiamo pegno - ha detto - per infortuni e squalifiche che [illegible] molto tempo ci penalizzano»

Interregionale, i giallobiù battono i vercellesi [illegible] salgono alla ribalta

La Pro si ferma a Bellinzago

La squadra allenata da Beppe Ticozzelli sorpassa in classifica l'Iris Oleggio, alla terza sconfitta consecutiva. Un altro punto sciupato dalla Sparta nell'anticipo di sabato

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

In una giornata che vede [illegible] Sparta regalare altri punti nell'anticipo di sabato e l'Iris Oleggio alla terza sconfitta consecutiva, [illegible] il Bellinzago che lancia l'acuto. Il [illegible]ggito dei «tigrotti» ha steso la blasonatissima Pro Vercelli, che pure era calata [illegible] terra bellinzaghese convinta di poter disporre con facilità della squadra di Beppe Ticozzelli.

E invece, gli uomini diretti da Tonelli [illegible] tornati al [illegible] là della Sesia con una battuta d'arresto imprevista e che potrebbe [illegible] promettere i loro progetti di primato. Quatto quatto, il Bellinzago risale la corrente e intanto perpetra il sorpasso ai danni dei «cugini» di Oleggio, mettendosi nella scia della Sparta, ora davanti di tre sole lunghezze.

Per contro, i bianchi allenati [illegible] Gianni Seghedoni hanno regalato un altro punto prezioso, questa volta [illegible] un Vigevano apparso volitivo e caparbio, ma che, solo leggendo i n[illegible] delle due formazioni a confronto, non doveva avere i numeri per uscire indenne dal Comunale [illegible] viale Kennedy.

Se le partite terminassero sempre dopo un'ora di gioco, la Sparta sarebbe al co[illegible]ndo della classifica. Patron Santino Taramola, al termine dell'anticipo di sabato, è apparso decisamente contrariato: «Per noi era l'ultimo appello; incamerando i due punti [illegible] il Vigevano [illegible] poteva ancora sperare per un finale di stagione in crescendo, invece abbiamo fallito. Troppi [illegible] sotto porta, davvero [illegible] capisco come sia possibile sbagliare tutti questi gol, soli davanti al portiere. Adesso si tratta di chiudere il campionato in modo onorevole».

E magari andando [illegible] cogliere qualche soddisfazione domenica prossima sul campo di un Abbiategrasso che sarà privo almeno di due titolari, Renghetti e Molinaro, espulsi l'altro ieri per somma [illegible] ammonizioni.

Ad Oleggio, i milanesi hanno incamerato i due punti grazie [illegible] un discusso calcio di [illegible] fischiato dall'arbitro per un contatto in area tra Renda e l'esperto centravanti Novara, che è co[illegible]to all'Iris anche l'espulsione [illegible] difensore oleggese.

[illegible] domenica negativa per la «giacchetta nera», che [illegible] è sembrato in grado di tenere [illegible] pugno la partita, come sottolineato dai due allenatori negli spogliatoi: «Il pubblico deve ringraziare il buon senso dei giocatori se la partita non [illegible] degenerata in rissa - dice l'allenatore lombardo Viganò -. Direttori [illegible] gara del genere è difficile vederne sui campi dell'Interregionale».

Giampiero Erbetta, allenatore dell'Iris, gli fa [illegible] «Un fallo di quel tipo se ne vedono tanti in area, e invece è stato punito con un'espulsione ed [illegible] rigore. Difficile rimontare [illegible] situazione simile dopo soli venti minuti, anche se, alla fine, abbiamo giocato [illegible] [illegible] fossimo noi la seconda della classe, tant'è [illegible] che [illegible] usciti tra gli applausi, nonostante la sconfitta. Non stiamo meritando quanto [illegible] sta succedendo, anche a livello di stampa, che parla dell'Iris come dell'ultima in classifica».

Purtroppo, però, [illegible] sempre [illegible] campo il miglior giudice [illegible] solo i risultati fanno testo. Risultati che in questo [illegible] danno torto all'Oleggio, giunto alla ter[illegible] seppur immeritata, battuta d'arresto consecutiva.

Marco Piatti

Ivano Conte [illegible] è andato in gol [illegible] è stato fra i più positivi contro la Pro Vercelli

Hockey, Novara passa il turno in coppa Cers

Azzurri ok in Europa e ora il campionato

[illegible] passaggio [illegible] turno di «Coppa Cers» non era certo in discussione nella «tana» degli spagnoli del Desmon Piera. [illegible] vantaggio di ben 13 [illegible] dava ampio respiro e proprio per questo gli azzurri dell'Autocentauro Novara hanno iniziato la gara [illegible] ritorno [illegible] le «mani in tasca». Bisognava anche [illegible] della precedente [illegible] trasferta infrasettimanale a Giovinazzo ed il successivo viaggio a Piera [illegible] pullman. Non c'era bisogno [illegible] infierire. Magari ci sarebbe [illegible] anche [illegible] sconfitta, ma non le botte. Se aggiungiamo che Amato [illegible] stato male nel pomeriggio, tanto che non era stato incluso nel quintetto iniziale il discorso [illegible] completo.

Ed è qui che gli spagnoli hanno sbagliato tutto. Perché oltre [illegible] giocare un po' meglio [illegible] Novara, si sono messi anche a picchiare pensando, forse, che il 6-2 favorevole dopo i primi cinque minuti si sarebbe ingigantito nella ripresa. Invece [illegible] av[illegible] il contrario e alla fine sono stati gli spagnoli a dover ringraziare per aver evitato una nuova sconfitta. E' finita 9-[illegible] grazie allo «strano» operato dell'arbitro portoghese Victor Medinas, che ha anche sulla coscienza il fallaccio su Enrico Bernardini, costretto [illegible] ad un certo periodo di riposo.

Franco Amato, malgrado i suoi malanni, [illegible] stato la carta vincente degli azzurri [illegible] [illegible] sue quattro reti e la gran mole di lavoro svolta. Due reti anche per Bernardini ed [illegible] e [illegible] per Cairo, Crudeli e Rodriguez.

Poco [illegible] aggiungere da parte del tecnico Mino Battistella. «E' stata una strana trasferta - afferma - sia dal lato logistico che tecnico. Siamo stati confinati in alta montagna per 30 ore, a Montserrat, e quando siamo scesi in terra siamo stati accolti dalle bastonate del Piera. Così, invece di riposare, [illegible] perso Bernardini e aumentata la stanchezza. Per fortuna, que[illegible] volta si giocherà solo sabato [illegible] faremo in tempo a riprenderci». Anche Thiene e Lodi hano passato il turno [illegible] «coppa»: i veneti hanno vinto a Wimmis per 7-2, mentre il Lodi è stato sconfitto a Montreux per 3-1 e passa ai quarti solo per una rete [illegible] scarto. Per quanto riguarda le gare [illegible] prossima giornata, senza storia la trasferta dei tricolori del Seregno a Trissino: un netto 10-0 malgrado l'assenza dello squalificato Mariotti. Netta vittoria anche per il Roller sul Valdagno (6-1), e solo gli azzurri in questa settimana devono lamentare la perdita di un prezioso punto nel burrascoso clima [illegible] Giovinazzo.

[illegible] A2 ritorno alla vittoria per la Noel Rotellistica Novara [illegible] il Vicentini Montebello per 7-2. Proprio grazie alla vittoria dell'Amatori Vercelli a Breganze per 4-1 il quarto posto dei novaresi è ormai assicurato. Per i vercellesi, invece, sarà decisiva la gara di sabato contro i salernitani che hanno chiuso in pareggio con la capolista Granata Lodi. Emozioni [illegible] non finire, quindi, con le novaresi ancora [illegible] grado di recitare da protagoniste nei due tornei.

Liliano Laurenzi

[illegible]

In serie B2

La Ceppiratti risale [illegible] la [illegible]lvezza

NOVARA. Dopo tre sconfitte consecutive, torna [illegible] sorriso in casa della Ceppiratti. Gli azzurri, alla quarta di ritorno di serie B2, hanno battuto per 3-1 l'Arti e Mestieri [illegible] restano quindi in corsa per la salvezza.

Sconfitta esterna, invece, per il Ponti Romagnano in B1. [illegible] campo di Pinerolo, i sesiani allenati da Massimo Celasco sono stati superati per 3-1 ed in classifica vengono ripresi dal Mantova, al terz'ultimo posto.

In campo femminile, stenta più [illegible] previsto il Pavic, che si aggiudica la gara contro il Lissone per 3-2 e resta al comando [illegible] graduatoria, in attesa del big-match di sabato prossimo. Le sesiane saranno di scena sul campo del Massa che le tallona con due sole lunghezze di ritardo. [m. p.]

BASKET

Borgomanero ok

La Recordget sempre terza [illegible]

NOVARA. Per un solo [illegible] di differenza la Brix manca l'appuntamento [illegible] la [illegible] vittoria stagionale in serie B2. Il Pavia, rivale [illegible] turno, ha stentato parecchio per avere la meglio sulla formazione di Beppe Barbera che si è arresa [illegible] negli ultimi secondi.

[illegible] C la Recordget Borgomanero va a cogliere una bella vittoria sul parquet di Saronno, ma il Garlasco, [illegible] previsto, ha interrotto la mini-serie negativa espugnando Mortara. Sempre due i punti di scarto tra borgomaneresi e lomellini, alla vigilia dell'arrivo della capoli[illegible] Varesino sul parquet della Recordget, [illegible] confronto che potrebbe mantenere [illegible] corsa i biancoviola, oppure estrometterli definitivamente [illegible] giochi di vertice. [m. p.]

REFERENDUM

Continua l'entusiasmante duello fra i protagonisti del «campione eccellente»

Un «sorpasso» dietro l'altro

Gaiardelli è tornato primo davanti a Stefano Caimi
I voti dei lettori hanno superato ieri quota 62 mila

NOVARA. La lotta al vertice della classifica del referendum non con[illegible] pause. Il contrattacco di Caimi aveva portato il giocatore del Trecate in testa [illegible] danno di Gaiardelli. C'era poi [illegible] al termine della [illegible] settimana un tentativo di tornare in vetta da parte dei verbanesi che avevano portato il loro beniamino a quota 20 mila 870 voti. Ma i sostenitori [illegible] Caimi [illegible] erano rimasti a guardare [illegible] erano riusciti a «parare» l'offensiva avversaria tenendo il biancorosso in [illegible] con l'esiguo margine di 11 voti: 20 mila 881.

Ieri, però, Gaiardelli si è ripreso il primo posto con l'apporto dei «Maghi» e di tanti altri tifosi fra i quali «Il ragazzo tifoso di Ghigo» che ha mandato da solo 50 tagliandi. In totale per il verbanese ieri sono arrivati 617 voti. E Gaiardelli è così salito a quota 21 mila 587: quanto basta per scavalcare Stefano Caimi [illegible] riprendersi l'ambito primato.

Tanti voti ieri sono pure arri[illegible] per Mirko De Franceschi (158) e la posizione del giocatore del Gravellona [illegible] [illegible] uscita rafforzata. Anche Borzoni è [illegible] votato, questa volta da Eva «con tanti auguri».

Bagarre alle spalle [illegible] primi dieci. Ieri ha fatto un passo avanti il trecatese Porta che si è portato a tre soli tagliandi da Viganotti. Alle spalle dei due - [illegible] distacco minimo - insegue [illegible] caltignaghese Moini. Ma le posizioni [illegible] [illegible] tutte in ballottaggio. Un particolare: i voti fino ad ora pervenuti sono oltre 62 mila. [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ____________

Appartenente alla Società ____________

Cognome e nome ____________

Via ____________

Località ____________

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 10 Marzo 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Tariffe aumentate

Al Coreco la delibera [illegible]

L'opposizione chiede che il Comitato di controllo si esprima sulla legittimità dell'atto comunale. A PAGINA 38

TRINO

Un'altra discarica?

Per la [illegible] prevista [illegible] alla Partecipan

Circa 400 mila metri quadrati di [illegible] un'oasi faunistica: il paese chiede di bocciare il progetto. A PAGINA 39

IL RETTORE A VERCELLI

[illegible] la sede di Ingegneria

[illegible] gruppo di esperti guidati da Rodolfo Zich ha visitato [illegible] palazzina dell'ex Opn per valutarne la trasformazione in Politecnico [illegible] trasferimento alla Garrone. SERVIZI A PAGINA 39

BORGOSESIA

Grave in ospedale

Guidatore [illegible] patente investe ciclista

Un [illegible] ha travolto fratello e sorella che pedalavano sul ciglio della strada. L'uomo è in coma. A PAGINA 40

BIELLA

Rubata nel '78

[illegible] Viterbese la [illegible] di Cerrione

Le preziose formelle dell'800 realizzate da Vigliani nelle mani di una banda esperta in furti sacrileghi. [illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · [illegible] · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] Sulle regioni [illegible] dionali [illegible] ad affluire aria umida e moderatamente instabile. Sulle altre regioni permane un'area di alta pressione.

TEMPO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con ampie schiarite. Dal pomeriggio, intensificazione della nuvolosità sulle [illegible] alpine e prealpine.

[illegible] In lieve aumento nei valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

VISIBILITA'. Nelle prime [illegible] del mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia.

[illegible] DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità, [illegible] precipitazioni sparse.

[illegible] DI IERI A VERCELLI
[illegible] 16; min: 7; [illegible]: 9

UN ANNO FA
[illegible]: 17; min: 13; media: 9

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 14	[illegible] 13
Cuneo 16	Asti 14

Il [illegible] sorge [illegible] 6 e 51 minuti; tramonta alle 18 e 29 minuti. La Luna si leva alle 9 e 17 minuti; cala (il giorno successivo) alle 1 e 16 minuti.

E' la «superstrada» da 115 miliardi verso Novara

Tangenziale Nord, il sì arriverà a fine mese?

VERCELLI. La notizia è trapelata ieri alla chetichella: forse per la fine di marzo, l'Anas sarà in grado di annunciare [illegible] data di decollo della tangenziale Nord, [illegible] superstrada che collegherà in pochi minuti Vercelli e Novara.

Progettata dalla Provincia e bocciata, in prima istanza (tutto [illegible] incomprensibilmente) dalla Regione, la tangenziale [illegible] ha potuto contare [illegible] uno stanziamento [illegible] partenza di 45 miliardi fissato [illegible] Ministero dei Lavori Pubblici.

[illegible] progetto Anas, per una [illegible]sa complessiva di 115 miliardi, è diviso in tre lotti. Il primo comprende le opere che devono essere predisposte tra Vercelli e Caresanablot (appunto con [illegible] spesa di 45 miliardi), il secondo riguarda un [illegible] ponte sul fiume Sesia, [illegible] terzo interessa Borgovercelli.

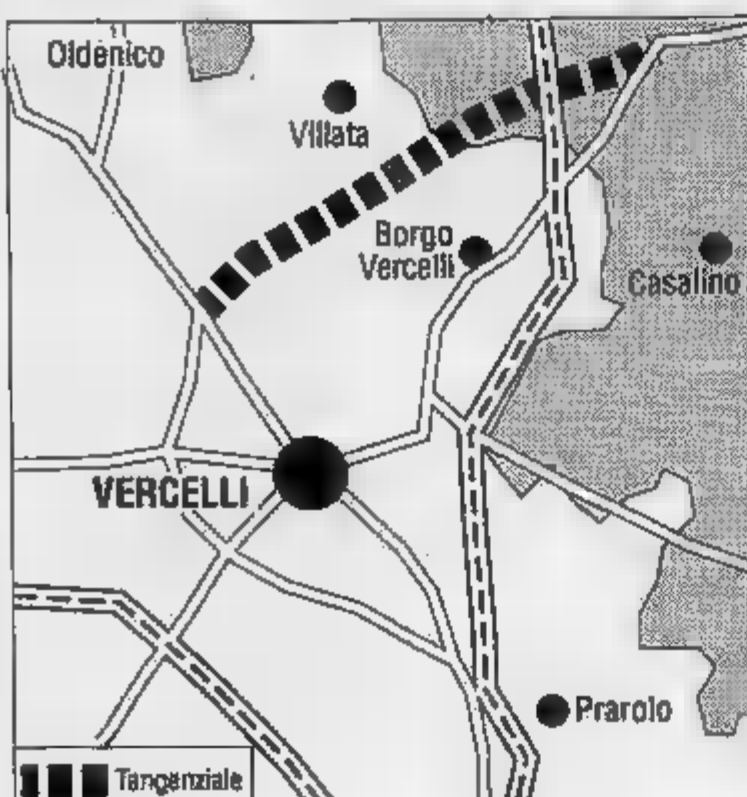
E vediamo appunto che cosa succederà nel capoluogo non appena l'Anas darà il via ai lavori. Dicono i tecnici della Provincia: «Il traffico sarà convogliato su viale Torricelli, all'imbocco del quale sarà collocato il primo raccordo della tangenziale Nord».

[illegible] progetto prevede poi un nuovo ponte che scavalcherà [illegible] fiume Sesia poco prima dell'abitato [illegible] Caresanablot. Verrà così a formarsi un asse [illegible] scorrimento veloce del traffico da Biella (e anche da Casale e da Torino, grazie alla tangenziale Sud, già esistente) verso Novara. [illegible] di scorrimento che «bypasserà» Vercelli, disingolfan[illegible] il vecchio cavalcavia della città.

Dall'altra parte [illegible] fiume (ed è il terzo lotto dei lavori), l'innesto è previsto appunto in territorio del Comune di Borgovercelli, fra l'uscita dell'autostrada per Gravellona e la Torino-Milano.

Per i vercellesi sarà facile raggiungere Novara mentre la vecchia statale stata rivelando tutti i suoi problemi, mai risolti.

L'importanza strategica della tangenziale Nord è facilmente intuibile. [illegible] di là del collega[illegible] diretto con Novara, la superstrada potenzierà ancora di più il ruolo «baricentrico» di Vercelli: quello [illegible] amministratori e politici stanno puntando per rilanciare economicamente la città.

Ora si aspetta solo il semaforo verde dell'Anas, che potrebbe accendersi entro breve tempo. Forse, miracolo, addirittura prima delle prossime elezioni politiche. [r. s.]

La tangenziale Nord scavalcherà la Sesia con un ponte vicino a Caresanablot

Dramma a lieto fine a Biella: padre in lacrime per la figlia, invece era viva

«E' morta», poi apre gli occhi

Ha trovato la ragazza (22 anni) riversa in bagno. «Forse overdose», dicono gli agenti ma dopo pochi istanti la sentono respirare. Ora è in ospedale: è stato [illegible] collasso?

BIELLA. Tutti la credevano morta, [illegible] all'improvviso ha aperto gli occhi e ha farfugliato: «Cosa ci fate qui?».

Anche il padre era convinto non vi fosse più nulla da fare: l'aveva trovata [illegible] nel bagno e, dopo averla composta sul letto, [illegible] avvisato l'impresa funebre per organizzare le esequie.

Pure la pattuglia della polizia, immediatamente intervenuta, aveva constatato che il corpo [illegible] ormai freddo e il battito cardiaco inesistente. Ma quando gli agenti hanno comin[illegible]to a compilare il verbale in [illegible] la causa del decesso [illegible] attribuita [illegible] sospetta overdose, la ragazza ha aperto gli occhi.

Adesso Elisabetta Brando, 22 anni, residente in via Pietro Micca, è ricoverata in ospedale. Dopo quasi quattro giorni, i pri[illegible] intensiva, è [illegible] dichiarata fuori pericolo e presto verrà dimessa.

Ma tutt'ora i medici del pronto soccorso, che sabato pomeriggio l'avevano vista arrivare [illegible] l'ambulanza in quelle [illegible] dizioni così critiche, non [illegible] sbilanciano nel dare spiegazioni dell'accaduto. Qualcuno azzarda un'ipotesi: è stato un collasso?

Quando verso le 17 di sabato è scattato l'allarme in commissariato, la telefonata ricevuta [illegible] centralino è stata piuttosto chiara: «Venite in piazza [illegible] mercato, al numero 39 di via Pietro Micca [illegible] trovato un cadavere».

Considerata [illegible] presenza delle bancarelle, a quell'ora la [illegible] della città è senza dubbio la più frequentata. Per districarsi tra le code di automobili e i pedoni con le borse della sp[illegible], alla «pantera» di pattuglia non è rimasto che inserire la sirena e impegnarsi in [illegible] «gimkana» per raggiungere l'abitazione segnalata. Così che nel volgere di pochi minuti, di fronte all'ingresso [illegible] condominio si è formato [illegible] capannello di gente incuriosita.

All'inizio si è sparsa la voce che qualcuno [illegible] buttato dalla finestra. Poi, tra lo stupore generale, è [illegible] la verità, comunque a lieto fine.

La famiglia Brando è tristemente conosciuta a Biella. Due fratelli di Elisabetta [illegible] già deceduti a causa della droga e anche la giovane ultimamente [illegible] stata vista frequentare dei tossicodipendenti.

Elisabetta Brando

Così è stato il padre ad accogliere gli agenti del commissariato. «Mia figlia è morta - [illegible] detto l'uomo ai poliziotti -. L'ho trovata nel bagno, ho cercato [illegible] rianimarla ma non vi è stato nulla da fare. L'ho [illegible] sul letto e ho già chiamato l'im[illegible] funebre».

In effetti la ragazza sembrava senza vita. Anche l'accertamento che [illegible] forze dell'ordine sono tenute ad eseguire sul corpo ha [illegible] esito negativo: era freddo, gli arti rigidi e il cuore sembrava non pulsare più.

Ma all'improvviso [illegible] agenti hanno sentito [illegible] rumore provenire dalla stanza. Così hanno alzato lo sguardo verso la giovane «deceduta» e hanno notato che Elisabetta Brando [illegible] muovendo gli occhi e le labbra. Per alcuni secondi gli agenti sono rimasti immobili per lo stupore. [illegible] hanno reagito, cominciando a praticare la rianimazione artificiale.

Quando [illegible] ragazza ha dato chiari segni di ripresa, allora [illegible] chiamata un'ambulanza, mentre il [illegible] funebre veniva fermato e fatto rientrare.

Daniele Pasquarelli

I filatelici romani ammettono soltanto 5 richieste commemorative

Il Centenario [illegible] francobollo

«No» delle Poste all'emissione sulla Pro Vercelli

[illegible] Vale più un allungo di Bugno o un gol di Silvio Piola? [illegible] traguardo di Gimondi o una staffilata in porta di Ferra[illegible] II? Per la Commissione filatelica [illegible] ministero delle Poste vince [illegible] ciclismo, senza ombra di dubbio. E infatti gli esperti romani hanno dato via libera al francobollo commemorativo del 75° anniversario [illegible] Giro d'Italia, lasciando a mani vuote gli ex campioni in maglia bianca, quella Pro Vercelli che nel '92 celebra il [illegible] di vita, i sette scudetti, persino la rinascita in campionato [illegible] la guida di un ex, il Tonelli-gol degli Anni Settanta.

Neanche l'arrivo di Cossiga, i bracieri olimpionici, la sfida tra le nazionali europee di spada riescono a convincere gli esper[illegible] filatelici. [illegible]rcelli potrà avere feste e concerti, una «Lotteria del centenario», ma neanche un francobollo piccino così.

Gli sportivi vercellesi, però, non possono neppure lamentarsi troppo: gli esclusi illustri sono stati parecchi. [illegible] 32 richieste di emissioni commemorative, ne sono state accolte soltanto cinque. Il Ministero ha detto «sì» al centenario dell'istituzione del servizio postale a bordo delle navi della Marina militare, al 350° anniversario della morte di Galileo Galilei, al ricordo [illegible] lancio [illegible] satellite Tethered (autorizzando in que[illegible] caso l'emissione di un aerogramma, [illegible] biglietto postale per la spedizione aerea). E an[illegible] al quinto [illegible] della morte di Lorenzo de' Medici e [illegible] tre quarti di secolo del Giro d'Italia.

Tra gli «aspiranti» esclusi, la Giornata nazionale del cuore, voluta dall'Unione dei cardiologi italiani; l'80° anniversario dell'Ina, l'istituto [illegible] assicurazioni; il genetliaco del pittore Giovanni Boldini, la commemorazione di [illegible] Giuseppe Benedetto Cottolengo. O ancora la tradizione del presepi [illegible] Caltagirone. Infine un altro sport dimenticato, il canottaggio, con i campionati italiani assoluti. L'elenco completo, per gli appassionati di statistica e i delusi, [illegible] può trovare su «Il collezionista», rivista di Bolaffi.

Il «centenario» senza francobollo [illegible] prende però [illegible] rivincita sul Giro d'Italia con tanto di blasone. [illegible] 9 giugno, i ciclisti (con la presenza di re Bugno an[illegible] incerta) renderanno omaggio [illegible] «leoni» del Robbiano facendo tappa a Vercelli. Giorna[illegible] 17 del Giro, con partenza da Sondrio. Il mattino dopo la [illegible] muoverà da piazza Cavour per raggiungere il Monviso. Nell'intermezzo, con tutta probabilità, ci sarà [illegible] momento per il gemellaggio sportivo. Anniversari [illegible] fronte, e abbasso il francobollo.

Roberta [illegible]

Richiesto un parere sulla decisione della giunta di aumentare le tariffe

Rifiuti, la delibera al Coreco

I quattro partiti d'opposizione vogliono che il comitato di controllo si esprima sulla legittimità del documento. L'assessore al Bilancio: «E' un loro diritto di legge, per noi la decisione è corretta»

VERCELLI. [illegible] continua a discutere sulla delibera con la quale due settimane fa il Comune ha aumentato [illegible] trenta per cento le tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi. La minoranza compatta ha richiesto, come aveva sollecitato nei giorni scorsi la Confesercenti vercellese, che [illegible] documento sia inviato al Coreco - passaggio non previsto per gli atti della giunta - perché il comitato si esprima sulla legittimità di quella decisione.

Pds, verdi, lega nord [illegible] rifondazione compatti (hanno giusto i 14 consiglieri richiesti dalla legge) l'altro giorno hanno presentato al segretario comunale Mario Dattrino una memoria che pone domande e solleva dubbi. L'opposizione critica già la premessa secondo la quale l'aumento è stato giustificato per sopperire al costo del servi[illegible] che secondo il Comune è di 9 miliardi [illegible] 383 milioni. «Tale importo - si legge - non è adeguatamente documentato e, anche qualora fossero state assunte come riferimento [illegible] previsioni contenute nel bilancio '92, l'operazione non sarebbe corretta sotto il profilo dell'analisi economica perché assimila le spese ai costi».

Non è tutto. Secondo i quattro partiti di minoranza, la decisione della giunta è in contrasto con quanto [illegible] Consiglio comunale aveva deliberato lo

Luciano Caffi, assessore al Bilancio

scorso 29 ottobre. Allora si [illegible] deciso che entro il 31 maggio, ma a partire dal 1993, la giunta predisponesse la proposta di manovra finanziaria relativamente a tributi [illegible] tariffe.

«Questo aumento - dicono ora le opposizioni - è dunque in contrasto con [illegible] che il consiglio comunale aveva approvato all'unanimità». Quindi la delibera va contro le linee economiche dettate dall'assemblea e con le competenze della giunta.

Tutto ciò non sembra preoccupare più di tanto l'esecutivo e l'assessore al Bilancio Luciano Caffi. «La richiesta [illegible] inviare la delibera al Coreco - dice - è perfettamente regolare e [illegible] diritto sancito dalla legge. Però è bene non anticipare giudizi, [illegible] me pare si stia facendo, perché non è affatto scontato che il pa[illegible] [illegible] debba essere contrario».

Per [illegible] giunta infatti l'aumento, almeno dal punto di vista della legittimità, [illegible] regolare perché i Comuni hanno la possibilità di giungere al pareggio fra entrate [illegible] uscite riferite ai servizi attraverso un ritocco delle tariffe a carico dei cittadini.

Ci sarebbe una spiegazione anche all'apparente contrasto fra quanto deciso dalla giunta e quanto votato dal consiglio. «Fino al 1991 - spiega l'assessore - le modifiche alle tariffe era[illegible] consentite solo se votate entro [illegible] 31 luglio dell'anno precedente. Invece [illegible] legge, approvata a sorpresa a gennaio, ha spostato questo termine al [illegible] febbraio '92. Ad ottobre non abbiamo applicato rincari semplicemente perché nessuno di noi poteva prevedere quello che sarebbe successo tre mesi dopo. Il termine del 31 luglio era innegabilmente scaduto per cui allora non [illegible] potuto proporre e tanto meno votare alcuna modifica alle tariffe».

Franco Cottini

[illegible] al sindaco Bodo

«Il pli rimane in maggioranza ma non è suddito di nessuno»

VERCELLI. Il partito liberale contrattacca, prende di mira il sindaco e difende il proprio assessore che [illegible] il [illegible] voto contrario ha fatto scoppiare il caso [illegible] tassa rifiuti incrinando i rapporti all'interno della maggioranza quadripartitica tra dc, psi, pli e psdi.

Bodo, [illegible] un'intervista rilasciata qualche giorno fa a La Stampa, si era chiesto quale fosse il ruolo del pli in questa coalizione e se il partito avesse ancora intenzione di farvi parte. Il segretario liberale Maurizio Brusa ha risposto ieri: «Il pli ha aderito ed intende continuare [illegible] fare parte di questa maggioranza per propria libera scelta, per ragionare in proprio in accordo con i colleghi, ma certamente non per coprire posizioni indefinibili [illegible] negative per la città o per sudditanza. Il voto [illegible] Albricci non [illegible] stata un'imposizione, [illegible] una scelta [illegible] del partito».

Poi una tirata d'orecchie [illegible] po' [illegible] tutti. «Anziché trincerarsi dietro lo stato di necessità che imporrebbe scelte "obbligate" sarebbe più produttivo che l'amministrazione (funzionari e cariche elettive) individuasse le cause dell'annunciato dissesto per porre le basi del risanamento che comunque non penalizzi i vercellesi».

[illegible] [illegible] di Albricci per i più maligni [illegible] stato la prima picconata della campagna elettorale che si apriva proprio in quei giorni. Maurizio Brusa liquida [illegible] questione [illegible] [illegible] battuta sarcastica ribaltando le accuse: «Fin dall'ottobre scorso, quando si discusse [illegible] bilancio preventivo, il pli fece presente che i dati esposti apparivano altamente inattendibili invitando i colleghi [illegible] maggioranza ad introdurre adeguati correttivi. Che dire invece del comportamento di chi ha tentato di far p[illegible] sotto silenzio una delibera gravosa che i vercellesi avrebbero trovato nell'uovo di Pasqua dieci giorni dopo le elezioni?». [f. co.]

[illegible]

[illegible]

Lite tra pds e [illegible] sui rimborsi per la benzina

Il capogruppo [illegible] pds [illegible] Provincia, Norberto Greppi, ha rivolto un'interrogazione al presidente Valeri e alla giunta sull'esistenza di un registro «di cui prima non si aveva mai avuto notizia», sul quale vengono raccolte le firme giustificative dei rimborsi supplementari ai consiglieri. «Di tali rimborsi - scrive Greppi - ha usufruito soprattutto il capogruppo della dc Julini che ha raggiunto la somma di 8 milioni 411.825 lire mediante una semplice firma, [illegible]za nessuna nota giustificativa». Replica Julini: «Non solo io, ma molti altri consiglieri hanno sempre usufruito di questi rimborsi chilometrici per la benzina. Io viaggio da Varallo e mi vanto di es[illegible] un capogruppo sempre presente. Come presidente della Commissione turismo nell'ultimo quinquennio ho convocato una novantina riunioni. Quindi non riesco proprio a capire di che cosa mi accusi Greppi».

VA[illegible]

Teppisti in [illegible] sui viali di Vercelli

Vandali in azione sui viali cittadini. Come si vede nella foto di Renato Greppi, i teppisti sono addirittura riusciti a scardinare i cubetti attorno alle panchine di viale Garibaldi. In viale Rimembranza, è stato rovinato il basamento di uno dei nuovi lampioni che l'azienda aveva appena sistemato. Il fenomeno del teppismo, che pareva essersi ridimensionato negli ultimi giorni è invece riesploso preoccupando, e non poco, la cittadinanza. Il tutto proprio [illegible] mo[illegible] in [illegible] il Comune ha finalmente deciso di sistemare [illegible] panchine e le pensiline dei bus anche per migliorare l'arredo urbano della città.

Novità dal Comune

Rimborsati i biglietti [illegible] fuori [illegible]

VERCELLI. I biglietti ordinari per l'autobus acquistati prima dell'aumento delle tariffe, e di conseguenza scaduti, potranno venire sostituiti [illegible] altrettanti biglietti attualmente validi: lo [illegible] reso noto l'Amministrazione [illegible] di Vercelli con un comunicato diramato ieri pomeriggio.

Il comunicato indica anche le modalità da seguire per ottene[illegible] il cambio: sarà necessario presentare al sindaco una domanda scritta allegandovi i biglietti scaduti.

Il tutto andrà consegnato all'Ufficio leva comunale che resterà aperto dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 14 alle 16,30 lunedì, martedì e mercoledì; dalle 8,30 alle 13,30 il giovedì ed il venerdì.

La decisione è stata adottata dopo che numerosi lettori, colti [illegible] sorpresa dall'aumento delle tariffe ordinarie per i bus, erano rimasti con un certo numero di biglietti acquistati a prezzo vecchio diventati inutilizzabili dopo l'emissione di quelli a [illegible]riffa nuova. [r. s.]

«Cultura classica»

Conferenza sugli [illegible] scillitani

VERCELLI. La lettura ed il commento [illegible] una pagina tratta dagli «Atti dei martiri scillitani» costituiranno il tema di una conferenza organizzata dalla delegazione vercellese della «Associazione italiana di cultura classica»: [illegible] proposti dal professor Ezio Gallicet, titolare della cattedra di Letteratura cristiana antica dell'Università agli studi di Torino.

La conferenza è stata patrocinata dalla sezione vercellese del Rotary club, che [illegible] questo suo intervento nel settore culturale ha voluto perseguire un duplice scopo: da un lato contribuire concretamente alla diffusione della cultura classica e dall'altro, ma allo stesso tempo, porre le basi perché a Vercelli si vada formando una mentalità universitaria [illegible] retroterra culturale per il nuovo ateneo.

L'appuntamento è stato fis[illegible] dalla presidente Maria Pia Magrassi per le 17,30 precise di oggi pomeriggio, nella tradizionale [illegible] della Sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea. [r. s.]

Dalla polizia

[illegible] per furto

VERCELLI. Arrestati dalla «Volante» vercellese due nomadi di origine slava, di fatto senza fissa dimora, che l'altra mattina all'alba avevano tentato di svaligiare [illegible] villetta [illegible] [illegible] noto professionista cittadino.

Gli arrestati sono Dragisa Stoljkovic, di 30 anni; e Musref Musenic, di 29. Entrambi risultano ufficialmente domiciliati a Milano ma, come detto, in pratica non hanno un'abitazione fissa. Addirittura gli agenti sospettano che le generalità fornite da Musref Musenic non siano quelle autentiche.

L'allarme era stato dato alla centrale della questura dalla telefonata di [illegible] donna che abita in via Caduti nei lager, la quale aveva notato due persone scavalcare la cancellata della villa dell'avvocato Franco Pilotta, 61 anni, al 25 della stessa via, che è adiacente alla [illegible] abitazione.

Gli agenti della «Volante» sono riusciti [illegible] bloccare i due nomadi mentre stavano tentando di rubare all'interno della villotta. [r. s.]

Continua l'agitazione dei dipendenti della ditta che ha l'appalto Usl per le pulizie

Ospedale, altri scioperi in vista

I sindacati: «Se l'azienda vuole lavorare rimettendoci sono fatti suoi, ma deve rispettare i contratti»
L'impresa ribatte che tutto è in regola e spiega i costi contenuti con la propria organizzazione interna

VERCELLI. Lo sciopero di giovedì potrebbe essere solo il primo di [illegible] [illegible] [illegible] agitazioni proclamate dai 15 dipendenti della Lns, la ditta con sede a Redecesio [illegible] Segrate che dal primo gennaio ha in appalto le pulizie all'interno dell'ospedale Sant'Andrea. Ieri [illegible] tre organizzazioni sindacali hanno tenuto un'assemblea dei lavoratori al termine della quale si parlava con insistenza di altre astensioni dal lavoro.

«L'azienda [illegible] dipinge come gente che non ha motivo di lamentarsi [illegible] la realtà è ben diversa» dicevano i dipendenti commentando il fax inviato dall'amministratore unico dell'azienda Maria Grazia Corgnati [illegible] ribadivano le [illegible] turni massacranti, livelli d'assunzione cambiati rispetto al passato, licenziamenti.

La Lns invece ribadisce di applicare «a tutti i lavoratori il contratto nazionale di lavoro e non ha mai rifiutato di incontrare i sindacati» i quali vengono accusati di aver organizzato lo sciopero «scorrettamente senza alcuna richiesta né preavviso».

[illegible] caso della dipendente in maternità [illegible] assunta, Maria Grazia Corgnati precisa che «lei stessa [illegible] ha voluto passare alle nostre dipendenze in quanto, proprio perché in maternità, preferiva rimanere in forza alla cooperativa dove era precedentemente occupata», cioè la Novalcoop di Novara che aveva lo stesso appalto nel '91.

«Smentisco - continua l'amministratore della Lns - [illegible] aver [illegible] dichiarato che "l'appalto è molto stretto" perché i nostri conti sono stati studiati [illegible] base all'organizzazione del lavoro: utilizziamo macchinari [illegible] tecnologie che portano un notevole miglioramento di igiene e la contemporanea diminuzione [illegible] fatica per i lavoratori [illegible] la riduzione dei tempi di lavoro».

Per Cgil, Cisl e Uil [illegible] i [illegible] non tornano affatto. Secondo i sindacati, la Lns impie[illegible] 2 persone a tempo pieno, una part-time a 30 ore e 12 a 24. «In base a questi dati [illegible] costo del lavoro è [illegible] [illegible] 420 milioni al-

Lo sciopero alla Lns

l'anno [illegible] considerare le molte [illegible] [illegible] già fatte in particolare dalle tre persone che lavorano all'Opn e che per settimane hanno saltato il turno di riposo. L'appalto [illegible] stato vinto a poco meno di [illegible] milioni».

La «triplice» sollecita un accordo collettivo e individuale con la Lns nel quale, per ogni singolo dipendente, siano indicati livello occupazionale, orario, sede [illegible] lavoro e trattamento delle ore supplementari. «Dopo di che - affermano i rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil - se l'azienda vuol fare opera [illegible] promozione e rimetterci sono affari [illegible]. [illegible] solo dopo aver garantito il rispetto del contratto per tutti i dipendenti».

Un'ultima replica: non sarebbe vero che la donna in maternità non ha voluto essere assunta, tanto è vero che si [illegible] rivolta alla Uil per essere tutelata. L'altra, licenziata durante il periodo di prova, [illegible] da tre anni lavorava in ospedale [illegible] le imprese di pulizia per cui aveva esperienza e preparazione adeguate. [f. co.]

[illegible]

LETTERE [illegible] GIORNALE

Pericolosi i semafori spenti presto di sera

Il problema non è nuovo e, vista l'attenzione con la quale le denunce passate sono state accolte, per qualcuno evidentemente anche di scarso pe[illegible].

Però credo che sia utile ribadirlo: perché a Vercelli, che senza dubbio non è New York ma pur sempre un capoluogo di provincia, i semafori si spengono alle 21,30? Molti [illegible]croci anche pericolosi così vengono regolati solo dalla luce gialla lampeggiante che però non ottengono lo stesso risultato.

Ormai il periodo della nebbia è alle spalle, ma con la bella stagione il traffico serale aumenta. Credo che almeno tre sere alla settimana (dal venerdì alla domenica) non sarebbe [illegible]le lasciare gli impianti in funzione fino a mezzanotte.

Federico Ferraris, Vercelli

Tra Vercelli e Santhià [illegible] fare benzina

Domenica mattina ho deciso di andare a fare una scampagnata in Valle d'Aosta. Salito in auto, mi sono accorto [illegible] essere in riserva: poco male, ho pensato, tanto prima di arrivare al casel[illegible] autostradale [illegible] Santhià chissà quanti distributori troverò aperti.

Ebbene, mai sono stato così imprevidente perché, appunto da Vercelli fino all'ingresso dell'autostrada, [illegible] Santhià non c'era neppure una pompa di benzina [illegible] servizio. L'ho poi finalmente trovata, in autostrada, nell'area [illegible] servizio di Viverone.

Mi chiedo con che criterio si stabiliscono i turni domenicali e se è giusto che poco [illegible]no di trenta chilometri di una delle più importanti strade ad alta percorrenza del Vercellese vengano trascurate in tal modo da un servizio fondamentale com'è quello della distribuzione del carburante.

Certo, io potevo anche essere più previdente ma con un po' di buonsenso chi stabilisce i turni dovrebbe tenere conto anche di queste cose. Non dovrebbe essere impossibile regolare i turni di riposo evitando che possano verificarsi antipatici inconvenienti.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801 455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65 056.
Biella turno principale *Dottor Pietro Arano*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082, [illegible] sussidiario *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: tre 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario [illegible] [illegible] un'ora [illegible] apertura in più alla sera dei giorni feriali [illegible] alle [illegible] [illegible]. Per [illegible] altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.
Prato Sesia: *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible]
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, [illegible] (015) 78.273
[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni [illegible]vetti*, via [illegible] 9, tel. (015) 20.857
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.284
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice* [illegible] [illegible] [illegible] Pongiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. 691.050
[illegible] [illegible] **Nicolao:** *Dr.* [illegible] [illegible], via [illegible] 29, tel. (015) 743 138
Brusnengo: *Dott.sa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) [illegible].
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; [illegible] tel. (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) [illegible] **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) [illegible]

[illegible]

VERCELLI

NATI. Francesca Delfino, Pietro Facchio, Patrizia Bettina Palumbo.

MORTI. Argia Davi, [illegible] anni, pensionata; Maria Oppezzo, [illegible] anni, pensionata; Pietro Prodella, 84 anni, pensionato; Walter Colombo, 75 anni, pensionato; Ettore Crosio, [illegible] anni, pensionato; Maria Ronza, 86 anni, pensionata; Bruno Scarparo, 60 anni, pensionato; Alberto Fusco, 19 anni, operaio.

[illegible] **SPOSERANNO.** Sergio Innocente, 31 anni, impiegato, con Patri[illegible] Besso, 25 anni, impiegata; Ma[illegible] Guarente, [illegible] anni, impiegato, con Patrizia Margara, 37 anni, impiegata; Mauro Aprile, 27 anni, ferroviere, con Esperanza Crespillo Davese, [illegible] anni, in [illegible] [illegible] occupazione; Luigi Calliano, [illegible] anni, programmatore, con Denise Carizzano, 22 anni, impiegata; Riccardo Leone, [illegible] anni, impiegato, con [illegible] Gavieti, 35 anni, medico; Mauro Trulla, 43 anni, operaio, [illegible] Annemarie Rossotti, 49 anni, infermiera.

BIELLA

MORTI. Sergio Romagnoli, [illegible]9 anni, commerciante; Alda Rametta, 79 anni, pensionata; Luigi Davite, 85 anni, pensionato

[illegible] **SPOSERANNO.** Alessandro Riva, 30 anni, impiegato, [illegible] Maria Neiva, [illegible] anni, impiegata.

GLI [illegible]

VARALLO

Antartide, viaggi [illegible] raccontare

Dopo l'intermezzo carnevalesco riprendono gli appuntamenti con le conferenze organizzate dal movimento culturale «Il convivio - sezione terza età». Oggi sa[illegible] ospite del centro giovanile «Pastore» Paolo Chiocca che parlerà de «I miei viaggi nell'Antartide». L'incontro avrà inizio alle 15.

[illegible]

A lezione di frutticoltura

Proseguono le [illegible] teoriche e pratiche di frutticoltura. Carlo Locca è il relatore degli appuntamenti [illegible] programma per questo giovedì ed il prossimo, nelle sale del municipio [illegible] Mezzana Mortigliengo. Gli incontri s'iniziano alle 20,45.

BIELLA

«Il latino nel tempo»

Il «Cenaculum latinitatis» organizza per venerdì [illegible] appuntamento culturale intitolato «Il latino nel tempo». I lavori s'inizia[illegible] alle 10,30 nella sala teatro dell'Unione industriale di Biella in via Addis Abeba. Alberto Grilli, Carlo Carena e Guido Angelino parleranno sul latino classico, cristiano e di oggi. Alle 21,15, invece, l'appuntamento prosegue al Circolo sociale con una tavola rotonda [illegible] «Persistenze del latino» con l'introduzione di Carena e con Buffoni [illegible] Frasso.

BIELLA

La letteratura nel Romanticismo

L'associazione culturale «L'uomo e l'arte» organizza una nuova conferenza sul «Romanticismo nella letteratura». Al circolo Sociale di Biella giovedì [illegible] sarà ospite Luisella Labate Vignazia. L'appuntamento è fissato per [illegible] 21.

[illegible]

Ambiente e natura, [illegible] dibattito

Proseguono nelle sale della Biblioteca comunale [illegible] Vigliano, in largo stazione 1, gli incontri che trattano le tematiche di ambiente e natura. L'iniziativa intitola[illegible] «Il giardino [illegible] esperidi» ha in programma per venerdì una [illegible] [illegible] una tavola rotonda sulla «Raccolta differenziata dei rifiuti: [illegible]ità o utopia?» [illegible] Giuseppe Paschetto e Roberto Terzi.

Vercelli, il rettore del Politecnico e un gruppo di esperti visitano via Trino

Università, check-up dell'Opn

Le palazzine dell'ex ospedale tornano sotto esame per ospitare aule e laboratori di Ingegneria
Ma resterebbero solo [illegible] soluzione alternativa. Quanto chiede la Difesa per la caserma Garrone?

VERCELLI. Caccia alla sede dell'Università. Da una parte la caserma Garrone, che il ministero della Difesa è disposto a cedere solo in cambio di una «contropartita adeguata» (ma quale?), dall'altro l'ex ospedale psichiatrico di via Trino, araba fenice dei futuri ingegneri vercellesi.

Ultima puntata: quattordici eminenze grigie della Facoltà arrivano a Vercelli, a visitare i padiglioni Opn. Sono il rettore del Politecnico Zich, il preside della Facoltà di Ingegneria, Appendino, l'ex preside, Antonelli, insegnanti ed esperti. Li accompagnano il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che è anche presidente del Comitato per [illegible] gestione dei corsi universitari vercellesi, e [illegible] commissario straordinario dell'Usl Gianfranco Sarasso. Scopo del «viaggio», valutare se le palazzine di via Trino possono ospitare aule e laboratori: vecchio quesito, che [illegible] fa aveva già avuto una risposta. «Sì, si può, [illegible] c'è molto [illegible]. Se cominciate subito, il Politecnico di Vercelli potrà nascere nel Duemila». Firmato Enrico Antonelli, preside di Facoltà.

Oggi la nuova delegazione si è riservata [illegible] risposta. Pochi giorni di riflessione, per valutare un gioco di scatole cinesi. Anche l'Usl, infatti, deve dare parere favorevole al nuovo [illegible] lizzo dell'ospedale: se lascia le palazzine - ma è solo un'ipotesi - potrebbe ottenere un altro «contenitore», l'Ipai, da trasformare in un centro per portatori di handicap.

Le palazzine dell'Ipai diventeranno un centro per portatori di handicap?

E la caserma Garrone? Di nuovo dimenticata? «Niente affatto - dice Valeri -. L'ex Opn resta una soluzione alternativa alla caserma. Giovedì ho scritto una lettera al ministro Ruberti, per valutare [illegible] è disposto ad accettare le richieste della Difesa. Quali? Potrebbe ripetersi il caso [illegible] Pavia: la "contropartita adeguata" per cedere all'Università la caserma Bixio, furono gli alloggi per gli ufficiali, ma anche 5 miliardi. Ho chiesto [illegible] ministro [illegible] è disposto a fare altrettanto per Vercelli».

C'è chi però preferirebbe far «tutto in casa». Come il capogruppo dc in Provincia, Norberto Julini: «La caserma? Perché non la compriamo noi? Signori, i fondi in bilancio [illegible]».

[r. m.]

E il gioco di squadra?

QUATTRO anni fa, «La Stampa» organizzò alla Camera [illegible] commercio di Vercelli un convegno sull'Università. Tra i vari interventi, uno dei più appassionati fu quello dell'allora consigliere regionale Gilberto Valeri che disse: Novara e Alessandria hanno già attrezzato sedi dignitose, mentre i nostri corsi continuano a tenersi nella dépendance di una piscina.

Adesso Valeri è diventato presidente [illegible] della Provincia sia del Comitato promotore per l'Università. Ma i corsi di Ingegneria continuano a svolgersi all'ex Enal, in quella sede che lui stesso aveva definito con termini assai poco lusinghieri.

Certo, da quando si è insediato in Sala delle Tarsie, Valeri non è rimasto con le mani in mano e altrettanto si può dire del suo predecessore, Antonino Filiberti. Tuttavia latitano i risultati con[illegible].

A [illegible] di un mese dalle elezioni politiche, l'Università è il cavallo di battaglia più sfruttato: scorrendo i programmi di molti candidati e di quasi tutti i partiti, si scopre che l'arrivo a Vercelli di Ingegneria e di Lettere e Filosofia ha avuto decine e decine di spon[illegible]. Se qualcuno vuole farsi un'idea di come è davvero andata non ha che da scorrere gli atti ufficiali.

Non [illegible] nostro compito assegnare pagelle, benemerenze o cattive note, ma è dovere [illegible] giornale dare un sollecito agli amministratori, ai politici per chiedere loro se davvero - battage elettorale a parte - credono in questa scommessa.

Gli anni persi a dibattere quale sia la sede più conveniente testi[illegible] un'assenza di [illegible] scoraggiante, che rischia di farci perdere un'occasione [illegible]. Perchè, nonostante la buona volontà dei singoli amministratori, è mancato e continua a mancare quel gioco di squadra tra Comune e Provincia che è il solo in grado di mandare in gol l'Università di Vercelli.

[illegible] De [illegible]

Preoccupazione in paese per il progetto di [illegible] cava vicino all'oasi dell'airone

Trino [illegible] lo spettro-discarica

L'iniziativa è di un'impresa di Ravenna: 400 mila metri quadrati nei pressi del bosco della Partecipanza in una zona protetta. I Verdi e la Rete: non vogliamo una [illegible] Alice, la Regione deve bocciare la richiesta

TRINO. «Non vogliamo [illegible] nuova Alice». I Verdi e la Rete di Trino scendono in campo contro il progetto di un'azienda [illegible] Ravenna: una cava per estrarre ghiaia e sab[illegible] vicino all'oasi degli aironi, a pochi passi [illegible] bosco della Partecipanza, dall'abbazia di Lucedio e dal santuario della Madonna delle Vigne. Quattrocentomila metri quadrati di [illegible] in [illegible] [illegible] «di salvaguardia», cioè indicata dalla Regione come [illegible] protetta. [illegible] dietro [illegible] progetto, [illegible] paura: che la cava, [illegible] verrà aperta, possa trasformarsi in una discarica.

Per ora non c'è nulla di deciso: l'impresa, la Unical di Ravenna, ha spedito la sua richiesta alla Regione (che è l'unico ente che può autorizzare lo scavo) il 20 di dicembre. Da Torino ancora nessuna risposta. Ma a Trino c'è preoccupazione: «L'azienda vuole estrarre ghiaia e sabbia - spiega Fausto Cognasso, dei Verdi -, ma quella zona, secondo uno studio dell'Enel, è più che altro argillosa».

L'ostacolo si supererebbe [illegible]: si rimuove lo strato superficiale di argilla, lo si mette da parte e si asporta la ghiaia, [illegible] sta più in profondità. Poi si ricopre di nuovo la buca [illegible] la creta estratta, e l'area è pronta per essere co[illegible] a risaia. Almeno queste sono le intenzioni dell'azienda. «Ma la nostra paura è che dalla [illegible] si passi alla discarica - dice [illegible] Cognasso -. Il progetto della Unical è poco convincente: 400 mila metri quadrati sono come 100 campi di calcio, [illegible] uno vicino all'altro. Più che una risaia, sarebbe un lago».

Lo spettro è quello di «Alice [illegible]»: anche la discarica di Valdora, prima di diventare l'impianto del Consorzio dei Comuni vercellesi, [illegible] una [illegible] [illegible] ghiaia. «Ma [illegible] paura è ancora più f[illegible] se si pensa che il Vercellese [illegible] diventando [illegible] pattumiera del Piemonte», dice Giuseppe Crosio, consigliere comunale della Rete di Leoluca Orlando.

Le perplessità non sono finite: anche se quella di Trino (la località si chiama Badia [illegible] Lucedio) non diventasse mai [illegible] discarica, l'apertura [illegible] una cava sarebbe ugualmente [illegible] scempio. A pochi [illegible] quella «zona di salvaguardia», come viene definita, c'è il parco [illegible]rale della Partecipanza, dove vivono anche gli aironi. Inoltre nell'area erano stati trovati reperti archeologici del periodo neolitico.

I Verdi e la Rete hanno già chiesto alla Regione di bocciare la richiesta della Unical. La ditta [illegible] Ravenna ha anche chiamato in [illegible] il Comune, [illegible] [illegible] parere [illegible] è però vincolante. L'amministrazione, comunque, sembra schierata per il [illegible].

[g. bu.]

A VALLEDORA

«La puzza c'è davvero»

ALICE CASTELLO. Non accennano a placarsi le polemiche a proposito della discarica «Alice [illegible]» in località Valledora di Alice Castello: sul banco degli imputati soprattutto Emanuele Caradonna, il presidente del Consorzio dei Comuni per [illegible] sviluppo [illegible] Vercellese che gestisce la discarica accusata di puzzare in modo intollerabile.

Quelle più [illegible] provengono da Lodovico Ellena, da sempre in prima fila nel contrastare la costruzione della discarica ed attualmente candidato alla Camera per il msi-dn, che [illegible] Caradonna era stato accusato di protagonismo. «E' vero - ribatte Ellena - perchè sarebbe grandioso ottenere l'immunità parlamentare; in più porterei un po' [illegible] puzza a Roma e giuro che quella la sentirebbero».

Invece Gabriella Ruffa, di Alice, accusa Caradonna di «giocarsi la carriera sulla pelle degli altri» e lo invita a «vergognarsi di militare in un partito democratico».

[r. s.]

Varallo, un arresto

Furto al museo scoperti [illegible] autori

VARALLO. Due persone sono state denunciate e una terza arrestata per il furto compiuto una decina di giorni fa al Pa[illegible]zo dei [illegible]. In manette è finito Agostino Crepaldi, 37 anni, di Fagnano Olona, in provincia di Varese, nel cui laboratorio i carabinieri valsesiani hanno trovato le specchiere e i [illegible] antichi trafugati. Delle altre due persone, varesini già [illegible] precedenti penali, non sono state [illegible] note le generalità.

Il terzetto è stato identificato grazie alla segnalazione [illegible] presenza a Varallo, nella stessa notte del furto, di un furgone sospetto targato Varese.

I [illegible] [illegible] riusciti ad [illegible] [illegible] a Palazzo dei musei attraverso un complesso percorso nei cortili, ma avevano trafugato oggetti di valore modesto nonostante [illegible] presenza, nella pinacoteca, di dipinti ed altro materiale di pregio. La refurtiva, interamente recuperata, era costituita da un orologio a pendolo, vasi dorati del XIX secolo e tre specchiere risalenti al 1700.

[r. s.]

Truffa con l'ipnosi

«A me gli occhi» e poi rubano [illegible]

SANTHIA'. Con la tecnica dell'«a me gli occhi» hanno rubato mezzo milione ad [illegible] commerciante. E' accaduto l'altro pomeriggio in un negozio [illegible] Santhià. A colpire, ancora una volta, la banda degli «ipnotizzatori» orientali.

Due giovani, che sembravano turchi o indiani, [illegible] entrati in [illegible] negozio [illegible] centro ([illegible] si conosce [illegible] nome del proprietario) e hanno comprato [illegible] oggetto di scarso valore. Hanno pagato con un biglietto da 50 mila, e mentre la titolare apriva la [illegible] per dare loro [illegible] resto, hanno cominciato a toccare le banconote da 50 mila che erano nel cassetto.

Sembra che la [illegible] [illegible] rimasta come paralizzata, e non ha potuto reagire. Solo dopo, quando si è riavuta, ha scoperto che dal registratore [illegible] [illegible] erano sparite quasi 500 mila lire. I due giovani, intanto, erano usciti dal negozio.

ALAGNA

Incidente sul Rosa

Inghiottiti dal crepaccio Un ferito

ALAGNA. Due esc[illegible]sionisti lombardi sono caduti in un crepaccio mentre seguivano l'itinerario che conduce dalla Capanne Gnifetti alla statua del Cristo delle Vette. Uno è rimasto ferito: è Domenico La Neve, 32 [illegible], di Legnano, che ha riportato fratture agli arti superiori ed inferiori ed è stato ricoverato all'ospedale di Zermatt. Con lui c'era il coetaneo Domenico Bondi, pure di Legnano.

L'incidente è avvenuto alle [illegible] di domenica quando [illegible] crepaccio si è improvvisamente aperto davanti ai due. Il La Neve è precipitato sul fondo, mentre il compagno [illegible] riuscito ad uscirne, facendo ritorno alla Gnifetti e dando così l'allarme. Mentre gli uomini del soccorso alpino del Cai e della Guardia di Finanza provvedevano a condurre il Bondi ad Alagna, un elicottero di Air Zermatt ha portato il ferito all'ospedale svizzero.

[r. s.]

Cambieranno le indicazioni di legge per le confezioni in commercio

Soltanto «Riso» [illegible] sacchetti

Non più obbligatori Fino, Superfino e Comune

VERCELLI. Scompariranno dalle confezioni di [illegible] in commercio le indicazioni [illegible] gruppo di appartenenza quali superfino, fino, semifino e comune? Potrebbe accadere a seguito di alcune modifiche apportate dal decreto legislativo 109 del 27 gennaio alla legge sul [illegible]mercio del riso del 1958. Dice la [illegible] normativa: «Qualora [illegible] riso [illegible] posto in vendita preconfezionato in imballaggi chiusi all'origine, oltre alle indicazioni previste dalle norme in materia di etichettatura, sulle confezioni deve [illegible]sere indicata la varietà e può essere indicato il gruppo di appartenen[illegible]. Ciò significa, ad esempio, che [illegible] [illegible] confezione di riso Arborio può - e più non deve - es[illegible] indicato anche il gruppo di appartenenza, [illegible] questo [illegible] quello dei superfini.

Il decreto legge ha apportato altre modifiche che riguardano la possibilità di vendere con il nome [illegible] «riso» anche [illegible] prodotto integrale, parboiled (cioè precotto) e soffiato; ed infine l'abrogazione dell'obbligo [illegible] riportare la denominazione di vendita [illegible] caratteri alti almeno un centimetro.

Le modifiche accolgono solo parzialmente quanto richiesto dall'Associazione industrie risiere (Airi). Precisa il direttore Roberto Carrière: «Da tempo sosteniamo [illegible] [illegible] una modifica della disciplina del [illegible] interno del [illegible] in modo tale da chiarire l'immagine del prodotto oggi estremamente confusa e tale da non permetterne l'espansione».

L'Airi sottolinea [illegible] il proprio intervento sia stato solo parzialmente accolto: «La recente modifica riconosce [illegible] argomentazioni dell'associazione, [illegible] consentendo ancora, in via facoltativa, l'utilizzo dei gruppi non elimina completamente gli equivoci: è possibile attendersi infatti che continui ad essere utilizzato il termine superfino mentre cada in disuso il termine semifino».

Una norma, si può aggiungere, che renderebbe giustizia ad [illegible] [illegible]o pregiato come il Vialone Nano, il quale per le sue caratteristiche relative alla grandezza dei grani, si trova classificato fra i semifini e non invece fra i meglio qualificati [illegible] dei gruppi fini e super fini.

Aggiunge Roberto Carrière: «Sarà quindi necessario, in un prossimo futuro, intervenire nuovamente sulle n[illegible] che regolano il commercio di riso in Italia, con una legge settoriale che si sostituisca integralmente all'attuale, valorizzando alcune denominazioni particolarmente note [illegible] consumatore italia[illegible]. Un qualche [illegible]sa che modifichi - ad esempio - i comportamenti attuali che penalizzano [illegible] come [illegible] citato Vialone Nano.

[w. na.]

Diciassettenne di Borgosesia ha guidato per trenta chilometri nel traffico

Senza patente investe 2 ciclisti

Coinvolti fratello e sorella di Serravalle: lui è stato ricoverato in gravi condizioni a Novara, lei ha riportato solo ferite leggere. Il giovane ha preso l'auto quando i genitori non erano in casa

Maurizio e Fulvia De Mattei, investiti dall'auto guidata da [illegible] minorenne

BORGOSESIA. A 17 anni senza la patente di guida, approfittando dell'assenza dei genitori, ha sottratto l'autovettura dal garage di casa. [illegible] è avventurato in un giro per le strade della Valsesia, ma la sua scarsa esperienza lo ha portato a compiere [illegible] manovra errata investendo due ciclisti, uno dei quali si tro[illegible] ricoverato in gravi condizioni, all'Ospedale Maggiore di Novara.

L'investitore è [illegible] ragazzino che abita [illegible] Borgosesia, d[illegible] quale non sono rese note le generalità. I due feriti sono fratello e sorella abitanti a Serravalle in via 25 Aprile: Maurizio e Fulvia [illegible] Mattei, rispettivamente di 27 e 30 anni. Lui ha riportato gravi lesioni alla testa: ancora ieri sera il referto dei medici del reparto di neurochirurgia dell'ospedale novarese parlava di prognosi riservata. La sorella [illegible] stata invece medicata per alcuni lievi escoriazioni all'ospedale di Borgosesia: è stata giudicata guaribile in otto giorni.

L'incidente [illegible] avvenuto domenica pomeriggio, a metà strada fra Borgosesia e Quarona, poco [illegible] valle del Ponte della Pietà. I due ciclisti stavano viaggiando in direzione Sud: loro intenzione [illegible] di imboccare [illegible] vicino ponte [illegible] Sesia per immettersi sulla statale 299 e procedere quindi verso Serravalle.

Alle loro spalle è però sopraggiunta la Fiat Panda condotta d[illegible] diciassettenne che, chiaramente inesperto nella guida, non è riuscito a superare l'imprevisto ostacolo, probabilmente preoccupato anche dal contemporaneo transito di alcune autovetture provenienti nell'opposta direzione. La Panda ha così urtato i due giovani, scaraventandoli sull'asfalto.

I fratelli [illegible] Mattei sono stati subito soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio in quel momento aiutati dallo stesso giovanissimo investitore. Entrambi [illegible] stati trasportati [illegible] tutta fretta all'ospedale borgosesiano, anche [illegible] le condizioni della ragazza apparivano tutto sommato buone. Subito invece [illegible] capito che le ferite riportate da Maurizio De Mattei erano ben più gravi: dopo una prima visita, i medici hanno preferito decidere il s[illegible] immediato trasferimento al più attrezzato nosocomio novarese.

Intanto, sul luogo dell'incidente, i carabinieri di Borgosesia stavano eseguendo i rilevamenti per ricostruire l'accadu[illegible]. La sorpresa al momento del controllo dei documenti dell'investitore: il giovane non è stato [illegible] grado [illegible] presentare la patente per il fatto che, non avendo ancora compiuto i 18 anni, non ha [illegible] l'età per [illegible] gli esami.

Inevitabilmente alla fine la verità [illegible] saltata fuori. Qualche ora prima il ragazzino terribile ha aspettato che i genitori [illegible] di casa, poi [illegible] l'incoscienza della sua giovane età ha preso la macchina [illegible] ha deci[illegible] di provare l'ebbrezza di un viaggio nel traffico. Forse cer[illegible] emozioni forti non si è accontentato di un giro intorno all'isolato, ma ha scelto una strada sulla quale, e [illegible] particolare in queste domeniche quasi primaverili, il traffico è molto intenso. Sembra che si sia giustificato spiegando di aver provato la tentazione fortissima di anticipare di qualche mese quello che avrebbe poi potuto avere, in perfetta regola con l'agognata patente, una volta compiuti gli attesi 18 anni.

Purtroppo questa imprudenza ha rischiato di trasformarsi [illegible] una tragedia. Dopo aver percorso una trentina di chilometri (il giovane era andato fino a Varallo), già sulla strada del ritorno verso [illegible] [illegible] convinto di aver effettuato un'impresa «proibita» e impossibile per qualsiasi [illegible] amico, ha for[illegible] allentato la propria, e comunque insufficiente, concentrazione. E ciò [illegible] è rivelato fatale: preoccupato dalle auto che arrivavano sulla corsia opposta, ha sbandato verso destra, urtando inevitabilmente i fratelli De Mattei. [r. s.]

Vercelli, era in vendita [illegible] mercato un prezioso volume della galleria comunale Luigi Sereno

Libro del museo in bancarella, si indaga

Inchiesta del giudice sull'antico testo trovato al «barlafus»

VERCELLI. Un libro del Sette[illegible] dal museo alle bancarelle del mercato. Prezzo: poco meno di due milioni. Ma dietro la copertina un timbro: «Galleria d'arte moderna Sereno». Ora il testo è stato recuperato, ma sull'episodio, denunciato [illegible] un giornale cittadino, sta indagan[illegible] la procura della Repubblica della pretura. Obiettivo: scoprire come e perché il prezioso volume [illegible] sparito [illegible] [illegible] vercellese ed è finito [illegible] vendita al «barlafus».

Il libro, [illegible] «in folio» [illegible] due tomi, è l'«Attonis», del canonico Carlo Buronzo Delsignore, stampato a Vercelli dall'editore Panialis nel 1769. Secondo gli esperti, è uno dei volumi più belli mai prodotti in città. Contiene le opere del vescovo di Vercelli Attone Magno, vissuto nel Decimo secolo, ed appartiene alla Fondazione Luigi Sereno, donata dalla figlia del famoso scultore al Comune nel 1969.

A scoprirlo, sulle bancarelle di un antiquario di piazza Cavour, è stato un collezionista vercellese, Gianfranco Bertone: «Era in bella mostra su un leggio: un esemplare molto bello, [illegible] un'ottima rilegatura. Poi, quando l'ho sfogliato e ho visto il timbro della galleria Sereno, [illegible] andato dal commerciante per dirgli che non poteva metterlo in vendita. Lui mi [illegible] risposto che l'aveva comprato [illegible]golarmente, e io ho chiamato i vigili urbani».

Il proprietario della bancarella è [illegible] ambulante di Graglia: sembra che abbia ottenuto il libro per pochi soldi dalla cooperativa vercellese che l'aveva in affidamento per pulirlo. Non [illegible] chiaro, comunque, come l'«Attonis», di proprietà del Comune, sia potuto finire così facilmente nelle mani di un privato. Proprio su questo, ora, sta indagando la procura della Repubblica di Vercelli. I reati che [illegible] possono ipotizzare sono quelli di incauto acquisto, ricettazione e furto. [g. bu.]

Il mercatino del «barlafus», dove era in vendita il libro del Settecento

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Prostitute aggrediscono i carabinieri, saranno processate

Il gip ha convalidato l'arresto di quattro prostitute, che l'altro pomeriggio avevano aggredito una pattuglia di carabinieri sulla Trossi, vicino a Benna. Le donne, tutte residenti a Torino e provenienti dal Camerun e dal Ghana, sono Linda Sabawu, Rose Marie Obasuyi, Rose Sanlly e Sonia Oyota. [illegible]po [illegible] conferma dell'arresto il gip le [illegible] rimesse in libertà [illegible] attesa del processo: tra l'altro una di loro aveva colpito [illegible] un bastone il maresciallo Nicola Santimone, giudicato guaribile in 5 giorni.

[illegible]

Lotteria benefica: l'elenco dei premi non ritirati

Non sono [illegible] stati ritirati i premi maggiori messi in palio dalla sezione vercellese della Lega tumori nella [illegible] Lotteria benefica. In particolare non è stato [illegible] presentato [illegible] biglietto A/6835, risultato vincitore del primo premio (autovettura Fiat Tipo), nè quelli ai quali sono stati assegnati la moto Honda 125 (F/2696), il frigorifero Kc 120 (C/5803), il bidone aspirapolvere (C/1416), la bistecchie[illegible] Tefal (E/9909), la lucidatrice Atlantic (D/8437), [illegible] Master chef 30 Mulinex (B/5570), [illegible] radio registratore (D/1064) [illegible] l'asciugacapelli (E/2226). La sezione vercellese della Lega tumori ricorda che il termine ultimo per il ritiro dei premi scadrà il prossimo 31 marzo.

BI[illegible]

Petrini scrive al ministro: «Serve il [illegible] ospedale»

Il vecchio «Degli Infermi» [illegible] basta più: la città ha bisogno di un nuovo ospedale. E' questo il tono della lettera scritta dal sindaco Luigi Petrini al ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. La [illegible] del primo cittadino parte dall'inadeguatezza delle strutture di via Caraccio, [illegible] chiede che nel prossimo piano triennale di finanziamenti sia compreso anche il progetto biellese, a maggior [illegible]gione ora che è [illegible] costituita la Provincia.

[illegible]

Scappa per non pagare i vestiti; denunciata

Una donna [illegible] 27 anni, Maria Caruso, residente [illegible] città in corso [illegible] aprile 12, è stata denunciata dalla polizia per furto. Era stata sorpresa l'altro giorno dagli addetti al servizio interno di vigilanza dell'ipermercato Continente mentre cercava [illegible] oltrepassare la cassa dopo aver sottratto alcuni capi d'abbigliamento per un valore di 320 [illegible] lire.

[illegible]

Oggi [illegible] tribunale l'udienza per le [illegible] rubate

E' fissata per [illegible] l'udienza preliminare per le auto da rally «taroccate». Di fronte al gip compariranno numerosi imputati, tra [illegible] Lamberto Bertinotti e Giuseppe Colia: è probabile che quasi tutti chiederanno di essere sottoposti a giudizio.

TACCUINO ELETTORALE

DEMOCRAZIA CR[illegible]

Illustrato al Dugentesco il programma per il [illegible] aprile

Presentati dal segretario politico Lucia Pigino, i due parlamentari uscenti (e ricandidati) della dc vercellese hanno esposto [illegible] loro programma alla Sala Dugentesca. Prima [illegible] loro interventi, Lucia Pigino, con riferimento alla candidatura socialista di Roberto Scheda, ha detto che solo la democrazia cristiana è oggi in grado di esprimere un rappresentante vercellese in Senato. Carlo Boggio ha centrato il suo intervento sulle Leghe, affermando di essere sicuro che, il 5 [illegible] 6 aprile, saranno «sgretolate» dal voto della gente, «anche nella loro roccaforte, in Lombardia». Il sottosegretario Gianfranco Astori ha definito «giaculatorie» i programmi esposti in questi giorni dagli esponenti di molti partiti. «Parlano [illegible] problemi - ha detto Astori - che [illegible] già stati affrontati, e in buon parte risolti, dagli esponenti della dc [illegible] Parlamento e al governo».

PARTITO DEMOCRATICO DELLA [illegible]

Nobilucci e i contributi del «portaborse»

Il candidato del pds al Collegio senatoriale di Vercelli, Guido Nobilucci, ha dichiarato di voler devolvere, in caso di elezione, l'intera somma destinata dal Senato per le spese [illegible] cosiddetti «portabor[illegible] (3 milioni al mese) alle associazioni del volontariato per l'apertura di un Centro dei diritti dei cittadini contro le inefficienze della pubblica amministrazione, i clientelismi e i favoritismi.

[illegible]

Incontro con i candidati a Palazzo Madama

La Confesercenti vercellese presenta stamane, alle 10, un'iniziativa in programma lunedì prossimo, 16 marzo. «Quel gi[illegible] - spiega il segretario dell'associazione di viale Garibaldi, Roberto Portinaro - illustreremo una serie di richieste e di proposte della nostra categoria ai candidati al Senato che, [illegible] nostro avviso, hanno più chance di essere eletti, vale a dire a quelli della dc, del pds e del psi. Sarà un confronto interessante, [illegible] per gli iscritti alla Confesercenti sia, pensiamo, per tutta la cittadinanza».

LEGA [illegible]

Domani pomeriggio la presentazione della lista

Domani alle 16, nella sede di piazza San Francesco 3, la Lega Nord presenterà alla stampa i candidati vercellesi per la Camera e per il Senato: Giuseppe Bodo, Stefano Aimone, Mauro Chiocchetti, Bruno Crosa, Edoardo Rollone e Massimo Varese.

[illegible]

Appoggio ufficiale ad Astori e a Scheda

Durante l'assemblea ordinaria dei soci, il presidente dell'Unione provinciale agricoltori, Piero Garrione, ha annunciato [illegible] il Consiglio direttivo dell'associazione ha deliberato di sostenere le candidature di Gianfranco Astori [illegible] alla Camera e di Roberto Scheda (psi) al Senato.

Nel Viterbese le preziose formelle scomparse dalla parrocchia nel 1978

Trovata la Via Crucis di Cerrione

Opera di Lorenzo Vigliani (risale all'800), faceva parte di un ingente bottino accumulato da una banda specializzata in furti sacrileghi. La ricordavano solo gli storici della Chiesa biellese

BIELLA. Una preziosa Via Crucis dell'800, rubata 14 anni fa dalla chiesa parrocchiale di Cerrione, è stata ritrovata dai carabinieri in una località del Viterbese: faceva parte dell'ingente bottino di una specializzata in furti d'opere d'arte sgominata dal nucleo per la tutela del patrimonio artistico. notizia è stata confermata ieri dal sottosegretario ai Beni culturali Gian Franco Astori: «E' evento positivo per Biellese cui patrimonio artistico culturale stato a più riprese depredato in questi anni».

Le formelle opera dello scultore biellese Lorenzo Vigliani. Come conferma lo storico don Delmo Lebole, risalgono al 1809: secondo i registri della parrocchia costarono franchi. «Si tratta di un'opera d'arte rilevante valore - aggiunge don Lebole -. Il Vigliani si era ispirato un grande caposcuola, Serpentiero, all'epoca vivente. Morirà, infatti, solo alcuni anni più tardi».

La Via Crucis del Vigliani per più di 150 anni adornò te della parrocchia di Cerrione poi nel 1976 fu rubata una prima volta. qualcosa non andò secondo i piani dei ladri che dovettero abbandonare parte del bottino - ricorda don Lebole -. Tredici stazioni, dopo recupero, furono riportate in chiesa. Ma due anni più tardi la parrocchiale fu nuovamente depredata e delle sculture del Vigliani persero definitivamente le tracce. Fino ad oggi.

La devastazione del patrimonio artistico della chiesa biellese assunse proporzioni preoccupanti a co proprio da quegli anni. Sparì anche celebre Via Crucis del Serpentiero dalla parrocchia di Mottalciata. totale furono molto poche le chiese che resistettero alle razzie dei ladri: il problema della conservazione del patrimonio era sentito e oggetti d'arte d'inestimabile valore sono stati esposti per decenni alcuna protezione. Proprio don Lebole che, lo ricordiamo, oltre a essere parroco di Benna anche l'autore enciclopedica storia della Chiesa biellese, alcuni mesi fa aveva pubblicamente denunciato, anche parole dure, sistematico saccheggio di questo inestimabile tesoro.

Sull'operazione carabinieri che ha portato ritrovamento delle opere d'arte ci sono invece scarsi particolari: le indagini sono ancora pieno svolgimento e non è stata neppure specificata la località dove è avvenuto il recupero delle opere d'arte. Il nucleo per la tutela del patrimonio artistico è invece uno speciale gruppo dei carabinieri che opera presso il Ministero dei beni culturali.

Affini

Riprendono i lavori di restauro dell'antico chiostro di S. Sebastiano

BIELLA. Riprendono i lavori restauro del chiostro di San Sebastiano. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio in consiglio comunale dal sindaco Luigi Petrini e l'assemblea Palazzo Oropa, poco dopo, ha approvato contrazione di mutuo di circa 4 miliardi con la Cassa di Risparmio Biella: servirà a finanziare il completamento dei lavori di recupero del monumento rinascimentale che diventerà la sede del museo del territorio. Per il progetto il cui costo complessivo si aggirerà sui 15 miliardi s già stati spesi circa 4 miliardi.

Il cantiere di via Quintino Sella, aperto nel 1986 dopo un primo intervento conservativo tra l'82 e l'83, era fermo ormai da quasi due . Allo stop per esaurimento fondi dopo mancato arrivo mutuo dalla Cassa depositi e prestiti, si aggiunto l'alt decretato dalla Soprintendenza per un'attenta verifica del progetto firmato dall'architetto Mauro Vercellotti e dall'ingegner Gian Carlo Delsignore.

Un particolare chiostro

L'esame è durato oltre cinque mesi alla fine il soprintendente Bruno Malara ha riconosciuto che: «la filosofia prospettata per la realizzazione del museo del territorio biellese appare improntata un'esposizione corretta degli elementi utili a costituire "de visu" le singole sezioni, le quali racconteranno le fasi salienti della storia e delle tradizione dell'et biellese basando la trasmissione del messaggio sia utilizzando le singole collezioni già depositate, sia integrando le stesse con opportune acquisizioni giudicate utili per meglio comprendere storia del territorio». E ha concesso il nulla osta per la riapertura del cantiere.

Riprende quindi forza il progetto per trasformare una cittadella della cultura di respiro europeo complesso monumentale compreso nel quadrilatero Sella, Arnulfo, Pietro Micca, e Sebastiano Fer: iniziata la costruzione dell'ala del chiostro destinata ad ospitare l'archivio di Stato; giorni è atteso anche l'avvio dei lavori di ristrutturazione della Palazzina Piacenza piazza La Marmora, che invece diventerà la della biblioteca.

Scoppia la gomma, auto sbanda

Sempre grave giovane operaio

Renzo Garbella

VALLEMOSSO. Rimangono stazionarie le condizioni di Renzo Garbella, anni, operaio, residente con i genitori in frazione Ormezzano.

Il giovane da sabato sera è ricoverato coma nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore Novara, a causa di un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del Comune di Romentino.

L'operaio, in compagnia due amici, era alla guida di una Panda e stava percorrendo la To-Mi in direzione capoluogo piemontese. Al suo fianco si trovava Attilio Morelli, anni, abitante a Vallemosso, mentre il sedile posteriore occupato da Stefania Miglio, 18 anni di Crocemosso.

Sulle cause dell'incidente la polizia stradale ha aperto un'indagine che è ancora in piena svolgimento. Ma, secondo prima ricostruzione dell'episodio, pare che all'improvviso pneumatico anteriore sia scoppiato.

Con manovra disperata Renzo Garbella ha cercato di il controllo della Panda. Il tentativo è stato però inutile e la vettura ha cominciato a sbandare. Poi si è capottata finendo contro il guard-rail di protezione che divide le corsie dell'autostrada.

I soccorsi sono stati immediati. Alcuni automobilisti che hanno assistito all'incidente sono andati fino al casello più vicino e hanno dato subito l'allarme.

In pochi minuti sono giunte alcune ambulanze insieme alle pattuglie della stradale mezzi dei vigili del fuoco. Ai soccorritori è parso chiaro nelle condizioni più gravi si trovava Renzo Garbella. Così il giovane è stato trasportato a si spiegato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore e poi trasferito nel reparto rianimazione. I due amici invece, dopo una serie di controlli, sono stati dimessi. **[d. p.]**

Identificato chi dorme nelle scuole, ma i problemi restano

La ronda negli asili nido

Ha 24 anni, il caso segnalato al servizio di igiene mentale. Al rione Vernato a Ponderano ancora bivacchi. Turni di vigilanza di amministratori genitori?

BIELLA. Arrestato e poi rilasciato, ha «organizzato» un nuovo bivacco notturno in un altro asilo della città, quello del Vernato.

Ed quasi certamente il responsabile delle due incursioni all'asilo di Ponderano, l'ultima delle quali avvenuta nella notte tra venerdì sabato. Il vagabondo è un giovane di 24 anni, con seri problemi di natura psichica.

Ora il suo caso è stato segnalato al servizio di igiene mentale e a quello socio-assistenziale, i suoi bivacchi non si per questo conclusi.

Che fare? I genitori del Villaggio Lamarmora, che per pri hanno denunciato il disagio per l'accaduto, si nuova rivolti Comune perché intervenga. C'è chi ha suggerito organizzare ronde notturne all'asilo per bloccare sul nasce ulteriori tentativi da parte del giovane (ma rimane comunque il dubbio che non agisca da solo), di entrare nei locali per dormire.

Intanto l'altra notte toccato all'asilo del Vernato ad essere meta dei vagabondaggi di G. B.: mangiato rifornendosi nella dispensa della scuola, ha dor e, abitudine, se n'è andato alle prime luci del giorno, dimenticando sciarpa. E' riuscito ad entrare nei locali forzando una finestra del piano terreno e poi ha avuto campo libero.

A Ponderano storia. E' entrato indisturbato, lasciando dietro di sè il caos. E' già la seconda volta che in paese scatta l'allarme per le incursione not. Ed è la seconda volta che gli amministratori denunciano l'accaduto alla polizia.

Il giovane è stato scoperto da una puericultrice del Villaggio Lamarmora che, entrando all'asilo per prendere servizio, si è trovata di fronte ragazzo che cercava di allontanarsi. Più tardi, commissariato, lo ha riconosciuto scorrendo alcune fotografie segnaletiche. G. B. stato poi sorpreso e bloccato da una pattuglia mentre, una pietra in mano, cercava di infrangere la vetrina di un negozio della periferia.

Come detto caso interessa più gli operatori socio-sanitari che non gli investigatori, rima però il fatto che i genitori chiedono più garanzie. A Ponderano, dopo la seconda denuncia, il Comune ha chiesto alla vigilanza di intensificare la sorveglianza. Non solo. Alcuni hanno escluso la possibilità di dormire a nell'asilo per poter sventare ulteriori bivacchi del giovane.

Il problema della sicurezza sotto profilo igienico quello che impensierisce maggiormente genitori, amministratori e puericultrici. Al Villaggio, dopo prima nottata, le maestre si sono trovate davanti sporcizia e un disordine indescrivibile. Tutte le scatole prodotti alimentari aperte e consumate soltanto in parte erano state buttate e così pure spazzolini da denti e bicchieri.

Dopo l'ultima incursione è toccato ad un'impresa di pulizia lavare e disinfettare a fondo i locali. **[d. ca.]**

Esploratori biellesi

Sono rientrati dalla Patagonia dopo 40 giorni

BIELLA. Sono rientrati domenica dopo una spedizione in Patagonia e nella Terra del Fuoco durata quaranta giorni. Enrico Rosso, Roldano Sperandio ed il cineoperatore Fabrizio La hanno percorso oltre chilometri strada, oltre ad alcuni giorni trascorsi navigazione sui canali fueghini.

Il viaggio, appositamente tracciato sulle orme di un grande esploratore biellese, padre Alberto Maria De Agostini, era iniziato il 28 febbraio. Lo scopo era quello di svolgere alcune riprese cinematografiche che ora serviranno a completare filmato sulla e le imprese del religioso di Pollone. Malgrado le condizioni meteorologiche sfavorevoli, il Sarmiento, la montagna che De Agostini scalò nel 1956, è stata filmata, insieme ai più suggestivi paesaggi argentini e cileni. Il film sarà pronto solo il prossimo anno. **[p. g.]**

l'azienda di Frignani

La Lane Grawitz ha chiesto il concordato

GAGLIANICO. Un altro illustre biellese in difficoltà: la Lane Grawitz, azienda leader nel campo dei filati pregiati, ha presentato l'altro giorno al Tribunale di Biella la richiesta per essere concordato preventivo.

Il provvedimento chiesto dall'holding guidata da Giorgio e Walter Frignani (padre e figlio), che ha sede in via Gramsci e lavoro a 90 dipendenti, pare a però valore soprattutto cautelare. I debiti sono elevati (ammontano a una cifra vicina agli undici miliardi), ma l'azienda sarebbe in grado pagarne la maggior parte. Anzi i titolari sostengono che la solidità dell'azienda possa consentire una rapida ripresa.

Poche settimane fa proprio Giorgio Frignani era stato ricoverato d'urgenza clinica Vialarda per un ictus cerebrale da cui per fortuna sembra es ripreso. **[g. ca.]**

Accusato di minacce

Corte d'appello biellese

BIELLA. Ancora una revoca della sentenza primo grado da parte della Corte d'appello. Dopo quella che ha visto assolta dell'ospizio Carigno Zegna dall'accusa di maltrattamenti, l'altro giorno è stata la volta di un biellese vedersi cancellata una condanna che risaliva all'84.

Otto anni Giuliano Occhipinti, anni, stato riconosciuto colpevole di aver Antonio Colombo, l'allora responsabile della società «La sorgente», a dello stabilimento acqua minerale Valbina.

Secondo il giudice, il legale aveva detto ad Antonio Colombo che si sarebbe opposto alla richiesta concordato preventivo avanzata dalla società, se avesse ricevuto 50 milioni «in . Con il in Appello del difensore Piero Chiorino, Giuliano Occhipinti è stato assolto. **[d. p.]**

Vercelli, ospiti e proiezione a sorpresa stasera per l'ultimo appuntamento al Nuovo Italia

Martedì-cinema, finale da Festival

Una pellicola brillante, targata America, per salutare il pubblico della rassegna e premiare il film vincitore
I voti in sala hanno eletto «Il campo» di Sheridan miglior proposta del '92. Una sola bocciatura, per Bellocchio

Un'inquadratura del film vincitore, «Il campo» di Jim Sheridan, e i due organizzatori della rassegna vercellese, Mino Givogre e Giorgio Simonelli

VERCELLI. Questa sera si conclude la rassegna cinematografica più riuscita della città: ventun titoli in cartellone, di cui sette opere prime, tre produzioni italiane e parecchie pellicole vincitrici di Festival internazionali, un ampio numero di presenze (sono trecento le tessere per i posti in sala, esaurite in poco tempo) e rinnovato successo tra il giovane pubblico.

La tredicesima edizione de «I martedì al cinema» anche quest'anno termina con una proiezione a sorpresa, gradito omaggio ai cinefili più esigenti, di genere brillante e nazionalità americana. Precisa l'ideatore della rassegna, Giacomo Givogre: «La scelta del film in programma è vincolata alla possibilità di avere un ospite in sala che abbia attinenza con la pellicola o ne sia direttamente coinvolto. Perché privare di un po' di suspense gli spettatori, preannunciando qualche nome? Posso solo affermare che l'opera in questione è reduce da un festival, piacerà ai più giovani e non deluderà la critica».

E rispettando l'anonimato di quest'ultima proiezione, veniamo al film vincitore: premiato con una votazione media di 8,14 «Il campo» di Jim Sheridan conquista lo scettro di sovrano dei «Martedì» edizione 1992. In realtà la vittoria spetta anche ai restanti titoli, da «Sirene» di Richard Benjamin a «La timida» di Christian Vincent che hanno meritatamente superato l'8, poliziotto Simpson in «Come è difficile farsi ammazzare» compreso.

Unica eccezione, o meglio unica e non grave insufficienza, «La condanna» di Bellocchio, promossa a Berlino '91 con l'Orso d'Argento e clamorosamente bocciata con un 5,78 dal pubblico del Nuovo Italia. Ma il segreto dei «Martedì» sta proprio in questo: varietà di opere, nutrito carnet di registi, commedie divertenti, qualche anteprima e non troppi film «difficili». Spiega ancora Givogre: «Ho sempre cercato di tener presente nella scelta dei film, oltre che il parere di Giorgio Simonelli, la varietà di pubblico che ogni martedì, per quattro mesi, si impegna a seguire con crescente interesse la rassegna». E se non sempre il giudizio degli spettatori collima con quello dei giornalisti, poco importa: qualche battibecco in platea non guasta se motivato, i messaggi sui bigliettini distribuiti all'entrata sono sempre ben accetti e i commenti più o meno provocatori durante l'intervallo o la pausa-sigaretta fanno colore. A noi è mancato un po' di Almodóvar e di Spike Lee, protagonisti delle scorse edizioni, ma la doppia presenza del finlandese Kaurismäki (ricordate il gala inaugurale?) con il suo «Ho affittato un killer» e le peripezie della scalcinata band dei «Leningrad cowboys go America» ci ha inaspettatamente soddisfatto.

Qualche anteprima sulla locandina del prossimo anno? Suggerisce «patron» Givogre: «Non mancheranno pellicole provenienti da Cannes o Venezia. Mi piacerebbe includere in cartellone la regista indiana Mira Nair con il suo "Mississippi Masala" e Danny De Vito, alias arrampicatore di Wall Strett, ne "I soldi degli altri" di Norman Jewison. "Amantes" di Aranda potrebbe essere l'alternativa spagnola all'eros almodovariano mentre "Boyz 'n the hood" la risposta nera alla rabbia di Harlem».

Beatrice Pisani

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Cargiolli, '900 a colori

Prosegue alla galleria Mercurio di Biella la personale del pittore Claudio Cargiolli. In esposizione venticinque opere che, su ampi sfondi molto elaborati, seguono la corrente dell'arte figurativa italiana del Novecento. Nelle tele dell'artista toscano prevalgono i toni vivaci, il blu, il celeste ed il rosa. La mostra si può visitare durante i seguenti orari: dalle 10,30/12,30 e dalle 16/19,30, tutti i giorni escluso il lunedì.

BIELLA
Musical e commedia inglese

E' in programma per giovedì sera un nuovo spettacolo teatrale che rientra nel cartellone della stagione di prosa biellese. Sul palcoscenico del Sociale Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi presentano la commedia dell'inglese Jerry Sterner «I soldi degli altri». La regia è firmata da Piero Maccarinelli e l'appuntamento è fissato per le 21. La sera seguente, venerdì, è invece in scadenza, fuori abbonamento al teatro Odeon, «Chi fa per tre» un musical brillante, in due atti, interpretato dal comico Gian Franco D'Angelo, da Caterina Sylos Labini e Gianni Bonagura.

TOLLEGNO
Baton Rouge al cinema

Il cineteatro Felix di Candelo, in collaborazione con la Biblioteca «Canova», questa settimana presenta, venerdì e sabato, un altro film in cartellone per la rassegna culturale 1992. Si tratta di un lavoro francese del regista Rafael Moleon intitolato «Intrighi e piaceri a Baton Rouge». La proiezione s'inizierà alle 21,30.

BIELLA
«Ordine e caos» su pergamena

Dopo l'inaugurazione avvenuta sabato scorso, prosegue alla galleria Esagono di Biella la mostra di pittura intitolata «Ordine e Caos». L'artista omegnese Gilberto Curpo propone al pubblico oltre una quarantina di lavori fra i quali anche alcuni oli su carta pergamena. Nelle sue opere prevalgono soprattutto i colori naturali, i verdi brillanti, gli ocra ed i toni pastello, quasi trasparenti, delle rocce.

Mille volumi, centinaia di partiture dell'800 e riviste specializzate

In biblioteca? Solo i musicisti

Magnano, una donazione del Fondo Sanpietro

MAGNANO. Un migliaio di volumi, centinaia di partiture, riviste specializzate: Magnano potrà fornire a studenti e ricercatori una «biblioteca musicale» nella quiete del verde della Serra.

L'iniziativa è del Festival musica antica di Magnano e del Cimer (il Centro italiano musicale d'esecuzione e ricerca) che hanno ricevuto la cospicua donazione di trattati e partiture dal Fondo Pietro Sanpietro, un musicista di origine monferrina nato nella seconda metà dell'Ottocento e vissuto a lungo nel Biellese dove fu direttore del coro e della banda dell'Ospizio di Carità.

Spiega Alberto Galazzo, organologo e componente del consiglio direttivo del Cimer: «Fin d'ora cercheremo di incrementare il patrimonio tentando di acquisire quei volumi delle biblioteche private che altrimenti andrebbero dispersi. La biblioteca musicale dovrà essere infatti un punto di riferimento per un'area abbastanza vasta. Magnano è collocata in un'area in cui gravitano sia il Canavese che il nostro comprensorio». I locali che ospiteranno l'iniziativa, nel complesso della chiesa parrocchiale, sono stati messi a disposizione dal Festival diretto da Bernard Brauchli. E l'inaugurazione è prevista per il 20 di agosto, giornata nella quale tradizionalmente hanno inizio i corsi musicali di perfezionamento che accompagnano la rassegna estiva di musica antica.

Gran parte dei volumi donati dalla nipote del musicista, Silea Sanpietro, devono ancora essere catalogati. Ma il fondo comprende opere di rilevante interesse storico, ad iniziare dalla vastissima trattatistica musicale dell'800. Fra questa è presente la prima edizione del «Trattato di orchestrazione» di Berlioz e i saggi di Cherubini, Asioli e Maffei, oggi non più ristampati.

«Ma è importante anche la raccolta di partiture presenti nella donazione. Ci sono le 150 composizioni di Pietro Sampietro e molte opere classiche, utili soprattutto agli studenti e agli interpreti», aggiunge ancora Alberto Galazzo. Il costo di una qualsiasi partitura di Beethoven o Chopin acquistabile in un negozio di dischi, è infatti paragonabile a quello di un compact. Ma la consultazione della biblioteca permetterà agli esecutori di confrontare le edizioni attuali delle opere con quelle ottocentesche: le interpretazioni, le «letture» dei segni, dei «pianissimo» o «forte» cambiano e, per i musicisti, è spesso importante avvicinarsi alle fonti dell'epoca in cui i brani vennero scritti.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Ore 19,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000
Alle ore 21,20 con spettacolo unico. Ingresso con tessera. Serata di chiusura della Cinerassegna «I martedì al cinema», con la proiezione di un film in anteprima nazionale nel gala per il film vincitore con ospiti e dibattito.

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.376
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

Splendor — L. 8000 — Ore 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) [illegible] — L. [illegible] — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. [illegible] — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

Ideal — Inf. orari (0161) 830.627 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa — Lire 5000/4000 — Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre.

Lux
Proiezioni sospese.

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.738 — Lire 10.000/9000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000 — Or.: 21,30 spett. unico
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22
OGGI RIPOSO

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.281. Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
OGGI RIPOSO

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22
OGGI RIPOSO

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
OGGI RIPOSO

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Sottoriva
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **[illegible]** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 57. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Delicatessen.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Pom. or. 16 - sera or. 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** Ap. 15,30. Film 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Bacio mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vinadio 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SALENE c. Belgio 53. **Madame Bovary.** Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 13. Cineclub Il Pungolo. Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (turno pom. in abbonam.) Direttore H. Soudant, regia di L. Ronconi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Maestri del coro S. Gyudi e M. Palmo. Bigliet. 13-18,30. Tel. 8815.241-242.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: **La intervista impossibile.** Regia D. Corbetta. Inf. tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Stasera e domani ore 20,45. F. Barbero, N. Furlon, C. Cioni in **La danza delle libellule**, di F. Lehar, r. di M. Cenni. Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 La compagnia Il Creativo presenta **Frankie e Johnny al chiaro di luna** di T. Mc Nally con C. Romanelli e M. De Rossi, regia di Pal Velione. T S T spett. fuori abb. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo). Inf. 557.6248-544.562. Repliche fino a sabato 14 marzo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 repliche fino al 15 marzo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea del titolo **Monolocale** con Gas Lionello, regia Luciano Odorisio. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 88.98.034/65.05.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Da domani e fino a domenica 15/3 feriali ore 21 festivi ore 16 Comp. Torino Spett. **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Arnido con M. Marinino e O. Valerna. Bigl. 9-13/15-22, fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Gentleman Joe... uccidi**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**
22,30 **Ping pong l'Italia vola**
22,30 **Tg4**
22,45 **Rubrica**
24 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il segno del potere**, film
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **Il massacro del giorno di San Valentino**, film
1,30 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **Questa Italia - TTG**
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Police news**, telefilm
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Tsi telegiornale**
20,30 **Tsei temi testimonianze**
21,20 **Due brave investigatrici**, telefilm
22,10 **Tg sera**
22,25 **Documentario**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **A tu per tu**
23,55 **Textvision**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Speciale quaresima di fraternità '92»**, 2ª puntata
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Voglia di vincere**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: «Per la libertà, per il vangelo»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella
19 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg**
20 — **Parliamoci d'amore: l'amore non ha l'età conduce il prof. Luigi Coppo**, rubrica
21 — **Film**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**, varietà
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Abbasso mio marito**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Barriera**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **L'antologia del Cetus**, varietà

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Perché**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robotino**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telen.
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Michele Strogoff**, film
0,30 **La maschera di mezzanotte**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'inattesa sconfitta di Bellinzago rischia di pregiudicare la grande rincorsa

Tonelli & C. ripartono da -3

A otto partite dalla conclusione si ricomincia daccapo. L'allenatore: «I giocatori sono questi e non sempre i miracoli si susseguono. Ma non molleremo: il torneo è aperto e diremo la nostra»

BELLINZAGO 1		PRO VERCELLI 0	
POZZATI	7,5	BECCARI	6
PAGANINI	7	PIAGNI	6
VANOLI	6,5	FIORASO	5,5
CIOCCA	6,5	DE FALCO	6
FRATTINI	7,5	BELLOPEDE	6
CONFORTO	7,5	MARABOTTO	5,5
CONTE	6	TASCA	6,5
QUARANTA	6,5	BOLLINI	8
(78' MORDOCCO)	s.v.	SANDRI	5
BOTTONI	6	ALLONI	5
CUSCUNA'	6,5	DELLAPINA	5
RIVA	6	(72' GARZONIO)	s.v.
All.: TICOZZELLI	7,5	All.: TONELLI	6

Arbitro: INNOCENTI di Udine, 5

Rete: 37' Riva.
Ammonito: Bollini. **Spettatori:** un migliaio circa con larga rappresentanza ospite.
Condizioni atmosferiche: giornata nuvolosa e fredda.

VERCELLI. Pro2, il giorno dopo. La sconfitta di Bellinzago, un fulmine a ciel sereno tanto alla vigilia era inattesa, rischia di lasciare il segno in casa dei bianchi a livello psicologico.

I punti di distacco dei bianchi dalla capolista Corsico non solo sono saliti a tre (due in media inglese) ma la formazione bianca in un'ora e mezza di gioco è simbolicamente passata dagli «altari» della più assoluta convinzione alla «polvere» di una retrocessione al quarto posto che può pesare molto nell'animo della squadra.

Eppure per 35' la Pro2 era stata quella di sempre da quando Tonelli-gol ha preso in mano le redini del «puledro» bianco. E' vero che sulla fascia sinistra non c'era il Marabotto ultima versione e Alloni non riusciva a far dimenticare l'assente Burgato, ma sulla fascia destra Bollini e Tasca viaggiavano a cento all'ora, ben supportati da Piagni in seconda battuta.

Insomma, al Bellinzago non restava che cercare di contrastare la pressione ospite e il popolo vercellese, specie dopo la pallagol sciupata da Alloni in partenza e la parata-capolavoro di Pozzati su deviazione di Dellapina, attendeva con sicurezza la rete vincente.

Invece, all'improvviso, dopo una timida prova generale, alla prima offensiva nell'area bicciolana, il Bellinzago è andato a segno con Riva il cui maligno sinistro si è infilato nell'angolo lontano della porta di Beccari.

Per la Pro2 è stato come ricevere un «uppercut» al volto e andare al tappeto. La squadra è parsa subito accusare il secco colpo e specie nella ripresa contro un'avversaria che in taluni momenti presidiava la propria area con dieci giocatori, non è mai riuscita a trovare il guizzo dell'1-1.

Le azioni vercellesi, infatti, in taluni frangenti si sono ripetute fino alla noia: cross alti al centro preda dei difensori di casa e rare conclusioni dalla lunga distanza. Così la rimonta è rimasta solo nelle intenzioni.

«Purtroppo l'organico è quello che è - ha sentenziato a fine gara Paolo Tonelli -. Non possiamo contare sempre sui miracoli. La colpa di questa sconfitta è solo nostra. Il Bellinzago ha trovato il gol nell'unica vera azione della partita. Poi lo ha difeso con i denti. Sul piano del possesso del pallone non c'è stata confronto, ma non serve dominare l'avversario se poi non si riesce a segnare. Le nostre pecche sono venute chiaramente alla luce».

Ma la Pro2 non ritiene chiuso il discorso promozione. «Non molleremo di certo - aggiunge Tonelli -. Oggi alla ripresa degli allenamenti ci ritroveremo a tre punti dal Corsico invece che a due e con Abbiategrasso e Seregno nuovamente davanti a noi. Ma abbiamo due match casalinghi di fila. Dobbiamo assolutamente incamerare una doppia vittoria. E' questo il primo passo fondamentale della Pro3».

Il compito l'allenatore vercellese non si presenta facile in quanto il contraccolpo della sconfitta di Bellinzago rischia di farsi sentire nel morale dei giocatori. Diceva a fine gara un avvilito Alloni: «Lo 0-1 è duro da digerire. A me spiace moltissimo di aver sbagliato quel gol in avvio di partita. Se lo avessi realizzato saremmo qui a parlare di un'altra vittoria perchè una volta in vantaggio il Bellinzago non ci avrebbe mai raggiunto. Ma Sandri mi ha chiamato il pallone e lui era in una posizione migliore. Avrei fatto meglio a staffilare a rete».

Insomma, più che sotto il profilo tecnico e tattico ora Tonelli dovrà lavorare in quello psicologico anche se da Alex Bollini, il migliore in campo, arriva il primo aiuto: «Anche due anni fa con la Biellese a sei gare dalla fine ci avevano dati per spacciati. Invece senza quell'ingiusto punto di penalizzazione a tavolino saremmo andati allo spareggio con il Saronno. No, il campionato non è ancora finito e noi non ci arrenderemo».

Piermario Ferraro

Lorenzo Piagni a terra rappresenta simbolicamente lo scivolone della Pro (FOTO CAMPI)

FUORIGIOCO

Solo il 29 marzo si saprà se l'avventura è finita

MEZZ'ORA di dominio e di bel gioco, poi il gol in contropiede di Riva che ha ingannato Fioraso e Beccari, e ora la Pro2 rischia di compromettere la sua splendida avanzata verso la conquista della vetta. E' indubbio che la sconfitta di Bellinzago sia stata una mazzata per tutti, per la squadra che non si attendeva di rimanere con un pugno di mosche in mano dopo la bella e confortante mezz'ora iniziale, per la tifoseria calda e continua nel suo incitamento come poche altre volte, per gli stessi dirigenti convinti di salutare una nuova vittoria.

A distanza di 48 ore i commenti del clan bicciolano sono ora improntati al pessimismo più nero e sembrerebbe che il torneo della Pro si sia chiuso in terra novarese.

Ma non è ancora così. Certo la Pro2 di Tonelli è caduta nella giornata più infausta, in un turno che alla vigilia aveva tutte le caratteristiche per lanciarla ulteriormente verso la vetta e il capitombolo è ancor più rovinoso se si pensa che Corsico e Seregno sono usciti indenni da due campi infuocati come quelli di Carate e Mariano e l'Abbiategrasso è andato addirittura a vincere ad Oleggio. Ma ugualmente lo sgambetto non pone fine alla prodigiosa rimonta della squadra di Tonelli.

Tutto è legato ai prossimi tre match, i due consecutivi in casa con Saronno e Corbetta e la trasferta di Seregno. Infatti, una tabella di marcia alla vigilia di questo «marzo di fuoco» prevedeva la conquista di sei punti in quattro gare. Come dire che la Pro2 può ancora farcela a incamerare il bottino previsto.

Paolo Tonelli

E' chiaro che il compito è tutt'altro che facile, ma non impossibile. La Pro di Tonelli ci ha abituati ad imprese strepitose, vedi, ad esempio, Abbiategrasso. Quindi, non è ancora il momento di fasciarsi la testa. Attendiamo domenica 29 per dare spacciato l'undici vercellese. Ma solo se sarà davvero il caso.

Roberto Eynard

IL PARERE DEI RIVALI

Lo scivolone visto da Corsico, Abbiategrasso e Seregno

Pro out? Non scherziamo

Sergio Caligaris: «Il calendario permette ai vercellesi di ritornare in lizza per il vertice». Maestroni: «Tutto si deciderà fra 3 turni sul nostro campo

CORSICO. «La Pro sconfitta? In un primo momento non ci credevo; poi è giunta la conferma e sono rimasto un poco stupito. Non me l'aspettavo anche se nel calcio stravolgere i pronostici è all'ordine del giorno. Anzi alla vigilia pensavo che ai bianchi sarebbe riuscito il colpaccio di espugnare il difficile campo del Bellinzago». Sergio Caligaris, mister del Corsico, non pensa però che la squadra di Tonelli sia out dal giro-C2.

«Il calendario le offre subito la possibilità di dimenticare la battuta d'arresto con i gialloblù novaresi - aggiunge "Caliga" -. Facendo il "pieno di punti" con Saronno e Corbetta rientrerà automaticamente nella sfida al vertice. Sono convinto che riuscirà a riscattarsi immediatamente e oltretutto domenica il Saronno si presenterà al Robbiano senza tre giocatori squalificati».

Di uguale parere è Giorgio «Dodo» Maestroni, timoniere di un Seregno che sta recuperando la forma in vista dello sprint decisivo: «Uno scivolone prima o poi capita a tutti. Quindi la rincorsa dell'undici di Tonelli non è compromessa, a patto che faccia l'en plein con Saronno e Corbetta. Piuttosto il suo destino potrebbe decidersi fra tre settimane sul nostro campo. In caso di una seconda battuta a vuota allora sì che i vercellesi uscirebbero dal giro-promozione».

Insomma, i rivali della Pro2 sono cauti nell'esprimere giudizi anche se lo scivolone dei bianchi ha fatto diminuire percentualmente le probabilità di una vittoria finale.

In ogni caso la conferma di quanto sia combattuto questo torneo la si è avuta domenica per l'ennesima volta: il Corsico è stato «stoppato» sullo 0-0 dalla Caratese in trasferta («In alcuni frangenti ci hanno fatto soffrire e nell'ultima mezz'ora piuttosto che rischiare una sconfitta abbiamo preferito accontentarci del pari» sottolinea Caligaris) così come il Seregno nel derby di Mariano.

Resta l'Abbiategrasso che ha centrato un'importantissima vittoria sul terreno dell'Iris Oleggio pur giocando parte della gara in nove uomini. Grazie a questo risultato la matricola si è portata a una sola lunghezza dalla capolista. [r. eyn.]

Mister Sergio Caligaris

ECCELLENZA

Biellese e Trino sugli scudi: più lontana la zona retrocessione

Un orgoglio da salvezza

I bianconeri trascinati da Leone e De Marinis hanno superato la diretta rivale Strambinese. Gli azzurri indenni pure dalla trasferta con la Virtus Villadossola

BIELLA. Nel solito gelo del Lamarmora, innaturalmente ravvivato dai cori di otto ultras in cappellino bianconero, è stato difficile figurarsi il clima di uno spareggio-salvezza. Eppure in campo gli undici giocatori di turno della Biellese (il duo Binacchi-Tarello non è ancora riuscito a schierare due domeniche di fila la stessa formazione) hanno dimostrato una volta di più di essere superiori ai cataclismi, le bugie, i tradimenti e i ripensamenti che caratterizzano la stagione sul piano societario (i dirigenti nuovi promessi da Quartaroli non c'erano: in tribuna d'onore sedevano solo un arbitro a riposo e l'infortunato Gradella).

Quello che ha stupito della vittoria 1-0 sulla Strambinese, due punti che consentono alla Biellese di assestarsi al quart'ultimo posto, quello che varrebbe la salvezza se il torneo finisse oggi, non è stato il livello del gioco, davvero scarso, ma l'orgoglio e la determinazione, due doti inattese da ragazzi che lo stimolo per giocare non lo ricevono né dai soldi né dal prestigio della squadra né da una confortevole posizione di alta classifica.

Così il portierone Redaelli dopo aver parato il rigore che ha salvato la partita esultava in mezzo all'area come se avesse appena deciso una finale di Coppa; così il giovane Vaglio Tanet, feritosi alla testa in uno scontro di gioco ha preferito continuare a combattere in campo e mettere a repentaglio i suoi lunghi capelli, «indossando» una vistosa e improvvisata fasciatura modello-Sarci; così capitan Tarello ha litigato a lungo da campo a panchina con il redivivo Binacchi che per un pomeriggio ha dimenticato gli acciacchi, per stabilire dove fosse meglio far giocare Casadei. Sul piano del rendimento, una nota di merito va a Paolo Leone, l'autore del gol decisivo (forse meriterebbe altri palcoscenici) e a «Caniggia» De Marinis che tutto solo ha tenuto in scacco la difesa ospite per l'intera ripresa.

Obiettivo raggiunto anche per il Trino che ha messo in cassaforte un altro punto dalla trasferta di Villadossola. Le emozioni, condensate nel finale del primo tempo con la rete del vantaggio dei padroni di casa e il pari raggiunto da Valerio Coppo su calcio di rigore, non hanno messo più di tanto i brividi agli azzurri, che forse con Piccolotti in campo avrebbero potuto aspirare anche a qualcosa di più (gli ossolani sono famosi per rendere al di sotto delle potenzialità proprio quando giocano in casa). Ma un punto è sempre un punto, come dicono più o meno i proverbi, e ora la terz'ultima posizione è lontana cinque lunghezze.

Paolo Leone e Andrea Veronese, pilastri bianconeri nel match con la Strambinese

Giampiero Cannedda

PROMOZIONE

Il secondo ko stagionale dei giallorossi non pregiudica la classifica: i punti di distacco restano 5

La Dufour resiste, il Vigliano ringrazia

Buona prova dei neroverdi nel derby valsesiano col Grignasco

VIGLIANO. Quando una sconfitta tutto sommato consente di mantenere il sorriso sulle labbra, vuol dire che la stagione è di quelle giuste. Il Vigliano domenica ha incassato il suo secondo «ko» stagionale sul terreno di una Sunese che ha deciso di giocare proprio contro i giallorossi come non aveva mai fatto per il resto della stagione. Ma le notizie che arrivano da Varallo, dove il Grignasco non ha racimolato che un punticino al cospetto di una tenace Dufour, possono solo rassicurare l'undici di Ubertalli.

L'atteso derby della Valsesia, il primo terminato a reti bianche sulle sei partite ufficiali disputate nella storia delle due formazioni, non ha deluso gli spettatori. La Dufour di mister Marangon infatti, nonostante le molte assenze (niente da fare per Palermo e Brusati, mentre Massimo Rego è rientrato solo part-time subentrando nella ripresa a Perugo) ha tenuto testa ai più quotati avversari, respingendo i pericoli portati da Morello e Zoia. In due occasioni sono stati determinanti i salvataggi sulla linea, ma a legittimare il pari vengono anche due occasioni di marca neroverde fallite da Zaccarelli e Tonolli.

E' durata invece solo tre minuti la resistenza del Vigliano a Suno, il tempo impiegato da Scialino per trafiggere La Terra per la prima volta. I giallorossi erano decimati dalle assenze (in campo c'erano il giovane Mazzarotto nel ruolo di libero al posto di Broverone e capitan Bianchetto con l'inedita maglia numero undici, una delle poche non ancora indossate nella sua lunga milizia) e per tutto il primo tempo hanno sofferto le offensive dei «lupi». Meglio è andata nella ripresa, quando Ubertalli ha inserito un attaccante in più, ma dopo aver fallito il pari è arrivata la rete dello 0-2, che comunque non compromette più di tanto il torneo del Vigliano: i punti di vantaggio sul Grignasco restano 5.

Alberto Marangon guida la Dufour

E' stata una buona giornata per le squadre della neonata provincia di Biella. Il Viverone ha sconfitto grazie a due rigori trasformati dall'ex dell'Ivrea Vanore e a una punizione di De Paola il Sarre. Il Verrone ha regolato per 2-0 la Farese grazie a un ottimo secondo tempo (la seconda rete è stata messa a segno da Fabrizio Giavarra che così rimane saldamente in vetta alla classifica dei marcatori). Solo il Val Mos ha deluso le attese, facendosi surclassare in casa dal Fenusma e scivolando al penultimo posto.

Due successi anche per il Gattinara privo di due pilastri come Bessi e Zardi sulla Castellettose (ha deciso un rigore contestato) e, nell'altro girone, della Crescentinese sul San Maurizio. [g. ca.]

BORGOSESIA

Dopo Rivarolo si attende l'esito del ricorso

Granata, amaro in bocca per uno stop ingiusto

BORGOSESIA. Il mirino mal calibrato di Trivelli lanciato in contropiede sullo 0-0, una rete subita quando tutti erano fermi perché la palla sembrava già uscita sul fondo e il Borgo del nuovo corso, quello per intendersi del dopo-Verbania con la squadra a metà, riesce a perdere dopo due pareggi corroboranti proprio quando avrebbe meritato ben altro.

Contro la Rivarolese infatti si è avvertito meno del solito il peso della lunga lista degli assenti (Florio, Romei, Madaschi squalificati, Borgato e Foti infortunati, Riva in campo ma con una caviglia in disordine). Arrondini ha disposto in campo una formazione guardinga e pronta a colpire con efficacia in contropiede, ma non è bastato. «Questa volta abbiamo perso immeritatamente - spiega Paolo Guidetti, che sta già lavorando per la prossima stagione -. Lasciando da parte i giudizi sulla regolarità o meno dell'azione del gol, visto che noi in fondo siamo di parte, tutti si sono resi conto che era il miglior Borgo in versione rimaneggiata».

Una versione in cui i granata dovranno abituarsi a giocare ancora per qualche domenica. In attesa infatti della decisione della disciplinare in merito al ricorso sulle squalifiche di Florio, Madaschi e Romei (il responso arriverà soltanto a metà settimana), è certa l'assenza di «Bibi» Bizzero che ha raggiunto pure lui la soglia del quarto cartellino giallo.

«Le pratiche sono in ritardo - commenta amareggiato Paolo Guidetti -. Le ultime notizie che ho avuto dalla disciplinare sono della settimana scorsa: la testimonianza dell'arbitro era stata raccolta ma non avevano ancora stabilito nulla. Spero che si decidano: Romei e Madaschi tre giornate già le hanno scontate». [g. ca.]

I gialloverdi grazie alla vittoria di Breganze sono soli al secondo posto

Amatori, nel mirino c'è l'A1

L'ostacolo più arduo sulla strada della promozione è l'Hockey Salerno distanziato in classifica di una lunghezza. Sabato al Palaisola il duello decisivo con i campani

VERCELLI. Se non fosse per la situazione finanziaria, estremamente pesante, che preoccupa non poco, il campionato dell'Amatori sarebbe ancora più esaltante. Vincendo sull'ostica pista di Breganze ed approfittando del mezzo scivolone in casa dell'Hockey Salerno, costretto al pareggio dal capofila della classifica, il Granata Lodi, la formazione di Severgnini è rimasta solitaria al secondo posto della graduatoria, a cinque lunghezze dai lombardi, ma con un punto di vantaggio sulla squadra campana che il calendario vuole proprio ospite a Vercelli sabato in un match che si preannuncia di fuoco.

La trasferta di Breganze era temuta, in quanto la formazione vicentina non solo è una delle migliori del lotto ma pratica un gioco molto rude, da «combattimento». E' finita con un successo altisonante dei vercellesi: 4-1, con due reti per tempo, tre delle quali segnate da un Raed sempre in condizioni di forma strepitosa, ed una da Francazio che lo spalleggia da par suo nel tessere le trame offensive verso la gabbia degli avversari.

La marcatura per i padroni di casa è stata segnata quasi in conclusione dell'incontro ed è risultata ininfluente sull'esito finale del match.

Ma non solo gli attaccanti in maglia gialloverde vanno elogiati; gli uomini del reparto difensivo, dal portiere Provera che ha compiuto alcuni interventi pregevoli, a Belbruno, Arlone, Moreta ed al giovane «prodotto di casa» Costanzo hanno fornito una prova eccellente. Segno che la condizione atletica è ottimale.

Peccato che Moreta si sia fatto espellere negli ultimi minuti dell'incontro in maniera definitiva, per cui sicuramente sarà squalificato. Un handicap che comunque la società annullerà pagando la penale.

Pure Raed nel finale si è visto appioppare una sospensione di cinque minuti: anche su di lui si scateneranno i fulmini del giudice federale? Auguriamoci di no, perché la sfida con il Salerno perderebbe un grande protagonista.

Intanto l'attesa per l'incontro di sabato al palahockey di via Restano con i campani è già incominciata: «Sarà certo uno splendido incontro, molto incerto - dice il vice presidente del club Vittorio Ferraresi - anche se l'Amatori, considerata la sua forma attuale, parte come favorito anche perché ha dalla sua il vantaggio di giocare di fronte al pubblico amico. Non bisogna però dimenticare che l'Hockey Salerno ci ha battuti all'andata e sabato scorso è riuscito a rimontare lo svantaggio di una rete con il Granata Lodi, un'impresa non da tutti. Mi auguro solo che gli sportivi vercellesi accorrano in massa al Palaisola sia per incoraggiare la squadra, sia per permetterci un incasso consistente. In questo momento ne abbiamo proprio bisogno».

Insomma, per una settimana tutte le attenzioni saranno rivolte alla sfida decisiva di sabato sera che tra le sue mille pieghe vede anche opposti i due bomber del torneo: il vercellese Raed al comando con 60 reti e il «vice» Roberto Marino, stoccatore del Salerno con 43 marcature. Un duello nel duello in un incontro che vale una stagione.

Francesco Leale

Raoul Moreta è stato espulso nel combattuto e vittorioso match di Breganze

La spadista Elisa Uga si è imposta a Göteborg

E la Coppa del mondo ha il marchio della Pro

VERCELLI. Il vessillo della Pro è salito ancora una volta sul pennone più alto della Coppa del mondo di spada. Ad imporsi, a Goteborg, in Svezia è stata Elisa Uga, la ragazza vercellese che già nel 1990 aveva iscritto il suo nome nel libro d'oro della principale manifestazione schermistica.

Raggiante per lo splendido risultato è il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè: «Elisa Uga sta a poco a poco entrando in forma in vista delle prossime Olimpiadi di Barcellona. Nella seconda città svedese ha ripetuto la grande prestazione di novembre a Welkenraedt, dove si era aggiudicata un'altra prova di Coppa del mondo. Quello di Göteborg è un successo che mi riempie di gioia anche perchè il lotto delle avversarie era estremamente qualificato».

Elisa Uga e Maurizio Randazzo puntano alla prova olimpica di Barcellona '92

Elisa Uga nella finale ad otto ha preceduto la francese Devaux, seconda classificata, le estoni Ermakova e Vdovla, la finlandese Kaarianien, l'altra estone Vogu, l'olandese Osinga e la francese Barlois. Ora la spadista bicciolana può nuovamente ambire a conquistare la Coppa e soprattutto aspirare alle medaglia d'oro alle Olimpiadi. Aggiunge Aldo Venè: «Anche se questa vittoria è di ottimo auspicio, tutta la stagione è rivolta all'appuntamento estivo di Barcellona. Elisa ha le carte in regola per aspirare al massimo alloro ed è quanto noi ci auguriamo».

Un altro buon risultato per la spada vercellese è arrivata da Frascati, nella Coppa del mondo juniores, monopolizzata dalle azzurre dove la promessa vercellese Cometti è giunta ottava. La schermitrice ha tirato ottimamente fino alle fasi finali; poi un briciolo d'emozione di troppo e un pizzico di esperienza in meno delle avversarie le ha impedito di salire ancora più in alto nella graduatoria. Chi, invece, è stato al di sotto delle aspettative è Maurizio Randazzo che dopo i recenti exploit non si è ripetuto a Londra, nell'ennesima gara di Coppa. Lo schermitore vercellese è stato superato nelle fasi eliminatorie di una competizione che comunque ha visto stranamente gli azzurri in difficoltà. I risultati sono stati inferiori alle attese e il miglior piazzamento è stato il sedicesimo posto di Paolo Romagnoli.

Ma pure in questo caso l'obiettivo è sempre Barcellona '92. Randazzo che sarà di certo inserito nella Nazionale di spada che disputerà la gara a squadre, punta però anche all'individuale al pari degli amici-concorrenti Resegotti, Pantano e Milanoli. Uno solo di questi affiancherà i già prescelti Mazzoni e Cuomo. **(r. s.)**

PRIMA CATEGORIA

Una bufera sul Domo

La squadra vince ma l'allenatore si dimette

MONGRANDO. Aveva stravinto la Seconda categoria e stava dominando anche il campionato di Prima. Però a otto giornate dalla fine del campionato ha dato le dimissioni. Il caso, anche se non unico nel mondo del calcio, riguarda Eugenio Guelpa, allenatore del Donato-Mongrando che fin dalla prima partita sta dominando il suo girone davanti alla più blasonata Cossatese.

Il tecnico ha abbandonato l'incarico poche ore prima della gara di domenica vinta dai biancoverdi contro la Quaronese. All'origine della sua decisione pare vi siano una serie di contrasti di carattere tecnico e organizzativo con i dirigenti, che avrebbero rischiato di compromettere il cammino della squadra. La panchina è stata affidata al tecnico delle giovanili Cloro. **[g. ca.]**

CAMPIONI A BIELLA

Ospiti illustri onoreranno l'appuntamento mensile della sezione laniera del Panathlon

L'atletica leggera secondo Cova e Damilano

I due olimpionici parleranno questa sera al circolo Sociale

BIELLA. Uno è passato alla storia per il suo arrivo a braccia alzate al 10 mila metri delle Olimpiadi di Los Angeles, rimasto stampato nella mente degli sportivi anche grazie all'appassionata telecronaca di Paolo Rosi («Cova, Cova, Cova!»). L'altro è stato capace a undici anni di distanza dal suo primo alloro di Mosca '80 di presentarsi puntuale a un grande appuntamento come i Mondiali di Tokyo.

Smessa la maglia azzurra e le scarpette chiodate, Alberto Cova e Maurizio Damilano questa sera saranno ospiti a Biella in giacca e cravatta per illustrare attraverso le loro esperienze di campioni l'evoluzione della regina degli sport, l'atletica leggera.

L'importante appuntamento è stato organizzato dalla sezione biellese del Panathlon club, presieduto da Emanuele «Meme» Gubernati, il conosciuto «papà» del Rally della Lana. L'associazione ogni mese si riunisce nei prestigiosi locali del circolo Sociale in piazza Martiri invitando personaggi celebri del mondo dello sport. Il convivio-conferenza, che ha per tema «Atletica: Anni 70, Anni 80, anno 2000», s'inizierà alle 19.45.

Oltre a Cova e Damilano, interverranno altri due ospiti illustri: il primo è Franco Arese, pure lui esponente di spicco dell'atletica italiana di una quindicina d'anni fa e ora presidente del comitato regionale della Federazione. Il secondo è il professor Giorgio Rondelli, allenatore della Nazionale italiana per quanto riguarda il settore maschile e specializzato nella preparazione dei mezzofondisti. **[g. ca.]**

Maurizio Damilano e Alberto Cova questa sera saranno ospiti del Panathlon

COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE ELVO
Sede in Occhieppo Inferiore (VC)

Avviso di avvenuto deposito e pubblicazione, per notizia, delle controdeduzioni alle osservazioni e proposte e del progetto definitivo di variante sostanziale al piano regolatore generale intercomunale - Aggregazione comprendente i Comuni di Camburzano, Mongrando, Occhieppo Superiore e Zubiena.

IL PRESIDENTE
DELLA COMUNITA' MONTANA

informa che questa Comunità Montana - delegata espressamente dai Comuni sopra indicati ai sensi dell'art. 16-5° c. della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni - con deliberazione consiliare n. 2 in data 28-1-1992, esecutiva, ha controdedotto alle osservazioni e proposte presentate sul progetto preliminare, e con deliberazione consiliare n. 3 in pari data, anch'essa esecutiva, ha adottato il progetto definitivo di variante sostanziale al P.R.G.I. per l'aggregazione comprendente i Comuni di Camburzano, Mongrando, Occhieppo Superiore e Zubiena.

Tali deliberazioni, con i relativi elaborati tecnici, sono depositate presso la Segreteria della Comunità Montana Bassa Valle Elvo - in via Aporti n. 7 ad Occhieppo Inferiore - per TRENTA GIORNI CONSECUTIVI, e precisamente dal giorno 11 MARZO 1992 al giorno 9 APRILE 1992.

Durante tale periodo, chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- Lunedì e Mercoledì dalle ore 15 alle ore 17;
- Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9 alle ore 11;
- Sabato, Domenica e festivi dalle ore 11 alle ore 12.

Occhieppo Inferiore, lì 11 marzo 1992

IL PRESIDENTE
Verdola geom. Franco